LA STAMPA

SABATO 23 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 52. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ANCHE ALBERTONI, STADERINI, ZANDA E DONZELLI. SACCA' VERSO LA DIREZIONE GENERALE

Vertici Rai, Baldassarre presidente

Il governo: è una nuova stagione. Rutelli: non ci rappresentano

IL PRODOTTO DELL'IMPOTENZA

Augusto Minzolini

DICIAMOLO subito: nella vicenda Rai la maggioranza di governo ha dato una pessima prova di sé. Non è riuscita ad assicurare un vertice alla tv pubblica rispettando la scadenza del giorno delle dimissioni del vecchio cda. Si è azzuffata sui nomi e la rissa ha coinvolto anche il premier, il vicepremier e i presidenti delle due Camere. Uno spettacolo da dimenticare.

Di più. La nomina dell'ex presidente della Consulta, Antonio Baldassarre, che all'inizio di questa storia poteva essere considerata una candidatura insigne, gradita all'intera maggioranza di governo, alla Chiesa e con le stigmate dell'imparzialità, non fosse altro per gli incarichi ricoperti in passato, oggi, invece, risente di tanti passaggi tortuosi. La scelta di Baldassarre solo alla fine di dieci giorni di scontri è la dimostrazione che in questa vicenda nessuno ha vinto, ma tutti hanno perso.

Non ha vinto il premier che non è riuscito ad imporre agli alleati i suoi candidati. E il dato che Casini e lo stesso Fini abbiano ingaggiato un braccio di ferro sull'argomento più delicato per il Cavaliere la dice lunga sullo stato dei rapporti nella coalizione.

Non esce bene da questa vicenda neppure il presidente della Camera che aveva usato le nomine Rai per aprire un dialogo con l'opposizione, per continuare nella sua politica di uomo di confine tra i due schieramenti: ha messo la sua firma su delle nomine che il centro-sinistra contesta aspramente. In più, sul piano dell'immagine e dell'interesse personale, se nel cda non c'è nessun personaggio riconducibile al presidente del Senato, Casini ha preteso la nomina di un suo amico.

Non può ritenersi soddisfatto neanche Fini: per sei mesi ha tenuto in sospeso il nome di Baldassarre spiegando che andava bene ma non lo considerava «suo»; poi dieci giorni fa ha fatto saltare l'intesa perché il potenziale direttore generale, Agostino Saccà, non era di An. Ora li ritrova entrambi nel ruolo di due centauri, in quota metà a Forza Italia, metà ad An. Di questa catastrofe non può godere neppure un'opposizione schizofrenica che dopo aver indicato due rappresentanti per questo cda, ora minaccia di ritirarli (sempre che lo faccia).

Peggio di così non poteva andare. Quanto è avvenuto, al di là delle persone degnissime che da oggi governeranno la tv pubblica, fa perfino rimpiangere il vecchio metodo della lottizzazione della prima Repubblica. Paradossalmente, tutto era più limpido: ogni forza politica nominava il suo rappresentante senza ipocrisie e si assumeva la responsabilità della scelta. Era il sistema più adatto ad una tv pubblica. Adesso che la scelta è affidata ai presidenti delle due Camere, sottoposti a pressioni neppure nascoste delle forze politiche, il meccanismo di nomina è diventato più oscuro.

COLLOQUIO

«BASTA FARE A BOTTE NEI TALK SHOW»

I progetti del nuovo numero uno di viale Mazzini «Il primo obiettivo da raggiungere? Una televisione colta che rifiuti la volgarità»

Fabio Martini A PAGINA 3

Dopo giorni di polemiche al limite dello scontro istituzionale, i presidenti della Camera e del Senato hanno nominato il nuovo consiglio d'amministrazione della Rai. Pierferdinando Casini e Marcello Pera hanno scelto Antonio Baldassarre (nella foto), che sarà eletto presidente alla prima riunione del consiglio, Ettore Albertoni, Marco Staderini, Carmine Donzelli e Luigi Zanda, gli ultimi due in rappresentanza dell'opposizione.

«E' l'inizio di una nuova era», ha commentato il ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri. «Baldassarre non è un presidente di garanzia - dice Francesco Rutelli -. Noi non ci sentiamo rappresentati da questo cda».

Bruzzone, Ceccarelli, Magri
Meli e Rampino ALLE PAGINE 2-3-5

TRA AUTONOMI E POLIZIA — I CENTRI SOCIALI CONTESTAVANO UN CONVEGNO (ANNULLATO) DELL'ESTREMA DESTRA

Scontri in centro a Torino Un'ora di tensione e incidenti tra autonomi e polizia in centro a Torino. Due centri sociali avevano deciso di manifestare contro l'annunciato (e poi annullato) convegno indetto dall'estrema destra di «Forza Nuova» in un albergo di corso Regina Margherita. Uno dei due cortei è stato bloccato in via Cibrario e da lì sono partiti gli scontri. Cassonetti bruciati, minibarricate, arredi urbani distrutti in via Garibaldi, a Porta Susa, via Juvarra, via della Consolata. Gli agenti hanno risposto con cariche e lancio di lacrimogeni e i dirigenti alla fine hanno detto: «Siamo riusciti a controllare una manifestazione ad alto rischio». Nella foto: agenti e autonomi si fronteggiano in via Revello A PAGINA 8 E IN CRONACA

IPOTESI DEL PREMIER: 24 MESI DI SALARIO. CISL E UIL: SOLO TECNICI ALL'INCONTRO DI MARTEDI'

Berlusconi: più soldi ai licenziati

Cofferati: il nostro non è uno sciopero politico

INTERVISTA AL LEADER DELLA CGIL

«NON SI TRATTA SUI DIRITTI»

«Ora mi aspetto un attacco ai contratti»

Roberto Giovannini A PAGINA 7

«Stiamo pensando di fissare a 24 le mensilità per l'equo indennizzo da corrispondere ai licenziati». Lo ha detto Silvio Berlusconi, precisando poi che il suo era un esempio e non una proposta formale. Cofferati, intanto, ribadisce la natura «sindacale e non politica» dello sciopero del 6 aprile, mentre Uil (impegnata nel congresso) e Cisl annunciano che invieranno solo tecnici al vertice con Maroni di martedì.

Cassi, Podestà e Sensini ALLE PAGINE 6-7

DS

LA PROCURA: FASSINO E' FUORI DALL'INCHIESTA ODASSO

E il leader della Quercia a Roma fa pace con gli intellettuali

A PAGINA 9 E IN CRONACA

OLIMPIADI

«QUESTI GIOCHI SONO TRUCCATI NOI CE NE ANDIAMO»

Putin minaccia il boicottaggio russo delle ultime gare

Coscia e Zafesova A PAGINA 31

IL POPOLO DEI TRUFFATI

Dal mago per un sorriso

Mina

MA non eravamo il popolo dei cinici, di quelli che non si fidano di nessuno, di chi guarda sempre tutto e tutti con aria di sospetto? Boh! Ora, invece, mentre dilagano le inchieste su maghi e ciarlatani, esce allo scoperto un popolo sommerso, quello dei truffati. Quello fatto di migliaia di singoli, soli e spauriti, che cominciano a denunciare un mondo fatto di speranze, promesse, minacce, ricatti ed estorsioni.

Sgomberiamo subito il campo da equivoci. La magia, l'occultismo e tutto il paranormale sono un grande imbroglio. A volte i danni non si percepiscono. Addirittura ci possono essere anche effetti benefici. Se una smazzata di tarocchi potesse aiutarci a capire se è meglio non strapazzarci il cuore pensando a quell'appetitoso postino che tutti i giorni passa sotto casa, o se invece val la pena di fare la figura della scema e chiedergli quanto costa un'affrancatura per Bogotà, potrebbe anche essere una forma di autoconvincimento. Una sorta di effetto placebo della psiche, una buona medicina per risollevarci da stress e incazzature che covano nel fondo più serpentoso dell'animo umano.

Ma il dramma è che tutto questo non è gratis. La magia dei ciarlatani e dei truffatori è l'arte di convertire la superstizione in moneta sonante. E dietro l'angolo delle pozioni e dei tarocchi c'è la certezza pesante dell'inganno.

I dati sono impressionanti: tra veggenti, medium, chiromanti, occultisti, astrocartomanti, esperti di tarocchi, maghi e radioestesisti, con l'aggiunta di chi si spaccia per discendente di qualche faraone egizio, il giro d'affari, che coinvolge 10 milioni di italiani, raggiunge i 4000 miliardi all'anno. C'è chi ha sborsato 30 milioni per farsi fare una pozione magica contro l'Aids. Se poi a tutto questo bello scenario di «fantasisti» col cappello a punta aggiungiamo le sette, la New e Next Age eccetera, il giro di soldi è ancora più impressionante.

Sarà forse una sorta di nuovo oppio dei popoli, uno stucchevole spiritualismo postmoderno, senza regole né dogmi, in cui si professa la fede nell'insostenibile leggerezza del tarocco, si divinizza il mago Otelma e ci si bea di improbabili mix di pozioni e spilloni. Tutto al fine di poter comprare una finta felicità nel gran supermercato del miracolo, che in realtà è il miracolo del mercato, che fa felici soprattutto quelli che hanno avuto la preveggenza di fiutare il business.

Certo è che tutta questa salsa di paranormale e di truffe rivela un abisso di solitudine. Siamo soli come cani e per questo disposti a pagare pur di avere una briciola di felicità comprata dal primo consolatore che promette paradisi che non si realizzano mai.

Non abbiamo ancora imparato a costruire la vita nella fatica e nella speranza di ogni giorno, attaccati alla semplice e grandiosa essenzialità delle cose, nella dignità del nostro compito. Per questo abbiamo bisogno di un'attenzione, di una consolazione, di una parola buona che ci faccia sopportare quello che abbiamo fuori e dentro di noi. E, pur di ottenere una qualche considerazione, una pacca sulla spalla, un sorriso, siamo disposti a pagare. E a lasciarci squattrinare da delinquenti che minacciano disgrazie, sciagure e morti. Siamo messi proprio male.

STATI UNITI

TORNA L'ANTRACE SEI CONTAGIATI

Contaminato l'ufficio postale di una base militare di Atlanta E' stata subito chiusa

Maurizio Molinari A PAGINA 10

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE
Splendidi appartamenti nuovi con terrazza, parking compreso da € 89.855 (L.173.346.241) pagabile con € 19.971 (L.38.669.248) + rata mutuo mensile € 513,32 (L.993.925)
NIZZA
Centro, zona Massena / Medecin: Bellissimi appartamenti nuovi da € 59.445 (L.115.101.270) pagabile con € 11.889 (L.23.020.314) + rata mutuo mensile € 305,89 (L.591.798)
info@italgestgroup.com
848-842.042
www.italgestgroup.com

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

L'uva di Scipio

L'ITALIA s'è desta, dell'uva di Scipio si è cinta la testa. E' bastato che un gruppo di eurobucrocrati, asserragliati nella birrosa Bruxelles, avanzasse timidamente l'ipotesi di introdurre una tassa sul vino di 270 lire al litro per provocare la più robusta reazione di orgoglio patriottico che memoria d'alcolizzato, ma anche d'astemio, ricordi. Sono insorti per primi i Verdi, e il governo, anziché ignorarli come al solito, ne ha sostenuto le ragioni col ministro Alemanno, fra gli applausi di destri, sinistri, bianchi, rossi e rosé. E' stato quindi il turno di industriali e consumatori, uniti nel sostenere che si trattava di un complotto ordito dalle lobby nordiche della birra: quella tassa non s'ha da fare, né domani né mai. Spiazzati da una reazione inattesa nei toni ma ancor più nella compattezza, i tartassanti della Commissione Europea hanno balbettato in retromarcia che si trattava solo di una proposta e che come tale potrà essere migliorata. La classica frase che usano i politici per dire: ci abbiamo provato, pazienza.

Proprio come a tavola, il nettare di Bacco è riuscito nell'impresa di rinsaldare i vincoli di un popolo che solitamente si divide su tutto e sul nulla, privilegiando gli interessi di bottega a quelli nazionali. E ci ha ricordato che anche la favola un po' retorica dell'Europa, se accettata supinamente, può tramutarsi in un incubo di tasse e sopraffazioni. Grazie, vino; un miracolo del genere non accadeva dalle nozze di Cana.

L'INDISPENSABILE STRUMENTO DI LAVORO PER COMMERCIANTI, UTILE ANCHE IN TUTTE LE FAMIGLIE.
"EURO-ORGANIZER"

LA SCELTA INTELLIGENTE! IN VENDITA CON LA PREZIOSA GUIDA ALL'EURO
HOBBY & WORK
I vostri Euro sempre in ordine e contati! Utile, pratico, economico, infrangibile. Comodi separatori ogni cinque monete. Scale numeriche di facile lettura. Conteggio visivo e immediato. Inserimenti e prelievi più veloci.
IN TUTTE LE EDICOLE
Per grossi quantitativi: info@hobbyework.it

20223
9 771122 176003

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

LE REAZIONI | DAL MONDO POLITICO E DA QUELLO DELLA TELEVISIONE

MENTANA
«Tutte rispettabili ed ottime persone, ma che rinnovano ancora una volta (ed è ormai la quarta) la vecchia logica del 3 a 2»

VESPA
«Spero che questo Cda possa lavorare con grande unità, perché solo un consiglio molto unito può far progredire una azienda disunita»

FINI
«Sì, sono soddisfatto, almeno è finita. Posso dire che è stata dura ma adesso sono veramente soddisfatto»

Rutelli: il Cda non è di garanzia Quei nomi non ci rappresentano

Il leader dell'Ulivo non esclude di invitare Zanda e Donzelli a dimettersi. I Ds: il problema è soltanto Baldassarre. Pressing per ottenere Cappon e Leone alla direzione generale

Amedeo La Mattina
ROMA

«Da zero a dieci? Sono incavolato 9,5». Francesco Rutelli rimanda al mittente le nomine del Cda Rai e non considera Antonio Baldassarre un presidente di garanzia in quanto gradito a Silvio Berlusconi. Anche sui consiglieri in quota Ulivo, cioè Luigi Zanda e Carmine Donzelli, l'ex sindaco di Roma ha qualcosa da ridire («Sono persone rispettabilissime, ma non ci rappresentano») mentre Piero Fassino considera i nuovi amministratori della tv pubblica espressione del «pluralismo politico-culturale».

Due valutazioni diverse, che vedono il «correntone» dei Ds, lo Sdi di Boselli e Rifondazione comunista schierati con Rutelli nel dire che tutto il Cda è da bocciare, mentre Fassino fa dire al responsabile comunicazione della Quercia Maurizio Morri che il problema è solo la nomina di Baldassarre. Due valutazioni che però sottendono una preoccupazione comune sulle altre nomine che dovranno essere fatte nei prossimi giorni, a partire da quella del direttore generale e dei direttori di rete e Tg. E' su questa altra mano che si gioca il secondo tempo della partita tra maggioranza e opposizione. E Rutelli vuole tenere alta la pressione, puntando sul tandem Cappon-Leone per la direzione generale. Il leader dell'Ulivo non esclude che Zanda e Donzelli possano perfino dimettersi se le prossime nomine sanciranno il controllo reale della Rai da parte del governo.

«L'Ulivo - ha sostenuto Rutelli - prenderà una posizione unitaria e deciderà insieme nei prossimi giorni se invitare Zanda e Donzelli a non accettare la nomina in consiglio di amministrazione. Se sono lì a fare da soprammobili non servono a nessuno». L'opposizione si aspettava un vero presidente di garanzia, «tanto più - ha aggiunto l'ex sindaco di Roma - nel momento in cui la maggioranza non vuole risolvere il conflitto di interessi». Fuoco e fiamme poi sulle consultazioni che ieri il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, ha avuto con il vicepremier Gianfranco Fini e il sottosegretario Gianni Letta.

«Una notizia piuttosto inquietante», l'ha definito Massimo D'Alema. Una «illecita intromissione del governo» che per i Ds dimostra che Baldassarre non sarà un presidente di garanzia. «Mentre la composizione del Cda appare corrispondere ai criteri di pluralismo politico-culturale - sostiene Morri dei Ds - il fatto più grave è che la nomina di Baldassarre è stata voluta dal governo con una pesante interferenza nelle prerogative dei presidenti delle Camere». Insomma, la verità è che sono le successive nomine a preoccupare l'Ulivo. Non è un caso che Paolo Gentiloni, braccio destro di Rutelli, parli di «una fase delicata che si apre: si rischia il monopolio televisivo. Finora - aggiunge il responsabile comunicazione della Margherita - le nostre richieste non sono state prese in considerazione».

Casini avrebbe assicurato a Rutelli che non c'è nessun impegno su Saccà come direttore generale, ma la diffidenza in politica è il pane quotidiano. Allora prima l'opposizione vuole vedere come va a finire e poi magari decidere di ritirare Zanda e Donzelli al momento delle nuove nomine. In quest'ultimo caso l'effetto sarebbe dirompente. Dunque, la parola d'ordine è sparare sul governo. Lo stesso Fassino ha usato un'espressione di Borrelli, «resistere, resistere, resistere».

Per il presidente dello Sdi, Enrico Boselli, il nuovo CdA della Rai «ricalca lo schema Polo-Ulivo della scorsa legislatura, con la piccola differenza che il capo del governo è proprietario delle tre reti Mediaset». Pietro Folena parla di nomine «sconcertanti». E Fausto Bertinotti è sarcastico: «Se questo è il pluralismo io sono il re d'Italia. Il peggio si è compiuto, nel consiglio d'amministrazione dell'organo pubblico d'informazione non si trova la più pallida traccia di ciò che si esprime nel paese».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

GELIDO BRINDISI TRA I PRESIDENTI DELLE CAMERE, IL PREMIER SENTE AL TELEFONO CASINI

Berlusconi: con gli alleati serve pazienza

La «rinuncia» del Cavaliere e l'amarezza di Marcello Pera

retroscena
Ugo Magri
ROMA

La battaglia campale sulla Rai si conclude con Silvio Berlusconi che, a sera, recita davanti ai suoi centurioni l'apologo della pazienza. «Con gli alleati ce ne vuole tanta... A litigare perdiamo voti anche noi. Perciò se loro sono a punta, siamo costretti a farci concavi; se invece sono concavi, dobbiamo diventare convessi...». E per far seguire alle parole i fatti, sente per telefono Pierferdinando Casini che ignorava da giorni.

Parla così, il premier, perché sulle nomine di viale Mazzini ha dovuto farsi convesso per ben due volte. Prima flessione: nel nuovo vertice Rai non c'è neppure un uomo suo o dell'area Mediaset. Se si azzarda che in fondo Antonio Baldassarre è a lui gradito, in via del Plebiscito urlano che il nuovo presidente Rai «è di Alleanza nazionale, e basta, Forza Italia non c'entra nulla». Fini, segnalano, ha avuto la sua parte.

Seconda flessione del Cavaliere: nel nuovo Consiglio d'amministrazione l'ago della bilancia si chiama Marco Staderini, fortemente voluto dal presidente della Camera. Col quale è in ottimi rapporti lo stesso Luigi Zanda, indicato dalla Margherita. Insomma, c'è stata la fortissima impronta di Casini, vero «dominus» della nuova Rai. Si spiega dunque come mai a Montecitorio veniva festeggiata ieri sera «la vittoria di Piera», e sportivamente ne prendevano atto pure a Palazzo Madama, sia pure con la spiritosa postilla che «d'ora in poi vedremo una tivù in bianco e nero» (bianca come la Dc, nera si capisce perché). Berlusconi, assicura chi ha trascorso la giornata col premier, è rimasto «assolutamente sereno». Di Rai, aggiungono a Palazzo Grazioli, nelle 48 ore decisive non si è mai occupato, in quanto aveva già pubblicamente deciso di abbandonare la partita e di consentire che le cose prendessero il loro corso. Quando ieri, all'ora di pranzo, Gianni Letta gli è andato a raccontare che l'intesa era praticamente cosa fatta, poiché con Fini e Casini avevano convenuto sul nome di Baldassarre, insieme hanno passeggiato per dieci minuti scarsi nel chiostro dell'antico ospedale Santo Spirito, accanto alla sala affrescata dove s'è svolto il Consiglio nazionale di Forza Italia.

Poi l'«ambasciatore» Letta, insignito nel pomeriggio da Ciampi della carica di Cavaliere di Gran Croce, è tornato a lavorare nel suo ufficio di Palazzo Chigi. E il premier non è parso ai testimoni particolarmente turbato dagli sviluppi. Certo esagera chi, nel Biancofiore, sostiene che l'ira di Berlusconi è già in fase calante e tutto finirà presto a tarallucci e vino. Però è vero che il premier ha mostrato di incassare il colpo con una certa disinvoltura. Ieri, anziché strapparsi le vesti, ha preferito battere con forza sul tasto della propaganda («Forza Italia raggiungerà il 40 per cento, stiamo lavorando per cambiare il paese»). In certi momenti è parso di ottimo umore. Addirittura da una finestra segreta dell'antico ospedale, che un tempo serviva a controllare ciò che avveniva in corsia, s'è divertito a chiamare di sotto con voce cavernosa: «Onoreevole Russooo, onoreevole Cesonaaro, smettetela di chiacchierare, tornate al lavoroooo». Ha goduto assai del loro sconcerto.

Meno divertito si può senza dubbio definire l'altro grande protagonista della vicenda: Marcello Pera. Il suo brindisi finale con Casini è stato gelido come la bottiglia di champagne. Lì si può dire che il presidente del Senato sia rimasto entusiasta della ritirata del Cavaliere. Ieri sera, da quanti sono di casa a Palazzo Madama, giungevano alcune sintomatiche puntualizzazioni. «Pera ha insistito fin dall'inizio perché Forza Italia non fosse rappresentata nel Cda», dunque imbroglia le carte chi sostiene che egli ha agito di conserva col Cavaliere. Inoltre «il presidente del Senato era stato il primo a segnalare il legame con la legge sul conflitto di interessi, e ciò per evitare attacchi alla maggioranza e allo stesso Berlusconi». Ancora: «Pera è convinto che la missione del nuovo Cda sia quella di vendere la Rai, in modo da creare un altro polo televisivo. Insisterà con il governo perché ciò possa avvenire». Infine, il presidente del Senato ha espresso una preoccupazione da gentiluomo: «Mi dispiace per tutti coloro il cui nome è stato fatto circolare in maniera vacua».

> «Sono stati bruciati i nomi di alcune persone. E' stata una forma di sciacallaggio giornalistico»

E di nomi ne sono circolati parecchi, nelle ultime ore della trattativa. La lettera inviata da Casini a Pera giovedì ne conteneva ben dieci, racchiusi in due terne. La prima, composta da personaggi non riconducibili a questo o quel partito: Piero Melograni, Delio Antiseri, Marcello Veneziani, Angelo Guglielmi, Silvia Costa. La seconda è pressoché identica a quella varata ieri. Con l'unica differenza che, invece del giurista Baldassarre, Casini suggeriva il nome di Luca Cordero di Montezemolo (il quale si è subito detto non disponibile). «Lì si è espostio, si rammarica Pera, «a una forma di sciacallaggio giornalistico».

Chiarimento La Stampa-Previti

«Nella lite promossa dall'onorevole Cesare Previti contro La Stampa per un articolo di Aldo Cazzullo pubblicato il 22 dicembre 2000 le parti hanno esaurientemente chiarito i fatti con reciproca soddisfazione e superato ogni fraintendimento, dandosi atto della reciproca buona fede. Conseguentemente le parti hanno deciso di comporre amichevolmente la controversia»

SIPARIETTO AL CONSIGLIO NAZIONALE DI FORZA ITALIA CON IRONIE VELATE NEI CONFRONTI DI CASINI

I lombi del presidente e la «mossa» del premier

Berlusconi mima dal palco il testo di una lettera inviata dal numero uno del Senato

la polemica
Filippo Ceccarelli

DAVVERO un teatrino di gran qualità istituzionale, ieri mattina, al consiglio nazionale di Forza Italia, a base di lombi, lingue, passerelle e indossatori.

Il siparietto s'è alzato giusto in apertura, quando il presidente del Consiglio (Berlusconi) ha letto la lettera con cui il presidente del Senato (Pera) spiegava le ragioni della sua assenza a tale riunione. «Chi ricopre una carica istituzionale, e io ne ricopro una difficile - ricordava Pera - deve soprattutto esercitare le virtù della sobrietà e della discrezione e magari, se ne è dotato, anche dell'ironia che è il miglior antidoto contro la supponenza e l'arroganza».

Giusto. Ma a condizione che non travalichi, con il suo fulgore derisorio, le precedenti virtù, quindi discrezione e sobrietà. «Purtroppo - continuava il presidente dell'assemblea di Palazzo Madama - alla discrezione non si addice la parola e Dio sa quanto mi manca l'esercizio della libera parola, l'unico lusso che ho cercato di concedermi nella vita». E qui, effettivamente, il richiamo alla divinità e il ripetuto accenno in prima persona avevano il potere di catturare, se non la curiosità, curto l'interesse del pubblico.

Sempre più la vita pubblica tende a riempirsi di *catch-word*, parole ad espressioni buttate lì nel discorso per sconfiggere la noia. Il mondo della pubblicità ci ha costruito su la propria fortuna, le istituzioni si adeguano. E il testo di Pera, letto da Berlusconi, continuava: «Ma un consiglio nazionale senza parola sarebbe per me una passerella e io per la passerella non ho il portamento. Ecco perché manco. E' una questione di lingua e di lombi».

Ora, la conclusione suonava un po' anodina. Volti perplessi in platea. «Lingua» vabbè: *transeat*. E «lombo» sarà *catch-word*, ma è parola inconsueta e ben impegnativa. I «lombi» sono una zona del corpo sopra il sedere, preposta alla riproduzione, comunque indicativa di robustezza, floridezza e fertilità, appunto. Se ne trova traccia nella Bibbia: «Fascia dei suoi lombi sarà la giustizia - scrive il grande Isaia - cintura dei suoi fianchi la fedeltà». In italiano, da remoti ricordi liceali, riemerge il Parini: «Giovin signore, o a te scenda per lungo / di magnanimi lombi ordine il sangue / purissimo, celeste...».

E insomma il presidente del Senato, per spiegare la sua assenza, di legna ne aveva gettata nel fuoco. Ma il presidente del Consiglio poteva lasciar cadere e passare ad altro? Non sia mai. E infatti Berlusconi, sui lombi, s'è immediatamente attizzato e con uno di quegli scatti del tutto imprevedibili che lo rendono un autentico e consapevole fenomeno da palcoscenico, ha sollevato la testa, s'è aperto in un sorriso dei suoi e - secondo il resoconto dell'agenzia Ansa - «ha inserito un gesto personale indicando fuggevolmente con la mano le proprie terga».

Quel che ha detto è del tutto secondario: «Il portamento degli indossatori si poggia molto sui lombi». Primario, con un che di vezzoso, è stato il «gesto personale», quanto di più simile si possa immaginare alla «mossa» delle soubrettes. Siccome poi il pubblico della politica è generalmente cattivo; siccome tra Pera e Berlusconi da una parte e Casini dall'altra c'era cattivissimo sangue; e siccome quest'ultimo è un bell'uomo elegante, e sa anche di esserlo, come lo sanno in genere gli indossatori; beh, diciamo che ieri mattina parte dell'uditorio ha potuto pensare che il presidente del Consiglio, su invito del presidente del Senato, stava allegramente facendo il verso al presidente della Camera. Ancora una volta, purtroppo, mancava la musica. Un sottofondo di batteria (un quattro quarti: rullante, tom, timpano, ride e crash) avrebbe arricchito il teatrino delle tre cariche dello Stato Avanspettacolo. L'espressione è tanto forte quanto scevra da intenti moralistici. Nessuno si scandalizza, così va il mondo, ormai. Le telecamere stanno ridisegnando le modalità espressive dello spazio pubblico. I politici si sentono ripresi anche quando non lo sono; e sono ripresi anche quando non lo sanno (Paolo Taggi dixit). I cittadini sono spettatori. Le istituzioni si adeguano, forse devono. Casini ha esordito tirando baci; Pera è corso a TeleCamere a raccontare le proprie emozioni; Berlusconi fa le corna; a Palazzo Madama ha cantato Bocelli, presentato da Milly Carlucci (20 per cento di *share*); a Montecitorio vorrebbero impiantare un Centro-*fitness*. E anche per oggi cala il siparietto.

Le allusioni di Pera alla «passerella» per la quale lui non ha «il fisico» sottolineano i rapporti difficili di questi giorni con Casini

Il presidente del Senato Pera
A sinistra il presidente della Camera Casini

I CONSIGLI D'AMMINISTRAZIONE | SCELTI CON LA NUOVA LEGGE

CLAUDIO DEMATTÈ (pres.)
Paolo Murialdi
Elvira Sellerio
Tullio Gregory
Feliciano Benvenuti
1993 • 1994

LETIZIA MORATTI
Ennio Presutti
Mauro Miccio
Alfio Marchini
Franco Cardini
1994 • 1996

ENZO SICILIANO
Liliana Cavani
Michele Scudiero
Federica Olivares
Fiorenza Mursia
1996 • gennaio 1998

ROBERTO ZACCARIA
Stefano Balassone
Vittorio Emiliani
Giampiero Gamaleri
Alberto Contri
1998 • 2002

Nomine Rai in porto, Baldassarre presidente

La mossa di Casini sblocca la situazione: due «rose» di nomi per il Cda

Maria Teresa Meli
ROMA

Il primo telegiornale a dare la notizia è quello dell'azienda concorrente. E' il Tg5 a farlo, qualche minuto dopo le otto di sera, i nomi dei nuovi consiglieri d'amministrazione della Rai. Sono l'ex presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre, l'amministratore delegato di Lottomatica Marco Staderini, l'assessore alla Cultura della Regione Lombardia Ettore Adalberto Albertoni, l'editore Carmine Donzelli e l'ex numero uno dell'Agenzia per il Giubileo Luigi Zanda. La nomina dei cinque viene ufficializzata al termine di un incontro serale, bagnato da un brindisi con «Veuve Clicquot», tra Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini. Ma in realtà la situazione, all'interno della maggioranza, si era praticamente sbloccata in tarda mattinata. A quell'ora era stato deciso che Baldassarre sarebbe stato il presidente del nuovo cda. Insomma, la partita si è chiusa sul nome su cui Berlusconi e Casini avevano rotto dieci giorni fa. In quell'occasione al premier che proponeva Urbani e Rossella il presidente della Camera aveva opposto questo ragionamento: il primo è un ministro del governo, il secondo è un dirigente, seppur molto stimabile, di un'azienda che fa capo a te; tra lui e un ex presidente della Corte Costituzionale come Baldassarre, non avrei dubbi e sceglierei il secondo.

La questione è rimasta legata al nodo della presidenza per tutti questi giorni, con Berlusconi che premeva e Casini che faceva resistenza. Finché il presidente della Camera non ha pensato di uscire dallo stallo con la lettera inviata a Pera l'altro ieri. In quella missiva, Casini proponeva due cinquine. La prima, identica all'attuale, con un'unica differenza: al posto di Baldassarre c'era il nome di Luca di Montezemolo. La seconda era così composta: Piero Melograni, Marcello Veneziani, Dario Antiseri, Silvia Costa e Angelo Guglielmi. Nella lettera Casini specificava di non aver contattato nessuno di quei nomi, e aggiungeva: tra 24 ore renderò pubbliche le due cinquine affinché sia chiaro che io non faccio ostruzionismo, ma avanzo due proposte nella mia autonomia di presidente della Camera. Era una mossa che spiazzava tutti e che sbloccava la situazione. A quel punto Pera contattava Montezemolo, il quale, molto gentilmente, declinava l'offerta. Ci pensi su almeno una notte, diceva il presidente del Senato. Lo farò - era la risposta - ma è giusto che io le dica fin da ora che quello alla Rai è un lavoro a tempo pieno a cui non riuscirei a dedicarmi viste le mie attività.

Insomma, la lettera di Casini ha impresso un'accelerazione alla vicenda. Tant'è vero che ieri mattina si incontravano nello studio del presidente della Camera, lo stesso Casini, Gianni Letta e Gianfranco Fini per arrivare a una soluzione. La riunione non riusciva gradita a Pera, che si lasciava andare a questo commento amareggiato: che cosa ci sto a fare io? Comunque, dopo qualche altra ora di tensione, si arrivava alla fine della storia. Il presidente della Camera, che ha stoppato i candidati del Cavaliere, otteneva di avere un uomo a lui vicino nel cda: si tratta di Staderini. Anche la Lega, che puntava su Albertoni, era «soddisfatta», benché si sussurri, a viale Mazzini, che il Carroccio stia tentando di frenare sulla nomina di Agostino Saccà alla direzione generale. E pure Piero Fassino e Francesco Rutelli, che avevano fatto rispettivamente i nomi di Donzelli e Zanda, sono stati accontentati. Ma adesso il leader dell'Ulivo dice che quei due personaggi «non possono rappresentare l'opposizione» e protesta perché «non ci arrivano» un presidente di garanzia». Una sortita che nasce da due motivi di fondo. Innanzitutto nel centrosinistra c'è un clima di rivolta per le nomine. Il correntone Ds con Pietro Folena chiede alla Quercia e all'intero Ulivo di «non avallare questo cda», tanto più che corre voce che alla direzione generale della Rai venga nominato Agostino Saccà, «che è stato indicato da Piersilvio Berlusconi come il miglior direttore possibile per la tv di Stato». Non solo, anche il partito Rai insorge contro quella che viene giudicata una «lottizzazione». Ma c'è anche un'altra ragione dietro l'irrigidimento di Rutelli. Adesso, infatti, partirà un braccio di ferro per le altre nomine (direzioni e quant'altro), e il centrosinistra non vuole essere fatto fuori da questa partita. Di qui la minaccia, che non è affatto detto che si concretizzi. Tant'è vero che al Botteghino, voci dal sen fuggite spiegano che la composizione del cda, dove due consiglieri fanno capo all'opposizione e uno è in buoni rapporti con Casini, «non farà dormire sonni tranquilli a Berlusconi» (tanto che Violante dice che sono state rispettate le esigenze di pluralismo). Ma proprio ieri sera Berlusconi e Casini erano al telefono per commentare insieme l'esito della vicenda.

Accanto, Luca Cordero di Montezemolo
Sopra, lo storico Piero Melograni: anche lui era stato inserito in una delle due «rose» proposte dal presidente della Camera

Gli altri quattro consiglieri di amministrazione sono Ettore Albertoni, Marco Staderini, Luigi Zanda e Carmine Donzelli

In una delle due cinquine inviate a Pera, il candidato forte era Luca Montezemolo che però ha declinato l'offerta

Antonio Baldassarre, che sarà eletto presidente della Rai dal Cda

PARLA L'EX PRESIDENTE DELLA CONSULTA ALLA GUIDA DI VIALE MAZZINI

«Ora basta fare a botte nei talk-show voglio una tv colta e senza volgarità»

Il costituzionalista: «La Rai che trovo sembra un baraccone, la trasformeremo in una azienda seria Non rincorreremo le televisioni commerciali e su certi programmi sono d'accordo con Franca Ciampi»

intervista
Fabio Martini
ROMA

ALL'ORA di pranzo la telefonata decisiva, la chiacchierata cordiale con Silvio Berlusconi. Il preannuncio che si era ormai «in dirittura d'arrivo». Poi, per tutto il pomeriggio, Antonio Baldassarre si è isolato, ha staccato telefono e telefonino in attesa della notizia: «Anche perché negli ultimi giorni mi era sembrato che le difficoltà fossero aumentate e mi ero detto: vada come vada...». E invece per Antonio Baldassarre è andata benissimo. E in serata, quando la nomina è diventata ufficiale, il presidente in pectore della Rai ha accettato di raccontare la Rai che ha in mente: «Cercherò di adempiere al mio compito con la maggiore imparzialità possibile: sono una persona senza partito e non so da chi sono lottizzato». Parole che fanno capire subito la cifra del personaggio: orgoglioso, puntuto, combattivo. Ancora prima di entrare in viale Mazzini, non ci sta a passare per uno che di tv mastica poco: «Chi dice che siamo inesperti di tv non legge. Ho appena pubblicato un libro sulla globalizzazione e che per tre quarti è dedicato alla comunicazione». E poi, apparentemente più scherzoso, racconta: «Sono un utente fisso della Rai dal 1956...», anche se poi aggiunge: «Ultimamente guardavo soltanto lo sport, l'unica cosa decente che c'era...».

Antonio Baldassarre non è tipo che la manda a dire. Naturalmente in questi giorni, mentre il suo nome scorreva puntuale in tutti i toto-Rai, lui ha evitato esternazioni anche se dentro di sé affinava sempre più la sua idea di Rai. Che anticipa così: «Il mio primo obiettivo è quello di far diventare la Rai un'impresa. Perché oggi non lo è. E' un ente pubblico nel senso che assomiglia più ad un baraccone che ad un'impresa». La Rai è un'impresa sì, ma con una "produzione" molto particolare, non pensa Presidente? «Certo, la mia idea è quella di fare un televisione di cultura, nel senso più ampio del termine, una cultura che però non sia indirizzata ad una ristretta cerchia di intellettuali. La gente è intelligente e la televisione pubblica deve saper parlare in modo intelligente».

Umbro di Foligno, dove è nato 62 anni fa, formato alla scuola di giuristi del calibro di Sandulli e Crisafulli, professore di Diritto Costituzionale a 29 anni, di Baldassarre raccontano che sia un duro e che abbia un temperamento di ghiaccio. Ma il futuro presidente della Rai la "gira" così: «No, non sono un duro. Rispondo semplicemente alla mia coscienza». Uomo di forti passioni, soprattutto in gioventù («Mi fa paura chi da giovane è moderato e infatti i miei due figli mi fanno un po' paura...»), Antonio Baldassarre non è mai riuscito a scollarsi l'etichetta di una carriera camaleontica. Comunista da giovane, vicino al Polo dopo aver lasciato la presidenza della Corte Costituzionale, negli ultimi anni Baldassarre è stato molto apprezzato in Vaticano, soprattutto per le sue prese di posizione sull'aborto. E non è un caso: proprio l'ex comunista Baldassarre è stato il candidato preferito dal cardinale Camillo Ruini alla presidenza Rai. E nei giorni scorsi Baldassarre aveva rilasciato un'unica intervista: al quotidiano della Cei «Avvenire», che l'aveva pubblicata di domenica, la giornata della massima diffusione.

E una traccia di questa importantissima "benedizione" si intuisce non appena si chiede a Baldassarre che rapporto immagina tra la «sua» Rai e le reti Mediaset, da sempre guardate con diffidenza Oltretevere per il loro eccesso di edonismo: «Il servizio pubblico - dice Badassarre - non deve rincorrere la televisione commerciale come ha fatto negli ultimi anni, deve avere una sua specificità. Ricordando che nel servizio pubblico, gli azionisti sono i cittadini». Si va verso una Rai se non "bacchettona", quanto meno più austera, meno "scollacciata"? Anche su questo argomento, Antonio Baldassarre sembra avere idee molto precise, limate da lunghe riflessioni: «Io penso che occorra farla finita con programmi beceri, troppe volte incapaci di fare cultura e di incidere nelle coscienze».

Dunque Antonio Baldassarre sottoscrive il giudizio impietoso della signora Ciampi che aveva parlato di «tv deficiente»? «Sottoscrivo. Pensi a me: troppo spesso passo da un canale all'altro senza trovare una trasmissione che valga la pena vedere». Un esempio virtuoso? «Non è affatto detto che i prodotti culturali non attraggono: basta pensare alle trasmissioni di Piero Angela».

E i quiz che oramai dilagano ovunque? «Dipende da come sono fatti... Se si confrontano i programmi a quiz di 20 anni fa con quelli di oggi, si deve convenire che erano meglio quelli di una volta... Ma anche Canzonissima era fatta meglio, compresa la Canzonissima di Dario Fo! C'era più garbo, più misura 20-30 anni fa rispetto ad oggi...». Ma allora si torna alla Rai in bianco e nero? Antonio Baldassarre sorride: «Naturalmente no. Non si può tornare indietro, noi punteremo sulla modernità. Ma dovremo farlo in modo serio. Colto. Professionale».

E l'informazione? Nella Rai dell'Ulivo tg e talk show sono stati messi sotto accusa dall'opposizione oggi al governo: nella Rai di Baldassarre cambierà? «Mediamente i tg li trovo fatti bene. Il vero problema sono i programmi di approfondimento, in alcuni casi c'è stata una sfrenata faziosità. Programmi fatti apposto per fare a botte. Non dico che, a volte, non si debba dialetticamente fare a botte, ma programmarle le botte no. Bisogna capovolgere la logica». Si preannunciano tempi duri per la tv alla Santoro anche perché il modello di Antonio Baldassarre sembrano gli Stati Uniti: «Durante la campagna elettorale - racconta il futuro presidente della Rai - ricordo le domande graffianti a Bush e Gore di David Lettermann e Jay Leno. Ma anche la loro eccezionale imparzialità».

Mentre da noi la Rai durante la campagna elettorale non è sembrata un esempio di imparzialità... Dice Baldassarre: «Da noi avviene il contrario: il conduttore fa sempre il gioco di una parte e il politico finisce sempre con lo scegliere il conduttore capace di fargli fare la migliore figura». E la satira? Anche su questo aspetto, Baldassarre dà risposte che spiazzano: «Non tutta la satira va respinta: nelle gag dei fratelli Guzzanti c'era grande intelligenza, si cercava di fustigare i vizi della società, ma facendo riflettere».

E i processi in tv? Qualche tempo fa Pier Ferdinando Casini aveva stigmatizzato la proliferazione di questo tipo di «spettacolo» e il giurista-presidente Baldassarre conviene: «Casini ha perfettamente ragione. La televisione non deve e non può sostituirsi alle aule di tribunale. Ci sono persone che rischiano la libertà».

Certo, per il momento Antonio Baldassarre ci tiene a ricordare di non essere ancora il presidente della Rai: «No comment sulla presidenza, sarà il cda a decidere, votando», ma accetta di dare un primo giudizio sui suoi colleghi: «Mi sembra un'ottima squadra, molto qualificata e molto ben assortita: la qualità dei singoli è una garanzia per il prodotto che faremo». Anche i consiglieri di opposizione? «Certamente. Di Donzelli apprezzo la qualità dei libri pubblicati e di Zanda apprezzo le qualità manageriali». Ma il quasi-presidente è soddisfatto? Ci puntava alla presidenza della Rai? «Sì avevo desiderato questo incarico e mesi fa aveva offerto la mia disponibilità. Ma negli ultimi giorni tutto è diventato più difficile...».

«Quiz e Canzonissima? Erano meglio le edizioni di tanti anni fa Comprese quelle alle quali partecipava Dario Fo»

«La satira? Non va respinta in blocco. Per esempio nelle gag dei fratelli Guzzanti si fustigano i vizi ma facendo riflettere»

VITA E CARRIERA

Antonio Baldassarre, presidente emerito della Corte Costituzionale, è nato a Foligno (Perugia) il 18 dicembre 1940. È presidente della Sisal dal 1999. Si è laureato nel 1963 in giurisprudenza a Roma, dove intraprese la carriera universitaria. Dopo aver conseguito premi e borse di studio, perfezionò la sua preparazione negli Stati Uniti, a Yale. Professore a 29 anni, Baldassarre si è dedicato a tempo pieno a ricerca e insegnamento. È autore di oltre 180 saggi su svariati temi di diritto costituzionale e di scienza politica sul sistema italiano, alcuni dei quali sono stati tradotti in inglese, tedesco, spagnolo e greco. Nominato giudice costituzionale dal presidente Cossiga l'8 settembre 1986, il 23 febbraio del 1995 è diventato presidente della Corte Costituzionale.

OPEL Gencar

DOPO I LOCALI...
... RISTRUTTURIAMO I PREZZI!

OPEL AGILA 1.0

Servosterzo, Airbag

OPPURE con "Scelta Opel"
35 QUOTE MENSILI DA
€ 166,61*

PREZZO DI LISTINO €9.150,00

SCONTO INCONDIZIONATO GENCAR
€1.000,00

OFFERTA GENCAR €8.150,00

OPEL CORSA 3 P. 1.0

Servosterzo, Doppio airbag, Chiusura centralizzata, Vetri elettrici

OPPURE con "Scelta Opel"
35 QUOTE MENSILI DA
€ 175,81*

PREZZO DI LISTINO €9.860,00

SCONTO INCONDIZIONATO GENCAR
€1.260,00

OFFERTA GENCAR €8.600,00

2 ANNI DI GARANZIA SU TUTTA LA GAMMA OPEL A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

OPEL ASTRA SW 1.7 TD CLUB

Clima, fendinebbia, ABS

POSSIBILITA' TRASFORMAZIONE AUTOCARRO - 4 p.

OPPURE con "Scelta Opel"
35 QUOTE MENSILI DA
€297,66*

PREZZO DI LISTINO €17.090,00

SCONTO INCONDIZIONATO GENCAR
€2.530,00

OFFERTA GENCAR €14.560,00

T.A.N. 12,75 % - T.A.E.G 13,53%

OPEL ZAFIRA 2.0 TD elegance

4 airbag, ABS, Climatizzatore, Chiusura centralizzata Vetri elettrici

POSSIBILITA' TRASFORMAZIONE AUTOCARRO - 4 p.

OPPURE con "Scelta Opel"
35 QUOTE MENSILI DA
€423,79*

PREZZO DI LISTINO €22.850,00

SCONTO INCONDIZIONATO GENCAR
€2.120,00

OFFERTA GENCAR €20.730,00

DOMENICA 24 FEBBRAIO
TUTTI I PUNTI VENDITA GENCAR VI ASPETTANO PER FESTEGGIARE LA RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI DI P.ZZA DERNA!

I.P.T. esclusa - Salvo approvazione della Società Finanziaria - Spese istruttoria Euro 154,94 - Offerta valida per vetture disponibili in stock - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO

A Torino, Chivasso, Collegno, Volpiano, Moncalieri e Rivoli OPEL é GENCAR

ORGANIZZAZIONE GENCAR

ESPOSIZIONE - VENDITA

TORINO
Via Nizza, 185
Tel.011/6961755
Fax 011/6986752

TORINO
C.so Siracusa,33
Tel. 011/352531
Fax 011/352527

TORINO
P.zza Derna, 229
Tel. 011/2422354
Fax 011/2484521

TORINO
C.so Casale,156
Tel. 011/8196056
Fax 011/8196224

COLLEGNO (TO)
C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791

RIVOLI (TO)
C.so Allamano, 151/b
Tel. 011/9588575
Fax 011/9588576

MONCALIERI (TO)
C.so Savona, 34
Tel. 011/6433111
Fax 011/8828621

AUTOCLUB
CHIVASSO
Str. Torino, 111/115
Tel. 011/9102748

AUTOCLUB
VOLPIANO
C.so Reg. Margherita, 87
Tel. 011/9952299

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO
Via Bottesini, 21
-ASSISTENZA: Tel. 011/267082
-RICAMBI: Tel. 011/2051979

MONCALIERI
C.so Savona, 34
-ASSISTENZA: Tel. 011/6433119
-Ricambi: Tel. 011/6433113

RIVOLI
C.so Allamano, 151/b
-ASSISTENZA: Tel. 011/9588600
-Ricambi: Tel. 011/9588601

AUTOCLUB
CHIVASSO
Str. Torino, 111/115
Assistenza - Ricambi:
Tel. 011/9102748

OPEL

ifas GROUP
Dal 1951, auto e servizi

IL TOTONOMINE | DI SAXA RUBRA

Il Polo «pigliatutto» a viale Mazzini All'Ulivo solo RaiTre?

Il direttore generale sarà Agostino Saccà, oggi capo di Rai Uno, ex Psi manager vicino a Forza Italia ma gradito anche ad An. Clemente Mimun alla direzione del Tg1. Forse scorporato il Tg3 dalle testate regionali

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

E dopo il Consiglio di amministrazione, ora tocca al resto: alle poltrone, poltroncine, sedie, sgabelli e strapuntini di viale Mazzini, Saxa Rubra e dintorni. Molti dei quali sono stati prenotati da un pezzo dai vari partiti della maggioranza, intenzionati, a quanto sembra, a lasciare all'opposizione molto meno di quanto il centro sinistra abbia concesso a suo tempo agli uomini vicini alla Casa delle Libertà. Non a caso le truppe uliviste nei palazzi Rai si preparano alla «resistenza» invocata dallo stesso segretario della Quercia Piero Fassino e alla difesa a oltranza delle residue trincee di prestigio: Santoro e Biagi. «Dobbiamo creare una rete di protezione», è il grido di battaglia lanciato da Roberto Morrione, già portavoce dell'Ulivo e attuale direttore di Rai News24.

Già deciso appare infatti il direttore generale, Agostino Saccà, oggi capo di Rai Uno, manager ex psi vicino a Fi, ma gradito anche ad An. Ma sul quale - secondo l'opposizione - pesa l'indicazione del vicepresidente di Mediaset Fiersilvio Berlusconi che l'ha definito «il direttore migliore possibile» per la Rai. Giancarlo Leone, cattolico di area Ccd, ma buon amico di Gianni Letta, eterno rivale di Saccà, verrebbe ricompensato con una vicedirezione generale, con l'aggiunta del controllo pieno (non si sa se con delega ad hoc o sommando le cariche) dell'intera produzione di cinema e fiction, che vale un budget di 560 miliardi. Saccà verrebbe affiancato da un altro vicedirettore generale con delega all'informazione, questo di area An, per il quale si fanno i nomi di Paolo Francia, già direttore di un gr e attuale responsabile acquisti dei diritti sportivi a Rai Trade e (meno probabile) di Guido Paglia, oggi alle relazione esterne della Lazio di Sergio Cragnotti.

Le pretese di An non si fermerebbero qui. Fini rivendicherebbe la direzione di Rai Due per Massimo Magliaro, il fidatissimo ex portavoce di Giorgio Almirante che, entrato al Tg1 nella prima Rai berlusconiana, nell'era ulivista era stato poi dirottato alla direzione di Rai International, la struttura che si occupa dei programmi italiani all'estero cara ad An. Che non la vorrebbe mollare proprio adesso che pare destinata a crescere appropriandosi, si dice, di un paio di canali satellitari. Paglia potrebbe magari finire qui. Praticamente certo invece è l'arrivo al timone del Tg2 di Mauro Mazza, da anni vicedirettore del Tg1 targato Ulivo.

Altrettanto sicura è poi l'ascesa di Clemente Mimun alla direzione del primo tg pubblico, il Tg1. L'ex vice di Mentana, al Tg5 della prima ora, tornato in Rai con la presidenza Letizia Moratti per dirigere il Tg2 dove è rimasto per 7 anni, è nel cuore di Berlusconi e per questo da sempre pretendente favorito per la direzzata dell'informazione Rai, candidato unico da quando Fabrizio Del Noce ha deciso di lasciare il posto di corrispondente a New York a causa antichi rancori con Albino Longhi. Fi non si accontenterebbe però del solo Tg1. A viale Mazzini danno per certo il passaggio di mano di Rai Uno a un altro azzurro, vale a dire all'attuale vice direttore Claudio Donat Cattin, cattolico, figlio dello storico leader democristiano. Ma c'è chi dice che potrebbe arrivare anche un esterno, magari lo stesso Carlo Rossella che correva per la presidenza. Altra quasi certezza è l'intenzione di scorporare il Tg3.

E il centro sinistra, che generosamente aveva lasciato all'allora opposizione poltrone di rilievo come Tg2, Rai Uno, Divisione I, Rai Cinema e altro? Dovrebbe accontentarsi di Rai Tre, dove potrebbe venir lasciato il cattolico-Margherita Giuseppe Cereda, e del Tg3, il cui direttore Antonio Di Bella lascerebbe forse il posto, dopo nemmeno un anno, a Roberto Morrione (che da Rai News24 non fa mistero di aspirare a quel posto che gli è sempre stato negato, ma ha l'handicap di essere vicino al «correntone») o ad Antonio Caprarica, dalemiano doc. Sarebbe in ogni caso un Tg3 monco, scorporato dal ricco feudo della testata regionale sulla quale ha messo gli occhi la Lega per Daniele Vimercati o Antonio Maranol. Così come è nei piani della Casa della libertà scorporare di nuovo i gr, oggi in mano al cattolico Paolo Ruffini, per triplicare nuovamente le poltrone. Poi c'è tutto il resto, meno noto, ma non meno importante. A cominciare dalla Sipra, che gestisce un fatturato pubblicitario da duemila miliardi, alla direzione del personale, passando per Rai Educational (un posto che deve avere l'assenso del ministro dell'Istruzione), Rai Sat, Rai Trade, Rai News24 (che l'Ulivo non vorrebbe mollare, ma anzi accorpare a Televideo), Rai Way e Rai Net, primo portale Internet italiano quanto a contatti, entrambe in mano a manager cattolici di area indistinta.

La sede di Saxa Rubra

CHI SONO GLI ALTRI QUATTRO CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE RAI

Marco Staderini

«Io vicino al Ccd-Cdu? Rifiuto gli estremismi»

Ambo. Terno. E tanti affari. Giorno dopo giorno Marco Staderini ha pilotato l'espansione dello storico gioco del Lotto. E' amministratore delegato della Lottomatica che lo gestisce, con la concessione dello Stato, sulla costituzione nel 1991. Automatizzate 27 mila ricevitorie e tabaccherie, ha portato l'attività da due miliardi di euro del 1994 ai 7,3 dello scorso anno. Ora Staderini, romano cinquantacinquenne, entra nel consiglio di amministrazione della Rai. E fa sapere di accettare «con entusiasmo» il nuovo incarico. E che vi dedicherà «tutte le risorse di tempo e di impegno professionale necessarie, con l'obiettivo di valorizzare al meglio le sue competenze e l'esperienza accumulate come top manager d'azienda».

E' considerato vicino al ccd-cdu (il ccd è il partito di Casini). C'è anche un piccolo legame personale: l'assunzione alla Lottomatica dell'ex moglie di Casini, Roberta Lubich. Staderini considera la sua scelta «garanzia di centralità e rifiuto degli estremismi» essendo «espressione e portatore di valori di modernizzazione e di equilibrio, riconducibili all'area dell'impegno cattolico». Non sono mancati incarichi nell'ambito dei governi di centrosinistra. [r. ipp.]

Ettore Albertoni

«Nel pubblico si coniughi democrazia e federalismo»

Federalismo è stata sempre la passione politica ed anche accademica di Ettore Albertoni che adesso dice appunto: «Un servizio di informazione pubblico deve coniugare democrazia e federalismo». La comunicazione gli è arrivata dal presidente del Senato: «Una scelta che mi onora», dice. E scherza sulla sua età (80 anni): «Come componente anziano toccherà a me convocare il consiglio».

Albertoni entra in Rai sponsorizzato dalla Lega. E sulla sua appartenza politica non possono esserci dubbi: è per quel partito assessore alla cultura alla Regione Lombardia. Incarico che dovrà lasciare, «tempo qualche giorno», dice. Nel frattempo tesse elogi degli altri consiglieri: «Donzelli lo conosco bene da anni. Degli altri ho la massima stima per quanto hanno fatto fino ad oggi, pur non avendoli mai conosciuti personalmente».

Nato a Sesto San Giovanni, laureato nel '59 in giurisprudenza all'università statale di Milano dove poi intraprende la carriera accademica. Ora, calato nel nuovo ruolo, spiega che si impone il problema di ridefinizione del concetto di servizio pubblico». Sono un federalista convinto e ritengo che oggi sia più che mai necessario che la struttura dell'informazione risponda alle aspettative di un paese cambiato e che vuole cambiare». [r. m.]

Luigi Zanda

Un manager culturale dall'Espresso al Giubileo

Luigi Zanda Loy negli ultimi 15 anni si è dedicato alle città d'arte e a tutto ciò che riguarda i beni culturali, ma nel suo lungo curriculum c'è anche l'ufficio stampa del governo e del Viminale e il Cda dell'Espresso di cui è stato il consigliere delegato e vice presidente dei periodici culturali. Nato a Cagliari il 28 novembre del '42, laureato in giurisprudenza a Roma, il nuovo consigliere d'amministrazione della Rai ha iniziato la sua carriera nella Pubblica amministrazione. Poi l'incontro con Francesco Cossiga che lo ha portato nel mondo della comunicazione politica come suo portavoce al ministero della Funzione pubblica e successivamente agli Interni e a Palazzo Chigi. Sono gli anni difficili del terrorismo del delitto Moro. A metà degli anni '80, dopo il passaggio all'Espresso, la vita professionale di Zanda prende una svolta nel management culturale e dall'ufficio legale dell'Iri approda al Consorzio Venezia Nuova.

Arriva l'esperienza del Giubileo, dopo essere stato agli inizi degli anni '90 presidente della Lottomatica: Zanda viene chiamato dall'allora sindaco Rutelli e tra i due si salda un legame che lo ha portato al vertice della Rai. E' nella capitale che ha avuto il suo momento di massima notorietà: per conto dello Stato e dell'amministrazione locale ha gestito la difficile partita del Grande Giubileo con un riconosciuto successo organizzativo. [r. r.]

Carmine Donzelli

Dallo Struzzo a editore di successo di Bobbio

Viene dalla scuola di Giulio Einaudi, Carmine Donzelli, membro del neoeletto consiglio di amministrazione della Rai. Ha iniziato il suo impegno nell'editoria, dopo essersi formato come storico sotto la guida di Corrado Vivanti con cui ha fra l'altro curato l'enorme impresa, durata 15 anni, della «Storia d'Italia» einaudiana. Cinquantatré anni, nato a Catanzaro, Donzelli nella città calabra ha frequentato il liceo Galluppi, dove nello stesso periodo studiavano anche il futuro leader di Potere Operaio Franco Piperno, il regista Gianni Amelio, lo storico Piero Bevilacqua e il filosofo Giacomo Marramao. Nel '66 si trasferisce con la famiglia a Torino e si iscrive a Medicina. Ma dura poco: le sue vere passioni sono altre e presto passa a filosofia dove vive il '68 fianco a fianco con i due riconosciuti leader della protesta studentesca, Luigi Bobbio e Guido Viale.

Dopo il lavoro alla Casa dello Struzzo, il dinamico storico, approda alla Marsilio come direttore editoriale, fino a quando, nel '92, fonda l'editrice che porta il suo nome. Il libro di maggior successo pubblicato, diversi anni fa, è stato «Destra e sinistra» di Norberto Bobbio, un clamoroso bestseller. Le sue simpatie politiche sono sempre andate alla sinistra e in tempi recenti si è rinsaldato anche la sua amicizia con il segretario ds Fassino. [m. s.]

«QUESTE SCELTE NON HANNO NULLA A CHE VEDERE CON LA TV E COL PAESE»

«Meglio l'estrazione del lotto»

Curzi: anche il centrosinistra è responsabile

intervista

Antonella Rampino

ROMA

SANDRO Curzi, che ne dice del nuovo cda della Rai?

«E' una cosa disgustosa. Forse ha ragione Cossiga, era meglio fare un'estrazione al lotto. Questo cda non è pluralista, non ha niente a che fare né con la televisione, né con il Paese».

Ma perché, secondo lei queste nomine sono di partiti? Un editore, un assessore alla cultura, un manager di musei, addirittura un presidente emerito della Consulta...

«Che le devo rispondere? Che rispetto un presidente di Corte Costituzionale che si sa essere il candidato di Alleanza Nazionale? Guardi come sono avvenute le nomine: c'è stata una convulsa riunione tra Casini, Fini e Letta, e poi Letta è andato a riferire a Berlusconi. Il quale, sia detto per inciso, aveva appena finito di tessere l'elogio di Ciampi capo dello Stato super partes, un modo per offendere Scalfaro e pure Cossiga. Due minuti, e Gianni Letta viene nominato dal capo dello Stato Cavaliere di Gran Croce per meriti della Repubblica... un quadro disgustoso».

Il centrosinistra si è comportato meglio?

Sandro Curzi, direttore di Liberazione

«Assolutamente no. Il centrosinistra è responsabile di questa situazione. Perché Fassino e Rutelli si sono presentati da Casini e hanno indicato due nomi secchi, rispettivamente Donzelli e Zanda. Ho sentito girare, in proposito, perfino una battutaccia di D'Alema».

La dica anche a noi.

«Ognuno sistema i suoi amici. Una cosa inquietante, e con Rutelli che continuava a strillare di attentato alla libertà, di Rai come una cittadella assediata... Un paturacchio, non. Davvero la morte del centrosinistra».

Lei in Rai ha lavorato vent'anni. Adesso va in scena il totodirettore. Previsioni?

«Questo è l'aspetto più imbarazzante. Girano nomi, e temo siano quelli giusti: ma mi spiace, io a questo gioco non partecipo».

Perché? E' un candidato?

«Non scherziamo, per favore. Non partecipo al gioco perché stasera è successa una cosa inquietante. Il Tg1 alle 20 ha aperto con la notizia delle nomine Rai. Il Tg5 invece le ha anticipate di 20 minuti sulla notizia ufficiale, le ha date per certe mentre la riunione tra Pera e Casini era ancora in corso. E' una cosa che mi preoccupa. Non so come sia nata. Ma di certo, da stasera chi vuol sapere le notizie guarda Mediaset, non la Rai».

Lei traccia un quadro pesantissimo.

«Guardi, avevo deciso di non dare giudizi. Tant'è che domani il quotidiano che dirigo, Liberazione, uscirà con lo spazio del commento in bianco. Solo un titolo: "Non ho parole". Perché io mi sento a disagio. Quello che è accaduto stasera, tra Tg1 e Tg5, dà il senso di quello che può accadere in futuro. Io, sa, alla Rai tengo moltissimo. Il servizio pubblico ha un grande valore per tutti i cittadini italiani, non solo per me. E' un servizio per il Paese».

Parteciperà al girotondo attorno a Piazza Mazzini?

«Noi di Rifondazione non faremo nessun girotondo. Faremo una manifestazione. Perché vogliamo una Rai autorevole forte, e che c'è un'opinione pubblica disposta a battersi per difenderla, quelli di dentro lo devono sapere».

NIZZA COSTA AZZURRA
LANCIO ECCEZIONALE
Una residenza di prestigio - Promenade des Anglais

PALAIS de la MÉDITERRANÉE
Bellissimi appartamenti, dal monolocale ai 4 vani vicino al futuro Casinò di Nizza, a due passi dalla spiaggia e dalla Promenade des Anglais.
UFFICIO VENDITE : 8 BIS RUE DU CONGRÈS - 06000 NIZZA
00.33.4.93.16.19.30
www.meunier-habitat.fr

IL PACCHETTO LAVORO | I PIANI DELL'ESECUTIVO

ARTICOLO 18 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI

- Il giudice è tenuto a reintegrare il lavoratore licenziato senza giusta causa nelle aziende con più di 15 dipendenti.
- Il lavoratore può scegliere il risarcimento in denaro.
- L'articolo 18 era stato oggetto di un referendum abrogativo senza successo nel marzo del 2000

CHE COS'È LA LEGGE DELEGA

- La legge delega è prevista dall'articolo 76 della Costituzione. Con questo tipo di disegno di legge, il governo chiede al Parlamento l'autorizzazione a legiferare su una determinata materia indicando i principi che seguirà

LA PROPOSTA DEL GOVERNO

In via sperimentale per 4 anni sarà possibile il licenziamento senza giusta causa con indennizzo, in deroga all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, solo in tre casi:

1. Per i lavoratori i cui contratti a tempo determinato siano trasformati in contratti a tempo indeterminato
2. Per quei lavoratori la cui assunzione fa superare alle aziende la soglia dei 15 dipendenti
3. Per i lavoratori «emersi» dal nero

ANSA-CENTIMETRI

La Confindustria rilancia «Cambiamo i contratti gli attuali sono superati»

Pininfarina: dobbiamo tenere conto della situazione internazionale Nel progetto c'è l'addio definitivo ai due livelli della contrattazione

Flavia Podestà

TORINO

«La decisione della Cgil di proclamare lo sciopero generale è inspiegabile in una logica sindacale e segna il de profundis della concertazione». Attraverso il giudizio tagliente all'indirizzo del leader della Cgil, Andrea Pininfarina esprime tutto il suo disagio per il deterioramento del quadro sociale. Un mood inspiegabile visto che, all'Unione industriali di Torino - dove va in scena la prima della due giorni di full immersion delle parti sociali nel mare magnum delle esperienze sindacali dei paesi europei - il palcoscenico è espropriato dal braccio di ferro in atto sulla riforma dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori, richiesto a gran voce da Confindustria che a quel punto dovrebbe andare allo scontro senza soverchie preoccupazioni. Il fatto è che, non solo - come racconta Guidalberto Guidi (consigliere per le relazioni industriali nella confederazione romana di viale dell'Astronomia) «non vale la pena di morire per nulla» e dunque «nemmeno per articolo 18», sebbene sia importante «toccare certi temi che mettono il nostro Paese in condizione di competere sui mercati internazionali».

L'apparente contraddizione si spiega, soprattutto, con la scoperta che gli esponenti di spicco del capitalismo nostrano, mentre non possono fare marcia indietro su una questione tutto sommato marginale come le modifiche al benedetto articolo dello statuto dei lavoratori, hanno urgenza di ricucire i rapporti con i sindacati per calare sul tavolo una carta pesante: la semplificazione della contrattazione, con svuotamento del livello nazionale e la flessibilizzazione di quelli residui.

Il menù di dettaglio sarà servito oggi da Antonio D'Amato e difficilmente potrà risultare digeribile per i leader confederali - Pezzotta (Cisl) e Angeletti (Uil), oltre a Cofferati - tesi come violini per l'estenuante ping pong con il governo non solo in tema di lavoro, ma anche di previdenza e fisco. Ieri, però, gli industriali hanno sfornato le prime anticipazioni di quello che nel loro immaginario dovrebbe essere l'addio definitivo ai due livelli di contrattazione. Con le perplessità di Giorgio Usai circa la validità del protocollo del '93 «ormai forse datato»; il suo auspicio che il sindacato «consenta premi di risultato molto con forte variabilità» e non pretenda di trasformare quelli acquisiti «in un zoccolo da inserire nella retribuzione»; l'affermazione che «la sovrapposizione del primo e secondo livello di contrattazione dà pessimi risultati»; l'auspicio che «si alleggerisca la contrattazione nazionale per aumentarne il decentramento; e la minaccia che, se non si dovesse andare in quella direzione «sarebbe l'economia italiana a pagarne lo scotto, in termini di minore crescita».

Le parti sociali al confronto col governo di mercoledì scorso

Per il presidente degli industriali torinesi lo sciopero generale segna il «de profundis della concertazione. Nei nuovi negoziati si deve puntare di più al decentramento» Guidi: «Affrontiamo i nodi veri, non si muore sull'articolo 18»

Ma anche con le dotte argomentazioni del presidente dell'Unione di Torino (Pininfarina, appunto) che «per gli schemi contrattuali» ripropone un «benchmarking internazionale»: rifiuta di importare «modelli stranieri» ma auspica che si faccia tesoro «delle esperienze altrui, che aiutino a riformulare al meglio la struttura della nostra contrattazione collettiva, in modo che esse non prescinda dai vincoli e dalle compatibilità internazionali», si tratta - spiega Pininfarina - di arrivare ad un assetto contrattuale che, da un lato, «si attenga ad alcune basilari regole di efficienza e di equità e, dall'altro, «tenga conto dei condizionamenti internazionali a cui la nostra economia è sottoposta».

Auspici sacrosanti, per un Paese afflitto da carenza endemica di competitività e sistematicamente alle prese con il dubbio amletico se difendere le quote di mercato a scapito dei margini o badare alla redditività in barba ai volumi (opzione, peraltro, non sempre possibile). Ma auspici che, per poter fare breccia, nelle organizzazioni dei lavoratori richiedono, quanto meno, la pace sociale: oggi messa a dura prova dall'assurdo braccio di ferro sul maledettissimo articolo 18. Si spiega così la valanga di apprezzamenti per la concertazione come metodo imprescindibile per affrontare e risolvere tutti i nodi che ingombrano il campo del lavoro, fatta dal presidente dell'Unione come da Michele Perini (che guida Assolombarda), da Guidi come da Usai. Si spiegano anche le profferte di stima per un sindacato «rappresentativo, forte e autorevole, ma allo stesso tempo capace di comprendere le trasformazioni della nostra epoca» come elemento essenziale «per un buon sistema di relazioni industriali», espresse da Pininfarina. Che non solo ha negato che «Confindustria disegni un futuro senza sindacato». Ma ha ribadito anche che «nel futuro economico del Paese, gli industriali continuano a vedere un ruolo centrale per il sindacato».

Quest'ultimo - ha concluso il presidente dell'Unione di Torino, può rovinarsi soltanto da solo: «Optando per l'isolamento rispetto al mutamento dell'ambiente economico e sociale, e limitandosi a contestare». Basterà ad eliminare i sospetti dei confederali e a ricucire? Lo si capirà oggi con il faccia a faccia tra i leader di Cgil, Cisl e Uil e D'Amato.

Andrea Pininfarina, presidente degli industriali torinesi, e Guidalberto Guidi

A MIRAFIORI E IN MOLTE AZIENDE SONO TORNATI I CORTEI. CHE COSA DICONO GLI OPERAI

In fabbrica primi scioperi Fiom «L'articolo 18 non si tocca»

Sulla decisione della Cgil però i lavoratori sono divisi. Gli iscritti di Cisl e Uil: «Bisogna trattare, se si rompe si incrociano le braccia»

inchiesta

Marina Cassi

TORINO

L'ARTICOLO diciotto non si tocca, e una volta si sarebbe anche aggiunto «viva la classe operaia in lotta». E' una certezza che rimbalza trasversalmente nei discorsi dei lavoratori, di quelli più moderati, dei centristi della Margherita, dei cattolici, dei granitici militanti diessini, degli incazzosi rifondaroli, dei ragazzi di sinistra incerta, di quelli con piercing e vocazione noglobal, degli apocalittici e anche dei seguaci di Fini.

E ieri alla Fiat torinese, in alcune fabbriche medie e altrove nel paese, gli operai si sono fermati; la Fiom dice spontaneamente, gli altri sindacati giocano con le parole, e sostengono «spintaneamente» insinuando che la fermata era organizzata dalla Fiom stessa. Comunque lo sciopero a Mirafiori non deve essere andato male se anche l'azienda - al posto dell'80-90% annunciato dalla Fiom - afferma che ha smesso di lavorare il 20 per cento degli addetti e sono usciti mattino e pomeriggio due cortei di mille persone.

Un po' di sconcerto però c'è perché i tre sindacati vanno in direzioni diverse, una cosa che - soprattutto a chi sta nel sindacato da una vita - fa male. Gli unici veramente soddisfatti - come liberati da un incubo - sono quelli della Fiom, mai come ora entusiasticamente stretti al loro segretario generale, quel Cofferati che la minoranza Cgil giudicava fino a pochi mesi fa troppo moderato. Sfilano in corteo di fronte allo stabilimento di Mirafiori e dicono: «Non siamo soli, ci sono i lavoratori con noi».

E' sicuro Roberto Bretto, 43 anni, nella Cgil da 25 «tutti hanno capito che i padroni e il governo vogliono farci diventare come gli abiti: usa e getta». E' ulivista Pina Murru di 41 anni, delegata da 8: «Togliere l'articolo 18 vuol dire poterci ricattare, impedirci di lamentarci persino se è in ballo la salute o la sicurezza e non capisco come Cisl e Uil possano trattare». Per Ugo Bolognesi 27 anni, rifondarolo, ex precario «lo sciopero arriva fin troppo tardi, era ora dal momento che sono anni che si precarizza il lavoro». E irride: «Ma chi può credere alla buona fede di questo governo nella trattativa?». E Daiana Bellovino, grandi occhi e piercing al sopracciglio, non si tiene: «Lo sapevo che tanto Cisl e Uil trattavano da soli; fanno sempre così».

Una manifestazione Fiom dello scorso anno

Ma per chi oggi ha lavorato, è rimasto attaccato alla macchina mentre i compagni - «quelli con cui prendi il caffè e organizzi per la pizza» - passavano in corteo verso i cancelli l'umore è meno allegro. Antonio Alfiero ha 36 anni, è della Fim e pensa che «dietro lo sciopero Fiom ci sia una ragione politica». E dice: «Noi non facciamo questioni di partito; quando D'Alema attaccava il Tfr abbiamo raccolto a Mirafiori 10 mila firme contro». Antonio Sorrentino di 54 anni - uno come dice di se stesso «che ne ha viste di cotte e di crude» - è un po' depresso: «Ul nuovo in questa occasione, anche se sull'articolo 18 pensiamo esattamente le stesse cose, emergono due modelli di sindacato. Io spero ancora che il governo faccia marcia indietro altrimenti la lotta sarà lunga e dura e non sappiamo quanti morti lascerà sul tappeto». Ha la memoria lunga Giorgio Lisi, anche lui Fim, delegato da una gran parte dei suoi 59 anni: «Questa situazione mi ricorda la "notte di San Valentino" sulla scala mobile; ecco il clima è quello lì».

Rocco Carella ha in tasca due tessere, una della Uil e una dei ds, ha 56 anni e fa il delegato da 26: «La scelta della Cgil ci indebolisce e il bello è che pensiamo tutti la stessa identica cosa: non mollare sull'articolo 18». Soffre e dice: «Non è che creda a questo governo ovviamente, ma trattare si deve sempre». Giulio Proietti ha 54, lavora all'Iveco ed è netto: «La gente ha scioperato nelle scorse settimane come non accadeva da anni e ci chiede di non cedere sull'articolo 18; la prossima settimana non escludo che si scioperi a sostegno della trattativa». Ma per lo sciopero generale non è ancora il momento: «Adesso ci sediamo al tavolo, trattiamo, se non va ci alziamo e scioperiamo».

E' duro - «maschile» come lo definisce lei - il lavoro dei cabinisti. Anna Stolo, 48 anni da 23 in Fiat, lo fa e fa sindacato, nella Fismic: «La Fiom ha scelto di non fare accordi. Se al governo c'era il centro sinistra non andava così, ma c'è Berlusconi e gli si fa guerra. Io non l'ho votato perché sono una operaia, ma la linea della Cgil è sbagliata. Anche io voglio difendere l'articolo 18, ma non è che uno, la Cgil, può dettare la linea a tutti».

Non polemizza con la Fiom Claudio Trimboli delegato della Ugl: «Mi interessa dire che sono per mantenere l'articolo 18 e non mi importa in questo caso essere in dissenso con un governo amico».

Aerolineas Argentinas ritorna al volo "non stop" e vi offre, con partenza da Roma Fiumicino, 3 voli a settimana: il Mercoledì, Venerdì e la Domenica per raggiungere Buenos Aires e quindi il Sud America, con coincidenze immediate per le principali città del Mercosur. 30 posti in Business Class, con i privilegi della Prima Classe al costo della Business, e 217 in Classe Turistica, con un'alta qualità del servizio e offerte eccezionali.

Per informazioni consultate i nostri uffici o la vostra agenzia di fiducia

Roma 06 487961 Milano 02 86461407 - Torino 011 5624866
Firenze 055 267109 Padova 049 8761133 Palermo 091 6831433
Bologna 051 6491786 Genova 010 2474474 Napoli 081 5521239
Ancona/Porto Recanati 071 7590043
Roma Aeroporto di Fiumicino 06.65010332
Visitate il nostro sito Web www.aerolineas.it

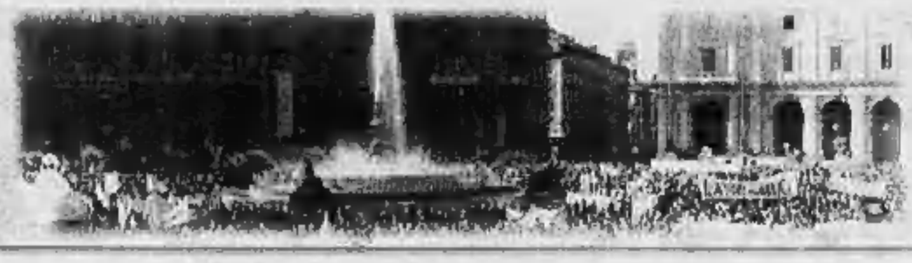
AEROLINEAS ARGENTINAS

TUTTI GLI SCIOPERI DELLA CGIL DA SOLA

Per ritrovare uno strappo come quello che si è consumato tra le tre confederazioni sindacali bisogna risalire a 34 anni fa:

LUGLIO 1968
Protesta separata dopo i morti di Reggio Emilia

7 MARZO 1968
La Cgil guidata da Luciano Lama protestò da sola contro la riforma delle pensioni del Governo presieduto da Aldo Moro



ANSA CENTIMETRI

15 NOVEMBRE 2001
Se si considerano gli scioperi separati a sostegno delle vertenze contrattuali il ricordo è più recente:

I metalmeccanici della Fiom-Cgil sono scesi in piazza contro l'accordo separato firmato da Fim-Cisl e Uilm-Uil con la Federmeccanica per il rinnovo del contratto del settore

Berlusconi propone: più soldi ai licenziati

Dai sindacati un coro di no. Cisl e Uil manderanno tecnici da Maroni

Mario Sensini
ROMA

Il governo ha fretta, Berlusconi avanza nuove ipotesi ma il tavolo di confronto sulla riforma del mercato del lavoro proposto alle parti sociali naviga ancora in alto mare. Le incomprensioni e gli incidenti diplomatici tra l'esecutivo e i sindacati continuano a complicare l'avvio della trattativa, che il ministro del Welfare, Roberto Maroni, voleva far decollare già martedì prossimo. «Indisponibile» la Cgil sin dal primo momento, Cisl e Uil risponderanno alla fredda convocazione di Maroni inviando solo dei tecnici. E quando Silvio Berlusconi in serata rilancia sull'articolo 18, mettendo sul piatto l'ipotesi di un risarcimento economico maggiore ai lavoratori licenziati, i sindacati ribattono in coro e a muso duro la loro contrarietà a discutere il diritto di reintegro.

Così, invece di stemperarsi, mentre proseguono gli scioperi spontanei nelle fabbriche del nord e la Confindustria alza la posta mettendo in discussione gli assetti della contrattazione, i dubbi di Cisl e Uil sull'opportunità del negoziato aumentano. La fredda lettera di convocazione di Roberto Maroni non sembra aver contribuito a distendere gli animi. Dieci righe per integrare l'ordine del giorno di un incontro già fissato con le parti sociali per discutere alcune direttive comunitarie, con la definizione dei «profili metodologici e organizzativi» del «dialogo sociale inerente alle materie contenute nel disegno di legge 848 riguardante le riforme del mercato del lavoro». Quindi anche dell'articolo 18, dal quale neanche la Uil e la Cisl vogliono parlare, con il sindacato di Pezzotta che ieri ha chiesto anche il congelamento della delega sulla previdenza.

Letta la convocazione la Uil ha immediatamente comunicato a Maroni che «a causa di motivi organizzativi legati al congresso nazionale che si terrà a Torino dal 3 al 6 marzo prossimo» non avrebbe risposto alla convocazione almeno fino al 7 marzo. Problema reale, ma che nasconde anche i diversi umori all'interno del sindacato, con il segretario dei meccanici, Giovanni Contento, sicuro «che si arriverà presto a uno sciopero generale unitario». L'incidente ha trovato una soluzione parziale con il chiarimento del sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi. Ha rassicurato il segretario della Uil Luigi Angeletti che nella riunione di martedì «non verrà presa alcuna decisione di metodo e tantomeno di merito», e che questa «non avrebbe segnato in alcun modo l'avvio del confronto». Così, dopo una consultazione con Savino Pezzotta, che avrebbe rischiato di trovarsi solo al tavolo, i due sindacati hanno deciso di mandare una delegazione di livello più basso, non politica, ma tecnica.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

Il premier ha proposto di alzare a 24 mesi l'indennità di indenizzo Forza Italia precisa «E' soltanto una ipotesi»

Pezzotta sull'articolo 18 «Se alla fine sul tavolo ci sarà ancora la proposta sarà inevitabile lo sciopero generale»

Non ha avuto maggior successo il tentativo di Silvio Berlusconi di alzare l'offerta ai sindacati. Parlando al Consiglio Nazionale di Forza Italia, il premier ha accennato a «una nuova possibilità», quella di sostituire il reintegro previsto dall'articolo 18 con un indennizzo «elevato, perché con gli imprenditori si parla di fissarlo a 24 mesi di retribuzione», quando nella delega presentata al Parlamento se ne prevedono 15. Dichiarazione puntualizzata poco dopo dall'ufficio stampa («è solo un esempio, non una proposta formale del governo. La materia è stata infatti rinviata alle parti sociali, che decideranno nella loro autonomia entro i termini previsti»), ma che ha ottenuto pessima accoglienza.

«Sull'articolo 18 non si tratta» ha detto il numero due della Uil, Adriano Musi. «Se la proposta di Berlusconi è alternativa al diritto di reintegro nel posto di lavoro, è una cosa che non prendiamo in considerazione» ha aggiunto. «Il diritto di reintegro non si tocca» gli ha fatto eco Raffaele Bonanni della Cisl: «tutto va bene a condizione che sia il lavoratore a decidere se rientrare nel posto di lavoro o ricevere l'indennizzo». Nel frattempo il segretario della Cisl, Pezzotta, dopo aver detto che non accetterà ultimatum dalla Cgil nel corso dell'esecutivo unitario di lunedì prossimo, ribadiva a Milano che «se alla fine del confronto ci sarà ancora la proposta di modifica dell'articolo 18 ci sarà lo sciopero generale».

Berlusconi vuole far presto, sostiene che il governo «ha fatto un passo indietro» e che le parti sociali devono sfruttare questi «sessanta giorni, forse meno, per un accordo soddisfacente per loro, ma nell'ambito di una riforma che porti maggior sviluppo e più posti di lavoro» che un nuovo articolo 18 può garantire, a dispetto della «sinistra mistificatrice» che inganna le masse con slogan fuorvianti. La modifica dell'articolo 18, dice, è «libertà di assumere, non di licenziare». La Confindustria apprezza, si dice pronta al dialogo e, dal convegno di Torino, rilancia l'ipotesi di un nuovo assetto contrattuale, con il ridimensionamento della componente nazionale a scapito di quella decentrata.

«Io all'incontro non ci vado»

Angeletti: martedì preparerò il congresso Il governo stia attento sui licenziamenti

TORINO

Vuole essere preciso fino alla pignoleria il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, sul perché la Uil martedì prossimo non andrà all'incontro con il governo; una notizia da molti interpretata come un inizio di «smarcamento» della sua confederazione dalla trattativa.

Allora perché non ci andate?

«Deve essere chiaro a tutti che martedì non c'è l'avvio della trattativa».

Ah no?

«No. C'è un incontro tecnico fissato da tempo sulla società europea e il Welfare a cui andrà il nostro compagno che se ne occupa».

Ma allora il problema dove sta?

«E' che l'altro giorno il governo ci ha fatto sapere di aver aggiunto un altro pezzo di ordine del giorno relativo alla vicenda delle deleghe e noi su quello non possiamo esserci».

Avete dei dubbi sulla trattativa?

«No. E' che abbiamo il congresso da domenica 3 marzo; è materialmente impossibile andare il martedì. Siamo disponibili, come avevo detto subito, al confronto sulla legge delega dal 7 marzo in poi, dopo il congresso. Se lo vogliono fare l'incontro lo facciano, non è che mi offendo».

D'accordo, martedì non si fa nulla, ma alla trattativa lei ci crede? In molti hanno dubbi.

«Noi sul punto 10 della legge delega, quello sull'articolo 18, non trattiamo. La delega su quel punto il governo la deve buttare nel cestino e se tra due mesi la ripresenterà sarà sciopero».

Generale?

«Generale. Lo diciamo da mesi: se il governo passa alle vie di fatto c'è lo sciopero generale. In pratica sarebbe uno sciopero proclamato dal governo».

Detto questo resta il problema dello spirito con cui andrà a trattare».

«Andrò questa volta, come tutte le altre volte, a trattare con una idea chiara sui risultati che voglio portare a casa e con la certezza che dall'altra parte del tavolo non fanno il tifo per te. E ci vado anche con un'altra convinzione».

Quale?

«Vede nella mia lunga vicenda sindacale ho capito che le controparti non te le puoi scegliere, mai. Né in fabbrica, né ai tavoli generali. E tantomeno ti puoi scegliere i governi con cui discutere». [m. cas.]

A GRANDI PASSI VERSO LO SCIOPERO GENERALE DEL 5 APRILE: «IL GOVERNO CONDUCE UNA TRATTATIVA CON CARTE TRUCCATE»

Cofferati: non siamo isolati e la battaglia sarà lunga

Il segretario della Cgil sottolinea il buon esito degli scioperi spontanei E ammette: potremmo perdere, ma quel che conta è la coerenza

incontro

TORINO

C'E' l'«interpretazione autentica» di Forza Italia, ma per Sergio Cofferati le dichiarazioni di ieri di Silvio Berlusconi, che propone 24 mensilità di risarcimento economico ai licenziati, a seguito della modifica dell'articolo 18, chiariscono ogni dubbio sulle intenzioni del governo. «Avevamo detto che era una trattativa a carte truccate - scandisce - riflettano quelli che hanno accettato di negoziare». Il leader della Cgil ieri pomeriggio era a Torino, a discutere (con grande passione) il libro del sociologo Luciano Gallino, che punta il dito sul pesante «costo umano della flessibilità». Poi, una visita alla redazione della Stampa.

La Cgil ha proclamato uno sciopero generale e una manifestazione, ma è isolata. Come si sente, solo tra trentadue leader delle forze sociali a non aver accettato la proposta del governo di avviare un negoziato sul lavoro?

«Sono molto soddisfatto: lo sciopero spontaneo di stamattina alla Fiat è andato benissimo. Se l'azienda ha annunciato percentuali di adesione doppie rispetto a quelle solite, questo vuol dire che la risposta è stata importante. Sono stati scioperi spontanei, e fatti unitariamente. La nostra, certamente, è una scelta difficile. Perché quando un sindacato decide di scendere in campo da solo - in un quadro di rapporti unitari che sono da molto tempo fisiologici - sa di compiere una scelta difficile. E soprattutto dolorosa. Del resto, io sono abbastanza vecchio per ricordare di aver partecipato a un altro sciopero generale proclamato dalla sola Cgil, quello sulle pensioni del 1969...»

Il solito Cofferati che sa pronunciare solo dei no, direbbe qualcuno.

«Se avessi detto un "sì", mi sarebbero stupiti tutti. A parte gli scherzi, penso che la coerenza abbia qualche valore, e che i comportamenti debbano essere conseguenti. E poi, la proposta che il governo ci ha esposto a Palazzo Chigi è davvero singolare: "trattate voi", ci hanno detto.

«Un sindacato media su orario e salario e non sui diritti fondamentali delle persone»

E nel frattempo c'è una delega che può rimettersi in moto in qualsiasi momento. Congelamento è un termine del tutto improprio: in realtà sono stati soltanto modificati i termini dell'esame parlamentare della delega, e nel frattempo si avvia un negoziato su materie che - lo abbiamo ripetuto tante volte, unitariamente - non siamo interessati a negoziare. Come i licenziamenti. Né con il governo, né tantomeno con le imprese. Non eravamo disposti prima, non lo siamo a maggior ragione adesso. Gli altri decidano».

Non era meglio partecipare comunque al confronto con le imprese, e aspettare? Nessuno vi avrebbe impedito di ricorrere più avanti agli scioperi.

«Cosa dovevamo aspettare? Io non partecipo alla trattativa sulla delega lavoro. Anche perché intanto alla Camera vanno avanti altre deleghe, sul fisco e sulla previdenza, a cui noi siamo contrari. Che i miei "soci" ci riflettano. Abbiamo scelto, invece, di proclamare la manifestazione nazionale del 23 marzo e lo sciopero generale del 5 aprile, con una tempistica studiata per pesare sul dibattito parlamentare. Non vorrei che con l'enfasi giustamente data alla questione dell'articolo 18 passino in secondo piano gli effetti devastanti della delega sulla previdenza, che ridurrà in modo drastico le pensioni dei giovani e metterà a rischio l'equilibrio del sistema e le pensioni dei più anziani. Insomma, il nostro sciopero generale contesta le quattro dannose deleghe del governo: scuola, fisco, previdenza, lavoro».

Eppure, un congelamento dell'iter parlamentare potrebbe essere considerato già un primo successo del sindacato.

«Non è un caso se abbiamo usato lo stesso termine - stralcio - che adottammo nel 1994. Cgil-Cisl-Uil chiedono che quei provvedimenti vengano cancellati. La proposta del governo comporta soltanto un rallentamento del percorso parlamentare. E noi dovremmo accettare di negoziare con un fucile puntato addosso, sotto ricatto? Io penso che sia un errore grave. E poi il governo dice: discuti con le imprese di tutti i contenuti della delega. Dunque, anche dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori. Noi non siamo disposti».

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato si accinge a rilanciare, con una proposta ampia sul sistema contrattuale. Gli industriali puntano a una "semplificazione" dei livelli contrattuali, imponendo una scelta alternativa tra la contrattazione nazionale e quella territoriale o aziendale, e un diverso raccordo tra contrattazione collettiva e individuale. In particolare, si pensa di consentire all'impresa e al singolo lavoratore di scegliere insieme (all'interno di un menù di opzioni) un mix di soluzioni "collettive" e "individuali".

«D'Amato vuole contrapporre i contratti nazionali e quelli territoriali Questo per dare il via libera alle intese definite su base individuale»

«Osservo solo che l'autore delle proposte è tra gli estensori del "Libro Bianco" del governo; è membro del Comitato scientifico di Confindustria; è il relatore che proporrà le modifiche al sistema contrattuale. Quando parlo di collateralismo tra Esecutivo e Confindustria, non dico cose campate in aria».

La Cgil, recentemente, ha condotto due battaglie da sola, in nome della coerenza: quella sui contratti a termine, e la vertenza per il contratto dei metalmeccanici. Ci sono stati scioperi, manifestazioni - anche imponenti - ma avete perduto. Non temete l'isolamento, e una nuova sconfitta?

«Non lo avverto, questo tremendo isolamento. Un'organizzazione sindacale, per sua natura, deve cercare un accordo, e utilizza il conflitto per cercare un accordo. Un sindacato media su questioni come l'orario, il salario; non può mediare sui diritti delle persone. I diritti - specie quelli fondamentali, che incidono sulla libertà delle persone - o ci sono o non ci sono. La Cgil può essere sconfitta? E' certo cosa possibile. Ma io sono fiducioso. Ci sarà la nostra grande manifestazione nazionale del 23 marzo; ci sarà lo sciopero generale del 5 aprile. Produrranno effetti, ne sono convinto. Non saranno sufficienti? Ma noi siamo in campo, con il consenso delle persone che rappresentiamo. Anche nel 1994 ci fu un intreccio di trattative e di iniziative di lotta. Alla fine ci fu un accordo».

E come commenta la scelta di Cisl e Uil di negoziare?

«Non voglio polemizzare con Cisl e Uil. Penso che abbiano fatto una scelta sbagliata, un errore grave, ma hanno il diritto di decidere come meglio credono. Quel che conta, per me, è tenere la barra dritta sulla rotta che abbiamo deciso insieme. Io non condivido l'idea di trattare un tema - l'articolo 18 - di cui avevamo chiesto la cancellazione».

Siete accusati di avere un altro obiettivo, di tipo politico: voler dare una "spallata" contro il governo Berlusconi.

«Ho, come avvenne pure nel 1994, obiettivi esclusivamente sindacali. So benissimo di trascinarmi dietro una croce: tutto quel che faccio, si dice, lo farei per una ragione politica. Ma il tempo è galantuomo. Noi non protestiamo contro il governo. Lottiamo contro il governo per ragioni di merito».

Insomma, vuole proprio tornare alla Pirelli... ma non si sa quanto Tronchetti sia felice di poterla riannoverare tra i suoi dipendenti...

«Torno, torno!».

(a cura di Roberto Giovannini)

DAI QUATTRO AI CINQUE ANNI DI RECLUSIONE PER IL GRUPPO TUNISINO ACCUSATO DI FAR PARTE DELLA RETE DI BIN LADEN

Milano, prima condanna per membri di Al Qaeda Ma non per terrorismo

Il pm è soddisfatto: il giudice ha accolto le nostre richieste Gli avvocati difensori: ma il reato più grave è stato escluso

Paolo Colonnello

MILANO

«E' la prima sentenza di condanna in Europa dopo l'11 settembre che riconosce la presenza sul territorio di una cellula terroristica legata ad Al Qaeda», commenta il pubblico ministero Stefano D'Ambrosio «moderatamente soddisfatto». «Questa non è una sentenza per terrorismo ma per documenti falsi e immigrazione clandestina. Ricorreremo in appello», replica il difensore Gianluca Maris.

C'è un'unica certezza al termine del processo con rito abbreviato che si conclude davanti al giudice dell'udienza preliminare Giovanna Verga, ed è che i quattro tunisini arrestati lo scorso aprile con l'accusa di aver organizzato una cellula di appoggio logistico alla rete fondamentalista di Osama bin Laden vengono condannati dai quattro ai cinque anni di reclusione. Pena più alta per il presunto capo del gruppo, quell'Essid Sami Ben Khemais, soprannominato «Saber», che nelle innumerevoli intercettazioni parlava di Afghanistan, di gas, di attentati e che manteneva contatti con i «fratelli» in Germania, Spagna e Gran Bretagna. Identica pena anche per Mokhatar Bouchoucha, il suo vice. Un anno in meno invece ai due gregari, Tarek Charaabi e Mohamed Ben Belgacem Aouadi. Il pm aveva chiesto rispettivamente 6 anni per il capo e 4 anni per gli altri, pene già decurtate di un terzo vista la scelta degli imputati di accedere al rito alternativo. «Apparentemente può sembrare una pena contenuta - spiega il pm - ma in realtà è la prima volta che per reati del genere scattano condanne così consistenti. Il fatto che non fosse contestato il terrorismo si deve al fatto che fino a pochi mesi fa, cioè fino a dopo gli attentati di New York, nel nostro codice non era riconosciuta l'associazione eversiva per chi svolgeva attività in ambito internazionale. Ma l'accusa ritiene che sia stata dimostrata la natura terroristica del gruppo in senso lato, a prescindere dalla qualificazione giuridica che all'epoca degli arresti e delle indagini si poteva contestare».

Il giudice ha però accolto parzialmente le tesi dell'accusa. La differenza la fanno i reati contestati nella sentenza: rimasta l'associazione per delinquere ma non più per trasporto e detenzione di armi e aggressivi chimici bensì finalizzata «soltanto» all'utilizzo di documenti falsi. E non per favorire l'ingresso in Italia d'immigrazione clandestina ma solo per favorirne il soggiorno. Infine non più fabbricazione di documenti falsi ma semplice ricettazione. Secondo l'altro legale della difesa, l'avvocato Antonio Nebuloni, si tratta di condanne e reati che equivalgono a quelli contestati normalmente «ai marocchini che spacciano 20 grammi di coca; se si crede che questi sono terroristi allora la pena doveva essere più grave, viceversa siamo di fronte a una condanna abnorme». «Comunque - aggiunge l'avvocato Maris - è andata bene perché il giudizio è arrivato in una situazione internazionale difficile ed è positivo che il giudice abbia tenuto conto delle nostre richieste».

Bisognerà però aspettare le motivazioni della sentenza, che verranno depositate entro 90 giorni, per capire se i quattro tunisini condannati ieri sono stati comunque considerati dei terroristi. E per alcuni di loro, come per esempio Essid Sami, il «capo» - o meglio, uno dei capi, visto che altri «ideologi» probabilmente ben più importanti e pericolosi sono riusciti a sfuggire alla cattura - gli investigatori non hanno dubbi. Al termine del dispositivo, il giudice comunque ha voluto concedere un atto di clemenza, evitando di ordinare l'espulsione dei quattro imputati al termine della loro pena. I quali, confermano i legali, sono intenzionati a chiedere asilo politico al nostro Paese. Uno di loro, Essid Sami, è stato ad esempio condannato da un tribunale militare a Tunisi a 20 anni di reclusione e, come ha ricordato nella scorsa udienza, «se torno lì, mi tagliano la gola».

Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

IL MINISTRO SCAJOLA: L'ITALIA NON E' UN OBIETTIVO PARTICOLARMENTE ESPOSTO

Si consegnano due ricercati della cellula romana

Guido Ruotolo

ROMA

Hassan e Tarik sono al sicuro, in carcere. Sono loro, secondo gli investigatori, i personaggi di spicco, gli uomini che potrebbero avere un ruolo chiave nei progetti di attentati terroristici in Italia contro obiettivi stranieri, l'ambasciata americana o quella inglese. E che potrebbero avere contatti con una cellula operativa che si troverebbe all'estero, forse in Francia. Sugli altri sette marocchini, contro i quali la procura di Roma ha emesso il fermo per associazione sovversiva finalizzata al terrorismo - dei tre che ieri mancavano all'appello, due si sono consegnati e uno è ancora irreperibile -, si sta cercando di chiarire il loro ruolo, di approfondire le loro posizioni. Ieri, intanto, il gip di Roma ha convalidato il fermo per ricettazione di documenti falsi dei quattro marocchini bloccati dai carabinieri nell'abitazione di via Buscemi con quattro chili e quattrocento grammi di ferri-cianuro di potassio e le mappe delle condotte idriche di via Veneto, dove ha sede l'ambasciata americana.

Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, è tornato sull'argomento del terrorismo internazionale: «Non credo che l'Italia sia un obiettivo particolare; è vero invece che ci sono in Italia alcuni obiettivi più a rischio che sono costantemente controllati e vigilati con un'opera di intelligence, di investigazione e di sorveglianza. La dimostrazione di tutto ciò sono gli arresti di Roma». Insomma, sembra dire il ministro, se si troveranno conferme alle ipotesi investigative, è stato sventato un progetto di attentato terroristico nei confronti di obiettivi americani e inglesi.

Più passano le ore e più si fa strada l'opinione che questa indagine potrebbe portare a sviluppi clamorosi: molto dipenderà dalle perizie su quel composto di cianuro trovato a Tor Bella Monaca. Ciò non significa che si aspettano quelle analisi, le indagini vanno avanti e anche da Parigi e Londra si guarda a Roma con apprensione, si cerca di capire fino a che punto sia attuale una iniziativa terroristica di Al Qaeda nel cuore dell'Europa. Da Oltreoceano, invece, sono in arrivo altri investigatori americani, dopo che la sezione romana dell'Fbi ha preso atto delle indagini in corso.

Non c'è solo l'informativa del Sisde, che al massimo rappresenta uno spunto investigativo, ad aver impresso una svolta alle indagini. Gli inquirenti romani iniziano a comporre un quadro indiziario sul quale lavorare. Intanto, gli indizi che provano i collegamenti tra i tre gruppi di marocchini identificati nelle perquisizioni di tre abitazioni di Tor Bella Monaca. Zindine Tarik e l'attuale latitante, che secondo gli investigatori avrebbe un ruolo marginale nella vicenda, erano stati identificati dalla Digos nella loro abitazione, non furono fermati perché la perquisizione non ebbe esito positivo, anche se Tarik era stato indicato nella informativa Sisde come uno dei capi del gruppo. Ora, invece, è in carcere, evidentemente perché sono emersi collegamenti diretti con gli altri connazionali.

Il rapporto che lega il gruppo dei tre fermati dalla Digos in via Sava e dei quattro bloccati dai carabinieri in via Buscemi emerge da due episodi: il primo, un bigliettino scritto dal carcere da uno dei tre fermati dalla Digos a uno dei marocchini di via Buscemi. Il secondo, il più importante, è che nella casa di via Sava sono stati trovati due passaporti con due identità diverse di Hassan, il quinto maghrebino che gravitava nell'appartamento di via Buscemi (anche lì è stato trovato un suo passaporto).

Ieri si sono consegnati, uno a Roma e l'altro a Reggio Calabria, due dei marocchini fermati dalla Digos il 14 febbraio in via Sava, i fratelli Said e Mohamed Ikbal, che naturalmente si sono dichiarati innocenti: «Non abbiamo nulla a che fare con i terroristi, tantomeno con Al Qaeda». Ora si aspetta l'udienza di convalida dei nove fermi per associazione sovversiva.

LA PROTESTA CONTRO UNA CONVENTION DI FORZA NUOVA

Manifestazione dei centri sociali incidenti e barricate a Torino

TORINO

Mezz'ora di tensione e alla fine si contano i danni. Ieri sera sono tornati in piazza gli autonomi e Torino ha riscoperto gli scontri di strada, le cariche, i lacrimogeni, i cassonetti incendiati e le barricate. Questa è la cronaca di una serata cominciata con due cortei delle realtà antagoniste cittadine, organizzati come contraltare ad un convegno (poi annullato) sui poteri forti, voluto dal movimento di destra Forza Nuova. I centri sociali, quelli più radicati sul territorio, si sono ribellati. «Torino è città medaglia d'oro della Resistenza; certe realtà neofasciste non possono trovare qui terreno fertile» era stato l'annuncio dei giorni scorsi.

E così, ieri sera, Gabrio e Askatasuna (il primo fa riferimento all'area comunista e il secondo all'Autonomia) si sono organizzati per scendere in piazza con due distinti cortei che sarebbero dovuti terminare davanti all'hotel dove doveva esserci la convention. A fare da cuscinetto un imponente schieramento di forze di polizia, sia in via Revello, davanti ad una ex scuola ormai occupata da anni, sia nella centralissima piazza Statuto. In via Revello i dimostranti all'arrivo dei reparti antisommossa hanno eretto barricate, evitando lo scontro diretto con gli uomini in divisa. In piazza Statuto, a due passi dal centro, gli oltre 300 manifestanti (tra appartenenti ad Askatasuna, gruppi studenteschi e giovani comunisti) hanno sfilato per poche centinaia di metri, fino in via Cibrario. Poi, la Questura ha bloccato la marcia.

Una situazione di stallo durata pochi minuti, il tempo di una breve trattativa. Improvvisa, è esplosa la rabbia dei dimostranti. E contro poliziotti e carabinieri sono volati cubetti di porfido, pietre e bottiglie. La polizia ha risposto caricando, dando però il tempo a chi voleva andarsene di abbandonare la strada. Poi, gli scontri si sono trasferiti nelle vie parallele e hanno coinvolto il piazzale davanti alla stazione Porta Susa (dove sono state danneggiate alcune pensiline e dati alle fiamme cassonetti dell'immondizia) e la pedonale via Garibaldi. Fioriere spaccate, tabelloni in frantumi, arredi urbani fatti a pezzi, finestrini delle auto ridotti in briciole. In corso Regina Margherita è stata eretta una barricata con cassonetti dell'immondizia poi dati alle fiamme. Traffico in tilt, sirene, paura.

Dopo gli scontri, tra Corso Regina Margherita e via della Consolata

Mezz'ora più tardi tutto è terminato: due ragazzi fermati mentre stavano scrivendo sui muri, alcuni contusi sono il bilancio della serata. I portavoce di Askatasuna parlano di provocazione. «Noi volevano andare al Martinetto, luogo dell'eccidio fascista a Torino. Ci hanno bloccati e alcuni compagni hanno risposto con decisione...». Ma il dato che ai giovani dei centri interessa di più è l'annullamento della convention: «Non siamo disposti ad accettare provocazioni di alcun tipo». Forza Nuova, già prima degli scontri, parlava di atteggiamento intollerabile da parte dei centri sociali: «Non si può accettare che a noi sia negato il diritto di manifestare liberamente il nostro pensiero. Senza contare che le nostre sono manifestazioni sempre pacifiche». **[r. cro]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 20 FEBBRAIO 2002

Alain Leon Pascal William; **Avdiari** Daniela; **Balbo** Alessandro Gabriele; **Boerio** Emilia; **Bruson** Elisa; **Caria** Giulia; **Caushi** Endri; **Cena** Francesca; **El Mekawy** [illegible]rhan; **Elokch** Mazen; **Elsawy** Akram; **Ferrero** Silvia; **Fiore** Davide; **Gariglio** Lorenzo; **Goia** Flavio; **Igbinosun** Destiny; **Jaafari** Assia; **Jiang** Jing Yi; **Kharfali** Zaid; **Kitenge** Alba Rosa; **Piedi** Ludovica; **Pirastu** Nicolò; **Plaza Ramos** Alessandra Liseta; **Prota** Alessia; **Rossi** Daniel Silvano; **Rossi** Manuela Gina; **Seferovic** Veronica; **Sorrentini** Francesco; **Usai** Martina Giulia; **Viviani** Renato.

MORTI DENUNCIATI IL 20 FEBBRAIO 2002

Renacco Aldo, anni 67, Asti; **Papa** Alleo, a. 73, Asti; **Campitelli** Nicola, a. 68, Chieri; **Petrignani** Mauro, a. 87, Chivasso; **Narducci** Giovanna vedova [illegible], a. 85, corso Rosselli 133; **Maso** Rosmin, a. 95, Lanzo Torinese; **Bertoli** Adriana Maria vedova Siccardi, a. [illegible], Lanzo Torinese; **Virano** Catterina vedova **Penna**, a. [illegible], Magliano Alfieri; **Lasaponara** Gervasio, a. 38, Medicina Legale; **Filippeschi** Costanza coniugata **Donalisio**, a. 75, Moncalieri; **Cravero** Marcello, a. 87, ospedale Amedeo di Savoia; **Coro** Saverio, a. 71, Ospedale Amedeo di Savoia; **Vincenzi** Maria, a. 93, Ospedale Cottolengo; **Cattoi** Elisa vedova Fabrizi, a. 91, Ospedale Giovanni Bosco; **Cartello** Guido, a. 72, Ospedale Giovanni Bosco; **Dell'Angelo** Maria vedova **Barone**, a. 82, Ospedale Giovanni Bosco; **Allione** Maria vedova Ferrari, a. 81, Ospedale Gradenigo; **Napoletano** Teresa vedova Altieri, a. 78, Ospedale Gradenigo; **Chiodo** Mario, a. 79, Ospedale Maria Vittoria; **Bonato** Paolo, a. 55, Ospedale Maria Vittoria; **Rizzi** Guido, a. 88, Ospedale Maria Vittoria; **Re** Antonio, a. 74, Ospedale Martini; **Dal Rogno** Rosa coniugata **Borgiacchi**, a. 86, Ospedale Martini; **Mor**[illegible] Marisa, a. 71, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Masci** Ennio, a. 75, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Lacitignola** Antonio, a. 54, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Alessio** Maurizio, a. 82, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Belvedere** Giuseppe, a. 62, Ospedale Molinette; **Scappin** Silvestro, a. 95, Ospedale Molinette; **Ravinale** Stefano, a. 62, Ospedale Molinette; **Italia** Maria Anna coniugata **Suffanti**, a. 81, Ospedale Molinette; **Sampah** Mossouma Madeleine coniugata **Kassi**, a. 30, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Sampietro** Stefano, 0m, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Marinelli** Vainer, a. 74, Ospedale San Vito; **Garnero** Francesco, a. 79, via Capelli Carlo 21; **Faudia** Antonia vedova Arosio, a. 88, via Delleani 7; **Montrucchio** Vittoria vedova **Artusio**, a. 89, via Farinelli 8; **Laurito** Leone, a. 67, via Frassinetto 41; **Bossano** Mario, a. 91, via Gradisca 10; **Bianchi** Luigia vedova **Maddaloni**, a. 90, via Meucci 2; **Depaoli** Pierino Francesco, a. 75, via Osilla15; **Cinus** Elena coniugata **Deplano**, a. 74, via Pertinace 44; **Cocito** Natale, a. 86, via Romagnano 5; **Bordino** Maria vedova **Cirri**, a. 83, via 5, Massimo 28.

Nati 30 - Morti 44

NATI REGISTRATI IL 21 FEBBRAIO 2002

Akkar Ahmad; **Alberto** Alyson; **Barraco** Melania; **Bertello** Giulia; **Boukhly** Samir; **Calamita** Nico; **Camagna** Claudia; **Casu** Sara; **Colasante** Fabio; **Cravero** Fabio; **Di Tonno** Sofia Rita; **Esposito** Alessandro; **Fanfone** Marco; **Gervasi** Gabriele Cosma; **Gulli** Alessandra; **Imberti** Filippo; **Krou** Vianney Joyce Eba; **Marucco** Eleonora; **Montalto** Annachiara; **Piemonte** Raffaele; **Quinonez Quispe** Giuseppe Daniel; **Scalza** Giorgia; **Triola** Clara; **Yiangbo** Jenny.

MORTI DENUNCIATI IL 21 FEBBRAIO 2002

Todarello Francesco, anni 76, Arignano; **Rolando** Margherita ved. **Pluviano**, a. 93, Arignano; **Baldassarre** Antonio, a. 97, Carmagnola; **Baldassa** Giuliano, a. 53, Casa di cura Villa Maria Pia; **Rizzi** Luigi, a. 66, Centro Traumatologico Ortopedico; **Caputo** Rosa coniugata **Lo Conte**, a. 83, corso Agnelli 46; **Martina** Giuseppe, a. 72, corso Telesio 30; **Mancaniello** Maria Giovanna coniugata **Zotta**, a. 82, Lanzo Torinese; **Negri** Odo Marino, a. 84, Medicina Legale; **Bardazzi** Luciano, a. 77, Medicina Legale; **Miretti** Antonio, a. 81, ospedale Amedeo di Savoia; **Bertani** Serafina ved. **Gnidoli**, a. 86, Cottolengo; **Campari** Daniela, a. 51, Cottolengo; **Trapletti** Rina ved. **Paterlini**, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Colombo** Beatrice ved. **Gellato**, a. 90, ospedale Giovanni Bosco; **Borutti** Dante, a. 72, ospedale Maria Vittoria; **Panzera** Nicola, a. 90, ospedale Maria Vittoria; **Ferrero** Pasqualina ved. **Lantero**, a. 89, ospedale Martini; **Bevacqua** Salvatore, a. 76, ospedale Martini; **Cazzati** Angelo, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I; **Barabino** Roberto, a. 67, ospedale Mauriziano Umberto I; **Delfino** Teresio, a. 80, Molinette; **Gallino** Giuseppina ved. **Caberlotti**, a. 87, Molinette; **Olivero** Alfonso, a. [illegible], Molinette; **Reggiani** Elsa ved. **Furini**, a. 86, Pecetto Torinese; **Gayet** Marcella ved. **Fino**, a. 96, Pianezza; **Torelli** Antonietta ved. **Mangione**, a. 83, Pianezza; [illegible] Margherita ved. **Cavallero**, a. [illegible], Pinerolo; **Nota** Paolo, a. 75, Pollone; **Ferrero** Francesca, a. 90, via Duino 112; **Nicastro** Speranza ved. **Tagliarini**, a. 85, via [illegible] 103; **Montagnese** Maria Rosa, a. 83, via Natale Palli 40; **Scanavino** Giuseppina ved. **Ghiano**, a. 85, via Giovanni Poggio [illegible]; **Fabbio** Aurelia ved. **Valenti**, a. 74, via Nicola Porpora 47; **Gontero** Catterina, a. 91, via Sagra di San Michele 142; **Bonetto** Giorgio, a. 71, via Onorato Vigliani 51.

Nati 24 - Morti 36

Gli amici e colleghi ed il personale paramedico della Divisione Glaucomi dell'Ospedale Oftalmico partecipano al dolore del dott. Angelo Bay per la scomparsa del papà

Giovanni Bay

Paola Vaona
Emma e Franco Bertoli
Carlo Bongioanni
Sergio Cembrano
Mario Cotta
Roberto Di Fortunato
Francesco Faraldi
Mauro Lega
Lorenza Palanza.

— Torino, 21 febbraio 2002.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK, Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,20-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.86.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

E' mancato

Ing. Renato Corti

Addolorati danno l'annuncio la moglie Rosanna con Cristiana, Leonardo, Giando, Federico e Margherita. Un ringraziamento al dott. Marzio Uberti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Natale del Signore lunedì ore 10. Santo Rosario domenica stesso luogo ore 19.

— Torino, 22 febbraio 2002.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia gli amici:
Giorgio e Mariarosa Cerutti
Gilra e Resi Saracco
Riccardo, Carla e Brunella Bonino
Franco, Anna, Denise e Marisa Tamietto
Piero, Regina, Claudio e Daniela Chiarello
Sergio e Nerina Pecchio
Nino e Lina Mancini
Dindato e Zina Mich
Ernani e Lina Ferrario
Giorgio e Mariagiovanna Siri
Gigi, Carla e Simona Quaglia
Franco e Franca Cerutti
Guido Carenzo
Carla Gulli
Stelle Abaclat
Carlo e Chicca Crivelli.

Sono vicini a Leo: Monica Giulio Susanna Richy Giancarlo Rosemarie Marco Claudia Elena Mino Angela Luciano Alessandra Amedeo Cinzia Guido Mimmo Marina Rosy Gastone.

Il Bridge Club Torino partecipa al dolore di Leo e famiglia.

Maria Luisa, Paola, rispettive famiglie e Sandro partecipano al grande dolore di Rosanna, Cristiana e Leo.

Caro Leo, siamo vicini a te, a Cristiana e Rosanna in questo triste momento; ci uniamo alla vostra preghiera affinché il ricordo di papà RENATO sia sempre presente con lo spirito allegro e cordiale che lo contraddistingueva. Monica, Massimo Broggi e famiglia.

Lina, Liliana, Ruggero, Roberto, Gabriella, Federico, Paolo e famiglia partecipano al dolore di Rosanna, Cristiana e Leonardo.

E' mancata la nostra cara Mamma

Giuseppina Belli ved. Zara

anni 93

Lo annunciano con infinita tristezza figli, nuore, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Piera Fracchia e alla cara Tuneldo per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 23 ore 14, parrocchia S. Giovanni Maria Vianney, c.so Benedetto Croce.

— Torino, 23 febbraio 2002.

In Imperia, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari, all'età di anni 88

Ezio Pina

medico

Ne danno il triste annuncio: la moglie Ines Siricano, le figlie Carla e Lella, i carissimi nipoti, i generi e i parenti tutti.

— Imperia, 22 febbraio 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della rag. Silvia Pozzuolo per la scomparsa del marito signor

Paolo Reverberi

— Torino, 22 febbraio 2002.

L'Ente regionale per il diritto allo studio universitario del Piemonte partecipa al dolore che ha colpito il dott. Antonio Postiglione per la scomparsa della sorella

Lilly Postiglione in Quaranta

— Torino, 22 febbraio 2002.

Pietro e Alessandra Passerin d'Entrèves sono vicini ad Antonio in questo doloroso momento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Scaiola ved. Cisero

Addolorati lo annunciano la figlia Graziella con Mauro e gli adorati nipoti Silvio e Tania; cognata e nipoti. Funerali lunedì 25 corr. ore 14,30 chiesa parrocchiale di Monale d'Asti partendo dall'osp. San Giovanni Antica Sede alle ore 13,15.

— Torino, 22 febbraio 2002.

Ha raggiunto il suo Sergio

Riccarda Ansaldo ved. Villanova

Addolorati la piangono i figli Giorgio con Giuli e Carlo, i nipoti Sergio con Giulia, Valentina e Barbara con Andrea.

— Torino, 21 febbraio 2002.

Ornella partecipa al dolore.

Le famiglie Raimondi e Birelli partecipano con profondo dolore alla scomparsa della cara RICCARDA e sono vicine a Giorgio, Carlo e alle loro famiglie.

Enrico e Claudia Ansaldo con la mamma si stringono affettuosamente a Giorgio, Carlo e loro famiglie.

Sono vicini con molto affetto a Giorgio e alla famiglia gli amici:
Roberto e Maria Gesmundo
Enzo e Maria Teresa Gilli
Cinzia Manzella
Gianni e Barbara Manzella
Paola Pivano
Fulvio e Paola Trussoni con i ragazzi.

La famiglia Recchi profondamente commossa prende parte al grande dolore di Giorgio e Carlo per la scomparsa della loro carissima MAMMA.

Amministratore Condomini Inquilini e Custode Stabile corso Massimo d'Azeglio 51 si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora

Riccarda Ansaldo Villanova

— Torino, 22 febbraio 2002.

Trudy e Ugo Graglia si uniscono al dolore per la perdita della cara NONNA CHICCA.

Elvi, Paola, Paolo, Mara, Ico, profondamente commossi piangono la cara RICCARDA e Sergio, i grandi amici di tutta una vita.

ANNIVERSARI

1992 2002

Carlo Comoglio

Ogni istante nei nostri pensieri.

1998 2002

Clementino Pastorino

Insieme sempre.

L'ADDIO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PPE

AGAG LASCIA

Fulmine a ciel sereno sul ppe, il partito popolare europeo. Il suo segretario generale, il madrileno Alejandro Tarik Agag Longo, 31 anni (foto), in carica dal febbraio '99, abbandona la politica. La clamorosa rinuncia, che doveva essere rivelata lunedì prossimo, è stata anticipata ieri dalla «Cope», la radio dei vescovi spagnoli. Agag, detto il «super-genero» perché sposerà nel prossimo settembre Ana Aznar Serrano, 21 anni, la secondogenita del premier José María Aznar, diventerà un importante manager di una banca portoghese e risiederà a Madrid. Il ppe deciderà il prossimo 7 marzo chi sostituirà Agag. E Aznar proporrà la candidatura del navarro Antonio López Isturiz, 30 anni, avvocato, suo aiutante personale dal '99.
Il motivo dell'abbandono? «Essere il "supergenero" creava un grosso imbarazzo sia a lui che al futuro genero». «Comunque - dice a "La Stampa" una fonte che vuole rimanere anonima - molte imprese gli avevano offerto un lavoro prestigioso. E sulla rinuncia ha pesato anche il volere della futura moglie».
Il destino del «super-genero», amico personale del premier Berlusconi e soprattutto di Casini, è cambiato nell'agosto scorso, quando si è innamorato di Ana, l'unica figlia di Aznar, studentessa del 3° anno di psicologia che vive ancora in casa dei genitori.

Fassino: servono progetti, non solo passione

Ds, disgelo con gli intellettuali. Il segretario: anche in piazza, ma ci vuole la politica

Jacopo Iacoboni

E' stato un «battesimo», secondo l'immagine suggerita dalla Ravera. Piero Fassino saluta soddisfatto il San Michele, dove ha incontrato gli intellettuali, discusso con tanti, stretto mani. Soprattutto, dove ha visto che le molte posizioni diverse, e il leit motiv dell'«indignazione» dell'intellighenzia, non impediscono l'apertura di un «nuovo cantiere di idee»: «Non vogliamo un'opposizione governante, ma la sacrosanta rivolta morale deve essere trasformata in un progetto capace di vincere il centrodestra». Progetto che oggi, ammette, non c'è ancora. Insomma, sì alla piazza, ma poi ci vuole la politica.

Quel «sacrosanta» è un'apertura a Nanni Moretti, che lo ascolta silenzioso e senza batter ciglio, e a tutti gli storici, filosofi, giornalisti e cineasti venuti il «per arricchire il nostro percorso», non per consumare un rito prevedibile. «Vogliamo un contributo di idee per rilanciare l'azione», dice il segretario. E in sala il passaggio è ascoltato in silenzio, con attenzione.

Dopo non mancheranno osservazioni, alcune puntute, epperò il segretario Ds esce da questa giornata con la sensazione di aver piantato un paletto importante: va bene ascoltare le teste d'uovo, e anche aprirsi alla società civile può ridare ossigeno al corpo del partito e della coalizione. Poi però tocca alla mediazione dei professionisti buttar giù un programma, senza il quale nessun processo di rinnovamento e nessun rilancio è possibile.

Per capire il clima da «opposizione costruttiva» basta osservare il botta e risposta con Asor Rosa. Il vecchio professore, antico operaista, risale a Massimo D'Alema e attacca la sua idea di realizzare una «rivoluzione liberale». «Siamo stati arroganti», sferza. Il segretario tende le orecchie, si appunta la critica, fa una leggera smorfia. Poi quando è il suo turno risponde: «L'Italia una vera rivoluzione liberale non l'ha mai avuta e oggi rischia di arretrare proprio sul terreno dei principi liberali». Insomma, sul solco del riformismo liberale non si torna indietro: il problema semmai è fare passi avanti, ma certo «la lunga arroganza sta alle nostre spalle». E giù a chiarire cos'è quella rivoluzione liberale. Cos'è il rispetto delle regole di legalità e trasparenza del mercato. Come si fa ad «avere garanzie ed opportunità» e a lottare contro «pochi oligopoli» che indeboliscono la democrazia: informazione, spoil system nella pubblica amministrazione, giustizia...

La sinistra del futuro? Per il segretario sarà svincolata dal modello fordista. Il concetto di solidarietà? Resta, ovvio, ma «non legato solo alla catena di montaggio». I girotondi odierni, Roma, Bologna, Milano? Indice di una «crisi della rappresentanza» che, comunque, deve far riflettere.

Qualcuno, in sala, evoca il Cinese e l'aria di sciopero, anche quello «solitario» della Cgil. Fassino, dopo istantanea riflessione: vogliamo il dialogo, ma «ovunque c'è un movimento di lotta per affermare dei diritti dei lavoratori, là è il nostro partito». Perché il centro-sinistra dei prossimi mesi non sarà roba posticcia da cattiva televisione, e quello di ieri «non è stato solo un evento mediatico».

GIACCHE DI LANA DA ASSESSORI INGLESI, SIGARI, MORETTI IN SILENZIO, ATTENTISSIMO

L'intellettuale «indignato» infiamma l'assemblea

Dal «salotto» alla «cucina», con segnali di disponibilità
Lerner ironizza sui girotondi, Colombo: «No, sono cose serie»

reportage
Aldo Cazzullo

ROMA

VELLUTI e sigari, look tipo assessori alla Cultura dello Yorkshire, Abruzzese con cravatta di lana, Lerner in gilet, Giovanni Berlinguer perfetto in velluto verde camicia a quadri e panciotto in tinta, solo Freccero in blu da colloquio di lavoro; ma l'uniformità finisce qui. Lo spartiacque è l'indignazione. Chi dice: l'indignazione non basta; chi dice: cominciamo a indignarci, non è tanto ma neppure poco. Tema chiave della giornata dell'intellettuale, il girotondo. Gad Lerner: «Diliberto segretario dei Comunisti italiani si dimette per andare a fare i girotondi, suvvia, fa sorridere». Furio Colombo: «I girotondi sono una cosa seria». Personaggio centrale, Moretti. Gli intellettuali di rottura sono con lui, qualcuno come Abruzzese va oltre: «L'elettorato non ci onora perché pensa che gli intellettuali sono una massa di coglioni; gli intellettuali organici, o almeno organici al partito, il cui campione è Siciliano, tentano di ricucire, mediare, sopire. Tutti concordano che «siamo qui perché Nanni ha detto una frasetta in piazza Navona»; pareva che Nanni avesse altri impegni invece arriva per primo di buon mattino, si siede in quarta fila, mormora, mugugna, all'uscita dà la nuca alle telecamere per cinque lunghi minuti in attesa di un ascensore lentissimo, Nanni ci dica qualcosa, e lui niente, va a pranzo protetto da guardie del corpo volontarie, non tornerà più. Loquacissimo invece il finto Moretti di Striscia, che organizza un girotondo attorno al buffet, tenta di coinvolgere Fassino, si accontenta del finto D'Alema. Sala strapiena, si entra esibendo invito o volto noto, intellettuali meno noti come Fulvio Abbate e Umberto Gentiloni sono dirottati con i cronisti nella sala B.

Il D'Alema vero non c'è e pare condannato alla damnatio memoriae, nessuno lo nomina, tutti lo evocano. Massimo Salvadori: «Qualcuno si è paragonato a san Sebastiano trafitto dalle frecce; non sarebbe meglio san Giorgio che uccide il drago, o almeno lo mette nel sacco?». Il drago è Berlusconi, san Giorgio non si sa. Anche Fassino ha le sue critiche: «Dopo la caduta di Prodi si sarebbe dovuto individuare uno sbocco diverso, evitando la sensazione diffusa di una morte dell'Ulivo»; la legge sul conflitto di interessi «si poteva e si doveva» fare; anche la Bicamerale però. L'unico a fare il nome è Abbate, forse incattivito dall'attesa nella sala B: «D'Alema ha legato il suo governo alle scarpe e al labrador». Atmosfera informale, soffitti alti, intellettuali seduti per terra sulla moquette verde, colpo d'occhio tra moschea e assemblea della Fgci Anni 70: «Le facce sono le stesse - inferisce Abbate -, ora capisco perché le ragazze preferivano quelli di Lotta continua». Sguardi d'invidia a Lerner. Morando passeggia nervosamente; segno di dissenso? «No, ho caldo». Transeglia all'attacco. Vattimo: «Ora che non c'è più l'Urss, è il momento di dire peste e corna degli Stati Uniti».

La questione politica è: quale opposizione. Fassino la promette «forte, incalzante», dice no a «un'opposizione governante o alla ricerca di accordi bipartisan». Paolo Franchi lancia una maledizione biblica: se la sinistra farà quel che dice Moretti perderà per quaranta generazioni, altro che quattro. Scongiuri. Battimani ritmati per Furio Colombo e il suo elogio dell'indignazione: «Non si è mai visto nulla di più rozzo, ottuso, stupidamente conservatore di Berlusconi e la sua gente, i postfascisti, la Lega paranazista e antisemita. Con loro il dialogo è impossibile». Napolitano critica l'Unità: «Vedo che hanno creato il club del "porgi l'altra guancia". Chi sarebbero? Quali sono i nomi?». Fassino: l'indignazione va bene, ma non illudiamoci che basti «una spallata» a gettar giù Berlusconi. Sergio Berlinguer: «Nel nostro governo nessuno rubava»; sottinteso: adesso... Abruzzese, dito ingioiellato: «L'occasione è profondamente umiliante. Che figura. Che bilancio tremendamente misero». Moni Ovadia, kippah e codino, conferma che il fascino dello yiddish sta nella sua ermeticità: «Ho sentito che ci doveva essere, perché ci sono sempre stato». Ghezzi però lo surclassa; fuori da ipnotizzatore, atmosfera surreale; tema: «il paese venezializzato» e la «tecnicità immediata per vincere e convincere». Sguardi interrogativi. Lidia Ravera con un polso rotto (schiacciato dal computer contenente il prossimo romanzo) chiama un applauso per Sofri, fra i protagonisti del prossimo romanzo. Scola legge il suo intervento sostituendo la parola «intellettuali» con «bip!» (chiusa: non moriremo berlusconiani). Ognuno in fondo parla di sé, si cita, usa il proprio lessico. Asor Rosa attiva la macchina del tempo. Esordio: «Sono intervenuto infinite volte...»; sospiro in sala: «Lo sappiamo». Poi: «La ristrutturazione capitalista...». Finalmente: «La lotta di classe...». In effetti ci sarebbe anche lo sciopero generale. Applausi. Melandri si inoltra nel latinorum: anno *horribilis, homo flessibilis*. Anche Lerner prende sul serio i girotondi, ma l'antipolitica, dice, non fa vincere la sinistra; lui ad esempio dialoga anche con Ferrara, «ora mi fanno pure l'imitazione, lui grande e grosso io piccolo nel taschino; ma è un lavoro divertente e ben remunerato». Villari, dopo Asor, va sul sicuro: «La classe operaia...». Fassino: «Abbiamo aperto un cantiere di riflessione». Arrivano i vigili del fuoco, dicono che c'è troppa gente, la sala rischia di crollare. L'età media è altina, per fortuna porta una parola buona Massimo Coppola, vj (sta per videojay) di Mtv: «La capacità dei Ds di comunicare alla nostra generazione è semplicemente nulla». Abbate: «Dove sono Bin Laden e mullah Omar? Anche i Ds devono rispondere». Fassino: «Andata bene; è stato come un battesimo».

Il segretario dei Ds Piero Fassino

SULLA CONVENZIONE

Napolitano: no al patto Blair-Berlusconi

ROMA

Il presidente della commissione degli Affari Costituzionali al Parlamento europeo Giorgio Napolitano, parlando del futuro della Convenzione Ue, ha criticato «l'asse» Blair-Berlusconi indicando che esso rischia di portare l'Italia su una strada di sempre minore impegno europeista. Ha avvertito inoltre di un'evidente contraddizione fra l'associazione di Berlusconi a «posizioni retrive» come quelle assunte per alcuni aspetti dal governo britannico, e allo stesso tempo la sua partecipazione al Partito popolare europeo, «di cui si considera parte integrante».

In una relazione molto ascoltata e citata nel quadro di una conferenza curata dalla delegazione dei Democratici di Sinistra nel gruppo del Partito del socialismo europeo al Parlamento di Strasburgo, Napolitano ha disegnato il quadro degli obiettivi che la sinistra dovrebbe porsi alla futura Convenzione europea. *Napolitano ha menzionato* l'aumento dei poteri della commissione, legittimati dal Parlamento europeo; la redazione eventuale di una Costituzione europea il cui risultato non è per nulla scontato viste le forti riserve del governo britannico e le resistenze di altri Paesi; una maggiore integrazione dell'Europa secondo il metodo comunitario e non intergovernativo. Ha escluso in via di principio l'elezione diretta del presidente della Commissione.

Napolitano immagina fra l'altro una Costituzione che rimetta la politica estera nelle mani esclusive dell'Unione europea, e critica chi fa balenare lo «spauracchio di un super Stato che rischia di sommergere gli Stati nazionali». La verità - ha spiegato - è che ci sono forze che ancora resistono alla crescita della dimensione sovrannazionale. La sinistra dovrebbe opporsi alla «deriva intergovernativa visibilmente in atto». **[r. i.]**

I pensatori rispolveranno la lotta di classe

Aperture e voglia di dialogo assieme a «malinconia» e «senso di spaesamento»

Pierluigi Battista

ROMA

Non c'è stato il tentativo autodistruttivo, non è stata usata la sferza dell'autoflagellazione, non c'è stata la furia senza indulgenze di chi affronta i perché dolorosi di una disfatta storica. Ma non c'è stato nemmeno lo sberleffo, il ceffone simbolico, il bombardamento del quartier generale. Anche perché nell'assemblea che ha riunito gli intellettuali che ribollono di indignazione e i Ds, il quartier generale impersonato dal segretario Piero Fassino è stato accomodante, conciliante, aperturista, comprensivo, ecumenico. E gli intellettuali in fermento hanno intuito che un partito disponibile e vulnerabile, cedevole e dialogante «l'urlo» di Nanni Moretti, in singolare ma eloquente contrasto con il glaciale silenzio che oggi viene ostentato dal regista artefice dell'happening politico-emozionale di Piazza Navona, ha già sortito gli effetti sperati. La falla si è spalancata. Gli intellettuali, per usare un'espressione adoperata da Lidia Ravera, escono dal «salotto» e guadagnano la «cucina», il luogo pregno di odori e di sapori dove gli ingredienti della politica vengono pasticciati e manipolati.

Non che non ci siano state resistenze e contrappunti. Giorgio Napolitano, per dire, ha respinto il pregiudizio, molto diffuso nella sala dello Stenditoio dove ha luogo l'ennesimo rito purificatore della sinistra in crisi, secondo cui gli «intellettuali» avrebbero il monopolio dell'«indignazione». «L'indignazione e l'allarme non sono sentimenti estranei a chi fa politica, ma indignazione e allarme non ci devono far perdere lucidità», ha detto Napolitano. Il quale nel suo intervento ha aggiunto un particolare storico ghiottissimo per gli appassionati della politica e cioè che, nel 1998, dopo la caduta del governo Prodi e prima della formazione di quello presieduto da D'Alema, si sarebbe potuto avere un esito diverso, «ipotizzato con un incarico a Carlo Azeglio Ciampi». E invece? E invece «il tentativo fu bruciato, anche per una mossa maldestra e discutibile dello stesso Prodi». Se non è uno scoop, poco ci manca.

E comunque fa impressione come un leader proverbialmente prudente come Napolitano ricostruisca con nomi e cognomi i gesti

> Ettore Scola propone di usare un bip al posto della parola «intellettuali» E con Asor Rosa ritorna lo spettro dello «sciopero»

«maldestri» legati a un evento, quello del passaggio dal governo Prodi a quello D'Alema, unanimemente considerato come il trauma originario delle disgrazie dell'Ulivo. Ma nell'assemblea degli intellettuali, evocato dagli interventi controcorrente di Miriam Mafai, Enzo Siciliano e Gad Lerner, aleggia il fantasma dell'«antipolitica», l'idea che lo sdegno, il furore, il disgusto siano più forti e decisivi e insomma più nobili di ogni mediocre «cucina» politica.

O forse non c'è nemmeno più il furore. Prevale, nel lessico del «partito degli intellettuali», la malinconia, «lo smarrimento» (Moni Ovadia), lo «spaesamento» (Siciliano), «l'elaborazione del lutto» (ancora Siciliano). Ma se lo stesso Enzo Siciliano rimprovera a Moretti (sempre più silenzioso, sempre più ieraticamente immobile in sala per non lasciar trapelare espressioni di consenso o di dissenso) che «il suo gesto aveva una noncuranza, una gratuità che alla politica serve poco, serve solo al movimento», l'uragano di applausi arriva quando si esprime senza impacci diplomatici la vena apocalittica del direttore dell'*Unità* Furio Colombo che inveisce contro la natura «para-nazista» della Lega al governo e contro il progetto di «Camera dei fasci e delle corporazioni» che trapelerebbe dalla politica sul lavoro del governo Berlusconi. L'applauso corale arriva quando Ettore Scola (che con il suo *La terrazza* aveva offerto un formidabile spaccato dei tic e dell'antropologia del *milieu* intellettuale di sinistra) lascia da parte l'ironia della proposta di chiamare «bip» gli «intellettuali» di cui non si conosce più identità e ruolo e si proclama grato al collega Moretti per aver fatto uscire dal «bofonchio privato» l'immancabile «sdegno» e la sempiterna «indignazione civile».

Scoperchiato il vaso di Pandora della protesta e del furore, però, può capitare di ritrovarsi spiazzati dall'intervento duro e spietato di Alberto Asor Rosa il quale spende pure l'obolo all'«antipolitica» deplorando i dirigenti che si erano chiusi a riccio per non lasciare che si «disturbasse il manovratore», ma poi rispolvera il concetto desueto della «lotta di classe» (brivido in sala) per rimproverare la pretesa della sinistra di farsi interamente liberale. «La rivoluzione liberale la sta facendo Berlusconi», ha detto Asor Rosa suscitando il sommesso dolore di chi ha fatto dell'«illiberalità» del capo del centro-destra un leit-motiv etico e pure estetico.

«Lotta di classe», dunque. Si materializza nelle parole di Asor Rosa lo spettro di una sinistra che ha perduto se stessa. Ritorna al centro dell'attenzione la «questione sociale» troppo spesso offuscata dai corifei e dai teorici della «questione morale». Un tempo, quando gli intellettuali non disobbedivano, la sinistra era così.

L'italianista Alberto Asor Rosa, coscienza critica della sinistra post marxista

IL GOVERNO DI LUANDA | «E' CADUTO IERI IN UNO SCONTRO A FUOCO CON L'ESERCITO»

ANGOLA, UCCISO JONAS SAVIMBI

Fine di un'epoca in Angola, con la morte del leader storico della guerriglia Jonas Savimbi, ucciso ieri - secondo le autorità di Luanda - in uno scontro a fuoco con l'esercito nella provincia di Moxico. Il fondatore e capo storico dell'Unita (Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola) - che si è battuto per decenni con i suoi guerriglieri contro il regime dell'Mpla (Movimento popolare per la liberazione dell'Angola), in una guerra civile che ha provocato un milione di morti - aveva 67 anni. Era nato il 3 agosto 1934, figlio di un capostazione protestante. «Nella provincia di Moxico, Jonas Malheiro Savimbi è morto in combattimento», ha detto la radio nazionale angolana. Secondo il portavoce della presidenza angolana, Aldemiro da Conceicao, il corpo di Savimbi è in mano alle forze armate e «sarà esposto in pubblico prossimamente». «Avevamo un problema, che adesso è stato rimosso», ha aggiunto il portavoce, commentando la notizia della morte del leader antigovernativo, che apre di fatto una nuova era in Angola. Sullo stesso tono, il segretario generale dell'Mpla, Joao Laurenco: Savimbi «si è scelto il suo destino». Non c'è stata finora conferma dell'Unita

Israele, ancora due attentati ma Sharon allenta la morsa

Aldo Baquis
TEL AVIV

Tre palestinesi ricercati per l'uccisione del ministro Rehavam Zeevi catturati dai servizi segreti palestinesi. I raid aerei israeliani sospesi. I carri armati israeliani abbandonano le principali arterie di Gaza. Il ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer ordina la scarcerazione di detenuti palestinesi e chiede ad Arfel Sharon se non sia giunto il momento di revocare il confino a Ramallah del presidente palestinese Yasser Arafat. Proprio mentre israeliani e palestinesi erano impegnati in scontri cruenti, la cooperazione di sicurezza, all'improvviso, è decollata. Grazie anche, dicono a Gerusalemme, a una telefonata distensiva fra Sharon e il presidente egiziano Mubarak.

Nel frattempo il premier israeliano deve far fronte a un repentino calo di popolarità. A luglio il 77% degli israeliani lo ritenevano un leader credibile, adesso (secondo un sondaggio di Yediot Ahronot) solo il 54% si identificano in quella posizione. Proprio per invertire questa tendenza il primo ministro ha pronunciato giovedì un discorso alla nazione il cui effetto, almeno a giudicare dagli editoriali apparsi ieri sui quotidiani, non è stato incoraggiante.

Basandosi su un gioco di parole con il suo nome (Ariel, Leone di Dio) Haaretz ha scritto che nel discorso «Il Leone ha fatto miao». Finalmente si è capito, secondo il commentatore Yoel Marcus, per quale ragione il premier ha taciuto così a lungo: «Semplicemente, non aveva niente da dire». Ha promesso agli israeliani: «Vinceremo». Ma - secondo Marcus - ha omesso di precisare cosa sarebbe per lui una vittoria e come potrebbe essere raggiunta. A Hassan el-Khashef, opinionista del quotidiano palestinese al Hayat al-Jadida, Sharon ha ricordato piuttosto «un dinosauro, perché sembra provenire da un'epoca storica che non esiste più».

Fallito attacco kamikaze in un supermercato
Un ebreo assassinato a raffiche nella sua auto

Nella sua proposta di costituire zone cuscinetto fra la Cisgiordania e il territorio israeliano per impedire infiltrazioni di terroristi, i palestinesi hanno visto un nuovo espediente per privarli di un'ulteriore fetta di terreno. Scetticismo anche in Israele, dove ieri molti si sono chiesti da dove potrebbero venire i finanziamenti per 200 chilometri di reticolati, muri e fossati, e come verrebbe garantita la protezione di 140 colonie sparpagliate in Cisgiordania.

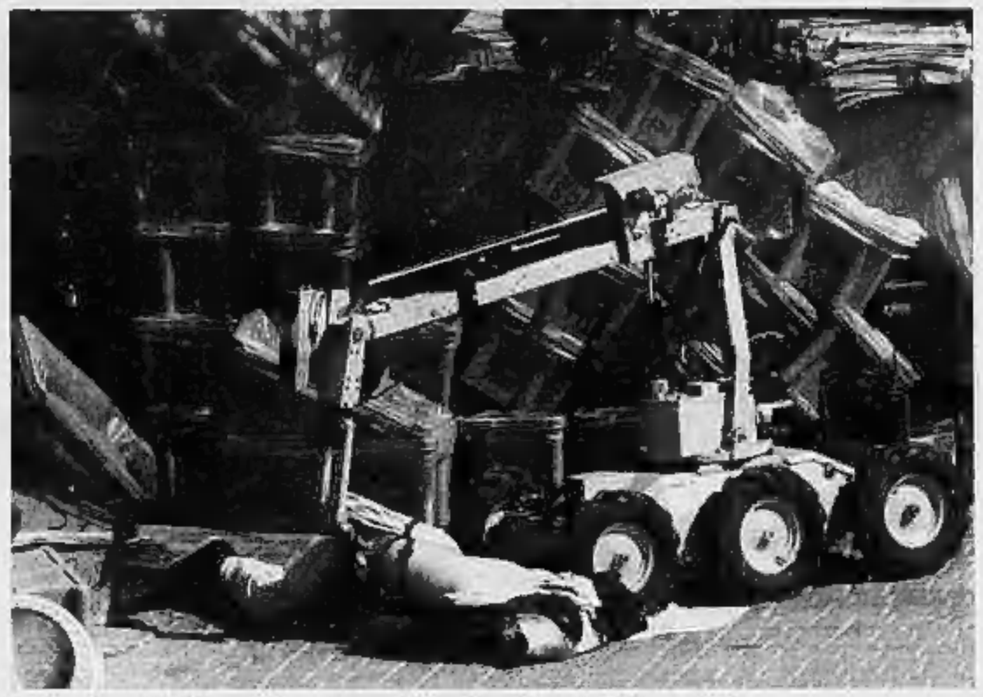
In una di queste (a Efrata, Betlemme) un palestinese imbottito di esplosivo è riuscito a superare tutte le perquisizioni e a raggiungere un affollato supermercato dove intendeva compiere una strage. Ma il meccanismo si è inceppato. Quando Muhammed Tawfiq Hanye, militante di al Fatah, ha tentato la fuga, uno dei coloni ha estratto la pistola e lo ha abbattuto. L'esplosione dell'ordigno, secondo gli artificieri, avrebbe provocato numerose vittime.

In un gesto di disprezzo (e anche nella speranza che in futuro nuovi candidati al suicidio rinuncino a immolarsi) alcuni abitanti di Efrat hanno deposto carne suina sul cadavere di Hanye. A un giornalista israeliano hanno spiegato che, una volta entrato in contatto con l'animale impuro, il palestinese non sarebbe più stato ammesso nel paradiso islamico.

Ieri il quotidiano Yediot Ahronot ha pubblicato la fotografia di due soldati in posa davanti alla macchina fotografica di un compagno, mentre ai loro piedi giace, come un trofeo, il cadavere di un palestinese ucciso poco prima in uno scontro a fuoco al posto di blocco di Beit el-Sharkya, in Cisgiordania. Questo episodio ha destato indignazione nell'esercito, che ha promesso punizioni per i militari coinvolti nella vicenda.

Riprendono i colloqui di sicurezza. Il discorso del premier delude: «Il leone ha fatto miao»

In un ulteriore attacco palestinese, un israeliano di 60 anni è stato ucciso ieri da militanti di Al Fatah mentre transitava con la propria automobile presso Ramallah. Arafat continua a insistere per un cessate-il-fuoco proprio il braccio armato della sua organizzazione conduce la maggior parte degli attacchi anti-israeliani.



Un robot rimuove il cadavere dell'attentatore suicida: addosso ha ancora la cintura esplosiva

LA NOTIZIA DIFFUSA NELLA NOTTE: I COLPITI LAVORANO NELL'INSTALLAZIONE DELL'ESERCITO AD ATLANTA

Sei casi di antrace, chiusa una base militare Usa

Dopo tre mesi torna la paura del contagio: le spore-killer trovate nell'ufficio postale

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

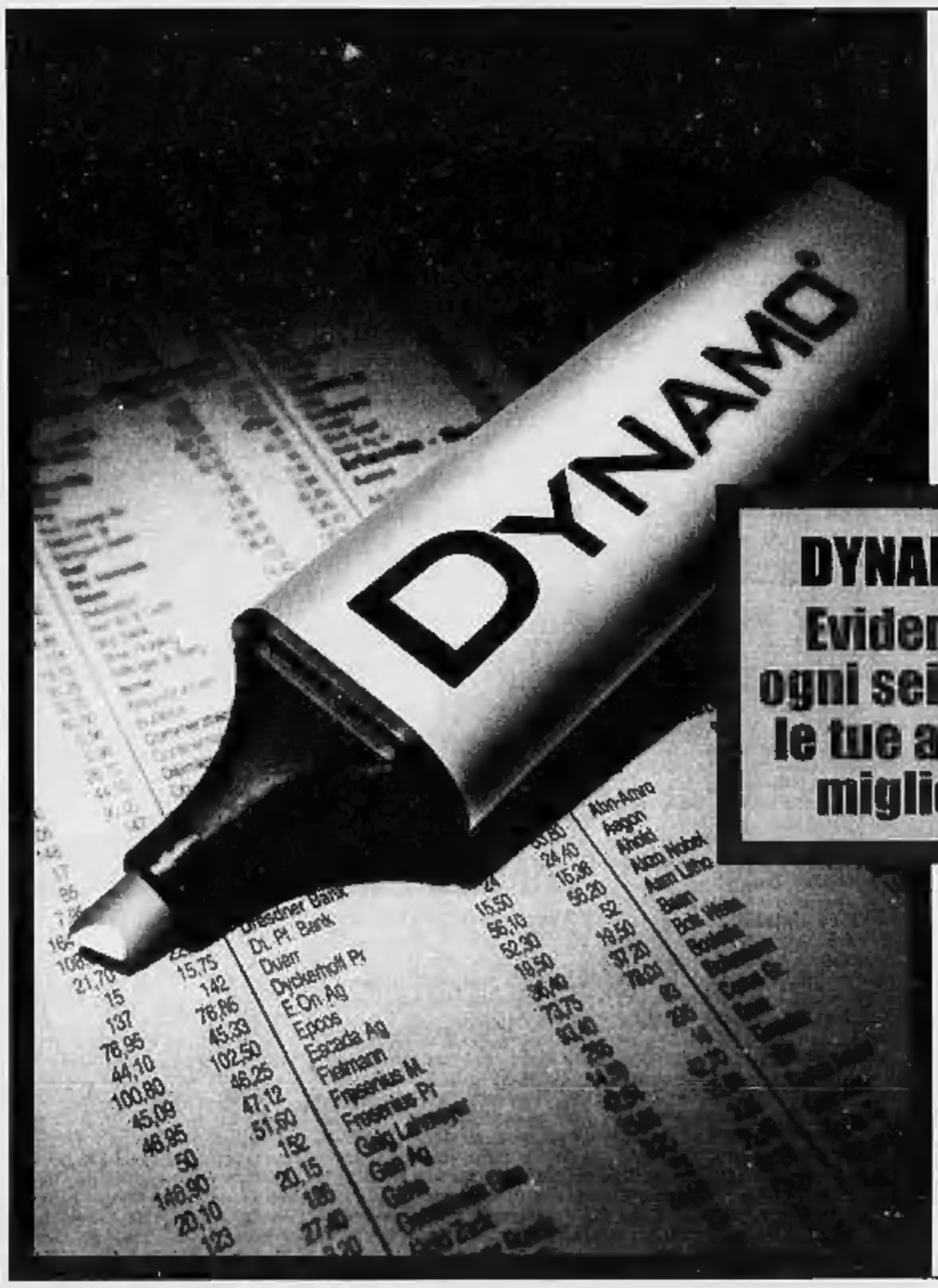
Torna la paura dell'antrace in America. I controlli eseguiti a più riprese nell'ufficio postale della base dell'esercito di McPherson ad Atlanta, nello Stato della Georgia, hanno dato esito positivo. Le autorità della base hanno confermato l'avvenuta esposizione all'antrace da parte di sei dipendenti - senza specificare tuttavia dove fossero impiegati - ed hanno deciso immediatamente la chiusura dell'installazione militare nonché di sottoporre a controlli il personale militare considerato «a rischio».

La notizia è stata resa diffusa nella notte da fonti militari alle agenzie di stampa americane: si tratta della prima volta che un caso di antrace viene riscontrato da quando l'ultima busta con le spore-killer venne inviata all'ufficio personale del senatore democrato Lehay, oltre tre mesi fa. In precedenza il mittente dell'antrace aveva inviato la sostanza altamente nociva a personaggi noti del mondo dei media - come l'anchorman della Nbc Tom Brokaw - ed a leader democratici del Congresso. Una busta venne trovata anche in un ufficio postale della Casa Bianca, lontano da Washingtn.

Nelle ultime settimane gli investigatori americani avevano fatto trapelare a più ripresa la convinzione di essere oramai prossimi ad individuare con certezza il mittente delle buste con le spore, che da metà settembre del 2001 hanno causato negli Stati Uniti cinque vittime ed una trentina di casi di esposizioni al contagio in Florida, nel New Jersey, a New York e nella capitle Washington.

I sospetti delle autorità si sono indirizzati verso un numero ristretto di scienziati che sono - o sono stati - impegnati in ricerche segrete su armi non convenzionali in laboratori delle forze armate. Alcune voci del mondo scientifico hanno anche accusato l'Fbi di aver scelto di non voler rivelare il nome del responsabile per tentare di tutelare importanti segreti militari.

La decisione di chiudere i battenti della base dell'esercito in Georgia lascia intendere che gli accertamenti eseguiti durante la giornata di ieri hanno confermato la presenza di spore di tipo molto aggressivo. Proprio questo genere di sofisticazione dell'antrace è stato la traccia che gli inquirenti hanno finora seguito per arrivare al misterioso mittente, che ora è tornato a farsi vivo.



IN ADV

Vuoi che le tue scelte di investimento siano in linea con le evoluzioni del mercato? Da oggi puoi, con i DYNAMO®. Sono titoli quotati, collegati ad un portafoglio di 10 azioni selezionate in base al criterio che scegli tu: DYNAMO® Value se sei per l'analisi fondamentale, DYNAMO® Momentum se preferisci l'analisi quantitativa. Il vantaggio è che ogni sei mesi le azioni vengono riselezionate, per farti avere all'interno dei DYNAMO® sempre e solo quelle più coerenti con il tuo stile di investimento. Per approfondimenti e per negoziare i DYNAMO®, dalle 9 alle 22 sul mercato elettronico TLX®, rivolgiti alle banche del Gruppo UniCredito Italiano.

Per informazioni, per avere sempre sotto controllo le quotazioni e per ricevere la newsletter mensile via email contatta la tua banca di fiducia del Gruppo UniCredito Italiano oppure:

Numero Verde 800-646464

SITO INTERNET
www.tradinglab.it/dynamo

E-MAIL
dynamo@tradinglab.it

DYNAMO® è un titolo emesso da TRADINGLAB BANCA S.p.A.

Prima dell'investimento leggi il foglio informativo analitico disponibile sul sito tradinglab.it

Codice ISIN	Tipo DYNAMO®	Scadenza	Prezzo indicativo in €*	KILOVAR®*
IT0003224804	Value Euro	15.12.06	9,685	50
IT0003224556	Momentum Euro	15.12.06	10,410	33

*al 04.02.02

Puoi negoziare i DYNAMO® presso:

BANCA CRT · caritro · CARIVERONA BANCA · CASSAMARCA · Credito Italiano · CR TRIESTE BANCA SPA · ROLO BANCA 1473 · Xelion

Gruppo UniCredito Italiano

GUERRA | OTTO UCCISI DOPO L'ATTACCO AMERICANO ALL'AFGHANISTAN

12

Nel Nord-Est del Paese i taleban attaccano con mitra e anticarro il blindato dell'Alleanza del Nord in cui viaggia un gruppo di reporter stranieri. Tre le vittime: i francesi Johanne Sutton (foto) di Radio France Internationale (Rfi) e Pierre Billaud di Rtl, e il tedesco Volker Handloik del settimanale Stern.

13

Lungo la strada per Jalalabad vengono uccisi Maria Grazia Cutuli (foto), del Corriere della Sera, e altri tre giornalisti: Julio Fuentes, spagnolo, inviato del «Mundo» e i due free lance dell'agenzia Reuters Harry Burton, cameraman australiano, e Azizullah Haidari, fotografo afghano.

27 NOVEMBRE

L'ottava vittima è un della svedese Tv4, Ulf Strömberg (foto), ucciso nel sonno in una di Taloqan, probabilmente da banditi che volevano rapinarlo. Diversamente dai colleghi stranieri, il gruppo di Tv4 aveva rifiutato la scelta per loro - e garantita sicura - dall'Alleanza del Nord.

Sgozzato e decapitato Un video sull'assassinio del giornalista rapito

Era stato sequestrato a gennaio in Pakistan. Subito prima dell'esecuzione Pearl ha detto di essere ebreo. I killer minacciano: «Altri faranno la sua fine»

La giovane moglie di Daniel, la giornalista francese Marianne Pearl

Daniel Pearl, 38 anni, era entrato al Wall Street Journal nel 1990

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il padre, che è anche cittadino israeliano è un noto studioso di intelligenza artificiale La moglie, incinta di 7 mesi: «Non era una spia»

«SONO ebreo e i miei genitori sono ebrei». I rapitori hanno obbligato Daniel Pearl a pronunciare queste parole di fronte alla telecamera prima di ucciderlo. Uno gli ha tirato i capelli facendo reclinare indietro il capo, l'altro è è fatto avanti con un'arma tagliente e gli ha tagliato la gola di netto. Subito dopo il cadavere è stato decapitato. E' questa l'orrenda scena dell'esecuzione del trentottenne giornalista del «Wall Street Journal», così com'è stata descritta da funzionari della polizia pakistana ad alcuni giornali locali e poi confermata dall'agenzia «Online» di Islamabad, che ha ricevuto copia del video dell'esecuzione, della durata di circa tre minuti.

Nei primi due Pearl appare calmo mentre viene obbligato a leggere una dichiarazione in inglese nella quale prima dice di avere i genitori ebrei, di essere lui stesso ebreo e di essersi recato in Israele, e poi aggiunge: «I musulmani sono oppressi e sottoposti a violenze in Palestina, in Kashmir e in altre parti del mondo».

I genitori di Daniel sono Yehuda e Ruth, entrambi immigrati in America mantenendo la cittadinanza israeliana ed entrambi scienziati in California, dove lui è raggiunto fama mondiale grazie ai suoi studi sull'intelligenza artificiale. Daniel, nato nel New Jersey, si era avvalso del diritto di conservare la cittadinanza israeliana, come fanno centinaia di migliaia di israelo-americani.

Finora Yehuda e Ruth si erano tenuti in disparte per evitare di pregiudicare la sorte del figlio, accusato dai rapitori di essere un agente prima della Cia e poi del Mossad, ma questo non è servito a salvargli la vita. «Non credo che troveranno mai il suo cadavere - ha detto il padre - in Pakistan odiano gli ebrei tre volte di più di quanto odiano gli americani». «Mio marito era un giornalista che ha dedicato tutta la sua vita a favorire la comprensione fra le culture più diverse - ha scritto la moglie francese Marianne, incinta di sette mesi, ringraziando chi le è stata vicino - non era una spia e chiunque lo ha conosciuto sa che non avrebbe fatto mai del male a nessuno».

Ammesso il fatto di essere ebreo, nel video il giornalista viene prima sgozzato e poi decapitato. Con la testa in terra, staccata dal corpo, i rapitori terminano il video leggendo un messaggio di rivendicazione in lingua urdu di circa 16 secondi: «Chiediamo che cessino le atrocità contro i musulmani in tutto il mondo, che vengano liberati i musulmani catturati in Afghanistan e detenuti nella base americana di Guantanamo e che gli Stati Uniti consegnino al Pakistan gli aerei da combattimento F-16 di cui hanno sospeso la fornitura».

A parte la premessa ideologica sui musulmani oppressi, si tratta delle stesse richieste che il «Movimento nazionale per la restaurazione della sovranità pakistana» aveva fatto a Washington sin dall'indomani del rapimento, avvenuto a Karachi lo scorso 23 gennaio. I sequestratori concludono il macabro video con l'annuncio di nuove azioni: «Se queste richieste non saranno esaudite, gli americani e gli ebrei devono pronti a subire una sorte simile a quella di Daniel Pearl».

Il tipo di e i sofisticati metodi usati dai rapitori durante il sequestro - video, e-mail, richieste politiche - vengono interpretati dagli inquirenti pakistani come la possibile firma di Al Qaeda, che si celerebbe dietro la cellula fondamentalista finora ignota. D'altra parte Pearl è stato rapito proprio mentre seguiva le tracce di Richard Reid, il kamikaze di Al Qaeda salito sull'aereo Parigi-Miami con l'esplosivo nelle scarpe.

La polizia di Islamabad afferma di aver arrestato «tutti i componenti del gruppo tranne tre» - compreso il capo, lo sceicco Ahmed Omad Saeed - ma ciò non è bastato a sgominarlo e anche ora, a esecuzione avvenuta, il corpo non si trova. La sfida dei rapitori è all'autorità del presidente pakistano, Pervez Musharraf, prima ancora che alla campagna militare americana contro il terrorismo.

Il presidente americano, George Bush, è duro: «Quanto avvenuto aumenta la nostra determinazione a batterci contro i terroristi». Il Dipartimento di Stato annuncia che la caccia è già iniziata: «Siamo impegnati affinché i responsabili vengano portati di fronte alla giustizia ma non sveleremo i nostri piani». Solo pochi giorni fa l'Amministrazione ha approvato il piano top secret che prevede anche interventi diretti contro i sequestratori di cittadini americani.

La pressione di Washington su Musharraf è molto forte. Bush ha avuto con lui una lunga telefonata da bordo dell'Air Force One, durante il viaggio di ritorno da Pechino, chiedendogli di agire. Il presidente pakistano moltiplica le assicurazioni sull'arresto dei killer ma appare in difficoltà: Washington comincia a dubitare della sua efficacia contro il terrorismo mentre i fondamentalisti tornano a rialzare la testa, per la prima volta dopo le manifestazioni filo-Al Qaeda dello scorso ottobre.

RISPARMIARE COL PREZZO O COL FINANZIAMENTO?
VI RISPARMIAMO L'IMBARAZZO DELLA SCELTA.

COGLI l'attimo

Fiat Seicento da
€ 6.790*
L. 13.150.000

Fiat Punto da
€ 8.690*
L. 16.830.000

Fiat Panda da
€ 5.750*
L. 11.135.000

Più un finanziamento in 20 mesi a tasso zero. Fino al 28 febbraio.

Esempio di finanziamento per Seicento. Importo max finanziabile € 5.350 (L. 10.068.604) in 20 rate da € 260 (L. 503.430). TAN 0%, TAEG 2,93%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 249.992) + bollo. Salvo approvazione finanziaria.
Esempio di finanziamento per Punto. Importo max finanziabile € 6.200 (L. 12.004.874) in 20 rate da € 310 (L. 600.244). TAN 0%, TAEG 2,44%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 249.992) + bollo. Salvo approvazione finanziaria.
Esempio di finanziamento per Panda. Importo max finanziabile € 4.200 (L. 8.132.334) in 20 rate da € 210 (L. 406.617). TAN 0%, TAEG 3,65%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 249.992) + bollo. Salvo approvazione finanziaria.

Prezzo chiavi in mano IPT esclusa, in caso di un'offerta che vale tanto con il finanziamento in 20 mesi a tasso zero e non con altre iniziative in corso

2 Fiat Facile. In garanzia Fiat 2 anni di Superassistenza con chilometraggio illimitato.

www.buy@fiat.com

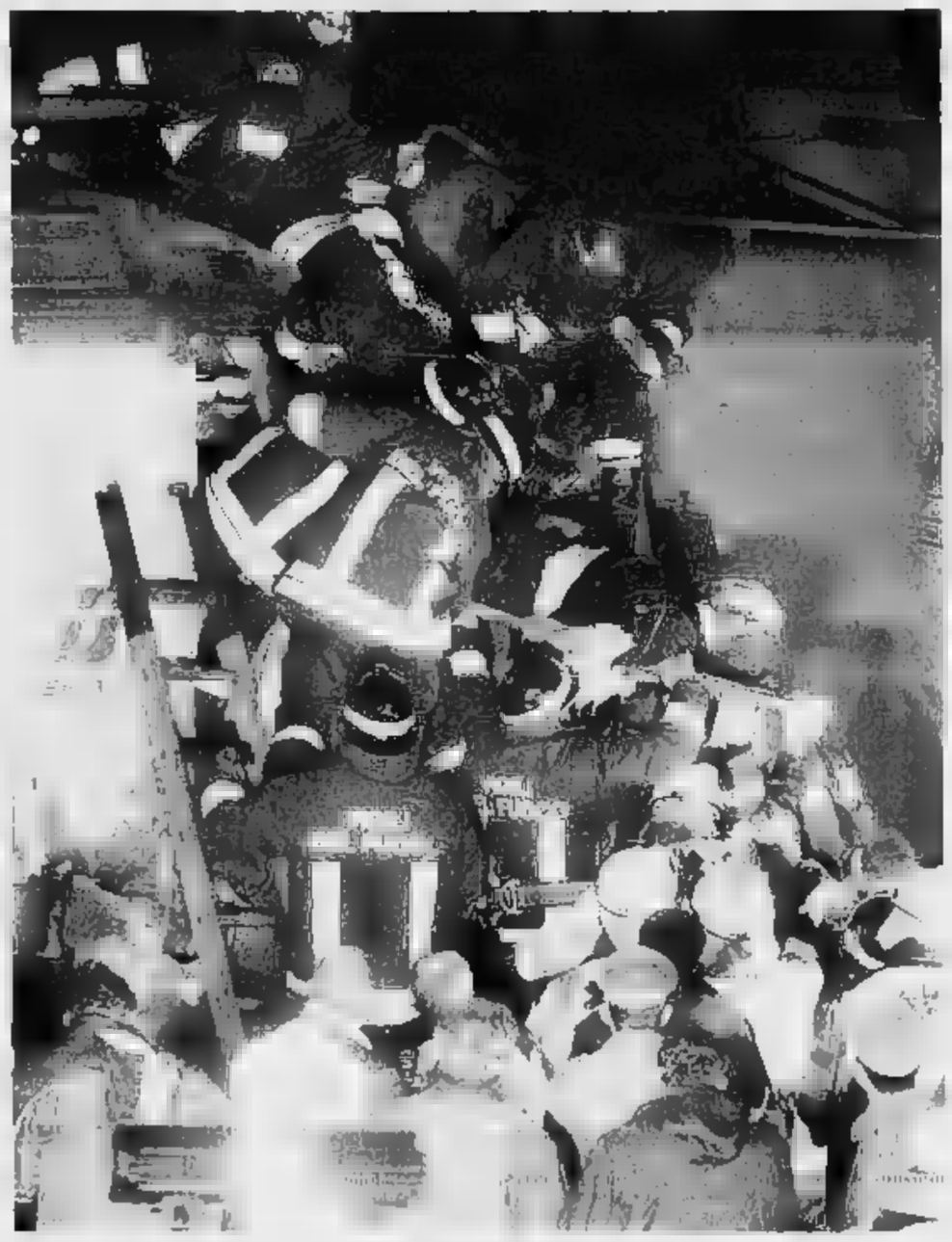
TRAGEDIA A NOVARA | INDAGATA LA MADRE

E' MORTA LA [redacted] IN [redacted]

E' morta la bimba in [redacted] a Novara. Il suo cuore ha cessato di battere giovedì notte all'una dopo due giorni di agonia all'ospedale novarese. La madre, già in carcere, adesso è indagata per omicidio preterintenzionale: avrebbe percosso più volte la neonata perché non voleva mangia e piangeva. La piccola aveva 38 giorni. Ieri Anna Dolce, 21 anni, è stata interrogata dal giudice per le indagini preliminari, Andrea Rovida, che oggi decide sul fermo disposto dal sostituto procuratore Daniela Isaia. Giovedì la ragazza era stata sentita a lungo dal pubblico ministero che ieri ha richiesto una perizia psichiatrica. Stamattina sarà affidato al medico legale, Emanuela Agosta, l'incarico di svolgere l'autopsia sul corpicino e di stabilire le [redacted] della morte. La giovane madre in carcere continua a piangere e a disperarsi. Ha fatto qualche sfumata ammissione come il tentativo di costringere la bimba che si rifiutava di mangiare e non smetteva di piangere. «La donna ha accennato a percosse inferte alla neonata lunedì e martedì scorsi», ha detto ieri Corrado Canfora, procuratore della Repubblica di Novara. La ricostruzione sembra compatibile con i rilievi medici secondo cui i danni cerebrali della piccola potevano essere derivati da più azioni protratte nel tempo

Treno deragliato a Chiasso Si sospettano i freni difettosi

«I ceppi sono bloccati: mentre i macchinisti tentavano di fermarsi i vagoni continuavano a spingere»
L'analisi della scatola nera del locomotore dovrà chiarire perché andava a 95 all'ora anziché a trenta



I soccorritori al lavoro per estrarre uno dei feriti dello scontro nella stazione di Chiasso

Fabio Poletti
inviato a CHIASSO

Doveva finire così. Doveva finire con questo treno italiano che ha quasi 50 anni e un milione di chilometri sulle ruote, che si stracolla a 95 all'ora contro una locomotiva quasi ferma e perde [redacted] vagoni, che sbriciolano la palazzina di servizio rosa della stazione di Chiasso, dove stavano tre operai. Doveva finire con Salvatore Fortunato che aveva 41 anni, [redacted] Catania era venuto al Nord per guidare i treni, e Carmine Senatore, che aveva [redacted] anno di più ed era nato a Castellammare di Stabia dove è rimasta sua moglie che aspetta il secondo figlio. Insieme dovevano andare a Singen, sul lago di Costanza, invece si [redacted] fermati a morire qui, nemmeno un chilometro dopo il confine.

I ferrovieri della stazione di Chiasso, mescolati ai poliziotti svizzeri e italiani, hanno la divisa arancione a strisce bianche. Guardano quel che rimane della palazzina rosa accartocciata, degli otto vagoni deragliati in mezzo a questo mare di scatoloni e bidoncini gialli, container sventrati o rovesciati, linee elettriche penzoloni e un camion blu che stava su un carro e adesso è in bilico: guardano e dicono che poteva andare molto peggio di due morti e cinque feriti dei quali solo due gravi, i macchinisti italiani della locomotiva in manovra.

Il magistrato di Como, Simone Pizzotti, spiega che l'incidente è avvenuto in Canton Ticino e la competenza è della magistratura elvetica. «Però se c'era uno scambio difettoso era in territorio italiano», aggiunge. Il magistrato di Lugano, Rosa Item, dice che ci vorranno giorni per fare tutti i rilievi: «Li faremo anche sulla locomotiva che ha provocato l'incidente». Il tenente della polizia di Chiasso, Orlando Gnosta, dice che per adesso non si fanno ipotesi: «E' chiaro che uno dei due treni [redacted] dove non doveva essere. Al momento non sappiamo nemmeno dire quando si potrà ripristinare la linea con l'Italia».

Di sicuro c'è solo che alle 22 e [redacted] dell'altra sera, il treno Hupac 42006 proveniente da Milano-Certosa e diretto in Germania, è arrivato veloce come un sibilo su questo snodo prima della stazione di Chiasso, dove i treni possono andare a 30 all'ora: invece correva a 95, Salvatore Fortunato e Carmine Senatore hanno capito subito che andavano troppo veloci, che sul loro binario c'era una locomotiva quasi ferma: chissà se si sono accorti che i vecchi freni della vecchia locomotiva 636 non sarebbero mai riusciti a fermare i 23 vagoni che avevano dietro, più o meno 1000 tonnellate che rotolavano a 95 all'ora.

Dario Belotta, sindacalista della Cisl, è andato a vedere quel che rimane della locomotiva 636 duecento metri più avanti dove sono deragliati i vagoni: «C'erano i ceppi dei freni bloccati, devono aver tentato di tutto... [redacted] cabina era sventrata anche dietro, vuol dire che mentre loro frenavano, i vagoni spingevano per inerzia». Poi [redacted]: «L'unico certissimo [redacted] re umano è quello di tollerare in Lombardia una situazione di trasporti ferroviari da Terzo mondo. Il progetto di quella locomotiva risale a prima della guerra, non c'è nemmeno il ripetitore di segnale a bordo...».

> «Non sappiamo quando si potrà ripristinare la linea con l'Italia»

L'analisi della scatola nera sul locomotore stabilirà perché il treno andava così veloce. Da Milano i macchinisti dei merci che fanno quella tratta azzardano un'ipotesi: prima di arrivare alla stazione di Chiasso, i treni fanno un tratto [redacted] forte pendenza di quasi 4 chilometri, all'uscita dalla galleria di Monte Olimpino 2 c'è un segnale che regola la via libera. E poi c'è uno scambio, quello che immette sui binari di sinistra tutti i convogli merci, per non intralciare il traffico in stazione.

[redacted] il segnale era sul rosso, i macchinisti possono non averlo visto. Di sicuro a bordo non c'è alcun segnalatore automatico, come c'è invece sui treni più moderni. Saltato lo stop, il treno 42006 può aver imboccato lo scambio sbagliato e aver infilato il binario dove c'era l'altro locomotore in manovra. Balotta dice che tutto è possibile: «Però a quella velocità non sarebbero mai riusciti a fermarsi. Le perizie ci diranno quello che è successo, intanto piangiamo la morte di due colleghi».

E' possibile che il segnale fosse rosso, che lo scambio fosse difettoso [redacted] che il treno non dovesse essere su quel binario e [redacted] andasse troppo veloce. E' possibile tutto, guardando questo groviglio di lamiere dove le gru spostano pezzi di vagone e travi di cemento di quel che rimane della palazzina rosa dove gli operai andavano a prendere il caffè e l'altro [redacted] si riparavano dal freddo prima che scoppiasse l'inferno, aspettando i treni in arrivo. In perfetto orario [redacted] la navetta passeggeri da Milano che è rimasta ferma e vuota sul binario 1. Senza sgarrare di un minuto, come l'Hupac 42006 che non sarebbe mai arrivato in Germania col carico di merci e macchinisti, puntuale come 50 anni e un milione di chilometri fa.

ERA NELLA PALAZZINA INVESTITA DAL MERCI PROVENIENTE DALL'ITALIA

«La casa mi è caduta addosso»

Il ferroviere svizzero: salvato da un tavolo

intervista

inviato a MENDRISIO (Svizzera)

NEL letto 328 all'ospedale Beata Vergine di Mendrisio c'è un uomo che sorride. Ha trenta punti in testa, la gamba destra fratturata e con un enatoma blu grande come un pallone, ma lui sorride. Perchè Daniele Gerosa, 48 anni il prossimo mese, da trenta capomanovra delle ferrovie ticinesi, da ieri, da quando gli è arrivato addosso il treno 42006 con un locomotore e 23 vagoni, e in testa la palazzina rosa degli operai della stazione di Chiasso, è uno che crede ai miracoli: «Sono rimasto un'ora sotto le macerie, [redacted] morto e sono rinato...».

Signor Gerosa, dove si trovava quando è deragliato il treno italiano?

«Ero all'interno dell'ex palazzina degli scambi all'inizio della stazione. Adesso ci teniamo gli armadietti per cambiarci e le macchinette per il caffè e le bibite».

Che ora erano?

«Mancava poco alle 22 e 50, lo so con precisione perchè stavo aspettando il treno passeggeri in arrivo dalla stazione Centrale di Milano. Avevo la radio al collo con cui avrei dovuto guidare il macchinista di quel treno che sarebbe ripartito per Milano la mattina dopo. E' il mio lavoro. Stavo bevendo un'aranciata e mi riparavo dal freddo, dalla finestra ho visto le luci [redacted] mio treno quando mi è crollato tutto in testa».

Ha capito subito che cosa era successo?

> «Non l'ho visto arrivare ma ho capito subito di che cosa si trattava Ho sentito il rumore, poi lo spostamento d'aria»

«Ho capito che un altro treno era deragliato e che stava entrando nella casetta dove c'ero io. Non l'ho visto arrivare, ma ho capito subito che si trattava di un treno. Ho sentito il rumore e poi lo spostamento d'aria è stato fortissimo...».

Ha cercato di scappare?

«Era impossibile, in un secondo mi è crollato addosso tutto... sembrava un terremoto... per la forza d'urto ho sfondato una finestra con la testa, la gamba destra, quella che si è fratturata, era bloccata da un blocco di cemento, dal muro, dal tetto, [redacted] lo so [redacted]... la gamba sinistra potevo muoverla, [redacted] era rimasta incastrata tra il calorifero e quello che rimaneva del muro. Qualcosa di legno, forse il tavolo, mi ha riparato dai calcinacci e dai detriti che mi h[redacted] seppellito. Seppellito come capita ai morti, perchè io poi sono rinato».

> Ha trenta punti in testa una gamba fratturata ma sorride: «Quando dopo un'ora mi hanno tirato fuori sono rinato»

Sono arrivati subito i soccorsi?

«L'allarme l'ho dato [redacted] con la mia radio di servizio, urlavo, non so che cosa dicevo, chiedevo aiuto, imploravo che mi venissero a prendere. I pompieri ci hanno messo quasi un'ora per arrivare, mi hanno detto che scavavano anche con le mani tra quello che rimaneva della palazzina e quel groviglio di vagoni accartocciati. Però sentivo che c'era anche Enzo con loro...».

Chi è Enzo?

«Un mio collega, uno che si è messo subito a cercare me e gli altri due operai che stavano all'esterno della palazzina e che sono rimasti feriti anche loro. Sentivo che chiamava i nostri nomi, ma ci hanno [redacted]so quasi un'ora per tirarmi fuori da quel macello».

Deve essere stata un'ora lunghissima per lei...

«Dopo [redacted]r tolto i calcinacci più piccoli ho capito che non sarei riuscito a liberarmi da solo: potevo solo aspettare. Ero sepolto, ho visto la morte e sono rinato. In ospedale nella notte sono venute mia moglie Alba e mia figlia Debora che fa l'infermiera. I medici [redacted] hanno detto che forse dovranno operarmi alla gamba ma non sono grave. Passerà anche questa».

Quando sarà guarito, tornerà in stazione, tornerà a comandare i treni?

«Col carattere che ho, so che supererò anche questo. E poi io non ho paura dei treni».

[L. pol.]

SCATTANO LE INDAGINI SUI VIDEOPOKER TRUCCATI, TOTONERO E LOTTO CLANDESTINO

Nei Bingo la polizia delle scommesse

Da aprile 225 agenti contro le infiltrazioni della criminalità nei giochi

Guido Ruotolo
ROMA

Osserva Francesco Gratteri, direttore del Servizio centrale operativo della Criminalpol: «C'è il pericolo che la criminalità organizzata, in alcuni territori, possa realmen[redacted] occupare, insidiare, impossessarsi di campi e settori del mondo dei giochi e delle scommesse». E aggiunge subito: «Organizzare un controllo capillare, sistematico su questa realtà significa alzare una barriera contro l'aggressione del crimine organizzato». Istituto superiore di polizia, nel quartiere Flaminio. Gratteri ha appena concluso la riunione con i capi delle squadre mobili, convocati ieri a Roma per definire il lavoro, l'organizzazione della nascente polizia dei giochi e delle scommesse.

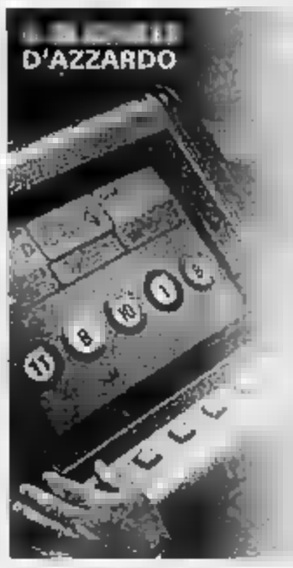
Era stato il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a dare il via a questo nuovo «modulo» organizzativo e operativo, «per essere presenti sul territorio, per rispondere sempre [redacted] più alle esigenze dei cittadini, per tutelarli». Il commissa[redacted] dell'Unire, l'ente pubblico che gestisce tutte le attività ippiche, Riccardo Andriani, denuncia: «Dove si genera ricchezza è possibile che convergano gli interessi della criminalità. Il mondo delle scommesse è da monitorare costantemente. Noi, l'anno scorso abbiamo segnalato alcune giocate "anomale". La nascita di questi nuclei specializzati di polizia sono un utile strumento di deterrenza. In alcuni ippodromi vi sono "personaggi" che possono condizionare l'esito delle gare e, dunque, delle giocate. Nelle settim[redacted] scorse, all'ippodromo di Aversa un giurato è stato minacciato».

Il mondo dell'ippica è [redacted] di quelli più esposti alle infiltrazioni malavitose. Ma non è il solo: inchieste recenti della magistratura hanno svelato gli interessi criminali nel settore dei videopoker che, «taroccati», truccati, producono ingenti guadagni, sono occasioni di riciclaggio di denaro sporco, attivano i prestiti usurai. Il mondo del totonero e del lotto clandestino è da sempre gestito da clan camorristici o mafiosi. «La polizia dei giochi e delle scommesse - spiega il direttore dello Sco, Francesco Gratteri - nasce all'interno della filosofia della polizia di prossimità, di una polizia sempre più a contatto con i cittadini, il territorio, [redacted] [redacted] il ministro Scajola ha indicato nelle sue linee guida. Circa trecento uomini lavoreranno a regime in strutture territoriali incardinate all'interno delle squadre mobili e delle sezioni criminalità organizzata. Lo Sco sarà il loro referente centrale che darà impulso e fisserà le strategie investigative, di intelligence, fornirà il supporto tecnico, immagazzinerà una banca dati».

La polizia dei giochi e delle scommesse avrà un suo momento di «interazione» con le strutture di altri corpi di polizia. Prevenzione e repressione saranno i due [redacted] ni di [redacted] di questi nuclei specializzati. «Il controllo preventivo su un mondo ufficialmente lecito - spiega Gratteri - sarà la costante di questi [redacted] ti nuclei specializzati. Sarà un'attività non solo finalizzata alla verifica delle legittimità dei profili amministrativi ma anche di polizia investigativa. I diretti beneficiari di questo lavoro saranno i concessionari dei giochi e delle scommesse e, soprattutto, i fruitori, gli utenti, i cittadini».

Maurizio Ughi, presidente e amministratore della società di servizi Snai, che offre il suo lavoro al 70% delle concessionarie ippiche e sportive, e alle nascenti sale Bingo, si dice «più che sicuro» dell'«attualità e dell'utilità» di questi nuclei di polizia specializzati: «Noi abbiamo i giochi d'azzardo, quelli della sorte e quelli dell'abilità. La gara ippica o sportiva è soggetta esclusivamente [redacted] giustizia sportiva, che può intervenire soltanto sul risultato. Se questo risultato è stato manipolato, voluto, il giudice sportivo non può valutarlo. L'importanza di questa polizia dei giochi e delle scommesse sta proprio nel collegamento tra giustizia sportiva e penale».

Anche Internet rappresenta una [redacted]va frontiera del gioco d'azzardo e delle scommesse, possibile occasione per gli interessi illeciti. E' sulle autostrade «virtuali» che corrono fiumi di denaro: «Noi lavoreremo - anticipa il direttore dello Sco, Gratteri - insieme alle altre branche specialistiche della polizia di stato, per tenere sotto controllo questa possibile autostrada di riciclaggio e di spostamenti [redacted] ingenti capitali illeciti».



■ Ogni italiano spende 300 euro l'anno in scommesse, il 58% (circa 15.500 euro) della polazione adulta gioca o scommette abitualmente e sono quasi mezzo milione quelli che si dedicano [redacted] gioco d'azz[redacted].
Se nel [redacted] si spendevano circa 8 miliardi di euro per giochi, nel '99 siamo arrivati a sfiorare i 17,5 miliardi. Gli investigatori ipotizzano che il volume complessivo del gioco illegale o sommerso si attesta intorno ai 10 miliardi l'anno.

■ Si stima che su tutto il territorio nazionale vi sarebbero circa 900.000 videogame, i videogiochi con scheda per il videopoker sarebbero circa 400.000. Dal momento che ogni macchina incasserebbe [redacted] media 80 euro al giorno, il giro d'affari dovrebbe raggiungere i 10 miliardi [redacted] euro.

■ La nuova frontiera del gioco d'azzardo [redacted] rappresentata [redacted]la Internet, dove il fatturato è cresciuto dagli oltre 600 milioni di euro del '98 ai [redacted] del '99, e si calcola che crescerà ancora. Un capitolo a parte riguarda il Bingo, di [redacted] introduzione, che, secondo l'Eurispes, fatturerà nei prossimi cinque anni 2 miliardi di [redacted] creando dai 36.000 ai 50.000 nuovi posti di lavoro.

■ Quali sono le motivazioni che spingono al gioco? Secondo un sondaggio dell'Eurispes, fatto su un campione di mille cittadini, il 32,6% gioca con la speranza di vincere, il 22,2% per divertirsi. Netta è la differenza di vedute tra uomini e donne. Il guadagno è per il 37,2% degli uomini la ragione principale del gioco, contro il 26,2% delle donne, che privilegiano, invece, la motivazione del divertimento. I giocatori incalliti sono l'8,1%, le giocatrici il 5,1%.

> Il nuovo corpo voluto dal Viminale lavorerà all'interno delle squadre mobili

> Con le inchieste stretto collegamento tra la giustizia sportiva [redacted] quella penale

GRANDE FREDDO

Contro le colf il razzismo bipartisan

Maria Laura Rodotà

TU hai l'etiope? E come ti trovi? No, perché mi hanno detto che le africane sono affettuose [illegible] i bambini [illegible] po' sporche». «Sì ma se hai dei figli [illegible] mettete, è molto meglio della filippina che è anaffettiva». «Piuttosto, evitate le rumene! La rumena è [illegible] peggiore, l'ultima non sai che mi ha combinato in [illegible]. Le frasi garantite autentiche qui riportate non [illegible] riferiscono a diverse [illegible] canine, a tipi di criceti o ad altri animali domestici. Sono i commenti convenzionali che un tipo di esseri umani, donne italiane a reddito medioalto, fa [illegible] un altro gruppo umano, [illegible] colf extracomunitarie senza le quali le donne suddette non riuscirebbero ad allevare i piccoli Chiara e Lorenzo (o Nicolò [illegible] Benedetta, o Giacomo e Maria Sole); [illegible] potrebbero eventualmente continuare il proprio lavoro, di broker assicurativa o di creatrice [illegible] stencils o di quel che è; [illegible] potrebbero curarsi palestrarsi parrucchierarsi per poi far figura [illegible] cene [illegible] cui a una certl'ora si parla male delle colf.

Alcune delle suddette pagano i contributi, altre no. Quasi nessuna si rende conto dei microconflitti sociali ed etnici in corso in centinaia di migliaia di famiglie. Roba che fa impallidire i pulitori messicani degli uffici di Los Angeles in «Bread and Roses» [illegible] Ken Loach, almeno quelli stavano sempre [illegible]. La media datrice di lavoro, [illegible] casa, è mediamente civile con la sua collaboratrice domestica. In sua assenza, spesso [illegible] parla [illegible] termini che verrebbero giudicati irriguardosi a un tè danzante di signore del Ku Klux Klan. L'abitudine è purtroppo bipartisan. Come dimostrano le vessazioni diverse e convergenti messe in atto da due giovin signore di diverso schieramento, ambedue membri di un club minoritario ma pericoloso: le Playcolf. La vera Playcolf cambia da quattro a dodici colf l'anno. Alcune le licenzia, altre scappano disperate. G., Playcolf che vota Polo, pretende che l'extracomunitaria da lei catturata lustri quotidianamente sia i suoi tre bambini sia i suoi seicento argenti. M., Playcolf della fu sinistra, è miracolosamente mamma di [illegible] bambina mite e linda. Ma cortura la malcapitata [illegible] rumo anche sulle scelte televisive. Entra a sorpresa nella sua microstanza [illegible] comincia a urlare «Ma che fai! Guardi Emilio Fede!» e le fa scenate sulla telecrazia. Le Playcolf sono generalmente irrecuperabili. Le colf extracomunitarie, anche le più colte, guardano quasi esclusivamente i programmi Mediaset. Forse perché sono molto di evasione, si presume.

Cogne, ecco tutti gli indizi

Impronte solo di famigliari, sangue nel lavandino

Enrico Martinet

INVIATO A COGNE

Secondo i rilevamenti l'assassino di Samuele è di media statura e ha colpito dall'alto in basso

Rimane ancora il mistero dell'arma utilizzata. Chiarita la cronologia della tragedia

L'arma che ha ucciso Samuele continua a [illegible]re un mistero. [illegible] Il laboratorio di Parma [illegible] carabinieri del Ris avrebbe un elenco di certezze: il pigiama è [illegible] sporcato del sangue del bimbo mentre era indossato; l'assassino è di media statura ed ha colpito Samuele dall'alto [illegible] basso; il sangue trovato nella villetta di Montroz è soltanto del bambino assassinato; non ci sono impronte digitali diverse dagli abitanti [illegible]; ci sono tracce di sangue negli scarichi del lavandino.

[illegible] colonnello Luciano Garofano porterà alla Procura di Aosta i risultati delle analisi scientifiche mercoledì o, [illegible] più tardi, [illegible] giorno successivo. Il «caso» non è risolto, ma gli indizi scientifici [illegible] sono. La soluzione dipende dall'incastro del lavoro dei Ris con quello degli investigatori.

Il pigiama è della mamma di Samuele, Anna Maria Franzoni, [illegible] è sporco sul davanti. Secondo le analisi il sangue non sarebbe da imbrattamento, ma da schizzo. L'indumento è stato [illegible] in [illegible] corridoio della casa dei Lorenzi, piegato su [illegible] una sedia. Le angolazioni delle macchie sul tessuto rispetto al letto dove è stato colpito Samuele [illegible] presumere [illegible] il pigiama fosse indossato. Il bambino, secondo le stesse dichiarazioni della mamma, era nel letto della camera matrimoniale e stava dormendo quando la donna è uscita per accompagnare l'altro figlio, Davide, allo scuolabus.

I soccorritori arrivati con l'elimbulanza hanno sempre dichiarato [illegible] non aver toccato nulla in quella casa. Le due guide alpine (una faceva parte dell'equipaggio) sono entrate nella stanza ma non hanno toccato nulla con le mani. La conferma [illegible] [illegible] analisi del Ris: in quella casa non ci sono impronte digitali [illegible] [illegible] della famiglia. Una delle guide era entrata con lo scopo di [illegible] un'ascia perché una delle ferite [illegible] un taglio netto. «Ma non ho toccato nulla», ha detto, [illegible] in quella [illegible] è entrato un estraneo quel mercoledì 30 gennaio, aveva i guanti. Per le orme le verifiche sono molto più complesse: [illegible] tante le persone che quel giorno hanno camminato su quei pavimenti. I soccorritori (un medico [illegible] due guide), la mamma e il papà [illegible] Samuele, la dottoressa Ada Satragni, la prima ad accorrere in soccorso del bambino, il suocero arrivato con lei in auto. Le tracce del sangue di Samuele [illegible] trovate negli scarichi del bagno della zona notte potrebbero essere spiegate dal fatto che sia la [illegible] sia [illegible] Satragni si sarebbero lavate le mani nel lavandino. Nella villetta c'erano [illegible] ematiche anche in altre zone, non soltanto nella stanza da letto dove è stato compiuto il crimine. Tutto, però, risultano essere di Samuele. La prova del Dna è inconfutabile.

Rimane il mistero dell'arma, scartata l'ipotesi della composizione dei cristalli di quarzo. Il professor Francesco Viglino, che ha fatto l'autopsia, sta lavorando nel suo laboratorio proprio sulle ferite: una ricerca minuziosa della loro morfologia e del numero dei colpi che hanno provocato le fratture. I risultati di questo studio potrebbe fornire indicazioni proprio per cercare la possibile arma, l'attizzatoio del caminetto o un altro oggetto domestico.

Da ieri vi sono più certezze anche per quanto riguarda le indagini tradizionali. La cronologia degli [illegible] ora apre [illegible] scenario diverso di quella [illegible]. Anna Maria Franzoni che ricorda di essere rientrata a casa alle 8,24, ha fatto una serie di telefonate senza interruzioni [illegible] con il telefono di casa [illegible] il cellulare. La prima è delle 8,28 all'ospedale [illegible] Aosta, al «118», un minuto più tardi all'«Electrorhemes» di Introd, l'azienda del marito, Stefano. L'elimbulanza ha lasciato Montroz alle 9,10 e non alle 8,55 come si presumeva, dunque i tempi del rientro a casa del marito sono compatibili con telefonate e distanza percorsa, oltre [illegible] chilometri. I carabinieri sono poi arrivati sul luogo del delitto qualche minuto prima delle 9,30. Intorno alle 9,40, è scattato l'ordine di bloccare l'unica strada che porta [illegible] Cogne, sopra l'abitato di Aymavilles, oltre un'ora dalla presumibile data del delitto, cioè tra le 8,16 e le 8,24, nel lasso di tempo in cui Anna Maria ha lasciato solo Samuele.

La casa del delitto di Cogne: i carabinieri vi hanno lavorato a lungo alla ricerca di indizi

Delitto di Morgex, un arresto

Camionista in cella: avrebbe colpito per vendetta

Claudio Laugeri

AOSTA

«Preso». Non dicono altro gli investigatori che hanno lavorato [illegible] mese per risolvere il giallo dell'omicidio di Renata Torgneur, 54 anni, direttrice del supermercato «A&O» di Morgex. Fu ammazzata con quattro coltellate la sera del 26 gennaio nel cortile [illegible], in frazione Derby [illegible] La Salle, paese vicino [illegible] Morgex, 15 chilometri dal Monte Bianco.

Da ieri sera [illegible] in carcere Antonino Spanò, 45 anni, camionista, di origini siciliane, da anni residente a Torino. Aveva avuto qualche problema con la giustizia a causa del carattere irascibile. Non ha alcun alibi per la sera del delitto, e un movente considerato [illegible] «plausibile». Il suo nome [illegible] iscritto nel registro degli indagati ma il sostituto procuratore Luca Ceccanti preferisce rispondere con un «no comment» alle domande dei cronisti.

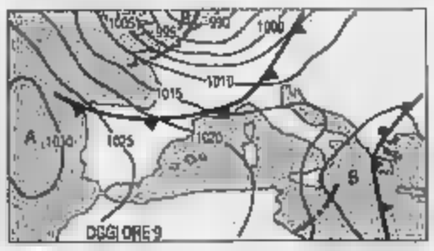
Ieri l'uomo è arrivato ad Aosta su un'auto dei carabinieri. Poi [illegible] stato interrogato nella caserma di Morgex. Il colloquio col magistrato è durato pochi minuti. Spanò ha preferito non rispondere a quasi tutte [illegible] domande del pm Ceccanti. Fino a tarda sera è rimasto nella caserma del Comando gruppo dei carabinieri della Valle d'Aosta, poi è stato trasferito in [illegible] cella del carcere di Brissogne.

Nel pomeriggio il magistrato aveva ricevuto la relazione [illegible] degli specialisti del Raggruppamento investigazioni scientifiche di Parma: avevano analizzato il coltello da [illegible] (lama da 20 centimetri [illegible] impugnatura in plastica nera) gettato dall'assassino su un balcone poco distante dal cortile dove è avvenuto l'omicidio. C'è voluto tempo per i controlli in laboratorio, segno che gli esperti dell'Arma non cercavano soltanto impronte digitali.

Con ogni probabilità avevano [illegible] l'incarico di confrontare campioni di sangue, di saliva o di sudore trovati sul coltello con altri prelevati dal sospettato. L'unica certezza è che il camionista era già stato interrogato come persona informata [illegible] fatti: gli investigatori e il magistrato volevano conoscere la sua versione del litigio con la direttrice del supermercato, qualche giorno prima del delitto. [illegible] aveva sorpreso il camionista in un comportamento «scorretto», così aveva chiamato il suo datore di lavoro per chiedere di non mandare più [illegible] Morgex quel dipendente. Lui aveva reagito [illegible] insulti e minacce.

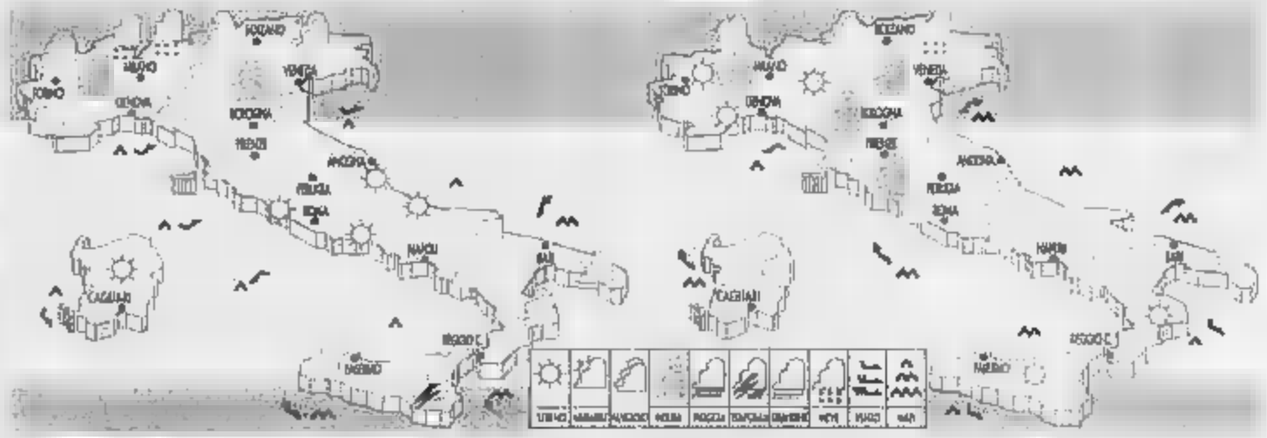
Secondo la ricostruzione degli inquirenti il camionista è arrivato a Morgex la sera del [illegible] gennaio per «dare una lezione» [illegible] Renata Torgneur. Coltello alla gola per intimidirla, magari anche l'idea di sfregiarla: ma la donna ha reagito, forse lo ha graffiato. E a quel punto l'ira ha accecato l'uomo che ha affondato la lama due volte nel collo della direttrice del supermercato, un'altra volta al fegato e una alla schiena. Poi è ritornato a Torino.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO TORTREO



NUVOLE DALL'ATLANTICO. Mentre sono in via di dissolvimento gli ultimi residui nuvolosi al Sud, una nuova debole, quanto veloce perturbazione atlantica si accinge a transitare lungo la penisola. Le sue avvisaglie nuvolose in giornata interesseranno il Nord [illegible] domani le regioni centro meridionali.

Tendenza per dopodomani. Su [illegible] parte della penisola prevarrà il sereno o il cielo scarsamente nuvoloso tranne che sulle regioni meridionali adriatiche [illegible] sulla Calabria ionica dove si avrà nuvolosità temporanea. Saliranno [illegible] qualche grado le temperature diurne.



OGGI. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a variabile, salvo addensamenti sulle zone alpine con qualche nevicata sul versante Nord. Foschie locali. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna sereno [illegible] scarsamente nuvoloso. Temperature senza variazioni di rilievo.

DOMANI. Sereno sul Nord-Ovest. Nuvolosità sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna, sul Nord Est e possibilità di qualche occasionale pioggia su Marche, Abruzzo e Molise. Sereno su Sicilia e Calabria. Lieve flessione delle temperature sulle regioni adriatiche.

[illegible]TTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	[illegible]	Bologna	2	12	Bari	8	11
Bolzano	-1	9	Firenze	-5	13	Napoli	9	12
Verona	[illegible]	8	[illegible]	5	13	Potenza	3	6
Trieste	4	12	Ancona	6	12	S. M. Leuca	11	14
Venezia	2	9	Perugia	5	11	R. Calabria	9	13
Milano	-2	10	Pescara	5	10	Palermo	9	14
Torino	-3	9	L'Aquila	1	9	Catania	9	12
Cuneo	-1	9	Roma Ciampi	6	15	Messina	9	12
Genova	6	15	Roma Fiumi	8	16	Alghero	7	14
Imperia	7	[illegible]	Campobasso	1	3	Cagliari	5	14

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 24 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	2	p[illegible]	Lisbona	17	9	parz. nuv
Atene	15	7	nuvoloso	Londra	8	5	pioggia
Bangkok	36	26	nuvoloso	Los Angeles	26	14	parz. nuv
Berlino	4	-1	nevischio	Madrid	17	0	sereno
Bruxelles	6	2	nuvoloso	Montecarlo	16	9	nuvoloso
Bucarest	9	-2	piovaschi	Montreal	1	-2	parz. nuv.
Budapest	7	-2	nuvoloso	Mosca	1	-4	nevischio
Buenos Aires	30	17	sereno	New York	12	6	parz. nuv
Copenaghen	3	-2	nevischio	Parigi	10	6	pioggia
Dublino	8	3	pioggia	Pechino	7	-3	nuvoloso
Francoforte	6	1	piovaschi	Praga	1	-4	nevischio
Gerusalemme	16	6	parz. nuv	Rio de Janeiro	29	23	parz. nuv.
Ginevra	7	3	piovaschi	Sofia	7	-3	piovaschi
Helsinki	2	-4	nevischio	Sydney	29	18	parz. nuv
Istanbul	13	2	piovaschi	Tokyo	6	1	parz. nuv.
Il Cairo	30	11	parz. nuv	Varsavia	1	-4	nevischio
Johannesburg	25	14	parz. nuv	Vienna	5	-3	nuvoloso

Ritorno al futuro

PRIVATE BANKING

I capitali che rientrano in Italia a seguito dei recenti provvedimenti governativi trovano nel PRIVATE BANKING della BANCA DI ROMA una accoglienza altamente specializzata e una gestione professionale rivolta alla massima valorizzazione.

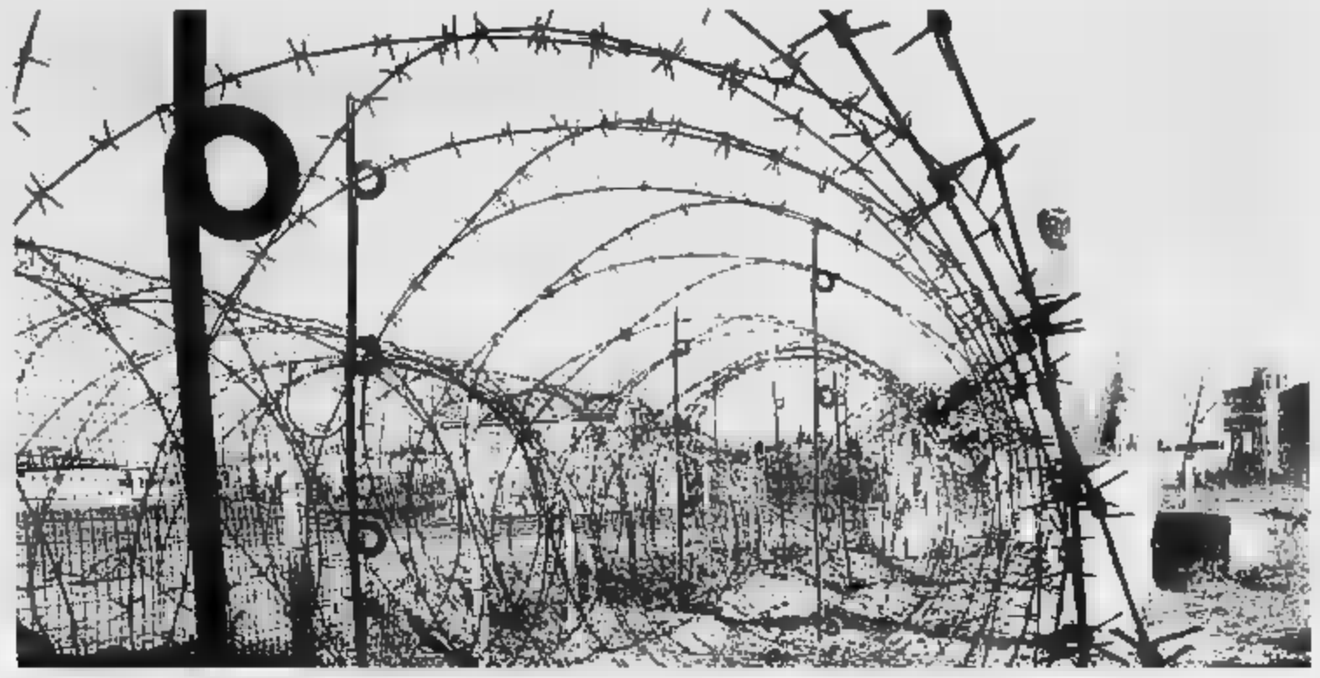
Private banking Banca di Roma
la tradizione di una grande banca orientata al futuro

www.bancaroma.it
BANCA DI ROMA
Nel tuo futuro

LA CORTE DI CASSAZIONE RIBALTA IL VERDETTO E RICONOSCE IL DANNO MORALE ALLE VITTIME PSICOLOGICHE PER LO SCOPPIO NELLO STABILIMENTO ICMESA

Il disastro di Seveso li terrorizzò per anni «Dovete risarcirli»

Diecimila ricorsi pronti. «Quella gente visse con la paura di ammalarsi per la diossina e fu costretta a sottoporsi a continui check-up clinici»


Un'immagine del disastro di Seveso: la nube tossica si sprigionò dall'Icmesa il 10 luglio '76

Giacomo Galeazzi
ROMA

Alle «vittime psicologiche» di Seveso [illegible] il danno [illegible] perché hanno convissuto col terrore di ammalarsi e sotto continui check up clinici. La Cassazione cambia orientamento sul disastro del 10 luglio '76 e apre la strada ad altri diecimila ricorsi, già pronti. A 26 anni dalla nube tossica di diossina uscita dallo stabilimento dell'Icmesa (di proprietà svizzera) la Corte, dopo un primo giudizio negativo, riconosce agli abitanti il danno morale.

I cittadini della zona colpita saranno risarciti per l'angoscia di essersi dovuti sottoporre a tanti controlli sanitari e aver vissuto con la paura di sviluppare un tumore. Il verdetto ribalta quanto deciso nel '97 dalla terza sezione civile della Cassazione. Una sentenza che fece discutere molto, negando il risarcimento alle persone che non avevano riportato danni diretti alla salute e alle loro attività. Adesso i giudici hanno riconosciuto che pure il turbamento psichico e lo stress della popolazione devono essere risarciti.

La Cassazione ha respinto, in particolare, il ricorso dell'Icmesa contro Giorgio P. al quale la corte d'Appello di Milano aveva liquidato 4 milioni per danni morali. Secondo i giudici milanesi l'uomo, un piccolo imprenditore locale, è vittima della «sindrome da paura che ha umiliato e condizionato gli abitanti della zona, in quanto soggetti sanitariamente a rischio». Pertanto, come già stabilito dal tribunale di Monza, a Giorgio, come agli altri, è stato riconosciuto il rimborso per l'incubo da [illegible] '97 la terza sezione civile [illegible] Cassazione, con una tesi ora sconfessata dalle Sezioni Unite, aveva stabilito che il danno morale spettava soltanto alle famiglie danneggiate in maniera accertata sotto il profilo fisico o patrimoniale.

Ora è stata ampliata la sfera di risarcibilità dei diritti della persona. «Resta - commenta l'avvocato Franco [illegible] Borasi, legale di un gruppo di abitanti - da vedere se i responsabili della multinazionale Icmesa-Givaudan [illegible] capaci di affrontare il tema del risarcimento dell'intera popolazione colpita e proporre un accordo, altrimenti si avrà una delle più grandi cause risarcitorie della storia giuridica italiana».

All'epoca della sciagura non erano conosciuti gli effetti della diossina. Solo nell'87 ad Atlanta, negli Usa, fu messo a punto il test per misurare la sostanza nel sangue e tuttora la zona è sotto monitoraggio. I comuni più colpiti dal disastro, oltre a Seveso, furono Meda, Cesano Maderno e Desio. La nube tossica passò sulla testa di 300 mila persone: per aumentare la sicurezza degli impianti la Comunità Europea varò due direttive. La Cassazione ha confermato il verdetto dei giudici di appello, secondo cui il cittadino che ha citato in tribunale l'Icmesa «è rimasto coinvolto nel grave clima di allarme prodotto dal disastro, riportandone un perturbamento psichico che fu conseguenza della sottoposizione a controlli sanitari, resi necessari dall'insorgenza di sintomi preoccupanti».

Accertamenti sanitari documentati che, secondo quanto hanno scritto i giudici di merito nella decisione confermata dalla Cassazione, «se non valgono a dimostrare danni nella sfera della salute, confermano quello stato di turbamento psichico essenza del danno morale». L'uomo si era [illegible] costretto a chiudere i battenti della sua impresa. Una chiusura determinata dall'inquinamento che aveva reso non più commerciabili i manufatti prodotti. Inoltre, essendo stato investito direttamente dalla nube tossica, aveva subito danni alla salute [illegible] impedito di lavorare.

Partendo dallo «compromissione dell'ambiente a seguito di disastro colposo», è stato dichiarato risarcibile automaticamente il danno morale subito da coloro che abitano o lavorano nella zona coinvolta dall'inquinamento. E' sufficiente che possano provare di aver subito un turbamento psichico, fatto di sofferenze e patemi d'animo, a causa dell'esposizione a sostanze inquinanti, oltre alle limitazioni del normale svolgimento della loro vita dovuto alla necessità di sottoporsi a continui controlli sanitari». E ciò, stabilisce la Cassazione, anche in mancanza di una malattia o di una lesione all'integrità psico-fisica.

PREVISTA A BREVE IN LAGUNA ANCHE UN'IMPOSTA SUI TRENI E LE BARCHE

Venezia e Firenze tassano i bus turistici

Il ticket sarà di 150 euro al giorno, sconti alle gite scolastiche

VENEZIA

Città d'arte assediate dai pullman [illegible] turisti? Venezia e Firenze vanno al contrattacco e tassano l'ingresso dei bus dei visitatori. Nella città lagunare il biglietto costerà 150 euro al giorno (7 euro a passeggero), mentre in Toscana i bus turistici dovranno versare nelle casse comunali 165 euro.

A Venezia il provvedimento scatterà il 18 marzo e il provvedimento dovrebbe essere approvato definitivamente lunedì. Se la comitiva [illegible] fermerà due giorni la tariffa sarà [illegible] 225 euro, mentre per le gite scolastiche sono previsti prezzi popolari: 30 euro per un intero bus. Obiettivo dell'amministrazione è incassare tra i 15 e 20 milioni [illegible] euro l'anno. Con questa cifra dovrebbe di fatto venir coperta la quota turistica sulla tassa di igiene urbana che attualmente pesa interamente sui residenti.

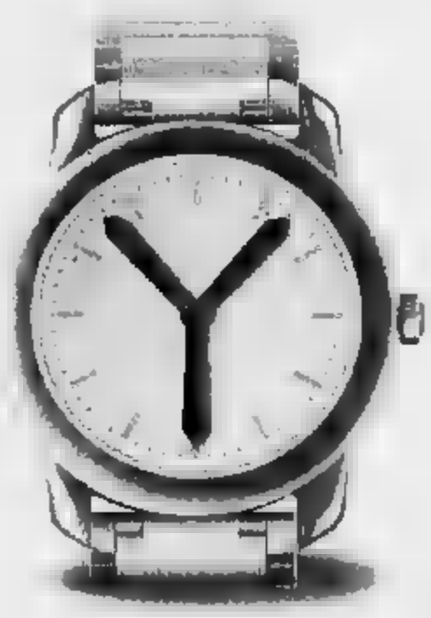
Ma la «tassa» [illegible] riguarderà solo i pullman: [illegible] futuro potrà essere estesa anche ai «lancioni gran turismo», cioè le imbarcazioni che trasportano decine di persone e persino i treni, in modo da far pagare praticamente tutti i turisti pendolari che giungono a Venezia.

Il «biglietto d'ingresso» si pagherà per entrare nella «zona a traffico limitato» [Ztl] che interesserà praticamente l'intero centro urbano di Mestre, poiché i bus che vengono a [illegible] vi debbono transitare. Il biglietto interesserà anche i pullman che si fermano negli alberghi di Mestre. Non pagheranno il ticket, invece, i bus navetta dagli alberghi in Venezia o per le escursioni in terraferma.

A Firenze il progetto prevede che i bus turistici vengano fatti fermare ai confini della città e le comitive possano raggiungere il centro solo con le navette a metano. Ieri il vicesindaco, Graziano Cioni, ha firmato [illegible] delibera sul nuovo piano che prende avvio quest'anno per entrare a regime nel 2003. Il progetto sarà approvato definitivamente dal Consiglio comunale la prossima settimana. Ogni anno a Firenze arrivano settantamila bus.

Dal 1 marzo il ticket per i bus in arrivo nella città toscana sarà appunto di 165 euro e i bus continueranno ad accompagnare i turisti nei punti di discesa in centro per poi parcheggiare nelle aree a nord e sud della città. Tariffo scontata - 85 euro - per i successivi giorni di sosta. Le risorse [illegible] impiegate parte per coprire le spese relative all'uso della città (5 milioni [illegible] 161mila euro), il resto per coprire il costo [illegible] servizio e realizzare investimenti per migliorare l'offerta. La seconda fase partirà dal 1 marzo 2003 e prevede investimenti per 745:857 euro l'anno per i parcheggi [illegible] cui si aggiungono i circa 2 milioni [illegible] 580mila euro annuali per realizzare il servizio di navette ecologiche. [g. p. m.]

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI



E' IL MOMENTO DEI SALDI DEL LUSSO. NON SOLO NELLE BOUTIQUE.

Fino al 28 febbraio, **LANCIA Y** a partire da **L.16.900.000 (€ 8.728)** con un usato che vale zero,
in più
un **FINANZIAMENTO** a **TASSO ZERO** di **L.14.000.000 (€ 7.230)***.

Concessionarie Lancia del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

www.buylancia.com

*€ 8.728,13 prezzo chiavi in mano inclusa I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 - 8v. Importo finanziato € 7.230,28. Durata 24 rate da € 301,27. Spese gestione pratica € 129,11 più cost. fin. 0% - Taeg 1,73%. Salvo approvazione Sava. L'offerta non è valida per Lancia Y Diedre, per Lancia Y Unica e non è cumulabile con altre promozioni.

Banca FIDEURAM
www.fideuram.it

FIDEURAM Bank (Luxembourg)

Motori Fiat per l'Andrea Doria

FiatAvio fornirà i quattro motori della portaerei [redacted]aliana Andrea Doria assicurandone anche la manutenzione. La nave peserà 26.700 tonnellate a pieno carico, quasi [redacted] doppio della Garibaldi, attuale ammiraglia della squadra navale. L'apparato di propulsione [redacted] costituito [redacted] quattro turbine FiatAvio. [redacted] potenza totale installata [redacted] di 90 MW e garantirà all'Andrea Doria una velocità di poco inferiore [redacted] 30 nodi (circa 55 km/ora).

Boom [redacted] compensazioni fiscali

Ai rimborsi fiscali gli italiani scelgono sempre di più la velocità e la convenienza della compensazione. Nel 2001 i contribuenti hanno ridotto le tasse dovute di 17,4 miliardi di euro scontando i crediti vantati rispetto alle compensazioni. [redacted] canto suo l'amministrazione finanziaria ha risparmiato, sotto forma di minori spese per interessi, 1,9 miliardi di euro nell'ultimo anno e mezzo, l'equivalente di una mini manovra fiscale.

IL TRIBUNALE HA ACCOLTO IL RICORSO DEGLI ENTI. ACCRI E ABI SODDISFATTE. LA CORTE DOVRA' DECIDERE SULLA LORO AUTONOMIA

Sulle Fondazioni deciderà la Consulta

Dal Tar di Roma una battuta d'arresto per la riforma?

Gran giornata per le Fondazioni bancarie impegnate nella tutela della loro autonomia. Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso per illegittimità costituzionale presentato da alcune Fondazioni contro l'atto di indirizzo dell'ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco sulle incompatibilità - limitati[redacted] della loro autonomia - e ha rinviato l'intera partita alla consulta. L'ordinanza del T[redacted] giunge all'indomani della presa di posizione nettissima del capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, che - a dispetto dei tentativi in atto dai partiti, attraverso [redacted] enti locali, [redacted] rimettere le mani sui patrimoni delle Fondazioni - aveva sostenuto come «la presenza degli esponenti della società civile nei consigli» [redacted] quei soggetti giuridici «resta la migliore espressione del localismo». Una scelta di campo, quella del presidente Ciampi, che ha mandato [redacted] visibilio tutto il terzo settore - ossia 160 organizzazioni della società civile per quasi 14 milioni di aderenti - che hanno detto «di prendere [redacted] con vivissima soddisfazione del giudizio espresso dal capo dello Stato» ed hanno ricordato come, proprio grazie alla loro presenza, «possono trovare voce e ruolo le istanze diffuse e articolate del territorio, evitando rischi di sovrapposizione fra le politiche degli enti locali e le strategie di intervento delle Fondazioni».

Fondazioni che hanno fatto l'en plein, con la discesa in campo sulla ventilata riforma di questi organismi, della Conferenza dei Rettori delle università italiane. I Rettori - dopo aver ricordato che «le Fondazioni [redacted] di origine bancaria, nel profilo emerso dalla legge Ciampi [redacted] '99, hanno riservato [redacted] molti casi [redacted] particolare attenzione alle Università» - hanno auspicato che i [redacted] parti legislativi non compromettano quanto [redacted] buono c'è stato sinora. Anzi, rafforzino [redacted] ruolo delle università nei consigli «come fattore di sviluppo territoriale nella duplice veste di istituzioni radicate nel terri[redacted] e fortemente interagenti con questo [redacted] di istituzioni culturali e scientifiche con respiro nazionale e internazionale». Per cui la Crui - «consapevole del valore strategico di [redacted] proficuo rappo[redacted] tra [redacted] sistema delle Fondazioni e quello delle [redacted]versità» - ha formulato l'auspicio che i cambiamenti normativi prospettati vogliano «non solo salvaguardare, ma anche consolidare ed estendere quel rapporto che ha permesso interventi di altissima qualità in settori vitali per il Paese» con apposite norme nei regolamenti attuativi.

Sorprendente la reazione del governo che ha cercato di togliere peso [redacted] decisione [redacted] Tar del Lazio, sostenendo che in fondo si tratti di una censura ad atti «emanati dal precedente governo». In realtà il giudice amministrativo, ritenendo [redacted] manifestamente infondata la eccezione di illegittimità costituzionale del decreto firmato da Visco, sollevate dalle Fondazioni, ha affermato una serie di principi - primo fra [redacted] l'impossibilità per l'autorità amministrativa di ledere l'autonomia delle Fondazioni definita per legge e codificata negli Statuti - che, [redacted] maggior ragione, soccorreranno quei soggetti di origine bancaria nel contrastare le innovazioni prospettate da Giulio Tremonti. Si spiega così la soddisfazione espressa, a botta calda, dall'Acri per il rinvio del fascicolo alla Corte Costituzionale. **[f.pod]**

LA SENTENZA RIGUARDA GLI [redacted] AL [redacted]

Mutui usurari, la Corte dà ragione alle banche

È parzialmente illegittima [redacted] legge sui cosiddetti mutui usurari varata [redacted] febbraio del 2001. [redacted] Corte Costituzionale ha infatti deciso che la sostituzione dei vecchi mutui usurari con i nuovi e [redacted] bassi tassi stabiliti dalla [redacted] stessa doveva avere decorrenza dal 31 dicembre del 2000 e [redacted] dal [redacted] gennaio del 2001. Tuttavia i giudici della Consulta hanno confermato l'interpretazione autentica data dalla legge in base alla quale l'usurarietà del tasso si misura al momento della stipula del contratto e [redacted] al [redacted] della [redacted]. In [redacted] a questa sentenza della Consulta che - secondo quanto si è appreso - verrà pubblicata nei prossimi giorni, coloro che avevano [redacted] semestrali o trimestrali di mutui in scadenza alla fine di dicembre 2000 hanno [redacted] ad [redacted] rimborsati delle somme in più pagate alle banche. L'Abi, invece, è soddisfatta: la sentenza, spiega una nota, Adusbef, l'associazione di difesa dei consumatori, che ha promosso i ricorsi contro i [redacted] usurari si «inchina» alla sentenza della Corte Costituzione. Soddisfatta l'Abi: «La sentenza elimina ogni dubbio residuo [redacted] l'impossibilità di interpretare in maniera retroattiva antiusura del 1996».

Giuseppe Guzzetti

DALLA FONDAZIONE MANODORI «FORTI PREOCCUPAZIONI PER LE IPOTESI CHE [redacted] STANNO PROFILANDO». IL VERDETTO DEL LISTINO FAVORISCE LA FUSIONE

Bipop, grande freddo con Bancaroma

Vola il titolo in Borsa. In consiglio entrano quattro reggiani

Francesco Manacorda

MILANO

Sospese le azioni per eccesso di rialzo ma si chiude in aumento dell'8%. Passa di mano il 2% del capitale

Bipop-Carire dà un colpo di freno alle trattative per l'integrazione con la Banca di Roma e il titolo prende il volo. Ieri, a conclusione di una seduta che ha fatto rivivere in sedicesimo gli ormai lontani tempi d'oro [redacted] banca bresciana, Bipop ha chiuso [redacted] rialzo dell'8,12%, [redacted] sul 2% circa del capitale, mentre Banca di Roma ha perso il 2,98%. E la giornata del «grande freddo» di Bipop - motivata ufficialmente con valutazioni assai distanti sul concambi da applicare all'operazione - [redacted] conclude [redacted] nota esplicitamente critica della Fondazione Manodori, primo azionista di Bipop con il 10,7% del capitale.

Il consiglio [redacted] stessa Bipop, che ieri ha cooptato quattro [redacted] consiglieri di estrazione reggiana - gli accademici Giuseppe Lusignani e Francesco Vella, il finanziere Giuliano Tagliavini e l'imprenditore Mauro Giacopini - non fa invece dichiarazioni ufficiali, ma [redacted] clima che [redacted] respira a Brescia sembra [redacted] deciso, fino a ipotizzare [redacted] possibilità [redacted] far saltare l'operazione se con Banca [redacted] Roma non dovessero trovarsi soluzioni soddisfacenti. Uno scenario, questo, che a dire il vero appare remoto: è vero che alcuni soci cercano sponde esterne e che lo stesso consiglio Bipop non esclude l'idea di [redacted] aumento [redacted] capitale che lascerebbe più tempo per guardarsi intorno, ma sull'altro piatto della bilancia ci sono i conti difficili del 2001 e soprattutto la «benedizione» che Bankitalia ha già dato all'integrazione sull'asse Roma-Brescia.

Nella sua nota il consiglio della Fondazione Manodori esprime «for[redacted] preoccupazione» sulle «ipotesi che si stanno profilando» per la realizzazione «dell'intesa prospettata dalla lettera d'intenti» tra Bipop e Banca di Roma e, anche se non cita mai possibili alternative all'istituto capitolino, sostiene che sul piano industriale «permangono diversi elementi essenziali da acquisire». «In qualunque ipotesi - dice la Fondazio[redacted] emiliana - la valutazione attribuita [redacted] Bipop-Carire non può essere diminuita rispetto a quella rapportata [redacted] ai suoi effettivi valori» sia in relazione alla tutela del proprio patrimonio, sia con riferimento alla salvaguardia degli interessi di tutto l'azionariato. E proprio l'andamento del mercato nelle ultime settimane, che ha penalizzato Bipop premiando Banca di Roma, «evidentemente, [redacted] individua nell'ipotesi di aggregazione una reale creazione di sinergie, ma piuttosto un travaso [redacted] valore».

Che la Borsa veda come penalizzante per Bipop un accordo raggiunto a tutti i costi con Banca [redacted] Roma sembra del resto dimostrarlo anche l'andamento minuto per minuto della seduta di ieri: partiti in sordina, i titoli di Brescia subiscono una prima sospensione al rialzo proprio sull'onda delle voci che vogliono in pericolo l'operazione con i romani; poi si assestano dopo un comunicato congiunto dei due istituti che conferma la tabella di marcia già prevista per i negoziati; al termine della giornata, infine, la nota della Fondazione Manodori fa scattare un'altra sospensione per eccesso [redacted] rialzo. Il verdetto di Piazza Affari, riducendo [redacted] divario tra [redacted] quotazioni, potrebbe però paradossalmente facilitare un'integrazione su cui i grandi soci di Bipop esprimono adesso tutti i loro dubbi. [redacted]no a ieri da Brescia si è sempre detto che la base su [redacted] non sono i valori [redacted] mercato, mentre a Roma si puntava anche sulle quotazioni, forti proprio degli andamenti dell'ultimo mese. Se adesso la situazione dovesse cambiare, [redacted] un recupero del terreno perduto da parte di Bipop, potrebbe diventare più facile utilizzare anche i valori [redacted] nel calcolo dei concambi.

Per ora, comunque, il consiglio e gli azionisti di spicco della banca bresciana confermano che si guarda solamente ai valori patrimoniali o ai loro effetti [redacted] eventuali concambi. E su questo piano le posizioni tra le due banche sono assai lontane. Sotto esame ci sono entrambe le operazioni su cui si basa l'integrazione: l'acquisto da parte [redacted] Banca [redacted] Roma della rete di sportelli di Bipop e la creazione [redacted] una nuova «consumer bank» a cui i romani apporterebbero Romagest, il 47,5% di Roma Vita e altre attività, mentre dai bresciani arriverebbero attività di asset management, bancassicurazione, banca In[redacted] e rete di promotori finanziari. Ma mentre nel primo caso i bresciani si vedrebbero riconosciuto un premio, nel caso della «consumer bank» permangono differenze che vengono definite «molto grosse» sulla valutazione degli asset apportati da Banca di Roma.

Cesare Geronzi, presidente BancaRoma

[redacted] VISTA DELLE ASSEMBLEE VERTICE SULLE STRATEGIE FRA I SOCI BRESCIANI, I REGGIANI E FONDAZIONE MANODORI

«Il nuovo consiglio scelga bene»

Martinazzoli polemico sulle nozze con Roma

intervista

Flavia Podestà

«Noi ci siamo messi in moto con l'intento di dare voce ai piccoli azionisti. Per questo stiamo raccogliendo deleghe»

«Abbiamo una bella banca più sana [redacted] avanzata di altre Il cda deve tenere conto soltanto di questi fatti»

Mino Martinazzoli

Mi creda, c'è spazio per crescere. Eccomo». Mino Martinazzoli ha incominciato quasi in sordina, ma con il passare dei giorni vi ho preso gusto. A dispetto dei numerosi impegni politici in una fa[redacted] [redacted] ridisegno della realtà regionale - l'avvocato bresciano guida l'opposizione [redacted] consiglio della regione Lombardia, governata [redacted] Polo - il tentativo di risvegliare l'attenzione dell'azionariato minuto della Bipop sul futuro che sembra profilarsi per la banca, azzoppata dalle intemperanze di Bruno Sonzogni [redacted] compagni e, nonostante ciò, preda ambita dalla Banca di Roma, è diventato ormai per Martinazzoli un sorta di missione irrinunciabile.

Una sfida che trova [redacted]vo alimento quando il mercato non esita a riversare gran denaro sui titoli dell'istituto bresciano non appena si favoleggia di [redacted] rottura delle trattative in corso con BancaRoma che, inevitabilmente, farebbero venir meno l'autonomia della Bipop (peraltro destinata al commissariamento, in caso contrario), com'è successo ieri. In Piazza Affari, infatti, i titoli della banca guidata da Maurizio Cozzolini, dopo [redacted] esordio deludente, hanno [redacted] il turbo sull'onda dei rumors che scommettevano sull'impossibilità della fusione, fino a venir sospe[redacted] per eccesso di rialzo a metà mattina: salvo rallentare la corsa [redacted] appena la [redacted] Bipop Carir[redacted] l'istituto capitolino di Cesare Geronzi, confermavano invece il rispetto del timing per la convocazione dei consigli chiamati e deliberare i concambi. «Anche il mercato apprezza soluzioni che non pregiudichino l'autonomia dell'istituto», osserva compiaciuto Martinazzoli.

Si moltiplicano i comitati soci: c'è chi si affida all'Adusbef per fare causa ai vecchi amministratori; lei ha riunito soci bergamaschi e bresciani; i reggiani si sono organizzati e, infine, c'è la Fondazione Manodori che [redacted] demorde. Continuerete a muovervi in ordine sparso [redacted] è vero che lei ha in programma incontri con gli emiliani?

«E' vero, con gli emiliani ci siamo incontrati e confrontati. La Fondazione Manodori ha reso di pubblico dominio le sue perplessità».

Sono anche le vostre?

«Non c'è dubbio. Noi, però, siamo nati con l'intento [redacted] dare [redacted] ai piccoli azionisti che, di solito, non l'hanno e non pesano perché non fanno [redacted] critica. Per questo stiamo raccogliendo le deleghe».

Vi accreditano di quasi il 10% del capitale. E' vero?

«Oggi siamo ancora lontani da qual livello, [redacted] questo [redacted] esclude che, da qui all'assemblea, ci si possa arrivare: l'interesse ad aggregarsi è forte».

Volete andare alla conta?

«Il nostro obiettivo [redacted] di far capire al consiglio di amministrazione che dovrà valutare attentamente le opzioni, perché non potrà esimersi dalle responsabilità che conseguono alle scelte».

Minaccia?

«No, mi creda, non lo dico [redacted] termini terroristici».

Già, a Lei avvocato bastano i termini del codice.

«Vogliamo che [redacted] consiglio, nel decidere il futuro della banca, sia libero e autorevole».

Teme che sia condizionato?

«Il comitato ri[redacted] che la Bipop vada valutata per quello che è, al di là delle ultime disavventure. E Bipop è una bella banca, moderna: di fondo più sana e più avanzata [redacted] altre. [redacted] consiglio deve tener conto di questo e non solo limitarsi a discutere [redacted] soluzione presentata come fatale e che fatale non è».

Senza nominarla, lei pensa all'autorità monetaria quando - riferendosi al piano BancaRoma - parla di offerta fatale, perché benedetta dell'Istituto centrale. Non vedo, però, altre alternative, o sbaglio?

«Gli interessi ci sono, anche in loco. Lei sa, però, meglio di [redacted] che proprio quella benedizione ostacola la manifestazione concreta delle alternative».

Utile da primato per Crt

Pininfarina: superate le difficoltà con i prodotti e la nuova struttura

TORINO

I conti sono così buoni che il presidente Sergio Pininfarina si spinge a parlare di «miracolo realizzato con i nuovi prodotti». [redacted] la Banca Crt ha conseguito un utile netto da primato, 343,1 milioni di euro, il 46,4% [redacted] più rispetto all'anno precedente. L'indice di redditività dell'istituto di riferimento per il Nord Ovest del [redacted] Unicredit [redacted] raggiunto [redacted] 25,4% dal 19,3 del Duemila. I ricavi [redacted] stati stabili [redacted] milioni di euro) mentre il margine di intermediazione è cresciuto del 10,8 per cento (a 1122,5 [redacted] di euro). Niente male nell'*annus horribilis* dei mercati, anche se Pininfarina ridimensiona la portata della [redacted]. «E' vero che molte cose non sono andate bene per il sistema bancario - spiega a *La Stampa* - soprattutto per quello che concerne l'andamento delle Borse e il risparmio gestito: c'è stata una frenata che ha portato [redacted] calo delle commissioni. Tuttavia, il quadro economico generale non è stato disastroso, anzi, in certi settori le cose sono andate bene».

Il merito è soprattutto dei comportamenti anticiclici con cui [redacted] è riusciti a rispondere alla crisi, assicura Pininfarina. «La nostra struttura dirigenziale - racconta l'ex numero uno della Confindustria, [redacted] anche guida di Italenergia - [redacted] è sforzata di trovare prodotti innovativi, di creare nuove basi di contatto [redacted] clientela, sfruttando le opportu[redacted] di mercato e le tecnologie più avanzate». Un esempio? «Prenda i programmi per i giovani. Li abbiamo inventati noi ed hanno avuto successo. «Free 18-20» ha portato 35 mila contratti da luglio. Per un terzo sono stati nuovi clienti. Non poteva andare meglio

Ci sono anche motivi strutturali. La Banca Crt ha anticipato la riorganizzazione in tre divisioni [redacted] gennaio caratterizzerà il gruppo Unicredit con un'area *corporate*, una *retail* e [redacted] *private*. «I dati sono confortanti - assicura il presidente della Banca di via XX Settembre -, il rendimento della n[redacted]vo struttura nell'ultimo trimestre è risultato nettamente più produttivo rispetto al resto dell'anno. Vuol dire che si [redacted] nel senso giusto». Quindi funzionerà anche a livello [redacted] gruppo? «Io non ho [redacted] cultura e la competenza per capire sino in fondo se [redacted] progetto sia vincente, tuttavia ho [redacted] sensazione che lo sia. Come imprenditore, mi sembra tuttavia naturale [redacted] tre organismi forti e specializzati possano funzionare meglio di sette distinti»

Sergio Pininfarina presidente della Banca Crt

Tutto questo accadrà fra dieci mesi. Nel frattempo, Pininfarina dice di essere sereno. Ammette che nel 2002 sarà difficile bissare i risultati del 2001, «ci sono stati alcuni fattori straordinari che non si ripeteranno», ma non rinuncia all'ottimismo. Andrà tutto bene, dice subito prima di confessare di aver trovato stimolante il [redacted] primo anno da banchiere. «L'ho fatto con impegno e interesse - racconta -. Volevo profittare della mia esperienza di imprenditore per ringiovanire l'immagine della Crt. Ho cercato di stimolare l'interesse per le [redacted] nuove come soluzione delle difficoltà. Credo di esserci riuscito, [redacted] bilancio non può che essere positivo»

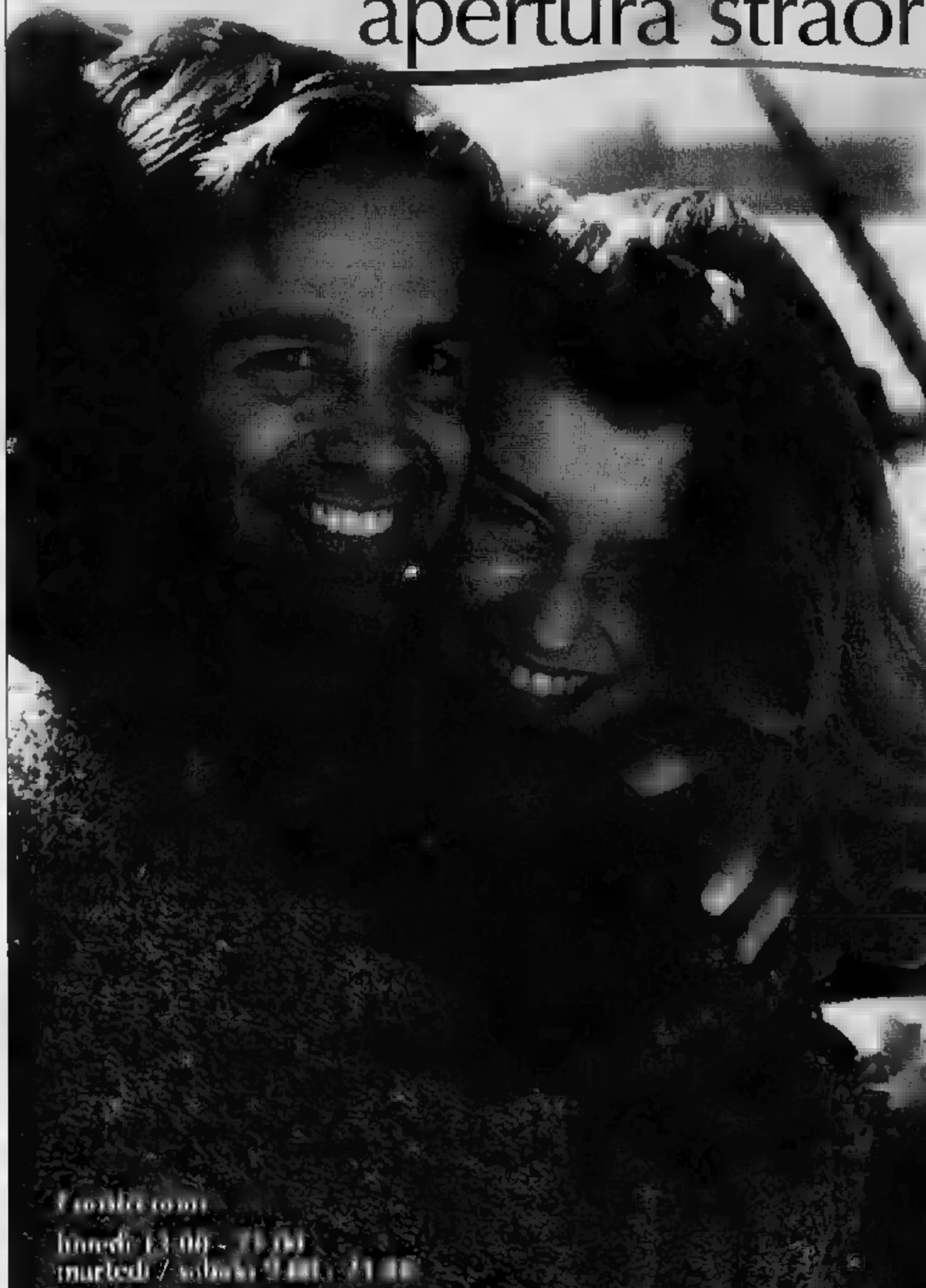
[redacted] questo [redacted] vuol dire che l'esperienza [redacted] destinata all'infinito. «Prima di decidere, vorrei vedere quali saranno i compiti affidati alla nuova Crt e valutare se le mie competenze, e la mia indole, si sposano con questi compiti. [redacted] mi accorgessi [redacted] è possibile, visto che [redacted] Crt è un'istituzione torinese di grandissimo valore, accetterei un'altra possibilità. Se, al contrario, [redacted] accorgessi che il mio apporto [redacted] fosse [redacted]le, riterrei disonesto andare avanti». Si deciderà più avanti. Intanto, l'imprenditore prestato al Credito festeggia gli utili stellari, il [redacted] delle divisioni, la certezza che gli effetti della riorganizzazioni Unicredit saranno irrilevanti per l'occupazione e per il rapporto della Crt con il territorio. «A gennaio, cambieranno molte [redacted], ma il cliente non [redacted] accorgerà di nulla» promette Pininfarina. E sorride con l'espressione di chi è riuscito a vincere una scommessa importante. **[m. sat.]**

Spesa & divertimento!

La domenica a Le Fornaci...
è tutta un'altra musica!

Domenica 24 febbraio
apertura straordinaria

9.30 - 20.00



IN GALLERIA ...
musica dal vivo con
chitarra flamenco
& 8 fisarmoniche

Via Orbassano
lunedì 13.00 - 19.00
martedì / sabato 9.00 - 21.00
tutte le domeniche
apertura straordinaria 10.00 - 20.00

Via Leinì 36 tel. 011 3971800 - IPERCOOP

Per raggiungere il centro commerciale: TANGENZIALE USCITA 18 NOVOLI > TORINO Strada Corso Unione Sovietica

LE FORNACI

ipercoop

BRICO CENTER Gruppo Rinascente

SCARPE & SCARPE

& 80 NEGOZI

WARNER VILLAGE CINEMAS

2.500 euro subito per te

Vieni a visitarci! De Fabiani ti regala subito 2.500 euro in buoni sconto da spendere nel nuovo centro di Biella-Gaglianico, nel rinnovato ed ampliato centro di Camburzano (BI) e nella sede storica di Quarona Sesia (VC). Scoprirai tutti i nostri vantaggi!
Non hai ricevuto a casa il blocchetto? Vieni a ritirarlo presso le nuove sedi. Ti aspettiamo.

Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa.

Detto sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE applicata ai nostri prezzi che scoprirai MOLTO CONVENIENTI.

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

www.defabiani.it

www.defabiani.it

FA GRANDE LA TUA CASA

Aperti TUTTE le DOMENICHE

NUOVO!!! ***BIELLA - GAGLIANICO:***
S. S. "Trossi" - Tel. 015.2547226
AUTOSTRADA TO-MI uscita CARISIO
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

CAMBURZANO (BI):
Via Provinciale, 13/a - Tel. 015.592708
STRADA STATALE BIELLA-IVREA
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. chiuso

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
Via Gibellino, [illegible] a/b - Tel. 0163.430982
A26 [illegible] AGNANO S. GHEMME
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

PROTESTANO LE ORGANIZZAZIONI AGRICOLE ED I CONSUMATORI. ALEMANNO: NON E' COSI' CHE SI SEMPLIFICA LA POLITICA COMUNITARIA

C'è una tassa sul vino nei piani di Bruxelles

Secondo l'ipotesi della Ue il carico fiscale sarebbe di 0,14 euro al litro e comporterebbe un aggravio di 500 milioni sulla spesa degli italiani

Vanni Cornero

C'è la qualità? Allora tassiamola. Questa sembra essere la logica ineffabile dei servizi tecnici della Commissione europea, che hanno elaborato la proposta di istituire nell'Ue una tassa sul vino di 0,14 euro, all'incirca 270 lire al litro. Solo in Italia si dovrebbero sborsare annualmente qualcosa come 740 milioni di euro, in lire oltre 1400 miliardi.

Una mazzata su un settore che, nonostante le alte quotazioni dei suoi prodotti di punta, non è certo in condizioni generalmente floride. A dimostrarlo ci sono gli 8 milioni di ettolitri, suddivisi alla pari tra Italia e Francia, per cui è stata concessa di recente la «distillazione di crisi», che vanno ad aggiungersi agli altri 6 milioni avviati alle distillerie in tutta Europa pochi mesi fa, col beneplacito di Bruxelles.

Distillazione non vuol dire mancanza di qualità, ma di mercato. Un problema, quello del calo dei consumi, che affligge da tempo i vitivinicoltori e che l'Unione europea ha affrontato con una politica indirizzata a diminuire la produzione. E ora, con il settore nel bel mezzo del guado, si resuscita l'idea di una tassa sul vino, che dal 1992 beneficia nella direttiva europea di un'accisa pari a zero, anche se ogni paese può decidere di fissarla autonomamente, proprio per dar ossigeno alla vitivinicoltura.

Negli ambienti agricoli ci si domanda come sia possibile voler imporre una nuova tassa su un settore che vive una crisi fisiologica, riconosciuta dalle stesse misure decise dall'Ue. Una risposta viene dalla Coldiretti che giudica quella della tassa: «un'ipotesi sbagliata e pericolosa, di ostacolo allo sviluppo del settore vinicolo a tutto vantaggio di quello della birra».

E che dietro la proposta ci sia lo zampino di qualche lobby con buone sponde a Bruxelles non pare impossibile ai parlamentari di An Basilio Catanoso e Nino Lo Presti che parlano di «dichiarazione di guerra commerciale all'Italia» e invitano il ministro dell'economia, Giulio Tremonti, a «fermare la lobby della birra». In allarme anche Loredana De Petris, capogruppo dei Verdi nella Commissione Agricoltura di Palazzo Madama: «Dopo la direttiva sulla vite transgenica - dice la senatrice - l'ipotesi di introdurre un'aliquota fiscale specifica sul vino rappresenta un ulteriore attacco a un settore di punta del sistema agroalimentare italiano».

La Commissione europea getta acqua sul fuoco: «A questo stadio - puntualizza un portavoce - non esiste una proposta formale di modifica. Non c'è nulla di deciso». E il Commissario al Mercato unico, Frederik Bolkestein, richiama il principio di armonizzazione, assicurando: «Non ci saranno proposte per peggiorare la situazione, ma per migliorarla». Intanto Bruxelles sottolinea che nella bozza è anche previsto un aumento del 24% delle accise su birra, liquori e superalcolici.

Da Roma il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, ribatte: «La proposta dell'accisa è certamente un buon esempio di semplificazione della politica comunitaria, nè incontra le esigenze dei consumatori. Inoltre, pensando ai milioni di bottiglie che circolano sul territorio nazionale, gli oneri amministrativi a carico delle aziende sarebbero insostenibili».

Secondo un calcolo della Confederazione italiana agricoltori, che dice il suo no a Bruxelles, la tassa peserebbe per 500 milioni di euro all'anno sulle tasche degli italiani e la cosa, naturalmente non piace ai consumatori: «È un balzello irragionevole - sostiene Paolo Landi, presidente di Adiconsum - su un prodotto molto diffuso e rappresentativo della qualità agroalimentare italiana nel mondo».

Molto preoccupata una nota della Federvini: «tutto il delicato equilibrio fissato a livello comunitario nel 1992 potrebbe essere stravolto se la proposta di Bruxelles passasse senza rispettare le politiche fiscali e di bilancio dei singoli Stati». E la Confagricoltura annuncia un intervento diretto presso i membri della Commissione Ue, affermando che la proposta va fermata sul nascere. «Dobbiamo lottare contro questi tentativi di danneggiare il nostro comparto vinicolo», conferma il presidente dell'Unione italiana vini, Ezio Rivella. La posta in gioco si capisce dalle cifre: l'Italia, primo produttore mondiale, ha 792.000 ettari di vigneto, che danno 54 milioni di ettolitri l'anno, per un fatturato al consumo di circa 8 miliardi di euro.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE ITALIANA VINI PARLA DI TENTATIVO DI DANNEGGIARE LA NOSTRA ENOLOGIA

«Idea assurda, il settore è in crisi»

Rivella: il danno per la fascia media di prodotto sarebbe gravissimo

intervista

Ezio Rivella, presidente dell'Uiv

CHE ne pensa Ezio Rivella, presidente dell'Unione italiana vini della tassa proposta da Bruxelles?

«E' una storia vecchia - risponde Rivella - che ogni tanto riaffiora perché i Paesi Nord Europa hanno una tassa sul vino e quindi vogliono farla mettere anche agli altri. Una cosa alla quale ci siamo sempre opposti perché tra l'altro andremmo a colpire proprio i consumi meno abbienti, perché 200 lire su una bottiglia da 50 mila sono niente, su una bottiglia da 3000 sono tante».

Questi soldi a chi andrebbero a finire?

«Dovrebbero andare indirettamente alla Comunità, per contribuire alla politica verde, attraverso lo Stato che li incassa e li gestisce».

C'è l'ipotesi che i tecnici europei siano stati condizionati da qualche lobby. E' possibile?

«Questo è sempre ipotizzabile, perché la birra è tassata, mentre il vino no. E anche ai produttori di analcolici una tassa sul vino certo non dispiacerebbe».

Però la Francia, grande produttrice vitivinicola, una piccola tassa l'ha imposta. Perché l'Italia no?

«Noi abbiamo sempre difeso il vino come alimentare massicciamente diffuso in tutte le fascie sociali della popolazione italiana, quelle più deboli in particolare».

C'è anche l'ipotesi che questa tassa sia fatta per evitare esportazioni transfrontaliere. Cioè che si mandi, ad esempio, del vino in Italia e poi lo si riporti in Francia per pagare l'imposta. Possibile?

«Tutto è possibile, ma in linea generale non direi, visto che i paesi dove c'è questa tassa la applicano su tutti i vini al momento della vendita sul territorio nazionale».

Certo che, prima le aperture ai vitigni Ogm, poi l'ipotesi di questa tassa. Pensa che Bruxelles ce l'abbia col vino?

«No. E'solo che la Commissione europea sta diventando sempre più farraginosa, fiscale, normatoria. Sembra che a Bruxelles si occupino solo ragionieri, con tutto il rispetto per chi svolge nelle sedi idonee questa professione».

Secondo lei va a finire la storia di questa tassa sul vino?

«Molto dipende dall'opposizione che faranno il governo, le organizzazioni agricole e quelle dei produttori. Terremo duro finchè possiamo».

Ma in conclusione?

«Temo che, prima o poi, non è un anno sarà l'altro, riusciranno a farla passare. Ma questo non dovrà succedere prima che il settore si sia stabilizzato». [v. cor.]

ARRIVATE 5 OFFERTE

Tlc, Blu andrà tutta a Tim? Parte la corsa

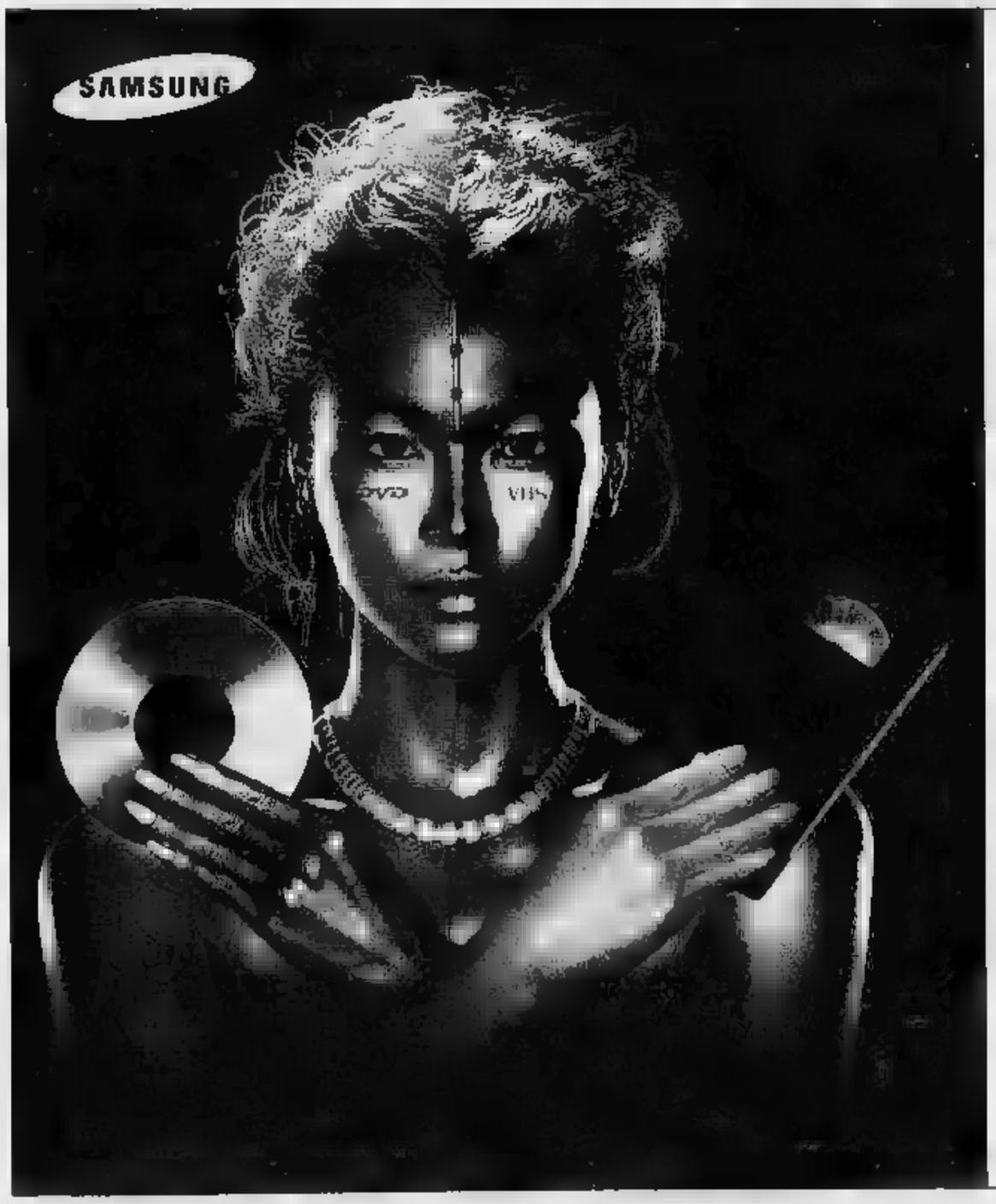
ROMA

«Mi hanno comunicato che dopo le manifestazioni di interesse sono arrivate a Blu le offerte, a quanto mi risulta di Tim, Wind e H3g». Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri ha annunciato così la presentazione delle offerte formali per la cessione degli asset di Blu. Più tardi si è appreso che anche Omnitel ha fatto un analoga offerta e che resta valida la «manifestazione di interesse» da parte di Sitech Autostrade. Blu si appresta dunque a lasciare la piazza e a dileguarsi, e lo farà mettendo in vendita il gruppo il suo complesso vendendo le singole attività a «spezzatino», come l'ha definito il ministro Gasparri.

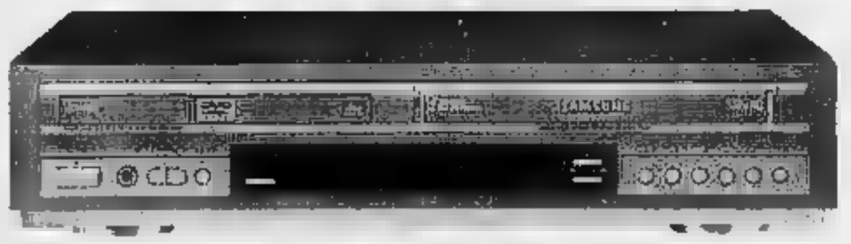
Le offerte presentate per Blu hanno avviato la fase finale della cessione. Lo scenario che si va delineando - a quanto si apprende - è una cessione dell'intera società a Tim, che ieri ha ribadito il interesse rilevarla in toto. Contemporaneamente si arriverebbe alla definizione di contratti di cessione di determinati asset agli altri operatori che hanno presentato offerte limitate.

In particolare a Omnitel saranno ceduti 5 mhz di frequenze, circa siti e un call center. A Wind andranno una parte della clientela con il marchio e la rete di negozi più 3 mhz di frequenza. A Tim resterebbero 5 mhz di frequenza e gran parte dei siti e altri asset da definire. Più limitate le acquisizioni di H3g a cui andrebbero solo una parte siti e di Autostrade Sitech (lo stesso la quota limitata di siti).

Questo quadro va naturalmente verificato perché si tratta di far coincidere gli interessi di Tim con quelli degli altri, facendo coincidere il perimetro delle vendite con quelli degli acquisti, senza lasciare fuori asset e, soprattutto, personale. Una volta raggiunto un accordo fra le parti e definiti i termini dei contratti, le parti si rivolgerebbero al ministero delle Comunicazioni e alle varie Autorità compresa quella di Bruxelles. Nei prossimi giorni questo quadro si chiarirà meglio, in attesa che l'assemblea del 5 marzo ratifichi le intese.



Samsung Dual Vision.
Dvd e Vhs in un unico strumento,
assolutamente unico.



LETTORE
Uscita Dolby Digital
Uscita DTS
Virtual Sound

VIDEOREGISTRATORE:
6 Testine Hi-Fi
Super VHS Playback
Show View

Ora avrete in pugno tutte le emozioni del grande cinema, con Samsung DVD+VHS.
E grazie a un unico telecomando, la vita non solo sarà più bella, ma anche più facile.

EISA

SAMSUNG DIGITall
everyone's invited™

IL PUNTO SUI MERCATI

Bancari in discesa

Di nuovo negativa Piazza Affari. A soffrire sono stati soprattutto i bancari e gli industriali tra cui la Fiat (-4,54%), sui valori [illegible] '93. Il Mibtel ha ceduto lo 0,28% a 21.710 punti, il Mib30 0,44% a 30.085 punti ed il Numtel ha perso l'1,43% a 1.999. Tra gli istituti di credito hanno perso terreno Unicredit (-1,72%), San Paolo Imi (-2,48%) e Bni (-1,87%); IntesaBci -1,99%. Monte dei Paschi -1,54, Mediolanum -1,27%, Banca Fideuram (+0,55%), Bipop +8,12% grazie ai vantaggiosi concambi con Banca Roma (-2,98%).

La caduta delle tlc in Europa non ha influito sui titoli milanesi: Tim ha registrato un progresso dello 0,34%, Telecom dello 0,44%, e Seat Pagine Gialle del 4,63%. Deboli Pirelli (-0,98) e Olivetti (-0,24%), invariata Pirellina. Incertezza sugli assicurativi: Generali ha perso lo 0,22%, sono arretrate Unipol (-0,67%) e Ras (-1,41%). Salite Fondiaria (+0,20%) e Sai (6,54%).

In chiaroscuro gli energetici: Enel (-0,03%), Eni (-0,93%), Saipem (+4,74%) e Snam Rete Gas (+0,79%). Negative Italgas (-0,34%) ed Aem (-3,18%). Bene i media: Espresso (+1,87%), Classeditori (+3,58%) e Monrif l'1,13. Caltagirone Editore +2,53%, Mondadori +2,56% e Mediaset +0,18%. Hdp -0,37%.

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 478,34 (-1,30); Bruxelles (Bel 20) 2679,79 (-0,44); Francoforte (Dax Xetra) 4745,58 (-2,17); Hong Kong (Hang Seng) 10664,94 (-1,16); Londra (Ftse 100) 5050,90 (-0,44); Madrid (Ibex 35) 7662,40 (-0,95); Parigi (Cac 40) 4245,20 (-0,98); Sydney (AllOrd) 3366,70 (-0,38); Tokio (Nikkei) 10256,78 (+0,60); Zurigo (Smi) 6186,50 (-0,65); New York (Dow Jones) 9960,66 (+1,27); Nasdaq 1724,34 (+0,47)

TERZO MERCATO

Bca Ambrovenet 17,800; Cardine Bca 10,350; Euromobiliare 0,007; Ionitalia 0,230; Kenta 0,100; Med As 0,360; Pop Ravenna 25,000; Pop Vicenza 47,000; Villa d'Este 8,200.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione

INDICI DI BORSA

VALORI DI MILANO	22-02-2002	%
MIB	21006	-0,28
MIBTEL	21710	-0,28
MIB 30	30085	-0,44
MIDEX	26011	+0,70
NM (Numtel)	6627	+0,12
DJ Eurostoxx 50	3430	-1,44

FIB 30

SCADENZA	APERT.	CHIUS.	MIN.	MAX.
Mar 02	30000	30116	29845	30260
Giu 02	29500	29641	29405	29700

TASSI DI MERCATO

Tasso Bce	3,250%	Sconto Giappone	0,150%
Fed Usa	1,750%	Fed Canada	2,000%
Usa Fed Funds	1,750%	Fed Svizzera	0,500%
Tus Gran Bretagna	[illegible]	Libor Usa 1m	1,840%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,420%

RENDIMENTI ESTERI

Stati Uniti (Tbill, Gt)		UK 10 anni	4,930%
USA 10 anni	4,840%	FRA 10 anni	4,990%
USA 30 anni	5,330%	ESP 10 anni	5,100%
GER 10 anni	5,010%	ITA 10 anni	5,070%
UE 10 anni	4,980%	JAP 10 anni	1,490%
GB 30 anni	4,930%	CAN 10 anni	5,390%

EURIBOR

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 sett.	3,3280	3,3601
1 mese	3,3290	3,3732
2 mesi	3,3380	3,3843
3 mesi	3,3550	3,4016
4 mesi	3,3710	3,4178
5 mesi	3,3840	3,4310
6 mesi	3,3970	3,4441
7 mesi	3,4220	3,4695
8 mesi	3,4450	3,4969
9 mesi	3,4810	3,5293
10 mesi	3,5110	3,5597
11 mesi	3,5340	3,6035
12 mesi	3,5840	3,6439

MONETE AUREE

	LIRE	EURO
Sterlina (v.c.)	[illegible]	75,919-82,117
Sterlina (n.c.)	147000-162000	75,919-84,182
Sterlina (post.'74)	147000-162000	75,919-83,666
Marengo italiano	119000-130000	61,458-67,139
Marengo Svizzero	116000-124000	59,909-64,105
Marengo Francese	115000-123000	59,393-63,524
Marengo Belga	[illegible]	59,393-63,008
[illegible]	115000-122000	59,393-63,008
[illegible]	[illegible]	75,403-81,080
10 Dollari liberty	410000-550000	211,747-284,051
10 Dollari Indiano	520000-600000	268,556-309,874
20 Dollari liberty	740000-840000	382,179-433,824
20 Dollari St. Gaude	750000-850000	387,343-438,988
4 Ducati Austria	270000-330000	139,443-170,431
100 Corone Austria	631000-666000	325,884-343,930
100 Pesos Cile	368000-420000	190,056-216,912
Krugerrand	641000-680000	331,049-351,191
50 Pesos Messico	745000-780000	384,760-402,836

ORO CHIUSURE

MERCATI			EURO
Londra	[illegible]	292,15	334,6861
Zurigo	292,40	293,00	334,7860
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000
Milano (Lingot.)	21929,00	21938,00	10,6549

[illegible] Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei patti negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 22-02-2002

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	GIORNI	PREZZO	TASSO %
15/03/02	21	99,846	2,770
17/04/02	54	99,562	2,933
15/05/02	82	99,382	2,740
14/06/02	112	99,025	[illegible]
15/07/02	143	98,780	2,830
15/08/02	174	98,470	2,810
16/09/02	206	98,130	2,850
15/10/02	235	97,910	2,950
15/11/02	266	97,530	3,000
[illegible]	297	97,319	3,020
15/01/03	327	96,950	3,070
14/02/03	357	96,682	3,090

MERCATO AZIONARIO DEL 22-02-2002

EURO 50

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

L'ULTIMO BACIO

domenico procacci presenta

dal regista di
come te nessuno mai

l'ultimo bacio

la storia di tutte le storie d'amore

un film di gabriele muccino

stefano accorsi giovanna mezzogiorno
e con stefania sandrelli

CARTA BIANCA A BARICCO

TORINO - JUVENTUS
DOMENICA 23 H. 20.30

RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA ITALIANO CON IL FILM CAMPIONE D'INCASSI **L'ULTIMO BACIO** DI GABRIELE MUCCINO, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MOLE **TORINO - JUVENTUS** E IL NUOVO APPUNTAMENTO CON **CARTA BIANCA A ALESSANDRO BARICCO**, UNA SERATA SPECIALE IN CUI LO SCRITTORE SI RACCONTA E REALIZZA LA TELEVISIONE CHE SOGNA DI VEDERE. E ANCORA, IL FANTAKOLOSSAL **X MEN** E LA SUPERLATIVA INTERPRETAZIONE DI NICHOLAS CAGE IN **THE FAMILY MAN**. TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° AL 28 FEBBRAIO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

UniEuro

dell'ottimismo

INTERESSI 0%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da SETTEMBRE

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00 (lire 348.528)- ritiri subito anche senza acconto-paghi la prima rata da 2002 - NESSUN INTERESSE. Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2,38 (Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice).Salvo es. scorte, errori ed omissioni.Le foto possono essere a semplice scopo indicativo .Ecco alcuni esempi:

INDESIT
Lavatrice carica frontale 4Kg cls cm, termostato Super Lava Doppio
€ 21,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ARISTON
Lavatrice carica dall'alto classe A, 1000 giri vasca inox ciclo risparmio
€ 41,00 AL MESE X 10 MESI
rata a settembre

DELONGHI
Deumidificatore con capacità di deumidificazione di 25 lt in 24 ore
€ 30,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

POLTI
Vaporetto con microfiltro + forno e kit di pulizia
€ 28,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

GAGGIA
Macchina caffè espresso Super automatica Analogica
€ 42,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

KENWOOD
5 cd 4x47 watt, RDS, lettura file Mp3, 2 preout, frontalino a ribalta, mask
€ 29,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

GRUNDIG
Lettore DVD predisposto AC3/DTS, legge CDRW, Colore silver
€ 19,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

PHILIPS
Tv 28 pollici 169 stereo televideo con radio FM
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

AIWA
Sistema Home Cinema con DVD integrato, decoder AC3/DTS, 5.1 satelliti più Sub/Woofer Attivo
€ 68,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

OLYMPUS
Fotocamera digitale 3.3 megapixel, zoom 3x con 2 schermi media card Due dita incluse
€ 28,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

JVC
Videocamera mpeg4V, zoom 10/300x, LCD 2.5 pollici stabilizzatore inclusi Kit pc in dotazione
€ 74,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

monitor LCD 15" TFT con casse acustiche integrate
Packard Bell pcato
Duron 1GHz - 128 Mb - 20Gb ultra ampl bus 66K - Windows XP Word 2000 Star office monitor LCD 15" TFT con casse acustiche integrate
€ 119,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

HP DVD 100i
masterizzatore DVDRAW Copia un DVD in 30 minuti circa Transfer rate 1xDVD = 1.353 Kb/s masterizzatore CDRRW Lettore DVD
€ 64,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ACER 212TX
Celeron 800 mhz-128 Mb 10 Gb display 14" ati CD 24X Modem fax 7 anni di garanzia on site senza spese di trasporto
€ 112,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

MOTOROLA T191
Gsm WAP vibracall, numerosi personalizzabili e scambiabili, pacchetto telefonata vocale
€ 18,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

V3670
Gsm DuoBand, 63gr. di peso batteria al litio, vibrazione sveglia, telefonata vocale
€ 23,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

NUOVO!!
NOKIA
Resistente agli urti e acqua, retroilluminazione arancione Dual interpersonali, display antigraffio Scrivo benvenuto Garanzia Nokia Italia
€ 28,90 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

8310
BAND
WAP con radio
€ 41,26 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

vieni e prenota XBOX: E' disponibile dal 14 marzo in quantità limitate ...Beati i primi !

COMPRESO NEL PREZZO TUTTE LE lavastoviglie

Pril 2in1 50 TABS

PRIL il segreto del

goccia di brillantezza

che viene dal

TRONY

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(TO) TORINO v.le Corsini, 112 ang. C.Marconi tel.011/6638849
(TO) TORINO v.Vanzolino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.so Chivasso Panorama tel.011/8238537
(TO) BURIASCO di MAPEA Str. 225 Loc. di Vivaldo, n° 8 tel.0121/67853
(TO) CARMAGNOLA c/o Rossi dei Mobili v.Torino di Revello tel.011/9717400
(TO) VENARIA c. 260 tel.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIVASSO Via Dr.Sala C.C. La Rondine S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Cavour 21 tel.011/9713825
(TO) RIVALTA C.C. "Soledoro" tel.011/9019036
(AO) QUART loc. Amerique,
(AO) S.Christophe Gran Chemin 114 tel.0165/235415
(VC) VERCELLI borgo Overi Ex Cantoniera tel.0161/294492
(BI) GAGLIANICO v. Cavour ang v.Cascinetto tel.015/2544756
(CN) SALUZZO v.Torino, 73 tel.0175/47431
(CN) CUNEO SS 231 E. S.Martino,60 tel.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomacello tel.0171/261190
(CN) ROERO di Charasco v.Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO v.le Nervi,10 tel.0173/211278
(CN) GENOLA Stradale tel.0172/86611
(CN) MONDOVI' v.le Europa,64 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so tel.0141/

UniEuro
TORINO UniEuro City NUOVO
C.so Palermo, 118 (bivio di Milano) tel.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice
C.Casale,35 tel.011/8994389

di
TORINO Via Clara C.Agnelli,95 tel.011/3176628
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE
C.so Montegrappa,34 tel.011/781582
(TO) CHIERI BERTOLINO
V. V.Emanuele, 59 tel.011/9472467
(TO) NICHELINO Mercol Corso
Lista Nozze v.Torino,137 tel.011/6801362
(TO) MONCALIERI CUMINO
St.Genova 45/B5 tel.011/6434611
(TO) ALPIGNANO P&D Lista Nozze
V.Cavour,131 tel.011/9662091
(TO) CHIVASSO Magia Casa Lista Nozze
St. Torino,135 tel.011/9173562
(TO) Carbonero Master Video 2000

Con Nokia 1for
Il Kit Number One è sempre più ricco
Prezzo speciale promozione:
30 EURO DI SCONTO ALLA CASSA
In 18 rate mensili
Decoder Unico NOKIA
+6 di TELE+DIGITALE
TELE

OFFERTA VALIDA DAL 21 FEBBRAIO AL 2 MARZO

EURO Spin
LA QUALITÀ CONVENIENTE

RISO PER RISOTTI
kg. 1
~~0,97~~
€0,69
£ 1.336

ALPINETTA
gr. 300
al kg. € 4,07
~~1,32~~
€1,22
£ 2.362

UOVA GRANDISSIME PZ. 4
DAL SOLE"
~~0,57~~
€0,46
£ 891

LATTE SCREMATO
"LAND"
lt. 1
€0,44
£ 852

BLUES"
ARANCIO - LIMONE
lt. 1
€0,69
£ 1.336

AMMORBIDENTE
"DEXAL"
lt. 4
€2,00
£ 3.873

SURGELATI

BISTECCHINA DI MARE
gr. 300
al kg. € 4,63
~~1,70~~
€1,39
£ 2.691

CODZE SGUSCIATE
SKIN
gr. 250
al kg. € 7,16
~~2,82~~
€1,79
£ 3.466

SOFFIETTELLI POMODORO/MOZZARELLA
€1,29
£ 2.498

DISCO DI PIZZA
gr. 900
~~€ 3,32~~
€2,99
£ 5.789

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 450 PUNTI VENDITA

EUROSPIN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgné (TO)
Via Lanza, 134 - Torino
Via Lungo Piazza d'Armi, 7 - Chivasso (TO)
C.so Mancinisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Mancenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro
N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi, 21 - Vercelli
Via Magenta, 61 ang. C.so Bormida - Vercelli
Via Maffei, 271 - Cossato (BI)
C.so Francia, 40 - Cuneo
Via Giustetto, 7 - Pinerolo (TO)
Via Rio de Janeiro - Torino
Via alle Fabbriche, 21 - Verbania - NUOVA APERTURA
Via Gherzi, 1/B - Novara - NUOVA APERTURA
Via Gozzano, 20 - Rivalta (TO) - NUOVA
Via Badini - Torino - NUOVA APERTURA

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)
Via Entreves, 10/B - Courmayeur (AO)

[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Inve[redacted] Management S.A.
5, rue [redacted] - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Cariro, Cassamarca, [redacted] Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 21/02/2002	CL. E	CL. P	CL. B
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,3	5,3	5,3
Pioneer Funds - International Short-Term	6,1	6,1	6,12
Pioneer [redacted] - U. S. Dollar Short-Term	5,89	5,89	5,88
[redacted]RTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,43	5,41	5,4
Pioneer Funds - International Bond	6,22	6,21	6,21
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,17	5,13	5,15
Pioneer [redacted] - U.S. High Yield Corporate [redacted]	5,88	5,84	[redacted]
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,53	6,43	6,48
COMPARTI AZIONARI [redacted]			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,44	6,41	6,44
Pioneer Funds - French Equity	12,83	12,77	12,8
Pioneer Funds - Core European Equity	6,31	6,26	6,26
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,85	3,84	3,85
Pioneer Funds - Top European Players	4,44	4,4	4,4
Pioneer Funds - European Research	3,84	3,81	3,82
Pioneer Funds - European [redacted] Companies	5,74	5,71	5,73
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,53	6,43	6,49
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,26	5,21	5,2
Pioneer Funds - America	5,38	5,35	5,36
Pioneer Funds - U.S. Value	5,35	5,3	5,32
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,08	5,05	5,06
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,65	5,61	5,65
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,84	5,79	5,83
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - [redacted] Equity	5,15	5,12	5,12
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,31	4,29	4,31
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,5	2,5	2,49
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,24	4,2	4,23
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,42	6,33	6,34
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,72	3,7	3,71
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,31	4,28	4,3
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,57	4,52	4,56
Pioneer Funds - Global Technology	1,99	1,98	2
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,3	2,29	2,29
Pioneer Funds - Global Consumers	5,41	5,39	5,41
Pioneer Funds - Global Energy	4,85	4,84	4,85
Pioneer Funds - Global Indu[redacted]	5,59	5,56	5,57
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,69	5,67	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,33	5,3	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,87	4,87	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,57	4,56	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,24	4,22	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Valori in EUR al 21/02/2002

[illegible]

Global Select Sicav

[illegible]

CITTÀ DI COLLEGNO
[redacted] DI TORINO
Tel.011 40151 - Telefax 011.4054138

Estratto avviso di asta pubblica Art.80 del D.P.R. n.554/1999

[illegible]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso [redacted] d'Azeglio 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 665 52.11 - Fax 011 665 53 00
Via Carducci 29 - 20123 MILANO - Tel. 02 244 24.611 - Fax 02 244 244 90

CITTÀ [redacted]

Avviso [redacted] asta pubblica n.42/2002 per estratto

Per fornitura ad proprio aperto e installa- [redacted] [redacted]ale di attrezzature sportive e arredi per esterno occorrenti ai diversi settori municipali.
Importi base - I.V.A. esclusa:
Lotto n.1 € 103.291,38.
Lotto n.2 € 38.151,96.
Lotto n.3 € 36.658,44.
Lotto n.4 € 106.455,95.
Lotto n.5 € 19.367,13.
Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del D.lvo 358/92 e s.m.i.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.46 del 23/02/02, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 16 aprile 2002.
Torino, 6 04/02/2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n.48/2002 per estratto

Per acquisto di n.56 autoveicoli con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati (fase A).
Importi base - I.V.A. ed IPT escluse:
Autoveicoli da acquistare
Lotto n.1 € 397.481,78.
Lotto n.2 € 97.837,50.
Importi base fuori campo I.V.A.
Autoveicoli da ritirare:
Lotto n.1 € 18.024,35.
Lotto n.2 € 3.227,86.
Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del D.lvo 358/92 e s.m.i. ed art. 8 capitolato d'appalto.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.46 del 23/02/02, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 16 aprile 2002.
Torino, 9 04/02/2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE "L'AUTORE"

PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA - SCADENZA 31 [redacted] 2002

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Euro 1.500,00 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento [redacted] Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, lunghi racconti, raccolte di novelle e racconti [redacted] almeno cinquanta cartelle, lavori [redacted] narrativa per la gioventù; raccolte [redacted] almeno cinquanta poesie; tesi di laurea, saggi letterari, storici, filosofici; biografie, manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono [redacted] spedite, per raccomandata, [redacted] il 31 Marzo 2002, esclusivamente a: Premio "L'Autore", Settore "S", Casella Postale 3 - 50018 Le Badesse-San Giusto (Firenze). Farà fede la data del timbro postale. 4. Non [redacted] prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei [redacted] vengono restituiti, se richiesti, a completa spesa degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, [redacted] facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa e per posta a tutti i partecipanti.

Firenze Libri - Via Duccio di Buoninsegna 13 - 50143 Firenze
e-mail: firlibri@tin.it

CITTÀ [redacted] TORINO

Avviso di asta pubblica n.52/2002 per estratto

[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Avvisi di gare pubbliche per estratto

per: a) "Stampa e cellophanatura consegna per spedizione [redacted] postale della newsletter internazionale anno 2002/2003".
b) "Stampa di materiale pubblicitario [redacted] piccole tirature e formati";
c) "Servizio plotter e fotolito";
d) "Stampa di materiali pubblicitario di grandi tirature e formati";
e) "Servizio di impaginazione editoriale";
f) "Servizio di progettazione grafica e impaginazione di materiale di comunicazione relativo a iniziative varie promosse dalla città nell'anno 2002";
g) "Servizio di distribuzione di stampati nel territorio cittadino per l'anno 2002";
h) "Fornitura di cartelli pubblicitari, cartelli interni per mostre, stendardi, striscioni, totem nel territorio cittadino per l'anno 2002".
Informazioni per la partecipazione alle gare, consultare il sito Internet: http://www.comu[redacted]/appalti - [redacted] Centrale Comunicazione, tel. [redacted].4422877.
Torino, [redacted]
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Azienda metalmeccanica astigiana
RICERCA Responsabile
reparto lavorazione meccanica di provata esperienza e professionalità.
TRATTAMENTO ADEGUATO ALLE EFFETTIVE CAPACITÀ.
Tel. ore uff. 0141.351954

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE [redacted] TORINO S.p.A.

Avviso al pubblico

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale della Provincia di Torino
PROGETTO DI IMPIANTO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DELLA ZONA SUD DELLA CITTÀ DI TORINO.

L'AMIAT, Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A., con sede in Torino, Via Germagnano, 50, AVVISA di aver predisposto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale relativo ad un impianto di selezione e valorizzazione dei rifiuti della zona Sud della Città di Torino.

PREMESSO CHE:
- l'impianto di selezione e valorizzazione dei rifiuti rientra tra i progetti di opere e interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), allegato A2, n.6, "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, [redacted] R. 14/12/98, n.40;
- l'impianto sarà localizzato nel territorio della Città di Torino, località Gerbido, via Gorini 6, in un'area destinata ad attrezzature ed impianti tecnologici;
- l'impianto di selezione e valorizzazione rientra nel quadro di interventi riportati nel vigente Programma Provinciale di gestione dei rifiuti, di cui al cap.5.2.1.3, ed è individuato nel Programma Comunale di Gestione dei rifiuti della Città di Torino;
- l'impianto riceve il rifiuto indifferenziato raccolto nella zona Sud della Città di Torino e, attraverso più fasi successive di cernita, lo separa in più flussi di materiali che saranno valorizzati o inviati ad idonei impianti che ne completeranno il processo di recupero o riciclaggio;
- l'impianto è dotato dei più moderni sistemi di salvaguardia ambientale: in particolare tutti gli edifici sono tamponati e mantenuti in depressione al fine di captarne l'aria e sottoporla a depurazione e biofiltrazione prima di reimmetterla in atmosfera;
- le caratteristiche dell'impianto possono essere così riassunte:
  - potenzialità di trattamento di circa 150.000 t/a di rifiuto indifferenziato;
  - trattamento su tre linee gemelle di selezione;
  - modulo di stoccaggio temporaneo o trasferimento dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate effettuate nella zona sud della Città di Torino con capacità 840 mc circa.

RENDE NOTO che, ai sensi della normativa vigente in materia di compatibilità ambientale e in particolare ai sensi della L.R. 14/12/98, n.40, è stata presentata istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale da parte della Provincia di Torino.
La documentazione relativa al progetto dell'impianto, lo studio d'impatto ambientale (S.I.A.) e la sintesi non tecnica, sono depositati in copia a disposizione del pubblico per la consultazione, per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso:
PROVINCIA DI TORINO - DIPARTIMENTO AMBIENTALE
Via Valeggio, 5 - 10128 TORINO
Chiunque intenda conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento ha facoltà di presentare in forma scritta alla Provincia di Torino, osservazioni, ivi comprese informazioni e contributi tecnico-scientifici entro il suindicato termine temporale.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Ivan [redacted]

COM. COMUNE DI TORINO 22/3 - 13/4/02

CHIUSURA DEFINITIVA
DOMENICA 24 MARZO

Vecchio Oriente®

CHIUDE PER SEMPRE

LIQUIDA
ad ESAURIMENTO

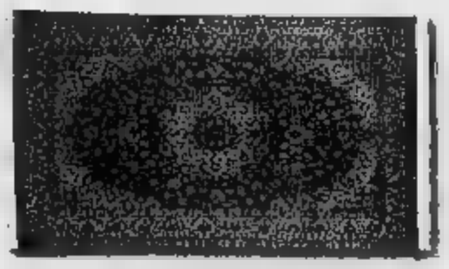
L'INTERA COLLEZIONE DI

TAPPETI

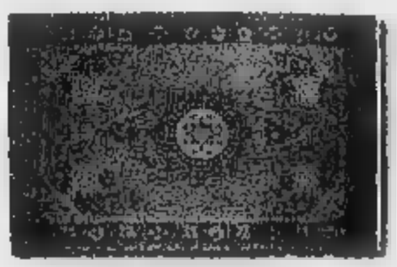
raccolti in oltre 60 anni di ricerche e selezione

SCONTI FINALI

50%



NAIN - cm. 200x120
L. 1.180.000 50% L. 590.000 / € 304,71



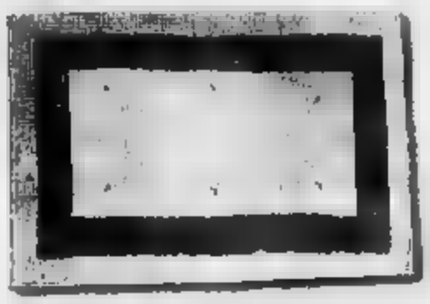
TABRIZ - cm. 300x200
L.1.560.000 50% L. 780.000 / € 402,84

KILIM - cm. 300
L. 1.920.000 50% L. 960.000 / € 495,80

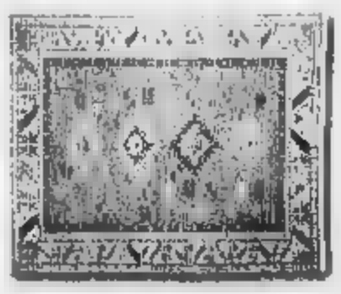
. 190x170
L. 2.820.000 50% L. 1.410.000 / € 728,20

VERAMIN - cm. 200x140
L. 2.860.000 50% L. 1.430.000 / € 738,53

PECHINO Decò - cm. 240x170
L. 3.460.000 50% L. 1.730.000 / € 893,47



GABBEH - cm. 300x220
L. 4.900.000 50% L. 2.450.000 / € 1.265,32



- cm. 220x170
L. 6.700.000 50% L. 3.350.000 / € 1.730,13

TURKMENISTAN - . 300x250
L. 7.800,00 50% L. 3.900,000 / € 2.014,18

SHIRVAN - cm. 320x2
L. 12.300.000 50% L. 6.150.000 / € 3.176,21

TORINO - Via P. Gobetti, 5 - Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373 • Orario: 9,30-13 / 15-19,30 APERTO LA DOMENICA

Usatorinaldi

l'Usato con la maiuscola.

L'Usatorinaldi merita la maiuscola perché tutte le nostre proposte sono di "Alta Qualità".
Obiettivo primario dell'azienda, infatti, è la sicurezza ■ la soddisfazione dei nostri clienti; per tale ragione, tra tutte le vetture propostoci in permuta, dopo accurata selezione, scegliamo e ritiriamo solo quelle che rispondono pienamente ■ rigorosi standards d'uso da noi prefissati.
Le vetture selezionate, quindi, dopo un'accurata e ■ revisione globale in cui nulla viene tralasciato (dalla carrozzeria all'impianto elettrico, dagli interni agli organi meccanici), diventano Usatorinaldi e vengono immesse nel nostro circuito ■ vendita, naturalmente con certificazione dei chilometri percorsi ■ con garanzia 12 mesi.

L'Usatorinaldi ha la certificazione dei km percorsi.

L'Usatorinaldi è garantito per 12 mesi, ove previsto, anche nei paesi UE.

L'Usatorinaldi conta ■ un vasto assortimento ■ oltre ■ proposte di tutte le marche, di cui alcune finanziate a tasso ■ o ■ tasso agevolato.

L'Usatorinaldi consente la sostituzione ■ veicolo acquistato nei trenta giorni, mantenendo invariato ■ prezzo di vendita (prendere visione in sede del regolamento).

L'Usatorinaldi offre "Alta Qualità" e ■ conseguenza il più alto risparmio.

www.rinaldispa.it
info@rinaldispa.it

automobili & commerciali multimarca

Audi A6 Avant 2.0 16v 03/96
blu met., climatizzatore, ABS, 2 airbag
NOSTRO PREZZO € 9.950,00

Fiat Bravo 1.9 JTD 105SX 09/99
blu met., clima, ABS, radio, airbag
NOSTRO PREZZO ■ 9.500,00

Subaru Forester 2.0T Avirex 02/00
argento met., full optionals
■ PREZZO € 19.000,00

Passat Variant 1.9tdi Comf. 06/98
nero met., clima, ABS, 4 airbag
NOSTRO PREZZO € 12.900,00

Audi 80 Avant 2.0 16v 05/95
argento met., climatizzatore, ABS
NOSTRO ■ € 4.400,00

Audi ■ Avant ■
blu nogaro met., ant. satellitare "plus" tetto apribile
NOSTRO PREZZO ■ 25.800,00

Fiat Marea SW 1.9 TD HLX 11/98
verde met., clima, ABS, 2 airbag, cerchi lega, radio con comandi al volante
NOSTRO PREZZO € 10.300,00

Volvo ■ 2.0 T5 10/99
blu met., full optionals
■ PREZZO € 18.800,00

Passat Variant 1.9tdi 4x4 ■
argento met., full optionals
NOSTRO ■ ■ 15.300,00

Audi A3 1.8T Attraction 08/00
nero, clima, ABS, 4 airbag, cerchi in lega
NOSTRO PREZZO ■ 16.500,00

Audi TT 1.8T 225cv quattro 07/99
argento
■ PREZZO ■ 25.400,00

Fiat Marea SW 2.4 TD HLX 11/97
blu met., climatizzatore, ABS airbag, cerchi in lega
■ ■ € 7.650,00

Volvo V70 2.5 TDI Prestige 10/98
argento met., climatizzatore, ABS 4 airbag,
NOSTRO ■ € 17.800,00

Passat Variant 1.8 GLX 01/95
grigio met., clima, ABS, airbag
■ PREZZO ■ 6.450,00

Audi A4 Avant 1.8 20V 09/97
blu met., climatizzatore, ABS, 2 airbag
■ PREZZO € 10.500,00

Alfa Romeo 156 2.0 16v TS 01/98
argento met., climatizzatore, ABS, 2 airbag, cerchi in lega
NOSTRO PREZZO € 9.500,00

Lancia K 2.0T 20v 05/98
nero met., alcantara, cerchi in lega, clima, ABS, ■ airbag
■ ■ € 10.600,00

Golf 1.9 TDI 110cv highline 06/98
blu met.,
NOSTRO ■ ■ 13.500,00

■ Variant 1.8 20v Comf. ■
argento
NOSTRO PREZZO € 14.200,00

Audi A4 Avant 1.8T 11/96
argento met., climatizzatore, ABS airbag
NOSTRO PREZZO € 12.150,00

BMW 525 tds touring 06/97
climatizzatore, ABS, radio 2 airbag, cerchi in lega
■ ■ € 14.800,00

Lancia K 2.4 JTD LS 06/99
blu, climatizzatore, ABS, airbag, cerchi in lega,
■ ■ € 16.000,00

Golf 1.9 TDI 110cv comfort. ■
grigio met., pochi km
NOSTRO PREZZO ■ 16.500,00

Audi A6 1.8T 03/98
argento ■et., climatizzatore, ABS 4 airbag, cerchi in lega
NOSTRO ■ ■ 18.000,00

BMW 320d 136cv 09/99
blu met.,
NOSTRO PREZZO € 20.400,00

Lancia Lybra SW 2.4jtd LX 04/00
argento, full optionals
NOSTRO ■ € 18.800,00

Golf GTI 1.8T 3p 06/98
rosso
NOSTRO PREZZO € 13.500,00

Fiat Punto Van 1.7 TD 12/96
Euro 3.900 + IVA
Fiat Ducato ■ 2.5 DS ■
Euro 11.400 ■ IVA
Fiat Scudo 1.9TDS EL 01/96
Euro 7.500 + IVA
Ford Fiesta VAN 1.8 D 09/98
Euro 4.500 + IVA
Mercedes Sprinter 312D ■
Euro 11.000 + IVA
Skoda Pick-up 1.9D 09/98
Euro 4.000 + IVA
VW Caddy Van 1.■ 04/99
Euro 5.950 + IVA
VW Transporter Casson. 1.9 TD 10/98
Euro 9.700 + IVA
VW Transporter 2.4 D ■
Euro 8.300 + IVA
VW LT 35 11/96
Euro 10.850 + IVA
VW LT 35 2.5 TDI 01/97
Euro 11.000 + IVA

Audi 6 2.5 TDI 05/98
blu met., climatizzatore, ABS, 4 airbag, cerchi in lega, autoradio
NOSTRO PREZZO ■ 14.500,00

Fiat Barchetta 1.8 16v 09/95
blu chiaro met., hard top, cerchi in lega
■ ■ € 8.650,00

Mercedes C180 Esprit 06/95
blu met., climatizzatore, ABS, 2 airbag, int. pelle, cerchi in lega
NOSTRO PREZZO € 9.000,00

Passat 1.8 20v highline 01/98
argento
NOSTRO PREZZO € 10.200,00

Audi A6 Avant 1.8T quattro 06/98
grigio met., climatizzatore, ABS, 4 airbag, radio
NOSTRO PREZZO ■ 21.950,00

Fiat Brava 1.8 ELX 06/96
grigio met., climatizzatore
NOSTRO PREZZO ■ 4.400,00

Opel Vectra 2.0 TDI CD 03/98
verde met., clima, ABS, 2 airbag, autoradio
NOSTRO PREZZO € 8.700,00

Polo Variant 1.9 sdi Comf. 07/99
blu met., climatizzatore, ■ airbag,
NOSTRO PREZZO ■ 10.225,00

RINALDI concessionaria

Audi

Torino, Corso Francia, 262
■ 011.717.61.11
Torino, Corso Marche, ■
telefono 011.779.66.11
Susa (To) Loc. Traduerivi 15/5
ss. ■ telefono 0122.623.108

Rel ■ tecnologico dell'auto.

LINEE DIRETTE CON I NOSTRI RESPONSABILI USATO. C.so Francia: 01 ■ C.so ■ 011.779.66.238 ■ Susa: ■ (M.Mascarino)

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 SABATO 23 FEBBRAIO 2002

Depressione? Parliamone

L'associazione Silvano Arienti di Pisa ha organizzato sette conferenze sulla depressione che si svolgono ogni sabato dalle 9,30 alle 13 al teatro Verdi di via Palestro. Oggi parlano la psicoterapeuta Antonella Mancini e il filosofo Remo [illegible] (foto). Il ciclo si concluderà il 25 maggio.

Calasso vittima indiana

Polemiche e successo «di critica e di pubblico» hanno segnato il primo «Festival Internazionale della letteratura indiana», che si chiude oggi a New Dehli. Roberto Calasso, unico italiano invitato, si è trovato al centro di una delle controversie che hanno [illegible] la manifestazione.

Nada canta il G8

Gli scontri di Genova durante il G8 saranno lo sfondo del nuovo videoclip di Nada per l'occasione firmato dal regista Citto Maselli. *Gesù*, questo il nome del brano, fa parte del nuovo album della cantante *L'amore è fortissimo e il corpo no*. Le immagini del video provengono dal film *Un altro mondo è possibile*.

MILANO 1970, ULIANO LUCAS SCATTAVA L'IMMAGINE SIMBOLO DI UNA STAGIONE. CHE COSA RIMANE TRENT'ANNI DOPO?

Dove siete ragazzi del '68?

A sinistra i girotondisti di oggi, a destra. Qui a fianco Uliano Lucas, nell'immagine grande la stessa foto scattata nel 1970

Claudio Altarocca

MILANO

C'è questa foto famosa del [illegible] che sempre ritorna quando si parla di scuola, di contestazione, di giovani di oggi e di ieri: tre [illegible] corrono imbracciando aste e bandiere, indossano maglie e giacconi, hanno facce pulite e quasi allegre. L'ha scattata un fotografo anche lui diventato famoso, Uliano Lucas, riconosciuto maestro di un fotogiornalismo caldo, a documentare le guerre di liberazione in giro per il mondo, le forme più infami di lavoro, la sofferenze degli svantaggiati e degli esclusi. Lucas compie 60 anni, in questo 2002: ma è vestito come i ragazzi della sua foto. Maglione [illegible], sempre blu, come Strehler, calzoni di velluto a coste e Clarks, «la scarpa migliore per un camminatore, e un fotografo è soprattutto un grande camminatore». Quasi al buio guarda la sua foto famosa in bianco e nero seduto sotto un ampio quadro di Franco Angeli, un pittore romano che fu suo amico, dove si vede la sagoma di un uomo in piedi sospeso e senza volto in uno spazio misterioso, fluido, dove può accadere di tutto.

Lucas guarda la foto e ammette che sì, è diventata il simbolo del '68, è stata pubblicata mille volte perché lui [illegible] voleva i diritti, è apparsa su manifesti e manifestini, copertine di libri, quadri. Divenne anche una [illegible] della federazione giovanile comunista, la Fgci, e lui si arrabbiò molto: «Non [illegible] diritto a farlo». Adesso è ripresa dai manifesti e dai murales dei centri sociali. Guarda ancora la foto, si scompiglia i non molti capelli, si agita, sta zitto, poi si rivede quella mattina di gennaio del 1970 a piazzale Accursio, periferia nord-ovest di Milano, nel [illegible] di uno sciopero di zona indetto dai metalmeccanici dell'Alfa Romeo, e allora i metalmeccanici erano un mito, si portavano appresso tutti quanti, gruppi e gruppetti e movimento studentesco di Capanna e Toscano». Lucas quella mattina ha [illegible] sé la Nikon F e a una ventina di metri vede quel gruppo che all'improvviso corre verso di lui, forse scappa, [illegible] ricorda più. E' un attimo. Inquadra e scatta.

«Cosa c'era dietro quell'attimo? C'era la mia storia, la mia vita. C'ero io che avevo 28 anni ed ero andato in Africa a seguire per i giornali francesi le guerre di liberazione delle colonie portoghesi e il dopo-colonizzazione dell'Algeria. C'ero io che avevo documentato le [illegible] di Milano, i quartieri degradati, quelli raccontati da Giovanni Testori. In quel mio scatto rivedo mio padre che da Milano fu confinato a Ponza e poi tornò e mi fece "Metti in discussione tutto", mi diceva. Ho cercato di dargli retta. I miei erano gente semplice e fiera, erano gente libera, come gli artisti. Sono sempre stato amico di artisti. La mia fortuna sono stati gli incontri fatti a Parigi, a Roma, a Londra, qui a Milano, al bar Giamaica a Brera. Ci incontrai i grandi fotografi Ugo Mulas e Mario Dondero, che mi insegnarono a vivere e a farmi una cultura: "E' uscito il libro di William Klein su Roma, prendilo", mi dicevano. Oppure il libro di Paul Strand e Cesare Zavattini su Luzzara. Più tardi mi fecero scoprire Cartier-Bresson. Non c'era molta, di cultura fotografica, allora. E poi i giornali mica ti pubblicavano. Il settimanale *L'Europeo*, che pure era uno dei più intelligenti, sui 52 del '58 pubblicò 14 servizi su Grace Kelly. Non c'era posto per i giovani che vedevamo un'altra Italia e un altro mondo, più duro. Lì al Giamaica era diverso: Io ero il più giovane. La sera giocavo a carte con Carlo Gramsci, il fratello di Antonio: "Non giocare a scopone, vergognati", mi rimproverava. Parlavo con Luciano Bianciardi, con Giancarlo Fusco, con Piero Manzoni, con Andrea Cascella, con Beniamino Dal Fabbro e Pistrino Bianchi. Così mi sono educato».

Lucas per la verità voleva fare cinema, voleva diventare regista. Era rimasto folgorato dal neorealismo, dall'Antonioni de *Il grido*, «il primo film a proporre il dramma, il suicidio di un operaio all'interno del malessere di una società, del suo modello economico, del suo cosiddetto miracolo». A 18 anni scattò le prime foto, a 23 la decisione di fare soltanto il fotografo: «E' stata una scelta totale di vita libera, fuori dai meccanismi con cui il mondo tenta di ingabbiarti. Ero fuori luogo. E l'ho pagata dura, ho fatto il precario e faccio il precario». Lucas si solleva sul divano, scompare nel buio sotto il quadro dell'uomo sospeso in piedi. La foto è sul tavolino.

«Quei ragazzi che corrono sono felici. Non c'è violenza. E' un non violento. E le bandiere non hanno né la falce e martello né il Che. Sono rosse e basta. Il rosso si vede perché c'è solo il bianco e nero, ma lo sfondo che rosse e basta. Nella foto ci sono loro, le bandiere, e ci sono tre ragazzi che corrono. E' tutto. E' il simbolo del '68, l'immagine di una corsa verso l'utopia, verso la speranza. Era parte di me, questo fermento. Una sollevazione antiautoritaria, un ripensare il nostro stare al mondo. Ma la foto, per me, va oltre il '68, è l'icona della speranza, della felicità possibile. E' una foto di movimento puro, pacifico. E' la scoperta della propria libertà. Questo è lo straordinario: è la foto di un movimento, di un'azione fuori da ogni schema organizzativo, politico e altro. La politica è venuta dopo, e pure la violenza, ed è un'altra storia. Certo, in quel gennaio '70 c'era appena stata la bomba di Piazza Fontana, c'era già la contestazione alla prima della Scala, a novembre era morto l'agente Antonio Annarumma in via Larga. C'era tensione, a Milano. Ma questo '68 della foto è pacifico, libertario».

Libertà e libertario, due parole appassionanti per Uliano Lucas, con accenti quasi alla Camus. «Mio padre mi chiamò Uliano in omaggio a Vladimir Ilic Ulianov, cioè Lenin, ma il mio essere di sinistra è sempre stato senza ideologie. Ho avuto di dare dignità agli esclusi». Ha pubblicato più di sessanta libri e fatto chissà quante mostre, sempre con quest'idea. E' appena uscito un suo volume-album sui folli, sui malati psichici, immagini dal '75 al 2001, dal dolore più segregato e struggente a un nuovo, sano sorriso (*Altri sguardi*, T-scrivo edizioni). E sta lavorando a *Storia d'Italia*. La fotografia, dal '45 a oggi, per Einaudi, e su *Storia del fotogiornalismo in Italia*, sempre per Einaudi (un libro politico, dirò che i fotografi sono stati i veri, grandi narratori del Paese). La foto è ancora lì sul tavolino. Lucas riemerge dal buio. «Ho amato le strade. Nelle strade succedeva, succede di tutto. Basta avere l'occhio paziente. E scattare». Insomma, quella foto è lui.

QUATTRO SCRITTORI DAVANTI A UN MITO

LA BANDIERA È LA ZAPPA

Tre simpatici ragazzini, quanta allegria. Corrono un futuro più libero e più giusto. Ma a guardarli bene, tutti e tre impugnano la bandiera come fosse una zappa: hanno ancora addosso l'odore terrigno dei padri, dell'Italia bigotta che stanno buttando a mare, fatta di parrocchiette e calci balilla. Si allontanano di corsa dal cadavere della società contadina per andare a inaugurare la società di massa, un'Italia spensierata più per volontà del mercato che per merito di quei giovani entusiasti. Oggi dove saranno finiti? Uno, il nipotino sulle ginocchia, aspetta ancora la palingenesi, il secondo gestisce pigramente un agriturismo in Toscana. Il terzo lavora alla Fininvest.

Vincenzo Cerami

RIVOLTA DI BRAVI FIGLIOLI

Sono tre ragazzi, ma avete visto che sguardo hanno? Nessuno guarda il sole dell'avvenire. Guardano solo dove mettono i piedi. Sono ragazzi carini, portano le loro bandiere come fossero bandiere di calcio. Un'immagine molto pasoliniana: sono ragazzi col loro cappottini, la loro scarpine, i loro sguardi, e nessuna certezza. Sono tre bravi ragazzi, nel cuore dell'unica rivoluzione che hanno conosciuto e che forse stanno facendo. Quei bravi ragazzi li oggi sono a soffrire gli esiti dell'essere incampati, cosa facile, e poco capiti, uno è sicuramente un padre imbelle e pavido e triste, altro è un bravo professionista marito per la terza volta (sì, di sì), e l'altro legge i libri e le riviste della Comunità di Bose. Nessuno di loro oggi è felice. Sono felici quelli che erano meno bravi ragazzi. Quelli bravi no, non sono felici, perché sanno. Erano felici in quel momento. Una felicità molto innocente.

Maurizio Maggiani

UTOPIA E GIACCA BLU

Che bella foto, tutta in moto. Certamente comunica l'entusiasmo di un'epoca che sembra tanto lontana. Che faranno oggi quei tre ragazzi? Saranno dei cinquantenni dagli occhi ancora lucidi e le voglie pronte in tasca? Come avranno speso gli anni più struggenti? Cosa avranno fatto delle loro preziose speranze? Le avranno rinnegate con dolore? O le avranno nascoste nelle pieghe più segrete dei pensieri, per non doverle smentire? Si saranno celati dentro il guscio delle loro sicurezze, o gettati nella mischia rimettendoci le ali? Mi dispiacerebbe che si fossero intristiti e incupiti, che avessero cambiato casacca, diventando disillusi e indifferenti. Conosco dei sessantottini che si sono spogliati delle utopie con un gesto e disinvolto e hanno trovato del tutto naturale infilarsi una giacca blu e le scarpe da pelle fatte su misura, per mostrare una nuova idea di sè, costruita sopra un vassoio d'argento.

Dacia Maraini

IL PASSATO È PASSATO

In fondo, non mi piace pensare che le persone raffigurate nella fotografia stiano celebrando periodicamente il loro momento di gloria fissato per sempre in quella specie di violenta enfatizzazione simbolica esercitata dalla fotografia.
Preferisco pensare che si sforzino di prendere coscienza la distanza che li separa allora, o addirittura di contraddire il loro passato, alterati - come è naturale che sia - dalla maturità. E' così che quella figura può darsi il suo valore assoluto.
Del tutto indipendente da loro. Sogno - illusione - a disposizione di tutti. In un mondo rischioso è essenziale tra vaghezza e oggettività.

Emilio Tadini

LATERZA MANDA IN LIBRERIA UN VOLUME DI SAGGI SUL GOVERNO BERLUSCONI MA ANCHE SULL'OPPOSIZIONE

I professori danno i voti ai politici, di destra e sinistra

Luigi La Spina

PASSEGGIATE, girotondi, comizi. Gli intellettuali di sinistra escono dalle loro aule universitarie, anche dalle sale buie del cinema, per lanciare l'allarme democratico contro il governo Berlusconi e per rianimare i corpi e le anime spaurite di una fiacca opposizione. Aldilà di un indubbio risultato salutistico per i protagonisti di tali singolari mobilitazioni, restano molti dubbi, invece, sui risultati politici. La contaminazione dei mestieri, infatti, non sempre aiuta la chiarezza e l'efficacia degli esiti concreti. Anche se la sincerità delle intenzioni e l'impegno civile sono assai apprezzabili.

In attesa che la storia possa dare il suo verdetto sulle [illegible] un po' curiose di questi giorni, è forse più opportuno giudicare i risultati di quel contributo alla discussione politica che gli intellettuali possono fornire quando restano nei recinti della loro professione. Un esempio incoraggiante di un metodo insolito, almeno qui in Italia, per favorire il dibattito pubblico è dato dalla raccolta di saggi per le edizioni Laterza, coordinata da Francesco Tuccari, che traccia un primo bilancio del governo Berlusconi *Il governo Berlusconi - Le parole, i fatti, i rischi*, pagg. 310, euro 13, in libreria oggi).

Il tentativo, coraggioso per una tempistica azzardata e benemerita, perché mette alla prova i prudenti ritmi accademici con i brividi della cronaca giornalistica, cerca di confrontare programmi e promesse elettorali con i risultati concreti del Berlusconi II. Per offrire al cittadino una possibile via d'uscita al ping-pong mediatico quotidiano di insulti reciproci, frastornante e inutile guida al giudizio appena un po' meditato. Il gruppo di illustri studiosi, tra i quali molti torinesi, esamina i vari settori dell'intervento governativo per valutare, dai primi atti ministeriali, le linee di indirizzo e le possibili conseguenze sulla nostra società, dall'economia alla sanità, dalla scuola alla giustizia, dall'immigrazione alla criminalità.

L'orientamento liberaldemocratico di coloro che si sono cimentati in questo primissimo bilancio sull'opera del governo non risparmia naturalmente giudizi critici. E l'aspetto forse più intrigante del libro è costituito dalla vera polemica, sobria ma chiara, nei confronti dello schieramento di centrosinistra e dei suoi governi nella [illegible] legislatura. Nelle analisi politiche di Gianfranco Pasquino, di Giovanni Sartori, di Massimo L. Salvadori, di Massimo Luciani, ma anche nei giudizi di Andrea Casalegno sulla politica scolastica, di Luigi Ferrajoli sulla giustizia, di Giovanna Zincone sull'immigrazione, di Paolo Onofri sull'economia, per citare solo alcuni autori del volume, le [illegible]rate sugli errori passati e sulle mediocrità attuali dell'opposizione sono brucianti e impietose.

I dirigenti del centrosinistra fanno bene ad ascoltare «le grida di dolore» che arrivano dagli intellettuali in libero girotondo davanti ai palazzi cittadini. Ma dovrebbero non trascurare anche il lavoro degli intellettuali che fanno gli intellettuali, perché oltre alle accuse e alle denunce troverebbero qualche suggerimento, più sommesso ma forse più utile, per la terapia.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
[redacted] Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: ● La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Monza SAME spa, via della Libertà 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Sud Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4505 del 28/11/2001
La tiratura di venerdì 22 febbraio 2002 è stata di 520.806 copie

SEMPRE PIÙ STRANIERI STUDIANO LA NOSTRA LINGUA

ITALIANO BOOM

Mario Deaglio

CARLO V [redacted] lo spagnolo per parlare con Dio, il tedesco per rivolgersi ai suoi cavalli, il francese per discorrere con i gentiluomini e l'italiano per conversare con le signore. A livello imperiale, l'italiano era quindi una lingua piuttosto [redacted] E [redacted] ci meravigliamo perché oggi risulta tra quelle maggiormente studiate al mondo il motivo è sempre lo stesso: la nostra cronica sottovalutazione del peso culturale ed economico dell'Italia. Come emerge dalla ricerca *Italiano 2000* affidata dal Ministero degli Esteri all'Università La Sapienza di Roma e presentata l'altro giorno alla Farnesina, gli studenti stranieri che scelgono di imparare la nostra lingua sono cresciuti del 38,2% nel quinquennio 1995-2000, passando da poco più di 33 mila a 45.699.

Tanto per cominciare l'italiano è indispensabile, o quasi, in un buon numero di professioni: la musica classica, il [redacted] d'opera parlano italiano, così come lo parlano il mondo dell'arte antica e quello dell'antiquariato. A livello internazionale l'italiano è linguaggio corrente in molti sport, in particolare nel calcio [redacted] nell'automobilismo. [redacted] non si dimentichi che la gerarchia cattolica ne ha fatto [redacted] suo idioma di elezione: ben difficilmente Wojtyla sarebbe diventato Papa se non avesse potuto vantare un'ottima conoscenza dell'italiano, [redacted] del resto le migliaia [redacted] preti che ogni [redacted] studiano nei collegi romani, spesso facilitati dall'aver appreso il latino.

Passiamo all'economia: in Romania, paese dalla lingua neolatina e quindi affine all'italiano, qualche migliaio [redacted] piccole [redacted] medie imprese italiane, i cui titolari raramente conoscono lingue straniere, dà lavoro a circa mezzo milione di persone. Ma l'Italia [redacted] anche [redacted] primo paese esportatore in Libano e in Siria, in Grecia e in buona parte dei Balcani, il secondo in Russia, Turchia, Egitto. Per slavi, greci [redacted] arabi, l'italiano non presenta particolari difficoltà fonetiche e in quest'area l'inglese non [redacted] molto diff[redacted] l'uso della [redacted] lingua è quindi naturale, ormai facilitato dall'andirivieni di immigrati, più o meno temporanei e regolari, che [redacted] diffondono l'accettabilità [redacted] paesi d'origine.

In tutto il Mediterraneo, insomma, l'italiano è utile per fare affari, per parlare con i turisti italiani (ai primissimi posti nelle presenze in Egitto, Turchia e Grecia) e anche per seguire i programmi televisivi italiani, una fonte di penetrazione culturale dei cui effetti culturali all'estero - spesso nefasti - solo raramente ci rendiamo conto. E non si trascurino i moltissimi americani che vanno a scuola di italiano per ritrovare le proprie radici e gli europei che lo studiano perché hanno nostalgia [redacted] una vacanza in Italia o perché si preparano [redacted] un soggiorno nel paese [redacted] semplicemente perché è una lingua bella e musicale. Dai ragazzini di Istanbul, che vendono chincaglierie ai turisti, ai professori di Harvard che consultano vecchi testi, dai piloti [redacted] Formula 1 ai preti che vogliono diventar vescovi: l'italiano è [redacted] patrimonio da non sciupare. Sarebbe un vero peccato se, per una malintesa *devolution* scolastica, in qualche regione d'Italia qualcuno pensasse [redacted] sostituirlo con una, pur interessante e preziosa, lingua locale. Magari, si fa per dire, con il lombardo.

mario.deaglio@unito.it

IMBARAZZO AL RITORNO DALLA FIERA DEL LIBRO DI CUBA

FIDEL ARRUOLA I FRANCESI

Cesare Martinetti

SENZA aver pronunciato una sola parola a favore degli [redacted] dissidenti, i francesi sono rientrati dalla Fiera del libro di Cuba con molto imbarazzo e con [redacted] «eroe» di cui avrebbero probabilmente fatto volentieri a [redacted]. Ignacio Ramonet, direttore [redacted] *Le Monde Diplomatique*, [redacted] degli organizzatori del summit no-global di Porto Alegre, è stato infatti trasformato da Fidel Castro in un'icona vivente, tirandosi addosso l'ironia della destra, ma provocando anche e soprattutto molto imbarazzo tra la sinistra liberal che pure considera ogni mese l'uscita del suo giornale come un appuntamento di culto. E intanto profughi e dissidenti cubani a Parigi denunciano tutta la loro delusione. E nel caso [redacted] Zoe Valdés (*Café Nostalgia*, l'ultimo libro pubblicato in Italia) qualcosa di più, rabbia.

La signora Valdés racconta di averle provate tutte. Già qualche mese fa, quando si seppe che la Francia, i suoi editori e i suoi scrittori sarebbero stati gli invitati d'onore [redacted] Fiera internazionale del libro dell'Avana, aveva incontrato i ministri Jack Lang e Catherine Tasca. «Non chiedevamo certo alla Francia di rinunciare alla Fiera, ma volevamo che ci fosse almeno [redacted] gesto di libertà per denunciare la persecuzione degli scrittori». I due ministri hanno invitato la signora Valdés a mandare loro una lettera. Lei ci dice ora di aver passato un'intera settimana a scrivere messaggi a tutti quelli che stavano per imbarcarsi per Cuba. Ma hanno risposto solo un piccolo editore e un funzionario del Quai d'Orsay.

A Cuba, poi, nel parco della fortezza di San Carlos de La Cabana, che fu anche carcere e ospitò uno scrittore come Reinaldo Arenas, [redacted] ha detto niente. Ma è successo qualcosa di imprevisto. Ramonet si trovava a Cuba con la delegazione francese per presentare il suo ultimo libro *Propagandes silencieuses*. Il dibattito era previsto alla Fiera, in un anfiteatro di 400 posti. Ma improvvisamente è intervenuto Fidel Castro [redacted] l'appuntamento è stato trasferito nel teatro Karl Marx, capace di 5 mila posti. Non solo. Nella notte precedente le rotative del quotidiano [redacted] regime *Granma* hanno girato a pieno ritmo per stampare in tempo 10 mila copie del libro di Ramonet. Il giorno dopo *Granma* non è uscito, ma [redacted] ciascuna delle poltroncine del teatro Karl Marx c'era una copia del volume. E nella sala strapiena [redacted] studenti e giornalisti cubani, accanto a Fidel Castro [redacted] tenuta militare, Ramonet ha potuto pronunciare la [redacted] conferenza intitolata «Un delizioso dispotismo», intendendo per quest'ul[redacted] non certo quello cubano, ma quello americano. E ha spiegato al suo pubblico come i giornali negli Usa siano sottomessi al potere.

La signora Valdés, dall'esilio di Parigi dove ambienta i suoi romanzi che hanno come tema la nostalgia per Cuba, parla di arroganza. I funzionari invitati all'Avana dal ministro rispondono che «non ha senso un boicottaggio culturale di Cuba». Catherine Tasca, che si è augurata di non incontrare Berlusconi al Salone del libro di Parigi dove sarà l'Italia invitata d'onore, invece, [redacted] ha detto niente.

IL 28 FEBBRAIO SI APRE LA CONVENZIONE: DALLE POLITICHE FISCALI ALLA GIUSTIZIA, I NODI DA SCIOGLIERE

Costituzione, al bivio tra due Europe

Antonio Padoa Schioppa

Dalle soluzioni che si troveranno a Bruxelles dipende [redacted] nostro destino di cittadini europei

Occorre che le scelte siano portate alla luce e rese chiare a tutti, anche fuori dalle stanze del potere

UN grande dibattito sull'Unione europea [redacted] sul [redacted] futuro [redacted] sta avviando in queste settimane in Italia come in altri Paesi. Era tempo che ciò avvenisse. La Convenzione europea sta per iniziare i suoi lavori ed è indispensabile che le scelte su cui essa dovrà pronunciarsi siano portate alla luce e rese chiare a tutti, anche fuori dai convegni degli esperti e dalle stanze del potere. Come dovrà configurarsi l'Unione? Il problema delle competenze si intreccia [redacted] il disegno delle istituzioni europee da riformare e [redacted] la definizione delle nuove regole da adottare per il loro funzionamento.

[redacted] **competenze.** In tema [redacted] unione economica è [redacted]pinione diffusa che il cuore dell'integrazione europea debba rimanere la tutela della concorrenza, per l'esercizio corretto della libera circolazione di merci, persone, servizi [redacted] capitali. [redacted] consegue l'opportunità di ridimensionare drasticamente il peso della politica agricola comunitaria, che da sola assorbe quasi la metà delle risorse di bilancio dell'Unione. Assai più controversa [redacted] la questione delle politiche sociali [redacted] regionali, perché vi è chi ne auspica addirittura l'eliminazione [redacted] chi ne sostiene l'importanza, purché nel rispetto della sussidiarietà. E questo nell'ottica di un modello europeo ispirato non solo alla concorrenza ma anche alla solidarietà, oltre che per poter investire nelle infrastrutture [redacted] intervenire efficacemente nella politica economica, a integrazione della politica monetaria della Banca centrale.

Altrettanto acceso è il dibattito sulle **politiche fiscali**, che alcuni vorrebbero uniformare all'interno dell'Unione per garantire eguaglianza di opportunità alle imprese e alle persone, mentre altri vorrebbero lasciarle in concorrenza tra loro. Qui [redacted] via corretta [redacted] forse [redacted] via intermedia, nella quale [redacted] fissate poche norme quadro - come si è fatto per i deficit di bilancio e per il debito pubblico dei singoli Stati - al fine di evitare forme abnormi [redacted] concorrenza fiscale, senza tuttavia togliere agli Stati [redacted] potere, quello fiscale, che è coessenziale all'esercizio dell'autonomia. [redacted] non va dimenticato [redacted] che [redacted] medesima logica impone di affidare all'Unione e alle sue istituzioni un autonomo potere di bilancio, il cui tetto dove essere concordato tra gli Stati e gli organi dell'Unione, dopo di che questi ultimi debbono poterlo gestire autonomamente e democraticamente nel quadro delle competenze dell'Unione.

In tema [redacted] **difesa** è impossibile negare i vantaggi immensi di un'integrazione a livello continentale. Vantaggi in termini di economie di scala, di efficienza negli interventi, dunque di sicurezza per i cittadini sia quanto alle crisi regionali [redacted] quanto ai rischi di guerra. Rischi che stanno alla base della stessa costruzione europea e che è miope e pericoloso considerare come ormai superati. Tra l'altro, senza l'apporto costruttivo dell'Europa unita, l'Onu e le altre istituzioni internazionali create con tanta fatica a tutela dell'intero pianeta non si rafforzeranno nel mondo di domani. Ma un esercito europeo implica un comando politico europeo unificato: dunque un [redacted]re federale, democraticamente controllato da un Consiglio degli Stati e da un Parlamento dell'Unione. Anche qui il dibattito sarà acceso e rivelerà l'esistenza di divisioni tra i Quindici.

In tema di **giustizia** e [redacted] **polizia**, di fronte a una criminalità e a un terrorismo [redacted] continentali [redacted] anzi planetari [redacted] difficile sottrarsi alla necessità di coordinare gli sforzi. Coordinare non significa uniformare i codici penali [redacted] processuali né tantomeno abolire le garanzie dello Stato di diritto (garanzie, sia detto di passata, che l'Italia ha succhiato col latte dall'Inghilterra [redacted] dalla Francia), bensì creare una rete informativa e investigativa ben [redacted] strutturata. Di qui il mandato [redacted] cattura europeo e le altre possibili misure per la creazione di uno spazio giuridico comune, temi sui quali non è il [redacted] di prendere troppo sul serio - quanto meno sul piano dei principi - i recenti malumori del governo italiano. Ma la configurazione precisa dello spazio giuridico comune è tutta da discutere.

Le istituzioni. C'è da augurarsi che le parole attribuite al ministro per le Politiche comunitarie Buttiglione siano state fraintese: secondo il *New York Times* egli avrebbe dichiarato che «l'Italia [redacted] farà solo pressioni per avere meno regole da Bruxelles ma anche per abolire le istituzioni europee che emanano quelle regole». Davvero? Fermo restando che le regole superflue [redacted] dannose debbono essere abrogate (e ve ne sono anche a livello europeo, pur se infinitamente meno d[redacted]nose [redacted] [redacted] numerose che a livello nazionale), chi stabilirebbe in futuro le regole giuste [redacted] abolissimo la Commissione [redacted] il Parlamento europeo? Le istituzioni europee [redacted] perfezionate, non certo abolite.

Le regole costituzionali. Il vero dibattito avverrà su questo terreno. Qui stanno i nodi cruciali. Decisioni [redacted] maggioranza ovvero mantenimento del potere [redacted] veto dei governi. Sussidiarietà garantita sia verso l'alto sia verso il basso o invece concepita [redacted] [redacted] unico. Accentuazione [redacted] metodo intergovernativo [redacted] perfezionamento del metodo comunitario. Potere di codecisione del Parlamento europeo o sua delegittimazione. E poi: nucleo d'avanguardia dei paesi decisi a procedere [redacted] regole nuove - come si è fatto da cinquant'anni per le più importanti iniziative della costruzione europea, sino alla moneta unica - ovve[redacted] adeguamento di tutti alle posizioni di chi sogna di trasformare l'Unione, con l'allargamento a Est, in una semplice zon[redacted] libero scambio?

Il dibattito è aperto. Il confine tra le varie posizioni sarà frastagliato. E il diavolo si annniderà nei dettagli. Che dettagli certo non sono, perché da ciascuno di essi dipenderanno la struttura, il ruolo, il volto dell'Europa di domani. Cioè il nostro destino di cittadini europei.

DIBATTITO [redacted]

Tra cinque giorni, il 28 febbraio, si terrà a Bruxelles, presso la sede del Parlamento europeo, la seduta inaugurale della Convenzione europea, l'assemblea presieduta dall'ex presidente della Repubblica francese Valéry Giscard d'Estaing (vicepresidenti Giuliano Amato ed il belga Jean-Luc Dehaene) che dovrà preparare la grande riforma del 2003-2004 ponendo le basi per una Costituzione dell'Unione. Sui nodi di questo appuntamento, cruciale negli sviluppi dell'integrazione europea, *La Stampa* propone un dibattito che viene aperto oggi dall'intervento del giurista Antonio Padoa Schioppa. Nel disegno di Matteo Pericoli una rivisitazione del ratto di Europa da parte del toro-Zeus

LETTERE

Bambini sfruttati • Quanto vale la vita di un cane • Date palindrome

Almeno togliamoli dalle strade

La Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva due protocolli aggiuntivi alla Convenzione Onu sui Diritti del Fanciullo. Spesso sentiamo notizie agghiaccianti riguardanti l'infanzia [redacted] i bambini, [redacted] spesso credo [redacted] si dia il giusto peso a queste tragedie umane. Pornografia, molestie sessuali, sfruttamento, sono solo tre esempi di una miriade di «obiezioni» che [redacted] fanno alla dignità dei fanciulli. Basta guardare le nostre strade come sono piene di bambini che chiedono l'elemosina o aiuto in generale. Quante volte ai sema[redacted] vediamo queste facce stanche e tristi chiedere denaro o tentare di lavarci i vetri.

Io mi chiedo se questo sia giusto. Ci sono Leggi e Convenzioni che parlano chiaro sullo sfruttamento dei bambini eppure ci sono casi eclatanti di sfruttamento avanti ai nostri occhi. Quel bambino che lava i vetri forse non ha alle spalle qualcu[redacted] che lo sfrutta? Le Istituzioni lo sanno bene che dietro quel lavavetri si nasconde una [redacted] e propria mafia. Ma allora perché non intervenire togliendoli dalle strade? Sarebbe già [redacted] buon deterrente per la criminalità che li sfrutta. Mi sembra una grave incoerenza firmare un atto come quello appena approvato e poi permettere a queste piccole anime di stare a lavorare, al freddo e al gelo, magari 15 ore al giorno!

Walter Lanaro

Pene più [redacted] per chi maltratta gli [redacted]

Nessuna giustizia, per gli anima[redacted] maltrattati. Dimenticati, sbattuti via, sottovalutati, perfino dalla legge che per loro non è uguale. L'altro giorno nel Foggiano ancora un caso. Due cani corsi penzolavano impiccati a un albero, nel terreno di un agricoltore [redacted] Biccari. Per [redacted] [redacted] stati lasciati appesi, come sacchi vuoti, in deroga a ogni standard possibile di decenza. Il responsabile dell'Enpa ha denunciato l'agricoltore pugliese dopo che questi gli aveva spiegato, al telefono, [redacted] [redacted] ferma [redacted] impassibile, che era stato lui a impiccare gli animali perché erano malati e [redacted] gli «sembrava normale lasciarli in quelle condizioni». E poi erano troppo docili, [redacted] ormai incapaci di fare la guardia. Dunque erano solo [redacted] costo superfluo, da abbattere.

Ora questo signore risponde[redacted] [redacted] fronte ai giudici per maltrattamento [redacted] animali. Ma se siederà davanti al più inclemente dei tribunali, [redacted] potrà subire più di una condanna al pagamento di un'ammenda. Valore massimo [redacted] vita dei due [redacted] ni: 10 milioni di vecchie lire. E le aggravanti del caso: pubblicazione della sentenza e sottrazione dei cadaveri. Questo prevede l'articolo 727 del codice penale, che configura il maltrattamento di animali come una contravvenzione, un reato di rango inferiore. Questo subirà l'agricoltore di Biccari. Lo stesso deve temere ogni altro perpetratore di sevizie, torture, massacri di innocenti.

La comunità scientifica internazionale ha abbandonato ogni dubbio riguardo alla capacità degli animali [redacted] provare sentimenti [redacted] sofferenza. La legge italiana sembra ignorarlo, continua a equiparare gli animali [redacted] meri oggetti. L'Enpa è impegnata in [redacted] difficile battaglia per l'inasprimento delle pene, battaglia che mira alla modifica dell'articolo 727 del codice penale. In diecimila hanno firmato per appoggiare la campagna dell'Ente per la protezione degli animali. Ora la proposta di legge è sul tavolo del ministro per la Fun[redacted] Pubblica Franco Frattini, che darà impulso alla discussione in Parlamento. Quello che noi chiediamo è solo Giustizia. Chiediamo che chiunque compia atti lesivi nei confronti degli animali sia punito con la reclusione [redacted] [redacted] giorni [redacted] due anni, e con [redacted] multa da due a 400 milioni. Chiediamo che a queste persone sia fatto divieto di detenere, o di entrare in contatto con altri animali per un periodo variabile da 1 [redacted] 4 anni, o, in caso di recidiva, per sempre. Chiediamo che la sentenza sia pubblicata [redacted] [redacted] giornale [redacted] tiratura [redacted]nale a spese del condannato. Chiediamo che a tutti gli abitanti della Terra sia riconosciuto il diritto all'esistenza e al rispetto.

Paolo Manzi
presidente nazionale Enpa

[redacted] O.d.B.

La dignità nel dolore non è solo silenzio

EGR. Signor Del Buono, sono [redacted] vecchio nostalgico di Cogne dove, a Lillaz, nella mia ormai lontana maturità, ho trascorso per circa 15 anni consecutivi delle ferie memorabili in compagnia di cari e indimenticabili amici. È per ciò che ho letto con la massima attenzione tutti gli articoli inerenti l'assassinio del piccolo Samuele e voglio fare i miei complimenti ai cronisti locali e agli inviati speciali per il loro lavoro svolto [redacted] correttezza, [redacted] potenza e serietà senza lasciarsi attirare da cervellotiche supposizioni o interpretazioni dei fatti che avrebbero influito sull'opinione pubblica ma davano a loro la possibilità di fare l'articolo sensazionale. Ritengo che a ciò siano giunti, oltre che per serietà professionale, anche per il comportamento dei cognoins che hanno espresso il loro dolore chiudendosi in un muto e dignitoso silenzio.

Tanti dovrebbero imparare da loro: *in primis* il direttore di quella tv che ha giudicato l'invito del sindaco di non interferire nella funzione funebre con le macchine da presa, un fatto «strumentale [redacted] offensivo del diritto-dovere dell'informazione» e di vedere in questo invito uno sfondo di preoccupazione... turistica! Ecco un classico, e non unico, esempio di insensibilità e freddezza davanti al dolore dei genitori, [redacted] nonni, dei parenti e di tutta [redacted] comunità per un fatto così tragico e penoso [redacted] la morte di una povera innocente creatura vittima della folle crudeltà umana. Nulla [redacted] può pretendere dalle persone prive di sentimento che vedono, anche nei casi più dolorosi, solo l'affare e la possibilità di emergere.

Alfonso Aliocco, Torino

GENTILE corrispondente, davvero lei è sicuro che il dolore debba essere espresso [redacted] il silenzio e che soltanto il mutismo abbia valore di dignità? Io non ne sono certo: mi sembra che ciascuno possa esprimere i propri sentimenti secondo la propria natura e cultura, e che il dolore in sé abbia una forza più importante di ogni sua forma d'espressione.

Oreste del Buono

Alle 21,12 del 21.12.2112

Contrariamente a quanto [redacted] è detto in questi giorni, non è vero che la prossima data palindroma di due cifre arriverà soltanto tra un millennio, perché basterà aspettare «solo» poco più di un secolo per trovarne un'altra: il 21.12.2112. In questa poi il massimo della simmetria si avrà alle ore 21,12, [redacted] la simmetria oraria sarà impossibile il 30.03.3003.

Giorgio

L'inquinamento elettromagnetico

Mi riferisco all'articolo di Massi[redacted] Gramellini pubblicato ieri in prima pagina. Che piemontesi [redacted] valdostani siano tutti matti [redacted] una sua congettura, io non l'ho mai detto. E ciò sia chiaro. Un sociologo deve tentare di rendere intelligibile l'apparente caos degli eventi e io questo ho tentato di fare. Ho chiesto: fra le tante ipotesi di satanismo [redacted] quant'altro, alla base di tutto lo squilibrio psichico che determina atti di violenza su minori o compiuti dagli stessi, è possibile che alberghi alla base l'alterazione [redacted] natura o, addirittura, l'inquinamento elettromagnetico?

È una domanda che vale anche per territori diversi da quello chiamato in causa. Trovo, però, alquanto alta l'incidenza statistica [redacted] gesti efferati compiuti proprio in quel lembo di terra. Non è un [redacted] di accusa, vuole soltanto essere una riflessione legittima [redacted] fondata. Piuttosto che fare satira, Gramellini sfoderi la sua arte giornalistica per interrogare esperti al fine di verificare se le mie sono congetture o meno. Son d'accordo con lui quando afferma che il male non ha confini storici e geografici, ma lo inviterei a tenere in debita considerazione anche le mie ipotesi. Sa bene che l'industria e la tecnologia avanzata non possono non avere intaccato l'equilibrio generale della natura, uomo compreso.

Antonio Marziale

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Bruno 80, tel. 011.56381 [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381 fax 011.5627994 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

[GRAFICA Design Adv.]

Una casa tutta vostra?

Tasso MUTUO
4,59%

Realizza i tuoi sogni

La casa che avete sempre sognato oggi diventa realtà.

Come il risparmio sul mutuo.

Grazie alla società di servizi finanziari e immobiliari Europea che privilegia il rapporto con Banche e Istituti di Credito, in grado di proporvi solo le offerte più convenienti e adatte alle vostre richieste. E se non avete ancora trovato casa, Europea vi aiuta a cercarla attivando una consulenza rapida, efficace, mirata all'acquisto. Per qualunque servizio immobiliare, rivolgetevi con fiducia a Europea: troverete un interlocutore unico con tutte le chiavi per aprire le porte della vostra casa.

€ 40.000,00	a partire da	€ 162,00
€ 60.000,00	a partire da	€ 238,60
€ 80.000,00	a partire da	€ 315,20
€ 100.000,00	a partire da	€ 391,80

Esempi soggetti a variazione di rata in base al [illegible] dei tassi di interesse bancario

EUROPEA

Tel. 011.750.95.80

Via G. Medici, 26 - 10143 Torino - Tel. 011.750.95.80 - Fax 011.741.01.91 - orario: 9/12.30 - 15/19 SABATO SU APPUNTAMENTO

AUTOMASSAUA

VIA DE SANCTIS 15 ANGOLO PIAZZA MASSAUA

TEL. 011.713320

SOLO USATO SELEZIONATO
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
GARANZIA TOTALE 12 MESI

PRIMI IN ITALIA

SE SIETE LAVORATORI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E SARETE LICENZIATI, L'AUTOMASSAUA PAGA LA VOSTRA RATA FINO ALL'ASSUNZIONE IN UNA NUOVA AZIENDA ANCHE FINO A 24 MESI DI DISOCCUPAZIONE. LE RATE VERRANNO MESSE IN CODA.

SPECIALI OFFERTE

PAGAMENTO FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA

	LIRE X 1.000	EURO
ALFA 156 1.8 T.S. (1999) clima - abs - airbag	L. 27.800	14.357,00
FIAT MULTIPLA JTD 105 ELX (1999) clima - abs - airbag	L. 29.800	€ 15.390,00
ALFA 146 1.4 T.S. (1998) clima - [illegible] - airbag	L. 16.900	€ 8.728,00
FIAT BRAVA [illegible] SX (1999) clima - airbag	L. 16.900	8.728,00
FIAT MAREA [illegible] JTD [illegible] ELX (2000) [illegible] - airbag - [illegible]	L. 27.800	€ 14.357,00
[illegible] 80 SX (2000) clima - airbag	L. 19.800	€ 10.225,00
LANCIA [illegible] 2.0 LX (1999) full optionals	L. 38.800	20.038,00
[illegible] MULTIPLA 100 ELX (1999) clima - abs - airbag	L. 25.800	€ 13.324,00
FIAT MAREA [illegible] 100 ELX (1998) clima - airbag	L. 22.800	€ 11.775,00
FIAT BRAVO 1.6 [illegible] (1996) clima - airbag	L. 13.800	€ 7.127,00
FIAT PUNTO 1.9 [illegible] ELX 5P (2000) clima - airbag	L. 20.800	10.742,00
FIAT COUPE' 2.0 20V (1997) full optionals	L. 23.800	12.291,00
LANCIA [illegible] [illegible] 1.6 LE (1999) clima - abs - airbag	L. 20.800	€ 10.742,00
FIAT [illegible] WE 100 ELX (1998) clima - airbag - abs	L. [illegible]	12.291,00
FIAT [illegible] 1.4 SX (1996)	L. 11.800	6.094,00
[illegible] PUNTO 55 S (1995)	L. 6.900	€ 3.563,00
FIAT BRAVA JTD [illegible] SX (2000) [illegible] - airbag	L. 23.900	12.343,00
FIAT [illegible] [illegible] 16V ELX (1999) cambio automatico - clima - [illegible]	L. 18.300	€ 9.451,00
FIAT BRAVO JTD [illegible] GT (1999) clima - airbag - [illegible]	L. 24.800	12.808,00

INOLTRE TROVERETE ALTRE 100 AUTOCCASIONI TUTTE NEI NOSTRI SALONI AL COPERTO

VI RITIRIAMO IL VOSTRO USATO ANCHE SE DA RADIARE PRATICANDOVI UNA BUONA VALUTAZIONE SULL'ACQUISTO DI UN'AUTO USATA DEL PARCO AUTOMASSAUA

LA FELICITA' NELL'ACQUISTO DELLA VOSTRA AUTO DA NOI LA TROVERETE CERTAMENTE

TASSO 0 CON PAGAMENTO FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

DOMENICA POMERIGGIO SIAMO SEMPRE APERTI COCKTAIL DI BENVENUTO A TUTTI I BAMBINI UN GRAZIOSO PENSIERO

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO AI VISITATORI

ORARIO 9.30 - 12.30/15.30 - 19.30
DOMENICA E LUNEDI' 15.30 - 19.30

CINEMA E TV USA DICHIARANO GUERRA AI SERVIZI CHE CONSENTONO DI SCARICARE [redacted] SCAMBIARE VIA INTERNET FILES DI SHOW [redacted] FILM

HOLLYWOOD nelle braccia di MORPHEUS

Dilaga il video fai-da-te grazie a registratori «intelligenti» che sono i veri eredi di Napster

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Napster è scomparso, poco più di un anno dopo avere perso la sua battaglia contro l'industria discografica, il servizio online che con[redacted] di scaricare gratuitamente decine di migliaia di [redacted] è stato praticamente schiacciato. Ma il concetto, lo scambio di files digitali, sta dilagando in una nuova reincarnazione, applicato questa volta a cinema e televisone. E [redacted] i loro cugini dell'industria discografica, gli studios e i network televisivi sono sul piede di guerra, pronti a difendere i loro diritti nelle aule di tribunale.

A generare la nuova ondata di panico è stato l'arrivo, negli ultimi mesi, dei cosiddetti videoregistratori personali, aggeggi digitali che consentono di registrare i programmi televisivi senza dover stare a impazzire programmando orari e canali ma indicando semplicemante il titolo [redacted] show. O il nome di uno dei suoi protagonisti. I «Personal video recorders» consen[redacted] anche di evitare con grande facilità gli spot pubblicitari, un affronto ai network che [redacted] con gli introiti degli inserzionisti.

Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è il fatto che uno di questi registratori, [redacted] ReplayTv, offre anche la possibilità di scambiare e inviare i programmi via Internet. Come Napster, insomma. E così, come ai tempi di Napster, è di nuovo guerra, con ABC, NBC, CBS, MGM, Fox, Universal e tutti i più grossi network e studios cinematografici uniti contro la SONICblue, la casa che vende ReplayTv. In attesa dell'apertura del pro[redacted]o, in agosto, i produttori presentano scenari apocalittici. «Se un cliente di [redacted]playTv può semplicemnete scrivere "X-Files" o "James Bond" [redacted] ritrovarsi con ogni episodio [redacted] "X-files" e con ogni film di James Bond perfettamente registrati e organizzati, questo crea danni sostanziali al mercato di videocassette, DVD e di altre copie di quei film o episodi», si legge nel carteggio presentato [redacted] tribunale. Alla SONICblue ribattono che non è vero, che il loro prodotto si limita a snellire e miglio[redacted] una pratica legale largamente accettata e che studios e networks farebbero meglio a investire tempo e denaro in altre direzioni.

Ma oltre oltre ai videoregistratori personali, studios e re[redacted] vedono un'altra minaccia ed è la presenza di servizi [redacted] Morpheus, che consentono di scaricare e di scambiare via Internet files di show televisivi e di film. Un processo lento e laborioso: il «download» di un film può prendere un'intera notte e la qualità delle immagini, alla fine, è piuttosto scarsa. Ma 11 milioni di americani hanno già imboccato questa strada, arrivando a scambiarsi - secondo alcuni calcoli- qualcosa [redacted] 350 mila film [redacted] show televisivi ogni giorno.

E mentre la banda larga diventa sempre più diffusa, questi numeri appaiono solo destinati a crescere. Guerra anche qui, dunque, [redacted] la prima udienza già fissata per il 4 marzo in una corte federale di Los Angeles. E questa volta sarà più difficile che con Napster, perche Morpheus non ha un server centrale e offre un servizio decentralizzato. A mano che produttori cinematografici e televisivi non dichiarino guerra direttamente agli utenti, bollando come «pirati» 11 milioni di loro concittadini.

Una scena di «X Files», uno dei programmi tv più «scaricati» in rete: network e studios hanno dichiarato guerra a ReplayTv

I produttori: «E' terrorismo»

Ancora una volta la capitale del cinema combatte le novità, come colore e sonoro

LOS ANGELES

Anche se continua a lanciare mode e tendenze, Hollywood è sempre stata molto restia ad adottare per se stessa le novità tecnologiche. [redacted] combattuto l'avvento prima del suono e poi del colore. E quando - con gli inizi degli Anni '80 - fecero [redacted] loro comparsa i primi videoregistratori, la capitale del cinema si è ritrovata a combatterli arrivando sino alla Corte Suprema, sostenendo che non solo violavano il diritto d'autore ma che avrebbero condotto alla scomparsa delle sale cinematografiche. [redacted] anni dop[redacted] il 46 per [redacted] degli introiti degli studios deriva dalla vendita di cassette e DVD, contro l'appena 26 per cento che arriva dal botteghino.

Ma di fronte all'avvento di videoregistratori digitali e di vari servizi che scambiano film e show televisivi via Internet, Hollywood ha scelto un'al[redacted] volta di dare battaglia. «Stiamo conducendo [redacted] nostra guerra [redacted] terrorismo», [redacted] stiene Jack Valenti, presidente dell'associazione dei produttori di cinema. Una guerra, agli occhi di molti, futile e perdente. «Un'azione retrograda per evitare che la tecnologia [redacted]bi la base [redacted] loro business», sostiene Jim Birger, un avvocato specializzato nel diritto d'autore e che offre a Valenti e soci il seguente consiglio: [redacted] di combattere la tecnologia, abbracciatela. [l. s.]

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LA TRAGEDIA DEL BOUNTY
Raiuno stasera 23,40
Usa 1935 di Frank Lloyd
con Charles Laughton, Clark Gable

E' il 1789, l'anno della Rivoluzione Francese. La fregata britannica Bounty è in viaggio verso l'America del Sud, ma un gruppo di [redacted], capeggiato dall'ufficiale in seconda Christian, [redacted] ribella all'odioso capita[redacted] Bligh. Questi è abbandonato cogli uomini rimastigli fedeli [redacted] una [redacted]luppo, mentre gli ammutinati [redacted] rifugiano a Pitcairn, un'isola della Poline[redacted] scoperta vent'anni prima da Philip Carteret. Bligh farà arrestare i marinai che non avevano partecipato alla rivolta. Ci sarà quindi un processo nel corso del quale la verità verrà a poco a poco a galla.

Su questa materia storica, opportunamente adattata per [redacted] schermo secondo i moduli del cinema d'avventura, romanzesco, ben tre [redacted] furono realizzati, nel [redacted] da Franck Lloyd, nel 1962 da Lewis Milestone, nel 1984 da Roger Donaldson. Ma certamente il primo è quello che regge meglio la sfida, non foss'altro perché appartiene a quel periodo d'oro del cinema hollywoodiano - gli Anni 30 - in cui gli schemi spettacolari erano applicati senza troppi problemi, semplicemente, come elementi costitutivi, basilari, del cinema commerciale.

E «La tragedia del Bounty», diretta con buon mestiere da un buon mestierante come Lloyd, mantiene quei caratteri, anzi ne accentua le funzioni drammaturgiche, avvalendosi non solo [redacted] una struttura narrativa solida e ben ritmata, ma anche e soprattutto di un gruppo di attori di primo piano, fra i quali spicca (sia pure nel suo gigionismo d'alta classe) Charles Laughton nel personaggio del capitano Bligh. E' lui a condurre il gioco, e attorno a lui gli altri, da Clark Gable a Franchot Tone, [redacted] muovono come attratti e respinti, al tempo stesso, da questa sorta di calamita scenica. Uno spettacolo certamente facile e semplicistico, ma altrettanto certamente suggestivo e accattivante.

LA KABAIVANSKA STASERA A PARMA INTERPRETERÀ PER L'ULTIMA VOLTA UNO DEI RUOLI PUCCINIANI CHE L'HANNO RESA FAMOSA

Raina, non si vive di sola Tosca

«Ora mi dedicherò al repertorio del '900»

Armando Caruso
PARMA

Dunque Raina Kabaivanska lascia Tosca, ma Tosca [redacted] abbandonerà mai l'ultima vera regina della lirica. Quattrocento recite per l'eroina pucciniana, [redacted] non sappiamo quant'altre centinaia di Cio-Cio-San, di Adriane, di Manon, di Francesche abbiano avuto l'ardore, la professionalità, l'entusiasmo, [redacted] coerenza di questo soprano. Raina Kabaivanska canterà la sua ultima Tosca stasera [redacted] Parma, al termine di un periodo che ha visto trasmettere la sua arte a due giovanissime «Tosche» che in questi giorni sono state protagoniste dell'opera pucciniana.

[redacted]unque, signora Kabaivanska, è la sua ultima parola?

«La parola delle fermezza e della decenza. Dico "basta" [redacted] che se la voce, grazie a Dio, continua a rispondere bene. Dico "basta" perché Tosca deve essere giovane, seducente, perché bisogna saper rinunciare, esattamente come feci cinque anni fa con "Madama Butterfly"».

Tosca di oggi come [redacted] recite fa?

«Mi auguro di sì, anche se gli anni passano inesorabilmente. Ma non mi sento sconvolta. Mi consola il [redacted] mai cadu[redacted] nella routine, anche se [redacted] successo di un'opera non dipende soltanto da te, ma dal tuo partner, dal direttore d'orchestra, dal regista».

Non si è mai stancata di interpretare lo stesso ruolo[redacted]

«Mai. Per una semplice ragione. Tosca s'impone per le sue mille possibilità interpretative. Ogni volta è diversa, proprio [redacted] la cantante lirica che l'impersona. Una donna piena [redacted] ardore, di gelosie, d'amore, che si appassiona alle ragioni patriottiche di Cavaradossi [redacted] al suo [redacted]ficio. In questo, credo, sia diversa da "Butterfly", sicuramente più manierata. Tosca è più moderna, più vicina al nostro modo di sentire, più sanguigna».

E Torino ne sa qualcosa.

«Sì, è vero. La mia prima Tosca in [redacted] ente lirico fu proprio al Regio, trent'anni [redacted] con la regia di Beppe De Tommasi e i costumi magnifici di Piero Cavalotti. In scena, se mi è concessa la battuta, ero un monumen[redacted]. Torino mi ha consacrata Tosca per trent'anni».

E adesso si dedica ai giovani?

«Credo che il mio futuro [redacted] l'insegnamento. Ho vissuto venti gironi qui a Parma con queste due cantanti e ne sono orgogliosa. Noi "vecchi" abbiamo il sacrosanto dovere di aiutare i giovani. Soprattutto in questi anni in cui si fa soltanto spettacolo e la musi[redacted] vera è sempre più bistrattata. Ormai si gio[redacted] sugli eventi che di culturale, ahimè, non hanno proprio nulla. E' un periodo triste, [redacted] appiatti[redacted] culturale generale che per la lirica può essere fatale. Può esserne travolta e travisata nei suoi valori».

Lascia Tosca ma...

«Mi dedicherò sempre di più al repertorio novecentesco. Farò "Daly in the dark" di Kurt Weill a Roma, un'altra tessera nel mosaico della mia carriera. Mi piace il modo con cui [redacted] riuscita a rinnovarmi.

E Parma?

«E' l'ultimo baluardo della lirica. Viva il loggione che conti[redacted] ancora a ruggire»

Ma perché è stata tanto amata?

«Non parli al passato. Amata lo sono ancora, forse perché il pubblico sente chi è veramente generoso e in teatro dà tutto con passione e sensibilità».

[redacted]: «Dico "[redacted]" anche se la voce, grazie a Dio, risponde bene»

TORINO, DAL 1° MARZO FESTIVAL CINEMA DELLE DONNE

Le registe in chador e le ragazzine terribili

Daniele Cavalla
TORINO

Dieci giorni di storie al femminile. Il Teatro Nuovo di Torino ospita da venerdì 1 a sabato 9 marzo la nona edizione del «Festival Internazionale Cinema delle Donne». Realizzato dall'associazione culturale La Mo-Viola, si avvale del contributo [redacted] Regione Piemonte e degli altri enti locali. Ricco il cartellone di questo «In viaggio con noi», inediti per [redacted] mercato italiano gran parte dei film: dodici i lungometraggi in concorso (da segnalare l'esordio alla regia della giovane attrice americana Christine Lahti, che ricordiamo a fianco di William Hurt in «Un medico, [redacted] uomo», intitolato «My first mister», protagonisti Leelee Sobieski, ultima scoperta di Stanley Kubrick in «Eyes wide shut», e l'eclettico John Goodman), ventidue cortometraggi, sedici documentari. «L'organizzazione di quest'anno è stato tanto difficile quanto gratifican[redacted] - ha spiegato Clara Rivalta, direttrice del Festival -, il successo delle passate edizioni ci ha portato [redacted] ricevere moltissime richieste di partecipazione da registe di tutto il mondo al punto che abbiamo ampliato il programma».

L'evento speciale di quest'anno [redacted] rappresentato dal film «Le pioniere italiane della macchina da presa», omaggio al cinema muto al femminile [redacted] di Paola Faloja. Interesse suscita [redacted] sezione «Registe del Nord Africa e del Medio Oriente: Donne con e senza velo[redacted]n le sue ventuno opere che affrontano temi di attualità. «Unisce registe già affermate ad altre emergenti - rileva Clara Rivalta -. Quattro lavori provengono dalla Palesti[redacted]: [redacted] finalmente riuscite a contattare le registe Mai Masri, Ghada Terawi e Alia Arasoughly e siamo orgogliose di ospitarle al Festival». A differenza del passato, non mancano le opere italiane: Cristina Bruno [redacted] Valeria Negro presentano sotto la Mole il loro «Cho», Emma Rossi Landi «Il viaggio di Giuseppe», Elena Bougleux «Nosotras - Noialtre», Gabriella Romano «L'altro ieri».

Meridiana

Da nord a sud, in 2h e 59€.

La rivoluzione Meridiana è iniziata: tariffe superconvenienti per tutti, prenotabili fino [redacted] 3 ore dalla partenza, [redacted] ulteriormente ridotte per i residenti o i nati in Sicilia, Sardegna e Campania. Fino al 27/3/2002.

TARIFFE DI [redacted] ANDATA

DA	A	[illegible]	[illegible]
TORINO	Catania	59 €	131 €
	Palermo	69 €	131 €
MILANO	Olbia	43 €	111 €
	Catania	59 €	131 €
	Napoli	59 €	131 €
	Palermo	59 €	131 €
BOLOGNA	Cagliari	59 €	121 €
	Olbia	59 €	121 €
	Palermo	79 €	131 €
	Catania	79 €	141 €
FIRENZE	Palermo	69 €	111 €
	Catania	79 €	131 €
PISA	Olbia	59 €	111 €
	Cagliari	59 €	111 €

[illegible]

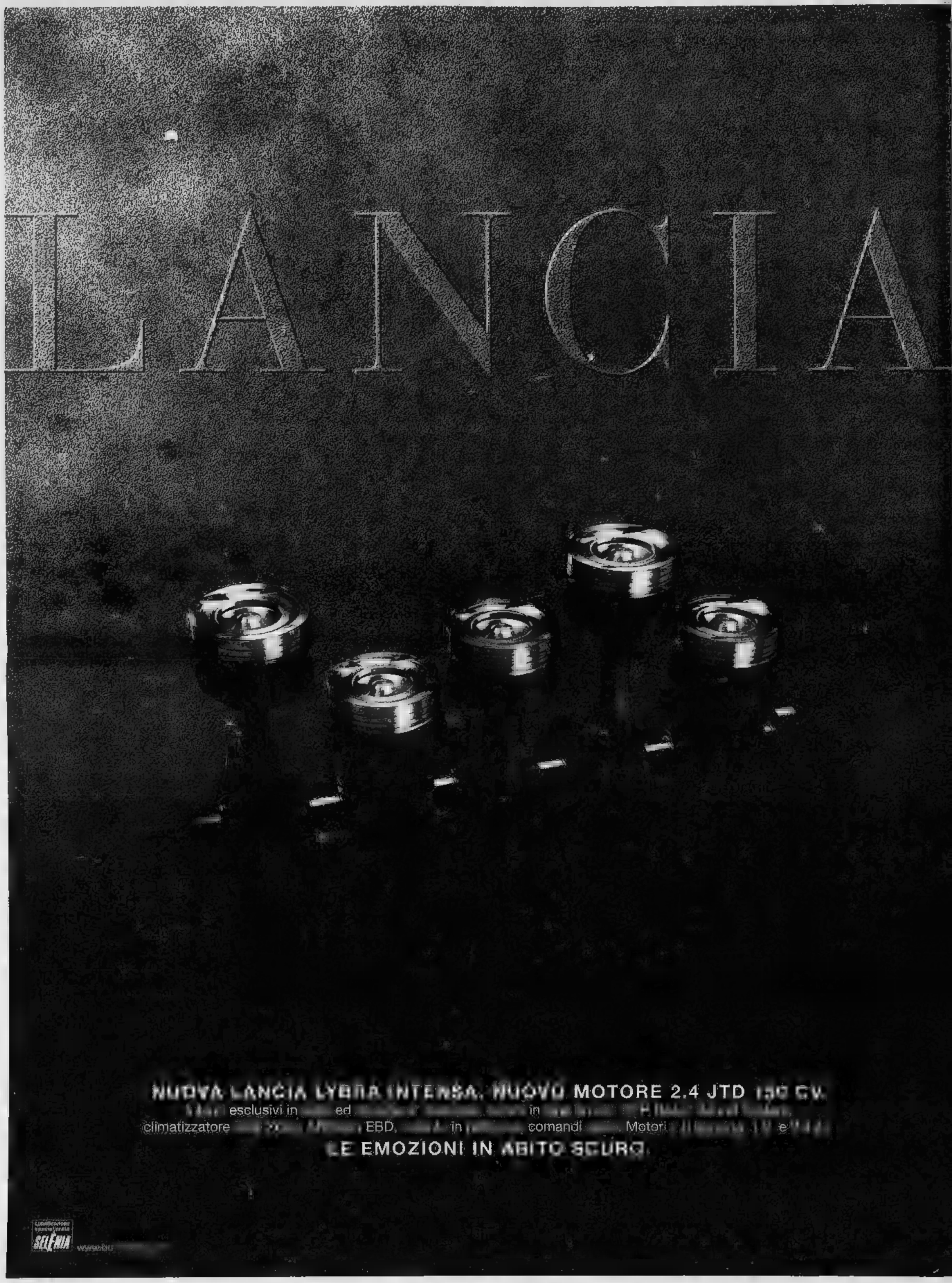
DA	A	
TORINO	Catania	64 €
MILANO	Catania	64 €
	Palermo	64 €
	Napoli	64 €

AFFARI DI CUORE.

199.111333
www.meridiana.it

Le tariffe si intendono per persona, hanno ampia disponibilità di posti e una classe dedicata, non comprendono la YQ charge [illegible] per tratta, le tasse d'imbarco e di sicurezza aeroportuali. La necessaria sintesi operata nel presente messaggio potrebbe non essere esaustiva dell'intero ambito applicativo delle tariffe.

Meridiana
La tua nuova *compagnia aerea.*


LANCIA
NUOVA LANCIA LYBRA INTENSA. NUOVO MOTORE 2.4 JTD 150 CV.
esclusivi in ed in
climatizzatore EBD in comandi Motori e
LE EMOZIONI IN ABITO SCURO.

LANCIA

EXCLUSIVE EDITION

di

LANCIA

L'AUTORE DI «LA GABBIANELLA E IL GATTO» DEBUTTA NELLA REGIA CON «NOWHERE», TRATTO DA UN SUO RACCONTO

Diventa un film la libertà di Sepúlveda

Storia di 5 deportati nel deserto

Franco Giubilei

BOLOGNA

Dopo [illegible] stato [illegible] e voce narrante de «[illegible] gabbianella e il gatto», il cartone animato di Enzo D'Alò, Luis Sepúlveda debutta alla regia [illegible] «Nowhere», film in [illegible] nelle sale italiane a fine febbraio. Girato in una zona desertica del nord Argentina, vicino [illegible] confine [illegible] la Bolivia, [illegible] film prende spunto da un racconto [illegible] stesso Sepúlveda e narra l'avventura [illegible] cinque oppositori politici che vengono arrestati dai servizi segreti di un'imprecisata dittatura latino americana degli Anni '80. Deportati nel deserto, [illegible] stizione abbandonata chiamata Nowhere, il «nessun luogo» del titolo, i prigionieri sono sorvegliati a vista da un plotone di soldati. Nonostante la situazione disperata i cinque giovani [illegible] perdono d'animo, riescono a conservare calore umano e animo giocoso, tanto da stabilire un rapporto speciale coi loro carcerieri, per poi elabora[illegible] un piano di fuga.

Nel cast, nella parte di «El Gringo», un nordamericano che combatte contro [illegible] dittatura, c'è Harvey Keitel. Molto caratterizzati i personaggi dei prigionieri, uno studente con la passione della boxe, un cuoco, un operaio fanatico del bolero, un barbiere che stravede per il tango e un predicatore disillu[illegible]. Insieme compiono [illegible] viaggio all'inferno e ritorno mantenendo ben vivo il sogno della libertà.

Sono gli attori Jorge Perugorria, Luigi Burruano, Leo Sbaraglia, Daniel Fanego e Andrea Prodan. [illegible] parti femminili sono state affidate ad Angela Molina, Laura Mañá e Caterina Murino. Quanto a Luis Sepúlveda, lo scrittore si è imbarcato nell'impresa del film con l'entusiasmo e la passione politica che lo contraddistinguono [illegible] letteratura così come nella vita reale. «Nowhere» è una storia di libertà, [illegible] per l'autore cileno «la libertà non è un dono divino, [illegible] una conquista». Così nascono il racconto omonimo e la sceneggiatura del film, curata dallo stesso Sepúlveda.

L'ideazione della trama e il fatto di portarla sulla pellicola rispondono a [illegible] serie di questioni [illegible] primaria importanza per lo scrittore: «Mi piace raccontare storie piene di ottimismo, perché sono certo che noi ottimisti siamo [illegible] giusto, e che l'ottimismo è una possibilità», dice Sepúlveda. E poi c'è l'amore dell'autore per quella che lui [illegible] «la poesia delle piccole cose»: «Io so che [illegible] Grande Muraglia [illegible] è stata costruita pietra su pietra, così come le piramidi sono formate da granelli di sabbia e il Golden Gate è [illegible] costruito con piccoli bulloni». E se non fosse ancora abbastanza chiara l'impostazione estetico-politica, Sepúlveda [illegible] tiene a precisare di essere maggiormente interessato «al soldato che si è preso cura [illegible] cavallo di Napoleone piuttosto che all'uomo in [illegible] stesso, [illegible] al calzolaio che riparava le scarpe a Simon Bolivar». In altre parole, spiega Sepúlveda, «credo che le persone anonime meritino un posto nella Storia». E poiché lo scrittore cileno ha fatto dell'impegno politico un punto fermo della sua esistenza, «Nowhere» nasce anche dalla convinzione che «la passione è vitale [illegible] l'aria che respiriamo», e che «il vero valore della bellezza non può essere misurato dalle leggi [illegible] marketing».

Così, consolo che la vastità del paesaggio può essere spiegata solo con la fragilità della vita umana, Sepúlveda ha portato i suoi piccoli grandi eroi ai confini stessi del mondo, nella desolazione di un campo [illegible] prigionia sperduto [illegible] deserto dell'altipiano. Una scelta di ambientazione che ha comportato sforzi notevoli da parte della produzione, l'italiana Surf Film in associazione con Rai Cinema: la pellicola è stata girata in zone impervie, a 3000 metri d'altitudine, in modo da ricreare al meglio le condizioni richieste dal [illegible] di Sepúlveda: «Sono figlio di un secolo che a volte sembra la sceneggiatura di un film scritto [illegible] [illegible] pazzo [illegible] parole dello scrittore, [illegible] voglio descrivere quelle parti che valgono [illegible] la pena, [illegible] che non sono [illegible] apparse sullo schermo». La musica è di Nicola Piovani, la fotografia di Giuseppe Lanci.

ARRIVA IL NUOVO [illegible]

Paoli: vi racconto il mio Festival

[illegible] Gino Paoli si racconta su «Specchio» oggi con «La Stampa». Invitato [illegible] Festival di Sanremo, il decano dei cantautori è in splendida forma, incurante della gara e della classifica: proporrà un brano elegante e sorprendente scelto da Pippo [illegible] persona, «Un altro amore», scoperto di una donna finalmente insostituibile: «Dal Festival non mi aspetto niente - dice -. O forse solo di vedere se la gente mi [illegible] ancora o no». Ma «Un altro amore» è solo l'anticipo di un album sorprendente, che segna il ritorno di Paoli a una fase di felice creatività sia nelle musiche che nei testi. Oltre a cantare l'amore in tutte le [illegible] forme - per gli amici perduti, per il padre in una toccante «Padre Papà» scritta proprio all'indomani della [illegible] di suo padre - torna ad occuparsi di [illegible]. Il disco uscirà durante il Festival, s'intitola «Se» e si apre [illegible] «Ad Est niente» di [illegible] sorta di manifesto pacifista che richiama il tema della «Guerra di Piero» di De André/Jannacci; il titolo è ispirato a Remarque, spiega lui: «Penso all'ostinazione degli uomini nel rifare gli stessi errori». (m. v.)

In «Nowhere» Harvey Keitel interpreta un americano che lotta contro la dittatura

PRIME CINEMA

Rabbia e allegria cose da «Paz»

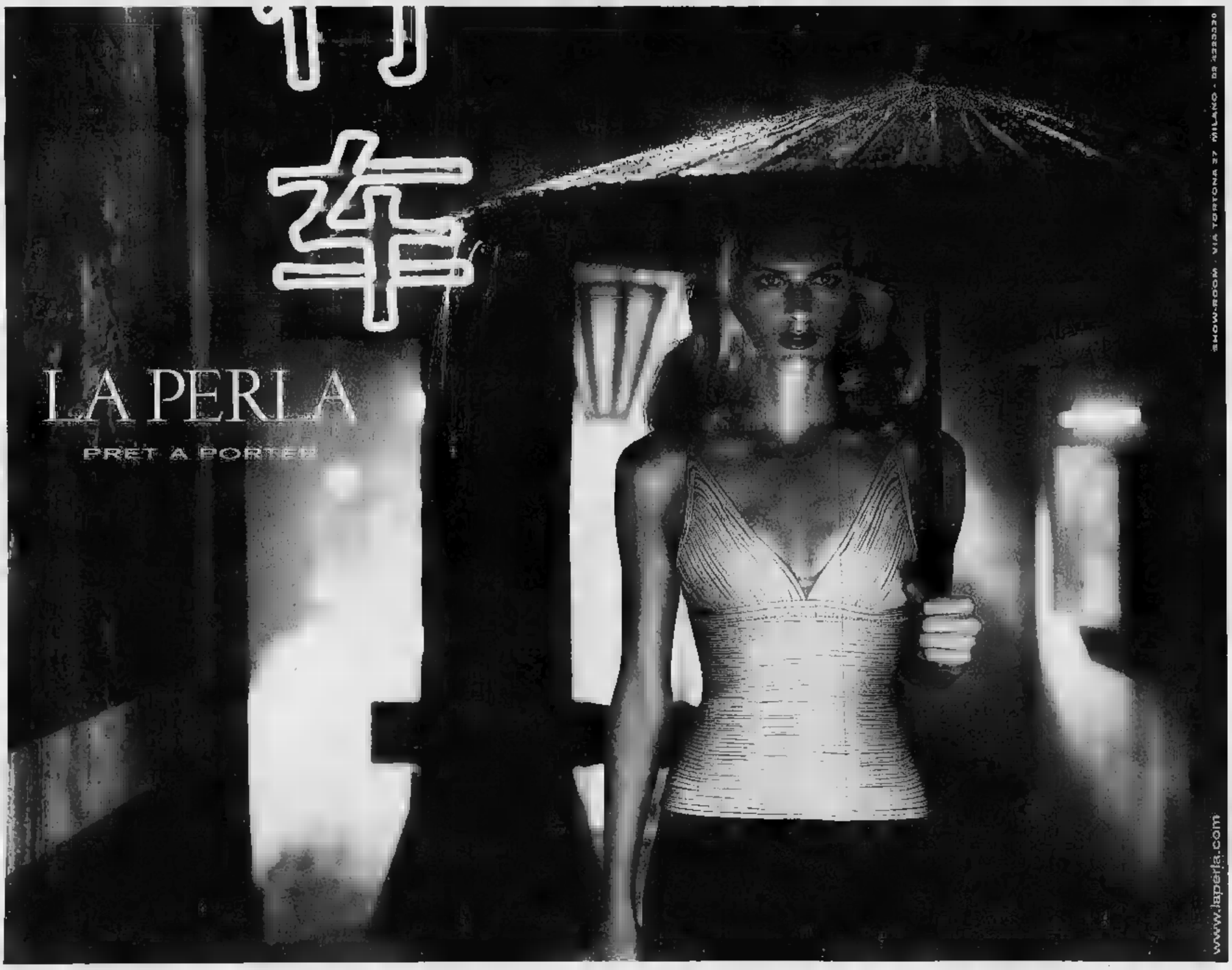
Li[illegible] Tornabuoni

ORESTE del Buono, che da direttore di «Linus» e di «Alter Linus» fu il primo nel 1977 a pubblicare i fumetti di Andrea Pazienza, [illegible]e che quando il disegnatore arrivò affascinò tutta la redazione: era bello quanto Massimo Troisi, alto, magro, colmo di disperazione e insieme di passione per la vita, lavorava molto e sempre [illegible] energia emozionata, [illegible] allegria [illegible] furore. Era commovente. Nei suoi disegni, dice del Buono, buttava dentro tutto, per una urgente contami[illegible] che rendeva l'opera sempre più densa di contenuti e sentimenti, sempre più ambiziosa e trascinante, sempre più pericolosamente vicina all'ar[illegible]: «La pop-art e il monologo interiore, la narrazione per ellissi, il cut-up, l'avanguardie e retroguardie compreso "Topolino" e l'eroina, tanta eroina». Di tutto questo del Buono ha ritrovato [illegible] in «Paz!», il film di Renato De Maria.

Amatissimo disegnatore star di fumetti, narratore straordinario del mondo giovanile degli Anni Settanta, di origini pugliesi e abitante a Bologna, Andrea Pazienza morì per droga a 32 anni, nel 1988. «Paz!» è il tentativo di farlo vivere ancora attraverso il suo mondo e i suoi personaggi (Zanardi, Fiabeschi, Colasanti, Pompeo) nel racconto di ventiquattr'ore nella vita di tre ragazzi, studenti liceali o universitari, personificazioni dei desideri di libertà e d'anarchia, di rifiuto e irrisione della società data, di musica e [illegible] orgoglio «da straccioni pardenti», di sesso e di rivolta, così tipici del 1977 e dintorni, soprattutto a Bologna. Il libro «Paz!», firmato [illegible] Ivan Cotro[illegible], Renato De Maria e Francesco Piccolo, pubblicato da Arcana, raccogliendo sceneggiature, fotografie del film e disegni di Pazienza, è una testimonianza dell'accuratezza e dell'affetto con cui inquadrature e dialoghi sono stati ricalcati sul lavoro del disegnatore.

Ma il risultato è diverso: i due mezzi d'espressione, statico e dinamico, sono troppo differenti; il quarto di secolo passato tra la vita dei ragazzi d'allora e l'oggi è troppo lungo (o troppo breve), rischia a vo[illegible]te [illegible] trasformare i personaggi in semplici cialtroni, in mimesi superficiale; l'elemento politi[illegible] è eccessivamente ridotto e parodistico. Il film resta interessante, nostalgico, arricchito da imprevisto apparizioni d'amicizia: Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi, Rosalinda Celentano nuda dalla vita in giù, il pertinente Bifo.

PAZ!
di Renato De Maria
con C. Santamaria, F. Pistilli, M. Mazzotta, C. Callegaro, F. Sacchi, I. Forte, [illegible] Citran, [illegible] Memphis, R. Celentano, P. Scalondro, G. Tirabassi, Bifo
Commedia. Italia, 2002.
TORINO, cinema Massimo [illegible]. MILANO, Anteo, Eliseo. ROMA, [illegible] Sacher, Quattro Fontane 1, Tibur 2



Se hai in testa una smart coupé, comprala adesso. 1° canone a 90 giorni.

smart coupé pure a € 9.799,63.
Anticipo 15% € 1.469,94. 33 canoni € 176,20.
Riscatto 38% € 3.723,86. Spese d'istruttoria € 96,00.
Salvo approvazione DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

smart Center Torino

Idealcar 2000 s.p.A.

Via De Sanctis 32/A - TORINO - Tel. 011/7171811 - Fax 011/7171821

smart

STIEVANI

su tutti gli elettrodomestici

SENZA ANTICIPO

3 ANNI

SENZA INTERESSI

T.A.N. 0%
T.A.E.G. 0%

Immagine di promozione pubblicitaria coloratissima

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

«GIORNI DA LEONE» SU RAIUNO DOMANI [redacted] LUNEDÌ

Barbareschi papà per fiction

«Sono il peggior nemico di me stesso»

Simonetta Robiony
ROMA

Luca Barbareschi, uno dei più aggressivi personaggi dello spettacolo, cambia pelle e toni [redacted] pubblico e in privato grazie alla fiction «Giorni da Leone», in onda su Raiuno domani e lunedì. Scritta e diretta dal regista Francesco Barilli [redacted] fosse una sorta di autobiografia, parla di un quarantenne scapestrato ma [redacted] buon cuore che si ritrova a fare un viaggio nella sua terra di origine con i cinque figli nati dalle [redacted] diverse unioni tutte regolarmente finite. Un racconto all'acqua di [redacted] uno schema semplicissimo, alcuni momenti di tenerezza, e, fatto assolutamente nuovo per la nostra fiction, molte immagini suggestive di paesaggi e di animali tanto da far sospettare, ma è un sospetto ingiusto, che l'Emilia Romagna, la [redacted] del viaggio, avesse partecipato alla produzione. Sarà il film che [redacted] protagonista definisce «una esperienza psicologica pazzesca» perché a contatto con ragazzini dai 18 ai 5 anni, sarà che l'età spinge alla saggezza perfino un tipo temperamentoso come lui, certo è che Luca Barbareschi ha colto l'occasione [redacted] questa fiction per fare [redacted]za. «Sono un noto psicotico, un animale che costruisce e distrugge contemporaneamente, il peggior nemico di me stesso. Ho buttato all'aria [redacted] famiglia con [redacted] figlie meravigliose. Ho rovinato [redacted] rapporto [redacted] Lucrezia Lante Della Rovere e le [redacted] due bellissime bambine. Spero di non portare al fallimento anche la storia che ho adesso», ha detto Barbareschi. Un ruolo che l'ha convinto, quindi, quello del padre? [redacted] ruolo difficile perché mi riguarda direttamente. E' meno impegnativo interpretare Salieri nell'"Amadeus" di Polanski». Non aveva detto che la televisione [redacted] cretina? «Fare tv m'è semp[redacted] piaciuto. Non è una novità. Quello che non sopporto più sono i programmi di intrattenimento dove sembra che l'intelligenza sia un optional». Anche il suo «Proposta indecente» su Italia 1, però, non è andato bene. «Non [redacted] meraviglio: varietà e consimili vengono [redacted] come se non ci fosse [redacted] autore. Non è [redacted] caso se gli show prodotti da Ballandi siano gli unici a funzionare perché c'è un responsabile». Avere uno o più nomi noti, allora non basta? «No: occorre che sia di un buon livello quello che si propone. A meno che non si è Benigni: lui è una eccezione». La fiction garantisce ancora il successo? «Se è sincera come questa, [redacted] può sperare di averlo. Ma la fiction somiglia più al cinema [redacted] alla tv. Anche per questo ho in mente di fare solo fiction». Tra i progetti di Barbareschi, infatti, oltre al film «Il trasformista» di RaiCinema diretto e interpretato da lui in primavera, ci sono anche altre due fiction ancora da decidere. Intanto la Rai, sulla scia di «Giorni da Leone», ha in preparazione altre fiction sullo stesso argomento: «Lo strano padre» che Gigi Proietti farà dopo [redacted] nuovo «Maresciallo Rocca»; «Un papà quasi perfetto» destinato a Michele Placido; «Padri» che si sta girando [redacted] un gruppone di attori.

RTL 102.5 HIT RADIO
NEW YORK NEW YORK
"In diretta dal cuore di [redacted]"
19.00 21.00 con Gianni Riso

[redacted]

Quel pomeriggio [redacted] un giorno da cani

Uno dei più belli e toccanti drammi di Sidney Lumet con un grande (e giovane) Al Pacino alle prese con [redacted] personaggio tanto ambiguo quanto fragile. Non è da [redacted] il rimpianto John Cazale. Da uno [redacted] [redacted] ferro di Frank Pierson, ispirata a un fatto vero, vincitrice dell'Oscar. [redacted] agosto 1972: Sonny e Sal, reduci [redacted] Vietnam, tentano una rapina in banca. [redacted] dopo il colpo restano intrappolati nell'istituto... [redacted] 2.30 [redacted]

Brisby e il segreto [redacted]

Il primo lungometraggio d'animazione di [redacted] Bluth - [redacted] disegnatore [redacted] Disney e poi autore del «Fievel» di Spielberg e di «Anastasia» -, [redacted] libro di Robert C. O'Brien. Una fiaba ecologica di grande professionalità che conquista anche gli adulti. Per salvare la topolina Brisby, sfrattata con la famiglia, gli animali chiedono aiuto ai ratti del regno di Nimh... [redacted] 14.00 LA7

I FILM DI [redacted]

La tragedia [redacted] Bounty ★★★

0.40 RAIUNO. USA 1935. REGIA: FRANK LLOYD. CON CLARK GABLE, CHARLES LAUGHTON, FRANCHOT TONE, HERBERT MUNDIN, DONALD CRISP E MOVITA. DUR: 2H12'
Prima celebre versione dei libri di Nordhoff e Hall, sceneggiati da Talbot Jennings, Jules Furthman e Carey Wilson, ispirata ai fatti del 1789. Due remake nel [redacted] (con Marlon Brando) e nel 1984 (con Mel Gibson). Un dramma avventuroso che si aggiudicò l'Oscar per [redacted] miglior film. Il Bounty è diretto a Tahiti alla ricerca delle piante d[redacted] p[redacted]. Ma l'equipaggio, capeggiato dall'ufficiale Fletcher Christian, [redacted] ribella alle crudeltà del capitano Bligh e si rifugia nell'isola di Pitcairn. Ma...

Mio cugino Vincenzo ★★★

14.10 CANALE 5. USA 1992. REGIA: JONATHAN [redacted]. CON [redacted] PESCI, RALPH MACCHIO, MARISA TOMEI, [redacted] GWYNNE E MITCHELL WHITFIELD. DUR: 1H58'
Divertente commedia [redacted] misura per la verve di Joe Pesci (l'attore lanciato da Scorsese in «Toro scatenato») assecondato da Ralph Macchio e da [redacted] brillante Marisa Tomei che ha vinto l'Oscar proprio per questo film. Un ragazzo e un suo amico vengono accusati di omicidio. Ma per fortuna li difende il cugino Vincenzo, un bizzarro avvocato...

La caduta delle aquile ★★

22.55 RETE 4. USA 1966. REGIA: JOHN GUILLERMIN. CON URSULA ANDRESS, GEOR[redacted] PEPPARD, [redacted] MASON, CARL SCHELL E [redacted]. DUR: 2H35'
Kolossal bellico e indagine psicologica realizzati [redacted] un abile artigiano. Durante la Grande guerra, un giovane ufficiale tedesco sfida, sia in [redacted] che in guerra, [redacted] nipote [redacted] potente generale. Ma...

RTL 102.5 HIT RADIO
MAI VISTO ALLA RADIO
"Il programma sportivo in [redacted] si parla solo di sport"
[redacted]

ANTENNA [redacted]RGIO DELL'ARTI

[redacted]
I Tiromancino cantano «Com'è profondo il mare» [redacted] *bella* [redacted] *la bestia*, Raiuno, alle 20,40), Mario Tozzi [redacted] un viaggio virtuale all'interno di [redacted] hamburger (*Gaia*, Raitre, [redacted] 20,50), i segreti [redacted] successo del Processo di Biscardi spiegati da [redacted] medesimo (*Il grande talk*, Sat 2000, alle 18,30).

[redacted]
Anna Valle (foto) ci telefona per dirci che la frase messale tra virgolette martedì scorso (e ripresa da un'intervista) [redacted] come minimo esagerata, dunque diciamo senz'altro falsa. Come ogni altra donna, semplicemente, ama dell'uomo che ama anche il profumo.

SCIORTINO
Gianluca Sciortino, il ragazzo romano che nel '92 uscì dal coma (fino ad allora irreversibile») grazie alle canzoni di Antonello Venditti, seriamente intenzionato a fare il [redacted] (*Mezzogiorno in famiglia*, Raidue, alle 11,30).

VENDITTI
«Da "Ci vorrebbe un amico" a "Ogni volta", da "Amici mai" a "Ricordati [redacted] me", c'è tutto il mio rapporto [redacted] Simone (Izzo, ndr), una donna di cui tutte le altre mie fidanzate, [redacted] rare eccezioni, [redacted]no state gelose» (Antonello Venditti).

FERILLI
Il semi-spogliarello di Sabrina Ferilli durante la festa per il terzo scudetto della Roma costò a La 7 200 milioni di lire.

[redacted]
Pezzi forti della collezione di Rosy Garbo, sfilata il 26 gennaio alla Banca di Credito Cooperativo [redacted] Roma: i bustier cassaforte in vetro [redacted] Murano racchiudenti [redacted]to da 500 lire [redacted] il vestito da sposa in pizzo guarnito da banconote da 100 mila (consigli su come gestire [redacted] ultime lire a *In famiglia*, Raidue, alle 7).

[redacted]
Ancora [redacted] il ghiacciaio della Marmolada restituisce corpi ben conservati di soldati italiani, con indosso uniformi della Pri[redacted] guerra mondiale (*Appuntamento con la storia*, Rete 4, alle 20,35).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 13.30 · 17.00 · 20.00 · 23.10 · 0.20

GIORNO
[redacted] Euronews Notiziario
6.45 Saranno famosi a Los Angeles Telefilm "Audizioni di canto"
7.30 Ma che domenica?!?! E' sabato! Edizione 2002 de "La Banda dello Zecchino"
10.10 L'albero azzurro "Dove scorre il fiume"
10.35 Guardia, ladro e cameriera Film (comm., 1958) con N. Manfredi, M. Carotenuto. Regia di Steno
11.55 [redacted] tempo fa
[redacted] Check Up Rubrica [redacted] attualità medica
14.00 Linea Bianca "Livigno" [redacted] M. Di Centa
15.15 Settegiorni Parlamento A cura della T.S.P.
15.45 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
15.50 Easy driver Magazine
16.20 Un posto in prima fila Magazine con L. [redacted]
17.10 Che tempo fa
17.15 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
18.05 [redacted] sua immagine: le ra[redacted] della speranza
18.20 Famiglia in fuga Film (azione) [redacted] P. Swayze, D. Ladd, [redacted] Berry. Regia di D. James

SERA
[redacted] Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
20.40 La Bella e la Bestia Varietà [redacted] S. Ferilli, L. Dalla. Regia di S. Vicario
23.40 Kabul, oltre la cronaca Reportage
0.25 Estrazione del lotto
0.30 Stampa Oggi A cura di W. Moko - Che tempo fa
[redacted] La tragedia [redacted] Bounty Film (dramm., 1935) con C. Laughton, C. Gable, F. Tone. Regia di F. Lloyd
2.25 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
2.30 Quel pomeriggio di un giorno da cani Film (dramm., 1975) con A. Pacino, J. Cazale, C. Durning. Regia di S. Lumet
4.25 [redacted] dei venuti d[redacted] [redacted] Documentari
5.20 Oltre i limiti
5.35 Cercando cercando di N. Leggeri
5.40 Tg1 Notte Notiziario [redacted]retto da A. Longhi (Replica)
5.50 Dentro l'attualità

RAIDUE
TELEGIORNALE: 7.00 · 13.00 · 20.30 · 23.25

GIORNO
6.10 Curare l'anima e il corpo
6.20 L'avvocato risponde con N. Marazzita
6.30 Animalibri Magazine
6.40 Speciale Anima
7.05 Mattina in famiglia [redacted]rietà con T. Timperi. All'interno: Tg2 Mattina (8.00-9.00-10.00) - Tg2 Mattina [redacted] (9.30)
10.05 Speciale Europa Magazine [redacted] "Il lavoro in Francia"
10.30 Raidue [redacted] voi
10.35 Terzo Millennio
11.25 Mezzogiorno in famiglia Varietà con T. Timperi
13.25 Rai Sport Dribbling
14.00 Top of [redacted] Pops con [redacted] Tortorella, S. Scandaletti
15.00 Felicity Telefilm "La scelta [redacted] Felicity" con [redacted] Russell
15.45 Meteo
15.50 Roswell Telefilm "La sconfitta di un leader"
16.30 Horizon Telefilm "Legami di sangue"
17.15 Sabato Disney
18.10 Meteo
18.15 Sereno [redacted] Magazine
[redacted] [redacted] Giochi Olimpici invernali da Salt Lake City (Usa)
19.30 Zorro Telefilm "Un amico più prezioso dell'oro"

SERA
[redacted] Alle 20 con Tom [redacted] Jerry Cartoni animati
20.20 Il lotto alle otto Gioco con S. Orlando
20.55 Giustizia personale Film-tv (thriller, 1998) con A. O'Toole, M. McKean, B. Wimmer. Regia di T. Lee Wallace
22.40 Tg2 Dossier a cura di D. Renzoni
23.45 Meteo
23.55 Appuntamento al cin[redacted] Rubrica cinematografica
23.55 Palcoscenico "Vivere" di F. Paolini, T. Bertoelli
0.30 Cuore rapito Film con L. Ryder, C. Healey. Regia di T. O'Brien
1.55 Italia interroga
2.05 Segreti Magazine di S. De Martino
2.30 Il Caffè Magazine
3.05 Versilia [redacted] Diciott'anni Telefilm "Crisi per un bacio"
3.40 Consorzio NETT.UN.O. - Network per l'università Ovunque Informatica applicata agli archivi - Ri[redacted] ed analisi tecnica dei [redacted] antichi - Storia dell'arte contemporanea
5.55 Gli Antennati Magazine [redacted] N. Leggeri

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.30 · [redacted] · 19.00 · 23.10 · [redacted]

GIORNO
6.00 Fuori orario. Cose (mai) viste
7.00 Rai Educational Magazine
9.00 La Musica di Raitre Da Palazzo Labia (Venezia) I [redacted]sti Veneti in concerto. Direttore [redacted] C. Scimone. Musiche di [redacted] Pasquali, L. Boccherini, A. Vivaldi, F. J. Haydn
10.00 Prima della Prima Magazine dal Teatro Lirico di Cagliari [redacted] Pasquale" di G. Donizetti
10.30 Tg3 Italia Agricoltura
11.30 Geo [redacted] Geo Documentari (dalle 11.30 alle 12.00 per le regioni Veneto - Friuli Venezia Giulia - Emilia Romagna - Trentino Alto Adige Tg3 Nordest)
12.00 Tg3 Mediterraneo Magazine a cura di G. Licata
12.55 Tg3 Bellitalia Magazine
13.20 [redacted] Educational
13.55 Appuntamento [redacted] cinema
14.50 Tg3 [redacted] Italia
15.50 Sabato Sport Rubrica sportiva [redacted] maschile: Coppa Italia (Finale). Da Forlì - Pallacanestro: Nba action - Pallavolo [redacted] femminile: Coppa Italia (1ª semifinale) - XIX Giochi Olimpici invernali
18.55 Tg3 [redacted]

SERA
20.00 Okkupati con F. Gentile Regia di L. Tognoli
20.30 Blob Videoframmenti a cura [redacted] [redacted] Ghezzi
20.50 Gaia - Il Pianeta che vi[redacted] Documentari [redacted] M. Tozzi
Questa settimana Mario Tozzi si occupa dell'alimentazione e dei pericoli che provengono [redacted] ciò che mangiamo. All'ordine del giorno la sicurezza [redacted] ca[redacted] e il morbo della "mucca pazza". Con l'aiuto della realtà virtuale la[redacted] un viaggio dentro un hamburger, per scoprire la percentuale di grasso contenuta e la sua qualità.
22.40 Anteprima calcio Rubrica sportiva condotta da M. Civoli
23.25 Harem Talk-show di e con [redacted] Spaak
0.25 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
[redacted] XIX Giochi Olimpici Invernali [redacted] collegamento [redacted] satellite da Salt Lake City (Usa)

CANALE 5
TELEGIORNALE: [redacted] · 13.00 · 20.00 · 0.30

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo
8.30 Speciale Per Amore
8.35 Superpartes - Programma di comunicazione politica con P. Vigorelli
9.00 Verissimo - Tutti i colori [redacted] cronaca con C. Pa[redacted] (Replica)
9.40 Per amore Miniserie [redacted] A. Valle, P. Calissano. Regia [redacted] Exacoustos, M. C. Cinnati (Replica)
12.00 Providence Telefilm "Amori impossibili"
13.40 Finché c'è Ditta c'è spe[redacted]a Varietà con P. Insegno, R. Ciufoli, F. Draghetti e T. Foschi. Regia di M. Simonetti
14.10 Mio cugino Vincenzo Film (comm., 1992) con J. Pesci, M. Tomei. Regia di J. Lynn. All'interno: Bollettino della neve
16.30 Un gorilla [redacted] amico Film (comm., 1998) [redacted] R. Russo, R. Coltrane. Regia di C. Thompson. All'interno: Bollettino della neve
18.00 Celebrità Talk-show [redacted] S. Giacobini
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia [redacted] S. Mignucci

SERA
[redacted].30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greg[redacted] E. Iacchetti, [redacted] Corvaglia, E. Canalis
21.00 C'è posta per [redacted] Varietà [redacted] M. De Filippi. Regia di V. Tocco
24.00 Nonsolomoda, è contemporaneamente [redacted]plica)
[redacted] Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica)
1.30 Strana la vita Film (dramm., 1987) con D. Abatantuono, M. Guerritore. Regia di G. Bertolucci. All'interno: Bollettino della neve
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Ambizione sfrenata" con W. Shatner, H. Locklear
3.45 Tg5 Notiziario diretto [redacted] E. Mentana (Replica)
4.15 Un giustiziere a New York Telefilm "Missione McCall" con E. Woodward, William Shatner, Adrian Zmed - 1ª parte
5.00 Ocean girl Telefilm
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30

GIORNO
[redacted] Cartoni animati Vola mio Mini Pony - Ti voglio bene Denver - Un tritone per amico - I Puffi - Tom [redacted] Jerry [redacted] - Picchiarello - Roswell Conspiracies - Gundam Wing
10.30 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e il re dei giganti"
11.25 Speciale Champions League Rubrica sportiva
13.00 Dharma [redacted] Greg Telefilm "La via dell'illuminazione" [redacted] J. Elfman, T. Gibson. Regia di A. Bearse
13.55 Anteprima Saranno famosi Varietà
14.00 Saranno famosi Varietà con M. De Filippi
15.30 L'assemblea Talk-show con A. Angiolini
16.25 Cartoni animati All'interno [redacted] verranno trasmessi gli episodi delle serie: Rossana - What a [redacted] Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa [redacted]riera Telefilm "Xena la lira di tersicore"
[redacted] I Robinson Telefilm con B. Cosby
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon ball

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 Walker Texas Ranger Telefilm "Riscatto" con C. Norris
22.50 I dinamitardi Film (azione, 1993) con P. Brosnan, R. Silver, B. Cross, L. Eilba[redacted]. Regia di C. Duguay. All'interno: Bollettino de[redacted] [redacted]
0.35 Studio Sport Notiziario sportivo
1.05 Hearts [redacted] fire Film (comm., 1987) con B. Dylan, R. Everett, S. Bertish. Regia di R. Marquand. All'interno: Meteo
2.55 Una banda [redacted] scoppiati Film-tv (drammatico, 1997) [redacted] J. Aspen, D. Brady, B. Elfman. Regia di T. Fine. All'interno: Meteo
4.15 Manhattan merengue Film-tv (sent., 1995) con G. Perez, L. Cavazos, M. Leonardi, A. Reed. Regia di J. B. Vasquez. All'interno: Meteo
5.45 MegaSalvishow Varietà (Replica)

[redacted] 4
TELEGIORNALE: 11.30 · 13.30 · [redacted]

GIORNO
[redacted] Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.10 Murder call Telefilm "Ce[redacted] alla cenere" [redacted] L. Bell, P. Mochrie
8.10 Tg4 Rassegna stampa Replica
8.30 Mai con i quadri [redacted][redacted] con [redacted] Lionti, A. Accial. Regia [redacted] M. Calano - 1ª parte
11.00 Sapore di vino Magazine con S. Messaggio
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
14.00 La ruota [redacted] fortuna Gioco [redacted] M. Bongiorno, Miriana Trevisan. Regia di [redacted] Bianchi
[redacted] Medici - Storie [redacted] medici e pazienti Rubrica di attualità medica condotta da M. Lionti con la partecipazione di A. Appiano
16.00 Sabato Vip Magazine con [redacted] Folliero
17.00 Il trucco c'è Magazine con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano
17.55 Sembra ieri Varietà condotto da I. Zanicchi
19.35 Terra nostra Telenovela con Ana Paula Arosio, Thia[redacted] Lacerda

SERA
20.35 Appuntamento [redacted] [redacted] storia - La prima Guerra Mondiale Documentari presentati da A. Cecchi Paone
22.55 La caduta delle aquile Film (guerra, 1966) con George Peppard, James Mason. Regia di John Guillermin. All'interno verrà trasmessa la rubrica: Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [redacted] edicola
2.05 Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito! Film (western, 1973) con Robert Woods, Susan Scott. Regia di Mario Bianchi. All'interno: Bollettino della neve
3.45 Tutti per uno... botte [redacted] tutti Film (western, 1973) con T. Brent, G. Eastman. Regia di B. Corbucci. All'interno: Bollettino della neve
5.15 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola (Replica)
5.35 Ridiamo Magazine

La 7
6.00 Tg La7 Notiziario - Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni [redacted] minuti)
8.00 Call game Gioco il primo programma interattivo [redacted] quiz, puzzle [redacted] rebus enigmistici
12.00 Tg La7 Notiziario
12.30 Paradise Telefilm con L. Horsley, J. Beck
13.30 Robot Wars - La guerra dei Robot Gioco con A. Lucchetta
14.00 Brisby e il segreto di Nimh Film (animazione, 1982)
15.30 Assassination [redacted]reau Film (1968) con O. Reed. Regia di B. Dearden
17.30 Kung fu [redacted] con [redacted] Carradine.
19.30 Scherzosette Varietà (R)
[redacted] Tg La7 Notiziario
20.30 Frasier Telefilm con K. Grammer, D. Hyde Pierce, [redacted] Leeves. Regia di A. Ackerman
21.00 Freefall - Caduta libera Film (thriller, 1993) con E. Roberts. Regia di J. Irvin
[redacted] Tg La7 Notiziario
23.05 Giochi pericolosi Film (thriller, 1987) [redacted] Miles Buchanan. Regia di Stephen Hopkins
[redacted] Kung Fu Telefilm
[redacted] Fox [redacted] Magazine Collegamento [redacted] diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV
7.00 Wakeup!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 European Top [redacted]
14.00 Cartoni animati
15.00 Top selection
17.00 [redacted] Doubt Special
17.20 Flash Notiziario
17.30 Videographies Mariah Carey
18.30 Mtv Cribs: Mariah Carey
19.00 [redacted] Supersonic Varietà
21.00 Hitlist Italia + [redacted]brica musicale
23.00 Dov'è Gip? Mtv Mad! Varietà satirico
23.30 Jackass
23.55 Flash [redacted]
24.00 Brand new
[redacted] Dance Floor Chart
2.00 Party zone

RETEA/VIVA
[redacted] [redacted] Up
7.00 Inbox
10.00 Push Up
11.00 Sunshine Per [redacted] mattino [redacted] di ritmi caldi
12.00 TgA flash Notiziario
12.05 Energica
13.00 Viva Hits
14.25 TgA flash Notiziario
14.30 Vivacè
15.30 Nuovo da viva - Week end Le novità della settimana su videoclip, [redacted] discografiche e concerti
17.30 Viva chart
18.35 TgA flash Notiziario
[redacted] Inbox
20.30 [redacted] Hits
21.30 100% Oldies
[redacted] Dance night I video per ballare e cantare
1.00 High shift

TELE+BIANCO
9.50 Boiler room - 1 [redacted] [redacted] Wall Street [redacted]
11.50 Witchblade Film-tv
13.25 X-M[redacted] Film (fant., 2000)
15.10 Bossa nova Film (comm., 1999)
16.40 Sognando l'Africa Film (dramm., 2000)
18.35 The [redacted] blue [redacted] Film (dramm., 2001)
20.10 Il giornale del Cinema Magazine
21.00 Conan il barbaro Film (fant., 1982)
23.05 What women want - Quello che le donne vogliono Film (comm., 2000)
1.10 Krampack Fi[redacted]
2.45 Lost souls - La profezia Film (horror, 2000)
[redacted] [redacted] uomo per tutte le stagioni Film

TELE+NERO
7.25 Predator Film
9.10 Malena Film
11.00 Zona Volley
11.30 FIG Motori Rubrica
12.00 Zona Rubrica sportiva
13.00 Preview Show Premier League Magazine
13.30 NBA Action Rubrica
14.00 Basket NBA: New Jersey Nets-New York [redacted]
15.55 Premier League: Liverpool-Everton
17.55 Volley: Noicom Cuneo-Itas Trento
19.40 Premier League: Arsenal-Fulham
21.25 Liga: Valencia-Bar[redacted]llona
23.25 In the mood for lo[redacted] Film (dr., 2000)
1.00 [redacted] Watcher [redacted] (thriller, 2000)

[redacted]
11.35 Il giocatore Film
13.35 Celebrity [redacted]
15.20 Visioni Rubrica cinematografica
15.50 [redacted] ruota libera Film
17.15 Al [redacted] giusto Film (comm., 2000)
18.55 Amore a prima vista Film (comm., 1999)
20.10 Il segnafilm Magazine
20.20 La valigia dell'attore Magazine
20.50 Casa Stream Magazine
21.00 Il volatore di aquiloni Film (comico, 1987)
22.25 Visioni Magazine
22.35 Burro Film (comm., 1989)
0.05 I magnifici sette Magazine
[redacted] Casa mia, casa mia Film (comm., 1988)

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.10 Speciale Olimpiadi Invernali di Salt Lake; [redacted] Italia, istruzioni [redacted] l'uso; 6.35 Bolneve; 7.40 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale Agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.10 In Eu[redacted] 11.00 Articolo 21; 12.00 Gr1; 12.05 Diversi da chi? [redacted] Giovanni Paolo Fontana; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.03 Tam tam lavoro; 14.08 Dodici - diciotto; 14.20 Sabato Sport; 15.30 Pallanuoto; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine: 20.10 Radiogames; 20.20 Ascolta, si fa sera; 20.30 Calcio: Anticipo campionato serie A; 23.33 Speciale Baobamum; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; [redacted] Stereonotte; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno; 5.55 Diario minimo.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 [redacted] Cammello di Radiodue; 7.55 Sport; [redacted] Il [redacted]mello [redacted] Radiodue presenta "Che bolle in pentola?"; 9.00 Le avventure di Lupo Alberto; 9.33 Black out; 10.37 Debito formativo; T[redacted] Fegiz files; 12.47 Sport; 13.00 Test a test; 13.38 Giocando; 15.00 Catersport; 16.00 Hit [redacted] Live [redacted] All'interno: Top 40 Singles; [redacted] Radiodue Milano in concert: Alcazar (Replica); 19.00 Classifica top 10 album [redacted] "Musica e dischi"; [redacted] Sport; 20.00 Libro oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 21.38 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R); [redacted] Due di [redacted]

[redacted] [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. [redacted] Mattinotre; 7.11 Bolneve; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 L'Arcimboldo; [redacted] Mattinotre. Il meglio del "Cartellone"; 12.15 Uo[redacted] prole; 13.00 La [redacted] invisibile; 14.00 Grammelot; 14.01 Clip. Cinema in gioco: [redacted] [redacted]gioni di Gurduli; [redacted] Clip; 16.50 Clip. Cinema in gioco; 19.00 Radiotre Suite; 19.30 Il Cartellone: Stagione [redacted] della Metropolitan [redacted] House "Evgenij Onegin; 24.00 Esercizi di memoria. "Suoni dall'archivio della radio"; 2.00 Notte Classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 7.00 S.O.S. Ambiente con Max Pagani; [redacted] [redacted] ecco a voi [redacted] Gerardi [redacted] Viscardi; 11.00 [redacted] l'Italia [redacted] Angelo Baiguini; 13.00 Mai visto alla radio con F. Santini & J. Altafini; [redacted] The flight [redacted] Federico; 17.30 New York, New York con Gianni Riso; 21.00 Protagonisti [redacted] the road; 24.00 Fede&Ringoshow; [redacted] Capriccio dance live; [redacted] Crazy Club con Alberto Bisi & Co.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI [redacted] www.tiscali.it
TISCALI

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT LAGUNA

Nuovo Motore 2.2 dCi turbodiesel Common Rail da 150 CV ▪ 6 marce.
Niente era mai stato così vicino al puro piacere di guida.

- Motore 2.2 dCi turbodiesel a geometria variabile Common Rail da 150 CV
- Coppia massima 320 Nm a 1750 giri/min
- Consumo: 6,4 l/100 km ciclo misto
- Cambio manuale ▪ ▮ marce

E in più di serie su Laguna 2.2 dCi:
- 6 airbag
- ABS + EBV
- assistenza alla frenata d'emergenza
- ESP Sistema elettronico di controllo della stabilità
- ASR Sistema antislittamento
- climatizzatore automatico a regolazione separata conducente/passeggero
- controllo della pressione dei pneumatici

www.renaultlaguna.it

Ascolta il battito del nuovo motore 2.2 dCi da 150 CV con cambio a 6 marce.

I Concessionari Renault ▬ sulle Pagine Gialle. FiatRenault e la Finanziaria del Gruppo.

Venite ▪ provarla presso tutte le Concessionarie Renault.

2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato

Su tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA SABATO 23 FEBBRAIO 2002

OGGI

13,25 Dribbling Raidue
16,00 Basket: finale Coppa Italia Raitre
16,00 Calcio: Liverpool-Everton Tele+ Nero
17,10 Pallavolo: Bergamo-Reggio Calabria femm. Raitre
17,30 Olimpiadi invernali Raitre
18,00 Pallavolo: Noicom Piemonte-Itas Tn Tele+ Nero
19,00 Olimpiadi invernali Raidue
19,40 Calcio: Arsenal-Fulham Tele+ Nero
20,30 C[illegible]-Perugia Stream
21,25 Calcio: Valencia-Barcellona Tele+ Nero

La moglie: lascio West, non fa l'amore

LAGOS. La moglie dell'ex interista Taribo West (foto) ha chiesto il divorzio perché il difensore di Nigeria e Kaiserslautern la picchia e da un anno e mezzo si rifiuta di [illegible]lvere i doveri coniugali: «Dall'ottobre 2000 non ha più voluto consumare», spiega il legale della d[illegible]. Il caso sarà d[illegible] lunedì in un tribunale di Lagos. Intanto, però, il Kaiserslautern ha fatto sapere che dalle carte in [illegible] possesso l'ex interista [illegible] risulta sposato.

A POCHE ORE DALLA STRACITTADINA GLI ALLENATORI SI RACCONTANO A LA STAMPA: UN BRINDISI AUGURALE PER UN GRANDE MATCH

La vignetta di Bruna dedicata al derby «firmata» dai due tecnici

Due tecnici che si stimano ma non si conoscono: «E' la seconda volta che ci incontriamo, le nostre strade a Torino non si incrociano mai»

ARBITRA PAPARESTA

Marcello Lippi e Giancarlo [illegible] hanno giocato ieri in anticipo il derby nella redazione de «La Stampa». Un incontro a cuore aperto all'insegna della simpatia e della sportività. I tecnici [illegible] Juventus e Torino hanno risposto a una serie [illegible] domande incrociate, regalando battute divertenti, raccontando [illegible] loro emozioni in vista dell'attesissimo stracittadina e rivivendo quelle, davvero intense, del derby d'andata che vide la clamorosa rimonta della squadra granata, sotto di tre gol e capace di pareggiare.
Il sorteggio effettuato a Coverciano ha affidato a Gianluca Paparesta la direzione della sfida. Il barese quest'anno [illegible] ha [illegible] arbitrato [illegible] Toro [illegible] lui i granata non perdono da oltre 8 anni (Brescia-Torino 2-1 il 9 gennaio [illegible] 8). Ha invece già diretto 3 volte la Juve: uno [illegible] (col Parma) e 2 pareggi (a Bologna e col Milan a S. Siro).

Stretta di mano in redazione tra Marcello Lippi e Giancarlo Camolese, sotto [illegible] del [illegible] forum

LIPPI-CAMOLESE
Il derby della verità

forum

TORINO

LA STAMPA. Si conclude una settimana pre derby con [illegible] tensione rispetto al passato. Come lo spiegate?
LIPPI: «Premesso che per noi la tensione è un fatto abituale e non legato a una partita in particolare, [illegible] dico che [illegible] una gara come le altre ma sicuramente gli impegni di Coppa [illegible] distolto [illegible] nostra attenzione dal derby. Abbiamo cominciato a pensarci soltanto da mercoledì. Anche per il Toro penso che la situazione stia cambiando. Questo era [illegible] appuntamento unico per loro abituati [illegible] avere meno ambizioni. Noto con piacere che hanno ritrovato la sicurezza che non avevano prima dell'andata».
CAMOLESE: «Negli ultimi anni [illegible] Toro che è mancato all'appello, la Juve ha un ruolo preci[illegible] da sempre [illegible] non si poteva pretendere che fossimo il loro primo pensiero. Adesso stiamo ritrovando rispetto da parte di tutti, non soltanto dalla Juve. Come torinese sono contento che questa partita possa avere un [illegible]de contorno. Anche se con obiettivi differenti, possiamo far vedere a Milano e Roma che pure noi giochiamo in [illegible] stadio pieno».

LA STAMPA. Cosa rappresenta il derby per una città che ha perso anche il Salone dell'auto?
CAMOLESE: «Qui nascono [illegible] idee e poi ce le portano via. Mi auguro che il calcio [illegible] per rimetterci in mostra».
LIPPI: «Non credo [illegible] siano colpe dei politici o degli sportivi per quello che è successo. Torino ha grandi risorse, infatti organizzerà le Olimpiadi».

LA STAMPA. La Juve è prima in classifica, in finale di Coppa Italia [illegible] gioca la Champions League. Perchè c'è tanta freddezza da parte dei tifosi bianconeri?
LIPPI: «E'una tradizione locale. Quando giochiamo in trasferta la società che ci ospita batte sempre il record di incasso. Al Delle Alpi, invece, cinquanta mila spettatori forse li vedremo se arriveremo alla semifinale di Champions».

LA STAMPA. Quelli granata, invece, [illegible] che mancano al fischio d'inizio di Paparesta.
LIPPI: «Anche i nostri ci tengono, ma martedì c'è stata la Coppa. E' una fortuna [illegible] impegnati su più fronti. La sfortuna è non poter vivere una settimana piena pensando soltanto a una partita. Anche da punto di vista della programmazione [illegible] due squadre si differenziano. Il Toro ha svolto allenamenti regolari, io mercoledì ho dovuto dare una giornata di riposo ai giocatori, che [illegible] bravi a concentrarsi in due giorni sulla prossima sfida».

LA STAMPA. Camolese, cosa prova a guidare la sua squadra in un derby così importante?
CAMOLESE: «E' una sensazione elettrizzante. Lo scorso anno andavamo ad Ancona e Crotone, potete immaginare che soddisfazione sia giocare [illegible] sfida di questo livello».

LA STAMPA. Quanto la preoccupa la Juve attuale?
CAMOLESE: «Li affronteremo senza timore. Per noi, prima di tutto, è l'occasione per cercare di fare altri punti per migliorare una classifica che non ci rassicura».

LA STAMPA. Invidia Lippi?
CAMOLESE: «Ha [illegible] carriera eccezionale [illegible] allenatore, ha provato emozioni, per esempio entrare al Camp Nou e al Bernabeu, che io posso soltanto sperare di vivere».

LA STAMPA. [illegible] è la prima frase che [illegible] detto ai giocatori dopo il primo tempo dell'andata?
LIPPI: «Ho [illegible] di far capire che [illegible] dovevamo pensare di [illegible] al sicuro nonostante quel 3-0 perchè sarebbe stato l'errore più grosso».
CAMOLESE: «Ero preoccupato perchè due gi[illegible] [illegible] erano [illegible] e rischiavano l'espulsione. Ho ricordato ai ragazzi che le partite durano novanta minuti, che dovevano essere più disciplinati e che spaccare bottiglie non serviva a niente. Erano molto demoralizzati».

LA STAMPA. Per il Toro il derby si trasforma spesso nella partita della vita. Lei ne ha vissuti in [illegible] città diverse. Com'è questo appuntamento visto dalla sponda bianconera?
LIPPI: «Quando giocavo nella Samp, ho pianto alla prima sconfitta con il Genoa perchè là era un'onta perdere. Quando [illegible] diventato allenatore della Juve non ho fatto un punto con il Toro nella prima stagione. Tuttavia il dispiacere qui è diverso perchè hai la possibilità di prenderti altre soddisfazioni, come lo scudetto. Il derby viene valutato in modo diverso».

LA STAMPA. Le piacerebbe se si ripetesse la stessa storia dell'andata?
CAMOLESE: «Non ci [illegible] bis. La Juve si fa rimontare tre gol una volta ogni dieci anni. Fu una partita folle, non è possibile incassare tre reti in quarantacinque minuti».

LA STAMPA. E' giusto dire che Juve e Toro disputano due campionati diversi?
LIPPI: «E' una realtà perchè lo dice la classifica. Ma se entrambe le squadre [illegible]re avuto una serie positiva [illegible] sarebbero lontane dai traguardi. Camolese è bravo perchè sa mantenere basso il profilo. E questo significa essere realisti».

LA STAMPA. Il Torino è paragonabile al miracolo Chievo?
LIPPI: «Per il Chievo si parla di miracolo perchè è salito dalla B, si è piazzato subito nei quartieri alti della classifica. Poi, magari, cala. Sul grande girone di ritorno dei granata c'è poco di miracoloso, è la dimostrazione che il lavoro paga».

LA STAMPA. Vivete a Torino e non vi incontrate mai. Possibile?
LIPPI: «Questa è la seconda volta che ci vediamo. I percorsi sono gli stessi ogni giorno: campo, sede o casa con il videoregistratore sempre in funzione».
CAMOLESE: «Marcello vive in centro, io in periferia. Ho due figli cui sottraggo già tanto tempo. Le poche ore di libertà le dedico a loro».

LA STAMPA. [illegible] ci sarà un rigore chi lo tirerà?
LIPPI: «Nonostante l'errore [illegible] martedì confermo Del Piero».
CAMOLESE: «Per noi lo tirerà Lucarelli».
LIPPI: «Anche se il [illegible] rigorista è Maspero».
CAMOLESE: «Sì, è addetto [illegible] rigori degli avversari»

LA STAMPA. La Juve può vincere lo scudetto?
CAMOLESE: «Andrebbe bene mantenere la tradizione: a noi i derby, a loro il campionato».

LA STAMPA. Il Torino arriverà in Europa?
LIPPI: «Possono farcela perché hanno entusiasmo e convinzio[illegible]. Le due doti insieme [illegible] trasformano in forza».

IL [illegible]

«Ci siamo preparati poco per colpa della Coppa ma non sottovalutiamo il Toro, che può arrivare in Europa. A Genova piansi per una sconfitta, qui cambiano i traguardi»

IL GRANATA

«La partita di andata fu una follia, soltanto una volta ogni dieci anni puoi rimontare tre gol alla Juventus. Rispettiamo la tradizione: scudetto a loro, [illegible] noi la vittoria»

CURVE DIVISE ANCHE DALL'EURO

Marco Ansaldo

SE non si vuol credere ai bussolotti riscaldati, bisogna ammettere che Pierluigi Collina ha una sfortuna tremenda nelle estrazioni, come chi non azzecca mai neppure un numero al Superenalotto. Ogni settimana l'arbitro viareggino compare nella griglia delle partite di primo piano e non prende mai la più importante: invece del derby di Torino gli tocca Piacenza-Parma e la Juve quest'anno l'ha diretta una volta sola (sconfitta all'Olimpico con la Lazio) mentre il barese Paparesta [illegible] trova per la quarta (vittoria sul Parma, pareggi esterni con Bologna e Milan.

Evidentemente la sorte omaggia le indicazioni di casa Juve dove Collina non è ben visto dopo lo scudetto lasciato nell'acquitrino di Perugia due anni fa: c'è da chiedersi tuttavia se non vada corretto il meccanismo del sorteggio, poichè abbiamo [illegible] arbitro considerato all'estero tra i migliori che viene sistematicamente escluso dai confronti più delicati. Collina non andrà neppure [illegible] tv, domani sera, come era stato annunciato a Controcampo. Non ci sarà la deroga alla regola per cui chi dirige [illegible] partita [illegible] domenica [illegible] può presentarsi nelle varie trasmissioni.

Di stranezza in stranezza, c'è la storia dei biglietti di curva che [illegible] granata costeranno 20 [illegible] agli juventini 26, a parità di condizioni. Molti tifosi bianconeri hanno protestato per la disuguaglianza [illegible] trattamento. Al Toro ribattono che tutto nacque nel derby di andata quando la Juve volle fissare a 50 mila lire il prezzo delle curve e a 60 mila quello del settore ospiti (uno specchio dei «distinti»). «Per gli accordi sulla reciprocità - spiega la società granata - facciamo pag[illegible] agli juventini la stessa cifra che pagarono i nostri tifosi in quella partita: 26 euro per la loro curva e 31 per il settore ospiti. Nella nostra curva invece [illegible] paga soltanto [illegible] euro perchè noi abbiamo sempre praticato prezzi più bassi». Una spiegazione che non smussa le polemiche. Finora il Toro ha venduto 27 mila biglietti, la Juve 10 mila. L'incasso [illegible] oggira sul milione di euro, sui 2 miliardi di lire.

QUI [illegible]

Rientra De Ascentis Delli Carri su Del Piero

TORINO. Il derby sarà televisto in Giappone, Emirati Arabi, Francia e Inghilterra, ma ieri Camolese ha «nascosto» il Toro a Orbassano e provando schemi e trappole [illegible] porte chiuse. Oggi idem a Leinì dove la squadra va in ritiro portando anche i primavera Guagliarella, Martinelli, Pagliuchi e Paolo Rossi. Al posto di Castellini, squalificato, possibile rientro di De Ascentis (su Zambrotta?), e conferma di Cauet, con Galante e Delli Carri su Del Piero (bestia nera di Bucci con 8 gol) e Trezeguet. Galante, se potesse, toglierebbe Del Piero agli avversari. E ieri ha ricordato che, nel Genoa, aveva segnato due gol ai bianconeri e stava per finire alla Juve per Di Canio, Marocchi e soldi, ma l'Inter arrivò prima. [b. b.]

QUI JUVE

Davids va in panchina Montero non ce la fa

TORINO. Soltanto panchina per Edgar Davids nel derby. L'olandese dopo due giorni di permesso ieri si è allenato, ma con i rincalzi. Possibile che Lippi gli conceda un turno di riposo dopo [illegible] vicende in cui è stato coinvolto dalla sua ex fidanzata. A questo proposito Davids, come spiega [illegible] suo avvocato, «nega di aver commesso il fatto» e non capisce [illegible] perché la sua compagna abbia sporto denuncia contro di lui. Forti dubbi su Montero che continua la preparazione differenziata e difficilmente sarà disponibile. Trezeguet ridimensiona il derby: «Mi rendo conto che per loro valga molto, [illegible] per la Juve c'è più attesa quando si affrontano Roma o Inter. Dei granata ammiro Asta». [f. v.]

DON FABIO SOTTO ACCUSA NELLA ROMA AMMALATA DI PAREGGITE CHE STASERA OSPITA LA «BESTIA NERA» PERUGIA

Capello senza scelta se non vince son guai

Piero Serantoni

ROMA

Stasera c'è il Perugia di Cosmi, mai battuto in questi due anni. La Capitale accetterà solo una vittoria. Don Fabio frena, è finito sotto accusa e [illegible] ci sta: «L'ambiente si è abituato troppo bene. C'è chi pensa che avremmo dovuto travolgere Juve e Barcellona e dimentica che esiste anche l'avversario». Tre le sue presunte colpe: Batistuta che gioca [illegible]pre, il difficile rapporto con Montella (che non gioca mai), una Roma che non [illegible] osare, che bada soprattutto a non perdere. Puntigliosa la replica: «Sento dire che privilegio alcuni giocatori. Storie, io vado avanti per la mia strada, faccio l'interesse della Roma. Sbagliato le critiche a Gabriel, anche [illegible] Barcellona ha disputato [illegible] buona prova. Non è riuscito [illegible] rendersi pericoloso, ma ha lavorato tantissimo per la squadra. [illegible] fanno i campioni, rinunciando all'interesse personale per il bene degli altri. Per questa sera vedremo, parlerò [illegible] lui e con il medico. Perché tutti i giocatori dicono sempre di stare benissimo. Anche per Totti aspetterò l'ultimo momento, la botta al polpaccio è pericolosa. Mi avevo da tempo annunciato un turn over». E stasera i due dovrebbero [illegible] fuori.

Per Montella, parole [illegible] dolci: «Non c'entro con il prolungamento del contratto, non metto mai il naso in queste [illegible]. Ci pensa il presidente che non ne parla con me e io non ne parlo con i calciatori. Il mio rapporto è uguale con tutti. D'altra parte quello [illegible] il singolo non conta, conta la squadra, io [illegible] il rispetto dei ruoli: io sono l'allenatore. Se sbaglio mi cacciano. I giocatori hanno [illegible] trattamento diverso, perché rappresentano un patrimonio per la società».

Roma che [illegible] sa più vincere: «Mi danno del difensivista e dimenticano che gioco sempre [illegible] tre attaccanti. E' [illegible] anche a Trapattoni, ridicolo se qualcuno [illegible] a guardare la formazione bianconera dei suoi tempi. Nessuno ricorda che nella passata stagione abbiamo stabilito [illegible] record [illegible] punti. E' [illegible] che litighiamo con la [illegible]. I nostri regali, in difesa e all'attacco ci hanno tolto punti. Ma alla fine la sorte pareggia i conti. Anche noi dobbiamo ringraziare, ad esempio, quella traversa che ci ha salvati a Firenze. Una vittoria a Barcellona ci avrebbe galvanizzati e non riuscire a vincere può suscitare insicurezze, [illegible] essere sempre là in campionato e in Champions ci dà forza. Spero che Juve e Inter vadano avanti in Europa: così [illegible] i nostri problemi».

SERIE A 24ª GIORNATA

	Le partite di domani		
ore 15	ATALANTA - LAZIO	Borriello	D+
	BOLOGNA - VERONA	Trefoloni	Stream
	CHIEVO - BRESCIA	Pellegrino	D+
	FIORENTINA - LECCE	Rosetti	Stream
	INTER - UDINESE	Braschi	D+
	PIACENZA - PARMA	Collina	D+
	VENEZIA - MILAN	Trentalange	Stream
ore 20,30	TORINO - JUVENTUS	Paparesta	Tele+

CLASSIFICA							
	ROMA	46	VERONA	32	UDINESE [illegible]	BRESCIA	24
	CHIEVO	38	TORINO	31	[illegible]	[illegible]	20
JUVENTUS	47	BOLOGNA	38	LAZIO	30	[illegible]	FIORENTINA 17
INTER	46	MILAN	35	PERUGIA	30	ATALANTA	27	VENEZIA	15

La Roma di Capello non vince da un mese

Il tecnico giallorosso: «L'ambiente si è abituato troppo bene. Ora, però, smettiamola [illegible] fare regali agli avversari»

STREAM ORE 20,30

Roma (3-5-2)		Perugia (3-5-2)	
80	[illegible]	[illegible]	32
15	ZEBINA	SOGLIANO	6
19	SAMUEL	DI LORETO	22
14	PANUCCI	REZAEI	24
2	CAFU	ZE MARIA	2
17	TOMMASI	TEDESCO	8
11	[illegible]	O'NEILL	26
5	LIMA	BLASI	8
32	[illegible]	GROSSO	11
9	MONTELLA	BAZZANI	9
24	DELVECCHIO	SAMEREH	18
Arbitro: [illegible]			
33	[illegible]	[illegible]	1
6	ALDAIR	[illegible]	25
23	SIVIGLIA	BAIOCCO	17
7	FUSER	GATTI	[illegible]
25	[illegible]	MILANESE	3
[illegible]	CASSANO	[illegible]	[illegible]
20	BATISTUTA	BERRETTONI	29
All.: CAPELLO		All.: C[illegible]	
ANDATA: [illegible]			

LA FAMIGLIA CHIEDE IL SILENZIO, MORATTI E CUPER [illegible] VISITA AL POLICLINICO

In coma il ragazzo caduto a S. Siro

Otto ore di operazione nella notte, inchiesta della procura

MILANO

È in [illegible] di coma pilotato Luca Volpini, 22 anni, il giovane caduto mercoledì sera dal secondo al primo anello del «Meazza» mentre esultava [illegible] per il terzo gol della sua Inter [illegible] l'Aek. Il giovane, elettricista col padre a Pantigliate, la scorsa notte è [illegible] sottoposto a un doppio intervento chirurgico durato quasi otto ore [illegible] Policlinico milanese per [illegible] rimozione [illegible] un esteso ematoma al cervello e l'asportazione della milza. Le sue condizioni sono definite [illegible] «stazionarie ma gravi». La famiglia del giovane ha chiesto il silenzio stampa.

Il pm Francesco Greco, magistrato di turno nelle ore in cui è avvenuto l'incidente, ha trasmesso gli atti al procuratore della Repubblica di Milano Gerardo D'Ambrosio per [illegible] loro eventuale riassegnazione al dipartimento guidato dal procuratore aggiunto Francesco Dettori. Quest'ultimo dovrà valutare [illegible] siano estremi [illegible] reato quali, per esempio, l'omissione di sorveglianza o il mancato rispetto delle norme di sicurezza. E intanto, proprio sul tema della sicurezza allo stadio, il Prefetto Ferrante ha convocato una riunione per mercoledì prossimo.

Il dramma ha colpito duramente l'Inter che ieri ha chiuso i cancelli della Pinetina in segno di rispetto del ragazzo. Moratti, recatosi personalmente al Policlinico come Cuper e Ventola, [illegible] facendo [illegible] possibile per aiutare Volpini e i suoi familiari. (n. ser.)

Eccessi, insulti e litigi In Francia è arrivato il calcio «all'italiana»

Gigi Garanzini

COME passa il tempo. Sembra [illegible] che i francesi deploravano i nostri eccessi calcistici, di polemiche, di moviola e moviolani, di gestioni economiche fuori controllo, e se la tiravano da quelli che, con la spiacevole [illegible]zione della polveriera di Marsiglia, il senso delle proporzioni innanzitutto. La Francia distaccata e raffinata di Platini, non quella greve e amarale di Tapia. Domenica [illegible] Lione-Paris Saint Germain. Vigilia rovente, dopo un'andata caldissima, al punto che l'arbitro Ledantu prima della partita convoca nel suo stanzino dirigenti e tecnici per raffreddare gli animi. E' finita [illegible] insulti. E c'è chi dice siano volate fior di sberle. «Fossi stato io l'arbitro - ha chiosato il designatore Vautrot - mi sarei rivestito e gli [illegible] detto di arbitrarsela da sé». Tre giorni più tardi, mentre il 3-0 rifilato dai lionesi ai parigini continua a essere oggetto di commenti pacati («L'arbitro ci ha fischiato tutto contro - è il refrain del tecnico sconfitto, Luis Fernandez - lui [illegible] i guardalinee se la [illegible] fatta sotto»), a reclamare [illegible] ribalta [illegible] il presidente di Lega, Gerard Bourgoin. Il suo progetto, in sintesi, è quello di equiparare ai diritti di trasmissione che le televisioni pagano per mandare in onda calcio, i «diritti di informazione» che i giornali [illegible] sfruttano gratis. E che, secondo lui, dovrebbero invece pagare, e salati, visto l'enorme ritorno che ne [illegible] Bourgoin. Ecco un nome [illegible] per la nostra Lega in cerca [illegible] [illegible] presidente e alla [illegible] disperata [illegible] quattrini.

[illegible] In [illegible] di metter mano al portafogli, apprezzabile l'iniziativa di chi manovra il tabellone dello stadio Bentegodi e ha pensato bene di mandare in onda, nell'intervallo di Verona-Inter, le immagini [illegible] primo tempo. Per puro caso l'ultimo fotogramma, quando le squadre stavano per rientrare in campo, documentava il clamoroso fallo [illegible] rigore commesso da Georgatos [illegible] ignorato dall'arbitro Farina. Il presidente Pastorello si [illegible] scusato, assicurando che non si ripeterà. Bourgoin potrebbe essere di diverso avviso. In fondo, purché ben pagato a parte, potrebbe essere un servizio in più per lo spettatore.

LA RISONANZA. Certo, aumenterebbe il rischio di incidenti. Ma monsieur Bourgoin non mancherebbe [illegible] obiet[illegible] che sono le forze dell'ordine, mica la società, a doversi occupare dell'ordine pubblico. E se i giornali non pagano non scrivono, dunque la cassa di risonanza [illegible] sarebbe limitata. O siamo ancora fermi, nel 2002, al diritto-dovere di cronaca?

PERSUASIONE. E poi in certi casi non c'è alcun bisogno di replay sul tabellone. Domenica una dozzina di ultras bresciani hanno preso a [illegible] l'autista di un'ambulanza ferma fuori dallo stadio con una gomma a terra. Per loro, ad ogni buon conto, il gol di Toni era regolare. Non avendo di meglio sottomano dovevano pur sfogarsi in qualche modo.

IL FAIR [illegible]. Dopo l'uno a [illegible] di Udine se l'era presa [illegible] l'arbitro. Dopo lo zero a zero di Brescia con Stadio Sprint. L'altra [illegible] dopo l'uno a uno di Barcellona, [illegible] Pressing Champions League. Dunque sbaglia chi dice che Capello [illegible] sa perdere. E' che non [illegible] pareggiare.

Dirigenti [illegible] tecnici convocati nello spogliatoio dell'arbitro prima di Lione-Psg: pare sia finita [illegible] sberle. E Bourgoin, presidente di Lega, vuole che i giornali paghino per raccontare [illegible] partite

Vi ricordate quando la sicurezza era chiudersi dentro?

>>> [illegible] [illegible] pensare avanti

Fiat Stilo con Sistema Integrato di Protezione Totale.

La prudenza non è mai troppa, proprio come la sicurezza. Ecco perché Fiat Stilo è equipaggiata con i più aggiornati sistemi di protezione: Airbag System, 6 airbag di serie più 2 opzionali, ABS con EBD, sistema antibloccaggio [illegible] ripartizione elettronica della frenata, i sistemi antipattinamento ASR/MSR e Brake Assist System per ridurre al minimo gli spazi d'arresto in caso di frenata d'emergenza. Finalmente, con Fiat Stilo, la sicurezza è totale: proprio come il piacere di guida.

Fiat Stilo da L. 27.805.000 (€ 14.360*) con ABS + EBD, 6 air bag e climatizzatore.
Oggi le Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano con orario continuato.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato** Targasys un mondo di servizi

www.buy@fiat.com FIAT

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

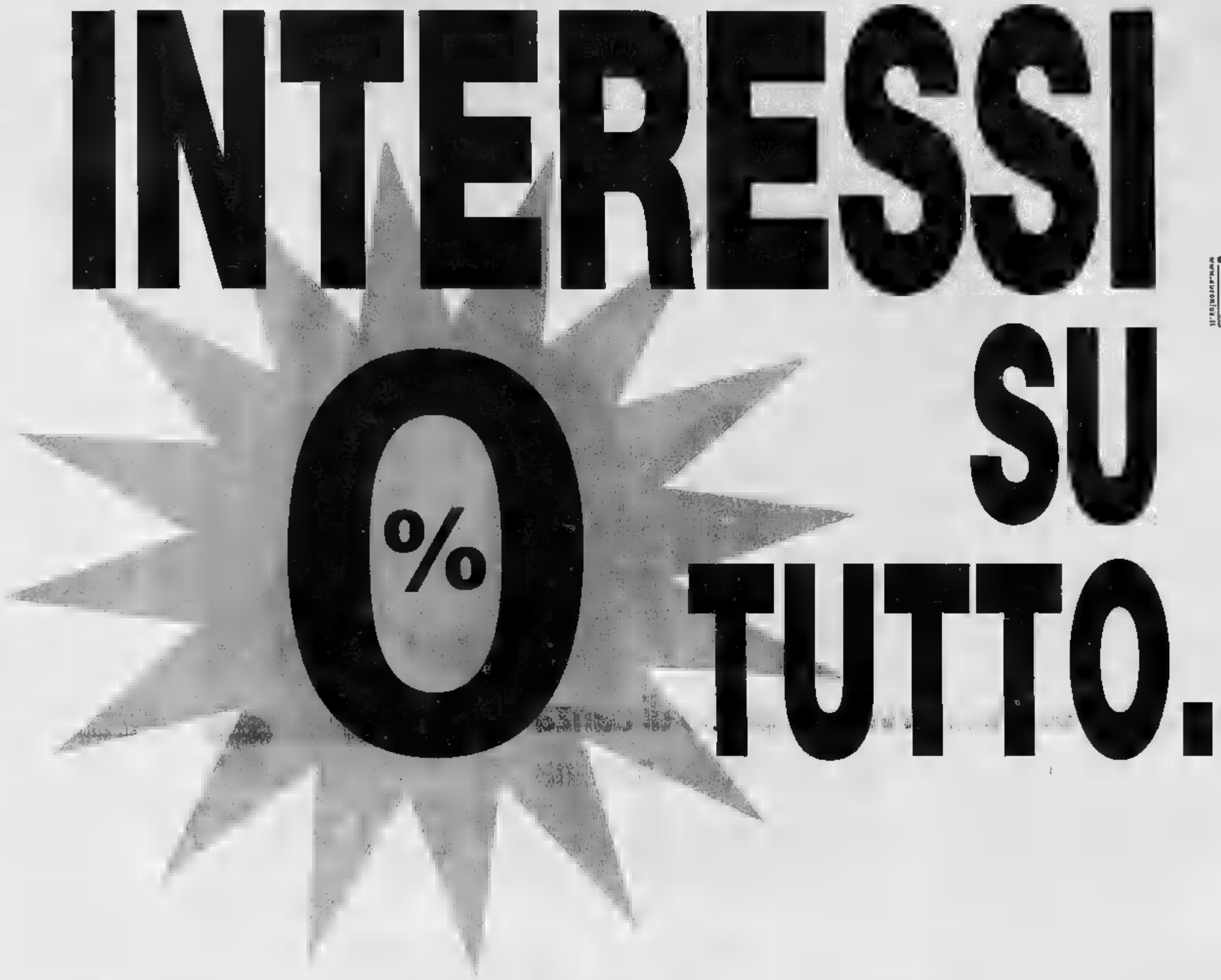
Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Inpiù/TORINO

INTERESSI



SU TUTTO.

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il 800-20 21 82

* Importo acquisto min. 200 Euro. TAN 0, TAEG variabile. Spese istruttoria pratica 10 Euro. Esempio: importo acquisto 500 Euro, importo finanziato 510 Euro, TAN 0, TAEG 3,73%.

12 RATE A INTERESSI ZERO*

Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Computer, Telefonia.
Fino al 31 marzo, con Carta Euronics.

Richiedila, è gratis.

Elettrodomestici - Video

VIPIANA
- Alessandria - Via Marengo, 64
- Casale M. - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
- Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
- Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
- Biella - C.so Europa, 7/C
- Cuneo - C.so Francia, 75
- Torino - Via Nizza, 30
- Torino - C.so Regina Margherita, 270
- Vercelli - Via G. Ferraris, 54
- Novara - Via Gnifetti, 70

GALLENCA
- Torino - Via Mombasiglio, 79
- Torino - Via S. Donato, 44/C
- Chieri - TO - Centro Comm. Il Gialdo
- Burolo d'Ivrea - TO - S.S. Ivrea-Vivarone, 31

PENATI
- Novara - C.so Vercelli, 118

COMINO - V.le Regina Elena, 124/A - Fossano - CN • DE FABIANI - Via Gibellino, 2/A - Quarona - VC • L'ELETTROCASA - Via Novi, 70/A - Basaluzzo - AL • MAST - Via Manzoni, 23 - Sanremo - IM • REBORA - Via G. Ferraris, 21/B - Santhià - VC

EURONICS

E' GUERRA FREDDA ALLE OLIMPIADI, CIO E USA SOTTO ACCUSA

ANCHE LA COREA CONTESTA

A proposito reclami, presentato anche quello della Corea che si è rivolta al Tribunale dello sport perché sia fatta giustizia sul caso del pattinatore di short track Kim Dong Sung(foto) al quale, per una supposta scorrettezza, è stato tolto l'oro nei 1500 per metterlo collo del secondo arrivato, guarda caso l'eroe americano Apolo Anton Ohno. I giornali Seul soffiano sul fuoco: «In queste Olimpiadi - scrive il Kyonyang Shinmun - gli Stati Uniti fanno un spropositato della forza per vincere tutto quello che possono». Da «Asse male dello sport» aggiunge caustico il «Kyongyang Shinmum» ironizzando sulla ormai celebre espressione usata presidente Bush a proposito di Iraq, Iran Nord Corea. Stessi toni altri quotidiani che parlano di «Stati Uniti terroristi dello sport». la delegazione sudcoreana Salt Lake ha minacciato di boicottare la cerimonia di chiusura se non verrà accolto ricorso contro la squalifica definita «frutto valutazione errata».

IL MEDAGLIERE

	Oro	Argento	Bronzo
Germania	10	16	7
Stati Uniti	10	11	9
Norvegio	10	7	4
Russia	5	6	3
Finlandia	4	2	1
Francia	3	4	2
Olanda	3	4	0
Svizzera	3	2	5
Italia	3	2	4
Canada	3	1	7
Croazia	3	1	0
Austria	2	4	10
Corea	2	1	0
Australia	2	0	0
Spagna	2	0	0
Cina	1	2	2
Gran Bretagna	1	0	1
Repubblica Ceca	1	0	1
Estonia	1	0	1
Svezia	0	2	4
Bulgaria	0	1	2
Giappone	0	1	1

La Russia è pronta al boicottaggio

«Troppe ingiustizie»: cerimonia finale e ultime gare a rischio

il caso

Anna Zafesova

MOSCA

La guerra fredda ritorna nello sport: dopo la squalifica della staffetta russa femminile di fondo, Mosca minaccia di boicottare le Olimpiadi ritirare la nazionale Salt Lake City. Ventidue anni dopo i Giochi Mosca, ignorati dagli Usa, e 18 anni dopo quelli Los Angelas, snobbati dall'Urss, le Olimpiadi ridiventano terreno di scontro politico. Ieri Parlamento Governo di Mosca hanno accusato esplicitamente gli americani perfino il presidente è stato costretto a intervenire.

L'annuncio della squalifica per di emoglobina nel sangue di una delle fondiste (Larisa Lazutina) ha fatto sobbalzare milioni di russi davanti alla tv. Il presidente del comitato olimpico russo, Leonid Tiagaciov, ha promesso di ritirare la squadra se «non verrà fatta giustizia». E mentre Julia Tchepalova, una delle eliminate, parlava «caccia ai russi che vincono troppe medaglie», la Duma apriva la seduta con un infuocato dibattito sui Giochi.

Le «troppe medaglie» suonano come un'esagerazione: le prestazioni russi a Salt Lake City sono state modeste. Ma i deputati, incalzati da un'opinione pubblica umiliata dal quarto posto nella classifica per nazioni, hanno approvato all'unanimità una dichiarazione che esige «scuse giustizia» e accusa gli Usa di condurre una «campagna discredito antirussa». Alla proposta di boicottaggio ha aderito anche il consigliere presidenziale Serghej Jastrzhembskij, mentre il portavoce del governo ha denunciato «la vendetta degli americani nelle Olimpiadi selvagge». perfino il patriarca di tutte le Russie, Alexij II, che ha benedetto la nazionale prima della partenza, ha parlato «ingiustizia».

I toni incandescenti della polemica hanno costretto a intervenire lo sportivo numero uno della Russia, Vladimir Putin, che ha confessato di provato «stupore, per usare un'espressione gentile» di fronte ad alcune decisioni dei giudici, non solo riguardo ai russi. Ma ha anche rimproverato le strutture sportive russe, troppo «passive». E in una conversazione privata il presidente avrebbe aggiunto: «Noi sportivi abbiamo una regola: se i giudici ti sono contro devi vincere con un vantaggio indiscutibile». Un commento moderato che ha deluso i russi, che sarebbero aspettati dal presidente minimo la dichiarazione di guerra all'America.

L'isteria antiamericana ha raggiunto l'apice: le tv mostrano le classifiche delle medaglie contrassegnando quelle vinte dagli Usa un punto interrogativo, alludendo al fatto che sarebbero state frutto di una truffa. I commentatori ormai contestano ogni e molti atleti russi si dichiarano i «veri vincitori» detronizzati giudici. La lista dei torti, veri o presunti, si fa sempre più lunga: dall'eliminazione per doping della sciatrice Baranova alle «medaglie rubate» nel freestyle e nel pattinaggio, alla sconfitta nel biathlon di Rostovzev, «dissanguato intenzionalmente» dal controllo antidoping. In Russia - paese che ha ereditato dall'Urss una scuola di doping seconda solo alla ex Ddr - però non si ammette mai l'uso di farmaci e gli atleti squalificati diventano automaticamente «vittime innocenti del complotto antirusso».

L'unica voce lucida e spietata è stata quella della leggendaria «produttrice di campioni» di pattinaggio, Tatiana Tarasova: «Non prendeteci in giro - ha gridato alla nazionale -. Le analisi vengono fatte a tutti, se e vinto è colpa vostra». I diversi sportivi hanno protestato contro l'idea del boicottaggio. «Si sono preparati alle Olimpiadi per tutta la vita e non vogliono diventare pedine dei politici come lo siamo stati noi negli Anni ha commentato Anna Dmitrieva, ex campionessa di tennis oggi una delle più autorevoli commentatrici sportive. Ma l'orgoglio nazionale ferito trova in questi giorni uno sbocco più facile e anche tradizionale. Vengono di fatto riesumati i peggiori cliché di quella che fu la propaganda sovietica, quando la co alle medaglie era parallela a quella dei missili. La retorica si inevitabilmente politica, mettendo a nudo quello che per molti è il vero problema: forse la Russia ha sbagliato a diventare amica dell'America.

La Duma guida la rivolta anti-Giochi che vede schierato anche il Patriarca Putin si dice «stupito» e tenta di mediare

Il presidente Putin ieri al Cremlino durante il discorso in difesa degli atleti russi «boicottati ai Giochi»

LA NEVE A STRISCE

Bravi i poliziotti non perdono mai la calma

Evelina Christillin

Si è molto parlato, in questi giorni, delle imponenti misure di sicurezza che il governo americano i servizi segreti hanno messo in piedi per proteggere la famiglia olimpica dalle minacce del terrorismo armato.

I controlli, in effetti, sono continui, estenuanti e capillari; sempre efficienti e cortesi, però, comincia entrando albergo, dove tre giri di fencing (tipo filo spinato) circondano completamente l'edificio, e dove l'ingresso viene spostato a sorpresa ogni giorno: una volta è Nord, una volta è Sud, una volta è Nord-Ovest e così via.

Di buono c'è che gli ospiti si fanno i muscoli a forza di cacce al tesoro, di cattivo che qualunque tipo di segnaletica al riguardo. Una volta raggiunti il metal detector i raggi x, comincia strip tease più lungo della storia, visto che, date le temperature parecchio al disotto dello zero, siamo tutti coperti come delle cipolle; quando alla fine riusciamo a passare le Forche Caudine, sono gli stessi poliziotti che esplodono in un applauso corale: «Very good, you made it!».

Già, i poliziotti. Sono loro, nel bene e nel male, i veri protagonisti di questa Olimpiade blindata, ed è grazie a loro se l'ombra sinistra di Bin Laden è riuscita oscurare un evento carico di significati; Salt Lake City e i Giochi rappresentano infatti per gli Stati Uniti un simbolo di vittoria e di rinascita. Vittoria su stessi, sulla paura, sulla rassegnazione, sul dolore; rinascita dalle ceneri di una tragedia che pure ha avuto la forza di ricompattare l'America intorno ai suoi valori.

E i poliziotti, sguinzagliati ovunque nelle loro divise gialle nere, ce la mettono tutta a interpretare il famoso «burden sharing» di kennedyana memoria. fanno carico, infatti, di turni massacranti in mezzo allo smog pullman alle tende delle auto, scorrazzano in bicicletta con dei caschetti alla Pantani per pattugliare più in fretta le strade, e soprattutto non perdono mai e poi mai la calma.

«Tre anni mi sono presa fucilata durante una rapina», racconta Jamie, dalla sua sedia rotelle al check in del Delta Center. «Ma, oh, oggi valeva la pena essere qui!». They made it.

Una lite avviata a passo di danza ed esplosa con lo stop a Lazutina

Carlo Coscia

inviato a SALT LAKE CITY

Tutta la brutta storia fra Stati Uniti e Russia scoppiata sulla neve e sul ghiaccio Olimpiadi, è ufficialmente iniziata lunedì 11 febbraio quando i giudici del pattinaggio di coppia, secondo la stampa nordamericana, specie statunitense, avrebbero regalato la vittoria russi Elena Berzhnaya e Anton Sikharulidze scippando l'oro ai canadesi Jamie Sale e David Pellettier. Sottoposti a forti pressioni, il Cio e la Federazione internazionale del ghiaccio (Isu) guidata dall'italiano Ottavio Cinquanta sono stati costretti, dopo accuse assortite di brogli e complotti, a cambiare il verdetto e a cloonare medaglia d'oro. I russi, nell'occasione, non hanno protestato, almeno ufficialmente, anche se la decisione, che di fatto svilisce la prestazione sportiva della coppia russa, è risultata gradita.

Le polemiche hanno ingrossato il fiume, che ha raggiunto la piena mercoledì scorso con un altro episodio, assai più grave per i russi visto che riguardava l'hockey, una delle discipline più prestigiose e importanti dei Giochi. Nei quarti di con la Repubblica Ceca, vinti poi per 1-0, i russi hanno lasciato il campo convinti di essere stati vittima di un arbitraggio scandaloso. Vitalij vicepresidente del Cio, senza termini, ha parlato di bieco tentativo di elimin una delle squadre favorite per permettere agli Stati Uniti di incontrare in semifinale i cechi, considerati sulla carta avversari più morbidi.

Ma il fiume è tracimato giovedì quando Larissa Lazutina, vincitrice in carriera di medaglie olimpiche, è stata fermata prima del via della staffetta femminile di fondo 4x5 chilometri per i livelli troppo alti di emoglobina, 16,8 contro un massimo di 16 consentito dalla federazione internazionale. La partenza staffetta ha privato la Russia, che in questi Giochi ha vinto finora 14 medaglie contro le 13 di Nagano e le 23 Lillehammer, un oro praticamente . Da qui le proteste e le minacce, l'intervento di Putin, la lettera del presidente del Cio Jacques Rogge al capo del Cremlino la serie di iniziative ancora allo studio da parte dei che potrebbero boicottare la cerimonia di chiusura. Anche se comincia trasparire una cautela dal momento che la Russia è in corsa per l'organizzazione dei Olimpiadi estive del 2012.

L'indignazione dei ha rotto gli argini ieri sera nella finale del pattinaggio artistico femminile, l'avvenimento per tradizione più seguito Giochi. calcola che almeno 50 milioni di americani hanno televisto le esibizioni delle artiste sul ghiaccio impegnate in una gara appassionante e dall'esito del tutto inatteso e sorprendente. Michelle Kwan, la fanciulla di origine cinese i cui genitori gestiscono un ristorante di cucina cantonese in California, era la vincitrice annunciata da quattro anni, da quando a Nagano, favorita, fu battuta dalla quindicenne Tara Lipinski (anche americana), che adesso fa l'attrice a Hollywood. Michelle era al comando davanti alla russa Irina Slutskaya, grande rivale della vigilia, e alla sedicenne a stelle e strisce Sarah Hughes.

La Kwan durante programma libero è caduta fra il dolore dei fans, Irina non ha sso errori malgrado un'esibizione un po' povera di eleganza e i giudici, invece di dare la vittoria alla russa, come sembrava logico, hanno fatto il gioco delle tre carte assegnando l'oro più ambito alla piccola Sarah, una sottile ragazza dai capelli castani che ama suonare violino nell'orchestrina della sua scuola, Great Neck, nello St New York. Ovviamente i russi sono andati su tutte le furie e hanno presentato immediato reclamo. Anche loro, come è capitato per la coppia canadese, chiedevano che l'Isu assegnasse a Irina Slutskaya una seconda medaglia d'oro. Ma il reclamo è stato respinto.

La russa Irina Slutskaya mostra l'argento alle americane Hughes e Kwan

RISULTATI

AZZURRI GARA alpino (ore 18, 2ª manche alle 21) slalom uomini con Bergamelli, Perathoner, Rocca e Zardini. Fondo (ore 17,30 italiane) 50 km uomini con G. Centa, May e Santus. Bob a 4 (ore 23,30, ultime due manche) con Tosini, Rota, Pais de Libera e La Grassa. Short track (ore 2) 500 uomini con Carta e Franceschina, donne Mara Zini. 5000 staffetta maschile con Carnino, Carta, Franceschina e Rodigari.

RISULTATI. Gigante femminile. 1. Kostelic (Cro) in 2'30"01; 2. Paerson (Sve) a 1"32; 3. Nef (Svi) a 1"66. Le italiane: 10. Putzer a 2"93; 14. Karbon a 3"65; 16. Bachmann a 3"93; 19. Gius a 5"53. Combinata nordica: 1. Lajunen (Fin), 2. Ackerman (Ger), 3. Gottwald. (Aut). Curling femminile. 1. Gran Bretagna, 2. Svizzera, 3. Canada. Hockey femminile. 1. Canada, 2. Stati Uniti, 3. Svezia. Pattinaggio femminile. Figura: 1. Hughes (Usa), 2. Slutskaya (Russia), 3. Kwan (Usa). 10. Fontana (Italia). Velocità 10 mila maschili. 1. Uytdehange (Ola), 2. Romme (Ola), 3. Saetre (Nor). Settimo l'azzurro Sighel.

Terzo oro e record, Kostelic regina della neve

La croata trionfa anche nel gigante, decima la Putzer, oggi la speranza Rocca in slalom

dall'inviato a SALT LAKE CITY

i dire medaglia: porto male. Karen Putzer aveva giurato che sarebbe salita sul podio in gigante, imitata da Tino Pietrogiovanna, il suo boss, è invece ha fatto la del topolino. E' arrivata 13ª nella prima manche, dopo aver frenato sul muro, e nella seconda ha guadagnato solo tre posizioni. Alla fine, lei che sorride sempre, i lacrimoni agli occhi. Sul gradino più alto del podio, dove Karen sotto sotto sognava di salire, ha gioito invece Janica Kostelic, il fenomeno dello sci alpino di questi Giochi. La ventenne di Zagabria collezionista di animali di peluche, qui a Salt Lake City ha vinto tre ori e argento (per 5 centesimi): nessuno aveva mai fatto meglio alle Olimpiadi.

Un trionfo per la giovane croata, passata di recente in un tunnel di infortuni e dolori dal quale sembrava impossibile uscire. Dopo essersi fratturata un ginocchio nelle prove della libera di St. Moritz ed essere tornata dopo un anno a dominare in slalom, Janica ha clamorosamente fallito ai Mondiali di St. Anton, spernacchiata dalla stampa croata. Il padre Ante, giocatore pallamano che ha deciso avviare allo sci, sport più remunerativo, i figli Janica e Ivica, altro bel tipo, aveva addirittura raccontato ai giornali di casa che la figlia sarebbe ritirata per tornare agli amati studi.

Janica Kostelic, 20 anni: come lei nessuno

Tutte storie. Durante l'estate Janica, per ritrovare la piena forma fisica, è sottoposta a tre interventi chirurgici alle ginocchia. Dopo rientro soft, l'esplosione anche in superG e gigante. Per lei gloria e denari, per il padre solo il sospetto, all'inizio della carriera, di costretto la figlia, non si sa grazie a quale magica dieta, a mettere su 16 chili di muscoli. Lontani, comunque, i tempi degli esordi sulle nevi, quando i Kostelic, babbo Ante e i figli Janica e Ivica, andavano ad allenarsi dormendo sull'auto perchè allora mancavano soprattutto i soldi.

Festeggiata la regina, lo sci alpino conclude oggi slalom maschile. Adesso, ha detto Gustavo Thoeni con un filo di voce, segno del umore, per salvare la spedizione maschile azzurra resta solo Giorgio Rocca, impegnato oggi nello speciale insieme a Edoardo Zardini, Alex Perathoner e Giancarlo Bergamelli. Giorgio è ai vertici quest'anno dopo due stagioni blackout ed è arrivato due volte secondo, ad Aspen a Madonna di Campiglio. Una bella notizia per l'Italia dello sci che temeva di aver perso un potenziale campione. Flavio Roda giura che è in forma e che il problema maggiore, a parte gli avversari, si pista, viene dalla neve: Rocca ama il ghiaccio invece il termometro, a Deer Valley, sta salendo sopra lo zero. Ma pare che gli organizzatori stiano bagnando la pista questa è nota positiva: «Devo restare freddo non inventare Devo la mia . devo dare tutto: in fondo anche contento del quinto posto, a patto, naturalmente, aver gareggiato al massimo delle mie possibilità» ha detto Giorgio che a maggio si sposerà con Tania e intende portarle a casa, in regalo, una bella medaglia: «In ho fatto bene a correre il gigante, anche se sapevo che avrei combinato poco mi sono tolto di dosso la tensione dell'esordio olimpico» ha aggiunto Giorgio. E' bello carico. E Thoeni incrocia dita.

SPORT FLASH

REGGINA PRIMA. Serie B, anticipo 25ª: Reggina-Cosenza 1-0 (st 24' Jiranek). Classifica: la Reggina in testa (p. 50) davanti a Modena (49), Como (48) Empoli (47), il Cosenza resta 12° (punti 29).

F1: A 8 GIORNI DAL THE A 8 giorni dall'inizio Mondiale in Australia, la nuova Jordan con Fisichella è stata presentata ieri Bruxelles; la Minardi Kuala Lumpur in Malesia, la Toyota a Tokyo.

RALLY: 1° FIAT PUNTO 1600 DI Prima tappa del Rally Tutta Terra Toscana (prova di apertura Campionato Italiano): 1. Navarra (Subaru Impreza), 2. Grossi (Ford Focus) a 26", 3. Vovos (Ford) 36"5; quinta la Fiat Punto Rally Abarth di Andreucci (1° nelle Super 1600, 11"8 sulla Citroen Saxo di Dallavilla). Oggi la conclusione.

CAPIROSSI Loris Capirossi presenta oggi a Bardonecchia la sua stagione con la Honda due tempi del team Pons; domani esibizione di supermotard, presenti i medici della clinica mobile del dottor Costa, con il mezzo che seguirà i piloti nel Motomondiale.

VOLLEY: NOICOM-TRENTO A Oggi al Palastampa di Torino (ore 18, diretta Tele+) Noicom Brebanca-Itas Tn, anticipo della 9ª di ritorno di A1: osservato speciale Fefé De Giorgi, 40enne allenatore-giocatore della Noicom, che il ct Anastasi starebbe per richiamare in .

COPPA ITALIA A VENEZIA. Semifinali della Tally Cup femminile: ore 15,30 Foppapedretti Bg-Caffè Sesso Fe (differita Rai3 dalle 17,10); ore 18,45 Edison Mo-Simap Ra (diretta Rai Sport Sat).

BASKET: FINALE MONTEPASCHI-KINDER. Coppa Italia, semifinali: Montepaschi Si-Benetton Tv 67-86, Kinder Bo-Scavolini 82-66. Oggi (h. 15 tv su RaiSportSat, h. 16 Rai3) finale Montepaschi-Kinder.

CICLISMO: RUSH DI BETTINI. Giro della Liguria, tappa Alassio-Savona (157,2 km): 1. Paolo Bettini, 2. Dufaux (Svi), 3. Savoldelli. Classifica: 1. Bettini, 2. Ongarato a 4", 3. Dufaux st. Oggi ultima tappa S. Margherita-S. Margherita. Lo spagnolo Del Olmo è stato squalificato per 3 anni dalle corse francesi: fu positivo all'Epo nell'ultimo Tour.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [redacted] presso: **TORINO**, via XX Settembre [redacted] via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, [redacted] Carducci [redacted], t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 50, t. 445529; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Piccinino 8, t. 0484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256957 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Cona d'Appeto 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7300311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609132; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573568; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Manlano 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panetta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620311; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [redacted] dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 [redacted] **Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58 (L. 4.996)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, form[redacted] e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altre domande **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o rinvii: il doppio Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.880.1920 Registro n. 6606846B3 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 = € 659,46 per 180 mesi. Firma singola. Tel 004191.973.5420. UIC 1053.

SOCIETA' esamina proposte per entrare in partecipazione o rilevare piccole attività con buone prospettive di crescita disponendo di capitale disinvestito ed esperienza amministrativa aziendale. Scrivere: Publikompass [redacted] - [redacted]100 Torino.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, [redacted]sing, fiduciari. Tel 004191.540.4490. CH 524.9.009.258.1.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ATTIVITA' prestigiosa cedesi con affiancamento e non esperti, ottimi utili, permutasi con immobile. Tel. 338.484.0430.

BAR zona C.t Turin adatto nucleo famigliare 3 persone, cedo. Tel. 011.430.4104 ore 18,00 - 19,00.

PRIVATO vende ristorant[redacted] zona grande sv[redacted] a L. [redacted]000.000 Tel. 347.064.0401.

[redacted] **PONENTE** cedesi pub guinnes centrale. Adatto nucleo familiare, con [redacted] di gestione. [redacted]. Tel. 328.745.3049

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI - rappresentanti/ [redacted] piccolo furgone cerchiamo per consegne zona di residenza. Tel 02.983.8410.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale in Collegno settore utensileria ricerca magazziniere ambosessi, ricevimento e controllo materiale entrata/uscita, preparazione [redacted], nozioni PC. Inviare curriculum vitae a: simona@utensiline.it o fax 011.403.41[redacted].

[redacted] florovivaistica ricerca giardiniere specializzato/a patente B, buon uso attrezzi manuali / meccanici. Tel. 011.660.3018

CARROZZERIA Cavagli di [redacted] cerca verniciatori/trici. Telefonare orario ufficio 011.845.168 - 011.841.676.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI panettieri, pasticcieri, commesse, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

[redacted]A referenziata, bella pres[redacted] massimo 24 anni da compiere, per attività commerciale di alto prestigio. Ambosessi. Tel 011.894.1624.

GIOVANE portiere addetto ricevimento cassa, conoscenza lingue, buon stipendio, albergo *** a Porta Nuova cerca. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 8609 - 10100 Torino

MONDADORI informatica center ricerca commesso/a massimo 23 anni, conoscenza Pc. Curriculum vitae: e-mail: mondadorishop@tender.it - fax 011.778.1109.

IMPIEGATI

AGENZIA viaggi cerca per le province di Torino, Asti, N[redacted], Vercelli, Cuneo, Aosta, Verbania, [redacted]lla, Alessandria, 16 giovani funzionari diplomati o laureati dinamici, motivati ad operare in una struttura in forte crescita. Offresi inquadramento di legge, retribuzione ai vertici del mercato, possibilità di carriera. Ambosessi scrivere: Publikompass 8608 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale in Collegno ricerca ragioniere provata esperienza contabilità generale, gestione clienti e fornitori, adempimenti fiscali, conoscenza AS400, pratico uso Excel, Word. Età 35 - 40 anni. Ambosessi. Inviare dettagliato curriculum vitae a: simona@utensiline.it o fax 011.403.4114.

AZIENDA informatica gruppo Bellucci assume segretario/a commerciale esperto/a offerte, prodotti, contatti clienti, fornitori. Report, uso PC. Telefonare 011.561.1892 (30 linee).

AZIENDA produzione macchine grafiche alta in Settimo Torinese ricerca: un impiegato commerciale con ottima conoscenza di almeno due lingue straniere per svolgere attività di coordinamento e gestione dei nostri agenti esteri, nonché promozione dei nostri prodotti. La funzione prevede brevi viaggi all'estero in Brasile, Giappone, Centro America e paesi CEE. Necessitiamo inoltre di: n. 1 segretaria commerciale spigliata e dinamica, con ottima conoscenza di almeno due lingue straniere. Ambosessi inviare curriculum fax 011.800.3841 - e-mail: info@fidia-graf.com

AZIENDA [redacted] Torino centro ricerca diplomato/a max 35 anni operatore/trice PC gestione [redacted] - [redacted] francese. Scrive[redacted] Publikompass 5331 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA cerca collega o collaboratore/trice per cogestione studio in Torino. Costituisce elemento essenziale la capacità di organizzazione del lavoro e coordinamento e gestione del personale. Faxare curriculum 011.532.436

CONTABILE primanotista part-time con esperienza azienda Pianezza ricerca. Ambosessi telefonare 011.968.2585.

[redacted] 23 anni, conos[redacted] lavoro [redacted] per paghe e procedure fallimentari, richiesta buona conoscenza programmi word ed excel. Scrivere: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

SOCIETA' di ingegneria cerca segretaria max 25 anni ottima conoscenza PC e inglese, disponibile subito, massimo serietà. Ambosessi telefonare 011.225.7351 - 011.225.7359

SOFTWARE house cerca personale ambosesso esperienza triennale Oracle, Asp, internet, inglese, per assunzione. Scrivere: Publikompass 5325 - 10100 Torino.

STUDIO Commercialista [redacted] collaboratore/trice a tempo determinato, con minima esperienza dichiarazioni fiscali (730). Inviare curriculum a: SCS Via Bligny 5 - Torino o e-mail scs_srl@libero.it

STUDIO commercialista cerca ragioniere/a per contabilità ordinaria esperienza almeno biennale in studi commercialisti. Referenze. Inviare curriculum fax 011.560.5152.

STUDIO consulenza del lavoro ricerca addetta paghe e contributi con decennale esperienza e max autonomia - conoscenza software Team System - retribuzione a livello adeguato alle capacità provate. Ambosessi. Inviare curriculum vitae fax 011.506.7813.

STUDIO di Consulenza del Lavoro cerca collaboratore/trice con minima esperienza nel settore paghe e contributi. Inviare curriculum a: elle2studio@hotmail.com.

STUDIO in Carmagnola assume impiegato/a esperto/a contabilità ordinaria, bilanci, dichiarazione redditi con esperienza studio professionale. Retribuzione adeguata. Inviare curriculum a: casella postale numero 62 - 10022 Carmagnola.

TECNICI

ELETTRONICA, diplomato/a o laureato cercasi per mansioni tecnico - commerciali. Indispensabili inglese scritto e parlato, buona predisposizione rapporti interpersonali. Gradita conoscenza programmazione software e sistemi cad / cae. Tel. 011.437.1851. fax 011.437.1584. job@bmi.it.

PERITO meccanico ambosesso conoscenza inglese e PC assume azienda meccanica costruzione utensili di precisione in Rivoli. Scrivere: Publikompass 5319 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

LAVORO senza capi. Guadagna fino € 1.000 per settimana. Chiama Carnevale[redacted] 011.350.354.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici/tori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore contatto part - time. Orario di lavoro 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Puntoservices Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II 41 - 10125 Torino.

STUDIO tecnico [redacted], [redacted] per sviluppo settore acquisizione [redacted] residenze, pensionati / studenti per ampliamento attività. Ambosessi. Tel. 011.568.1812.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA produttrice di cosmetici cerca agenti plurimandatari per Liguria e Piemonte. Portafoglio clienti. Ambosessi inviare curriculum Laboratoires Henri [redacted] - via Bligny 32 - 25133 Brescia.

[redacted] di primaria importanza [redacted] diplomati / laureati da inserire nel settore commerciale. Ambosessi inviare curriculum. Publikompass 8615 - 10100 Torino

COLLABORATORI commerciali cercasi per interessante attività tecnica per periti e geometri. Ambosessi Tel. 337.534.360.

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 / 35enne. Indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere: Publikompass 8616 - 10100 Torino

COSMETICI professionali (anmaè) destinati a centri estetici, beauty farm azienda leader seleziona ambosessi monomandatari di buona cultura e presenza, desiderosi inserirsi settore altamente professionale in forte sviluppo, motivati agli obiettivi, zone Piemonte, Liguria. Offriamo concorso spese, elevate provvigioni, forti incentivi, formazione professionale. Inserimento immediato. Inviare curriculum a: e-mail: Rubens@tin.it fax 011.981.0154.

INDUSTRIA con marchio leader nella produzione di utensili per la lavorazione del legno, nell'ambito del completamento della rete commerciale, ricerca: Agenti monomandatari per le zone di Asti e Alessandria e provincia, età 25 - 40 anni, automunito. Offriamo: stage formazione retribuito, fisso mensile di Euro 750 più provvigioni più premi e possibilità di lavoro concreta e franco di risultati. Telefonare orario ufficio [redacted]9.

PRIMARIA [redacted] prodotti per capelli introdotta a livello nazionale con portafoglio clienti cerca agente plurimandatario per il Piemonte con esclusione di Torino e provincia. Inviare curriculum al fax 02.489.54226

RICERCHIAMO agente [redacted] commercio, ambosessi zona Cuneo - Asti - Alessandria per la vendita in farmacia di prodotti leader con importanti investimenti pubblicitari. E' gradita ma non indispensabile esperienza di vendita. Età massima 35 anni. tel. 02.660.13178 oppure fax 02.660.40340

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO progettazione architettonica cerca collaboratore/trice interno conoscenza disegno autocad 14 e 2000. Inviare curriculum fax 011.500.576.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA con esperienza, cerca lavoro come custode o portiere, lui tuttofare, massima serietà. Tel. 340.270.8309.

LAVORO notturno assistenza anziani custode, possesso patente C, profonda conoscenza territorio, offresi disponibilità immediata. Tel. 339.294.6646.

43ENNE 26 anni di esperienza nella sicurezza, ex carabiniere, autista delle più potenti e lussuose auto, disponibile per trasferte, serietà, discrezione e bella presenza. Tel. 349.499.0904.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CASSIERA commessa 38enne ex titolare negozio, uso PC, libretto sanitario, massima serietà, offresi Tel: 011.983.5654

TECNICI

DIPLOMATO elettrico elettronico, 5 anni esperienza impianti civili industriali Reti TLC Impianti speciali, PC ambiente Windows Office Autocad Spec. Tel. 011.534.903.

PROGRAMMATORE analista RPG AS/400 esperto valuta proposte lavoro e collaborazione possibile. disponibilità immediata. Tel. 347.939.4102.

TECNICO impianti industriali progettazione [redacted] manutenzione [redacted] trentennale. Tel. 338.570.7232.

TECNICO [redacted] esperienza ventennale, nelle aree automazione, impianti, metanizzazione, esamina proposte. Tel 347.794.5272 e-mail: d@tg-tecnico.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 37enne con esperienza, cerca lavoro di pulizie domestiche, tuttofare. Massima serietà Tel 340.640.6710.

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] **STUDIO AUDI** 011.612.5222 libero corso Potenza (Maffei), ingresso salone, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, box.

PIEMONTE

AFFARONE Monferrato vendesi antica casa padronale massimo prestigio, terreno mq 20.000. Euro 335.700,00. Telefonare 0363 92.902.

[redacted] Cantù, piacevole cascinotto indipendente, mq 5.000 terreno pianeggiante, ottime cinte abitabile, bella e comoda posizione. [redacted] 199.000.000. Telefonare 0141 931.251 ore pasti.

LIGURIA

CERIALE bilocali di nuova [redacted]. Giardini, terrazzi vista mare. Possibilità box. Da € 102.776,00. Tel. 0182.970.035

IMPERIA nuovo [redacted] unifamiliare km 1 [redacted] mare, mq 10[redacted] terreno, [redacted] £ 370.000.000. Tel. 339.260.5994.

COSTA AZZURRA

A. AREA [redacted] 0182.555.687 [redacted]. vicino mare, nuovo [redacted] terrazzo vivibile garage € 75.000,00 (£ 146.220.000).

A. AREA CASA 0182.555.687. Nizza nuovi appartamenti € 39.500,00 (£ 76.700.000). Resa netta 7%. Ultime opportunità!!

AGENCY MEETING 0033.492.100.607 Menton centro. [redacted] mt [redacted] bilocale ristrutturato, arredato. Da non perdere [redacted] 116.000,00 (£ 224.000.000).

AGENCY MEETING 0033.493.100.607 Nizza ottimo reddito piccola residenza vicino Università. [redacted] mare. Da non perdere [redacted] 71.271,05 (£ 138.000.000).

[redacted] **MEETING** 0033.492 [redacted] stop affare [redacted] Garavan a 2 [redacted] dalle spiagge monolocale arredato. Da non perdere € 73.000,00 (£ 142.000.000)

NIZZA centro storico [redacted] Saleya vicino mare vendo trilocale 1° piano da ristrutturare. Intermediari. Tel. 0033.493.558.240.

[redacted]

NOVA

NONE fronte Strada Statale 23, capannone artigianale industriale mq 2800 con adiacente palazzina uffici - abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendita €/mq 325,00 locazione €/mq 3,00 mensili Tel. 011.340.2811.

[redacted]

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.968 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.854.

[redacted]

VIA Garibaldi acquisto muri negozio libero - occupato. Tel. 335.60.44.281.

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE [redacted] libero subito. Tel. 011.840.043.

[redacted]

CORSO FRANCIA ufficio [redacted] mq 50: ingresso, due camere, servizi, decoroso, privato affitta. Tel 337.21[redacted]

CORSO S[redacted] / Orbassano affittasi basso fabbricato uso com[redacted] mq. 1.000, piano terreno e 950 piano seminterrato, passo carraio rampa accesso di pertinenza. Telefonare ore ufficio 011.545.089.

PIANEZZA uscita tangenziale affittasi capannone industriale 3300 mq € 10.500,00/mese Tel. 011.968.5111

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[redacted] cunese, cassa trasferimento ricerca appartamento Torino e cintura, vuoto o arredato. Tel. 328.569.0476.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. [redacted] Ottavio 32 Torino (zona Mole). [redacted] 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 335.619.2718..

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.779.1898 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti, voltura immediata. Corso Dante 48/e 011.898.47.13.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

ALASSIO Albergo Astra tel. 0182.642.829 tranquillo vicino passeggiata mare, prezzi speciali febbraio marzo.

CASA DI RIPOSO in Torino capta anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel 011.437.4729 - 011.487.065

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts. Cucina ligure con pesce. Bimbi gratis. Prezzi modici.

[redacted] 11

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

A. ALBERTO affascinante 38enne, ben posizionato, appassionato vela, tennis, cerca anima gemella, femminile, bella interiormente scopo matrimonio. Studio Paisi 011.590.115

A. ALESSANDRO 45enne, medico dentista, dolce, premuroso, amante mare, montagna, cerca compagna max 55enne seria, sensibile, carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ANNAMARIA 39enne, commessa, alta, bionda, fisico atletico, dolce, sensuale, cerca compagno intraprendente, sportivo max 55enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[redacted] esplosiva, 28enne, proprietaria, amante fotografia, tennis, animali, alti valori morali, incontrerebbe uomo max 50enne serio, onesto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni [redacted] Cuore [redacted].

A. CHIRURGO estetico 57enne, realizzato, brizzolato, generoso, premuroso, cerca donna max 65enne, amante famiglia, semplice, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. NADIA 32enne graziosa brava ragazza segretaria incontrerebbe, scopo matrimonio, compagno animo nobile. Eurostudio 011.440.7[redacted]

[redacted] giovanile livello classe autonomia economica libera senza figli conoscerebbe 60/65enne serio sano colto longilineo per rapporto affettivo scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8326 - 10100 Torino.

CELIBE 50enne, cuoco, [redacted] donna seria o carina per matrimonio. Scrivere: Publikompass 8811 - 10100 Torino

LAUREATO 49enne alto e ottima presenza distinto estroverso generoso amante dei viaggi conoscerebbe bella e simpatica signora di classe, sc[redacted] matri[redacted] Sintonia 011 637.914.

34ENNE separata mora occhi nocciola, fisico mediterraneo, ottimo cuoco, amante della famiglia, cerca compagno, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8924 - 10100 Torino

VARI 13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in [redacted]. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [redacted] **GIOIELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 53.

A. OREFICERIA GE.MA 011.850.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

PRIVATAMENTE compro vecchi cimeli storici militari: medaglie, copricapi, bandiere, sciabole, libri, ecc. Telefonare 010/219803 380/328447

Finalmente un'altra carta che facilita i tuoi progetti.

Se la carta millimetrata ti aiuta a sviluppare i tuoi progetti, IKEA Card ti aiuta a realizzarli. IKEA Card è la carta nata per arredare e vivere la casa senza rinunce. Con lei ti aspettano offerte [redacted] sconti esclusivi. Potrai fare acquisti presso i negozi IKEA con un fido minimo di 1.000 euro a disposizione. Sarai tu [redacted] decidere come pagare scegliendo tra le soluzioni che IKEA ha pensato per te: saldo a fine mese, pagamento rateale, oppure formula promozionale disponibile in quel periodo. Con IKEA Card tutto è più facile, anche ottenerla: è gratis e ti viene consegnata senza dover compilare troppi moduli. Così le idee [redacted] rimarranno più solo su carta.

IKEA®
Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

10 RATE 0% INTERESSI PRIMA RATA SETTEMBRE

importo minimo finanziabile € 100,00 - Tan 0 - Taeg [illegible] - Costo pratica € 21,10

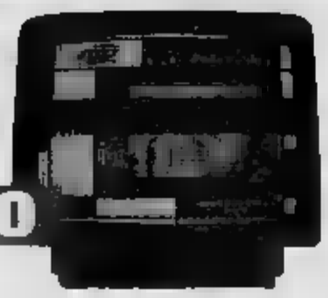
Vedi regolamento presso punto vendita

TELEVISORE 20 P1

Schermo 20", televideo, mono, presa scart, ingresso cuffia.

€ 179,00

pari a £. 346.592

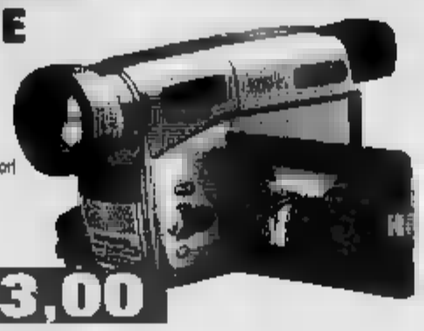


VIDEOCAMERA PANASONIC NV VZ9E

CCD 1/6", 22x/250x dgt. lumin. min. 0 LUX, stabilizzatore, mirino b/n, monitor LCD 2,5" color

€ 463,00

pari a £. 896.493



TELEFONO CELLULARE SAMSUNG SGH-N 400

Dual band, wap, scrittura intuitiva, 5 giochi, comandi vocali, peso 110 grammi batt. Rilo, stand by ore

ANTENNA AD ESTRAZIONE AUTOMATICA

€ 285,00

pari a £. 551.837

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA T192

Dual band, dial, vibracall, autonom. stand by 180 h, 117 gr.

€ 149,00

pari a £. 288.504

PALMARE HP JORNADA 525 F1868A

Processore 32 bit, RAM, display IR retroilluminato, Windows CE, cavo seriale, slot espansione CF

€ 309,00

pari a £. 598.307

SCOPA ELETTRICA ROWENTA

Potenza 1100 w, regolazione elettronica, spazzola triangolare, filtro a 4 stadi, feltro per parquet, bocchetta per imbottiti

€ 69,00

pari a £. 133.603

FAX INK-JET

Getto d'inchiostro, stampa su carta comune, identificativo chiamante, fotocopiatrice, memoria fax, carta esaurita

€ 189,00

pari a £. 365.955

LETTORE DVD PANASONIC 31 EGS

Lettore DVD-CD Audio-CD9-CDRW, OSD, presa scart, uscita digitale ottica, subwoofer

€ 239,00

pari a £. 462.769

FRIGORIFERO INDESIT D 24

Capienza frigo 187 litri, capienza congelatore 46 litri, scongelamento automatico

€ 199,00

pari a £. 385.318

NOTEBOOK ACER 212 TXV

Intel Celeron 800, 128 Mb, hd gb, , modem V90, display 14.1

€ 1299,00

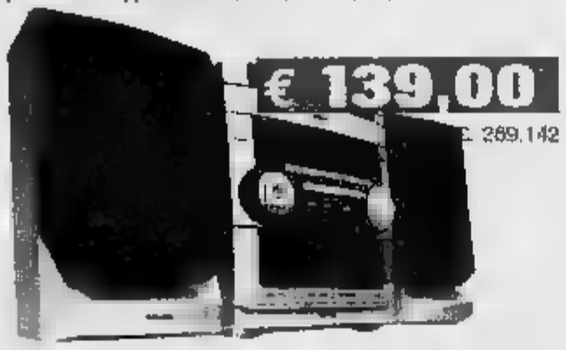
pari a £. 2.515.215

HI-FI PHILIPS FW-C 100

Potenza 10w x 10w, sintonizzatore digitale FM-AM, equalizzatore, doppia cassetta, lettore CD a 3 dischi, cuffia

€ 139,00

pari a £. 269.142

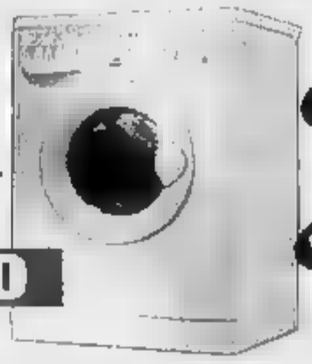


LAVATRICE INDESIT W 43

Capacità kg. 5, Termostato, 23 programmi, 400 giri centrifuga, 1/2 carico

€ 199,00

pari a £. 385.318

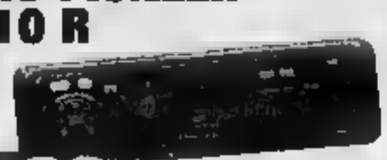


AUTORADIO PIONEER KEHP 1010 R

Potenza 45Wx4, 24 preselezioni, 1 prequl, controllo CD

€ 129,00

pari a £. 249.779



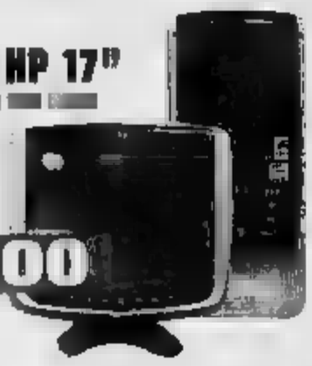
PC HP

CON MONITOR HP 17"

AMD Athlon 1,4GHZ - HD 40 CD-RW 12x8x32x, Scheda video S3 16MB, Modem 56k, Windows XP, Word, Works Monitor da 17"HP

€ 1199,00

pari a £. 2.321.585



FORNO MICROONDE LG MH 3917H

Capacità 20 litri, potenza 800 watt, piatto rotante, grill, cavità smaltata, timer

€ 99,00

pari a £. 191.691

FERRO POLTI SUPER PRO

Ferro a caldaia, capacità 1,5 litri, autonomia 2 ore, regolazione vapore, tappo di sicurezza

€ 149,00

pari a £. 288.504

10 Centri in Piemonte

ALESSANDRIA

BIELLA

CASALE M.TO

CUNEO Corso

NOVARA

NUOVO TORINO

NUOVO Commerciale OASI

VILLANOVA M.TO Monferrato

Offerte valide fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo.

Elettrodomestici - Video

www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

vendita in Europa

DA SPAZIO TROVIAMO SEMPRE IL MEZZO PER SORPRENDERTI.

LANCIA LYBRA 1.8

ANNO 2000
A PARTIRE DA
€ 14.930,00*
L. 28.900.000*

ALFA ROMEO 156 1.8 PROGRESSION

ANNO 1999
A PARTIRE DA
€ 12.340,00*
L. 23.900.000*

FIAT MAREA 1.9 JTD SW ELX

DA ANNO 1999
A PARTIRE DA
€ 11.310,00*
L. 21.900.000*

FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX

ANNO 2000
A PARTIRE DA
€ 9.245,00*
L. 17.900.000*

LANCIA Y 1.2 16V

ANNO 2000
A PARTIRE DA
€ 8.210,00*
L. 15.900.000*

FIAT MAREA 1.9 JTD SX

ANNO 2000
A PARTIRE DA
€ 10.794,00*
L. 20.900.000*

*più optional ed eventuali spese di immatricolazione

Concessionarie del Gruppo Spazio

- Corso Lecce, 52 - Torino
  Telefono 011.776.16.66
- Corso Belgio, 108 - Torino
  Telefono 011.899.00.36
- Corso Orbassano, 120 - Torino
  Telefono 011.35.02.90/97
- Corso Valdocco, 19 - Torino
  Telefono 011.521.14.53
- Corso Grosseto, 210 - Torino
  Telefono 011.229.74.20
- Strada San Mauro, 189 - Torino*
  Telefono 011.223.78.77
- Via Italia, 63 - Settimo Torinese
  Telefono 011.800.79.54

* Concessionarie aperte tutte le domeniche

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - Torino
Telefono 011.225.17.11*

CENTRO VENDITA DIRETTA DIPENDENTI FIAT

PREA
CONCESSIONARIA
KIA
KIA MOTORS
Corso Trieste, 140 - Moncalieri (TO)
Tel.

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 23 FEBBRAIO 2002

TORINO

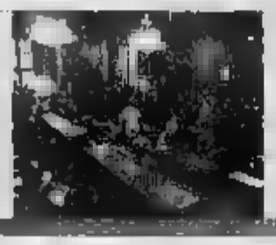
VIA ... TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6588531/252/205

CRONACA

TO2 PR CV
LAND ROVER STAR CAR
IN ANTEPRIMA SU www.porter.it
Porter.it

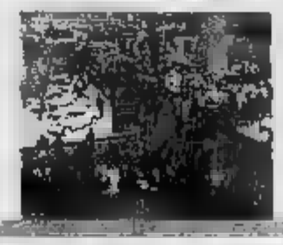
Un regalo per

Avevano letto, su La Stampa, la storia di David e della nonna, sequestrati e rapinati dagli zingari. Bottino, i risparmi. Molti lettori hanno deciso di aiutare David a dimenticare l'aggressione, con una pioggia di regali (tra cui una mountain bike) e lui, di fronte al commissario capo Luciano Nigro, è impazzito di gioia.



in Sala Rossa

Sono stati presentati i redditi dei consiglieri e degli assessori dell'ex amministrazione. In testa, fra i consiglieri, Raffaele Costa (178.953), Manza- (136.751), Borghezio (120.213). Il più ricco della giunta? Ugo Perone (97.610 euro) seguito da Gian Luigi Bonino (92.310).



Il Salone chiuso

Alle 16,00 manifestazione Casa Libertà di fronte a Lingotto Fiere, Nizza angolo via Millefonti. E' stata indetta per protestare contro l'annullamento del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino e per spronare le istituzioni pubbliche a un rilancio.

CORTEI DEI CENTRI SOCIALI CONTRO IL CONVEGNO (ANNUNCIATO E POI ANNULLATO) DEL MOVIMENTO DI DESTRA «FORZA NUOVA»

Scontri fra la polizia e gli autonomi Devastato il centro

Pietre verso gli agenti che rispondono con cariche e lacrimogeni
Nella notte voce di una molotov lanciata nella sede del «Barrocchio»

Massimo Numa
Lodovico Poletto

L'ira dei centri sociali esplode quando mancano pochi minuti alle 22. In via Cibrario volano pietre e cubetti di porfido contro la polizia che blocca il corteo partito poco prima da piazza Statuto. Trecento manifestanti, forse anche di più, diretti all'hotel Royal di corso Regina Margherita, sede annunciata del convegno (poi annullato) del movimento di destra Forza Nuova sui poteri forti. Qualche minuto di confronto tra dirigenti della questura e portavoce di Askatasuna fanno salire la tensione. E vola di tutto contro la prima linea degli agenti che risponde con cariche e lacrimogeni. E subito è battaglia, gente che corre, sirene, traffico in tilt. Con cassonetti incendiati, barricate in mezzo alle strade e arredi urbani in frantumi.

Al centro di tutto c'è Forza Nuova e la riunione politica che doveva tenere il Royal, annullata giovedì sera dopo il forfait dell'albergo. I centri avevano risposto, a quella che per loro era una provocazione, dichiarando che ci sarebbero stati anche loro davanti all'hotel.

Per Gabrio e Askatasuna i momenti e i punti di radunо sono diversi. I primi si ritrovano in via Revello, davanti all'ex scuola occupata. Gli altri in piazza Statuto. Entrambi vogliono sfilare, dire no ad una forte presenza di destra in città. Ma, alle 21, quando gli 80-100 giovani davanti al Gabrio alzano gli striscioni per mettersi in marcia, si materializza la polizia. Trattative sul percorso della sfilata. Quelli del Gabrio non accettano. Qualche istante di tensione, poi il gruppo si ritira in via Revello: «Facciamo la nostra manifestazione qui; coinvolgiamo in quartiere...».

Passa mezz'ora e l'atmosfera cambia. Quelli di Askatasuna - in corteo realtà studentesche e giovani comunisti - si muovono verso corso Regina. Fanno poca strada, poi vengono bloccati in via Cibrario. Qualche minuto di trattative, poi gli scontri. I gruppi si dividono in via Juvarra e via Manzoni: alcuni cassonetti vengono incendiati, vanno in frantumi i vetri di auto parcheggiate. La polizia incalza, i manifestanti si disperdono. Un gruppetto s'infila in via Garibaldi, sfascia fioriere, cartelloni e qualche arredo urbano. Altri vanno verso la stazione Porta Susa. Ci sono ancora danni: alle pensiline e ai cassonetti dei rifiuti.

In corso Regina Margherita, all'altezza di via della Consolata, viene costruita una minibarricata, poi data alle fiamme. Ancora sirene e corsa. Traffico bloccato.

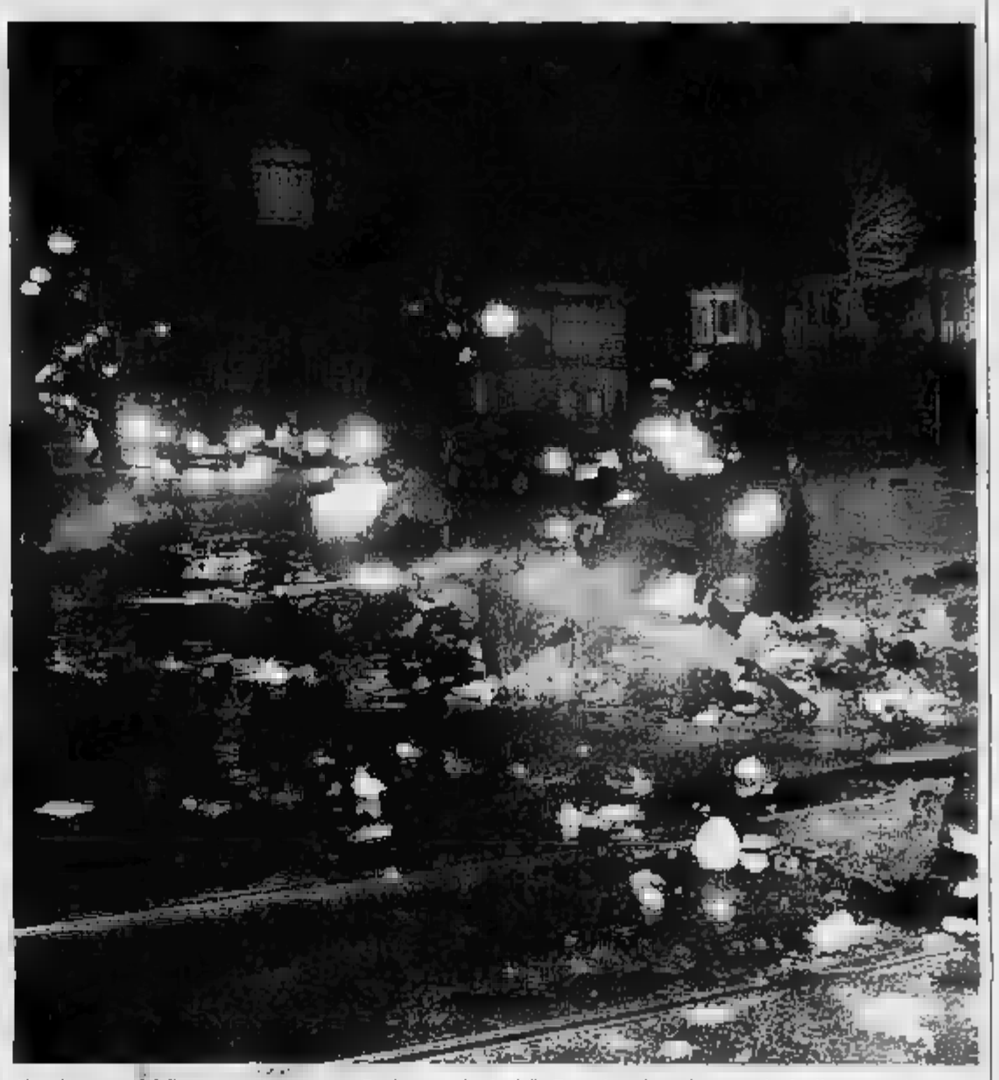
Alle 22,30 è tutto finito. Ad Askatasuna rientrano alla spicciolata i manifestanti. Fuori c'è la polizia che sorveglia, ma è tutto tranquillo. In via Revello, quelli del Gabrio hanno costruito barricate per impedire l'accesso all'ex scuola agli agenti in assetto antisommossa. La questura si fa il bilancio: due ragazzi sono stati fermati mentre facevano scritte sui muri. Ci sono alcuni contusi, da una parte e dall'altra. Ma è poca cosa. «Abbiamo controllato una manifestazione ad alto rischio», dicono.

I portavoce di Askatasuna si difendono: «La colpa è di un atteggiamento di chiusura della Questura. Volevamo raggiungere il Martinetto, luogo simbolo della resistenza a Torino, ma ce l'hanno impedito...».

E oggi? Giornata di riflessione per quelli del Gabrio. Askatasuna andrà, in parte, a un incontro anti - Tav, a Bussoleno. Gli altri saranno in piazza per il carnevale dei bambini del quartiere.

Quando tutto sembrava tranquillizzarsi, verso l'una si è diffusa la voce che una molotov era stata lanciata contro il Barrocchio, una delle realtà occupate alla periferia di Torino. Sono arrivate auto della polizia, ma non si è potuto accertare quanto fosse realmente accaduto.

ALTRO SERVIZIO A PAG.



Alcuni momenti dello scontro. Sopra corso Regina angolo via della Consolata dopo il passaggio degli autonomi

Le zone colpite sono quelle da Porta Susa fino a via Garibaldi
Traffico bloccato cassonetti incendiati e barricate in strada

Fermati due ragazzi che scrivono sui muri
Il bilancio della questura «Abbiamo controllato una manifestazione che era ad alto rischio»

STRISCIA LA NOTIZIA

L'aeroporto nuovamente beffato

Nadia Bergamini

«Striscia la Notizia» ha fatto il bis. Con un nuovo blitz all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle, ha messo in crisi ancora una volta i sistemi di sicurezza. A distanza di neppure un mese, il programma di Antonio Ricci ha «violato» per la seconda volta - il filmato è stato trasmesso ieri sera - il metal detector dello scalo torinese.

Stesso stile, stesso copione. Il risultato messo a segno dall'astuto Carlo Viberti è stato identico a quello del 31 gennaio. Viberti, come già in precedenza, ha occultato il coltellino in una tasca della medesima tuta - realizzata con particolare materiale - si è presentato un qualsiasi utente nell'aerostazione e il passaggio sotto il metal detector tutto è filato liscio.

Nessuno lo ha fermato. Nessuno lo ha controllato. Come un passeggero qualsiasi ha potuto tranquillamente avviarsi verso l'imbarco. Beffati, dunque, ancora una volta i responsabili della sicurezza, che all'indomani del primo «esperimento» di «Striscia la Notizia» avevano dichiarato di essere pronti ad assumere tempestivamente qualsiasi provvedimento venisse indicato dal Ministero degli Interni. Sotto accusa, invece, il Ministro Claudio Scajola, che solo qualche giorno fa aveva garantito la massima sicurezza negli aeroporti italiani.

La Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, si trincera dietro un secco «no comment». «Prima di dire qualsiasi cosa - affermano - preferiamo vedere il filmato». E, se l'altra volta l'incursione di «Striscia» era sembrata un modo per sollevare una questione importante e eventualmente sollecitare gli organi competenti a risolverla, per il «Pertini» l'inattesa visita ha il sapore bruciante di chi è stato «preso in castagna». Ma è davvero così? Ogni giorno - proprio a causa dei meticolosi controlli - decine di passeggeri in procinto di imbarcarsi sono costretti a togliere dalla valigia orecchini, limette per unghie e portachiavi. Forse per beffare il metal detector è indispensabile nascondere gli oggetti in quel particolare materiale con cui è fatta la tuta di Viberti.

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
VALORE VERO
CAMBIO
ang. Via Giolitti
Tel.
Orari: 10,00/12,30 - LUNEDÌ 15,30/19,30
RESTAURI E LAVAGGI

I CINQUE MUSULMANI FESTEGGIAVANO A MODO LORO IL GIORNO DEL SACRIFICIO

Macellano una pecora, multati

Diego Andrà

PER la fede islamica «Aid el Kebir» significa festa del sacrificio, uno dei momenti irrinunciabili in cui i credenti celebrano - appunto - il sacrificio di Abramo. La tradizione vuole che questa importante ricorrenza (qualcosa che corrisponde all'incirca a no- Natale) debba essere ricordata con il della macellazione della pecora. E puntuale, come ogni , qualcuno ha deciso che questa radicata tradizione islamica non urta con leggi, usi e costumi del paese ospitante.

Così ieri pomeriggio, nel primo dei tre giorni di festeggiamenti, un gruppo di fedeli extracomunitari ha applicato alla lettera i dettami del Corano. Finita la preghiera, si sono diretti verso Chivasso, sulla statale. All'altezza del ponte sul fiume Orco hanno aperto il baule dell'auto e si sono accampati lungo la riva, nel tratto in cui d'estate decine e decine di persone fanno il bagno e prendono la tintarella. Sulle spalle si sono portati spiedo, tavolino, attrezzatura completa per il Poi, dall'auto è uscita anche una pecora viva.

Di fronte agli occhi increduli di decine di automobilisti e passanti, il gruppetto - tre algerini e due tunisini, tutti uomini età compresa fra i 30 e i - hanno cominciato a sgozzare e scuoiare l'animale. Operazione che è andata avanti per quasi mezz'ora, mentre dai telefonini partivano le chiamate scandalizzate dirette all'Asl e ai carabinieri. «Stanno macellando una pecora, sulle rive dell'Orco. Non è certo una bella scena, possibile che non si possa bloccare una simile vergogna?». Un quarto d'ora più tardi, sulle rive dell'Orco sono arrivate le pattuglie dei carabinieri di Chivasso e un'auto di servizio dell'Asl. Quindi una squadra del Nas. Sulla ghiaia, i cinque extracomunitari si sono visti circondati, ma non si sono scomposti: seduti attorno al tavolino avevano già cominciato a pasteggiare la cotta. «Beh, cosa c'è di male? - hanno risposto ridendo -. Oggi per noi è la festa del sacrificio, una nostra antica tradizione. Che differenza fa se la pecora uccidiamo noi o se la ritiriamo al macello?». La differenza sono 20 mila euro. A tanto ammonta la sanzione che i cinque fedeli - rispettosi del Corano, ma non delle leggi e delle tradizioni locali - si sono visti appioppare dai militari con l'accusa di esercizio abusivo della macellazione. Non solo. Condotti in caserma, gli uomini del capitano Tamponi hanno accertato che erano tutti clandestini. ora si sta valutando applicare o no il provvedimento dell'espulsione.

GRUGLIASCO

ARRIVA L'ASILO NELL'UNIVERSITA'

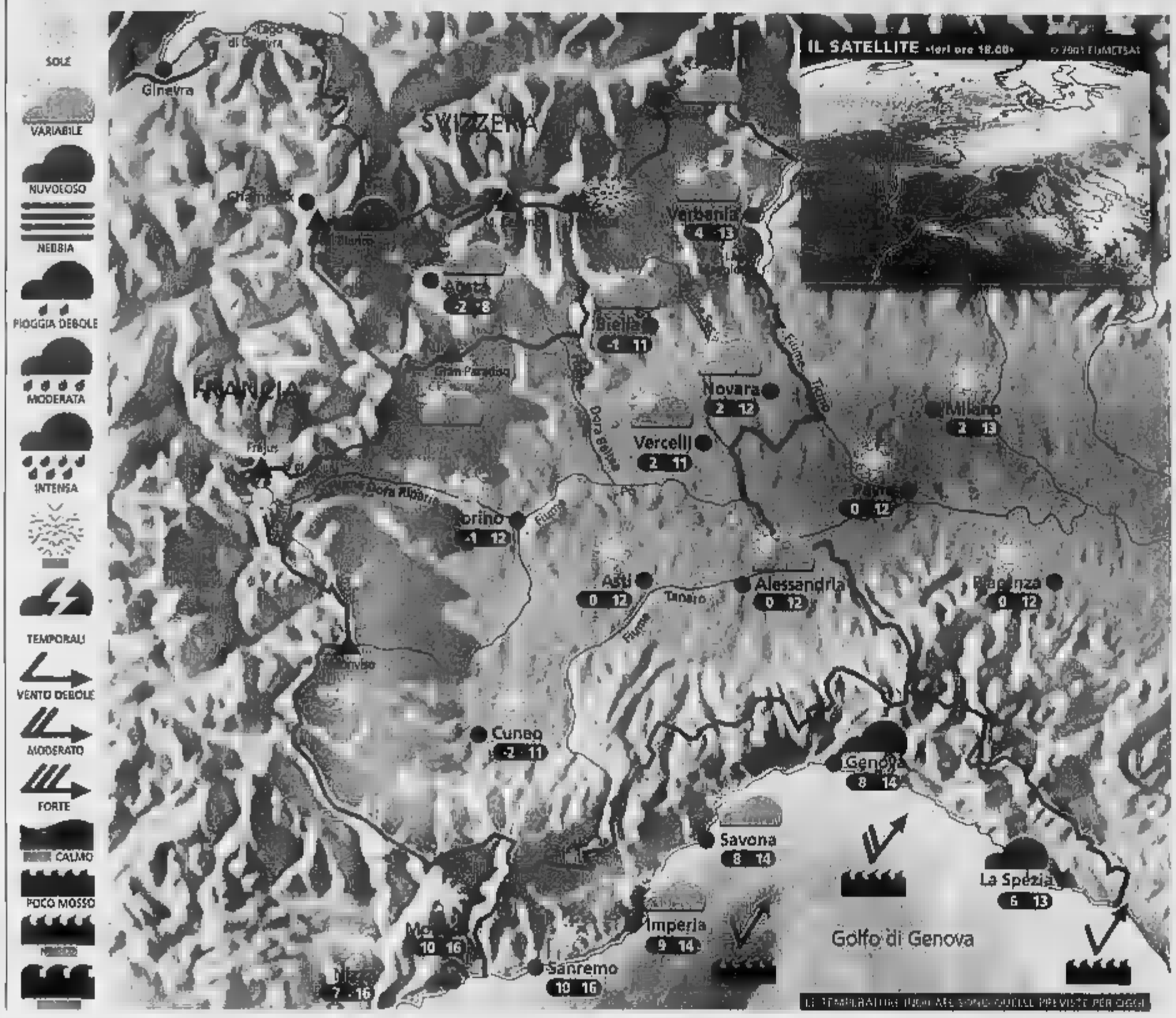
Servirà al personale ma anche per aiutare le studentesse

Longo e Romano A PAGINA 37

TORINO BINGO
L'UNICA SALA NEL CENTRO DI TORINO

IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario: dalle 16,00 alle 2,00
Lunedì riposo

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il cielo sereno della mattinata ha lasciato spazio a qualche addensamento stratiforme nel pomeriggio che non ha comunque impedito al sole di rendere l'aria più mite nelle ore pomeridiane. I venti settentrionali si sono attenuati ma la visibilità è rimasta scarsa. Oggi cielo irregolarmente nuvoloso.

Previsioni

Al mattino cirrostrati ed altostrati veleranno il cielo lasciando tuttavia filtrare qualche raggio di sole. Sulla Liguria possibile richiamo di aria più umida dal mare e qualche banco nuvoloso più compatto, ma senza precipitazioni. Nel corso della giornata sull'alta Valle d'Aosta, la Val Formazza e l'alto Val Sesia possibilità di qualche sporadica nevicata portata da Nord; altrove non interverranno particolari variazioni. Temperatura in lieve aumento, venti deboli, moderati in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato e probabile Favonio.

ZOOM

Perché il cielo è azzurro

L'pulviscolo atmosferico, b presente nelle nostre città, disperde parzialmente la luce solare. Tutti i colori vengono dispersi in egual misura: perché quando c'è molta foschia il cielo assume colorazione biancastra. Anche l'aria comunque disperde la radiazione solare in tutte le direzioni; il colore che però subisce la massima dispersione è il blu ed è per questo che il cielo in atmosfera limpida, ci appare di un azzurro intenso, avrà modo di osservare più spesso chi abita e vive in montagna. Come mai allora il cielo del tramonto si tinge di rosso? Quando il sole è basso sull'orizzonte il viaggio dei raggi solari nell'atmosfera diviene assai più lungo e il blu viene completamente disperso. Le onde lunghe offrono così alla vista colorazione rossa. A questo punto sorge però spontanea un'altra domanda: ma se i raggi solari arrivano in altitudine indisturbati ed intensi, come mai in quota fa più freddo che in pianura? In verità i raggi solari attraversano i vari strati d'aria senza influenzarne la temperatura. L'aria non si scalda assorbendo la radiazione solare ma riceve calore dalla terra, cioè dal basso.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	3	11	REGGIO CALABRIA	10	15
BARI	7	13	ROMA	5	15
BOLOGNA	2	11	VENEZIA	3	11
CAGLIARI	8	15	BARCELLONA	6	12
CATANIA	9	15	BRUXELLES	-1	4
FIRENZE	7	14	FRANCOFORTE	-1	4
OLBIA	3	13	LONDRA	-4	5
PALERMO	9	14	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	15		-6	3
POTENZA	0	10		-3	6
	3	10		-4	5

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 16 e 08 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala alle ore 5 e 31 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

non aspettare ancora... è tempo di decidere
Offerte valide solo fino al 28 febbraio 2002
ato passeggero
4V
centralizzata
vetri elettrici, immobilizer
3 anni di
fiesta four Clima
offerta promozionale
€ 8.150,00
prima rata dopo 4 mesi
fiesta four
fordka clima
albo g lato
zzata
vetri elettrici, immobilizer
sedi zionato
ve a compass
Nuova offerta esclusiva
€ 7.950,00
Authos
NUOVA APERTURA
C.so Grosseto, 318 - TORINO Tel. 011/7395353
C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI Tel. 011/6431868
C.so Allamano, 151/a - RIVOLI Tel. 011/9596218
Via Nizza, 69 - TORINO Tel. 011/6505535
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO Tel. 011/5211417
Str. Padana Inf., 110 CHIERI (TO) Tel. 011/9478455/6
Ford
Vi aspettiamo anche sabato e domenica

ALL'ASSEMBLEA DI FORZA ITALIA

BERLUSCONI: ATTENTI AGLI AFFARISTI

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale di Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello di Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito un trauma per il partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri ad «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno infiltri non per svolgere la missione comune per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo con orgoglio il fatto di essere il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo a tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore o forse anche per dolo, questo non possiamo saperlo, si accorgono con anni di ritardo di non mai voluto nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché non ci siano più i signori delle tessere. Ma in ogni caso deve essere chiara una cosa: anche se ci sono state distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere di rispondere, chi ci accusa, che Forza Italia un partito di gente onesta».

La Procura: Fassino è fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

Nino Pietropinto

preparano le nuove mosse in Procura, le nuove linee di indagine aperte dalle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso. pm Ferrando (al quale è stato affiancato il collega Avenati Bassi, esperto di reati economici) con l'inseparabile capitano Ermanno Palombini della Finanza, si concede momento di riflessione: per due giorni interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati o consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando in particolare sul polverone che si è alzato attorno alla vicenda, in modi da distinguere le tracce importanti da quelle lasciate arte. Gran maestro questo campo Luigi Odasso (assistito dagli avvocati Andrea Michele Galasso) ne ha dato dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti una valanga di parole. Il suo messaggio è chiaro: «Favorivo un po' tutti, in mi facevano pressioni per questo o per quello. io di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non a caso ha parlato di «equilibri politici esistenti da anni e di logiche spartitorie pianeta sanità». Una sorta di accordo le forze politiche, sempre tenendosi nel vago, riferire nulla di preciso. Non ha parlato di personaggi particolari da cui ha ricevuto pressioni o raccomandazioni. Ieri si è scritto che la Siemens avrebbe chiesto appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fassino. Così ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, ha seccamente smentito e ieri ha ribadito la dose: «In trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita della pubblica amministrazione. Non ho mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con la Siemens, non mi mai occupato delle Molinette né sanità. Le dichiarazioni di Odasso pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore Maddalena in un comunicato precisa: «Il nome di Fassino non compare in nessun nostro interrogatorio, né a verbale né fuori verbale, in quanto non mai pronunciato». nome del segretario dei compare in due intercettazioni ambientali (quelle in le cimici) alle Molinette. Non è lui che parla, sono altri, tra cui Odasso a fare il suo nome e quello della Siemens. questo significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, secondo quanto ha fatto capire ieri il segretario regionale ds Pietro Marcenaro, può anche essere tirato in ballo uno scopo preciso. Per allontanare i riflettori puntati fissi su FI facendo balenare anche la pista a sinistra.

Ma ci altri due filoni. Il primo riguarda le tangenti: è stato Aldo Rosso, braccio destro di Odasso alle Molinette, a parlare di una nuova mazzetta nell'ultimo interrogatorio, quando il suo atteggiamento collaborativo aveva convinto i giudici a rimandarlo a casa. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico aveva accennato ad una consulenza per la quale sarebbe stata pagata da imprenditore una prima tranche di una decina di milioni. Rosso, citato dall'avvocato Alfredo Caviglione, spiegato che parte della tangente era andata ad Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto cenno con mano per farmi capire che il denaro era arrivato». Odasso e Rosso temevano di essere ripresi dalle telecamere e parlavano il possibile. Ma Odasso una volta molto collaborativo nell'ultimo interrogatorio ha tirato il freno a . «Non ricordo, dev'esserci un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le tessere. Gli uomini della Guardia Finanza continua il lungo lavoro di incrocio tra i mila piemontesi iscritti a Forza Italia e i dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di utenza di FI in ospedale. Intanto si è chiarito che gli autisti Odasso avrebbero sollecitato amici e altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, non hanno mai indicato come presentatori delle domande Ghigo o Armosino.

Luigi Odasso, personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità: è agli arresti domiciliari

LETTERA DEL SEGRETARIO DS

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

La Stampa di ieri ha scritto il signor Luigi Odasso avrebbe dichiarato ai magistrati che «la multinazionale Siemens nell'autunno aveva chiesto un appuntamento, tramite l'allora ministro Piero Fassino».

Io non ho mai conosciuto il signor Odasso. Non ho mai avuto rapporti di alcun genere la società Siemens. Non mai occupato delle Molinette, di sanità. E in trent'anni di vita politica ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita di nessuna pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che il procuratore capo del Tribunale di Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere di dichiarare ieri - di cui Lo ringrazio - che il nome compare in atto delle inchieste in corso. Per questo dato incarico ai miei legali di dare a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità confronti di chi ha recato intenzionalmente un grave danno e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, ancora due cose: chi ha fornito a *La Stampa* la falsa notizia? E quale era l'obiettivo di questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare una notizia falsa - e a darne forte rilievo con richiamo sulla prima pagina del giornale - quando fin dalla serata di giovedì era chiaro che si trattava di montatura. in ogni caso sarebbe bastato rapido accertamento per verificarlo.

Piero Fassino

UN POMERIGGIO IN CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI IN BASE A SIMPATIE E TESSERE DI PARTITO

Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'Italia

«La politica non può decidere chi fa il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

il

Marco Accossato

C'è sempre stato, nell'affidamento di un primariato, sorta di equilibrio tra professionalità e «spinte». La differenza è che una volta era l'Università ad avere influenza, oggi sembra essere più forte la politica».

Il dottor Gian Ruggero Fronda, primario di Gastroenterologia, commenta così notizia della spartizione posti alle Molinette. «Tutto ciò che si dire in questi giorni mi amareggia», dice. «Un'invadenza e una sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante di area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve smuoversi in un sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica si è ripetuta in forme diverse attraverso le larghe maglie delle riforme sanitarie si sono succedute negli ultimi .

Non c'è pace, insomma, nel principale ospedale del Piemonte. Dopo il peso delle tangenti, il nuovo filone d'indagine macchia nuovamente l'immagine di questa cittadella della salute è suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti e dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che le indagini nomi dei primari scelti dall'ex manager appena agli inizi, che nessuno di loro è indagato, così come non risultano indagati all'interno delle società di consulenza che da Odasso avevano avuto incarichi.

«Lavoro da 35 anni in Università e ho sempre e solo dato primariati a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Musso, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. In caso di parità sceglievo chi aveva più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne a Natale. Ma adesso...». Adesso, stando alla descrizione Odasso alle Molinette contano piuttosto le tessere e i calcoli strategici.

«Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

«I pazienti possono capire da soli se questo è o non è un luogo dove sono al lavoro fior di professionisti»

dottor Oscar Bertotto, responsabile nuovo centro oncologico Coes, è sereno: «Io credo che i pazienti giudichino l'ospedale e i medici per quello che vedono, che vivono in ospedale». Mentre dottor Dario Giobbe, neurologo, dei primari nominati dall'ex manager Odasso, ritiene seccato che «le continue interferenze non facciano altro che togliere serenità all'ambiente».

Le «nuove Molinette», l'ospedale che rinasce con Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi da dosso un peso enorme, l'ombra del sospetto», concordano molti. Anche per questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento del nuovo direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che universitari e ospedalieri lavorino più che mai insieme. «In attesa di una riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare il loro dovere e denunciare senza esitazione tutte le inaccettabili pressioni da parte chiunque. La selezione meritocratica è un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibilità».

DOPO LO SCANDALO TANGENTI E' COMINCIATO IERI IL NUOVO CORSO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPLESSI SANITARI D'ITALIA

Il nuovo direttore: corono il mio sogno, fare l'allenatore

«Le Molinette sono una grande squadra, non possiamo permetterci di far scadere le nostre prestazioni»

«Noi qui siamo soltanto i direttori generali, non l'azienda intera...». In quel «soltanto» c'è tutto carattere del dottor Giovanni Monchiero, 55 anni, neodirettore generale delle Molinette, insediatosi ieri con un'affollata cerimonia in Aula Magna. Monchiero l'opposto di Odasso il napoleonico accentratore, che esordisce dicendo «Bisognerà tagliare gli sprechi per non dover poi tagliare sull'essenziale», che ripete «non possiamo permettere che il livello di assistenza alle Molinette scada», che ricorda ai medici, agli infermieri, a tutto personale: «Le Molinette sarò io ma voi». Monchiero che glie subito applausi, che parla (non a caso) di trasparenza e di onestà: «Più creano pastoie burocratiche e più diritti veto ci sono, più è facile offrire l'occasione per fare l'uomo ledro. Io punterò sulla trasparenza».

Ai giornalisti, subito dopo la il neodirettore confessa che il suo sogno da ragazzino diventare allenatore. Alle Molinette dovrà avere la voce del centroattacco, per riportare «squadra» testa alla classifica, facendo lavorare insieme universitari e ospedalieri e scommettendo, come prima cosa - su esplicita indicazione del presidente della Giunta, Ghigo - sull'abbattimento delle liste d'attesa.

Ad affidare l'incarico c'erano il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'assessore alla Sanità Antonio d'Ambrosio e presidente della giunta regionale Ghigo, salutato dai fischi dai rappresentanti dei sindacati. «Il fatto che questa sia oggi un'azienda in crisi significa che ognuno di noi dovrà lavorare per il meglio, nell'interesse dei pazienti», dice Monchiero. Prende la parola subito dopo gli interventi dei sindacati, che denunciano invece le magagne dell'ospedale più importante del Piemonte: indegno - esordisce il dottor Ottone, medico d'urgenza - che dopo mezzanotte nel pronto soccorso di Medicina ci un solo medico. E' indegno i malati debbano stare sulle barelle che esista ancora un'area par libera professione». Prima lui c'era stato l'intervento delle rappresentanze sindacali unite: «La situazione alle Molinette è terribile. Negli ultimi tre anni stati ridotti 350 posti letto e il personale è costretto a saltare riposi e ferie. Chiediamo alla Regione che tolga subito il blocco delle assunzioni, e che si faccia qualcosa per arrestare immediatamente la fuga personale».

Giovanni Monchiero, 55 anni, accolto dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal commissario straordinario Elio Guzzanti e dall'assessore Antonio D'Ambrosio

Il contratto del dottor Monchiero è triennale. Il professor Elio Guzzanti, commissario straordinario dopo l'arresto Odasso per tangenti, resterà alle Molinette, nel comitato di indirizzo. [m. acc.]

PARTNER & PARTNERS - TORINO

GIOCO DI SQUADRA...RISULTATI VINCENTI!

affiliata a

Come nel calcio scendiamo in campo dando il massimo per ottenervi il vostro risultato.
La vostra prossima auto sceglietela da noi: ogni vostra richiesta, ogni vostro bisogno sarà nostro impegno; il vostro entusiasmo sarà la nostra vittoria.

www.autoingros.it

NUOVO / KM 0
USATO GARANTITO
I MIGLIORI CONDIZIONI

PUNTO ELX
5 PORTE - ANNO 2001
IDROGUIDA / CLIMATIZZATORE / AUTORADIO
AIRBAG / METALLIZZATO

PREZZO NUOVO LIRE	25.610.000
SCONTO	8.910.000
PREZZO AUTOINGROS	16.700.000

MAREA W.E. JTD
HLX 110 CV - KM 0
CLIMATIZZATORE / ABS / 4 AIRBAG
CERCHI ■ LEGA / FENDINEBBIA / METALLIZZATO

PREZZO LISTINO	46.530.000
SCONTO	13.630.000
PREZZO AUTOINGROS	32.900.000

GRUPPO AUTOINGROS
CONCESSIONARIO
Effetto!

RIVAROLO (TO) - C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.42.45.15
IVREA (TO) - C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11
BORGARO T.SE (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 - **aperta la Domenica**
PIANEZZA (TO) - Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95

SULL'ESEMPIO DI GRAN BRETAGNA E STATI UNITI

Progetto nel moderno Ateneo di Grugliasco il rettore Bertolino «E' un segnale di crescita sia umana che civile»

Secondo una ricerca il 25% delle ragazze che abbandonano gli studi lo fanno perché hanno un figlio

Non si sa ancora dove sorgerà il Centro per l'infanzia, se in una struttura da riattare oppure in un edificio da costruire ex novo. «In ogni caso - dice la presidente Cpo - sarà un vero centro educativo»

All'Università con i bambini

«Un asilo per aiutare docenti e studentesse»

Patrizio Romano

All'Università di Torino? Si entra fin da piccoli. Ieri mattina, infatti, è stato firmato il Protocollo d'intesa, tra il comune di Grugliasco e l'Ateneo, per costruire un «Centro servizi per l'infanzia» vicino alle aule universitarie. L'intento è quello di creare un asilo nido e una materna, che accolgano i figli delle dipendenti, delle docenti, delle ricercatrici e delle allieve. «Sarà il primo nel suo genere in Italia - afferma Vicky Franzinetti, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo -. Esistono in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma non da noi. Il progetto vede coinvolti diversi partners: l'Agenzia di servizi per gli studenti, la Provincia, la Regione, l'Asl 5, l'associazione Donne&Scienze, l'Unesco e il Cirsde.

«L'Università, insomma, vuole cercare di accattivarsi le simpatie degli utenti fin dall'asilo», dice scherzando il rettore Rinaldo Bertolino. Ma l'idea è molto seria e il rettore lo sa bene, perché l'ha fortemente voluta. «E' utile sia alle esigenze di quanti lavorano sia di chi studia nell'Ateneo - ammette Bertolino -. E' un segnale di crescita umana e civile. Che vede anche un effetto di circolarità, dato che i bambini dei nostri dipendenti un giorno faranno parte della nostra famiglia, per questo perché sono accoglierli fin da subito». A sollevare per prime il problema erano state proprio le donne che lavorano nella nuova sede di Grugliasco, mettendo in luce la difficoltà di far convivere il loro ruolo di madri con quello di lavoratrici.

E' da una indagine effettuata dall'Agenzia di servizi che le studentesse che hanno abbandonato gli studi negli ultimi anni si è scoperto che il 25 per cento lo ha fatto perché ha avuto un bambino. Ecco il perché della nascita del centro: dare la possibilità alle donne di proseguire studi e ricerche. «E non costringere a rinunciare alla maternità chi sona il proprio lavoro o i propri studi - spiega la Franzinetti -. Io capisco benissimo le loro difficoltà. Anch'io ho avuto mille problemi quando è nato mio figlio». E saranno più di cento i bambini che potranno essere accolti nella struttura di Grugliasco, che dovrà essere flessibile e modulare, in modo da poter ospitare ragazzi fino ai 14 anni durante le vacanze. «Per noi è un primo passo verso l'integrazione dell'Università con la città», dice il sindaco Mariano Turigliatto. Questo anche in previsione della crescita del campus che dovrebbe passare dagli attuali 3500 studenti di Agraria e Veterinaria a circa 5 mila con l'arrivo delle facoltà scientifiche.

Il primo passo per la nascita del Centro per l'infanzia sarà stilare uno studio di fattibilità economica e un progetto architettonico. E poi trovare i soldi per costruirlo, che dovrebbero essere molto probabilmente statali. «Non abbiamo ancora deciso se riattare un edificio esistente o costruirne uno ex-novo - spiega la presidente del Cpo -. Ma sarà una guardiania, bensì un vero centro educativo. A dare una mano saranno gli stessi studenti di Scienza dell'Educazione, che verranno qui a fare tirocinio».

Intanto, se in questo momento docenti e dipendenti dell'Università potessero usufruire dei plessi della città di Grugliasco, poi del Comune ad avere diritto ad alcuni posti nel Centro. Infine, visto che ad utilizzarlo saranno anche delle studentesse si sono già valutando costi per poter contenere per loro i costi delle tariffe e stilare una convenzione con l'Università per i suoi dipendenti. «Insomma, con questo progetto passiamo dall'essenziale all'utile - commenta il rettore Bertolino -, lavoriamo per far sì che la vita di quanti operano con noi sia migliore e chissà, anche per renderci più simpatici agli occhi delle nuove generazioni».

«Così si salva anche la coppia»

L'iniziativa torinese piace alla sessuologa

Grazia Longo

Alessandra Graziottin «La maggior parte delle tensioni in famiglia sono dovute allo stress casa-scuola-lavoro Poter portare i figli al lavoro sarebbe utile»

Asilo, nursery, scuola dell'infanzia. Chiamatelo come volete, ma sappiate che esiste anche un'altra definizione e prova di bomba: salva-coppia. Tra i motivi all'origine del calo di desiderio nelle coppie con figli piccoli, c'è lo stress da troppa corsa casa-scuola-lavoro. Niente di meglio, dunque, di un nido e una scuola materna sul posto di lavoro.

La sessuologa Alessandra Graziottin accoglie il progetto dell'Università di Torino e del Comune di Grugliasco con grande entusiasmo. «Ce ne fossero di iniziative del genere - dice -, nella maggior parte dei casi, le crisi di coppia sono causate dalle tensioni che le donne hanno per i ritmi forsennati della loro giornate: alle 8 ore di lavoro si aggiungono in media 2 ore per i viaggi casa-lavoro ad accompagnare e poi ritirare i figli da scuola. Si fa tutto troppo di corsa e con troppe preoccupazioni». Secondo la direttrice del Centro di ginecologia e sessuologia medica del Sant Raffaele di Milano, l'iniziativa torinese andrebbe presa da esempio per due motivi: primo perché riduce la distanza fisica tra le mamme e i loro bimbi, secondo perché diminuisce la distanza emotiva e, di conseguenza, anche i sensi di colpa. «E' proprio quest'ultimo aspetto - precisa - che contribuisce a far diminuire il desiderio sessuale delle donne. Preziosissime sono quindi tutte le esperienze volte a contenere questo tipo di stress». Rapporto mamma-figlio, e i papà? Potranno usufruire anche loro del «Centro servizi per l'infanzia» dell'Università? La presidente della loro Commissione pari opportunità assicura di sì. «Abbiamo pensato anche a loro - dice Vicky Franzinetti - anche se, per ovvie ragioni, l'idea ci è venuta per tutte le difficoltà incontrate dalle donne lavoratrici. Il nostro programma non solo favorirà le mamme impegnate all'università, ma potrebbe anche essere uno stimolo per chi non ha figli e teme di non riuscire a lavorare con un pupo al seguito».

Interessata e incuriosita dall'iniziativa - sebbene con qualche perplessità - è anche Giuliana Manica, presidente della Commissione delle elette della Regione. «Facilitare l'attività delle lavoratrici, eliminando i tempi necessari a portare i bambini alla materna, è sicuramente apprezzabile. L'importante però è che il meccanismo sia ben strutturato». In che senso? «Mi auguro che si replichi l'esperienza aziendale del secondo dopoguerra: in alcune ditte esistevano degli asili per i bambini. Peccato però che le mamme, invece di essere più agevolate, fossero oberate di ancora maggior lavoro nell'andirivieni il loro posto di lavoro e la nursery».

La sessuologa Alessandra Graziottin

Specchio dei tempi

«Perché in Posta il Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - «Inutili gli scioperini» - «Costretta a rinunciare al secondo figlio» - «Alle Molinette si deve fare podismo» - «I jumbo-tram»

Un lettore ci scrive:
«Da alcuni mesi è diventato difficile, se non impossibile usare il bancomat negli uffici postali per il pagamento di bollette, conti correnti, ecc. Anche l'altro ieri intorno a mezzogiorno non ho potuto utilizzarlo né nell'ufficio di via Lessolo, né in quello di corso Gabetti.

«Che questo incresciosо contrattempo avvenga con molta frequenza lo testimonia il fatto che agli sportelli è appeso un bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta cura e non scarabocchiato a mano potrebbe avvenire in emergenza che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Quanto segnalo è un disservizio che, quali che siano le cause, dovrebbe essere seriamente affrontato e risolto. Non mi pare giusto che le poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi ai quali sono istituzionalmente preposte, prima di mettersi a proporre altri servizi per i quali già esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nonostante tutti gli scioperi che avvengono nei vari settori del mondo del lavoro, purtroppo non sempre si riesce ad ottenere ciò per cui ci si batte. E' forse sbagliato il modo in cui scioperiamo?

«Nei paesi anglosassoni e germanici in genere lo sciopero è un evento tutto sommato abbastanza raro ma quando scioperano, è sciopero "comme il faut": 1 mese, 6 mesi, al limite anche 3 o 4. «I nostri scioperini di 3-4 ore spesso e volentieri non riescono a produrre il disagio necessario a indurre chi di dovere a cambiare ciò che non va.

«Certo uno sciopero in questi grande stile avviene in Inghilterra e Germania e dovrebbe assolutamente trovare disponibili a rinunciare a una buona fetta di stipendio, ma nulla è a costo zero: ogni vittoria ha il suo prezzo».

Daniele Orla

Una lettrice ci scrive:
«Mi fanno sempre sorridere le inchieste sui motivi per cui si fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare vita ricca di viaggi e divertimenti.

«La realtà più comune e più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie al mio caso: ho una bimba di 3 anni che "finalmente" è stata presa all'asilo dopo una lunga fila di attesa, al rientro al lavoro sono stata "punita" per la maternità con orari e turni di lavoro assurdi.

«Esco spesso dall'ufficio alle 20 e ho quindi bisogno ancora della baby sitter (non posso contare sui nonni lontani) che prenda mia figlia all'uscita dell'asilo. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) e non rientra a casa fino alle 20.

«Le corse per la spesa, i lavori domestici e le commissioni varie all'ordine del giorno. La sera andiamo a dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole sentire parlare di part time.

«E ho parlato di spese, costi e stipendi. Mi piacerebbe un secondo figlio, ma l'idea di ricominciare da capo ora che la prima è "già grande" mi angoscia. Per cui rinunciamo a malincuore. E' questa la vera realtà di tutte le famiglie che lavorano.

«Vogliamo cominciare ad agevolare le aziende che assumono part time?».

Maria Maria

Un lettore ci scrive:
«Alle Molinette, grazie a una singolare collaborazione, banca e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, ma anche gli accompagnatori.

«Pagare il ticket presso gli sparuti e accidentati (ma pochi di cure) puntigialli fa scoprire un bizzarro rapporto tra tecnologia e uomo.

«Infatti, le macchine sono progettate per operare sia con cartassegni/carte di credito e contanti, sia i puntigialli delle Molinette sono rigidamente monogami: o lire, o euro, o cartassegni. Per evitare contagi tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli sono installati a generosa distanza. I maratoneti delle Molinette apprezzerebbero minori eccentricità e bizzarrie».

Gualberto Ranieri

Un lettore ci scrive:
«A proposito di linee tranviarie, non si potrebbero utilizzare le vetture della serie 6000 (jumbo trani), che circolavano sulla linea 9 (ora a gestione automobilistica per via dei cantieri metrò) su qualche altra linea che utilizza ancora i meno performanti e capienti vetture?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

PMF

Ditta Artigianale Specializzata

L'attività della PMF si basa principalmente su lavorazioni manualmente e studiate con fantasia, per arredare qualsiasi tipo d'interno rendendolo di una eleganza unica semplicemente adoperando svariate qualità di fiori artificiali ed essiccati.

Nell'atelier di Corso Duca degli Abruzzi n. 90, è possibile trovare oggetti per l'arredo, articoli regalo, bomboniere per qualsiasi evenienza, potrete anche portare vostri oggetti da personalizzare con nostre creazioni floreali, il tutto garantito da esperienza e serietà.
L'orario d'apertura è: dal martedì al sabato dalle 9,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL MARTEDI' AL SABATO 17,30 - 19,30
DALLE 23,00 - 04,00

SABATO 23 POMERIGGIO E SERA
LA BELLISSIMA
ANITA BLONDE

Domenica 24 febbraio
2002
ALL STAR GAME
Distillers
TRIVENETO
vs
Grapepickers
PIEMONTE

Motovelodromo
"Fausto Coppi"
Corso Casale, 144
Torino
Inizio ore 14.00
Ingresso 5,00 €
Per informazioni
e prenotazioni:
Tel. 011.800.00.90
oppure 011.741.07.21

KICK-OFF CLASSIC 2002 WEEK BOWL

Nell'intervallo esibizione Live della band "Ze Wind"
http://www.weeklybabs.com

NELLA CITTA' FERITA

I segni della devastazione dopo la notte di guerriglia

Un lungo elenco di danni ■ pensiline, auto parcheggiate, fioriere da piazza Statuto a Porta Susa, da via Garibaldi a corso Regina

Giacomo

Nel naso pizzica ancora l'odore dei cassonetti dei rifiuti bruciati e mentre ■ cammino s'inciampa nei vetri rotti delle auto parcheggiate lungo il percorso scelto dagli Autonomi. Il dopocorteo assomiglia ■ un dopoguerra: vasi delle fioriere spaccati, qualche pensilina del tram vicino ■ Porta Susa ammaccata, e tanta paura tra chi ieri sera ■ è trovato sulla strada dello frange più scatenate del corteo.

■ piazza Statuto a Porta Susa, passando poi per corso San Maurizio e corso Regina, è stato tutto un elenco di danni. Niente di particolarmente grave - per carità - ■ è l'insieme che impressiona.

Per fortuna sono state risparmiate vetrine di negozi ■ uffici, ma in pezzi sono caduti diversi finestrini di auto. Massiccia la presenza della polizia e carabinieri - e questo molto probabilmente ha contenuto al minimo i danni -, ma i dimostranti più oltranzisti hanno sfogato la loro rabbia su quello che si trovavano davanti.

Tra i molti torinesi che ■ in giro ieri sera, è però scattata una dimostrazione di solidarietà: in molti hanno telefonato al 115 per segnalare gli incendi ai cassonetti. E in alcuni casi, qualcuno si è pure adoperato per spegnere personalmente le fiamme. Come Dario, il titolare di ■ pizzeria in via Manzoni, angolo piazza Statuto. Non appena ha visto andare a fuoco un cassonetto accanto a una fila di automobili, l'ha spostato e c'ha buttato sopra qualche secchiata d'acqua. «Nel frattempo un mio cliente telefonava ai vigili del fuoco - racconta -. Se com'è, è questione di attimi: bastava che prendesse fuoco un'auto ed erano guai per tutte le altre vicine. Sarebbero potuto esplodere, e poi ■ a contare i danni».

Fin qui, il film in piazza Statuto. Cambiamo la strada, ma il risultato è pressoché uguale. In via Ju■ si contano due cassonetti bruciati, in via Garibaldi, invece, sono state prese d'assalto le fioriere e i piccoli cestini dei rifiuti. Sempre qui, all'angolo ■ corso Palestro, danneggiata la tensostruttura ■ forma ■ grande pallone di calcio. Per terra è tutto un prato di terriccio e di fiori strappati. E' andata ancora peggio in corso Regina, angolo via della Consolata: gli Autonomi hanno addirittura tirato su una barricata in mezzo alla strada con i cassonetti e i sacchi della spazzatura. Il risultato? L'asfalto ricoperto ■ avanzi di cucina di ogni genere. Così in tutto il centro, dopo l'intervento di vigili ■ fuoco, carabinieri e polizia, ieri notte è ■ ■ turno degli operatori ecologici. I dipendenti dell'Amiat hanno avuto ■ loro bel da fare a ripulire le strade da tutti quei rifiuti sparpagliati.

L'operatrice Cinzia Colrano, 39 anni, ipotizza una notte ■ ritardi sul resto del lavoro: «Vede in che ■dizi■ hanno lasciato le strade? E' un macello, siamo tutti smistati qui nel centro per colpa ■ un gruppo di scalmanati. Ma il bello è che qui ci rimette tutta la città. ■ se perché?». No, perché? «E' chiaro che dando priorità a questo tipo di pulizia, l'altra, quella prevista dai nostri programmi, subirà inevitabilmente dei ritardi. Speriamo almeno che domani mattina (oggi per chi legge) la gente non pensi che noi ■ abbiamo fatto il nostro dovere!».

Sopra, danni in via Cernaia. A fianco, le conseguenze in via San Domenico

Cassonetti rovesciati e bruciati, dopo la notte di guerriglia tra autonomi e poliziotti in corso Regina Margherita

Un'operatrice ecologica «E' un macello, siamo smistati qui nel centro per colpa di un gruppo di scalmanati. Ma il bello è che qui ci rimettono tutti. Dando priorità ■ questo tipo di pulizia, quella prevista dai programmi subirà certo dei ritardi».

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Fréjus 100; via Sacchi 46; ■ Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. **DI NOTTE** (19,30-9) Corso Belgio 151/B; piazza Mas■ 1; via Nizza 95; corso Vittorio Emanuele 66. ■ **SERA** (19,30-22,30) via Borgaro ■ ■ Galimberti 7. **APERTA 24** ■ Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011 / 65.90.100; www.formapiemonte.org.

■ ■ Continuerà oggi al Bit il convegno organizzato dall'Unicri, l'Istituto delle Nazioni Unite sul crimine e la giustizia penale, ■ il Centro internazionale di formazione. Tema: l'applicazione della Convenzione Onu contro il crimine organizzato transnazionale. Fra le autorità intervenute ieri Pino Arlacchi, vicesegretario generale Onu.

■ ■ ■ Domani, durante la rimozione della bomba ■ Collegno, la circolazione dalle 8,30 alle 18,30, nel tratto tra Torino e Alpignano, sulla linea Torino-Modane, ■ interrotta. I treni faranno capolinea ad Alpignano e il trasporto ■ da e verso Torino ■ con autobus. Per informazioni: ■ (centralino Fs-Infomal).

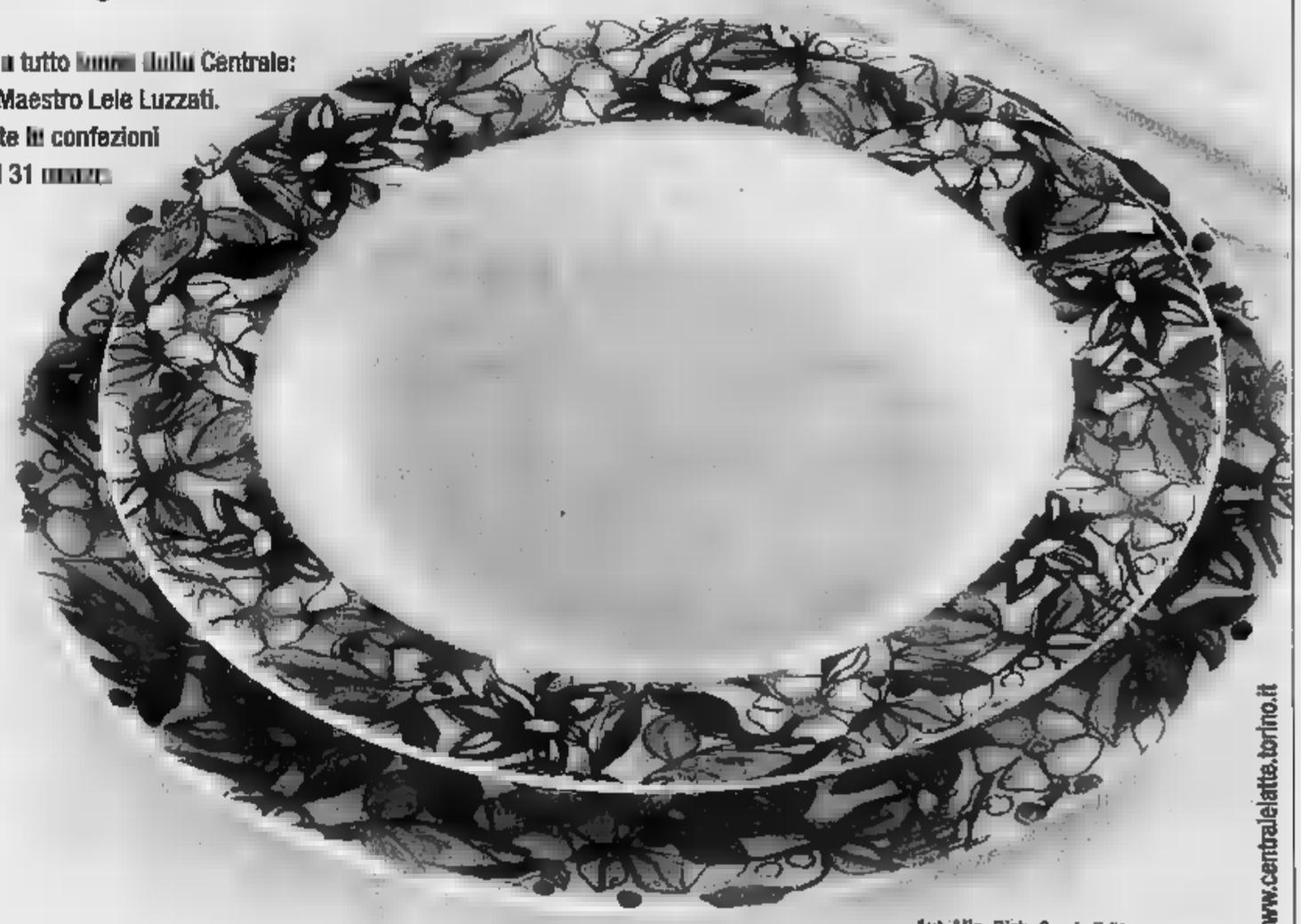
■ **PETIZIONE PER LA** ■ Per■ il genocidio in Cecenia è l'obiettivo della petizione proposta ■ partito radicale transnazionale che ha organizzato, per oggi, manifestazioni in Europa. In città, in ■ Roma angolo piaz■ Castello (10-13), ci sarà una raccolta di firme per una petizione al presidente della Federazione russa.

■ **ATC.** Da lunedì ■ febbraio e fino al 15 marzo presso lo sportello unico dell'Atc, in corso Dante 14, saranno ■ distribuzione i moduli per l'accesso al fondo sociale regionale destinato alla parziale copertura delle morosità incolpevoli dell'anno 2001. Quanti ■ pervenire entro il 15 marzo le domande saranno considerati ottemperanti alla risposta del X censimento socio-economico dell'utenza.

■ **GLI 85** ■ **DI** ■ Oggi, nell'aula magna ■ Rettorato in via Verdi ■ (ore 11), cerimonia in onore degli 85 anni di Guido Filogamo, professore emerito dell'Università. Il professor Ferdinando Vigliani, traccerà un profilo del festeggiato, dal titolo: «Lontani da dove».

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto ■ della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo ■ decoro in esclusiva ■ Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere **50 punti** ■ tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 ■



PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002.

www.centralelatte.torino.it

FRA ACCUSE E PROGETTI

C'E' AMIANTO

La direzione del Teatro Regio reagisce fermezza rispetto al dubbio, espresso Rsu del teatro, sulla presenza di amianto all'interno del Regio che possa nuocere alla salute. «Riteniamo doveroso rassicurare i dipendenti e il pubblico: esiste assolutamente un "problema amianto". Le condizioni di sicurezza sono risultato di serie di interventi di bonifica eseguiti nell'89 nei locali destinati alle centrali termiche e di condizionamento: un intervento deciso dal teatro prima ancora del decreto legislativo del '91». '98, «Un'approfondita verifica dell'Asl ha escluso la presenza di amianto in tutti i campioni prelevati nei diversi ambienti della nostra struttura». ancora: «L'intervento sul sipario "tagliafuoco", dopo che si trovarono alcune tracce di amianto, è stato eseguito nel 2001, e la rilevazione ambientale immediatamente eseguita riscontrò che "la concentrazione di fibre, ampiamente inferiore ai limiti di legge, è confondibile con il fondo naturale presente nell'aria cittadina"». Quanto nuovo sopralluogo dell'Asl dei giorni scorsi, «Abbiamo consegnato una documentazione sulle condizioni di lavoro, non ci stato mosso alcun addebito».

«E adesso vi spiego perché me ne vado»

Amarezza e rimpianti di Castri davanti al Consiglio d'amministrazione

Giovanna Favro
Emanuela Minucci

«Un'operazione scorretta, che scavalca completamente la direzione del teatro, con cui io non sono d'accordo: ma se non è di mia competenza la strategia culturale del teatro, che ci sto a fare? Se così, non posso che andarmene. Lo farò in punta di piedi. Me ne vado dalla porta di servizio, mi dimetterò senza far rumore: se volete, dirò che lascio l'incarico per problemi di salute».

Sono parole di Massimo Castri espresse di fronte al consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile le sue dimissioni. Parole cariche d'amarezza, contenute verbali della seduta di lunedì 18. Castri, da allora, rifiuta parlare con i giornalisti. qualcuno, lui, l'ultrano però le registrazioni della seduta, che contengono le ragioni e la sua ricostruzione dei fatti. C'è anche la sua voglia di restare, ci sono sue richieste, le sue condizioni.

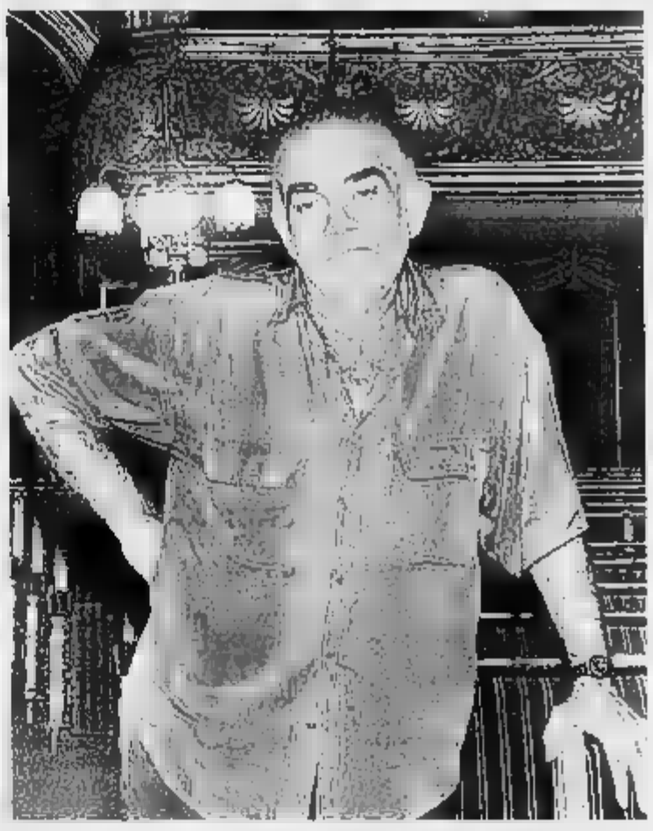
L'amarezza di lunedì forse superata dal trascorrere dei giorni: in questo weekend il presidente del Agostino Re Rebaudengo, su mandato del consiglio d'amministrazione, lo cercherà per fargli una proposta che lo convinca a rinunciare far valigie. Ecco di i verbali: Castri afferma che «La vicenda del Teatro Settimo comincia verso fine luglio, quando mi chiamò l'assessore e mi parlò di questa operazione, che secondo lui era già fatta, perché tutti erano d'accordo. Mi chiese un parere, e gli detti un parere negativo». (...). «Ho avuto un secondo abboccamento con l'assessore a ottobre, quando l'operazione pensavo fosse caduta nel dimenticatoio. Espressi tutti i miei dubbi di nuovo». E poi: «Ho ribadito in consiglio la mia posizione negativa a dicembre, spiegando che l'operazione veniva compiuta scavalcando la direzione: cambiano i contenuti culturali del teatro, ed è una mutazione forte; se questo non è di competenza mia, non vedo di chi competenza. Non potevo far altro che mettermi in una posizione laterale, di attesa ciò che il consiglio e gli assessori avrebbero deciso. Risultò sempre più chiaro che questa era un'operazione manzoniana alla rovescia, perché questo matrimonio s'aveva da fare».

Agostino Re Rebaudengo

L'assessore Fiorenzo Alfieri

Perché tanta contrarietà? Per statuto del teatro, al direttore toccano le responsabilità organizzative, artistiche e gestionali. Ma che cosa, nel progetto, non gli piace? «Non ritengo possibile accettare proposta di quel tipo, le ragioni mi paiono ovvie. Io assolutamente felice di restare, è di mandare un'idea di teatro pubblico cui tengo moltissimo, ma questo non può avvenire a quelle condizioni». A un anno e mezzo dal suo arrivo, e a più di un anno dalla scadenza del suo contratto, le carte in tavola cambiano. «Io testerei a queste condizioni: direzione unica, la mia». «Un vicedirettore manager, delegato da me, figura fondamentale per lavorare in coppia, cui darei amplissima capacità decisionale su molti settori: il modello, cioè, del Piccolo». «Una figura di direttore generale». «La certezza del rifinanziamento del teatro». «La certezza di gestire i nuovi spazi che ci arriveranno, di investire di più nella formazione e sulle politiche verso il territorio, sui gruppi». Nel quadro di «Uno Stabile rinforzato, sarebbe possibile secondo me una soluzione del problema Settimo più semplice e più ricca di prospettive». La proposta del cda è di fonderlo nello Stabile, mantenendo (finché scadrà il contratto con il regista) la sua direzione, e creando dal 2003 un direttore-manager (scelto dal cda). Castri, a quel punto, diverrebbe consulente, responsabile del teatro di regia, e Gabriele Vacis (una volta acquisito il ramo d'azienda, per un miliardo, del Teatro Settimo) guiderebbe il teatro «d'innovazione». Castri, chiamato ora a redig il programma sviluppo triennale del teatro, se le cose stanno così preferisce andarsene subito.

Ma in alternativa propone una cosa: «Un protocollo d'intesa con il Teatro Settimo, che salvi le autonomie di entrambi, le diverse strategie e i diversi scopi, ma con uno scambio intenso: progetti comuni, coproduzioni, aiuto alla diffusione degli spettacoli di Settimo». La palla, adesso, è in mano al consiglio d'amministrazione, che tratterà lui.



Massimo Castri, un anno e mezzo direttore del Teatro Stabile

> Uscirò dalla porta di servizio, mi dimetterò senza far rumore: se volete, potrò sempre dire che lascio l'incarico per problemi di salute

> Avevo detto no già a dicembre sull'ipotesi di fusione con il Teatro Settimo spiegando che l'operazione veniva compiuta scavalcando la direzione

Parola d'ordine: facciamo chiarezza

La «vicenda Stabile» divide la commissione in Comune

Strana commissione, quella di ieri mattina, dedicata all'affaire-Stabile. E' stata richiesta d'urgenza dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri alla presidente Monaci (facendo slittare un pralluogo di Environment Park) il quale ha parlato, per circa due ore, interrotto dalle domande capigruppo di Margherita e Ds, Borgione e Borgogno e di Rifondazione, Marilde Provera.

Strana perché il Polo, già dopo un'ora, si era dileguato, mentre la maggioranza pareva non capirsi come politica dovesse affrontare l'emergenza-Castri. Alla richiesta della Margherita di «fare chiarezza» sull'argomento (giunta nella serata del cda) i ds avanzavano un dubbio: «Un con- chiedere di essere corrente - ribadiva il capogruppo dei Borgogno - un conto è volere intervenire sugli eventi, quando la politica deve limitarsi a fornire gli indirizzi, mai scendere nel dettaglio concreto: quello è compito del cda». E il capogruppo della Margherita, Borgione, gli rispondeva che appunto per quel motivo che «aveva chiesto di incontrarsi Alfieri: capire di più, lasciare che le cose passassero sulla loro testa».

Alfieri ha riassunto la vicenda sin dal inizio e ha sottolineato: «Il cda ha concordato all'unanimità sull'operazione, ma, contemporaneamente ha manifestato l'intenzione di fare tutto il possibile per trattenere a Torino Massimo Castri cercando di venire incontro alle sue richieste». E ha poi concluso: «Il consiglio farà di tutto per mantenere Castri almeno fino alla scadenza naturale del suo mandato».

Al termine della seduta, Borgione s'è detto soddisfatto dei chiarimenti: «Posto che sull'acquisizione del teatro Settimo il consiglio d'amministrazione dello Stabile ha ormai deciso, vorremmo comprendere le conseguenze di questa scelta, che legittimamente, piena autonomia, il cda ha assunto. Comprendere perché Castri è così contrario al progetto da dimettersi». Così, prossima settimana la commissione Cultura chiederà al regista, e al presidente dello Stabile Agostino Re Rebaudengo, di chiarire ancora. Un'ingerenza indebita di parte politica nella vita del teatro? Se per uno dei consiglieri, Manuela Lamberti (An), «in una fase così delicata forse le segreterie di partito dovrebbero fare un passo indietro, visto che i soci sono degnamente rappresentati loro assessori», il presidente Agostino Re Rebaudengo dice: «Andrò volentieri a fornire ogni delucidazione: è giusto ed inevitabile che, in una fase di turbolenza del teatro, ci voglia di comprendere fino in fondo ciò che accade, ascoltando tutti gli interessati». Intanto, nel pomeriggio, Forza Italia si è riunita per diffondere una posizione comune del gruppo sulla vicenda. Una difesa di Castri che arriva a mettere in discussione la partita di Settimo, cosa su cui il cda è fermamente convinto e non recedere, anche se le modalità possono essere ridiscusse; «Come già sostenuto dall'assessore Leo, auspichiamo ogni azione tesa confermare la piena fiducia nel mandato del direttore Castri, anche costo dello dell'operazione di acquisizione del Teatro Settimo e del direttore artistico, i cui termini e profili stati per ora messi a conoscenza della commissione consiliare e quindi del socio "Comune di Torino", rappresentato Consiglio e non dalla sola giunta».

IN UN'INTERPELLANZA AGOSTINO GHIGLIA DENUNCIA CHE I CARATTERI «A OMINO» SONO STATI COPIATI

«Torino non sta mai ferma», è giallo sul logo

Lo studio Testa: «Non abbiamo mai sostenuto di essere gli ideatori dei caratteri»

Il nuovo slogan «Torino non sta mai ferma», confezionato dallo studio Testa su commissione della Città per accompagnare la città sino all'evento olimpico, è già al centro di una polemica. A sollevarla (a neppure due settimane dal brindisi di Palazzo Barolo, con sindaco e creativi di razza) è il consigliere comunale di An Agostino Ghiglia. Il quale ieri si è preso il gusto di denunciare che la suddetta campagna «contiene un plagio bello e buono che riguarda l'utilizzo lettere composte da omini in movimento».

«L'originalissimo logo - scrive Ghiglia nella interpellanza - costato mila euro, è reperibile chiunque un cd-rom intitolato Adobe "Wild Type". Questo dischetto contiene diversi caratteri e i fantasiosi omini tratti da un alfabeto chiamato "Cutout". Forse da un'agenzia come Testa si po attendere un po' originalità in più». E ancora: «A servono gli 8 milioni di euro che ci costano Anna Martina e sua comunicazione?». Nonostante si trovasse a Salt Lake City, ieri, Martina, responsabile della Comunicazione di Palazzo civico, ha risposto a Ghiglia: «Innanzitutto i copy di Testa hanno realizzato uno slogan. Per quanto riguarda la grafica, che fra l'altro è interpretata, perché presenta colori "spennellati", nessuno aveva mai sostenuto che la novità esclusiva stesse lì».

Anche lo studio Testa ha utilizzato questi argomenti: «Prima di tutto non abbiamo mai sostenuto di essere gli ideatori dei caratteri grafici. L'idea creativa risiede invece nell'aver associato alla frase "Torino non sta mai ferma", in e tradizionale immagine della città statica, ancorata al passato, un simbolo grafico che sintetizza adeguatamente il concetto di movimento». E ha concluso: «Questo è il valore aggiunto creativo e originale: non l'aver utilizzato un carattere grafico di dominio pubblico bensì l'averlo trasformato in uno degli elementi rappresentativi della nuova immagine della nostra». [a. mln.]

Città di Rivoli
CONFESERCENTI
TORINO CHOCOLATE TOUR
MOSTRA SCULTURE DI CIOCCOLATO
16-24 febbraio 2002 9-12 e 15-18
MONCALIERI
Scuola Silvio Pellico, Via San Martino 27
RIVOLI
Torre della Filanda, Via al Castello 8
In collaborazione i Pasticceri
Gianni DI BIASE, Giuseppe GIORDANA, Ugo RIVETTI, Giovanni SCALENGHE, Domenico DI CLAUDIO, Pierino MIRANDA, Franco ROSSETTO, Paolo GUSELLA, Paola MASCARELLO, Massimiliano BERGESE, Irene ALLAMANNO, Fabrizio CERUTTI, Alessandro MOINE, Renzo CASINI, Paolo CASSETTA, Giuseppe FIUMARA, Aldo CAPITANEO, Francesco COCCIFERO, Luciano FORCINA, Vito DE RUVO, Roberto IABONI, Michele ANTONETTI, Luigino ZAIA, Aldo ORSUCCI, Riccardo VIVIANI, Coop. IL PONTE, Giovanni SABBIA, Amedeo ARAGONA
LIBERO
omaggio goloso ai visitatori
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il cantiere per la riqualificazione di piazza Bodoni ha accumulato qualche giorno di ritardo, ma i dirigenti del Comune pensano di farcela a concludere l'intervento entro aprile. Il cantiere (costato 2 miliardi e 305 milioni) è cominciato nel luglio 2001) è servito per ripavimentare con un disegno circolare tutta la superficie della piazza riservando un grande rilievo architettonico al monumento equestre di Lamarmora. A conclusione dei lavori l'accesso al Conservatorio si sposterà da via Bodoni alla piazza.

DI IERI: 14,1 MIN -2,3

Perturbazioni atlantiche in transito sull'Europa Centrale verso Levante vanno a contro la barriera alpina creando annuvolamenti e precipitazioni lungo il confine tra Valle d'Aosta ed Alto Piemonte. Cielo in parte soleggiato sulle vallate piemontesi sporadiche precipitazioni. Ancora venti forti in montagna. Nuvolosità irregolari ieri in città 14,1 gradi di massima; -2,3 minima e 22% di umidità. Dodici mesi fa giornata bella con vento e 20,2 gradi di massima; 2,9 gradi di minima e 5% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA

Il 23 febbraio del 1952 un ragazzino di quindici anni torinese viene bloccato dalla polizia nel porto di Genova mentre tenta di imbarcarsi come mozzo su una nave, un sogno romantico che in quegli anni è ancora molto diffuso. Il ragazzo aveva litigato con la madre perché sorpreso a leggere libri ritenuti indecenti; dopo la lite era fuggito di casa lasciando un biglietto in cui annunciava che non si sarebbe mai più fatto rivedere. Ma la sua fuga ha avuto vita breve e la polizia lo riconsegna alla famiglia.

«La riforma della scuola va discussa»

Sfida al ministro Moratti dagli Stati Generali di Torino

Maria Teresa Martinengo

«Il ministro Moratti va dicendo che la riforma Gentile si passa, per la portata dei mutamenti, direttamente alla su... è vero, e si può immaginare che ciò avvenga senza dibattito». Così Gianni Oliva, assessore al Sistema Educativo della Provincia, ha aperto ieri al Nazionale, gli Stati Generali della scuola della Provincia di Torino, salutati anche dalla presidente Bresso. Trecento persone in sala - per minuti forse 450, poi fatto uscire dalla questura - e altrettante fuori: l'intensa mattinata è stata un successo al quale hanno contribuito, con grande attenzione e partecipazione, docenti, dirigenti e studenti di 154 scuole, la metà del totale dalle materne alle superiori, sindacalisti, associazioni di genitori e di insegnanti. Il desiderio comune? Esprimersi e saperne di più. Il secondo aspetto, però, non ha avuto risposta: l'on. Maria Grazia Siliquini, sottosegretario all'Istruzione, non ha potuto l'invito, perché impegnata all'estero. E non erano presenti nemmeno i professori Bertagna e Chiosso, primi estensori della riforma: hanno risposto a Oliva «no grazie» perché il progetto Moratti alla fine non coincide con le linee messe a punto nei mesi scorsi.

La mattinata «corale» anti-Moratti - moderatamente critico è stato Stefano Marrone (Azione Studentesca, An), mentre Fabrice Marino (Alternativa studentesca, Fi) ha urlato: «Berlusconi, piaccia o no, le elezioni ha vinte!» - per una scuola di qualità che garantisca a tutti, ricchi e poveri, le stesse opportunità, ha portato alla stesura di un sintetico documento. Ai parlamentari piemontesi e al governo si chiede che «tutte le componenti della scuola vengano coinvolte in un approfondimento reale del progetto di riforma», ritenendo che «solo la discussione nei consigli d'istituto, nei collegi docenti, nelle assemblee studentesche, nei coordinamenti genitori, possa trasformare la riforma in una risposta condivisa e adeguata alle esigenze della formazione».

«Bisogna saperne di più» chiedono presidi, insegnanti e studenti

A Torino, nei prossimi giorni, il dibattito continuerà in varie forme e per tematiche. Confronti si faranno presto sul «doppio canale» dell'istruzione liceale e professionale, uno dei punti più contestati. solo. Lorenza Patriarca della Uil ha annunciato iniziative a sostegno della scuola dell'infanzia. «L'inserimento dei di 2 anni in classi che già oggi sono di 25-28, con bambini dai 3 ai anni, rischia di ridurre un tempo, tanto importante nello sviluppo, in cattiva assistenza», ha detto Nicola Puttilli dell'Anddis (direttori didattici). Paola Pozzi, assessore al Sistema Educativo del Comune, ha sottolineato le preoccupazioni degli amministratori locali di Anci e Upi (di ogni parte politica) rispetto all'erogazione dei servizi, all'adeguamento delle strutture, al tempo-scuola drasticamente ridotto a 25 ore, alle risorse tagliate.

Il preside dell'Avogadro, Giulio Cesare Rattazzi ha richiamato l'attenzione sul fatto che a regime, i ragazzi sceglieranno il loro futuro a 12 anni (la terza media sarà fortemente "orientata"): Europa tutti tendono ad una scuola comune fino ai 15-16 anni, qui torniamo all'"avviamento", cancellato dal governo Moro nel '63».

Moltissime anche le critiche all'esame di stato con i prof interni e il mantenimento del valore legale del titolo. Mario Perrini, preside del liceo Galileo Ferraris, presidente dell'Anp piemontese, ha parlato di «attenzione critica nei confronti della riforma, senza atteggiamenti di rottura. In particolare sui curricula, rispetto agli spazi ridotti per le autonomie scolastiche».

L'assessore Gianni aperto gli Stati Generali della scuola

DAL COMUNE IL VIA ALLA PREPARAZIONE DEL PIANO CON ASL, VOLONTARI, COOPERAZIONE E SINDACATI

Servizi sociali, circoscrizioni in campo

Il Comune mette sul tavolo i 140 milioni di euro (270 miliardi di lire) che ogni anno si spendono a Torino per i servizi sociali, coinvolge i duemila operatori, di cui un migliaio sono volontari, e chiede alla città di partecipare alla stesura del piano del prossimo quadriennio, 2003-2006.

L'assessore Stefano Lepri ha dato l'avvio ieri alla consultazione, a Torino Incontra, alla presenza di trecento rappresentanti di questo mondo che s'impegna per anziani, minori, disabili, fasce deboli. «Sarà il primo piano fatto con le circoscrizioni, con le Asl, con il terzo settore, la cooperazione, il sindacato - ha spiegato -, uscirà una gestione territoriale dei servizi, con maggior responsabilità e coinvolgimento degli abitanti, che produrrà più efficienza e potenziamento dei servizi stessi».

La «programmazione partecipata» è l'attuazione delle leggi 328 del 2000 (una delle ultime scelte di decentramento fatte dal governo di centrosinistra, con il ministro Livia Turco) e la legge regionale 5/01. Il confronto tra tutte le forze avrà gli obiettivi di analizzare i bisogni, individuarne le priorità e le da svolgere, senza determinare i singoli progetti e occuparsi dei gestori.

La ricerca della concertazione avverrà tra aprile e maggio su due grandi livelli, uno per argomenti e l'altro sul territorio. I tavoli tematici sono sei: 1) adulti in difficoltà, carcere, prostituzione e tossicodipendenze: marzo ore 14,30 in via Cottolengo 26; 2) stranieri, nomadi: 12 marzo 14,30 Cottolengo 26; famiglia: 13 marzo ore 14,30, via Giulio 22; 4) anziani e domiciliarità: 12 marzo ore 16,30, via Cellini 14; disabili: 19 marzo ore 14,30, via San Marino; minori, 26 marzo, ore 14,30: via Cellini 14. Alle riunioni parteciperanno anche Caritas, centrali cooperative, Comitato anziani società, Consulta per le persone in difficoltà, Csa, Terzo Settore, Forum del volontariato, Forum delle Associazioni famigliari, Unosba.

Ieri, i responsabili dei sei settori (coordinati dirigente Franco Goglianè) hanno spiegato che per Torino non si parte dall'anno zero, che esistono già reti organizzate sul territorio, ad esempio per i centri diurni per anziani, per disabili, ma l'occasione di discutere per temi e nelle dieci circoscrizioni consentirà un utile riordino. Per l'assistenza agli anziani, ad esempio, cresce la domanda di aiuto domiciliare, dalla compagnia alla manutenzione dell'alloggio, alla spesa, all'igiene.

Parallelamente, a marzo, avranno luogo le dieci conferenze per i servizi circoscrizionali, organizzate dalla dirigente Silvana Ranieri. Poi il voto nei «parlamentini» in modo che la bozza del piano possa arrivare alla discussione in quarta commissione comunale per settembre-ottobre. L'approvazione è indicata per novembre. [l. bor.]

■ **TURISMO IN PIEMONTE.** Grande a Buy Italy, la borsa degli operatori del turismo per lo stand del Piemonte, che è risultato i più visitati della rassegna. «A poco a poco - dice l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli - si scopre che il Piemonte è solo Langhe e laghi, ma un marchio che offre tante e interessanti opportunità».

■ **IRAP E AN.** Su iniziativa del consigliere regionale Patrizia D'Onofrio, il gruppo di Alleanza Nazionale ha presentato una proposta di legge che prevede l'esenzione per le Onlus dal versamento dell'Irap e delle tasse automobilistiche a decorrere dal .

■ **A LASCARIS.** Anche quest'anno le viste guidate di palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Quattro gli appuntamenti a marzo: venerdì 1 e 15, alle ore 15 e sabato 9 e 16, 10. Per partecipare è indispensabile telefonare allo 011 57.57.567, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 16,30. Scuole e associazioni possono visitare la struttura dal lunedì al venerdì, sempre prenotando allo 011.57.57.567.

■ Marisa Chiaretta, titolare della libreria «L'isola che non c'è» è il nuovo presidente dell'associazione librai della Sil Confesercenti.

■ **L'ORO DI** Ultimi otto giorni per visitare la mostra «L'oro di Siena» ospitata a Palazzo Madama. Chiude infatti il 3 marzo la rassegna organizzata da Città Torino, Crt, Comune di Siena e Istituzione Santa Maria della Scala, e che raccoglie 45 opere di alta oreficeria. La stra è aperta dal martedì alla domenica: dal martedì al venerdì si può visitare dalle 10 alle 20; il sabato 10 23 e la domenica dalle 10 alle 20. L'ingresso costa 3,10 euro.

[redacted] RIMEDI PER SALVARLE

LA PAGELLA [redacted] ACQUE

Vediamo lo stato di salute dei singoli corsi d'acqua come dichiarato dall'assessore Elena Ferro (nella foto) dopo la ricerca eseguita su tutti i bacini. Chisone: pesantemente inquinato [redacted] scarichi fognari con regime idrologico molto alterato nella parte terminale. Banna: poco meno di una fogna. Chisola: pessimo presso Piossasco, con criticità anche negli affluenti. Sangone: buono nel tratto alto, fortemente condizionato da derivazioni in quello medio, «non classificabile» (perché pessimo) a Nichelino. Dora Riparia: critica a valle di Susa, pessima a Torino. Inquinati anche due aff[redacted]ti: il Cenischia e il Clarea. Ceronda: buono. Stura [redacted] Lanzo: ottimo nell'alto bacino, critico (per prelievi) fra Ceres e Germagnano, peggiore da Robassomero al Po. Malone: buono solo fino a Corio. Orco: la qualità è buona, le criticità sono legate ad alterazioni di regime per usi idroelettrici ed irrigui. Chiusella: buona situazione fino a Vistrorio, peggiore a valle. Dora Baltea: è uno dei corsi d'acqua di pianura migliori. Po: tratti peggiori tra La Loggia e Moncalieri e tra S. Mauro e Chivasso. Ma la situazione rimane critica fino alla confluenza con la Dora Baltea.

Inquinato il 40 per cento dei fiumi

Studio della Provincia: rischiano la morte per sete

Gianni Bisio

«Per [redacted] nostre acque superficiali il [redacted] è oggi 6 e mezzo, [redacted] dobbiamo [redacted] almeno al 7»: è il [redacted] dell'assessore alle Risorse idriche, Elena Ferro, al primo studio eseguito con la consulenza del Politecnico e dell'Università sui [redacted] e [redacted] torrenti della provincia. Area dei bacini, composizione chimica dell'acqua, qualità biologica, portata, stato della popolazione ittica: gli elementi analizzati sono stati tanti.

Il risultato della ricerca è sintetizzabile in poche cifre: il 41 per cento dell'ambiente fluviale [redacted] è alterato in modo [redacted]ibile, il 19 patisce di «alcuni effetti d'inquinamento», il 15 viene definito «inquinato», il 5 [redacted] «molto inquinato», 10, in fine, [redacted] «fortemente inquinato». Insomma il 60 per cento è accettabile, il 40 deve essere recuperato alla vita, ripulito. O meglio: non sporcato.

Ma è tutto il [redacted] delle acque che va rivisto a [redacted] 1995 questo compito tocca alla Provincia che incomincia ora, con dati certi alla [redacted] ad intervenire. Così ieri l'assessore Ferro, affiancata dalla presidente Bresso, non si è limitata a presentare le 97 [redacted] studio uscito dagli 11 fascicoli [redacted] corsi d'acqua di sua competenza, ma ha incominciato a parlare di interventi [redacted] miglioramento. Come l'«accordo volontario» per il «deflusso minimo vitale» a valle dell'impianto Enel di San Raffaele Cimena, portato a 15 litri al secondo, quantità superiore [redacted] limiti di legge. [redacted] un'operazione di convincimento che si sta facendo anche per la [redacted] centrale Aem [redacted] Pont Ventoux, in Val di Susa. Operazioni volte a non far morire di sete i fiumi.

Perché oggi, con i cambiamenti in atto del clima, con la tropicalizzazione delle precipitazioni, il rischio è anche questo: se la Regione ha piazzato 300 centraline per segnalare le «piene» dei fiumi, altrettanto importante appare [redacted] la rete idrografica, prospettata dalla Ferro, per monitorare la «portata di magra» e per anticipare i periodi, [redacted] quello che siamo attraversando, di crisi idrica. «Si dovrà arrivare all'istituzio[redacted] del "regolatore delle acque" - dice l'assessore - che in periodi di particolare criticità, in assenza di risorse in alveo, dovrà decidere quale derivazione va bloccata prima, idroelettrica, idropotabile, agricola, secondo priorità ben studiate».

Il professor Luigi Butera, direttore [redacted] Dipartimento di idraulica [redacted] del Politecnico [redacted] presidente dell'Associazione idrotecnica afferma che «l'unica possibilità per sopperire alle crisi idriche è il ricorso ai serbatoi», cioè a bacini artificiali che possono accumulare acque anche di notevole qualità per rilasciarle nel [redacted] del bisogno. Aggiunge, per anticipare, le critiche degli ambientalisti, che in Italia ci sono già 506 dighe. D'altra parte, in Spagna, i bacini artificiali sono oltre mille e tanta produzione agricola che giunge anche [redacted] Italia può prosperare proprio grazie [redacted] questa politica degli accumuli.

Insomma nel settore acque c'è molto da fare. Le Autorità d'ambito hanno una lunga strada da percorrere per razionalizzare le concessioni. Nella nostra provincia si è arrivati all'assurdo che la visione localistica [redacted] limitata di certe [redacted] - gelose delle loro [redacted] idropotabili - ha portato ad avere i rubinetti a secco.

Solo chi è ricorso alle interconnessioni, ai consorzi sovracomunali, alle aziende specializzate, professionalmente valide, ha [redacted]tuto affrontare le crisi senza [redacted] autobotti dei vigili del fuoco. La differenza tra la val Chisone, [redacted] acqua sufficiente, e la Val di Susa, all'asciutto, deve insegnare. L'impegno della Provincia è comunque diretto anche al rispar[redacted] idrico, [redacted] «cultura dell'attenzione»: [redacted] la gente dovrà sapere che un rubinetto che gocciola «costa» [redacted] litri al giorno e una barba fatta senza risparmio fa sprecare 70 litri. Ferro non vuole arrivare [redacted] consigliare [redacted] «doccia in due», c[redacted] è hanno fatto allegramente le autorità londinesi negli [redacted] scorsi, ma la strada è quella.

SPECIE IN DIFFICOLTA'

Pesci: patrimonio da tutelare

Lo studio della Provincia ha anche preso in esame tutta la fauna ittica presente nei fiumi. Si [redacted] così verificato che l'area di distribuzione della [redacted] fario, preda ambita [redacted] pescatori [redacted] montagna, [redacted] più esteso rispetto [redacted] quanto ci [redacted] attenderebbe dalla potenzialità [redacted] specie: la si trova sulle testate dei principali bacini e negli affluenti che scorrono lungo i versanti delle vallate. [redacted] è da attribuire alle [redacted] immissioni di avannotti [redacted] di esemplari già adulti in [redacted] tutto adatte. Presenza massiccia anche per la trota marmorata, mentre l'indea e il salmerino di fonte [redacted] rari, non rinvenuti in molti bacini. [redacted] speci più diffuse [redacted] il cavedano, il vairone, [redacted] cobite comune, [redacted] ghiozzo, il gobione: tutte si [redacted] adattate anche [redacted] aree meno ospitali e già preda dell'inquinamento. Il barbo [redacted] copre un'area minore rispetto a quella che gli compete e ciò deriva [redacted] tante interruzioni nei corsi d'acqua. Luccio e persico reale, due specie gradite agli appassionati della pesca in pianura, si stanno invece rarefacendo: gli esperti attribuiscono questo calo alla qualità degli ambienti riproduttivi, peggiorata con l'inquinamento. Per quanto riguarda le specie alloctone, cioè immesse e non naturalmente presenti, non paiono esserci particolari pericoli. Rischi esistono solo per l'incremento del carassio.

Il fiume Po risulta piuttosto inquinato in alcuni tratti a ridosso della metropoli

TRAFFICAVA IN SIGARETTE, DIECI PERSONE IN CARCERE

Sgominata una gang di contrabbandieri

Società off-shore per riciclare il denaro guadagnato con il contrabbando di sigarette, ingente disponibilità finanziaria, rotte nuove per portare in Europa, passando dai Balcani, carichi di tabacchi lavorati. L'organizzazione [redacted] si occupava di questo traffico è stata [redacted]tellata grazie ad una lunga inchiesta condotta dalla Squadra Mobile [redacted] Torino [redacted] collaborazione con [redacted] Direzione distrettuale antimafia. Dieci persone sono già finite in carcere: si occupavano di portare in Piemonte i carichi di sigarette provenienti dal Montenegro e che entravano in Italia attraverso il confine di Trieste. Capo, e finanziatore del traffico un cittadino francese naturalizzato [redacted] [redacted] latitante: Patrick Roger Monier, conosciuto nel mondo del contrabbando delle bionde come Raimond.

L'inchiesta era [redacted] polizia stradale di Novara, che stava seguendo le tracce di un traffico di auto rubate. Poi le questioni avevano cambiato aspetto [redacted] era stata coinvolta [redacted] Dda di Torino che ha coordinato l'intera operazione. La banda era in grado di fare entrare in Italia almeno quattro tir la settimana di tabacchi destinati a Spagna [redacted] Gran Bretagna. I carichi venivano parcheggiati per qualche giorno in capannoni del [redacted] e [redacted] poi riprendevano [redacted] strada verso l'estero. Poche settimane fa il pm Antonio Malagnino aveva richiesto le ordinanze di custodia cautelare eseguite nei giorni scorsi.

Sono finiti in manette: Gianfranco Cavadini, 60 anni, di Como, carrozziere, Elio Galli, 51 anni, anche lui di Como e il nipote Marco Galli, 27 anni, che si occupava delle modalità dei trasporti. In carcere è finito Mohamed Amed, 51 anni, egiziano, che costituiva le [redacted]ietà offshore mantenendo i contatti con la Gran Bretagna. Il fratello nell'aprile 2000 era stato ucciso in circostanze ancora misteriose a Roma. Detenuto anche Pierino Longhi, 49 anni, della provincia di Biella, addetto alla logistica dei trasporti (procurava le attrezzatu[redacted] per caricare e scaricare [redacted] gli autisti). Donato Lovero, 49 anni, originario [redacted] Taranto e residente nella provincia di Biella, che organizzava i tir in contatto con l'Albania, Francesco Miceli, 54 anni, della provincia di Biella. A Elisabetta Bonello, 43 anni, moglie di Lovero, sono stati concessi gli [redacted] domiciliari. [l. pol]

IN TEMA DI OMOSESSUALI [redacted] SULL'USO DI UNA «VELINA»

Scoppia la polemica tra Calgaro e Viale

Il vicesindaco Marco Calgaro è a Barcellona per il meeting delle Cit[redacted] del Mediterraneo, [redacted] il radicale Silvio Viale continua ad attaccarlo: prima per non aver inviato [redacted] saluto al convegno organizzato [redacted] Comune [redacted] «Omosessuali [redacted] Transessuali a Torino» (si conclude oggi al museo dell'automobile, in [redacted] Unità d'Italia) poi perché avrebbe «parlato» tramite [redacted] dirigente e «un'imbarazzante velina».

Viale dichiara: «Ieri è intervenuto un suo funzionario, il responsabile dell'Osservatorio Giovanile, illustrando il "Calgaro pensiero": una velina vergognosa che, in perfetto stile Ppi, ha evitato perfino [redacted] pro[redacted] le parole omosessuale e transessuale indicati genericamente come "diversi". Quando poi ha parlato di "rispetto per i diversi" ha preso come riferimenti chiarificatori "immigrati" [redacted] "handicappati", parole che evidentemente [redacted] possono pronunciare».

Infine, Viale [redacted] il consigliere regionale Bruno Mellano hanno annunciato una manifestazione per [redacted] i «veti» che l'attuale vicesindaco e il suo partito hanno sempre posto alla discussione sulle coppie di fatto in Comune».

[redacted] Barcellona il vicesindaco Calgaro risponde smentendo di aver parlato tramite il funzionario: «Mi spiace [redacted] aver potuto partecipare al convegno. Perché sono interessato [redacted] tutte le attività che fanno i cittadini torinesi [redacted] distinzione alcuna [redacted] senza pregiudizi. Il mio saluto sarebbe stato questo e poi avrei ascoltato, ripeto interessato: non ho imbarazzi nel discutere [redacted] omosessuali e transessuali, [redacted] ne ho, ovviamente, nel pronunciarne le parole: ha invece, questo sì, punti di vista diversi da quelli [redacted] Silvio Viale che, peraltro, cerca la polemica [redacted] per dare risalto alla sua azione».

Calgaro precisa anche che il dottor Gallini, funzionario dell'Osservatorio Giovanile, ha parlato della attività del Comune «ma non lo ha fatto a [redacted] mio, si tratta di un bilancio ancora precedente al mio incarico», ed altrettanto - conclude il vicesindaco - farà oggi il dottor Nota, coordinatore dell'assessorato alla Gioventù.

A CARMAGNOLA

Finita in manette la primula rossa [redacted] nomadi [redacted]

CHIERI. Quando gli hanno messo le manette ai polsi stava [redacted] dormendo nella sua roulotte nel campo nomadi di Carmagnola in via Pramorano 3/4 insieme a moglie [redacted] figlia. Ha guardato i carabinieri e ha mormora[redacted] «Speravo di farla franca anche questa volta...». Invece in pochi minuti Claudio Dellagarco, 34 anni, sinto, è stato prelevato dai carabinie[redacted] di Chieri [redacted] portato in [redacted]. Il [redacted] nome [redacted] l'ultimo tassello dell'operazione «Tabula rasa» condotta [redacted] Comando provinciale dei carabinieri di Cuneo [redacted] dalla Compagnia [redacted] Moncalieri il settembre [redacted] contro un'organizzazione di sinti accusata di rapine, furti, ricettazione, sparatorie e feroci vendette incrociate tra clan. Claudio Dellagarco, però, era riuscito a scappare ed era latitante dal settembre [redacted]. Ma le intercettazioni [redacted] appostamenti degli uomini della Compagnia di Chieri hanno scoperto che si faceva vivo con i familiari al campo di Carmagno[redacted]. L'altra mattina quando trenta uomini della compagnia di Chieri, comandata dal tenente Biagio Fabrizio Carillo, e di Moncalieri comanda[redacted] dal maggiore Bernardino Bagnoli, hanno circondato il campo dove vivono alcune centinaia di nomadi e lo hanno arrestato.

RISULTATI DELLA PERIZIA

Era infiammabile la moquette del cinema Reposi

La moquette del magazzino del cinema Reposi dove il 22 novembre si sviluppò l'incendio era di qualità piuttosto scadente, [redacted] tipo cioè peggiore in commercio. Lo hanno accertato gli esperti incaricati dal procuratore aggiunto Guariniello. All'esame di [redacted]zione al fuoco» quella moquette è risultata facilmente infiammabile. In una classifica da 0 a 4, risulta del tipo 4, mentre le norme prescrivono che nei locali pubblici si devono utilizzare i tipi 0 e 1. Questa è la prima tranche della complessa consulenza disposta dal magistrato per far piena luce su quell'incendio che provocò [redacted] di paura in via XX Settembre. Quella moquette (nel [redacted] ce n'è una diversa) nel magazzino non era certo idonea. Guariniello e il pm Francesca Traverso hanno indagato Amedeo Reposi, responsabile della multisala e Steve Della Casa, direttore della rassegna Torino Film Festival, per incendio colposo e omissione dolosa [redacted] cautele antinfortunistiche. Ora l'attenzione punta [redacted] moquette. Ad accorgersi per primo dell'incendio è stato il regista torinese Carlo Ausino che in un angolo del magazzino stava montando delle bobine. L'allarme scattato immediatamente e la calma dimostrata dagli spettatori per uscire dal locale evitarono guai peggiori.

PROVINCIA F[redacted]SH

[redacted] IN [redacted]ANETTE. I carabinieri del nucleo radiomobile han[redacted] arrestato l'altro giorno intorno alle 20 Salvatore Saputo, 22 anni, di Torino. Il ragazzo è stato sorpreso dalla squadra antitaccheggio dell'ipermercato Auchan dopo che aveva rubato tre confezioni di Game Boy e una maglia.

[redacted] Continua questa mattina, dalle 9 alle 13, nel Parco culturale «Le Serre» di Grugliasco, il convegno organizzato dal Cisap e dalla cooperativa Paradigma, dal titolo «Vedo... sento... parlo...», sul tema delle [redacted]lenze e dei maltrattamenti dei minori.

COLLEGNO, ARRESTATO. Ha cer[redacted] di rapinare il suo vicino di casa con un cacciavite, ma G.M., 43 anni residente in via Parri [redacted] a Collegno, [redacted] è stato abbastanza veloce e la sua vittima si è rifugiata in casa. Quando si è trovato di fronte la porta chiusa ha iniziato a urlare e dare colpi con il cacciavite. «Sembrava un pazzo» dice chi lo ha sentito nello stabile. I carabinieri di Collegno, quando lo hanno arrestato per tentata rapi[redacted] e danneggiamenti, [redacted] ancora contro la porta.

SETTIMO, [redacted] La Procura della Repubblica di Genova ha revocato gli arresti domiciliari a Patrizia Pezzolato, 25 anni, residente a Settimo Torinese in via Einaudi 25. Deve ancora espiare 4 anni di reclusione per detenzione e spaccio di stupefacenti ed è stata rinchiusa alle Vallette.

ALPIGNANO, [redacted] Mario Boaglio il nuovo vicesindaco di Alpignano. Succede a Gianni Da Ronco, che si era dimesso a dicembre. Avrà le deleghe a Sport, Personale, Patrimonio e Patti Territoriali. Boaglio, [redacted] dirigente [redacted] azienda oggi in pensione, sarà un assessore tecnico, anche se fa riferimento alla lista civica «Alpignano per l'Ulivo» come il [redacted] predecessore.

RIVALTA, ELEZIONI. Il gruppo [redacted] Rifondazione Comunista di Rivalta, è il primo schieramento a giocare [redacted] carte scoperte, annunciando [redacted] anticipo il proprio candidato alle elezioni comunali. Si chiama Anna Maria Mazza, [redacted] anni, ex dipendente comunale [redacted] Rivalta, attualmente impiegata a Torino, presso gli uffici di previdenza pubblica.

SAN MAURO, CANI. Al fine di ridurre i costi per mantenere in una struttura privata i cani randagi che vengono catturati sul terri[redacted] Comune [redacted] San Mauro Torinese, la giunta municipale ha deliberato un contributo a fondo perduto per i cittadini che vorranno prendere in affidamento questi animali. Per ogni cane il comune sborserà 258 euro: metà subito [redacted] la parte [redacted] dopo un anno. [redacted] domande vanno presentate presso il comando di polizia municipale, in via dell'Asilo 11. Mediamente sono una ventina i cani randagi che vengono catturati annualmente e affidati al canile delle Rebaude di Gassino Torinese, con una spesa di 1550 euro l'anno.

BUSSOLENO, CORTEO. «No Tir, No Tav» è il tema di una manifestazione che si svolge [redacted] alle ore 15 in piazza della stazione [redacted] Bussoleno. E' stata organizzata dal Comitato popolare contro il Tav, Kollettivo studenti Susa/Bussoleno e Comitato Anti Tav Spinta dal Bass.

FRASSINETTO, CONSORZIO. Assemblea domattina del Consorzio per la strada interpoderale Berchiotto-Fraschietto-Monteu. L'appuntamento è per le 10,30 nella sala del Comune. Oltre alle propo[redacted] Comuni [redacted] Frassinetto [redacted] Ingria sul futuro della strada interpoderale, si dovrà anche eleggere il nuovo consiglio [redacted] ammini[redacted].

FUNIVIE [redacted] CHAMPORCHER
valle d'Aosta Tel. 0125.37124

LA PIÙ VICINA S[redacted]
DELLA VALLE D'AOSTA
Il paradiso [redacted]

Eccezionale innevamento [redacted]
[redacted] dal [redacted] al venerdì
Giornal. L. [redacted]

TOP Dealer Alcatel

EUROPHOTO di M. Turco & Figli s.n.c. • C.so Siracusa, [redacted] - Torino
MEDIATEL di Carola M. • Strada Torino, 58 - Gumiana (TO)
L'AUTORADIO-BIELLA di Mandarino [redacted] • via Ivrea ang. C.so Pella - Biella [redacted]
FLORIO CARLO • [redacted] Fiume, 44 - Vercelli
[redacted] di Cuonzo Raffaele • via Aosta, [redacted] - Ivrea (TO)
[redacted] S.r.l. • P.zza Bengasi, 27 - Moncalieri (TO)
[redacted] VALLEGRO di Vallegro • [redacted] Bertarino, 4/A - Tortona (AL)
ACCHITO PLANETARIUM S.p.A. • via Nuova Circonvallazione, 50 - Caluso (TO)
[redacted] MERCATO [redacted] Luciano Maccapani • via G. Amendola, [redacted] - Cossato (BI)
F.A.N. ELECTRONICS s.n.c. • C.so Milano, [redacted] - Gravellona Toce (VB)

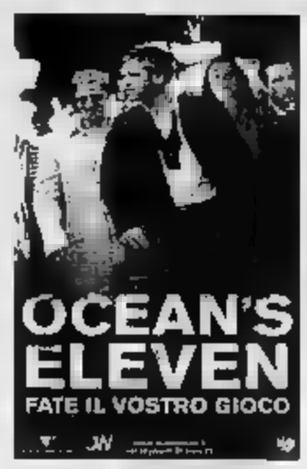
LUX - ARLECCHINO - RITZ

WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)

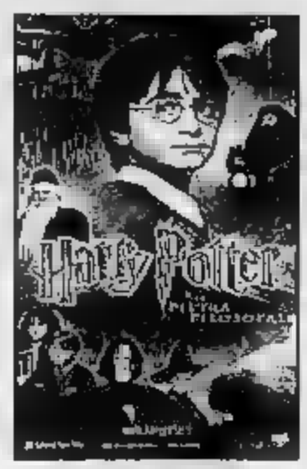
DUE GIARDINI - GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX
REPOSI - VALENTINO

CHARLIE CHAPLIN
dal regista di GARAGE OLIMPO

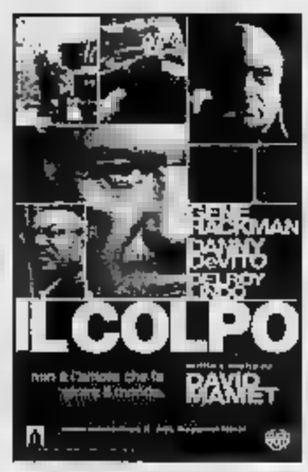
AMBROSIO - CAPITOL - CIAK - FIAMMA - WARNER VILLAGE



AMBROSIO



NAZIONALE



FRATELLI

GREENWICH VILLAGE - REPOSI

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

RENAULT
Allianz Subalpina
DOLOMITE
elan
MARKER
Eisbär
SMITH
BUFFE
SAN CARLO
GIEMME
dipardi
SIET
caseonline.it

Joyful promotion
presenta
GRAND-PRIX 2002
VIALATTEA Bardonecchia
27/01/02 Sestriere FISI RS
17/02/02 Sestriere FISI GS
24/02/02 Bardonecchia Jafferau FIE
10/03/02 Bardonecchia Colomion FISI GS

TAPPOROSSO
Simbolo del Latte di Torino
PLASTICAVI ITALIANA S.P.A.
LA STAMPA
Radio Energy!
SCIARE
de Jonsecan
SCILP
Scottex
S.Bernardo
Consorzio dell'Asti Spumante
ART UFFICIO

Info: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it - Email: info@joyfulpromo.it

LA STAMPA
SABATO 23 FEBBRAIO 2002

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@

Queseráserá DI MARINA LEONARDINI

Glauco Mauri, protagonista di Variazioni Enigmatiche. Fino al 3 marzo al Teatro Carignano.
Un titolo che si addice al periodo teatrale torinese... In effetti calza a pennello. Sto vivendo molta attenzione quello che succedendo a Torino. Il teatro è la mia vita e soffro nel vederlo strumentalizzato. **Si è mai trovato in situazioni** Pensi che 21 ho creato con Roberto Sturno una mia compagnia privata per evitarmi qualsiasi ingerenza. Perché dipendere da consiglio di amministrazione potendone fare a meno? Adesso, anche se ogni tanto le arterie mi si restringono per lo stress, sappiamo che stiamo lavorando per seguire linea artistica in cui crediamo. Con questo non voglio dire che non credo nel teatro pubblico, è questione di nervosismi evitare. **I torinesi al Carignano come li ha trovati?** Non numerosissimi ma molto calorosi. A teatro ci sono due tipi di applauso: quello da fine spettacolo che dice "ma guarda che bello spettacolo" e quello che dice "grazie per avermi dato di nuovo dei sentimenti, grazie di aver parlato voi me". Ecco, Torino ci ha accolto così.

INCONTRO CON MOHSIN HAMID

Uno scrittore pachistano a Torino

Le studentesse della scuola di traduzione intervistano l'autore di «Nero Pakistan» che vive Londra e ha fidanzata «torinese»

MOHSIN HAMID

FRANCESCA PACI

Una notizia buona e una cattiva. Mohsin Hamid ama le donne italiane, ma ne ha già scelta vive a Milano, lavora Torino, un labrador che si chiama Sabbia. Fine dell'identikit. Ridono le ragazze del corso di specializzazione traduzione editoriale, stringendosi intorno all'affascinante autore di «Nero Pakistan» per la foto ricordo. C'è un solo ragazzo all'incontro organizzato dalle Edizioni Piemme per la presentazione torinese del va da che la domanda numero uno riguardi la condizione femminile sotto il generale Pervez Musharraf. Il romanzo non ne parla, l'attualità sì.

La protagonista, Mumtaz, è il prototipo della «femme fatale»: bella, spregiudicata, irrequieta. «Una tipica donna pachistana contemporanea o un personaggio di fantasia?», chiede Claudia De Gregori, 33 anni, laureata in lingue di Santhià, in città da qualche mese per imparare l'arte di trascrivere volumi stranieri in italiano.

Mohsin Hamid annuisce, se l'aspettava. di Lahore cresciuto lontano da laurea ad Harvard, residenza a Londra, collaborazioni prestigiose quotidiano americano «New York Times» e l'inglese «The Guardian», sa che dall'11 settembre scorso, dopo l'attentato alle Torri Gemelle di New York, un intellettuale d'origini arabe è chiamato continuamente al confronto tra la cultura islamica e quella occidentale.

«Non ci sono tipiche donne pachistane, dice. «Ci sono donne emancipate e donne più conservatrici, come dovunque. Prendi mia nonna: classe 1920, laureata, militante in una delle prime organizzazioni femministe, ha sposato il nonno dopo averlo corteggiato a foto dediche d'amore». Islamabad come Torino, insomma? «No. La discriminazione tra uomini e donne è ancora forte dalle mie parti. Ma le ragazze studiano, lavorano, entrano in politica: Benazir Bhutto, per dire, è stata primo ministro».

Una terra di contraddizioni, il Pakistan. Da una parte il fascino dei miti made in Usa, dall'altra il conflitto intestino col fondamentalismo religioso. Valentina Viezzi, triestina di 27 anni, tiene il libro autografato in grembo. Ha divorato le 280 pagine di disavventure del giovane Daru che dopo aver perso il lavoro precipita in un gorgo di debiti, droga, crimine, e alla fine annega. Le resta un dubbio: «E' una vicenda di fantasia o la metafora del paese?».

«Non volevo scrivere una storia esotica, ho inventato personaggi e fatti basandomi sulla realtà», risponde Hamid. E' il primo romanzo. L'ha iniziato nel 2000, a ventotto anni: «Avevo nostalgia di casa e non trovavo da leggere nulla che raccontasse la vita dei ragazzi pachistani». Giovani divisi tra il boom degli internet café e una cultura conservatrice che, per esempio, blocca la traduzione di «Nero Pakistan» in urdu, il dialetto più diffuso tra la popolazione, nonostante il libro riscuota successo in patria e all'estero. Adolescenti sedotti dall'eroina da fumare o da vendere al generoso mercato occidentale. Una generazione messa di fronte alla difficoltà d'immaginare un futuro di pace in «stretta tra nazioni belligeranti come Iran, Cina, Afghanistan, India». Visualizzata mentalmente la cartina, il concetto è chiaro: la geografia può rendere giustizia alla complessità di conflitti che visti da qui valgono una manifestazione per la pace, una per la guerra poche piazze più in là, uno sciopero della fame.

La platea ascolta e non raccoglie. Non hanno voglia di chiedere della «lotta il bene» del presidente americano Bush, i ventisette aspiranti traduttori. Nessuno domanda un voto alla politica estera Usa, alla scelta «occidentale» del presidente Musharraf che ancora ieri ha rinnovato il suo impegno per la sconfitta del terrorismo internazionale, alle bandiere a stelle e strisce bruciate a Islamabad dai fondamentalisti durante i bombardamenti di Kabul. Non ci no-global militanti in sala, ma accenno globalizzazione, nel millennio, è d'obbligo in ogni politico-culturale che si rispetti. Mohsin Amid è un fan mondo senza barriere. «Come potrei esserlo?», scherza. «Globalizzazione è anche uno scrittore pachistano, tradotto in dieci lingue, invitato a Torino a presentare il suo lavoro.

INTERVISTA DA LONDRA A ISLAMABAD

«Ritorno nel mio paese e spero in Musharraf»

CLAUDIO GORLIER

Tra poche settimane Mohsin Hamid si recherà in Pakistan per trascorrervi otto nella casa di famiglia ormai vuota.

Con studi ad Harvard e Princeton e un lavoro a Londra, lui, scrittore di lingua inglese, si sente ancora genuinamente pachistano?

«Devo essere franco, e confessare che tutti noi scrittori espatriati dobbiamo riconoscere la nostra condizione di incroci, di bastardi, non nel senso spregiativo della parola. Ma la mia identità di pachistano è fuori discussione».

Che cosa si aspetta di trovare?

«Una situazione movimento. Però tutta la nostra storia plurimillenaria riflette il movimento. I persiani, Alessandro Magno, i Mogol, giù fino all'Islam. Ogni fase ha lasciato la sua traccia. E poi, siamo un piccolo Stato, chiuso da quattro frontiere: India, Cina, Afghanistan, Iran. C'è poco da scherzare».

Il nemico per eccellenza rimane l'India. Nel suo romanzo lei descrive le manifestazioni di giubilo quando il Pakistan sperimentò la sua atomica.

«Sì e no. Lo lasci dire a me, originario del Punjab: non c'è ragione autentica per alimentare la conflittualità. All'esterno facciamo la figura dei cattivi, ma la verità è che sempre l'India ha saputo vendere molto meglio di noi la sua immagine. L'atomica pachistana fu salutata dalla gente con istintivo sollievo».

Resta il fatto che l'India è un Paese democratico, il Pakistan no.

«Per la sua debolezza intrinseca, il Pakistan ha sofferto sempre di subalternità, specie nei confronti degli Stati Uniti. Questo ha frenato un vero sviluppo democratico. Però oggi l'India spingendo sensibilmente verso una forma di integralismo, avallato dalla maggioranza al governo. Gli islamici si sentono minacciati, non del tutto a torto».

«Nero Pakistan» descrive impietosamente l'arroganza e la corruzione di una élite soprattutto economica.

«Sì, e questo esaspera il dislivello sociale».

Esiste ciò che potremmo chiamare una sinistra?

«Esisteva una sinistra, persino marxista, all'invasione sovietica dell'Afghanistan, che virtualmente la frantumò, alimentando invece il risveglio integralista. Ora, lentamente, si riaffaccia, mentre l'integralismo, che non è maggioritario, viene attaccato da varie parti, con l'avallo del presidente Musharraf».

Prevede un futuro di evoluzione democratica per il Pakistan?

«Bisogna arrivare al più presto a elezioni libere. Musharraf sembra puntare in questa direzione».

Ci riuscirà?

«Sì, se non l'ammazzeranno prima».

l'angolo di Enzo FABRIZIO VESPA

Da Mulholland Drive a via Bossoli

Di notte una lunga limousine nera viaggia a bassa velocità su una strada sperduta tra le colline di Los Angeles. E' uno strano viaggio il suo, perché a vederla non si può assolutamente decifrare se sta per arrivare o è appena partita. L'unico dato certo è che la breve ripresa del suo incedere è l'inizio e la fine di «Mulholland Drive» il nuovo film di David Lynch, una storia visionaria e terribilmente emozionante, in cui lo scambio tra la terra del sogno (Hollywood) e la caduta libera nell'incubo (sempre Hollywood) è trappola in cui è impossibile fuggire.
«Ho fatto un film per sondare la mente» ha dichiarato il regista e con l'abilità di un mago ci riesce in pieno: infatti una volta usciti dal Cinema Massimo s'impiega una frazione di secondo in più del solito ad abbandonare la dimensione onirica della pellicola per riprendere confidenza con la realtà che rimane al di fuori dello schermo. Questo in fondo doveva essere un po' il piccolo destino assegnato alla serata di giovedì scorso. Finita la proiezione del primo spettacolo intorno alle 22 l'inizio è alle 19,40! il programma mentale/reale del dopo cinema segna il nome di altre strade, in vie lontane della città anche se più definibili di una immaginaria Mulholland Drive. Il nome è meno esotico, ma altrettanto evocativo: Via Bossoli. E precisamente Hiroshima Mon Amour. Coincidenza o meno, sta per iniziare uno spettacolo intitolato «Attacco Psichico». Il creatore di immagini del caso Alessandro Amaducci, noto video-maker torinese, che sta in piedi sopra una pedana posta al centro della sala dei concerti e qui, come se stesse su ponte di comando di una nave stellare, manipola un computer che controlla cinque proiettori, mandando immagini in tutto lo spazio. Con lui ci sono alcuni dj's del General Elektrik che invece comandano altre macchine per insonorizzare l'ambiente. La luce dei fari posti quasi ad altezza d'uomo taglia l'aria e le sagome delle persone sembrano perder di consistenza fino a levitare quando la macchina del fumo entra in funzione rilasciando nuvole colorate. Ritrovarsi all'improvviso dentro questa nebbia luminosa dà l'impressione di fluttuare nello spazio; in una specie di temporanea inversione di campo sembra che i corpi si alleggeriscano mentre prendono maggior peso e sostanza le figure proiettate sullo schermo e i suoni campionati dalle macchine. Tutto sembra diventare un gioco illusorio dove magari all'improvviso può materializzarsi una porta aperta.
Quella di una grossa auto di lusso pronta a caricarti per una destinazione ignota o forse per rimanere sempre lì. Giovedì 1 marzo lo spettacolo si replica. A Hiroshima. In Via Bossoli.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Transfert

L'Antenna di Torino in Campo Freudiano organizza, stamane, un seminario sul tema «A che punto siamo con il transfert?». Conduce Lilia Mahjoub, membro della Scuola Europea di Psicoanalisi, Gian Francesco Arzente presenta un caso clinico.
■ Goethe Institut, in piazza San Carlo 206, 9,30-17,30, telefono 011 817.88.90

Terza età

Continuano i pomeriggi per anziani curati dal Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna della V Circoscrizione.
■ Scuola Sibilla Aleramo, via Gubbio 52/B, dalle 15 alle 18

Palazzo Reale

Riprende l'appuntamento con gli Amici di Palazzo Reale che guidano i visitatori negli appartamenti nuziali abitati da Maria Josè e Umberto di Savoia, fra il 1930 e il 1940, durante i loro soggiorni a Torino. Fino al 16 marzo
■ Palazzo Reale, piazza Castello, ore 14,30-18,30

La collega tatuata

Margherita Oggero, autrice de «La collega tatuata» (Mondadori), incontra dalle 11 alle 12,30 i lettori alla libreria Luxemburg.
■ Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, ore 11.

la storia

Giuseppe Fassino, Guglielmo Gallino e Giovanni Tesio presentano il libro di Nino Isaia, con prefazione di Sergio Romano «Dentro la storia. Alla ricerca di una patria» (Edizioni L'Arciere). Introduce Carlo Porrati. E' presenta l'autore.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 h, ore 17

Misteri occitani

Proseguono gli culturali 2002, organizzati dall'Associazione Amici Scuola Latina di Pomaretto con la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca e il Centro Valdese di Torre Pellice. Oggi, Alberto Corsani, Marco Fratini e Claudio Tron presentano il libro di Massimo Silviero, «Un mistero occitano per il commissario Abruzzese».
■ Perosa Argentina, Salone della Comunità Montana, in via Roma 22, 16

Kung Fu

Allievi e istruttori ricordano il Kung Fu, Chang Dsu Yao, con dimostrazioni pratiche di arti marziali, riflessioni di storia e filosofia, medicina tradizionale cinese e calligrafia.
■ Oggi e domani dalle 8,30, Dynamic Dojo di La Loggia, via Vacchetta 13.

Cena marocchina

Nell'ambito degli appuntamenti in programma nel quartiere di San Salvario, stasera, cena con specialità del Maghreb.
■ Gipsi, via Ormea 29, ore 21, tel. 011 650.83.20

Toys meeting

Si svolge oggi il «Toys Meeting», borsa scambio di giocattoli d'epoca, auto in miniatura, robots, treni e soldatini.
■ Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, ore 18,30-17.

Festa della donna

Per la festa della donna, l'8 marzo, il Cisv organizza una cena etnica, musiche e danze, per festeggiare le donne mondo. Per partecipare alla cena, che costa 17 euro, occorre prenotare entro il 5 marzo. Parte del ricavato della serata sarà destinato a diversi progetti del Cisv a favore delle donne in Senegal, Mali e Burkina Faso.
■ Ristorante Aladino, via Fiochetto 15, ore 20, tel. 011 699.38.23

Cani e gatti

L'Associazione per i Diritti degli Animali promuove raccolta fondi per contribuire alle spese di sterilizzazione e acquisto cibo per cani e gatti. Ci sarà una pesca di beneficenza.
■ Discoteca Hennessy, via Traforo del Pino 23, tel. 011 812.30.04

PERSONAGGIO «LA MAMMA NON LO SA»

Flavio, il Grande fratello è nudo

FIL.VIA CAPRARA

Flavio Montrucchio senza veli, per gioia delle innumerevoli fans che, votandolo a più non durante gli ultimi giorni di reclusione nella casa del «Grande Fratello», lo hanno reso vincitore della seconda edizione del programma di Canale 5. Flavio a tutto tondo, capelli arricciati ciocca per ciocca, jeans calati giù giù sui fianchi, aria da macho impenitente. Flavio che posa per il primo servizio fotografico osé della sua vita (sul numero oggi in edicola di «Cosmopolitan»), all'insaputa della mamma, senza porsi troppe domande: «Me l'hanno proposto, l'ho fatto, ho chiesto che le foto fossero abbastanza castigate, ma in realtà non so esattamente cosa gli obiettivi abbiano inquadrato». E a casa che diranno, non se l'è chiesto? «In questo periodo ci vediamo pochissimo, comunque di me si fidano. Mia madre? Beh, non è che sto a pensare a lei, ci mancherebbe altro, ho 27 anni!».

D'altra parte, dallo scorso dicembre, da quella sera in cui Flavio si è ritrovato, a sorpresa, possessore di 373 milioni di lire (allora l'euro sembrava ancora lontano) tante cose sono cambiate: «Dal lavoro di consulente finanziario mi sono messo in aspettativa; ho partecipato a un sacco di programmi televisivi, sto quasi sempre a "Buona domenica" e poi faccio un sacco di serate in discoteca. Passo tanto tempo a Roma, ma anche spesso a Torino. Praticamente vivo su un aereo». Contratti decisivi, di quelli che cambiano decisamente il corso della vita di aspirante attore, anche ancora arrivati: «Ci tante cose in ballo, ma niente di deciso. Vedremo, è meglio non farsi troppe illusioni; l'anno scorso sembrava che i ragazzi del "Grande Fratello" avessero trovato tutti lavori meravigliosi, in realtà non è stato così. Allora meglio godersi quello che viene, giorno per giorno, restando, come dice lui stesso, «con i piedi per terra». Prima di tutto le ragazze: «Certo, il numero è aumentato, però adesso ho una paura in più: mi chiedo sempre se quanto nuovo rapporto può essere influenzato dal fatto che sono Flavio del "Grande Fratello". Insomma, io sono rimasto lo stesso di prima, ma non so se è anche per le ragazze che incontro». Con gli ex-compagni di squadra non sono nate amicizie fondamentali, l'unica eccezione è Filippo Romeo: «A lui davvero legato, ci vediamo spesso, abbiamo stabilito un rapporto vero». Flavio anche conosciuto i predecessori, quelli del «Grande Fratello» numero uno: «Ho trovato molto simpatici sia Pietro Taricone che Cristina Plevani, la vincitrice dall'anno scorso, ma solo con Lorenzo mi sono trovato veramente a agio. Ho sentito che molto probabilmente ci sarà un'altra serie del programma, mi sembra giusto, è una trasmissione molto seguita, avrà ancora successo». La cosa più bella capitata dopo l'uscita dalla casa del «Grande fratello»? «Un giro sulle Ferrari: molto la velocità in pista, è stato stupendo poter realizzare un sogno».

FLAVIO MONTRUCCHIO SU «COSMOPOLITAN»

GLI APPUNTAMENTI

Massi erratici

Tavola rotonda, a cura di Andrea Arcà e Marco Giardino, sul tema «Massi erratici tra storia, geologia e religiosità popolare». Organizza l'Associazione per la Salvaguardia delle Colline Morenica di Rivoli e Avigliana. Possibilità di pranzo all'agriturismo La Soldanella (prenotazione obbligatoria allo 011 956.78.16).
■ Rosta, Sala consiliare del comune, ore 9-12

LA ROCCA DEL GIAS masso erratico di Castellazzo

Ernia del disco

Nell'ambito degli «Incontri col medico», Mario Pugliese, specialista in ortopedia e traumatologia, affronta l'argomento «L'ernia del disco: una causa frequente di infiammazione del nervo sciatico». Ingresso libero.
■ Poliambulatorio Lanc, corso Venezia 10, ore 15,30

Sufismo

Conferenza dal titolo «Sufismo, il profumo della rosa», a cura di Gabriele Mandel Khalyfa della Tariqa dei Sufi Jerrahi-Helveti in Italia. Seguono, alle 21,30, le celebrazioni della «Festa del sacrificio» con accompagnamento del gruppo musicale arabo Zuhur.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 18, tel. 011 521.63.71

La politica estera Usa

Ne parlano Cynthia Ann Mckinney, membro della Commissione relazioni internazionali del Congresso degli Stati Uniti e il senatore ds Giangiacomo Migone, ex presidente della Commissione Esteri del Senato.
■ Provincia di Torino, via Maria Vittoria 12, ore 11

Un gruppo spagnolo

Il gruppo vocale-strumentale Psalterium, proveniente da Madrid, tiene stasera un concerto con pagine di epoca rinascimentale e medievale. Gli strumenti sono riproduzione di originali antichi e comprendono cromorno, cornetta fidula, salterio, zanfona, daburka, ...
■ Chiesa di S. Giulia, piazza S. Giulia, ore 21.

Pianoforte a quattro mani

Junko Watanabe e Giuseppe Massaglia presentano questa sera brani per pianoforte a quattro mani di Rossini, Chabrier, Liszt, Saint-Saëns e Moszkowski.
■ Pino Torinese, Teatro Le Gilcini, ore 21, 6 euro.

MUSICA A CURA DI GABRIELE FERRARIS

FOLK. La musica occitana protagonista al «Folk Club» con il «solo concert» di Sergio Berardo (foto), leader dei Lou Dalfin: succede stasera alle 21 in via Perrone 3 bis.
Bal folk occitano al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21,30) con i Quat al Tuc, e al Centro Sociale di Borgaretto-Beinasco (via Orbassano 4, ore 21) con Les Désaccordes.
JAZZ. «Linguaggi Jazz» presenta stasera al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21,15) il trio Sclavis-Texier-Romano: gli stessi musicisti animano inoltre una tavola rotonda al Centre Culturel Français (via Pomba 23) oggi alle 11,30. Jazz anche al «Charlie Bird» (via Gioberti 1, ore 21,30) con il quartetto Mai-Pala.
ROCK. Gli inglesi Penthouse e gli americani Trumans Water sono in concerto stasera alle 23 al «Paso» (via Passo Buole 47). All'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) ska, Rimozione Koatta e Skandinsky. Dance hall con i francesi Stereo Soul al «Gabrio» (via Revello 3, ore 23).

A «Hiroshima» (via Bossoli 83, ore 22) stasera i Plastik Flowers presentano in concerto il nuovo cd.
Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) stasera suonano i Chicken Mambo; al «Perottis» (via Barbaroux 6, ore 22) i We Men; al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) i Reggae Ambassadors; al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30) Thee Trouble; al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22,30) i Trib-U2; all'«Holy Cross» (Sant'Ambrogio, corso Moncenisio 109, ore 22) i Settamassagana; al Centro Don Puglisi (Cascine Vica (Rivoli, piazza della Repubblica 1, ore 21) Handle With Care, Mad Purple Guy e Clancy's.

GIOVANI WORKSHOP A DISEGNO INDUSTRIALE

Al «Poli» per imparare a vendere un cantante

Gli studenti per 5 giorni si sono immersi nel mondo dell'industria discografica I risultati sono stati valutati da Morgan dei Bluvertigo

PAOLO FERRARI

Tizio ha venticinque anni, vive a Torino, è iscritto all'università e frequenta i Murazzi. È un giovane controcorrente ma non ha una precisa collocazione politica, è egocentrico e irascibile. Scrive canzoni che un amico musicista lo aiuta a produrre: i pezzi piacciono a un'etichetta, che decide di pubblicarli. Il primo singolo si intitola «La classifica», il cd «Primo album», e per la tournée si allestirà un mirabolante palco girevole.

Tutto falso, questa è una storia inventata da Sara, Carlo, Alexandro, Luana, Alessandro, Luisa e Daniele, i componenti del gruppo A di uno dei dieci workshop destinati dal Politecnico di Torino agli iscritti al Corso di Laurea in Disegno Industriale. Nella vasta gamma di opportunità, che spaziavano dalla «Terra come materia» dello scultore Luigi Mainolfi allo sviluppo sostenibile di Gunter Pauli, trentasei studenti hanno scelto gli «Oggetti sonanti», immergendosi per cinque giorni nel mondo dell'industria discografica. Sotto la guida di Mauro Pagani, musicista e produttore di fama internazionale, che ha costruito il seminario come un gioco, in bilico tra ironia e realismo: «A ciascun gruppo è stata affidata la promozione di un prodotto pop, di cui è stata inizialmente svelata soltanto la musica. I ragazzi in questi giorni hanno creato il nome, il volto, la provenienza geografica, la biografia, il titolo del disco, i manifesti e l'ipotetica tournée di ciascuno dei quattro personaggi».

Perché, come recita il sottotitolo del workshop, organizzato da BasicNet nelle aule di corso Francia 366, in fondo non si differenzia da un frullatore»: «Una considerazione provocatoria, carica di ironia, ma anche di amarezza. Purtroppo l'industria discografica tende a vendere la musica come un qualsiasi bene di consumo, ma non sono venuto per insegnare ai ragazzi ad accettare tutto; semmai, per aiutarli a confrontare la loro creatività con il mondo che li circonda, con le leggi del marcato, con i codici vigenti. Un approccio dettato dalle mie radici umanistiche, che a contatto con giovani destinati al disegno industriale ha prodotto un entusiasmo ed una quantità di materiale impressionante».

Ieri, a conclusione del seminario, sono arrivati in aula Raffaella Riva, affermata ideatrice di copertine, Morgan Castoldi, leader dei Bluvertigo, chiamati a visionare le produzioni ed offrire il loro punto di vista. «Da piccolo - ha raccontato il musicista milanese - facevo proprio così, immaginavo il mio mondo d'arte e la forma del palco su cui mi sarei esibito. Mauro è cresciuto negli anni '70, in un contesto più puro; io appartengo già alla generazione nata in cattività: so di stare dentro un meccanismo, sono anche capace di usarlo e di scegliere come aggirarlo. Il pop ideale è musica di grande spessore, ma in grado di rivolgersi a tutti».

I quattro gruppi di lavoro illustrano i rispettivi progetti sotto lo sguardo di Pagani, Morgan, Raffaella, del Professor Bistagnino, coordinatore del workshop, e degli assistenti Corte e Tomatis. Un esordiente gruppo italiano che canta in inglese è stato battezzato Sava e collocato nei cantri sociali della Belgrado post bellica, mentre tale Uriel (in realtà un duo), giramondo residente a Vancouver, esordirebbe ad Hiroshima Mon Amour, prima di affrontare Madrid e Berlino. «Vi fregherò tutte le idee», commenta Morgan aggirandosi tra i banchi, mentre Pagani svela la vera identità di Tizio: è il cantautore Daniele Silvestri, cui ha chiesto in prestito una canzone del prossimo disco. Tra qualche giorno, Silvestri riceverà il materiale: scoprirà, a sua volta, di essere diventato, per cinque giorni, un esordiente artista torinese.

GLI STUDENTI DEL «POLI» CON MAURO PAGANI

Miss Security

Tutte le strade un percorso sicuro. È lei, la Miss Security, Jaguar X-Type. Forza ed equilibrio in ogni prova: abitacolo indeformabile, 2 air-bag anteriori con rivelamento di posizione, 2 air-bag e 2 a tendina. Controllo totale performance: impianto frenante ABS con ripartitore elettronico frenata EBD. Difesa della privacy: doppio bloccaggio delle porte, antifurto con blocco motore elettronico e protezione dell'abitacolo, telecomando con apertura selettiva delle portiere e chiusura automatica in marcia. E ogni volta che accelera lei, decolla lo spettacolo.

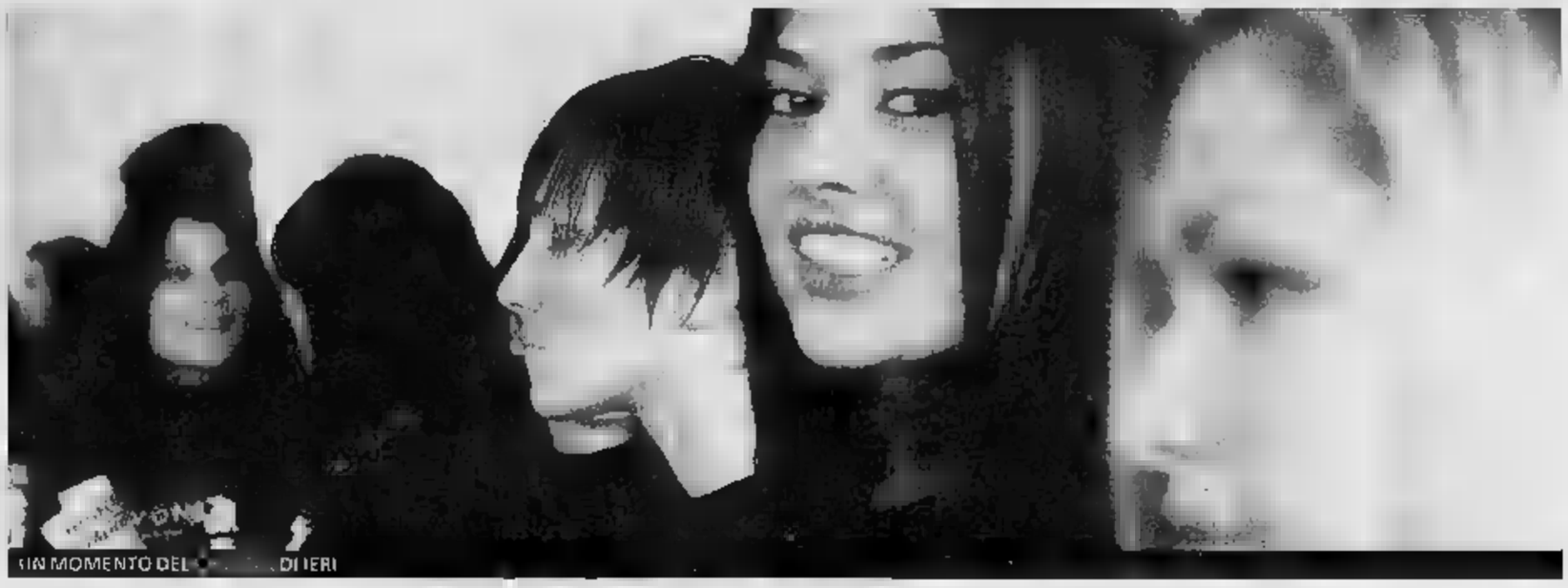
Jaguar Torino
660

JAGUAR

Dal 4 marzo su tutte le strade la **nuova versione litri** da 30.940 euro, 59.900.000 lire.

PICCOLE DONNE A «MISS MAKE UP»

Sono arrivate in 150 al concorso organizzato dal mensile «Top Girl» Tutte dai 14 ai 20 anni ed accompagnate dall'aspirazione di diventare modelle o dive tv


UN MOMENTO DEL ... DI IERI

«Voglio essere Simona Ventura»

TIZIANA PLATZER

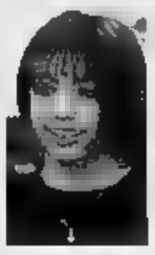
Ma questa palestra è un trampolino di lancio vero oppure no? E il «lancio» arriva fino alla conquista di postazioni da letterine-veline-schedine dai grandi sorrisi? Se lo stanno chiedendo tutte. Lo sperando tutte. E tutte vogliono fare finta di non credere al possibile, perchè immaginano quando dura l'attimo dopo l'esclusione.

Loro sono le 150 ragazze fra i 15 e i 20 anni che ieri pomeriggio sono accorse allo Squash Point di Pinelli dove si è te il casting organizzato dall'agenzia «Onofri e Taraschi» di Milano per conto di Avon e del mensile Top Girl, pubblicazione per teenager che tira le bellezze 200 mila copie: era la prima tappa del concorso «Miss Make-Up». Passerella finale a Milano il 19 aprile.

Il volto scelto cosa vince? «Un book fotografico gratuito e naturalmente servizio su Top Girl» spiega uno degli organizzatori. Quindi cinque minuti davanti a una telecamera, non un palcoscenico, ma visibilità. Può bastare? Eccome. La bionda Monica, quindicenne con lo sguardo azzurrato dalle magiche lenti a contatto color del mare è più che determinata: «Io sarò una top model e apparirò sulla copertina di Vogue». Non si scherza. Ma scusa, pensi di avere tutti i requisiti? «Per ora ancora no, devo arrivare taglia quaranta». E nel frattempo? «Dieta continua, seguita da un dietologo, mica voglio diventare anoressica, e palestra, tanta». Studiare? «Faccio il liceo classico D'Azaglio, anche perchè intendo diventare psicologa». Che sfila? «E' importante vendere bene la propria immagine e essere colte». Tanta sicurezza rende ancora più giocose sull'argomento le tre amiche Silvia, Antonella e ancora Antonella, 16 e 17 anni, due allo scientifico e una all'istituto tecnico. «Siamo qui perchè abbiamo visto la promozione del alle così abbiamo deciso di provare, per divertimento». Per passare il pomeriggio? «E noo, dai, se no ne andavo a fare un giro in centro» dice Antonella, quella bruna. Cosa vorresti fare tu? «Qualche nel mondo dello spettacolo, della televisione». La letterina? «No, quelle troppo spogliate, e poi sembrano delle fiche». Ma subito si affaccia il rimorso: «Magari per un ecco, non di più». Intanto in posizione. Davanti al tavolino della giuria si presenta Federica, prima la polaroid e poi due battute brevissime su studi e hobby, a cui fortunatamente ciò aggiungere: «Volevo solo dire che l'apparecchio ai denti lo devo togliere fra due settimane, se mai dovesse per il aprile...». «Certo, in caso dovessi vincere ti telefoniamo già stasera, entro le 20». Secondo quali canoni avviene la scelta? «Pensando a un volto in cui tutte le lettrici Top Girl possano riconoscersi» spiega Daniela Scibè, assistente foto editor del mensile. «Quindi carino, simpatico, spigliato, non bellissimo». Diverse fanciulle arrivano da Genova, come Debora che ieri mattina ha preso il treno con la mamma Caterina. Lì sulla panca che non vede l'ora di poter mangiare un panino. «Debora è la più piccola di quattro figli e giiele dimmo tutte vinte. E' fissata che vuole fare la modella, e l'accontentiamo magari un giorno le lo rinfaccia». E' una ragazzona dagli occhi verdi Debora, ha 16 anni e studia arte a Agri Terme . «Io voglio fare l'arredatrice di interni, però se capitasse un'occasione in Tv, magari in una trasmissione come quella della Ventura». Laura e Liana studiano come grafiche pubblicitarie, l'altra amica Francesca il perito aziendale, hanno studiato musica insieme, una canta il gospel e fa kickboxing, e con gli stessi ci vanno a ballare «nelle discoteche come l'Hennessy, dove c'è gente a posto». «Io vorrei essere un' attrice, come Julia Roberts». «Io no, troppo impegnativo, meglio la modella». «Loro alla fine saranno grafiche, invece vi diventare commercialista o parrucchiera» taglia corto Francesca. Per ingannare il tempo c'è chi si scambia qualche impressione. Veronica racconta che vive a Saliceto, in provincia di Cuneo, e da lì se ne vuole proprio andare. «Non c'è niente per noi ragazzi. A me piace ballare, andare nei locali». Cinema? «Non spreco un sabato sera per un film». Vuol andare in Tv? «Mi basterebbe fare la pubblicità, o attrice di soap opera. io le vedo tutte». A fine pomeriggio la giuria è indecisa e dopo 20 telefonata l'hanno ricevuta Cecilia e Manuela, torinesi di 17 e 18 anni: casting per un sogno testa a testa.

Viola, 18 : «Ho appena lasciato la scuola perché devo firmare un contratto. non mi butto nelle audizioni per i corpi di ballo tv. Il mio mito è Loretta Cuccarini»

Elena, 20 anni, studia ragioneria. «Sono qui per divertimento». Ambizioni? «Partecipo a tutti i casting che posso, ho fatto la comparsa nello sceneggiato su Maria


Maria Antonietta 16 anni, frequenta l'alberghiero a Stresa. «Mi è piaciuta subito l'idea del concorso, il primo della vita. Ma tanto il mio sogno è viaggiare»

Jessica, 16 anni «Voglio essere autonoma, Il mio ragazzo, Oscar, che ha 19 anni. Lo spettacolo è un sogno, vorrei essere come la Marcuzzi o la Ventura»

TORINO

Personal trainer allenatore e buono psicologo

Il personal trainer (allenatore personale) era sciccheria da vari signori. Quelli che, blindati in collina, non volevano «mischiarsi» il popolo delle palestre.

Ora questo utile «accessorio» si diffondendo anche a livello del Po. Utile perché se è un professionista dà ottime indicazioni per stare in forma. «Accessorio» perché si paga a parte (80-100 mila lire). Anche in palestre (50-60 mila).

ne volete provare uno le istruzioni per l'uso. E' un atleta, possibilmente in forma perché sennò mi verrebbe voglia migliorare il vostro stato. E' competente quindi dovrebbe raccontarvi le sue esperienze. Che non potrete verificare se non dopo averlo assunto. Vi farà un completo (antropometrico, massa ossea, muscolare, grassa). E poi fará lavorare sodo seguendovi passo passo anche a tavola.

Se potete permettervi di pagarlo, lo vedrete una volta la settimana. Sennò il mese dopo. Poi lui vi misura e dà i compiti per il dopo. Per ognuno c'è percorso personalizzato.

Chi ha bisogno del p.t.? Chi necessita ginnastica terapeutica di specifici interventi; pigri; stressati in di qualcuno cui raccontare le proprie ansie.

Il bravo p.t. è anche psicologo e sa ascoltare, sa dare risposte giuste. Non si lascia coinvolgere sentimentalmente. E soprattutto fa in modo che il trattamento di ginnastica sia gradito e dia risultati concreti. Occorre anche darsi da fare, lavorare sodo. Molti preferiscono farsi massaggiare al centro benessere. Ottimo, perché non è fatica, ma non sufficiente perché, per stare in forma, bisogna stimolare il metabolismo col movimento.

Abbiamo consultato Marco Zanetti della Professional Fitness Trainer: info@pftrainer.it; tel. 204534 / 3336147513. Altri indirizzi PHF info@phfonline.it fax 02 2615 524; Associazione Italiana P.T. 0544 34124 che dispone un fitto elenco di esperti. Oppure rivolgetevi alle palestre.

Fino al 3

Planox 3 posti in vera pelle €69,00 per 12 mesi

sopra lo stile,
la cura dei particolari
e la qualità Chateau d'Ax,
ci siete Voi.

Planox collezione divani in pelle
disponibile nella
divano 2 posti 60,00 al mese
divano 3 posti 69,00 al

optional
letto sul divano
posti
€ 26,00
al

Chateau d'Ax®

Senza acconto, poi 12 rate a tasso zero Tan e Taeg

CASA

ALESSANDRIA
C.so Crimea, 49 - (P.zza Garibaldi)
Tel. 0131-445761

TORINO
Corso G. Casare,
Tel. 011-201481

Via Sestriere, 11 (Piazza Bengasi)
Tel. 011-6822365

Domenica pomeri aperti

CLAMOROSO!
Centro commerciale

A Grugliasco c.so Torino 175

PLANET
SPORT
&
MODA
1500
MQ

SUPER
VENDITA DEI BENI:
FALLIMENTO
N 309 del 2001

Vendita al pubblico autorizzata dal 07/12 al 22/03 e dal 13/03/2002

Sabato orario continuato
ABBIGLIAMENTO ARTICOLI SPORTIVI
CALZATURE ACCESSORI
Apertura straordinaria domenica 3 marzo!

LE ATTIVITA' MUSCHE

PER QUESTA PUBBLICITA' [illegible] FAX 011/[illegible]

Sci gara 2002
245 Euro

SCARPONI
50 Euro

Giacche goretex
150 Euro

SNOWBOARD
70 Euro

SCI JUNIOR
30 EURO

SCI CARVING
60 Euro

scarpe
5 euro

cappotti
10 Euro

Scarpe jogging trekking
20 Euro

TUTA SCI BIMBO
20 EURO

TUTA GINNICA
15 EURO

Piumino donna
30 Euro

GIACCHE BIMBO
20 Euro

GIACCHE SCI
30 euro

Cashi sci
10 Euro

CALCIO PRIMAVERA: I BIANCONERI VOGLIONO SFRUTTARE L'IMPEGNO CASALINGO (A VINOVO, ORE 14,30) PER CONSOLIDARE IL 2° POSTO

La Juve riceve il Bologna

Molti assenti nel Toro a Cesena

Aurelio Benigno

Archiviato il derby torinese per la Coppa Italia Primavera, che ha promosso il Toro alla finale contro il Lecce, torna il campionato con la 4ª giornata di ritorno: la Juventus ospita a Vinovo (ore 14,30; campo di Castel- il Bologna, mentre il Torino è partito ieri per Cesena dove oggi affronterà la squadra bianconera allenata dall'ex juventino Bonini. La classifica vede al comando i granata (che devono recuperare la gara contro il Cagliari martedì prossimo al Primo Nebiolo) con 32 punti. Segue la coppia Juventus e Genoa con 28, quindi Parma, Como e Piacenza (24), Cesena 19, Bologna 12, Sampdoria 11, Cagliari 10, Modena 9 e Pistoiese 4. Anche Sampdoria e Cesena hanno una partita in meno.

Dopo la delusione per l'eliminazione dalla coppa Italia, la Juventus scende in campo per continuare la serie positiva in campionato che parla di cinque vittorie e un pareggio in sei partite. A Vinovo contro il Bologna il tecnico bianconero Gasperini dovrà rinunciare ai due infortunati Frara e Rondinella. recupera rispetto a mercoledì il portiere Bonnefoi. Confermato l'assetto d'attacco con il tridente. Quindi la squadra scenderà in campo con Cassani, Piccolo e Scardina davanti a Bonnefoi, a centrocampo Faro e Fofana saranno i due esterni con Grando e Vitone centrali, quindi Zeytulaev trequartista dietro a Guzman e Pericard.

Sarà invece un Torino in piena emergenza quello che scenderà in campo a Cesena. Tra infortunati e in prima squadra, il tecnico Giacomo Ferri deve rinunciare a ben otto giocatori: fermi per infortunio Omolade, Vanin e Giordano, agli ordini di Camolese sono rimasti a Torino Rossi, Guagliarella, Martinolli, Cibocchi e Pagliuchi.

E' chiaro che con questi presupposti Ferri è stato costretto ad attingere forze nuove dalla formazione Berretti: sono stati quindi convocati Prezzavento, Beltramo, Cundari e Balsamo. Difficile abbozzare una formazione perchè le scelte di Ferri dipenderanno dallo stato di forma delle seconde linee. A Cesena si affiderà al solito 3-4-1-2 interpretato da Marchetti tra i pali, in difesa Patti e Mantovani saranno i marcatori con Livigni centrale, a centrocampo Cuttini sarà l'esterno destro e Isik il sinistro con Fusseini e Fedi centrali, quindi il brasiliano Minorelli alle spalle dei due attaccanti Masucci e Balsamo.

Alessandro Grando (foto) è con Fernando Vitone centrocampista centrale della Juve.

VOLLEY: OGGI AL PALASTAMPA NOICOM-TRENTO

Torino applaude De Giorgi azzurro

Roberto Condio

Ha tutto per essere una sfida interessante, Noicom Brebanca-Itas Trento che oggi alle 18 riporterà al Palastampa la grande pallavolo di A1, due mesi e mezzo dopo Noicom-Macerata 1-3, primo atto ufficiale del progetto «Piemonte Volley». Il pubblico potrà vedere dal vivo un match importantissimo in chiave-playoff: la Noicom è reduce da 2 ko consecutivi e non può più sbagliare se vuol cominciare la fase decisiva per lo scudetto almeno al 4° posto; Trento, invece, il posto nei playoff se lo deve guadagnare e negli ultimi 5 turni ha l'obbligo di cercare punti dappertutto.

A decidere il match, ogni probabilità, sarà l'esito di due duelli italiani, in attacco e in regia. Sotto rete se vedranno i due opposti azzurri negli ultimi Europei di Ostrava: Andrea Sartoretti contro Leondino Giombini a suon di schiacciate micidiali. Ancora più intrigante il confronto fra «cervelli», stagionati ma più che mai funzionanti: da una parte Ferdinando De Giorgi, anni; dall'altra Paolo Tofoli, 35. Coppia di palleggiatori iridati con Velasco nel 1990 e nel 1994; 825 gettoni azzurri in due. Per l'allenatore-giocatore della Noicom, strepitoso nelle vittoriose finali di Coppa Italia di 3 fa, uno stimolo in più: il clamoroso ritorno in Nazionale che dovrebbe diventare ufficiale il febbraio. Pare infatti che il ct Anastasi abbia deciso di affidare proprio a Fefé la regia della sua Italia, impegnato in ottobre nella caccia al 4° oro mondiale di fila.

I biglietti per Noicom-Itas costano 13 ridotti a euro per gli Under 18, gli abbonati del Toro e i possessori del tagliando per il derby Toro-Juve di domani sera.

MIAZIONI E

Riconoscimenti ai vincitori dell'Alfa Challenge

Roberto Guarini, responsabile attività sportiva di Fiat Auto, con la de Adamich e Iorio

Tempo di premiazioni e di programmi per l'automobilismo sportivo. Nei giorni scorsi, a Chivasso, nella sede della N. Technology (struttura che dal 1° luglio gestisce l'attività sportiva Fiat Auto) si è svolta la premiazione dei vincitori dell'Alfa Challenge 2201. Francesco Iorio, Danilo Pieretti e Cora de Adamich si sono aggiudicati rispettivamente un'Alfa 156 Selespeed e 2 Alfa 147.

Nel 2002 l'Alfa Challenge si correrà ancora nell'ambito del CIVT (Campionato Italiano Velocità Turismo) e sarà affiancato dalla 147 Cup, campionato monomarca che avrà come protagonista la 147 in versione da corsa, con 200cv e cambio sequenziale a 6 marce.

Sempre restando nell'ambito dei trofei, la Fiat propone per il 2002 le novità della Stilo Rally Abarth Gruppo N, che si affianca alle già collaudate Fiat Punto Rally Abarth e Seicento Sporting. Campionati rivolti in modo particolare ai giovani, poichè il premio finale riservato all'Under 25 con la Stilo è costituito dalla possibilità di proseguire la carriera disputando il campionato italiano una Fiat Punto Rally Super 1600, mentre i primi due Under 27 del Trofeo Punto, disputeranno nel 2003 il Campionato Mondiale Junior Super 1600.

Tali premi non hanno lasciato indifferenti le scuderie torinesi, prima fra tutte la Meteco che, nel corso della presentazione programmi sportivi per la nuova stagione agonistica, ha annunciato la partecipazione del giovane Luca Betti al Trofeo Punto e di Ivo Cocino al Trofeo Stilo, che anche l'aviglianese Andrea Panicco.

PALLANUOTO: AL VIA (ORE 19; PISCINA USMIANI) IL CAMPIONATO DI A2

Osra, esordio col Civitavecchia

I torinesi in vasca con due forti stranieri e tanti giovani

Silvia Garbarino

Cinque fa Osra Civitavecchia giocavano la posizione vertice assoluto della . L'anno scorso i torinesi hanno sfiorato il "colpaccio" sino alla fine, mentre i laziali si sono piazzati in un tranquillo sesto posto. Per questa stagione entrambe le società hanno ridimensionato le ambizioni che potrebbero coincidere con un 4-5° posto finale.

Il confronto odierno (ore 19, piscina Usmiani), che apre il campionato, non ha perso però il sapore intenso delle sfide di un tempo. Sulla panchina dei giallobl c'è un allenatore, Edo Gambuzzi, che quei match vigorosi ha vissuti (seppure stando in panca, come secondo di Tassi) e li ricorda nei particolari.

«La piazza di Civitavecchia è da sempre molto calda - spiega il coach - pubblico è infuocato come poche altre parti. Per noi giocare in casa la prima partita può un vantaggio psicologico e nulla più. Loro sono di natura molto solidi in e pronti alla "battaglia", perciò bisognerà molto calmi in ogni frazione di gi.

I laziali che hanno fatto pochissimi acquisti, tenere d'occhio l'ex torinese Mauro Pagliarini, il centroboa jugoslavo Markovic e il neo attaccante straniero, il cubano Juan Carlos Barrera. L'Osra invece ha cambiato molto la fisionomia negli ultimi : dentro i giovani allevati nelle squadre satelliti subalpine, e due stranieri del calibro di Burburan e Konrad che possono davvero fare la differenza.

«Ho in mente una formazione base ma nessun è intoccabile - dice Gambuzzi - inoltre in questa prima partita mancherà Giorgio Marchetti che soffre di un infiammazione tendinea alla spalla. Faccio affidamento sull'entusiasmo dei giovani e sulla mia speranza di partire con il piede giusto».

Il sette schierato in partenza dall'Osra dovrebbe vedere Vasserot fra i pali, Monte difensore centrale, Zambruno e Claudio Marchetti difensori esterni, Aversa centrovasca, Burburan e Konrad esterni d'attacco, Piano centroboa.

SPORT FLASH

BCI. Nelle finali internazionali del Trofeo Topolino (slalom gigante, cat. Ragazzi) a Pinzolo (Tn), Giulia Siccardi (Mondolè) e Gabriele Olivero (Pragelato) sono finiti rispettivamente 7ª e 13°. Oggi slalom speciale.

CALCIO DONNE. In serie A (5ª ritorno), Torino gioca sabato a Catania contro il Gravina.

CALCETTO. A1: Chieri-Torino, 9 (ore 15); a Mappano, Bubalo-C/5 Piemonte; al Palavela, Casana-Executive.

PALLAVOLO. Femm., serie : Prototipo Piossasco-Collecchio (17,30; palasport , Costa). : Lilliput Settimo-Romagnano (21; v. Benigno 3). Masch., B2: Parella To-Arol At (21; c. Svizzera 63).

Femm., : Ass Moncalieri-Valmadrera (21; p. Brennero). : Beinaschese-Cuneo (18,15; v.le Forno. Maschile, C2: Venaria-Atlavir Rivalta (21; c. Machiavelli); Settimo-Punto Snai Moncalieri (18; v. Benigno); Crocetta To-Ginnastica (18,15; v. Piazzi).

. Concorso nazionale di salto a ostacoli indoor di tipo c, domani alle ore 9 alla Società Ippica Torinese, in strada dei Cacciatori 113, a Nichelino.

TIRO CON L'ARCO. Interregionale matri indoor oggi (ore 15,30) e domani (8,30) a Bultigliera Alta, nella palestra comunale di Ferriere.

TENNIS. Gli ex Davismen Paolo Canè ed Omar Camporese terranno domenica (ore 10-18) uno stage, gratuito, presso l'Ascom Village in via G. Paradiso 16/25.

focus TDCi. Incredibile, finchè non la provi.

focus TDCi 3 porte

- motore 1.8 Duratorq TDCi 115 cv
- 4 airbag
- ABS EDB
- sospensioni posteriori indipendenti multilink
- climatizzatore

Nostra offerta esclusiva
€14.700,00*
(L. 28.463.169)

Versione TDCi 5 porte più € 750,00
Versione TDCi più €1.500,00
Versione TDdi, 90 CV 3 porte meno 1.500,00

- inoltre, solo da noi
- anni di garanzia/100.000 km.

Offerta valida solo fino al 28 febbraio 2002

Vi aspettiamo anche sabato e domenica

Authos

NUOVA APERTURA

C.so Grosseto, 318 - TORINO Tel. 011/7395353
C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI Tel. 011/6431888
C.so Allamano, 151/a - RIVOLI Tel. 011/9596218
Via Nizza, 69 - TORINO Tel. 011/6505535
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO Tel. 011/5211417
Str. Padana Inf., 110 CHIERI (TO) Tel. 011/9476455/6

Ifes

RITROVI

AMERICA 011 4477171: la [redacted] va forte con ok Band!
BEVERLY HILLS Samhil il salotto del ballo 0161.935243-987103: questa sera grande orchestra un grande spettacolo "I Rodigini" e a [redacted] spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8 Tel.011.669.9560: ore 15,30 & 21 danze by Edo Puma Band.
[redacted] PARC "Giardinirealt" h. 15.15 e 21.15 Rocky e Wenuska.
[redacted] 011.8600443: h. [redacted] Trioremo h.21 musica [redacted] Teorema Kesky.
LA LUCCIOLA [redacted] Taranto 206 T [redacted]: 15 d | 21 [redacted]
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo [redacted] Lutrano. Tel 011 2[redacted]00
MITHO DANCING: [redacted] 21 orchestra Pino Ferro [redacted] Tonnese tel. 011.9657892
[redacted]**TIO + INVIDIA:** [redacted] 22.30. Tel 661.4641
PIPER LISCIO Vigone Tel. 011.9801402 ore 21 [redacted]. Bruno Mauro e il Band.
TANGO [redacted] **DANZE** ore 21 [redacted]
TROCADERO [redacted] **CLUB** via Il Dona 9: aperto tutte le [redacted] tel. [redacted]

RISTORANTI

[redacted] **LUCCIOLA** di Branduzzo 8G Festa Donna [redacted] con ballo e strip maschile ore Floreale € 36.50 pren. 011.9139113

GALLERIE E MUSEI

ARTINCONTRI 6313617. mostra personale di Orazio Quabella 23 febbraio 14 marzo. Inaugurazione ore 18.
[redacted]: Giovanni [redacted] Cognata.
FOGLIATO: Buid[redacted] e la Scu[redacted] Tacquerello
[redacted]: Giorgio Comoglio
[redacted]: [redacted] inaugurazione - Andrey [redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

[redacted]: Maestri del 900
BERMAN: Claudio Cerdi. Festivi e lunedì chiuso. Orario 10-12 16-19.30
CARLINA: Emilio Scanavino "Il [redacted] e [redacted] gestualità"
[redacted]: 40 ore di Giovanni Guariola

VIENI A [redacted] IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[redacted] dal 22 al 28 febbraio

I PERFETTI [redacted]
13.10* - 15.30 - 17.50 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.[redacted]

[redacted] [redacted]
13.20* - 15.40 - 18.00 - 20.20 - 22.45
venerdì e sabato 1.10

DA [redacted] A DIECI
13.30* - 15.50 - 20.30**
venerdì e sabato 1.20

[redacted] BEAUTIFUL [redacted]
13.40* - 16.30 - 19.20 - 22.15
venerdì e sabato 1.15

VANILLA [redacted]
13.30* - 16.20 - 19.10 - 22.[redacted]
venerdì e sabato 00.50

THE [redacted]
18.10 - 22.50**

IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI
13.50* - 16.00 - 18.05 - 20.10 - 22.20
venerdì e sabato 00.35

IL [redacted] ANELLI
14.00* - 17.30 - 21.00
venerdì e sabato 00.30

LA RAPINA
15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.35
venerdì e sabato 1.05

[redacted] HAWK [redacted]
13.00* - 15.55 - 18.50 - 21.50
venerdì e sabato 00.45

* Solo sabato e domenica

9 [redacted] maxischermo - Ampio parcheggio [redacted]
Viale Giovanni Falcone
LE FORNACI
Per informazioni tel. 011.36.111
[redacted] TTACOLI [redacted] RIDOTTO

Teatro Stabile di Calabria *presenta*
Geppy GLEIJESES — Debora CAPRIOGLIO — Lucia POLI

l'importanza di chiamarsi ERNESTO
di OSCAR WILDE
con
MARGHERITA FUMERO
GIANCARLO PALERMO — ANDREA CAVATORTA
VIVIANA LOMBARDO — ANTONIO FERRANTE
regia MARIO MISSIROLI
TEATRO ALFIERI
oggi ore 15,30 e 20,45 - domenica [redacted] 15,30
ULTIME 3 REPLICHE

[redacted] CINEMA
IDEAL E NAZIONALE
CANDIDATO A [redacted] PREMI OSCAR,
[redacted] CUI MIGLIOR REGISTA RIDLEY SCOTT

CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA - MIGLIOR ATTORE
VINCITORE DI 4 GOLDEN GLOBE
MIGLIOR FILM - MIGLIOR ATTORE - MIGLIOR SCENEGGIATURA

AMBROSIO - ARLECCHINO - ELISEO
IDEAL - REPOSI

LE [redacted]

TELESTAR
6.25 Time Out, TF; 7.30 Tg 9; 12.00 Musica [redacted]; 13.30 Tg 9; 20.00 Tg 9; 1.30 Tg 9

[redacted]LECUPOLE
17.30 A grande richiesta; 19.30 Tg 4, Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Remember, 21.30 Romagna mia; 22.30 Tg 4, Informazione regionale; 24.00 Auto [redacted]

TELECITY
12.30 Tg7; [redacted] l'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, Telefilm; 18.00 Blue [redacted]lers, Telefilm; 19.00 Tg 7, 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Canoni animati; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del [redacted]; 22.45 **Film**.

[redacted]
9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.[redacted]; 20.00 Editoriale; 20.10 Euro News; 20.30 Videonotizie; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; [redacted] Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

[redacted]MANTENNA
14.05 Cronache regionali [redacted], 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della [redacted]mana; 21.00 Televolley; 21.30 Arti marziali; 22.00 Grandangolo; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Napoli by Night; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali.

QUARTA RETE TV
12.15 Studio 5... in onda, 13.45 Le auto della settimana, 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 Fun tv; 19.30 Antenna 13; 23.[redacted] Penthouse ; 24.00 Le auto della settimana, 1.00 Penthouse.

TELETIME
13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 19.00 Calcio fans; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi, 1.30 Fun tv.

QUINTA RETE
12.00 Piemonte tv press - Meteo; 12.30 Cartone animato; 13.00 La legge di McClaine, TF, 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica Italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Street Legal, Telefilm; 21.30 La febbre del deserto, Telefilm; 22.30 Gli errori giudiziari, Documentario

[redacted] TV
13.15 Cucina, 13.50 Cinema; 17.00 Tg; 18.00 Grandangolo, 18.30 J-tv, Cartoni; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lupo in salotto, 20.30 I [redacted], Film; 22.15 Week end; 22.30 **Lo scorpione a due code**, Film.

RETE CANAVESE
12.00 Cartone [redacted]; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela, 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.00 Telenovela, 20.30 Telefilm; 21.00 Fun Tv; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Kelly, Telefilm; 12.30 Italianissima; 13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica Italiana; 19.00 Euro Village, 19.30 La storia della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews-Meteo; 20.45 **Fleschman**, Film; 23.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario 0.15 Special Branch, Telefilm

G.R.P.
13.00 Avvenimenti; 18.00 M[redacted] Italia; 19.15 Cristiani nel mondo; 20.30 Novesta[redacted]

RETE 7
13.45 Juventus in onda; 14.00 J-Tv; 15.00 **Film**; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo; 20.30 Qui Studio a voi stadio; 23.00 **Film**; 2.00 Informa 7 - [redacted]

INTV
10.00 Rassegna stampa; 11.00 Fun tv; 11.30 Skymagazine; 12.30 M[redacted] - Tg; 14.00 Music on line; 19.00 Hard Trek; 19.30 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 C[redacted]; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo, parlando; 13.30 Campagna amica, 14.00 Cartoni, 16.15 Star Meglio, 17.30 Sportivamente; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Il grande Talk; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 Vivendo, parlando, 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni; 16.15 Star Meglio; 17.30 [redacted]; 18.15 [redacted]; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle; 20.20 Tg locale; 20.40 Il grande Talk; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandin Valley, SO; 18.30 L'uomo di Atlantide, TF; 19.30 Goggle five, TF; 20.00 Cartoni animati, 20.30 Euro Village, 21.30 Tele[redacted]; 21.45 **Virus ultimo rifugio Antartide**, Film; 1.30 **Dove vai se il vizietto non ce l'hai**, Film.

[redacted]ECONORD
14.30 **Film**; 16.30 Telefilm; 18.30 Juventus in onda; 19.00 Tg9 Rete news; 20.30 **Film**; [redacted].00 Telegiornale; 23.00 Auto d'ogg[redacted].

[redacted] TV
15:20 Oggi golf; 16,00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard [redacted]; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni, 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted]cazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindac[redacted]
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

KING

KONG

OLIMPIA

2 due giardini
«... sarebbe interessante se il cinema affrontasse più spesso argomenti del genere, così poco noti e così decisivi per la nostra vita e [redacted] nostra morte.»
(L. Tornabuoni - La Stampa)

adua - CHARLIE CHAPLIN - eliseo
MARX - ROMANO
CANDIDATO A [redacted] OSCAR 5

MASSIMO
CANDIDATO PREMIO OSCAR *MIGLIOR REGIA*
"Ti [redacted] dentro [redacted] un sogno" *Il Manifesto*
"Una storia di sogni nella città dell'amore" *La Stampa*
"Un labirinto inestricabile ma incredibilmente affascinante" *l'Unità*

[redacted] E REPOSI

DAZEROADIECI
UNFILMDILUCIANOLIGABUE
www.dazeroadieci.com

ETOILE

AL MASSIMO COSE DA PAZ!
L'AVVENTURA DI ESSERE GIOVANI!

ADUA - IDEAL

OLIMPIA

ADUA 400 - DORIA - ELISEO
GREENWICH VILLAGE - IDEAL
[redacted] amore tutto da ridere

le trame

[redacted]

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di [redacted] ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel [redacted] a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell [redacted] ● ● **[Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]**

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. [redacted] Kidman è una ragazza [redacted], sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ● ● ● **[Erba, Fregoli]**

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ● ● ● **[Ideal, Nazionale]**

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ● ● ● **[Kong]**

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino. **[F. Marx]**

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ● ● ● **[Reposi, Empire]**

DANNI [redacted]. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani. ● ● **[Capitol, Cisk, Fiamma, Ambrosio]**

D'ART[redacted]. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu. ● ● **[Reposi]**

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● **[Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F. Marx]**

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza [redacted] a Buenos Aires durante il regime [redacted] che comincia la ricerca del [redacted] che non ha mai conosciuto. ● ● ● **[Chaplin]**

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ● **[Nazionale]**

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. **[Olimpia]**

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea [redacted] è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ● ● **[Centrale]**

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto [redacted] benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts). ● ● **[Adua, Doria, Eliseo, Greenwich, Ideal]**

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito. ● ● **[Etoile]**

MULHOLLAND [redacted]. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un [redacted] d'auto. Rita, sopravvissuta allo [redacted], perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ● ● ● **[Massimo]**

IL [redacted] È IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ● ● **[Arlecchino, Lux, Studio Ritz]**

[redacted] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas. ● ● ● **[Ambrosio]**

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ● ● ● **[Massimo]**

LA[redacted]. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina. ● ● **[Olimpia]**

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ● ● ● **[Due Giardini, Reposi, Greenwich, Ideal, Valentino]**

THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente [redacted] approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa. ● ● ● **[Due Giardini]**

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead. **[Kong]**

[redacted] SHIPPING [redacted]. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ● ● ● **[Reposi, Greenwich]**

[redacted]LA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ● ● **[Adua, Ideal]**

LA [redacted] STORIA DI [redacted] LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [redacted] famigerato Jack lo squartatore. ● ● ● **[Valentino]**

«INCONTRI CON [redacted] DA [redacted]

Giangiorgio Satragni

ARMONICO BRAHMS SCHUBERT ESTREMO

Chi può non perda almeno i concerti che rientrano [redacted] decimo anno degli «Incontri con la musica da camera», il progetto di Mario Brunello e Andrea Lucchesini che si snoda, come di consueto, lungo un percorso di prove aperte. Bisognerebbe ribattezzarli «incontri al vertice», perché qui si danno convegno i migliori strumentisti italiani del momento per far musica da camera ai più alti livelli, ritornando nel tempo sempre sugli stessi pezzi, capisaldi assoluti del repertorio. Col primo concerto si poteva rischiare la sindrome di Stendhal, essendo in programma l'astrale «Quintetto op. 163» di Schubert, quello coi due violoncelli, e quel bendidio del «Quartetto op. 26» di Brahms, un fertile tracciato all'interno dell'Ottocento viennese, dapprima con i violinisti Paolo Chiavacci e Antonello Manacorda, il violista Danilo Rossi e i violoncellisti Mario Brunello ed Enrico Dindo: proprio loro due, il meglio del violoncello italiano oggi.

Dai cinque si è ascoltata grande intelligenza per uno Schubert estremo. Da un lato essi hanno sfruttato tutto ciò che nella pagina vi è di drammatico per una lettura in senso modernista, facendo leva anche sull'armonia; ma dall'altro tutto il lirismo trasfigurato, che si espande lungo un'ora («divina lunghezza» avrebbe detto Schumann) fino a divenire l'elemento predominante, ha toccato i confini tra suono e silenzio: non solo per quell'Adagio che sta in un'altra dimensione (il sublime di Schubert), ma anche nel Trio dello Scherzo, ai limiti della dissoluzione della musica. Rispetto all'ultimo Schubert nel Brahms dell'op.26 si respira aria meno rarefatta, ma densa e traboccante di musica: bel merito degli strumentisti (Marco Rizzi al violino e Lucchesini al pianoforte più Rossi e Brunello) aver trovato il giusto equilibrio fra l'energia e la cantabilità malinconica, ombrosa. Applausi convinti di un pubblico folto e attento, specie con Schubert: però non sono mancati due squilli di telefoni, un rumore di ferraglia dietro il palco, il tonfo di un programma. Per non dire della tosse fra un movimento e l'altro.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

[redacted]
● BELLO
● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua [redacted] ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20.
Adua 200 ● **Vanilla Sky**, di C. Crowe con T. Cruise, C. Diaz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,20.
Adua 400 ♿ ● **I perfetti innamorati**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **A beautiful mind**, di Ron Howard con Russel Crowe, Jennifer Connel. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 [redacted] € 6,75; cinecard € 5,00
Sala 2 ♿ ● **Danni collaterali**, di Andrew Davis con A. Schwarzenegger, F. Neri, J. Turturro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,75, cinecard € 5,00
Sala 3 ● **Ocean's Eleven**, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 14,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,75; cinecard € 5,00

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ♿ ● **A beautiful mind**, regia di Ron Howard con Russel Crowe, Ed Harris, Jennifer Connelly. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. € 6,70; pom. anz. € 3,10; rid. € 4,65
Sala 2 ♿ ● **Il nostro matrimonio è in crisi**, regia di Antonio Albanese, con [redacted] Albanese, Aisha Cerami. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,70; pom. anz. € 3,10; rid. € 4,65.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Danni collaterali, di A. Davis con A. Schwarzenegger, F. Neri, J. Turturro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; anz. € 3,10

CENTRALE ♿ via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Incantesimo napoletano, di P. Genovese e L. [redacted] con Maria Cortellone, Gianni Ferreri. Vet. mar. 14. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingr. € 6,20; Alaca € 4,13

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ♿ **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,65; anz. € 3,10
Sala 2 ♿ **Figli (Hijos)**, di M. Bechis con S. Sandrelli, C. Echeverria, J. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,65; anz. € 3,10.

CISK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Danni collaterali, regia di Andrew Davis con A. Schwarzenegger, E. Kolias, F. Neri. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,70.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
I perfetti innamorati, regia di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20. rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. [redacted], I. McKellen. Or.: 15,20; 18,40; 22. Ingr. € 6,71. Alaca € 4,65; anz./rag. € 3,10
Sala [redacted] ♿ ● **The bank**, di R. Connolly con D. Wenham e A. La Paglia. Or. 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. € 6,71. Alaca € 4,65; anz./rag. € 3,10

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
[redacted] Grande ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20
Eliseo Blu ♿ ● **I perfetti innamorati**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20.
Eliseo Rosso ♿ ● **A beautiful mind**, di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or. 15; 17,25; 20; 22,30. Ingr. € 6,20.

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5 - tel. 011 [redacted]
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Bellizzoni, E. Cavallotti. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 3,10

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● **Birthday girl**, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. Or. [redacted]. Ingr. € 6,50.
Erba 2 ● **Pauline & Paulette**, di L. Debrauwer con D. Van Der Groen, A. Petersen. Or. 20; 22,30. Ingr. € 6,50.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
I marciapiedi di New York, regia di E. Burns, con E. Burns, Dennis Farina, H. Graham. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20. rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Danni [redacted] regia di A. Davis, con A. Schwarzenegger, E. Kolias, F. Neri. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,70.

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. ♿ **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. € 6,71; Alaca 4,65; anz. rag. 3,10.
Sala Chico. ♿ Prossima apertura.
Sala Harpo. ♿ **Il colpo**, di D. Mamet con G. Hackman e D. De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,71; Alaca 4,65; anz. rag. € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Birthday girl, Regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. anz. € 3,62. Agis/Alaca € [redacted]

GIOIELLO ♿ v. [redacted] 31 [redacted] tel. 011 580 5768. Non pervenuto

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. **I perfetti innamorati**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,65; anz. € 3,10.
[redacted] 2. **The shipping news**, di L. Hallström con K. Spacey, J. Moore, C. Blanchett. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6,20; rid. 4,65; anz. 3,10.
Sala 3. **Il Signore degli Anelli.** [redacted] Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or. 15; 18,30; 22. Ingr. € 6,20; rid. 4,65; anz. 3,10

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **Vanilla sky**, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, K. Russel. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● **A beautiful mind**, regia di Ron Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 3 ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con C. Blanchett, L. Tyler, E. Wood. Or. 15; 18,30; 22. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 4 ● **Black Hawk Down**, di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor, Tom Sizemore. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 5 ● **I perfetti innamorati**, regia di Joe Roth con Julia Roberts, Billy Crystal, C. Zeta Jones, J. Cusak. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00

KONG ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
The believer, di H. Bean con R. [redacted], T. Russell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € [redacted]

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Il nostro matrimonio è in crisi, regia di A. Albanese con A. Albanese, Aisha Cerami. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20. rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

[redacted] [redacted] 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ [redacted] drive, di D. Lynch con L. Herring, A. Miller. Or. 16,45; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ **Paz**, di R. De Maria, con C. Santamaria, M. Mazzotta. Vet. Mar. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20. rid. € 4,20; anz. € 3,60.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812 4173
Nazionale 1 ● **Black Hawk Down** di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore. Or. 15,45; 19,25 [redacted] Ingr. € 6,20
Nazionale 2 ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: [redacted],45; 18,45; 21,45. Ingr. € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **La rapina**, regia di Demian Lichtenstein con Kevin Costner, Kurt Russel, Courtney Cox, Christian Slater. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,70
Olimpia 2 ● **K-Pax**, regia di Iain Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. [redacted] 15; 17,30; 20. [redacted] Ingr. € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Da zero a dieci**, di L. Ligabue con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,70.
Reposi 2 ♿ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or. 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. € 6,70
Reposi 3 ♿ ● **A beautiful mind**, regia di R. Howard con R. Crowe, A. Goldberg, J. Hirsch. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,70
Reposi 4 **D'Artagnan**, di P. Hyams con Catherine Deneuve, Mena Suvari, Stephen Rea, Tim Roth, Justin Chambers. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70.
Reposi 5 ● **The shipping news**, regia di [redacted] Hallström con Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. € 6,70.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Il favoloso mondo di Amelie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20.

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Il nostro matrimonio è in crisi, regia di A. [redacted] con R. [redacted], [redacted] Cerami, S. Shapiro. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,50. rid. mil. rag. Alaca € 4,50.

TEATRO NUOVO ♿ corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200
Nuovo Vedi teatri
Valentino 1 ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con I. McKellen, L. Tyler, E. Wood. Or.: 15; 18,15; 21,30. Ingr. € 6,70; rid. m/r € 5,00.
[redacted] **Atlantis - L'impero perduto**, prod. Walt Disney. Or.: 15,45; 18. Ingr. € 4,10. **Jack lo squartatore - From Hell**, regia di Allen e Albert Hughes. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. m/r € 5,00

[redacted]

ARALDO via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. Ore 20,40; 22,30 **Tomb Raider** di S. West con Angelina Jolie. Ingr. € 4,15/3,10 - 2 film a scelta € 6,70

CHARLIE via Nizza 56, tel. 011 658.7658. **Il principe e il pirata** con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

EDELWEISS via Bagetti 30, tel. 433.7474. Ore 17,30 **Atlantis - L'impero perduto** di Gary Trousdale e Kirk Wise, disegni animati. Ore 21 **Serendipity** di Peter Chelsom. Ingr. € 4,10; rid. 3,10; abb. 2 film 7,00

MONTEROSA via Brandizzo [redacted] telefono 011 284.028. Domani ore 15, 17 **Atlantis - L'impero perduto** cartoni animati. [redacted] 19; 21 **Santo Maradona** di M. Ponti. Ingr. € 4,13 rid. 3,10. 2 film a scelta 6,20

[redacted] via Salerno 12, [redacted] 011 522.4279. Oggi riposo. Domani 24/2 **Atlantis - L'impero perduto** cartoni animati di Walt Disney color. Ore 15; 17 Ingresso € 3,50 tessera 3 film € 8

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.83. **Il treno [redacted] mare**, con Simona Valli, Anita Rinaldi. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted] 8000, rid. 7000; anz. 5000

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film: **Femmine da godere & estremo**, con Luo Martin. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. [redacted]

PUSSYCAT corso P. Oddone [redacted] Tel. 011 484.621. **Le maglietine perverse & estreme**, con Anita Blond. Prima visione. Feriali ap. [redacted] ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 011 487.765. **Un pieno di super seme**, con Brooke West, Cara Lott. Ap. ore 15; ult. [redacted]. Ingresso € 4,00

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. [redacted] 011 521.2346. **La grande bugiarda**, con Milly D'Abraccio. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 011 696.3817 **Quando la moglie diventa sorpresa**, con [redacted] Bryant, Venus. Apertura ore 15; ultimo 22,30 da lun. a ven.

ZAPPA via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Los Angeles [redacted]** con Les [redacted] Anita Blond. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi 14,30; [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] 011 749 2907. **La calda signora della porta accanto**, con Joanna Storm e Tom Ambrose. Apertura ore 15; [redacted]

[redacted]

[redacted] CULTURE[redacted] FRANÇAIS. Via Pomba 23. Telefono 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Ore 13-20 Al Centro: Mostra **C'est pas joli joli - Gli Gladiatori** (fino al 2 marzo). Ore 11,30 Musique: **Trio Clavis**

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW ONE. Via Venaria 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 0645711. Lo spettacolo **Due decine di rose scarlatte** non sarà rappresentato per indisposizione del protagonista

DORA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531968. Rassegna La vita e le opere di Carmelo Bene II parte: **La poesia della voce: la scelta del suono.** Ingresso libero. Oggi ore 21 **Tamerlano il Grande.** Ore 22 le interviste impossibili: **Marco Aurelio**; 22,30 **Romeo e Giulietta** (II° parte); 23,25 Le interviste impossibili: **Il califfo di Bagdad**; 23,50 **I Canti di G. Leopardi**

IL [redacted] Principe Amedeo 8/A. Torino. Tel. tel. 011 484944. Una via teatrale 2001/2002 presenza del teatro del Lumming a Torino. Spettacoli: **Edipo** dal 22 al 24/3. L'Espace via Mantova 36 bis, per lo spettatore solo, dieci repliche al giorno. **Galimone**, da martedì 26 al 30/3 [redacted] via Roccaviì 8 e-mail: mutamento@yahoo.com

MASSIMO TRE. V. Verdi 18. 011 8125606. Ore 18 **Il partigiano Johnny**; ore 18,30 **Traviata**; ore 20,30 **La donna della domenica**; ore 22,30 **Non date da mangiare agli animali**. Segue **Tutti giù per terra**

TEATRAZZA ARTLORAMA. Artisola Arc. via Palestro. Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori luogo, Santorigano Teatro presenta **Rosso Rustica Amore Trio**, con D. Castaldo, F. Rosso, P. Morreschi. Trio musicale folk. Il 5 marzo alle ore 21 presso il Civico Mabarett (Moncalieri) [redacted] 645740

TEATRO DI DORSEO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172626. Re[redacted] Multidisciplinare di Ivrea e [redacted] Canavese: con Sosta [redacted] Comp. Lombardi Tiezzi, E. De Capitani, Kronos Quartet, Enrico Ghezzi, Tonino De Bernardi, Teatro Giacosa Ivrea 11/3. Ore 21 **Sosta Palmizi** in **Te drag** scrittura coreografica di R. Giordano.

TEATRO D'DOMO. Via Bagny 19, Torino. Tel. fax 011 5211570. La compagnia Anna Bolens presenta **Studio su Gogol e Eschilo** mercoledì 27/2 ore 21,15 Teatro Juvarra via Juvarra 15 Torino. e-mail: annabolens@libero.it.

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 2386067. Kassem Bayatly **in spettacolo di danza sufi e musica tradizionale irachena dal vivo** inizio ore 20,30. Sorprese.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Mostra: «Nel Maccagno». Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso

[redacted] REALE (piazza [redacted] 191, [redacted] 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-12; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30, 14,30-18,30.

[redacted] [redacted] (P. [redacted] 191 - L 011.543.855) [redacted] venerdì 8,15-18,45; martedì e [redacted] 8,15-14, [redacted] 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni [redacted]. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (telefono 800.3[redacted] 011 459.2211). Visite sospese per lavori

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-[redacted]

[redacted] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Mino Migliori. Ombre di luce - 50 anni di ricerca sul potere della visione». Fino al 3 marzo. Orario: da martedì a venerdì 14-20, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso.

GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: «Dal Nord e la pittura della vita moderna in Europa». Fino al 26/5. «Ciclo avvistamenti - Kcho». Fino al 7 aprile. «Paolo Chiasera - 20° Livello». Fino al 7 [redacted] Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

CIRIÈ - VILLA REMMERT (011 922.6396). Mostra: «Nino Migliori - Materia e memoria». Fino al 17 aprile. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-12; 14-16. Sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA [redacted] (via Accademia [redacted] 8, telefono 011.547.440). Tutti i [redacted] 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a [redacted] 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visita guidata italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostra: «Shirin Neshat», e «Francesco Vezzoli». Fino al 5 maggio. Or. martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta [redacted] con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO [redacted] «C. [redacted] DI [redacted]» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra: «Donde esta Gastarfiaio [redacted] argentino desapare[redacted]». Fino al 7 aprile. Orario tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

[redacted] [redacted] (v. [redacted] 2 [redacted]) Paolo [redacted] telefono 011.812.7980).

Mostra permanente: «Gli animali della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.72.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata di un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso

MUSEO [redacted] (via [redacted] 6, telefono 011.561.7776). Or. tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776, 561.8381

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO [redacted] SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.346). Mostra: «I giganti nella roccia» - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia» - [redacted] i giorni 10-19. [redacted] martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A [redacted] proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Università.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA ([redacted] Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104) [redacted] di sci e di sciatori - I cento anni dello Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002. Tutti i giorni 9-19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [redacted] (via [redacted] tel. 011 812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française [redacted] tutti i giorni 9-20, sabato 9-23; lunedì chiuso

MUSEO CINEMATICA - ETNOGRAFICO GUGLIELMI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO STORIA [redacted] DEL DUOMO (viale Thovez 37, telefono 011 660.1068). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del [redacted] e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZO BAROLO (via Corte d'Appello [redacted] Orfane 7, telefono 011 [redacted])

[redacted] (v. Lagrange [redacted], t. [redacted] 5171680). Mostra: «[redacted] - Il sogno di una regina [redacted]» [redacted] al [redacted]. Orario [redacted] 14,30-19,30, mart., merc. e dom. 9,30-19,30, giov., ven. e sab. 9,30-22,30

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30, giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso

[redacted] (Piazza Castello, telefono 011.44.29.912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a [redacted] 10-20; sabato 10-23. Lunedì chiuso

[redacted] [redacted] DI [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'[redacted], Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011 817.78.62). [redacted] tutti i giorni 9-13; 15-19. [redacted]

PROMOTRICE (Via Crivelli 11 Valentino, telefono 011 669.25.45). Mostra: «Personale soci». Tutti i giorni 10-17, 18. 19,30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso

IL CORAL... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo corso Casale 5, telefono 011 747 171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.

SOPRINTENDENZA PROVINCIA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marina d'Italia 1, telefono 011 896 37 43). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento

[redacted]

[redacted]
CORSO: 011 831 2403. Vanilla [redacted].

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. A Beautiful Mind.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Il Signore degli Anelli.
WARNER [redacted] CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 36.111
Sala 1: Danni collaterali.
Sala 2: Il Signore degli Anelli.
Sala 3: Vanilla Sky.
Sala 4: Shipping news - Da zero a dieci.
Sala 5: Il nostro matrimonio è in crisi.
Sala 6: A Beautiful Mind.
Sala 7: Perfetti innamorati.
Sala 8: Black Hawk Down.
Sala 9: La rapina.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Tomb Raider - I perfetti innamorati.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492 49. La rapina.

CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716525. A Beautiful Mind.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Il Signore degli Anelli.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Il nostro matrimonio è in crisi.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. A Beautiful Mind.
UNIVERSAL: 011 941 1867. I perfetti innamorati.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Il nostro matrimonio è in crisi.
POLITEAMA: 011 910 1433. I perfetti innamorati.

CIRIÈ
NUOVO: 011 920 9964. Il nostro matrimonio è in crisi.

COLLEGNO
http://srcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 4[redacted]. I perfetti innamorati.
REGINA UNO: 011 781.623. A Beautiful mind.
REGINA DUE: 011 781.623. Danni collaterali.
STAZIONE: 011 789.792. Il dottor Dolittle 2 - Il nostro matrimonio è in crisi.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Il [redacted] mondo di Amelie.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Il Signore degli Anelli.

CUORGNÈ
MARGHERITA: 0124 657523. Da zero a dieci.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5923. D'Artagnan.

IVREA
BOE D'ESSAI: 0125 425.084. [redacted] Hawk Down.
DRAGO: 0125 641 480. A Beautiful Mind.
LA SERRA: 0125 627.573. Il mio amico vampiro - I perfetti innamorati.
POLITEAMA: 0125 641.571. Da zero a dieci.

LEINÌ
AUDITORIUM: 011 998 8098. Ocean's Eleven.

MONCALIERI
F.E. CASTELLO: 011 641.235. Danni collaterali.

NONE
EDEN: 011 986 3491. La vera storia di Jack lo squartatore.

[redacted]
http://srcinema.supereva.it
LUMIERE: 0[redacted].20.88
SALA 1: Danni collaterali.
SALA 2: Il Signore degli Anelli - I perfetti innamorati.

[redacted]
[redacted] 0121 201.142. Black Hawk Down.
[redacted] ITALIA 200: 0121 393.005. I perfetti innamorati.
MULT. ITALIA [redacted]
RITZ: 0121 374 957. Il favoloso mondo di Amelie.

[redacted]
[redacted] 958.679[redacted]

[redacted]
MAZZETTI: 0161 486 714. Mamma mia compagnia del tempo.

SAN MAURO TORINESE
[redacted] 1 822 7362. Da zero a dieci.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. A Beautiful Mind.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763 38. A Beautiful Mind.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Da zero a dieci.
Sala 2: I perfetti innamorati.

SUSA
CENISIO: 0122 622.596. Il mio amico vampiro - Black Hawk Down.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Il Signore degli Anelli.

VALPERGA
ARISBANDO: 0124 617.[redacted].
ARISBANDO: 0124 617 122. I perfetti innamorati.

[redacted] REALE 011 458.3089 - [redacted] 459.3088
SUPERCINEMA
Sala 1: Danni collaterali.
Sala 2: I perfetti innamorati.
Sala 3: Il Signore degli Anelli - Da zero a dieci.

VILLAR PEROSA
NUOVO: [redacted] 93 3096. Vanilla Sky.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 960 6034. Vanilla Sky.

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.11.81. Il Signore degli Anelli.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il Regio dietro le quinte**, la visita guidata al Teatro; oggi non però luogo. Stagione di Concerti: vendita biglietti prossimo concerto 16/3 **Il cinema in concerto**. Pier Ortolani direttore. 23/3 Alexander Anissimov dir. (Caikovskij, Bloch, Musorgskij). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Leggero Jazz»: **Suite Africaine**, concerto Billo Scaravelli-Tosan-Romano Trio. Louis Sclavis clarinetto, clarinetto basso e sax soprano. Henri Texier contrabbasso. Aldo Romano batteria. Posti € 15 e 12. Info e vendita Centro Jazz. Tel. 011 884477. www.centrojazztorino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Stasera ore 20,45 e domani ore 16 la Comp. Lirica Internazionale presenta l'opera **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Il 24 ore 16 per Giorni di Festa - Teatro Bambini la Comp. Teatrino del Erba Matta presenta **Il pifferaio di Hamelin** (pupazzi). In vendita biglietti per l'operetta **Ballo** dal 15-16-17/2. Abb. 6 spettacoli a scelta € 105,00. [redacted]529. www.alfateatro.[redacted]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 15,30 e ore 20,45; domani ore 15,30 Teatro Stabile di [redacted], Debora Caprioglio e Lucia Poli in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde, regia Mario Missiroli. Ultime 3 repliche. Inf. e bigl. Tutti i giorni con orario cont. 9-[redacted]. 011 5623800. Erba [redacted] 6615447. Gioiello 011 580758. www.teatrostabiletorino.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Progetto Qualità Ragazzi 2002» ore 10 **Teatro Animato**. Ingresso [redacted] «Teatripiere - A teatro con mamma e papà». Oggi ore 20,30, domani 16,30 Diablo Mare Minimal Teatro presenta **Albero**. Bigl. € 3,60. Pren. sab. ore 16-18,30. Tel. 011 331764. Info: www.teatrodellangolo.it

TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Il 15 marzo ore 21 **Non ti pago**. Commedia comica in tre atti di Eduardo De Filippo per la regia di Alfonso Rinaldi. Ingr. interi € 8, ridotti € 6. Inf. e pren. 333663482.

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Variazioni Enigmatiche** di Eric Emmanuel Schmitt, regia di Glauco Mauri con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Produzione compagnia Glauco Mauri. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [redacted] ore 12-19. Lunedì [redacted] www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. [redacted] 669.8034. Lo spettacolo dal 19/2 al 23/2 **La casa dei cretini** con Zuzzurro e Gaspare è stato annullato. Il 26/2 ore 21 **Buenos Aires Tango**. Il 27/2 ore 21 **Luca Carboni in concerto**. 1/3 ore 21 **Max Gazzè** in concerto. Per [redacted] Tel. 011 669.8034 dal lun. al sab. 10-13/15-19. [redacted] internet: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 19-22,30 Unione Musicale - prove aperte: incontri con la musica da camera. L. Poverelli mezzosoprano, A. Carbonare clarinetto, G. Carmignola violino, S. Braconi viola, M. Brunello violoncello, A. Lucchesini pf. De Maria [redacted] Musiche di [redacted] e Brahms [redacted] 544523 - 011 5669811

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Oggi riposo. Da venerdì 1 marzo **L'igiene dell'assassino** di A. Nothomb con A. Foà e M. Mesturino, regia A. Dosio. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Dal 5 al 10 marzo spettacoli di prosa **Cavalleria [redacted]**. Compagnia Teatro Fregoli. Dal martedì [redacted] sabato ore 21,15; domenica ore 15,30. Ingressi € 15,50 - rid. Gruppi € 12,90 anz. e giov. € 10,35. La biglietteria è aperta tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted]. Festival il gioco [redacted] il 22/2 ore 16,30 **Pupi siciliani** di M. Carapia in **Il Rinaldino innamorato**. Repertorio Como: Marionette Lupi e pupi siciliani di prot. anche per studi[redacted].

[redacted] TEATRO. Via Cristoforo [redacted] 31 bis. Tel. 011 540.5769. Ore 21 Gipo [redacted] presenta **L'ultimo Cesare**. Si prenota per **Sfida [redacted]**. L'ultimo spettacolo in scena dal 14 al 24/3. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. www.teatrogianduja.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159.132. Gobetti Teatro Stabile Torino. Biglietteria Teatro Gobetti tel. 011 815.91.32

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 [redacted]. Ore 20,45 Cascape Kultur Offensiv da Bochum (Germania) et **Metafonie immortale e sotto precariato** per Follia a Teatro (spett. comico muto). Tel. 011 540.675: **Caffè Presepe** ore 22,30 di E. Moreno

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.2351. Domenicalteatroalteatro: domani alle ore 11 il Teatro Tabula presenta **Omino di carta**. Rassegna Insolito: il 28/2 alle ore 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta **Nonsolo sull'onda**. Inf. Tel. 011 3042808 orario [redacted]

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Oggi ore 15 e 21 Vortice Teatro Teatroimpegnocivile IV Edizione **Tartufo di Molière**. Compagnia Teatri Uniti. Spettacolo in abbonamento. Molto una sera a Teatro

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12 - Torino. Sabato 2 marzo ore 21 **Non ti pago**. Commedia comica in tre atti di Eduardo De Filippo. Regia di Alfonso Rinaldi. Ingr. unico € 8. Inf. e pren. 333663582

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO. Balletto teatro di Torino **An evening with Massimiliano Guerra** con Massimiliano Guerra, Maria Giménez, Matteo Levaggi e il Balletto Teatro di Torino, Mosso Teatro dal Verme - lunedì 25 febbraio ore 21: serata a favore di Emergency. Info 011 4730 189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Per la rassegna del Cabaret Red Torino Claudio Lauretta in **Per Cancelli** ore 21. Dorhara Peppo Romano et Cabarecchi Vitar e Franco **di Sesta** al 24° e gran fondi 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 per la rassegna di prosa «Luci sulla ribalta» la comp[redacted] Rifta presenta **E fuori sevica...** di V. Salemme [redacted] teatro ore 17-19. www.teatromonterosa.it

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ultimo giorno: Roberto Castello in **Le avventure del Signor Quixana**, progetto scenografico P. Adam, musiche D. Sepe. Ore 21 ingr. € 13,50 (L. 25.000) rid. € 9 (L. 18.000). Info. 011 800 55 50 www.arsesterno.it

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44. Nichelino, tel. 011 627.9789. Stagione artistica 2001-2002. Oggi ore 21 **Piccole donne - Il musical** ([redacted]). La Contrada. Regia di T. Pulci. € 15,5 platea; € 13 galleria. Il 1/3 ore 21,30 Rassegna Cabaret **Kamikazen** con Mr Forest & Cassen

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri il 22 e 23/2 **Due a due** con A. Celli, A. Ribeiro, in **Extremis** (Francia). Per inf. 011 640.3700. www.moncalieri.com

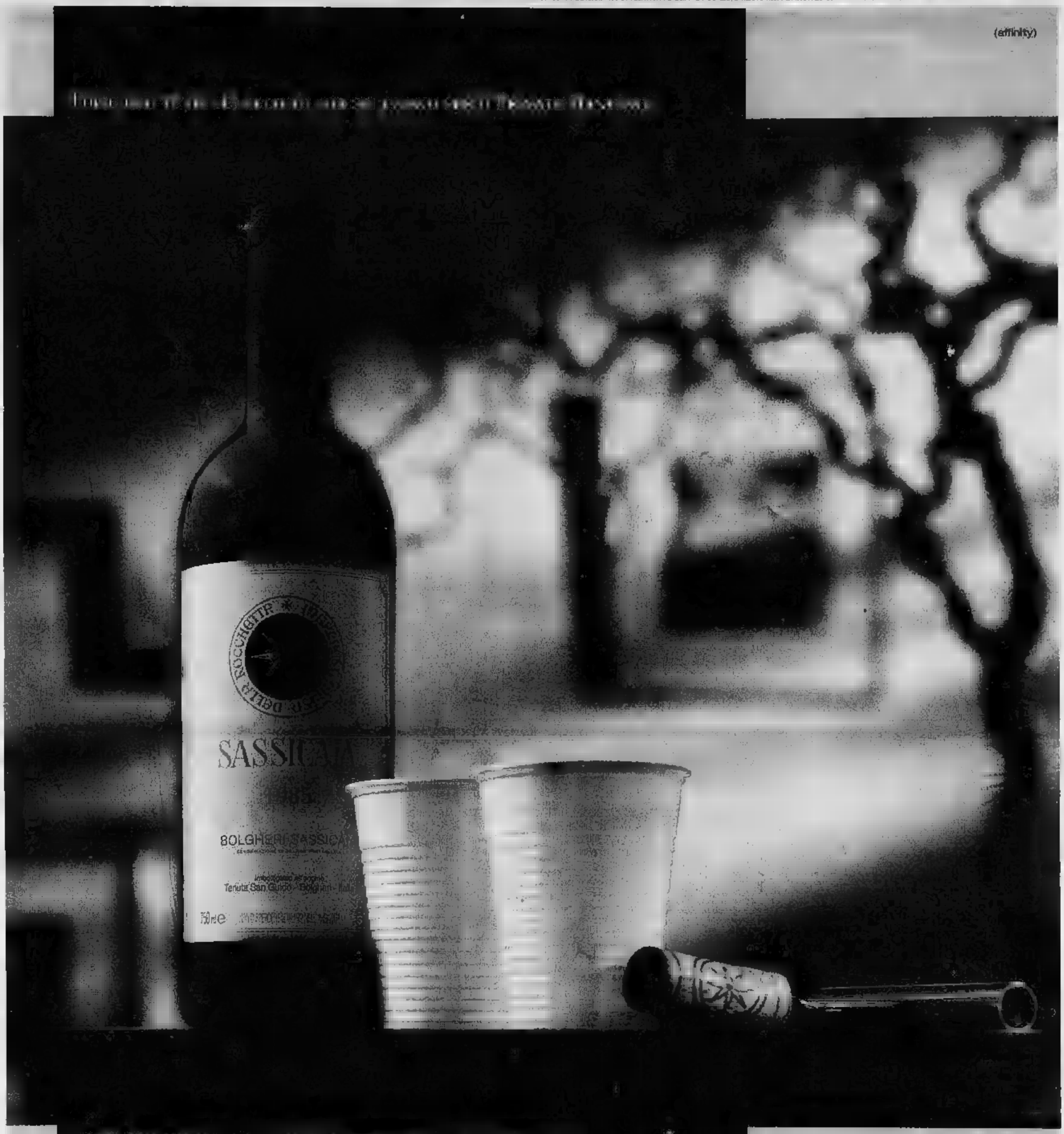
PICCOLO TEATRO PERONPIOGGE. Vortici Teatro Teatroimpegnocivile IV edizione oggi e fino al 25/2 ore 21 Teatro Nuovo. Corso M. d'Azeglio 17 Torino. Replica pomeridiana ore 16. **Tartufo di Molière**. Compagnia Teatri Uniti. Spettacolo in abbonamento. Molto una sera a teatro. Info 011 7808717 - 011 787780

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro. Ivrea. Tel. 0125 641161. Il 25/2 ore 21 **Filumena Marturano** di Eduardo De Filippo con I. Danieli, A. Casagrande, G. De Luca, V. De Bresco. Regia di C. Pezzoli. Vendita biglietti € 20,66 - € 10,33 presso il Comitato del Canavese via Palestro 10 Ivrea (ore 10-12). Info tel. 0125-641161

www.sancarlodal1973.it Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino [redacted] 0115114111 fax 0115114190 www.stefanocecchirecords.com
HI TECH GALLERY
SAN CARLO DAL 1973 FIRST FLOOR OPENING 1°2002

PREZZI • TANDEM •, € 0,85 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL «GIORNALE LOCALE»: € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO € 1,00 (L. 2.000); CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

(affinity)



THE LE TUE
LEADER NELLA
SURFING
O - SE
IN UNA DIMENSIONE

Banca
FIDEURAM

THINK private.

LA STAMPA

SABATO 23 FEBBRAIO 2002. ANNO 136: [redacted] 52. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE [redacted]. POSTALE 45% ART. 2 COMMA [redacted] LEGGE 662/96 - TO • [redacted].lastampa.it

NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ANCHE ALBERTONI, STADERINI, ZANDA E DONZELLI. SACCA' VERSO LA DIREZIONE GENERALE

Vertici Rai, Baldassarre presidente

Il governo: è una nuova stagione. Rutelli: non ci rappresentano

IL PRODOTTO DELL'IMPOTENZA

Augusto Minzolini

DICIAMOLO subito: nella vi[redacted]nda Rai la maggioranza di governo ha dato una pessima prova di sé. Non è riuscita ad assicurare un vertice alla tv pubblica rispettan[redacted] la scadenza del giorno delle dimissioni del vecchio cda. Si è [redacted]zuffata sui nomi e la rissa [redacted] coinvolto anche il premier, il vicepremier e i presidenti delle due Camere. Uno spettacolo da dimenticare.

Di più. La [redacted] dell'ex presidente della Consulta, Antonio Baldassarre, che all'inizio di qu[redacted] storia poteva [redacted] considerata una candidatura insigne, gradita all'intera maggioranza di governo, alla Chiesa e con le stigmate dell'imparzialità, non fosse altro per gli incarichi ricoperti in passato, oggi, invece, [redacted] di [redacted] passaggi tortuosi. La scelta [redacted] Baldassarre solo alla fine di dieci giorni di scontri [redacted] la dimostrazione che in questa vicenda nessuno ha vinto, ma tutti hanno perso.

Non ha vinto il premier che non è riuscito ad imporre agli alleati i suoi candidati. E il dato che Casini e lo [redacted] Fini [redacted] ingaggiato [redacted] braccio di ferro sull'argomento più delicato p[redacted] [redacted] Cavaliere la dice lunga sullo stato dei rapporti nella coalizione.

Non esce bene da questa vicenda neppure il presidente della Camera che [redacted] usato le [redacted] per aprire [redacted] dialogo con l'opposizione, per continuare nella sua politica di uomo di confine tra i due schieramenti: ha messo la sua firma su delle nomine che il centro-sinistra contesta aspramente. In più, sul piano dell'immagine e dell'in[redacted] personale, se nel cda non c'è n[redacted] personaggio riconducibile al presidente del Senato, Casini ha preteso la nomina di un suo amico.

Non può ritenersi soddisfatto neanche Fini: per sei mesi ha tenuto in sospeso il nome di Baldassarre spiegando che andava bene ma non lo considerava «suo»; poi dieci giorni fa ha fatto saltare l'intesa perché [redacted] potenziale direttore generale, Agostino Saccà, non era di An. Ora [redacted] ritrova entrambi nel ruolo di due centauri, [redacted] quota metà [redacted] Forza Italia, metà ad An. Di questa [redacted]strofe non può godere neppure un'opposizione schizofrenica che dopo aver indicato due rappresentanti per questo cda, ora [redacted] ritirarli (sempre che lo faccia).

Peggio di così [redacted] poteva andare. Quanto è avvenuto, al di là delle persone degnissime che da [redacted] la tv pubblica, fa perfino rimpiangere il vecchio metodo della lottizzazione della prima Repubblica. Paradossalmente, tutto [redacted] limpido: ogni forza politica nominava il suo rappresentante senza ipocrisie e si assumeva la responsabilità della scelta. Era il sistema più adatto ad una tv pubbli[redacted]. Adesso che la scelta è affidata ai presidenti delle due Camere, sottoposti a pressioni neppure nascoste dalle forze politiche, il meccanismo di nomina è diventato più [redacted].

INTERVISTA

«BASTA FARE A BOTTE NEI TALK SHOW»

I progetti del nuovo numero uno [redacted] viale Mazzini «Il primo obiettivo da raggiungere? Una televisione colta che rifiuti la volgarità»

Fabio Martini A PAGINA 3

Dopo giorni di polemiche al limite dello scontro istituzionale, i presidenti della Camera e del Senato hanno nominato il nuovo consiglio d'amministrazione della Rai. Pierferdinando Casini e Marcello Pera hanno scelto Antonio Baldassarre (che sarà eletto presidente alla prima riunione del consiglio), Ettore Albertoni, Marco Staderini, Carmine Donzelli e Luigi Zanda, gli ultimi due in rappresentanza dell'opposizione.

«[redacted]' l'inizio di una nuova [redacted]» he commentato il ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri. «Baldassarre non è un presidente di garanzia - dice Francesco Rutelli -. Noi non ci sentiamo rappresentati da questo cda».

Bruzzone, Ceccarelli, Magri Meli e Rampino ALLE PAGINE 2-3-5

PROPOSTA A BRUXELLES

«Tassa europea [redacted] vino» Spunta anche la tassa sul vino. Uno dei punti di orgoglio del sistema agroalimentare italiano rischia così di esse[redacted] minato, vittima - si dice - delle potenti lobby europee dei produttori di birra. A colpire un prodotto simbolo del made in Italy potrebbe essere l'introduzione a livello europeo di una aliquota minima d'accisa sul vino di 0,14 euro al litro (circa 270 lire): attualmente in Italia tale accisa è pari a zero. [redacted] proposta parte dai servizi tecnici della Commissione europea e, come temono in molti, potrebbe essere adottata formalmente dall'Unione ed entrare in vigore dall'anno prossimo. Le organizzazioni di produttori sono tutte contrarie e pronte alla protesta Comero A PAGINA 17

IPOTESI DEL PREMIER: 24 MESI [redacted] SALARIO. CISL E UIL: SOLO TECNICI ALL'INCONTRO DI MARTEDI'

Berlusconi: più soldi ai licenziati

Cofferati: il nostro non è uno sciopero politico

INTERVISTA AL LE[redacted]

[redacted] SI TRATTA SUI [redacted]

«Ora mi aspetto un attacco [redacted] contratti»

Roberto Giovannini A PAGINA 7

«Stiamo pensando di fissare a 24 le mensilità per l'equo indennizzo da corrispondere ai licenziati». Lo ha detto Silvio Berlusconi, precisando poi che il suo era un esempio [redacted] non una proposta, formale. Cofferati, intanto, ribadisce la natura «sindacale e non politica» dello sciopero del 5 aprile, mentre Uil (impegnata nel congresso) e Cisl annunciano che invieranno solo tecnici al vertice con Maroni di martedì.

Cassi, Podestà e Sessini ALLE PAGINE 6-7

LA PROCURA: FASSINO E' FUORI DA[redacted]ODASSO

E [redacted] leader dei Ds [redacted] Roma fa pace con gli intellettuali

A PAGINA 9 E IN CRONACA

«QUESTI GIOCHI SONO TRUCCATI NOI CE NE [redacted]

Putin minaccia il boicottaggio russo delle ultime gare

Coscia e Zafesova [redacted] PAGINA 31

IL PO[redacted]O DEI TRUFFATI

Dal mago per un sorriso

Mina

MA non eravamo [redacted] popolo dei cinici, di quelli che [redacted] fidano di [redacted]suno, di chi guarda sempre tutto e tutti con aria di sospetto? Boh! Ora, invece, mentre dilagano le inchieste [redacted] maghi e ciarlatani, [redacted] allo scoperto un popolo sommerso, quello dei truffati. Quello fatto di migliaia di singoli, soli e spauriti, che cominciano a denunciare un mondo fatto di speranze, promesse, minacce, ricatti [redacted] estorsioni.

Sgomberiamo subito il campo da equivoci. La magia, l'occultismo e tutto il paranormale [redacted] un grande imbroglio. A volte i danni non si percepiscono. Addirittura ci p[redacted] anche effetti benefici. Se u[redacted] smazzata di tarocchi potesse aiutarci [redacted] capire se è meglio non strapazzarci [redacted] pensando a quell'appetitoso postino che tutti i giorni passa sotto casa, o se invece val la pena di fare la figura della scema e chiedergli quanto costa un'affrancatura per Bogotà, potrebbe anche [redacted] una forma di autoconvincimento. Una sorta di effetto placebo della psiche, una buona medicina per risollevarci da stress e incazzature che covano nel fondo più serpentoso dell'animo umano.

Ma il dramma [redacted] che tutto questo non è gratis. La magia dei ciarlatani e dei truffatori è l'arte di convertire la superstizione [redacted] moneta sonante. [redacted] dietro l'angolo delle pozioni e dei tarocchi c'è la certezza pesante dell'inganno.

I dati sono impressionanti: tra veggenti, medium, chiromanti, occultisti, astrocartomanti, esperti di tarocchi, maghi e radioestesisti, con l'aggiunto [redacted] chi si spaccia per discendente [redacted] qualche faraone egizio, [redacted] giro d'affari, che coinvolge 10 milioni di italiani, raggiunge i 4000 miliardi all'anno. C'è chi ha sborsato 30 milioni per farsi fare una pozione magica contro l'Aids. Se poi [redacted] tutto questo bello scenario [redacted] «fantasisti» col cappello [redacted] punta aggiungiamo le sette, la New [redacted] Next Age eccetera, il giro di soldi è ancora [redacted] impressionante.

Sarà forse una sorta di nuovo oppio dei popoli, uno stucchevole spiritualismo postmoderno, senza regole né dogmi, in cui [redacted] professa la fede nell'insostenibile l[redacted]rezza del tarocco, si divinizza il mago Otelma e ci si bea di improbabili mix di pozioni [redacted] spilloni. Tutto al fine di poter comprare una finta felicità nel gran supermercato del miracolo, che in realtà è il miracolo del mercato, che [redacted] felici soprattutto quelli che hanno avuto [redacted] preveggenza di fiutare il business.

Certo è che tutta questa salsa [redacted] paranormale [redacted] truffe rivela un abisso di solitudine. Siamo soli come cani e per questo disposti [redacted] pagare pur di avere una briciola di felicità comprata dal primo consolatore che promette [redacted]radisi che non si realizzano mai.

Non abbiamo ancora imparato a costruire la vita nella fatica e nella speranza di ogni giorno, attaccati alla semplice e grandiosa essenzialità delle cose, nella dignità del nostro compito. Per questo abbiamo bisogno di un'attenzione, di una consolazione, di una parola buona che ci faccia sopportare quello che abbiamo f[redacted] e dentro [redacted]. E, pur di ottenere [redacted] qualche considerazione, una pacca sulla spalla, un sorriso, siamo disposti a pagare. E a lasciarci squattrinare [redacted] delinquenti che minacciano disgrazie, sciagure [redacted] morti. Siamo messi proprio male.

CHIASSO

[redacted] SUL TRENO [redacted]

I sindacati: «Convoglio da terzo mondo» Ancora bloccata [redacted] linea con l'Italia

Fabio Poletti A PAGINA 12

[redacted]

L'uva di Scipio

L'ITALIA s'è desta, dell'uva di Scipio si [redacted] cinta la testa. [redacted] bastato che un gruppo di eurobucrocrati, asserragliati nella burrosa Bruxelles, avanzasse timidamente l'ipotesi di introdurre una tassa sul vino di 270 lire al litro per provocare la più robusta reazione di orgoglio patriottico che [redacted] d'alcolizzato, ma anche d'astemio, ricordi. Sono insorti per primi i Verdi, e il governo, anziché ignorarli come al solito, ne ha sostenuto le ragioni col ministro Al[redacted] fra gli applausi di destri, sinistri, bianchi, rossi e rosé. E' stato quindi il turno di industriali e consumatori, uniti [redacted] sostenere che si trattava di un complotto ordito dalle lobby nordiche della birra: quella tassa non s'ha da fare, né domani né mai. Spiazzati da una reazione inattesa [redacted] toni ma ancor più nella compattezza, i tartassanti della Commissione Europea hanno balbettato in retromarcia che si trattava [redacted] di una proposta e che come tale potrà [redacted] migliorata. La classica frase che usano i politici per dire: ci abbiamo provato, pazienza.

Proprio come a tavola, il nettare di Bacco è riuscito nell'impresa di rinsaldare i vincoli di un popolo che solitamente si divide su tutto e sul [redacted], privilegiando gli interessi di bottega a quelli nazionali. E ci [redacted] ricordato che anche la favola un po' [redacted] dell'Europa, [redacted] accettata supinamente, può tramutarsi in un incubo di tasse e sopraffazioni. Grazie, vino: un miracolo del genere non accadeva dalle [redacted] di Cana.

BANCA DI ROMA. Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. [redacted]sideria www.bancaroma.it

LE REAZIONI | DAL MONDO POLITICO E DA QUELLO DELLA TELEVISIONE

MENTANA
«Tutte rispettabili ed ottime persone, ma che rinnovano ancora una volta (ed è ormai la quarta) la vecchia logica del 3 a 2»

VIVA
«Spero che questo Cda possa lavorare con grande unità, perché solo un consiglio molto unito può far progredire una azienda disunita»

ZACCARIA
«Il pluralismo non si giudica mai a priori, ma non mi sembra opportuno fare commenti. Non ho titoli per farli»

Rutelli: il Cda non è di garanzia Quei nomi non ci rappresentano

Il leader dell'Ulivo non esclude di invitare Zanda e Donzelli a dimettersi. I Ds: il problema è soltanto Baldassarre. Pressing per ottenere Cappon e Leone alla direzione generale

Amedeo La Mattina
ROMA

«Un zero o dieci? Sono incazzato 9.5». Francesco Rutelli rimanda al mittente la nomina del Cda Rai e non considera Antonio Baldassarre un presidente di garanzia in quanto gradito a Silvio Berlusconi. Anche sui consiglieri in quota Ulivo, cioè Luigi Zanda e Carmine Donzelli, l'ex sindaco di Roma ha qualcosa da ridire («Sono persone rispettabilissime, ma non ci rappresentano») mentre Piero Fassino considera i nuovi amministratori della tv pubblica espressione «pluralismo politico-culturale».

Due valutazioni diverse, che vedono il «correntone» dei Ds, lo Sdi di Boselli e Rifondazione comunista schierati con Rutelli nel dire che tutto il Cda va da bocciare, mentre Fassino fa dire al responsabile comunicazione della Quercia Maurizio Morri che il problema è solo la nomina di Baldassarre. Due valutazioni che però sottendono una preoccupazione comune sulle altre nomine che dovranno essere fatte nei prossimi giorni, a partire da quella del direttore generale e dei direttori di rete e Tg. E' su questa altra partita che si gioca il secondo tempo della partita tra maggioranza e opposizione. E Rutelli vuole tenere alta la pressione, puntando sul tandem Cappon-Leone per la direzione generale. Il leader dell'Ulivo non esclude che Zanda e Donzelli possano perfino dimettersi se le prossime nomine sanciranno il controllo reale della rete da parte del governo.

«L'Ulivo - ha sostenuto Rutelli - prenderà una posizione unitaria e deciderà insieme nei prossimi giorni se invitare Zanda e Donzelli a non accettare la nomina in consiglio di amministrazione. Se sono lì a fare da soprammobili non servono a nessuno». L'opposizione si aspettava un vero presidente di garanzia, «tanto più - ha aggiunto l'ex sindaco di Roma - nel momento in cui la maggioranza non vuole risolvere il conflitto di interessi». Fuoco alle fiamme poi sulle consultazioni che ieri il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, ha avuto con il vicepremier Gianfranco Fini e il sottosegretario Gianni Letta.

«Una piuttosto inquietante», l'ha definito Massimo D'Alema. Una «illecita intromissione del governo» che per i dimostra che Baldassarre non sarà un presidente di garanzia. «Mentre la composizione del Cda appare corrispondere ai criteri di pluralismo politico-culturale - sostiene Morri dei Ds - il fatto più grave è che la nomina di Baldassarre è stata voluta dal governo, una pesante interferenza nelle prerogative dei presidenti delle Camere». Insomma, la verità è che sono le successive nomine a preoccupare l'Ulivo. Non è un caso che Paolo Gentiloni, braccio destro di Rutelli, parli di «una fase delicata che si apre: si rischia il monopolio televisivo. Finora - aggiunge il responsabile comunicazione della Margherita - le nostre richieste non sono state prese in considerazione».

Casini avrebbe assicurato a Rutelli che non c'è nessun impegno su Saccà direttore generale, ma la diffidenza in politica è il pane quotidiano. Allora prima l'opposizione vuole vedere come va a finire e poi magari decidere di ritirare Zanda e Donzelli al momento delle nuove nomine. In quest'ultimo caso l'effetto sarebbe dirompente. Dunque, la parola d'ordine è sparare sul governo. Lo stesso Fassino ha usato un'espressione di Borrelli, «resistere, resistere, resistere».

Per il presidente dello Sdi, Enrico Boselli, il nuovo CdA della Rai «ricalca lo schema Polo-Ulivo della scorsa legislatura, con la piccola differenza che il capo del governo è proprietario delle tre reti Mediaset». Pietro Folena parla di nomine «sconcertanti». E Fausto Bertinotti è sarcastico: «Se questo è il pluralismo io sono il re d'Italia. Il peggio si è compiuto, nel consiglio d'amministrazione dell'organo pubblico d'informazione si trova la più pallida traccia di ciò che si esprime nel paese».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il leader della Margherita Francesco Rutelli

GELIDO BRINDISI FINALE TRA I PRESIDENTI DELLE CAMERE

Berlusconi: con gli alleati serve pazienza

La «rinuncia» del Cavaliere e l'amarezza di Marcello Pera

retroscena
Ugo Magri
ROMA

LA battaglia campale sulla Rai si conclude con Silvio Berlusconi che, a sera, recita davanti ai suoi centurioni l'apologo della pazienza. «Con gli alleati ce ne vuole tanta... A litigare perdiamo voti anche noi. Perciò se loro sono a punta, siamo costretti a farci concavi; se invece sono concavi, dobbiamo diventare convessi...».

Parla così, il premier, perché sulle nomine di viale Mazzini ha dovuto farsi convesso per ben due volte. Prima flessione: nel nuovo vertice Rai c'è neppure un nome suo e dell'area Mediaset. Se si azzarda che in fondo Antonio Baldassarre è a lui gradito, in via del Plebiscito urlano che il nuovo presidente Rai «è di Alleanza nazionale, e basta, Forza Italia non c'entra nulla». Fini, segnalano, ha avuto la sua parte.

Seconda flessione del Cavaliere: nel nuovo Consiglio d'amministrazione l'ago della bilancia si chiama Marco Staderini, fortemente voluto dal presidente della Camera. Col quale è in ottimi rapporti lo stesso Luigi Zanda, indicato dalla Margherita. Insomma, c'è stata la fortissima impronta di Casini, «dominus» della nuova Rai. Si spiega dunque come mai a Montecitorio veniva festeggiata ieri sera «la vittoria di Pier», e sportivamente ne prendevano atto pure a Palazzo Madama, sia pure con la spiritosa postilla che «d'ora in poi vedremo tutto in bianco e nero» (bianca come la Dc, nera si capisce perché). Berlusconi, che ha passato la giornata col premier, è rimasto «assolutamente sereno». Di Rai, aggiungono a Palazzo Grazioli, nelle 48 ore decisive non si è mai occupato, in quanto aveva già pubblicamente deciso di abbandonare la partita e di consentire che le cose prendessero il loro corso. Quando ieri, all'ora di pranzo, Gianni Letta gli è andato a riferire che l'intesa era praticamente fatta, poiché con Fini e Casini avevano parlato sul nome di Baldassarre, insieme hanno passeggiato per dieci minuti nel chiostro dell'antico ospedale Santo Spirito, accanto alla sala affrescata dove s'è svolto il Consiglio nazionale di Forza Italia.

Poi l'«ambasciatore» Letta, insignito nel pomeriggio da Ciampi della carica di Cavaliere di Gran Croce, è tornato a lavorare nel suo ufficio di Palazzo Chigi. E il premier è parso ai testimoni particolarmente turbato dagli sviluppi. Certo esagera chi, nel Biancofiore, sostiene che l'ira di Berlusconi è già in fase calante e tutto finirà presto a tarallucci e vino. Però è vero che il premier ha mostrato di incassare il colpo con una certa disinvoltura. Ieri, anziché strapparsi le vesti, ha preferito battere forza sul tasto della propaganda («Forza Italia raggiungerà il 40 per cento, accanto alla sala affrescata dove s'è svolto il Consiglio nazionale di Forza Italia. E basta lavorando per cambiare il paese»). In certi momenti è parso di ottimo umore. Addirittura da una finestra segreta dell'antico ospedale, che un tempo serviva a controllare ciò che avveniva in corsia, s'è divertito a chiamare di sotto con voce cavernosa: «Onorevole Russoo, onorevole Cesasaro, smettetela di chiacchierare, tornate al lavoroooo». Ha goduto assai del loro sconcerto.

Meno divertito si può senza dubbio definire l'altro grande protagonista della vicenda:

> «Sono stati bruciati i nomi di alcune persone. E' stata una forma di sciacallaggio giornalistico»

Marcello Pera. Il brindisi finale con Casini è stato gelido come la bottiglia di champagne. Né si può dire che il presidente del Senato sia rimasto entusiasta della ritirata del Cavaliere. Ieri sera, da quanti sono di casa a Palazzo Madama, alcune sintomatiche puntualizzazioni. «Pera ha insistito fin dall'inizio perché Forza Italia non fosse rappresentata nel Cda», dunque imbroglia le carte chi dice che egli è agito di conserva col Cavaliere. Inoltre «il presidente del Senato era stato il primo a segnalare il logorio con la legge sul conflitto di interessi, e ciò per evitare attacchi alla maggioranza e allo stesso Berlusconi». Ancora: «Pera è convinto che la missione del nuovo Cda sia quella di vendere la Rai, in modo da creare un altro polo televisivo. Insisterà con il governo perché ciò possa avvenire». Infine, il presidente del Senato ha espresso una preoccupazione da gentiluomo: «Mi dispiace per tutti coloro il cui nome è stato fatto circolare in maniera vacua».

E di nomi ne sono circolati parecchi, nelle ultime ore della trattativa. La lettera inviata da Casini a Pera giovedì ne conteneva ben dieci, racchiusi in due «rose». La prima, composta da personaggi non riconducibili a questo o quel partito: Piero Melograni, Delio Antisari, Marcello Vaneziani, Angelo Guglielmi, Silvia Costa. La seconda è pressoché identica a quella varata ieri. Con l'unica differenza che, invece del giurista Baldassarre, Casini suggeriva il nome di Luca Cordero di Montezemolo (il quale è subito detto indisponibile). «Lì si è esposti», si rammarica Pera, «a una forma di sciacallaggio giornalistico».

dal retroscena

«Nella lite promossa dall'onorevole Cesare Previti contro La Stampa per un articolo di Aldo Cazzullo pubblicato il 22 dicembre 2000 le parti hanno esaurientemente chiarito i fatti con reciproca soddisfazione e superato ogni fraintendimento, dandosi atto della reciproca buona fede. Conseguentemente le parti hanno deciso di comporre amichevolmente la controversia»

SIPARIETTO AL CONSIGLIO NAZIONALE DI FORZA ITALIA CON IRONIE VELATE E CONFRONTI

I lombi del presidente e la «mossa» del premier

Berlusconi mima dal palco il testo di una lettera inviata dal leader del Senato

la polemica
Filippo Ceccarelli

DAVVERO un teatrino di gran qualità istituzionale, ieri mattina, al consiglio nazionale di Forza Italia, a base di lombi, lingue, passerelle e indossatori.

Il siparietto s'è alzato giusto in apertura, quando il presidente del Consiglio (Berlusconi) ha letto la lettera con cui il presidente del Senato (Pera) spiegava le ragioni della sua mancata partecipazione a tale riunione. «Chi ricopre una carica istituzionale, e lo ne ricopro una difficile - ricordava Pera - deve soprattutto esercitare le virtù della sobrietà e della discrezione o magari, se ne è dotato, anche dell'ironia che è il miglior antidoto contro la supponenza e l'arroganza».

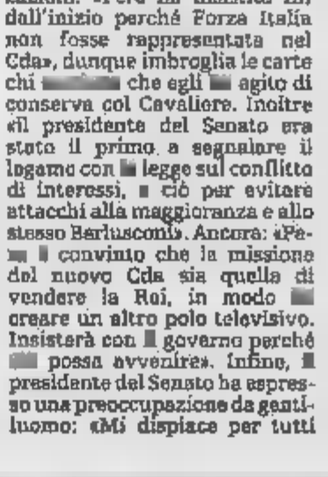
Giusto. Ma a condizione che travalichi, con il suo fulgore derisorio, i precedenti virtù, quindi discrezione e sobrietà. «Purtroppo - continuava il presidente dell'assemblea di Palazzo Madama - alla discrezione mi si addice la parola e Dio sa quanto mi manca l'esercizio della libera parola; l'unico lusso che ho cercato di concedermi nella vita». E qui, effettivamente, il richiamo alla divinità e il ripetuto accenno in prima persona avevano il potere di catturare, se non la curiosità, certo l'interesse del pubblico.

Sempre più la vita pubblica tende a riempirsi di *catch-word*, parole ed espressioni buttate lì nel discorso per sconfiggere la noia. Il mondo della pubblicità ci ha costruito su la propria fortuna, le istituzioni si adeguano. E il testo di Pera, letto da Berlusconi, continuava: «Ma un consiglio nazionale senza parola sarebbe per me una passerella e io per la passerella non ho il portamento. Ecco perché manco. E' una questione di lingua e di lombi».

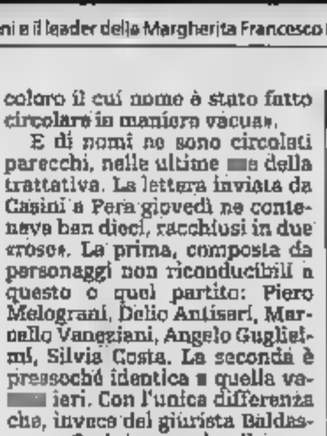
Ora, la conclusione suonava un po' anodina. Volti perplessi in platea. «Lingua» vabbè: *transeat*. E «lombo» sarà *catch-word*, ma parola inconsueta e ben impegnativa. I «lombi» del corpo sopra il sedere, preposta alla riproduzione, comunque indicativa di robustezza, floridezza e fertilità, appunto. Se ne trova traccia nella Bibbia: «Fascia dei suoi lombi sarà la giustizia - scrive il grande Isaia - cintura dei suoi fianchi la fedeltà». In italiano, da remoti ricordi liceali, riemerge il Parini: «Giovin signore, a cui scende per lungo / di magnanimi lombi ordine il sangue / purissimo, celeste...».

E insomma il presidente del Senato, per spiegare la sua assenza, di legna ne aveva gettata nel fuoco. E il presidente del Consiglio poteva lasciar cadere e passare ad altro? Non sia mai. E infatti Berlusconi, sui lombi, s'è immediatamente attizzato e con uno di quegli scatti del tutto imprevedibili che lo rendono un autentico e consapevole fenomeno da palcoscenico ha sollevato la testa, s'è aperto in un sorriso sui suoi - secondo il resoconto dell'agenzia Ansa - «ha inserito un gesto personale, indicando fuggevolmente con la mano le proprie terga».

Quel che ha detto è del tutto secondario: «Il portamento degli indossatori si poggia sui lombi». Primario, che di



mezzoso, è stato il gesto personale, quanto di più simile si possa immaginare alla scrollata delle soubrettes. Siccome poi il pubblico della politica è generalmente cattivo; siccome tra Pera e Berlusconi da una parte e Casini dall'altra c'era cattivissimo sangue; e siccome quest'ultimo è un bell'uomo elegante, e anche di



Allusioni e ironie sottolineano i rapporti difficili degli ultimi giorni fra le tre massime cariche del Parlamento

Il presidente del Senato Pera a sinistra il presidente della Camera Casini

esserlo, lo è in genere gli indossatori; beh, diciamo che ieri mattina parte dell'uditorio ha potuto pensare che il presidente del Consiglio, su invito del presidente del Senato, stava allegramente facendo il verso al presidente della Camera. Ancora una volta, purtroppo, mancava la sottofondo di batteria (un quattro quarti: rullante, tom, timpano, ride e crash) avrebbe arricchito il segmento delle tre cariche dello Stato Avanspettacolo. L'espressione è forte quanto scevra da intenti moralistici. Nessuno si scandalizza, così va il mondo, ormai. Le telecamere stanno ridisegnando le mosse espressive dallo spazio pubblico. I politici si riprendono anche quando non lo sono; e sono ripresi anche quando non lo sanno (Paolo Taggi *dixit*). I cittadini spettatori. Le istituzioni si adeguano, forse devono. Casini ha esordito tirando baci; Pera è corso a TeleCamere a nascondere le proprie emozioni; Berlusconi fa le corna; a Palazzo Madama ha cantato Bocelli, presentato da Milly Carlucci (20 per cento di *share*); a Montecitorio vorrebbero impiantare un Centro-*fitness*. E anche per oggi cala il siparietto.

Ritorno al futuro

PRIVATE BANKING

I capitali che rientrano in Italia a seguito dei recenti provvedimenti governativi trovano nel PRIVATE BANKING della BANCA DI ROMA una accoglienza altamente specializzata e una gestione professionale rivolta alla massima valorizzazione.

Private banking Banca di Roma
la tradizione di una grande banca orientata al futuro

www.bancaroma.it
BANCA DI ROMA
Nel tuo futuro

DAI QUATTRO AI CINQUE ANNI DI RECLUSIONE PER IL GRUPPO TUNISINO ACCUSATO DI FAR PARTE DELLA RETE DI BIN LADEN

Milano, prima condanna per membri di Al Qaeda Ma non per terrorismo

Il pm è soddisfatto: il giudice ha accolto le nostre richieste Gli avvocati difensori: ma il reato più grave è stato escluso

Paolo Colonnello

MILANO

«E' la prima sentenza di condanna in Europa dopo l'11 settembre che riconosce la pre[redacted] sul territorio di una cellula terroristica legata ad [redacted] Qaeda», commenta il pubblico ministero Stefano D'Ambruoso «moderatamente soddisfatto». «Questa non è una senten[redacted] per terrorismo ma per documenti falsi e immigrazione clandestina. Ricorreremo in appello», replica il difensore Gianluca Maris.

C'è un'unica certezza al termine del processo con rito abbreviato che si conclude davanti al giudice dell'udienza preliminare Giovanna Verga, ed è che i quattro tunisini arrestati lo scorso aprile con l'accusa di aver organizzato una cellula di appoggio logistico alla rete fondamentalista di Osama bin Laden vengono condannati dai quattro ai cinque anni di reclusione. Pena più alta per il [redacted] capo del gruppo, quell'Essid Sami Ben Khemais, soprannominato «Saber», che nelle innumerevoli intercettazioni parlava di Afghanistan, [redacted] gas, di attentati e che manteneva contatti con i «fratelli» in Germania, Spagna e Gran Bretagna. Identica pena anche per Mokhtar Bouchoucha, il suo vice. Un anno in meno invece ai due gregari, Tarek Charaabi e Mohamed Ben Belgacem Aouadi. Il pm aveva chiesto rispettivamente 6 anni per il capo e 4 anni per gli altri, pene già decurtate di un terzo vista la scelta degli imputati di accedere al rito alternativo. «Apparentemente può sembrare [redacted] pena contenuta - spiega il [redacted] - ma in realtà è la prima volta che per reati del genere scattano [redacted]danne così consistenti. [redacted] fatto che non fosse contestato il terrorismo si deve al fatto che fino a pochi mesi fa, cioè fino a dopo gli attentati di New York, nel nostro codice non era riconosciuta l'associazione eversiva per chi svolgeva attività in ambito internazionale. [redacted] l'accusa ritiene che sia stata dimostrata la natura terroristica del gruppo in senso lato, a prescindere dalla qualificazione giuridica che all'epoca degli arresti e delle indagini [redacted] poteva contestare».

Il giudice ha però accolto parzialmente le tesi dell'accusa. [redacted] differenza la fanno i reati contestati nella sentenza: rimasta l'associazione per delinquere ma non più per trasporto e detenzione di armi [redacted] aggressivi chimici bensì finalizzata «soltanto» all'utilizzo di documenti falsi. E non per favorire l'ingresso in Italia d'immigrazione clandestina ma solo per favorirne il soggiorno. Infine non più fabbricazione di documenti falsi ma semplice ricettazione. Secondo l'altro legale della difesa, l'avvocato Antonio Nebuloni, si tratta di condanne [redacted] reati che equivalgono [redacted] quelli contestati normalmente «ai marocchini che spacciano 20 grammi di coca: se si crede [redacted] questi sono terroristi allora la pena doveva essere più grave, viceversa siamo di fronte a una condanna abnorme». «Comunque - aggiunge l'avvocato Maris - è andata bene perché il giudizio [redacted] arrivato in una situazione internazionale difficil[redacted] è p[redacted] che il giudice abbia tenuto conto delle nostre richieste».

Bisognerà però aspettare le motivazioni della sentenza, che ver[redacted] depositate entro [redacted] giorni, per capire se i quattro tunisini condannati ieri sono stati comunque considerati [redacted] terroristi. E per alcuni di loro, come per esempio Essid Sami, il «capo» - [redacted] meglio, uno dei capi, visto che altri «ideologi» probabilmente ben più importanti e pericolosi sono riusciti a sfuggire alla cattura - gli investigatori non hanno dubbi. Al termine del dispositivo, il giudice comunque ha voluto concedere un atto di clemenza, evitando di ordinare l'espulsione dei quattro imputati al termine della loro pena. I quali, confermano i legali, sono intenzionati a chiedere asilo politico al nostro Paese. Uno di loro, Essid Sami, è stato ad esempio condannato da un tribunale militare a Tunisi a [redacted] anni [redacted] reclusione e, [redacted] ha ricordato nella scorsa udienza, «se torno lì, mi tagliano la gola».

Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

IL MINISTRO SCAJOLA: L'ITALIA NON E' UN OBIETTIVO PARTICOLARMENTE ESPOSTO

Si consegnano due ricercati [redacted] cellula romana

Guido Ruotolo

ROMA

Hassan e Tarik s[redacted] al sicu[redacted] in carcere. Sono loro, secondo gli investigatori, i personaggi di spicco, gli uomini che potrebbero [redacted] un ruolo chiave nei progetti di attentati terroristici in Italia contro obiettivi stranieri, l'ambasciata americana o quella inglese. E che potrebbero avere contatti con una cellula operativa che [redacted] troverebbe all'estero, forse in Francia. Sugli altri sette marocchini, contro i quali la procura di Roma ha emesso il fermo per associazione sovversiva finalizzata [redacted] - dei tre che ieri mancavano all'appello, due [redacted] consegnati e uno è ancora irreperibile -, si sta cercando di chiarire il loro ruolo, di approfondire le loro posizioni. Ieri, intanto, il gip di Roma ha convalidato il fermo per ricettazione di documenti falsi dei quattro marocchini bloccati dai carabinieri nell'abitazione [redacted] via Buscemi con quattro chili e quattrocento grammi di ferri-cianuro di potassio e le mappe delle condotte idriche di via Veneto, dove ha sede l'ambasciata americana.

Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, è tornato sull'argomento del terrorismo internazionale: «Non credo che l'Italia sia un obiettivo particolare; è vero invece che [redacted] in Italia alcuni obiettivi più a rischio che sono costantemente controllati e vigilati [redacted] un'opera di intelligence, di investigazione e di sorveglianza. La dimostrazione di tutto ciò sono gli arresti [redacted] Roma». Insomma, sembra dire il ministro, se si troveranno conferme alle ipotesi investigative, è stato sventato un progetto di attentato terroristico nei confronti di obiettivi americani e inglesi.

Più passano [redacted] e più si fa strada l'opinione che questa indagine potrebbe portare a sviluppi clamorosi: molto dipenderà dalle perizie su quel composto di cianuro trovato a Tor Bella Monaca. Ciò non significa che si aspettano quelle analisi, le indagini vanno avanti e anche da Parigi e Londra si guarda a Roma con apprensione, si cerca di capire fino a che punto sia attuale una iniziativa terroristica di Al Qaeda nel cuore dell'Europa. Da Oltreoceano, invece, sono in arrivo altri investigatori americani, dopo che la sezione [redacted] dell'Fbi ha preso atto delle indagini in corso.

Non c'è solo l'informativa [redacted] Sisde, che al [redacted] rappresenta [redacted] spunto investigativo, ad aver impresso una svolta alle indagini. Gli inquirenti romani iniziano a comporre [redacted] quadro indiziario [redacted] quale lavorare. Intanto, gli indizi che provano i collegamenti tra i tre gruppi di marocchini identificati nelle perquisizioni di tre abitazioni di Tor Bella Monaca. Zindine Tarik e l'attuale latitante, che secondo gli investigatori avrebbe un ruolo marginale nella vicenda, erano stati identificati dalla Digos nella loro abitazione, non furo[redacted] fermati perché la perquisizione non ebbe esito positivo, anche [redacted] Tarik era stato indicato nella informativa Sisde [redacted] dei capi del gruppo. Ora, invece, è [redacted] carcere, evidentemente perché sono emersi collegamenti diretti con gli altri connazionali.

Il rapporto che lega il gruppo dei tre fermati dalla Digos in via Sava e dei quattro bloccati dai carabinieri in via Buscemi emerge da due episodi: il primo, un bigliettino scritto dal carcere da uno dei tre fermati dalla Digos a uno dei marocchini di via Buscemi. Il secondo, il più importante, è che nella casa di via Sava sono stati trovati due passaporti con due [redacted] diverse di Hassan, il quinto maghrebino che gravitava nell'appartamento di via Buscemi (anche lì è stato trovato un suo passaporto).

Ieri si [redacted] consegnati, uno a Roma e l'altro a Reggio Calabria, due dei marocchini fermati dalla Digos il [redacted] febbraio in via Sava, i fratelli Said e Mohamed Ikbal, che naturalmente [redacted] dichiarati innocenti: «Non [redacted] nulla a che fare con i terroristi, tantomeno con Al Qaeda». Ora si aspetta l'udienza di convalida dei nove fermi per associazione sov[redacted].

Vuoi che le tue scelte di investimento siano in linea con le evoluzioni del mercato? Da oggi puoi, con i DYNAMO®. Sono titoli quotati, collegati ad un portafoglio di 10 azioni selezionate in base al criterio che scegli tu: DYNAMO® Value se sei per l'analisi fondamentale, DYNAMO® Momentum se preferisci l'analisi quantitativa. Il vantaggio è che ogni sei mesi le azioni vengono riselezionate, per farti avere all'interno dei DYNAMO® sempre e solo quelle più coerenti con il tuo stile di investimento. Per approfondimenti e per negoziare i DYNAMO®, dalle 9 alle 22 sul mercato elettronico TLX®, rivolgiti alle banche del Gruppo UniCredito Italiano.

Per informazioni, per avere sempre sotto controllo le quotazioni e per ricevere la newsletter mensile via e-mail contatta la tua banca di fiducia del Gruppo UniCredito Italiano oppure:

800-646464

SITO INTERNET
www.tradinglab.it/dynamo

E-MAIL
dynamo@tradinglab.it

DYNAMO® è un titolo emesso da TRADINGLAB BANCA S.p.A.

Prima dell'investimento leggi il foglio informativo analitico disponibile sul sito tradinglab.it

Codice ISIN	Tipo DYNAMO®	Scadenza	Prezzo indicativo in €*	KILOVAR™
IT0003224604	Value Euro	15.12.08	9,885	50
IT0003224596	Momentum Euro	15.12.08	10,410	33

*al 04.02.02

Puoi negoziare i DYNAMO® presso:

caritro · CARIVERONA · CASSAMARCA · Credito Italiano · CRTRIESTE BANCA SPA · ROLO BANCA 1473 · Xelion

Gruppo UniCredito Italiano

FALLITO IL NEGOZIATO DI PACE GOVERNO-FARC, VERSO UNA TRATTATIVA CON LE «TIGRI» TAMIL

COLOMBIA, L'ESERCITO NEL FEUDO DEI RIBELLI

L'esercito colombiano, per ordine del presidente Pastrana, ha ripreso possesso delle infrastrutture militari di San Vicente del Caguan, capoluogo della «zona di distensione» rimasta per oltre tre anni sotto il controllo delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) nell'ambito di un fallito negoziato di pace. Le truppe sono entrate in città all'alba. Nella foto, la ricerca di eventuali mine nella cittadina abbandonata dalle Farc.

FIRMATA UNA TREGUA IN SRI LANKA

Il governo dello Sri Lanka e le Tigri Tamil hanno raggiunto ieri un accordo per un cessate-il-fuoco formale, primo passo verso l'apertura delle trattative di pace. Dopo sette anni di gelo, si tratterà dei primi veri negoziati e per il premier Ranil Wickremesinghe (nella foto col mediatore norvegese Jon Westborg), insediato da sole dieci settimane, è un grande successo politico. La guerra civile dal 1983 ha provocato 64 mila morti.

Israele, ancora due attentati ma Sharon allenta la morsa

Aldo Baquis

TEL AVIV

Tre palestinesi ricercati per l'uccisione del ministro Rehavam Zeevi catturati dai servizi segreti palestinesi. I raid aerei israeliani sospesi. I carri armati israeliani abbandonano le principali arterie di Gaza. Il ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer ordina la scarcerazione di detenuti palestinesi e chiede ad Ariel Sharon se non sia giunto il momento di revocare il confino a Ramallah del presidente palestinese Yasser Arafat. Proprio mentre israeliani e palestinesi erano impegnati in scontri cruenti, la cooperazione di sicurezza, all'improvviso, è decollata. Grazie anche, dicono a Gerusalemme, a una telefonata distensiva fra Sharon e il presidente egiziano Mubarak.

Nel frattempo il premier israeliano deve far fronte a un repentino calo di popolarità. A luglio il 77% degli israeliani lo ritenevano un leader credibile, adesso (secondo un sondaggio di Yediot Ahronot) solo il 44% si identificano in quella posizione. Proprio per invertire questa tendenza il primo ministro ha pronunciato giovedì un discorso alla nazione il cui effetto, almeno a giudicare dagli editoriali apparsi ieri sui quotidiani, non è incoraggiante.

Basandosi su un gioco di parole con il nome Arafat (Ariel, Leone di Dio) Haaretz ha scritto che nel discorso «Il Leone ha fatto miao». Finalmente si è capito, secondo il commentatore Yoel Marcus, per quale ragione il premier ha taciuto così a lungo: «Semplicemente, non aveva niente di nuovo. Ha promesso agli israeliani: «Vinceremo». Ma - secondo Marcus - ha omesso di precisare cosa sarebbe per lui una vittoria e come potrebbe essere raggiunta. A Hassan el-Khashef, opinionista del quotidiano palestinese al Hayat al-Jedida, Sharon ha ricordato piuttosto un dinosauro, perché sembra provenire da un'epoca storica che non esiste più».

Fallito attacco kamikaze in un supermercato
Un ebreo assassinato a raffiche nella sua auto

Riprendono i colloqui di sicurezza. Il discorso del premier delude: «Il leone ha fatto miao»

Nella sua proposta di costituire zone cuscinetto fra la Cisgiordania e il territorio israeliano per impedire infiltrazioni di terroristi, i palestinesi hanno visto un nuovo espediente per privarli di un'ulteriore fetta di terreno. Scetticismo anche in Israele, dove molti si sono chiesti da dove potrebbero venire i finanziamenti per 200 chilometri di reticolati, muri e fossati, e come verrebbe garantita la protezione di 140 colonie sparpagliate in Cisgiordania.

In questo Efrata, Betlemme] un palestinese imbottito di esplosivo è riuscito a superare tutte le perquisizioni e a raggiungere un affollato supermercato dove aveva intendeva compiere una strage. Ma il meccanismo si è inceppato. Quando Muhammed Tawfiq Hanye, militante di al Fatah, ha tentato la fuga, uno dei coloni ha estratto la pistola e lo ha abbattuto. L'esplosione dell'ordigno, secondo gli artificieri, avrebbe provocato numerose vittime.

In un gesto di disprezzo (e anche nella speranza di futuri candidati al suicidio rinunciano a immolarsi) alcuni abitanti di Efrat hanno deposto carne suina sul cadavere di Hanye. A un giornalista israeliano hanno spiegato che, una volta entrato in contatto con l'animale impuro, il palestinese non sarebbe più stato ammesso nel paradiso islamico.

Ieri il quotidiano Yediot Ahronot ha pubblicato la fotografia di due soldati in posa davanti alla macchina fotografica di un compagno, mentre ai loro piedi giace, come trofeo, il cadavere di un palestinese ucciso poco prima in uno scontro a fuoco al posto di blocco di Baka al-Sharkya, in Cisgiordania. Questo episodio ha destato indignazione nell'esercito, che ha promesso punizioni per i militari coinvolti nella vicenda.

In un ulteriore attacco palestinese, un israeliano di 60 anni è stato ucciso ieri da militanti di Al Fatah mentre transitava con a propria automobile presso Ramallah. Arafat continua a insistere per un cessate-il-fuoco proprio il braccio armato della sua organizzazione conduce la maggior parte degli attacchi anti-israeliani.

Un robot rimuove il cadavere dell'attentatore suicida: addosso ha ancora la cintura esplosiva

CADUTO IL REGIME COMUNISTA ERA STATO ESCLUSO DAL POTERE ED ERA TORNATO ALLA MACCHIA

Savimbi, signore della guerra e dei diamanti

Il governo angolano annuncia l'uccisione dell'uomo che ha combattuto per 30 anni

Domenico Quirico

Ai visitatori che raggiungevano, faticosamente, la sua capitale Huambo lo ripeteva come una litania: non sarebbe mai diventato un rivoluzionario di pantofole, voleva morire con il fucile in mano. Jonas Savimbi, eterno guerrigliero angolano allevato dagli Usa nella guerra contro il comunismo in Africa, che non sapeva rassegnarsi alle liturgie della normalità, è caduto, annuncia il governo di Luanda, come sognava: combattendo contro i regolari del governo centrale nella provincia di Moxico. I suoi estimatori, e non mancavano, raccontano che era un poeta raffinato e che conosceva bene il latino, [illegible] degli studi giovanili missionari portoghesi. Ma a Huambo il clima era quello della corte di un re Lear della savana. Spietato, perennemente angosciato dal sospetto del tradimento, pianificava periodiche purghe selvagge tra i collaboratori più stretti. I suoi timori si estendevano anche ai defunti, di cui teneva stregonesche fatture: per questo faceva annientare anche le loro famiglie.

A quest'uomo, che non aveva mai rinunciato alla divisa di taglio maoista da rivoluzionario professionale, gli Stati Uniti hanno versato, a partire dall'85 e in nome dell'anticomunismo, 33 milioni di dollari, trasformandolo in un cavaliere macchia e paura. Li ha convinti con un lifting affidato ai signori Black, Manfort Storne & Kelly, pregiato studio di consulenza in comunicazioni di New York che curavano, con una parcella di seicentomila dollari, la sua immagine negli States. I fondi non gli mancavano perché il suo regno nel Sud dell'Angola trasudava diamanti e minerali preziosi. Caduto il comunismo, convertiti al multipartitismo perfino i suoi rivali di Luanda, sembrava sul punto, nel '91, di arraffare quel potere che aveva sempre sognato. Si era persino tagliato la barba per assumere un look più presidenziale. Lo beffarono con elezioni probabilmente truccate.

Ritornò, forse senza troppi rimpianti, nella boscaglia, riprendendo l'unico lavoro che sapesse combattere. Non erano più i tempi della guerra fredda, era iniziata l'era della grande guerra per le materie prime dell'Africa Australe. Era il suo campo, nessuno poteva tenergli testa per astuzia, ferocia, determinazione. Nel mondo si vendono ogni anno 50 miliardi di dollari di diamanti: una parte, tre miliardi di dollari, arrivava dalle sue miniere nella valle del fiume Cuango, difesa tenacemente da 35 mila pretoriani armati fino ai denti e addestrati da mercenari sudafricani e inglesi. Quella era la sua vita, signore della guerra o contrabbandiere, in fondo il potere a Luanda non gli interessava più. Il governo ha annunciato pomposamente che la sua morte è un passo avanti verso la pace. Purtroppo per gli angolani martirizzati da trent'anni, è solo propaganda.

IL PRESIDENTE PARLA DI RIFORME DEMOCRATICHE, DIRITTI UMANI E LIBERTA' RELIGIOSA

Bush critica Pechino alla tv cinese

Una prima assoluta al termine della visita ufficiale

Francesco Sisci

PECHINO

Trent'anni fa quando Nixon fu il primo presidente americano ad arrivare nella repubblica popolare cinese le differenze con il collega Zedong erano così grandi che era meglio lasciarle da parte, far finta di niente. È così per decenni e forse è proprio perché oggi fa differenze sono minori che possono essere portate all'aperto, discusse, e quindi fare la differenza in un rapporto che appare più consolidato.

Nelle 36 ore che George Bush ha trascorso a Pechino ha esposto a chiare lettere, in diretta televisiva con centinaia di milioni di spettatori cinesi, le sue opinioni. Il collega Jiang Zemin gli ha risposto e il tutto ha aumentato i buoni rapporti. Sono rimasti in sordina, nelle riunioni a porte chiuse le convergenze politiche ed economiche. Non si è parlato in pubblico della collaborazione contro il terrorismo in Afghanistan e in Pakistan, né ci sono stati cenni alle discussioni sulla crisi economica in Giappone. Solo sulla Corea gli Usa hanno per la prima volta ammesso di aver chiesto la mediazione cinese nella spinosa faccenda.

Invece le differenze, vecchie e tante, sono apparse alla ribalta. Sui diritti umani e la libertà di fede i giornalisti americani giovedì hanno incalzato Jiang che ha risposto che in Cina la religione è libera, che persino lui capo del più grande partito comunista del mondo e credente, è interessato alle questioni di cui parla la Bibbia, il Corano e le scritture buddiste. I credenti, ha detto, devono rispettare la legge cinese. Evidentemente chi è stato arrestato ha trasgredito. Non è una questione di religione.

Gli studenti, selezionati dalle autorità, dell'università Qinghua il giorno dopo hanno chiesto a Bush perché gli Usa non parlano di riunificazione con Taiwan e perché perseguono il controverso progetto dello Scudo spaziale. Bush ha risposto rispondendo con franchezza gli obblighi del suo governo nella difesa di Taiwan, che di fatto indipendente ma ufficialmente parte della Cina, e spiegando che lo Scudo spaziale è solo un progetto e che dovrà aumentare la stabilità e garantire la pace nel mondo. Non solo. Bush, in tv dalle 10,30 alle 11,30, poco prima dell'orario del pranzo, ha ricordato a centinaia di milioni di cinesi il valore del sistema politico americano, della libertà di scelta politica, dei limiti di tempo e di potere della sua carica. Era un'apologia del sistema democratico davanti al vicepresidente Hu Jintao, successore designato alla testa di un Paese non a democrazia occidentale.

A questo slancio Pechino per bocca degli studenti ha opposto le ragioni dei diritti umani delle vittime del crimine, toccando un tasto molto sentito in Cina. Sono differenze profonde di cultura, di prospettive oltre che di politico, eppure su questa differenza, per ora conosciute ma messe un angolo, Bush e Jiang hanno steso un ponte di dialogo.

Le divergenze in passato venivano trattate a porte chiuse e se erano esposte in pubblico era per difendersi o attaccare, non per cercare una soluzione. Invece in questi quasi due giorni di Bush a Pechino lo scambio è stato diretto, ma anche amichevole, teso a moltiplicare i punti di contatto e non a scavare fossati. Lo scopo, diversamente dal passato, non è ignorare le differenze, rimuovendole, con un'operazione che gli psicanalisti da un secolo avvertono come pericolosa, ma superarle. È una nuova base dei rapporti tra Cina e Stati uniti, certo esente da rischi. Perché molte divergenze sul tappeto non sono blocchi psicologici ma differenze tra due grandi potenze. Il risultato per ora è comunque positivo. Si moltiplicano gli scampi a tutti i livelli e nei prossimi mesi andranno a Washington sia il presidente Jiang che il vice presidente Hu.

PER LA DOCUMENTAZIONE DEI COLLOQUI CON LA ENRON

Il Congresso in causa a Cheney

WASHINGTON. Il Congresso americano, come annunciato, ha avviato un'azione legale contro la Casa Bianca per ottenere alcuni documenti relativi ai colloqui di il vicepresidente Dick Cheney e i dirigenti di Enron prima della clamorosa bancarotta. L'azione formale è stata avviata dal Gao (General Accounting Office), l'equivalente americano della Corte dei Conti, nonché braccio operativo del Congresso, presso il Tribunale Distrettuale di Washington. Cheney è stato incaricato dal presidente George W. Bush di guidare una «task force» per plasmare il piano energetico della nuova amministrazione repubblicana. I democratici sospettano che Enron, una generosa finanziatrice elettorale di Bush, sia riuscita a influenzare la politica nazionale energetica, traendone notevoli benefici. La Casa Bianca ha rifiutato di consegnare i documenti relativi agli incontri, invocando una questione di principio; la confidenzialità dei colloqui del presidente e dei suoi vice deve essere protetta. «Sono in gioco importanti principi costituzionali, anche per le future presidenze - ha commentato un portavoce della Casa Bianca -. Il Gao non può imporre la consegna dei documenti confidenziali: è una richiesta che eccede i suoi poteri». È la prima volta nella storia che il braccio investigativo del Congresso avvia un'azione legale nei confronti della Casa Bianca. [Ansa]

Stato civile - Torino

NATI REGISTRATI IL 20 FEBBRAIO 2002

Alain Leon Pascal William; Avdiari Daniela; Balbo Alessandro Gabriele; Bosrio Emilio; Bruson Elisa; Carla Giulia; Caushi Endri, Cena Francesca, El Mekawy Nourhan; Elolich Mazen; Elsawy Akram; Ferrero Silvia; Garigliо Lorenzo; Gola Flavia; Igbinosun Destiny, Jaafari Aadia, Jiang Jing Yi, Kharfati Zaid, Kitenga Alba Rosa, Piedi Ludovica; Piratsu Nicole, Plaza Ramos Alessandra Lisela; Prota Alessia, Rossi Daniel Silvano, Rossi Manuela Gina; Seferovic Veronica, Sorrentini Francesco; Usai Martina Giulia; Viviani Renato

MORTI DENUNCIATI IL 20 FEBBRAIO 2002

Benacco Aldo, anni 67, Asti; Papa Alfeo, a. 73, Asti; Campitelli Nicola, a. 68, Chieri; Petrignani Mauro, a. 87, Chivasso. Barlucci Giovanna vedova Filannino, a. 85, Rosselli 133; Naso Rosario a. 95, Lanzo Torinese; Bertoli Adriana Maria Siccardi, a. 98, Torinese; Virano Caterina vedova Emma, a. 96, Magliano Alfieri, Lasaponara Gervasio, a. 38, Medicina Legale; Filippeschi Costanza coniugata Donalisio, a. 75, Moncalieri; Cravari Marcello, a. 87, ospedale Amedeo di Savoia, Coro Saverio, a. 71, Ospedale Amedeo di Savoia; Vincenzi Maria, a. 93, Ospedale Cottolengo; Elisa vedova Fabrizi, a. 91, Ospedale Giovanni Bosco; Carnello Guido, a. 72, Ospedale Giovanni Bosco; Dell'Angelo Maria vedova Barone, a. 82, Ospedale Giovanni Bosco; Allione Maria vedova Ferrari, a. 81, Ospedale Gradenigo; Napolitano Teresa vedova Altieri, a. 78, Ospedale Gradenigo; Chiodo Mario, a. 79, Ospedale Maria Vittoria, Donato Paolo, a. 55, Ospedale Maria Vittoria; Rizzi Guido, a. 88, Ospedale Maria Vittoria; Re Antonio, a. 74, Ospedale Martini; Regno Rosa coniugata Borgiacchi, a. 86, pedale Martini; Mortara Marisa, a. 71, Ospedale Mauriziano Umberto I; Masci Ennio, a. 75, Ospedale Mauriziano Umberto I; Lacitignola Antonio, a. 54, Ospedale Mauriziano Umberto I; Alessio Maurizio, a. 62, Ospedale Mauriziano Umberto I; Belvedere Giuseppa, a. 62, Ospedale Molinette; Scappin Silvestro, a. 95, Ospedale Molinette; Ravinale Stefano, a. 62, Ospedale Molinette; Italia Maria Anna coniugata Suffanti, a. 81, Ospedale Molinette, Sampah Mosuoma Madelaine coniugata Kassi, a. 30, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Sampietro Stefano, 0m, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Marinelli Vainer, a. 74, Ospedale San Vito; Garnero Francesco, a. 79 via Capelli Carlo 21; Faudie Antonia vedova Arnolo, a. 88, via Delleani 7; Montrucchio Vittoria vedova Artusio, a. 89, via Farinelli 8; Laurito Leone, a. 67, via Frassinetti 41; Bossano Mario, a. 91, via Gradisca 10; Bianchi Luigia vedova Maddaloni, a. 90, via Meucci 2; Depaoli Pierino Francesco, a. 75, via Osilia 15; Cinus Elena coniugata Deplano, a. 74, via Partinico 44; Carito Natale, a. 86, via Romagnano 5; Bordino Maria vedova Chirl, a. 83, via S. Massimo 28.

Nati 30 - Morti 44

IL 21 FEBBRAIO 2002

Akbar Ahmad; Alberto Alyson, Barraco Melania; Bertello Giulia; Bouakly Samir; Calamita Nico; Camagna Claudia; Casu Sara; Colasanto Fabio, Cravero Fabio, Di Tonno Sofia Rita, Esposito Alessandro; Fantone Marco; Gervasi Gabriele Cosma; Gulli Alessandra; Imberti Filippo; Krou Vianney Joyce Ebe; Manicco Eleonora; Montalto Annachiara; Piemonte Raffaele; Quinonez Quispe Giuseppe Daniel; Scalas Giorgia; Triola Clara; Yiangbe Jenny

MORTI DENUNCIATI IL 21 FEBBRAIO 2002

Todarello Francesco, anni 88, Avigliano, Rolando Margherita ved. Pluviano, a. 93, Avigliano; Baldassarre Antonio, a. 92, Carmagnola, Baldassa Giuliano, a. 53, Casa di cura Villa Maria Pia; Rizzi Luigi, a. 65, Centro Traumatologico Ortopedico, Caputo Rosa coniugata Lo Conte, a. 63, corso Agnelli 45; Giuseppe, a. 72, corso Telesio 30; Mandello Maria Giovanna coniugata Zotta, a. 82, Lanzo Torinese; Negri Odo Marino, a. 84, Medicina Legale; Bardazzi Luciano, a. 72, Medicina Legale; Miretti Antonio, a. 81, ospedale Amedeo di Savoia; Bertani Serafina ved. Gnidoli, a. 88, Cottolengo, Campari Daniele, a. 51, Cottolengo; Traglatti Rina ved. Paterlini, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; Colletto Beatrice ved. Gallato, a. 88, ospedale Giovanni Bosco; Berutti Dante, a. 72, ospedale Maria Vittoria; Parrera Nicola, a. 90, ospedale Maria Vittoria; Fasano Pasqualina ved. Lantero, a. 89, ospedale Martini; Bevacqua Salvatore, a. 76, ospedale Martini; Carzati Angelo, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I; Barabino Roberto, a. 67, ospedale Mauriziano Umberto I; Delfino Teresio, a. 80, Molinette; Gallino Giuseppina ved. Cabaretti, a. 87, Molinette; Olivero Alfonso, a. 68, Molinette; Reggiani Elsa ved. Furini, a. 88, Peretto Tornese; Gayet Marcella ved. Fino, a. 96, Pianezza; Torelli Antonietta ved. Mangione, a. 83, Pianezza; Balma Margherita ved. Cavallero, a. 88, Pinerolo; Nota Paolo, a. 75, Poirino; Ferrero Francesca, a. 90, via Duino 112; Nicastro Speranza ved. Tagliafini, a. 85, via Genova 103; Montagnese Maria Rosa, a. 83, via Natale Palli 40; Scanavino Giuseppina ved. Ghiano, a. 85, via Giovanni Poggio 40; Falda Aurelia ved. Valenti, a. 74, via Nicola Porpora 47; Gontero Caterina, a. 91, via Sagra di San Michele 142; Bonetto Giorgio, a. 71, via Onorata Vigliani 51

Nati 24 - Morti

Gli amici e colleghi ed il personale paramedico della Divisione Glaucomi dell'Ospedale Oftalmico partecipano al dolore del dott. Angelo Bay per la scomparsa del papà

Giovanni Bay

Paola Vaona
Emma e Franco Bertoli
Carlo Bongiovanni
Sergio Cembrano
Mario Cotta
Roberto Di Fortunato
Francesco Faraldi
Mauro Lega
Lorenza Palanza

— Torino, 21 febbraio 2002.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK, Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK, Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.58.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.58.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 16,30-20

È mancato
ing. Renato Corti

Addolorati danno l'annuncio la moglie Rosanna con Cristiano, Leonardo, Guendo, Federico e Margherita. Si ringraziamento al dott. Marzio Uberti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Natale del Signore lunedì ore 10. Santo Rosario domenica stesso luogo ore 19

— Torino, 22 febbraio 2002.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia gli amici:
Giorgio e Marianna Cerutti
Gilra e Resi Saracco
Riccardo, Carla e Brunella Bonino
Franco, Anna, Denise e Marisa Tamietto
Piero, Regina, Claudio e Daniela Chiarello
Sergio e Nerina Pecchio
Nino e Lina Mancini
Diodato e Zina Mich
Ernani e Lina Ferrario
Giorgio e Mariagiovanna Seri
Gigi, Carla e Simona Quaglia
Franco e Franca Cerutti
Guido Carenzo
Carla Gulli
Stella Abaclat
Carlo e Chicca Crivelli.

Sono vicini a Leo, Monica Giulio Susanna Richy Giancarlo Rosemarie Marco Claudia Elena Mirko Angela Luciano Alessandra Amedeo Cinzia Guido Mimmo Marina Rosy Gestione.

Il Bridge Club Torino partecipa al dolore di Leo e famiglia

Maria Luisa, Paola, rispettive famiglie e Sandro partecipano al grande dolore di Rosanna, Cristiana e Leo.

Caro Leo, siamo vicini a te, a Cristiana e Rosanna in questo triste momento; ci uniamo alla vostra preghiera affinché il ricordo di papà RENATO sia sempre presente con lo spirito allegro e cordiale che lo contraddistinguevà. Monica, Massimo Broggi e famiglia.

Lina, Liliana, Ruggero, Roberto, Gabriella, Federico, Paolo e famiglia partecipano al dolore di Rosanna, Cristiana e Leonardo.

È mancata la nostra cara Mamma
Giuseppina Belli ved. Zara
anni 93

La annunciano con infinita tristezza figli, nuora, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Piera Fracchia e alla cara Tunelda per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 23 ore 14, parrocchia S. Giovanni Maria Vianney, c.so Benedetto Croce.

— Torino, 23 febbraio 2002.

In Imperia, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari, all'età di anni 88
Ezio Pina
medico

Ne danno il triste annuncio: la moglie Ines Siniscalo, le figlie Carla e Lella. I carissimi nipoti, i generi e i parenti tutti.

— Imperia, 22 febbraio 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della rag. Silvia Pezzuolo per la scomparsa del marito signor
Paolo Reverberi

— Torino, 22 febbraio

L'Ente regionale per il diritto allo studio universitario del Piemonte partecipa al dolore che ha colpito il dott. Antonio Postiglione per la scomparsa della sorella
Lilly Postiglione in Quaranta

— Torino, 22 febbraio 2002.

Pietro e Alessandra Passerin d'Entrèves sono vicini ad Antonio in questo doloroso momento.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Scaiola ved. Cisero

Addolorati lo annunciano la figlia Graziella con Mauro e gli adorati nipoti Silvio e Tania, cognata e nipoti. Funerali lunedì 25 corr. ore 14,30 chiesa parrocchiale di Moncalieri d'Asti partendo dall'osp. San Giovanni Antica Sede alle ore 13,15

— Torino, 22 febbraio 2002

Ha raggiunto il suo Sergio
Riccarda Ansaldo ved. Villa

Addolorati la piangono i figli Giorgio con Giuli e Carlo, i nipoti Sergio con Giulia, Valentina e Barbara con Andrea

— Torino, 21 febbraio 2002

Ornella partecipa al dolore.

Le famiglie Raimondo e Binelli partecipano con profondo dolore alla scomparsa della cara RICCARDA e sono vicine a Giorgio, Carlo e alle loro famiglie.

Enrico e Claudia Ansaldo con la mamma si stringono affettuosamente a Giorgio, Carlo e loro famiglie

Sono vicini con molto affetto a Giorgio e alla famiglia gli amici
Roberto e Maria Gesmundo
Enzo e Maria Teresa Gilli
Cinzia Manzella
Gianni e Barbara Manuella
Paolo Pivario
Fulvio e Paola Trussoni con i ragazzi.

La famiglia Rocchi profondamente commossa prende parte al grande dolore di Giorgio e Carlo per la scomparsa della loro carissima MAMMA

Amministratore Condomini Inquilini e Custode Stabile corso Massimo d'Azeglio 51 si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora
Riccarda Ansaldo Villanova

Trudy e Ugo Graglia si uniscono al dolore per la perdita della cara NONNA CHICCA

Elvi, Paolo, Mara, profondamente commossi piangono la cara RICCARDA e Sergio, i grandi amici di tutta una vita

1992 2002
Carlo Comoglio
Ogni istante nei nostri pensieri.

1998 2002
Clementino Pastorino
Insieme sempre

AZZETTE E POLITICA | ALL'ASSEMBLEA DI FORZA ITALIA

[redacted] AGLI AFFARISTI

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale di Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello [redacted] Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito un trauma per [redacted] partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri ad «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno si infiltri [redacted] per svolgere la missione [redacted] ma per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato il coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo con orgoglio il fatto di essere il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo a tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore [redacted] forse anche per dolo, questo [redacted] possiamo saperlo, si accorgono con anni di ritardo di non aver mai voluto essere nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché [redacted] ci siano più i signori delle tessere. Ma in ogni caso deve essere chiara [redacted] cosa: anche [redacted] ci sono [redacted] distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere [redacted] rispondere, a chi ci accusa, che Forza Italia [redacted] un partito di gente onesta».

La Procura: Fassino [redacted] fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

Nino Pietropinto

Si preparano le nuove [redacted] in Procura, le nuove linee di indagine aperte dalle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso. Il pm Ferrando (al quale è stato affiancato il collega Avenati Bassi, esperto di reati economici) con l'inseparabile capitano Ermanno Palombini della Finanza, si concede un momento di riflessione: per due giorni niente interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati o consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando in particolare sul polverone che si è alzato attorno [redacted] vicenda, in modo da distinguere le tracce importanti da quelle lasciate ad arte. Gran maestro in questo campo Luigi Odasso (assistito dagli avvocati Andrea e Michele Golasso) ne ha dato una dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti con una valanga [redacted] parole. Il suo messaggio è chiaro: «Favorivo un po' tutti, [redacted] tanti mi facevano pressioni per questo o per quello. E io [redacted] di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non a caso ha parlato di «equilibri politici esistenti da anni e di logiche spartitorie nel pianeta sanità». Una sorta di accordo tra le forze politiche, ma sempre tenendosi nel vago, [redacted]za riferire nulla di preciso. Non ha parlato di personaggi particolari da cui [redacted] ricevuto pressioni o raccomandazioni. Ieri si [redacted] scritto che [redacted] Siemens avrebbe chiesto un appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fassino. Così ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, ha seccamente smentito e ieri ha rincarato la dose: «In trent'anni di vita politica non ho [redacted] raccomandato alcuno, né interferito nella vita della pubblica amministrazione. Non ho mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con la Siemens, non mi sono [redacted]i occupato delle Molinette né di sanità. Le dichiarazioni di Odasso sono pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore capo Maddalena in un comunicato precisa: «Il nome di Fassino non compare in nessun nostro interrogatorio, né a verbale né fuori verbale, in quanto non è mai stato pronunciato». Il nome del segretario dei Ds compare in due intercettazioni ambientali (quelle con le cimici) alle Molinette. Non è lui che parla, sono altri, tra cui Odasso a fare il suo nome e quello [redacted]a Siemens. Ma questo [redacted] significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, secondo quanto ha fatto capire ieri il segretario regionale ds Pietro Marcenaro, può anche essere stato tirato in ballo con uno scopo preciso. Per allontanare i riflettori sempre fissi su FI facendo balenare anche la pista a sinistra.

Ma ci [redacted] altri due filoni. Il primo riguarda le tangenti: è stato Aldo Rosso, braccio destro di Odasso alle Molinette, a parlare di una [redacted] mazzetta nell'ultimo interrogatorio, quando [redacted] suo atteggiamento collaborativo aveva convinto i giudici a rimandarlo a casa. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico aveva accennato ad una consulenza per la quale sarebbe [redacted] pagata da un imprenditore [redacted] prima tranche di una decina [redacted] milioni. Rosso, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, aveva spiegato che una parte della tangente era andata ad Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto un cenno con la mano per farmi capire che [redacted] denaro era arrivato». Odasso e Rosso temevano di [redacted] ripresi dalle telecamere e parlavano il [redacted] possibile. Ma Odasso una volta molto collaborativo nell'ultimo interrogatorio ha tirato il freno a mano. «Non ricordo, dev'esserci un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le tessere. Gli uomini della Guardia di Finanza continuano il lungo lavoro [redacted] incrocio tra i 28 mila piemontesi iscritti a Forza Italia e i dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di utenza di FI in ospedale. Intanto si è chiarito che gli autisti di Odasso avrebbero sollecitato amici e altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, ma [redacted] hanno mai indicato come presentatori delle domande Ghigo o la Armosino.

Luigi Odasso, personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità: è agli arresti domiciliari

[redacted] DEL [redacted] DS

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

La Stampa di ieri ha scritto che il signor Luigi Odasso avrebbe dichiarato ai magistrati che «la multinazionale Siemens nell'autunno [redacted] aveva chiesto un appuntamento, [redacted] l'allora ministro Piero Fassino».

Io non ho mai conosciuto il signor Odasso. Non ho mai avuto rapporti di alcun genere [redacted] società Siemens. Non [redacted] mai occupato delle Molinette, né di sanità. E in trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita di nessuna pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che il procuratore capo del Tribunale di Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere di dichiarare ieri - cosa di cui Lo ringrazio - che il mio nome non compare in [redacted] atto delle inchieste [redacted] Per questo [redacted] dato incarico ai miei legali di dare corso a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità nei confronti di chi ha recato intenzionalmente un grave danno a me e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, [redacted] due [redacted] chi ha fornito a *La Stampa* la [redacted] notizia? E quale [redacted] l'obiettivo di questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare una notizia falsa - e a darne forte rilievo [redacted] richiamo sulla prima pagi[redacted] giornale - quando fin [redacted] giovedì era chiaro che si trattava di una montatura. E [redacted] ogni caso sarebbe bastato un rapido accertamento per verificarlo.

Piero Fassino

UN POMERIGGIO IN CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI IN BASE A SIMPATIE E TESSERE DI PARTITO

Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'Italia

«La politica [redacted] può decidere chi [redacted] il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

il caso

Marco Accossato

C'è sempre stato, nell'affidamento di un primariato, [redacted] di equilibrio tra professionalità e «spinte». La differenza è che una volta era l'Università ad avere influenza, oggi sembra essere più forte la politica».

[redacted] dottor Gian Ruggero Fronda, primario di Gastroenterologia, commenta così la notizia della spartizione dei posti alle Molinette. «Tutto ciò che si sente dire in questi giorni mi amareggia», dice. «Un'invadenza e uno sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante di area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve smuoversi in un sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica si è ripetuta in forme diverse attraverso le larghe maglie delle riforme sanitarie che si sono succedute negli ultimi 25 anni».

Non c'è pace, insomma, nel principale ospedale del Piemonte. Dopo il peso delle tangenti, [redacted] nuovo filone d'indagine che macchia nuovamente l'immagine di questa cittadella [redacted] salute è la suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti e dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che [redacted] indagini [redacted] nomi dei primari scelti dall'ex manager [redacted] appena agli inizi, che nessuno [redacted] loro è indagato, così come non risultano indagati all'interno della società [redacted]sulenza che da Odasso avevano avuto incarichi.

[redacted]

«Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

[redacted]

«I pazienti possono capire da soli [redacted] questo è o non [redacted] un luogo dove sono [redacted] lavoro fior di professionisti»

«Lavoro da 35 anni in Università e ho sempre e solo dato primariati a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Mussa, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. In caso di parità sceglievo chi aveva più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne [redacted] Natale. Ma adesso...». Adesso, stando alla descrizione di Odasso alle Molinette contano piuttosto le tessere e i calcoli strategici.

Il dottor Oscar Bertetto, responsabile del nuovo centro oncologico Coes, [redacted] «Io credo che i pazienti giudichino l'ospedale e i medici per quello che vedono, che vivono in ospedale». [redacted] il dottor Dario Giobbe, neurologo, uno dei primari nominati dall'ex manager Odasso, ritiene seccato che «le continue interferenze [redacted] facciano altro che togliere serenità all'ambiente».

La «nuove Molinette», l'ospedale che rinasce con Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi da dos[redacted] un peso enorme, l'ombra del sospetto», concordano molti. Anche per questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento del nuo[redacted] direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che universitari [redacted] ospedalieri lavorino più che mai [redacted] «In attesa di una riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare il loro dovere e denunciare senza esitazione tutte le inaccettabili pressioni da parte [redacted] chiunque. La selezione meritocratica [redacted] un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibilità».

Specchio dei tempi

«Perché [redacted] Posta il Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - «[redacted] gli scioperini» - «Costretta a rinunciare [redacted] un secondo figlio» - «Alle Molinette si deve fare podismo» - «I jumbo-tram»

Un lettore ci scrive:

«Da alcuni mesi è diventato difficile, se non impossibile usare il bancomat negli uffici postali per il pagamento di bollette, conti correnti, ecc. Anche l'altro ieri intorno [redacted] mezzogiorno non ho potuto utilizzarlo né nell'ufficio di via Lessolo, né in quello [redacted] corso Gabetti.

«Che questo [redacted] contrattempo avvenga [redacted] molta frequenza lo testimonia il fatto che agli sportelli è appeso [redacted] bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta cura e non scarabocchiato a mano come potrebbe avvenire in [redacted]genza che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Quanto segnalo è un disservizio che, quali che siano le cause, dovrebbe essere seriamente affrontato e risolto. Non mi pare giusto che le poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi ai quali sono istituzionalmente preposte, prima di mettersi a proporre altri servizi per i quali già esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nonostante tutti gli scioperi che avvengono nei vari settori del mondo del lavoro, purtroppo [redacted] sempre si riesce [redacted] ottenere ciò per cui ci si batte. E' forse sbagliato il modo in cui scioperiamo?

«Nei paesi anglosassoni e germanici in genere lo sciopero è un evento tutto sommato abbastanza raro, ma quando scioperano, è sciopero "comme [redacted] faut": 1 mese, 2 mesi, al limite anche 3 o 4. «I nostri scioperini [redacted] 3-4 [redacted] spesso e volentieri non riescono a produrre il disagio necessario a indurre chi di dovere a cambiare ciò che non va.

«Certo uno sciopero in così grande stile [redacted] avviene in Inghilterra e Germania [redacted] dovrebbe assolutamente trovare disponibili a rinunciare a una buona fetta di stipendio, ma nulla è a costo zero: ogni vittoria ha il suo prezzo».

Daniele Orla

Una lettrice ci scrive:

«Mi fanno sempre sorridere le inchieste sui motivi per cui si fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare una vita ricca [redacted] viaggi e divertimenti.

«La realtà più comune è più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie [redacted] mio caso: ho una bimba [redacted] 3 anni [redacted] "finalmente" è stata presa all'asilo dopo una lunga fila di attesa, al rientro al lavoro sono stata "punita" per la maternità [redacted] orari [redacted] turni di lavoro assurdi.

«Esco spesso dall'ufficio alle [redacted] e ho quindi bisogno [redacted] della baby sitter (non p[redacted] contare [redacted]i nonni lontani) che prenda mia figlia all'uscita dell'[redacted]. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) e non rientra a casa fino alle 20.

«Le [redacted] per la spesa, i lavori domestici e le commissioni varie sono all'ordine del giorno. La sera andiamo a dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole sentire parlare di part time.

«E non ho parlato di spese, costi e stipendi. Mi piacerebbe un [redacted]ondo figlio, [redacted] l'idea di ricominciare da capo ora che la prima [redacted] "già grande" mi angoscia. Per cui rinunciamo a malincuore. E' questa la vera realtà di tutte le famiglie che conosco.

«Vogliam[redacted] cominciare ad agevolare le aziende che assumono part time?».

Maria Maria

Un lettore ci scrive:

«Alle Molinette, grazie a una singolare collaborazione, banca e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, ma anche gli accompagnatori.

«Pagare un ticket presso gli sparuti e accidentati (ma carenti di cure) puntigialli fa scoprire un bizzarro rapporto tra tecnologia e uomo.

«Infatti, le macchine sono progettate per operare sia [redacted] cartassegni/carte di credito e contanti, ma i puntigialli delle Molinette sono rigidamente monogami: [redacted] lire, o euro, o cartassegni. Per evitare contagi tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli sono installati a generosa distanza. I maratoneti delle Molinette apprezzerebbero minori eccentricità e bizzarrie».

Gualberto Ranieri

Un lettore ci scrive:

«A proposito di linee tranvia[redacted] non si potrebbero utilizzare le vetture della serie 7000 (jumbo tram), che circolavano sulla linea 9 (ora a gestione automobilistica per via dei [redacted] del metrò) [redacted] qualche altra linea che utilizza ancora i meno confortevoli e capienti tram arancioni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

MILANO, via G. Car[redacted] 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 0[redacted]
ALESSANDRIA, via Cavour 58, [redacted] 0131.445652
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. [redacted] 231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, [redacted] 080.5485111
BIELLA, piazza Casalegno 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
[redacted] via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, [redacted] 090.6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
[redacted] via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.[redacted]

LA CORTE DI CASSAZIONE RIBALTA IL VERDETTO E RICONOSCE IL DANNO MORALE ALLE VITTIME PSICOLOGICHE PER LO SCOPPIO NELLO STABILIMENTO ICMESA

Il disastro di Seveso li terrorizzò per anni «Dovete risarcirli»

Diecimila ricorsi pronti. «Quella gente visse con la paura di ammalarsi per la diossina fu costretta a sottoporsi a continui check-up clinici»

Un'immagine del disastro di Seveso: la nube si sprigionò dall'Icmesa il 10 luglio '76

Giacomo

ROMA

Alle «vittime psicologiche» di Seveso va risarcito il danno morale perché hanno convissuto col terrore di ammalarsi e sotto continui check up clinici. La Cassazione fissa orientamento sul disastro del 10 luglio '76 e apre la strada ad altri diecimila ricorsi, già pronti. A 25 anni dalla nube tossica di diossina uscita dallo stabilimento dell'Icmesa (di proprietà svizzera) la Corte, dopo un primo giudizio negativo, riconosce agli abitanti il danno morale.

I cittadini della zona colpita saranno risarciti per l'angoscia di dovuti sottoporre a tanti controlli sanitari e aver vissuto con la paura di sviluppare un tumore. Il verdetto ribalta quanto deciso '97 terza sezione civile della Cassazione. Una sentenza che fece discutere molto, negando il risarcimento alle persone che avevano riportato danni diretti alla salute e alle loro attività. Adesso i giudici hanno riconosciuto che pure il turbamento psichico e lo della popolazione devono essere risarciti.

La Cassazione ha respinto, in particolare, il ricorso dell'Icmesa contro Giorgio P. al quale la d'Appello di Milano aveva liquidato 4 milioni per danni morali. Secondo i giudici milanesi l'uomo, un piccolo imprenditore locale, è vittima della «sindrome da paura che ha umiliato e condizionato gli abitanti della in quanto soggetti sanitariamente a rischio». Pertanto, come già stabilito dal tribunale di Monza, a Giorgio, come agli altri, è stato riconosciuto il per l'incubo da diossina. sezione civile Cassazione, con una tesi sconfessata dalle Unite, stabilito che il danno morale spettava soltanto alle famiglie danneggiate in maniera accertata sotto il profilo fisico o patrimoniale.

Ora è ampliata la sfera di risarcibilità dei diritti della persona. «Resta - commenta l'avvocato Francesco Borasi, legale di un gruppo di abitanti - da vedere se i responsabili della multinazionale Icmesa-Givaudan saranno capaci di affrontare il tema del risarcimento dell'intera popolazione colpita e proporre un accordo, altrimenti si avrà una delle più grandi cause risarcitorie della storia giuridica italiana».

All'epoca della sciagura erano conosciuti gli effetti della diossina. Solo nell'87 ad Atlanta, negli Usa, fu messo a punto il test per misurare la sostanza nel sangue e tuttora la zona è sotto monitoraggio. I comuni più colpiti dal disastro, oltre a Seveso, furono Meda, Cesano Maderno e Desio. La nube tossica passò sulla testa di 300 mila persone: per aumentare la sicurezza degli impianti la Comunità Europea varò due direttive. La Cassazione ha confermato il verdetto giudici di appello, secondo cui il cittadino che ha in tribunale l'Icmesa è rimasto coinvolto nel grave clima di allarme prodotto dal disastro, riportandone un perturbamento psichico che fu conseguenza della sottoposizione a controlli sanitari, resi dall'insorgenza di sintomi preoccupanti.

Accertamenti sanitari documentati che, secondo quanto hanno scritto i giudici di merito nella decisione confermata dalla Cassazione, «se non valgono a dimostrare danni nella sfera della salute, confermano quello stato di turbamento psichico danno morale». L'uomo si era persino visto costretto a chiudere i battenti della sua impresa. Una chiusura determinata dall'inquinamento che aveva reso non più commerciabili i manufatti prodotti. Inoltre, essendo stato investito direttamente dalla nube tossica, aveva subito danni alla salute che gli avevano impedito di lavorare.

Partendo «compromissione dell'ambiente a seguito di disastro colposo», è stato dichiarato risarcibile autonomamente il danno morale subito da coloro che abitano lavorano nella zona coinvolta dall'inquinamento. E' sufficiente che possano provare di aver subito un turbamento psichico, fatto di sofferenze e patemi d'animo, a causa dell'esposizione a sostanze inquinanti, oltre alle limitazioni del normale svolgimento della loro vita dovuto alla necessità di sottoporsi a continui controlli sanitari». E ciò, stabilisce la Cassazione, anche in mancanza di una malattia o di una lesione all'integrità psico-fisica.

PREVISTA A BREVE IN LAGUNA ANCHE UN'IMPOSTA SUI TRENI E LE BARCHE

Venezia e Firenze tassano i bus turistici

Il ticket sarà di 150 euro al giorno, sconti alle gite scolastiche

VENEZIA

Città d'arte assediate dai pullman dei turisti? Venezia e Firenze vanno al contrattacco e tassano l'ingresso dei bus dei visitatori. Nella città lagunare il biglietto costerà al giorno (7 euro a passeggero), mentre in Toscana i bus turistici dovranno versare nelle casse comunali 155 euro.

A Venezia il provvedimento scatterà il 18 marzo e il provvedimento dovrebbe essere approvato definitivamente lunedì. Se la comitiva di fermerà due giorni la tariffa sarà di 225 euro, mentre per le gite scolastiche sono previsti prezzi popolari: per un intero bus. Obiettivo dell'amministrazione è incassare tra i 15 e 20 milioni di euro l'anno. Con questa cifra dovrebbe fatto venir coperta quota turistica sulla igiene urbana che attualmente pesa interamente sui residenti.

Ma la non riguarderà solo i pullman: il futuro potrà estesa anche ai «lancioni gran turismo», cioè le imbarcazioni che trasportano decine di persone e persino i treni, in modo da far pagare praticamente tutti i turisti pendolari che giungono a Venezia.

Il «biglietto d'ingresso» si pagherà per entrare nello «zone traffico limitato» (Ztl) che interesseranno praticamente l'intero centro urbano di Mestre, poiché i bus che vengono a Venezia vi debbono transitare. Il biglietto interesserà anche i pullman che si fermano negli alberghi di Mestre. Non pagheranno i ticket, invece, i bus navetta dagli alberghi a Venezia o per le escursioni in terraferma.

A Firenze il progetto prevede che i bus turistici vengano fatti fermare ai confini della città e le possano raggiungere il centro solo con le navette a metano. Ieri il vicesindaco, Graziano Cioni, ha firmato la delibera sul nuovo piano che prende avvio quest'anno per entrare a regime nel 2003. Il progetto sarà approvato definitivamente dal Consiglio comunale la prossima settimana. Ogni anno a Firenze arrivano settantamila bus.

Dal 1 marzo il ticket per i bus in arrivo nella città sarà appunto di 155 euro e i bus continueranno ad accompagnare i turisti nei punti di discesa in centro per poi parcheggiare nelle aree a nord e sud della città. Tariffa scontata - 85 euro - per i successivi giorni di . Le risorse saranno impiegate parte per coprire le spese relative all'uso della città (5 milioni e 161mila euro), il resto per coprire il costo servizio e realizzare investimenti per migliorare l'offerta. La seconda fase partirà dal 1 marzo 2003 e prevede investimenti per 746.857 euro l'anno per i parcheggi a cui si aggiungono i circa 2 milioni e 580mila euro annuali per realizzare il servizio di navette ecologiche.

[g. p. m.]

INTERESSI 0% SU TUTTO.

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il 800-21 22 23

www.euronics.it

* Importo acquisto min. 200 Euro. TAN 0, TAEG variabile. Spese istruttoria pratica 10 Euro. Esempio: importo acquisto 500 Euro. TAN 0, TAEG variabile. Spese istruttoria pratica 10 Euro. Importo finanziato 510 Euro. TAN 0, TAEG 3,73%.

12 RATE A INTERESSI ZERO*
su Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Computer, Telefonia.
Fino al 31 marzo, con Carta Euronics.

Richiedila, è gratis.

Elettrodomestici - Video

VIPIANA
- Alessandria - Via Marengo, 64
- Casale M. - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
- Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
- Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
- Biella - C.so Europa, 7/C
- Cuneo - C.so Francia, 75
- Torino - Via Nizza, 30
- Torino - C.so Regina Margherita, 270
- Vercelli - Via G. Ferraris, 54
- Novara - Via Gnifetti, 70

GALLENCA
- Torino - Via Mombasiglio, 79
- Torino - Via S. Donato, 44/C
- Chieri - TO - Centro Comm. Il Gialdo
- Burolo d'Ivrea - TO - S.S. Ivrea-Viverone, 31

PENATI
- Novara - C.so Vercelli, 118

COMINO - V.le Regina Elena, 124/A - Fossano - CN. • DE FABIANI - Via Gibellino, 2/A - Quarona - VC • L'ELETTROCASA - Via Novi, 70/A - Basaluzzo - AL • MAST - Via Manzoni, 23 - Sanremo - IM • REBORA - Via G. Ferraris, 21/B - Santhià - VC

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

	QUOTAZIONE 21-02	20-02	RENDIM.
A Apen Ems Bond	4,986	4,988	-
[redacted]	4,683	4,[redacted]	-
[redacted]	4,864	4,855	-
[redacted]	11,417	11,414	2,97
[redacted]	4,684	4,662	-
Alberto Primo Pio	8,175	8,377	-17,18
Alboino Pio	7,446	7,373	-26,16
Allegra Obbl	5,777	5,291	2,31
Alp. Aronario	8,323	8,314	-18,26
[redacted]	6,077	6,076	1,49
[redacted]	6,564	6,626	-6,62
[redacted] Azionario	15,098	15,085	-14,10
Alto Bilanciato	14,123	14,096	-7,45
Alto Intern. Az	5,317	5,211	-12,77
Alto Intern. Obbl	5,773	5,770	3,89
[redacted]	6,077	6,038	3,79
[redacted]	8,[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	4,994	4,938	-13,43
America 2000	13,810	13,850	[redacted]
[redacted]	6,682	6,630	-11,72
[redacted]	4,[redacted]	[redacted]	-7,54
Amerig Asia	6,258	6,318	-5,90
Anima [redacted]	4,882	4,490	-9,95
Anima Emerg Markets	4,[redacted]	4,821	2,45
Anima Europa	4,064	4,038	-25,96
Anima Europlus	11,776	11,799	-0,98
Anima Fondimpiego	14,806	14,788	0,13
Anima Fondo Trading	17,441	11,465	-10,99
Anima Liquidità	5,358	5,358	3,93
Anima Obbl Euro	5,360	5,362	4,40
[redacted] Azionario	10,989	10,821	-14,81
[redacted]	7,677	7,884	-15,54
Aquila Obblig	5,[redacted]	5,304	2,02
Arca 27	14,617	14,542	-13,33
Arca 5Stelle A	4,960	4,979	-3,03
[redacted]	[redacted]	4,734	-2,40
Arca 5Stelle C	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Arca 5Stelle D	4,224	4,133	-6,08
Arca 5Stelle E	3,848	3,876	-12,31
Arca AzAlta Crescita	4,714	4,720	-19,79
Arca AzAmerica	27,387	27,814	-11,14
Arca AzEuropa	10,464	[redacted]5	-14,87
Arca AzFar East	5,526	5,422	-20,07
Arca AzItalia	19,314	19,162	-10,73
Arca AzPaesi Emerg	5,087	5,080	-7,98
Arca BB	29,797	29,797	-7,05
Arca Bond	11,242	11,248	7,34
Arca Bond Corporate	5,226	5,281	6,29
Arca Bond Dollar	5,299	5,280	6,94
Arca [redacted]	7,719	7,722	3,36
Arca BT	7,514	7,514	3,88
Arca MM	11,906	11,900	4,06
Arca Multifondo A	4,963	4,962	-
[redacted]	4,967	[redacted]	-
Arca Multifondo C	4,859	4,947	-
Arca Multifondo D	4,924	4,915	-
Arca Multifondo E	4,883	4,879	-
Arca Multifondo F	4,908	4,890	-
Arca Obbligazioni Eu	6,705	6,708	2,27
Arca RR	6,796	6,800	4,09
Arca TE	14,983	15,013	-7,25
Ares Fuori	4,970	4,960	-
Artig. AzioOptimal	5,984	5,956	0,44
Artig. AzionAmerica	4,482	4,442	-8,84
Artig. AzionAsia	4,483	4,448	-10,53
Artig. AzionItalia	3,314	3,257	-14,71
Artig. Breve Termine	5,208	5,207	4,03
Artig. EuroAzioni	2,772	2,698	-17,87
Artig. [illegible]	5,445	5,447	4,03
Artig. Liquidità	[redacted]	5,208	3,22
Artig. [redacted]	4,605	4,582	-4,15
Artig. [redacted]	5,643	5,632	5,04
[redacted]	5,757	5,756	6,12
[redacted]	5,563	5,535	-14,74
[redacted]	5,448	5,447	3,27
[redacted]	5,229	5,232	4,21
Aureo Alto Rend	8,150	8,171	6,25
Aureo America	4,095	4,157	-10,35
[redacted]	4,911	4,891	-2,56
[redacted]	[redacted]	23,941	-8,25
Aureo Blue Chips	4,863	4,864	-
Aureo Bond	7,270	7,258	0,39
Aureo Dollaro	6,306	6,328	7,42
Aureo F [illegible]	11,728	11,711	-16,79
Aureo F[redacted]	[redacted]	2,813	-13,36
Aureo I[redacted]	3,677	[redacted]	[redacted]
[redacted]	4,677	4,620	-4,17
[redacted]	[redacted]	5,[redacted]	1,14
Aureo Finanza	4,430	4,424	-14,90
Aureo Previdenza	4,859	4,780	-
Aureo Gestioni	8,[redacted]	[illegible]	0,75

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, [redacted] Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da: Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carimo, Cassamarca, [redacted] Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, [redacted] S.p.A.

VALORI IN [redacted] AL 21/02/2002	CL. E	CL. F	CL. B
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,3	5,3	5,3
Pioneer Funds - International Short-Term	6,1	6,1	6,12
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,89	5,89	5,88
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,43	5,41	5,4
Pioneer Funds - International Bond	6,22	6,21	6,21
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,17	5,13	5,15
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,88	5,84	5,83
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,53	6,43	6,48
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,44	6,41	6,44
Pioneer Funds - French Equity	12,83	12,77	12,8
Pioneer Funds - Core European Equity	6,31	6,26	6,26
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,85	3,84	3,85
Pioneer Funds - Top European Players	4,44	4,4	4,4
Pioneer Funds - European Research	3,84	3,81	3,82
Pioneer Funds - European Small Companies	5,74	5,71	5,73
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,53	6,43	6,49
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,25	5,21	5,2
Pioneer Funds - America	5,38	5,35	5,35
Pioneer Funds - U.S. Value	5,36	5,3	5,32
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,08	5,05	5,06
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,85	5,81	5,85
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,84	5,79	5,83
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,15	5,12	5,12
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,31	4,29	4,31
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,5	2,5	2,49
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,24	4,2	4,23
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,42	6,33	6,[redacted]
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,72	3,7	3,71
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,31	4,28	4,3
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,57	4,52	4,56
Pioneer Funds - Global Technology	1,99	1,98	2
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,3	2,29	2,29
Pioneer Funds - Global Consumers	5,41	5,39	5,41
Pioneer Funds - Global Energy	4,85	4,84	4,85
Pioneer Funds - Global Industrials	5,59	5,56	5,57
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,69	5,67	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,33	5,3	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,87	4,87	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,57	4,56	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,24	4,22	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Collocatori: ARCA SGR S.p.A., Banca Brignone S.p.A., BPB Associazione Via Sole, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino

Valori in EUR al 21/02/2002		
International Corporate Bond	EUR	10,62
International Equity	EUR	21,49
Italian Equity	EUR	12,71
Euro Fixed Income	EUR	7,06
Balanced Portfolio	EUR	7,32
Euro Equity Value	EUR	6,34
Euro Equity Growth	EUR	6,30
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,42
Conservative	EUR	10,94
Moderate	EUR	9,47
Dynamic	EUR	[redacted]
Aggressive	EUR	7,55

Global Select [redacted]

[illegible]	COMPARTO	CT	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n.42/2002 per estratto

Per fornitura ed ordine aperto e installazione biennale di attrezzature sportive e arredi per esterno occorrenti ai diversi settori municipali

Importi base - I.V.A. esclusa:
Lotto n.1 € 103.291,38.
Lotto n.2 € 38.151,98.
Lotto n.3 € 38.888,44.
Lotto n.4 € 108.455,98.
Lotto n.5 € 19.367,13.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del D.lvo 358/92 e s.m.i.

Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.

Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.46 del 20/02/02, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 16 aprile 2002.

Torino, il 04/02/2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n.48/2002 per estratto

Per acquisto di n.5[redacted] automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati (base A).

Importi base - I.V.A. ed IPT escluse.
Autoveicoli da acquistare:
Lotto n.1 € 297.481,78
Lotto n.2 € 97.837,59.
Importi base fuori campo I.V.A.
Autoveicoli da ritirare:
Lotto n.1 € 18.034,35
Lotto n.2 € 3.227,86

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del D.lvo 358/92 e s.m.i. ed art. 8 capitolato d'appalto

Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.

Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.46 del 23/02/02, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 16 aprile 2002

Torino, il 04/02/2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE "L'AUTORE"

PER OPERE [redacted] DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA - SCADENZA 31 MARZO 2002

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Euro 1.500,00 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, lunghi racconti, raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle, lavori di narrativa per la gioventù; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea, saggi letterari, storici, filosofici; biografie, manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono [redacted] spedite, per raccomandata, [redacted] il [redacted] Marzo 2002, esclusivamente a: Premio "L'Autore", Settore "5", Casella Postale [redacted] - 50018 Le Bagnese-San Giusto (Firenze). Farà fede la data [redacted] timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. [redacted] Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completo spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta [redacted] editori, consulenti, [redacted]tori, [redacted] facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa e per posta a tutti i partecipanti.

[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n.52/2002 per estratto

Per acquisto di n.30 automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati.
Importi base - I.V.A. ed IPT escluse.
Autoveicoli da acquistare:
Lotto n.1 € 106.827,24
Lotto n.2 € 273.088,[redacted]
Lotto n.3 € 14.348,72.
Lotto n.4 € 41.944,05.
Lotto n.5 € 46.947,30
Lotto n.6 € 71.588,43.
Importi base fuori campo IVA.
Autoveicoli da ritirare:
Lotto n.1 € 8.521,64.
Lotto n.2 € 25.151,45.
Lotto n.3 € 4.389,[redacted]
Lotto n.4 € 4.388,[redacted]
Lotto n.5 € 774,[redacted]
Lotto n.6 € 1.032,91.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del D.lvo 358/92 e s.m.i. Modalità ulteriori vedi art.8 capitolato d'appalto.

Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.

Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.46 del 23/02/02, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su INTERNET http://www.comune.torino.it/appalti/

Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 16 aprile 2002.

Torino, il 04/02/2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

CITTÀ DI TORINO

Avvisi di gare pubbliche per estratto

per: a) "Stampa e cellophanatura consegna per spedizione in abbonamento postale della newsletter internazionale anni 2002/2003";
b) "Stampa di materiale pubblicitario di piccola tiratura e formati";
c) "Servizio plotter a fotolito";
d) "Stampa di materiale pubblicitario di grandi tirature e formati";
[redacted] "Servizio di impaginazione editoriale";
f) "Servizio di progettazione grafica e impaginazione di materiale di comunicazione relativo a iniziative varie promosse dalla città nell'anno 2002";
g) "Servizio di distribuzione di stampati nel territorio cittadino per l'anno 2002";
h) "Fornitura di cartelli pubblicitari, cartelli interni per mostre, stendardi, direzioni, totem nel territorio cittadino per l'anno 2002".

Informazioni per la partecipazione alle gare, consultare il sito Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/ - Servizio Centrale Comunicazione: tel. 011.4422677.

Torino, il 22/02/2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI CO[redacted]NO
PROVINCIA DI T[redacted]O
Tel.011.40151 - Telefax 011.4054138

Estratto avviso di asta pubblica Art.66 del D.P.R. n.554/1999

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO [illegible]

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A.

Avviso al pubblico

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale della Provincia di Torino

PROGETTO DI IMPIANTO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DELLA ZONA SUD DELLA CITTÀ DI TORINO.

L'AMIAT Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A., con sede in Torino, Via Germagnano, 50, AVVISA di aver predisposto il progetto definitivo e lo studio [redacted] impatto ambientale relativo [redacted] un impianto di selezione e valorizzazione dei rifiuti della zona Sud della Città di Torino

PREMESSO CHE:

- l'impianto di selezione e valorizzazione dei rifiuti rientra fra i progetti di opere e interventi di cui all'art.4, comma 2, lettera a), allegato A2, n.6, "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno..." della L.R. 14/12/98, n.40;
- l'impianto sarà localizzato nel territorio della Città di Torino, località Gerbido, via Gorini [redacted] in un'area destinata ad attrezzature ed impianti tecnologici;
- l'impianto di selezione e valorizzazione rientra nel quadro di interventi riportati nel vigente Programma Pr[redacted] di gestione dei rifiuti, di cui al cap.5.2.1.3, ed è individuato nel Programma Comunale di Gestione dei rifiuti della Città di Torino;
- l'impianto riceve il rifiuto indifferenziato raccolto nella zona Sud della Città di Torino e, attraverso più fasi successive di cernita, lo separa in [redacted] di materiali che [redacted] valorizzati e inviati ad idonei impianti che ne completeranno il processo di recupero o riciclaggio;
- l'impianto è dotato dei più moderni sistemi di sal[redacted] ambientale, in particolare tutti gli edifici sono tamponati e mantenuti in depressione [redacted] captarne l'aria e sottoporla a [redacted]razione e biofiltrazione prima di reimmetterla in atmosfera;
- le caratteristiche dell'impianto possono essere così riassunte:
  - potenzialità di trattamento di circa 150.000 t/a di rifiuto indifferenziato;
  - trattamento su tre linee gemelle di selezione;
  - modulo di stoccaggio temporaneo [redacted] dei [redacted] provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nella [redacted] sud della Città di Torino con capacità 840 mc circa;

RENDE NOTO che, ai sensi della normativa vigente in materia di compatibilità ambientale e in particolare ai sensi della L.R. 14/12/98, n.40, è stata presentata istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale da parte della Provincia di Torino.

La documentazione relativa al progetto dell'impianto, lo studio di impatto ambientale (S.I.A.) e la sintesi non tecnica, sono depositati in copia a disposizione del pubblico per la consultazione, per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso:

PROVINCIA DI TORINO - DIPARTIMENTO AMBIENTALE
Via Valeggio, 5 - 10128 TORINO

Chiunque tenendo conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento ha facoltà di presentare in forma scritta alla Provincia di Torino, osservazioni, ivi comprese informazioni o contributi tecnico-scientifici entro il suindicato termine temporale.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
[illegible]

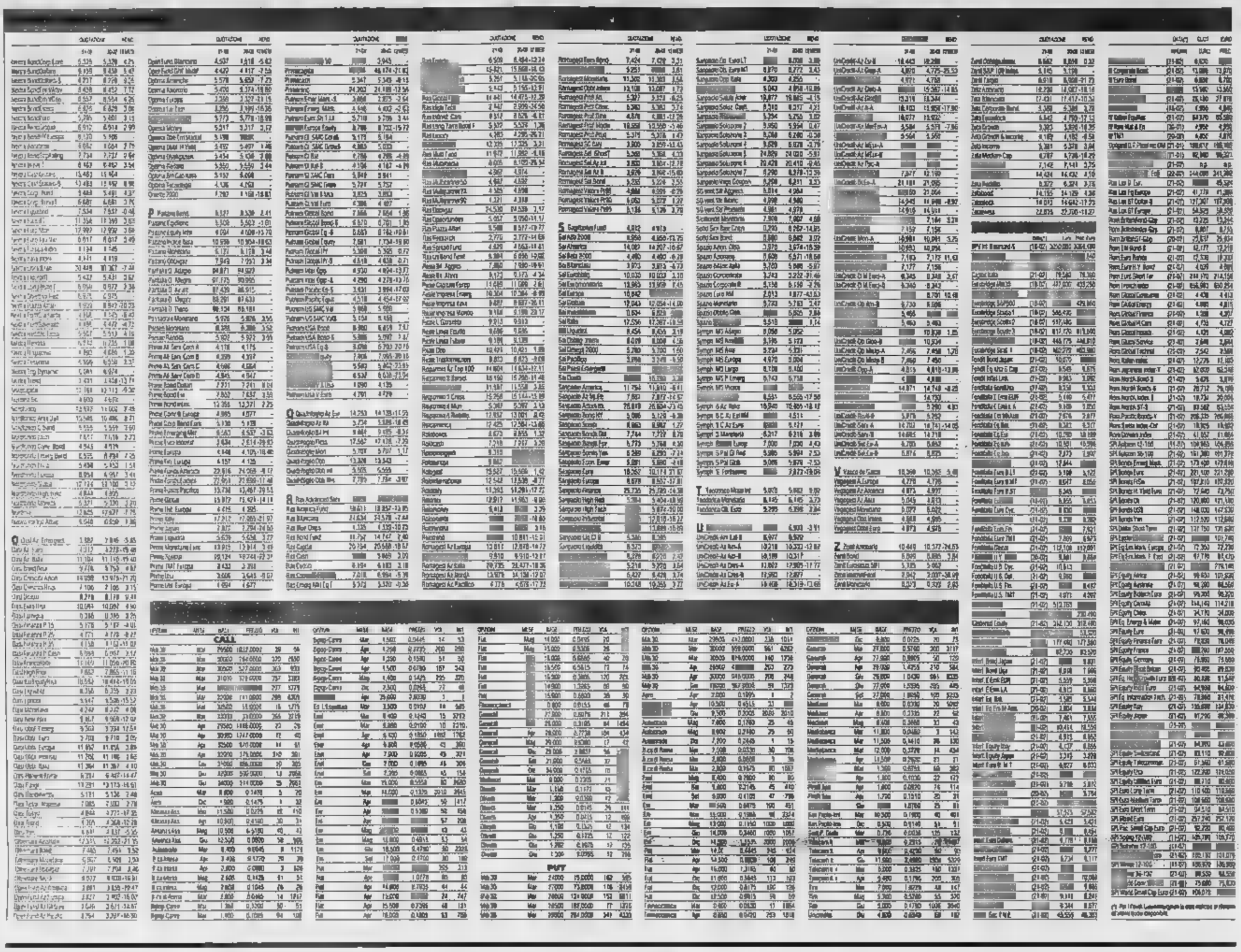
BORSAGRATIS
www.borsagratis.com

Free Informations in Pole Position

Azienda metalmeccanica astigiana
RICERCA Responsabile
reparto lavorazione meccanica
di provata esperienza
e professionalità.
TRATTAMENTO ADEGUATO
ALLE EFFETTIVE CAPACITÀ.
Tel. ore uff. 0141.861654

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.[redacted].52.11 - Fax 011.[redacted].53.[redacted]
Via Carducci, [redacted] - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.[redacted]



EURO Spin
LA QUALITÀ CONVENIENTE
OFFERTA VALIDA DAL 21 FEBBRAIO AL 2 MARZO
RISO PER RISOTTI
kg. 1
€0,69
£ 1.336
ALPINETTA
gr. 300
al kg. € 4,07
€1,22
£ 2.362
UOVA GRANDISSIME PZ. 6
"DELIZIE DAL SOLE"
€0,46
£ 891
LATTE SCREMATO
"LAND"
lt. 1
€0,44
£ 852
INTEGRATORE
"START BLUES"
ARANCIO - LIMONE
lt. 1
€0,69
£ 1.336
AMMORBIDENTE
"DEXAL"
lt. 4
€2,00
£ 3.873
SURGELATI
€1,39
£ 2.691
€1,79
£ 3.466
€1,29
£ 2.498
€2,99
£ 5.789
SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 450 PUNTI VENDITA
EUROSPIN IN PIEMONTE
Via Mazzini, - Brusasco (TO)
Via Torchio, - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgné (TO)
Via Lanzo, 134 - Torino
Via Lungo P.zza d'Armi, 7 - Chivasso (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (VB)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi, 21 - Vercelli
Via Magenta, 61 ang. C.so Bormida - Vercelli
Via Maffei, 271 - Cossato (BI)
C.so Francia, 40 - Cuneo
Via Giustetto, 7 - Pinerolo (TO)
Via Rio de Janeiro - Torino
Via alle Fabbriche, 21 - - NUOVA A
Via Gherzi, 1/8 - Novara - NUOVA APERTURA
Via Gozzano, 20 - Rivalta (TO) - NUOVA APERTURA
Via Badini - Torino - NUOVA APERTURA
EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA
Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)
Via Entreves, 10/B - Courmayeur (AO)

DON FABIO SOTTO ACCUSA NELLA ROMA AMMALATA DI PAREGGITE CHE STASERA OSPITA LA «BESTIA NERA» PERUGIA

Capello senza scelta se non vince son guai

Piero Serantoni

ROMA

Stasera c'è il Perugia di Cosmi, mai battuto in questi due anni. La Capitale accetterà solo una vittoria. Don Fabio freme, è finito sotto accusa e non ci sta: «L'ambiente si è abituato troppo bene. C'è chi pensa che avremmo dovuto travolgere Juve e Barcellona dimentica che esiste anche l'avversario». Tra le presunte colpe: Batistuta che gioca sempre, il difficile rapporto Montella (che non mai), una Roma che non sa osare, che soprattutto a non perdere. Puntigliosa la replica: «Sento dire che privilegio alcuni giocatori. Storia, io vado avanti per la mia strada, faccio l'interesse della Roma. Sbagliate le critiche a Gabriel, anche a Barcellona ha disputato una buona prova. Non è riuscito rendersi pericoloso, ma ha lavorato tantissimo per la squadra. Così fanno i campioni, rinunciando all'interesse personale per il bene degli altri. Per questa sera vedremo, parlerò con lui e medico. Perché tutti i giocatori dicono sempre di stare benissimo. Anche per Totti aspetterò l'ultimo momento, la botta al polpaccio è pericolosa. Ma da tempo annunciato un turn over». E stasera i due dovrebbero restare fuori.

Per Montella, parole dolci: «Non c'entro il prolungamento contratto, metto il in queste cose. pensa il presidente che non ne parla me e i ne parlo con i calciatori. Il mio rapporto è uguale con tutti. D'altra parte quello con il singolo conta, la squadra. Io ribadisco il rispetto dei ruoli: io sono l'allenatore. sbaglio mi cacciano. I giocatori hanno trattamento diverso, perché rappresentano un patrimonio per la società».

Roma che non sa più vincere: «Mi danno del difensivista e dimenticano che gioco sempre tre attaccanti. E' successo anche a Trapattoni, ridicolo se qualcuno va a guardare la formazione bianconera dei suoi tempi. Nessuno ricorda che nella passata stagione abbiamo stabilito il record di punti. E' vero che litighiamo con vittoria. I nostri regali, in difesa e all'attacco hanno tolto punti. Ma fine la sorte pareggia i conti. Anche noi dobbiamo ringraziare, ad esempio, quello che ci ha salvati a Firenze. Una vittoria a Barcellona ci avrebbe galvanizzati e non riuscire a vincere può suscitare insicurezze, ma sempre là in campionato e in Champions ci dà forza. Spero che Juve e Inter vadano avanti in Europa: così avremo i nostri problemi».

A 24' [illegible]

La partita di domani

ore 15	ATALANTA - LAZIO	Borriello	D+
	BOLOGNA - VERONA	Trefoloni	Stream
	CHIEVO - BRESCIA	Pellegrino	D+
	FIORENTINA - LECCE	Rosetti	Stream
	INTER - UDINESE	Braschi	D+
	PIACENZA - PARMA	Collina	D+
	[illegible]	Trentalange	
ore 20,30	TORINO - JUVENTUS	Paparesta	Tele+

CLASSIFICA					
	CHIEVO 38	TORINO 31	UDINESE	BRESCIA 24
JUVENTUS 47	BOLOGNA 38	LAZIO 30	PIACENZA 27	LECCE 20
INTER 46	MILAN 35	PERUGIA 30	PARMA	FIORENTINA 17
		ATALANTA 27		VENEZIA 15

Le Roma di Capello non vince un mese

Il tecnico giallorosso: «L'ambiente si è abituato troppo bene. Ora, però, smettiamola fare regali agli avversari»

STREAM ORE 20,30

	ma (3-5-2)	Perugia (3-5-2)	
80	PERUZZOLI	CORDOBA	32
15	NA	SOGLIANO	6
19	SAMUEL	DI LORETO	22
14	PANUCCI	REZAEI	24
2	CAFU	ZE MARIA	2
17	TOMMASI	TEDESCO	4
11	EMERSON	O'NEILL	26
5	DMA	BLASI	8
32	CANDELA	GROSSO	11
9	MONTELLA	BIZZARI	9
24	DELVECCHIO	SAMEREH	18
	Arbitro: BOLOGNINO		
33	ZOTTI	TAROHOU	1
6	ALDAIR	SAMUEL	25
23	SIVIGLIA	BADOCCO	17
7	FUSER	GATTI	
25	GUIGOU	MILANESE	3
18	CASSANO	AHN	10
	BATISTUTA	BERRETTONI	29
	All.: CAPELLO	All.: COSMI	

ANDATA:

LA FAMIGLIA CHIEDE IL SILENZIO, MORATTI CUPER IN VISITA AL POLICLINICO

In coma il ragazzo caduto a S. Siro

Otto ore di operazione nella notte, inchiesta della procura

[illegible]

È in di coma pilotato Luca Volpini, 22 anni, il giovane caduto mercoledì sera dal secondo al primo anello del «Meazza» mentre esultava per il terzo gol della sua contro l'Aek. Il giovane, elettricista col padre a Pantigliate, la scorsa notte è stato sottoposto a un doppio intervento chirurgico durato quasi otto ore al Policlinico milanese per la rimozione di un esteso ematoma cervello l'asportazione della milza. Le sue condizioni sono definite «stazionarie ma gravi». La famiglia del giovane ha chiesto silenzio stampa.

Il pm Francesco Greco, magistrato di turno nelle ore in cui è avvenuto l'incidente, ha trasmesso gli atti al procuratore della Repubblica di Milano Gerardo D'Ambrosio per una loro eventuale riassegnazione al dipartimento guidato dal procuratore aggiunto Francesco Dettori. Quest'ultimo dovrà valutare se ci siano estremi di reato quali, per esempio, l'omissione di sorveglianza o il mancato rispetto delle norme di sicurezza. E intanto, proprio tema della sicurezza allo stadio, il Prefetto Ferrante ha convocato una riunione per mercoledì prossimo.

Il dramma ha colpito duramente l'Inter e ieri ha chiuso i cancelli della Pinetina segno di rispetto del ragazzo. Moratti, recatosi personalmente Policlinico come Cuper Ventola, facendo il possibile per aiutare Volpini e i suoi familiari.

[n. sor.]

Eccessi, insulti e litigi In Francia è arrivato il calcio «all'italiana»

Gigi Garanzini

COME passa il tempo. Sembra ieri che i francesi deploravano i nostri eccessi calcistici, di polemiche, di moviole e movioloni, di gestioni economiche fuori controllo, e se tiravano da quelli che, con le spiacevole eccezione della polveriera di Marsiglia, il senso delle proporzioni innanzitutto. La Francia distaccata e raffinata di Platini, non quella greve e amorale di Tapie. Domenica sera, Lione-Paris Saint Germain. Vigilia rovente, dopo un'andata caldissima, al punto che l'arbitro Ledentu prima della partita convocò nel suo stanzino dirigenti tecnici per raffreddare gli animi. E' finita a insulti. E c'è chi dice siano volate fior di sberle. «Possi stato io l'arbitro - ha chiosato il designatore Vautrot - mi sarei rivestito e gli avrei detto arbitrarsela da sè». Tre giorni più tardi, mentre il 3-0 rifilato dai lionesi ai parigini continua a essere oggetto di commenti pacati («L'arbitro ci ha fischiato tutto contro - è il refrain del tecnico sconfitto, Luis Fernandez - lui e i guardalinee se la sono fatta sotto», a reclamare la ribalta il presidente Lega, Gerard Bourgoin. Il suo progetto, in sintesi, è quello equiparare ai diritti di trasmissione che le televisioni pagano per mandare in onda calcio, i «diritti di informazione» che i giornali invece sfruttano gratis. E che, secondo lui, dovrebbero invece pagare, e salati, visto l'enorme ritorno che ne ricavano. Bourgoin. Ecco un nuovo per la Lega in cerca di un presidente alla disperata di quattrini.

Il attesa di mettar mano al portafogli, apprezzabile l'iniziativa di chi manovra il tabellone dello stadio Bentegodi e ha pensato bene di mandare in onda, nell'intervallo di Verona-Inter, immagini del primo tempo. Per puro caso l'ultimo fotogramma, quando le squadre stavano per rientrare in campo, documentava il clamoroso fallo da rigore commesso da Georgatos e ignorato dall'arbitro Farina. Il presidente Pastorello si è scusato, assicurando che Bourgoin potrebbe essere di dive In fondo, purché ben pagato a parte, potrebbe essere un servizio in più per lo spettatore.

EX RISONANZA. Certo, aumenterebbe il rischio di incidenti. Ma monsieur Bourgoin non mancherebbe di obiettare che sono le forze dell'ordine, mica le società, a doversi occupare dell'ordine pubblico. E se i giornali pagano non scrivono, dunque la risonanza sarebbe limitata. O siamo ancora fermi, nel 2002, al diritto-dovere di cronaca?

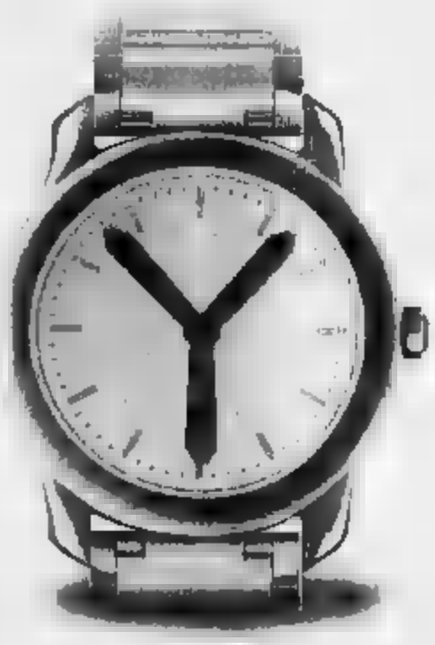
E poi in certi casi non c'è alcun bisogno di replay sul tabellone. Domenica una dozzina di ultras bresciani hanno preso cazzotti l'autista di un'ambulanza ferma fuori dallo stadio con una gomma a Per loro, ad ogni buon conto, il gol di Toni era regolare. Non avendo di meglio sottomano dovevano pur sfogarsi in qualche modo.

IL FAIR PLAY. Dopo l'uno a uno di Udine se l'era presa con l'arbitro. Dopo lo Brescia con Stadio Sprint. L'altra sera, dopo l'uno a uno Barcellona, con Pressing Champions League. Dunque sbaglia chi che Capello non sa perdere. E' che non sa pareggiare.

Dirigenti e tecnici convocati nello spogliatoio dell'arbitro prima di Lione-Psg: pare sia finita a sberle. E Bourgoin, presidente di Lega, vuole che i giornali paghino per raccontare le partite

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



E' IL MOMENTO DEI SALDI DEL LUSSO. NON SOLO NELLE BOUTIQUE.

Fino al 28 febbraio, **LANCIA Y** a partire da **L.16.900.000 (€ 8.728)** con un usato che vale zero,

in più

un **FINANZIAMENTO TASSO ZERO** di **L.14.000.000 (€ 7.230)***.

www.buyitlancia.com

Concessionarie Lancia del Piemonte, Liguria e della Valle d'Aosta.

*€ 8.728,12 prezzo chiavi in mano esclusi I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 - 8v. Importo finanziato € 7.230,39. Durata 24 rate da € 301,27. Spese gestione pratica € 129,11 più bollo. Tan 0% - taeg 1,75%. Salvo approvazione Sava. L'offerta non è valida per Lancia Y Delta, per Lancia Y Unica e non è cumulabile con altre in corso.

RISORSE IDRICHE | RIMEDI PER SALVARLE

LA PAGELLA DELLE ACQUE

Vediamo lo stato di salute dei singoli corsi d'acqua dichiarato dall'assessore Elena Ferro (nella foto) dopo la ricerca eseguita tutti i bacini. Chisone: pesantemente inquinato da scarichi fognari con regime idrologico molto alterato nella parte terminale. Banna: poco meno di una fogna. Chisola: pessimo presso Piossasco, con criticità anche negli affluenti. Sangone: buono nel tratto alto, fortemente condizionato da derivazioni in quello medio, «non classificabile» (perché pessimo) a Nichelino. Dora Riparia: critica valle di Susa, pessima Torino. Inquinati anche due affluenti: Cenischia il Clarea. Ceronda: buono. Stura di Lanzo: ottimo nell'alto bacino, critico (per prelievi) fra Ceres e Germagnano, peggiore da Robassomero al Po. Malone: buono solo fino Corio. Orco: la qualità buona, le criticità sono legate ad alterazioni di regime per usi idroelettrici ed irrigui. Chiusella: situazione fino a Vistrorio, peggiore a valle. Dora Baltea: uno dei corsi d'acqua di pianura migliori. Po: tratti peggiori tra La Loggia e Moncalieri tra S. Mauro e Chivasso. Ma la situazione rimane critica fino alla confluenza con Dora Baltea.

Inquinato il 40 per cento dei fiumi

Studio della Provincia: rischiano la morte per sete

Gianni Bisio

«Per le nostre acque superficiali il voto è oggi 6 e mezzo, ma dobbiamo arrivare almeno al 7»: è il commento dell'assessore alle Risorse idriche, Elena Ferro, al primo studio eseguito con la consulenza del Politecnico e dell'Università sui fiumi e sui torrenti della provincia. Area dei bacini, composizione chimica dell'acqua, qualità biologica, portata, stato della popolazione ittica: gli elementi analizzati sono stati tanti.

Il risultato della ricerca è sintetizzabile in poche cifre: il 41 per cento dell'ambiente fluviale «non è alterato in modo sensibile», il 19 patisce «alcuni effetti d'inquinamento», il 15 viene definito «inquinato», il 5 è «molto inquinato», 10, in fine, è «fortemente inquinato». Insomma il 60 per cento è accettabile, il 40 deve essere recuperato alla vita, ripulito. O meglio: non sporcato.

Ma è tutto il sistema delle acque che va rivisto e dal 1995 questo compito tocca alla Provincia che incomincia ora, dati certi alla mano, intervenire. Così ieri l'assessore Ferro, affiancata dalla presidente Bresso, non si è limitata a presentare le pagine dello studio uscito dagli 11 fascicoli sui corsi d'acqua di sua competenza, ma ha incominciato a parlare di interventi di miglioramento. Come l'«accordo volontario» per il «deflusso minimo vitale» a valle dell'impianto Enel di San Raffaele Cimena, portato a 15 litri secondo, quantità superiore ai limiti legge, con un'operazione di convincimento che si sta facendo anche per la nuova centrale Aem di Pont Ventoux, in Val di Susa. Operazioni volte a far morire di sete i fiumi.

Perché oggi, con i cambiamenti in atto del clima, con la tropicalizzazione delle precipitazioni, il rischio è anche questo: la Regione ha piazzato 300 centraline per segnalare le «piene» dei fiumi, altrettanto importante appare la idrografica, prospettata dalla Ferro, per monitorare le «portate di magra» e per anticipare i periodi, quello che siamo attraversando, di crisi idrica. «Si dovrà arrivare all'istituzione del "regolatore delle acque" - dice l'assessore - che in periodi di particolare criticità, in assenza di risorse in alveo, dovrà decidere quale derivazione va bloccata prima, idroelettrica, idropotabile, agricola, secondo priorità ben studiate».

Il professor Luigi Butera, direttore del Dipartimento di Idraulica del Politecnico e presidente dell'Associazione idrotecnica afferma che «l'unica possibilità per sopperire alle crisi idriche è il ricorso ai serbatoi», cioè a bacini artificiali che possono «accumulare acque anche di notevole qualità per rilasciarle nel momento del bisogno. Aggiunge, per anticipare, le critiche degli ambientalisti, che in Italia sono già dighe. D'altra parte, in Spagna, i bacini artificiali sono oltre mille e tanta produzione agricola che giunge anche in Italia può prosperare proprio grazie a queste politiche degli accumuli.

Insomma nel settore acque c'è molto da fare. Le Autorità d'ambito hanno lunga strada da percorrere per razionalizzare le concessioni. Nella nostra provincia si è arrivati all'assurdo che visione localistica e limitata di aree - gelose delle loro risorse idropotabili - ha portato ad avere i rubinetti a secco.

Solo chi è ricorso alle interconnessioni, ai consorzi sovracomunali, alle aziende specializzate, professionalmente valide, ha potuto affrontare le crisi senza le autobotti dei vigili del fuoco. La differenza tra la val Chisone, con acqua sufficiente, e la Val di Susa, all'asciutto, deve insegnare. L'impegno della Provincia è comunque diretto anche al risparmio idrico, alla «cultura dell'attenzione»: così la gente dovrà sapere che un rubinetto che gocciola «costa» litri al giorno e una barba fatta risparmio fa sprecare 70 litri. Ferro non vuole arrivare a consigliare «doccia in due», come è hanno fatto allegramente le autorità londinesi negli anni scorsi, ma la strada è quella.

Il fiume Po risulta piuttosto inquinato in alcuni tratti a ridosso della metropoli

SPECIE IN DIFFICOLTA'

Pesci: patrimonio da tutelare

Lo studio della Provincia ha anche preso in tutta la fauna ittica presente nei fiumi. Si è così verificato che l'area distribuzione della trota fario, preda ambita dei pescatori di montagna, è più esteso rispetto a quanto si attenderebbe potenzialità della specie: la si sulle testate principali bacini e negli affluenti che scorrono lungo i versanti vallate. Ciò è da attribuire alle massicce immissioni di avannotti o di esemplari già adulti in adatte. Presenza massiccia anche per la trota marmorata, mentre l'ombra e il salmerino di fonte sono rari, rinvenuti in molti bacini. Le specie più diffuse il cavedano, il vairone, il comune, il ghiozzo, il gobione: tutte si sono adattate anche alle aree meno ospitali e già preda dell'inquinamento. Il barbo comune copre un'area rispetto a quella che gli compete e ciò deriva dalle interruzioni dei corsi d'acqua. Luccio e persico reale, due specie gradite agli appassionati in pianura, si stanno invece rarefacendo: gli esperti attribuiscono questo calo alla qualità degli ambienti riproduttivi, peggiorata con l'inquinamento. Per quanto riguarda le specie alloctone, cioè immesse e non naturalmente presenti, non paiono esserci particolari pericoli. Rischi esistono solo per l'incremento del carassio.

CIRCONDATO E ARRESTATO DAI CARABINIERI DI CHIERI

La «primula rossa» è finita in manette

CHIERI

Quando gli hanno messo le manette ai polsi stava ancora dormendo nella sua roulotte nel campo nomadi di Carmagnola in via Pramorano 3/4 insieme a moglie e figlia. Ha guardato i carabinieri e ha mormorato «Speravo di farla franca anche questa volta...». Invece in pochi minuti Claudio Dellagaren, 34 anni, sinto, è stato prelevato dai carabinieri di Chieri e portato in caserma.

Il suo nome era l'ultimo tassello dell'operazione «Tabula rasa» condotta dal Comando provinciale dei carabinieri di Cuneo e dalla Compagnia di Moncalieri settembre scorso contro un'organizzazione di sinti accusata di rapine, furti, ricettazione, sparatorie e feroci vendette incrociate tra clan. Una vera e propria associazione per delinquere che aveva a segno decine di colpi nelle provincie di Cuneo e Torino. Erano stati circondati i campi di Cuneo, Villafalletto, Front Canavese, Carmagnola: in carcere erano finiti 11 sinti tra cui Giacomo Argenta, papà del piccolo Maverick, il bambino di otto anni ucciso durante una vendetta tra clan nel campo di Villafalletto. Durante le perquisizioni a Carmagnola oltre al bottino dei furti a casa di Francesco Laforet, 59 anni, sinto, era saltato fuori persino un lanciarazzi controcarro di fabbricazione jugoslava. Claudio Dellagaren, però, era riuscito a scappare ed era latitante dal settembre scorso. Ma le intercettazioni e gli appostamenti degli uomini della Compagnia di Chieri hanno scoperto che si faceva vivo con i familiari al campo di Carmagnola. La nostalgia della famiglia e della figlioletta di pochi anni riportavano sempre più spesso alla roulotte dove si fermava a cenare e a dormire convinto che le acque si fossero calmate. Fino all'altra mattina quando trenta uomini della compagnia di Chieri, comandata dal tenente Biagio Fabrizio Carillo, e di Moncalieri comandata dal maggiore Bernardino Bagnoli, hanno circondato il campo dove erano alcune centinaia di nomadi e lo hanno arrestato. Un'operazione lampo che ha evitato tafferugli e scontri tra gli zingari e le forze dell'ordine. [a. par.]

CIRIE': FUGA E INSEGUIMENTO IN MEZZO ALLA GENTE

Caccia al rapinatore della sala scommesse

CIRIE'

Continua la caccia al rapinatore che l'altra sera ha assaltato l'agenzia di sportive affiliate al Coni «Strike» in piazza Rossetti, a Ciriè. L'uomo, che indossava un casco da motociclista e armato di pistola, è entrato in azione intorno alle 20 quando una delle due impiegate è uscita per abbassare la serranda. Improvvisamente si è sentito la canna della rivoltella contro la schiena: «Non urlare, entra dentro senza far finta di niente e mi dai i soldi». All'interno della ricevitoria c'era un'altra ragazza e l'uomo le ha invitate a consegnargli anelli e bracciali, poi ha arraffato dalla cassa circa 1000 euro e ha chiuso le impiegate in sgabuzzino. Qualcuno che passava all'esterno della sala scommesse ha capito tutto e ha chiamato il 112 fornendo una descrizione precisa del bandito e dell'Alfa 145 senza targa sulla quale era fuggito. Qualche minuto dopo una pattuglia dei carabinieri ha intercettato il malvivente proprio davanti all'ospedale di Ciriè. Alla vista della gazzella il rapinatore ha spento i fari dell'auto schizzando via a velocità folle. Da quel momento è cominciata una rischiosissima gimkana in mezzo al traffico tra due pattuglie dei militari di Venaria e l'Alfa 145 che più volte ha rischiato di centrare in pieno altre auto che viaggiavano nella opposta. Il malvivente ha bruciato tutti i semafori rossi che si trovava sulla strada fino all'imbocco della tangenziale di Caselle dove è riuscito a far perdere le tracce. Mentre scattava l'inseguimento i carabinieri di Ciriè hanno fermato tre persone ipotizzando nei loro confronti l'accusa di furto e rapina. Solo questo mattina il gup, dopo l'udienza preliminare, confermerà gli arresti anche perché tutti i fermati erano già finiti nel carcere delle Vallette due settimane fa. Pochi minuti prima la banda, nel centro di Nole Canavese, aveva bloccato S.M., 36 anni, operaio, a Nole, costringendolo a scendere dal mezzo e facendosi anche consegnare il portafoglio. I militari hanno sorpreso uno dei tre a bordo dell'auto rubata e, poco dopo, hanno fermato gli altri due nei pressi della stazione di Ciriè. [g. gia.]

INUTILI I SOCCORSI

Caprie, invalido annega nel lago con la sua auto

CAPRIE. Un pensionato invalido ieri mattina è annegato nel laghetto di Novaretto dove era finito con la sua auto. La vittima è Giuseppe Rocci, 54 anni, ex dipendente di Caprie residente nella borgata Piagnolo di Novaretto. Sono in accertamenti dei carabinieri di Condove per verificare il pensionato possa essere finito nelle acque del laghetto che si trova vicino alla strada provinciale che collega Caprie con Novaretto con la sua piccola utilitaria, un'Ambra GLS Ligier piccola cilindrata che si può guidare patente. Il tetto blu dell'auto è stato visto galleggiare nelle acque del laghetto ieri mattina alle 10 da residente che ha subito dato l'allarme. Sono poi arrivati i carabinieri, i vigili urbani ed i pompieri di Condove. L'auto è stata portata a riva: alla guida c'era il pensionato ormai privo di vita. Inutile è stato l'intervento del medico del 118. Il pensionato alcune ore per annegamento. Giuseppe Rocci da alcuni anni era stato colpito da una paralisi che gli aveva immobilizzato la mano sinistra. Viveva solo ed era seguito da assistenti sociali dell'ASL5.

IERI A CARMAGNOLA

Trattori in piazza contro centrale termoelettrica

CARMAGNOLA. Audizione pubblica, ieri a Carmagnola, dei commissari del Ministero dell'Ambiente sul progetto di riconversione degli stabilimenti Teksid Ghisa in centrale termoelettrica da 840 megawatt.

Da una parte i tecnici della Fiat Energia, che hanno sostenuto la validità dell'operazione, e dall'altra i sindaci dei comuni della zona, i rappresentanti di gruppi, associazioni, circoli didattici e comitati spontanei, tutti schierati contro la centrale.

L'audizione è stata preceduta da un corteo di trattori e abitanti, che da via Torino ha attraversato il centro storico, fino al Municipio.

«Siamo contrari al progetto perché le emissioni inquinanti rischierebbero di compromettere ambiente già fortemente penalizzato: secondo i calcoli dei nostri esperti la centrale libererà nell'aria ogni ora 340 tonnellate di anidride carbonica, 245 chilogrammi di ossidi di azoto, e 126 chilogrammi di «biossido di carbonio», afferma l'assessore all'ambiente, Carlo Avataneo.

PROVINCIA FLASH

CARMAGNOLA, Un bandito, camuffato con baffi finti e armato di pistola, ha rapinato ieri mattina, intorno alle 10, la filiale della Banca Sella di corso Matteotti 6/8, a Carmagnola. L'uomo si fatto consegnare il denaro contante, circa 3 mila euro, è fuggito, da solo a bordo di un'auto di piccola cilindrata.

CORTEO. «No Tir, No Tav» è il tema di una manifestazione che si svolge oggi alle ore 15 in piazza della stazione a Bussoleno. E' stata organizzata dal Comitato popolare contro il Tav, Kollettivo studenti Susa/Bussoleno e Comitato Anti Tav Spinta dal Basa.

BUSSOLENO, FURTI. I carabinieri della stazione di Bussoleno hanno scoperto traffico di mobili antichi. Domenico Iovine di 34 anni e Kristian Casula di anni stati denunciati per concorso in ricettazione. In seguito ad indagini i militari hanno scoperto che in località Maisonetta erano stati effettuati dei furti. Nell'abitazione di Domenico Iovine in via Walter Fontan hanno trovato dieci mobili antichi risalenti alla fine dello scorso 800 ad inizio novecento per valore circa 13 mila Euro. I mobili antichi sono stati riconosciuti da donna che subito due furti.

TORRE PELLICE, CORSO. Inizia oggi un di storia contemporanea che si svolgerà presso la sede delle Acli in via al Forte 9 alle ore 15.30. Si tratta di sei pomeriggi durante i quali verrà preso in considerazione periodo storico di cinque anni a partire dal 1945. I partecipanti assisteranno alla proiezione di un video, a cui seguirà un dibattito.

PIN MOSTRA. Apre oggi alle 17 presso la galleria d'arte Lasano in via Savoia 33 una mostra di monografie del pittore pinerolese Michele Baratta. Orario feriale e festivo: 10/12 e 16/19. Chiuso il lunedì.

CHIVASSO, CARNEVALE. Ultimo appuntamento di carnevale domani nel centro storico di Chivasso. Alle 10 oltre 30 maschere provenienti da tutto il Piemonte sfileranno in via Torino fino al Borgo Vercelli per l'aperitivo. Alle 14, inizio del 68° Carnevalone con oltre 30 carri allegorici e più di 4000 figuranti in costume che sfileranno nel centro cittadino. Annullato il Mercà d'la Tela di domani.

RAFFAELE, I. Festa di carnevale con giochi e balli in maschera stasera alle 21 a San Raffaele Cimena, organizzata dal Centro Anziani.

CASALBORGONE, TEATRO. «Lussiota: i matrimoni 'd monssù cadò» è il titolo della commedia che Compagnia Incontri di San Sebastiano Po porterà stasera alle 21 presso il salone parrocchiale di Casalborgone.

, CARNEVALE. Sfilata di carnevale sotto le stelle, allegorici illuminati, gruppi mascherati e folcloristici stasera a partire dalle 20,30 nelle vie del centro di Brandizzo, organizzata dalla Pro Loco.

TORRAZZA, COSCRITTI. I coscritti del 1984 di Torrazza Piemonte stasera alle 21,30 si riuniranno presso il salone comunale per festeggiare la maggiore età.

FRASSINETTO, CONSORZIO. Assemblea domattina Consorzio per la strada interpoderale Berchiotto-Praschietto-Monteu. L'appuntamento è per le 10,30 nella sala del Comune. Oltre alle proposte dei Comuni di Frassinetto e Ingria sul futuro della strada interpoderale, si dovrà anche eleggere il nuovo consiglio di amministrazione.

FUNIVIE di CHAMPORCHER... Valle d'Aosta Tel. 0125.37174
LA PIÙ VICINA STAZIONE DELLA VALLE D'AOSTA
Il paradiso dello
Eccezionale naturale
Promozione lunedì al
L. 26.000

TOP Dealer Alcatel
EUROPHOTO di M. Turco & Figli s.n.c. • C.so Siracusa, 196/C - Torino
MEDIATEL di Carota M. • Torino, 58 - (TO)
L'AUTORADIO-BIELLA Mandarino M. • Ivrea . C.so Pella - Biella (BI)
FLORIO CARLO • C.so Fiume, 44 - Vercelli
di Cuonzo Raffaele • via Aosta, 12 - Ivrea (TO)
S.r.l. • Pzza Bengasi, 27 - Moncalieri (TO)
VALLEGRO di Vallegro • Bartarino, 4/A - Tortona (AL)
ACCHITO PLANETARIUM S.p.A. • via Nuova Circonvallazione, 50 - Caluso (TO)
RADIO MERCATO di Luciano Maccagni • via G. Amendola, 284 - Cossato (BI)
F.A.N. ELECTRONICS s.n.c. • C.so Milano, 188 - Gravellona Toce (VB)

RIMEDI PER SALVARLE

LA PAGELLA DELLE [illegible]

Ecco lo stato di salute dei corsi d'acqua come dichiarato dall'assessore Elena Ferro (nella foto). Chisone: molto inquinato da scarichi fognari. Banna: poco meno di una fogna. Chisola: pessimo presso Piossasco. Sangone: buono nel tratto alto, fortemente condizionato da derivazioni in quello medio, «non classificabile» (perché pessimo) [illegible] Nichelino. Dora Riparia: critica a valle di Susa, pessima a Torino. Inquinati anche due affluenti: il Cenischia e il Clarea. Ceronda: buono. Stura [illegible] Lanzo: ottimo nell'alto bacino, critico (per prelievi) fra Ceres e Germagnano, peggiore da Robassomero al Po. Malone: buono solo fino a Corio. Orco: la qualità è buona, le criticità sono legate ad alterazioni di regime per usi idroelettrici ed irrigui. Chiusella: buona situazione fino [illegible] Vistrorio, peggiore a valle. Dora Baltea: [illegible] uno dei corsi d'acqua [illegible] pianura migliori. Po: tratti peggiori tra La Loggia [illegible] Moncalieri e tra S. Mauro [illegible] Chivasso. Ma situazione critica fino alla confluenza con la Dora Baltea.

Inquinato il 40 per cento [illegible] fiumi

Studio della Provincia: rischiano la morte «per sete»

Gianni Bisio

«Per le nostre acque superficiali il voto è oggi 6 e mezzo, [illegible] dobbia[illegible] arrivare almeno al 7»: è il commento dell'assessore alle [illegible] idriche, Elena Ferro, al primo studio eseguito con la consulenza del Politecnico e dell'Univer[illegible] sui fiumi e sui torrenti della provincia. Area dei bacini, composizione chimica dell'acqua, qualità biologica, portata, stato della popolazione ittica: gli elementi analizzati sono stati tanti.

Il risultato della ricerca è sintetizzabile in poche cifre: il [illegible] per cento dell'ambiente fluviale [illegible] è alterato in modo sensibile», il 19 patisce di «alcuni effetti d'inqui[illegible]», il 15 viene definito «inquinato», il 5 è «molto inquinato», 10, in fine, è «fortemente inquinato».

Insomma il 60 per cento è accettabile, il 40 deve essere recuperato alla vita, ripulito. [illegible] meglio: non sporcato.

[illegible] è tutto il sistema delle acque che va rivisto e dal 1995 questo compito tocca alla Provincia che incomincia ora, [illegible] dati certi alla [illegible] [illegible] intervenire. [illegible] Ieri l'assessore Ferro, affiancato [illegible] presidente Bresso, [illegible] si è limitata a presentare le [illegible] pagine dello studio uscito dagli 11 fascicoli sui corsi d'acqua di sua competenza, ma ha incominciato a parlare di interventi di miglioramento. [illegible] l'accordo volontario» per il «deflusso minimo vitale» a valle dell'impianto Enel di San Raffaele Cimena, portato a 15 litri al secondo, quantità superiore ai limiti di legge, con un'operazion[illegible] convincimento che si [illegible] facendo anche per [illegible] [illegible] centrale Aem di Pont Ventoux, in Val di Susa. Operazioni volte a non far morire di sete i fiumi.

Perché oggi, con i cambiamenti in atto del clima, con la tropicalizzazione delle precipitazioni, il rischio è anche questo: [illegible] la Regione ha piazzato 300 centraline per segnalare le «piene» dei fiumi, altrettanto importante appare la rete idrografica, prospettata dalla Ferro, per monitorare le «portate di magra» e per anticipare i periodi, come quello che siamo attraversando, di crisi idrica. «Si dovrà arrivare all'istituzione del "regolatore delle acque" - dice l'assessore - che in periodi di particolare criticità, in assenza di risorse in alveo, dovrà decidere quale derivazione va bloccata prima, idroelettrica, idropotabile, agricola, secondo priorità ben studiate».

Il professor Luigi Butera, direttore del Dipartimento di idraulica del Politecnico e presidente dell'Associazione idrotecnica afferma che «l'unica possibilità per sopperire alle crisi idriche è il ricorso ai serbatoi», cioè a bacini artificiali che possono accumulare acque anche di notevole qualità per rilasciarle nel momento del bisogno. Aggiunge, per anticipare, le critiche degli ambientalisti, che [illegible] Italia ci sono già 505 dighe. D'altra parte, in Spagna, i bacini artificiali sono oltre mille e tanta produzione agricola che giunge anche in Italia può prosperare proprio grazie a questa politica degli accumuli.

Insomma nel settore acque c'è molto da fare. Le Autorità d'ambito hanno [illegible] lunga strada [illegible] percorrere per razionalizzare le concessioni. Nella nostra provincia si è arrivati all'assurdo che la visione localistica e limitata di certe aree - gelose delle loro risorse idropotabili - [illegible] portato ad avere i rubinetti a secco.

Solo chi è ricorso alle interconnessioni, [illegible] consorzi [illegible] nali, alle aziende specializzate, professionalmente valide, ha potuto [illegible] affrontare le crisi senza le autobotti [illegible] vigili del fuoco. La differenza tra la val Chisone, con acqua sufficiente, e la Val di Susa, all'asciutto, deve insegnare. L'impegno della Provincia è comunque diretto anche al risparmio idrico, alla «cultura dell'attenzione»: così [illegible] gente dovrà sapere che [illegible] rubinetto che gocciola «costa» [illegible] litri al giorno e [illegible] barba fatta senza risparmio fa sprecare 70 litri. Ferro non vuole arrivare a consigliare la «doccia in due», come è hanno fatto allegramente le autorità londinesi negli anni scorsi, ma la strada è quella.

I fiumi sono stati oggetto di uno studio della Provincia che ha fatto un bilancio dello stato di salute dei corsi d'acqua

DOVE [illegible] QUANDO

RE ARDUINO. Proseguono le celebrazioni per il millenario dell'incoronazione di Arduino di Ivrea a re d'Italia. Alle 17, nel Palazzo municipale di Ivrea, viene presentato il libro "Arduino mille anni dopo. Un re tra mito e storia" dedicato alla figura del condottiero, realizzato per conto dell'Asac dagli studiosi Giuseppe Sergi, Lucetta Levi Momigliano, Franca [illegible] e Franco Quaccia. All'incontro intervengono il vescovo emerito di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi e due docenti dell'Università di Torino, Renato Bordone e Cristina Maritano.

FLY CLUB. "Invito alla pratica del volo", [illegible] e domani all'aviosuperficie di Vische (in prossimità del lago di Candia), promosso dal Fly Club Barone Rosso. Il programma delle d[illegible] giornate prevede che, dalle 9 alle 12.30, vengano impartite lezioni di [illegible] (nozioni [illegible] fisica, aerodinamica, meteorologia e meccanica; conoscenza del velivolo, check-list, manutenzione; comparazione tra gli [illegible] presenti all'interno del club). Dalle 14, invece, si inizia con [illegible] prove pratiche. E' possibile anche dedicarsi solamente a voli turistici, senza partecipare al [illegible] Funziona il servizio [illegible] ristorazione. Informazioni al 347.1047320.

[illegible] Presentazione alle 20.30, in piazza Gerbido a San Giusto, per la Gerbolina e il Tirapere, i coniugi Barbara Boggio ed Elio Panero; poi lo spettacolo di fuochi d'artificio, quindi [illegible] fiaccolata verso il salone comunale "Giusto Gioannini", dove hanno luogo il passaggio delle consegne e il gran ballo mascherato. Prima uscita ufficiale alle 21, nel salone municipale di Strambino, per il Principe e la Principessa locali, che successivamente aprono la sfilata alla quale prendono parte anche i Pifferi e Tamburi di Santhià e conduce [illegible] [illegible] salone polifunzionale dell'ex Cotonificio, per il ballo in maschera con l'orchestra [illegible] Loris Gallo. A Montalenghe alle 15, al padiglione, è in programma la festa in maschera per i bambini, con [illegible] partecipazione del mago Helios; alle 21, durante il [illegible] mascherato condotto dall'orchestra Magica Atmosfera, vengono svelate le identità di Caplera e Guiandin. Anche a Candia, alle 21 a palazzo comunale, si presentano i personaggi della festa, i Marchesi; alle 21.30 parte la fiaccolata e [illegible] [illegible] si balla in maschera. Nel salone comunale [illegible] Colleretto Castelnuovo serata danzante [illegible] "I ragazzi del villaggio" e omaggio [illegible] gruppi mascherati locali. Cossatera e Cossatò di Banchette escono pubblicamente, dopo le 20.30, al balcone [illegible] municipio, [illegible] aprono la fiaccolata e presenziano all'accensione dei paioli (per la cottura [illegible] fagioli grassi) e alla serata danzante al plurìuso delle scuole medie. Alle 15, al padiglione a Carema, ha inizio la [illegible] delle torte, durante il pomeriggio dedicato [illegible] bambini; alle 21 l'uscita ufficiale dei personaggi balcone della Sala della Musica: la Mugnaia Miriana Cardamone (6 anni) e il Generale Alberto Ficarra (10 anni), insieme a vivandiere e ufficiali; alle 21.30 la fiaccolata, poi la serata danzante. Primo atto del carnevale di Calea di Lessolo, questa sera dopo la fiaccolata, è la presentazione [illegible] Mulinera, con annessa serata danzante e spettacolo pirotecnico. Già in mattinata, a Palazzo, si distribuiscono i fagioli grassi; alle 14.30 festa in maschera per i bambini [illegible] merenda offerta dalla Pro loco; serata danzante mascherata a partire dalle [illegible]. A Vistrorio, alle 21, [illegible]o il Badalo e la Badala; segue la visita nei cantoni [illegible] paese, con degustazioni di specialità gastronomiche. Alle 14.30, a Frassinetto, sfilata dei carri allegorici e delle maschere e distribuzione di bugie e vin brulé.

[illegible] BUON CAPITALISMO. Organizzata dalle [illegible] del [illegible] (Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo) di Ivrea e Torino, si tiene oggi alle [illegible] nel salone dell'Istituto salesiano "Cardinal Cagliero" di [illegible] San Giovanni Bosco 60 a Ivrea, la conferenza di Giovanni Palladino, economista e presidente del Ciss, dal titolo "Come globalizzare il buon capitalismo". Per informazioni rivolgersi allo 0125.612388 o allo 011.3185727.

LE ROSE. Secondo appuntamento, promosso dal centro di biogiardinaggio Peraga di Mercenasco, con [illegible] lezioni [illegible] giardinaggio. Domani, domenica, [illegible] affronterà la potatura delle rose e delle piante ornamentali [illegible] giardino del castello di Masino. Maestro d'eccezione sarà Guido Piacenza, esperto botanico, [illegible] [illegible] piante [illegible] e insolite e autore [illegible] un [illegible] [illegible] sugli arbusti [illegible] giardino. Per adesioni telefonare allo 0125.666500.

RAGAZZI AL CINEMA. La rassegna "Spargeta la voce", alla sala Politeama di Ivrea, presenta oggi "Atlantis. L'impero perduto". Proiezioni alle 15 e alle 16.30.

CORO. Nel teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, alle 15, è in concerto il coro femminile Mimosa di Tavagnasco. Organizza l'Associazione Pensionati e Anziani.

SUGLI SCI. Grazie alla nevicata della scorsa settimana sono aperte le piste sciistiche a Piamprato, in Valle Soana, dove il sabato e la domenica è in funzione lo ski-lift. Per informazioni rivolgersi [illegible] 339.6581846.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

FRASSINETTO, CONSORZIO. Assemblea domattina del Consorzio per la strada interpoderale Berchiotto-Fraschietto-Montou. L'appuntamento è per le 10,30 nella sala del Comune. Oltre alle proposte dei Comuni [illegible] Frassinetto e Ingria sul futuro della strada interpoderale, si dovrà anche eleggere il nuovo consiglio di amministrazione.

[illegible] Un [illegible] chino di 30 anni, Hassan Baqioui, abitante a Chivasso, è stato arresta[illegible] l'altra sera per furto di capi d'abbigliamento all'ipermercato Bennet di Pavone. L'uomo è stato f[illegible] da un carabiniere fu[illegible] servizio, che ha notato i suoi movi[illegible]ti e lo ha bloccato prima che uscisse con la refurtiva. Ieri mattina il ladro è stato p[illegible] per direttissima e condannato a 4 mesi di reclusione.

MAZZE', [illegible] MANETTE. E' finita male lo scorso pomeriggio per una zingarella slava, N.D., 13 anni, accampata a Torino in strada dell'Aeroporto, bloccata dai carabinieri di Caluso a Mezzè con 700 euro appena trafugati dall'appartamento di Ferruccio Monti, 56 anni, residente in via Bussolata 2. Un ragazzino che [illegible] è riuscito a far perdere le proprie tracce. La giovane è stata associata al Ferrante Aporti.

TRAVERSELLA, SCI. Apre oggi la stazione sciistica di Punta Palit, in alta Valchiusella. Gli impianti, recentemente acquistati dalla Comunità montana e gestiti dalla società Valchiusella Servizi, saranno aperti tutti i giorni ad eccezione del martedì, [illegible] 9 [illegible] 16.30 nei giorni feriali (giornaliero 13 euro, pomeridiano 8) e dalle 8.30 alle 16.30 nei festivi (16 e 11 euro). Per informazioni telefonare agli uffici della Valchiusella Servizi (0125.795.243) oppure agli impianti di località Vaudanza (0125.749.126).

CANAVESE, SCIOPERI. Anche numerose aziende canavesane sono state interessate dagli scioperi spontanei per le trattative sull'articolo 18. Secondo una nota della Fiom, si sono fermati i lavoratori della Finmek di Scarmagno, Dayco e Mac di Chivasso, Trimeuro di Valperga, Berco di Busano e di altri stabilimenti. Alla Pininfarina di San Giorgio, inoltre, si è pure svolto un corteo interno.

LESSOLO, ATTI OSCENI. Una prostituta nigeriana di [illegible] anni [illegible] stata condannata a due mesi di reclusione per atti osceni in luogo pubblico. La donna era stata fermata un anno fa dai carabinieri a Lessolo, in una stradina di campagna sulla provinciale 59.

BMP BANCO METALLI PREZIOSI
MASSIMA VALUTAZIONE
[illegible] IN [illegible]
compro oro
[illegible] gioielli, [illegible]
[illegible]
[illegible]
C.SO [illegible]
(piazza [illegible])
Telefono 0125.627.401
TORINO - C.so Francia, 9 - Tel. 011.433.45.42
[illegible] Giulio Cesare, [illegible] - Tel. 011.85.77.71

Concessionaria Opel Italia per Biella e Biellese cerca VENDITORE/VENDITRICE con esperienza specifica nel settore, inquadramento [illegible], per attività [illegible] vendita prevalentemente esterna, ricerca nuovi clienti, gestione [illegible] Inviare c.v. via fax [illegible]

IDROCENTRO SpA per la filiale di Ivrea RICERCA [illegible]
Inviare Curriculum via fax 0172 921030

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

FUNIVIE [illegible] CHAMPORCHER
valle d'Aosta Tel. 0125.37224
LA PIÙ VICINA [illegible]
[illegible]
Il paradiso dello Snow Board
Eccezionale innevamento naturale
[illegible] dal lunedì al [illegible]
[illegible] L. [illegible]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA, L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze [illegible] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO D'IDENTIFICAZIONE DI STATO ★ 402 TO
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
L'oreficeria Perino, da anni leader nel settore, si occupa personalmente di tutto il processo di fabbricazione, dal disegno alla realizzazione rigorosamente a mano, delle proprie opere, rendendo così unici ed inimitabili i vostri gioielli

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi [illegible] misura esatta in giornata [illegible] senza aumento di prezzo
VENDITA AL DETTAGLIO DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO

ALGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco di Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **11** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE per la casa

Per avere ulteriori informazioni compilate coupon e spedite a: Alge spa Via Gioberti 15 - 10024 Moncalieri (Torino - TO)

COGNOME ... NOME ... N. ... PROV. ...
VIA ... CAP ... CITTÀ ... TEL. ... E-MAIL ...

ALGE per la casa CASALE M.TO - STRADA VALENZA 4H USCITA CASALE SUD - TEL. 0142 71.493 - FAX 0142 79.645

– APERTO IL SABATO –

UniEuro

l'era dell'ottimismo

INTERESSI 0%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da SETTEMBRE

CONDIZIONI CHIARE "UNIEURO" - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00 (lire 348.528)- ritiri subito anche senza acconto-paghi la prima rata da settembre 2002 - NESSUN INTERESSE.Puoi pagare in :10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2,38 (Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice).Salvo es. scorte, errori ed omissioni.Le foto possono essere a semplice scopo illustrativo. alcuni esempi:

vieni e prenota XBOX: E' disponibile dal ... in ... fino a ... ...Beati i primi !

TRONY

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

(CN) SALUZZO V.Tarello,33 Tel.0175/47411
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495853
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68011
(CN) CINZANO Strada Statale231 Loc. Borgo S.Marmo, 82 T.0172/478184
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) CASTAGNITO via Nazario,16 tel.0172/211224
(CN) MONDOVI' Via Longhia,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476756
(TO) CARMAGNOLA via Gozzelli,21 tel.011/9713825
(AL) FRUGAROLO Str. Nova -Alessandria (Città della moda) Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C. Acquisti Le Torre Loc Cassarogna,46 tel.0144/358810
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Borzoli P.za della Vittoria, via Dino Col,29/R Tel.010/588241
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE Via Nazionale Tel.0183/719070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,57 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Chiesa del Nasa v.Bernasconi 3/21 t.0182/20905 Domenica e Giovedì pom. Aperto
Varazzi,51.019/9365378

UniEuro

(CN) CUNEO C.Nizza 16 t.0171/692339
(CN) V.Cavour 10 t.0173/640158
(CN) V. P.za Montegrappa 21 t.0174/47293

Canal WIND blu Mediaworld Mediamarket Trony Redcoon.it

(CN) BAGNOLO PIEMTE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi tel.0175/392066
(CN) P.Savoia,10 t.0173/61148
(AT) ASTI P.za Alfieri 10 tel.0141/599
(AT) CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(CE) CHIAVARI V.Trieste,12 tel.0185/324909
(SV) R. S.Caterina,9 tel.0182/664747

UniEuro

www.unieuro.com

1for Il Kit Notebook One è ancora più ricco

Prezzo speciale operazione. 30 EURO DI SCONTO ALLA

Puoi pagare in 18 comode rate mensili

Bussador Unico NOKIA +6 mesi di TELE+DIGITALE

TELE + DIGITALE

CLAMOROSO!
Centro commerciale
A Grugliasco c.so Torino 175
PLANET SUPER
SPORT & MODA
1500 MQ
VENDITA DEI BENI:
FALLIMENTO
N 309 del 2001
Vendita di promozione dal 09/02/2002 al 30/03/2002
Sabato orario continuato
ABBIGLIAMENTO ARTICOLI SPORTIVI
CALZATURE ACCESSORI
Apertura straordinaria domenica 3 marzo!
LE MIGLIORI MARCHE
PER QUESTA PUBBLICITA' 335/6009099 FAX 011/4735063

Sci gara 2002 245 Euro
SCARPONI 50 Euro
Giacche goretex 150 Euro
SNOWBOARD 70 Euro
SCI JUNIOR 30 EURO
SCI CARVING 60 Euro
scarpe 5 euro
cappotti 10 Euro
Scarpe jogging trekking 20 Euro
TUTA SCI BIMBO 20 EURO
TUTA GINNICA 15 EURO
Piumino donna 30 Euro
GIACCHE BIMBO 20 Euro
GIACCHE SCI 30 euro
Cashi sci 10 Euro

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 ■ ■ Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco mosto

Abbonamento annuale ■ giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO ■ UN MONDO ■ PRIVILEGI
Chi ■ abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della ■■■ scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente ■ casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città ■ alcune località della provincia), ■ può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ■■■■■■■■ ■ ■■■■■ DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** ■■■■ si scelga, ■ ha diritto ■ un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non ■■■ cumulabili.

** ■■ ■■■■■■ ■■■■■■ a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO ■■■■■■
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, ■■■■ sconti per lo sci o per ■ cinema, ■ in più, con ■ "Stampaln Card", si avranno sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia ■ ■ tempo libero.

■ ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 ■■ 381** (dal lunedì al venerdì ■■■■ ore ■■■■ 12,30 e dalle ■■■ 14 alle ore 18, al sabato dalle ore ■ alle ore 12,30)
- via fax allo **011 ■■ 27 ■■■**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO ■■ QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494528; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 286952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913039; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantova 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/3, t. 811189; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikomp**[redacted]**p.A., corso** [redacted] **mo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,53 (L. 4.898)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.768)**
- altre domande **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per [redacted] speciale [redacted] intervento con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

Affari e Capitali 1

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità [redacted]. Svizzera 004191.[redacted]. Registro a 660694663 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 = € 359,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.8430. UIC 1053

SOCIETA' esamina pr[redacted] per entrare in partecipazione o r[redacted] piccole attività con buone prospettive di crescita disponendo di capitale [redacted] ed esperienza amministrativo aziendale. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

SVIZZERA [redacted] rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004191 640 4490 CH 524 9 009.256.1

Attività Commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ATTIVITA' prestigiosa [redacted] con [redacted] mento a non esperti, ottimi utili, permutasi con immobile. Tel. 338.464.0430.

BAR zona Citi Turin adatto nucleo famigliare 3 persone, cedo. Tel. 011.433.4164 ore 15.00 - 16.00.

PRIVATO [redacted] ristorante pizzeria [redacted] grande sviluppo [redacted] a L. 250.000.000. Tel. [redacted].

RIVIERA [redacted] pub [redacted] centrale. Adatto nucleo familiare, con possibilità di gestione. Affarone. Tel. 328.745.3049.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[redacted] - rappresentanti con piccolo furgone cercheremo per consegne zona di residenza. Tel 02.963.8410

Lavoro Offerte 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] commerciale in Collegno settore [redacted] ricerca magazziniere [redacted] sessi, ricevimento e controllo materiale entrata/uscita, preparazione ordini, nozioni PC. Inviare curriculum vitae a: simone@utoronline.it o fax 011.403.4114.

AZIENDA florovivaistica ricerca giardiniere specializzato/a patente B, buon uso attrezzi manuali e meccanici. Tel. 011.880.3015.

[redacted] Chivasso di [redacted] ca verniciatori/trici. Telefonare orario ufficio 011 646 150 - 011.641.975.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] pen[redacted], [redacted] se, gastronomi esper[redacted]. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum [redacted] 02.440.1784.

COMMESSA referenziata, [redacted] massimo 24 anni da compiere, per attività commerciale [redacted] prestigio. Ambosessi. Tel. 011.994.1624.

GIOVANE portiere [redacted] cassa, conoscenza lingue, buon stipendio, albergo *** a Porta Nuova cerca. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 6609 - 10100 Torino.

[redacted] center ricerca commesso/a massimo 23 anni, conoscenza Pc. Curriculum vitae: e-mail: mondadorishop@tender.it - fax 011.776.1189.

IMPIEGATI

[redacted] uppi cerca per le province di Torino, Asti, Novara, Vercelli, Cuneo, [redacted] ola, Verbania, Biella, Alessandria, 16 gio[redacted] diplomati o laureati dinamici, motivati ed operare in una struttura in forte crescita. Offresi inquadramento di legge, retribuzione ai vertici del mer[redacted], possibilità di carriera. Ambosessi scrivere: Publikompass 6608 - 10100 Torino

AZIENDA [redacted] in Collegno ricerca [redacted] ordere provata esperienza contabilità generale, gestione clienti e fornitori, adempimenti fiscali, conoscenza AS400, pratico uso Excel, Word. Età 35 - 40 anni. Ambosessi. Inviare dettagliato curriculum vitae a: simone@utoronline.it o fax 011.403.4114.

AZIENDA informatica gruppo Bellucci assume segretaria/o commerciale esperta/o offerte, prodotti, contatti clienti, fornitori, Report, uso PC. Telefonare 011.561.1892 (90 linee).

[redacted] produzione macchine grafiche sita in Settimo Torinese [redacted]: un impiegato commerciale con ottima conoscenza di almeno due lingue straniere per svolgere attività di coordinamento e gestione dei nostri agenti esteri, nonché promozione dei nostri prodotti. La funzione prevede brevi viaggi all'estero in Brasile, Giappone, Centro America e paesi CEE. Necessitiamo inoltre di n. 1 segretaria commerciale spigliata e dinamica, con ottima conoscenza di almeno due lingue straniere. Ambosessi inviare curriculum fax 011.800.3641 - e-mail: info@fida-graf.com

AZIENDA sede Torino centro ricerca diplomata/o max 35 anni operatrice/tore PC gestione ordini conoscenza francese. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA cerca collega o collaboratore/trice per [redacted] ione studio in Torino. Costituisce elemento essenziale la capacità di organizzazione del lavoro e coordinamento e gestione del personale. Faxare curriculum 011.532.430.

CONTABILE primanotista part-time [redacted] esperienza azienda Pianezza ricerca. Ambosessi telefonare 011.966.2565

[redacted] 23 anni, consulente lavoro cercherebbe per paghe e procedure (alimentari), richiesta buona conoscenza programmi word ed excel. Scrivere: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

[redacted] di ingegneria [redacted] segretaria max 25 anni ottimo [redacted] PC e inglese, disponibile subito, massima serietà. Ambosessi telefonare 011.225.7351 - 011.225.7359.

SOFTWARE house [redacted] personale ambosesso [redacted] za triennale [redacted] Asp, Internet, inglese, per assunzione. Scrivere: Publikompass 5328 - 10100 Torino.

STUDIO Commercialista cerca collaboratore/trice a tempo [redacted], con minima esperienza dichiarazioni fiscali ([redacted]. Inviare curriculum a: SCS Via Bligny 5 - Torino o e-mail scs_srl@libero.it

[redacted] commercialista cerca ragioniere/a per contabilità ordinarie esperienza almeno triennale in studi commerciali. Referenze. Inviare curriculum fax 011.580.5162.

[redacted] consulenza del [redacted] addetta paghe e contributi con decennale esperienza e max autonomia - conoscenza software Team System - retribuzione a livello adeguati alle capacità provate. Ambosessi. Inviare curriculum vitae fax 011 506.7812.

STUDIO di Consulenza del Lavoro cerca collaboratore/trice [redacted] esperienza [redacted] settore paghe e contributi. Inviare curriculum a: ella2studio@hotmail.com.

STUDIO in Carmagnola [redacted] impiegata/o esperta/o contabilità ordinaria, bilanci, dichiarazione redditi con esperienza studio professionale. Retribuzione adeguata. Inviare curriculum a: casella postale numero 52 - 10022 Carmagnola.

TECNICI

ELETTRONICA, diplomato/a o laureato cercasi per mansioni tecnico - commer[redacted] indispensabili inglese scritto e parlato, buona predisposizione rapporti interpersonali. Gradita conoscenza programmazione [redacted] e sistemi cad / cae Tel. 011.437.1551, fax 011.437.1584, job@bmm.it.

[redacted] conoscenza inglese e Pc assume [redacted] ca costruzione utensili di precisione in Rivoli. Scrivere: Publikompass 5318 - [redacted] Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

LAVORO senza capt. Guadagna fino € 1.000 per settimana. Chiama Carergroup 011.350.334.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici/tori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore contratto part - time. Orario di lavoro 18.00 - 20.00 Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Puntoservices Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II 41 - 10125 Torino.

STUDIO tecnico immobiliare, ricerca per sviluppo settore acquisizione zona di residenza, pensionati / studenti per ampliamento attività. Ambosessi Tel. 011.[redacted].1812.

[redacted] E RAPPRESENTANTI

AZIENDA produttrice di cosmetici cerca agenti plurimandatari per Liguria e Piemonte. Portafoglio clienti. Ambosessi inviare curriculum Laboratoires Henri Barre - [redacted] 33 - 25133 [redacted]

[redacted] primaria importanza selezione diplomati / laureati da [redacted] settore [redacted] Inviare curriculum: Publikompass 6615 - 10100 Torino

COLLABORATORI commerciali [redacted] per interessante attività tecnica per periti e geometri. Ambosessi. Tel. 337.534.360.

[redacted] auto Fiat prima [redacted] ra Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 / 35enne, indispensabile esperienza nel [redacted] vendita [redacted]. Scrivere: Publikompass 6616 - 10100 Torino

COSMETICI professionali termali destinati a centri estetici, beauty farm azienda leader selezione ambosessi monomandatari di buona cultura e presenza, desiderosi inserirsi settore altamente professionale in forte sviluppo, motivati agli obiettivi, [redacted] Piemonte, Liguria, O[redacted] concorso spese, elevate provvigioni, forti incentivi, formazione professionale, inserimento [redacted] Inviare curriculum a: [redacted] Rubens@tin.it fax 011.951.0154.

INDUSTRIA con marchio leader nella produzione di utensili per la lavorazione del legno, nell'ambito [redacted] completamento della rete commerciale, ricerca: Agenti monomandatari per le zone di Asti e [redacted] e provincia, età 25 - 40 anni, automunito. Offriamo: stage formazione retribuito, fisso mensile di Euro 750 più provvigioni più premi e possibilità di forte carriera a fronte di risultati. Telefonare orario ufficio 0464/480359.

PRIMARIA [redacted] prodotti per [redacted] introdotta a livello nazionale [redacted] portafoglio clienti cerca agente plurimandatario per il Piemonte con esclusione di Torino e provincia. Inviare curriculum [redacted] 02.460.54226.

RICERCHIAMO agente di commercio, [redacted] zone Cuneo - Asti - Alessandria, per la vendita in farmacia di prodotti leader con importanti investimenti pubblicitari. E' gradita ma non indispensabile esperienza di vendita. Età massima 35 anni. tel. 02.660.13178 oppure fax [redacted].

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO progettazione [redacted] cerca collaboratore/trice [redacted] disegno autocad 14 e 2000. Inviare curriculum fax 011.590.875.

Lavoro Domande 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA con esperienza, cerca lavoro come custode o portiere, le tuttofare, massima serietà. Tel. 340.270.8308.

[redacted] custode, possesso patente C, profonda conoscenza territorio, offresi disponibilità immediata. Tel. 330.294.8546.

43ENNE 25 anni di esperienza nella sicurezza, ex carabiniere, buttafuori delle più potenti e lussuose auto, disponibile per trasferte, serietà, discrezione e bella presenza. Tel. 349.499.6604.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CASSIERA commessa 38enne ex titolare negozio, uso PC, libretto sanitario, max serietà, offresi. Tel. 011.663.5854.

TECNICI

[redacted] elettrico elettronico, [redacted] anni [redacted] impianti [redacted] Reti TLC impianti speciali, PC [redacted] Windows [redacted] Autocad Spec. Tel. [redacted]

PROGRAMMATORE analista RPG AS/400 esperto valuta proposte lavoro e collaborazione possibile disponibilità immediata. Tel. 347.926.4102.

TECNICO impianti industriali progettazione costruzione avviamento manutenzione esperienza trentennale. Tel. 338.370 7232

TECNICO industriale esperienza ventennale, nelle aree: automazione, impianti, manutenzione, esamina proposte. Tel. 347.704.8222 e-mail: ti@tg-tecnico.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SI[redacted] 37enne con esperienza, [redacted] lavoro di pulizie domestiche, tuttofare. Massima serietà. Tel. 340.640.8710.

Immobiliare Vendita 5

[redacted]

A.A. [redacted] 011.812.5222 libero corso [redacted] (Madiot), ingresso salone, 3 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, box.

PIEMONTE

AFFARONE Monferrato [redacted] casa padronale massimo prestigio, terreno mq 20.000, [redacted] 335.700,00 Telefonare 0383.92.902

COLLINE Carru, piacevole cascinotto [redacted] pendenza, mq 6.000 terreno pianeggiante, ottima casa abitabile, bella e comoda posizione Lire 196.000.000. Telefonare [redacted] 831.251 ore pasti.

[redacted]

CERIALE [redacted] di [redacted] costruzione Giardini, terrazzi vista mare. Possibilità [redacted]. Da € 192.775,00 Tel. 0182.979.935.

[redacted] nuova villa unifamiliare km 1 dal mare, mq 1000 terreno, bella vista mare £ 370 000 000. Tel. 339 260 5984

COSTA AZZURRA

A. [redacted] 0102.555.627 Mentone, vicino mare, nuovo monolocale, terrazzo vivibile garage € 75.000,00 (£ 145.220.000).

A. [redacted]. Nizza nuovi appartamenti € 39.600,00 (£ 76.700.000) Resa certa [redacted]. Ultime opportunità!

AGENCY MEETING [redacted] Menton centro 50 mt dal mare bilocale ristrutturato, arredato. Da non perdere € 115.000,00 (£ 224.000.000).

AGENCY MEETING 0033.492.100.807 Nizza ottimo reddito piccola [redacted] vicino [redacted] iversità [redacted] mare. Da non perdere € 71.271,05 (£ 138.000.000).

AGENCY MEETING 0033.492.100.807 stop affare Mentone Garavan a 2 passi dalle spiagge monolocale arredato. Da non perdere € 73.000,00 (£ 142.000.000)

[redacted] signora [redacted] Saleya vicino mare vendo bilocale 1° piano da ristrutturare. Intermediari. Tel. 0033 493 556 240

LOCALI UFFICI [redacted]

NOVA **NONE** fronte Strada Statale 23, capannone artigianale industriale mq 2000 con adiacente palazzina uffici - abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendita €/mq 325,00 locazione €/mq 3,00 mensili. Tel. 011.340.2611.

Immobiliare Acquisto 6

TORINO PROVINCIA

[redacted] ed [redacted] Susa massaggio importante [redacted] urgente! Ricerchiamo [redacted] monolocali e bilocali [redacted] nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. [redacted] Bardonecchia [redacted] 0122.901.965 - [redacted] Op. Imm. Sestriere 0122.750.654

LOCALI UFFI[redacted]

VIA Garibaldi acquisto mini negozio libero - occupato. Tel. 339 80 44.261

Affitti Offerte 7

[redacted] PROVINCIA

[redacted] **TORINESE** immobiliare [redacted] 011.840.043.

LOCALI UFFICI [redacted]

CORSO FRANCIA ufficio prestigioso mq. 60: ingresso, due camere, servizi, decoroso, privato affitta. Tel. 337.217.507.

CORSO SIRACUSA / Orbassano affittasi basso fabbricato uso commerciale mq. 1.000, piano terreno e 950 piano seminterrato, passo carraio rampa accesso di pertinenza. Telefonare ore ufficio 011.548.089.

PIANEZZA uscita tangenziale affittasi capannone industriale 3300 mq € 10.500,00/mese Tel. 011.958.5111.

Affitti Domande 8

[redacted]

MEDICO cuneese, causa trasferimento ricerca appartamento Torino e cintura, vuoto o arredato. Tel. 328.569.0478

Autoveicoli 9

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione pagamenti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino [redacted] Mole) Tel. 011.817.7242.

[redacted] urgenza auto fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 335 619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.775.1808 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 40/a 011.898.4713.

Viaggi e Vacanze 10

[redacted]

ALASSIO Albergo Astra tel. 0182.642.823 tranquillo vicino passeggiata mare, prezzi speciali febbraio marzo

CASA DI RIPOSO in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011.437.4729 - 011.467.089

DIANO [redacted] *** 0183.497.304 camere tutti comforts. Cucina ligure con pesce. Bimbi gratis. Prezzi modici

Matrimoniali 11

A.A. [redacted] **AGENZIE** [redacted] **ASSOCIATE A AUTORIZZATE** dal 1990 la [redacted] del giusto incontro nell'assoluta [redacted]. Amicizie - matrimoni. Via Garibaldi 3 angolo corso [redacted] - Torino 011.561.[redacted]

[redacted] **ALBERTO** affascinante 38enne, [redacted] posizionato, appassionato vela, tennis, cerca [redacted] gemella, femminile, bella interiormente [redacted]. Studio Pinto 011.590.115

[redacted] 45enne, [redacted] dentista, dolce, premurosa, amante mare, montagna, cerca compagno max 55enne sano, sensibile, calmo, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.[redacted] 9817.

A. [redacted] 30enne, [redacted], bionda, [redacted], cerca compagno intraprendente, spontaneo max 55enne scopo matrimonio. [redacted] Monti Questioni di Cuore [redacted] 506.9817.

A. [redacted], 29enne, prosperosa, amante fotografia, tennis, animali, alti valori morali, incontrerebbe uomo max 50enne serio, onesto [redacted] matrimonio. Eliana Monti Questioni di [redacted] 011.506.9817.

[redacted] **CHIRURGO** estetico 57enne, realizzato, brizzolato generoso, premuroso, cerca donna max 55enne, amante famiglia, semplice, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817.

A. NADA 32enne graziosa brava ragazza sognatrice incontrerebbe, scopo matrimonio, compagno animo nobile. Eurostudio 011 440 7520

[redacted] giovanile snella classe autonomia economica [redacted] senza [redacted] be 60/65enne serio sano colto longilineo per rapporto affettivo scopo matrimonio [redacted]. Scrivere: Publikompass 5329 - 10100 Torino.

CELIBE 50enne, cuoco, [redacted] donna seria e carina per matrimonio. Scrivere Publikompass 5611 - 10100 Torino

LAUREATO [redacted] alto e ottimo [redacted] za distinto estroverso generoso amante dei viaggi conoscerebbe bella e simpatica signora di classe, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

34ENNE separata mora occhi nocciola, tipico mediterraneo, ottima cuoca, amante della famiglia, cerca compagno, scopo matrimonio Scrivere Publikompass 5624 - 10100 Torino

Varie 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA [redacted] 011.323.002 [redacted] oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione. Via Tripoli 85

[redacted] **GEMA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, moneta, preziosi, orologi. Via Mad[redacted] Cristina 42

PRIVATAMENTE compro vecchi [redacted] storici militari, medaglie, copricapi, bandiere, sciabole, libri, ecc. Telefonare 010/219803 368/326447

PUBBLICITA' COMPARATIVA

Valori	Sant'Anna [illegible]	[illegible]	[illegible] del confronto
Residuo fisso [illegible]	39	38	S.Bernardo: minor resid[illegible]
[illegible]	1,1	0,[illegible]	S.Bernardo: [illegible] sodio ([illegible]5%)
[illegible] francesi)	3,2	2,7	S.Bernardo: minor durezza ([illegible])
[illegible]	12	10	S.Bernardo: [illegible]
Altezza sorgente	[illegible]	1.[illegible]00 s.l.m. ca.	Sant'Anna: [illegible]
[illegible]	sì	sì	[illegible]
[illegible]	[illegible]	sì	[illegible]

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta.

A VOI LA SCELTA.

Con i numeri (e la salute) è sempre meglio essere precisi: il confronto tra l'acqua S.Bernardo - Sorgente Rocciaviva e l'acqua Sant'Anna di Vinadio dimostra chiaramente e numericamente che l'acqua S.Bernardo - Sorgente Rocciaviva, ha un contenuto dei sali riportati in tabella, inferiore a quello dell'acqua Sant'Anna di Vinadio. D'altronde e non a caso, l'acqua S.Bernardo da più di 75 anni, ha valori di leggerezza riconosciuti da intere generazioni di consumatori.

A VOI TRARRE LE CONCLUSIONI.

ACQUA OLIGOMINERALE

S.Bernardo

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

800-182330

ARMANDO TESTA

Via Negri 25/a
15033 Casale Monf.to - AL
+39.0142.72467
+39.0142.72468
info@tiscasale.com

TERMICA IDRAULICA SANITARIA ti casale srl

Se vuoi un bagno su misura alla ti soluzione sicura!

Esposizione Via F.Negri 25/a Casale Monferrato

Orario esposizione

Lun - Sab 9.00-12.00 15.30-19.30

Orario magazzino

Lun - Ven 8.00-12.00 13.30-18.30

Sab 8.00 - 12.00

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84 108
BALLO
SABATO 23 FEBBRAIO LUCA FRENCIA
DOMENICA 24 FEBBRAIO Pomeriggio e sera ORCHESTRA LAURA E FABRIZIO

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 23 FEBBRAIO

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445553 FAX REDAZIONE 0131 232505 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 59, TELEFONO 0131 , FAX 0131

All'Iper Tortona dal 18 febbraio al 2 marzo:
Acquisti in libertà? Inverno senza sorprese!
IPER
Il paese della grande

SARDIGLIANO, RIFIUTA DI APRIRE LA PORTA E AVVISA SUBITO I CARABINIERI

Nonnina sbaraglia truffatori

In tre a casa sua per controllare la pensione

CAREZZANO

Lucidità e la prontezza di un'anziana donna anni ha consentito non solo di evitare una truffa, ma di fare sì che venissero assicurati alla giustizia tre malviventi.

R.B., abitante a Sardigliano, l'altra mattina ha telefonato ai carabinieri segnalando che tre giovani a bordo di una Renault Clio scura si erano presentati a casa sua: volevano entrare per controllare il libretto della pensione e uno di questi si spacciato come appartenente alle forze polizia. Lei si è insospettita e non aperto. E quando i giovani se ne sono andati ha dato l'allarme.

Il terzetto rintracciato a Carezzano, dove aveva cercato di raggirare un'altra persona anziana

I carabinieri Cassano Spinola hanno allertato i colleghi di Villalvernia e così riusciti a intercettare a bloccare la Clio nel territorio di Carezzano, dove nel frattempo i tre avevano tentato un'altra truffa ai danni di L. S., anni: per fortuna, anche lei non ha «abboccato». I tre sono G. V., 28 anni, proveniente dal po nomadi di Pinerolo, lo vente, V. C., 32 anni, e il nomade tortonese A. C. (presso il quale erano appoggiati), residente campo nomadi, tutti e tre precedenti. Sono stati denunciati l'arresto non è stato possibile per trascorsa flagranza) per concorso in tentata truffa aggravata e G. V. anche per usurpazione di funzione e sostituzione di persona. in corso accertamenti: non è escluso infatti che abbiano tentato altri colpi nella zona. I tre sono stati condotti in caserma a Tortona, dove sono stati perquisiti (non avevano denaro) e fotosegnalati. (m.t.m.)

INCIDENTE DI NOTTE VICINO ALLA «PAGLIERI», IL TIR UNGHERESE AVEVA RALLENTATO PER SVOLTARE

Si schianta con l'auto sotto un camion

In coma redattore de «Il Giornale», stava tornando da Milano

Un giovane redattore de «Il Giornale» è stato protagonista la notte scorsa di un grave incidente, in auto stava facendo ritorno alla sua abitazione alessandrina. E' ricoverato prognosi riservata in coma all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», ma i dici si dicono ottimisti sulle sue possibilità di superare le gravi lesioni e fratture riportate. Si chiama Paolo Giordano e ha 35 anni; abita in Napoli 27, insieme alla vedova di avvocato alessandrino, Bruno. E' fidanzato una giovane collega de «Il Piccolo».

Dopo collaborato con il trisettimanale nel settore spettacoli ad alcune riviste specializzate, Paolo Giordano lo stato assunto a «Il Giornale», dove è responsabile rubrica spettacolo: è molto preparato e competente nel settore musicale.

Paolo Giordano ha 35 anni e abita in città. Prima di approdare al quotidiano milanese ha collaborato con testate locali

Come ogni giovedì, il giornalista, terminato lavoro, si era alla guida della sua «Punto» per far ritorno ad Alessandria. Alle una e trenta stava percorrendo la statale Padana inferiore, fra Marengo ed Alessandria, quando, poco dopo lo stabilimento Paglieri, ha tamponato un Tir ungherese. L'autista, probabilmente, doveva imboccare la strada della Stortigliona, svoltando a sinistra: aveva rallentato perché, non pratico della zona, cercava di individuare giusta direzione.

Si pensa che Paolo Giordano sia stato ingannato dalla luci dell'autoarticolato rendersi conto che il mezzo aveva rallentato. E' andato così a schiantarsi contro l'ostacolo, incastrandosi sotto la parte posteriore. Dopo l'allarme da parte di automobilisti passaggio è intervenuta una pattuglia della polizia municipale con l'ispettore Alberto Bassani e una squadra di vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare per estrarre dalle lamiere dell'auto il giornalista, privo di sensi.

All'ospedale è stato ricoverato, dopo un intervento chirurgico, in rianimazione: ha un grosso ematoma al capo, ma i medici escludono che il cervello abbia subito lesioni: per questo si dicono fiduciosi sulla ripresa. (f. m.)

BILANCI IN ROSSO: PER FARLI QUADRARE AUMENTA LA PRESSIONE FISCALE NEI CENTRI ZONA

Nella morsa di Ici e Irpef

I Comuni rincarano l'una o l'altra tassa

ALESSANDRIA

Smentendo vecchia regola («Mai aumentare prima delle elezioni») solo i due Comuni centri zona che andranno alle urne a maggio, Alessandria ed Acqui, hanno deciso di rincarare l'Ici sulla prima . In compenso quasi tutti gli altri (Valenza è l'eccezione) hanno aumentato l'Irpef. sta concludendo la tornata di consigli comunali dedicati ai bilanci. Vediamo in che misure toccheranno le tasche dei cittadini.

ALESSANDRIA. L'Ici sulla prima casa dal 4 5 per mille, quella sulla seconda dal 6,5 al 7 (a Castelceriolo, dove c'è la discarica, tutte le pagano 5). Così Comune avrà altri 3,5 miliardi per far quadrare i conti, mentre due miliardi recupererà dall'ulteriore aumento della tassa rifiuti per legge entro quattro anni dovrà coprire l'intero costo dello smaltimento: si al 75%. L'addizionale Irpef è già al massimo consentito dalla legge: 0,5%

CASALE. L'Ici sulla prima casa resta invariata al 4 per mille, la più bassa delle sette città, quella sulla seconda passa dal 6 7. Nessun altro rincaro, per far fronte alle ristrettezze bilancio si raddoppia l'addizionale Irpef dallo 0,2 allo 0,4% (agli alluvionati si restituiscono 150 mila lire).

TORTONA. In netta controtendenza, la giunta addirittura riduce da 5,15 al per mille l'Ici sulla prima casa. In compenso raddoppia l'Irpef. «Ritocchi» in vista anche per i rifiuti.

LIGURE. Invariata l'Ici al 5 per mille sulla prima (con detrazione 240 mila lire per l'abitazione principale), ma l'addizionale Irpef portata al massimo, dallo 0,4 allo 0,5%. Maggiori entrate per 300 mila euro.

ACQUI TERME. L'Ici sulla prima casa passo dal 6,5 al 6,6 per mille: l'aliquota più alta fra i centri Poi la seconda casa, dal 6,60 al 6,70. L'addizionale Irpef è già al massimo, lo smaltimento rifiuti carissimo. Maggiori entrate per 700 milioni: boccata d'ossigeno per un bilancio che vede quasi un quarto della spesa impegnato mutui per le opere pubbliche.

VALENZA. Già al massimo l'addizionale Irpef, non cambia l'Ici sulla prima (è al 5,5 per mille ma con una detrazione di 250 lire). La giunta s'accontenta di portare quella sulla seconda casa dal 6,5 al 7 per mille: 400 milioni di lire in più al bilancio.

OVADA. Già allineato con Valenza sull'Ici prima (6,5 per mille), il più piccolo dei centri zona raggiunge anche il massimo di addizionale Irpef. La giunta utilizza l'Ici anche un «avvertimento» ai proprietari: la porta al per mille per le case sfitte, ma la ridimensiona per chi si a ristrutturare entro tre anni case inagibili del centro storico. (r. al.)

NELLE

	1ª casa	Irpef
ALESSANDRIA	5‰ (+25%)	0,5% (inv.)
CASALE	4‰ (inv.)	0,4% (+50%)
TORTONA	5‰ (-3%)	0,4% (+50%)
NOVI LIGURE	5‰ (inv.)	0,5% (+25%)
ACQUI TERME	6,5‰ (+18%)	0,4% (inv.)
VALENZA	5,5‰ (inv.)	0,5% (inv.)
OVADA	5,5‰ (inv.)	(+25%)

Protesta dei sindaci a Torino

«Con questa Finanziaria non riusciamo a venire incontro alle attese dei cittadini»

ALESSANDRIA

Sindaci e amministratori di Alessandria, Casale, Valenza, Novi, San Salvatore, Rivarone e Fecet hanno partecipato ieri a Torino, assieme a una settantina di colleghi piemontesi di ogni colore politico, alla manifestazione organizzata dalla Lega delle autonomie locali per «affermare - dice il sindaco valenzano Gerolamo Tosetti - la necessità del riconoscimento del nostro ruolo di sindaci, impedito dalla Finanziaria 2002 che non consente ai Comuni di rispondere alle richieste dei cittadini e al miglioramento della qualità della vita».

«Una Finanziaria - aggiunge Francesca Calvo - che penalizza gli enti locali non solo dal punto di vista finanziario, ma soprattutto ponendo vincoli che di fatto vanificano ogni forma federalismo». «Non chiediamo soldi (che sarebbero comunque necessari) - dicono ancora i due sindaci -, ma legge adeguata per esercitare le nostre funzioni nel rispetto delle modifica della riforma costituzionale, sancita tra l'altro da un referendum».

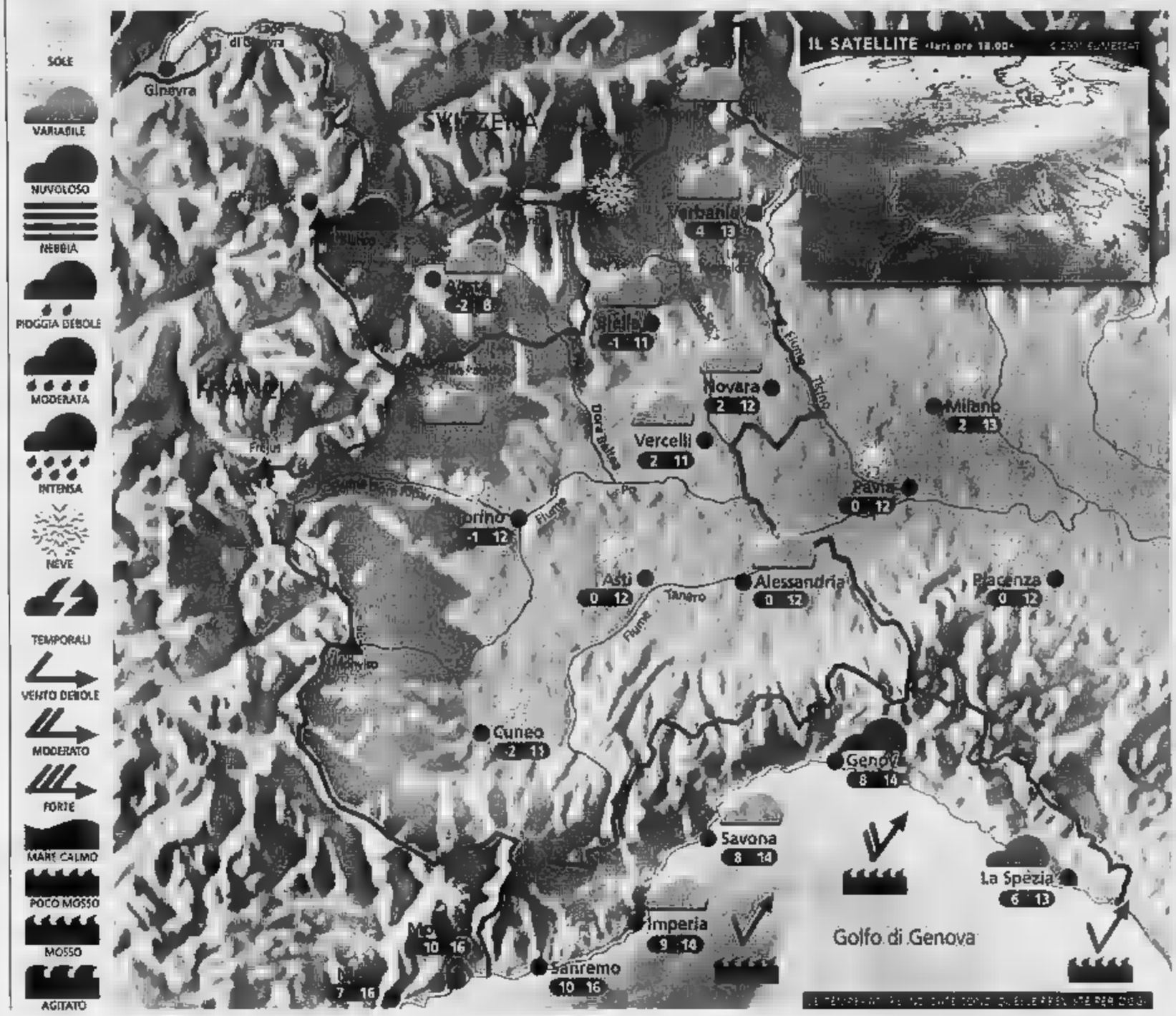
Vi sono nella Finanziaria veri vincoli assurdi per i Comuni, così l'articolo 70 stanzia 700 miliardi per costruire nidi per l'infanzia, «ma poi - dice la Calvo - ci è impedito di assumere personale, quindi non possiamo le maestre per farli funzionare». Così se un Comune deve rispondere alla richiesta di sicurezza parte dei cittadini può, anche il bilancio lo consentisse, assumere nuovi agenti della polizia municipale. Altri hanno difficoltà a chiudere i bilanci perché non è consentito aumentare le spese correnti oltre il 6% rispetto al 2000, dal 2001 in vigore nuovo contratto dei dipendenti comunali con aumento delle spese. E altro ancora.

I sindaci stati ricevuti in Regione dall'assessore Laratore chiederà presidente Ghigo sollecitare al governo modifiche, possibili con decreti, alla Finanziaria. La stessa richiesta è avanzata prefetto di Torino, dopo una manifestazione pubblica svoltasi in piazza Castello. (f. m.)

A BETTALE AUTORI GLI ALUNNI DELLE ELEMENTARI

Un murales per la scuola

Non è notizia di giorni, ma quando iniziative di questo genere vengono realizzate è bello poterle raccontare. È un'iniziativa veramente bella è quella che consentito alla scuola elementare della frazione Bettale Spinetta Marengo di abbellire e ingentilire la sua facciata un affresco realizzato, seguendo le indicazioni e i consigli dell'affermata pittrice alessandrina Loredana Cerveglieri, dagli alunni secondo Circolo scolastico (nella foto di Federica Castellana). Un affresco che si estende molto , molto colorato. E' stato il sindaco Francesca Calvo, quando ancora era anche assessore alla Pubblica istruzione, a volere realizzazione di questo affresco per la scuola di Bettale e all' hanno offerto il loro impegno il dipartimento Proposte per la scuola, la professaressa Tora Demura e Corrado Tartuferi, direttore dello stabilimento Ausimont, azienda che anche contribuito alla realizzazione del volume «La ed il cielo» di Loredana Cerveglieri, che racconta la storia di questo affresco e che sarà presentato domani, alle 17, al Museo etnografico «C'era una volta» di piazza Gambarina. Con altri sponsor: Argenterie Sacco, la rivista Il Cobold, Attiva, Radio voce spazio e Novalinea. Il volume è pubblicato dalle edizioni «I quaderni del circolo degli artisti» di Faenza. L'affresco è nato partendo un centinaio di bozzetti, per poi arrivare a quella che è la grande macchia di colori sulla facciata della scuola elementare di Bettale. «La ed il cielo» ha impegnato oltre agli alunni del secondo circolo le maestre Dina Lombardi e Mariuccia Borile. Tutti con il coordinamento della Cerveglieri che a realizzare queste opere d'arte dei bambini in vari punti della città, il più grande sulla parete del sottopasso di piazza Mentana. A presentare il libro, domani, saranno, oltre all'autrice, il sindaco, il direttore del «C'era una volta» Elena Gameri, poeti e critici d'arte. Saranno proiettati filmati e recitate poesie. (f. m.)



Situazione

Ieri il cielo sereno della mattinata ha lasciato spazio a qualche addensamento stratiforme nel pomeriggio che non ha comunque impedito al sole di rendere l'aria più mite nelle ore pomeridiane. I venti settentrionali si sono attenuati ma la visibilità è rimasta ottimale. Oggi cielo irregolarmente nuvoloso.

Previsioni

Al mattino cirrostrati ed altostrati veleranno il cielo lasciando tuttavia filtrare qualche raggio di sole. Sulla Liguria possibile richiamo di aria più umida dal mare e qualche banco nuvoloso più compatto, ma senza precipitazioni. Nel corso della giornata sull'alta Valle d'Aosta, la Val Formazza e l'alta Val Sesia possibilità di qualche sporadica nevicata portata da Nord; altrove non interverranno particolari variazioni. Temperatura in lieve aumento, venti deboli, moderati in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato e probabile Favonio.

ZOOM

Perché il cielo è azzurro

Il pulviscolo atmosferico, ben presente nelle nostre città, disperde parzialmente la luce solare. Tutti i colori vengono dispersi in egual misura: ecco perché quando c'è molta foschia il cielo assume una colorazione biancastra. Anche l'aria comunque disperde la radiazione solare in tutte le direzioni; il colore che però subisce la massima dispersione è il blu e per questo che il cielo di un'atmosfera limpida, ci appare di un azzurro intenso, come avrà modo di più spesso chi abita e vive in montagna. Come mai allora il cielo del tramonto si tinge di rosso? Quando il sole è basso sull'orizzonte il viaggio dei raggi solari nell'atmosfera diviene assai più lungo e il blu viene completamente disperso. Le onde lunghe offrono così alla vista una colorazione rossa. A questo punto sorge però spontanea un'altra domanda: ma se i raggi solari arrivano in altitudine indisturbati ed intensi, come mai in quota fa più freddo che in pianura? In verità i raggi solari attraversano i vari strati d'aria influenzarne la temperatura. L'aria non si scalda assorbendo la radiazione solare ma riceve calore dalla terra, cioè dal basso.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	3	11	REGGIO CALABRIA	10	15
BARI	7	13	ROMA	5	15
BOLOGNA	2	11	VENEZIA	3	11
CAGLIARI	8	15	BARCELLONA	6	12
CATANIA	9	15	BRUXELLES	-1	4
CATANZARO	7	14	FRANCOFORTE	-1	4
FIRENZE	3	13	GINEVRA	-4	5
OLBIA	9	14	LONDRA	2	6
PALERMO	10	15	MONACO DI BAVIERA	-6	3
PERUGIA	6	10	PARIGI	-3	6
POTENZA	3	10	ZURIGO	-4	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 08 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala alle ore 5 e 31 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 154 + 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto
L'antico Egitto
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpe diverse nella Valle del Nilo, rimasta sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.
Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 35.000 - Euro 17,94

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
La predicazione di Gesù è costellata di straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, re e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.
Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
Da alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con la storia dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha o nei piccoli e nei grandi capolavori.
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,90

La Stampa
Prima Pagina
Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.
La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire - Euro 24,79

Massimo Scaglione
Saluti e
Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.
Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 215 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

I libri de LA STAMPA

Cucine:

nella cornice della tua casa
...in una strepitosa offerta da:

CORONA *Mobili davvero*

Alessandria

NELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ILLUSTRATA ANCHE LA «CURA PASINO» CHE HA RIDOTTO IL DEFICIT

L'Asl 22 trova uno «sponsor»

Fondazione Cral finanzia lavori nei tre ospedali

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria diventa «sponsor» dell'Asl 22. Finanzierà tre interventi sugli ospedali di Novi, Ovada e Acqui per un investimento complessivo di 3 milioni. Lo ha ufficializzato ieri, alla Conferenza dei servizi dell'Asl, il presidente della Fondazione Cral, Gianfranco Pittatore. Con i soldi dell'ente saranno realizzati il primo piano del blocco operatorio dell'ospedale di Acqui (con quattro sale operatorie), il dipartimento materno infantile e la radiologia di San Giacomo di Novi e il centro diurno ad Ovada. «Questo nostro contributo – spiega Pittatore – dovrebbe produrre effetti nei prossimi due anni, passaggi burocratici permettendo, per superare i quali potremmo eventualmente usufruire dell'apporto della banca, con una procedura già adottata in altri casi».

Mario Pasino, direttore Asl

Pittatore illustra la filosofia della fondazione, che si direma in tre direzioni: sviluppo dell'istruzione scolastica, sanità e ricerca scientifica e formazione. «La sanità, oltre ad avere una finalità sociale – continua Pittatore –, rappresenta anche un'opportunità di sviluppo economico attraverso l'offerta di servizi richiesti dal mercato».

Di cifre si è parlato ieri in Conferenza dei servizi, presenti tutti i sindaci dei centri zona dell'Asl 22 (eccetto quello di Acqui, Bernardino Bosio) e di molti altri Comuni del territorio. E' stata illustrata nei dettagli la «cura Pasino» che ha portato il deficit nel 2001 a nove miliardi di lire, poi ripianata a settembre dalla regione, ora rappresentata dall'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera. Le previsioni per il 2002 indicano addirittura un attivo di 11 miliardi, è lavorato sull'assistenza ospedaliera – afferma il direttore sanitario Mauro Tinella –: sono stati ridotti i ricoveri dal 25%, le giornate di degenza del 10%, il che non ha voluto dire diminuzione del servizio perché contemporaneamente è aumentata del 20% l'attività in day surgery (per gli interventi chirurgici; ndr). Risulta che il totale degli interventi chirurgici eseguiti nel corso dell'anno sia rimasto stabile rispetto al 2000. Tutto questo che ha caratterizzato tutti e tre i presidi ospedalieri si è però tradotto in un grosso risparmio».

Fra le voci che più hanno inciso nel parziale ripianamento dei conti c'è stata il contenimento della spesa farmaceutica, passata da 25 a 20 miliardi, e della spese vive come luce, telefono. Miglioramento anche sui tempi d'attesa: nel 2001 si è passati dai 27-29 giorni di media ai 20 giorni, con un aggravamento della situazione solo durante le feste natalizie. Ieri le critiche sono rimaste inespresse: solo perplessità sul centro trasfusionale che la collaborazione con l'ospedale di Tortona ha ridimensionato, a quelle sull'assistenza territoriale sulla quale peraltro è stato preso l'impegno di rilanciare entro. Il sindaco di Novi, Mario Lovelli, ha invece ribadito la necessità di un maggiore coordinamento nella stesura del piano sanitario fra Regione e Comuni, aspetto che anche Cavallera ha condiviso.

TORTONA, RIUNIONE DEI SINDACI

«Sì» con riserva al polo sanitario

TORTONA. I sindaci di Tortona, Alzano e Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone, si sono riuniti per approvare una bozza di documento sulla sanità. «Un polo sanitario ad alta qualità nel territorio Tortona-Novi è obiettivo da perseguire. Occorre però che risponda ai bisogni del territorio e gli enti locali vedano avere adeguata rappresentanza nello studio sulla strutturazione di questo polo da parte della Regione».

Secondo i sindaci, che gli ospedali che fanno da matrice alla nuova struttura, Novi e Tortona, non decadano quando i servizi decentrati si allontaneranno da essi: reparti ed aree che andranno a liberarsi dovranno essere destinati alla prevenzione e alla riabilitazione ed all'assistenza post-operatoria. «Occorre che la Regione prenda coscienza della realtà, caratterizzata dalla forte percentuale di anziani - dicono - e nello stanziare fondi abbia occhio di riguardo». [m. t. m.]

TORTONA SI APPELLA AL MINISTRO DELL'AMBIENTE

No all'invasione degli smaltitori

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Cresce la preoccupazione sulle possibili implicazioni ambientali per il territorio di Tortona e dei Comuni limitrofi della Bassa Valle Scrivia a causa della paventata costruzione di tre centrali termoelettriche e uno smaltitore di rifiuti liquidi ai confini con la provincia (Casei Gerola, Sannazzaro e Vogherai. Anche in direzione sud Sud-Ovest, sono previste altre due centrali termoelettriche a Novi (zona ex Ilva) e Spinetta, oltre all'ipotizzato termoutilizzatore provinciale. L'altra sera in Consiglio comunale, Roberto Ranaudo (Forza Italia) ha presentato una mozione in cui chiede che «l'amministrazione di Tortona coinvolga i centri interessati, la Provincia, la Regione, le rappresentanze di categoria degli agricoltori e delle altre associazioni, nonché di tutti i parlamentari del collegio e non, per sollecitare un'audizione delle commissioni Attività produttive, Ambiente e tutela del territorio e Affari regionali della Camera». Per meglio denunciare la situazione, Ranaudo chiede che «venga promosso un emendamento per mettere un limite minimo di distanza tra le centrali, i complessi industriali e i centri abitati» e che «la valutazione di impatto ambientale venga considerata oltre che per ogni impianto ipotizzato, anche e soprattutto valutando la sommatoria dei singoli effetti sull'ambiente di ciascun impianto esistente e in progetto, in un raggio di almeno 30-40 km».

Sulla realizzazione di cinque centrali elettriche nel raggio di 20 km, contrarie anche alcuni degli agricoltori che a Roma hanno partecipato all'incontro della Commissione parlamentare Agricoltura, al quale era presente l'assessore regionale Ugo Cavallera, ma brillavano per assenza gli esponenti della Lombardia.

Intanto il Consiglio comunale di Tortona ha approvato la realizzazione della nuova casa di riposo per costruita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. E' stato cambiato la destinazione d'uso, da zona agricola ad per servizi, per realizzarvi la struttura che sorgerà tra strada Paghisano e strada Virgo Potens. La spesa (circa 12 miliardi di lire) interamente sostenuta dalla Fondazione e prevede la realizzazione di una superficie coperta di 7 mila mq per ospitare 120 posti letto. Tra gli argomenti discussi, anche l'antenna per telefoni cellulari installata in strada Fornaci: l'impianto è provvisorio e potrebbe essere spostato se si troverà un altro luogo più idoneo.

CI SARA' UNO SCAMBIO CON LA TENENZA, AD ARQUATA RIMANE LA BRIGATA

La Finanza lascia Tortona per Novi

Manca la sede adatta, il comando compagnia va alla «Giorgi»

TORTONA

La Compagnia della Guardia di Finanza lascia la città per mancanza di una sede idonea e sarà trasferita alla Caserma Giorgi di Novi. La notizia è emersa ufficialmente all'esito dell'incontro che si è svolto tra il sindaco Benvoglia e il Comando Regionale «Fiamme Gialle» di Torino. «La Guardia di Finanza - dice il sindaco - sta effettivamente riorganizzando l'assetto territoriale. A Novi verrà ospitata la compagnia ma si sta cercando di reperire altri immobili, non demaniali ma possibilmente pubblici, per il mantenimento di una brigata o di una tenenza nel territorio tortonese, in base alla dimensione dell'edificio che sarà messo a disposizione». La Guardia di Finanza, dunque, non sarà interamente trasferita: resterà a Tortona, in modo parziale in quanto la consistenza numerica diminuirà nell'organico.

«Per il Comune - aggiunge il sindaco - c'è interesse a mantenere nel territorio un presidio. Il nostro impegno è dunque quello di ricercare soluzioni funzionali e, nel contempo, di evitare sotto il profilo finanziario oneri eccessivi per ciò che attiene la disponibilità dell'area necessaria alla costruzione e alla realizzazione della struttura».

Il reperimento di una sede idonea per la Guardia di Finanza è un problema che si trascina da una decina d'anni e che, a questo punto, forse, non si pone più. I 40 uomini in forza alla Compagnia di Tortona saranno trasferiti a Novi e se a Tortona resterà la tenenza, e la metà dei militari in servizio l'attuale sede potrebbe anche bastare.

La compagnia della Guardia di Finanza di Tortona ha ormai anni un ruolo prioritario per l'intera Valle Scrivia. Dalla città dipendono infatti la di Novi (che però adesso diventerà Compagnia ed è composta da una ventina di uomini) e la Brigata di Arquata, in totale 15 militari. [m. t. m.]

IN

Comune dona il tricolore 200 famiglie lo prenotano

Rispondendo all'invito del sindaco Giuseppe Benavoglia, oltre 200 famiglie di Tortona hanno chiesto di ritirare la bandiera realizzata dal Comune e donata alla cittadinanza. Sarà esposta dai balconi e finestre in occasione delle feste nazionali. Prime consegne il 14 alla presenza del prefetto Vincenzo Pellegrini. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

Oggi in S. Pietro i funerali del geometra Acos suicida

Si celebrano oggi alle 10,30, nella chiesa di S. Pietro, i funerali di Pierpaolo Pizzorni, 44 anni, il geometra dell'Acos che mercoledì è impiccato nel del palazzo dove abitava. Non è stata necessaria l'autopsia e il magistrato ieri ha concesso il nullaosta per le esequie [m. pu.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Sorprende il ladro e lo costringe alla fuga

Tentato furto in un condominio di via Villalvernia, a Cassano Spinola ai danni dell'impiegato Gabriele Poggio. L'inquilino ha sorpreso il ladro fuori di casa e lo ha indotto alla fuga. [m. pu.]

VALENZA

Riaperta dopo due mesi la strada del Belvedere

Dopo oltre due mesi d'interruzione per un movimento franoso al Belvedere, è stata riaperta al traffico automobilistico via Rimini. Sono state rifatti pozzetti e condutture fognarie. [r. c.]

ALESSANDRIA

L'addio a suor Consolata superiora della «Michel»

Si celebrano oggi, alle 10,30, nella chiesa dell'Istituto «Michel», i funerali di Madre Consolata Zordan, morta per una grave malattia. Era superiora dell'Ordine delle Piccole Suore della Divina Provvidenza: 65 anni, vicentina, era entrata nell'istituzione fondata da Madre Teresa Michel nel '63. [e. o.]

NOVI PROFONDAMENTE SCOSSA DALLA TRAGEDIA

Donna morta sull'A21 forse si farà l'autopsia

NOVI LIGURE

E' probabilmente disposta l'autopsia di Paola Burroni, 44 anni, via Ferrando Scrivia 2, novese morta in un incidente stradale sull'A21, Torino-Piacenza, nei pressi di Voghera. La donna, al volante di una Toyota Yaris, viaggiava in direzione di Torino e stava rientrando a casa quando è uscita di strada finendo con l'auto nel fossato su un lato della carreggiata. L'esame necroscopico potrebbe chiarire se sia stata stroncata da un malore oppure per le ferite riportate nell'incidente. Lascia il marito, Giuseppe Cazzulo, dirigente d'azienda, e i figli Gianluca e Giulio, quest'ultimo titolare del bar pasticceria «Giardini» dove la donna lo affiancava spesso. Non si conosce ancora la data dei funerali, che potrebbero essere rinviati a lunedì o addirittura ai giorni successivi. La morte di Paola Burroni ha profondamente scosso i novesi che hanno avuto modo di conoscerla soprattutto per la presenza del bar del figlio: si dedicava alla cura e all'allestimento delle vetrine. La ricorda con affetto, fra gli altri, Massimo Merlano, presidente dell'Ascom di Novi, che ne rammenta la simpatia e il dinamismo. [m. pu.]

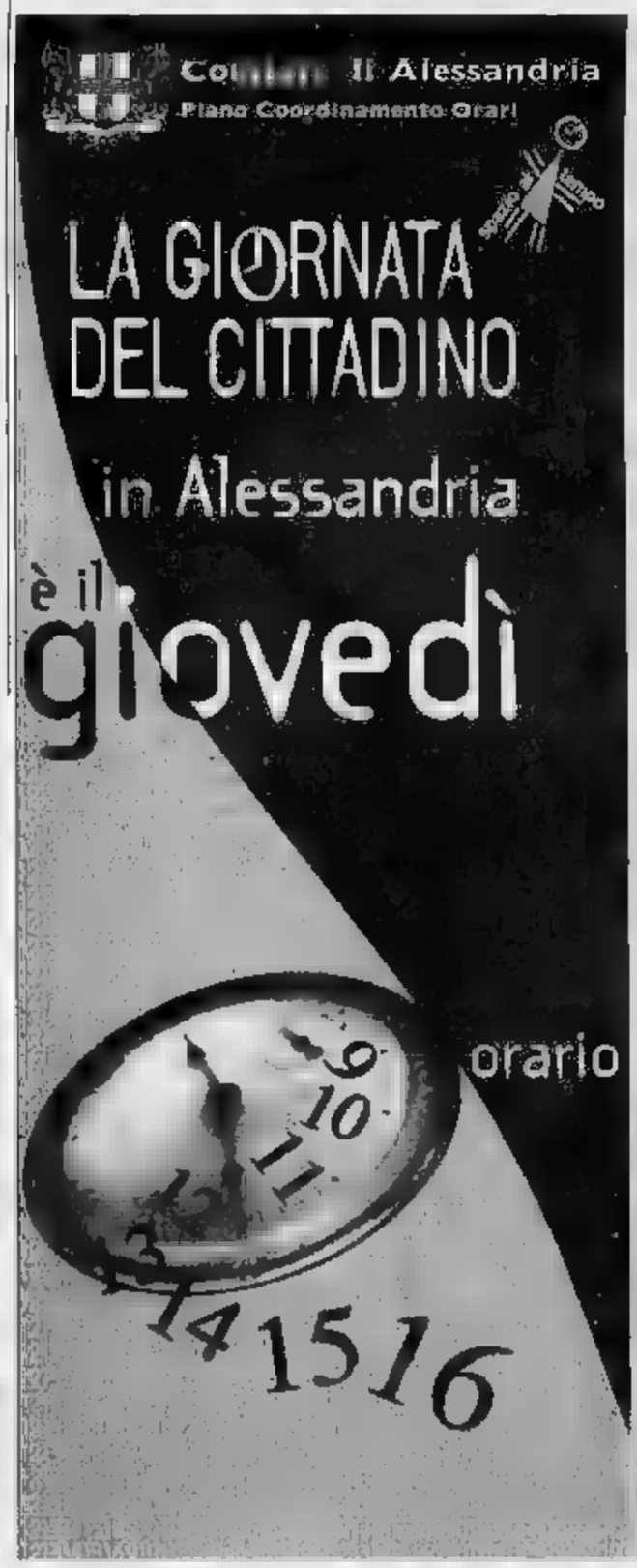
Paola Burroni

VOGHERA: DENUNCIATI DUE TITOLARI DI NEGOZI

Noleggiavano i video e li copiavano in serie

Avevano un centro di duplicazioni video clandestino, con tanto di timbri «Siae» perfettamente contraffatti, trovando anche il modo di convertire i video falsi in cassette originali. Due i denunciati a piede libero da parte del commissariato di polizia di Voghera. Si tratta di S. T., 50 anni, e P. L., 28 anni, titolari di due videoteche a Casteggio e Garlasco. La base si trovava a Corvino San Quirico, in Oltrepò, dove la polizia ha sequestrato videoregistratori, duplicatori, computer, etichette contraffatte della Siae e delle principali case cinematografiche. Sotto sequestro anche diverse centinaia di video duplicati.

Decisamente il metodo utilizzato per le pellicole false in video originali. Il tutto avveniva a Voghera, in un'altra videoteca. Uno dei due denunciati ogni giorno si recava a Voghera e utilizzava il distributore automatico per noleggiare una cassetta. Il giorno dopo restituiva lo stesso titolo, usando però una copia contraffatta. Il titolare della videoteca vogherese allertato alcuni clienti che hanno riscontrato alcune anomalie nel funzionamento delle cassette, ha notato come un cliente in pratica gli avesse svuotato la raccolta convertendola in cassette false. Subito è scattata la denuncia alla polizia che in breve tempo è risalita ai due colleghi del noleggiatore. [d. sa.]



VEDOVA DELL'EX SINDACO

Dopo una caduta a Viguzzolo l'ultracentenaria

VIGUZZOLO. E' nella sua casa di via Torino, Giuseppina Ramburgo, la «nonnina» di Viguzzolo. Ad aprile avrebbe compiuto 105 anni. Invece, purtroppo, si è spenta ieri mattina, assistita amorevolmente dalla nipote Mariella. A seguito alla frattura del femore, una caduta, la centenaria non si era più ripresa. I funerali saranno celebrati oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Viguzzolo. Di origine tortonese, Giuseppina Ramburgo abitava a Viguzzolo dal lontano 1917. Era la vedova di Antonio Santamaria, che per 25 anni era sindaco del paese e che era morto negli Anni Settanta. Il paese tutti li ricordano con affetto e rimpianto. «Fino al momento della caduta che le ha causato la frattura del femore - dice il sindaco Mario Marini -, Giuseppina Ramburgo è sempre stata lucida e perfettamente in salute. La notizia della sua scomparsa ha suscitato profondo cordoglio in tutto il paese». [m. t. m.]

ERA STATO ARRESTATO

Casale, cantoniere patteggia per lite con il carabiniere

CASALE. Resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate. Sono le per cui ieri mattina, processato per rito direttissimo, Nicodemo Bruzzese, 42 anni, Rottigni 14, cantoniere, ha patteggiato una condanna a 4 mesi reclusione, poi convertiti in 6 mesi di libertà vigilata (pena sospesa). Il dipendente comunale era stato arrestato l'altra notte in seguito a episodio avvenuto all'esterno dei Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli. Secondo l'accusa, Bruzzese avrebbe avuto un diverbio con l'ex moglie, che stava uscendo dal locale, lite che ha richiamato l'attenzione di un carabiniere, in borghese, intervenuto in difesa della donna. Bruzzese aveva colpito al volto il militare, procurandogli una ferita giudicata guaribile in 7 giorni. Era intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile arrestando Bruzzese. [r. sa.]

AI CINEMA

POLITEAMA - ALESSANDRIA

ARISTON - ACQUI

TERME RIVANAZZANO

STAGIONE TERMALE 2002

25 FEBBRAIO
30 NOVEMBRE

Le Terme di Rivanazzano sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.
Per poter effettuare le cure, basterà presentare la prescrizione del medico di base o dello specialista A.S.L. indicante la diagnosi ed il tipo di cura.
La prescrizione del medico di base è valida per un ciclo di cure termali gratuite (salvo la normativa ticket vigente).

TERME DI RIVANAZZANO srl
Corso Repubblica, 2 - 27055 Rivanazzano (Pv)
Tel. 0383 91250 - Fax: 0383 92146
http://www.termedirivanazzano.it
e-mail: info@termedirivanazzano.it

Sistema di management certificato SQS ISO 9002 n. 15442

A FRUGAROLO C'E' SCOTTO, EX LEADER DEI VANADIUM

Dopo Tortona va a Casale la «Filumena» di [redacted] Filippo

Due giorni al Municipale con Isa Danieli protagonista Concerti jazz [redacted] circolo L'Ax e all'auditorium di Olivola

[redacted] circolo L'Ax di via Treviso 25/27, serata [redacted] trio Simone Lisino (chitarra), Fabio Marengo (basso) e Massimo Grecchi (batteria): dal jazz alle sonorità latinoamericane. Musica con i [redacted] Gees al New Maxim di via Faà di Bruno, angolo [redacted] Verdi; discobar [redacted] musica house e commerciale in sala Dos. Da Roma arriva all'ex saponificio di Cantalupo, sede dell'associazione Uappa, One Love Hi-Pawa, il più grande sound system italiano. Al Forte Guercio arrivano due gruppi da Cuneo: i Braccobaldo's e gli Style Fire, entrambi con un [redacted] noise e blues elettronico. Country con i Western Comfort al St. Jacques di Spinetta. Il rock pop dei Quinto Elemento al Rokery di Ventolina di Castelceriolo. Alla Soms di Valle San Bartolomeo si balla con l'orchestra Romina, in quella di San Giuliano Vecchio con Matteo Barbin, «El Guspo».

[redacted] TERME. Latin jazz con [redacted] Carla Rota quartet al Camarillo.

[redacted]. Si balla [redacted] Massimo Dellabianca al Master.

Isa Danieli è «Filumena»

[redacted] Pianobar all'Azzurro, in viale Bistolfi, con Francesco Cabiati. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, suonano i 45° Parallelo: al Tom Boy, in zona industriale, musica commerciale [redacted] house. Nel salone Prime Viole del Mutuo Soccorso, liscio con l'orchestra di Gianni Sommo; all'Eternit suona Sogno di Romagna; alla Virtus si [redacted] in pista con gli Amici [redacted] Liscio. Al Bar Nazionale, pianobar [redacted] karaoke dalle [redacted] alle [redacted] con Ramo, Luca e Matteo.

CASSINASCO. Al Malteso, serata tributo [redacted] Lucio Battisti.

CODEVILLA. Melody [redacted] The Fight al Thunder Road: basso, chitarra, batteria e la grintosa [redacted] rock di Melody Castellari.

[redacted]. Pino Scotto, l'ex leader dei Vanadium, si esibisce al Valhalla, in località Mandrino.

GAMINELLA. All'Omnia, serata «Protagonisti della notte»: in golden hall, musica commerciale e house con Giorgino e mr. Manuel; nel Twist privé happy music con Luciano Tirelli.

LU [redacted] Mephisto, cover rock con la Free Monkey band.

MONTIGLIO. Al Peter Pan musica ed intrattenimento, presenti alcuni speakers di Radio Deejay.

[redacted] Jazz, stasera, alle 21,30 all'auditorium San Pietro di Olivola con [redacted] trio composto [redacted] Nando de Luca al pianoforte, Luciano Milanese [redacted] contrabbasso e Stefano Bagnoli [redacted] pianoforte.

[redacted]. Al Caffè '900 rock blues con i Fly Down.

OVADA. Jazz, ska e reggae con gli Skaramouche [redacted] Deux Chevaux di Ovada.

OZZANO. Stasera, dalle 22,30, [redacted] ristorante dell'Opera, «tributo a Mina... [redacted] dintorni» [redacted] Antonella.

[redacted] Al Boavista Club, commerciale [redacted] revival con il dj Giò.

[redacted]. Serata latino americana intitolata «Che noche! al Dabclub: special dj Mister Ricky, ospite Rigo Same Iglesias da Cuba.

[redacted]. Alla Locanda dei 4 Moschettieri, dalle 22,30 serata d'animazione con Luca [redacted] Maury.

[redacted] Danze [redacted] Come[redacted] Luca Francia.

[redacted] «La chitarrata» è il programma che Luca [redacted] Maury presentano stasera alla Locanda [redacted] 4 Moschettieri, in piazza Carmagnola, ricco di animazione, musica [redacted] divertimento.

[redacted]. Il rock degli Ajanta al Planet.

TAGLIOLO. Alle Terrazze si balla con l'orchestra Mary Maffeis.

TORTONA. Al Docks, dance con i Divina, poi la scaletta del dj André.

[redacted]. Cover rock dalle 23 [redacted] stasera [redacted] Covhause di strada Pavia: sul palco i Drop Out. Liscio stasera al Valentia [redacted] l'orchestra Filadelfia.

VOGHERA. I Censura di Jo Fascella suonano al Cowboys Guest Ranch.

[redacted]

Dopo le rappresentazioni al Teatro Civico di Tortona, la compagnia «Gli ipocriti» propone oggi [redacted] domani, alle 21,15, «Filumena Marturano», un capolavoro di Eduardo De Filippo (la scrisse nel '46), al Municipale di **Casale Monferrato**.

Tre atti [redacted] fantasia, ispirati [redacted] fatto di cronaca realmente avvenuto: la storia di una popolana che lotta per affi[redacted]re la propria dignità di donna e madre. Un'ex prostituta che riesce [redacted] farsi sposare, dopo anni [redacted] convivenza, da Domenico Soriano, fingendosi in punto di [redacted]. Ma non appena salta fuori che si è trattato [redacted] messinscena, l'uomo, arrabbiato, non vuole riconoscere la validità del matrimonio.

Solo allora Filumena gli rivelerà di avere tre figli, [redacted] che soltanto uno di questi è nato da lui. Eppure non gli dirà mai quale dei tre è suo, né ora né mai perché - secondo una frase divenuta ormai famosa - «i figli so' figli e sono tutti uguali».

La giovane regista Cristina Pezzoli ha riletto la [redacted] sottraendo commedia e recitazione degli attori al realismo e [redacted] una lettura di matrice esclusivamente napoletana.

Magistrale per la grande energia l'interpretazione di Isa Danieli nel ruolo di protagonista, a cui si aggiunge il convincente apporto dato da Antonio Casagrande (Domenico Soriano). In platea i biglietti c[redacted] 19,11 euro (37 mila lire), nei palchi centrali 18,08 euro (35 mila), nei palchi laterali 12,91 euro (25 mila), ridotti e loggio[redacted] 10,33 (20 mila).

A CURA DI [redacted]

ILLUSTRATE LE PROPOSTE DELL'«AGROUP CONSULTANTS» PER ALESSANDRIA, NOVI, CASALE, TORTONA, OVADA, VALENZA E ACQUI

Sette ricette [redacted] cambiare i centri storici

Obiettivo: lo sviluppo del commercio

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Renato Viale

Il presidente della Camera di commercio Renato Viale ha illustrato [redacted] sindaci, amministratori comunali [redacted] rappresentanti di associazioni di categoria lo studio richiesto all'Agroup Consultants sul futuro dei centri storici dei sette centri zona della provincia. Lo studio ha messo in evidenza le difficoltà del commercio dei centri storici, anche per il proliferare della grande distribuzione, [redacted] ha indicato per le [redacted] città alcune proposte per [redacted] rilancio economico.

Alessandria. Valorizzare [redacted] piazze Garibaldi e Libertà ed assicurare la vitalità delle vie commerciali creando le condizioni, [redacted] incentivi finanziari, per migliorare i negozi, creando poi nuove «calamite» nel centro storico. I negozi dovranno battere i nuovi concorrenti raggiungendo dimensioni che consentano scelte più varie. Si pensa a **category killers**, negozi specializzati medio-grandi (abbigliamento, beni culturali multimediali o per sport e tempo libero) poi «calamite» culturali e per il tempo libero (multisala, locali notturni) e nuo[redacted] piano traffico [redacted] parcheggi. Consigliato un polo turistico in zona Cittadella o zuccherificio.

Novi Ligure. Servono nuovi punti [redacted] vendita medio-grandi - coordinati tra category killers e superstores alimentari e non - per aumentare l'attrattiva urbana e valorizzare le vicinanze del centro storico, insediandoli negli spazi ristrutturati tra stazione ed ex-Ilva. Inoltre attività culturali e di svago (multisala, discoteche, food courts) e insediare, in uno o due dei più importanti palazzi, alberghi «relais et chateaux». Interessante aprire locali di antiquari, artigiani d'arte o studi di artisti.

Casale. Piazza Castello e gli spazi circostanti (mercato Pavia, Lungo Po, castello stesso) dovrebbero soddisfare le esigenze del centro storico per la sosta e ospitare «calamite» di carattere commerciale e culturale: multisala, esposizioni, superstores di multimedia o del tempo libero.

Potranno finanziare parcheggi [redacted] sotterranei [redacted] edificati contemporaneamente (piazza Battisti). Un polo commerciale potrebbe finanziare parcheggi negli spazi interni e sotterranei del complesso del Genio militare di [redacted] Cavour, «calamita» per il settore sud-orientale del centro storico.

Tortona. Per contrastare la concorrenza della grande distribuzione della zona occorre creare «calamite» con punti di vendita [redacted] medio grandi anche del tipo **category killers** di alcune merceologie poco presenti. Poi attrezzature per il tempo libero: multisala, locali notturni, ristoranti per giovani, negozi di prodotti multimediali. Altro polo commerciale potrebbe sorgere con varie «calamite urbane» attorno alla stazione.

Ovada. Due interventi in cor[redacted] (ex Moccagatta [redacted] piazza del Peso) potranno migliorare l'offerta di sosta per il centro storico, mentre la Cantina regionale del dolcetto valorizzerà piazza [redacted] Domenico. Possono essere il modello per altre «calamite» nel centro storico: negozi di abbigliamento, cultura, sport [redacted] tempo libero. Occorre migliorare l'immagine del centro storico e recuperare edilizia agricola dismessa per incentivare residenza e turismo agricolo.

Valenza. Uno sviluppo della vendita diretta di gioielleria può venire creando negozi con il recupero di edifici [redacted] cortili del centro storico. Importante [redacted]re in palazzi di pregio alberghi o ristoranti [redacted] allargare il [redacted] del gioiello a una clientela femminile alla ricerca della «novità», creando una nicchia del «gioiello opera d'arte».

Acqui Terme. Il Comune non ha collaborato alla ricerca: lo studio ritiene che le iniziative della società pubblica-privata per riqualificare [redacted] complesso Nuove Terme e le strutture termali [redacted] realizzare un parcheggio multipiano (ex Gariboldi) dovranno contribuire al rilancio del commercio nel centro storico con potenzialità di richiamo.

Gente a passeggio in corso Roma, [redacted] Alessandria, nell'ora dello «struscio»

Alla Coop lezioni [redacted] nutrizione

Dal 25 febbraio al 9 marzo si svolgerà la campagna promossa dalla Regione

ALESSANDRIA. L'educazione [redacted] un [redacted] modo di alimentarsi s'impartisce anche al supermercato. In particolare nei punti commerciali Coop. Iniziative in questo senso vengono già svolte da tempo dalla catena Novacoop. E proprio alla Coop [redacted] 25 febbraio [redacted] marzo verrà attuata anche la terza fase del programma «Promozione salute Piemonte», promosso dalla Regione e rivolto a bambini e ragazzi delle scuole elementari [redacted] delle medie inferiori. Sabato 2 marzo [redacted] anche presente una pediatra, la dottoressa Marta Martini, per rispondere a eventuali domande. L'iniziativa, che ha il sostegno di Asl, Federazione medici pediatri, Provincia, Provveditorato, è [redacted] presentata ieri a Palazzo Guasco. L'importanza dell'«educare a [redacted] alimentati in modo corretto, sin da piccoli», è stata sottolineata dal presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo, dalla stessa dottoressa Martini, dal dottor Mauro Brusa, dell'Asl di Casale, dal primario Pier Giacomo Betta, della Lega tumori, e dal presidente della Novacoop di Alessandria, Giampiero Gualco. Ai ragazzi saranno illustrati in particolare i vantaggi di una dieta che comprenda un consumo regolare di frutta e verdura. [m. fa.]

LE RECITE IN PROVINCIA

Messinscene [redacted] Molière [redacted] Oscar [redacted]

La compagnia [redacted] Dispari di Alessandria, [redacted] in scena alle 21,15 di oggi, al cinema-teatro Macallè di **Castelceriolo**, «L'Avaro» [redacted] Molière. La commedia [redacted] stata rivisitata, per la regia, da Gianluca Gbnò, per l'interpretazione da Paolo Scepi. Al Lux di **Cassano** va in scena «L'Amleto non si può fare» di Vittorio Franceschi, interpretata dal Gad, Gruppo d'Arte Drammatica, di Pistoia.

«Morti [redacted] salute», scritta e diretta [redacted] Hermes Beltrame, è la commedia-thriller che il Teatro degli Specchi di Bozzole porta in scena, alle 21, al teatro di **Terruggia**. Inizia stasera la minirassegna «Risate [redacted] fine inverno» all'Antoniano di viale Rimembranza, a **Novi**, organizzata dall'associazione Teatrolab, con «Lisistrata [redacted] lo sciopero del cappero» di Aristofane. Regista è Francesco Parise.

«L'importanza di chiamarsi Er[redacted]» di Oscar Wilde (traduzione di Masolino D'Amico) viene portata in scena dalla Filodrammatica Cassanese al Teatro Civico di **Gavi**. S'inizia alle 21,15, ing[redacted] 7,50 euro. [r. al.]

PROMOSSO A SAN MICHELE DALL'ISTITUTO TRIBUTARISTI

Oggi un convegno sulle novità fiscali

[redacted]

Si tiene [redacted] all'hotel San Michele di Alessandria, dalle 9,30 alle 13, una giornata di studio organizzata dall'Int (Istituto nazionale [redacted] tributaristi) sul tema: «Novità fiscali [redacted] legge delega di riforma tributaria».

All'incontro, la cui partecipazione è libera e gratuita, intervengono quali relatori [redacted] Maria Rosa Gheido, esperto de «Il Sole 24 Ore», e Lauro Alemanno, dirigente dell'Agenzia delle entrate della Lombardia. Partecipano anche Roberto Vaggi e Ruggero Ravazzotti, rispettivamente consigliere nazionale e delegato provinciale dell'Istituto. All'organizzazione della giornata [redacted] contribuito anche la casa editrice Ipsoa.

Durante la giornata si potranno avere indicazioni sulle principali novità contenute negli ultimi [redacted] provvedimenti legislativi con particolare riferimento alla finanziaria per [redacted]. Inoltre si parlerà delle iniziative dell'Agenzia delle entrate che puntano a migliorare e semplificare il rapporto fisco-contribuente-professionista.

Garantita anche [redacted] presenza del presidente nazionale dell'Istituto, Riccardo Alemanno, di recente nominato dal Cnel componente dell'Osservatorio sulle libere professioni. Parlerà della legge delega e della posizione dell'Int sulla riforma tributaria. Saranno presentati i nuovi progetti su formazione ed aggiornamento tecnico-professionale dei tributaristi iscritti negli elenchi dell'Int, che già da gennaio ricevono gratuitamente una rivista mensile di approfondimento ed aggiornamento sulle novità fiscali.

Ulteriori aggiornamenti sulla legge del[redacted] di riforma tributaria e sulle ultime novità fiscali si possono consultare sul sito www.tributaristi-int.it. [r. al.]

Riccardo Alemanno

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
Ufficio Contratti
Estratto bando di gara

[redacted]

Una f[redacted] regalare un triciclo ad Adnan

Adnan è un bambino spastico di [redacted] anni che vive nei pressi di Sarajevo, in Bosnia-Erzegovina. Come tutti i bimbi che soffrono di questo male, Adnan non può controllare il movimento delle braccia e delle gambe e non è in grado di camminare.

Esiste però [redacted] triciclo molto speciale, che costa [redacted] 2.000 euro, che [redacted] solo gli permetterebbe [redacted] spostarsi, ma avrebbe anche benefici effetti terapeutici. Per fare questo prezioso regalo ad Adnan, l'Associazione solidarietà internazionale ed emergenze, in collaborazione [redacted] la Caritas [redacted] di Alessandria [redacted] la Soms di Valle San Bartolomeo, ha organizzato una giornata di festa e di beneficenza.

Domenica 24 febbraio, alle 13, nei locali della Soms ci sarà un pranzo [redacted] solidarietà a base di antipasti, polenta e cinghiale, polenta e spezzatino, formaggi, frutta, dolce, bevande e [redacted]fè. Seguirà un pomeriggio musicale [redacted] una grande tombola con un primo premio di sicuro inte[redacted]e: un fine settimana in una città d'arte italiana.

La quota di partecipazione al pranzo è di [redacted] euro ed è necessaria [redacted] prenotazione: basta telefonare alla segreteria della Caritas di Alessandria (0131 253119) in orario d'ufficio oppure allo 0131 [redacted] il giovedì e il sabato sera. Le porte della SOMS di Valle San Bartolomeo sono aperte anche per chi vuole prendere parte solo [redacted] tombola, che avrà inizio presumibilmente intorno alle ore 15.

L'Associazione solidarietà internazionale ed emergenze, che ha in Marco Santi, Bruno Penna e Paolo Ferrero le sue colonne portanti, è impegnata fin [redacted] 1995 in missioni umanitarie in Bosnia-Erzegovina. [redacted]ggi gestisce [redacted] sistema [redacted] adozioni a distanza e raccoglie fondi per aiutare bambini e famiglie particolarmente disagiate. L'ultimo ambizioso progetto (tuttora in essere) li ha visti impegnati per allestire una mensa in Kosovo, per sfamare i poveri e gli sfollati di etnia serba e albanese.

Lettera firmata
Alessandria

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde [redacted] 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 [redacted] **Marengo:** C.S. 0131 270 027. [redacted] **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [redacted] 452.258; Cr. [redacted] 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [redacted] **Cerrina:** Cri 0142 [redacted] Cr. Verde 0131 [redacted]. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [redacted] Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** [redacted] 0131 [redacted] **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.868. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO
Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano: via [redacted] Coniglio 1 - zona Cristo (0131 248.386). Dal[redacted] 12,30 [redacted] 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urge[redacted]. Negli [redacted] comuni le farmacie di turno svolgono anche servi[redacted] reperibilità. **Acqui:** [redacted] corso Italia 13 (0144 322.663), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15 e *Albertini:* corso Italia 70 (0144 322.630), aperta dalle 15,30 alle 19,30. **Casale:** *Fabris:* via Sangiorgio 25 (0142 452.150) **Novi:** *Valletto:* [redacted] 1 (0143 23.31). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta [redacted] (0143 80.341). **Tortona:** *[illegible]:* via Emilia 39 (0131 862.008) e *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264), aperte dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi 66 (0131 943.356)

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, [redacted] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** [redacted] 322.211; **Ovada:** 0143 82.61: **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA
[redacted]ssandria: 0131 268.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [redacted]o B.: 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551, **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** [redacted] 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.883; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Rassegna
Un logo per Valenza
Al Centro comunale di cultura di Valenza s'inaugura oggi alle 18, [redacted] rassegna di elaborati presentati dai giovani partecipanti al conc[redacted] per [redacted] creazione di un logo e di una guida turistica di Valen[redacted]. [r. c.]

Conferenza
Si parla [redacted] federalismo
Per la scuola di formazione all'impegno sociale [redacted] politico, alle 9,30, in via Vescovado 3, ad Alessandria. Paolo [redacted] parla di federalismo solidale. [e. c.]

Mercatino
«Lu fas mi» a Casale
Appuntamento di febbraio in piazza Cesare Battisti, a Casale, con il mercatino «Lu fas mi». Alle 16, pizza party. [r. sa.]

Convegno a Tortona
La figura di San Rocco
Alle 17, nella sala della Banca Cassa di Risparmio di Tortona, in via Puricelli, associazione «Il leone e la rosa» e comitato «Amici di San Rocco» organizzano un convegno dedicato alla figura di San Rocco di Montpellier. [m. t. m.]

Tra gli obiettivi dell'assessorato comunale c'è anche la conservazione del Palaferraris

Casale punta sulla promozione sportiva

Inaugurata la tensostruttura, si attende la palestra Leardi

CASALE MONFERRATO

Promozione sportiva e conservazione del Palasport. Sono i primi due obiettivi indicati dall'[illegible]ssore allo Sport del Comune di Casale, Gianni Crisafulli, presentando con grande soddisfazione la nuova tensostruttura che è stata recentemente inaugurata a fianco del Palaferraris. Una struttura costata circa mezzo miliardo fra impianto, arredi e attrezzatura e capace di ospitare gare e allenamenti di pallavolo, basket, pallamano, tennis e calcetto, e dove fra l'altro si disputeranno incontri dei campionati giovanili.

«E' il primo risultato del grande sforzo del Comune per venire incontro alle richieste delle società sportive di nuovi spazi, che a settembre [illegible] completerà con l'apertura della ristrutturata palestra Leardi - dice l'assessore Crisafulli -, [illegible] impianto che amplia[illegible] il polo sportivo e consentirà di promuovere le attività, proprio nell'ottica [illegible] avvicinare sempre più i giovani allo sport e di farli confrontare con le sue regole, che poi diventano anche regole di vita».

L'apertura della tensostruttu[illegible] è stata accolta con soddisfazione dalla società casalesi, in questi mesi costrette a emigrare negli impianti della zona, anche con qualche disagio. «Soprattutto con le formazioni giovanili in questo periodo abbia[illegible] dovuto spostarci [illegible] Borgo S. Martino - dice il general mana[illegible]ger della Krumiri Bistefani, Paolo Pansa -, un ottimo impianto, ma con costi elevati. La tensostruttura ci permetterà di rientrare in città e con l'apertura della palestra Dante avremo finalmente [illegible] buonissima disponibilità di impianti per la prossima stagione». «Siamo abbastanza contenti - interviene il presidente della Gaiero Spendibene [illegible] volley, Carlo Furione -, torniamo a Casale dopo l'esperienza di Villanova. [illegible] [illegible] disponibilità della tensostruttu[illegible] potremo fare cinque allenamenti a settimana, come è giusto che sia per una formazione che affronta un [illegible] di B1. Stiamo anche valutando la possibilità di spostare la squadra di serie C in quanto è costretta [illegible] allenarsi negli impianti della palestra Dante [illegible] IV Novembre, [illegible] [illegible] permettono grandi recuperi laterali, situazioni che incidono negativamente nelle gare interne, che [illegible] disputiamo nella grande palestra di Occimiano. Con la riapertura della palestra Dante credo che tutte [illegible] società avranno finalmente gli spazi adeguati per allenamenti e campionati».

L'inaugurazione della tensostruttura accanto al Palaferraris: nell'opera il Comune ha investito circa mezzo miliardo

Per il secondo anno si guarda alla rassegna di Milano per valorizzare il territorio

Con malvasia, krumiri e barbera alla Bit

Stand del Comune nel padiglione delle Città del Vino

CASALE MONFERRATO

Malvasia, krumiri, salame e barbera: gli ambasciatori del Monferrato alla [illegible] di Milano, la Borsa internazionale del turismo, che vede per la seconda volta la partecip[illegible] della città di Casale Monferrato.

«Una partecipazione che si sta rivelando un grande successo - dice l'assessore comunale al Turismo, Gianni Crisafulli, che ogni giorno fa la spola fra Casale e Milano - lo stand del Comune è presente nel padiglione delle Città del Vino, associazione a cui abbiamo aderito dallo scorso anno e che ci permette attraverso le nostre proposte enogastronomiche di promuovere Casale e, come capitolo del Monferrato, anche tutto il suo territorio, facendo conoscere le sue tipicità enogastronomiche, la bellezza paesaggistiche e soprattutto quelle architettoniche».

L'altro pomeriggio c'è stata la presenza nel padiglione delle Città del Vino del campione Francesco Mosur, testimonial del [illegible]nvegno «La bicicletta e l'enogastronomia». «Un abbinamento che si sposa a meraviglia con il [illegible]o territorio - prosegue Crisafulli - in quanto sulle nostre colline o lungo le sponde del Po ci sono degli spettacolari percor[illegible] da affrontare in mountainbike, o quale proposta migliore da offrire [illegible] turisti-sportivi [illegible] non quella di un tour in bici seguito da una tappa nei nostri ristoranti o agriturismi?».

Il Comune di Casale partecipa per la seconda volta alla Borsa internazionale del turismo

Proprio per far conoscere meglio le proposte enologiche (sono presenti anche i vini del Torchio d'Oro) oggi [illegible] padiglione delle Città del Vino verrà presentata la nuova guida a cui aderiscono [illegible] città, fra [illegible] Casale. «Una guida di grande valore e che in copertina vede addirittura la presenza di Enzo Biagi» prosegue Crisafulli, recentemente entrato a far parte [illegible] coordinamento regionale delle Città del Vino, rappresentante di Casale a fianco di realtà come Canelli. «La scelta di entrare a far parte delle Città del Vino è stato un ottimo investimento - dice ancora l'assessore -, anche perché Casale si è appoggiato a una grande macchina editoriale con una straordinaria forza distributiva. Una presenza che ci ha inoltre permesso di capire l'importanza della nostra tipicità». Una propo[illegible] [illegible] promozione del territorio e dei suoi prodotti che ha visto nell'ultimo periodo [illegible] incremento in Monferrato di vinerie ed enoteche che vanno ad affiancarsi agli 86 ristoranti, 22 alberghi [illegible] 45 dimore per agriturismo e bed & breakfast.

Un'area denominata «Gustinfiera» sarà dedicata ai prodotti monferrini

Alla «Mostra di San Giuseppe» tante specialità gastronomiche

CASALE MONFERRATO

La Mostra di San Giuseppe punta sempre più sulla qualità e, soprattutto, [illegible] [illegible] monferrini. Punto di forza della 56ª edizione, che si inaugurerà venerdì [illegible] marzo e che resterà aperta fino al 24, [illegible] proprio le specialità gastronomiche che troveranno spazio [illegible] un'area di [illegible] metri quadrati posti al termine del percorso espositivo. Un'area denominata «Gustinfiera», realizzata anche grazie all'[illegible] professionalità di Rossella Filippini che ha saputo raccogliere piccole e grandi aziende per presentare, alle migliaia di visitatori, il meglio della produzione locale. Fra gli espositori hanno già dato la loro adesione Bistefani, Curti Riso, Portinaro, oltre alle quattro Cantine sociali del Monferrato: Rosignano, San Giorgio, Serralunga e Vignale, naturalmente con la presenza dei vini del Torchio d'Oro.

«Abbiamo voluto puntare molto sui prodotti monferrini - dice Gianni Calvi, neopresidente dell'Ente Manifestazioni, che organizza la rassegna - perché in questo momento c'è [illegible] grande riscoperta del Monferrato, dei suoi sapori e della [illegible] tipicità, ed [illegible] giusto muoverci in questa direzione essendo la Mostra di San Giuseppe la [illegible] della città». Proprio in questa ottica della promozione del territorio e dei suoi prodotti la ristorazione in fiera sarà curata da [illegible] ristorante dell'Arimon, che aderisce fra l'altro [illegible] «Stile Monferrato», [illegible] Taverna Paradiso, che ogni sera proporrà menù tipici monferrini accompagnati [illegible] vini della zona.

La gastronomia sarà il punto forte della prossima edizione della Mostra di San Giuseppe

«ANTOLOGICA» CON OPERE DI MARTINI E ALTRI ARTISTI

Sculture del '900 nell'ex coltelleria

ACQUI TERME

Quest'anno, il tradizionale appuntamento con l'arte organizzato dal Comune sarà centrato sulla scultura del '900. Il titolo della rassegna, che si terrà all'ex stabilimento della coltelleria Kaimano da luglio fino a ottobre, sarà «Oltre Martini, scultura moderna e contemporanea in Italia». Come per le precedenti edizioni, l'organizzazione dell'importante evento culturale è stato affidato ad Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, della galleria «Bottega d'Arte», di corso Roma. Grazie all'opera dei due galleristi acquesi, la città, con il passare degli anni, è diventata un punto di riferimento nel panorama artistico internazionale.

«La mostra avrà quale elemento centrale la figura e l'opera di Arturo Martini, considerato dalla critica il capostipite della scultura moderna e contemporanea in Italia - spiegano Aurelio Repetto e Fortunato Massucco -. Dall'opera di Martini si dipartiranno due distinti filoni che caratterizzeranno l'edizione antologica: il primo, denominato "La tradizione dell'immagine", annoverà importanti autori quali Manzù, Marini, Mossina, Maffai, Greco, Perez, Minguzzi e Paladino. Invece, il secondo filone avrà per tema specifico "La struttura e la materia" e comprenderà una serie di artisti del calibro di Fontana, Melotti, Leoncillo, Milani, Garelli, Colla, Mastroianni, Cascella, Scanavino, Pomodoro, Somaini e Ghinzani».

Un posto centrale spetterà a importanti opere di Arturo Martini, che per molti anni lavorò ad Acqui, a Villa Ottolenghi: il grande plesso monumentale del «Figliol Prodigo», conservato nella casa di riposo Ottolenghi, e altre importanti sculture di collezionisti privati e che fino agli Anni Ottanta facevano parte della collezione di Villa Ottolenghi. [g.l.f.]

Il «Figliol Prodigo» di Arturo Martini

CASALE, IERI UNA INTENSA GIORNATA DI CONSULTAZIONI. RESTA L'INCOGNITA DI «CITTA' INSIEME»

Maratona per salvare la giunta

Rc potrebbe votare il bilancio, poi il rimpasto

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

L'accordo che consente il superamento della crisi politica si sta avviando a conclusione, anche la lista civica Città Insieme, come già anticipato, non si è presentata all'incontro iniziato ieri mattina e che si è protratto fino a notte e che potrebbe concludersi stamane. Rifondazione comunista dovrebbe agganciare alla coalizione del centrosinistra: i 16 voti utili per il bilancio, che andrà in discussione e in votazione la prossima settimana, ci sono. Ma soprattutto, come hanno sottolineato Riccardo Coppo, del ppi, e Salvatore Sanzone, segretario politico del ds, «ci sono le condizioni per governare secondo un programma comune e condiviso, lo spirito improntato alla collaborazione».

Coppo non dispera che, al di là di questa fase, resti aperto un dialogo con Città insieme: «Faremo di tutto per ricompattare la coalizione, ma adesso bisogna assumersi la responsabilità di amministrare la città: questo non è un gioco dove si può andare e venire».

L'intera giornata è stata dedicata a cercare, tra ds, ppi, Comunisti italiani e Rc, «programma integrato, con una visione completa sui problemi della città, capace di collaborare con i fondi per lo sviluppo e di essere attento ai deboli con la solidarietà» come ha precisato Coppo.

Rifondazione ha illustrato un documento articolato in cui sono sintetizzate le questioni che stanno più a cuore a questa componente politica. Il confronto riprenderà questa mattina ed è probabile che, in giornata, scaturisca una presa di posizione unitaria che, superato il bilancio, si attuerà dopo il rinnovo dello Statuto con l'introduzione dell'allargamento della giunta da 6 a 8 assessori e una ridistribuzione complessiva delle deleghe agli esponenti della coalizione ricostituita, «in un equilibrio – ha sottolineato Sanzone – che tenga conto dell'espressione della sinistra e del centro e non matematicamente legato alle percentuali di presenza dei singoli partiti».

Lo spirito nuovo con cui si riparte e che dà al sindaco Mascarino una maggiore forza anche di proseguire un dialogo, già avviato, con altre forse contrarie alla destra – lo sdi e i verdi, ad esempio -, potrebbe tuttavia essere del tutto risolutivo della crisi. E' ancora possibile un colpo di coda. Ieri, in tarda serata, Città insieme ha avuto un confronto interno. Potrebbe decidere di concretizzare la proposta che da qualche tempo fa passare soltanto a mezza voce, ovvero chiedere a tutti i consiglieri dell'opposizione di dimettersi. Così cadrebbe il sindaco e, quindi, anche la giunta. Tecnicamente è possibile. Ciò che è ancora chiaro è se l'opposizione, che pure si dice pronta a un'eventuale chiamata elettorale, ha la senta di prendersi la responsabilità di consegnare la città a un commissario prefettizio per almeno un anno, fino al prossimo turno elettorale di primavera, con un congelamento di tanto della pratiche di routine, quando di tutto ciò che significa sviluppo e, soprattutto, in un territorio martoriato dall'alluvione, di ricostruzione e rinascita.

Ad Acqui

Bisio: «Un tavolo del centrosinistra»

ACQUI. «Un tavolo di concertazione per le forze politiche del centrosinistra». La proposta arriva dal vice presidente della Comunità montana, Gianmarco Bisio, dopo l'indicazione da parte di alcune forze politiche di questo schieramento che lo vedrebbero con favore quale candidato sindaco alle elezioni di maggio.

«Mi ha lusingato la forte e pressante richiesta pervenutami dalle rappresentanze acquesi e provinciali di forze politiche del centrosinistra – dice Bisio -. Rispetto alla decisione di accettare un così importante impegno elettorale, non posso non considerare il rapporto di vecchia data che mi lega a termini di amicizia e militanza politica con il dottor Gallizzi, che stimo e che con altrettanto coraggio si sta impegnando, per la Lista Civica, in questa difficile e delicata competizione elettorale». Secondo Bisio, che si è riservato di accettare la candidatura propostagli, sarebbe opportuno a questo punto attivare un tavolo di concertazione delle forze del centrosinistra, per verificare tutti assieme le possibili strategie da mettere in atto. L'idea, probabilmente, è di capire se si può arrivare ad un'unica lista. [g.l.f.]

Gianmarco Bisio

UN CONVEGNO AD ASTI

Quell'insetto che falcidia il grano

ASTI. Tre anni fa, un piccolo e fino ad allora sconosciuto insetto, dal nome scientifico di «Eurigaster Maura» ed «Eurigaster Australica», fece improvvisamente calare di qualità del grano prodotto in varie zone del Piemonte: nulla di grave per la salute umana, ma le farine non lievitavano a dovere. Con seguenti problemi per i panificatori e un calo di prezzo per i coltivatori. Comunemente detta «cimice del grano», l'Eurigaster fu sconfitta grazie ad una lunga serie di sperimentazioni ed interventi sul campo.

Del lavoro svolto e di qualità del grano si parlerà stamane (inizio alle 9) nel salone della Coldiretti di corso Felice Cavallotti, durante un convegno dal titolo «Problematiche fitosanitarie e conseguenze qualitative: le cimici del grano per salvaguardare la qualità del pane». Interverranno Adriano Cavallito, esperto in cerealicoltura; Luciana Tavella dell'Istituto di Entomologia e Zoologia applicata all'Ambiente; Silvia Corbellini dell'istituto sperimentale per la Cerealicoltura di S. Angelo Lodigiano e Giacomo Michelatti del Servizio Fitosanitario della Regione. Tra gli invitati, cerealicoltori e rappresentanti di aziende molitorie e panificatori. Ricordano alla Coldiretti: «Fu grazie ad uno strumento particolare, "l'alveografo di Chopin", che scoprì come il responsabile della mancata lievitazione fosse una piccola cimice. Tra l'altro in quell'anno i ricavi dei cerealicoltori vennero penalizzati in media del 30%».

A tre anni da questi eventi, dopo un'impegnativa sperimentazione (grazie anche al sostegno finanziario della Provincia e della Camera di Commercio) si può fare un'analisi attendibile della situazione. [e. ce.]

RAGGIUNTO L'ACCORDO CON IL COMUNE

Un «Punto Inps» anche ad Ovada

OVADA. Anche a Ovada sarà istituito un «Punto Cliente Inps», per rendere più agevole l'erogazione dei servizi previdenziali a cittadini e aziende del comprensorio. La decisione è stata formalizzata con un protocollo d'intesa fra l'Inps-Area provinciale di Alessandria e il Comune. La città metterà a disposizione locali e attrezzature necessarie all'allestimento del nuovo servizio, mentre l'Inps garantirà la presenza del personale, che fornirà le risposte e le informazioni che ora si possono avere solo recandosi ad Alessandria o all'agenzia di Acqui.

Il nuovo ufficio dovrebbe essere affiancato allo Sportello unico per le attività produttive, istituito recentemente, ed entrambi troveranno sistemazione definitiva al piano terreno del Palazzo comunale, dopo che saranno completati i lavori di ristrutturazione, destinati a cambiare sostanzialmente l'assetto interno di buona parte dell'edificio. [r.bo.]

CASALE, LA CERIMONIA OGGI ALLE 16

L'Anffas consegna i premi della bontà

CASALE. Oggi alle 16 nel salone Bartolomeo, in piazza Baronino, l'Anffas, presieduta da Giovanna Bevilacqua Scaglioti, consegnerà il Premio Anffas 2002 rivolto al mondo del lavoro, della scuola e del volontariato. Per il mondo del lavoro il premio va all'Istituto alberghiero Artusi, per la scuola alle collaboratrici scolastiche della elementare Martiri, infine per il volontariato a Vittorina Lasagna, di Montemagno. Premiati inoltre i vincitori del concorso Anffas per le scuole. Per le elementari la 2ª di Rosignano e Lombardo, 5ª di Murisengo. Attestati di benemerenza al 1° e 2° ciclo della elementare di Balzola e alla 3ª delle Martiri di Casale. Per le medie la 3ª della Dante Hugues Trevigi, attestati a Elena Bottoni e Stefania Callegari della 3D della Dante Hugues Trevigi, infine per le superiori premi a Nazzareno Ceschin, 2B Balbo, attestati alla 2A del Liceo Scienze sociali e Cinzia Frezzato, 2A dell'Istituto Leardi. [r. sa.]

APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI A TEMA

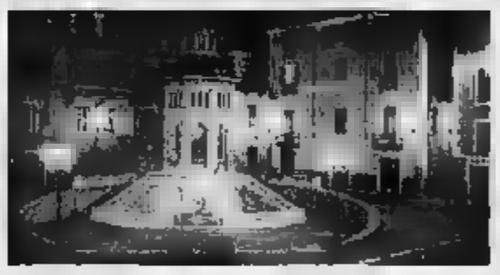
Le Serate del Gusto

Dopo il successo ottenuto nel mese di febbraio, continuano per tutto il mese di marzo le serate enogastronomiche a tema a cura dell'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato.
Promuovere il proprio territorio e la ristorazione, iniziativa intrapresa dall'Associazione Ristoratori, non è stato facile.
Questo gruppo di Ristoratori con impegno e professionalità propone alla gentile clientela dei menù a prezzo contenuto, vini compresi, dove l'elaborazione di materie prime e qualità è la garanzia che viene offerta. Un grazie va alle Aziende Vitivinicole che unitamente ai Ristoratori associati hanno deciso di continuare uniti questo cammino. Queste Aziende che meritano di partecipare con noi a questo sperato e giusto successo

Castellucci Elisabetta	Tel. 0144.311538	Acqui Terme
Cascina Sant'Ubaldo	Tel. 0144.311546	Acqui Terme
Marenco	Tel. 0144.363133	Strevi
Vigne Regali - Banfi	Tel. 0144.363485	Strevi
Torre di Castelrocchero	Tel. 0141.760139	Castelrocchero

Ai gentili Signori che onoreranno con la Loro presenza i nostri Ristoranti che le Aziende Vitivinicole sopra citate, sentiamo di poter dire "Visitateci, non Vi deluderemo"

I menù dei prossimi appuntamenti enogastronomici usciranno il 15 MARZO



A CURA DEI RISTORANTI ASSOCIATI
ASSOCIAZIONE RISTORATORI D'ACQUI TERME E DELL'ALTO MONFERRATO
2002

1 MARZO 2002	4 MARZO 2002	5 MARZO 2002	7 MARZO 2002	14 MARZO 2002	15 MARZO 2002
ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO *Tema "La ... del sale acciughe, stoccafisso e baccalà"*	**RISTORANTE BEL SOGGIORNO** *Tema "I Ravioli secondo noi"*	**OSTERIA LA CURIA** *Tema "L'acciuga"*	**RISTORANTE CAPPELLO** *Tema "Variazioni sulla Robiola di Roccaverano"*	**RISTORANTE RISTORO REGINA** *Tema "Il bollito misto"*	**RISTORANTE DEL PESO** *Tema "Il carciofo"*
MENÙ Frittelle di baccalà Stocco, bianco, rosso e nero Baccalà mantecato Acciughe di Nonno Carlo Polenta e Baccalà Buridda di Stoccafisso Dolce Vini abbinati Cortese dell'Alto Monferrato Cant. Castelrocchero Gavi Dolcetto d'Acqui - Bricco Mirano - Cant. Castellucci Moscato d'Asti - Il Colibrì - Cant. Castellucci Moscato d'Asti - Il Colibrì - Cant. Castellucci € 25,82 vini compresi pari a L. 50.000	MENÙ Aperitivo Antipasto: Ravioloni fritti con gorgonzola Primi piatti: Fagottini con verdure di stagione Agnolotti di stracotto Ravioli d'anatra al sugo di moscato passito Ravioli di cinghiale Dolce a scelta Vini: saranno serviti esclusivamente i vini dei produttori aderenti alla manifestazione 33,57 vini compresi pari a L. 65.000	MENÙ Peperone arrosto con acciuga L'Acciuga fritta Vino: Tener - Villa Banfi Bigoli al torchio con acciughe Vino: Valtignosa - Marenco L'Acciuga ripiena con tortino di patate Vino: Chardonnay - Piemonte Sorbetto al brachetto d'Acqui Vino: Brachetto d'Acqui € 33,57 vini compresi pari a L. 65.000	MENÙ Aperitivo e entrée con quiche di Robiola e mirepoix di verdurine Cortese Valtignosa - Marenco Insalatina di testa in cassetta con scaglie di Robiola mesticanza in vinaigrette Budino caldo di Robiola allo zenzero su vellutata di asparagi con Gavi "Contero" Millefoglie di rossi d'uovo con Caprino di Roccaverano, fave, piselli e julienne di porri con Dolcetto Cascina Sant'Ubaldo Strudel di pollo ai peperoni al forno su crema di Robiola al basilico Barbera "Torre di Castel Rocchero" Piccolo soufflè di Robiola con composta di frutta all'aceto balsamico con Brachetto d'Acqui "Vigne Regali Banfi" € 33,57 vini compresi pari a L. 65.000	MENÙ Insalatina di ceci e testina Tonno di cappone Ravioli al plin in brodo di carne Bollito misto alla Piemontese con salse Cremino di menta con cioccolato caldo Vini dei produttori associati € 25,82 vini compresi	MENÙ Sformato di carciofi e fonduta Pappardelle ai carciofi Capretto al rosmarino, patate novelle e carciofi Crostata di frutta Viti: Gavi, Dolcetto d'Acqui, Moscato vini compresi pari a L. 50.000
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) Via delle Scuole, 1 Tel. 0144.92366 - Fax 0144.953900	15010 Cremolino (AL) Via Umberto I, 69 Tel. 0143.879012 - Fax 0143.879923	Acqui Terme (AL) - Via Bollente, 72 Tel. 0144.356049 - Fax 0144.329044 E-mail: info@enotecalacuria.com	Acqui Terme - Strada Visone, 64 Tel. e Fax 0144.356340 E-mail: ristorante.cappello@libero.it	Via A. Alcaldi, 27 Spigno Monferrato (AL) Tel. 0144.91506	Via Alessandria, 44 Strevi (AL) Tel. 0144.363216

Auto nuova o auto usata da noi, da sempre le migliori condizioni

Gruppo **Paterna**

PUNTI VENDITA
CENTRI DI ASSISTENZA
IN PROVINCIA

Tutti i modelli di tutte le marche con garanzia ufficiale, veicoli commerciali con allestimenti personalizzati, mezzi speciali per disabili, autoambulanze, allestimenti per protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, piattaforme aeree, mezzi pubblici, assistenza tecnica specializzata, pagamento in contanti dell'usato dato in permuta, leasing, **acquisto anticipo**, noleggio a lungo termine.

Alessandria - Via Marengo, 73 - tel. 0131.234022

Ecco alcuni consigli per chi sceglie il rito civile e per chi si sposa in chiesa

Matrimonio, un affare complesso

Prima del «sì» necessari molti documenti

ALESSANDRIA

Quando si decide che è giunto il momento di coronare un sogno d'amore con il matrimonio, è necessario pensare inizialmente ai documenti. Il matrimonio infatti oltre ad essere un passo importante che cambia la vita è anche un «patto sociale». Oggi la richiesta dei documenti è una pratica che si completa in tempi più brevi, ma comunque è sempre meglio essere previdenti.

Per preparare bene un matrimonio, occorrono tre ai sei mesi, ma chi ha fretta può volare in America dove ci si sposa in dieci minuti. Il matrimonio, civile che cattolico deve essere preceduto dalle pubblicazioni affisse al municipio: ci si può sposare dopo quattro giorni dalla loro scadenza e entro i seguenti 180, poi il valore dell'atto decade.

I documenti necessari per il rito civile sono: estratto dell'atto di nascita; certificati di stato civile, cittadinanza, residenza, a quello cattolico vanno aggiunti: la dichiarazione di partecipazione al corso prematrimoniale, obbligatorio; certificati di: battesimo, cresima, del fidanzato e della fidanzata eventualmente vidimato dalla Curia a discrezione del sacerdote che celebra la cerimonia.

Il matrimonio concordatario è un matrimonio religioso regolato dal diritto canonico, al quale sono riconosciuti gli stessi effetti del matrimonio civile e entro cinque giorni viene trasmesso agli uffici comunali.

Preparati i documenti bisogna scegliere e celebrare il matrimonio in forma civile e religiosa. Per il rito in municipio, ogni Comune dispone di orari e tariffe: infatti il prezzo della cerimonia cambia in base al giorno e agli addobbi scelti. In genere «sposa» il sindaco o un assessore su delega. Ci si può in qualsiasi palazzo comunale italiano. La celebrazione del matrimonio cattolico deve avvenire nella parrocchia di uno degli sposi e in quella dove andranno ad abitare, ma anche dove dei «rubendis» è particolarmente conosciuto: questo perchè il matrimonio è un fatto che interessa l'intera comunità e non è soltanto un evento privato. Per essere «svincolati» da questi obblighi bisogna chiedere il permesso in Curia.

Le nozze possono essere celebrate in ogni giorno dell'anno, ma secondo l'antica consuetudine della Chiesa, quando dovesse essere celebrato in Avvento o Quaresima bisogna tenere conto delle caratteristiche di questi tempi liturgici.

Quando i documenti sono pronti e si è decisa la data delle allora ci si può dedicare alla preparazione della festa. Indipendentemente dal rito scelto, infatti l'evento va festeggiato in forma festosa e privata ma sempre con classe ed eleganza i modi tanti, spazio dunque alla fantasia di ognuno. E che festa sia.

Il giorno del matrimonio è per molti versi indimenticabile: bisogna prepararlo con cura e non dimenticare i documenti necessari

PARTECIPAZIONI E INVITI A NOZZE

L'una non esclude l'altro ma gli sposi non scordino di allegare il bigliettino

Il matrimonio si annuncia a parenti e amici le partecipazioni e gli inviti. Si tratta due elementi diversi, da non confondere. L'argomento è piuttosto delicato, in quanto - attraverso partecipazioni e inviti - gli sposi devono scegliere chi invitare alla cerimonia e alla festa e a chi invece solo annunciare l'avvenimento.

La partecipazione, infatti, rappresenta uno strumento attraverso il quale far sapere alle persone care, in forma ufficiale, che una coppia ha deciso di sposarsi. Non costituisce però un invito a pranzo o al ricevimento. L'invito, invece, è un biglietto che viene allegato solo a determinate partecipazioni: serve infatti ad invitare alla festa nuziale le persone con i quali si vuole condividere l'avvenimento. Chi riceve la partecipazione invito, dovrebbe rispondere agli sposi felicitandosi per le nozze con un biglietto, una telefonata e magari con un mazzo di fiori o un piccolo presente; inoltre, se lo desidera, può partecipare alla cerimonia. Partecipazioni ed inviti si spediscono o si consegnano un mese prima del matrimonio. Gli indirizzi sulle buste vanno scritti a mano. E' opportuno poi che partecipazioni, inviti, bigliettini delle bomboniere e quelli di ringraziamento seguano la stessa impostazione grafica. Tutte le persone che hanno inviato un telegramma, un biglietto, fatto un regalo o una visita, vanno ringraziate con un bigliettino dopo le nozze. A meno che l'invitato non sia una persona anziana o malata, non si deve mai consegnare la bomboniera con la partecipazione o l'invito. Le bomboniere, infatti, si donano esclusivamente alla fine della festa.

RISTORANTE
Le Terre Rosse
di Nosengo P. e C. s.n.c.
SPECIALITÀ MONFERRINE
MENÙ A BASE DI TARTUFI SU PRENOTAZIONE
Frazione San Maurizio - Conzano Monferrato (AL) - Tel. 0142.925285
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Ristorante Belvedere
Pessinate di Cantalupo Lig. (AL)
Tel. 0143.93138
Sabato 23 febbraio ore 20,30
Sformato di carciofi con padellata di calamaretti e porri
Acciughe ripiene alla ligure
Carpaccio di polpo con salsa ai capperi
Ravioloni di pesce cappone e maggiorana saltati con pomodoro fresco
Spaghetti saltati con vongole e peperoni
Frittura di calamaretti del golfo ligure
Involtino di salmone porcini
Panna cotta con salsa ai frutti di bosco
L. 65.000 *vini compresi*

Nuovo Ristorante delle Terme
Cucina specializzata in piatti di tradizione Piemontese
Saloni per Banchetti, Cerimonie e Ricorrenze. Brunch e Cocktail Parties
Menu personalizzati

Via Fontana, 18 - Abentenenza (AL) - 0131.945253 - 0131.951677

UN'INFINITA CONVENIENZA
mille idee
ALESSANDRIA
Via Mazzini,79 - Tel. 0131.527.81 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131.34.34.48

Vasto assortimento di bomboniere
kit fai da te completo
OFFERTISSIMA!!
• Padelle dal ø 24 al 32
• Tegami dal ø 24 al ø 32
• Casseruole dal ø 18 al ø 24
• Tris Padelle
• Tris Tegami
• Tris Pizza
• Tris Tortiere
• Bis Pentole
• Friggitrici
• Pentole dal 18 al ø 24
• Tortiere Piccole-Medie-Grandi
• Teglie Medie-Grandi
• Tris Teglie
• Tris Casseruola
• Tris Casseruola con manico
• Bis Casseruola

Tutte al magico Prezzo
di € 5,17 pari a L.10.011 cad.

FRANCO SPINETTA
Liste di Nozze
Regala agli Sposi un
BRILLANTE PURISSIMO
In negozio tutti i giorni è aperta la mostra:
"La Tavola Moderna"
Ingresso libero
orari: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00
Castelnuovo Scrivia, Via Cavour angolo Via Roma - Tel. 0131826183

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate ■ Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato ■ diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse at the Essex House**
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo ISAO Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MESOTERAPIA CAPILLARE •
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253701 0131.254537

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 23 FEBBRAIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPIANTI CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253701 Fax 0131-254537

ALLA BIT IERI IL TALK-SHOW CONDOTTO DA MASSIMO GILETTI HA ESALTATO IL «RINASCIMENTO» DI UNA REGIONE CHE PUNTA ANCHE SULL'ENOGASTRONOMIA

Turismo, la crisi è alle spalle

Tedeschi e scandinavi scoprono il Piemonte

Gianfranco Quaglia
Inviato A MILANO

Questo Piemonte da mangiare e bere a piccoli [illegible]. E' una delle più importanti chiavi per entrare in una regione uscita dal suo guscio. Alla Bit l'enogastronomia subalpina galoppa e miete consensi [illegible] una forte mano a tutto il sistema. Ai tavoli del «Buy Italy», la borsa per operatori specializzati che mette [illegible] fronte italiani [illegible] compratori stranieri, [illegible] il Piemonte è stato venduto alla grande. Come dice Paolo Lubbia, direttore dell'Agenzia turistica regionale: «C'è un forte interesse [illegible] tedesco e stiamo sfondando anche in quello scandinavo, dopo una lunga e intensa opera [illegible] penetrazione promozionale. Insomma, ci sono tutti i segnali della ripartenza dopo l'11 settembre. Naturalmente l'enogastronomia è [illegible] nostra punta di diamante».

Ed ecco che ieri, nello «Spazio Incontri» dello stand della Regione, gusti [illegible] sapori, [illegible] dizioni e consigli per gli intenditori [illegible] stati il tema all'ordine del giorno del talk-show condotto da Massimo Giletti. Lui, il biellese, che non vuole tradire la piemontesità, [illegible] la esalta sino al punto da suggerire all'assessore al Turismo, Ettore Racchelli: «Ma perché [illegible] ci portiamo a casa i tesori [illegible] di Casa Savoia, custoditi nel caveau della Banca d'Italia, [illegible] esponiamo a Torino?».

I talk-show del Piemonte, per le riprese televisivie coordinate da Franco d'Amato, sono diventati punto d'attrazione della Bit. E quello di ieri pomeriggio ha confermato ancora di più l'interesse per il settore enogastronomi[illegible] elemento trainante. Dice il dietologo [illegible] nutrizionista Giorgio Calabrese: «Fino [illegible] oggi abbiamo badato sial quantità. [illegible] ora abbiamo più rispetto del palato [illegible] dobbiamo dare una nuova chiave di lettura al cibo con una valenza legata alla longevità. Non solo: si [illegible] fatta strada l'idea secondo la quale il cibo fa bene, ma soprattutto [illegible] bene sotto l'aspetto psicologico». Dai mangiari tradizionali, alla «bagna cauda» nel rispetto del passato e del presente. Ai grandi vini. Per Pier Domenico Garrone, presidneto dell'Enoteca regionale, [illegible] serve avere [illegible] laurea per bere». E Paolo Massobrio, giornalista enogastronomico: «Ci so[illegible] vini, come il Barolo, che ci riportano ai colori del Rinascimento». Pennellate [illegible] profumi, che sembra[illegible] [illegible] nel bicchiere [illegible] creano atmosfera. Il giornalista Giorgio Viglino ricorda [illegible] c'è un rapporto forte anche tra vin[illegible] sport, tanto che Maurizio Damilano non rinuncia mai a un buon bicchiere durante [illegible] pasto. Non è solo un'abitudine. Calabreso ha trovato anche la motivazione scientifica: «Grazie [illegible] rosso gli atleti possono trovare una capacità di espressione muscolare maggiore».

Dibattito [illegible] riflessioni che sembrano uscire da un «salone del gusto». Invece siamo alla Borsa internazionale [illegible] turismo. Ma - avverte Racchelli - su un prodotto agroalimentare si può costruire anche una realtà umanistica.

Nel talk-show si è parlato anche di ambiente, ricchezze culturali da valorizzare, e campionati del mondo [illegible] canoa, che si terranno quest'anno in Valsesia. Sono intervenuti Paolo Ferraris (presidente Valsesia Wild Water), il giornalista Roberto Rosso, un toscano che elogia lo spirito «rinascimentale» del Piemonte», capace di capovolgere situazioni negative [illegible] trarre spunto per progetti di rilancio.

L'IDENTIKIT DELL'AGRITURISTA

E' giovane, colto e straniero

[illegible] L'agricoltura è la «grande presente» [illegible] salone internazionale del turismo, [illegible] palcoscenico delle [illegible] il mondo dei campi occupa [illegible] posto di primo piano, offrendo alternative e possibilità complementari. A cominciare dall'enogastronomia, diventata partner insostituibile del settore turistico. [illegible] dimostrano le numerose iniziative piemontesi e l'interesse rivolto dagli operatori di tutto il mondo. L'esaltazione dei prodotti attraverso la ristorazione ma anche l'accoglienza negli agriturismi. Ed è appunto l'agriturismo una delle scelte più gettonate. Proprio alla Bit Terranostra (Coldiretti) ha presentato l'identikit dell'agriturista tipo: ha un'età compresa fra i 18 e i 35 anni (55%), è laureato (30%), è straniero (25%), svolge lavoro d'ufficio come impiegato (50%) [illegible] sceglie l'agriturismo per la qualità [illegible] enogastronomica (75%). Un giro d'affari che ha ragiunto [illegible] 2001 il fatturato di 570 milioni di euro, con oltre 15 milioni di giornate di presenze nelle 10 mila aziende censite in tutta Italia. L'indagine della Coldiretti riguarda anche le aspettative degli ospiti: accoglienza, rapporto familiare, cibi genuini [illegible] piatti tipici, [illegible] e relax, rapporto [illegible] la [illegible] e esplorazione dei territori poco conosciuti. (g. f. q.)

Massimo Giletti con Giorgio Calabresi e Pier Domenico Garrone (foto newpm)

Il vino è un grande protagonista nel «circo» di proposte offerto dalla Bit

Occhi puntati sulle proposte tecnologiche del salone

Ettore Racchelli con Francesco Gaiardelli (Mediaman) e rappresentanti in costume di Canelli

L'assessore Racchelli con il direttore dell'Atl Cuneo Paolo Bongioanni, il presidente dell'Atl Alba Bra Claudio Alberto e il presidente della Noicom volley Barrocro

Provincia di Cuneo «Terra del ritorno»

Volume in 5 lingue (dono della Fondazione Crc) racconta le emozioni

MILANO

Dalla grande annata delle montagne guidate da Limone, alle colline dei vini e dei tartufi, reduci [illegible] un autunno da «tutto esaurito» nonostante l'11 settembre. Anche la Bit 2002 ha offerto [illegible] spaccato vincente della provincia di Cuneo e ad arricchire le potenzialità di una delle aree emergenti del Piemonte ha fatto il suo esordio [illegible] Milano il nuovo volume [illegible] comunicazione destinato a presentare la «Granda» sui mercati mondiali, [illegible] pubblicazione in cinque lingue intitolata «La terra del ritorno» regalata dalla Fondazio[illegible] Cassa di risparmio di Cuneo. Tra gli stand della [illegible] il direttore dell'Atl di Cuneo, Paolo Bongioanni, e il presidente dell'Atl di [illegible] Bra Langhe Roero, Claudio Alberto, lo hanno consegnato all'assessore regionale Ettore Racchelli, portando un mattone simbolico - ma importante - alla promozione del prodotto Piemonte.

«Non ci era mai capitato - hanno scritto nell'introduzione i presidenti Gian[illegible] Oddero (Fondazione Crc), Gianni Vercellotti (Atl Cuneo) [illegible] Claudio Alberto (Alba) - di immaginare [illegible] provincia di Cuneo come la "Terra del ritorno", ma in queste pagine c'è la terra che amiamo [illegible] cerchiamo di difendere e valorizzare da tempo. I turisti di tutto il [illegible]do potranno condividere le stesse emozioni, sognare una visita e soprattutto portare con sé un'emozione che invita [illegible] ritornare. Un lavoro di alto livello, destinato a un pubblico che sa capire il nostro meraviglioso territorio».

La pubblicazione - di cui è stata messa [illegible] punto anche un'edizione in giapponese che potrebbe uscire in autunno - si propone in cinque lingue (italiano, inglese, francese, [illegible]desco e spagnolo) [illegible] ha alla base un importante studio di photoediting e di valorizzazione [illegible] immagini (firmate Bruno Murialdo), abbinate [illegible] testi per suscitare [illegible]. «E' stato una lavoro di equipe - spiega Isabella Oliva della Esthos di Cuneo che ha realizzato l'opera - e il risultato finale è frutto anche dell'impegno del fotografo, della Fotolito Ponti di Boves e della tipografia Tec di Fossano. Dietro queste pagine c'è un lungo lavoro di selezione delle immagini e di suggestioni, frutto delle meravigliose emozioni che la "Granda" sa comunicare a chi ha voglia [illegible] conoscerla. In alcuni casi abbiamo realizzato veri e propri set naturali, facendoci suggerire dai panorami titoli come i "colori della memoria", "differenti prospettive" [illegible] "finestre sull'anima"».

Foto e parole per narrare le bellezze della Granda tra «differenti prospettive» e «finestre sull'anima»

La Bit ha segnato la presentazione ufficiale del volume, ma alcune copie erano già [illegible] distribuite in fiere [illegible] [illegible] in Italia [illegible] all'estero. «Il successo del volume - spiega Paolo Bongioanni, direttore dell'Atl di Cuneo - è stato subito straordinario». «Finalmente - aggiunge il presidente albese, Claudio Alberto -, una pubblicazione di alto profilo per la nostra provincia». Complimenti anche dal presidente della Noicom Brebanca volley Enio Barroero, ospite allo stand del Piemonte: «Un lavoro di qualità che risponde alla richiesta di professionalità avanzata dal mondo del [illegible]. (r. a.)

GIROd'ALPE

Un castello su cui arrampicare

Enrico Martinet

E' alta sei metri, è grigia; da [illegible] lato ha un muro finto, di quelli fotografati, muro medioevale, di una torre, dall'altro è una sorta di pala verticale [illegible] spuntoni colorati. Castello e palestra di roccia protagonisti della «Bit», la Borsa del turismo di Milano nello stand valdostano. Storia e alpinismo, che poi sovente si compenetrano, almeno nel Nord Ovest, di certo nelle Alpi. Poi anche un po' di gastronomia [illegible] di mestieri d'antan, con trucioli che volano da utensili usati con sapienza dagli [illegible]igiani del legno.

Fino a domani sia lo arrampicate con le guide valdostane Aldo Cambiolo e Paolo Pieroni (presidente di Interguide) sia i trucioli in onore dei visitatori. E anche la cucina [illegible] scuola alberghiera. Giornata possibile: arrampicata sul muro grigio appesi alle sicure funi delle guide, lettura di dépliant vari, piatto di [illegible] e mele renette, quindi un po' di relax guardando le «magie» degli artigiani che segano tronchi di legno [illegible] s'inventano [illegible] ogni ceppo un paio di sabot, tradizionali zoccoli che hanno una capitale, Ayas che in questi giorni è sommersa dalla [illegible]. Per concludere una puntatina al Casinò di Saint-Vincent che ha trasferito alla «Bit» i tavoli a semiluna del black jack e ovali della roulette. L'alpinismo riserva un posto particolare nello stand non fosse altro per la trovata della palestra già sperimentata [illegible] successo all'idroscalo, sempre milanese [illegible] sempre rivolto, grazie agli interventi di grandi rocciatori, a turisti e appassionati di montagna.

Se a questo spazio [illegible] aggiunge quello dei trucioli, allora si comprende come anche il turismo continui a orientarsi verso un'offerta che riesca a coniugare ogni aspetto della montagna, ma che prediliga quello culturale. Ci sono i sagantini della vallata [illegible] Ayas, una delle cinque ai piedi del Monte Rosa, che con un'enorme attrezzo segano in ceppi un tronco.

I «sabotiers» infilano nei ceppi, divisi in due, un grande scalpello a cavatappi per «scolpire» l'interno degli zoccoli. Una lama d'acciaio ricurva serve poi a modellarne l'esterno. Non è una prerogativa della sola Valle d'Aosta l'abbinamento montagna-cultura. E' un aspetto che alla fine è risultato il migliore per poter offrire la vacanza sui monti, [illegible] po' [illegible] crisi, sempre più difficile da rendere appetibile; e non soltanto per i costi.

Perfino la fatica adesso è diventata [illegible] valore delle ferie in montagna. Con [illegible] po' di attenzione però a escluderla qualora il cliente non ne voglia proprio sapere. Ma il sapore della qualità originale è il valore guida [illegible] vincente.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252 544
A beautiful mind
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest. ore 17-19.40-22.30
L. 13 000/10 000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel 0131-252 079
Black Hawk Down
Feriali ore 19.40-22.20
[redacted] e Fest.: ore 16.30-19.30-22.20
L. 10 000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21.30
Sab. e Fest.: ore 18.30-22
€ 6,71 - € 5,16 Lunedì € 4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
La rapina
Feriali ore 19.45-22.20
Festivi ore 17,15-19.45-22.20
L. 13 000/10 000 Lun. [redacted] € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel 0131-268.080
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted] ore 20.15-22.15
Sab. e Fest. ore 16,15-18.15-20.15-22.30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6.70/4,20

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Da zero a dieci
Feriali ore 20.10-22.15
Sab. e Fest. ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 13 000/10 000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel 0131-252 707
I marciapiedi di New York
Feriali ore 20.10-22.25
Sab. e Fest. ore 16.10-18,10-20,10-22.25
L. [redacted] 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - [redacted]. Tel. 0131-349.321
I perfetti innamorati
[redacted] ore 20.20-22.30
Sab. e Fest. ore 16.20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10 000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-348.321
The shipping news
Feriali: ore 20.10-22.30
Sab. e Fest. ore 16,10-18.10-20.10-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
A beautiful mind
Feriali ore 20-22.30
Festivi ore 14,45-17.30-20-22,30
L. 12 000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
I perfetti innamorati
Feriali: [redacted]
Festivi ore 15,30-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Vanilla sky
Sab. e Fest.: ore 20,15-22,30
[redacted] ore 21 spett. unico
[redacted]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Da zero a dieci
Feriali ore 20,10-22,25
Sab. e Fest. Ore 15,30-17.50-20,10-22.25
[redacted]000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
L'avaro di Molière, rappresentazione teatrale.
Ore 21,30 € 8.00 posto unico

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472
Il favoloso mondo di Amélie
Feriali ore 20,15-22.30
Sab. e Fest. ore 15,30-17.45-20.15-22.30
[redacted] 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Il nostro matrimonio è in crisi
Fer[redacted]
Sab. e Fest. Ore 15.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. [redacted]
€ 6.[redacted]/4.1[redacted]3.16/3.62

OVADA

COMUNALE OTS Tel 0143-81 411
A beautiful mind
Feriali ore 20-22.30
Festivi: ore 15-17,30-20-22.30
L. 12 000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Danni collaterali
Feriali ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22.15
[redacted] € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.895
The shipping news
Feriali ore 20,30-22.30
Festivi: ore 15,30-17.45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
[redacted]
Feriali ore 20-22,30
Sab. e Fest. Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20.30-22,30
[redacted] Lun. 7000 Gio. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

VALENZA

Cineteatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Jack lo squartatore
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 15,30-17.45-20-22.20
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4.13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
[redacted]
[redacted]. ore 20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20.20-22,20
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel 0141-530.066
Danni collaterali
[redacted] 19,55; 22.30.
sab. e dom.: 17,25; 19.50; 22,30
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

RITZ. Tel 0141-530.066
I perfetti innamorati
orario: 20,05; 22,30
sab. e dom. 17,50; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,30; 22,30
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22.30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [redacted].

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.889
I perfetti innamorati
orario: 20,15; 22,30
dom. 15,30, 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

[redacted]

[redacted] Tel 0141-701 496
La vera storia di Jack lo squartatore
orario: 20; 22,30. Biglietto 11.000 (8000).

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 788
I perfetti innamorati
orario. 20,15; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701 496
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20,30; 22.30.
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Danni [redacted]
orario: 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Il colpo-Heist
[redacted]: 20,30; [redacted] dom. 15,30; 17; [redacted]: 20,30, 22,30.
[redacted] feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
The shipping news
orario: 20; 22,30
dom. 15,30; 17,30, 20; 22,30
Biglietto. feriali 10.000 (8000) [redacted] compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975 015
I perfetti innamorati
orario. 20,30; 22,30.
Biglietto. 12.000 (9000)

[redacted]. Tel. 0141-932.28[redacted]
Il signore degli Anelli
[redacted]: 20,30 dom 15; 20,30
[redacted]: 10.000 (9000)

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444 288.
Il favoloso mondo di Amélie. Or. 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20; 22

[redacted] Tel. 0171-692 516
Il signore ddegli anelli Or. 21

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021.
I perfetti innamorati. Or. fer. 20, 22: festivo 16. 18; 20; 22

MORETTA Tel. 0173-364.006.
D'Artagnan Or. 20; 22

CADET. Tel 0173-283.325
Il favoloso mondo di Amélie. Or. 20. 22.15

[redacted]

COMUNALE Tel 0175-346.901
Il destino di un cavaliere Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262.211
Da zero a dieci Or. 20, 22

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or. 15, 17,30, 20,10. 22.40. Sala 2: **Black hawk abbattuto** Or 14,20, 17. 19,50. 22,45. Sala 3: **Vanilla sky** Or. 14,30. 17.15. 20. 22.45. Sala 4: **La rapina**. Or. 14.50; 17,30; 20; 22.40. Sala 5: **I perfetti innamorati** Or. 14,20. 16,30. 18,40. 20.50. 22.50. Sala 6: **D'Artagnan** (18.30) **Da zero a dieci** Or 14,15, 16,20. 20.50. 22.50 Sala 7: **Il signore degli anelli** Or. 15.50; 19,20. **The shipping news** Or. 22.45. **Il mio amico vampiro** (ore 14) Sala 8: **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 14.40. 16.40, 18,40, 20,40; 22,45 Sala 9: **A beautiful mind** Or 14.40, 17.20, 20, 22.45, Sala 10: [redacted] **collaterali** Or 15, 17.30, 20.10; 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317.
Sala Grande: **A beautiful mind** Or. [redacted] 22, festivo 15; 17,25; 19,50, 22.20
Sala Mac: **Danni collaterali**. [redacted] 20: 22.20, [redacted] 16; 18; 20; 22.20
[redacted] Mignon: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or. [redacted] 19.50. [redacted] fest. 15,40. 17,45. 19.55. 22.20

[redacted]IA Tel 0172-412.771
Sala [illegible]: **I perfetti innamorati**. Or. 20,15; 22.20. Sala Metropolis: **Il mio matrimonio è in crisi** Or 20,15; 22.20

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 069.
Vanilla sky. Or 19.45; 22

CARAGLIO

FERRINI n.p.

CANALE

NUOVO **Il signore degli anelli**

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE **Che segrin aveine doi** [redacted] 21

CARRU'

BALLIVACCHETTI Tel. 0173-750.277
La vera storia di Jack lo squartatore Or. 20; 22.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 725
Brucio [redacted] vento. Or. 20. 22

CEVA

SALA BORSI. Tel 0174-701 552
Vanilla sky Or. 20; 22.30

CHERASCO

[redacted] Tel 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
Il principe e il pirata. Or. 20; [redacted]

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Grande: **Il nostro matrimonio è in crisi** Or 20,30; 22,30.
[redacted] Rosso: **I perfetti innamorati** Or 22.25; 22,30
Sala Blu: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or 20,15. **Da zero a dieci**. Or. 22.30

DRONERO

[redacted] **La vera storia di Jack lo squartatore** Or. 20.22

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407.
Vanilla sky Or 19.30, 22

GARESSIO

EXCELSIOR **Il destinod i un cavaliere**. Or. 21

LIMONE

LUX. Tel 0171-927 534 **Il favoloso mondo di Amélie**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898
Danni collaterali. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
I perfetti innamorati. Or. 20,30; 22,30

BARETTI **Da zero a dieci** Or. 20,30; 22,30

PIASCO

SALA POLIVALENTE. [redacted] 0175-797 027
Teatro

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
I perfetti [redacted] Or. 20; 22

ITALIA Tel. [redacted]
Ligabue: da zero a dieci. Or fer. 20; 22: fest. 16. 18, 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
La vera storia di Jack lo squartatore Or. 21

SAVIGLIANO

A[redacted] Tel. 0172-712 957.
A beautiful mind Or 20; 22,30

CINECITTA'. Tel 0172-726.224
Cinecittà 1: **I perfetti innamorati**. Or. 20, 22.20
Cinecittà [redacted] **Danni collaterali** Or. 20. 22,30
Cinecittà 3: **Da zero a dieci**. [redacted] 20,10. 22.20
[redacted] 4: **Il nostro matrimonio è in [redacted]** Or 20,15; 22.15
Cinecittà [redacted]: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or. 20. **The shipping news** Or. 22.30

TORINO E PROVINCIA

[redacted] corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Il favoloso mon[redacted] di [redacted]**. Or.: 15.40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio [redacted] 67, tel 856.521. **Vanilla Sky**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1: **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20;10; 22,30. Sala 3: **Ocean's eleven**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190 Sala 1. **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14.30; 16.30; 18,30. 20.30; 22,30.
CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24, tel. 54[redacted]. **[redacted] collaterali**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano**. Or.: 16; 17,40. 19,15; 20,50; 22,30.
C. [redacted] 1 [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 436.07.23. **Figli (Hijos)**. Or., 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso G. C[redacted] 105, tel. [redacted]. **Danni collaterali**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [redacted], [redacted] 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20, 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The [redacted]**. Or.: 16; 18,15. 20.25; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti i[redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio V[redacted] [redacted] 817.94.93. **Da zero a dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paulino & Paolotto**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via [redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,20. 17,50; 20,20. 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/a, tel. 011.817.9373 **Birthday girl**. [redacted]: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **I perfetti innamorati**. Or.: 16,30. 17,50. 20,10; 22,30. Sala 2. **The shipping news**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 3: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15. 18,30; 22
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 Ideal 1: **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. Ideal 4: **Black Hawk Down**. Or.: 14.15; 17; 19,45; 22,30 Ideal 5: **I perfetti innamorati**. Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96 [redacted] **believer**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] S. Federico, tel. 541.283. **Il [redacted] matrimonio è [redacted] crisi**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted]. Or.: 16,45; 18,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz**. Viet. min 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted]. Or.: 16,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **[redacted] rapina**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **[redacted] Signore d[redacted]i Anelli** Or.: 15,15, 18,[redacted]; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted]. 562.01.45. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[redacted] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in [redacted]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. 20,30. 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore d[redacted]i Anelli**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 15,45; 18. **Jack lo Squartatore**. [redacted]: 20,10; 22,30.

FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK [redacted] DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato [redacted] una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di am[redacted] trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie [redacted] in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia [redacted] una ragazza che sceglie di fare [redacted] bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. [redacted] regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non [redacted] mai conosciuto.
[redacted] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è [redacted] strano personaggio che sostiene [redacted] arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che [redacted] prende cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Comme[redacted]. [redacted] attori [redacted] tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema [redacted] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
I [redacted] YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: [redacted] produttore tv, un dentista, una insegnante [redacted]sionata dal marito.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [redacted] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la [redacted] e incontra Betty, una ragazza [redacted] la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRI[redacted] E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che [redacted] dividono la prima notte di nozze.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [redacted] una clamorosa rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera [redacted] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
I[redacted] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad [redacted] operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING [redacted]. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato [redacted] il Pulitzer, la storia di [redacted] (Kevin Spacey) innamorato [redacted] una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di [redacted] editrice newyorkese abituato [redacted] tutto dalla vita finché [redacted] giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR[redacted]. Thriller, Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.

MERCOLEDI' SERA IL CONCERTO CON I BRANI DELL'ULTIMO ALBUM. UNICA ESIBIZIONE PREVISTA IN PIEMONTE OLTRE A TORINO

A Vercelli «Ognuno fa quello che gli pare»

Tappa del nuovo tour di Max Gazzè nel Teatro Civico

VERCELLI

Il tour di Max Gazzè, in programma sui maggiori palcoscenici, sarà in cartellone al Teatro Civico mercoledì prossimo (ore 21), tra i [illegible] del Comune etichettati «Sono solo canzonette!?!».

Il giro è parallelo all'uscita del disco pubblicato per la Virgin «Ognuno fa quello che gli pare», raccolta ricercata, intensa, raffinata... da «Eclissi di periferia» a «Il debole fra i due», da «Megabytes» a «Il dolce della vita»: quest'ultimo brano realizzato con Stephan Eicher. [illegible] nel concerto ci sarà l'occasione per aggiungere canzoni già diventate consolidati successi, tratte dagli album «Le favole di Adamo ed Eva» [illegible] «Contro un'onda del mare».

Sul palcoscenico municipale del capoluogo [illegible] risaia, Max Gazzè si presenterà con le tastiere di Franco Mugnelli (già CCCP e CSI), Ginevra di Marco (vocalist sempre dei CSI), Finaz alle chitarre e Paolino alle percussioni (in prestito da Bandabardò). Più i fedelissimi collaboratori di sempre: Cristiano Micalizzi, batteria, e Clementa Ferrari, tastiere e fisa.

Il Teatro Civico è in [illegible] Monte di Pietà. Per informazioni e prenotazioni 0161/252622. Prima di Vercelli, Max Gazzè non [illegible] altre [illegible] in Piemonte. La sera di venerdì primo marzo sarà invece in concerto al Teatro Colosseo di Torino. [g. bar.]

Max Gazzè, protagonista a Vercelli

PREVENDITE

Novara aspetta Carboni

[illegible] Un teatro e [illegible] pianoforte, con [illegible] poesia e l'ironia per canzoni che piacciono [illegible] un pubblico di tante età: Luca Carboni continua [illegible] tour con successo e giovedì 28 fa tappa al Coccia di Novara. E' la serata che inaugura il cartellone messo a punto dal Comune per la Giornata Internazionale della Donna. Fra manifestazioni dedicate alla cultura e al sociale, un altro concerto sarà proposto mercoledì 13 [illegible] sempre al Coccia sarà di scena [illegible]. Carboni chiama a raccolta gli ammiratori e le fans proponendo [illegible] concerto puro, [illegible] tanta [illegible] [illegible] macchine e computer. [illegible] [illegible] nemmeno effetti speciali e grandi scenografie, ci sarà una stella simbolico a guidare la nostra creatività». I concerti [illegible] organizzati [illegible] l'agenzia Alterstudio [illegible] Carlo Pesta che ha annunciato: [illegible] agli [illegible] Mario [illegible] Conti [illegible] Gabriello Gilardoni: «Se [illegible] risposta [illegible] pubblico [illegible] ci conforterà [illegible] scelte, potremo pensare [illegible] [illegible] iniziative. A Novara e nei dintorni c'è voglia [illegible] [illegible] [illegible] i costi [illegible] alti: è importante sapere che il pubblico ha come noi l'entusiasmo e il desiderio di far tornare Novara una tappa importante nei tour dei grandi artisti». Le prevendite per Carboni e Ron sono al Coccia, nella sede e agenzie della Banca Popolare di Novara. [m. p. a.]

LUNEDI' SERA SPETTACOLO DI SOLIDARIETA'

Arriva Roberto Vecchioni

il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano, nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nell'ambito delle manifesta[illegible] per far conoscere e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa Sociale «Chianoc» [p. b.]

NOTTI LIVE NEL CUNEESE

Con i «Joe [illegible] Brutto» si scatena il pubblico del [illegible] di Borgo Al Target c'è Carolina Marquez

BORGO SAN [illegible]

Gli ospiti della domenica «live» del Cabiria sono i «Joe di Brutto», una «cover band» che fa dell'impatto scenografico il [illegible] punto di forza a cominciare dagli abiti rigorosamente Anni 70 e dalle scelte musicali all'insegna del [illegible] forsennato. La settimana di festa si apre però già stanotte con un evento fashion - con musica catwalk firmata da dj Daperno - in collaborazione con le profumerie «Modus» che presentano sulla pista [illegible] [illegible] fragranze firmate «Iceberg».

Prima della lunga [illegible] «live» del Cabiria il «weekend dance live» [illegible] apre al Target di Roccavione dove stasera è [illegible] scena la colombiana Carolina Marquez, una [illegible] dj protagonista della «eros dance» ballata sulle piste di tutta Italia con il singolo «Disconami» dopo i successi di «Sexo» e «Amore erotico». [l. f.]

I Joe di Brutto, una garanzia di divertimento dance per il Cabiria di Borgo

[illegible] PER LE VIE CITTADINE

Ad Alessandria un Carnevale con carri e ballerine [illegible] commento [illegible] Marco Balestri

ALESSANDRIA

Tre donne che danzano dietro Gagliaudi e [illegible] sua mucca: è il motivo [illegible] manifesto [illegible] pubblicizza il Carnevale cittadino, che si festeggia domani. Il riferimento è alle scatenate ballerine brasiliane del «Mistura Boa Show», che apriranno la sfilata dei carri: il migliore sarà premiato con 1250 euro e il Trofeo Galoud.

Il corteo muoverà alle 15 da piazza Garibaldi, proseguirà per i corsi [illegible] Cannoni e Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, piazzetta [illegible] Lega, corso Roma e tornerà al punto [illegible] partenza. I carri dovrebbero essere una trentina, poi ci [illegible] il Corpo bandistico cassinese, il gruppo folk Firlinfen-Renzo e Lucia di Lecco e gli sbandieratori dell'Associazione Aleramica. Sul palco in piazza Garibaldi ci sarà il presentatore e autore televisivo Marco Balestri, da un'altra postazione commenterà Paolo Paoli. [b. v.]

Il presentatore Marco Balestri

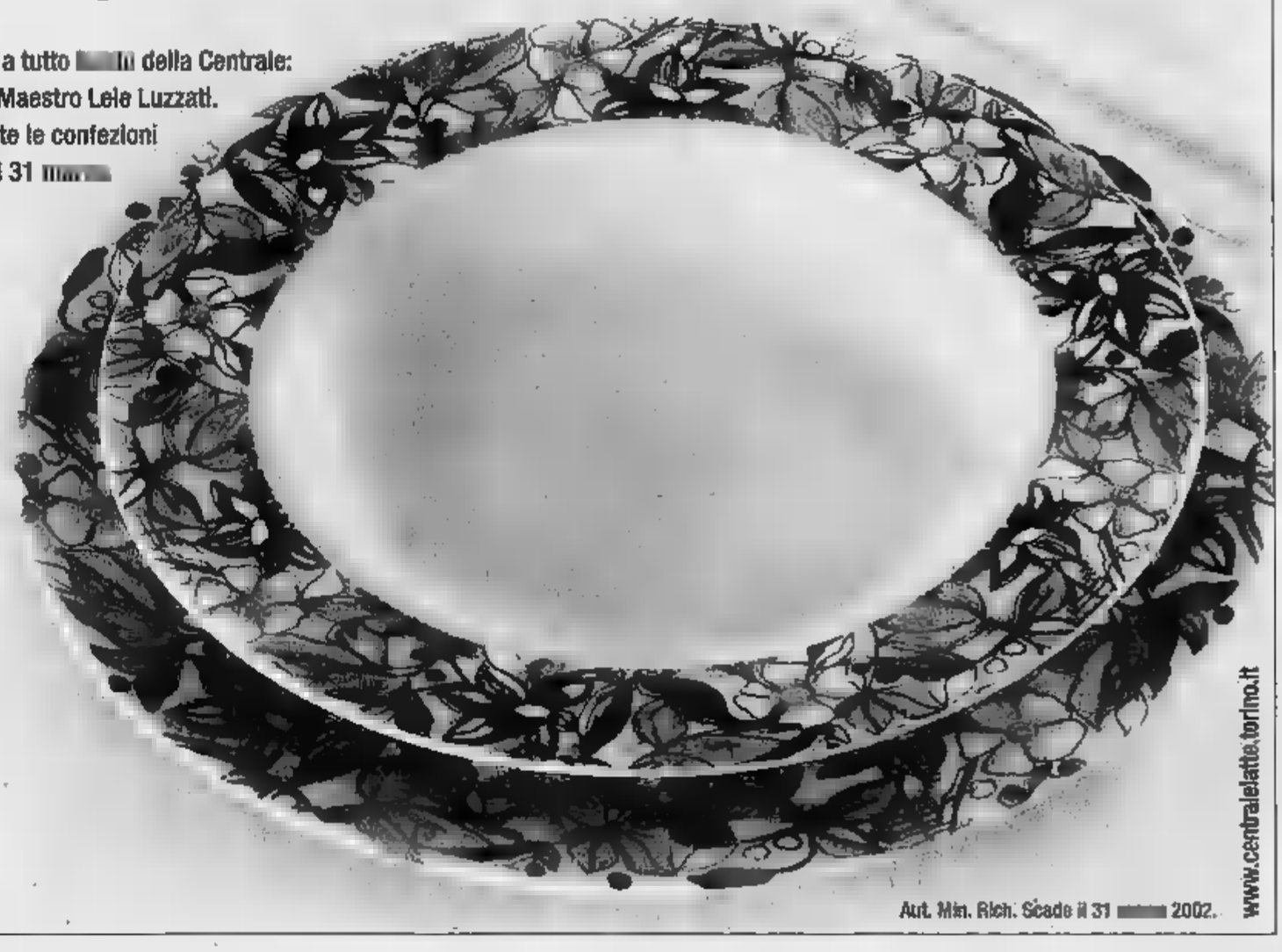
MILANOLLO DI SAVIGLIANO

T'amo pio coccodrillo [illegible] fantasia e realtà [illegible] all'età adulta

SAVIGLIANO. «T'amo pio coccodrillo» del Teatro delle Forme inaugura stasera alle 21 al «Milanollo», la sezione della stagione di prosa dedicata alla teatralità «Altra». Sperimentazione e ricerca non disgiunte dalla tradizione nel [illegible] [illegible] proseguirà con l'anteprima di «O cotta o cruda», l'8 marzo, [illegible] [illegible] «ReMiseriaRe», il 15 marzo. «T'amo pio cocodrillo» prende spunto da «Alice nel paese delle meraviglie», per condurre un viaggio tra fantasia e realtà che conduce dall'infanzia all'età adulta. Regia di Antonio Damasco. Ingresso platea e palchi 13 euro, galleria e loggione [illegible] euro. [v. p.]

La Centrale ti regala [illegible] bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto [illegible]o della Centrale: un piatto piano [illegible] un piatto fondo con decoro [illegible] esclusiva [illegible] Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere **50 punti** [illegible] tutte le confezioni [illegible] Latte Piemonte U.H.T. [illegible] lunga conservazione entro il 31 [illegible]



PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. Scade il 31 [illegible] 2002.

www.centralelatte.torino.it

BASKET: STASERA AL PALACIMA UN MATCH CRUCIALE DELLA A1 FEMMINILE. DOMANI BISTEFANI-PORTO TORRES ■ DERTHONA-ZIMETAL

Copra, occasione per spiccare il volo

Contro Priolo le biancorosse possono ipotecare l'Europa

Massimo Delfino
Roberto Saracco

Un'occasione d'oro per spiccare ■ volo verso l'Europa: la **Copra Alessandria** stasera può davvero mettere un'ipoteca sul quinto posto nel campionato di basket femminile, serie A1, a patto di sconfiggere al PalaCima (ore 20,30) il Priolo che nel girone di ritorno viaggia ad altissimi livelli. Il presidente Del Nevo e il vice Damato chiedono il sostegno del pubblico per battere le siciliane, che recuperano la leader Bonfiglio e si presentano dunque al gran completo. Oltre all'azzurra, sono da temere le americane Fazio e Walker, la prima temibile ■ tiratrice da fuori, l'altra particolarmente «tosta» sotto canestro. La Copra è però in un momento di euforia. Il successo esterno con Schio ■ fatto salire alle stelle il morale di Gruppi e compagne, ■ più che mai ■ vinto di poter recitare ■ ruolo di primo piano anche senza Rezoagli e Martiradonna.!

In B2 maschile, domani pomeriggio al Palaferraris la capolista **Krumiri Bistefani Casale** riceve la Torres Sassari. «E' il match-clou ■ giornata - dice il ds Paolo Pansa -. Saremo opposti a una formazione che esprime ■ miglior basket del girone. I sardi ■ atleticamente molto forti e hanno due uomini di grande esperienza, ■ play Ziranu e la guardia Angius, affiancati ■ pivot Cupello e da una colonia di argentini, tutti altissimi e scattanti. Sappiamo che non sarà ■ gara facile e per questo la squadra arriva all'appuntamento caricato, anche perchè deve riscattare il ko dell'andata». Nelle file del team di coach Vanoncini non ■ sarà quasi sicuramente Ogliaro, che ha riportato ■ distorsione al ginocchio durante l'allenamento di giovedì.

Derby infuocato, soprattutto in prospettiva playoff, domani all'«Uccio Camagna», dove il **Derthona** riceve la visita della **Zimetal Alessandria**. Coach Billi può contare sul rientrante Baronchelli, ma teme per Tava e Costaldi. «Gara importantissima per i playoff, ma ci arriviamo ■ ■ buon momento e siamo fiduciosi» è il commento in casa Zimetal. Test verità anche per la **Verardi Valenza**, che sempre domani ospita il Voghera con l'intento di ■ due punti preziosissimi per allungare sul gruppone e anche per far dimenticare la prova deludente di Vare■ In ■ C2 riflettori puntati sulla partitissima di stasera alle 21 a Novara, dove l'**Elite Immobiliare Alessandria** prova a fermare ■ corsa della capolista. Derby (ore 18) fra **Casale Basket** e **Mercatone Uno Serravalle**. All'andata ■ formazione novese dilagò (102-46) e il parziale è difficilmente ribaltabile, ma Gianotti e compagni in caso di vittoria inguaierebbero il Serravalle. Al via la seconda fase della C2 ligure, con ■ **Tre Rossi Ovada** che domani pomeriggio va a far visita al Tarros Spezia.

Ancora una «gara della vita», in serie ■ femminile, per la **Libertas Casale** che domani alle 17,30 (senza Mantelli) è di scena sul parquet del Vittuone, ospite di una formazione di medio-alta classifica. In serie ■ doppia gara interna per le formazioni della provincia: l'**Asso da Picche Casale** riceve il Vigliano, mentre il **Castelnuovo Scrivia** ospita il Cigliano.

«GOLDEN BOYS»

SABATO 23 FEBBRAIO 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pza Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Primi voti (dieci) per Marcello Boiardi (categoria Juniores) nel referendum Golden Boys. Lo seguono Simone Rapetti (Juniores La Sorgente Acqui), 7, Marco Trovato (Giovanissimi Novese), accreditato di 5 preferenze e Matteo Longo (Pulcini Aurora Alessandria) con 3 tagliandi. Nel sondaggio «il campione del 2001», dieci voti per Antonio Boiardi, presidente dell'Alessandria calcio. [r. g.]

SPORT FLASH

Casale in Valle d'Aosta Derthona col Pizzighettone

Nel campionato Juniores nazionale, il Casale è atteso in Valle d'Aosta, mentre il Derthona ospita il Pizzighettone. [r. c.]

Insidia Asti per l'Acqui l'Ovada va ■ Viguzzolo

Nel campionato regionale Juniores, si disputa la quarta giornata ■ ritorno, slittata sabato scorso per il maltempo. Queste le sfide: Asti-Acqui, Canelli-Junior Girondi, Castellazzo-Nicese, Libarna-Nova Asti ■ Bosco, Novese-Frassineto Occimiano, Quargnento Milan-Moncalvese, Viguzzolese-Ovada. [r. c.]

BALON

A Vignale prime semifinali ■ campionato monferrino

Nel Monferrato di pallone leggero, oggi a Vignale prime semifinali di ■ A ■ ■ Alle 18, Vignale Trattoria Serenella-Sala Deltacab San Lorenzo, alle 22,30 Vignale Emporio ■ S. Maurizio-Real Sala. In ■ alle 16 Sala-Us Frassinello e per il torneo femminile alle 15 S.Lorenzo-S.Maurizio Pro Loco 2, alle 21 Frassinello-Vignale ■ Altavilla-San Maurizio. [r. sa.]

GAIERO CERCA RIVINCITE CON LA SANMARTINESE

La Plastipol va ■ Carnate per consolidare i playoff

Non ci poteva essere gara migliore per stimolare le **Gaiero Spendibene Casale** nel campionato di volley femminile, ■ B1. Dopo due vittorie consecutive, le monferrine stasera alle 21 sono infatti di scena nella tana delle rivali di sempre, cioè la Sanmartinese No■. Le azzurre di coach Ceriotti arrivano alla sfida con il dente avvelenato. C'è infatti da cancellare l'onta ■ ben due sconfitte stagionali. In campionato al Palaferraris, la Gaiero avanti di due set si era fatta raggiungere e superare, mentre a Brescia nelle finali della Coppa Italia la partita si era chiusa sul 3-1 per le novaresi. «E' uno degli appuntamenti più importanti della stagione - dice l'addetto stampa Maurizio Garlando -. Le ragazze le hanno preparato nel migliori dei modi. Promettiamo di regalare grandi emozioni».

Un altro incontro che promette scintille ■ quello della ■ maschile che oppone ■ **Plastipol Ovada** al Carnate, favorito del fattore campo. Lamballi e compagni cercano tre punti per approdare quanto prima ai playoff! Alle 16, il fanalino di coda **Alessandria** affronta al PalaCima il Cuneo, penultimo della classe ma con 9 punti di vantaggio sui mandrogni. Un'occasione d'oro per centrare la seconda vittoria della stagione. Missione impossibile, ma non più di tanto, per un ritrovato **Voghera** che alle 21 ospita il Merate, seconda forza del girone. Nella serie C maschile European School Altiora-**Mangini Novi** (ore 20,30), **Nuova Elva Occimiano**-Ottica Lens Torino (21), in campo femminile **Europa Metalli Novi**-Pinerolo (20,30), Carol'o Volley Nichelino-**Gaiero Spendibene** (19) ■ Sire■ Lingotto-**Acqui Ecopolis Yokohama** (20,30). In serie D maschile alle 20,30 **Tecnigomma Nutrival Stazzano**-Nuncas Moncalieri, in campo femminile **Pgs Vela Alessandria**-Pinerolo (18), Quattro Rose Oleggio-**Pgs Fortitudo Occimiano** (18), Bellinzago-**Pozzolese** (17,30), **Spendibene Valenza**-**Plastipol Ovada** (17,30). Azzurra-**Gs Acqui Autifurti Ratto** (18,30). [r. sa.]

Per il potenziamento ■ struttura la VALEO - Commutazione e Sistemi di Attevamento e la VALEO - Elettronica e Sistemi di Collegamento ricercano per il sito di Felizzano (AL):

Rif.1 PRODUCTION MANAGER

Il/La candidato/a deve ■re in ■ di Laurea. Le sue caratteristiche personali devono comprendere buone ■ di comunicazione e ■ relazione interpersonale, capacità negoziale, di decisione, di "problem solving" e ■ leadership. Capacità ■ gestire le persone ed i rapporti con i diversi livelli dell'organizzazione aziendale. Deve avere ottima conoscenza dell'inglese e preferibilmente del francese. ■ richiede esperienza di gestione di progetti di sviluppo in aziende modernamente organizzate.

Rif.2 R■SPONSABILE PROVAZIONE

Il/La candidato/a deve essere in possesso della Laurea ■ ■. Elettronica. Le sue caratteristiche personali devono comprendere capacità ■ decisione e ■ gestire: ■■ d'appalto - nuovi progetti - analisi valore - presentazione di documentazione tecnica ■ Cliente. Deve ■re ottima conoscenza dell'inglese e buona del francese. Si richiede esperienza di alcuni anni nel settore automotive con buona conoscenza degli impianti elettrici ed elettronici per autoveicoli.

BUYER

Il/La candidato/a ideale deve essere in ■ di Laurea ad indirizzo ■. Le sue caratteristiche personali devono comprendere: propensione ■ miglioramento ■ all'innovazione, determinazione ■■ raggiungimento degli obiettivi, creatività. Deve ■ ottima conoscenza dell'inglese, il francese costituisce titolo preferenziale. ■ richiede almeno 3-4 ■ ■ esperienza come buyer, competente sulle più evolute tecniche ■ negoziazione, conoscenza del settore automotive.

Rif.4 ■ ■

Il/La candidato/a ideale deve essere ■ possesso di L■■ in Ingegneria meccanica o elettromeccanica. Avere una ■ propensione al lavoro in team, capacità di analisi e di sintesi, capacità di standardizzazione, determinazione nel raggiungimento degli obiettivi, propensione al miglioramento. Ottima conoscenza dell'inglese. Il francese costituisce titolo preferenziale. Si richiede almeno 5 anni ■ esperienza di cui 2-3 nella posizione, comprovata esperienza nell'organizzazione e nella gestione delle ■■ umane, competenza riguardo i processi automatici e semi-automatici, conoscenza del settore automotive.

Rif.5 INGEGNERE QUALITÀ

Il/La candidato/a ideale deve ■■ in possesso di Laurea in Ingegneria preferibilmente ■ indirizzo elettronico. Le ■■ caratteristiche personali devono comprendere una spiccata propensione al lavoro in team, determinazione nel raggiungimento degli obiettivi, propensione al miglioramento. Deve avere ottima conoscenza dell'inglese, il francese costituisce titolo preferenziale. Si richiede almeno 2-3 anni ■ esperienza ■ qualità, competenza nelle principali tecniche ■ controllo qualità, ■■■■ ■ settore automotive.

I ■■■■■ retributivi saranno di sicuro interesse e commisurati alla professionalità. ■ prega di rispondere con la massima urgenza. Il/La candidato/a interessati devono inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando i riferimenti sulla busta a:

■■■■ - Direzione ■■■■ Umane - Via Roma 31 - 15023 Felizzano (AL) - fax 0131.792410

■ richiede di includere a ■■■■■■ ■ ■■■ "Autorizzo ■ trattamento dei miei dati personali in conformità alle disposizioni ■■■ Legge 675/96".

Per la pubblicità ■■■ **LA STAMPA**

publikompass

Filiale di Alessandria
■■ Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi ■ tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto ■ rottamare,
■■ doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata ■ emergenza,
servosterzo elettrico ■ dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 anni di garanzia

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a € 8.600,00; max importo finanziato € 6.000,00; anticipo € 2.600,00; 48 rate da € 125,00; TAN 0%, ■■■ 1,17%. Spese gestione pratica ■ € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili tra ■ loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in ■■■ IPT esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOPIÙ ■■■■
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria – Tel. 0131 345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131 252321 - www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 – Basaluzzo (AL)
Tel. 0143 489495 – www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex Via Di Vittorio, 15A)
Casale Monferrato (AL) – Tel. 0142 452851

Concedetevi tutto.

Tutta la collezione in 24 rate a tasso zero, senza anticipo.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 marzo.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4h • Tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA - S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 • Tel. 0131.290010

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

DE LA STAMPA

[redacted] ALL'ASSEMBLEA DI FORZA ITALIA

[redacted]: ATTENTI AGLI [redacted]

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale [redacted] Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello di Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito un trauma per il partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri ad «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno si infiltri non per svolgere la missione comune [redacted] per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato il coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo con orgoglio il fatto di essere il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo a tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore o forse anche per dolo, questo non possiamo saperlo, [redacted] accorgono [redacted] anni di ritardo di [redacted] aver mai voluto essere nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché non [redacted] siano più i signori delle tessere. Ma in ogni [redacted] deve ess[redacted] chiara una [redacted] anche se ci sono state distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere di rispondere, [redacted] chi ci accusa, che Forza Italia è un partito di gente onesta».

La Procura: Fassino è fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

Nino Pietropinto

Si preparano le nuove [redacted] in Procura, le [redacted] linee di indagine aperte dalle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso, [redacted] pm Ferrando (al quale è stato affiancato il collega Avenati Bassi, esperto di [redacted] economici) con l'inseparabile capitano Ermanno Palombini della Finanza, [redacted]de un momento di riflessione: per due giorni niente interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati e consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando [redacted] particolare sul polverone che si è alzato attorno alla vicenda, in modo da distinguere le tracce importanti [redacted] quelle lasciate ad arte. Gran maestro in questo campo Luigi Odasso (assistito dagli avvocati Andrea e Michele Galasso) ne ha dato una dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti con una valanga di parole, [redacted] messaggio è chiaro: «Favorivo un po' tutti, [redacted] tanti mi facevano pressioni per questo o per quello. E io [redacted] di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non a caso ha parlato di «equilibri politici esistenti da anni e di logiche spartitorie nel pianeta sanità». Una sorta di accordo tra le forze politiche, ma sempre tenendosi nel vago, [redacted] riferire [redacted] di precis[redacted]. Non ha parlato [redacted] personaggi particolari [redacted] ha ricevuto pressioni o raccomandazioni. Ieri si è scritto che la Siemens avrebbe chiesto un appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fassino. Così ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, ha seccamente smentito e ieri ha rincarato la dose: «In trent'anni [redacted] vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita della pubblica amministrazione. Non ho mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con la Siemens, non mi sono mai occupato delle Molinette né [redacted] sanità. Le dichiarazioni [redacted] Odasso [redacted] pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore capo Maddalena in un comunicato precisa: «Il [redacted] di Fassino non compare in [redacted] nostro interrogatorio, né [redacted] verbale né fuori verbale, [redacted] quanto non è [redacted] stato pronunciato». [redacted] nome del segretario dei Ds compare in due intercettazioni ambientali (quelle con le cimici) alle Molinette. Non è lui che parla, sono altri, tra cui Odasso a fare il [redacted] nome e quello della Siemens. Ma questo non significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, secondo quanto ha fatto capire ieri il segretario regionale ds Pietro Marcenaro, può anche [redacted] stato tirato [redacted] ballo con [redacted] scopo precis[redacted]. Per allontanare i riflettori sempre fissi [redacted] FI facendo balenare anche la pista a sinistra.

Ma ci sono altri due [redacted]. Il primo riguarda le tangenti: è stato Aldo Rosso, braccio destro di Odasso alle Molinette, a parlare di una [redacted] mazzetta nell'ultimo interrogatorio, quando il suo atteggiamento collaborativo aveva convinto i giudici [redacted] rimandarlo a casa. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico aveva accennato ad una consulenza per la quale sarebbe stata pagata da un imprenditore una prima tranche di una decina [redacted] milioni. Rosso, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, aveva spiegato che una parte della tangente era andata ad Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto [redacted] la mano per farmi capire che il denaro era arrivato». Odasso e Rosso temevano di essere ripresi dalle telecamere e parlavano il meno possibile. Ma Odasso [redacted] volta molto collaborativo nell'ultimo interrogatorio ha tirato il freno a mano. «Non ricordo, dev'esserci un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le tessere. [redacted] della Guardia di Finanza continuano il lungo lavoro di incrocio tra i [redacted] mila piemontesi iscritti a Forza Italia e i dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di utenza [redacted] FI in ospedale. Intanto si è chiarito che gli autisti di Odasso avrebbero sollecitato amici e altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, [redacted] non hanno mai indicato [redacted] presentatori delle domande Ghigo o la Armosino.

Luigi Odasso, personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità: è agli [redacted]i domiciliari

LETTERA DEL SEGRETARIO DS

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

[redacted] *Stampa* [redacted] ieri ha scritto che [redacted] signor Luigi Odasso avrebbe dichiarato [redacted] magistrati che «la multinazionale Siemens nell'autunno [redacted]l av[redacted] chiesto un appuntamento, [redacted] l'allora ministro Piero Fassino».

Io [redacted] ho [redacted] conosciuto il signor Odasso. [redacted] ho mai avuto rapporti [redacted] alcun genere con la società Siemens. Non mi sono mai occupato delle Molinette, né di sanità, [redacted] in trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita [redacted] nessuna pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che il procuratore capo del Tribunale di Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere di dichiarare ieri - cosa di cui Lo ringrazio - che il [redacted] compare [redacted] nessun atto delle inchieste in [redacted]. Per questo ho dato incarico ai miei legali di dare corso a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità nei confronti di chi ha recato intenzionalmente un grave danno a me e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, ancora due cose: chi ha fornito a *La Stampa* la falsa notizia? E quale [redacted] l'obiettivo di questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare [redacted] notizia falsa - [redacted] a darne forte rilievo con richiamo sulla prima pagina del giornale - quando fin dalla serata di giovedì era chiaro che si trattava di una montatura. E [redacted] ogni [redacted] sarebbe bastato [redacted] rapido accertamento per verificarlo.

Piero Fassino

UN POMERIGGIO [redacted] CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI IN BASE A SIMPATIE E TESSERE DI PARTITO

«La politica non può decidere chi fa il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'Italia

il caso

Marco Accossato

C'è [redacted]pre stato, nell'affidamento di un primariato, una sorta di equilibrio tra professionalità e «spinte». La differenza è che una volta era l'Università ad avere influenza, oggi sembra [redacted] più forte la politica».

Il dottor Gian Ruggero Fronda, primario di Gastroenterologia, commenta così la notizia della spartizione dei posti alle Molinette. «Tutto ciò che si sente dire in questi giorni mi amareggia», dice. «Un'invadenza e uno sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante di area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve smuo[redacted] in [redacted] sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica si è ripetuta in forme diverse attraverso le larghe maglie delle riforme [redacted]rie che si sono succedute negli ultimi 25 anni».

Non c'è pace, insomma, nel principale ospedale del Piemonte. Dopo il peso delle tangenti, il nuovo filone d'indagine che macchia nuovamente l'immagine di questa cittadella della salute è la suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti e dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che le indagini sui nomi dei primari scelti dall'ex manager è appena agli inizi, che nessuno [redacted] loro è indagato, così come non risultano indagati all'interno delle società di consulenza che da Odasso avevano avuto incarichi.

«Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

«I pazienti possono capire da soli se questo è o non è un luogo dove sono al lavoro fior di professionisti»

«Lavoro da 35 anni in Università e ho sempre e solo dato primariati a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Mussa, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. In caso di parità sceglievo chi aveva più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne a Natale. Ma adesso...». Adesso, stando alla descrizione di Odasso alle Molinette contano piuttosto le tessere e i calcoli strategici.

Il dottor Oscar Bertetto, responsabile del nuovo centro oncologico Coes, [redacted] sereno: «Io credo [redacted] i pazienti giudichino l'ospedale e i [redacted] per quello che vedono, che vivono in ospedale». Mentre il dottor Dario Giobbe, neurologo, [redacted] dei primari nominati dall'ex manager Odasso, ritiene seccato che «le continue interferenze non facciano altro che togliere serenità all'ambiente».

Le «nuove Molinette», l'ospedale che rinasce con Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi da dosso un peso enorme, l'ombra del sospetto», concordano molti. Anche per questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento del nuovo direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che universitari e ospedalieri lavorino più che mai [redacted] «In attesa di [redacted] riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare il loro dovere e denunciare senza esitazione tutte le inaccettabili pressioni da parte di chiunque. La selezione meritocratica è un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibilità».

DOPO LO SCANDALO TANGENTI E' COMINCIATO IERI IL NUOVO CORSO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPLESSI SANITARI D'ITALIA

Il nuovo direttore: corono il mio sogno, fare l'allenatore

«Le Molinette sono una grande squadra, non possiamo permetterci di far scadere le nostre prestazioni»

«[redacted] qui siamo soltanto i direttori generali, non l'azienda intera...». In quel «soltanto» c'è tutto il carattere del dottor Giovanni Monchiero, 55 anni, neodirettore generale delle Molinette, insediatosi ieri con un'affollata cerimonia in Aula Magna. Monchiero l'opposto di Odasso il napoleo[redacted] accentratore, che esordisce dicendo «Bisognerà tagliare gli sprechi per non dover poi tagliare sull'essenziale», che ripete «non possiamo permettere che il livello di assistenza alle Molinette scada», che ricorda ai medici, agli infermieri, e a tutto il personale: «Le Molinette non sarò io [redacted] voi». Monchiero che raccoglie subito applausi, che parla (non a caso) di trasparenza e di onestà: «Più si creano pastoie burocratiche e più diritti di veto ci sono, più è facile offrire l'occasione per fare l'uomo ladro. Io punterò sulla trasparenza».

Ai giornalisti, subito dopo la cerimonia, il neodirettore confes[redacted] che il [redacted] sogno [redacted] ragazzino [redacted] diventare allenatore. Alle Molinette dovrà [redacted] la [redacted]zione del centroattacco, per riportare la «squadra» in testa alla classifica, facendo lavorare insieme universitari e ospedalieri e scommettendo, come prima cosa - [redacted] esplicita indicazione del presidente della Giunta, Ghigo - sull'abbattimento delle liste d'attesa.

Ad affidare l'incarico c'erano [redacted] rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'assessore alla Sanità Antonio d'Ambrosio e il presidente della giunta regionale Ghigo, salutato dai fischi dei rappresentanti dei sindacati. «Il fatto che questa sia oggi un'azienda in crisi significa che ognuno di noi dovrà lavorare per il meglio, nell'interesse dei pazienti», dice Monchiero. Prende la parola subito dopo gli interventi dei sindacati, che denunciano invece le magagne dell'ospedale più importante del Piemonte: «E' indegno - esordisce il dottor Ottone, medico d'urgenza - che dopo [redacted]te nel pronto [redacted] Medici[redacted] ci [redacted] un solo medico. E' indegno che i malati debbano stare sulle barelle [redacted] che non esista ancora un'area per la libera professione». Prima di lui c'era stato l'intervento delle rappresentanze sindacali unite: «La situazione alle Molinette è terribile. Negli ultimi tre anni sono [redacted] ridotti 350 posti letto [redacted] il personale è costretto a saltare riposi [redacted] ferie. Chiediamo alla Regione che tolga subito il blocco delle assunzioni, e che si faccia qualcosa per arrestare immediatamente la fuga di personale».

Il contratto del dottor Monchiero è triennale. [redacted] professor Elio Guzzanti, [redacted] straordinario dopo l'arresto di O[redacted] per tangenti, resterà alle Molinette, nel [redacted] di indirizzo. (m. acc.)

Giovanni Monchiero, 55 anni, accolto dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal commissario straordinario Elio Guzzanti e dall'assessore Antonio D'Ambrosio

UN CAMPUS | SULL'ESEMPIO DI GRAN BRETAGNA E STATI UNITI

Progetto nel moderno Ateneo di Grugliasco
Il rettore Bertolino
«E' un segnale di crescita sia umana che civile»

Secondo una ricerca [redacted] 25% delle ragazze che abbandonano gli studi lo fanno perché hanno un figlio

Non si sa ancora dove sorgerà il Centro per l'infanzia, se in una struttura da riattare oppure in [redacted] edificio da costruire ex novo. «In ogni caso - dice la presidente Cpo - sarà un vero centro educativo»

[redacted]

All'Università con i bambini

«Un asilo per aiutare docenti e studentesse»

Patrizio Romano

All'Università di Torino? Si entra fin da piccoli. Ieri mattina, infatti, è stato firmato il Protocollo d'intesa, tra il comune di Grugliasco e l'Ateneo, per costruire un «Centro servizi per l'infanzia» vicino alle aule universitarie. L'intento è quello di creare [redacted] asilo nido e una materna, che accolgano i figli delle dipendenti, delle docenti, delle ricercatrici e delle allieve. «Sarà il primo nel suo genere in Italia - afferma Vicky Franzinetti, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo -. Ne esistono [redacted] in [redacted] Bretagna e negli Stati Uniti, ma non da noi». Il progetto vede coinvolti diversi partners: l'Agenzia di servizi per gli studenti, la Provincia, la Regione, l'Asl 5, l'associazione Donne&Scienze, l'Unesco e il Cirade.

«L'Università, insomma, vuole cercare di accattivarsi le simpatie degli utenti fin dall'asilo», dice scherzando il rettore Rinaldo Bertolino. Ma l'idea messa in pista è molto seria e [redacted] rettore [redacted] sa bene, perché l'ha fortemente voluto. «E' utile [redacted] alle esigenze di quanti lavorano sia di chi studia nell'Ateneo - ammette Bertolino -. E' un segnale di crescita umana e civile. Che vede anche un effetto di circolarità, dato che i bambini dei nostri dipendenti un giorno faranno parte della nostra famiglia, per cui perché non accoglierli fin da subito». A sollevare per prime il problema erano state proprio le donne che lavorano nella [redacted] Grugliasco, mettendo in luce la difficoltà di far convivere il loro ruolo di madri con quello di lavoratrici.

[redacted] da una indagine effettuata dall'Agenzia di servizi tra le studentesse che hanno abbandonato [redacted] studi negli ultimi anni, si è scoperto che [redacted] per cento lo ha fatto perché ha avuto [redacted] bambino. Ecco [redacted] perché della nascita [redacted] centro: dare la possibilità alle donne di proseguire studi e ricerche, [redacted] non costringere a rinunciare alla maternità [redacted] ama il proprio lavoro o i propri studi - spiega la Franzinetti -. Io capisco benissimo le loro difficoltà. Anch'io ho avuto mille problemi quando è [redacted] mio figlio». E [redacted] più di cento i bambini [redacted] potranno essere accolti nella struttura di Grugliasco, che dovrà [redacted] flessibile e modulare, in modo da poter ospitare ragazzi fino ai 14 anni durante le [redacted]. «Per noi è un primo passo verso l'integrazione dell'Università con la città», dice il sindaco Mariano Turigliatto. Questo anche in previsione della crescita del campus che dovrebbe passare [redacted] attuali 3500 studenti di Agraria e Veterinaria a circa 15 mila con l'arrivo delle facoltà scientifiche.

Il primo passo per la nascita del Centro per l'infanzia sarà stilare uno studio di fattibilità economica e un progetto architettonico. [redacted] poi [redacted] i fondi per costruirlo, che dovrebbero essere molto probabilmente statali. «Non abbiamo ancora deciso [redacted] riattare un edificio esistente o costruirne uno ex novo - spiega [redacted] presidente del Cpo -. Ma non sarà [redacted] guardiania, bensì un vero centro educativo. A dare [redacted] mano saranno gli stessi studenti di Scienza dell'Educazione, che [redacted] qui a fare tirocinio».

Intanto, se in questo momento docenti e dipendenti dell'Università possono usufruire [redacted] della città [redacted] Grugliasco, [redacted] sarà [redacted] Comune ad avere diritto ad alcuni posti nel Centro. Infine, visto che ad utilizzarlo saranno anche delle studentesse [redacted] sta già valutando [redacted] poter contenere per loro i costi delle tariffe e stilare una convenzione con l'Università per i suoi dipendenti. «Insomma, con questo progetto passiamo dall'essenziale all'utile - commenta [redacted] rettore Bertolino -, lavoriamo per far sì che la vita di quanti operano con noi sia migliore e chissà, anche per renderci più simpatici agli occhi delle nuove generazioni».

«Così si salva anche la coppia»

L'iniziativa torinese piace alla sessuologa

Grazia Longo

[redacted]

Alessandra Graziottin «La maggior parte delle tensioni in famiglia sono dovute allo stress casa-scuola-lavoro Poter portare i figli al lavoro sarebbe utile»

[redacted]

Asilo, nursery, scuola dell'infanzia. Chiamatelo come volete, [redacted] sappiate che [redacted] anche un'altra definizione a prova di bomba: salva-coppia. Tra i motivi all'origine del calo di desiderio nelle coppie con figli piccoli, c'è lo stress da troppa corsa casa-scuola-lavoro. Niente di meglio, dunque, di un nido o una scuola materna sul posto di lavoro.

La sessuologa Alessandra Graziottin accoglie [redacted] progetto dell'Università di Torino e del Comune di Grugliasco con grande entusiasmo. «Ce ne fossero [redacted] iniziative del genere - dice -, nella maggior parte dei casi, [redacted] crisi di coppia sono causate dalle tensioni che le donne hanno per i ritmi forsennati delle loro giornate: alle 8 ore di lavoro si aggiungono in [redacted] per i viaggi necessari ad accompagnare e poi ritirare i figli da scuola. Si fa tutto troppo di corsa e con troppe preoccupazioni». Secondo la direttrice del Centro di ginecologia [redacted] sessuologia medica del San Raffaele di Milano, l'iniziativa torinese andrebbe presa da esempio per due motivi: primo perché riduce la distanza fisica tra le mamme [redacted] i loro bimbi, secondo perché diminuisce la distanza emotiva [redacted], di conseguenza, anche i sensi di colpa. «E' proprio quest'ultimo aspetto - precisa - che contribuisce [redacted] far diminuire [redacted] desiderio sessuale delle donne. Preziosissime sono quindi [redacted] tutte le esperienze volte a contenere questo tipo di stress». Rapporto mamma-figlio, e i papà? Potranno usufruire [redacted] anche loro del «Centro servizi per l'infanzia» dell'Università? La presidente della loro Commissione pari opportunità assicura di sì. «Abbiamo pensato [redacted] anche a loro - dice Vicky Franzinetti - anche se, per ovvie ragioni, l'idea ci è venuta per tutte le difficoltà incontrate dalle donne lavoratrici. Il nostro programma non solo favorirà [redacted] mamme impegnate all'università, [redacted] potrebbe anche essere [redacted] uno stimolo per chi ancora non ha figli e teme [redacted] non riuscire a lavorare [redacted] un pupo al seguito».

Interessata e incuriosita dall'iniziativa - sebbene [redacted] qualche perplessità - è anche Giuliana Manica, presidente della Commissione delle elette della Regione. «Facilitare l'attività delle lavoratrici, eliminando i tempi necessari a portare i bambini alla materna, è sicuramente apprezzabile. L'importante però [redacted] che il meccanismo sia ben strutturato». In che senso? «Mi auguro che [redacted] si replichi l'esperienza aziendale del secondo dopoguerra: in alcune ditte esistevano degli asili per i bambini. Peccato però che le mamme, invece [redacted] essere più agevolate, fossero oberate di ancora maggior lavoro nell'andirivieni tra [redacted] loro posto di lavoro e la nursery».

La sessuologa Alessandra Graziottin

Specchio dei tempi

«Perché in Posta il Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - «Inutili gli scioperini» - «Costretta a rinunciare ad un secondo figlio» - «Alle Molinette si deve fare podismo» - «I jumbo-tram»

Un lettore [redacted] scrive:

«Da alcuni mesi [redacted] diventato difficile, [redacted] non impossibile usare il bancomat negli uffici postali per [redacted] pagamento [redacted] bollette, conti correnti, ecc. Anche l'altro ieri intorno [redacted] mezzogiorno non ho potuto utilizzarlo né nell'ufficio [redacted] via Lessolo, né in quello di corso Gabetti.

«Che questo increscioso contrattempo avvenga con molta frequenza lo testimonia [redacted] fatto che agli sportelli [redacted] appeso un bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta cura [redacted] non scarabocchiato a [redacted] come potrebbe [redacted] in emergenza che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Questo segnalo è un disservizio che, quali che siano le cause, dovrebbe essere seria[redacted] affrontato e risolto. Non [redacted] pare giusto che le poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi ai quali sono istituzionalmente preposte, prima di mettersi [redacted] proporre altri servizi per i quali [redacted] esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nonostante tutti gli scioperi che avvengono nei vari settori del mondo [redacted] lavoro, purtroppo [redacted] sempre si riesce ad ottenere ciò per cui ci si batte. E' forse sbagliato [redacted] modo in cui scioperiamo?

«Nei paesi anglosassoni e germanici in genere lo sciopero [redacted] evento tutto sommato abbastanza raro, [redacted] quando scioperano, è sciopero "comme il faut": 1 mese, 2 mesi, al limite anche [redacted] 4. «I nostri scioperini [redacted] 3-4 [redacted] spesso [redacted] volentieri non riescono a produrre il disagio necessario a indurre chi di dovere a cambiare ciò che [redacted] va.

«Certo uno sciopero in così grande stile come avviene in Inghilterra e Germania [redacted] dovrebbe assolutamente trovare disponibili a rinunciare a una buona fetta di stipendio, ma nulla [redacted] a costo zero: ogni vittoria [redacted] suo prezzo».

Daniele Orla

Una lettrice ci scrive:

«Mi fanno sempre sorridere le inchieste sui motivi per cui [redacted] fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare [redacted] vita ri[redacted] di viaggi e divertimenti.

«La realtà più comune è più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie al mio [redacted] ho una bimba di [redacted] che "finalmente" è stata presa all'asilo dopo una lunga fila [redacted] attesa, al rientro al lavoro sono stata "punita" per la maternità con orari e turni di lavoro assurdi.

«Esco [redacted] dall'ufficio alle 20 [redacted] quindi bisogno [redacted] della baby sitter (non posso contare sui nonni lontani) [redacted] prenda mia figlia all'uscita dell'asilo. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) e non rientra a casa fino alle 20.

«Le corse per la spesa, i lavori domestici e le commissioni [redacted] all'ordine del giorno. La [redacted] andiamo a dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole sentire parlare di part time.

«E non ho parlato di spese, costi e stipendi. Mi piacerebbe un secondo figlio, ma l'idea [redacted] ricominciare da capo ora che la prima è "già grande" mi angoscia. Per cui rinunciamo a malincuore. E' questa la vera realtà [redacted] tutte le famiglie che conosco.

«Vogliamo cominciare ad agevolare le aziende che assumono part time?».

Maria Maria

Un lettore ci scrive:

«Alle Molinette, grazie a [redacted] singolare collaborazione, banca e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, ma anche gli accompagnatori.

«Pagare [redacted] ticket presso gli sparuti [redacted] accidentati (ma carenti di cure) puntigialli fa scoprire un bizzarro rapporto tra tecnologia e uomo.

«Infatti, le macchine sono progettate per operare [redacted] con cartassegni/carte di credito [redacted] contanti, ma i puntigialli delle Molinette sono rigidamente [redacted] nogami: o lire, [redacted] euro, o cartassegni. Per evitare contagi tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli sono installati a generosa distanza. I maratoneti delle Molinette apprezzerebbero minori eccentricità e bizzarrie».

Gualberto Ranieri

Un lettore [redacted] scrive:

«A proposito [redacted] linee tranviarie, [redacted] si potrebbero utilizzare le vetture della serie 7000 (jumbo tram), che circolavano sulla linea 9 (ora a gestione automobilistica per via dei cantieri del metrò) su qualche altra linea che utilizza ancora i meno [redacted] fortevoli e capienti tram arancioni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

PMF

[redacted] Artigianale Specializzata

L'attività della PMF, si basa principalmente su lavorazioni create manualmente e studiate con fantasia, per arredare qualsiasi tipo d'interno rendendolo di una eleganza unica semplicemente adoperando svariate qualità di fiori artificiali ed essiccati.

[redacted] di Corso Duca degli Abruzzi n. 90, è possibile trovare oggetti per l'arredo, articoli regalo, bomboniere per qualsiasi evenienza, potrete anche portare vostri oggetti da personalizzare con nostre creazioni floreali, il tutto garantito da esperienza e serietà.
L'orario d'apertura è: dal martedì [redacted] sabato dalle 9,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]
APERTO DAL [redacted] AL SABATO DALLE 17,30 - 19,30
DALLE 23,00 - 04,00
SABATO 23 POMERIGGIO E [redacted]
LA BELLISSIMA
ANITA BLONDE

Domenica 24 febbraio
2002
ALL STAR [redacted]
Distillers
TRIVENETO
[redacted]
Grapepickers
PIEMONTE
Motovelodromo
"Fausto Coppi"
Corso Casale, 144
Torino
Inizio ore 14:00
Ingresso 5,00 €
Per informazioni [redacted] prenotazioni:
Tel. 011.800.00.90
oppure 011.741.07.21
2002 WEEKLY BOWL
Nell'intervallo esibizione Live della band "Ze Uind"
http://www.weeklybabs.com

che si è fatta amare
merita la
professionalità
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE EURO 1291
[redacted] IZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede [redacted] 56 - Torino

PREZZI: TANGENZIALE: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PESCHI», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» E A ANCONA: € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI ORA TUTTI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,60, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

(affinity)

non ti SEI ma PER

Banca FIDEURAM

THINK private.

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

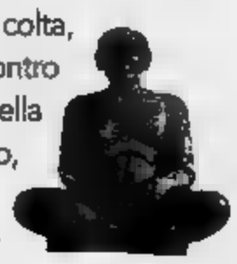
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA LIBRI, SONO IN NELLE MIGLIORI

I libri de LA STAMPA

PREZZO «TANDEM» € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'EMILIA», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,80 (L. 1.550) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» E «LA GAZZETTA DI PARMA»; € 1,00 (L. 2.500) CON «STAMPA SERA». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DISPONIBILI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,85, IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, MALTA LIRE 1,20, USA $ 2,50

(affinity)

TE PER

SASSI

BOLGHERI SASSICAIA

Tenuta San Guido

Banca
FIDEURAM

THINK private.

I libri de "La Stampa"

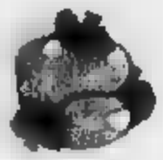
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

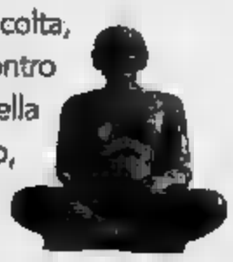
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà ■ fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia ■ dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. [illegible] - 8 tavole ■ colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

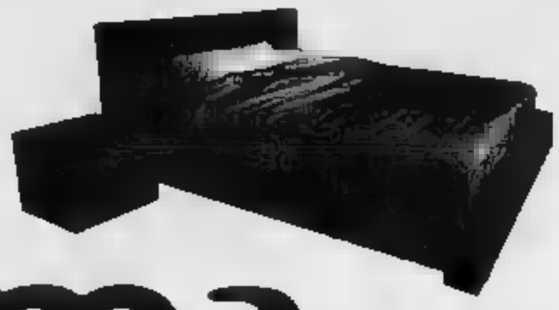
Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 [illegible] 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE [illegible] - 011 959.
I VOLUMI [illegible] "LA STAMPA", [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Non sololettima, lenzuola, cuscini, federe, coperte, trapunte.



Felici notti.

Per garantire sempre meglio il consumatore il mercato richiede alle imprese commerciali una specializzazione sempre più qualificata. L'ampiezza della nuova sede ci ha permesso di far nostra questa necessità ; a questo scopo abbiamo dedicato un'ampia area della nostra esposizione interamente al marchio «ALTRENOTTI». D'ora in poi sarà quindi possibile acquistare ogni elemento di arredo da utilizzare per godere al meglio del riposo notturno. Quindi non solo letti, reti, comodini, armadi, ma anche lenzuola, coperte, cuscini, trapunte ecc. A pochi metri di distanza, con la qualità di sempre, ai prezzi di sempre, i nostri prodotti "da giorno" potranno soddisfare ogni vostro desiderio per tutte le altre esigenze di arredamento . Felici notti.

casapiù
arredamenti

POSTA Class Hotel Ristorante Sapori BLOCKBUSTER TORINO
Arena Croix casapiù

(Nicolino Fredda copy &art)

Reg. America, 35 QUART (AO)
Tel. 0165/765923
DIVANO 3 POSTI + 2
Euro 175,08 (£ 339.000) al mese per 12 mesi.

L.R. STAMPA
PAGINA SABATO 23 FEBBRAIO 2002

VALLE D'AOSTA

REGIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 305399

REGIONE

Reg. America, 35 QUART (AO)
Tel. 0165/765923
DIVANO 3 POSTI +
Euro 175,08 (£ 339.000) al mese per 12 mesi
A TASSO

IL SOSTITUTO PROCURATORE LUCA CECCANTI HA DECISO IERI DI «FERMARE» UN TORINESE DI 45 ANNI CHE AVEVA LITIGATO CON LA VITTIMA

Delitto Torgneur, preso un camionista

Gli esami sul coltello dell'assassino

L'auto dei carabinieri poco prima delle 23 di ieri trasporta in carcere Antonino Spanò FOTO MAGLI

Claudio Laugeri
AOSTA

E' in carcere da ieri sera Antonino Spanò, anni, camionista di Torino, sott'inchiesta per il delitto di Renata Torgneur, 54 anni, direttrice del supermercato «A&O» di Morgex, ammazzata con 4 coltellate la gennaio nel cortile davanti alla in affitto in frazione Derby, a La Salle. A firmare l'ordine di «fermo» è stato ieri il sostituto procuratore Luca Ceccanti, dopo aver ricevuto la relazione dei carabinieri del Raggruppamento investigazioni scientifiche Parma che avevano analizzato l'arma dell'omicidio trovata dai colleghi aostani su un balcone poco distante dal luogo del delitto.

L'indagine dei militari coordinati dal pm Ceccanti è durata un mese. Ma già pochi giorni dopo l'omicidio, gli investigatori indirizzato gli accertamenti sulla «pista» del camionista torinese, già

La direttrice Renata Torgneur

dalle forze dell'ordine per il frascibile, che lo aveva anche fatto finire davanti ai giudici per resistenza a pubblico ufficiale. I carabinieri avevano saputo subito di quel litigio avvenuto qualche giorno prima tra la direttrice e Spanò. Questioni di lavoro: lei aveva notato un comportamento «scorretto» del camionista e lo aveva segnalato al datore di lavoro Spanò. La reazione era stata violenta, ma solo verbale. Anche se aveva minacciato la donna. Lei non dato peso a quelle parole, abituata com'era a trattare anche in modo deciso con dipendenti e fornitori.

Gli investigatori avevano anche cercato in altre direzioni, scavando nella vita privata della direttrice alla ricerca di amori più o meno contrastati, problemi economici, frequentazioni «a rischio». Risultato: nulla. Renata Torgneur aveva vita concentrata sul lavoro, tra le serate nella casa in frazione Derby a La Salle, quando un po' di tempo libero lo concedeva qualche acquisto nei negozi, un paio d'ore della pettinatrice e il resto dedicato alla nipote (figlia del fratello), che lei definiva «il unico amore».

Il giorno del delitto, la direttrice era parsa tranquilla, la mente lontana anni luce da quella discussione con Spanò avvenuta qualche giorno prima. Per gli inquirenti, nista torinese aveva già progettato la punitiva» in Valle. Non era stato difficile sapere dove abitava Renata Torgneur e nemmeno troppo complicato organizzare un agguato alla donna, che abitava in una con davanti un cortile buio e dietro ampi prati fino alla Dora.

Con ogni probabilità, l'aggressore della direttrice non aveva l'intenzione di uccidere. Voleva affrontarla a viso aperto, spaventarla, dimostrare le minacce di qualche giorno prima potevano diventare realtà. Forse, si sarebbe accontentato di questo. Renata Torgneur ha reagito, forse ha addirittura graffiato il a no. E questo le è costato la vita: la lama lunga 20 centimetri ha trafitto collo due volta, poi il fegato e la schiena. E' morta in pochi istanti.

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE

BOCCIATA DAL CONSIGLIO COMUNALE LA MOZIONE DI BRUNO MILANESIO SUL CONFLITTO D'INTERESSI

Nel «caso» Mancuso vince l'astensione

L'assessore accusato di aver avuto privilegi nella gestione di un bar

AOSTA

Nessuno scontro, soltanto «fuga» Union Valdôtaine e Stella Alpina dalla votazione e il dissenso dei consiglieri diessini. La mozione del socialista Bruno Milanesio, di ieri in Consiglio comunale, è stata respinta con astensioni, 2 e dieci «sì» espressi Forza Italia, Rifondazione comunista, Alleanza nazionale e Verdi Alternativi. La richiesta di verificare d'eventuale sussistenza in fatti che possono aver causato danno patrimoniale all'amministrazione» per l'atteggiamento dell'assessore ai Tributi Silvestro Mancuso, ex amministratore delegato della società Caffè Nazionale, nelle vesti di «controllore» e «controllato», non è stata accettata dall'assemblea consiliare. Le domande taglienti di Milanesio si sono contrapposte alle risposte «vellutate» del sindaco e al silenzio totale dell'assessore accusato aver avuto, come cittadino, «un trattamento grande favore da parte del Comune per avergli consentito di strutturalmente moroso nei pagamenti quanto dovuto all'amministrazione,

Bruno Milanesio mentre spiega la sua mozione in Consiglio comunale

vinto la medaglia d'oro delle facce di bronzo» ha commentato Milanesio. Respinta anche la richiesta di una commissione d'inchiesta prospettata dal consigliere socialista, in favore della proposta del sindaco, formulata dopo una riunione delle forze di maggioranza, di impegno personale - ha detto Grimod - acquisire gli atti e riferire, tra 30 giorni, alla commissione consiliare competente quanto emergerà. La chiarezza è il nostro obiettivo».

«La gravità delle accuse - ha detto Alberto Zucchi - comporta l'obbligo di risposte». «Ritengo equo - ha fatto notare Maurizio Pucci - un minimo di autosospen- fino a che siano chiariti i dubbi». Uno «stop» alla «politica dello struzzo» l'ha invocata Orlando Navarra, in nome della dignità del Consiglio. L'obbligo di una totale trasparenza è stata sollecitata da Antonio Crea e Sevino Corcel-; contrario, quest'ultimo, alla mozione per «coerenza intellettuale. La gente ha diritto di conoscere i fatti» ha detto. Si è stupito Ugo Venturella per tranquillità con cui il Comune temporeggia nel recuperare i residui attivi. «Non è così per i cittadini dell'edilizia popolare». Un invito all'«amico» Mancuso, a «dare risposte che sgombrino il campo» è arrivato da Renato Favre. Durissimo il giudizio di Giuseppe Verduci verso un apparato amministrativo «inefficace e inefficiente». Per Carlo Perrin, d'accordo con il sindaco, il dibattito è stato farcito di «troppi "ma", "se", "forse"». «La negazione, da parte della maggioranza, della commissione inchiesta è chiaro sintomo debolezza» detto Clotilde Forcellati. [s. l.]

IL GIALLO DI COGNE — SVOLTA NELLE INDAGINI SCIENTIFICHE

Il pigiama era indossato

I carabinieri del Ris hanno quasi finito le loro indagini il colonnello Luciano Garofano che comanda il raggruppamento investigazioni scientifiche di Parma sarà Aosta mercoledì e giovedì per consegnare al magistrato inquirente i risultati laboratorio. Il pigiama sporco di sangue di Samuele sarebbe stato schizzato quando indossato. Nella villetta dei Lorenzi, a Montroz, non sarebbe entrato alcun estraneo perchè non è stata trovata alcuna impronta digitale se non quelle dei familiari. Rimane il mistero sull'arma del delitto.

Enrico NELLE CRONACHE

AOSTA, FALSI IMPIEGATI DI BANCA SFILANO LA BUSTA CON I SOLDI A UNA DONNA

Truffa da otto milioni a un'anziana

Erano riusciti a convincerla a ritirare il denaro per portarlo a casa

AOSTA

Una telefonata, qualche parola per distrarre un gioco destrezza che ha fruttato mila euro a una coppia di truffatori, riusciti giovedì nella truffa un'anziana residente in via Monte Vodice, ad Aosta.

«colpo» è stato organizzato con molta cura, incominciare dalla telefonata di finto impiegato di banca per indurre l'anziana ritirare tutti i soldi dal conto corrente per evitare pagare «supertasse». E per vincere ogni eventuale riluttanza donna, arrivata a casa anche falsa dipendente dell'istituto di credito, per spiegare tutta la procedura e soprattutto la necessità di andare in banca al più presto ritirare il contante.

L'anziana ha creduto a quella storia, si è preparata ed è uscita per andare nell'istituto di credito. I soldi erano buste, che l'anziana teneva mano nando casa. Lungo strada,

Una pattuglia dei carabinieri impegnata in un controllo in città

la donna ha incontrato la falsa impiegata di banca, che è riuscita a distrarre l'anziana e a sostituire la busta piena di soldi zeppa di carta ritagliata a forma di banconota.

Quando è arrivata a casa, l'anziana si è accorta della truffa. Troppo tardi per riuscire a rintracciare la falsa impiegata banca e il complice «telefonista». I carabinieri hanno ricevuto la segnalazione e hanno fatto subito alcuni posti di controllo lungo le principali strade della regione. Ma senza risultato. [c. t.]

TEATRO, MUSICA, DANZA, PROSA, CINEMA
Saison culturelle
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
ASSESSORAT DE L'ÉDUCATION ET DE LA CULTURE
DIRECTION DES ACTIVITÉS CULTURELLES

VARIETÀ
Palais Saint-Vincent
SAMEDI FEVRIER
·Concert pour l'autonomie
entrée libre

MUSICA
Théâtre de Ville, Aoste
LUNEDÌ 25 FEBBRAIO
·Mariana Sirba violino
Mihail Sarbu pianoforte
musiche di Ludvig van Beethoven

CINEMA
Théâtre de la Ville Aosta
MARTEDÌ 26 E MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO
·Assolutamente famosi
·Jalla!

THÉÂTRE
Théâtre Ville, Aoste
JEUDI
Centre Dramatique National d'Aubervilliers
·Lignes de vie

CONFERENZA
Salone manifestazioni
Palazzo regionale
VENERDÌ 1° MARZO
·Le antiche chiese d'oriente Georgia
Paolo Siniscalco
Shurgaia Gaga

VARIETÀ
Teatro Giacosa, Aosta
LUNEDÌ MARZO
·I solisti New York City

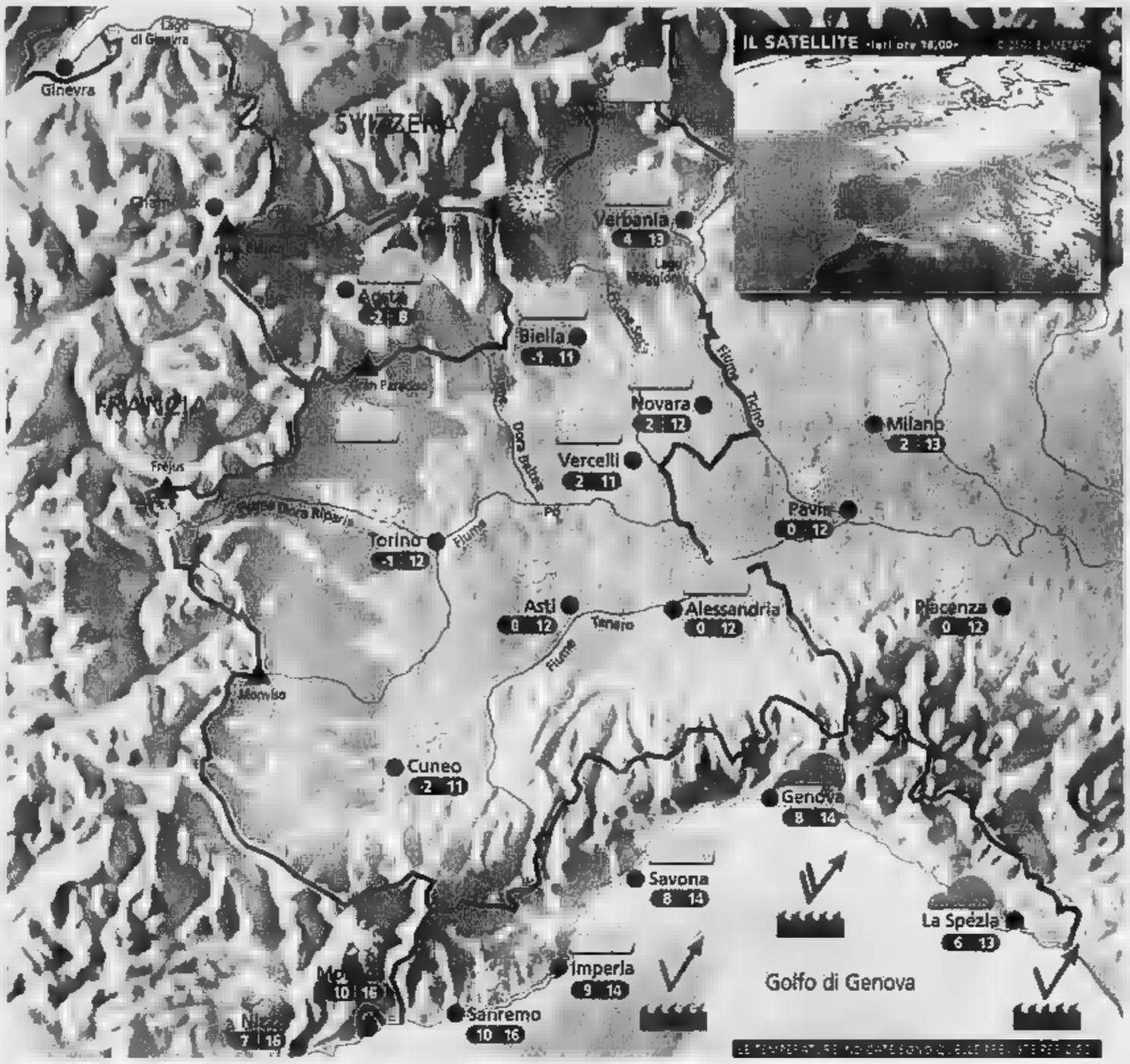
CINEMA
Théâtre de la Ville Aosta
MARTEDÌ 5 E MERCOLEDÌ 6 MARZO
·Hedwig - La diva qualcosa più
·Djomeh

MUSICA
Teatro Giacosa, Aosta
LUNEDÌ 11 MARZO
·Balanescu Quartet

Punti vendita
AOSTA - Primavel, Archeologico Regionale - P.zza Roncas - Tel. 0165/32778 COURMAYEUR - Agenzia, P.le Monte Bianco, 3 - Tel.
SAINT-VINCENT - Bed, - Via Marconi, 0166/511581 PONT-SAINT-MARTIN - Centro Giovani, - Via Chanoux, 8 -
Prenotazione telefonica
I biglietti possono essere prenotati telefonicamente al punto vendita di Aosta (tel. 0165/32778)
saisonculturelle.regione.vda.it

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il cielo sereno della mattinata ha lasciato spazio a qualche addensamento stratiforme nel pomeriggio che non ha comunque impedito al sole di rendere l'aria più mite nelle ore pomeridiane. I venti settentrionali si sono attenuati ma la visibilità è rimasta ottimale. Oggi cielo irregolarmente nuvoloso.

Previsioni Al mattino cirrostrati ed altostrati veleranno il cielo lasciando tuttavia filtrare qualche raggio di sole. Sulla Liguria possibile richiamo di aria più umida dal mare e qualche banco nuvoloso più compatto, ma senza precipitazioni. Nel corso della giornata sull'alta Valle d'Aosta, la Val Formazza e l'alta Val Sesia possibilità di qual[illegible] sporadica nevicata po[illegible] da Nord; altrove non interverranno particolari variazioni. Temperatura in lieve aumento, venti deboli, moderati in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato e probabile Favonio.

Perché il cielo è azzurro

L'pulviscolo atmosferico, ben presente nelle nostre città, disperde parzialmente la luce solare. Tutti i colori vengono dispersi in egual misura: ecco perché quando c'è molta foschia il cielo assume una colorazione biancastra. Anche l'aria comunque disperde la radiazione solare in tutte le direzioni; il colore che però subisce la massima dispersione è il blu ed è per questo che il cielo in atmosfera limpida, ci appare di un azzurro intenso, come avrà modo di osservare più spesso chi abita e vive in montagna. Come mai allora il cielo del tramonto si tinge di rosso? Quando il sole è basso sull'orizzonte il viaggio dei raggi solari nell'atmosfera diviene assai più lungo e il blu viene completamente disperso. Le onde lunghe offrono così alla vista una colorazione rossa. A questo punto sorge però spontanea un'altra domanda: ma se i raggi solari arrivano in altitudine indisturbati ed intensi, come mai in quota fa più freddo che in pianura? In verità i raggi solari attraversano i vari strati d'aria senza influenzarne la temperatura. L'aria non si scalda assorbendo la radiazione solare ma riceve calore dalla terra, cioè dal basso.

IL CUBA DI: www.meteoliva.it

PER

ANCONA	3	11	REGGIO CALABRIA	10	15
[illegible]	7	13	[illegible]	5	15
BOLOGNA	3	11	VENEZIA	3	11
CAGLIARI	8	15	BARCELLONA	6	12
CATANIA	9	15	BRUXELLES	-1	4
CATANZARO	7	14	FRANCOFORTE	-1	4
FIRENZE	3	13	GINEVRA	-4	5
OLBIA	9	14	LONDRA	2	6
PALERMO	10	15	MONACO DI BAVIERA	-6	3
PERUGIA	0	10	PARIGI	-3	6
[illegible]	3	10	[illegible]	-4	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 08 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala alle ore 5 e 31 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SPAZIO SICUREZZA
SISTEMI AD ALTA TECNOLOGIA

PROMELIT
Meglio comunicare meglio.

installatore TecnoAlarm

installatore NOTIFIER

INSTALLATORE JBL

installazioni COMERSON

REALIZZAZIONI DI:
√ Sistemi di Sicurezza
√ Impianti Audio
√ Cablaggio Strutturato e Telefonia
√ Sistemi per la ricezione satellitare
√ Videosorveglianza ■ Teleassistenza
√ Centro Autorizzato Stream

C.so Lancieri 2/a 11100 Aosta e-mail spaziosicurezza@tiscalinet.it

RICHIESTE ALL'AGENZIA PER L'EDILIZIA PUBBLICA

La sede dell'Agenzia per l'edilizia residenziale pubblica in corso XXVI Febbraio

Le 588 domande di case popolari

A [illegible] dalla pubblicazione del [illegible] bando (scaduto il 14 febbraio [illegible]) per l'accesso alle case popolari, il 17 dicembre 2001, [illegible] arrivate nella sede dell'Agenzia per l'edilizia residen[illegible] pubblica (Arer), [illegible] domande. Questo numero avalla le preoccupazioni esternate, all'inizio dell'anno, dal presidente Francesco Salzone, «profeta» nel prevedere un carico oscillante tra le 500 e le 600 richieste.

«Il bisogno - dice - di alloggi a prezzi accessibili è sempre più pressante da parte delle due categorie di cittadini ai "poli" opposti della società, anziani e giovani coppie. I primi, molto sovente in possesso di pensioni minime, non possono più fronteggiare canoni di affitto privati che sfiorano i 500 euro al [illegible]. La stessa realtà ostacola il desiderio di molti giovani di crearsi una famiglia».

Da questa situazione al sovraffollamento degli alloggi dei genitori il passo è molto breve. L'ospitalità nelle case paterne, dice ancora Salzone, diventa una strada obbligata in attesa di un apparta[illegible] compatibile con le risorse. L'attesa, però, può durare anni o addirittura a tempo indeterminato.

«Il vero problema - riprende Salzone - è nell'assenza totale, in tempi accettabili, [illegible] immobili [illegible] edilizia residenziale». L'avvio, nei prossimi giorni, dei lavori di costruzione del secondo lotto di case popolari in via Chambéry darà un risultato discreto nella primavera [illegible] prossimo anno. Venticinque alloggi saranno pronti per l'assegnazione ai nuclei famigliari in possesso dei requisiti per l'ingresso in questi immobili vantaggiosi a livello economico.

«Sono gli unici», sottolinea il presidente Arer, ricordando ai Comuni confinanti l'urgenza di mettere a disposizione aree edificabili; Aosta le ha esaurite. Alle domande pervenute mancano ancora le richieste [illegible] lavoratori immigrati nell'area europea ed extraeuropea per i quali i tempi di presentazione scadono, il 18 marzo e il 15 aprile. [s. l.]

APPELLO DEGLI ECOLOGISTI VALDOSTANI IN VISTA DELLA PROSSIMA RIAPERTURA DEL TUNNEL DEL BIANCO

«Fermiamo i Tir con un sit-in»

Cercasi volontari per la protesta non violenta

COURMAYEUR

Nell'attesa di dato, una cosa [illegible] ormai certa: la riapertura del tunnel del Monte Bianco [illegible] questione di poche settimane.

Se [illegible] accorti anche, e soprattutto, gli ambientalisti che in vista dell'atteso «via libera» al traffico tra Italia e Francia chiamano a raccolta i loro sostenitori per dichiarare guerra ai Tir. «E' il momento di organizzare la resistenza» tuonano attraverso volantini sparsi per la Valle d'Aosta, ma precisano che sarà «un'azione [illegible] violenta».

«Tra poche settimane riaprirà il tunnel. Dopo tre [illegible] di interruzione - [illegible] gli ambientalisti - i responsabili [illegible] Comitato [illegible] sicurezza hanno dichiarato che ci sono ormai le condizioni per la riapertura in tempi brevi. Siamo tutti favorevoli alla riapertura [illegible] tunnel al traffico leggero, turistico e ai camion per i trasporti interregionali. Non è invece accettabile [illegible] il ritorno dei Tir, i grandi camion in transito internazionale, che sono causa di pericolo e di grave inquinamento».

«C'è bisogno - aggiungono gli ecologisti - di centinai di persone pronte, se sarà il caso, a sedersi davanti ai Tir. Pronte a dimostrare che la Valle d'Aosta sa difendersi e sa lottare». E' un vero e proprio appello all'arruolamento nelle file ambientaliste, quello firmato da 7 associazioni e movimenti politici in vista della riapertura del tunnel. Sono l'associazione Difesa [illegible] Monte Bianco; [illegible] «Comité Valdôtain pour la Sauvegarde des Pays du Mont-Blanc»; l'Aosta Social Forum; Legambiente Valle d'Aosta; Cooperativa Lo Pan Ner; Sinistra Alternativa; Movimento Verde Alternativo. [a. ser.]

I lavori di ricostruzione del tunnel del Bianco e un Tir. Nella galleria, prima del rogo, transitavano 3 mila camion al giorno

IL [illegible] DELLA VOLTA [illegible]

Lavori conclusi a fine mese

[illegible] I lavori di rifacimento della volta del traforo [illegible] Monte Bianco intrapresi dalla Atmb (la società francese di gestione [illegible] tunnel) a [illegible] febbraio. In seguito alla scoperta di crepe, si dovrebbero concludere a fine mese. Lo ha annunciato Bertrand Levy, direttore generale della Atmb. Le crepe erano state segnalate il [illegible] febbraio a 4,5 chilometri dall' imbocco del tunnel, nella parte francese. [illegible] primi risultati [illegible] dagli esperti per stabilire l'origine delle anomalie constatate su una parte della volta - si legge in un comunicato della società - parlano [illegible] "conseguenze di carichi dovuti allo scavo del condotto di uscita del fumo"». Lo scavo del condotto avrebbe comportato una decompressione della [illegible] [illegible] una perdita localizzata dell'«effetto [illegible] volta». I lavori dovrebbero permettere un consolidamento dell'appoggio del condotto e la realizzazione di una nuova volta in cemento su una lunghezza di 10 metri. L'Atmb ha anche deciso l'installazione [illegible] un dispositivo per controllare la volta nella zona dei lavori. Il 27 e 28 febbraio la società darà conto della conclusione degli interventi in una riunione del comitato di sicurezza.

OBIETTIVO SCUOLA

Gli ingegneri di primo livello

AOSTA

Sono 116 gli studenti del corso di Diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni [illegible] Politecnico [illegible] Torino che ha sede [illegible] Aosta che [illegible] impegnati [illegible] un [illegible] [illegible] passaggio alla laurea di primo livello nella analoga disciplina. Per ottenere [illegible] titolo previsto dal nuovo ordinamento universitario occorre seguire [illegible] lezioni che sono [illegible] approntate nella sede di corso Padre Lorenzo 23 in Aosta o poi superare l'esame finale che si terrà a luglio.

I giovani interessati sono quanti hanno già [illegible] il diploma universitario e anche quelli che frequentano il 3° [illegible] ultimo anno sempre del diploma: avendo preso atto che la laurea di primo livello [illegible] un titolo [illegible] più «spendibile» sul mercato del lavoro [illegible] sottopongono [illegible] un lavoro supplementare per adeguarsi [illegible] nuovi ordinamenti dell'istruzione superiore.

Ancora, per 60 dei 116 che lo hanno richiesto, [illegible] [illegible] istituito un [illegible] [illegible] inglese, [illegible] docenti del Politecnico, anche [illegible] questo caso per avere più «chances» da utilizzare per trovare collocazione nelle aziende. Le attività ora in corso si esauriranno [illegible] l'anno accademico 2001-2002. Poi, in Aosta, per chi si iscriverà al [illegible] del Politecnico gestiti [illegible] convenzione [illegible] l'assessorato regionale dell'Istruzione vi sarà la possibilità di iscriversi, al primo anno, [illegible] settembre, dopo l'esame di maturità, al corso [illegible] Ingegneria dell'Informazione.

Dopo il primo anno, gli studenti dovranno scegliere se continuare in Ingegneria dell'Informazione o passare a Ingegneria Elettronica. Il primo [illegible] può [illegible] definito «di base»: dopo averlo superato vi [illegible] una possibilità di scelta, per arrivare [illegible] quelle lauree «di primo livello» che hanno segnato, nel mondo accademico italiano, un adeguamento alle situazioni che da anni [illegible] sono attivate a livello europeo. Dopo la laurea di primo livello, è anche possibile proseguire i corsi universitari per arrivare [illegible] laurea quinquennale. [b. bas.]

IN COMUNE A ST-VINCENT

E' battaglia sugli aumenti delle tasse

SAINT-VINCENT

L'approvazione dei progetti previsti per la sistemazione della sede urbana è passato in second' ordine nel Consiglio comunale del paese, per lasciare il posto a un confuso dibattito sulle tariffe tributarie.

Al momento del voto, 3 consiglieri [illegible] maggioranza si [illegible] astenuti e 5 della minoranza anno votato contro. A scatenare le polemiche è stata la relazione dell'assessore alle Finanze Pie[illegible] Morise, che ha iniziato a elencare gli aumenti tributari decisi dalla giunta. Duro l'intervento [illegible] Dario Bonino della minoranza: «Ritengo questa la giunta del cemento armato, molto attenta alle opere pubbliche e [illegible]o interessata alla collettività. Ritengo ingiustificati gli aumenti delle rette scolastiche, del trasporto alunni e dell'iscrizione all'Accademia musicale».

A riscaldare gli animi ha contribuito Ezio Dufour, sempre della minoranza, [illegible] ha evidenziato due incongruenze: la richiesta di avallare una politica di tariffe senza conoscere [illegible] cifre del bilancio e quella [illegible] determinare dei criteri quando le proposte della giunta [illegible] parlano [illegible] criteri, ma [illegible] cifre già stabilite.

Il sindaco Mario Borgio e alcuni assessori hanno cercato di dare risposta, ma con poca chiarezza. E' emerso che il bilancio doveva essere presentato entro [illegible] [illegible] febbraio, ma [illegible] è stato possibile redigerlo, che non si poteva rimandare l'approvazione dell'aumento delle tariffe tributarie per termini [illegible] legge e che il criterio seguito per gli aumenti è stato quello della maggiore copertura delle spese. Dalla discussione è emerso un altro particolare: dal 1° gennaio le famiglie avevano ricevuto una lettera in cui [illegible] comunica[illegible] l'aumento delle rette. [illegible] questo punto la minoranza ha denunciato come illegittima la deliberazione di giunta, in quanto le tariffe erano state aumentate prima che il Consiglio ne approvasse i criteri, e [illegible] inutile il punto all'ordine del giorno. [d. g.]

LE REAZIONI LEGATE AL RINVIO DELLA LEGGE SUL CASINO' ALLA CONSULTA

«Un attacco all'autonomia»

Ds, Riformisti e Stella Alpina contro Fi e An

AOSTA

Il rinvio alla Corte Costituzionale della legge [illegible] [illegible] istituito [illegible] «C[illegible] spa» ha scatenato reazioni a catena. A fianco [illegible] Forza Italia Valle d'Aosta si [illegible] schierate Alleanza Nazionale. Il coordinatore Domenico Aloisi ha definito «strumentali e pretestuose» [illegible] dichiarazioni [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin e «meschino il tentativo di nascondersi dietro il solito paravento dell'attacco all'autonomia e alla sovranità della Valle d'Aosta».

Vero è, aggiunge Aloisi «il subdolo tentativo di continuare [illegible] una sistematica e spregiudicata occupazione del potere». Critici nei confronti [illegible] governo Berlusconi Ds, Riformisti e Stella Alpina. I Ds «denunciano l'ulteriore e grave attacco all'autonomia valdostana perpetrato da Forza Italia e dai suoi alleati» e dichiarano «sconcerto a fronte [illegible] trionfalismo delle forze di centrodestra, che vantano il supporto fornito al governo nazionale per argomenta[illegible] il ricorso [illegible] decisioni [illegible] competenze della Regione». Per i Riformisti, ha detto il consigliere regionale Giovanni Aloisi «il ricorso alla Corte Costituzionale contro [illegible] legge sul Casinò [illegible] configura come il più duro attacco all'autonomia della storia repubblicana. Questo comportamento - aggiunge Aloisi - sarà una [illegible] del governo di centro [illegible]stra. Alla figura del podestà che tutto decide [illegible] governo Berlusconi sostituisce quella dei pro c[illegible] soli che, con determinazione e senza tenere conto degli effetti, mettono in atto azioni politiche che avranno ripercussioni negative».

La Stella Alpina, che condannò «l'ingerenza nell'autonomia del Consiglio regionale [illegible] parte del governo» è «fortemente preoccupata per la situazione che si [illegible] venuta a creare e ritiene indispensabile una urgente, corale riflessione delle forze politiche di maggioranza sul problema Casinò, confronto necessario per approfondire - dice la coordinatrice Cristina Vasini - le motivazioni del governo, per intraprendere le azioni necessarie sul piano amministrativo e politico a tutela dei legittimi interessi dei valdostani e per verificare eventuali responsabilità politiche di chi ha contribuito a creare tale situazione». [a. c.]

NOTIZIE DAL [illegible]E

AVISE

Assemblea annuale dell'Avas e «veillà» con musica

L'Avas, l'«Association Valdôtaine Archives Sonores» ha organizza[illegible] per oggi alle 20, a Maison de Mosses, la [illegible] riunione annuale. All'ordine del giorno ci sono i bilanci dell'associazione e l'esame dell'attività prevista per il 2002. Alle 21, alla fine dell'assemblea, ci sarà [illegible] «veillée» aperta a tutti. Albino Impérial presenterà il video «Tèn de guéra», testimonianza di anziani combattenti della Seconda guerra mondiale, realizzata dall'associazione «Abro de feurs» di Gressan. Suoneranno i fisarmonicisti Jean Tisseur e Mario Bonin.

[illegible]

I pedagogisti a convegno sull'educazione scolastica

Nel salone conferenze della Grand Place oggi dalle 9 alle 13 si svolgerà il convegno dell'Associazione nazionale pedagogisti, sezione Valle d'Aosta, che parleranno sul [illegible] «Educazione interculturale nella scuola».

MONTJOVET

L'Avis di Verrès riunita nella 36ª assemblea

Oggi alle 20 al ristorante Napoléon di Montjovet, sulla statale 26, si svolgerà la 36ª assemblea dei soci della sezione verrezzese dell'Avis (l'associazione volontari del sangue) presieduta da Pietro Bagnod, a cui seguirà la [illegible] sociale.

AOSTA

Incontri culturali con M[illegible]o Lévèque

La sede della Fondazione Federico Chabod, in corso Lancieri 4/E, ospita oggi alle 16 il primo degli incontri culturali sul tema «Il sistema socio-economico valdotano: quali prospettive in un'economia sempre più "globalizzata"». Introdurrà il dibattito Massimo Lévèque.

L'INDIPENDENTE CORCELLA

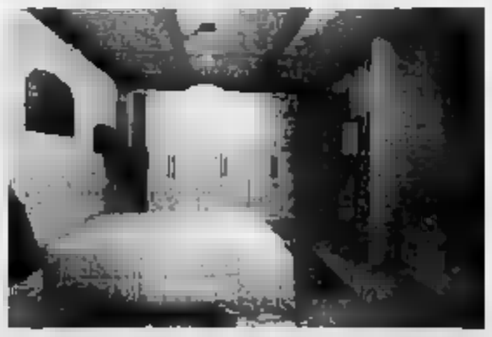
«La necessità di una [illegible] più compatta»

AOSTA. Nel dibattito interno ai democratici di sinistra valdostani entra anche Savino Corcella, consigliere comunale sostenuto indipendente del gruppo dei Ds. Per Corcella, «l'appello di alcuni iscritti ai Ds per dare avvio a una fase costituente per la costruzione di un "grande partito" con forze di ispirazione progressista e autonomista, viene [illegible]viso dal sottoscritto. Finalmente - dice Corcella - ci si sveglia dal letargo della politica tutta nostrana e masochista o si tenta "con un colpo d'ala" di realizzare un'aggregazione politico, sociale e culturale che vada verso un socialismo democratico riformista. [illegible] chiarisce finalmente [illegible] "querelle" tra segretario e riformisti».

L'augurio di Corcella è che «questo appello serva da deterrente per una svolta nel modo di fare politica della sinistra in Valle e dia nuovi stimoli a tutta quella parte di società civile ancora legata a principi morali e sociali fondamentali». (a. c.)

ECCEZIONALE OFFERTA SPOSI

Cucina Completa
+
Soggiorno e Salotto
+
Arredobagno e Ingresso
+
Camera Matrimoniale



Possibilità di finanziamenti a tassi agevolati studiati appositamente

SOLO 7750 €

(£ 15 milioni COMPRESO IVA, TRASPORTO e MONTAGGIO)

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA (TO) - Statale 26 Ivrea-Aosta

Tel. 0125.751462 - 751313 • www.pitti.it

NUOVA AutoAlpina

Nuova Autoalpina s.r.l.

NUOVA AutoAlpina

[illegible] Pont-Saint-Martin n.39 [illegible] Tel [illegible] Fax [illegible] nuovaautoalpina@fiatweb.com

FIAT PANDA YOUNG*

Lunotto termico - 3° stop - Fiat Code

LISTINO	12.548.000
SCONTO KM Ø	1.648.000
	10.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE	1.100.000
	9.800.000

€ 5.061,28

FIAT PUNTO 1.0 JTD ELX*

5 porte [illegible] di serie vernice metallizz. - abs - side bag + head bag posti anteriori

LISTINO	32.613.000
SCONTO KM Ø	4.013.000
	28.600.000
SCONTO ROTTAMAZIONE	3.100.000
	25.500.000

€ 13.169,65

FIAT BRAVO 1.6 16V SX*

oltre la [illegible] di serie vernice metallizz. - pack visibilità

LISTINO	31.289.000
SCONTO KM Ø	3.798.000
	27.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE	3.000.000
	24.500.000

€ 12.653,19

Le nostre proposte km Ø.

FIAT PUNTO VAN 1.7 TD 70CV*

idroguida - [illegible] - chiusura centralizzata - [illegible]

LISTINO	21.900.000
SCONTO KM Ø	3.000.000
	18.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE	1.500.000
	17.400.000

€ 8.986,35

FIAT MAREA WEEKEND JTD

oltre la dotazione di serie abs - vernice metallizz. - cerchi in lega + pneumatici maggiorati

LISTINO	43.590.000
SCONTO KM Ø	6.590.000
	37.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE	4.500.000
	32.500.000

€ 16.784,85

FIAT MULTIPLA JTD ELX

oltre la dotazione di serie vernice metallizz. - autoradio + pack audio - cerchi in lega - pneumatici maggiorati

LISTINO	45.887.000
SCONTO KM Ø	5.887.000
	40.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE	4.000.000
	36.000.000

€ 18.592,45

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

E' LA NUOVA DISCIPLINA CHE STA CONQUISTANDO I GIOVANI. PARTENZA IN LINEA CON IL SURF E GIU' TRA GOBBE E CURVE

La partenza di una gara di «skicross» e una veduta di Cervinia

Tutti pazzi per lo «skicross»

A Cervinia due giorni di gare e spettacolo

Bruno Baschiera
CERVINIA

«Skicross». E' la nuova specialità dello sci che sta trovando sempre più consensi fra i giovani. Si pratica [redacted] la tavola da «snowboard», ed [redacted] per questo che i suoi maggiori estimatori sono i giovani, talvolta giovanissimi, riavvicinatisi alla montagna e allo sci grazie alle nuove tecniche di discesa che sembrano fatte apposta per creare un concetto di gruppo, di partecipazione collettiva all'evento sportivo.

Lo «skicross», che si presenta come competizione [redacted] accanita e accesa, ha proprio questa caratteristica. Si prepara una linea di partenza con 4 [redacted] 6 partecipanti, su tavola da neve, allineati uno a fianco dell'altro. Al via, tutti i concorrenti si lanciano assieme nel pendio, come nelle gare di motocross, lungo una pista ricca di salti, whoops e paraboliche in rapida successione.

Un vero divertimento, anche [redacted] impegnativo, per i partecipanti, uno spettacolo unico nel suo genere per chi assiste. Dopo la partenza, per chi gareggia è fondamentale restare nelle prime posizioni e passare in testa alla prima curva, come nella gare automobilistiche di Formula uno. Il contatto fisico è consentito, ma la correttezza è d'obbligo. [redacted] due categorie, una maschile e una femminile. E' consigliata la protezione della schiena, mentre il [redacted] è d'obbligo. Tutta la gara si svolge in un concentrato di emozioni e d'adrenalina, con la possibilità sempre presente [redacted] un minimo errore che pregiudichi il risultato finale.

> E' permesso tra gli atleti il contatto fisico ma non le scorrettezze plateali pena la squalifica
>
> I tracciati si ispirano alle piste di Formula Uno per regalare un mix di adrenalina ed emozioni

Oggi e domani a Cervinia è in programma una «due giorni», che [redacted] parte di un circuito che prevede altri appuntamenti il 2 e [redacted] marzo a Canazei Val di Fassa, in provincia di Trento, e il 23 e 24 marzo in Val Zoldana, in provincia di Belluno. A Cervinia oggi le iscrizioni possono essere fatte sul campo di gara fino alle 11. Una volta avuto il pettorale si può provare il percorso fino all'inizio delle batterie. Oggi la giornata serve per le qualificazioni: i migliori 48 in classifica accedono alle finali che sono in programma domani. Per i partecipanti, alla conclusione del circuito agonistico, c'è in palio un montepremi di 7746,85 euro. La stessa cifra è [redacted] messa in palio per premi a estrazione, che interessano tutti gli iscritti, anche quelli che non arriveranno alle finali.

UN CONVEGNO SULL'OFFERTA DELLA MONTAGNA

«Nuove ricette per il turismo»

AOSTA

Gianfranco Fisanotti di Unionturismo

Un convegno sul turismo svoltosi di recente a Catania ha ospitato un intervento sul turismo di montagna dell'aostano Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica del comprensorio aostano e dell'Unionturismo. «Il turismo di montagna - ha detto Fisanotti - è in una difficile fase di passaggio, deve misurarsi con l'evoluzione del sistema produttivo che marginalizza agricoltura e industria, provocando una riconversione economico-produttiva che favorisce l'ingresso nel mercato turistico di nuovi soggetti e anche [redacted] nuove località e stazioni turistiche in Italia e all'estero».

In questo quadro la montagna «l'offerta della montagna appare debole in quanto poco organizzata, non coesa a sistema, incapace di specializzazione, generica nelle proposte, di modesta attrattiva». Questi «mali antichi - ha detto ancora Fisanotti - richiedono interventi da realizzare su più fronti per reggere la concorrenza diretta [redacted] indiretta».

E ancora: «Bisogna facilitare la costruzione del prodotto turistico da proporre al mercato, stimolare l'azione di comunicazione [redacted] promozione dell'offerta da parte di tutti i soggetti dell'offerta e anche di coloro che beneficiano indirettamente delle ricadute economiche del turismo, indurre tutti i soggetti dell'offerta a sostenere gli investimenti necessari alla commercializzazione dell'offerta medesima».

Per il presidente dell'Unionturismo «l'investimento più urgente riguarda un quadro normativo che chiami l'imprenditore turistico a nuove responsabilità, capace di mettere un movimento i soggetti e le risorse locali, di avviare percorsi [redacted] rinnovamento e favoriscano quel cambio generazionale che ancora stenta a esprimersi, che consente adeguati margini di azione alle imprese, ma che le vincoli a un vero e proprio salto di qualità nella gestione di tutte le risorse naturali, finanziarie e umane che concorrono [redacted] fare l'offerta turistica». [a. c.]

SPETTACOLI

STASERA ALL'ART CAFE' DI NOTRE-DAME L'ESIBIZIONE ACUSTICA DI DYLAN FOWLER E STEFANO GIACCONE

Folk gallese tra i monti di Rhêmes

L'ex chitarrista dei Kina Alberto Ventrella ospite del duo

RHÊMES-NOTRE-DAME

[redacted] percorso dell'evento di questa sera (dalle 23) all'Art Café parte dal folk revival per arrivare al jazz (nel linguaggio) [redacted] alla new age (nelle atmosfere rarefatte).

I protagonisti (due), Dylan Fowler [redacted] Stefano Giaccone si riducono [redacted] uno, la chitarra acustica, impegnata questa sera [redacted] esplorare diversi percorsi estetici e linguistici, nel solco del recupero della tradizione folk acustica inaugurata da grandi musicisti come Jerry Garcia, David Grisman, Tony Rice, Jorma Kaukonen. Nota singolare, tutti questi virtuosi dello strumento (compresi Fowler e Giaccone) hanno una formazione da autodidatti, costruita sull'ascolto e sull'esperienza.

Dylan Fowler, gallese, da anni compie ricerche sulla musica bretone, sul folk gallese, sul jazz [redacted] sulle musiche etniche. Polistrumentista (oltre alla chitarra suona infatti mandoloncello, oboe e corno inglese), ottiene negli Anni 80 [redacted] notevole successo negli Usa con il Miller-Fowler latin jazz guitar duo e in tutto il mondo, nei Novanta con i Frevo, di [redacted] fondatore. L'anno [redacted] il debutto discografico da solista, con la prestigiosa etichetta indipendente Acoustic music records.

Dylan Fowler, chitarrista gallese che [redacted] suonerà a Rhêmes-Notre-Dame

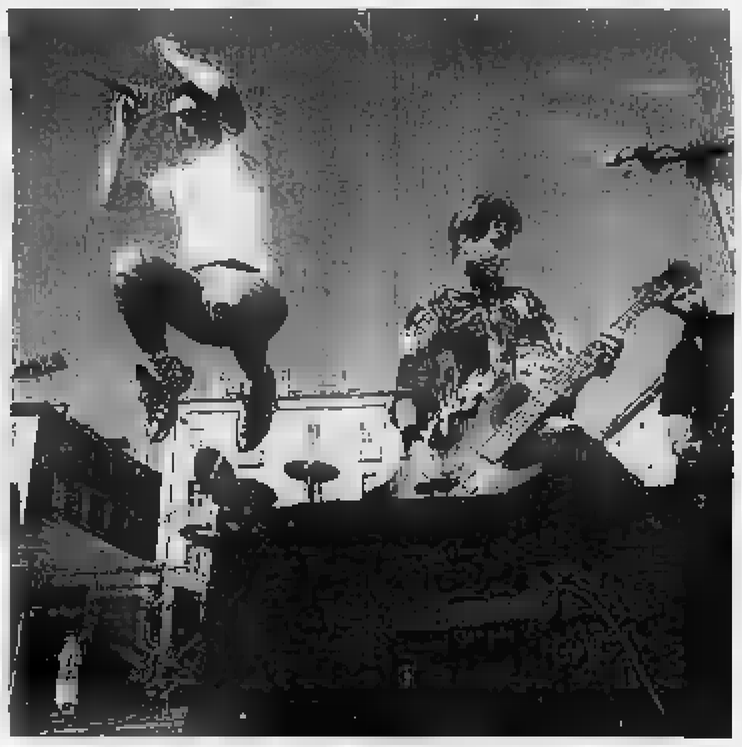
Stefano Giaccone, nato a Los Angeles, vive in Galles. Come Fowler, parte dal folk e dal jazz, per arrivare però al rock, al punk [redacted] progressive. Attivo da quasi trent'anni sulla scena underground e indipendente (centinaia di concerti, da solista [redacted] in gruppo, in tutta Europa), è anche song-writer (ha fondato i Franti e vanta una lunga collaborazione con il gruppo cult del punk italiano dei Kina).

Ospite della serata, il chitarrista Alberto Ventrella, componente storico dei Kina, valente chitarrista finger-picking; con la [redacted] chitarra Taylor, darà vita ad una jam-session finale [redacted] Fowler e Giaccone, in un percorso [redacted] di suggestioni e [redacted] contaminazioni. [r. p.]

AL PALAIS 10 BAND LOCALI SI ESIBISCONO NEL «CONCERTO DELL'AUTONOMIA»

Rock e tradizione a St-Vincent

All'Ipr l'Italia popolare dei «Controcanto»



I Dalton, gruppo rock che stasera suonerà al Palais di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

Doppio appuntamento musicale, questa [redacted] a Saint-Vincent. Da una parte ci sarà il concerto dell'Autonomia, al Palais, con 10 gruppi giovani. Dall'altra la tradizione popolare italiana [redacted] il concerto dei «Controcanto», celebre ensemble milanese, nell'auditorium dell'Ipr.

Al Palais l'appuntamento (gratuito) è alle 20. [redacted] esibiranno, nell'ordine, Tulipe Trapani, Shade, Dalton, K-Way, Secrets, Nuova Officina, Dea Sonora, Blues Power, [redacted] Cl. di Assenzio», Even Vast. I «Dea Sonora» [redacted] i «K-Way» sono rispettivamente i primi e i secondi classificati alla finalissima per le selezioni valdostane dell'Arezzo Wave Love Festival, che si è svolta sabato ad Aosta.

I «Controcanto» si esibiranno invece all'auditorium dell'Ipr. Nove artisti sul palco per proporre «Le opere e i giorni», canti, parole e immagini della tradizione popolare italiana. Il gruppo, formatosi a Milano, ripercorre le tappe più caratteristiche di alcune [redacted] aree culturali italiane.

[redacted] AL GI[redacted]E

Alla Foire divieti di sosta con cartelli invisibili

Come ogni anno, si sa, nei giorni immediatamente precedenti la fiera di Sant'Orso, la situazione parcheggi si fa ancor più critica che nel resto dell'anno. Colgo allora l'occasione per sottolineare le capacità organizzative del Comune di Aosta, nonché la solerzia e la logistica della polizia municipale. I fatti risalgono alla sera del 29 gennaio, verso le 18 cerchiamo un parcheggio. A quell'ora come del resto tutti i giorni, la fantastica viabilità, studiata al computer, del Comune di Aosta era in tilt. A ciò aggiungiamo la chiusura di alcune vie, [redacted] fiera, e la miscela è perfetta! Comunque, dopo lungo peregrinare, riusciamo finalmente [redacted] trovare un parcheggio nel piazzale dell'Arco d'Augusto. Saranno state circa le 18,20 e faccio questa precisazione perché nella piazza il divieto di sosta scattava alle 7 dello stesso giorno, erano quindi passate, dall'inizio [redacted] divieto circa 11 ore. Il parcheggio [redacted] pieno di auto [redacted] qui mi sorge il primo dubbio sulle capacità logistiche dei vigili. Perché la transenna era spostata, consentendo quindi liberamente l'entrata [redacted] l'uscita dal parcheggio stesso? Perché l'unico cartello di divieto era posto in maniera assolutamente non visibile? Perché il parcheggio era pieno e sulle auto non c'era una sola multa, pur essendo passate 11 ore dall'inizio divieto? Forse qualche ignorante come me, o qualche sbadato, avrebbe potuto pensare: [redacted] qui si può parcheggiare, la tran[redacted] l'avranno messa per domani o no? Ma i solerti vigili non [redacted] fanno sorprendere e alle 23 circa quando torniamo a prendere la macchina, la macchina non c'è più. Al [redacted] posto troviamo [redacted] attrezzi, un'auto della polizia municipale, quattro o cinque povere vigilesse intente [redacted] inscenare deliziosi siparietti sui cartelli [redacted] divieto, ora spuntati [redacted] funghi, e un'accolita di rancorosi che non si aspettavano questa bella sorpresa! Totale della [redacted] Pizza con gli amici 12 euro; divieto di sosta 32 euro; carro attrezzi 65 euro. Totale 109 euro. Evviva la fiera!!!!!

Nicola Mantani, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 [redacted] via Mont Blanc, 51); *La* [redacted] (tel. 0165.884110, via Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. [redacted] (a porte aperte), *Mocca* (t. 0165 262134, v. Torino, 20).

DISTRETTO 3. *Arvey-Saint-André* (t. 0165 548339, loc. Filey, 44); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

[redacted] **4.** *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. [redacted]015, via Roma, 129); *Issime* [redacted] 0125 344081, via Capoluogo, 35).

[redacted] **GRAND** [redacted] *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 8).

[redacted] **EMILIUS.** *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, [redacted] Grand Chemin, 30).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, p. [redacted]le Chanoux, 1).

NECROLOGIE

Comitato Regionale Valle d'Aosta della Federazione Italiana Bocce, dirigenti e giocatori del mondo boccistico valdostano, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il vicepresidente federale, dott. Pier Giorgio, per la scomparsa dell'amato padre

Lelio Alessandro Bondaz

— Aosta, 23 febbraio 2002.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22.45 T3 della Valle d'Aosta

France 2
12.20 Les Jeux de Salt Lake
13,00 Journal
13,50 Les documents santé
14.50 Les Eléphants perdus
16.45 Maître Da costa, film tv
17.35 Les Jeux de Salt Lake
20,00 Journal
20,50 C'est show
23,05 Tout le monde en parle
01,4' Journal de la nuit

Television Suisse [redacted]
12.45 Le 12:45
13,55 Planète nature
15,40 C'est mon choix
16,55 De Si De La
17.25 Sacrés farceurs!
17,45 JO 2002
19,30 Le 19:30
20,05 Le fond de la corbeille
20,40 Qu'est-ce qui fait rire?
21,25 Les dents de la mer, film
23,20 Blood obsession, film

• Eventuali variazioni nel programma sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted]

COURMAYEUR

Dagli Anni 70 ai '90 con la band «Tempo perso»

E' in programma questa [redacted] alle 23, al «Planet discobar» del Centro sportivo di Courmayeur, un concerto della band «Tempo perso» di Milano. Verranno proposti i brani più conosciuti dagli Anni 70 [redacted] '90. L'ingresso è libero. (s.l.).

CHAMPDEPRAZ

Teatro di Shakespeare con gli «Aulici Conversari»

Oggi alle 21 la biblioteca, in collaborazione con il gruppo teatrale «Aulici Conversari», organizza nel salone di frazione Fabbrica «Una serata con Shakespeare», adattamento a cura del Centro Studi Alessandro Milano di Courmayeur.

FONTAINEMORE

[redacted]o in maschera con l'«Orient Express»

La Pro loco organizza per oggi alle 21, nella sala Saint-Roch, un ballo in maschera con l'orchestra «Orient Express» e la premiazione della maschera più bella. Domani alle 11 distribuzione di fagioli grassi.

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax [redacted]

Cercasi
RAGIONIERA/E
con [redacted] conoscenza
Word / Excel
per impiego presso Centro
elaborazione dati in Aosta
Inviare curriculum c/o fermo posta
C.I.AA 111662 - 11100 Aosta

[redacted] S.p.A. - SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO [redacted]
Via Chambéry n° 51 - 11100 Aosta
Tel. 0165.363641 - Fax 0165.363628
Esito di [redacted]
Pubblico incanto per l'appalto di servizi di ingegneria preordinati alla realizzazione [redacted] una galleria [redacted] e impianti connessi [redacted] completamento [redacted] Traforo del Gran San Bernardo.
Importo presunto a base [redacted] gara: [redacted] 4.294.711,82 comprensivi di onorari, [redacted] calcolate in via forfettaria ai sensi dell'art. 13, [redacted] 2, legge n. 143/'49 e prestazioni accessorie.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Aggiudicazione del 18 dicembre [redacted].
Aggiudicatario: Raggruppamento Sina S.p.A. (mandataria), Sineco S.p.A., Batimat s.r.l., Geodata S.p.A., Ing. Cometto Corrado, [redacted] Ingenierie SA, Lami SA, Norbert SA, Impact SA, Perss SA.
Aosta, 18 febbraio 2002
IL PRESIDENTE
prof. Paolo Charbonnier

VENDESI AFFITTASI

- Aosta centro uffici prestigiosi
- Aosta collina alloggi con mutuo
- Valle d'Ayas-Brusson alloggio prestigioso arredato
- St-Christophe fabbricato unifamiliare da ristrutturare

Telefonare 348-6043419

STUDIO

via E. Chanoux n. 91-93
tel - fax 01.66.51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

studiorg@libero.it
www.studiorg.com

dal 1974

dr. architetto

GIUSEPPE ROLLANDIN

- **STUDIO TECNICO**
  PROGETTAZIONE
  * ARCHITETTONICA
  * URBANISTICA
- **IMMOBILIARE**
  per COMPRAVENDITA
  per AFFITTI

NESSUNA COMMISSIONE D'AGENZIA A CARICO ACQUIRENTE

ECCEZIONALE PROPOSTA

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

[illegible]

VILLE schiera da cielo terra,
in fase di costruzione con giardino privato
Possibilità di interni personalizzati.
Materiali di primissima scelta
Impianto di riscaldamento autonomo a gas
Serramenti esterni in alluminio legno
Apertura garage con telecomando.
Video Citofono
Vetri piano terra antisfondamento

PREZZI INTERESSANTI
TEL. 335.8358448 - 0165.33394

UNA CASA NELL'OASI VERDE

GRESSAN

Soc. Monte Emilius s.n.c.
di D'Agostino e C.

VENDE

COMPLETAMENTE IMMERSO NEL VERDE
ALLOGGI SIGNORILI
PRONTA CONSEGNA CON FINITURE
E MATERIALI PRIMA SCELTA
POSSIBILITÀ DI VARIE METRATURE
A PARTIRE DA L. 220.000.000

TEL. 0165.33394 - 335.8358448

E' importante rivolgersi a intermediari qualificati

Acquistare in sicurezza

Le offerte dell'«Immobiliare La Tour»

LA vendita o l'acquisto di un immobile, per chi non ha esperienza in materia (e cioè per la stragrande maggioranza delle persone) può rappresentare un problema. Per questo è necessario rivolgersi ad agenti immobiliari iscritti a ruoli tenuti dalle Camere di commercio, che offrano garanzie di professionalità per la prestazione di mediazione.

E' di questi giorni l'entrata in vigore (per le agenzie immobiliari e gli agenti regolarmente iscritti ai ruoli) dell'obbligo di sottoscrivere una polizza assicurativa che tuteli le persone che si affidano a un mediatore, per gli eventuali danni economici arrecati nell'esercizio della professione. Una conquista importante per i consumatori che avranno un motivo in più per rivolgersi ad un agente immobiliare regolarmente iscritto al ruolo piuttosto che ad uno dei molti improvvisati che operano comunque sul mercato.

Sulle modalità per accedere al ruolo per i nuovi agenti, è in corso un contraddittorio tra la Federazione italiana agenti immobiliari professionali (Fiaip, che rappresenta 5600 agenti in tutt'Italia) e l'Associazione nazionale agenti mediatori d'affari (Anama, in rappresentanza degli affiliati ai grandi franchising): i primi chiedono norme che preparino e qualifichino maggiormente i nuovi agenti immobiliari da iscrivere ai ruoli; i secondi chiedono norme che semplifichino e liberalizzino l'accesso alla professione. Quest'ultima posizione preoccupa non poco gli iscritti alla Fiaip, prospettando il rischio di una moltitudine di nuove agenzie gestite da giovani inesperti. A condividere questa preoccupazione c'è anche l'«Immobiliare La Tour», con sede in via Festaz ad Aosta, fondata nel 1986 da operatori che avevano già maturato anni di esperienza nel settore con l'Istituto piemontese immobiliare.

L'azienda si occupa soprattutto di immobili destinati al mercato locale della prima casa, ma si è specializzata anche nella compravendita di immobili destinati a case per le vacanze, che in Valle rappresentano una «fetta» non trascurabile del mercato nel settore. E proprio per offrire un servizio migliore alla clientela, l'«Immobiliare La Tour» ha aperto un sito internet (*www.immobiliare-la-tour.com*) facile da trovare nei maggiori portali nazionali dedicati al mercato immobiliare. Il numero di contatti in continua crescita testimoniano che la scelta ha colto nel segno, anche per soddisfare le richieste dall'estero.

In alto, una casa in vendita all'«Immobiliare La Tour», con sede nel centro di Aosta. Sopra, una veduta della città

IMMOBILIARE NOTRE MAISON

Via chambery, 31 - 11100 AOSTA
Tel: 0165/44476 Cell: 0347/7644233
E-MAIL : EGLANTIER@INTERFREE.IT

SARRE: Villette di prossima costruzione, di 110 mq, con zona verde.
Alloggio 80 mq in villetta con zona verde. Ottima posizione.

ST. PIERRE: Alloggio di 60 mq. prossima costruzione, area verde.
Ottima posizione.

ST. PIERRE: Alloggio panoramico 120 mq. su 2 livelli, 3 camere, doppi servizi, con zona verde, posto auto coperto. Libero subito. £. 370.000.000

ARPUILLES: Villa indipendente di 100 mq. di prossima costruzione.

Volete acquistare la vostra prima casa, cambiare ufficio o più semplicemente investire nel mattone?

Impresa di costruzioni vende direttamente:

- **AMPI UFFICI** in posizione ottimale con parcheggi
- **APPARTAMENTI** varie metrature in Aosta, ex "Hotel Ambassador" con box.
- **APPARTAMENTO PRESTIGIOSO** in Strada delle Betulle ad Aosta, con zona verde privata e box.
- **APPARTAMENTI** varie metrature in La Thuile.

Per informazioni: GOMIERO
COSTRUZIONI S.R.L.
• 0165.32348 Cellulari 335.6102831
• 0165.236611 Fax 335.5387464
E-mail: a.gomiero@tiscalinet.it
DISPONIBILE: MONOLOCALE ARREDATO VICINANZE OSPEDALE

AV IMMOBILIARE

CHAMPOLUC - Rue des Guides, 8
Tel. 0125.307960 - Fax 0125.308677
cell. 0348.7157861
E-mail: immoav@tin.it
www.tin.it/av

Ricerchiamo per la nostra clientela: Alloggi, Rustici, Capannoni, terreni agricoli edificabili. Rapida conclusione Serietà e professionalità al Vs. Servizio

La Tour

Nale Roberto C. snc
AGENZIA IMMOBILIARE VALLE D'AOSTA

AOSTA via delle appartamento composto da disimpegno di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, due servizi, terrazzo, balcone, cantina, garage, giardino condominiale accessibile direttamente.
AOSTA Saint Martin: caratteristico alloggio mansardato disposto su due piani, con cucina, grande terrazzo, salotto, due camere, lavanderia, cantina, parcheggio.
AOSTA C.so Battaglione: negozio ristrutturato di ca 56 mq., con vetrina fronte strada e piccolo magazzino.
AYMAVILLES: appartamento indipendente e termoautonomo disposto su due piani composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, studio, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, tavernetta, cantina, posto auto garage doppio.
NUS: comodo e soleggiato chalet indipendente disposto su due piani, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina, autorimessa e giardino.
SAINT MARCEL: in zona molto tranquilla, villetta indipendente di mq. 240 mq. disposta su due piani, con spazioso alloggio 5 vani e doppi servizi al piano rialzato, taverna, lavanderia e locali accessori al piano terreno. Grande garage e giardino.
SAINT VINCENT p. zza del Mercato: bell'appartamento ristrutturato con cucina, soggiorno, due camere, bagno, veranda, balconi, cantina. Possibilità di box
composta da due alloggi di mq. 120 mq. oltre a mansarda di mq. 90 mq. tavernetta, cantine, deposito e grande autorimessa mq. 53 mq. Piazzale e zona verde. Vendita in blocco.

Festaz, - AOSTA - Tel. 0165.43741-2
www.immobiliare-la-tour.com

AGENZIA NUOVA IMMOBILIARE

San GRATO S.a.s.

– Via Xavier de Maistre, 10 – tel. 0165/32955 – Fax 43557
– Condominio Bouton d'Or – tel. 335/6480951
BREUIL-CERVINIA – Cond. Capanna Alpina - tel. 0166.949442 -

IN VENDITA in AOSTA

Via Festaz: Alloggio 4° piano mq. 112 con grande
Via Bramafam: Ufficio mq. 100 PT, unico grande vano con servizio
V.le G.S. Bernardo: Alloggio ristrutturato mq. 83, 1° P. esp.
V.le G.S. : Alloggio piano terra mq. 100-termoautonomo
Via M. Pasubio: Alloggio 2° piano, ingresso, sala, camera, bagno
Via P.S. Bernardo: Alloggio trilocale mq. 122, - 1° piano + box e cantina
Via : Alloggio nuovo mq. 83, arredato, 4° piano + box e cantina
Via Parigi: Alloggio 4° P., mq. 165, box, cantina, posto auto est.
Via Bonyon: Alloggio su 2 livelli, mq. 140, giardino, box,
Fraz. Biosio: Villa a schiera 3 livelli con 3 box, , giardini privati
Fermes: Villino a schiera su 2 piani mq. 180, giardino, box, cantina
Via De Tillier: Alloggio su 2 livelli mq. 145, nuovo, termoautonomo
delle Betulle: Alloggio trilocale mq. 96 + mansarda, cantina, box doppio
Via Roma: Alloggio 1° P., mq. 125, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi
Malherbes: Alloggio da ristrutturare PT mq. 26 + P1° mq. 60
Bar-Ristorante, Cartolibreria, abbigliamento, articoli regalo,

LE RISORSE IDRICHE | RIMEDI PER SALVARLE

LA [redacted] DELLE ACQUE

Ecco lo [redacted] di salute dei corsi d'acqua [redacted] dichiarato dall'assessore Elena Ferro (nella foto). Chisone: molto inquinato da scarichi fognari. Banna: poco [redacted] di una fogna. Chisola: pessimo presso Piossasco. Sangone: buono nel tratto alto, fortemente condizionato da derivazioni in quello medio, «non classificabile» (perché pessimo) a Nichelino. Dora Riparia: critica [redacted] valle di Susa, pessima a Torino. Inquinati anche due affluenti: il Cenischia e il Clarea. Ceronda: buono. Stura di Lanzo: ottimo nell'alto bacino, critico (per prelievi) fra Ceres e Germagnano, peggiore da Robassomero al Po. Malone: buono solo fino a Corio. Orco: [redacted] qualità [redacted] buona, le criticità sono legate ad alterazioni di regime per usi idroelettrici ed irrigui. Chiusella: buona situazione fino a Vistrorio, peggiore a valle. Dora Baltea: è uno dei corsi d'acqua di pianura migliori. Po: tratti peggiori tra La Loggia e Moncalieri e tra S. Mauro e Chivasso. [redacted] situazione critica fino alla confluenza [redacted] la Dora [redacted].

Inquinato il 40 per cento dei fiumi

Studio della Provincia: rischiano la morte «per sete»

Gianni Bisio

«Per le nostre acque superficiali il voto è oggi [redacted] e mezzo, ma dobbia[redacted] arrivare almeno al 7»: è il commento dell'assessore alle Risorse idriche, Elena Ferro, al primo [redacted] eseguito con la consulenza del Politecnico e dell'Università sui fiumi e sui torrenti della provincia. Area dei bacini, composizione chimica dell'acqua, qualità biologica, portata, stato della popolazione ittica: gli elementi analizzati sono stati tanti.

Il risultato della ricerca [redacted] sinte[redacted] in poche cifre: il 41 per [redacted] dell'ambiente fluviale «non è alterato [redacted] modo sensibile», [redacted] 19 patisce di «alcuni effetti d'inquinamento», il 15 viene definito «inquinato», il 5 è «molto inquinato», 10, in fine, [redacted] «fortemente inquinato».

Insomma il 60 per cento è accettabile, il 40 deve essere recuperato alla vita, ripulito, O [redacted]glio: non sporcato.

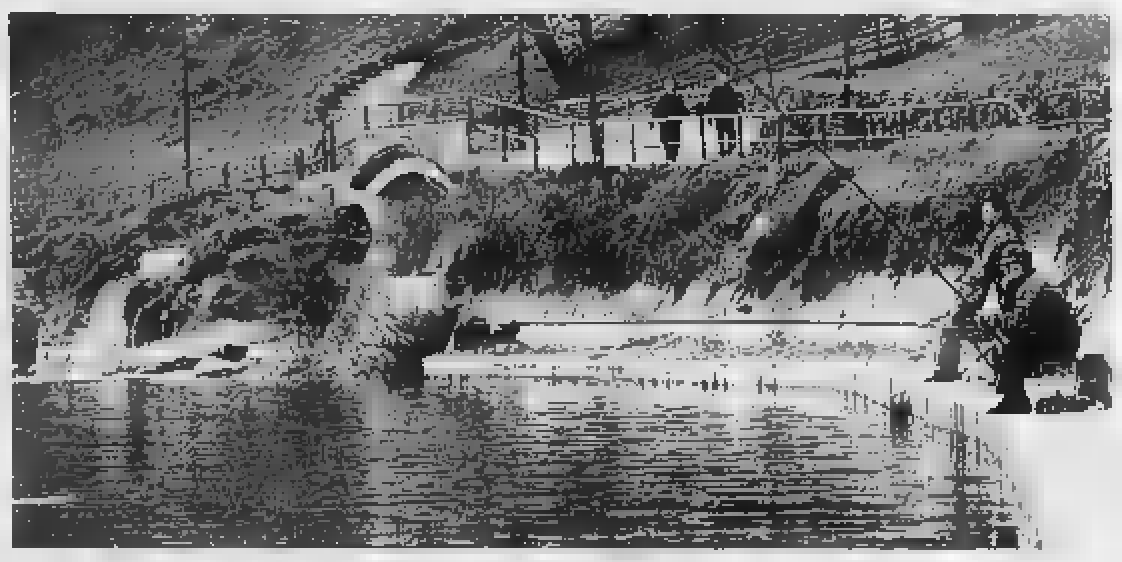
Ma è tutto il sistema delle acque che va rivisto e dal [redacted] questo compito [redacted] alla Provincia che incomincia ora, con dati certi alla mano, ad intervenire. Così ieri l'assessore Ferro, affiancata dalla presidente Bresso, non si è limitata a presentare le 97 pagine dello studio uscito dagli 11 fascicoli sui corsi d'acqua di sua competenza, ma ha incominciato a parlare di interventi di miglioramento. Come l'accordo volontario» per il «deflusso minimo vitale» a valle dell'impianto Enel di [redacted] Raffaele Cimena, portato a 15 litri al secondo, quantità superiore ai limiti di legge, con un'operazione [redacted] convincimento che si [redacted] facendo anche per la nuova centrale Aem di Pont Ventoux, in Val di Susa. Operazioni volte a [redacted] far morire di sete i fiumi.

Perché oggi, con i cambiamenti in atto del clima, con la tropicalizzazione delle precipitazioni, il rischio è anche questo: se la Regio[redacted] [redacted] piazzato 300 centraline per segnalare le «piene» dei fiumi, altrettanto importante appare la [redacted] idrografica, prospettata dalla Ferro, per monitorare le «portate di magra» e per anticipare i periodi, come quello che siamo attraversando, di crisi idrica. «Si dovrà arrivare all'istituzione del "regolatore delle acque" - dice l'assessore - che [redacted] periodi [redacted] particolare criticità, in assenza di risorse in alveo, dovrà decidere quale derivazione va bloccata prima, idroelettrica, idropotabile, agricola, secondo priorità [redacted] studiate».

Il professor Luigi Butera, direttore del Dipartimento di Idraulica del Politecnico [redacted] presidente dell'Associazione idrotecnica afferma [redacted] che «l'unica possibilità per sopperire alle crisi idriche è [redacted] ricorso [redacted] serbatoi», cioè a bacini artificiali che possono accumulare acque anche di notevole qualità per rilasciarle nel momento del bisogno. Aggiunge, per anticipare, le critiche degli ambientalisti, che in Italia ci sono già 605 dighe. D'altra parte, in Spagna, i bacini artificiali sono oltre mille e tanta produzione agricola che [redacted] anche in Italia può prosperare proprio grazie a questa politica degli accumuli.

Insomma nel settore acque c'è molto da fare. Le Autorità d'ambito hanno una lunga strada da percorrere per razionalizzare [redacted] concessioni. Nella nostra provincia si è arrivati all'assurdo che la visione localistica e limitata di certe aree - gelose delle loro risorse idropotabili - [redacted] portato ad avere i rubinetti a secco.

Solo chi è ricorso alle interconnessioni, ai consorzi sovracomunali, alle aziende specializzate, professionalmente valide, [redacted] potuto affrontare [redacted] crisi senza [redacted] autobotti dei vigili [redacted] fuoco. La differenza tra la val Chisone, con acqua sufficiente, e la Val di Susa, all'asciutto, deve insegnare. L'impegno della Provincia [redacted] [redacted]unque diretto anche al risparmio idrico, alla «cultura dell'attenzio[redacted]: [redacted] la [redacted] dovrà sapere che un rubinetto che gocciola «costa» [redacted] litri al giorno e una barba fatta senza risparmio fa sprecare 70 litri. Ferro [redacted] vuole arrivare e consigliare la «doccia in due», come è hanno fatto allegramente [redacted] autorità londinesi negli anni scorsi, ma la strada è quella.



I fiumi sono stati oggetto di uno studio della Provincia che ha fatto un bilancio dello stato di salute dei corsi d'acqua

DOVE [redacted] QUANDO

RE ARDUINO. Proseguono le celebrazioni per il millenario dell'incoronazione di Arduino di Ivrea a re d'Italia. Alle 17, nel Palazzo municipale di Ivrea, viene presentato il libro "Arduino mille anni dopo. Un re tra mito e storia" dedicato alla figura del condottiero, realizzato per conto dell'Asac dagli studiosi Giuseppe Sergi, Lucetta Levi Momigliano, Franca Tos e Franco Quaccia. All'incontro intervengono il vescovo emerito di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi e due docenti dell'Università di Torino, Renato Bordone e Cristina Maritano.

FLY CLUB. "Invito alla pratica del volo", oggi e domani all'aviosuperficie di Vische (in prossimità d[redacted] lago di Candia), promosso dal Fly Club Barone Rosso. Il programma delle due giornate prevede che, dalle [redacted] alle 12.30, vengano impartite lezioni di teoria (nozioni di fisica, aerodinamica, meteorologia e meccanica; conoscenza del velivolo, check-list, manutenzione; comparazione tra gli aerei presenti all'interno del club). Dalle 14, invece, si inizia con le prove pratiche. E' possibile anche dedicarsi solamente a voli turistici, senza partecipare al [redacted]. Funziona il servizio di ristorazione. Informazioni al 347.1047320.

CARNEVALI. Presentazione alle 20,30, in piazza Gerbido a San Giusto, per la Gerbolina e il Tirapere, i coniugi Barbara Boggio [redacted] Elio Panero; poi [redacted] spettacolo di fuochi d'artificio, quindi la fiaccolata verso il salone comunale "Giusto Gioannini", dove hanno luogo il passaggio delle consegne e il gran ballo mascherato. Prima uscita ufficiale alle 21, nel salone municipale di Strambino, per il Principe e la Principessa locali, che successivamente aprono la sfilata alla quale prendono parte anche i Pifferi [redacted] Tamburi di Santhià e conduce [redacted] al salone polifunzionale dell'[redacted] Cotonificio, per il ballo in maschera con l'orchestra di Loris Gallo. A Montalenghe alle 15, al padiglione, è in programma la [redacted] in maschera per i bambini, con la partecipazione del mago Helios; alle 21, durante il ballo mascherato condotto dall'orchestra Magica Atmosfera, vengono svelate le identità di Caplera e Guiandin. Anche a Candia, alle 21 [redacted] palazzo comunale, si presentano i personaggi della festa, i Marchesi; alle 21.30 parte [redacted] fiaccolata e dalle 22 si balla in maschera. Nel salone comunale [redacted] Colleretto Castelnuovo serata danzante con "I ragazzi del villaggio" e omaggio [redacted] gruppi mascherati locali. Cossatera e Cossatè di Banchette escono pubblicamente, dopo le 20.30, [redacted] balcone del municipio, poi aprono la fiaccolata e presenziano all'accensione [redacted] paioli (per la cottura dei fagioli grassi) e alla serata danzante al pluriuso delle scuole medie. Alle 15, al padiglione a Carema, [redacted] inizio la gara delle torte, durante [redacted] pomeriggio dedicato [redacted] bambini: [redacted] 21 l'uscita ufficiale dei personaggi balcone della Sala della Musica: la Mugnaia Miriana Cardamone (8 anni) e il Generale Alberto Ficarra (10 anni), insieme a vivandiere e ufficiali; alle 21.30 la fiaccolata, poi la [redacted] danzante. Primo [redacted] del carnevale di Calea di Lessolo, questa sera dopo la fiaccolata, è la presentazione della Mulinera, con annessa serata danzante e spettacolo pirotecnico. Già in mattinata, a Palazzo, si distribuiscono i fagioli grassi; alle 14.30 festa in maschera per i bambini con merenda offerta dalla Pro loco; [redacted] danzante mascherata a partire dalle 21. A Vistrorio, alle 21, [redacted]o il Badalo e la Badala; [redacted] la visita [redacted] cantoni del paese, con degustazioni di specialità gastronomiche. Alle 14.30, a Frassinetto, sfilata dei carri allegorici e delle maschere e distribuzione di bugie e vin brulé.

IL [redacted] CAPITALISMO. Organizzata dalle [redacted] del Ciss (Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo) di Ivrea e Torino, si tiene oggi alle [redacted] nel salone dell'Istituto salesiano "Cardinal Cagliero" di via San Giovanni Bosco 60 a Ivrea, [redacted] conferenza di Giovanni Palladino, [redacted] e presidente del Ciss, dal titolo "Come globalizzare il buon capitalismo". Per informazioni rivolgersi allo 0125.612388 o allo 011.3185727.

LE ROSE. Secondo appuntamento, promosso dal [redacted] [redacted] biogiardinaggio Potaga [redacted] Mercenasco, con [redacted] lezioni [redacted] giardinaggio. Domani, do[redacted], si affronterà la potatura delle rose e delle piante ornamentali nel giardino del castello di Masino. Maestro d'eccezione sarà Guido Piacenza, esperto botanico, vivaista di piante rare e insolite e autore [redacted] un recente libro sugli arbusti [redacted] giardino. Per adesioni telefonare allo 0125.665500.

RAGAZZI AL CINEMA. La rassegna "Spargete la voce", alla sala Politeama di Ivrea, presenta oggi "Atlantis, l'impero perduto". Proiezioni alle 15 e alle 16.30.

CORO. Nel teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, alle 15, è in [redacted] il coro femminile Mimosa di Tavagnasco. Organizza l'Associazione Pensionati e Anziani.

SUGLI SCI. Grazie alla nevicata della [redacted] settimana sono aperte le piste sciistiche a Piamprato, in Valle Soana, dove il sabato e la domenica è in funzione lo ski-lift. Per informazioni rivolgersi al 339.6581846.

A CURA DI Mauro Saroglia

[redacted]/E

■ **FRASSINETTO, CONSORZIO.** Assemblea domattina [redacted] Consorzio per la strada interpoderale Berchiotto-Fraschietto-Monteu. L'appuntamento è per le 10,30 nella sala del Comune. Oltre alle proposte dei Comuni di Frassinetto e Ingria sul futuro della strada interpoderale, si dovrà anche eleggere il nuovo consiglio di amministrazione.

■ **PA[redacted] ARRESTO.** Un marocchino [redacted] 30 anni, Hassan Beqloul, abitante a Chivasso, è stato arrestato l'altra [redacted] per furto di [redacted] d'abbigliamento all'ipermercato Bennet di Pavone. L'uomo è stato fermato da un carabiniere fuori servizio, che ha notato i suoi movimenti e lo ha bloccato prima che [redacted] con la refurtiva. Ieri mattina [redacted] ladro [redacted] [redacted] processato per direttissima e condannato a 4 [redacted] di reclusione.

■ **MAZZE', [redacted] MANETTE.** E' finita male lo scorso pomeriggio per [redacted] zingarella slava, N.D., [redacted] anni, accampata [redacted] Torino in strada dell'Aeroporto, bloccata dai carabinieri di Caluso a Mezzè con 700 euro appena trafugati dall'appartamento di Ferruccio Monti, [redacted] anni, residente in [redacted] Bussolata 2. [redacted] ragazzino che [redacted] con lei è riuscito a far perdere le proprie tracce. La giovane è stata associata al Ferrante Aporti.

■ [redacted], S[redacted] Apre oggi la stazione sciistica di Punta Palit, in [redacted] Valchiusella. [redacted] impianti, recentemente acquistati dalla Comunità montana e gestiti dalla società Valchiusella Servizi, saranno aperti tutti i giorni ad eccezione del martedì, dalle [redacted] alle 16.30 nei giorni feriali (giornaliero 13 euro, pomeridiano 8) e dalle [redacted] alle 16.30 nei festivi (16 e 11 euro). Per informazioni telefonare agli uffici della Valchiusella Servizi (0125.796.243) oppure agli impianti di località V[redacted]danza (0125.749.126).

■ **CANAVESE, SCIOPERI.** Anche nume[redacted] aziende canavesane [redacted] state interessate dagli scioperi spontanei per le trattative sull'articolo 18. Secondo una nota della Fiom, si [redacted]o fermati i lavoratori [redacted] Finmek di Scarmagno, Dayco e Mec di Chivasso, Trioneuro di Valperga, Barco di Busano e [redacted] altri stabilimenti. Alla Pininfarina di San Giorgio, inoltre, si è pure svolto un corteo interno.

■ **LESSOLO, ATTI OSCENI.** Una prostituta nigeriana [redacted] 23 anni è stata condannata a due [redacted] di reclusione per atti osceni in luogo pubblico. La donna era stata fermata un anno fa dai carabinieri a Lessolo, in [redacted] stradina [redacted] campagna sulla provinciale 69.

MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO IN CONTANTI
compro oro
argento, [redacted]
[redacted]
[redacted]
BANCO METALLI PREZIOSI
IVREA (TO)
[redacted] MASSIMO D'AZ[redacted]
[redacted]
Telefono [redacted]
TORINO - C.so Francia, 9 - Tel. 011.433.45.42
[redacted]

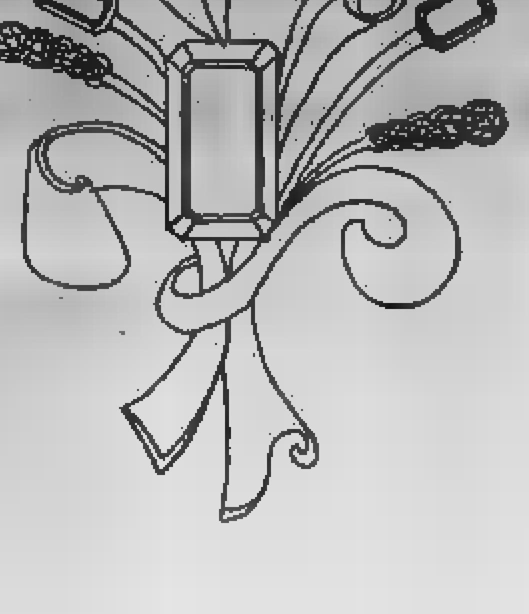
Concessionaria Opel Italia per Biella e Bellese
cerca
VENDITORE/VENDITRICE
con esperienza specifica [redacted], inquadramento Enasarco, per attività [redacted] vendita prevalentemente est[redacted], ricerca nuovi clienti, gestione flotte autoparchi.
Inviare c.v. via fax [redacted]

[redacted] SpA
per la filiale di Ivrea
[redacted]
COMMESSO/A
[redacted]
Inviare Curriculum via fax 0172 921030

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

[redacted] DI
CHAMPORCHER
Valle d'Aosta Tel. 0125.37124
LA PIÙ VICINA STAZIONE
DELLA VALLE D'AOSTA
Il paradiso [redacted]
[redacted]
Promozione dal lunedì al venerdì
[redacted]. L. [redacted]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

[redacted] OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
L'oreficeria Perino, da anni leader nel settore, si occupa personalmente di tutto il processo di fabbricazione, dal disegno alla realizzazione rigorosamente a mano, delle proprie opere, rendendo così unici ed inimitabili i vostri gioielli

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi [redacted] misura esatta in giornata e senza aumento di prezzo
VENDITA AL DETTAGLIO
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
MARTEDI' - GIOVEDI' - [redacted]

OGGI A SARRE LA COMUNITA' RENDERA' OMAGGIO ALL'ATLETA VALDOSTANO CHE HA PARTECIPATO ALLE OLIMPIADI

Festa per il ritorno di René Vuillermoz

SARRE

Alle 18 oggi, nella sala del Consiglio comunale, la comunità di Sarre si stringerà attorno a René Vuillermoz, il biathleta che ha partecipato alle Olimpiadi di Salt Lake City.

L'amministrazione comunale ha voluto così festeggiare il rientro di uno dei suoi atleti più rappresentativi, convocato grazie alle prestazioni di questa stagione e che sarà un punto di riferimento per i giovani.

Oltre al riconoscimento che viene riservato dagli amministratori, c'è anche la speranza che questa prima presenza maturata da Vuillermoz nella massima competizione sportiva invernale possa essere l'inizio di un lungo cammino verso una costante e qualificata presenza nelle diverse competizioni internazionali, compresi i Giochi olimpici in programma a Torino nel 2006.

René Vuillermoz, 24 anni, ha partecipato alla gara d'esordio del programma biathlon, la 20 chilometri individuale, nella quale si è piazzato 72°. Il valdostano era soltanto alla quarta partecipazione a gare di alto livello, dopo i tre appuntamenti di Coppa del Mondo in cui si è piazzato intorno al 70° posto nelle prove sprint, guadagnandosi la convocazione grazie alle tre medaglie d'argento dei campionati italiani. [r. s.]

IL [illegible] OLIMPICO

I Giochi invernali hanno portato un utile di 60 milioni di dollari

QUANTO incide un'Olimpiade sull'economia? Proviamo a dare i numeri, prima che le buone vecchie lire vadano in pensione. Lo SLOC (Salt [illegible] Olympic Committee) è un organismo privato, per non trasformare i Giochi in un salasso e in decenni di debiti per la comunità.

Se Montreal, Seul e Barcellona si stanno ancora leccando le ferite, i patron privati di Los Angeles 1984 e Atlanta 1996 portarono a casa un buon utile, e così farà Salt Lake. I soci del Comitato sono gli sponsors, la città di Salt Lake, le stazioni che hanno voluto le gare all'aperto (Park City, Deer Valley, The Canyons, Soldier Hollow e Snow Basin), lo Utah Department of Transports e il Secret Service.

L'investimento gestito direttamente dallo SLOC ammonta a [illegible] 3 mila miliardi di lire (1.350 milioni di dollari), più quasi 700 (oltre milioni di $) per la sicurezza, ridisegnata e potenziata dopo l'11 settembre. Oltre a questi 700 miliardi, contributo del Secret Service, che coordina FBI, NSA, CIA, ecc., gli sponsors hanno contribuito 2000 miliardi di lire, parte in denaro e parte in natura (materiali e servizi). La General Motors, ad esempio, ha fornito [illegible]00 veicoli a trazione integrale per garantire i trasporti in qualsiasi condizione di tempo. Saranno venduti dopo i Giochi. Lo Utah Department of Transports ha messo a disposizione 300 dei 1000 autobus del sistema di navette che ha evitato la congestione dei veicoli privati (gli altri 700 sono stati affittati o forniti da e altri sponsors). Il sistema dei trasporti gestisce ogni giorno 80 mila persone (atleti, tecnici, giornalisti, addetti, spettatori).

Ventiduemila volontari alimentano una macchina organizzativa impressionante. Gli atleti dei 77 paesi partecipanti sono 2550, i tecnici 2055, i giornalisti 9000. Per la sicurezza - ridisegnata dopo l'11 settembre - il Secret Service si avvale di 15 mila persone, provenienti da FBI, esercito, polizia locale, National Guard e da un distaccamento della NHP, la polizia stradale confinante Nevada.

Le ricadute economiche sul sistema sono impressionanti: a 2,8 miliardi di dollari (6200 miliardi di lire) ammonta l'output economico aggiuntivo, dei quali 970 miliardi) per i mila anni/uomo di lavoro generati dai Giochi.

Il tutto si traduce in un aumento delle entrate dello Stato 245 milioni di dollari (543 miliardi di lire), derivanti da imposte sul reddito, proprietà e carburanti e dalla tax (imposta locale su tutte le vendite). Il ricavato per la vendita dei biglietti ammonta già a milioni (oltre 400 miliardi). Non è ancora noto il ricavato dei diritti per utilizzare il logo Giochi, che appare su tutto quanto si vende qui. L'oggetto di culto dei Giochi - quattro ore di coda per acquistarlo - è un basco olimpico da 200 dollari...

Cosa rimarrà a Salt Lake quando si spegnerà la fiaccola? Una città interamente rinnovata, più pulita, con nuovi trasporti pubblici ed metropolitana leggera per ridurre l'inquinamento delle automobili. Lo snellimento del traffico grazie a nuovi svincoli e nuove strade, un migliorato so a tutte le 11 stazioni invernali vicine arricchite da nuovi impianti, e la soddisfazione che tutto il mondo conosce ormai le montagne e la «powder snow» dello Utah. Infine, maggiore notorietà di supporto ai missionari mormoni sparsi per il mondo.

E, ciliegina che in questa, oltre 60 milioni di dollari di utile.

Eddy Ottoz

René Vuillermoz, 72° nella prova olimpica di biathlon dei 20 chilometri

LE GARE DI SPORT INVERNALI NEL FINE SETTIMANA

Biathlon tricolore a Champorcher

AOSTA

Gli atleti valdostani degli sport invernali sono impegnati su diversi fronti in questo fine settimana. A Brusson, dalle 10, oggi si assegna il titolo mondiale del triathlon invernale, dove sono di scena per la classifica elite Marco Béthaz e per gli juniores Giuseppe Lamastra. Domani, sempre dalle , si svolgeranno le staffette.

Per il biathlon, e domani le nevi di Champorcher ospiteranno i campionati italiani individuali (categorie ragazzi e allievi), con in palio il Trofeo «Giuseppe Gontier». Le competizioni, organizzate dallo Sci club locale, prenderanno il via dalle 9,30. Per lo sci alpino, i cuccioli si troveranno in gara oggi a Breuil Cervinia per uno slalom nte promozionale, organizzato lo Sci club Cervino/Valtournenche e valido per il Trofeo «Mondatori». Domani toccherà a Champoluc ospitare un superG della categoria ragazzi maschile e femminile che prenderà il via alle 9,30. La manifestazione è organizzata dallo Sci club Val d'Ayas e in palio c'è il Trofeo «René Visendaz».

Nutrito il programma di sci nordico. Domani, si disputerà la classica «Monterosalauf», giunta alla XIX^ edizione. La medio-fondo internazionale di 25 chilometri a tecnica libera ha inizio alle 9,30. Ad Arpy Morgex saranno in gara tutte le categorie che si confronteranno a passo pattinato per il Trofeo «Gelateria Pilier Central», organizzato sci club Comunità montana Valdigne Mont-Blanc (alle 9,30); a Brusson, dalle 8,30, ci saranno le prove nazionali a tecnica classica per cittadini e master. Il fondo giovanile nazionale si ritroverà a Lingualossa (Catania) per italiani aspiranti e juniores della prova Gundersen. Tra gli atleti più attesi saranno al via Elisa Brocard, Cristina Vuillermin, Simona Hosquet, Josianne Dégioz e Nicolas Bérard. [r. s.]

Josianne Dégioz

Nicolas Bérard

PALLACANESTRO

ALLE 21 QUESTA SERA AL PALADORA PER LA QUINTA GIORNATA DEL GIRONE DI RITORNO DELLA C2

La Buckler ospita la temibile Ivrea

Non ci sarà Carere ma rientra Melotto nella sfida play off

Un'azione d'attacco della Buckler. Questa sera la squadra affronterà l'Ivrea

AOSTA

Costretta la scorsa settimana a un viaggio a vuoto a Pinerolo (la partita i torinesi non si è disputata a delle infiltrazioni d'acqua dal della palestra), la Buckler torna in campo questa sera per affrontare l'Ivrea nella quinta giornata del girone di del campionato di C2 di pallacanestro.

La partita (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) si preannuncia interessante, con in palio punti pesanti in proiezione play off.

«L'Ivrea è in lotta per l'ammissione agli spareggi promozione - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, pertanto si presenta come avversario temibile. Punti di forza degli eporediesi la guardia Garbolini e il pivot Vannucchi, ma non bisognerà perdere di vista gli altri giocatori perché saranno i collettivi a giocare un ruolo decisivo nelle sorti dell'incontro».

Aggiunge il coach: «All'andata riuscimmo a piegare la resistenza canavesani soltanto nella battuta conclusiva partita. Questa volta speriamo proprio di chiudere prima i conti. Fino alla partita di oggi abbiamo mantenuto buon ruolino di marcia, ma guai ad abbassare la guardia perché la lotta per la qualificazione ai play off è ancora apertissima. Soltanto mantenendo la giusta continuità rendimento sarà possibile approdare alla seconda e decisiva fase».

Nella sfida odierna con l'Ivrea mancherà Carere, ma il tecnico giallonero avrà di nuovo a disposizione Melotto, in una sfida importante non soltanto per la classifica della prima fase, ma anche per gli abbinamenti dei play off, che verranno stabiliti in base alla graduatoria della regular season.

La Buckler non dovrebbe avere problemi a chiudere il girone tra le prime sei squadre, per poi affrontare gli spareggi promozione come della squadre più autorevoli nella corsa verso il passaggio in C1. [s. b.]

CALCIO

PRIMA CATEGORIA, I CASTELLANI IN CAMPO CONTRO LA FORMAZIONE DEL PIATTO

St-Pierre punta ai play off

La squadra del Verrès cerca di evitare l'aggancio

Sigfrido Baneyton

AOSTA

Il campionato di Prima categoria riprende domani il suo regolare cammino, dopo forzato stop di domenica a causa del maltempo, con la disputa degli incontri della 3ª giornata del girone di ritorno. Il calendario propone alle squadre valdostane un confronto casalingo (St-Pierre - Piatto) e due in trasferta (Banchette-Aymavilles/Gressan/Pila e Occhieppese-Verrès). Guida la classifica la Viglianese, a quota 36, davanti al Lessolorenzé (32) e al St-Pierre (29).

Con il morale ancora alle stelle per la vittoria ottenuta nel derby con l'Aymavilles/Gressan/Pila, il Saint-Pierre ha la possibilità di accumulare altri 3 punti importanti in proiezione play off, nella sfida casalinga contro il Piatto. I piemontesi lottano per evitare i play out e per questo rappresentano un'insidia non indifferente per i rossoneri. Soltanto problemi di scelta per l'allenatore Renzo Drudi che, con il recupero di Borre, ha tutti a disposizione.

Trasferta tutt'altro che agevole per il Verrès sul campo dell'Occhieppese. Obiettivo primario dei castellani è quello di evitare l'aggancio (3 punti dividono le due squadre), mister Giulio De Ceglie che si augura comunque di aumentare il divario dai biellesi. Sono previsti i rientri di Adamo, Girod e Mercurio.

Impegno esterno insidioso anche per l'Aymavilles/Gressan/Pila. I gialloneri cercano contro il Banchette (quart'ultimo in classifica) un pronto per la sconfitta del derby. Il tecnico Nando Statti deve fare a no di Luppi e Pitetti, entrambi squalificati.

I mister Renzo Drudi (St-Pierre) e Nando Statti (Aymavilles/Gressan/Pila)

TENNIS

TORNEO UNDER 12 MASCHILE SUCCESSI DEI CLUB SARRE E CHARVENSOD

Week-end di gare nei trofei invernali

Nella seconda categoria sconfitti Châtillon e Aosta femminile

AOSTA

Week-end di gare, per le squadre valdostane. Nell'ultimo turno del Trofeo invernale under 12 maschile ci state le vittorie del Tennis Squash Sarre contro l'Orti Alessandro e del Tennis Club Charvensod sul Piccolo Club Torino, mentre il Circolo Tennis Aosta è stato battuto a Borgaro dallo Sporting. Nel Trofeo Invernale under 12 femminile il T.C. Châtillon è andato a vincere a Bussoleno. Nel Trofeo Piemonte di 2ª categoria maschile sconfitta in casa per il T.C. Châtillon contro il Cherasco mentre tra le donne il Circolo Tennis Aosta è battuto a Pino Torinese.

Nel Trofeo Balducci maschile vittoria del Circolo Tennis Aosta a Vinovo e del T.C. Charvensod in casa contro il Beinasco mentre il Tennis Squash Sarre ha perso in trasferta contro il Centro Sportivo Bosso. Nel Trofeo Bertotto femminile sconfitte casalinghe sia per il T.C. Châtillon contro il Biella sia per il C.T. Aosta contro la Canottieri Tanaro. Nel Trofeo Invernale under 14 maschile la Canottieri Tanaro ha battuto il T.C. Châtillon e nella manifestazione femminile il Sandigliano è andato a vincere contro il T.C. Châtillon. Oggi per il Trofeo Invernale under 12 femminile è in programma il derby C.T. Aosta-T.C. Châtillon, per quello maschile under 14 il C.T. Aosta incontrerà il Tennis Romador o per la prova femminile il T.C. Châtillon sarà impegnato a Rivoli. Nel Trofeo Balducci maschile confronto casalingo per il Tennis Squash Sarre contro il Novara. Domani per il Trofeo Invernale, nell'under 12 maschile scontro tra C.T. Aosta e Pro Vercelli e Prato Fuorito e T. Squash Sarre, nell'under 12 femminile in programma La Pineta Sangano-T.S. Sarre, nell'under 14 maschi il T.C. Châtillon affronta il Sisport Fiat A. Nel Trofeo Balducci maschile giocheranno C.T. Aosta-Orbassano A e Polisportiva Derthona-T.C. Charvensod mentre per il Trofeo Bertotto donne sono in calendario T.C. Châtillon-T.C. Monviso e Dega Vinovo B-C.T. Aosta. [a. c.]

Il presidente Enrico Alviano

TENNIS TAVOLO

SERIE A1, TRASFERTA DOMANI A ISERNIA

Opel Gamma Pink al gran completo

ST-VINCENT. Fine settimana intenso per le squadre maschili e femminili valdostane nei campionati di serie e B. Nel torneo di A1, il campionesse d'Italia dell'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta giocheranno domani a Isernia contro il Castelpetroso. La squadra della presidentessa Donatella Romazzotto si presenterà all'appuntamento con le il gran completo e con il morale alto dopo gli ultimi che hanno fine a un periodo difficile. In A2, la capolista Anspi Riviera delle Alpi, ai con il passaporto tasca per i play off promozione e con una Prosvirnina che in questi ultimi tempi ha dimostrato essere in forma eccellente, giocherà oggi alle 15 al Palatennistavolo St-Vincent contro il Coccaglio.

In A2 maschile, confronto esterno, i nel tardo pomeriggio, per la Libertas Verrès impegnata a Parma. Confronto che p una formazione con Antonioli galvanizzato dalla convo in Nazionale non dovrebbe temere troppo da avversario non eccelso. In serie B, le ragazze Polisportiva Néran giocheranno oggi pomeriggio a Carrara contro le locali dell'Apuania e per evitare di essere coinvolte nella lotta per non retrocedere dovrebbero riuscire a tornare indenni dalla trasferta. In serie B2, la formazione maschile dalla Polisportiva sarà impegnata alle 15 in casa contro il San Polo Parma, squadra qualche punto indietro rispetto ai valligiani e che deve risultare vittoriosa per evitare il sorpasso. [a. c.]

A CINQUE

ECOVERT E COURMAISON IMPEGNATE NELLA 6ª DI RITORNO DI A2

Doppio rischio per le valligiane

Il problema delle assenze per squalifica e infortunio

AOSTA

Due gare proibitive attendono Courmaison e Ecovert. Nella 6ª di ritorno del campionato di A2 i ragazzi di Quatti ricevono alle 15 al Montfleuri l'Arzignano, seconda della classe. Una g già difficile, soprattutto considerate le assenze di Fusaro (fino alla fine del torneo poiché per motivi di studio è in Brasile) e forse Rissone per la solita pubalgia. Vassallo sarà presente, ma costretto a giocare con una caviglia malconcia.

«Oltre a ciò, aggiungiamo che loro dopo diverse settimane in cui hanno dovuto fare a mano di molto buono giocatori, saranno al gran completo», puntualizza il tecnico. Non sta meglio l'Ecovert che sarà di scena a Pisa senza Gigi Concio, squalificato per 3 giornate e Nale, fermato per un turno. «Gara in cui oltre alle poche chance rischiamo anche di perdere per la prossima giornata Chatrian, Trotta e Cappellari, tutti e 3 diffidati, il team manager Loris Chabod.

Non esordirà Pablo Leo, classe '78, italo-argentino che si è allenato tutta la settimana con la squadra. Si tratta di un pivot, segnalato dal giocatore D'Angelo del Padova (A1), con buone doti tecniche e soprattutto molta grinta. «Davanti abbiamo molte alternative - spiega il tecnico Osvaldo Chabod - pertanto ci potrebbe tornare utile, ma visti i costi a cui andremmo incontro occorre valutare con attenzione se vale la pena di fare questo sacrificio».

Ecco il programma (completo di arbitri) della 6ª di ritorno del campionato di A2 (girone A): Courmaison-Arzignano, San Paolo-Ecovert, Cesena-Bandoni, Jesina-Ita Palmanova, Terni-La Dominante, Exe Toniolo-Sisas perugina, Luparense-Green Life Verona. Classifica: Sisas Perugia 41, Arzignano 39, Jesina 35, Luparense 30, Paolo, Brandoni Ancona 29, Green Life Verona 26, Ecovert Aymavilles, Romagna Cesena 22, La Dominante 20, Courmaison Aosta 19, Terni 17, Exe Toniolo 15, Ita Palmanova 11. Per l'8ª giornata di ritorno del campionato Under 21, in programma domani alle 11, questi sono gli accoppiamenti: I Bassotti-Cesana, C/5 Piemonte-Bubalo, Eurosporting-Courmaison, Torino-Executive, (riposa Ecovert). Classifica: Courmaison Aosta 35, Torino 34, Ecovert Aymavilles 30, Executive Millefonti Torino 29, Cesana 18, C/5 Piemonte Torino 16, Eurosporting Torino 12, I Bassotti Torino 8, Bubalo Mappano 2. [m. l.]

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 41 SABATO 23 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ALLA BIT IERI IL TALK-SHOW CONDOTTO DA MASSIMO GILETTI HA ESALTATO IL «RINASCIMENTO» DI UNA REGIONE CHE PUNTA ANCHE SULL'ENOGASTRONOMIA

Turismo, la crisi è alle spalle

Tedeschi e scandinavi scoprono il Piemonte

Gianfranco Quaglia
Inviato A

Questo Piemonte da mangiare e bere a piccoli sorsi. E' una delle più importanti chiavi per entrare in [illegible] reigione uscita dal suo guscio. Alla Bit l'enogastronomia subalpina galoppa a miete consensi 3 dè una forte mano a tutto il sistema. Ai tavoli [illegible] «Buy Italy», la borsa per operatori specializzati che mette [illegible] fronte italiani e compratori stranieri, ieri il Piemonte è [illegible] venduto alla grande. Come dice Paolo Lubbia, direttore dell'Agenzia turistica regionale: «C'è un forte interesse del mercato tedesco a stiamo sfondando anche in quello scandinavo, dopo una lunga e intensa opera di penetrazione promozionale. Insomma, ci sono tutti i segnali della ripartenza dopo l'11 settembre. Nautralmente l'enogastro-[illegible] è una nostra punta di diamante».

Ed [illegible] che ieri, nello «Spazio Incontri» dello stand della Regione, gusti e sapori, tradi-[illegible]i e consigli per gli intenditori, sono stati il tema all'ordine del giorno [illegible] talk-show condotto da Massimo Giletti. Lui, [illegible] biellese, che non vuole tradire la piemontesità, anzi la esalta sino al punto da suggerire all'assessore al Turismo, Ettore Racchelli: «Ma perché non ci portiamo a casa i tesori di Casa Savoia, custoditi nel caveau della Banca d'Italia, e li esponiamo a Torino?».

I talk-show del Piemonte, per le riprese televisivie coordinate da Franco d'Amato, sono diventati punto d'attrazione della Bit. E quello di ieri pomeriggio ha confermato ancora di più l'interesse per il settore enogastronomico come elemento trainante. Dice [illegible] dietologo e nutrizionista Giorgio Calabrese: «Fino a oggi abbiamo badato alal quantità. Ma ora abbiamo più rispetto del palato e dobbiamo dare [illegible] nuova chiave di lettura al cibo con una valenza legata alla longevità. Non solo: [illegible] è fatta strada l'idea secondo la quale il cibo fa bene, [illegible] soprattutto fa bene sotto l'aspetto psicologico». Dai mangiari tradizionali, alla «bagna caoda» nel rispetto del passato e del presente. Ai grandi vini. Per Pier Domenico Garrone, presidnete dell'Enote-[illegible] regionale, «non serve avere una laurea per bere». E Paolo Massobrio, giornalista enoga-[illegible] «Ci sono vini, come il Barolo, che ci riportano ai colori del Rinascimento». Pennellate e profumi, che sembrano scorrere nel bicchiere [illegible] creano atmosfera. Il giornalista Giorgio Viglino ricorda che c'è un rapporto forte anche tra vino [illegible] sport, tanto che Maurizio Damilano non rinuncia mai a [illegible] buon bicchiere durante il pasto. Non [illegible] solo un'abitudine. Calabrese ha trovato anche la [illegible] scientifica: «Grazie al rosso gli atleti possono trovare [illegible] capacità di espressione muscolare maggiore».

Dibattito [illegible] riflessioni che sembrano uscire da [illegible] «salone del gusto». Invece siamo alla Borsa internazionale del turismo. Ma - avverte Racchelli - su un prodotto agroalimentare si p[illegible] costruire anche una realtà umanistica.

Nel talk-show [illegible] parlato anche di ambiente, ricchezze culturali da valorizzare, e campionati del mondo di canoa, che si terranno quest'anno in Valsesia. Sono intervenuti Paolo Ferraris (presidente Valsesia Wild Water), il giornalista Roberto Rosso, un toscano che elogia lo spirito «rinascimento-[illegible] del Piemonte», capace di capovolgere situazioni negative e trarre spunto per progetti di rilancio.

L'IDENTIKIT DELL'AGRITURISTA

E' giovane, colto [illegible] straniero

[illegible] L'agricoltura è la «grande presente» al salone internazionale [illegible] turismo. [illegible] palcoscenico [illegible] [illegible] mondo [illegible] campi occupa [illegible] posto di primo piano, offrendo alternative [illegible] possibilità complementari. A cominciare dall'enogastronomia, diventata partner insostituibile del settore turistico. Lo dimostrano le [illegible] iniziative piemontesi e l'interesse rivolto dagli operatori di tutto il mondo. L'esaltazione dei prodotti attraverso la ristorazione ma anche l'accoglienza negli agriturismi. Ed [illegible] appunto l'agriturismo una delle scelte più gettonate. Proprio alla Bit Terranostra (Coldiretti) ha presentato l'identikit dell'agriturista tipo: [illegible] un'età compresa fra i 18 e i 35 anni (55%), è laureato (30%), è straniero (25%), svolge lavoro d'ufficio come impiegato (50%) e sceglie l'agriturismo per la qualità ambientale e enogastronomica (75%). Un giro d'affari che ha raggiunto [illegible] 2001 il fatturato di 570 milioni di euro, con oltre 15 milioni di giornate [illegible] presenze nelle [illegible] mila aziende censite in tutta Italia. L'indagine della Coldiretti riguarda anche le aspettative degli ospiti: accoglienza, rapporto familiare, cibi genuini e piatti tipici, pace e relax, rapporto [illegible] la natura [illegible] esplorazione dei territori poco conosciuti. (g. f. q.)

Massimo Giletti con Giorgio Calabrese e Pier Domenico Garrone (FOTO FINO)

Il vino è un grande protagonista nel «circo» di proposte offerto dalla Bit

Occhi puntati sulle proposte tecnologiche del salone

Ettore Racchelli con Francesco Gaiardelli (Mediaman) e rappresentanti in costume di Canelli

GIROd'ALPE

Un castello su cui arrampicare

Enrico Martinet

E' alta sei metri, è grigia; da un lato ha un muro finto, di quelli fotografati, muro [illegible] dioevale, di una torre, dall'altro è [illegible] a sorta di pala verticale con spuntoni colorati. Castello e palestra [illegible] roccia protagonisti della «Bit», la Borsa del turismo di Milano nello stand valdostano. Storia e alpinismo, che poi sovente si compenetrano, almeno nel Nord Ovest, di certo nelle Alpi. Poi anche un po' di gastronomia e [illegible] mestieri d'antan, con trucioli che volano da utensili usati con sapienza dagli artigiani del legno.

Fino [illegible] domani sia le arrampicate con [illegible] guide valdostane Aldo Cambiolo [illegible] Paolo Fieroni (presidente [illegible] Interguide) sia i trucioli in [illegible] dei visitatori. E anche la cucina con la scuola alberghiera. Giornata possibile: arrampicata sul muro grigio appesi alle sicure funi delle guide, lettura di dépliant vari, piatto di riso e mele renette, quindi un po' di relax guardando le «magie» degli artigiani che segano tronchi di legno e s'inventano in ogni ceppo un paio di sabot, tradizionali zoccoli che hanno una capitale, Ayas che in questi giorni è sommersa dalla neve. Per concludere [illegible] puntatina al Casinò di Saint-Vincent che ha trasferito alla «Bit» i tavoli a semiluna del black jack e ovali della roulette. L'alpinismo riserva un posto particolare nello stand [illegible] fosse altro per [illegible] trovata della palestra già sperimentata con [illegible] all'Idroscalo, sempre milanese e sempre rivolto, grazie agli interventi di grandi rocciatori, a [illegible] appassionati di montagna.

Se a questo spazio si aggiunge quello dei trucioli, allora si comprende come anche il turi-[illegible] continui a orientarsi [illegible] un'offerta che riesca a coniugare ogni aspetto della montagna, [illegible] che predilige quello culturale. Ci sono i «sagntini della vallata di Ayas, una delle cinque ai piedi del Monte Rosa, che con un'enorme attrezzo segano in ceppi un tronco.

I «sabotiers» infilano [illegible] ceppi, divisi in due, un grande scalpello a cavatappi per «scolpire» l'interno degli zoccoli. Una lama d'acciaio ricurva serve poi [illegible] modellarne l'esterno. Non è una prerogativa della sola Valle d'Aosta l'abbinamento montagna-cultura. E' [illegible] aspetto che alla fine è risultato il migliore per poter offrire la [illegible]canza sui monti, un po' in crisi, sempre più difficile da rendere appetibile; e non soltanto per i costi.

Perfino la fatica adesso [illegible] diventata [illegible] valore delle ferie [illegible] montagna. Con un po' di attenzione però a escluderla qualora il cliente non ne voglia proprio sapere. Ma il sapore della qualità originale è il valore guida e vincente.

L'assessore Racchelli con il direttore dell'Atl Cuneo Paolo Bongioanni, il presidente dell'Atl Alba Bra Claudio Alberto e il presidente della Nolcom volley Barbero

Provincia [illegible] Cuneo «Terra del ritorno»

Volume in 5 lingue (dono della Fondazione Crc) racconta le emozioni

MILANO

Dalla grande [illegible] delle montagne guidate [illegible] Limone, alle colline dei vini e dei tartufi, reduci da un autunno [illegible] «tutto esaurito» nonostante l'11 settembre. Anche [illegible] [illegible] 2002 ha offerto uno spaccato vincente della provincia di Cuneo e ad arricchire le potenzialità di una delle aree emergenti del Piemonte ha fatto [illegible] suo [illegible] a Milano il nuovo volume di comunicazione [illegible] a presentare lo «Granda» sui mercati mondiali, una pubblicazione in cinque lingue intitolata «La terra del ritorno» regalata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo. Tra gli stand della Bit il direttore dell'Atl di Cuneo, Paolo Bongioanni, e il presidente dell'Atl di Alba [illegible] Langhe Roero, Clau-[illegible] Alberto, [illegible] hanno consegnato all'assessore regionale Ettore Racchelli, portando un mattone simbolico - [illegible] importante - alla promozione del prodotto Piemonte.

«Non ci era mai capitato - hanno scritto nell'introduzione i presidenti Gia-[illegible] Oddero (Fondazione Crc), Gianni Vercellotti (Atl Cuneo) [illegible] Claudio Alberto [illegible] - di immaginare la provincia di Cuneo come la "Terra [illegible] ritorno", ma in

[illegible]

Foto [illegible] parole per narrare le bellezze della Granda tra «differenti prospettive» e «finestre sull'anima»

queste pagine c'è la terra che amiamo e cerchiamo di difendere a valorizzare [illegible] tempo. I turisti di [illegible] il mondo potranno condividere [illegible] [illegible] emozioni, sogna-[illegible] una visita e soprattutto portare con sé un'emozione che invita a ritornare. [illegible] lavoro di alto livello, destinato a un pubblico che sa capire il nostro meraviglioso territorio».

La pubblicazione - di cui è stata [illegible] a punto anche un'edizione in giapponese che potrebbe [illegible]ire in autunno - si propone in cinque lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo) e ha alla base un importante studio di photoediting [illegible] [illegible] valorizzazione delle immagini (firmate Bruno Murialdo), abbinate ai testi per suscitare emozioni. «E' stato [illegible] lavoro [illegible] equipe - spiega [illegible] Oliva della Esthos di Cuneo che ha realizzato l'opera - e il risultato finale è frutto anche dell'impegno del fotografo, della Fotolito Ponti di Boves e della tipografia Tec di Fossano. Dietro queste pagine c'è un lungo lavoro di selezione delle immagini a di suggestioni, frutto delle meravigliose emozioni che la "Granda" [illegible] comunicare a chi ha voglia [illegible] conoscerla. In alcuni [illegible] abbiamo realizzato veri e propri set naturali, facendoci suggerire dai panorami titoli come i "colori [illegible] memoria", "differenti prospettive" o "finestre sull'anima"».

La Bit ha segnato la presentazione ufficiale del volume, [illegible] alcune copie erano già state distribuite in fiere del settore in Italia e all'estero. «Il successo del volume - spi[illegible] Paolo Bongioanni, direttore dell'Atl di Cuneo - è stato subito straordinario». «Finalmente - aggiunge il presidente albese, Claudio Alberto -, [illegible] pubblicazione di alto profilo per la nostra provincia». Complimenti anche dal presidente della Nolcom Brebanca volley Exio Barroero, ospite allo stand del Piemonte: «Un lavoro [illegible] qualità che risponde alla richiesta di professionalità [illegible] [illegible] mondo del turismo». (r. s.)

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262.220
Jack Lo Squartatore. (ore 20; 22.30)

[redacted] DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel 0165 230536 (www.delaville.it)
Il favoloso mondo di Amélie (ore 20.15; 22.30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
[redacted]

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR

[redacted] **CONGRESSI:** Tel. 0[redacted]5 841 206
NON PERVENUTO

[redacted] **CENTRO SPORTIVO:** Tel. 0165 [redacted]
CHIUSO

ST.VINCENT

CENTRO [redacted]: [redacted] 0166 [redacted] ([redacted]giadicinema.it)
Danni collaterali (ore 20.30)
I perfetti innamorati (ore 22.30)

AUDITORIUM: Tel 0166 510 080. (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES

IDEAL: Tel. 0125 5[redacted] (www.vogliadicinema.it)
Il favoloso mondo [redacted] Amélie [redacted] 18. 20;15; 22.30)

[redacted]

[redacted]**REMA:** Tel 0125 425064
Black Hawk Down (ore 19.40, 22.15)

BRARD: Tel 0125 641 480.
Beautifull Mind (ore 20, 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Da zero a dieci (ore 20.20; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted]PERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 20; 22.15. L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Il favoloso mondo di [redacted].** Orario: 19.45, 22.30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beatiful mind** [redacted] 19.45; 22.30. [redacted]. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **I perfetti innamorati** Orario 20; 22.30 [redacted] 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Danni collaterali Or.: 20; 22.30 L. [redacted]
Al martedì 4,50 €

SOCIALE. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

[redacted] Inf. Tel 015-253.89.27
Lucky Break di P. Cattaneo. Or.: 20; 22.15

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] 015-253.89.27
Il signore [redacted] anelli - La compagnia dell'anello. Or.: spett. unico ore 21
Ingresso posto unico 8€, ridotto 6,50 €

[redacted]

[redacted]
Inf. Tel [redacted],
Il signore degli anelli - [redacted] gnia dell'anello.
Orario: 15,30; 21.

[redacted]

ARIELUS.
Ocean's eleven.
Orario: spettacolo unico ore 21.

[redacted]

EXCELSIOR
Inf. Tel 015-757.323
Il favoloso mondo di Amélie
Orario: 21; 23

[redacted]

FELTI
Inf. Tel. 015-[redacted]18.
[redacted] lunga, lunga, lunga notte d'amore di Luciano Emmer (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21,30. [redacted].

[redacted]

[redacted]

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-256 045.
I [redacted] innamorati. con J. Roberts, B. Crystal e J. Cusack. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22,10. Lire [redacted] €6,71; Lire 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful [redacted], con Russell [redacted] e Ed Harris. Apertura 19 con spettacoli [redacted]. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nostro matrimonio è in crisi, di e con [redacted] Albanese. Apertura [redacted] spett.: 19,50/22,10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

[redacted] **DOLBY DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Il favoloso mondo di Amelie, con Audrey Tautou. Orario spettacoli: 17,15/19,30/22/24. [redacted] 13.000 €6,71; Lire [redacted].

LUX. Inf. Or. [redacted] 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO [redacted]. Via Pacini 1 Inf. [redacted]. Tel. 0161-253 379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. [redacted] 0161-252.607. CHIUSO.

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Da zero a dieci, di Luciano Ligabue. Orario: 20,30/22,20 Lire [redacted] €6,20; Lire 8000 €4,[redacted].

[redacted]

[redacted]**NALE.**
[redacted]

[redacted]

MAZZETTI. Inf. [redacted]161-486.714
[redacted] - Alla conquista [redacted] tempo (animazione). [redacted] 21 spettacolo unico. Lire 8500 €4,40; Lire 6400 €3,30.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Il signore degli anelli. Orario: 21 spettacolo [redacted]. €5,50, ridotto €3.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. Tel. 01[redacted]
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce [redacted] vita di John Forbes [redacted] Jr., genio matematico premio Nobel [redacted] a lungo in [redacted] con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman [redacted] una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

[redacted] HAWK [redacted] Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce [redacted] battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre [redacted]3 centoventi [redacted] americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL [redacted] Drammatico. Il [redacted] film di [redacted] narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato [redacted] Svizzera dove lavora in una fabbrica [redacted] orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: [redacted] di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

[redacted] ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film [redacted] Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che [redacted] ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

[redacted] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un [redacted] e, deluso dai risultati [redacted] indagini [redacted] polizia, decide [redacted] farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del [redacted] Dumas, il [redacted] il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [redacted] fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista [redacted] «Garage olimpo», la storia [redacted] ragazza [redacted] Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA [redacted] Fantasy. La storia di [redacted] bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è [redacted] strano personaggio che sostiene [redacted] arrivare [redacted] altro pianeta, J[redacted] Bridges lo psichiatra che [redacted] prende cura.

[redacted] NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola com[redacted] ci[redacted] a parlare con accento milanese.

I [redacted] INNAMORATI. Commedia. Due attori [redacted] tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono [redacted] crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice [redacted] (Julia Roberts).

I [redacted] YORK. Commedia: Personaggi in cerca d'amore a New York: [redacted] produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionato [redacted] marito.

[redacted] Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [redacted] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, [redacted] ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

IL NOSTRO [redacted] E' IN CRISI. Commedia. Nel [redacted] terzo film Antonio Albanese narra la storia [redacted] due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

[redacted] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia [redacted] clamorosa rapina a Las Vegas.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De [redacted] descrive l'opera [redacted] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso [redacted] vicende di tre suoi personaggi.

LA [redacted] Azione. A Las Vegas [redacted] celebra per una settimana il mito [redacted] Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.

[redacted] SIGNORE DEGLI [redacted] Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta [redacted] un [redacted] re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio [redacted] matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

[redacted] NEWS. Drammatico. Dal [redacted] Annie Proux premiato con il Pulitzer, [redacted] storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [redacted] una donna che [redacted] tradisce. [redacted] lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York [redacted] la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il [redacted] dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad [redacted] tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [redacted] dal famigerato Jack lo squartatore.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.609
A beautiful mind, con Russel Crowe
Or. 16,30; 19,40, [redacted]. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. [redacted] sera fer. € 5.00 (12/17 anni) € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 525.
Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 20; 22.30 Fer. fest. e pref.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
I perfetti innamorati, con J. Roberts
Or.: 20.30; 22.30 Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55, mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Info e pre. [redacted] 0321-455484.
La rapina
Fest e prefes. € 6,20/5; fer. €5/5 [redacted] fer. € 4.00.

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-[redacted]
Il Signore degli Anelli.
Or.: 21.30 Ing. € 5.10, ridotto € 3.10

ARONA

[redacted] CARLO. Info 0322-240.566
Vanilla Sky.
Or. 20,10; 22,10 Ingr. cine. [redacted]. €3,1

BORGOMANERO

[redacted]
[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel 0322 - 82.151
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20,15; 22,15
Ing.: € 6.5; rid. € 4.5 (lun. fer. € 4,5)

NUOVE SALA 1. T. 0322-81741
A beautiful [redacted] [redacted]: 19,45, 22.15 Ing.: € 6.20 rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Da zero a dieci Or. 20,15; 22.15. Ing. € 6.20 rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVE SALA 3. T. 0322 - 81.741
I perfetti innamorati
Or.: 20,15; 22.15. Ing. €6.20, rid. €4.14 (lun. fer. € 4.14)

CAMERI

[redacted]. Tel. 0321 - 51 95 23
Cuori in Atlantide
Or.: 21 Ingresso € 5. Tessera abbon. € 16.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 265 per inf. or. e pren. sera 18.30-21.30 sab./dom. 14.30-21.30
Black Hawk Down
Or.: 17.20; 22.30, 1.10 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz. [redacted]: 15; 20; 22.30, 1 Ingresso € 6.71, rid. [redacted] 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello Or.: 17; 20.30; 23.50. [redacted] € 6.71. rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind
Or.: 15, 17.30, 20, 22.40 1.10. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. [redacted] € 4.65
[redacted] dieci
Or.: 15.20; 20.20 Ingr.: € 6.71, rid. € 4.[redacted] Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Danni collaterali Or.: 15.10, 17.40; 20.10; [redacted], 1.10 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 [redacted] giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15.30; 17.30; 20.20, 22.50; 1.10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I perfetti innamorati
Or.: 15.20, 17.50; 20.10, 22.40, 1. Ingr.: € 6.71. rid. € 4.65. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 4.65
[redacted] shipping [redacted] - [redacted] profondo. Or.: 17.40 Ingr.: € 6.71, rid. [redacted] 4.65, Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il mio amico vampiro Or.: 15 [redacted] € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183.
[redacted] degli Anelli.
Or.: 21.15. Fer. [redacted] 6.00/4.00; [redacted] fer. € 4.00.

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
Il signore degli anelli Or.: 21. Fer. e fest. € 5,50/3,50; lun. fer. € 4.50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Danni collaterali
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su [redacted]teria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853.
Il colpo
Or.: 20; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
I perfetti innamorati
Or.: 20, 22. Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 1632.678
Il Signore degli Anelli
Or.: 19,30, 22,30.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
I perfetti innamorati
Or.: 20.30. 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
Il favoloso mondo di [redacted]
Or.: 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 [redacted]
Danni collaterali
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954
Il nostro [redacted]trimonio è in crisi
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.40, 17,50; 20.10; 22.30.
[redacted] Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. [redacted] **Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ADUA [redacted]O corso Giulio Cesa[redacted] 67, [redacted] 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful [redacted].** [redacted]: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il [redacted] matrimonio è in [redacted].** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22.30.
CAPITOL [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **collaterali.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
[redacted] via [redacted] Alberto 27, tel. [redacted]. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN [redacted] Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] 1 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK corso [redacted]. [redacted] 105, tel. 232.029. **Danni collaterali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.20, 18.40, 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [redacted] 62, tel. 327.2214 **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20, 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.94.93. **Da zero a [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] **2** corso Mo[redacted] 241, tel. 661.54.47. **Paulina & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso [redacted] Amelie.** Or.: 15.20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53; [redacted] 8121410. Prossima [redacted].
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53; tel. 8121410. **Il colpo.** [redacted]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **Giulia 2** [redacted], [redacted] 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO [redacted] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30, 22.
[redacted] **Cityplex 1** [redacted] Saccarelli 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; [redacted]; [redacted]. *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]30.
KINO via Po 21, tel. 812.59.66. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via [redacted]. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted]tico, [redacted] 541.283. **Il nostro matrimonio è in [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18; [redacted]. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606 **Paz.** Vietato min. 14. Or.: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Black [redacted] Down.** Or.: 15,45; 19,25; 22.10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
[redacted] **1** via Arsenale 31, tel. [redacted]. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **2** via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22[redacted].
[redacted] **1** via [redacted] 15, [redacted] 531.400. [redacted] **a dieci.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore** [redacted]. Or.: 16,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **5** via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping** [redacted]. [redacted]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, [redacted] 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [redacted], tel. 819.01.50. **[redacted]ro matrimonio è in crisi.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **NUOVO** corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
[redacted] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 15,45; 18. **Jack lo Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

MERCOLEDI' SERA IL CONCERTO CON I BRANI DELL'ULTIMO ALBUM. UNICA ESIBIZIONE PREVISTA IN PIEMONTE OLTRE A TORINO

A Vercelli «Ognuno fa quello che gli pare»

Tappa del nuovo tour di Max Gazzè nel Teatro Civico

VERCELLI

Il tour di Max Gazzè, in programma sui maggiori palcoscenici, sarà in cartellone al Teatro Civico mercoledì prossimo (ore 21), tra i concerti del Comune etichettati «Sono solo canzonette?!».

Il giro è parallelo all'uscita del disco pubblicato per la Virgin «Ognuno fa quello che gli pare», raccolta ricercata, intensa, raffinata... da «Eclissi di periferia» a «Il debole fra i due», da «Megabytes» a «Il dolce della vita»: quest'ultimo brano realizzato con Stephan Eicher. E nel concerto ci sarà l'occasione per aggiungere canzoni già diventate consolidati successi, tratte dagli album «La favola di Adamo ed Eva» e «Contro un'onda mare».

Sul palcoscenico municipale del capoluogo di risaia, Max Gazzè si presenterà con le tastiere di Franco Magnelli (già CCCP e CSI), Ginevra di Marco (vocalist sempre dei CSI), Pinaz alle chitarre e Paolino alle percussioni (in prestito da Bandabardò). Più i fedelissimi collaboratori di sempre: Cristiano Micalizzi, batteria, e Clemente Ferrari, tastiere e fisa.

Il Teatro Civico in via Monte di Pietà. Per informazioni e prenotazioni 0161/252622. Prima Vercelli, Max Gazzè ha altre date in Piemonte. La sera di venerdì primo sarà in concerto al Teatro Colosseo di Torino. [g. har.]

Max Gazzè, protagonista a Vercelli

PREVENDITE

Novara aspetta Carboni

Un teatro un pianoforte, con la poesia e l'ironia per canzoni che piacciono a pubblico di tante età: Luca Carboni continua il tour con successo e giovedì 28 fa tappa al Coccia di Novara. E' la serata che inaugura il cartellone messo a punto dal Comune per la Giornata Internazionale della Donna. Fra manifestazioni dedicate alla cultura e al sociale, un altro concerto sarà proposto mercoledì 13 : sempre al Coccia sarà scena Ron. Carboni chiama a raccolta gli ammiratori e fans proponendo concerto puro, con musica senza macchine e computer. Non effetti speciali e grandi scenografie, una stella guidare creatività». I concerti organizzati con l'agenzia Alterstudio di Carlo Pesta che ha annunciato, assieme agli Rosa Conti e Gabriello : «Se la risposta pubblico ci confermerà nelle scelte, potremo pensare a nuove iniziative. Novara e nei dintorni c'è voglia di musica ma i costi alti: è importante sapere che il pubblico ha come noi l'entusiasmo e il desiderio far tornare Novara una tappa importante nel tour dei grandi artisti». Le prevendite per Carboni e Ron sono al Coccia, nella sede e agenzie della Banca Popolare di Novara. [m. p. a.]

LUNEDI' SERA APPUNTAMENTO DI SOLIDARIETA'

Arriva Roberto Vecchioni

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano, nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nell'ambito delle manifestazioni per far e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace quest'anno dalla Cooperativa Sociale «Chianoc» [p. b.]

Con i «Joe di Brutto» il pubblico Cabiria di Borgo Al Target c'è Carolina Marquez

BORGO SAN

Gli ospiti della domenica «live» del Cabiria sono i «Joe di Brutto», «cover band» che fa dell'impatto scenografico il punto di forza a cominciare dagli abiti rigorosamente Anni 70 e dalle scelte musicali all'insegna del ritmo forsennato. La di festa si apre però già stanotte un evento fashion - musica catwalk firmata da dj Daperno - in collaborazione con le profumerie «Modus» che presentano sulla pista le nuove fragranze firmate «Iceberg».

Prima della lunga notte «live» del Cabiria il «weekend dance live» si apre al Target di Roccavione dove stasera di scena la colombiana Carolina Marquez, una dj protagonista della «eros dance» ballata sulle piste di tutta Italia con il singolo «Discomani» dopo i successi di «Sexo» e «Amore erotico». [l. f.]

I Joe di Brutto, una garanzia di divertimento dance per il Cabiria di Borgo

PER LE

Ad Alessandria un Carnevale con carri e ballerine e commento di Marco Balestri

Tre donne che danzano dietro Gagliaudo la sua mucca: è il motivo del manifesto che pubblicizza il Carnevale cittadino, che si festeggia domani. Il riferimento è alle scatenate ballerine brasiliane dei «Mistura Boa Show», che apriranno la sfilata dei carri: il migliore sarà premiato 1250 euro e il Trofeo Galoud.

Il corteo muoverà le 15 da Garibaldi, proseguirà per i Cento Cannoni e Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, piazzetta della Lega, Roma e tornerà al punto di partenza. I carri dovrebbero esse trentina, poi ci saranno il Corpo bandistico cassinese, il gruppo folk Firlinfeu-Renzo e Lucia di Lecco e gli sbandieratori dell'Associazione Aleramica. Sul palco in pia Garibaldi ci sarà il presentatore e autore televisivo Marco Balestri, da un'altra postazione commenterà Paolo Paoli. [b. v.]

Il presentatore Marco Balestri

MILANOLLO SAVIGLIANO

T'amo pio coccodrillo fantasia e realtà fino all'età

SAVIGLIANO. «T'amo pio coccodrillo» del Teatro dello Surmo inaugura stasera alle 21 al «Milanollo», sezione della stagione di prosa dedicata alla teatralità «Altra». Sperimentazione e ricerca non disgiunte dalla tradizione nel cielo che proseguirà con l'anteprima di «O cotta o cruda», marzo, e con «ReMiseriaRe», il 15 . «T'amo pio coccodrillo» prende spunto da «Alice nel paese delle meraviglie», per condurre un viaggio tra fantasia e realtà che conduce dall'infanzia all'età adulta. Regia di Antonio Damasco. Ingresso platea e palchi 13 euro, galleria loggione 8 euro. [v. p.]

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Liliaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 ■■ seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

GAZZETTE E POLITICA | ALL'ASSEMBLEA DI FORZA ITALIA

BERLUSCONI: ATTENTI

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale di Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello di Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito un trauma per il partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri a «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno si infiltri non per svolgere la missione comune ma per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato il coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo con orgoglio il fatto di essere il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo a tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore o forse anche per dolo, questo non possiamo saperlo, si accorgono con anni di ritardo di non aver mai voluto essere nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché ci sia più i signori delle tessere. Ma in ogni caso deve essere chiara una cosa: anche se ci sono state distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere di rispondere, a chi ci accusa, che Forza Italia è un partito di gente onesta».

La Procura: Fassino è fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

Nino Pietropinto

Si preparano le mosse in Procura, le linee di indagine aperte dalle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso. Il pm Ferrando (al quale è affiancato il collega Avenati Bassi, esperto di reati economici) con l'inseparabile capitano Ermanno Palombini della Finanza, si concede un momento di riflessione: per due giorni niente interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati e consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando in particolare sul polverone che si è alzato attorno alla vicenda, in modo da distinguere le tracce importanti da quelle lasciate ad arte. Gran maestro in questo campo Luigi Odasso (assistito dagli avvocati Andrea e Michele Galasso) ne ha dato una dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti con una valanga di parole. Il suo messaggio è chiaro: «Favorivo un po' tutti, in tanti mi facevano pressioni per questo o per quello. E io cercavo di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non a caso ha parlato di «equilibri politici esistenti da anni e di logiche spartitorie nel pianeta sanità». Una sorta di accordo tra le forze politiche, ma sempre tenendosi nel vago, senza riferire nulla di preciso. Non ha parlato di personaggi particolari da cui ha ricevuto pressioni o raccomandazioni. Ieri si è scritto che la Siemens avrebbe chiesto un appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fassino. Così ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, ha seccamente smentito e ieri ha rincarato la dose: «In trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita delle pubbliche amministrazione. Non ho mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con la Siemens, non mi sono mai occupato delle Molinette né di sanità. Le dichiarazioni di Odasso sono pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore capo Maddalena in un comunicato precisa: «Il nome di Fassino non compare in nessun interrogatorio, né a verbale né fuori verbale, in quanto non è mai stato pronunciato». Il segretario dei Ds compare in due intercettazioni ambientali (quelle con le cimici) alle Molinette. Non è lui che parla, sono altri, tra cui Odasso a fare il suo nome e quello della Siemens. Ma questo non significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, come ha fatto capire ieri il segretario regionale ds Pietro Marcenaro, può anche essere stato tirato in ballo con uno scopo preciso. Per allontanare i riflettori sempre fissi su FI facendo balenare anche la pista a sinistra.

Ma ci sono altri due filoni. Il primo riguarda le tangenti: è Aldo Rosso, braccio destro di Odasso alle Molinette, a parlare di una nuova mazzetta nell'ultimo interrogatorio, quando il suo atteggiamento collaborativo aveva convinto i giudici a rimandarlo a casa. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico aveva accennato ad una consulenza per la quale sarebbe stata pagata da un imprenditore una prima tranche di una decina di milioni. Rosso, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, aveva spiegato che una parte della tangente era andata ad Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto un cenno con la mano per farmi capire che il denaro era arrivato». Odasso e Rosso temevano (il timore ripresi dalle telecamere e parlavano il meno possibile. Ma Odasso una volta molto collaborativo nell'ultimo interrogatorio ha tirato il freno a mano. «Non ricordo, dev'esserci un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le tessere. Gli uomini della Guardia di Finanza continuano il lungo lavoro di incrocio tra i mila piemontesi iscritti a Forza Italia e i dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di utenza di FI in ospedale. Intanto si è chiarito che gli autisti di Odasso avrebbero sollecitato amici e altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, ma non hanno mai indicato come presentatori delle domande Ghigo o la Armosino.

Luigi Odasso, personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità, è agli arresti domiciliari

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

La Stampa di ieri ha scritto che il signor Luigi Odasso avrebbe dichiarato ai magistrati che «la multinazionale Siemens nell'autunno 2001 aveva chiesto un appuntamento, tramite l'allora ministro Piero Fassino».

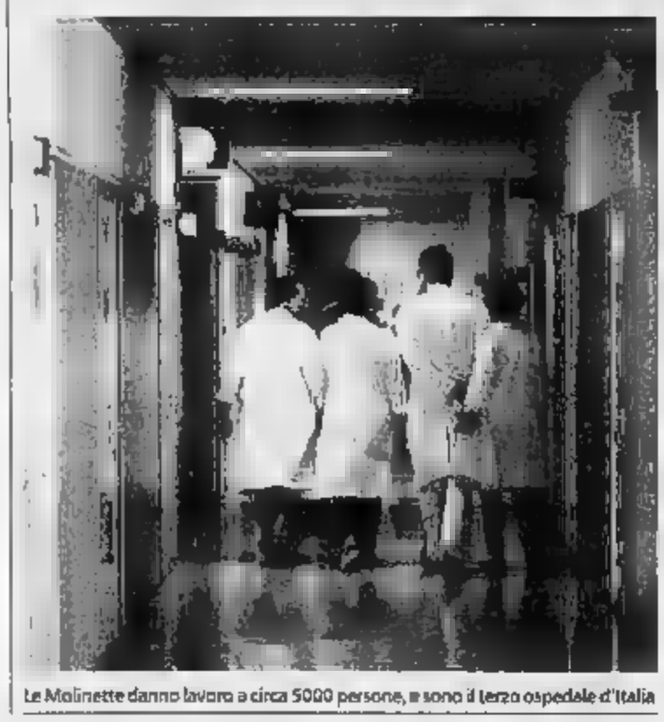
Io non ho mai conosciuto il signor Odasso. Non ho mai avuto rapporti di alcun genere con la società Siemens. Non mi sono mai occupato delle Molinette, né di sanità. E in trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita di nessuna pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che il procuratore capo del Tribunale di Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere di dichiarare ieri - cosa di cui Lo ringrazio - che il mio nome non compare in nessun atto delle inchieste in corso. Per questo ho dato incarico ai miei legali di dare corso a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità nei confronti di chi ha recato intenzionalmente un grave danno a me e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, ancora due cose: chi ha fornito a *La Stampa* la falsa notizia? E quale era l'obiettivo di questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare una notizia falsa - e a darne forte rilievo con richiamo sulla prima pagina del giornale - quando fin dalla serata di giovedì era chiaro che si trattava di una montatura. E in ogni caso sarebbe bastato un rapido accertamento per verificarlo.

Piero Fassino

UN POMERIGGIO IN CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI BASE A SIMPATIE E TESSERE DI PARTITO



Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'Italia

«La politica non può decidere chi fa il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

il caso

Marco Accossato

C'è sempre stato, nell'affidamento di un primariato, una sorta di equilibrio tra professionalità e «spinte». La differenza è che una volta era l'Università ad avere influenza, oggi sembra molto più forte la politica».

Il dottor Gian Ruggero Pronda, primario di Gastroenterologia, commenta la notizia della spartizione dei posti alle Molinette. «Tutto ciò che si sente dire in questi giorni mi amareggia», dice. «Un'invadenza e uno sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante di area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve assumere un sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica si è ripetuta in forme diverse attraverso le lunghe maglie delle riforme sanitarie che si sono succedute negli ultimi 25 anni».

Non c'è pace, insomma, nel principale ospedale del Piemonte. Dopo il peso delle tangenti, il nuovo filone d'indagine che macchia nuovamente l'immagine di questa cittadella della salute è la suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti e dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che le indagini sui nomi dei primari scelti dall'ex manager è appena agli inizi, che nessuno di loro è indagato, così come non risultano indagati all'interno delle società di consulenza che da Odasso avevano avuto incarichi.

«Lavoro da 35 anni in Università e ho sempre e solo dato primariati a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Musso, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. In caso di parità sceglievo chi aveva più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne a Natale. Ma adesso....». Adesso, stando alla descrizione di Odasso alle Molinette contano piuttosto le tessere e i calcoli strategici.

«Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

«I pazienti possono capire da soli se questo è o non è un luogo dove sono al lavoro fior di professionisti»

Il dottor Oscar Bertetto, responsabile del nuovo centro oncologico Coes, è sereno: «Io credo che i pazienti giudichino l'ospedale e i medici per quello che vedono, che vivono in ospedale». Mentre il dottor Dario Giobbe, neurologo, uno dei primari nominati dall'ex manager Odasso, ritiene seccato che «le continue interferenze facciano altro che togliere serenità all'ambiente».

Le «nuove Molinette», l'ospedale che rinasce con Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi di dosso un peso enorme, l'ombra del sospetto», concordano molti. Anche per questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento del nuovo direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che universitari e ospedalieri lavorino più che mai insieme. «In attesa di una riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare il loro dovere e denunciare ogni esitazione tutte le inaccettabili pressioni da parte di chiunque. La selezione meritocratica è un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibilità».

DOPO LO SCANDALO TANGENTI E' COMINCIATO IERI IL NUOVO CORSO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPLESSI SANITARI D'ITALIA

Il nuovo direttore: corono il mio sogno, fare l'allenatore

«Le Molinette sono una grande squadra, non possiamo permetterci di far scadere le nostre prestazioni»

«Noi qui siamo soltanto i direttori generali, l'azienda inte...». In quel «soltanto» c'è tutto il carattere del dottor Giovanni Monchiero, 55 anni, neodirettore generale delle Molinette, insediatosi ieri con un'affollata cerimonia in Aula Magna. Monchiero l'opposto di Odasso il napoleonico accentratore, che esordisce dicendo «Bisognerà tagliare gli sprechi per non dover poi tagliare sull'essenziale», che ripete «non possiamo permettere che il livello di assistenza alle Molinette scada», che ricorda ai medici, agli infermieri, e a tutto il personale: «Le Molinette non sarà io ma voi». Monchiero che raccoglie subito applausi, che parla (non a caso) di trasparenza e di onestà: «Più si creano pastoie burocratiche e più diritti di veto ci sono, più è facile offrire l'occasione per fare l'uomo ladro. Io punterò sulla trasparenza».

Ai giornalisti, subito dopo la cerimonia, il neodirettore confessa che il suo sogno da ragazzino era diventare allenatore. Alle Molinette dovrà avere la vocazione del contrattacco, per riportare la «squadra» in testa alla classifica, facendo lavorare insieme universitari e ospedalieri e scommettendo, come prima cosa - e è esplicita indicazione del presidente della Giunta, Ghigo - sull'abbattimento delle liste d'attesa.

Ad affidare l'incarico c'erano il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'assessore alla Sanità Antonio d'Ambrosio e il presidente della giunta regionale Ghigo, salutato dai fischi dai rappresentanti dei sindacati. «Il fatto che questa sia oggi un'azienda in crisi significa che ognuno di noi dovrà lavorare per il meglio, nell'interesse dei pazienti», dice Monchiero. Prende la parola subito dopo gli interventi dei sindacati, che denunciano in magagna dell'ospedale più importante del Piemonte: «E' indegno - esordisce il dottor Ottone, medico d'urgenza - che dopo mezzanotte nel pronto soccorso di Medicina ci sia un solo medico. E' indegno che i malati debbano sulle barelle e che non esista un'area per la libera professione». Prima di lui c'era stato l'intervento delle rappresentanze sindacali unite: «La situazione alle Molinette è terribile. Negli ultimi tre mesi sono stati ridotti 350 posti letto e il personale è costretto a saltare riposi e ferie. Chiediamo alla Regione che sia subito il blocco delle assunzioni, e che si faccia qualcosa per arrestare immediatamente la fuga di personale».

Giovanni Monchiero, 55 anni, accolto dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal commissario straordinario Elio Guzzanti e dall'assessore Antonio D'Ambrosio

Il contratto del dottor Monchiero è triennale. Il professor Elio Guzzanti, commissario straordinario dopo l'arresto di Odasso per tangenti, resterà alle Molinette, nel limitato tempo di indirizzo. [m. acc.]

SUL CAMPUS | SULL'ESEMPIO DI GRAN BRETAGNA E STATI UNITI

Progetto nel moderno Ateneo di Grugliasco
Il rettore Bertolino «E' un segnale di crescita sia umana che civile»

Secondo una ricerca il 25% delle ragazze che abbandonano gli studi lo fanno perché hanno un figlio

Non si sa ancora dove sorgerà il Centro per l'infanzia, se in una struttura da riattare oppure in un edificio da costruire ex novo. «In ogni caso - dice la presidente Cpo - sarà un vero centro educativo»

All'Università con i bambini

«Un asilo per aiutare docenti e studentesse»

Patrizio Romano

All'Università di Torino? Si entra fin da piccoli. Ieri mattina, infatti, è stato firmato il Protocollo d'intesa, tra il comune di Grugliasco e l'Ateneo, per costruire un «Centro servizi per l'infanzia» vicino alle aule universitarie. L'intento è quello di creare un asilo nido e una materna, che accolgano i figli delle dipendenti, delle docenti, delle ricercatrici e delle allieve. «Sarà il primo nel genere in Italia - afferma Vicky Franzinetti, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo -. Esistono in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma non da noi». Il progetto vede coinvolti diversi partners: l'Agenzia di servizi per gli studenti, la Provincia, la Regione, l'Asl 5, l'associazione Donne&Scienze, l'Unesco e il Circle.

«L'Università, insomma, vuole cercare di accattivarsi le simpatie degli utenti fin dall'asilo», dice scherzando il rettore Rinaldo Bertolino. Ma l'idea messa in pista è molto seria e il rettore lo sa bene, perché l'ha fortemente voluta. «E' utile sia alle esigenze di quanti lavorano sia di chi studia nell'Ateneo - ammette Bertolino -. E' un segnale di crescita umana e civile. Che vede anche un effetto di circolarità, dato che i bambini dei nostri dipendenti un giorno saranno parte della nostra famiglia, per cui perché non accoglierli fin da subito». A sollevare per prime il problema erano state proprio le donne che lavorano nella nuova sede di Grugliasco, mettendo in luce la difficoltà di far convivere il loro ruolo di madri con quello di lavoratrici.

E' una indagine effettuata dall'Agenzia di servizi tra le studentesse che hanno abbandonato gli studi negli ultimi anni, si è scoperto che il 25 per cento lo ha fatto perché ha avuto un bambino. Ecco il perché della nascita del centro: dare la possibilità alle donne di proseguire studi e ricerche. «E' non costringere a rinunciare alla maternità chi ama il proprio lavoro e i propri studi - spiega la Franzinetti -. Io capisco benissimo le loro difficoltà. Anch'io ho avuto mille problemi quando è nato mio figlio». E saranno più di cento i bambini che potranno crescere nella struttura di Grugliasco, che dovrà essere flessibile e modulare, in modo da poter ospitare ragazzi fino ai 14 anni durante le vacanze. «Per noi è un primo passo verso l'integrazione dell'Università con la città», dice il sindaco Mariano Turigliatto. Questo anche in previsione della crescita del campus che dovrebbe passare dagli attuali 3500 studenti di Agraria e Veterinaria a circa 15 mila con l'arrivo della facoltà scientifiche.

Il primo passo per la nascita del Centro per l'infanzia sarà stilare uno studio di fattibilità economica e un progetto architettonico. E poi trovare i fondi per costruirlo, che dovrebbero essere molto probabilmente statali. «Non abbiamo ancora deciso se riattare un edificio esistente o costruirne uno ex novo - spiega la presidente del Cpo -. Ma non sarà una guardiania, bensì un vero centro educativo. A dare una mano saranno gli stessi studenti di Scienza dell'Educazione, che verranno qui a fare tirocinio».

Intanto, se da questo momento docenti e dipendenti dell'Università possono usufruire dei plessi della città di Grugliasco, poi sarà il Comune ad avere diritto ad alcuni posti nel Centro. Infine, visto che ad utilizzarlo saranno anche delle studentesse si sta già valutando come poter contenere per loro i costi delle tariffe o stilare una convenzione con l'Università per i suoi dipendenti. «Insomma, con questo progetto passiamo dall'essenziale all'utile - commenta il rettore Bertolino -, lavoriamo per far sì che la vita di quanti operano con noi sia migliore e chissà, anche per renderci più simpatici agli occhi delle nuove generazioni».

«Così si salva anche la coppia»

L'iniziativa torinese piace alla sessuologa

Grazia Longo

Asilo, nursery, scuola dell'infanzia. Chiamatelo come volete, ma sappiate che esiste anche un'altra definizione a prova di bomba: salva-coppia. Tra i motivi all'origine del calo di desiderio nelle coppie con figli piccoli, c'è lo stress da troppa corsa casa-scuola-lavoro. Niente di meglio, dunque, di un nido o una scuola materna sul posto di lavoro.

La sessuologa Alessandra Graziottin accoglie il progetto dell'Università di Torino e del Comune di Grugliasco con grande entusiasmo. «Ce ne fossero di iniziative del genere - dice -, nella maggior parte dei casi, le crisi di coppia sono causate dalle tensioni che le donne hanno per i ritmi forsennati delle loro giornate: alle 8 ore di lavoro si aggiungono in media 2 ore per i viaggi necessari ad accompagnare o poi ritirare i figli da scuola. Si fa tutto troppo di corsa e con troppe preoccupazioni. Secondo la direttrice del Centro di ginecologia e sessuologia medica del San Raffaele di Milano, l'iniziativa torinese andrebbe presa ad esempio per due motivi: primo perché riduce la distanza fisica tra le mamme e i loro bimbi, secondo perché diminuisce la distanza emotiva e, di conseguenza, anche i sensi di colpa. «E' proprio quest'ultimo aspetto - preciso - che contribuisce a far diminuire il desiderio sessuale delle donne. Praticissime sono quindi tutte le esperienze volte a contenere questo tipo di stress». Rapporto mamma-figlio, e i papà? Potranno usufruire anche loro del «Centro servizi per l'infanzia» dell'Università? La presidente della loro Commissione pari opportunità assicura di sì. «Abbiamo pensato anche a loro - dice Vicky Franzinetti - anche se, per ovvie ragioni, l'idea ci è venuta per tutte le difficoltà incontrate dalle donne lavoratrici. Il nostro programma non solo favorirà le mamme impegnate all'università, ma potrebbe anche essere uno stimolo per chi ancora non ha figli e teme di non riuscire a lavorare con un pupo al seguito».

Alessandra Graziottin
«La maggior parte delle tensioni in famiglia sono dovute allo stress casa-scuola-lavoro
Poter portare i figli al lavoro sarebbe utile»

La sessuologa Alessandra Graziottin

Interessata e incuriosita dall'iniziativa - sebbene con qualche perplessità - è anche Giuliana Manica, presidente della Commissione delle elette della Regione. «Facilitare l'attività delle lavoratrici, eliminando i tempi necessari a portare i bambini alla materna, è sicuramente apprezzabile. L'importante però è che il meccanismo sia ben strutturato». E che senso? «Mi auguro che non si replichi l'esperienza aziendale del secondo dopoguerra: in alcune ditte esistevano degli asili per i bambini. Peccato però che le mamme, invece di essere più agevolate, fossero oberate di ancora maggior lavoro nell'andirivieni dal loro posto di lavoro e la nursery».

Specchio dei tempi

«Perché in Posta il Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - «Inutili gli scioperini» - «Costretta a rinunciare ad un secondo figlio» - «Alle Molinette si deve fare podismo» - «Il jumbo-tram»

Un lettore ci scrive:
«Da alcuni mesi è diventato difficile, se non impossibile usare il bancomat negli uffici postali per il pagamento di bollette, conti correnti, ecc. Anche l'altro ieri intorno a mezzogiorno non ho potuto utilizzarlo né nell'ufficio di via Lessolo, né in quello di corso Gabetti.

«Che questo incresciosо contrattempo avvenga con molta frequenza la testimonia il fatto che agli sportelli è appeso un bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta cura e scarabocchiato a mano potrebbe avvenire in emergenza che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Quanto segnalo è un disservizio che, quali che siano le cause, dovrebbe essere seriamente affrontato e risolto. Non mi pare giusto che le poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi ai quali sono istituzionalmente preposte, prima di mettersi a proporre altri servizi per i quali già esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nonostante tutti gli scioperi che avvengono nei vari settori del mondo del lavoro, purtroppo sempre si riesce ad ottenere ciò per cui si batte. E' forse sbagliato il modo in cui scioperiamo?

«Nei paesi anglosassoni e germanici in genere lo sciopero è un avvento tutto sommato abbastanza raro, e quando scioperano, lo sciopero "comme il faut": 1 mese, 1 mesi, al limite anche 3 o 4, ci nostri scioperini 1-3 ore spesso e volentieri non riescono a produrre il disagio necessario a indurre chi di dovere a cambiare ciò che non va.

«Certo uno sciopero in così grande stile come avviene in Inghilterra e Germania dovrebbe assolutamente trovare disponibili a rinunciare a una buona fetta di stipendio, ma nulla è a costo zero: ogni vittoria ha il suo prezzo».

Daniele Orla

Una lettrice scrive:
«Mi fanno sempre sorridere le inchieste sui motivi per cui si fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare una vita ricca di viaggi e divertimenti.

«La realtà più semplice è più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie al mio caso: ho una bimba di 1 anni che "finalmente" è stata presa all'asilo dopo una lunga fila di attesa, al rientro al lavoro sono stata "punita" per la maternità con orari e turni di lavoro assurdi.

«Esco spesso dall'ufficio alle 8 e ho quindi bisogno della baby sitter (non posso contare sui nonni lontani) che prenda mia figlia all'uscita dell'asilo. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) e non rientra a casa fino alle 20.

«Le corse per la spesa, i lavori domestici e le commissioni varie sono all'ordine del giorno. La sera andiamo a dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole sentire parlare di part time.

«E non ho parlato di spese, dosti e stipendi. Mi piacerebbe un secondo figlio, ma l'idea di ricominciare da capo ora che la prima è "già grande" mi angoscia. Per cui rinunciamo a malincuore. E' questa la vera realtà di tutte le famiglie che conosco.

«Vogliamo cominciare ad agevolare le aziende che assumono part time?».

Maria Maria

Un lettore scrive:
«Alle Molinette, grazie a una singolare collaborazione, banca e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, ma anche gli accompagnatori.

«Pagare ticket presso gli sparuti e accidentati (ma carenti di cure) puntigialli fa scoprire un bizzarro rapporto tra tecnologia e uomo.

«Infatti, le macchine sono progettate per operare sia con cartassegni/carte di credito e contanti, ma i puntigialli delle Molinette sono rigidamente monogami: o lire, o euro, o segni. Per evitare contagi tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli sono installati a generosa distanza. I manutenenti delle Molinette apprezzerebbero eccentricità e bizzarrie».

Gualberto Ranieri

Un lettore scrive:
«A proposito di linee tranviarie, non si potrebbero utilizzare le vetture della serie (jumbo trams), che circolavano sulla linea 9 (ora a gestione automobilistica per dei cantieri del metrò) su qualche altra linea che utilizza ancora i meno confortevoli e capienti tram arancioni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

PMF

Ditta Artigianale Specializzata

L'attività PMF si basa principalmente su lavorazioni create manualmente e studiate in fantasia, per arredare qualsiasi tipo d'interno rendendolo di una eleganza unica semplicemente adoperando svariate qualità di fiori artificiali ed essiccati.

Nell'atelier di Corso Duca degli Abruzzi n. 90, è possibile trovare oggetti per l'arredo, articoli regalo, bomboniere per qualsiasi evenienza, potrete anche portare vostri oggetti da personalizzare con nostre composizioni floreali, il tutto garantito da esperienza e serietà.
L'orario d'apertura è: martedì al sabato dalle 9,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 17,30 - 19,30
DALLE 23,00 - 04,00
SABATO 23 POMERIGGIO E
LA
ANITA BLONDE

Domenica 24 febbraio
2002
ALL STAR GAME
Distillerie
TRIVENETO
Grapepickers
PIEMONTE
Motovelodromo "Fausto Coppi"
Corso Casale, 144
Torino
Inizio ore 14.00
Ingresso 5,00 €
Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 011.800.00.90
oppure 011.741.07.21
Nell'intervallo esibizione Live della band "Ze Uind"
http://www.weeklybabs.com

Una azienda che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande impresa
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Tor

NUOVA APERTURA

Festa d'inaugurazione sabato 23 febbraio

PIANETA BIMB TOYS

UNA SORPRESA PER TUTTI I BAMBINI
CHE PARTECIPERANNO!

Tutte le novità di prima infanzia e giocattoli

GIG · FANTASTIKO · Hasbro · cam · MATTEL · chicco · Peg-Pérego · Inglesina · PALI

Valleé Giochi sas
Frazione Condemine, 1 - Sarre (Aosta) - Tel. 0165/552507

NELLA CITTA' FERITA

I segni della devastazione dopo la notte di guerriglia

Un lungo elenco di danni a pensiline, auto parcheggiate, fioriere da piazza Statuto a Porta Susa, da via Garibaldi a corso Regina

Giacomo Bramardo

Nel naso pizzica ancora l'odore dei cassonetti dei rifiuti bruciati e mentre si cammina s'inciampa nei vetri rotti delle auto parcheggiate lungo il percorso scelto dagli Autonomi. Il dopocorteo assomiglia a un dopoguerra: vasi delle fioriere spaccati, qualche pensilina del tram vicino a Porta Susa sradicata, e tanta paura tra chi ieri sera si è trovato sulla strada delle frange più scatenate del corteo.

Da piazza Statuto a Porta Susa, passando poi per corso San Maurizio e corso Regina, è stato tutto un elenco di danni. Niente di particolarmente grave - per carità - ma è l'insieme che impressiona.

Per fortuna sono state risparmiate vetrine di negozi e uffici, ma in pezzi sono caduti diversi finestrini di auto. Massiccia la presenza della polizia e carabinieri - e questo molto probabilmente ha contenuto al minimo i danni -, ma i dimostranti più oltranzisti hanno sfogato la loro rabbia su quello che si trovavano davanti.

Tra i molti torinesi che erano in giro ieri sera, è però scattata una dimostrazione di solidarietà: in molti hanno telefonato al 115 per segnalare gli incendi ai cassonetti. E in alcuni casi, qualcuno si è puro adoperato per spegnere personalmente le fiamme. Come Dario, il titolare di una pizzeria in via Manzoni, angolo piazza Statuto. Non appena ha visto andare a fuoco un cassonetto to a una fila di automobili, l'ha spostato e c'ha buttato sopra qualche secchiata d'acqua. «Nel frattempo un mio cliente telefonava ai vigili del fuoco - racconta -. com'è, è questione di attimi: bastava che prendesse fuoco un'auto ed erano guai per tutte le altre vicine. Sarebbero potute esplodere, e poi vai a contare i danni!».

Sopra, danni in via Cernaia. A fianco, le conseguenze in via San Domenico

Fin qui. Il film in piazza Statuto. Cambiamo la strada, ma il risultato è pressoché uguale. In via Juvarra si contano due cassonetti bruciati, in via Garibaldi, invece, sono state prese d'assalto le fioriere e i piccoli cestini dei rifiuti. Sempre qui, all'angolo di corso Palestro, danneggiata la tensostruttura a forma grande pallone di calcio. Per terra è tutto un prato di terriccio e di fiori strappati. E' andata ancora peggio in corso Regina, angolo via della Consolata: gli Autonomi hanno addirittura tirato su una barricata in mezzo alla strada con i cassonetti e i sacchi della spazzatura. Il risultato? L'asfalto ricoperto di avanzi di cucina di ogni genere. Così tutto il centro, dopo l'intervento di vigili del fuoco, carabinieri e polizia, ieri notte è stato il turno degli operatori ecologici. I dipendenti dell'Amiat hanno avuto il loro bel da fare a ripulire le strade da tutti quei rifiuti sparpagliati.

L'operatrice Cinzia Ceirano, 39 anni, ipotizza notte ritardi sul resto del lavoro: «Vede in che condizioni hanno lasciato le strade? E' un macello, siamo tutti smistati qui nel centro per colpa di un gruppo di scalmanati. Ma il bello è che qui ci rimette tutta la città. E se poi vai a contare i danni!».

Cassonetti rovesciati e bruciati, dopo la notte di guerriglia tra autonomi e poliziotti in corso Regina Margherita

Un'operatrice ecologica «E' un macello, siamo smistati qui nel centro per colpa di un gruppo di scalmanati. Ma il bello è che qui ci rimettono tutti. Dando priorità questo tipo di pulizia, quella prevista dai programmi subirà certo dei ritardi».

Dando priorità questo tipo di pulizia, l'altra, quella prevista dai nostri programmi, subirà inevitabilmente dei ritardi. Speriamo almeno che domani mattina (oggi per chi legge) la gente non pensi che noi abbiamo fatto il nostro dovere!».

BIANCA & NERA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 6; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. **DI NOTTE** (19,30-9) Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 85; corso Vittorio Emanuele 68. **DI SERA** (19,30-22,30) via Borgaro ; via Galimberti 7. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. MAZIONI 011 / 86.90.100; www.farmapiemonte.org

CRIMINALITA'. Continuerà oggi al Bit convegno organizzato l'Unicri, l'Istituto delle Nazioni Unite sul crimine e la giustizia penale, con il Centro internazionale di formazione. Tema: l'applicazione della Convenzione Onu contro il crimine organizzato transnazionale. Fra le autorità intervenute Pino Arlacchi, vicesegretario generale Onu.

BOMBA. Domani, durante la rimozione della bomba a Collegno, la circolazione dalle 8,30 alla 18,30, nel tratto tra Torino e Alpignano, sulla linea Torino-Modane, è interrotta. I treni faranno capolinea ad Alpignano e il trasporto da e verso Torino avverrà con autobus. Per informazioni: 8488-88088 (centralino Fs-informa).

PER LA CECENIA. Fermare il genocidio in Cecenia è l'obiettivo della petizione proposta partito radicale transnazionale che ha organizzato, per oggi, manifestazioni in Europa. In città, in via Roma angolo piazza Castello (10-13), ci sarà una raccolta di firme per una petizione al presidente della Federazione russa.

ATC. Da lunedì 25 febbraio e fino al 15 marzo presso lo sportello unico dell'Atc, in corso Dante 14, saranno in distribuzione i moduli per l'accesso al fondo sociale regionale destinato alla parziale copertura delle morosità incolpevoli dell'anno 2001. Quanti faranno pervenire entro marzo le domande considerati ottemperanti alla risposta del X censimento socio-economico dell'utenza.

GLI 85 DI Oggi, nell'aula magna del Rettorato via Verdi 8 (ore 11), cerimonia in onore degli anni di Guido Filogamo, professore emerito dell'Università. Il professor Ferdinando Vigliani, tracerà un profilo del festeggiato, dal titolo: «Lontani da dove».

La Centrale ti regala bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo tutto tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere **punti** da tutte confezioni di Latte Piemonte U.H.T. lunga conservazione entro il 31 marzo.

PIEMONTE Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. Scade il 2002.

www.centralelatte.torino.it

DIETRO LE QUINTE | FRA ACCUSE E PROGETTI

«NON C'E' AMIANTO AL REGIO»

La direzione del Teatro Regio reagisce [illegible] fermezza rispetto al dubbio, espresso dalle Rsu del teatro, sulla presenza di amianto all'interno del Regio che possa nuocere alla salute. «Riteniamo doveroso rassicurare i dipendenti e il pubblico: non esiste assolutamente un "problema amianto". Le condizioni di sicurezza [illegible] il risultato di una serie di interventi di bonifica eseguiti nell'89 nei locali destinati alle centrali termiche e di condizionamento: un intervento deciso dal teatro prima [illegible] del decreto legislativo del '91». Nel '98, «Un'approfondita verifica dell'Asl ha escluso la presenza di amianto in tutti i campioni prelevati nei diversi ambienti della nostra struttura». [illegible] «L'intervento sul sipario "tagliafuoco", dopo che si trovarono alcune tracce [illegible] amianto, è stato eseguito nel 2001, e la rilevazione ambientale immediatamente eseguita riscontrò che "la concentrazione di fibre, ampiamente inferiore [illegible] limiti di legge, è confondibile con il fondo naturale presente nell'aria cittadina"». Quanto al nuovo sopralluogo dell'Asl [illegible] giorni scorsi, «Abbiamo consegnato una documentazione sulle condizioni di lavoro, [illegible] non ci è stato mosso alcun addebito».

«E adesso vi spiego perché me ne vado»

Amarezza e rimpianti di Castri davanti al Consiglio d'amministrazione

Giovanna Favro
Emanuela Minucci

«Un'operazione scorretta, che scavalca completamente la direzione [illegible] teatro, con cui io non sono d'accordo: ma se non è di mia competenza [illegible] strategia culturale del teatro, che ci sto [illegible] fare? Se è così, non posso che andarmene. Lo farò in punta di piedi. [illegible] ne vado dalla porta di servizio, mi dimetterò senza far rumore: se volete, dirò che lascio l'incarico per problemi di salute».

Sono parole di Massimo Castri espresse di fronte al consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile nel motivare le sue dimissioni. Parole cariche d'amarezza, contenute nei verbali della seduta di lunedì 18. Castri, da allora, rifiuta di parlare [illegible] i giornalisti. Da qualcuno, non da lui, filtrano però le registrazioni della seduta, che contengono le sue ragioni e la [illegible] ricostruzione dei fatti. C'è anche la sua voglia [illegible] restare, ci [illegible] [illegible] richieste, le [illegible] condizioni.

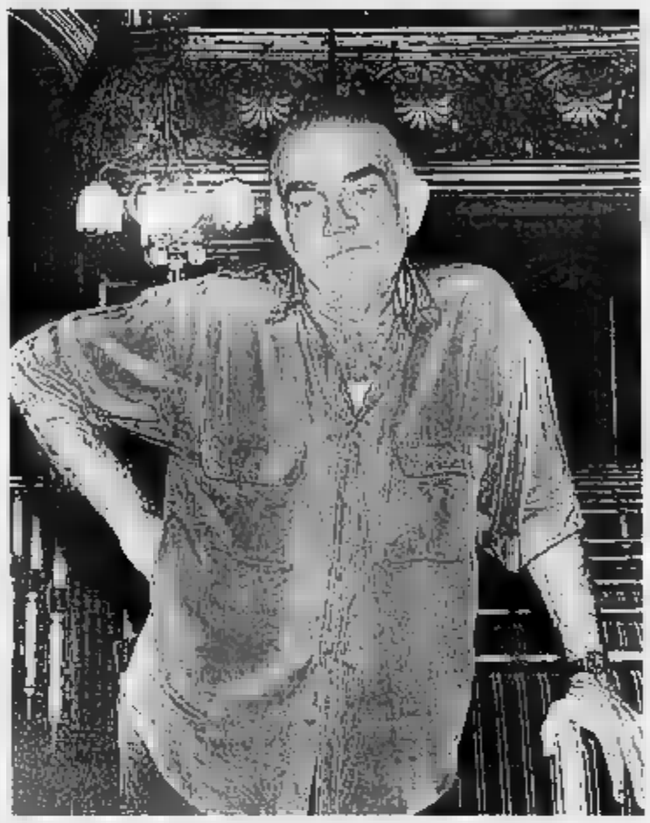
L'amarezza di lunedì forse sarà superata dal trascorrere dei giorni: in questo weekend il presidente del teatro Agostino Re Rebaudengo, [illegible] mandato del consiglio d'amministrazione, [illegible] cercherà per fargli una proposta che lo convinca a rinunciare a far le valigie. Ecco il nuovo i verbali: Castri afferma che «La vicen[illegible] del Teatro Settimo comincia ver[illegible] fine luglio, quando mi chiamò l'assessore e mi parlò di questa operazione, che secondo [illegible] era già fatta, perché tutti erano d'accordo. Mi chiese [illegible] parere, e gli dettì un parere negativo». (...). «Ho avuto un secondo abboccamento con l'assessore a ottobre, quando l'operazione pensavo fosse caduta nel dimenticatoio. Espressi tutti i miei dubbi di nuovo». E poi: «Ho [illegible] in consiglio [illegible] mia posizione negativa a dicembre, spiegando che l'operazione [illegible] compiuta scavalcando la direzione: cambiano i contenuti culturali del teatro, ed è una mutazione forte; [illegible] questo non è di competenza mia, non vedo [illegible] chi sia competenza. Non potevo far altro che mettermi in una posizione laterale, di attesa su ciò che il consiglio e gli assessori avrebbero deciso. Risultò sempre più chiaro che questa era un'operazione manzoniana alla rovescia, perché questo matrimonio s'aveva da fare».

Agostino Re Rebaudengo

L'assessore Fiorenzo Alfieri

Perché tanta contrarietà? Per statuto del teatro, al direttore toccano le responsabilità organizzative, artistiche e gestionali. Ma che [illegible] nel progetto, non gli piace? «Non ritengo possibile accettare [illegible] proposta di quel tipo, e le ragioni mi paiono ovvie. Io sarei assolutamente felice di restare, e di mandare [illegible] un'idea di teatro pubblico cui tengo moltissimo, ma questo non può avvenire a quella condizione». A un anno e mezzo dal suo arrivo, e a più di un anno dalla scadenza del suo contratto, le [illegible] la tavola cambiano. «Io resterei a queste condizioni: una direzione unica, la mia». «Un vicedirettore manager, delegato da me, figura fondamentale per lavorare in coppia, a cui darei amplissima capacità decisionale [illegible] molti settori: il modello, cioè, del Piccolo». «Una figura di direttore generale». «La certezza del rifinanziamento del teatro». «La certezza di gestire i nuovi spazi che ci arriveranno, di investire di più nella formazione e sulla politiche [illegible] il territorio, sul gruppo». Nel quadro di «Uno Stabile rinforzato, sarebbe possibile secondo me una soluzione del problema Settimo più semplice e più ricca di prospettive». La proposta del cda è di fonderlo nello Stabile, mantenendo (finché scadrà il contratto con [illegible] regista) la [illegible] direzione, e creando dal 2003 un direttore-manager (scelto dal cda). Castri, a quel punto, diverrebbe un consulente, responsabile del teatro di regia, e Gabriele Vacis (una volta acquisito il ramo d'azienda, per un miliardo, del Teatro Settimo) guiderebbe il teatro «d'innovazione». Castri, chiamato ora a redigere [illegible] programma di sviluppo triennale del teatro, se le cose stanno così preferisce andarsene subito.

Ma in alternativa propone una [illegible]: «Un protocollo d'intesa con il Teatro Settimo, che salvi le autonomie di entrambi, le diverse strategie e i diversi scopi, ma con uno scambio intenso: progetti comuni, coproduzioni, aiuto alla diffusione degli spettacoli di Settimo». La palla, adesso, è in mano al consiglio d'amministrazione, che tratterà con lui.



Massimo Castri, da [illegible] anno e mezzo direttore del Teatro Stabile

> Uscirò dalla porta di servizio, mi dimetterò senza far rumore: se volete, potrò sempre dire che lascio l'incarico per problemi di salute

> Avevo detto no già a dicembre sull'ipotesi di fusione con il Teatro Settimo spiegando che l'operazione veniva compiuta scavalcando la direzione

Parola d'ordine: facciamo chiarezza

La «vicenda Stabile» divide la commissione in Comune

Strana commissione, quella di ieri mattina, dedicata all'affaire-Stabile. E' stata richiesta d'urgenza dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri alla presidente Monaci (facendo slittare un sopralluogo di Environment Park) il quale ha parlato, per circa due ore, interrotto dalle domande dei capigruppo di Margherita [illegible] Ds, Borgione e Borgogno e di Rifondazione, Marilde Provera.

Strana perché il Polo, già dopo un'ora, si era dileguato, mentre la maggioranza pareva non capir[illegible] su come la politica dovesse affrontare l'emergenza-Castri. Alla richiesta della Margherita di «fare chiarezza» sull'argomento (giunta nella s[illegible] del cda) i ds avanzavano un dubbio: «Un conto è chiedere di essere messi al corrente - ribadiva il capogruppo dei Ds Borgogno - un conto è volere intervenire sugli eventi, quando la politica deve limitarsi a fornire gli indirizzi, mai scendere nel dettaglio concreto: quello è compito del cda». E il capogruppo [illegible] Margherita, Borgione, gli rispondeva che era appunto per quel motivo che «aveva chiesto di incontrarsi [illegible] Alfieri: capire di più, non lasciare che le cose passassero sulla loro testa».

Alfieri ha riassunto la vicenda sin dal suo inizio e ha sottolineato: «Il cda ha concordato all'unanimità sull'operazione, ma, contemporaneamente ha manifestato l'intenzione di fare tutto il possibile per trattenere a Torino Massimo Castri cercando di venire incontro alle sue richieste». E ha poi concluso: «Il consiglio farà di tutto per mantenere Castri almeno fino alla scadenza naturale del suo mandato».

Al termine della seduta, Borgione s'è detto soddisfatto dei chiarimenti: «Posto che sull'acquisizione del teatro Settimo il consiglio d'amministrazione dello Stabile ha ormai deciso, vorremmo comprendere le conseguenze di questa scelta, che legittimamente, [illegible] piena autonomia, il cda ha assunto. Comprendere perché Castri è così contrario al progetto da dimettersi». Così, la prossima settimana la commissione Cultura chiederà al regista, e al presidente dello Stabile Agostino Re Rebaudengo, di chiarire ancora. Un'ingerenza indebita di parte politica nella vita del teatro? Se per uno dei consiglieri, Manuela Lamberti (An), «in una fase così delicata forse le segreterie di partito dovrebbero fare un passo indietro, visto che i soci sono degnamente rappresentati dai loro assessori», il presidente Agostino Re Rebaudengo dice: «Andrò volentieri a fornire ogni delucidazione: è giusto ed inevitabile che, in una fase di turbolenza del teatro, ci sia la voglia di comprendere fino in fondo ciò che accade, ascoltando tutti gli interessati». Intanto, nel pomeriggio, Forza Italia si è riunita per diffondere una posizione comune del gruppo sulla vicenda. Una difesa di Castri che arriva a mettere in discussione la partita di Settimo, cosa su cui il cda è fermamente convinto e non recedere, anche se le modalità possono essere ridiscusse: «Come già sostenuto dall'assessore Leo, auspichiamo ogni azione tesa a confermare la piena fiducia nel mandato del direttore Castri, anche a costo della rinuncia dell'operazione di acquisizione del Teatro Settimo e del [illegible] direttore artistico, i cui termini e profili non sono stati per ora messi [illegible] conoscenza della [illegible] consiliare e quindi del [illegible] "Comune di Torino", rappresentato dal Consiglio e non dalla sola giunta».

IN UN'INTERPELLANZA AGOSTINO GHIGLIA DENUNCIA CHE I CARATTERI «A OMINO» SONO STATI COPIATI

«Torino non sta mai ferma», è giallo sul logo

Lo studio Testa: «Non abbiamo mai sostenuto di essere gli ideatori dei caratteri»

Il nuovo slogan «Torino non sta mai ferma», coniato dallo studio Testa su commissione della Città per accompagnare la città sino all'evento olimpico, è già al centro di una polemica. A sollevarla (a neppure due settimane dal brindisi di Palazzo Barolo, con sindaco e creativi di razza) è il consigliere comunale di An Agostino Ghiglia. Il quale ieri si è preso il gusto di denunciare che la suddetta campagna «contiene un plagio bello e buono che riguarda l'utilizzo delle lettere composte da omini in movimento».

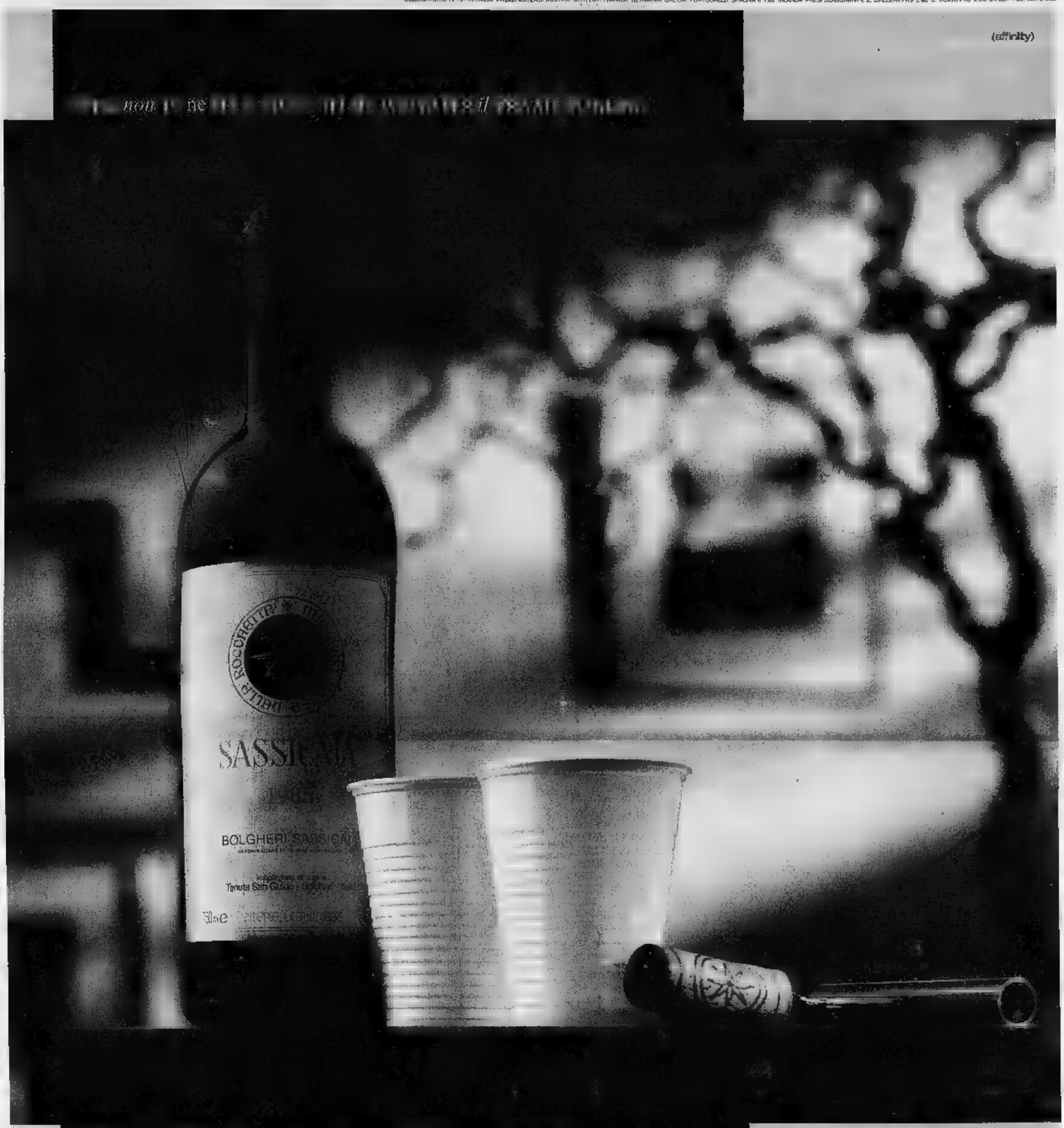
«L'originalissimo logo - scrive Ghiglia nella sua interpellanza - costato 30 mila euro, è reperibile da chiunque su un cd-rom intitolato Adobe "Wild Type". Questo dischetto contiene 14 diversi caratteri e i fantasiosi omini sono tratti da [illegible] alfabeto chiamato "Cutout". Forse da un'agenzia come Testa si poteva attendere [illegible] po' di originalità in più». E ancora: «A che servono gli 8 milioni di euro che ci costano Anna Martina e la sua comunicazione?». Nonostante si trovasse a Salt Lake City, ieri, Martina, responsabile della Comunicazione di Palazzo civico, ha risposto a Ghiglia: «Innanzitutto i copy di Testa hanno realizzato uno slogan. Per quanto riguarda la grafica, che fra l'altro è interpretata, perché presenta colori "spennellati", nessuno [illegible] mai sostenuto che la novità esclusiva stesse lì».

Anche [illegible] studio Testa ha utilizzato questi argomenti: «Prima di tutto non abbiamo [illegible] sostenuto di [illegible] re gli ideatori dei caratteri grafici. L'idea creativa risiede invece nell'aver associato alla frase "Torino non sta mai ferma", in antitesi a una tradizionale immagine della città statica, ancorata al passato, un simbolo grafico che sintetizza adeguata[illegible] il concetto di movimento». E ha concluso: «Questo è il valore aggiunto creativo e originale: [illegible] l'aver utilizzato un carattere grafico di dominio pubblico bensì l'averlo trasformato [illegible] uno degli elementi rappresentativi della nuova immagine della nostra città». [e. min.]

Città di Rivoli
CONFESERCENTI
Città di Torino
CHOCOLATE TOUR
MOSTRA SCULTURE DI CIOCCOLATO
[illegible] 2002 ore 9-12 e 15-18
MONCALIERI
Scuola Silvio Pellico, Via San Martino 27
RIVOLI
Torre della Filanda, Via al Castello [illegible]
In collaborazione con i Mastro Pasticcari
Gianni DI BIASE, Giuseppe GIORDANA, Ugo RIVETTI, Giovanni SCALENGHE, Domenico DI CLAUDIO, Pierino MIRANDA, Franco ROSSETTO, Paolo GUSELLA, Paola MASCARELLO, Massimiliano BERGESE, Irene ALLAMANNO, Fabrizio CERUTTI, Alessandro MOINE, Renzo CASINI, Paolo CASSETTA, Giuseppe FIUMARA, Aldo CAPITANEO, Francesco COCCIFERO, Luciano FORCINA, Vito [illegible] RUVO, Roberto IABONI, Michele ANTONETTI, Luigino ZAIA, Aldo ORSUCCI, Riccardo VIVIANI, Coop. IL PONTE, Giovanni SABBIA, Amadeo ARAGONA
[illegible] LIBERO
omaggio goloso [illegible]
REGIONE PIEMONTE
OMEGNA
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible]
Tel. 011.568.52.11 - Fax 011.686.53.00

PREZZO «TANDEM»: € 0,68 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «ULTIME NOTIZIE FRIGIDO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «GIORNALE DELL'EMILIA», «GIORNALE DI BRESCIA», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE ADDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,62 (L. 1.200) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA ÖST.SCH. 2,50, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,40, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

(affinity)



MAN[illegible] LE [illegible] CHE [illegible]
TUO [illegible] RNELLA
[illegible] *di* [illegible] I SUOI [illegible]
S[illegible] – SE [illegible]
I[illegible] NUNA[illegible]

Banca
FIDEURAM

THINK private.

DOMENICA APERTO !

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !

Only by MAGAZZINI **Alciati**

INDIRIZZO A FONDO PAGINA.

PROPOSTA N.1 — **DOMENICA APERTO**

-CPU AMD ATHLON XP 1700+ Sk"A" 266FSB
-MEMORIA DIMM 128 MB PC133
-FLOPPY DRIVE 3" 1/2 1.44 MB
-HDD 40 Gb MAXTOR DIAMONDMAX 7200
-MB SiS735 Sok.A, AUDIO AC 97
-SCHEDA RETE 10/100
-TASTIERA E MOUSE CORDLESS
-SVGA RIVA TNT2 32MB AGP RETAIL
-SW PAINT, MINI OFFICE, TRANSLATION2
-CD ROM 56x EIDE RETAIL
-MODEM 56K INT

MONITOR 17" SAMSUNG WINDOWS "XP" HOME incluso

€ 10,00

PROPOSTA N.2 — **DOMENICA APERTO**

-CPU AMD DURON 1GHz SOCKET A
-MEMORIA DIMM 128 PC133 BRAND
-FLOPPY DRIVE 3" 1/2 1.44 MB
-HDD 40 Gb MAXTOR DIAMONDMAX 7200
-MB SiS735 Sok.A, AUDIO AC 97
-TASTIERA E MOUSE CORDLESS
-SVGA RIVA TNT2 32MB AGP RETAIL
-CD ROM 56x EIDE RETAIL
-MODEM 56K INT
-SW PAINT, MINI OFFICE.

MONITOR 17" SAMSUNG WINDOWS "XP" HOME incluso

€ 00,00

PROPOSTA N.3 — **DOMENICA APERTO**

-CPU INTEL CELERON 950 MHz
-MEMORIA DIMM 128 MB PC133 BRAND
-FLOPPY DRIVE 3" 1/2 1.44 MB
-HARD DISK 20 Gb SAMSUNG 5400
-MB ECS 754, AUDIO AC97 Integrato
-TASTIERA E MOUSE
-SVGA ON BOARD
-CD ROM 52x EIDE RETAIL
-MODEM 56K ON BOARD

€ 00,00

DOMENICA APERTO

Notebook NEV@DA Serie-G (14.1" TFT, 1024x768 SVGA 8/16/32 Shared Memory.), Pentium III 1 Ghz - 256 MB RAM, HARD DISK 30 GB, Combo drive: Masterizzatore RESCRIVIBILE e LETTORE DVD , MODEMFAX 56K + LAN 10/100 board, porta TV OUT PORTA FIREWIRE, audio Sound USB. Batteria Smart LITIO ! ASSICURAZIONE ALL RISK

€ 1,00,00

DOMENICA APERTO

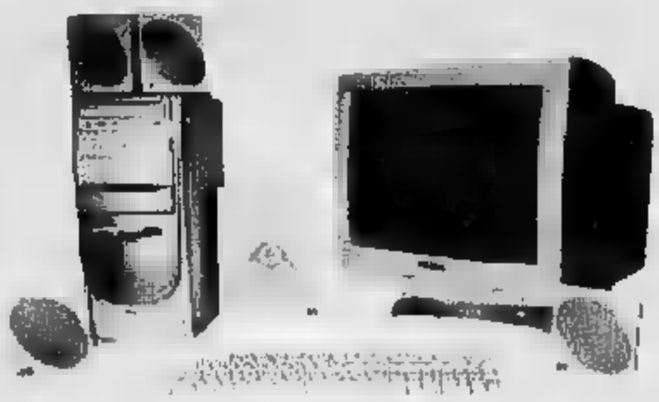
-CASE MIDITOWER ATX- ALIMENTATORE 250W
-CPU INTEL PENTIUM 4 - 1,6Ghz 400Mhz FSB
-DDR 256MB Pc2100
-DVD ROM 16X EIDE (cd40x)
-HARD DISK 40GB Ede UDMA 100
-VGA HERCULES KYRO - TV OUT
-MASTERIZZATORE INTERNO IDE 20x10x40x
-TASTIERA
-MOUSE
-MOUSE PAD
-GARANZIA 2 ANNI ON CENTER

€ 220,00

DOMENICA APERTO

Notebook NEV@ DA Serie-G (14.1" TFT, 1024x768 SVGA 8 /16/32 Shared Memory), Pentium III 933 UPG 128 MB RAM, HARD DISK 20 GB, DVD-8x MODEM FAX 56K + LAN 10/100 on board porta TV OUT, PORTA FIREWIRE audio 3D Sound 2 USB. Batteria Smart LITIO ! ASSICURAZIONE ALL RISK

€ 1,00,00



Navigando con i computers Golden Lions ti sembrerà di volare !

MASTERIZZATORE DVD PIONEER MOD.DVR A03 + SOFTWARE € 590,00

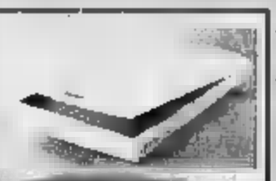
MASTERIZZATORE PHILIPS 16X10X40 ide € 99,00

DOMENICA APERTO

CD ROM SONY VERGINI CDR 650 Mb € 0,69

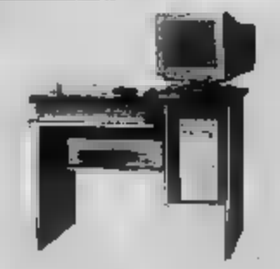
DOMENICA APERTO

Scanner Vivanco
600X1200 USB
4 TASTI DI SCANSIONE RAPIDA
48 BIT DI PROFONDITA' COLORI



€ 00,00

DOMENICA APERTO



TAVOLO PORTA COMPUTER
MISURE 124X82X62 CM
COLORE NOCE O FAGGIO

€ 79,00

DOMENICA APERTO

STAMPANTE EPSON STYLUS C60
2280 DPI - 12 PPM - USB

€ 115,00

DOMENICA APERTO

SEDIA CONFORT MOD.50
ALZATA MECCANICA
MASSIMA PRATICITA' DI UTILIZZO

€ 39,00

DOMENICA APERTO

Foto non contrattuali. Promozione valida fino ad esaurimento scorte.

Autostrada TO-PC uscita Asti-est.
Autostrada GE-Gr.Toce uscita Alessandria-sud.

Only by MAGAZZINI **Alciati**

REGIONE DOTA, 54
CANELLI -AT-
TEL. 0141-823615
FAX. 0141-823257

Concedetevi tutto.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 marzo.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto [illegible] rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
[illegible] ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico [illegible] dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi [illegible] un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 anni [illegible] garanzia Renault [illegible] anno di garanzia con chilometraggio illimitato

*Esempio [illegible] finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a €8.600,00; [illegible] importo finanziato € 0.000,00; anticipo [illegible] 2.600,00; [illegible] [illegible] [illegible] € 126,00; TAN 0%, [illegible] 1,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta [illegible] bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili tra di loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in [illegible] IPT esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

ERREBI C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141 446411

CAMAUTO Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba (CN)– Tel. 0173 442082

RENAULT Clio

REGOLA #8:
tieniti in allenamento.

Nuova Renault Clio Reebok

Un membro sportivo. Soprattutto quando è al volante della nuova Renault Clio Reebok.

- ABS con EBV (ripartitore elettronico della frenata)
- AFE (assistenza alla frenata d'emergenza)
- airbag: conducente, passeggero e laterali testa/torace
- computer di bordo
- climatizzatore
- radio mono-CD 4x22W con satellite al volante
- interni dedicati con sedili sportivi
- quattro motorizzazioni:
  1.5 dCi Common Rail CV (in esclusiva Renault Clio Reebok),
  1.2 16V 75 CV, 1.4 16V 98 CV, 1.5 dCi 65 CV

Nuova Renault Clio Reebok. A real sports car.

Concessionaria Renault errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

VENDITA - ASSISTENZA - CENTRO REVISIONI - CARROZZERIA

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Sabato 23 Febbraio
TASSINARI & GIANNARELLI
ex CARADEI
Nel Privè Musica Commerciale
S.S. Asti Mare - VIGLIANO D'ASTI
Tel. 0141/952132

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [redacted] P.A. CORSO DANTE [redacted] TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Tempio [redacted] Ballo
SIMBOL
Domenica 24 Febbraio
PAOLO TARANTINO
[redacted] con [redacted]
[redacted] ballo Gratuito.
Nel [redacted] & [redacted]
di [redacted]

PRESENTATO IERI IL RICORSO. SOLLECITATA ANCHE LA RIAPERTURA DEL LOCALE

Chiesta libertà per Crosetti

Analisi sulla droga trovata in auto e nel bar

ASTI

Due ricorsi, uno al tribunale della Libertà, l'altro [redacted] prefetto. La difesa di Gian Piero «Gippy» Crosetti, 39 anni, il contitolare [redacted] gestore del bar Ligure accusato di spaccio di stupefacenti attacca [redacted] la decisione del gip Aldo Tirone di convalidare l'arresto che l'ordi[redacted] di chiusura del locale, firmata dal questore Pericle Bergamo. Ricorsi contro i due provvedimenti sono stati presentati ieri mattina [redacted] legale del gestore del locale del centro, l'avvocato Maurizio La Matina. Ha ribadito ieri l'avvocato: «Riteniamo che non ci siano i motivi per la detenzione di Crosetti, così [redacted] ci risulta incomprensibile la decisione di chiudere il bar considerato che neppure il gip ha ritenuto che nel locale si sia svolta un'attività di spaccio».

[redacted] Piero Crosetti, 39 anni

Ma il confronto si muove anche su un altro piano: l'indagine punta ora ad [redacted] le due partite di cocaina, quella rinvenuta nell'auto di Crosetti (e di cui lo stesso ha ammesso l'utilizzo) e l'altra trovata in una toilette del bar aperta al pubblico siano compatibili. Ai periti [redacted] chiederà di verificare se la composizione o le sostanze da taglio siano le stesse: [redacted] così n[redacted] fosse, sarebbe confermato quello che il mio cliente sostiene e cioè che [redacted] nulla della droga trovata nel locale» spiega l'avvocato La Matina. Ieri [redacted] procura ha indicato il suo consulente (un sottufficiale dei carabinieri del comando di Cuneo) mentre la difesa ha indicato un chimico [redacted] Alessandria, Paolo Cossa). [f. la.]

CIRCA 70 LAVORATORI «INDIRETTI» IN TRE ANNI RAGGIUNGERANNO LA PENSIONE ATTRAVERSO LA MOBILITA'

Arvin, si va all'accordo sugli esuberi

Ma l'intesa tra sindacati e azienda sarà siglata solo lunedì

Operai Arvin in corteo: la trattativa sugli esuberi si [redacted] conclusa e lunedì ci sarà la firma dell'accordo

ASTI

Ormai [redacted] solo più la firma e qualche limatura qua e là. Per il resto l'accordo sugli esuberi all'Arvin Meritor è [redacted] fatta. Lunedì sindacati e azienda sigleranno la bozza di intesa che [redacted] vagliata dai lavoratori. Sui contenuti c'è ancora riserbo: per correttezza verso i [redacted] addetti dell'ex Waya l'accordo [redacted] presentato ufficialmente in assemblea.

Sarebbero [redacted] settantina i lavoratori in esubero, [redacted] «indiretti». Ad eccezione di quattro loro si tratta di dipendenti che a seconda dei casi entro i tre anni dalla mobilità si aggancieranno alla pensione. Il tutto accompagnato da incentivi.

Altro punto è la ricollocazione degli addetti che lavorano nel reparto trance: secondo [redacted] progetto della multinazionale statunitense che controlla lo stabilimento il ramo d'azienda sarà ceduto. Il reparto magazzino sarà invece affidato all'esterno. [r. gon.]

LE PARTI TORNERANNO AD INCONTRARSI IL 6 MARZO ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA A TORINO

Moscato: intese e interrogativi

La questione «aromatico» e il reddito ad ettaro

CANELLI

Prime intese e ancora molti punti interrogativi nel mondo del moscato. La prossima vendemmia potrebbe partire da 55, il numero dei quintali per ettaro di resa massima per rivendicare la docg. Tranne il 20 % in più per la cernita, il resto non avrebbe mercato in quanto Case spumantiere e Assomoscato (produttori di uva) hanno deciso, se l'intesa reggerà, di eliminare, almeno sulla carta, il cosiddetto «aromatico» cioè la quota fino a 100 quintali ettaro, oltre [redacted] docg. Questo moscato [redacted] serie B» serve alle aziende per produrre spumanti aromatici con [redacted] mi di fantasia che secondo l'Assomoscato [redacted] al vero «Asti». L'aromatico l'anno [redacted] valeva circa 4-5 mila lire [redacted] miriagrammo, contro le 15-17 mila dell'uva a docg, [redacted] cui resa per ettaro era di 72 quintali. Ora uno dei dubbi di molti produttori è: [redacted] la resa [redacted] si venderà [redacted] l'aromatico quanto in[redacted] da un ettaro delle nostre vigne a moscato?

Giovanni Satragno, presidente dell'Assomoscato sa di non poter chiedere troppi sacrifici alla «sua» base. E anche giovedì a Torino non sono mancate le tensioni [redacted] i rappresentanti di associazioni agricole e cantine sociali. Le parti torneran[redacted] ad incontrasi il 6 marzo. E lunedì sera a Mango, ai «Messaggi in bottiglia» sarà un primo momento di confronto pubblico. [fi. l.]

La parte agricola è pronta ai sacrifici, ma non da sola

Angelo Dezzani

Angelo Dezzani, da anni direttore di Assomoscato, sulle trattative industria-viticoltori è un esperto e ci ha pure scritto un libro («Asti, l'aroma della tradizione»). Definisce l'intesa raggiunta giovedì sulla cancellazione dell'aromatico un punto di svolta importante. «Perché elimina un problema grande, quello della destinazione diversa di una stessa uva: per un verso destinata ad un grande [redacted] spumante, l'Asti, per l'altra per la produzione di spumanti non docg, di fatto concorrenziali».

Non rischia di essere una vittoria di Pirro. Le aziende trasformatrici non ritireranno l'«aromatico», ma continueranno [redacted] fare spumanti dolci, magari con uve da altre regioni.

«Intanto non li faranno [redacted] la nostra uva che, anche grazie a questo, sono convinto, ne guadagnerà in immagine e qualità. Eppoi non credo che per le [redacted] quegli spumanti siano così strategici. Forse lo [redacted] stati per un periodo, ma mi piace pensare che alla fine anche le grandi [redacted] spumantiere comprenderanno come puntare esclusivamente sull'«Asti», magari con un programma [redacted] selezione e di promozion[redacted] massiccia, sia importante, per i loro bilanci e per il territorio su cui operano».

Ma gli agricoltori si ritroveranno rese per ettaro decurtate a cui non è escluso saranno collegati guadagni egualmente decurtati.

«L'aromatico non faceva guadagnare quasi nulla, anzi spesso il viticoltore ci rimetteva. Le rese più basse [redacted] un sacrificio nece[redacted] per rilanciare [redacted] settore e non è detto che portino ad introiti minori».

Vuol dire che il prossimo 6 marzo, alla commissione paritetica [redacted] Assomoscato chiederà alle industrie di pagare di più l'uva moscato docg?

«Dico che da cinque anni non ci sono aumenti significativi e che [redacted] questa base viticoltori [redacted] aziende dovranno trovare un intesa anche economica. Sarà il punto di partenza per ripartire su [redacted] e promuovere tutta la filiera». [fi. l.]

Serve la concertazione tra le vigne e le cantine

Lamberto Gancia

Lamberto Gancia, esponente della quinta generazione della famiglia ai vertici dell'azienda canellese, [redacted] ha dubbi: «La questione legata [redacted] cosiddetto "aromatico" [redacted] diventata motivo di divisione. Ora però bisogna lavorare per rilanciare l'immagine dell'Asti e del suo territorio».

Tuttavia alcuni agricoltori, o loro rappresentanti, sono critici verso il mondo dell'industria, parlano di multinazionali disancorate dal territorio, di ricerca dei profitti in barba alla qualità [redacted] prodotto.

«I buoni vini si fanno prima di tutto dalla selezione in vigna. E noi Gancia lo stiamo dimostrando proprio in questi mesi con il nostro spumante Modonovo. Un Asti reinventato da chi l'Asti lo aveva ideato 150 anni fa. Un prodotto che [redacted] basa sull'accurata cernita dei vigneti e delle uve. Ecco se [redacted] vuole davvero il bene dell'Asti credo sia importante [redacted] concertazione tra chi lavora [redacted] vigna e le grandi Case spumantiere».

Un concetto un po' alla francese?

«Un'idea vin[redacted] per far crescere tutte quelle potenzialità agroalimentari che noi italiani abbiamo più di altri Paesi».

Ma le aziende continueranno a produrre spumanti dolci non docg, che gli agricoltori sostengono concorrenziali all'Asti.

«Le aziende devono ubbidire al mercato. Inoltre all'estero [redacted] an[redacted] in Italia ci [redacted] da mantenere posizioni [redacted] vari livelli che altrimenti andrebbero in mano ai concorrenti».

I prossimi nodi da sciogliere [redacted] il prezzo delle uve e [redacted] modifiche al disciplinare.

«Sono convinto che si giungerà a modificare la normativa. [redacted] prezzo delle uve [redacted] ancora dare una risposta, anche se mi auguro che anche in quel caso prevalga, tra tutte le parti in causa, la volontà di gettare le basi per progetti duraturi e di reciproca soddisfazione». [fi. l.]

DELITTO SANTA CATERINA

La «lucciola» venne uccisa per vendetta

ASTI. Terza udienza Corte d'assise stamane per l'omicidio di una «lucciola» albanese Fatbardha Lleshi, uccisa con 17 coltellate [redacted] casa, in via Porta Romana, nel quartiere [redacted] Santa Caterina, il [redacted] settembre '99. Sotto accusa sono rimasti, dopo le condanne degli esecutori materiali, sono rimasti solo imputati di secondo piano, Kamer Duhanxhiu, 21 anni, latitante, e Maria Antonietta Scazzeri, 39, di Brindisi. L'albanese, difeso dall'avvocato Federica Daccà, è accusato di concorso nell'omicidio per aver aiutato e coperto l'assassino. La donna, che è difesa da Fabrizio Brignolo, deve invece rispondere di favoreggiamento.

Ieri i giudici hanno sentito le testimonianze degli agenti della Squadra mobile della questura che avevano svolto le indagini. In aula è stato confermato che l'omicidio era stata una vera e propria esecuzione: pare che [redacted] vittima si fosse in passato ribellata al «clan» che la controllava. Il processo riprenderà il 24 maggio con l'audizione di altri testi

Nel giugno scorso Paco Gezim, 30 anni, indicato come l'esecutore materiale [redacted] Doniart Bulcari, 36, accusato di aver «istigato» l'omicidio, erano stati condannati a trent'anni di [redacted], nel quartiere di Santa Caterina. [r. gon.]

IN DUE HANNO 205 ANNI

[redacted] e Pierina supernonne

[redacted] TERME. Festeggiare [redacted] non è più un fatto così raro nell'Astigiano, terra [redacted] gente longeva: ma che a fare gli auguri ad una nuova arrivata nel «club del secolo», [redacted] nonnina di 106 anni, è già più inconsueto. Accadrà oggi alle 15 alla [redacted] di riposo del paese: Pierina Aluffi spegne cento candeline [redacted] accanto a lei ci sarà la decana degli aglianesi, Maddalena Vercesi vedova Ferro classe 1896. Le due centenarie si [redacted] da tempo: Pierina Aluffi dall'87 è ai pensionato e conduce una vita più ritirata. Maddalena Vercesi è una figura familiare nella via centrale del paese: vive con la figlia Vanda ed il genero e quasi ogni giorno si fa accompagnare dai parenti in una lunga passeggiata. E' vivace di spirito e gode [redacted] buona salute. Tra pochi mesi ad ottobre arriverà [redacted] quota 106.

Pierina Aluffi, occhi azzurri penetranti e una bella chioma bianchissima, sarà festeggiata dal figlio Giuliano Gambino e dai nipoti. In [redacted] ci sarà anche [redacted] delegazione della Provincia [redacted] del Comune: lucida [redacted] serena, la nonnina è contenta di tutta questa improvvi[redacted] celebrità. Ha anche un altro primato: è la prima volta che alla casa di riposo si festeggia un compleanno così: «Abbiamo una ventina [redacted] ospiti - racconta la direttrice Tiziana Taricco - con un'età media sempre più elevata. Qui si comincia ad invecchiare dai novanta [redacted] su, ma finora il secolo non era ancora stato raggiunto». [e. co.]

STEFANEL

Sabato 23 febbraio [redacted] Canelli
dalle 15,30 siete tutti invitati

alla GRANDE INAUGURAZIONE

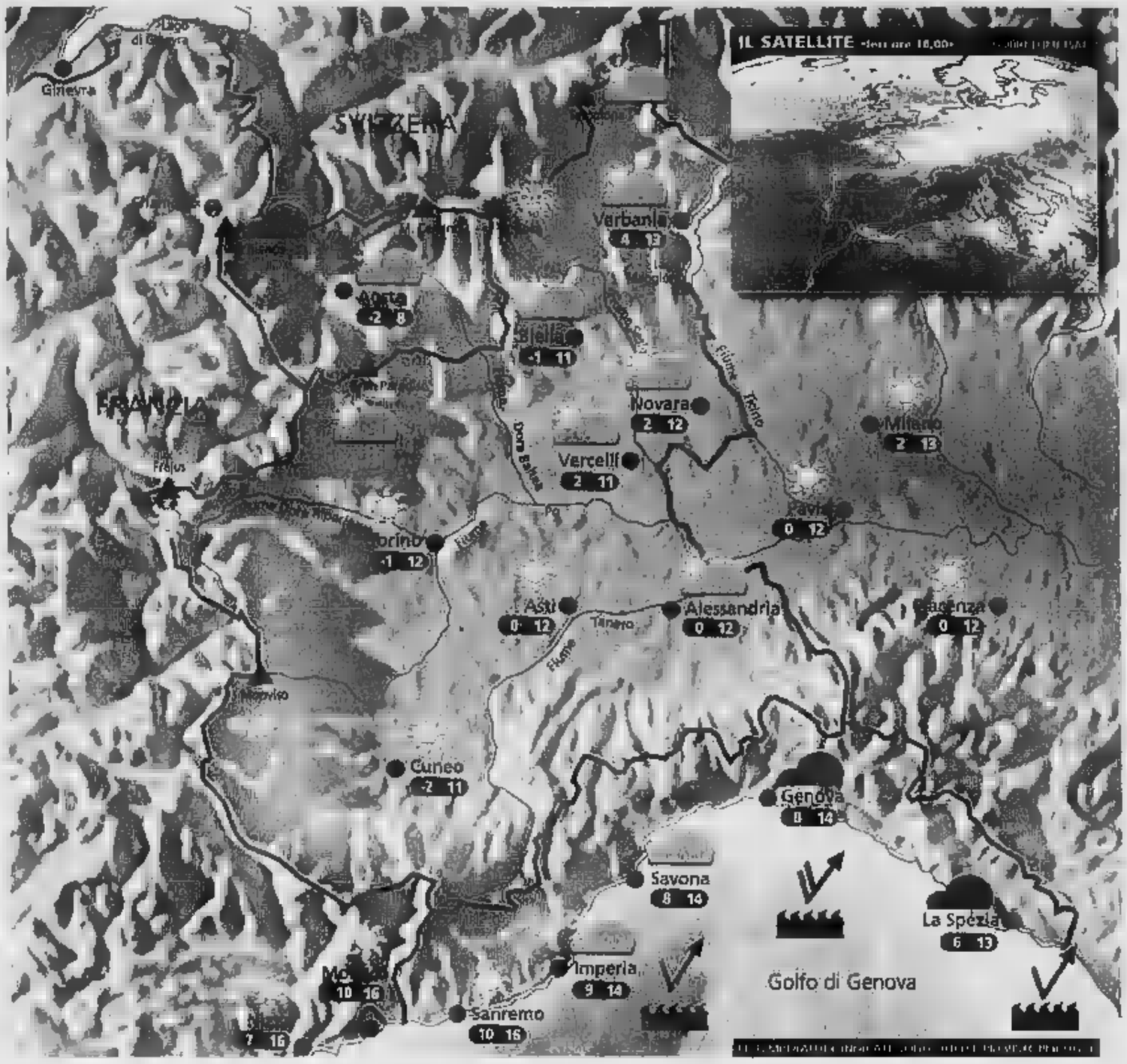
del nuovo punto vendita

COCKTAIL DI BENVENUTO

Piazza Amedeo D'Aosta, 27

STEFANEL

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il cielo [illegible] della [illegible] ha lasciato spazio a qualche addensamento stratiforme nel pomeriggio che non ha comunque impedito al sole di rendere l'aria più mite nelle ore pomeridiane. I venti settentrionali si sono attenuati ma la visibilità è rimasta ottimale. Oggi cielo irregolarmente nuvoloso.

Previsioni

Al mattino cirrostrati ed altostrati veleranno il cielo lasciando tuttavia filtrare qualche raggio di sole. Sulla Liguria possibile richiamo di aria più umida dal mare e qualche banco nuvoloso più compatto, ma senza precipitazioni. Nel corso della giornata sull'alta Valle d'Aosta, [illegible] Val Formazza e l'alta Val Sesia possibilità di qualche sporadica nevicata portat[illegible] da Nord; altrove non interverranno particolari variazioni. Temperatura in lieve aumento, venti deboli, moderati in montagna. Domani tempo abbastan[illegible] soleggiato [illegible] probabile Favonio.

ZOOM

Perché [illegible] cielo è azzurro

L'[illegible] pulviscolo atmosferico, ben presente nelle nostre città, disperde parzialmente [illegible] luce solare. Tutti i colori vengono dispersi in egual misura: ecco perché quando c'è molta foschia il cielo [illegible] [illegible] colorazione biancastra. Anche l'aria comunque disperde la radiazione solare in tutte le direzioni; il colore che però subisce la massima dispersione è il blu ed è per questo che il cielo in atmosfera limpida, ci [illegible]ppare di [illegible] azzurro intenso, [illegible] avrà modo di osservare più spesso chi abita e vive in montagna. Come mai allora il cielo del tramonto si tinge [illegible] [illegible] Quando il sole è basso sull'orizzonte il viaggio dei raggi solari nell'atmosfera diviene assai più lungo e il blu viene completamente disperso. Le onde lunghe offrono così alla vista una colorazione rossa. A questo punto sorge però spontanea un'altra domanda: ma se i raggi solari arrivano in altitudine indisturbati ed intensi, come mai in quota fa più freddo che in pianura? In verità i raggi solari attraversano i vari strati d'aria senza influenzarne la temperatura. L'aria non si scalda assorbendo la radiazione solare [illegible] riceve calore dalla terra, cioè dal [illegible]so.

PER [illegible] VIAGGIA

ANCONA	3	11	REGGIO CALABRIA	10	15
BARI	7	13	ROMA	5	15
BOLOGNA	2	11	VENEZIA	3	11
CAGLIARI	8	15	BARCELLONA	6	12
CATANIA	9	15	BRUXELLES	-1	4
CATANZARO	7	14	FRANCOFORTE	-1	4
FIRENZE	3	13	GINEVRA	-4	5
OLBIA	9	14	LONDRA	2	6
PALERMO	10	15	MONACO DI BAVIERA	-6	3
PERUGIA	0	10	PARIGI	-3	6
POTENZA	3	10	ZURIGO	-4	5

A [illegible] di www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 08 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala alle [illegible] 5 e 31 minuti

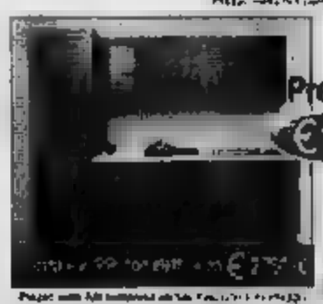
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Perosino
ARREDAMENTI
ISOLA D'ASTI - USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141.95.84.55
APERTO ANCHE LA DOMENICA

il massimo della garanzia!
l'imbarazzo della scelta!
il pagamento che preferisci!

Eurosconti
su tutti i mobili in esposizione

CUCINE
Prezzo scontato
€ 1.030,00/[illegible]



Prezzo scontato
€ 1.380,00/[illegible]

DIVANI
Prezzo scontato
€ 615,00/[illegible]

Ecco in questo manifesti alcuni esempi dei prezzi che troverete visitando la nostra esposizione.

Prezzo scontato
€ 975,00/[illegible]

Prezzo scontato
€ 1.900,00/[illegible]

CAMERE E SOGG[illegible]
Prezzo scontato
€ 645,00/[illegible]

Prezzo scontato
€ 720,00/[illegible]

Prezzo scontato
€ 615,00/[illegible]

Qualità e prezzi che fanno la differenza!

VICENDA PALAZZO ARMANDI. RESPINTA LA MOZIONE DEL PDCI «SI DOVRA' DIFENDERE IN TRIBUNALE»

«Assessore Rostagno si dimetta»

Florio: «Nessuna irregolarità nella pratica»

Franco Cavagnino

ASTI

Scontro a colpi di ordini del giorno in Consiglio comunale sulla vicenda del comparto «Armandi» di corso Einaudi: un caso che ha fatto versa[redacted] fiumi [redacted] inchiostro, tornato alla ribalta a seguito di una mozione dei consiglieri Caron e Bestente (Pdci) discussa giovedì in aula consiliare. Da tempo gli strali dell'opposizione si incontrano intorno al palazzo a 6 piani, con rimesse sotterranee, in fase di ultimazione dove un tempo c'era la «Trattoria del mercato». Il nodo è il livello raggiunto dall'acqua in quella parte di piazza durante l'alluvione del '94: un punto chiave che si è trascinato appresso non solo interrogativi sulla possibilità o [redacted] no di edificare in quell'area, ma anche questioni delicate legate ai rimborsi agli alluvionati e alle rilocalizzazione [redacted] attività commerciali. La stessa magistratura è stata chiamata in causa: il sindaco Florio aveva trasme[redacted] a suo tempo alla procura gli atti di un infuocato Consiglio comunale, perché la procura facesse luce sull'iter dei vari [redacted] riguardanti [redacted] vicenda: l'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno querelò Caron che lo aveva chiamato in causa per i rapporti di parentela con i proprietari del terreno su cui è stato edificato il nuovo edificio (terreno poi ceduto alla società «Sim 2000»). In Consiglio Bestente e Caron hanno ripercorso le tappe della querelle ricordando tra l'altro «che il Pdci aveva smesso di portare avanti iniziative sul comparto Armandi, quando era venuto [redacted] che c'era un'inchiesta della magistratura sull'operato dell'Urbanistica [redacted] '98 in poi». E prendendo spunto dalla notizia [redacted] qu[redacted] indagine, i consiglieri del Pdci, con i colleghi Mirogiio (Verdi) e Ferlisi (Margherita) hanno presentato giovedì un ordine del giorno in cui si invita l'assessore Rostagno a dimettersi «per approntare al meglio la propria [redacted] davanti alla magistratura». Anche i Ds hanno proposto un documento, più morbido. Ma Florio ha ribaltato i termini della questione, affermando che a suo avviso l'inchiesta della magistratura si incentrerebbe in realtà sull'operato dell'Amministrazio[redacted] Bianchino. Secondo il sindaco, inoltre, la misurazione dei livelli dell'acqua e la conseguente classificazione delle aree a seguito dell'alluvione, sarebbero opera dei suoi predecessori; i quali respingono l'addebito, ricordando che il Piano regolatore frutto del lavoro della giunta di centrosinistra, [redacted] stoppato in Regione proprio perché mancante delle classificazioni. In conclusione la maggioranza ha risposto agli ordini del giorno di Pdci e Ds (entrambi respinti) con un proprio documento (approvato a maggioranza), nel quale si respingono [redacted] censure [redacted] dai consiglieri comunisti a Rostagno», si esprime «fiducia nell'operato della magistratura», ribadendo «che non si ravvisano irregolarità nell'iter della pratica compiuta nell'attuale tornata amministrativa». Ma c'è da credere che del comparto «Armandi» si parlerà ancora, anche a palazzo di giustizia dove ci sono i faldoni con mappe, foto e dichiarazioni e l'indagine continua.

Il consigliere del Pdci Claudio Caron e l'assessore Giovanni Rostagno

[redacted] NIKI VENDOLA AL [redacted] S. SECONDO

Rifondazione discute di Giustizia

■ I grandi problemi della Giustizia legati al dibattito politico e istituzionale' ma soprattutto il rapporto [redacted] cui viene vissuta dai cittadini «normali». Se ne parlerà stasera in occasione del dibattito promosso dalla federazione astigiana di Rifondazione comunista. Alla discussione porteranno il loro contributo il deputato Niki Vendola, componente della Commissione parlamentare antimafia, il professor Metello Scaparone, legale torinese e docente universitario di Procedura penale oltre all'avvocato astigiano Aldo Mirate. Gli interventi saranno coordinati dall'avvocato Pier Paolo Berardi.

Ieri pomeriggio intanto Rifondazione ha presentato all'Hotel Reale il [redacted] candidato a sindaco, Giovanni Pensabene, [redacted] assessore provinciale all'Agricoltura nella giunta guidata da Goria. L'esponente di Rifondazione [redacted] d[redacted] attaccato i quattro anni dell'amministrazione [redacted] sindaco Florio. In [redacted] anche [redacted] parlamentare dell'Ulivo, Vittorio Voglino, candidato del centrosinistra.

NELL'ANDRONE DEL MUNICIPIO. SONDAGGIO TELEFONICO NEL QUARTIERE

Una mostra per spiegare [redacted] cambierà S. Lazzaro

ASTI

Nell'androne del municipio in piazza San Secondo sono stati installati pannelli con [redacted] ventina di immagini (foto e planimetrie) degli interventi pubblici e privati previsti dal Piano di recupero urbano (Pru) di San Lazzaro. Si potranno [redacted] al 25 febbraio. La mostra, come ricorda l'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno, è itinerante: il 2 marzo sotto i portici di piazza Alfieri, dall'11 al 18 marzo nei locali del supermercato «Coop» di corso Alessandria e il 24 marzo nuovamente in piazza Alfieri. E' anche disponibile per informazioni l'ufficio Pru di via Monti 26 (tel. 0141/271838). Il Pru San Lazzaro prevede numerosi interventi: il nuovo palazzetto dello sport (è giunto in proposito un finanziamento di [redacted] milioni di euro), il centro commerciale di corso Casale (13.500 metri quadrati), ristrutturazione delle scuole Gramsci e Colledi, nuova area per il mercato, rifacimento di via Padre Graziano, recupero dell'ex consorzio agrario, multisala di corso Alessandria (la pratica per ora è stata congelata), sistemazione aree verdi, villette unifamiliari. Da lunedì 25 febbraio decollerà anche un'altra iniziativa nel quartiere: [redacted] sondaggio telefonico rivolto ad un campione di 50 abitanti per conoscere aspetti della vita del quartiere e della città. E' promosso dall'assessorato alle Politiche sociali e verrà condotto dalla cooperativa «Città del sole».

Appartamenti e terreni all'asta

Vengono messi in vendita dal Comune Si può anche acquistare un ex panificio

ASTI

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale vi è quello di alienare immobili [redacted] proprietà del Comune per acquisire liquidità.

A questo proposito il Settore gestione del patrimonio comunale ha avviato le procedure per un'asta pubblica destinata alla vendita di alcuni alloggi, fabbricati e terreni di proprietà del Comune di Asti. I lotti messi in vendita sono:

1) Alloggio in via Lamarmora 16 ad Asti - primo piano di metri quadrati 89,35. Importo a base d'asta 66.120 euro (pari a 128.026.172 di lire).

2) Alloggio in via Berruti 6 (Asti) - piano rialzato, mq. 93,62.

Importo [redacted] base d'asta 85.660 euro (165.860.888 lire).

3) Alloggio in via Catalani 24 (Asti) - quarto piano, mq. 76,38: importo a base d'asta di 48.562,92 euro che corrispondono a 94.030.925 lire).

4) Fabbricati che costituiscono un unico lotto: [redacted] panificio di frazione Vaglierano alto - due piani fuori terra ed un piano seminterrato, metri quadrati 135,82; ex scuola frazionale di frazione Vaglierano alto - due piani fuori terra ed un piano seminterrato, metri quadrati 212,34. Importo complessivo a base d'asta 80.494,34 euro (ex panificio 13.944,34 [redacted] più l'ex scuola 66.550,00 euro) pari [redacted] L. 155.858.776).

5) Terreno situato ad Asti, piazza Porta Torino - metri quadrati 220. Impor[redacted] a base d'asta 36.300,00 [redacted] (corrispondenti a 70.286.601 lire).

6) Terreno in viale al Santuario della Madonna del Portone (Asti)- metri quadrati 320: importo a base d'asta 36.800,00 euro (pari a 71.254.736 lire).

7) Terreno ad Asti, via Esperanto - metri quadrati 1.660: importo a base d'asta 174.300,00 euro (pari 337.491.861 lire)

8) Terreno in frazione Sessant - m[redacted] quadrati 570: importo a base d'asta 855,00 euro (ovvero 1.655.511 lire)

[redacted] Terreno situato in frazione Sessant - mq.920: importo a base d'asta 1.380,00 euro (pari [redacted] 2.672.056 lire)

10) Terreno di frazione Sessant - mq.160: importo a base d'asta 240,00 euro (pari [redacted] 464.705 lire)

11) Terreno di frazione Sessant - mq. 436: base d'asta 654,00 euro (corrispondenti a 1.266.321 lire)

12) Terreno situato ad Asti, via Liguria - mq. 440

Importo [redacted] base d'asta 81.400,00 euro (pari a 157.612.378 lire)

13) Terreno nelle vicinanze di Villa Paolina in località Valmanera - mq. 1.980: importo a base d'asta 3.672,00 euro (pari a 7.109.983 lire)

14) Stagno raccolta acque a Sessant d'Asti, con vasca [redacted] muratura - mq. 150: importo a base d'asta 706,17 euro (pari a 1.367.336 lire)

Il Comune informa che l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi [redacted] il prezzo a base d'asta di ciascun lotto e con l'esclusione delle offerte in ribasso.

Le offerte dovranno pervenire entro le 12 di giovedì 28 febbraio 2002 all'Ufficio protocollo del Comune in piazza San Secondo 1.

L'apertura delle buste si svolgerà in seduta pubblica martedì 5 marzo 2002 a partire dall[redacted] 10 nella sala del Consiglio comunale del municipio. Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio patrimonio del Comune in via Govone 9, tel. 0141/399810 - 399816 fax 0141/531788 (architetto Telemaco Barchert e geometra Rocco D'Errico).

[redacted]

ASTI

Dibattito del «Disvi» su immigrati e lavoro

Al circolo Boschetto, in corso Alfieri 404, alle [redacted] dibattito del Disvi (Disarmo e sviluppo) sul tema «Immigrati e lavoro in Italia». Interverranno l'economista Nino Galloni, direttore generale ministero del Lavoro, Giorgio Rubolino, Centro culturale albanese di Asti, e Mauro Ferro, docente Ial.

NIZZA

Scarcerati i due giovani arrestati per droga

Sono stati scarcerati Gianfranco Dario, 33 anni e Andrea Guasso, 32 (sono assistiti dall'avvocato Pier Giovanni Gallo, di Nizza) arrestati nei giorni scorsi nell'am[redacted] dell'operazione antidroga dei carabinieri di Canelli. Resta invece in carcere Domenico Di Martino, 32, perché nei suoi confronti è stato notificato un altro ordine di carcerazione.

ASTI

Condannati per la rapina con ferimento di un giovane

Due giovani, Salvatore Cestari, 22 anni, e Giuseppe Renna, 20, sono stati condannati a 4 anni e 2 mesi di reclusione ciascuno con l'accusa di rapina aggravata e lesioni. Vittima uno studente loro coetaneo, parte civile tramite l'avvocato Pasta. I due avevano bloccato lo studente in corso Alfieri strappandole [redacted] mano il portafogli: ad aiutarli un minorenne che aveva poi colpito [redacted] vittima [redacted] un taglierino.

[redacted]

Indagine della procura su presunto abuso edilizio

La Procura di Acqui sta indagando su un presunto abuso edilizio, per una costruzione prefabbricata in frazione Case Sparse, realizzata per uso agricolo dal proprietario, P.M. di 70 anni, residente a Maranzane, che parrebbe però destinata a civile abitazione. La segnalazione è stata fatta dalla Guardia forestale di Bubbio. Della vicenda [redacted] sono già interessati i carabinieri del [redacted] di Alessandria ed il Comune. [e. ce.]

CALLIANO

Oggi e domani sarà chiusa la «curva del Cristo»

La strada regionale 457 resterà chiusa da stamane alle 8 a domani [redacted] nel tratto della curva del Cristo. Il traffico sarà deviato p[redacted] consentire [redacted] rifacimento dell'asfalto. [gi. m.]

ASTI

In Provincia premi Avis per 70 donatori

Alle 15,30 nel salone della Provincia assemblea dell'Avis comunale. Verranno premiati oltre 70 donatori.

PROSEGUE LA CONSEGNA DELLE ABITAZIONI: LUNEDI' AD ASTI (23) E MERCOLEDI' A MOMBERCELLI (12)

Sono in arrivo altri 35 alloggi popolari

Ma in città hanno presentato domanda 680 famiglie

ASTI

Dopo aver annunciato giovedì la nascita del museo paleontologico in collaborazione con l'Ente parchi astigiano, l'Atc torna ad argomenti più «suoi»: oltre trenta nuovi alloggi popolari stanno per essere consegnati nell'Astigiano.

Il lotto più consistente è ad Asti: lunedì alle 11 il presidente dell'Atc Rosanna Valle assegnerà [redacted] chiavi agli inquilini dei 23 alloggi realizzati in via Madre Teresa di Calcutta (località Valgera, zona di corso Casale). Altri 12 alloggi sono invece pronti [redacted] Mombercelli: la cerimonia [redacted] consegna [redacted] terrà mercoledì 27.

Lunedì ad Asti è atteso [redacted] che l'assessore regionale all'edilizia pubblica Franco Maria Botta; nell'occasione sarà anche presentato il progetto del nuovo lotto appaltato nei giorni scorsi, e che vedrà nascere, sempre nella stessa zona, altri 23 alloggi. Intanto proseguono gli altri cantieri: ad Asti si sta lavorando in via Natta (11 alloggi) e in via Brofferio (12), a Montegrosso [redacted] andando avanti con celerità gli interventi di recupero della «casa della levatrice» dove nasceranno 10 alloggi; altri 28 sorgeranno a Villanova e 12 in co[redacted] Acqui e Nizza Monferrato.

[redacted]

Contributi regionali per eliminare le barriere architettoniche I cantieri in provincia

[redacted]

Interventi importanti, ma ancora insufficienti per far fronte alla sempre più crescente richiesta di alloggi popolari. Ad Asti l'ultimo bando si è chiuso [redacted] poco: sono arrivate circa 680 domande che dovran[redacted] ora [redacted] vagliate per poter stilare la graduatoria da cui attingere per le assegnazioni. Un numero in crescita rispetto al pa[redacted] (la volta precedente [redacted] 480 le domande) e che mette la casa tra le emergenze da seguire con attenzione. Probabilmente anche di questo si parlerà lunedì nell'incontro con l'assessore regionale Botta.

Intanto l'Atc si sta muovendo anche per cercare di eliminare le barriere architettoniche: l'istituto ha ricevuto dalla Regione un contributo di 169811 euro per una serie di interventi sui propri frabbricati. [redacted] l'Atc si farà tramite [redacted] la Regione per quei casi che riguardano fabbricati ex Atc: «Negli stabili dove abbiamo mantenuto solo una minima parte di alloggi - spiega la presidente Rosanna Valle - e dove c'è però la necessità di interventi per eliminare le barriere architettoniche, abbiamo ricordato che esiste la possibilità di chiedere finanziamenti regionali. I tempi sono stretti, la scadenza è il 3 marzo, ma i nostri uffici sono a disposizione». [f. ls.]

[redacted]

S'inaugurano i due dissuassori

■ L'Amministrazione comunale informa, con una nota, che stamane, alle 11,30 in [redacted] Alfieri angolo via Gobetti, il sindaco Florio [redacted] l'assessore alla Viabilità Ferrante Marengo «consegneran[redacted] [redacted] responsabili delle forze dell'ordine e dei mezzi di soccorso i radiocomandi per la movimentazione dei paracarri a scomparsa». I due dissuasori piazzati all'altezza di via Carducci e di via Gobetti per proteggere dagli «abusivi» la Zt[redacted] [redacted] Alfieri, scendono infatti nel terreno azionando appunto il radiocomando. Un sensore consentirà [redacted] farli scomparire automaticamente se il mezzo del[redacted] polizia o [redacted] che transita ha la sirena accesa. I dissuasori a scomparsa costano 20 milioni ciascuno.

E' SCONTRO SULLA RESTITUZIONE DEGLI INTERESSI

San Damiamo, rimborsi Ici [redacted] polemica

SAN DAMIANO

Il Comune ha iniziato in questi giorni la restituzione degli inte[redacted] versati dai sandamianesi sugli accertamenti Ici dal 1993 al 1997 (14 milioni circa). Il rimborso conclude così una diatriba che in cui i pareri tra maggioranza e minoranza erano contrapposti. Nel febbraio scorso la minoranza aveva [redacted]hiesto con una interpellanza il depennamento degli interessi. La proposta non fu presa in considerazione. «Poche settima[redacted] dopo - spiega Augusto Balsamo, consigliere di opposizione - una circolare del ministero delle Finanze confermava la legittimità della nostra richiesta». Non è dello stesso parere Roberto Monticone, assessore alle Finanze «La circolare - ricorda l'assessore - non era così chiara. Interpellati Giuseppe Napoli, responsabile dell'ufficio ragioneria e richiesto [redacted] parere scritto [redacted] dei conti, abbiamo deciso di soprassedere fino [redacted] quando non si fosse pronunciata la commissione tributaria». La minoranza ave[redacted] anche espresso perplessità sulle spese affrontate dall'amministrazione per controbattere un ricorso fatto da alcuni cittadini per la restituzione degli interessi versati. «Il Comune - ribadi[redacted] Augusto Balsamo - ha speso alcuni milioni incaricando uno studio legale per controbattere il ricorso. Oggi quelle somme, che in realtà l'amministrazione non doveva incassare, debbono [redacted] re restituite». [redacted] gruppo di maggioranza sottolinea comunque che la procedura affrontata è corretta. «In attesa della pronuncia della commissione tributaria - aggiunge l'assessore Monticone - mi sono fatto garante della situazione». [redacted] giorno stesso [redacted] cui la commissione si è espressa sono iniziati i rimborsi. Ritengo che procedere in questo modo sia sinonimo di una amministrazione efficiente». [cl. o.]

SCONTO SULLA TASSA A CHI HA ADERITO AL COMPOST

A Castagnole [redacted] rifiuti [redacted] cresce la differenziata

CASTAGNOLE LANZE

Scende la quantità di immondizia inviata in discarica e sale quella dei materiali destinati alla raccolta differenziata: è il bilancio di un anno di gestione rifiuti in paese. Il Comune ha concluso l'analisi dei dati 2001: «I castagnolesi - spiega Guido Rosso, consigliere delegato [redacted] rifiuti - hanno risposto al nostro appello di riciclare di più. Per la prima volta nel 2001 [redacted] diminuita la quantità di spazzatura conferita in discarica (38 chili [redacted] meno, per un risparmio di 12 milioni) mentre si è avuto [redacted] notevole aumento della differenziata (oltre il 60% per carta e plastica).

La produzione di immondizia nel 2001 è stata [redacted] 1.064.381 kg contro 1.102.215 del 2000 e 1.086.670 del 1999. Per conferire gli scarti alla discarica torinese dell'Amiat l'anno scorso il Comune ha pagato circa 380 milioni.

Fare la raccolta differenziata per 138 famiglie non ha voluto dire soltanto impegnarsi di più: «Coloro che hanno aderito al compostaggio domestico - conferma Rosso - usufruiranno di uno sconto del 10% sulla tassa rifiuti. E' auspicabile che questo beneficio convinca altre famiglie a separare l'organico dal resto [redacted] spazzatura».

Nel 2001, inoltre, il Comune ha avviato la «differenziata» di indumenti usati e in primavera aprirà l'isola ecologica di strada Toppino, dove si portano anche gli ingombranti, alla frazione verde (sfalci, potature, ramaglie, ecc.). Significativi i risultati sulla separazione di plastica (10.114 kg nel 2000, 16.126 nel 2001), carta (da 39.640 a 60.946), vetro (da 95.135 a 98.300). Infine un appello: aderire con più convinzione alla «differenziata» di toner, nastri per stampanti e tamburi delle fotocopiatrici, utilizzando i contenitori situati in municipio, biblioteca civica e scuola elementare. [l. n.]

TRIBUNALE DI ASTI

AVVISO ALL'INCANTO

ESECUZIONE [redacted]ILIARE N.148/94 E N.7/2000, CONTRO KOVACIC DRAZENKA.

Il Notaio Delegato Giovanni Gono avvisa che il giorno 16 aprile 2002 alle ore 15,00, nel suo studio in Asti, corso Dante numero 51 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile pignorato sito nel comune di CISTERNA D'ASTI sottodescritto. La vendita avrà luogo in unico lotto: prezzo base Euro 165.266,21 (Lire 320.000.000), misura minima dell'aumento delle offerte Euro 4.131,66 (Lire 8.000.000).

Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, domanda in carta bollata e prestare cauzione per importo pari al 10% del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio Delegato altra somma pari al 15% del prezzo base per le spese di trasferimento entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato. L'aggiudicatario, entro quaranta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente alla FEDERBANCA S.p.A. (ora BANCA MEDIOCREDITO S.P.A.) la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della Banca stessa per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art.41 comma 4 Dlgs 1.9.93 n.385 (salvo che non intenda subentrare nel mutuo [illegible]) [illegible] eseguito nei termini e con le modalità di cui al comma 5 del citato art 41), e, dedotta la cauzione, dovrà versare, nello stesso termine di 40 giorni, l'eventuale residuo prezzo (o l'intero prezzo se non sarà subentrato nel mutuo) mediante assegno circolare intestato al Notaio Delegato, salvo il conguaglio del deposito per spese. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE. Fabbricato per civile abitazione sito in CISTERNA D'ASTI, via Pieve n.4 * Partita 1000032 Catasto Fabbricati: F.9. N.387, sub.1, cat A/7, cl.1 vani 16,5, RL. 673,20, via Pieve n.4, piano T-1-2 F.9. N.387, sub 2 cat C/6, cl unica, superficie mq.48, RL 74,37, via Pieve n.4, piano T; Part.1 Catasto Terreni F.9. N.387, fabbricato promiscuo di are 9.58.

Maggiori informazioni presso lo studio del Notaio Delegato.

Asti, 04-02-2002

AI CINEMA

POLITEAMA - ASTI

VERDI - NIZZA M.TO

CONFUSIONE Montemagno

- 50 %

Fino a

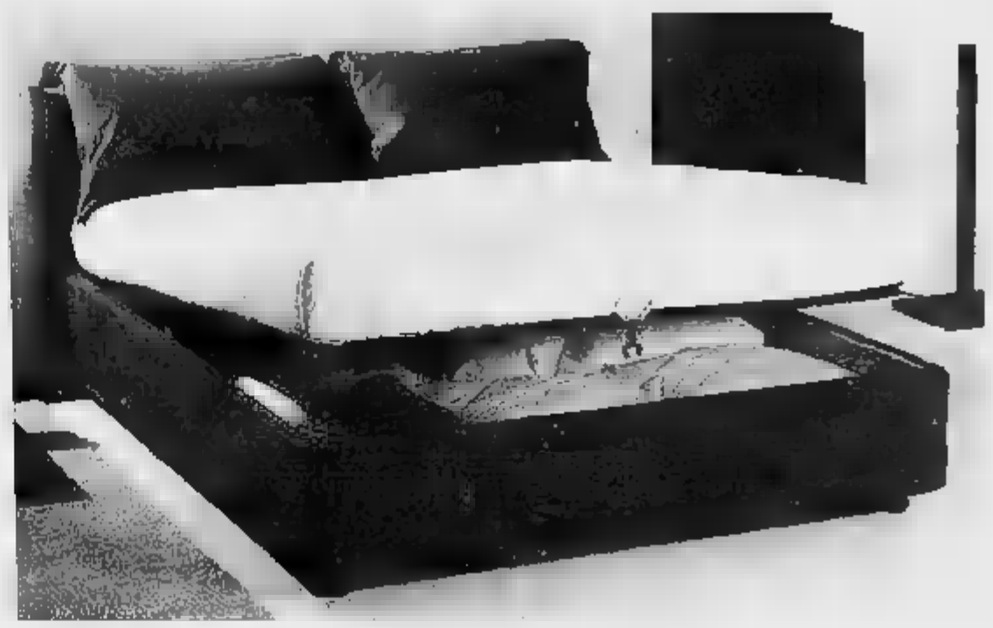
su tutti i letti, reti, materassi e lattice in esposizione

da sabato 2 a domenica 24

NON DORMIRE!

OFFERTE A PARTIRE DA:

€ 102,77 (£ 199.000) al mese
(per 10 mesi)
€ 1027,70 (£. 1.990.000)
compri oggi, paghi a partire da giugno 2002
INTERESSI 0
fino esaurimento merce in esposizione



Letto con contenitore in tessuto alcantara
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 cuscini in lattice
+ 2 federe

Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
INTERESSANTI PREVENTIVI
per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

MONCALVO, A TEATRO UN LAVORO DI LUCARELLI

Il «giallo» stavolta viaggia su Internet

MONCALVO

C'è molto Internet in questo «giallo» firmato da uno dei maestri del genere, Carlo Lucarelli, e che nella versione teatrale va in scena al teatro Comunale: «Un giorno dopo l'altro» è presentato dall'«Associazione 114». Un killer che prende «ordinazioni» solo su internet firmandosi Pit Bull, una poliziotta in servizio alla Mobile di Bologna e uno studente che lavora part time in un provider ne sono i protagonisti.

Il giallista Carlo Lucarelli

Sul palco Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Manescalchi, Gian Luca Gambino: lo stesso gruppo che sotto il nome di «Associazione 114» aveva debuttato nel 2001 al Piccolo Regio di Torino con «Almost Blue», altro giallo di Lucarelli. «Dopo due stagioni dedicate al giallo nel Teatro di Moncalvo - precisa il direttore artistico Mario Nosengo - si punta ora su un testo che si adatta molto bene al teatro ha una trama originale. Ci attendiamo la replica del successo che ha avuto al debutto al Teatro Gobetti, di Torino».

La vicenda si snoda tra le autostrade del Nord e l'autostrada telematica percorsa ogni giorno da Vittorio, uno spietato killer che nasconde le sue imprese criminali facendosi credere un agente di commercio. Viaggia, e molto, anche Alex, studente appena lasciato dalla fidanzata, ma la sua strada è quella virtuale delle chat line, che lascia di tanto in tanto per ascoltare la canzone di Luigi Tenco «Un giorno dopo l'altro». Il ragazzo possiede un pit bull molto masueto, vorrebbe venderlo e sulla chat line fa un incontro pericoloso con il Pit Bull in attesa di «contratti». E' questa l'occasione buona per l'ispettrice Grazia, innamorata di un ragazzo cieco, che più facilmente del previsto avrà modo di affrontare il killer a pagamento.

Insomma, c'è più internet che asfalto su questo percorso mozzafiato firmato da Carlo Lucarelli, 42 anni, giallista con molti titoli di all'attivo. I biglietti dello spettacolo, finanziato dal «progetto giovani» Teatro Stabile, sono ancora acquistabili alla cassa del teatro: costo 15,49 euro la platea e prima galleria centrale; 12,91 euro la seconda galleria centrale.

[g. pr.]

ALLA BIBLIOTECA ASTENSE

Facciamo un cin-cin all'acqua

Con un insolito brindisi all'acqua ha preso il via ieri pomeriggio il ciclo di incontri dedicati per l'appunto all'acqua. L'iniziativa è della Biblioteca Astense che vuole affrontare i diversi aspetti, culturali, religiosi, sociali legati ad uno degli elementi basilari della vita. Numeroso il pubblico intervenuto per ascoltare i relatori della prima conferenza che aveva per tema « Il sacro e il profano»: nella foto, da sinistra, Dario Rei, OttavioCoffano (presidente della Biblioteca), Ennis Segatti, Paolo Debenedetti, Gabriele Mendez. Il prossimo appuntamento è per venerdì 1 marzo.

Vini piemontesi in Canada lunedì un incontro ad Asti

ASTI

Lunedì alle 19, a palazzo Castaldi, in piazza Roma 10, si terrà il seminario «I vini del Piemonte, le opportunità del mercato canadese» organizzato dalla Regione in collaborazione con l'Ice e l'Enoteca del Piemonte. Aprirà i lavori il direttore dell'assessorato al Commercio della Regione Piemonte Marco Cavalotto che presenterà le iniziative promozionali in Canada; seguirà il direttore dell'Ice di Torino Adriano Massone. I rappresentanti dei monopoli canadesi della bevande alcoliche illustreranno le opportunità di mercato che si offrono, nel loro paese, alle aziende piemontesi.

Tappa di avvicinamento all'Ente manifestazioni

ASTI

Si è svolta in municipio una riunione per verificare la possibilità di dar vita all'Ente manifestazioni di cui si parla da anni. Sono intervenuti Florio, Marmo, il presidente della Camera di commercio Pia, l'assessore regionale Cotto, Michele Maggiora (Fondazione Crat), Carlo Cerrato (Atc) ed Enrico Borgo (CrAti), gli assessori Brusa e Demetrio. E' stato formato un coordinamento permanente delle principali manifestazioni: è composto da un rappresentante per ogni ente. Dovrà promuovere le manifestazioni e coordinarle in modo che non vi siano sovrapposizioni di date. La prima riunione a marzo.

IL PROMEMORIA

OGGI

ORE 9, . Alla Coldiretti, convegno su «Problematiche fitosanitarie e conseguenze qualitative: i cimici del grano e la sperimentazione nell'astigiano»

9 - 11, MONTEMAGNO. Arriva in paese il Bibliobus della Biblioteca Astense. Il servizio di biblioteca viaggiante sarà in piazza Umberto I. Ritornerà il 23 marzo e il 20 aprile.

16, SANTO STEFANO BELBO. Al Centro sociale «Gallo» convegno su «Flavescenza dorata e viticoltura; problemi e proposte con scienza e coscienza», organizzato dal Comune.

18,30 ASTI. All'erboristeria Eubiotica san Paolo di via XX settembre 76, «Masche e maschon - i racconti della stalla» Maria Cristina Fasolis (voce) Paolo Bussa (clarinetto) Pierdomenico Preti (disegni).

20, TONCO. Alla rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» è di scena Cunico. Menù a 21 euro (40 mila e lire). Prenotazioni: 0141/906502, 0141/906294 (sera).

20,30 GRANA. Secondo appuntamento nel salone comunale con la rassegna «Week end enogastronomici» organizzata dalla Pro loco. In menù (20 euro) agnolotti e stufato d'asino. Prenotazioni 347/5448894.

20,30 REVIGLIASCO. La Pro loco organizza la «rassegna gastronomica». Primo appuntamento nel salone della Pro loco per il «Gran fritto misto astigiano». Prenotazioni: tel. 0141/ .160, 328/474 .

21, MONCALVO. Nella chiesa di sant'Antonio, concerto promosso dalla Provincia dell'organista Mario Duella su un organo Bernasconi 1881.

21, . Al teatro comunale «Risate per la pace» appuntamento di musica, scenette comiche e imitazioni, organizzato dal gruppo giovani della parrocchia. L'ingresso è ad offerta e il ricavato sarà devoluto alle cattoliche in Brasile.

21, ROSSO. Nel salone del mercato coperto la compagnia Siparietto di san Matteo presenta la commedia «Per ti BArba...n'autra volta con Dino Triveroi». Ingresso libero.

21, LANZE, VALFENERA. Per «Echi di cori»: nel salone polifunzionale di San Bartolomeo, a Castagnole, si esibiranno i cori «Ana Valle-belbo» e «Laeti cantores». A Valfenera, nel salone dell'oratorio, si potranno ascoltare i cori «Compania dij cantor» e «Antonio Vivaldi».

21,30 CASSINASCO. Al Maltese «Tributo a Battisti»: sul palco Pino Torre, Roberto Bruccoleri, Marco Soria, Leo Martina, Francesco Bertone, Sandro Vignolo. Ingr. libero

21,30, CANELLI. Al «Gazebo» di viale Risorgimento, si balla il liscio con «Ciao Pais». Info. 0141823116.

21,30 VALFENERA Al dancing La rosa dei venti si balla con l'orchestra di Walter D'Angelo. Domani c'è Luigi Gallia. Info.: 0141939298.

21,30 ASTI. Al circolo Diavolo rosso, di piazza San Martino, «Musica in levare»: reggae, dub, rock-steadi mixate dal dj Beat Head.

21,30 ASTI All'Akhenaton di via Ospedale «Sanremo famosi».

ORE 17 , All'Auditorium della Trinità, in via Pistone, concerto dal titolo «Danzando sul pianoforte», con Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Brani di Brahms, Grieg, Dvorák. Ingresso a offerta

21,30 Al Diavolo Rosso, piazza san Martino Kletzmer quartet in un reading musicale «Nonno Rosenstein nega tutto». Ingresso libero, info 0141 355699.

IL VIA CON MIA'S BAND

Refrancore concerti in birreria

REFRANCORE. Prende il via questa sera una serie di appuntamenti musicali alla birreria refrancorese «Ultima Ora» (ex Ta del coniglio).

I primi a salire sul palco saranno i rocchettesi della «Mia's Band». In repertorio cover blues rock (Vaughan, Cray, America) e speciale tributo ai Dire Straits. Anima del gruppo il chitarrista solista Davide De Muro, genovese trapiantato a Rocchetta (suona anche con il medico-cantautore rocchettese Paolo Frola). Il gruppo ha recentemente realizzato il cd demo live «A bit of Dire» e proseguirà il suo tour invernale il 13 marzo al «Devil Forrest» di Fiorenzuola (Pc). Con De Muro ci sono Gianfranco Mogliotti, chitarra ritmica, Livio Paltazzi, basso, entrambi di Rocchette, e Roberto Vignale, batteria. «Suoniamo insieme dal '92 - dice De Muro -. Siamo un gruppo di amici uniti da una grande passione musicale».

L'«Ultima Ora» del titolare Luca Manzi ha aperto i battenti fine del 2001. Si inizia alle 23, Ingresso libero.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

VILLAFRANCA

Prime adesioni alla campagna per il compostaggio

Circa 200 persone hanno partecipato, venerdì sera, all'incontro organizzato dal Comune sulla «rivoluzione» dei rifiuti che scatterà il 1° aprile. Il sindaco Pedovani ha esposto a grandi linee il piano (sacchetti a pagamento per la spazzatura, sparizione dei contenitori dalle strade, ecc.), che sarà esaminato martedì dal Consiglio comunale. Oltre cento villafranchesi hanno intanto aderito alla campagna sul compostaggio domestico, prima tappa della «rivoluzione».

[l. n.]

ASTI

I bambini di Quarto sulla poltrona del sindaco

I bambini della scuola materna «Vittorio Valente» di Quarto stati ricevuti nei giorni scorsi in Municipio dal sindaco di Asti Luigi Florio. Accompagnati dalle insegnanti Claudia Ferrero e Marinella Broccardo, i bambini hanno prima visitato le storiche sale del palazzo municipale per essere poi accolti dal primo cittadino nella sale del Consiglio comunale. Nel corso dell'incontro, i piccoli hanno rivolto alcune domande al sindaco ed hanno posato con lui per la tradizionale foto gruppo. La visita è quindi terminata con simpatica «incursione» nell'ufficio del p cittadino, dove i bambini a turno si sono seduti alla scrivania del sindaco.

[r. s.]

E' STATO PRESENTATO IL CARTELLONE DI QUEST'ANNO: I CONCERTI SI TERRANNO A PALAZZO OTTOLENGHI

Musica a tema per la stagione del Verdi

Dodici concerti: si inizia con un omaggio agli autori americani

ASTI

Prenderà il via giovedì 28 con un omaggio alla musica americana (Gershwin, Bernstein, Barber, Copland, Ives, James) la «Stagione musica organizzata dal Civico istituto di musica «Verdi» e l'assessorato all'Istruzione e ai Servizi sociali del Comune.

La manifestazione è stata presentata in una conferenza stampa dall'assessore Angela Quaglia e dal direttore del «Verdi» Fulvio Schiavonetti. A introdurre un'«ensamble» di studenti del corso di violino, diretti da Elio Orio. Tra loro due giovanissime: Emanuela Schiavonotti e Maria Chiara Diacono che frequentano, rispettivamente, la prima e seconda media.

Il programma prevede una serie di incontri musicali che si svolgeranno fino alla fine di novembre. I 12 concerti saranno eseguiti a palazzo Ottolenghi con inizio alle 21 e il biglietto costerà 5,50 euro (l'abbonamento in vendite all'Istituto costa 40 euro, 25 per gli studenti). Ci saranno anche incontri chiamati «Aperitivo in musica» che si terranno alle 10,30, nella sala concerti del «Verdi». Per queste rappresentazioni l'ingresso è gratuito.

L'«ensemble» di studenti del corso di violino del Verdi diretti da Elio Orio e la violinista Emanuela Schiavonetti

I concerti a palazzo Ottolenghi saranno a «tema»: verranno eseguiti brani autori americani, russi, spagnoli, sudamericani, francesi, musica sacra.

Tra gli esecutori che si alterneranno a palazzo Ottolenghi, l'«Accademia Verdi Ensemble», costituita nel 1989, formata da collaboratori e docenti del «Verdi» di Asti, da titolari di cattedre di conservatorio e elementi appartenenti a importanti orchestre italiane e straniere. Saliranno sul palco inoltre Gianluca Angelillo (pianoforte), Christian Saggase (chitarra) e Andrea Carafa (pianoforte).

[a. b.]

LETTERE GIORNALE

Urg a bretella tra Asti Est e tangenziale

Entro in Asti da corso Alessandria: coda fin quasi da Quarto, tempi biblici per arrivare alla nuova rotonda dello svincolo autostradale, mentre, in uscita da Asti, una fila interminabile di e grandi tir scende superstrada Asti-Cuneo per immettersi sulla Torino-Piacenza. Pensare che una rotonda possa funzionare come un chiuco nero e possa far sparire tutto il traffico in transito è veramente fantascienza. Occorre, invece, costruire più presto una piccola bretella tra la superstrada e il casello autostradale (che distano solo un centinaio di metri), visto che per una volta le risorse non mancano. Infatti, il Comune di Asti vuole vendere (ha già venduto? venderà? Non si sa più niente) una quota dell'Asp per più di dieci miliardi: non si conosce ancora l'ammontare con precisione, e si tratta comunque di una cifra considerevole. Siccome non sono ancora state fatte proposte concrete per investire questa massa di quattrini che stanno per entrare nelle casse del Comune, perché non si anticipano i paio di miliardi all'Ente preposto per la costruzione dello svincolo e si risolve per sempre questo problema che tanti disagi causa agli automobilisti astigiani?

Luigi Macario

Asti si ricordi di Perlasca e delle Jona

Alcuni giorni fa la Rai ha trasmesso un film dedicato a quel grande personaggio che fu Giorgio Perlasca, che salvò 5000 ebrei nel corso della seconda guerra mondiale. È curioso notare come gran parte degli italiani abbia per oltre 50 anni ignorato l'esistenza di quest'uomo. Mi fa quindi piacere ricordare che nel lontano 1993 la scuola media «Jona» invitò lo scrittore Enrico Deaglio, autore del dedicato a Perlasca «La banalità del bene» a parlare delle vicende di questo grande italiano agli studenti che avevano letto l'opera in classe.

Alla manifestazione parteciparono le prof. Elda ed Enrica Jona che si trattennero a lungo con i nostri ragazzi e con Deaglio per approfondire la conoscenza delle vicende di Perlasca.

Fu una giornata indimenticabile nel corso della quale, tra gli studenti che ponevano decine di domande e l'autore, si instaurò un rapporto di grande familiarità.

Giorgio Perlasca e le professoresse Jona sono un esempio per i giovani e per tutti noi e sarebbe bello che il Comune di Asti li ricordasse dedicando loro una via o una piazza.

Anna Maria Tavino dirigente scolastico scuola media Jona

NUMERI UTILI

10

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Monastero:** 0141 897.555; **Montemagno:** 0141 63.886.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato** 907.563; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.565; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 01 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 895.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 .

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721. Con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.

Canelli: *Secco*, via Alfieri 19.

Moncalvo: *Tartito*, piazza Garibaldi.

Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive: Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 800 700707. Costigliole 700707. Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 , Montechiaro , Rocca d'Arazzo 800 700707. 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.683; **Castagnole L.:** 0141 878 161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 952.150; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 .

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 351.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

interauto CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO

VETTURA	ANNO		
OPEL ASTRA 1.6 GLS S	1993	2.500,00	L.
OPEL CORSA 1.2 5P CLIMA	2000	EUR 6.500,00	L. 12.585.000
ROVER 220 SDI 2.0 DIESEL 5P	1997	EUR 7.500,00	L. 14.520.000
MAZDA MX5 1.6 CABRIO	1997	EUR 11.100,00	L. 21.500.000
AUTOBIANCHI Y 10	1989	EUR 780,00	L. 1.510.000
FIAT DUCATO 2.8 TDI q	2000	EUR 14.750,00	L. 28.560.000
FIAT PENNY 1.7	1988	EUR 750,00	L. 1.500.000
AUDI 80 1.6 cat	1988	EUR 1.300,00	L. 2.500.000
SEAT 405 GR 1.6 Berlina	1994	EUR 2.050,00	L. 4.000.000
FIAT PANDA YOUNG 900	1999	EUR 3.950,00	L. 7.600.000
FIAT TEMPRA SLX	1993	EUR 2.250,00	L. 4.300.000
FIAT 75 3P	1995	EUR 4.050,00	L. 7.800.000
FIAT BRAVO 105 JTD SX	1998	EUR 11.250,00	L. 21.800.000
FIAT PUNTO TD 70 STYLE	1998	EUR 7.150,00	L. 13.800.000
FIAT 1.6 SX	1997	EUR 6.450,00	L. 12.500.000
FIESTA 1.8	1999	EUR 5.550,00	L. 10.750.000
FIAT FIORINO 1.7 TD COMFORT	1999	EUR 6.450,00	L. 12.500.000
FIAT TEMPRA 1.8 TD SW	1995	EUR 4.700,00	L. 9.100.000
FIAT TEMPRA 1.8 TD SX SW	1995	EUR 4.700,00	L. 9.100.000
OPEL ASTRA 1.7 DTI CLUB SW	1999	EUR 9.900,00	L. 19.200.000
LANCIA DELTA HPE 1.6 3P	1998	EUR 5.200,00	L. 10.000.000
LANCIA DELTA HPE 1.8 LE 5P	1993	EUR 2.300,00	L. 4.500.000
MOTO BMW K 1200 LT	1999	EUR 12.900,00	L. 25.000.000
VW GOLF TDI GTI 115 CV 3P	2001	EUR 21.175,00	L. 41.000.000
E 300 TD	1998	EUR 21.950,00	L. 42.500.000

ASTI - C.so Alessandria, (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

E' stato approvato il nuovo piano regionale per quasi 1200 ettari

Adesso si ristrutturano i vigneti

Il contributo medio sarà di 7mila euro ad ettaro

Il Piemonte è ben utilizzato: nel 2001 i contributi della nuova Ocm vino per procedere ad un ampio rinnovamento dei propri vigneti. Lo scorso anno il Piemonte è arrivato quasi alla soglia dei 3.000 ettari reimpiantati.

L'alta percentuale di reimpianti dimostra la vivacità del settore che vuole migliorarsi anche e attraverso il rinnovamento dei vigneti, la cui età media in Piemonte si aggira sui 30 anni. Crediamo, senza falsa modestia, che una parte del merito per la riuscita applicazione del piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella nostra regione possa essere attribuito alla Cia, la quale ha insistito a lungo perché il piano fosse presentato ed approvato (il Piemonte è arrivato con un certo ritardo ed ha rischiato di perdere i contributi) e poi perché fossero eliminati lacci e lacciuoli che qualcuno voleva introdurre per imbrigliare la libera iniziativa degli imprenditori viticoli.

Ora è al via il nuovo piano di ristrutturazione.

La dotazione per l'esercizio è pari a 8.777.628 euro che dovrebbero consentire la ristrutturazione e riconversione di una superficie vitata di 1.198 ettari. Il contributo medio ad ettaro non potrà superare i 7.326,90 euro.

Il nuovo piano di ristrutturazione contiene alcune novità. Innanzitutto il limite minimo di superficie reimpiantabile è stato elevato a 6.000 metri quadrati, riducibile a 3.000 quadrati. Il Governo non ha più ritenuto di concedere la deroga per abbassare la superficie minima a 3.000 metri in pianura (come era lo scorso anno).

Gli impianti a ritocchino sono ammessi purché si dimostri che non siano causa di erosione. Sono ammessi anche i progetti che hanno lo scopo di raggruppare più produttori, per consentire loro di raggiungere la superficie minima necessaria. I progetti collettivi possono essere presentati da organizzazioni agricole e cantine sociali, che devono prestare fideiussioni per tutti.

Sono ammessi per quest'anno i reimpianti di Moscato su Moscato, Brachetto su Brachetto, e di Cortese su Cortese (al di fuori della zona di produzione della Docg Gavi).

In un primo tempo il termine per la presentazione delle domande era stato fissato al 20 marzo. In realtà il termine verrà fissato dalla Provincia di Asti e ne daremo tempestiva comunicazione appena sarà reso noto.

Per informazione e assistenza nella compilazione della domanda, gli interessati possono rivolgersi agli uffici della Cia di Asti e provinciali già nei prossimi giorni.

Attilio Borroni
Vicepresidente Cia Piemonte

Approvato il Piano regionale per la ristrutturazione dei vigneti

IL PARERE CIA

Ogm e qualità in viticoltura

Dopo l'adozione della direttiva UE sulla commercializzazione dei materiali e moltiplicazione della vite che regolamenterà in termini più restrittivi il materiale geneticamente modificato (argomento destinato a fare a lungo discutere i favorevoli ed i contrari) la Cia ha preso atto della decisione, confermando però la convinzione che il vino nel nostro Paese è già e sempre più sarà un prodotto leader del made in Italy e che solo con una qualità certificata legata al territorio ed alle corrette pratiche enologiche si manterrà il primato che deteniamo.

Attenzione a fuorvianti campagne pubblicitarie

Con il latte fresco non si scherza

Con il latte fresco non si scherza. I consumatori devono prestare attenzione e evitare che ancora una volta subiscano l'inganno di fuorvianti campagne pubblicitarie. La Confederazione italiana agricoltori ha richiamato l'attenzione degli organi di Stato e dell'opinione pubblica sul recente fenomeno dell'introduzione e del commercio in Italia di latte che impropriamente ricorre alla denominazione di «fresco».

Tutto ciò crea seri problemi e rischia di compromettere un'azione che la Cia porta avanti da anni, volta a valorizzare la produzione nazionale di latte, in particolare riferimento a quello destinato al consumo alimentare.

La durabilità e le caratteristiche del «nuovo» tipo di latte contraddicono palesemente i termini fissati dalla legge 169/89, secondo la quale rientra in tale categoria definitoria solo quello la cui durata è di quattro giorni più uno e che abbia subito un unico trattamento termico dolce tale da mantenere la naturalità del latte senza manipolazioni tecnologiche.

Il latte fresco, dunque, è quello che risponde ai requisiti della legge 169/89, la quale ha stimolato i produttori italiani di latte a migliorare rapidamente i parametri qualitativi del prodotto ed ha promosso la rilevante crescita sul mercato del latte fresco pastorizzato di alta qualità. Ciò non toglie che il latte con caratteristiche diverse possa tranquillamente essere commercializzato, come accade in altri Paesi europei, purché non venga utilizzata la definizione di latte fresco.

La Cia ha chiesto un intervento urgente del ministero delle Politiche agricole per impedire che venga surrettiziamente stravolto, di fatto, il contenuto della legge nazionale vigente e che, per questa via, si finisca per vanificare lo sforzo e l'impegno professionale delle aziende produttrici.

Alla rassegna «Biofach» di Norimberga

Barbera «Solo per Laura» ha ricevuto un altro oro

Dopo la medaglia d'oro conquistata meritatamente qualche settimana fa negli Stati Uniti, allo Towe, il Barbera d'Asti «Solo per Laura» dell'azienda vitivinicola «La Luna del Rospo» (associata alla Cia di Asti) ha ottenuto un altro prestigioso riconoscimento al BioFach di Norimberga, patrocinato da International Federation of Organic Agricultyure Movements e considerato uno dei più importanti appuntamenti mondiali dei prodotti biologici, riservato, tra l'altro, ai soli operatori del settore.

Con quasi 2000 espositori di varie nazioni (Germania, Italia, Spagna e Francia quelle presenti con il maggior numero di aziende), la fiera si è svolta dal 14 al 17 febbraio ed ha registrato ben trentamila visitatori di cui il 30% proveniente da paesi europei non di lingua tedesca.

Nel programma della manifestazione è previsto da anni un «concorso vinicolo internazionale» in cui vengono premiati vini rigorosamente provenienti da coltivazioni ecologiche e la Barbera d'Asti della Luna del Rospo ha conquistato una prestigiosa medaglia d'oro nella categoria «vino rosso». Il vino dei due tedeschi di Monferrato è stato successivamente presentato al Villaggio del vino dal BioFach.

«E' sicuramente una bella conferma per noi - dice Michael Schaffer, titolare dell'azienda di Agliano Terme insieme alla moglie Renate Schütz - ma anche per il barbera che ha "vinto" contro prestigiosi vini austriaci, spagnoli, tedeschi, francesi, cileni e di altre regioni italiane. Dunque credo che insieme alla nostra Barbera abbia avuto una grande affermazione anche tutto il territorio astigiano».

Per la cronaca, il mercato alimentare biologico fa «girare» circa cinque miliardi di euro all'anno ed è in forte crescita con la continua apertura di ristoranti bio e di supermercati alimentari completamente bio.

E' in programma da venerdì sera a Viarigi

Un corso della Cia di «agroalternative»

Comincia venerdì prossimo a Viarigi un corso di aggiornamento e approfondimento professionale organizzata dalla Cia di Asti e dal Cipa-At sugli aspetti di maggior interesse della cosiddetta «Agricoltura alternativa»: la coltivazione del nocciolo e dei piccoli frutti, la forestazione e la tartuficoltura.

Il corso, completamente gratuito, rientra nell'attività di aggiornamento professionale della Confederazione Italiana agricoltori di Asti nell'ambito della quale sono già stati organizzati, con buon successo di adesioni, i Marketing del vino e di vitivinicoltura, ad Asti ed a San Marzano Oliveto. Il corso è articolato in quattro incontri con inizio venerdì 1° Marzo e conclusione sabato 16 Marzo.

Gli incontri si tengono presso i locali del Ristorante «Roma» di Viarigi.

Il programma prevede, nella serata del 1° marzo (inizio 20,30), la relazione del dr. Giacomo Olivero su «tecniche di coltivazione del nocciolo e recupero dei noccioleti abbandonati». Venerdì i partecipanti andranno invece a Verona per un viaggio studio alla Fieragricola.

La sera di giovedì 14 Marzo sarà la volta del dr. Michele Baudino che parlerà delle Tecniche di coltivazione dei piccoli frutti (ribes, more, lamponi, mirtilli, spina).

La conclusione del corso comporterà un'intera giornata di studio e discussione, quella di sabato 16 marzo (inizio alle 9, pranzo alle 12 e ripresa alle 14), sul tema della «Manutenzione dei boschi, arboricoltura da legno (colture forestali e pioppicoltura), tartuficoltura». Relatore sarà il dr. Francesco Tagliaferro.

Il corso è aperto a tutti e, come già ricordato, gratuito (compreso il viaggio a Verona).

Gli interessati possono prenotare la partecipazione entro mercoledì 27 febbraio presso la Cia di Asti (0141.594320).

Il prossimo fine settimana a Torino in piazza Carlo Alberto

Le buone cose di montagna

Anche i vini e le robiole dell'Astigiano

I produttori Cia alla rassegna dei prodotti di montagna. Da sinistra: Franco Barbero, Alberto Quarello e Pietro Venticinque

Ci saranno anche tre aziende della Cia di Asti alla terza edizione de «I Prodotti della Montagna», la manifestazione che la Cia del Piemonte organizza da venerdì 1° a domenica 3 marzo in piazza Carlo Alberto a Torino, in occasione dell'arrivo della Bandiera olimpica del 2006.

In una tensostruttura riscaldata sarà organizzata una vera e propria mostra-mercato di prodotti agricoli ed artigianali delle vallate alpine del Piemonte, che si prefigge di far conoscere ai consumatori della città quanto di buono, genuino ed autentico viene prodotto dal lavoro degli imprenditori agricoli ed artigiani che vivono in montagna, in aree notoriamente svantaggiate e sicuramente non «facili» sia dal punto di vista umano che produttivo.

All'iniziativa parteciperanno oltre 40 espositori, in rappresentanza di 550 produttori agricoli sia singoli che organizzati in cooperative ed artigiani provenienti dalle zone montane di tutte le Province piemontesi con alcune presenze «forestiere» come quelle di una produttrice di formaggio dell'Alpe Cogne e dalla Cooperativa olivicola di Arnasco, in Provincia di Savona.

Le tre aziende della Cia astigiana presenti a Torino sono quelle di Pietro Venticinque di Bubbio (vini), Alberto Quarello «La Dogliola» di Bubbio (vini) e Franco Barbero di Vesime (robioline di capra).

Le proposte gastronomiche saranno le più diverse e gradevoli: formaggi dop come Castelmagno, Robiole di Roccaverano, Tome del Piemonte, mieli di acacia o di erica e di castagno, salami di patate o di mucca. Non mancheranno i produttori vinicoli con le doc del pinerolese e della Valsusa ma anche delle comunità montane astigiane, e alessandrine. Infine pane casareccio, torte di nocciole, erbe officinali, ecc.

Le aziende agrituristiche «Crè» di Giaglione in Alta Val Susa, «La Miandoa» di Salza di Pinerolo e Frutto Permesso di Bibiana proporranno piatti e produzioni tipiche delle valli Chisone e Susa.

Nel pomeriggio di domenica 3 marzo il gruppo musicale «Le raviole al vin» allieteranno il pomeriggio di chi è in cerca di tradizioni e genuinità.

ANTEPRIMA ALLA BIT DI MILANO

Oltre mille indirizzi in tutta Italia nella nuova Guida agriturismo

Oltre 1000 aziende, schede informative sulla ricettività e sui prezzi, offerta di piatti tipici, segnalazione di tradizioni e culture locali.

Tutto questo contiene la «Guida all'agriturismo in Italia 2002» predisposta dalla Cia e da Turismo Verde con la Geo-Mondadori, presentata nei giorni scorsi alla Bit di Milano.

Nella guida, che sarà a disposizione dei lettori tra qualche settimana, si trovano non solo gli indirizzi delle aziende agrituristiche, ma anche tutte quelle attrattive che possono assicurare, una vacanza e una riscoperta del nostro patrimonio storico-culturale ed enogastronomico.

La guide contiene anche le sezioni: «Fattorie per i bambini», «Scuola in fattoria», «Sapori e saperi di fattoria».

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della
Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Asiesano 1 - Tel. 0141.594320 - martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI ZONALI
- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERRATO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 92 lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00 - 12.00
- CALOSSO - Piazza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Brea 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO Piazza Dante - giovedì mattina
- COCCONATO - Via Il Giochino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30 - 11.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00 - 12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBALDONE - Borgo Stazione sabato mattina
- MOMBARUZZO C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina lunedì e mercoledì 12-14
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- OLMO GENTILE - C/o Municipio mercoledì ore 8.00 - 12.00
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì ore 8.30 - 10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30 - 12.00
- ROCCAVERANO - Via Bruno lunedì ore 8.00 - 12.00
- ROCCHETTA PALAFEA Salone Pro Loco giovedì ore 8.00 - 12.00
- SAN DAMIANO - Via Giardini 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO Via Marconi giovedì ore 10.00 - 12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I° sabato mattina
- SEROLE - C/o Municipio 8.00 - 12.00
- SESSAME lunedì ore 8.30 - 12.00
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30 - 12.30
- VINCHIO - C/o Municipio mercoledì ore 9.00 - 12.00

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

di Asti
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

«ANTOLOGICA» CON OPERE DI MARTINI E ALTRI ARTISTI

Sculture del '900 nell'ex coltelleria

ACQUI TERME

Quest'anno, il tradizionale appuntamento con l'arte organizzato dal Comune sarà centrato sulla scultura del '900. Il titolo della rassegna, che si terrà all'ex stabilimento della coltelleria Kaimano da luglio fino a ottobre, sarà «Oltre Martini, scultura moderna e contemporanea in Italia». Come per le precedenti edizioni, l'organizzazione dell'importante evento culturale è stato affidato ad Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, della galleria «Bottega d'Arte», di corso Roma. Grazie all'opera dei due galleristi acquesi, la città, con il passare degli anni, è diventata un punto di riferimento nel panorama artistico internazionale.

«La mostra - quale elemento centrale la figura e l'opera di Arturo Martini, considerato - critico come il capostipite della scultura moderna e contemporanea in Italia - spiegano Aurelio Repetto e Fortunato Massucco -. All'opera di Martini si dipartiranno due distinti filoni che caratterizzeranno la mostra antologica. Il primo, denominato "La tradizione dell'immagine", annoverà importanti autori quali Manzù, Marino, Messina, Maffai, Greco, Perez, Minguzzi e Paladino. Invece, il secondo filone avrà per - specifico "La struttura e la materia" e comprenderà - serie di artisti - calibro di Fontana, Melotti, Leoncillo, Milani, Ganelli, Colla, Mastroianni, Cascella, Scanalino, Pomodoro, Somaini e Chinzani».

Un posto centrale spetterà a importanti opere di Arturo Martini, che per molti - lavorò ad Acqui, a Villa Ottolenghi: il - plesso monumentale «Figlio Prodigo», conservato nello - di riposo Ottolenghi, e altre importanti sculture - collezionisti privati e che fino agli Anni Ottanta facevano parte della collezione di Villa Ottolenghi. [g.l.f.]

Il «Figlio Prodigo» di Arturo Martini

CASALE, IERI UNA INTENSA GIORNATA DI CONSULTAZIONI. RESTA L'INCOGNITA DI «CITTA' INSIEME»

Maratona per salvare la giunta

Rc potrebbe votare il bilancio, poi il rimpasto

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

L'accordo che consente il superamento della crisi politica si sta avviando a conclusione, anche se la lista civica Città insieme, come già aveva anticipato, non si è presentata all'incontro iniziato ieri mattina e che si è protratto fino a notte e che potrebbe concludersi stamane. Rifondazione comunista si dovrebbe agganciare alla coalizione del centrosinistra: i 16 voti utili per il bilancio, che andrà in discussione e in votazione - prossima settimana, ci sono. Ma soprattutto, come hanno sottolineato Riccardo Coppo, del ppi, e Salvatore Sanzone, segretario politico dei ds, - sono le condizioni per governare secondo un programma comune e condiviso, con lo spirito improntato alla collaborazione».

Coppo non dispera che, al di là di questa fase, resti aperto un dialogo con Città insieme: «Faremo di tutto per ricompattare - coalizione, ma adesso bisogna - la responsabilità di amministrare la città: questo - un gioco dove si può andare e venire».

L'intera giornata è stata dedicata a cercare, tra ds, ppi, Comunisti italiani e Rc, un «programma integrato, con una visione completa sui problemi della città, capace di collaborare - i forti per lo sviluppo e di - attento ai deboli con la solidarietà» come ha precisato Coppo.

Rifondazione - illustrato un documento articolato in cui sono sintetizzate le questioni che stanno più a cuore a questa componente politica. Il confronto riprenderà questa mattina ed è probabile che, in giornata, scaturisca una presa di posizione unitaria che, superato il bilancio, si attuerà dopo il rinnovo dello Statuto con l'introduzione dell'allargamento - giunta da 6 a 8 assessori e una ridistribuzione complessiva delle deleghe agli esponenti della coalizione ricostituita, «in un equilibrio - ha sottolineato Sanzone - che tenga conto dell'espressione della sinistra e del centro e non matematicamente - legato alle percentuali di presenza dei singoli partiti».

Lo spirito nuovo con cui si riparte e che dà al sindaco Mascarino una maggiore forza anche di proseguire un dialogo, già avviato, con altre forze contrarie alla destra - lo sdi e i verdi, ad esempio -, potrebbe tuttavia non - - tutto risolutivo della crisi. E' ancora possibile un colpo di coda. Ieri, in tarda serata, Città insieme ha avuto un confronto interno. Potrebbe decidere di concretizzare la proposta che da qualche tempo fa passare soltanto a mezza voce, ovvero chiedere a tutti i consiglieri dell'opposizione di dimettersi. Così cadrebbe il sindaco e, quindi, anche la giunta. Tecnicamente è possibile. Ciò che non è ancora chiaro è se l'opposizione, che pure si dice pronta a un'eventuale chiamata elettorale, se la senta di prendersi la responsabilità di consegnare la città a un - - sario prefettizio per almeno un anno, fino al prossimo turno elettorale - primavera, - - congelamento non tanto delle pratiche di routine, quando di tutto ciò che significa sviluppo e, soprattutto, in un territorio martoriato dall'alluvione, di ricostruzione e rinascita.

Ad Acqui

Bisio: «Un tavolo del centrosinistra»

ACQUI. «Un tavolo di concertazione per le forze politiche del centrosinistra». La proposta arriva dal vice presidente della Comunità montana, Gianmarco Bisio, dopo l'indicazione da parte di alcune forze politiche di quello schieramento che lo vedrebbero con favore quale candidato sindaco alle elezioni di maggio.

«Mi ha lusingato la forte e pressante richiesta pervenutami dalle rappresentanze acquesi e provinciali di forze politiche - centrosinistra - dice Bisio -. Rispetto alla decisione di accettare un così importante impegno elettorale, non posso non considerare il rapporto di vecchia data che mi lega in termini di amicizia e militanza politica con il dottor Gallizzi, che stimo e che con altrettanto coraggio - impegnando, - la Lista Civica, in questa difficile e delicata competizione elettorale». Secondo Bisio, che si è riservato di accettare la candidatura propostagli, sarebbe opportuno a questo punto attivare un tavolo di concertazione delle forze del centrosinistra, per verificare tutti assieme le possibili strategie da mettere in atto. L'idea, probabilmente, è di capire se si può arrivare ad un'unica lista. [g.l.f.]

Gianmarco Bisio

CONVEGNO AD ASTI

Quell'insetto che falcidia il grano

ASTI. Tre anni fa, un piccolo e fino ad allora sconosciuto insetto, dal nome scientifico di «Eurigaster Maura» ed «Eurigaster Australica», fece improvvisamente calare la qualità del grano prodotto in varie zone del Piemonte: nulla di grave per la salute umana, ma le farine - lievitavano a dovere. Con conseguenti problemi per i panificatori ed un calo di prezzo per i coltivatori. Comunemente detta «cimice del grano», l'Eurigaster fu sconfitta grazie ad una lunga serie di sperimentazioni ed interventi sul campo.

Del lavoro svolto e di qualità del grano si parlerà stamane (inizio alle 9) nel salone della Coldiretti di corso Felice Cavallotti, durante un convegno dal titolo «Problematiche fitosanitarie e conseguenze qualitative: le cimici del grano per salvaguardare la qualità del p-». Interverranno Adriano Cavallito, esperto in cerealicoltura; Lucian- Tavella dell'Istituto di Entomologia e Zoologia applicata all'Ambiente; Silvia Corbellini dell'Istituto sperimentale per la Cerealicoltura di S. Angelo Lodigiano e Giacomo Michelatti del Servizio Fitosanitario della Regione. Tra gli invitati, cerealicoltori e rappresentanti di aziende molitorie e panificatori. Ricordano alla Coldiretti: «Fu grazie ad uno strumento particolare, "l'alveografo di Chopin", che si scoprì come il responsabile della mancata lievitazione fosse una piccola cimice. Tra l'altro - quell'anno i ricavi dei cerealicoltori vennero penalizzati - media del 30%».

A tre - da questi eventi, dopo un'impegnativa sperimentazione (grazie anche al sostegno finanziario della Provincia e della Camera - Commercio) si può fare un'analisi attendibile della situazione. [e. ce.]

RAGGIUNTO L'ACCORDO CON IL COMUNE

Un «Punto Inps» anche ad Ovada

OVADA. Anche a Ovada - istituito un «Punto Cliente Inps», per rendere più agevole l'erogazione dei servizi previdenziali a cittadini e aziende - comprensorio. La decisione è stata formalizzata con un protocollo d'intesa fra l'Inps-Area provinciale di Alessandria e il Comune. La città metterà a disposizione locali e attrezzature necessarie all'allestimento del nuovo servizio, mentre l'Inps garantirà la presenza del personale, che fornirà le risposte e le informazioni che ora si possono avere solo recandosi ad Alessandria o all'agenzia di Acqui.

Il - servizio dovrebbe essere affiancato allo Sportello unico per le attività produttive, istituito recentemente, ed entrambi troveranno sistemazione - definitiva - piano terreno del Palazzo - le, dopo che - completati i lavori di ristrutturazione, destinati a cambiare sostanzialmente l'assetto interno di buona parte dell'edificio. [r.bo.]

CASALE, LA CERIMONIA OGGI ALLE 16

L'Anffas consegna i premi della bontà

CASALE. Oggi alle 16 nel salone Bartolomeo, in piazza Baronino, l'Anffas, presieduta da Giovanna Bevilacqua Scaglioti, consegnerà il Premio Anffas 2002 rivolto al mondo del lavoro, della scuola e del volontariato. Per il mondo del lavoro il premio va all'Istituto alberghiero Artusi, per la scuola alle collaboratrici scolastiche della elementare Martiri, infine per il volontariato a Vittorina Lasagna, di Montemagno. Premiati inoltre i vincitori - concorso Anffas per le scuole. Per le elementari la 2ª di Rosignano e Elisa Lombardo, 5ª di Murisengo. Attestati di benemerenza al 1° e - ciclo della elementare di Balzola e alla 3D delle Martiri di Casale. Per la media la 3B della Dante Hugues Trevigi, con attestati a Elena Botteon e Stefania Callegari della 3D della Dante Hugues Trevigi, infine per le superiori premi a Nazzareno Ceschin, - Balbo, attestati alla 2A del Liceo di Scienze sociali e Cinzia Frezzato, 2A dell'Istituto Leardi. [r. sa.]

eco time

RITAGLIA SUBITO LA TUA OFFERTA.
DOPO SARÀ TROPPO TARDI.

SCOPRI LE OFFERTE ECOTIME, SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIU' VICINO.

Il tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di - un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a c- eccezionali, sono tantissime.
In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e scopri il verde in un blitz.

ASTRA sw Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
da € 13.309
L. 25.770.000

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
32.695.000
da € 16.885

AGILA
- LATO GUIDA, -
L. 15.720.000
da € 8.118

CORSA
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
L. 16.590.000
da - 8.569

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, validi fino al 31/03/2002 in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabili con altre offerte in corso

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI
interauto

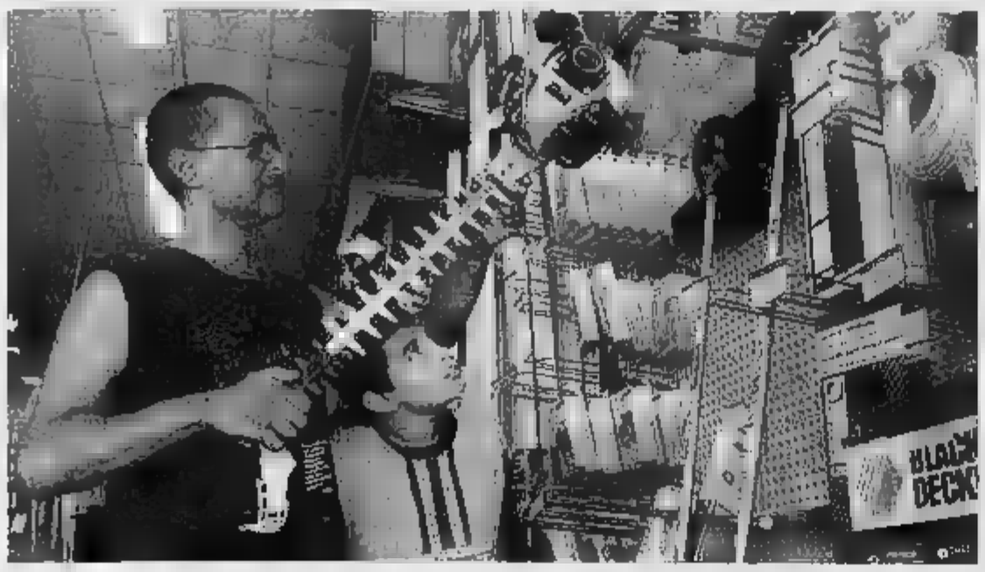
ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelbypower.it OPEL CREDIT
OPEL

Da «Caligaris Del Prino» in corso Asti ampia scelta per il tempo libero

Ecco gli specialisti dell'hobby

Dal giardinaggio al fai-da-te. I colori su misura

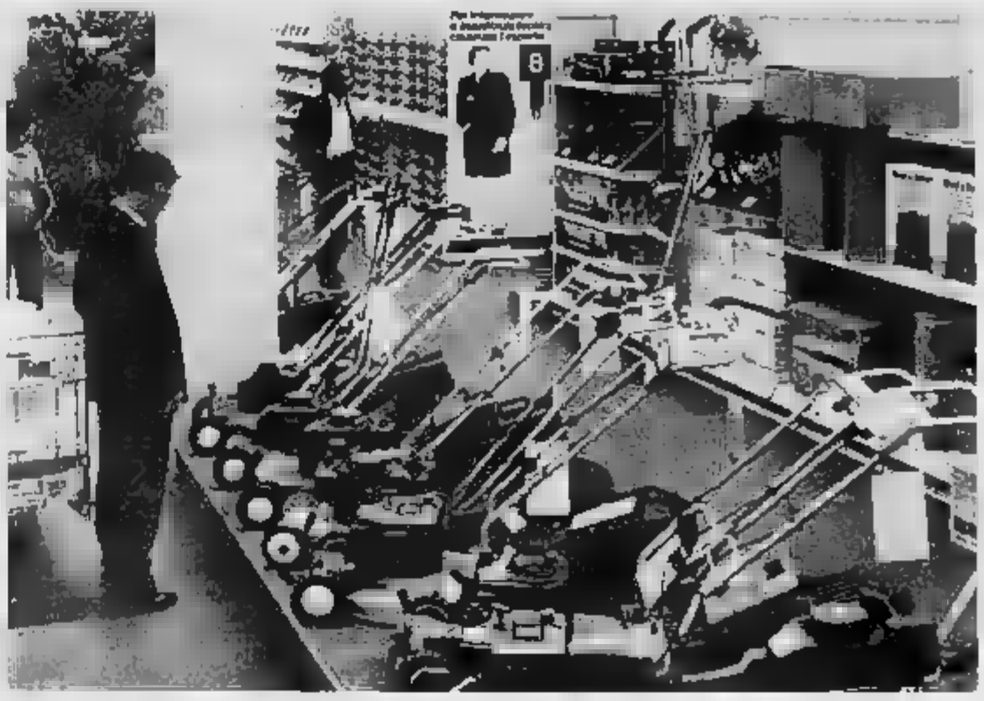


Da circa diciott'anni a Nizza c'è un punto di riferimento preciso per gli hobbisti del verde e del bricolage: è «Caligaris Del Prino» in corso Asti. Proprio in questo periodo, lasciate alle spalle la stagione invernale, c'è voglia di star fuori ed iniziare i piccoli lavori di riparazione nelle case di campagna. Da Caligaris Del Prino le idee non mancano: un negozio grandissimo (1.200 metri quadri), con migliaia di oggetti diversi, per ogni esigenza. Già entrando nel cortile, a sinistra si trova una prima vetrina con arredi da giardino, scaffalature, idee per il bagno. Entrando nel magazzino si compie un percorso che passa dalla ferramenta, ai tagliaerba, ai trapani ed attrezzi tecnici che fanno la felicità di qualsiasi appassionato «fai da te». C'è poi il reparto vernici e colori: una gamma vastissima per decorare la casa e restaurare i mobili. Se non si trova la sfumatura esatta di colore che si ha in mente, i commessi mostreranno cataloghi dove l'acqueolene è coniugato in tutte le declinazioni possibili. Una volta scelto il colore giusto, in pochi minuti verrà confezionato sotto gli occhi del cliente, in versione opaca o lucida. Ricchissimi gli scaffali con i prodotti per l'igiene della casa, con le migliori marche e novità, soprattutto per chi sta in campagna, nel campo degli insetticidi o per la cura del verde. Al centro dell'esposizione, ci sono anche bacchette per tende e tendoni, articoli per fotografie e quadri e poi il reparto stufe e cucine economiche, quelle della «nonna» tornate di moda anche perché scaldano facendo risparmiare.

Si passa poi ai reparti di attrezzature per l'elettricità, lampadari, lampade da tavolo e scrivania e all'angolo dell'idraulica, dove si trovano dai pezzi di ricambio di pochi millimetri alle attrezzature «in grande».

Infine, e lo la parte più apprezzata dal gentil sesso, c'è una vasta esposizione di oggetti per la casa e idee regalo: simpatiche le porcellane cinesi, i servizi di piatti di ceramica, maiolica, pentole per ogni uso: dai servizi per la «bagna cauda» alle ultime novità di elettrodomestici o pentole a pressione. Chi ama il vino, potrà trovare collezioni di bicchieri, cavatappi originali ad altre novità per stupire gli ospiti. Per profumare gli ambienti e personalizzare la casa, ci sono candele mangiafumo e decorazioni di vario genere. Insomma è difficile uscire dal negozio a mani vuote.

Da Caligaris e Del Prino attrezzature per «curare» o «arredare» il giardino



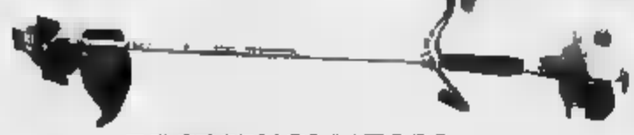
«Reinventarsi» la casa

Scaffali, mobiletti e carta da parati

Il primo sole caldo mette voglia di fare: sia chi abita in città, sia chi ha la fortuna di stare in campagna, in questo periodo comincia a pensare a tanti lavoretti in interno o in giardino. «Per la casa - ricorda Gian Marco Caligaris - ci sono colori brillanti per rinnovare le pareti, oppure una vasta gamma di carte da parati. Chi ama restaurare in proprio i mobili, nel nostro magazzino troverà tutti gli attrezzi necessari: dagli sverniciatori alle rolle, alle cere pregiate. Con gli oggetti indispensabili per utilizzarle».

Ancora per la casa, finito l'inverno è ora di mettere ordine e sistemare, ad esempio, quei libri o riviste accatastati da tempo. Tra i «nuovi arrivi» dà Caligaris Delprino ci sono legni grezzi o semilavorati per costruirsi librerie su misura oppure le scaffalature in acciaio delle linea «Iron». Pezzi di design, componibili con facilità per un tocco di moderno che sta bene con qualsiasi arredamento, in particolare nelle case giovani o nelle camere dei ragazzi. Ed anche per costruire in pochi minuti un carrello porta tv o nuovi scaffali per la cucina. Il rapporto prezzo-qualità è ottimo: basti pensare che una libreria in acciaio cromato di quattro piani alta 1,80, larga 80 centimetri costa meno di 120 euro. Ci sono anche componibili in legno con montanti in plastica resistente e colorata. Il tutto ad incastro per facilitare il lavoro. Chi ama il giardinaggio, troverà vasi, tagliaerba, sistemi completi per l'irrigazione e piccole e grandi superfici. E splendidi salotti per arredare il verde. Sempre per la vita all'aria aperta, è il momento dei trattamenti per i pavimenti in pistra e in cotto che hanno patito i rigori dell'inverno. Infine un suggerimento: tra poco si potranno anche gustare i primi spuntini in giardino da Caligaris Delprino ci sono kit completi con piatti di carta, colorati tovaglioli, frigo portatili, thermos e ceste da pic nic. «Inoltre - conclude Gian Marco Caligaris - tutti noi siamo a disposizione per offrire consigli ai clienti».

Arriva la primavera... tutto per il fai da te!



DECESPUGLIATORI

ZENOAH

LAVOR
POTENZA PULITA

IDROPULITRICI

Vasto assortimento di articoli antinfortunistici

VASI

ARREDO GIARDINO

SCAB CASA GIARDINO COLLETTIVITÀ

Oleo-Mac

MaxMeyer

IDROPITTURE TRASPIRANTI PER ESTERNI ED INTERNI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

caligaris delprino

Corso Asti, 52 - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. e Fax 0141.726354

ALBA, PIU' COMODA OPPORTUNITA' DI PAGAMENTO

Multe dei civich in tabaccheria

ALBA

Si possono anche pagare dal tabaccaio le multe dei vigili urbani per divieti di sosta, velocità eccessiva e per tutte le altre infrazioni stradali: il Comune ha istituito, primo in provincia di Cuneo, questo nuovo sistema di pagamento, che dovrebbe essere più comodo per i cittadini.

Il vicesindaco con delega alla Polizia municipale, Alberto Cirio, spiega: «Lo scopo dell'iniziativa è di rendere più facile il pagamento ai cittadini che hanno avuto una multa e nello stesso tempo ridurre il lavoro all'ufficio Contravvenzioni, che consentirà così di avere un agente in più per i controlli in città».

Il Comune si è convenzionato con dodici esercizi dove sarà possibile fare i pagamenti. Sono le tabaccherie di via Pierino Belli 22/B, via Dario Scaglione 24, viale Cherasca 64, via Pietro Ferrero 11/B, strada Cauda 2/B, corso Langhe 18, via Paruzza 11, via Vittorio Emanuele 1, via Mazzini 2/B, corso Cortemilia 4, Piave 33, frazione corso Bra 7.

Con questo sistema le multe vengono pagate mediante i terminali Lotto presenti nelle ricevitorie. L'operazione viene effettuata semplicemente mediante l'inserimento, per mezzo della tastiera del terminale, del codice Istat del Comune (004003), del numero del verbale o del preavviso, dell'importo della sanzione, numero di targa veicolo.

Alla fine sarà emesso uno scontrino attestante l'avvenuto pagamento. In concreto, gli albesi che dovranno assolvere il non piacevole compito di pagare una multa, potranno farlo dal tabaccaio più vicino con orari più ampi degli uffici comunali.

> L'anno scorso i vigili urbani hanno elevato ben tredicimila contravvenzioni

Per in municipio è sempre un problema l'auto: è costretti parcheggiare ad una certa distanza, oppure pagare il parcheggio per andare a pagare la multa.

Nel 2001 la polizia municipale del capoluogo langarolo ha elevato 13 mila multe, con incasso di miliardo e duecento milioni di lire.

Le infrazioni più frequenti state il mancato rispetto dei divieti di sosta, la velocità pericolosa, le conversazioni con telefonino durante la guida, rumori molesti (soprattutto durante la stagione estiva con i motorini). [g. f.]

DAL LUNEDI' AL GIOVEDI' LA SITUAZIONE E' ANCORA PEGGIORE. BOTTA E RISPOSTA SUI CIRCOLI PRIVATI

Pochi bar aperti di sera ad Alba

Su 84 soltanto 26 non chiudono i battenti

Giuseppina Fiori

ALBA

Sono pochi i bar aperti nelle ore serali: su esercizi in attività nel territorio comunale, dopo le 21 ne rimangono aperti 26, di cui dieci in funzione solo nelle di fine settimana (da venerdì a domenica). Nei primi quattro giorni (da lunedì a giovedì) i Caffè disponibili sono appena 16, contare che all'inizio della settimana che si concentra il giorno di chiusura. Alcune zone della città sono meno servite di altre: ad esempio in corso Europa non c'è un solo bar aperto di sera tutta la settimana. In corso Piave i due aperti tutti i giorni si trovano verso la periferia.

Per città con ambizioni turistiche è troppo poco? Risponde il vicesindaco Alberto Cirio: «Ho avuto modo di dire in più incontri di non essere soddisfatto del servizio serale, non solo per quanto riguarda i bar, ma anche i ristoranti. Per la prossima settimana è convocata una riunione la categoria dei bar per definire gli orari 2002, che dovranno essere uguali per tutto l'anno e garantire il servizio».

Il vicedirettore dei commercianti albesi, Giuliano Viglione, : «Mi pare che nella attuale non ci sia, eccezione dei Europa e Piave, grande . Tutti, abbiamo parlato con gli amministratori comunali invitandoli a verificare se ci sono esigenze per eventualmente sollecitare qualche apertura in più di sera». A questo proposito Viglione solleva un problema: «All'amministrazione abbiamo anche chiesto di eseguire controlli sull'attività dei circoli privati che dovrebbero essere frequentati esclusivamente dai soci in regola con il tesseramento. La legge impone ai Comuni di una verifica annuale sulla loro attività. Chiediamo che siano fatte rispettare le norme statutarie dei circoli che normalmente hanno finalità sociali e usufruiscono di agevolazioni, affinché facciano una sleale concorrenza ai bar e Caffè, che devono sottostare a una serie di norme molto rigorose». Cirio assicura che i controlli vengono fatti regolarmente.

Un bar del centro storico aperto anche di , domenica esclusa. A lato, Giuliano Viglione

IN BREVE

Imbrattati i muri edifici pubblici

Ignoti hanno imbrattato, con scritte dai diversi contenuti, i muri di alcuni edifici pubblici e privati della città. Poiché è un reato perseguibile d'ufficio, Comune ha avvisato Procura di Alba, allegando un filmato ottenuto te l'impianto di videosorveglianza installato in prossimità di uno dei luoghi imbrattati. [v. m.]

BRA

Stasera dibattito sull'Afghanistan

Stasera (ore 21, al centro «Arpino»), l'associazione «Il tavoletto» organizza incontro sul tema: «Cronache dall'Afghanistan». Interverrà Roberto Di Caro, dell'Espresso. Ingresso libero. [v. m.]

D'ALBA

Specialità della cucina bavarese-tirolese

Questa e domani il ristorante birreria bavarese «Sturm und Drang» proporrà alcune specialità della cucina bavarese-tirolese con grano saraceno, minestra d'orzo e speck accompagnate pane e birra. Per prenotazioni occorre telefonare al . [g. f.]

STEFANO BELBO

Flavescenza dorata Problemi e proposte

Oggi (l'appuntamento è nel salone del Centro sociale, ore 16), è in programma un convegno promosso dall'assessorato all'Agricoltura del Comune su: «Flavescenza dorata e viticoltura: problemi e proposte». Dopo il saluto del sindaco del paese langarolo Giuseppe Artuffo, interverranno studiosi ed esperti. [g. f.]

CONSEGNATI I VIAGGI-VACANZA

Con la società Egea ai Caraibi e all'isola di Gran Canaria

svolte municipio, ad Alba, la consegna dei premi messi in palio dall'Egea e dalle quattro aziende che fanno capo all'Eurogas, estratti fra i clienti allacciati al metano per il riscaldamento. Per l'Egea erano in palio quattro viaggi-vacanza per due persone ciascuno. I due viaggi ai Caraibi (per due persone ciascuno) comprensivi di volo e soggiorno per settimana stati vinti da Pierfranco Viglione di e dallo studio legale associato avvocati Di Caro, Bubbio, Giolito, Campanello, Berrino, Giuggia, Brizio. I due viaggi a Gran Canaria sono stati vinti dal pensionato Leonardo Zito e dalla società Bono & C. [g. f.]

PRIMA ALBA POI MANGO

Da Veronelli ai «Messaggi in bottiglia»

ALBA. Il sipario del teatro Sociale si alzerà domani (ore 20,30) su un evento particolare: un incontro con Luigi Veronelli, che al traguardo delle 75 vendemmie, racconterà la sua vita e le battaglie che lo hanno fatto diventare una fra le penne più della critica enogastronomica. Durante l'intervista, condotta da Sergio Miravalle, incontrerà testimoni, persone che gli sono diventate amiche e altre quali ha polemizzato. E non mancheranno sorprese, sulle quali gli organizzatori mantengono il segreto. Alla serata hanno già dato l'adesione 350 fra produttori, ristoratori e personalità. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, consegnerà a Veronelli una targa poiché durante le sue 75 vendemmie «camminando per bricchi e colline, ha incontrato della gente di Langa la fatica nel produrre i nostri grandi vini, diventandone curatore e promotore».

Commenta il sindaco: «Un riconoscimento che vuole esprimere il profondo legame di amicizia della città con Luigi Veronelli, che da sempre ha svolto un grande ruolo di cantore della nostra . L'incontro di domani è il primo di una serie di appuntamenti annuali che vanno sotto il titolo «Camminare la terra» con personaggi che alla terra si siano in qualche modo dedicati. La manifestazione è organizzata da Banca d'Alba, Le donne del vino (delegazione Piemonte), SGA studio grafico artigiano e Well Com.

Altro appuntamento lunedì a Mango (castello, ore 20,30) con il secondo «Messaggio in bottiglia» promosso dall'Enoteca regionale Colline del moscato. Tema della serata sarà: «Le sfide del futuro: un superAsti o sottozone?». Si discuterà delle problematiche oggi sul tappeto, ovvero sull'opportunità di un distinguo nel mondo dell'Asti, solo di tipo territoriale, anche di qualità, per di collocarlo sul mercato un migliore livello. Ne parleranno Giovanni Satragno (presidente dell'Associazione produttori moscato d'Asti associati), Ezio Pellissetti (direttore Consorzio tutela dell'Asti), Giovanni Minetti (presidente del Consorzio di tutela del barolo e barbaresco), il produttore Giuseppe Rinaldi, viticoltori e vinificatori, amministratori pubblici. Moderatore del dibattito Adriano Salvi. [g. f.]

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI IMPERIA

PRESTITI A INTERESSI «PESANTI» E MINACCE

Usura ed estorsione Condannato a 4 anni

ALBA

I giudici tribunale, presieduti da Luciano Panzani, hanno condannato Adolfo Quaglia, 57 anni, residente a La Morra, a quattro anni e pagamento di una multa di 600 euro. E' stato ritenuto responsabile di estorsione confronti di due persone (costituitesi parte civile nel processo) che trovandosi in stato grave difficoltà economiche erano rivolte a lui per avere prestiti di denaro. Il Quaglia (difeso dagli avvocati Antonella Casavecchia e Francesco Bosco), in cambio di finanziamenti concessi, si faceva dare o promettere interessi usurari a mezzo assegni bancari, cambiali e contanti.

Nei confronti due aveva anche usato minacce. Il tribunale ha inoltre condannato Quaglia al risarcimento dei danni morali a favore delle parti civili, assistite dall'avvocato Stefano Campanello, da liquidarsi in separato giudizio, nonché al pagamento di una provvisionale a loro favore di 15 mila euro. I fatti risalgono agli anni 1994-1997.

Il tribunale assolto Franco Defilippi (59 anni), di Collegno, dall'accusa di perché il fatto non sussiste (era difeso dall'avvocato Bernardino Bonaudi). La sentenza è stata emessa l'altra sera a mezzanotte dopo cinque udienze e quattro ore di camera consiglio. [g. f.]

SARA' RECUPERATA EX CASERMA GUALA

Bra, presto i lavori alla nuova sede Cri

La ditta Mondavi immobiliare si è aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione dell'ex caserma Guala, destinata ad ospitare la nuova sede Cri. L'intervento verrà avviato entro i primi giorni di marzo, non appena saranno stati svuotati i locali adibiti a magazzini del Comune. Commenta Domenico Dogliani, presidente dell'Associazione promotrice della nuova sede Cri Comitato di Bra: «Il Direttivo dell'associazione ha deciso affidare i lavori all'immobiliare Mondavi di Bra, dopo avere fatto un'attenta valutazione dei quattro preventivi che altrettante imprese ci avevano inviato basandosi sul computo metrico del progetto esecutivo redatto gratis dall'ing. Guido Gala e dai suoi collaboratori. L'impresa edile, oltre a farci un preventivo più conveniente delle altre, ha accettato il principio delle "chiavi in mano", sottoscrivendo l'impegno ad ultimare i lavori novembre».

L'intervento recupero si aggira sul miliardo di lire. La Cri nazionale, per mezzo sua presidente Maria Pia Garavaglia, ha già erogato un finanziamento di 250 milioni che, grazie al Comitato Cri provinciale, sono già stati accreditati sul conto corrente n° 1501011 aperto alla Crb sul quale sono anche stati versati i contributi di molte aziende, oltre che di istituzioni e privati. [v. m.]

Le concessionarie Amerio e Ellegi. Le offerte della carrozzeria Sacco

L'indirizzo giusto per l'auto ok

Dalla nuova Fiat Stilo alla C5 di casa Citroen

AMERIO. Dalla concessionaria «Aldo Amerio» in regione Secco 4/A a Canelli tutta la gamma Citroen in visione nei 1200 metri di esposizione dei locali inaugurati ad inizio aprile. Una gamma di vetture che vanta modelli tra i più apprezzati dal mercato automobilistico italiano come la piccola Saxo, le medie Xsara e Xsara Picasso e l'elegante Xantia. Atteso per maggio il lancio della nuova Citroen C6. Ma di tutta la produzione della francese spicca la C5 nelle due versioni berlina e break. L'ultima nata della famiglia Citroen si presenta come una delle più ambite ed ammirate vetture del segmento D. Le motorizzazioni sono quattro: due benzina e due quelle a gasolio. La C5 nelle versioni a benzina si presenta con i propulsori 2000 sedici valvole ad iniezione diretta e con il potentissimo 3000 V6, una bomba di 210 cavalli. Sul versante diesel la C5 propone due versioni 2000 e 2200 turbodiesel common rail. Una vettura caratterizzata da qualità tecnologiche che la rendono sicura su qualsiasi tipo di strada.

Fiore all'occhiello della nuova C5 sia nelle versioni break che berlina sono le sospensioni idroattive: la variazione automatica dell'altezza in funzione della velocità e del fondo stradale riesce a permettere un'ottimizzazione dei ed un miglioramento della tenuta di strada. Sotto l'aspetto della sicurezza molto importante il sistema che segnala eventuali cali di pressione dei pneumatici. Tra le altre «chicche» di cui dispone la C5 c'è il sistema fa accendere automaticamente i fari, entrando in galleria, il climatizzatore sdoppiato lato guida e passeggero, 8 airbag e frenata di emergenza. Una linea aerodinamica definisce un' auto inedita. Innovativi gli interni che richiamano dinamismo, innovativa la guida con il cambio automatico a comando sequenziale. C5 si distingue per stile e contenuto, e scatti avanti. Per provare l'emozione di guidare la nuova Citroen C5 basta una visita alla concessionaria «Aldo Amerio» a Canelli.

ELLEGI AUTO. A Castello d'Annone a pochi chilometri da Asti c'è la Ellegi Auto, concessionaria autorizzata del gruppo Fiat e venditore autorizzato Peugeot. La Ellegi auto è in via Roma 73, telefono 0141/401748. Tra le regine che sono i modelli di maggiore vendita Davide e papà Gianni Brusasco segnalano la nuova Fiat Stilo. Ellegi Auto propone 24 mesi di interesse zero per prestiti fino a 8 mila euro. Sulla Peugeot 307, altro modello di grande successo degli ultimi mesi Ellegi Auto propone un finanziamento a tasso zero fino a 7 mila euro. Tra le più amate Davide Brusasco segnala la Fiat Panda, vettura che sembra dimostrare l'età anagrafica. «E' un modello che ci viene richiesto tanto - dice -. Non ha un target di acquirenti preciso. Fiat Panda piace a giovani, anziani, famiglie».

Grande spazio anche al settore usato dove Ellegi Auto garantisce tutte le vetture un anno di garanzia e l'auto sostitutiva. Nell'officina della concessionaria collaudi e revisioni.

AUTOCARROZZERIA SACCO. Uscendo da Asti in direzione Alessandria, poche centinaia di metri dopo la nuova sala Bingo di Valtorza, c'è l'Autocarrozzeria Sacco (tel. 0141/293555). Oltre 30 anni di esperienza, e 400 metri quadrati di capannone officina sono garanzia di affidabilità. La lavorazione interna è suddivisa in reparti con zone riservate a meccanica, elettrauto, zona raddrizzature scocche, smontaggio e rimontaggio, verniciatura e finitura. «I nostri sistemi di verniciatura - dice Diego Sacco, anni titolare della carrozzeria testati per rispettare la natura e per garantire un lavoro di alta qualità». Da Sacco si garantisce puntualità nella consegna, la disponibilità di una vettura sostitutiva, prezzi concorrenziali e la completa consulenza per gestire il sinistro e per ottenere velocemente gli indennizzi. Una carrozzeria moderna attenta alle necessità della clientela. Lo slogan da Sacco è «Riducendo i vostri costi aumentiamo il nostro servizio per ottenere il massimo».

Tra le offerte si sottolinea come la lucidatura della macchina è gratis per riparazioni superiori a 1300 euro (2 milioni e mezzo di lire) e il lavaggio interno gratuito è per interventi superiori a 780 euro (1 milione e mezzo di lire). Da qualche settimana la carrozzeria astigiana è anche visitabile in rete al sito www.autocarrozzeriasacco.it.

UN OLIMPIONICO ALLA «SCAGNETTI»

Il campione Antonio Rossi ha scelto una

Passerella astigiana per il due volte campione olimpico di canoa Antonio Rossi. Lo scorso sabato pomeriggio il canoista è stato ospite della concessionaria «Scagnetti» di corso Alessandria. Nell'occasione i responsabili della concessionaria hanno consegnato all'olimpionico una fiammante Volkswagen Passat. Un pomeriggio di sorrisi e applausi in cui l'atleta ha firmato centinaia di autografi ai tifosi, accorsi nei saloni della concessionaria astigiana. Tra i fans di Rossi anche una nutrita rappresentanze degli atleti del Canoa Club Asti.

AUTOCARROZZERIA SACCO di Diego Sacco

La nostra esperienza è garanzia di professionalità

I SERVIZI OFFERTI

AUTO DI CORTESIA
BANCO DI RISCONTRO
GARANZIA TOTALE SUL LAVORO
PUNTUALITA' NELLA CONSEGNA
VERNICI ECOLOGICHE
PREZZI CONCORRENZIALI

QUARTO INFERIORE, 275 - ASTI - Tel. 0141.293555 - 338.9855732
www.autocarrozzeriasacco.it - info@autocarrozzeriasacco.it

ellegi Auto di Brusasco G.

Via Roma, 73
CASTELLO D' ANNONE (AT)
Tel. 0141.401748
VETTURE NUOVE MULTIMARCHE
USATO

FORD KA 1.3 COLLECTION GAR. 1 ANNO	1998	PUNTO 1.7 TD 3 PORTE CLIMA	
PUNTO 1.9 JTD HLX 3 P. GRIGIO SCURO	2000	OPEL CORSA GLS 1.4 3 PORTE CAT BORDEAUX	1993
PUNTO 1.2 EL 3 P. AZZURRO MET.	2001	SEICENTO 1.1 CAT YOUNG NERA	
SHARAN 1.9 TD CLIMA ABS AIRBAG 5 POSTI ECODIESEL		Y10 1.0 CAT IE VERDE MET. UNICO PROP.	1990
BRAVO 1.9 JTD 105 GT NERO MET.	1999	VW POLO 1.9 DIESEL 5 P. CONFORT VERDE MET.	1997
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU NERA		PANDA CAT HOBBY BLU MET.	
PUNTO 1.1 SX 3 PORTE GARANZIA 6 MESI		DEDRA S.W. 1.8 I.E. CLIMA ABS 2 A.B. VERDE SMERALDO	1999
BRAVO 1.9 TD 100 SX CLIMATIZZATORE AIRBAG FULL OPT		ROVER 1.1 3P CAT POCHI KM GARANZIA 6 MESI	1994
MAREA 1.6 W.E. CLIMA ABS GPL	1997	CINQUECENTO 1.1 S GIALLA	1995
MAREA W.E. ELX 1.9 JTD 105 S.W. FULL OPTIONAL		LADA NIVA 1600 FUORISTRADA GPL CAT IE BENZ VERDE	1995
FORD MONDEO SW TD CLIMA		DUCATO FURGONE 2500 TDI AUTOCARRO	1996
OPEL VECTRA CD 1.9 TD CLIMA ABS AIRBAG FULL OPT.		FORD TRANSIT 2000 GASOLIO FURGONATO	1994

VENDITORI PROFESSIONAL PEUGEOT

ANCHE DA NOI LA NUOVA PEUGEOT 307
DELL'ANNO
LA GIOVANE PEUGEOT 206

Venite a provarle! IN PRONTA CONSEGNA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
visitate il sito www.ellegiauto.it per altre strepitose offerte!

... E TANTISSIME ALTRE NOSTRA DI

ARRIVANO LE EUROFOLLIE!

FINO A
PER IL TUO USATO NON CATALIZZATO SE ACQUISTI
PER LA PRIMA

ABS - 4 airbag - computer di bordo - climatizzatore

* PREZZI BLOCCATI FINO AL 28 FEBBRAIO

- GARANZIA** DI 2 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
- POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

** Personalizzate stipulati dal 2 gennaio 2002. Offerta valida sulle tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano. IPT esclusa.

CONCESSIONARIA CITROËN PER ASTI E PROVINCIA

*Finanziamento a tasso zero T.A.N T.A.E.G. MAX 8,58%. Salvo approvazione Citroen Finanziaria.

AMERIO ALDO & C. s.n.c.
CANELLI (AT) Regione Secco, 4/C - Tel. 0141.823112

Servizio Informazioni Clienti info@citroen.it 800-...

Citroën Finanziaria.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

L'ARTISAN
di Porrato [redacted] & C.
PELLE - MONTONI - PELLICCE
LABORATORIO ARTIGIANALE
CONFEZIONI SU MISURA IN PELLE, PELLICCE E MONTONI
[redacted]
TONCO, VIA ROMA, [redacted] - TEL. 0141.991313

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 23 FEBBRAIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ARTISAN
di Porrato Bruno & C
PELLE - MONTONI - PELLICCE
LABORATORIO ARTIGIANALE
ACCURATE [redacted] SU MONTONI CAPI [redacted] PELLE E PELLICCE
[redacted] gratuiti
TONCO, VIA ROMA, 10 - TEL. 0141.991313

ALLA BIT IERI IL TALK-SHOW CONDOTTO DA MASSIMO GILETTI HA ESALTATO IL «RINASCIMENTO» DI UNA REGIONE CHE PUNTA ANCHE SULL'ENOGASTRONOMIA

Turismo, la crisi è alle spalle

Tedeschi e scandinavi scoprono il Piemonte

Gianfranco Quaglia
inviato A MILANO

Questo Piemonte da mangiare e bere [redacted] piccoli sorsi. E' [redacted] delle più importanti chiavi per entrare in una rcigone uscita dal [redacted] guscio. Alla Bit l'enogastronomia subalpina galoppa [redacted] consensi 3 dà una forte mano a tutto il sistema. Ai tavoli [redacted] «Buy Italy», la borsa per operatori specializzati che mette di fronte italiani e compratori stranieri, ieri il Piemonte [redacted] stato venduto alla grande. Come dice Paolo Lubbia, direttore dell'Agenzia turistica regionale: «C'è un forte interesse del mercato tedesco e stiamo sfondando anche in quello scandinavo, dopo una lunga e intensa opera di penetrazione promozionale. Insomma, ci [redacted] tutti i segnali della ripartenza dopo l'11 settembre. Nautralmente l'enogastronomia [redacted] una nsotra punta di diamante».

Ed ecco che ieri, nello «Spazio Incontri» [redacted] stand della Regione, gusti e sapori, tradizioni e consigli per gli intenditori, [redacted] stati il tema all'ordine del giorno del talk-show condotto da Masismo Giletti. Lui, il biellese, che non vuole tradire la piemontesità, [redacted] la esalta sino al punto da suggerire all'assessore al Turismo, Ettore Racchelli: «Ma perché non [redacted] portiamo [redacted] casa i tesori di Casa Savoia, custoditi nel caveau della Banca d'Italia, e li esponiamo a Torino?».

I talk-show del Piemonte, per le riprese televisivie coordinate da Franco d'Amato, sono diventati punto d'attrazione della Bit. E quello di ieri pomeriggio ha confermato ancora [redacted] più l'interesse per il settore enogastronomico come elemento trainante. Dice il dietologo e nutrizionista Giorgio Calabrese: «Fino a oggi abbiamo badato alal quantità. Ma [redacted] abbiamo più rispetto del palato e dobbiamo dare una nuova chiave di lettura al cibo con una valenza legata alla longevità. Non solo: si [redacted] fatta strada l'idea secondo la quale il cibo fa bene, ma soprattutto fa bene sotto l'aspetto psicologico». Dai mangiari tradizionali, alla «bagna caoda» nel rispetto del passato e del presente. Ai grandi vini. Per Pier Domenico Garrone, presidnete dlel'Enoteca regionale, «non serve avere una laurea per bere». E Paolo Massobrio, giornalista enogastronomico: «Ci sono vini, co[redacted] il Barolo, che ci riportano ai colori del Rinascimento». Pennellate e profumi, che sembra[redacted] scorrere nel bicchiere [redacted] atmosfera. Il giornalista Giorgio Viglino ricorda che c'è un rapporto forte anche tra vino [redacted] sport, tanto che Maurizio Damilano non rinuncia mai a [redacted] buon bicchiere durante il pasto. Non è solo un'abitudine. Calabrese ha trovato anche la motivazione scientifica: «Grazie al rosso gli atleti possono trovare [redacted] capacità [redacted] espressione muscolare maggiore».

Dibattito [redacted] riflessioni che sembrano uscire da [redacted] «salone del gusto». Invece siamo alla Borsa internazionale del turismo. Ma - avverte Racchelli - su un prodotto agroalimentare si pu[redacted] costruire anche una realtà umanistica.

Nel talk-show si è parlato anche di ambiente, ricchezze culturali da valorizzare, e campionati del mondo [redacted] canoa, che si terranno quest'anno in Valsesia. Sono intervenuti Paolo Ferraris (presidente Valsesia Wild Water), il giornalista Roberto Rosso, un toscano che elogia lo spirito «rinascimentale del Piemonte», capace di capovolgere situazioni negative [redacted] trarre spunto per progetti di rilancio.

L'IDENTIKIT DELL'AGRITURISTA

E' giovane, colto [redacted] straniero

[redacted] L'agricoltura è la «grande presente» [redacted] salone internazionale del turismo. Sul palcoscenico [redacted] vacanze [redacted] mondo dei campi occupa un posto di primo piano, offrendo alternative [redacted] possibilità complementari. A cominciare dall'enogastronomia, diventata partner insostituibile del settore turistico. Lo dimostrano le numerose iniziative piemontesi e l'interesse rivolto dagli operatori di tutto il mondo. L'esaltazione [redacted] prodotti attraverso la ristorazione [redacted] anche l'accoglienza negli agriturismi. [redacted] è appunto l'agriturismo [redacted] delle scelte più gettonate. Proprio alla Bit Terranostra (Coldiretti) [redacted] presentato l'identikit dell'agriturista tipo: ha un'età compresa fra i 18 e i 35 anni (55%), è laureato (30%), è straniero (25%), svolge lavoro d'ufficio come impiegato (50%) [redacted] sceglie l'agriturismo per la qualità ambientale e enogastronomica (75%). Un giro d'affari che ha raggiunto nel 2001 il fatturato di 570 milioni di euro, con oltre 15 milioni [redacted] giornate [redacted] nelle 10 [redacted] aziende censite [redacted] tutta Italia. L'indagine della [redacted] riguarda anche le aspettative degli ospiti: accoglienza, rapporto familiare, cibi genuini e piatti tipici, pace e relax, rapproto [redacted] la natura [redacted] esplorazione dei territori poco [redacted]iuti. [g. f. q.]

Massimo Giletti [redacted] Giorgio Calabresi e Pier Domenico Garrone

GIRO d'ALPE

Un castello su cui arrampicare

Enrico [redacted]

E' alta [redacted] metri, è grigia; da un lato ha un muro finto, di quelli fotografati, muro medioevale, di una torre, dall'altro [redacted] una sorta di pala verticale con spuntoni colorati. Castello [redacted] palestra di roccia protagonisti della «Bit», la Borsa del turismo [redacted] Milano nello stand valdostano. Storia e alpinismo, che poi sovente si compenetrano, almeno nel Nord Ovest, di certo nelle Alpi. Poi anche un po' di gastronomia e di mestieri d'antan, con trucioli che volano da utensili usati con sapienza dagli artigiani [redacted]l legno.

Fino a domani sia le arrampicate con le guide valdostane Aldo Cambiolo e Paolo Pieroni (presidente di Interguide) sia i trucioli [redacted] onore dei visitatori. [redacted] anche la cucina [redacted] la scuola alberghiera. Giornata possibile: arrampicata sul muro grigio appesi alle sicure funi delle guide, lettura di dépliant vari, piatto [redacted] riso e mele renette, quindi un po' di relax guardando le «magie» degli artigiani che segano tronchi di legno e s'inventano in ogni ceppo un paio di sabot, tradizionali zoccoli che hanno una capitale, Ayas che in questi giorni è sommersa dalla neve. Per concludere u[redacted] puntatina al Casinò di Saint-Vincent che ha trasferito alla «Bit» i tavoli a semiluna del black jack e ovali della roulette. L'alpinismo riserva un posto particolare nello stand non fosse altro per la trovata della palestra già sperimentata [redacted] all'Idroscalo, sempre milanese [redacted] sempre rivolto, grazie agli interventi di grandi rocciatori, a turisti e appassionati di montagna.

Se a questo spazio si aggiunge quello dei trucioli, allora [redacted] comprende come anche il turismo continui a orientarsi verso un'offerta che [redacted] a coniugare ogni aspetto della montagna, ma che prediliga quello culturale. Ci sono i segantini della vallata di Ayas, una delle [redacted]que ai piedi del Monte Rosa, che con un'enorme attrezzo segano in ceppi un tronco.

I «sabotiers» infilano nei ceppi, divisi in due, [redacted] grande scalpello a cavatappi per «scolpire» l'interno degli zoccoli. Una lama d'acciaio ricurva serve poi a modellarne l'esterno. Non è una prerogativa della sola Valle d'Aosta l'abbinamen[redacted] montagna-cultura. E' [redacted] aspetto che alla fine è risultato il migliore per poter offrire la vacanza sui monti, un po' [redacted] crisi, sempre più difficile da rendere appetibile; e non soltanto per i costi.

Perfino la fatica adesso è diventata un valore delle ferie in montagna. Con un po' di attenzione però [redacted] escluderla qualora il cliente non ne voglia proprio sapere. Ma il sapore della qualità originale è il valore guida [redacted] vincente.

Il vino è un grande protagonista nel «circo» di proposte offerto dalla Bit

Occhi puntati sulle proposte tecnologiche del salone

Ettore [redacted] Francesco Gaiardelli (Mediaman) e rappresentanti in costume di Canelli

L'assessore Racchelli con il direttore dell'Atl Cuneo Paolo Bongioanni, il presidente dell'Atl Alba Bra Claudio Alberto e il presidente della Noicom volley Barroero

Provincia di Cuneo «Terra del ritorno»

Volume in 5 lingue (dono della Fondazione Crc) racconta le emozioni

MILANO

Dalla grande annata delle montagne guidate da Limone, alle colline dei vini e dei tartufi, reduci da un autunno da «tutto esaurito» nonostante l'11 settembre. Anche la Bit [redacted] ha offerto uno spaccato vincente della provincia di Cuneo e ad arricchire le potenzialità di una delle aree emergenti [redacted] Piemonte ha fatto il suo esordio a Milano il nuovo volume di [redacted] d[redacted] a presentare la «Granda» sui mercati mondiali, una pubblicazione in cinque lingue intitolata «La terra del ritorno» regalata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo. Tra gli stand della Bit [redacted] direttore dell'Atl di Cuneo, Paolo Bongioanni, [redacted] il presidente dell'Atl di Alba Bra Langhe Roero, Claudio Alberto, [redacted] hanno consegnato all'as[redacted] regionale Ettore Racchelli, portando un mattone simbolico - ma impor[redacted] - [redacted] promozione [redacted] prodotto Piemonte.

«Non ci [redacted] mai capitato - hanno [redacted] nell'introduzione i presidenti Gia[redacted] Oddero (Fondazione Crc), Gianni Vercellotti (Atl Cuneo) e Claudio Alberto (Alba) - [redacted] immaginare la provincia di Cuneo come [redacted] "Terra del ritorno", [redacted] queste pagine c'è [redacted] terra che amiamo [redacted] cerchiamo di difendere e valorizzare da tempo. I turisti di tutto [redacted] mondo potranno condividere le [redacted] emozioni, sognare una visita e soprattutto portare con [redacted] un'emozione che invita a ritornare. Un lavoro di [redacted] livello, destinato [redacted] un pubblico che sa capire il nostro [redacted]glioso territorio».

[redacted]

> Foto [redacted] parole per narrare le bellezze della Granda tra «differenti prospettive» [redacted] «finestre sull'anima»

La pubblicazione - [redacted] cui è stata messa a punto anche un'edizione in giapponese che potrebbe uscire in [redacted] propone [redacted] lingue (italiano, ingle[redacted], francese, [redacted] e spagnolo) e ha alla [redacted] un importante studio di photoediting [redacted] di valorizzazione delle immagini (firmate Bruno Murialdo), abbinate ai testi per suscitare [redacted]. «E' stato una lavoro di equipe - spiega Isabella Oliva della Esthos di Cuneo che ha realizzato l'opera - e il risultato finale è frutto anche dell'impegno del fotografo, della Fotolito Ponti di Boves [redacted] della tipografia Tec di Fossano. Dietro queste pagine c'è un lungo lavoro di selezione delle immagini e di suggestioni, frutto delle meravigliose emozioni che la "Granda" [redacted] comunicare a chi ha voglia di conoscerla. In alcuni [redacted] abbiamo realizzato veri e propri [redacted] naturali, facendoci suggerire [redacted] panorami titoli come i "colori della memoria", "differenti prospettive" o "finestre sull'anima"».

La [redacted]t ha segnato la presentazione ufficiale [redacted] volume, ma alcune copie erano già state distribuite in fiere del settore in Italia [redacted] all'estero. «Il successo del volume - spiega Paolo Bongioanni, direttore dell'Atl di Cuneo - è stato subito straordinario». «Finalmente - aggiunge il presidente albese, Claudio Alberto -, una pubblicazione di alto profilo per la [redacted] provincia». Complimenti anche dal presidente della Noicom Brebanca volley Ezio Barroero, ospite allo stand del Piemonte: «Un lavoro [redacted] qualità che risponde alla richiesta [redacted] professionalità avanzata dal mondo del turismo». [r. s.]

[redacted]RA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 641
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
[redacted].000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMB[redacted] 0131-252.079
Black Hawk Down
Feriali: ore 19,40-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,10-22,20
[redacted]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-224 290
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 18,[redacted]
€ 6,71 - € 5,16 Lunedì € 4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
La rapina
Feriali: [redacted] 19,45-22,20
[redacted] ore 17,15-19,45-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-266 080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
I marciapiedi di New York
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. [redacted]
The shipping news
Feriali: ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

[redacted] Tel. 0143-667 516
Vanilla sky
Sab. e Fest.: ore 20,15-22,30
Lun.: ore 21 spett. unico
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
L'avaro di [redacted] rappresentazione teatrale
Ore 21,30 € 8,00 posto unico

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il favoloso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted] ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE DTS T[redacted] 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: Ore 15-17,30-20-22,30
[redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Danni collaterali
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

[redacted]
The shipping news
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 [redacted] 0131-861 326
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-[redacted]
L. 12.000/8000 Lun. 7[redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,1[redacted]62/5,16/3,62

VA[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Jack lo squartatore
Feriali: [redacted]
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Danni collaterali
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Danni collaterali
orario: 19,55; 22,30.
sab. e dom.: 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

RITZ. Tel. 0141-530.089
I perfetti innamorati
orario: 20,05; 22,30.
sab. e dom. 17,50; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €) lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,30; 22,30
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.030
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22,30
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
I perfetti innamorati
orario: 20,15; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20,30; 22,30
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Danni collaterali
orario: [redacted]
[redacted] 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Il colpo-Heist
orario: 20,30; 22,30. dom. 15,30; 17; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
The shipping news
orario: 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
I perfetti innamorati
orario: 20,15; 22,30
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-[redacted]
La vera storia di Jack lo squartatore.
orario: 20; 22,30 Biglietto: 11.000 (8000).

SAN DAMIANO

[redacted] Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975 016.
I perfetti innamorati
orario. 20,30; 22,30.
Biglietto. 12.000 (8000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.289
Il signore degli Anelli
[redacted]. dom. 15; 20,30
Biglietto: 10.000 (9000)

[redacted]

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita [redacted] John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con [redacted] schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK [redacted] DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia [redacted] Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il [redacted] film [redacted] Soldini [redacted] storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman [redacted] del migliori ladri su piazza: [redacted] corso di una rapina il [redacted] volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e [redacted] in un attentato e, deluso [redacted] risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi [redacted] perfido cardinale Richelieu.
IL [redacted] MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [redacted] ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA [redacted] FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà [redacted] natura [redacted] piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey [redacted] uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
INCANTESIMO [redacted]. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. [redacted] attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [redacted] in [redacted]; l'uscita [redacted] cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in [redacted] d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde [redacted] memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospite nel proprio appartamento.
IL [redacted] MATRIMONIO E' [redacted] Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la [redacted] di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
OCEAN'S [redacted] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De [redacted] descrive l'opera [redacted] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare [redacted] rapina.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [redacted] Tolkien, racconta di [redacted] cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore [redacted] delegato senza scrupoli e in crisi di [redacted] potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana [redacted] Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo [redacted] Annie Proulx [redacted] con il Pulitzer, la storia di [redacted] uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando [redacted] scompare, lui viene convinto a lasciare New York con [redacted] figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames [redacted] il rampante dirigente [redacted] una [redacted] editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore [redacted] indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444.288
Il favoloso mondo di Amelie. Or. 20; 22; sabato e festivo 16, 18; 20; 22

DON BOSCO [redacted] 0171-692.516.
Il signore ddegli anelli Or. 21

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021
I perfetti innamorati Or. [redacted] 20; 22 festivi 16, 18; 20; 22

MORETTA Tel. 0173-364.936
D'Artagnan Or. 20; 22

ODDET. Tel. 0173-283 325
[redacted]o d[redacted] Or. [redacted] 22,15

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346 901
Il destino di un cavaliere Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

[redacted] Tel. 0171-262 211
Da zero a dieci Or. 20, 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie** Or. 15; 17,30; 20,10, [redacted] Sala 2: **Black hawk** [redacted] Or. 14,20; 17; 19,50; 22,45
Sala 3: **Vanilla sky** Or. 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 4: **La rapina.** Or. 14,50; 17,30; 20; 22,40. Sala 5: **I perfetti innamorati.** Or. 14,20; 16,30; 18,40; 20,50; 22,50. Sala 6: **D'Artagnan** (16,30) **Da zero a dieci.** Or. 14,15; 16,20; 20,50; 22,50. Sala 7: **Il signore degli anelli** Or. 15,50; 19,20. **The shipping news.** Or. 22,45. **Il mio amico vampiro** (ore 14) Sala 8: **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,45 Sala 9: **A beautiful mind** Or. 14,40; 17,20; 20; 22,45. Sala 10: **Danni collaterali.** Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: **A beautiful mind** [redacted] 19,50; 22; festivo 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala Max: **Danni colla[redacted]** Or. 20; 22,20. fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Mignon: **Il favoloso mondo di** [redacted]. Or. fer. 19,50; 22,20; [redacted] 15,40; 17,45; 19,55; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millennium: **I perfetti innam[redacted]** [redacted] 20,15; 22,20. Sala Metropolis: **Il mio matrimonio è in crisi** Or. 20,15; 22,20

BUSCA

[redacted] Tel. 0171-946 009
Vanilla sky. Or. 19,45; 22

CARAGLIO

FERRINI n.p.

CANALE

NUOVO Il signore degli anelli

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE Cha sogrin avoine doi Or. 21

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277.
La vera storia di Jack lo squartatore Or. 20; 22,15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
Brucio nel vento Or. 20; 22

CEVA

[redacted] Tel. 0174-701 552
Vanilla sky Or. 20; 22,30

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1616729
Il principe e il pirata [redacted] 20; 22

[redacted]

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Grande: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: **I perfetti innamorati** Or. 22,25; 22,30
Sala Blu: **Il favoloso mondo di Amelie** Or. 20,15. **Da zero a dieci.** Or. 22,30

DRONERO

IRIS La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20, 22

FOSSANO

[redacted] 0172-62.407.
Vanilla sky Or. 19,30; 22

GARESSIO

EXCELSIOR Il destino di un cavaliere Or. 21

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927 534 **Il favoloso mondo di Amélie**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898.
Danni collaterali. 20, 22,15

BERTOLA SALA 2.
I perfetti innamorati. Or. 20,30; 22,30

BARETTI. Da zero a dieci Or. 20,30; 22,30

PIASCO

SALA POL[redacted] 0175-797.027
Teatro

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
I perfetti innamorati. Or. 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Ligabue: da zero [redacted]. Or. fer. 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22

[redacted] DI [redacted]

SORRIENT. Tel. 0174-227 [redacted]
La vera storia di Jack lo squartatore Or. 21

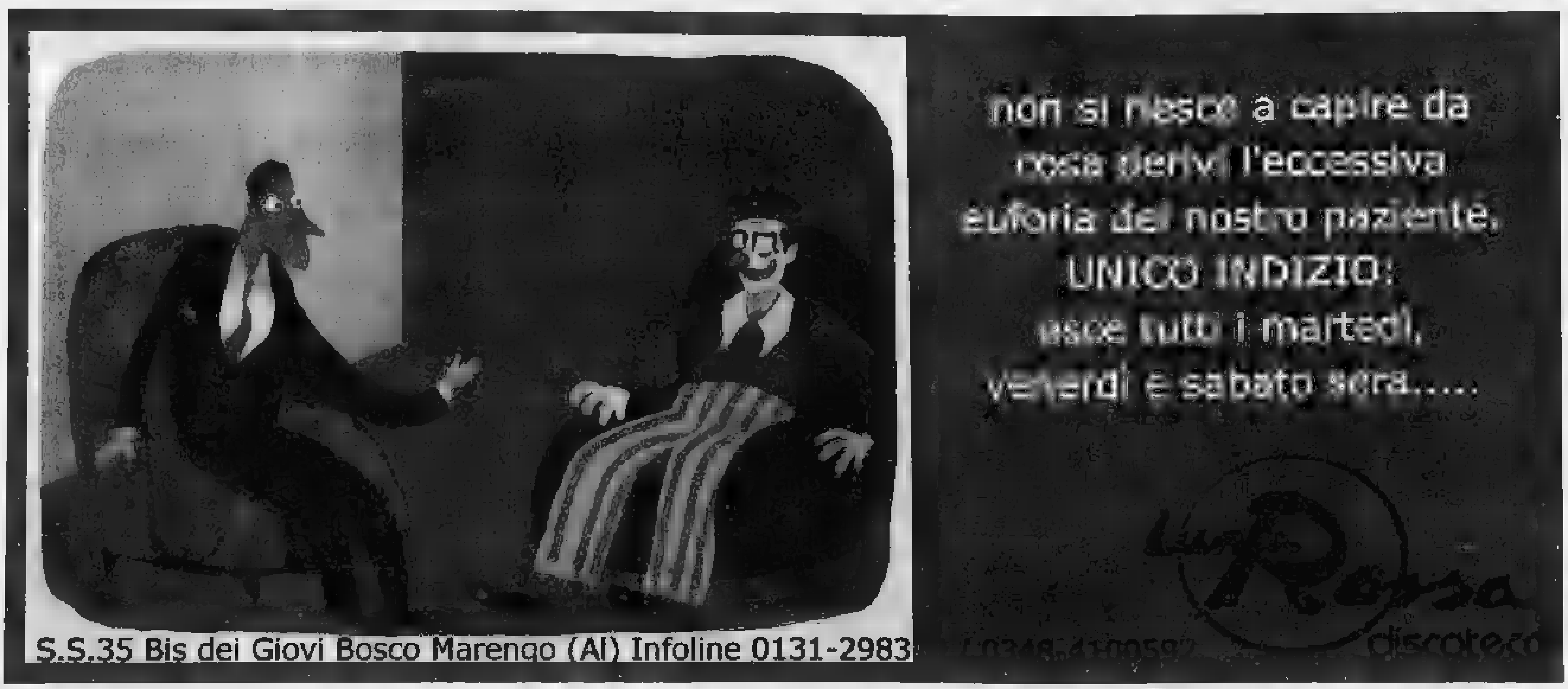
SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957
A beautiful mind. Or. 20; 22,30

CINECITTA'. Tel. 0172-720.324.
Cinecittà 1: **I perfetti innamorati** Or. 20; 22,20
Cinecittà 2: **Danni collaterali.** Or. [redacted] 22,30
Cinecittà 3: **Da zero a dieci** [redacted] 20,10; 22,20
[redacted] 4: **Il [redacted] matrimonio è in crisi.** Or. [redacted],15; 22,15
Cinecittà 5: **Il favoloso mondo** [redacted] **Amélie.** Or. 20. **The shipping news.** Or. 22,30

[redacted] E PROVINCIA

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521. **Vanilla Sky.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare [redacted], [redacted] 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Sala 1: [redacted] **beautiful mind.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi** Or.: 14,30; 16,30; [redacted]; 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Danni** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted]. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 10,15; 20,50; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN 1** via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, [redacted] 436.07.23. **Figli (Hijos).** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Danni collaterali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [redacted] 62, tel. 327.2214. **The** [redacted]. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.94.93. [redacted] **zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Pauline & Paulette. Or.: 20; 22,30.
[redacted] via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, [redacted]. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di A**[redacted]. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala [redacted] corso Belgio 53, [redacted]. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5708. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **I perfetti innam**[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **The shipping news.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: [redacted]; 18,30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [redacted]. 011 521.4316. Ideal 1: **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: [redacted] **Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. Ideal 4: **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ideal 5: **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [redacted] **matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted]. Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **Down** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Da zero a dieci** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Sign**[redacted] **degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis - L'impero perduto.** [redacted]: 15,45; 18. **Jack lo Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.



MERCOLEDI' SERA IL CONCERTO CON I BRANI DELL'ULTIMO ALBUM. UNICA ESIBIZIONE PREVISTA IN PIEMONTE OLTRE A TORINO

A Vercelli «Ognuno fa quello che gli pare»

Tappa del nuovo tour di Max Gazzè nel Teatro Civico

Il tour di Max Gazzè, in programma sui maggiori palcoscenici, sarà in cartellone al Teatro Civico mercoledì prossimo (ore 21), tra i concerti del Comune etichettati «Sono solo canzonette?!».

Il giro è parallelo all'uscita del disco pubblicato per la Virgin «Ognuno fa quello che gli pare», raccolta ricercata, intensa, raffinata... da «Eclissi di periferia» a «Il debole fra i due», da «Megabytes» a «Il dolce della vita»: quest'ultimo brano realizzato con Stephan Eicher. E nel concerto ci sarà l'occasione per aggiungere canzoni già diventate consolidati successi, tratte dagli album «La favola di Adamo ed Eva» e «Contro un'onda del mare».

Sul palcoscenico municipale del capoluogo di risaia, Gazzè si presenterà con le tastiere di Franco Magnelli (già CCCP e CSI), Ginevra di Marco (vocalist sempre del CSI), Pinaz alle chitarre e Paolino alle percussioni (in prestito da Bandabardò). Più i fedelissimi collaboratori di sempre: Cristiano Micalizzi, batterie, e Clemente Ferrari, tastiere e fisa.

Il Teatro Civico è in via Monte di Pietà. Per informazioni e prenotazioni 0161/252622. Prima di Vercelli, Max Gazzè ha altre date in Piemonte. La sera di venerdì primo marzo sarà invece in concerto al Teatro Colosseo di Torino. **[g. bar.]**

Max Gazzè, protagonista a Vercelli

Novara aspetta Carboni

Un teatro e un pianoforte, con la poesia e l'ironia per canzoni che piacciono a un pubblico di tante età: Carboni continua il tour con successo e giovedì 28 fa tappa al Coccia di Novara. E' la serata che inaugura il cartellone messo a punto dal Comune per la Giornata Internazionale della Donna. Fra manifestazioni dedicate alla cultura e al sociale, un altro concerto sarà proposto mercoledì 13 marzo: sempre al Coccia sarà di scena Ron. Carboni chiama a raccolta gli ammiratori e le fans proponendo «un concerto puro, con tanta musica senza macchine e computer. Non cerco nemmeno effetti speciali e grandi scenografie, ci sarà una stella simbolica a guidare la nostra creatività». I concerti sono organizzati con l'agenzia Alfastudio di Carlo Pesta che ha annunciato, assieme agli assessori Maria Rosa Conti e Gabriello Gilardoni: «Se la risposta del pubblico novarese ci confonterà nelle scelte, potremo pensare a nuove iniziative. A Novara e nei dintorni c'è voglia di musica ma i costi sono alti: è importante sapere che il pubblico ha come noi l'entusiasmo e il desiderio di far tornare Novara una tappa importante nei tour dei grandi artisti». Le prevendite per Carboni e Ron sono al Coccia, nella sede e agenzie della Banca Popolare di Novara. **[m. p. a.]**

LUNEDI' SERA SPETTACOLO DI

Arriva Roberto Vecchioni

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano, nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nell'ambito delle manifestazioni per far conoscere e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa Sociale «Chiantoc» **[p. b.]**

NOTTI LIVE NEL CUNEESE

Con i «Joe di Brutto» si scatena il pubblico del Cabiria di Borgo Al Target c'è Carolina Marquez

BORGO SAN

Gli ospiti della domenica «live» del Cabiria sono i «Joe di Brutto», una «cover band» che fa dell'impatto scenografico il suo punto di forza a cominciare dagli abiti rigorosamente Anni 70 e dalle scelte musicali all'insegna del ritmo forsennato. La settimana di festa si apre però già stanotte con un evento fashion - con musica catwalk firmata da dj Doperno - in collaborazione con le profumerie «Modus» che presentano sulla pista le nuove fragranze firmate «Iceberg».

Prima della lunga notte «live» del Cabiria il «weekend dance live» si apre al Target di Roccavione dove stasera è di scena la colombiana Carolina Marquez, una dj protagonista della «dance» ballata sulle piste di tutta Italia con il singolo «Discomania» dopo i successi di «Sexo» e «Amore erotico». **[l. f.]**

I Joe di Brutto, una garanzia di divertimento dance per il Cabiria di Borgo

DOMANI LA SFILATA PER LE VIE CITTADINE

Ad Alessandria un Carnevale con carri e ballerine brasiliane e commento di Marco Balestri

ALESSANDRIA

Tre donne che danzano dietro Gagliaudo e la sua mucca: è il motivo del manifesto che pubblicizza il Carnevale cittadino, che si festeggia domani. Il riferimento è alle ballerine brasiliane di «Mistura Boa Show», che apriranno la sfilata dei carri: il migliore sarà premiato con 1250 euro e il Trofeo Galoud.

Il corteo muoverà alle 15 da piazza Garibaldi, proseguirà per i corsi Cento Cannoni e Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, piazzetta Loga, corso Roma e tornerà al punto di partenza. I carri dovrebbero essere una trentina, poi ci saranno il Corpo bandistico cassinese, il gruppo folk Firlinfeu-Renzo e Lucia di Lecco e gli sbandieratori dell'Associazione Aleramica. Sul palco in piazza Garibaldi ci sarà il presentatore e autore televisivo Marco Balestri, da un'altra postazione commenterà Paolo Paoli. **[b. v.]**

Il presentatore Marco Balestri

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

T'amo pio coccodrillo tra fantasia e realtà fino all'età adulta

SAVIGLIANO. «T'amo pio coccodrillo» del Teatro delle Forme inaugura stasera alle 21 al «Milanollo», la sezione della stagione di prosa dedicata alla teatralità «Altra». Sperimentazione e ricerca non disgiunte dalla tradizione nel ciclo che proseguirà con l'anteprime di «O cotta o cruda», l'8 marzo, e con «ReMiseriaRe», il 15 marzo. «T'amo pio coccodrillo» prende spunto da «Alice nel paese delle meraviglie», per condurre un viaggio tra fantasia e realtà che conduce dall'infanzia all'età adulta. Regia di Antonio Damasco. Ingresso platea e palchi 13 euro, galleria e loggione 8 euro. **[v. p.]**

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere 90 **punti** da bollini le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002.

www.centralelatte.torino.it

CALCIO: DOMANI SI GIOCA CANELLI-ASTI. IN CAMPO ANCHE PRIMA E SECONDA

Weekend di super sfide

Al «Bosia» Giraudi-Moncalvese

Ecco come si presenta nei vari campionati il prossimo turno di partite.

PROMOZIONE

Junior Giraudi-Moncalvese. Allo stadio «Censin Bosia» stasera alle 20 è in programma l'anticipo tra le due formazioni astigiane. I Giraudi sta attraversando un eccellente periodo di forma con 7 punti conquistati nelle ultime tre gare. Mercoledì ha pareggiato in casa 2-2 nel recupero con il Castellazzo, abbandonando così l'ultima piazza. Contro la Moncalvese il tecnico Enrico Fasquali disporrà della rosa al completo, con il rientro di Fusco, Barison e Poggio. Tra gli ulteriori mancheranno il centrocampista Serramondi e l'attaccante Incardona.

Asti. I galletti stanno preparando il derby di domani con il Canelli, nel big-match della terza giornata di ritorno. Le due squadre sono separate da tre lunghezze, con gli spumantieri primatisti del girone. Nelle file dell'Asti incerto la presenza del centrocampista Pavese.

Canelli. L'allenatore Angelo Bollo non disporrà del difensore Ferraris, squalificato ma in difesa rientrerà capitan Mondo. Per il resto sarà confermata la formazione delle ultime domeniche.

Nova Asti. I gialloblù sono balzati al secondo posto in classifica a due punti dal Canelli grazie al successo nel recupero infrasettimanale con il Santhià per 1-0. La Nova ha disputato la sua migliore prova stagionale. Il mister Gerardo Bochicchio ha in pratica recuperato tutti gli infortunati: l'unico ancora fuori è il centrocampista Macario.

Sandamianferrere. La compagine rossoblù non può più permettersi altri passi falsi, pena scivolare nella zona play-out. Il confronto casalingo con il Piovera sarà quasi uno spareggio. Il trainer Gianni De Maria non potrà contare sulla presenza di Aldo Porrino squalificato, ma gli rientra Restivo, guarito dall'influenza.

PRIMA CATEGORIA

Nicese. Smaltita la delusione dell'Aquanera, i giallorossi ospitano l'Arquatese in un altro big match: importante il recupero di Gai, sempre fuori Careglio.

Rocchettaisola. Turno sulla carta agevole: c'è il derby con la Castelnovese. Rientrano Claudio Dellagaren e Pellitteri. Quindi formazione tipo.

Milan Club. Per la difficile trasferta di Sarezzano Bragato è ancora squalificato, in forte dubbio Castellano e Zanaboni, entrambi acciaccati.

Castelnovese. Contro il Rocchettaisola gli «Amatori» giocheranno con la tranquillità di chi non ha nulla da perdere, ma il pronostico pare scontato.

SECONDA CATEGORIA

Girone P. Le sfide del gruppo astigiano: CMC-Villafranca; Rivalba-Villa S.Secondo; Napoli Club-Real Betis; Valfenera-Calle; San Domenico-Momberceli; Castelnuovo D.B.-Marentinese; J. Stabile-Shoker.

Girone O. Due trasferte per le astigiane: il Castagnole Lanze gioca sul campo della Castellettese, il Bubbio su quello della Silvanese.

DONNE

Sanmarzanese. In serie C le astigiane hanno un difficile turno interno con il Casale; rientra la forte Masuzzo.

Junior Giraudi. Le biancazzurre giocano in casa Savigliano '81: c'è il positivo precedente della Coppa Piemonte in cui si imposero le astigiane.

GIOVANILI. Si recuperano tutte le sfide rinviate la scorsa settimana, sia a livello regionale (Juniores, Allievi, Giovanissimi) che provinciale (Juniores e play out Giovanissimi).

BOCCE, DOPO IL SUCCESSO NELLA SEMIFINALE D'ANDATA OGGI GARA DI RITORNO

La Tubosider ad Ivrea cerca mezzo scudetto

ASTI

Oggi ai campi di Banchette d'Ivrea la Tubosider cercherà di ottenere il pass per la finale-scudetto. A Banchette si gioca infatti il ritorno della semifinale con il Brb Ivrea. Gli astigiani hanno all'attivo una vittoria, maturata all'andata a San Damiano, per 14-5. Dunque oggi a Losano e compagni può bastare anche un pareggio. Strappare un risultato utile in casa del Brb non è impresa da poco (anche se il Dlf Sara c'è già riuscito in questo campionato). A complicare le cose per la squadra biancazzurra è arrivato anche la notizia che la Federazione ha designato per Brb-Tubosider l'arbitro Gontero, direttore di gara molto fiscale e severo. Tanto per intenderci Gontero è l'arbitro che ha espulso tre giocatori della Chierese in occasione della sfida con il Pianezza. «Dopo Revello ci tocca Gontero - esordisce Delfino Novara, ds della Tubosider - Speriamo bene. Gontero è un arbitro che fischia molto. Nulla sembra sfuggirgli». Per questo la staffetta astigiana (già penalizzata sabato scorso) è a forte rischio. Novara è realista e dichiara: «I turni centrali sono i più pericolosi. Arbitro a parte, i corridori del Brb hanno dimostrato già a San Damiano il loro valore. Quanto a Deregibus, Fabrizio è un giocatore di talento e classe». «Noi dobbiamo concentrarci sul gioco tradizionale - prosegue Novara - e cercare di taggrandellare 10 punti. Non sarà facile ma siamo ottimisti».

La Tubosider si presenta oggi a Banchette con la squadra al gran completo. Il da Novara può pertanto schierare le formazioni migliori. In caso di vittoria del Brb, domani si giocherà lo spareggio, sempre a Banchette.

Nell'altra semifinale il Ferrero ospita il Pianezza. Si parte dal 12-8 per i "canarini" del ds Gilardi. Qui lo spareggio è scontato.

In ambito locale domani si gioca ai Ferdsini una gara a coppie Cd. Inizio partite alle 8,30. [a. la.]

TRASFERTE PER LE DUE ASTIGIANE CONTRO FORMAZIONI DI ALTA CLASSIFICA

La Prestitempo va a Cecina Asti 86 sul parquet di Novara

SERIE B2. Ultime dalla Prestitempo, che domani è impegnata in trasferta a Cecina. Marcello sarà ancora assente: il giocatore alessandrino sta curando una borsite al piede e i tempi di recupero potrebbero allungarsi. Al posto, anche se occupa un ruolo diverso, Arturo Benelli convocherà Calamia; che ha esordito positivamente sabato scorso a Cagliari.

La squadra partirà oggi alla volta di Cecina; la Prestitempo sarà ospitata in un agriturismo diretto dall'astigiano Guido Sodano.

Classifica: Bistefani Casale 30 punti; Pistoia, Castelfiorentino 28; Lucca, Prestitempo, Sassari 24; Certaldo 22; Cecina 20; Pallacanestro Cagliari 18; Montevarchi 16; Olbia 12; Colle val d'Elsa 8; Carrara 6; Cagliari Basket 2.

SERIE D. Impegno esterno per l'Asti Basket, dopo due

Massimiliano Marcello

gare casalinghe consecutive entrambe perse. Il quintetto guidato da Alessandro Azzaretti affronta a Novara il Ghemme, terza forza del girone con 22 punti, che all'andata si era imposta al palazzetto.

Classifica: Novara, Borgomanero 26 punti; Ghemme 22; Aosta, Casale, Alessandria 18; Ivrea 16; Serravalle Scrivia 12; Asti Basket, Castistica Biella 8; Pinerolo 6; Varallo 0.

SERIE D. Lanciata dalle sette vittorie nelle ultime otto giornate, la Cascina Veneria affronta stasera alle 21 in trasferta il Crescentino. Le due formazioni sono separate da sei punti: vincere sul parquet di Crescentino significherebbe porre una seria ipoteca alla qualificazione ai play-off.

Classifica: Domodossola punti; Oleggio 28; Cigliano 26; Castelnuovo Scrivia 22; Trecate, Arona, Gascina Veneria 20; Borgosesia, Trino 16; Velocee, Vercelli, Crescentino 14; Omegna 12; Pianezza Novara 10; Vigliano 8; Asso di Picche Casale, La Lucciola Novara 6. [e. a.]

Nuovo tagliando del «Golden Boy», il referendum de «La Stampa» che premia i giovani calciatori delle società locali e il campione sportivo astigiano del 2001 di qualsiasi disciplina. Utilizzando il tagliando si potrà dare la preferenza a uno o più giocatori (comunque uno solo per ciascuna categoria) dai «Primi calci» alla categoria Juniores.

Le schede vanno spedite o consegnate alla redazione di Asti de «La Stampa» in corso Alfieri 234 (secondo piano); non valgono le fotocopie. Nei prossimi giorni saranno pubblicate le prime classifiche.

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SABATO 23 FEBBRAIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

SPORT FLASH

Volley B2. Impegno esterno per l'Arol che affronta i torinesi del Parella. [e. a.]

Volley serie C. Il Grande Volley ospita oggi alle 18 al Palaclerre l'Omegna. In campo femminile la Package affronta al Palafutura sempre alle 18 il Bra. [e. a.]

Volley B2 donne. Secondo turno interno consecutivo per Giobert per Casanova Cesin: arriva il Genova, terzo. Mancherà Barbara Galli che ha annunciato di non poter più far parte della squadra per ragioni di lavoro. Si gioca alle 21: verrà sorteggiato tra il pubblico un telefonino «palmare». [g. fo.]

Volley serie D. Le sfide del fine settimana. In campo schile l'Alplast San Damiano gioca a Torino contro la capolista Parella. Nel torneo femminile: Biella-Olamef Canelli, Stella Maris Villafranca-San Francesco al Campo, San Mauro-Volley San Damiano e Azzurra Moncalvo-Acqui. [g. fo.]

Calcio Csi. Si conclude domenica al palazzetto il torneo giovanile 3A-SMA, riservato alla categoria Grilli. A partire dalle 14,30 si disputano le semifinali Castell'Alfero-S. Caterina Costigliole-Torretta. A seguire le finali dal nono e decimo posto fino al primo e secondo. In conclusione premiazione e rinfresco finale. [g. fo.]

Tamburello. Domani alle 14 debutto del Callianetto (serie A) nel «Memorial Daniele» Castellaro (Mn) contro i padroni di casa. Fra otto giorni la vincente affronterà nella finalissima il San Paolo d'Argon (Bg). [gi. m.]

Kick boxing. Gran galà alle 20,30 al Palaclerre. Di scena le Nazionali di Italia, Austria e Svizzera che daranno vita a nove combattimenti. Sul ring anche gli astigiani: Andrea Primitivi e Alessia Gaietto. Ingresso costa 8 euro. [e. a.]

Rugby. Al via oggi il torneo under 14 regionale. L'Asti sarà impegnato a Biella. Domani la squadra di C1 affronterà alle 14,30 sul campo del Lungotanaro il Rho. [e. a.]

Nuoto. Oggi e domani Asti Nuoto Junior Pentathlon saranno impegnati nella piscina «Parri» a Torino ne i campionati piemontesi Assoluti. [e. a.]

Podismo. Domani ad Asti si disputa il 1° Trofeo Bar Gian, corsa non competitiva di 10 chilometri. Ritrovo alle 8,30 in corso Volta angolo via Borelli, partenza alle 9.30, iscrizione 4 Euro, premi ai primi tre classificati (uomini e donne) e a sorteggio. [a. la.]

ALGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa

Visitate il [redacted] sito www.alge.it

ALGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compilate subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

ALGE [redacted] TORINO [redacted]
TELEFONO 0141 [redacted]
FAX 0141 [redacted] 68.71

ALBA [redacted] INDUST[redacted]
[redacted]
FAX 0173 [redacted]

CASALE M.TO [redacted]
[redacted] ONO 0142 [redacted]
FAX 0142 79.654

[redacted]
[redacted]
FAX 011 89.[redacted]

TORRE S. [redacted] NARO
VERCELLI • VIGLIAN
GRAVELLONA TOCE

MAZZETTE E POLITICA | ALL'ASSEMBLEA DI FORZA ITALIA

[redacted] ATTENTI AGLI AFFARISTI

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale di Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello di Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito un trauma per il partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri ad «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno si infiltri non per svolgere la missione comune ma per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato il coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo con orgoglio il fatto di essere il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo a tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore o forse anche per dolo, questo [redacted] possiamo saperlo, si accorgono con anni di ritardo di non aver mai voluto [redacted] nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché [redacted] si siano più i signori [redacted]elle tessere. Ma in ogni [redacted]o deve essere chiara una [redacted]a: anche se ci sono state distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere di rispondere, a chi ci accusa, che Forza Italia è un partito di gente onesta».

La Procura: Fassino è fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

Nino Pietropinto

Si preparano le nuove mosse in Procura, le nuove linee d'indagine aperte dalle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso. Il pm Ferrando (al quale è stato affiancato il collega Avenati Bassi, esperto [redacted] reati economici) con l'inseparabile capitano Ermanno Palombini della Finanza, si concede un momento di riflessione: per due giorni niente interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati [redacted] consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando in particolare sul polverone che si è alzato attorno alla vicenda, in modo da distinguere le tracce importanti da quelle lasciate ad arte. Gran maestro in questo campo Luigi Odasso (assistito dagli [redacted] cati Andrea e Michela Galasso) ne ha dato una dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti [redacted] una valanga di parole. Il suo messaggio è chiaro: «Favorivo [redacted] po' tutti, [redacted] tanti mi facevano pressioni per questo o per quello. E io cercavo di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non [redacted] caso ha parlato di «equilibri politici esistenti da anni» e di logiche spartitorie nel pianeta [redacted]. Una [redacted] accordo tra le forze politiche, ma sempre tenendosi nel vago, senza riferire nulla di preciso. [redacted] parlato di personaggi particolari da cui ha ricevuto pressioni o raccomandazioni. Ieri si è scritto che la Siemens avrebbe chiesto un appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fas[redacted]. Co[redacted] ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, ha seccamente smentito e ieri ha rincarato la dose: «In trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita della pubblica amministrazione. Non ho mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con la Siemens. [redacted] mi sono mai occupato delle Molinette né di sanità. Le dichiarazioni di Odasso sono pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore capo Maddalena in un comunicato precisa: «Il nome di Fassino non compare [redacted] nessun nostro interrogatorio, né a verbale né fuori verbale, [redacted] quanto non è mai stato pronunciato». Il nome del segretario dei Ds compare in due intercettazioni ambientali (quelle con le cimici) alle Molinette. Non è lui che parla, [redacted] altri, tra [redacted] Odasso a fare [redacted] suo nome [redacted] quello della Siemens. [redacted] questo non significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, secondo quanto ha fatto capire ieri il segretario regionale ds Pietro Marcenaro, può anche essere stato tirato in ballo con uno scopo preciso. Per allontanare i riflettori sempre fissi su FI facendo balenare anche la pista a sinistra.

Ma ci [redacted] altri due filoni. [redacted] primo riguarda le tangenti: è stato Aldo Rosso, braccio destro di Odasso alle Molinette, a parlare di [redacted] mazzetta nell'ultimo interrogatorio, quando il suo atteggia[redacted] collaborativo aveva convinto i giudici a rimandarlo a casa. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico [redacted] accennato ad una consulenza per [redacted] quale sarebbe stata pagata [redacted] un imprenditore [redacted] prima tranche di una decina di milioni. Rosso, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, aveva spiegato che [redacted] parte della tangente era andata ad Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto un cenno con la mano per farmi capire che il denaro [redacted] arrivato». Odasso e Rosso temevano di [redacted] ripresi dalle telecamere e parlavano il meno possibile. Ma Odasso una volta molto collaborativo nell'ultimo interrogatorio ha tirato il freno a mano. «Non ricordo, dev'esserci un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le [redacted]. Gli uomini della Guardia di Finanza continuano [redacted] lungo lavoro di i[redacted]cie tra i 28 mila piemontesi iscritti a Forza Italia e i dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di u[redacted] di FI in ospedale. Intanto si è chiarito che gli autisti di Odasso avrebbero sollecitato amici e altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, ma non hanno mai indicato come presentatori delle domande Ghigo o la Armosino.

Luigi [redacted], personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità: è agli arresti domiciliari

LETTERA DEL SEGRETARIO DS

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

La Stampa di ieri ha scritto che il signor Luigi [redacted] avrebbe dichiarato [redacted] magistrati che «la multinazionale Siemens nell'autunno 2001 aveva chiesto un appuntamento, tramite l'allora ministro Piero Fassino».

Io [redacted]n ho mai conosciuto il signor Odasso. Non ho mai avuto rapporti di alcun genere [redacted] la società Siemens. Non mi sono [redacted] occupato delle Molinette, né di sanità. E in trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita di nessuna pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che il procuratore capo del Tribunale di Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere di dichiarare ieri - cosa di cui Lo ringrazio - che il mio [redacted] non compare in nessun atto delle inchieste in corso. Per questo ho dato incarico ai miei legali [redacted] dare corso a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità nei confronti di chi ha recato intenzionalmente un grave danno a me e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, ancora due cose: chi ha fornito [redacted] *La Stampa* la falsa notizia? E quale [redacted] l'obiettivo di questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare una notizia falsa - e a darne forte rilievo con richiamo sulla prima pagina del giornale - quando fin dalla serata di giovedì [redacted] chiaro che si trattava di una montatura. E in ogni caso sarebbe bastato un rapido accertamento per verificarlo.

Piero Fassino

UN POMERIGGIO IN CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI IN BASE A SIMPATIE [redacted] TESSERE DI PARTITO

«La politica non può decidere chi fa il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'Italia

il caso

Marco Accossato

C'è sempre stato, nell'affidamento di un primariato, una sorta di equilibrio tra professionalità e «spinte». [redacted] differenza è che una volta era l'Università ad avere influenza, oggi sembra essere più forte la politica».

Il dottor Gian Ruggero Fronda, primario di Gastroenterologia, commenta così la notizia della spartizione dei posti alle Molinette. «Tutto ciò che si sente dire in questi giorni mi amareggia», dice: «Un'invadenza e uno sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante di area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve muoversi in un sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica si è ripetuta in forme diverse attraverso le larghe maglie delle riforme sanitarie [redacted] si sono succedute negli ultimi 25 anni».

Non c'è pace, insomma, nel principale ospedale del Piemonte. Dopo il peso delle tan[redacted]nti, il nuovo filone d'indagine [redacted] macchia nuovamente l'immagine [redacted] questa cittadella della salute è la suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti e dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che le indagini sui nomi dei primari scelti dall'ex manager è appena agli inizi, che nessuno di loro è indagato, così come non risultano indagati all'interno delle società di consulenza che da Odasso avevano avuto incarichi.

«Lavoro da 35 anni in Università e ho sempre e solo dato primariati a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Mussa, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. In caso di parità sceglievo chi [redacted] più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne a Natale. Ma adesso...». Adesso, stando alla descrizione di Odasso alle Molinette contano piuttosto le tessere e i calcoli strategici.

«Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

«I pazienti possono capire da soli se questo è o non è un luogo dove sono al lavoro fior di professionisti»

Il dottor Oscar Bertetto, responsabile del nuovo centro oncologico Coes, è sereno: «Io credo che i pazienti giudichino l'ospedale e i medici per quello che vedono, che vivono in ospedale». Mentre il dottor Dario Giobbe, neurologo, uno dei primari nominati dall'ex manager Odasso, ritiene scontato che «le continue interferenze non facciano altro che togliere serenità all'ambiente».

La [redacted] Molinette», l'ospeda[redacted] rinasce con Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi da dos[redacted] peso enorme, l'ombra del sospetto», concordano molti. Anche per questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento del [redacted]o direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che universitari e ospedalieri lavorino più che mai insieme. «In attesa di una riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare [redacted] loro dovere e denunciare senza esitazione tutte le inaccettabili pressioni da parte [redacted] chiunque. La selezione meritocratica è un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibi[redacted].

DOPO LO SCANDALO TANGENTI E' COMINCIATO IERI IL NUOVO CORSO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPLESSI SANITARI D'ITALIA

Il nuovo direttore: corono il mio sogno, fare l'allenatore

«Le Molinette sono una grande squadra, non possiamo permetterci di far scadere le nostre prestazioni»

«Noi qui siamo soltanto i direttori generali, non l'azienda intera...». In quel «soltanto» c'è tutto [redacted] carattere del dottor Giovanni Monchiero, 55 anni, neodirettore generale delle Molinette, insediatosi ieri con un'affollata cerimonia in Aula Magna. Monchiero l'opposto di Odasso il napoleonico accentratore, che esordisce dicendo «Bisognerà tagliare gli sprechi per non dover poi tagliare sull'essenziale», che ripete «non possiamo permettere che il livello di assistenza alle Molinette scada», che ricorda ai medici, agli infermieri, e a tutto il personale: «Le Molinette non sarò io ma voi». Monchiero che raccoglie subito applausi, che parla (non [redacted] caso) di trasparenza e di onestà: «Più si [redacted] pastoie burocratiche e più diritti [redacted] veto ci sono, più è facile offrire l'occasione per fare l'uomo ladro. Io punterò sulla trasparenza».

Ai giornalisti, subito dopo la cerimonia, il neodirettore confes[redacted] che il suo sogno [redacted] ragazzino era diventare allenatore. Alle Molinette dovrà avere la vocazione del centroattacco, per riportare la «squadra» in testa alla classifica, facendo lavorare insieme universitari e ospedalieri e scommettendo, come prima cosa - e su esplicita indicazione del presidente della Giunta, Ghigo - sull'abbattimento delle liste d'attesa.

Ad affidare l'incarico c'erano il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'assessore alla [redacted] Antonio d'Ambrosio e il presidente della giunta regionale Ghigo, salutato [redacted] fischi dai rappresentanti dei sindacati. «Il fatto che questa sia oggi un'azienda in crisi significa che ognuno di noi dovrà lavorare per il meglio, nell'interesse dei pazienti», dice Monchiero. Prende la parola subito dopo gli interventi dei sindacati, che denunciano invece le magagne dell'ospedale più importante del Piemonte: «E' indegno - esordi[redacted] il dottor Ottone, medico d'urgenza - che dopo mezzanotte nel pronto soccorso [redacted] Medicina [redacted] un solo medico. E' indegno che i malati debbano stare sulle barelle e che non esista ancora un'area per la libera professione». Prima di lui c'era stato l'intervento delle rappresentanze sindacali unite: «La situazione alle Molinette è terribile. Negli ultimi tre anni [redacted]ti ridotti 350 posti letto e il personale è costretto a saltare riposi [redacted] ferie. Chiediamo alla Regione che tolga subito il blocco delle assunzioni, [redacted] che si faccia qualcosa per arrestare immediatamente la fuga di personale».

Il [redacted] dottor Monchiero è triennale. [redacted] professor Elio Guzzanti, commissario straordinario dopo l'arresto di Odasso per tangenti, resterà alle Molinette, nel comitato di indirizzo. [m. acc.]

Giovanni Monchiero, 55 anni, accolto dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal commissario straordinario Elio Guzzanti e dall'assessore Antonio D'Ambrosio

SULL'ESEMPIO DI GRAN BRETAGNA E STATI UNITI

Progetto nel moderno Ateneo di Grugliasco
Il rettore Bertolino «E' un segnale di crescita sia umana che civile»

Secondo una ricerca il 25% delle ragazze che abbandonano gli studi lo fanno perché hanno un figlio

Non si sa ancora dove sorgerà il Centro per l'infanzia, se in una struttura da riattare oppure in un edificio da costruire ex novo. «In ogni caso - dice la presidente Cpo - sarà un vero centro educativo»

All'Università con i bambini

«Un asilo per aiutare docenti e studentesse»

Patrizio Romano

All'Università di Torino? Si entra fin da piccoli. Ieri mattina, infatti, è stato firmato il Protocollo d'intesa, tra il comune di Grugliasco e l'Ateneo, per costruire un «Centro servizi per l'infanzia» vicino alle aule universitarie. L'intento è quello di creare un asilo nido e una materna, che accolgano i figli delle dipendenti, delle d[redacted]ti, delle ricercatrici e delle allieve. «Sarà il primo nel [redacted] genere in Italia - afferma Vicky Franzinetti, presidente [redacted] Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo -. Ne esistono in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma non da noi». Il progetto vede coinvolti diversi partners: l'Agenzia di servizi per gli studenti, la Provincia, la Regione, l'Asl 5, l'associazione Donne&Scienze, l'Unesco e il Cirsde.

«L'Università, insomma, vuole cercare di accattivarsi le simpatie degli utenti fin dall'asilo», dice scherzando il rettore Rinaldo Bertolino. Ma l'idea messa in pista è molto [redacted] e il [redacted] sa bene, perché l'ho fortemente voluta. «E' utile sia alle esigenze di quanti lavorano sia di chi studia nell'Ateneo - ammette Bertolino -. E' un segnale di crescita umana e civile. Che vede anche un effetto di circolarità, dato che i bambini [redacted] nostri dipendenti un giorno faranno parte della nostra famiglia, per cui perché non accoglierli fin da subito». A sollevare per prime il problema [redacted] state proprio le donne che lavorano nella nuova sede di Grugliasco, mettendo [redacted] luce la difficoltà di far convivere il loro ruolo di madri [redacted] quello di lavoratrici.

E [redacted] una indagine effettuata dall'Agenzia di servizi tra le studentesse che hanno abbandonato gli studi negli ultimi anni, si è scoperto che il 26 per cento lo ha fatto perché ha avuto un bambi[redacted]. Ecco il perché della nascita del centro: dare la possibilità alle donne di proseguire studi e ricerche. «E non costringere a rinuncia[redacted] alla maternità chi [redacted] il proprio lavoro o i propri studi - spiega la Franzinetti -. Io capisco benissimo le loro difficoltà. Anch' io ho avuto mille problemi quando è nato mio figlio». E [redacted] più di cento i [redacted] che potran[redacted] essere [redacted] nella struttura [redacted] Grugliasco, che dovrà essere flessibile e modulare, in modo da poter ospitare ragazzi [redacted] ai 14 anni durante [redacted]. «Per [redacted] è un primo passo [redacted] l'integrazione dell'Università con la città», dice il sindaco Mariano Turigliatto. [redacted] Questo anche in previsione della crescita del campus che dovrebbe passare dagli attuali 3500 studenti di Agraria e Veterinaria a circa [redacted] mila [redacted] l'arrivo delle facoltà scientifiche.

Il primo passo per [redacted] del Centro per l'infanzia sarà stilare uno studio di fattibilità economica e un progetto architettonico. E poi trovare i fondi per costruirlo, che dovrebbero essere molto probabilmente statali. «Non abbiamo ancora deciso se riattare un edificio esistente o costruirne uno ex [redacted] - spiega la presidente del Cpo -. [redacted] non sarà una guardiania, bensì [redacted] centro educativo. A dare una [redacted] gli stessi studenti di Scienza dell'Educazione, che verranno qui a fare tirocinio».

Intanto, se in questo momento docenti e dipendenti dell'Università possono usufruire dei plessi della città di Grugliasco, poi sarà il Comune [redacted] diritto ad alcuni posti nel Centro. Infine, visto che ad utilizzarlo saranno anche delle studentesse si [redacted] già valutando [redacted] poter contenere per loro i costi delle tariffe e stilare una convenzione con l'Università per i [redacted] dipendenti. «Insomma, con questo progetto passiamo dall'essenziale all'utile - commenta il rettore Bertolino -, lavoriamo per far sì che la vita di quanti operano con [redacted] migliore e chissà, anche per renderci più simpatici agli occhi delle nuove generazioni».

«Così si salva anche la coppia»

L'iniziativa torinese piace alla sessuologa

Grazia Longo

Alessandra Graziottin «La maggior parte delle tensioni in famiglia sono dovute allo stress casa-scuola-lavoro Poter portare i figli al lavoro sarebbe utile»

Asilo, nursery, scuola dell'infanzia. Chiamatelo come volete, [redacted] sappiate che esiste anche un'altra definizione a prova di bomba: salva-coppia. Tra i motivi all'origine [redacted] calo di desiderio nelle coppie con figli piccoli, c'è lo stress da troppa corsa casa-scuola-lavoro. Niente di meglio, dunque, di un nido e una scuola materna sul posto di lavoro.

La sessuologa Alessandra Graziottin accoglie il progetto dell'Università di Torino e del Comune di Grugliasco con grande entusiasmo. «Ce ne fossero di iniziative del genere - dice -, nella maggior parte dei casi, le crisi di coppia [redacted] causate dalle tensioni che le donne hanno per i ritmi forsennati delle loro giornate: alle 8 ore di lavoro si aggiungono in media 2 ore per i viaggi necessari ad accompagnare e poi [redacted] i figli da scuola. Si fa tutto troppo di corsa e con troppe preoccupazioni». Secondo la direttrice del Centro di ginecologia e sessuologia medica del San Raffaele di Milano, l'iniziativa torinese andrebbe presa da esempio per due motivi: primo perché riduce la distanza fisica tra le mam[redacted] e i loro bimbi, secondo perché diminuisce la distanza emotiva e, di conseguenza, anche i sensi di colpa. «E' proprio quest'ultimo aspetto - precisa - che contribuisce a far diminuire [redacted] desiderio sessuale delle donne. Preziosissime sono quin[redacted] tutte le esperienze volte [redacted] [redacted] questo tipo di stress». Rapporto mamma-figlio, e i papà? Potranno usufruire anche loro del «Centro servizi per l'infanzia» dell'Università? La presidente della loro Commissione pari opportunità assicura di sì. «Abbiamo pensa[redacted] anche a loro - dice Vicky Franzinetti - anche se, per ovvie ragioni, l'idea ci è venuta per tutte [redacted] difficoltà incontrate [redacted] donne lavoratrici. Il nostro programma non solo favorirà le mamme impegnate all'università, ma potrebbe anche essere [redacted] stimolo per chi ancora non ha figli [redacted] teme di non riuscire [redacted] lavorare con un pupo al seguito».

Interessata e incuriosita dall'iniziativa - sebbene con qualche perplessità - è anche Giulia [redacted] Manica, presidente della Commissione delle elette della Regione. «Facilitare l'attività delle lavoratrici, eliminando i tempi necessari a portare i bambini alla materna, è sicuramen[redacted] apprezzabile. L'importante però è che il meccanismo sia ben strutturato». In che senso? «Mi auguro che [redacted] replichi l'esperienza aziendale del secondo dopoguerra: in alcune ditte esistevano degli asili per i bambini. Peccato però che le mamme, [redacted] di [redacted] più agevolate, fossero oberate di ancora maggior lavoro nell'andirivieni tra il loro posto [redacted] lavoro e la nursery».

La sessuologa Alessandra Graziottin

Specchio dei tempi

«Perché in Posta [redacted] Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - «Inutili gli scioperini» - «Costretta a rinunciare ad [redacted] secondo figlio» - «Alle Molinette si deve fare podismo» - «I jumbo-tram»

Un lettore ci scrive:

«Da alcuni mesi [redacted] diventato difficile, se non impossibile usare il bancomat negli uffici postali [redacted] per [redacted] pagamento di bollette, conti correnti, ecc. Anche l'altro ieri intorno a mezzogiorno [redacted] ho potuto utilizzarlo né nell'ufficio di via Lessolo, né [redacted] quello di corso Gabetti.

«Che [redacted] increscioso contrattempo avvenga con molta frequenza [redacted] testimonia il fatto che agli sportelli [redacted] appeso un bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta [redacted] e non scarabocchiato a mano come potrebbe avvenire in emergenza che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Quanto segnalo è [redacted] disser[redacted] che, quali che siano le cause, dovrebbe essere [redacted]mente affrontato e risolto. Non mi pare giusto che le poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi [redacted] quali sono istituzionalmente preposte, prima di mettersi a proporre altri servizi per i quali già esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nonostante tutti gli scioperi che avvengono nei vari settori del mondo del lavoro, purtroppo non sempre si riesce [redacted] ottenere ciò per cui ci si batte. E' forse sbagliato il modo in cui scioperiamo?

«Nei paesi anglosassoni e germanici in genere lo sciopero è un [redacted] tutto sommato abbastanza raro, [redacted] quando scioperano, [redacted] sciopero "comme il faut": 1 mese, 2 [redacted], al limite anche 3 o 4. [redacted] scioperini di 3-4 [redacted] spesso [redacted] volentieri [redacted] riescono a produrre il disagio necessario a indurre chi di dovere a cambiare ciò che non va.

«Certo uno sciopero in così grande stile come avviene in Inghilterra [redacted] Germania ci dovrebbe assolutamente trovare disponibili a rinunciare a [redacted] buona fetta di stipendio, ma nulla [redacted] a c[redacted] zero: ogni vittoria ha [redacted] suo prezzo».

Daniele Orla

Una lettrice ci scrive:

«Mi fanno sempre sorridere [redacted] inchieste sui motivi p[redacted] cui si fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare una vita [redacted] viaggi e divertimenti.

«La realtà più comune è più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie al mio [redacted]: ho [redacted] bimba di [redacted] anni che "finalmente" è stata pr[redacted] all'asilo dopo una lunga fila [redacted] attesa, al rientro [redacted] lavoro sono stata "punita" per la maternità con orari [redacted] turni di lavoro assurdi.

«Esco spesso dall'ufficio alle 20 e ho quindi bisogno ancora della baby sitter (non p[redacted] contare sui nonni lontani) che prenda mia figlia all'uscita dell'asilo. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) e non rientra [redacted] casa fino alle 20.

«Le [redacted] per la spesa, i lavori domestici e le commissioni varie sono all'ordine del giorno. La sera andiamo a dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole sentire parlare [redacted] part time.

«E non ho p[redacted] di spese, costi e stipendi. Mi piacerebbe un secondo figlio, ma l'idea di ricominciare da capo ora che la prima è "già grande" [redacted] angoscia. Per [redacted] rinunciamo [redacted] malincuore. E' questa [redacted] vera realtà di tutte le famiglie che conosco.

«Vogliamo cominciare ad agevolare le aziende che [redacted] part time?».

Maria [redacted]

Un lettore ci scrive:

«Alle Molinette, grazie [redacted] una singolare collaborazione, banca e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, ma anche gli accompagnatori.

«Pagare un ticket presso gli sparuti e accidentati (ma carenti di cura) puntigialli fa scoprire un bizzarro rapporto tra tecnologia e uomo.

«Infatti, [redacted] macchine sono progettate per operare sia con cartassegni/carte [redacted] credito [redacted] contanti, ma i puntigialli delle Molinette sono rigidamente monogami: o lire, [redacted] euro, o cartassegni. P[redacted] evitare contagi tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli sono installati a generosa distanza. I maratone[redacted] delle Molinette apprezzerebbero minori eccentricità e biz[redacted].

Gualberto Ranieri

Un lettore ci [redacted]

«A proposito [redacted] linee tranviarie, [redacted] si potrebbero utilizzare le vetture della serie 7000 (jumbo tram), che circolavano sulla linea 9 (ora a gestione automobilistica per via dei cantieri del metrò) [redacted] qualche altra linea [redacted] utilizza ancora i [redacted] confortevoli e capienti tram arancioni?».

Segue [redacted] firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ditta Artigianale Specializzata

L'attività della PMF, si basa principalmente su lavorazioni create manualmente e studiate [redacted] fantasia, per arredare qualsiasi tipo d'interno rendendolo di [redacted] eleganza unica semplicemente adoperando svariate qualità di fiori artificiali ed essiccati.

Nell'atelier di Corso Duca degli Abruzzi n. 90, è possibile trovare oggetti per l'arredo, articoli regalo, bomboniere per qualsiasi evenienza, potrete anche portare vostri oggetti da personalizzare con nostre creazioni floreali, il tutto garantito da esperienza e serietà.
L'orario d'apertura è: dal martedì al sabato dalle 9,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30

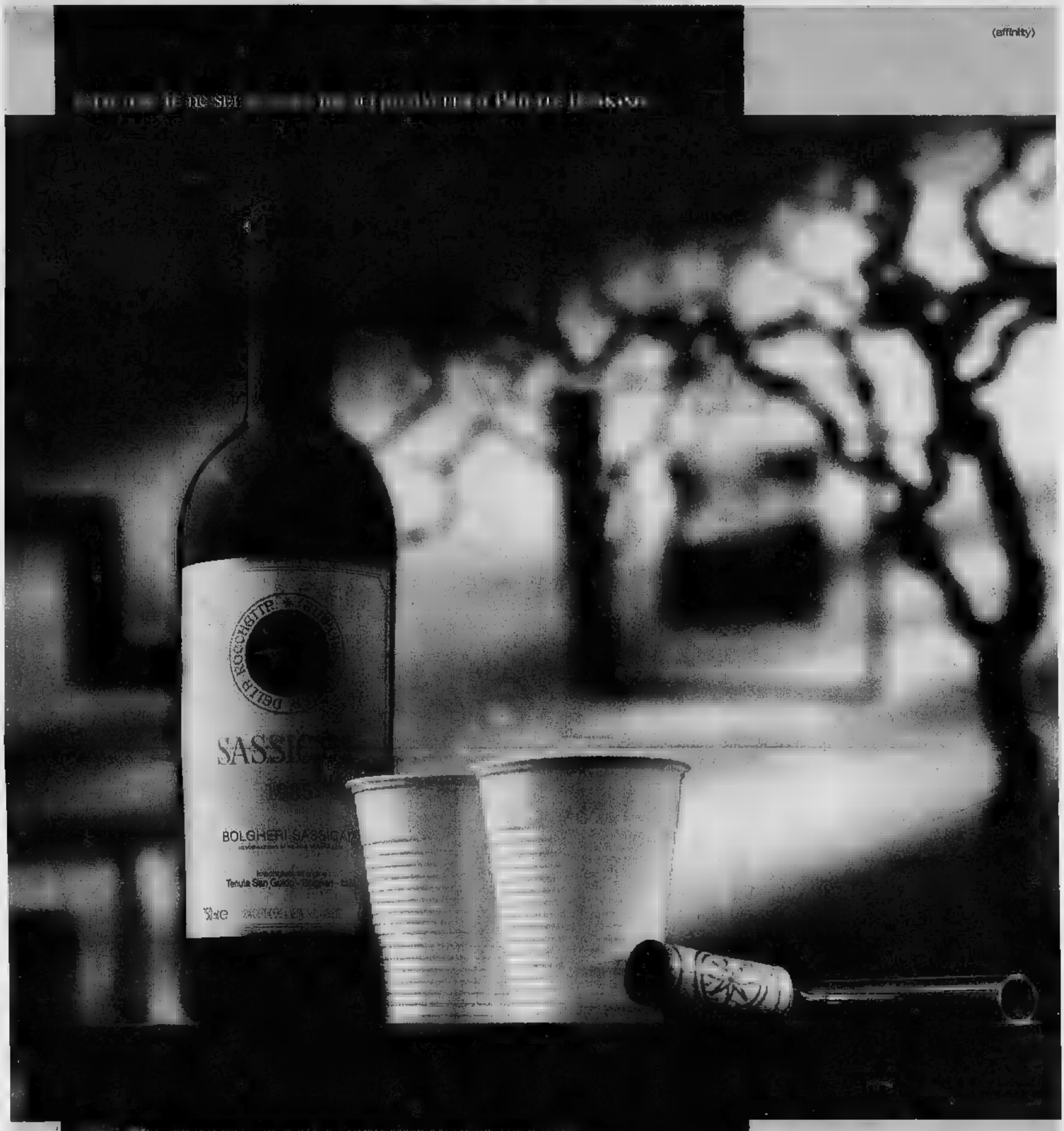
SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL [redacted] DALLE 17,30 - 19,30
DALLE 23,00 - 04,00
SABATO 23 [redacted] E SERA
LA [redacted]
ANITA BLONDE

Domenica 24 febbraio
2002
ALL STAR [redacted]
Distillers
TRIVENETO
[redacted] Grapepickers
PIEMONTE
Motovelodromo "Fausto Coppi"
Corso Casale, 144
Torino
Inizio [redacted] 14.00
Ingresso 5,00 €
Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 011.800.00.90
oppure 011.741.07.21
KICK-OFF CLASSIC 2002 WEEKLY BOWL
Nell'intervallo esibizione Live della band "Ze Wind"
http://www.weeklybabs.com

Una [redacted] che si è [redacted]
merita la serietà
[redacted]
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO
A [redacted] LIRE EURO 1291
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 01[redacted]

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI NOVARA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE EDICOLE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 (L. 1.500) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MICHELAI € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO SU TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA CHF 3,80 C. TICINO FRS. 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

(affinity)



Banca FIDEURAM

THINK private.

Vieni al centro dell'usato

Sinibel Quattro (TO)

Opel Astra 1.4 GDX

anno 2000

abs
climatizzatore
cerchi in lega

€ 9.761,04*

L. 18.900.000

Renault Clio RN

anno 1999

airbag
idroguida

€ 6.145,84*

L. 11.900.000

Opel Corsa 1.2 Edition

anno

climatizzatore
autoradio
idroguida

€ 7.178,75*

L. 13.900.000

Renault Scenic 1.9 TD RXE

anno 2000

abs
climatizzatore
autoradio
idroguida
doppio airbag

€ 13.892,69*

L. 26.900.000

Fiat Brava 105 JTD SX

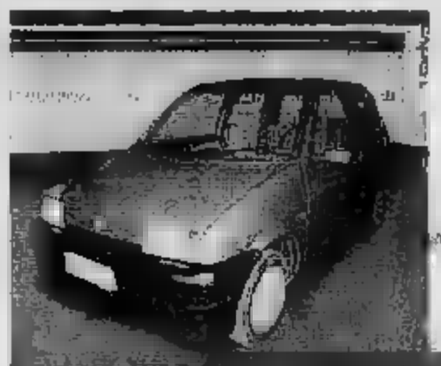
anno 2000

climatizzatore
autoradio
idroguida
airbag

€ 11.310,41*

L. 21.900.000

Fiat Cinquecento



anno 1994

€ 2.014,18*

L. 3.900.000

...e fai centro anche tu!

*escluso vettura a spese di finanziamento

Su tutte le vetture fino a L. 12.000.000 (€ 6.197,48) in 24 mesi a tasso zero

Autoexpert

160 controlli sulla vettura
15 giorni di prova
12 mesi di garanzia
Km certificati

CONCESSIONARIA LogicA

WWW.LOGICAAUTO.IT

BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60
Tel. 015.25.25.111
P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611
aperto anche
il Lunedì mattino

CARESANABLOT (VC)

PROV. VERCELLI SS 230

MODI & MODA

MAGAZZINI

GIBOLE

3.000 Mq

LIQUIDA

CHIUSURA

ATTIVITA'

CAUSA CESSIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

20.000 capi

ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE CON UN ULTERIORE

SCONTO ALLA CASSA DEL 10%

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 28/12/01

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a [illegible] alle 19,30
Sabato: dalle [illegible] alle [illegible]
[illegible] - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8353611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a [illegible] alle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle [illegible] alle [illegible]
[illegible] (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

IL CONVOGLIO SI E' FERMATO A SALUSSOLA CAUSA UN GUASTO AL SISTEMA DI CONTROLLO CHE VIENE AZIONATO DA SANTHIA'

Ieri di nuovo in ritardo il treno della vergogna

Decine di pendolari hanno perso per pochi minuti la coincidenza su Torino

Mario [illegible]
BIELLA

Il treno della vergogna si è ripetuto. Ieri mattina ha di nuovo lasciato a piedi i pendolari che viaggiano ogni giorno da Biella a Torino. «Guasto tecnico, una fatalità», dicono alla stazione di Biella. I pendolari sono esasperati. Dopo il «sit-in» di protesta di mercoledì sui binari di Santhià, speravano di aver ottenuto più attenzione da parte delle ferrovie. Invece la dimostrazione di efficienza è durata un solo giorno. Ieri mattina, quando i circa 50 passeggeri del treno delle 8,01 sono giunti a Santhià con 15 minuti di ritardo, non hanno nemmeno tentato di ripetere la clamorosa protesta di due giorni prima. Ad attenderli, invece del treno per Torino, ormai lontano, hanno trovato quattro poliziotti in divisa pronti a presidiare i binari. Sono partiti con il treno successivo, cinquanta minuti dopo.

Altre ore di studio e di lavoro perdute, altri appuntamenti mancati. «E dire - racconta un testimone - che la partenza era di nuovo avvenuta in orario, alle 8,03 come la mattina prima. Qualche dubbio ci era già venuto perché non avevamo visto arrivare l'automotrice che proviene da Santhià. E difatti, poco prima di Salussola, il treno si è fermato per oltre dieci minuti. Siamo arrivati a Santhià alle 8,35 quando la coincidenza era alle 8,25».

Ancora disagi per i passeggeri

«E' vero, c'è stato un guasto al blocco di Salussola», spiega il capo-stazione di Biella, Giuseppe Cataldo. Tradotto in termini più semplici vuol dire che gli strumenti sistemati nello snodo di Salussola per regolare i segnali luminosi e i passaggi a livello, abitualmente teleguidati da Santhià, non funzionavano. Se n'era un'ora prima il macchinista del diretto per Torino che parte da Biella alle 7,10 e che a volta è arrivato a Santhià con una ventina di minuti di ritardo. «In questi c'è poco da fare, - spiega Cataldo - perché la stazione di Salussola non è presidiata e deve quindi muoversi un operatore da Santhià».

In attesa dell'«omino della salvezza», il treno partito da Biella si è fermato nei pressi del ponte sull'Elvo e quello partito minuti prima da Santhià, si è fermato alla stazione. Lì si sono incrociati per poi proseguire la a scaricare rispettive destinazioni, con identico ritardo, i sempre meno pazienti passeggeri. «La situazione è subito normalizzata, gli altri treni sono partiti e arrivati in orario», assicurano i responsabili del servizio. Meno male.

CONTRABBANDO, NUOVI PARTICOLARI DELL'INDAGINE

Sigarette dall'Est Basisti in provincia

BIELLA

La prima quantificazione del traffico, che proseguiva da almeno due anni, ammonta a decine di miliardi di lire: quattro carichi di sigarette alla settimana passavano infatti da Trieste per arrivare in Italia dai paesi dell'Est. Sono cifre da capogiro quelle illustrate ieri dalla magistratura e che sarebbero alla base dell'indagine «Raimond», nel cui è sgominato un contrabbando internazionale di «bionde».

Delle ordinanze di custodia cautelare ne sono state eseguite otto, di cui in buona parte nella provincia laniera. Sono ancora latitanti Patrick Roger Monier, 48 anni, detto Raimond (da cui prendeva il nome l'intera operazione) e Giuseppe Gazza, 37 anni, di Verona. Raimond è sospettato di essere in collaborazione le famiglie Prudentino e Cuomo. Sono stati arrestati Gianfranco Covadini, 60 di Como, carrozziere, Elio Galli, anni, anche lui di Como e il nipote Marco Galli, 27 anni. In carcere è finito Mohamed Amad, 51 anni, egiziano, che costituiva le società offshore mantenendo i contatti con la Gran Bretagna. Il fratello nell'aprile 2000 era stato ucciso in circostanze ancora misteriose a Roma. I biellesi in manette Pierino Longhi, Donato Lovero, Francesco Micali. Elisabetta, moglie di Lovero, stati concessi gli arresti domiciliari. [r. s.]

CARNEVALE

Feste da stasera Inizierà stasera la consegna delle chiavi al Conte ed alla Contessa d'Isangardo, il carnevale organizzato dal Comitato folkloristico il cui programma è di grande attrattiva. Domani sfilata e palio della cuccagna. Daniele Sandigliano A PAGINA 47

IL VICEPRESIDENTE «SACE» CANUTO E IL LEADER DELL'AEROCLUB COMOGLIO HANNO ILLUSTRATO LA SITUAZIONE

L'aeroporto conquista i sindaci

Rappresentanti di otto Comuni ieri a Cerrione

«L'aeroporto è inserito nel Patto di sviluppo per il territorio. E come sindaci siamo qui per capire innanzitutto cos'è, qual è la situazione in cui versa la società e quali alternative ha di fronte».

Massimo Guabello, sindaco del Comune Mongrando, piccolo azionista della Società aeroportuale, ha così raccolto l'invito di Ezio Comoglio, presidente dell'aeroclub Luigi Sella per una visita guidata a Cerrione, e ha l'ha girata a tutti gli altri Comuni piccoli azionisti, i Comuni di Sandigliano, Cerrione, Verrone, Mosso, Ronco, Candelo e Mottalciata. Al gruppo si è unito anche Eliseo Ferrari, presidente dell'Ati.

Ieri pomeriggio il gruppo di amministratori è stato accolto a Cerrione da Comoglio e vice presidente esecutivo Sace, Edgardo Canuto. Comoglio ha poi fornito i dati sulla caratteristiche dell'impianto. Dati che hanno evidenziato una volta come Cerrione abbia caratteristiche che gli consentirebbero di operare tranquillamente come scalo commerciale. Cerrione ha pista lunga 1500 metri; l'aeroporto internazionale di Berna un nastro d'asfalto di 1310 metri; Lugano di 1360 metri. Non solo: la pista è dotata di impianto di illumi- e di apparecchio Ndb per l'avvicinamento in volo strumentale. «Ma entrambi gli impianti non sono omologati mentre con una spesa relativamente modesta sarebbe possibile attivarli, rendendo quindi più appetibile lo scalo biellese per iniziative di voli commerciali, ma solo. Potrebbe essere utilizzato per voli scuola notturni», ha detto Comoglio.

Canuto ha poi aggiunto qualche elemento sui piani Sace: uno studio aggiornato sulle possibilità dello scalo (che sta conducendo la Camera Commercio), la ripresa dei contatti con Cosvis il consorzio di imprese che voleva costituire lo spedizioniere Palumbo con Montogomery Watson per acquisire il 45% di Sace; ma anche la ricerca di altri eventuali e i contatti con l'Enav, l'Ente nazionale volo per l'installazione di un radio-faro per il volo strumentale di precisione verso Malpensa ma che potrebbe essere utilizzato anche da Cerrione: il business di nuovi hangar.

Tante idee che però hanno bisogno di un supporto iniziale: i devono essere disposti a investire complessivamente nell'aeroporto circa 800-900 milioni di lire l'anno per un paio d'anni. E i sindaci oltre ad Eliseo Ferrari, alla fine si sono dichiarati favorevoli a iniziative serie e concrete di valorizzazione di Cerrione. [m.al.]

Un momento della visita all'aeroporto di Cerrione di sindaci del

Brevetto di volo con il mutuo

Una convenzione tra il «Luigi Sella» e Banca popolare di Luino e Varese

CERRIONE

Anche l'Aeroclub Luigi Sella partecipa all'operazione di rilancio dell'aeroporto di Cerrione. «Noi convinti sempre del valore dello scalo, sorto in una zona, dal clima favorevole (è fuori dalle grandi nebbie padane), ma vicina a Milano e Torino - spiega il presidente Ezio Comoglio -. In attesa degli sviluppi dell'operazione di privatizzazione, l'aeroclub ha messo a punto un piano di potenziamento della scuola di volo. Da quest'anno entreranno in vigore nuove mative europee per il conseguimento dei brevetti privati e commerciali. Sono norme più severe in fatto di istruttori e di nozioni tecniche ma che metteranno l'allievo nelle condizioni conseguire un'abilitazione al volo valida su tutto il territorio europeo e non soltanto in Italia. Noi, entro la fine dell'anno saremo pronti a partire i nuovi corsi che metteranno il "Luigi Sellos" all'avanguardia tra le scuole di volo in Italia».

Va detto a questo proposito che delle 4 mila ore di volo realizzate dall'aeroclub nel 2001, metà sono dei corsi.

Il club presieduto da Ezio Comoglio si prepara quindi a potenziare anche la flottiglia DI 11 aerei, dotando i velivoli scuola delle strumentazioni richieste alle nuove normative. Tra queste ci gli apparecchi per il volo strumentale.

E per rilanciare il brevetto di volo non soltanto come hobby ma anche come professione, l'Aeroclub ha firmato una convenzione con la Banca Popolare di Luino e Varese (che ha aperto gli uffici a Biella in via XX Settembre) per finanziamenti a tasso agevolato agli allievi.

«Sono finanziamenti a 19 o a 36 mesi fino ad un massimo di 15 mila euro (30 milioni di lire) - spiega Mario Furia della Banca Popolare di Varese -, restituibili in comode rate mensili ad un tasso d'interesse fisso (il tasso di riferimento maggiorato del 3 e 50 per cento). Oggi l'interesse è del 7,50%». [m.al.]

LORO LAMIA ACCOLTO SUL PALCO DA MASSIMO GILETTI

Trivero darà un premio al campione della Dakar

Il Comune premierà stasera alle 20,30 al cine-teatro Giletti di Ponzone, Gianni Lora Lamia, pilota triverese confermatosi nell'ultima edizione della Parigi-Dakar il miglior conduttore italiano in gara. A consegnare il riconoscimento sarà Massimo Giletti, conduttore televisivo ed erede dell'omonima dinastia tessile.

Ed è proprio a Emilio Giletti, titolare della Giletti filati Spa ed pilota, che Lora dedica il suo successo sportivo. «Emilio Giletti ha creduto in - scrive Lora Lamia -. Insieme abbiamo voluto e sofferto questi grandi rally africani, lui mi ha dato la possibilità di crescere e di migliorare, mettendomi a disposizione il meglio, in termini tecnologici, per questo tipo di competizioni. A lui devo molto».

Al termine della premiazione compagnia teatrale Carovana porterà in spettacolo benefico «Fatti mandare dalla mamma: usi e costumi degli Anni Sessanta».

Gianni Lora Lamia premiato

L'incasso sarà devoluto all'Admo, Associazione donatori di midollo osseo. palcoscenico esibiti professionisti diretti da Aldo Vellati e impegnati nell'allestimento di un nuovo musical «Tommy», opera rock degli Who che riscosse tanto successo negli Anni '70. [m. ch.]

UNICA SQUADRA PIEMONTESE DI SCENA DOMANI

Vallemosso, la Juventus degli scacchi in serie A

VALLEMOSSO

Domenica prossima lo Scacchi club Vallemosso, unico rappresentante del Piemonte, esordirà nel primo turno del Campionato italiano a squadre di serie A1.

Il gioco è antichissimo e si originario dell'India: inizialmente, imitava la vita militare. Il circolo di Vallemosso è nato nel '90 e può contare oggi su una cinquantina di soci, tra cui due maestri e diversi giocatori di categoria nazionale. Lo staff dirigenziale del club è composto dal presidente Bruno Norbiato, Franco Zecchini (vice presidente), Stefano Lavino (tesoriere) e dai consiglieri Giancarlo Robiolio, Giancarlo Bruera, Alex Pichetto e Renato Guano. Gli istruttori giovanili sono Marco Ubezio e Marco Giordani mentre gli istruttori elementari sono Zecchini ed Alessandro Albani. Il sodalizio è particolarmente attivo nel settore giovanile grazie ad una proficua collaborazione con il presidio scolastico di Valle Mosso. Corsi rivolti ragazzi vengono organizzati nelle scuole die di Pettinengo, Mosso e Vallemosso; più recente anche le scuole elementari di Chiavazza, Pavignano e Ronco Cossato hanno aderito al progetto.

La squadra di A1 sarà formata da: Lanzani Mario in prima scacchiera, Gendro Llambi da scacchiera, Rodighiero Giuseppe in terza, Ubezio Marco in quarta e Giordani Marco riserva. Il primo turno svolgerà nella sede di Vallemosso con avversario il circolo di Desio. Sempre in casa giocherà la squadra composta da Giordani Marco, Albani Alessandro, Bazzeato Stefano e Rocchi Enrico.

Sarà impegnata anche una delle due squadre campionato di promozione con Lavino, Bruera, Cancedda, Prevelato e Zecchini, in trasferta a Savigliano. [m. pe.]

NEL BASSO BIELLESE

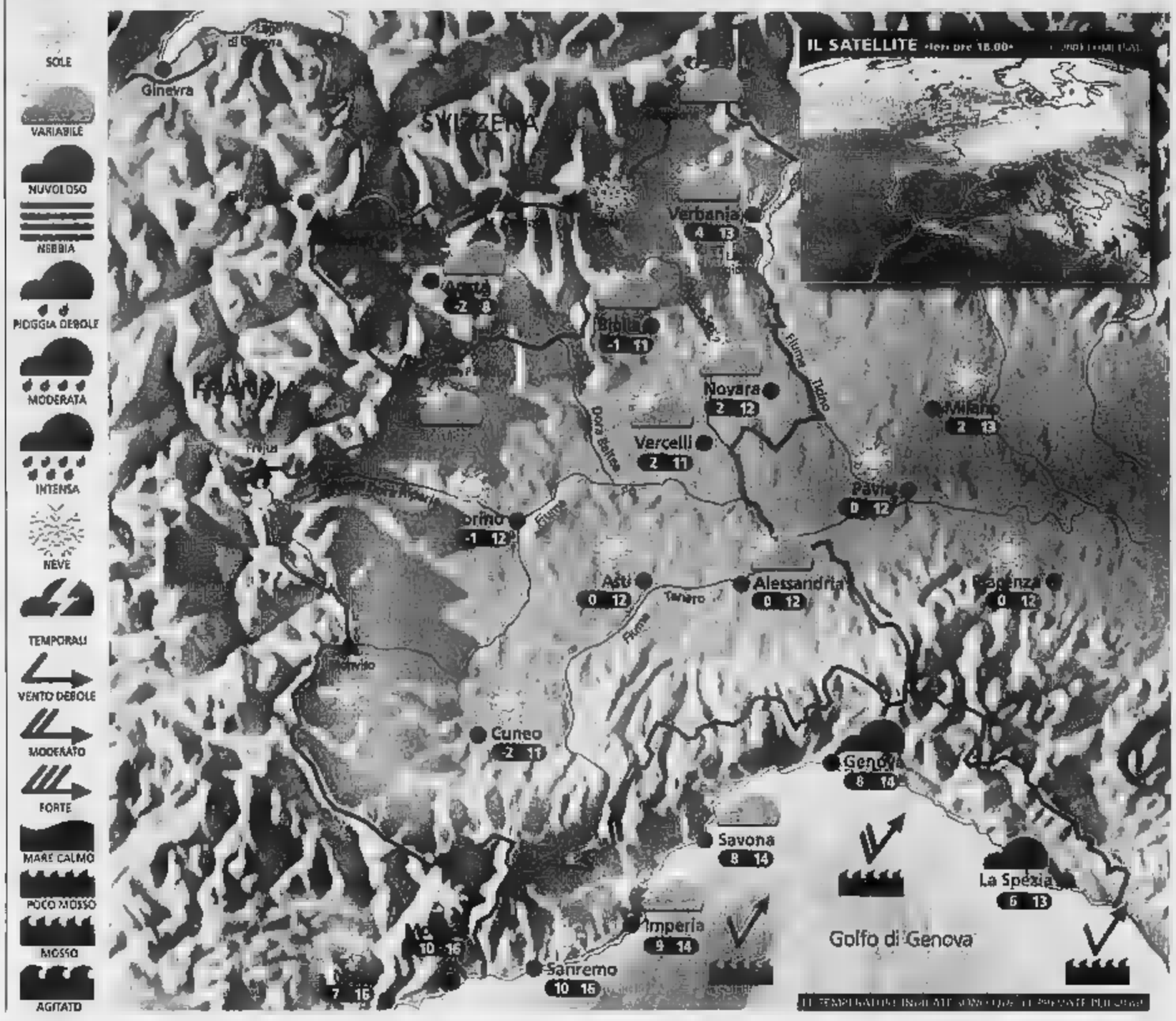
Tromba d'[illegible] Concesso lo stato di calamità

BIELLA. Buone notizie per gli agricoltori che la scorsa estate avevano subito danni gravissimi per una tromba d'aria che aveva flagellato il basso Biellese. Con decreto del Ministero politiche agricole e forestali 4 febbraio scorso, pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale, i Comuni di Cavaglià, Dorzano, Ponderano, Roppolo, Salussola, e Viverone, hanno avuto il riconoscimento dello stato di «calamità naturale» per gli eventi dell'agosto-settembre 2001.

Come si ricorderà, raffiche di fortissime, accompagnate pioggia grandine avevano martoriato la coltivazioni. Oltre ad alberi d'alto fusto, che erano stato abbattuti, chicchi di ghiaccio avevano tritato i vigneti, e i frutteti della zona, soprattutto meli e kiwi. erano registrati anche allagamenti e danni rilevanti avevano subito pure gli impianti turistici. [r.b.]

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, [illegible] - TEL. [illegible] (r.a.)
Partenze da Biella
3 marzo: St. Moritz e Tirano
dal 9 al 10 Week end a Venezia
10 marzo: Festa della Donna
dall'11 Crociera sul Nilo
17 L'Acquario di Genova ed Arenzano
24 marzo: Il Ticino ed i suoi
dal 23 al 30 sharm el sheikh
1 aprile: Paquetta a Pavia e Oltrepò Pavese
dal 27 al 2 aprile:
Crociera di Pasqua Genova - Barcellona - Lisbona - Malaga - Genova
dal 29 marzo al 1 aprile: Pasqua a Copenaghen
dal 30 marzo al 1 aprile: Pasqua in Costa Azzurra
dal 31 marzo al 1 aprile: Pasqua a Ferrara e il Delta del Po
1 aprile: Paquetta a Pavia e Oltrepò Pavese
TOUR del MESSICO
"Alla Scoperto dei Maya" - Dal 10 al 17 aprile - Da Biella
SPECIALE VALTUR
1 settimana di soggiorno al Villaggio:
• Sina Grand (Sharm el Sheikh) - partenza 17 al 24 marzo a € 690
E' a disposizione nostri uffici il catalogo 2002 dei nostri viaggi da Biella
SUCCURSALE Touring Club Italiano
[illegible] VACANZE - CROCIERE - SOGGIORNI - VIAGGI DI NOZZE
BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA - MARITTIMA

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il cielo sereno della mattinata ha lasciato spazio a qualche addensamento stratiforme nel pomeriggio che non ha comunque impedito al sole di rendere l'aria più mite nelle ore pomeridiane. I venti settentrionali si sono attenuati ma la visibilità è rimasta ottimale. Oggi cielo irregolarmente nuvoloso.

Previsioni

Al mattino cirrostrati ed altostrati veleranno il cielo lasciando tuttavia filtrare qualche raggio di sole. Sulla Liguria possibile richiamo di aria più umida dal mare e qualche banco nuvoloso più compatto, ma senza precipitazioni. Nel corso della giornata sull'alta Valle d'Aosta, la Val Formazza e l'alta Val Sesia possibilità di qualche sporadica nevicata portata da Nord; altrove non interverranno particolari variazioni. Temperatura in lieve aumento, venti deboli, moderati in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato e probabile Favonio.

ZOOM

Perché il cielo è azzurro

Il pulviscolo atmosferico, ben presente nelle nostre città, disperde parzialmente la luce solare. Tutti i colori vengono dispersi in egual misura: perché quando c'è molta foschia il cielo assume una colorazione biancastra. Anche l'aria comunque disperde la radiazione solare in tutte le direzioni; il colore che però subisce la massima dispersione è il blu ed è per questo che il cielo in atmosfera limpida, ci appare di un azzurro intenso, come avrà modo di osservare più spesso chi abita e vive in montagna. Come mai allora il cielo del tramonto si tinge di rosso? Quando il è basso sull'orizzonte il viaggio dei raggi solari nell'atmosfera diviene assai più lungo e il blu viene completamente disperso. Le onde lunghe attorno così alla vista una colorazione rossa. A questo punto sorge però spontanea un'altra domanda: ma se i raggi solari arrivano in altitudine indisturbati ed intensi, come mai in quota fa più freddo che in pianura? In verità i raggi solari attraversano i vari strati d'aria senza influenzarne la temperatura. L'aria non si scalda assorbendo la radiazione solare ma riceve calore dalla terra, dal basso.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	3	11	REGGIO CALABRIA	10	15
BARI	7	13	ROMA	5	15
BOLOGNA	2	11	VENEZIA	3	11
CAGLIARI	8	15	BARCELLONA	6	12
CATANIA	9	15	BRUXELLES	-1	4
CATANZARO	7	14	FRANCOFORTE	-1	4
FIRENZE	3	13	GINEVRA	-4	5
OLBIA	8	14	LONDRA	2	6
PALERMO	10	15	MONACO DI BAVIERA	-6	3
PERUGIA	0	10	PARIGI	-3	6
POTENZA	3	10	ZURIGO	-4	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 08 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala alle ore 5 e 31 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SPAZIO SICUREZZA
SISTEMI AD ALTA TECNOLOGIA
PROMELIT
Meglio comunicare meglio.
installatore TecnoAlarm
installatore NOTIFIER
INSTALLATORE JBL
Installazioni COMERSON

REALIZZAZIONI DI:
√ Sistemi di Sicurezza
√ Impianti Audio
√ Cablaggio Strutturato e Telefonia
√ Sistemi per la ricezione satellitare
√ Videosorveglianza e Teleassistenza
√ Centro Autorizzato Stream

C.so Lancieri 2/a 11100 Aosta e-mail spaziosicurezza@tiscalinet.it

L'IMPIANTO DOVREBBE SORGERE A COSSATO, IN FRAZIONE PICHETTA. LA SOTTOSCRIZIONE E' STATA PRESENTATA AL SINDACO

Un plebiscito per una nuova piscina

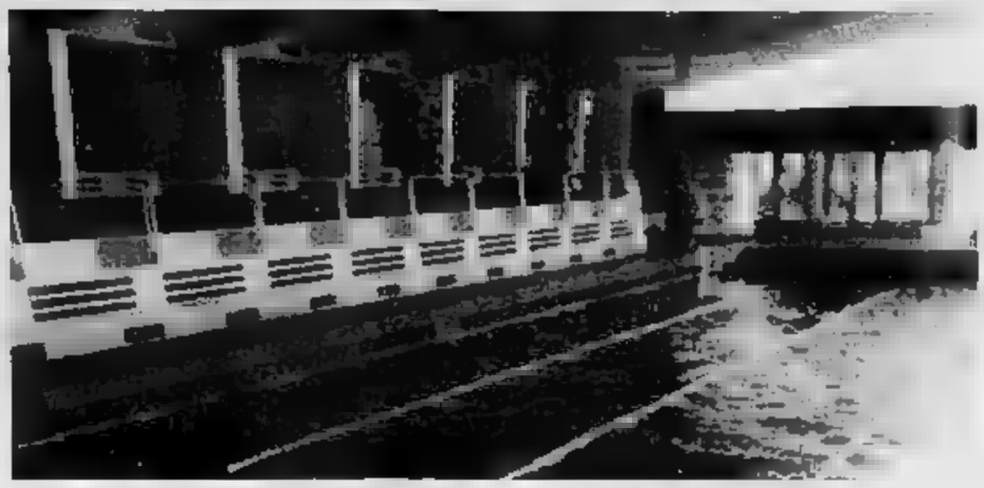
Raccolte 2000 firme in 51 paesi a sostegno del progetto

COSSATO

Il problema-piscina è da tempo tra quelli che il sindaco Scaramal vorrebbe poter risolvere, ma la questione assumendo contorni più netti. Duemila firme raccolte cinquantuno Comuni coinvolti: sono infatti questi i numeri che riportano d'attualità progetto dell'impianto coperto in città. L'iniziativa, coordinata dall'architetto cossatese Paola Parola, è andata oltre più previsioni, suscitando interesse fra gli abitanti del Biellese e della Valsesia, cui una struttura polifunzionale per il nuoto gli altri sport non dispiacerebbe affatto.

L'idea, partita in sordina nello scorso ottobre, si è allargata a macchia d'olio in questi mesi attraverso il passa parola dei firmatari che, grazie anche alle disponibilità qualche commerciante, hanno potuto trovare in diversi negozi il materiale pubblicitario relativo alla petizione. L'altro giorno è andato in scena l'ultimo atto con la consegna delle duemila firme, protocollate presso gli uffici comunali di Cossato, accompagnate da una lettera informativa poi inviata anche alla sezione di Biella del Coni, alla Consulta dello sport e alle amministrazioni locali.

«Non stato un referendum - spiega Paola Parola - e



Una foto ormai storica della «Massimo Rivetti» di Biella la cui chiusura ha creato problemi società sportive

propaganda di alcun genere, ma semplicemente la constatazione che da Biella a Borgomanero, l'area orientale, non esiste una seconda piscina coperta oltre alla Rivetti, che oggi addirittura in ristrutturazione. Quindi ci sembra più che un interesse, dettato dall'entusiasmo popolare, un bisogno collettivo che ha nel grande bacino d'utenza un ottimo potenziale di successo sociale ed economico».

Manca ancora la parte decisiva per concretizzare il lavoro fin qui svolto: i finanziamenti che, secondo il progetto di massima depositato Cosarium, qualche anno fa, ammonterebbero a circa 10 miliardi di lire. Uno studio so è punto dall'ingegnere Giovanni Bruscagin, piaciuto subito ai promotori della petizione, che prevede un centro sportivo ultramoderno in un'area di fragione Pichetta, su una superficie di 50 mila metri quadrati. L'edificio principale verrebbe costruito sull'attuale campo di calcio e conterrebbe una piscina con vasca olimpionica, una palestra, alcune sale per la ginnastica ritmica e altre per quella libera, un fitness center con solarium, un ristorante e una sale per congressi e riunioni. All'esterno ci sarebbero due campi tennis al coperto, uno all'aperto, due campetti di calcio e una piscina vasca per i bambini.

«L'obiettivo per adesso - conclude l'architetto Parola - è discuterne seriamente con i sindaci e le varie istituzioni pubbliche presenti nel territorio. Poi, se ci sarà collaborazione da parte di tutti, qualche privato potrebbe farsi avanti con il denaro». [c. gi.]

«Rivetti»

La vasca interna sarà più grande

BIELLA. Trascorso un mese dall'inizio dei lavori, l'area intorno alla piscina «Massimo Rivetti» ha già subito pritrasformazione. Appare ancora lontano il momento in cui l'opera sarà terminata (il periodo concordato tra impresa non il Comune è infatti di giorni a partire dallo scorso 21 gennaio), ma già si ev i primi cambiamenti.

Rimosso il verde antistante la vecchia piscina coperta, smantellato il bar esterno demolite le tribune, nascerà struttura d'avanguardia. Nei circa 1700 metri quadrati dell'area, sarà costruito un impianto olimpionico, mentre la vasca precedente verrà riempi per creare uno spazio multifunzionale. Una copertura in legno, con ampie vetrate ai lati, rivestirà la piscina e le tribune, posizionate in futuro vicino al bocciodromo e in grado di accogliere persone.

L'entrata si troverà tra viale Macallè e via Liguria mentre i frultori della palestra continueranno ad utilizzare il precedente ingresso. [m. pe.]

NOTIZIE FLASH

COSSATO

Stasera festa di Carnevale in frazione Parlamento

Al via il penultimo carnevale della città: la festa mascherata con cena al circolo Arci di frazione Parlamento (per le prenotazioni, bisogna telefonare allo 015927165). Domani invece alle 14,30 in programma i giochi per ragazzi e, alle 15,30, la distribuzione della fagiolata organizzata dai volontari del gruppo sportivo. [c. gi.]

Incontro tra le associazioni e il Panathlon

Il sindaco Giuseppe Graziola coadiuvato dirigenti delle associazioni sportive del paese nell'ultimo incontro con il Panathlon Club Biella ha gettato le basi per future collaborazioni che completino già la vasta offerta di attività sportive presenti in Comune. [c. gi.]

BIELLA

Un fotografico per l'«Antica quercia»

L'Associazione culturale «Antica quercia Branco Duir» nell'ambito della tradizionale festa celtica organizza il primo concorso fotografico. La rassegna titolo «Vento tra le fronde» si ispirerà al tema «Aria, acqua, terra e fuoco: la magia degli elementi». Ogni partecipante potrà aderire con un di tre fotografie che devono essere presentate entro mercoledì 10 aprile all'indirizzo: Ossian, via Torino 31 Biella. [r. mo.]

BIELLA

Un convegno sui servizi dedicati agli anziani

«La comunità al servizio dell'anziano: proposte concrete»: è il titolo dell'incontro mensile dell'associazione Alzheimer in programma sabato 2 marzo alle 9,30 nell'aula magna dell'ospedale di Biella. Interverrà Antonio Sandri, direttore della di riposo «Carlino Zegna». [r. mo.]

Il Consiglio riunirà martedì

Martedì il Consiglio comunale: tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione, la determinazione delle aliquote dell'Ici, la discussione della convenzione per la gestione della palestra comunale, l'approvazione dello schema di conv il Cordar per la gestione del servizio dell'acquedotto. [r. mo.]

COSSATO

Raccolta rifiuti in città, al via il 4

E' stata fissata da Cosrab e Comune la data d'esordio per il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti in città: si parte fra poco più una settimana, lunedì 4 marzo, in tempo utile per terminare ultime consegne dei kit di bidoni e sacchetti biodegradabili. [c. gi.]

NEL BILANCIO COMUNALE I RESTAURI DELLA SECENTESCA CHIESA DI S. MARTA

Magnano punta sul turismo

Tra le iniziative anche una locanda in piazza

MAGNANO

Approvato il bilancio, il sindaco Vilma Cullati presenta i lavori in programma in passe. «Santa Marta, chiesa secentesca - dice -, oggetto di investimenti degni il suo valore storico architettonico. A giorni sarà appaltato il primo lotto del recupero, già nel bilancio scorso per milioni. I lavori riguarderanno la nuova pavimentazione sotto la quale tutti i collegamenti, il restauro dei serramenti interni e il rifacimento di quelli esterni, l'uscita di sicurezza i servizi igienici. In accordo con la Curia, la chiesa continuerà ad avere la sua valenza religiosa, ma diventerà luogo anche per concerti o manifestazioni culturali adeguate. Il secondo lotto di lavori, inserito nel bilancio per 300 milioni, riguarda gli intonaci esterni ed interni ed il completamento dell'impianto di riscaldamento. A questo punto Santa Mar sarà agibile per il 2003

Il sindaco Wilma Cullati

sono a bilancio altri 300 milioni destinati restauro delle parti lignee, la tinteggiatura la sistemazione Il costo è coperto da contributi regionali e da elargizioni della Fondazione Cassa di Risparmio».

In paese verrà aperta anche la «Locanda Serra», inserita nel piano provinciale per il turismo. Aggiunge Vilma Cullati: " Abbiamo Ricetto e molte attrattive turistiche legate alla posizione felice del paese che debbono essere esaltate, anche attraverso "Locanda", che avrà bar, ristorante e 15 posti letto ricavati nel fabbricato che si affaccia sulla piazza comunale da noi acquistato nel '99».

A scavalco tra passato ed il presente esercizio Vilma Cullati segnala la sistemazione della piazza comunale: «Sarà rifatta la pavimentazione in materiale adeguato all'ambiente e tenendo conto della realizzazione della "Locanda ". Ed anche il Ricetto, in attesa della terza edizione della sua riuscitissima festa, avrà le ringhiere dove ancora per dare maggior sicurezza sia ai residenti che ai turisti».

Anche per Magnano, dunque, il turismo è la parola magica, lo strumento dei piccoli Comuni capaci seguire le indicazioni degli enti territoriali lungo una strada che sbarra lo spopolamento e può re importanti ricadute. [d. sa.]

SULLA SETTIMO VITTONE E' COMINCIATO UN RADICALE PROGRAMMA PER MIGLIORARE LA STRADA

Un «lifting» all'ex statale della Serra

E' passata alla Provincia che ora ha avviato la manutenzione

MONGRANDO

L'amministrazione provinciale avviato l'intervento di manutenzione lungo l'ex statale 419 «della Serra» (la più nota Settimo Vittone), classificata provinciale nell'ottobre scorso.

Fin dallo scorso anno - dichiara l'assessore provinciale Lavori Pubblici, Paolo Monfermoso - abbiamo iniziato a programmare i lavori da attuare lungo le nostre provinciali tenendo già in conto le strade che avremmo acquisito attraverso le procedure di decentramento della viabilità. In particolare, dal novembre del 2001, abbiamo pianificato quegli interventi che, per loro stessa natura, richiedono determinate condizioni climatiche per poter essere attuati.

La «Settimo-Vittone» stata inclusa in queste manutenzioni la prima le ex strade statali a vedere installato cantiere.

«Nonostante temperatura non sia ancora ottimale - continua Monfermoso - abbiamo deciso di allestire il cantiere iniziando lavori "pulizia" generale della strada. Lavori che, una volta ultimati, potranno proseguire con i rappezzi gli asfalti previsti nella primavera, quando non vi sarà più il pericolo di gelate o di .

Il cantiere, che già stato aperto, percorrerà tutta l'ex strada statale dove; l'altro verrà eliminare il limite di velocità 50 chilometri l'ora che, nella realtà, non garantisce fatto condizioni di sicurezza necessarie. A proposito di sicurezza, sarà comunque rafforzato il sistema della segnaletica verticale (segnalazione curve, innesti, pericoli generici), oltre alla pulizia dei fossi e delle

La Provincia ha avviato lavori sulle strade. L'assessore Paolo Monfermoso

banchine e la verniciatura delle ringhiere e così via, in modo da avere, per la primavera, la strada pronta per passare alla seconda fase dell'intervento e i rappezzi dell'asfalto e la posa della segnaletica orizzontale.

«In questa prima tornata di lavori - aggiunge l'assessore Monfermoso -, resta escluso il cedimento della banchina a valle, dove già Anas provveduto a richiedere finanziamento dei danni alluvionali». [d. sa.]

QUESTA MATTINA

Degli infermi l'inaugurazione dell'acceleratore

BIELLA. Sarà inaugurato oggi alle 9,30 nell'aula magna del «Degli Infermi» l'acceleratore lineare: seguirà la visita l'apparecchiatura che ha trovato posto nel reparto di radioterapia cui responsabile Gregorio Moro.

La giornata stata scelta per non disturbare il normale lavoro di routine. L'acceleratore consente, per gli ammalati tumorali, una maggiore precidegli interventi di energia sufficiente a raggiungere gli organi in profondità, evitando anche interventi chirurgici nella fase iniziale della patologia. Il uso, affiancato simulatore ed al di trattamento» consente sedute di grande efficacia in un lasso di tempo ridotto (circa 10 minuti) con evidente ampliamento della possibilità di accesso ai pazienti che così eviteranno i trasferimenti a Torino, Novara Ivrea. [d. sa.]

ATLETI DISABILI GAREGGIANO IN SLALOM SPECIALE, GIGANTE E DISCESA LIBERA

Meeting internazionale Bielmonte

Nel pomeriggio sfida in «parallelo» con le personalità locali

BIELLA

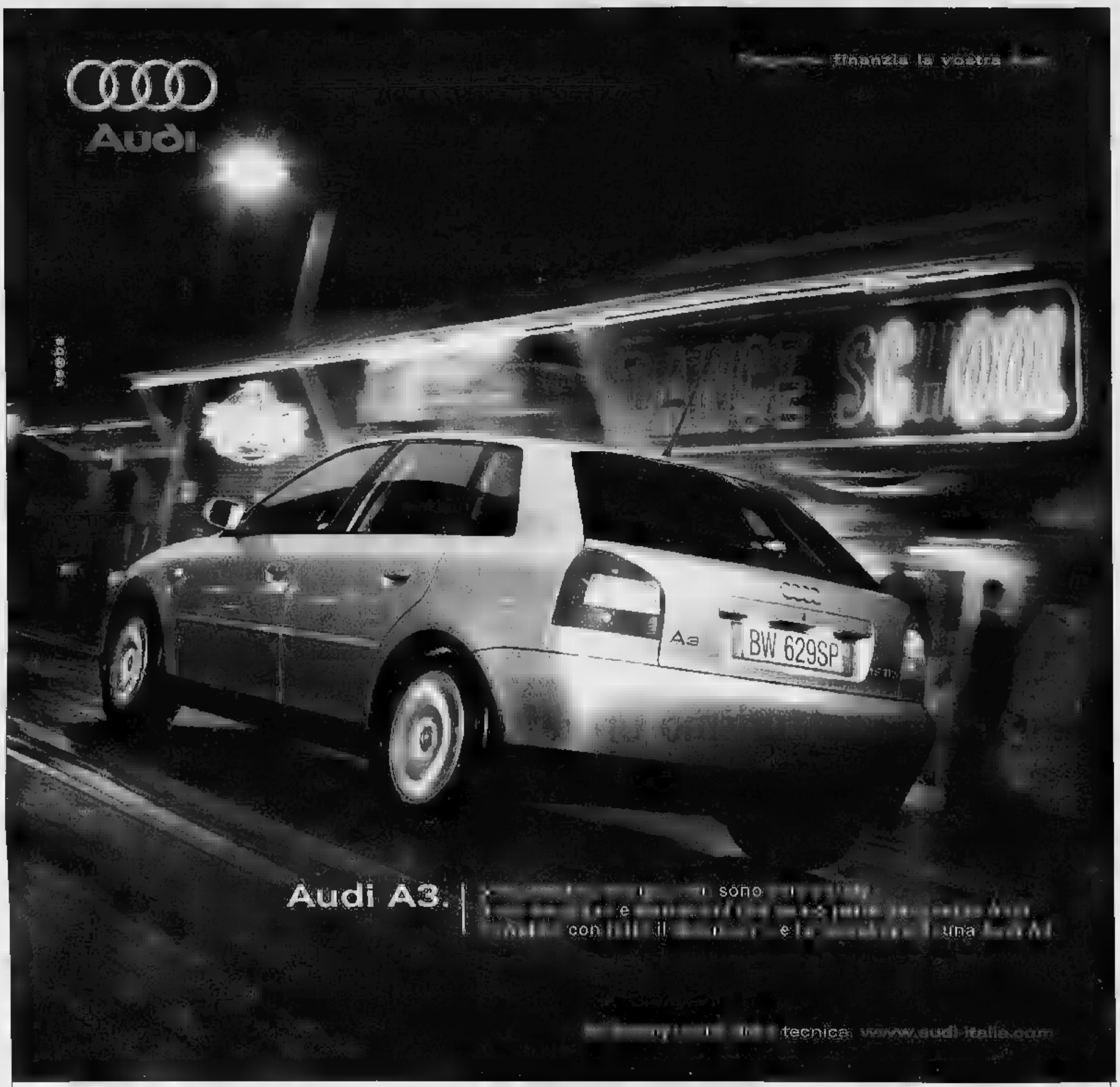
Sulle piste innevate di Bielmonte entra nel vivo il meeting internazionale per disabili «Special Olympics». Dopo la cerimonia di apertura svoltasi a Biella, gli atleti si trasferiti quota per dare il via alle gare destinate a caratterizzare il «1° North Alpi Skiing - Oasi Zegna Trophy». Una manifestazione che spesa in piano un desiderio di solidarietà, soprattutto dopo i forti contrasti internazionali esplosi nel 2001: «A Bielmonte - spiega Laura Zegna, presidente del Comitato organizzatore - vogliamo continuare a lavorare proprio per la solidarietà e per l'amicizia. In questa ottica siamo molto felici di ospitare una manifestazione così importante». Oltre alla squadra azzurra, gareggiano rappresentative di Francia, Polonia, Svizzera Principato di Monaco. Questa mattina (ore 9-12) disputerà la prima manche dello gigante; seconda manche nel pomeriggio (14-16). «Oltre alle gare classiche (gigante, speciale e discesa libera) si disputerà anche un "parallelo delle celebrità" - spiega Gerio Cremonte, presidente Asad -. In pista scenderanno varie personalità che si confronteranno in diretta gli atleti disabili». Tutti gli appuntamenti accompagnati da colorati spettacoli di equiloni. Alle ore 18 la cerimonia di chiusura con flaccolata e animainabandiera. In serata (ore la festa di chiusura. [c.n.]

Le piste di Bielmonte ospitano il meeting internazionale riservato ai disabili

MASSIMA VALUTAZIONE PAGAMENTO IN CONTANTI
BMP BANCO METALLI PREZIOSI
compro oro
platino
dentali, argento elettrolitico
IVREA (TO)
MASSIMO D'AZEGLIO, 5
(piazza Freguglia)
TORINO Francia, 9 - Giulia Cesare, 129

Concessionaria Opel Italia per Biella e
cerca
con esperienza specifica nel settore, inquadramento Enasarco, attività di vendita prevalentemente esterna, ricerca clienti, gestione diretta autoparchi.
Inviare c.v. via fax a 015

PK Per la pubblicità STAMPA
publikompass
SALOGNI srl Agente Publikompass spa
Piazza Castellegno, 9a - BIELLA - Tel 015.849.12.12 - Fax 015.840.33.25



Venite a provarla da:

ABI car

GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544041

IERI A CITTADELLARTE L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE CHE RIUNISCE 25 FRA LE PIU' IMPORTANTI AREE INDUSTRIALI ITALIANE

Il Club dei distretti cerca nuovi soci

Nel consiglio di presidenza Paola Fini succede a Enrico Botto

BIELLA

Il «Club dei distretti industriali» vuole espandersi, intensificare i rapporti interni e adeguarsi alla nuova realtà politica che, in tema di attività produttive,ha trasferito sempre più ampie competenze alle Regioni. E' questo, in sintesi il pronunciamento dell'assemblea annuale tenutasi ieri a Biella nella sede di Cittadellarte Fondazione Pistoletto.

Il «Club» può essere considerato una creatura biellese visto che nella nostra città venne proposto durante un convegno di politica industriale nel 1993 e formalmente costituito l'anno dopo con l'adesione dei distretti di Belluno, Carpi, Como e Prato. Oggi riunisce 25 distretti industriali italiani che rappresentano nei rispettivi settori di specializzazione 30 mila imprese, oltre 250 mila addetti un fatturato annuo di circa 35 miliardi di . Si tratta di poco meno della metà dei «distretti» italiani, vale a dire delle aree industrializzate con forte concentrazione di specializzazione produttiva. Si va dal tessile laniero (Biella e Prato) al valvolame rubinetteria (Lumezzane, Valsesia e Basso Cusio), alle calzature sportive (Montebelluna) fino sughero (Tempo Pausania) e al settore orafo (Valenza).

La cartina dei «soci» spiega con chiarezza che sono fortemente rappresentate le realtà industriali del Nord e di una parte del Centro, mentre praticamente assente il Sud rappresentato esclusivamente da Matera. Da qui la necessità di raccogliere nuove adesioni anche per avere maggior forza nell'azione a sostegno delle piccole e medie imprese che rappresentano l'ossatura dell'associazione.

L'assemblea di ieri, preceduta da una visita a Città dell'arte e chiusasi con una interessante conferenza del maestro Michelangelo Pistoletto su «Arte e produzione», ha provveduto al rinnovo delle cariche. Il Club è gestito da un consiglio di presidenza e da una segreteria tecnica. Le cariche più importanti sono state affidate in passato a rappresentanti di Biella (il primo presidente dal 1995 al 1997 è stato Enrico Botto Poala, con Arnaldo Cartotto come segretario), di Prato e del distretto di Lumezzane (Brescia), i cui rappresentanti Virgilio Bugatti, presidente, e Luciano Consolati, segretario, hanno passato ieri il testimone ai rappresentanti di Montebelluna, Adriano Sartor e Aldo Durante. Nella segreteria tecnica il distretto di Biella continuerà ad essere rappresentato da Arnaldo Cartotto, mentre nel consiglio di presidenza Paola Fini subentra a Enrico Botto Poala. Anche nei prossimi due anni il Club continuerà a tenere riunioni e convegni in modo «itinerante», spostandosi ogni volta in distretti di varie zone d'Italia. [m.p.]

Due momenti della riunione dei Distretti, ieri alla Fondazione Pistoletto

Sarà sciopero

Venerdì 8 marzo tessili in agitazione

BIELLA. La rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori tessili ha indotto le segreterie provinciali dei sindacati biellesi a proclamare per venerdì 8 marzo uno sciopero di otto ore.

All'astensione dal lavoro si aggiungerà anche una manifestazione con presidio davanti alla sede dell'Unione industriale in via Torino. Per i lavoratori impegnati nei turni di 6 ore per 5 giorni, lo sciopero sarà di sole sei ore, mentre i lavoratori «part-time weekend» vengono invitati a incrociare le braccia nelle ultime sei ore del turno di domenica 10 marzo.

Erano più di dieci anni che i lavoratori tessili biellesi non scendevano in sciopero per un rinnovo contrattuale. La rottura delle trattative è avvenuta sull'aumento salariale.

Gli imprenditori hanno offerto un aumento di euro mensili, considerato dai sindacati inaccettabile. Contratto e trattative saranno oggetto di una riunione dell «Attivo unitario» dei delegati biellesi e valsesiani convocato per giovedì 28 febbraio alla Camera del lavoro. [m. p.]

ASSEMBLEE DI SETTORE

Tintorie Uib Anna Mello capogruppo

BIELLA. Si è svolta l'altra sera l'assemblea del Gruppo tintorie e finissaggi dell'Unione industriale.

Per il biennio 2002-2003 sono stati eletti: capogruppo Anna Mello Rella della Tintoria Quaragna; vice capogruppo Enrico Leone della Tintoria Industriale Leone di Valdengo; i consiglieri di gruppo sono Carlo Aglietta della Tintoria Specializzata di Sandigliano, Paolo Angelico dell'Industria tessile tintoria di Biella, Stefano Ferraris del Finissaggio e tintoria Ferraris di Gaglianico, Omar Gioia della Tintoria di Trivero di Ponzone, Antonino Masso della Tintoria finissaggio 2000 di Masserano, Luca Monti del Finissaggio e tintoria Azeta di Vallemosso, Mario Mosca della Tintoria Mario Mosca di Biella, Davide Rossetti della Tilatex di Biella, Filippo Tonella del Finissaggio di Trivero, Massimo Tonione della Tintoria Oropa di Sandigliano, Gabriele Tua della Tip di Biella.

Parteciperanno al consiglio generale dell'Unione industriale biellese, in rappresentanza del Gruppo tintorie e finissaggi, oltre al capogruppo Anna Mello Rella, il delegato al gruppo Stefano Ferraris, mentre nell'ambito del Comitato per la piccola industria l'assemblea ha delegato Enrico Leone e Massimo Tonione. [d. sa.]

CRONACA

Indagine su investimento di una donna a Chiavazza

La polizia sta cercando di fare luce su un presunto investimento di pedone avvenuto nel quartiere Chiavazza, che ha visto protagonista una donna F. L., 37 anni, residente in città, e un'automobilista che non si sarebbe fermato a prestarle soccorso. La donna, secondo la denuncia presentata in Questura, stava camminando sul ciglio della strada vicino al suo fidanzato, quando un'auto, che pure non procedeva a velocità sostenuta, le ha sfiorato un braccio provocandole contusioni giudicate guaribili in sette giorni. Infine, un pensionato di Biella, Fulvio B., 77 anni, è stato investito da un'auto mentre attraversava via Galimberti. Soccorso dalla polstrada e dal 118, è stato ricoverato all'ospedale con un femore fratturato. [f. p.]

PREVENZIONE

Tumori al seno, il 2 marzo ci sarà un annullo speciale

Il 2 marzo si svolgerà la Giornata nazionale per la lotta contro i tumori al attraverso un annullo filatelico speciale, questo grazio ad un'iniziativa avviata dalle Poste in collaborazione con il Fondo Edo Tempia e l'Azienda sanitaria. Così verrà attrezzata un'apposita postazione in via Italia (nella piazzetta della Trinità), in servizio dalle 10 alle 18,30, dove si potrà acquistare il francobollo speciale con la relativa cartolina. La manifestazione, di carattere nazionale, avrà l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sul problema della prevenzione e della lotta ai tumori al seno. [f. p.]

CONTI CORRENTI

Banca Sella Il pagomat per i ragazzi

BIELLA. Banca Sella ha lanciato due iniziative per i ragazzi: il bancomat a 14 anni e la carta di credito per i diciottenni. Questo grazie ad una serie di nuove offerte riservate ai giovani.

Le tipologie di conto (sono quattro, due libretti di risparmio nominativi per i minori e due conti correnti per i maggiorenni), sono state studiate per andare incontro alle esigenze dei più giovani: spese di gestiuone minime e massima operatività. A questo proposito anche i minorenni potranno essere titolari di pagomat e per i maggiorenni la possibilità di usare la carta di credito ed avere all'Internet banking, che consente di consultare le posizioni del proprio conto on-line, senza spese aggiuntive.

Nell'intento del gruppo Sella, il «Conto Giovani» si offre come valide soluzione, ad esempio, per i ragazzi che studiano lontano da . [f. p.]

FORNISCE SERVIZI

Impianti Enel Nuovo negozio in via Delleani

BIELLA. In via Delleani 13 è stato aperto il nuovo negozio Enel. Vi si potranno chiedere parecchi servizi inerenti al settore: check-up degli impianti elettrici, verifica della sicurezza, efficienza e corretto dimensionamento dell'impianto con rilascio di documentazione sugli esiti dei controlli e la proposta di eventuali adeguamenti; controlli periodici degli impianti puntualmente registrati nel «libretto di manutenzione»; dispositivi di sicurezza, adeguamento dei quadri elettrici di abitazioni e funzionalità avanzate (protezione fulmini, luce emergenza, segnale acustico per il massimo consumo, ecc.); realizzazione impianti elettrici di elevata qualità ausilio e supporti informatici di progettazione e rilascio di documentazione per i lavori svolti.

Inoltre previsti servizi per il risparmio energetico, attraverso la climatizzazione degli ambienti, e realizzazione e la manutenzione di impianti e di tetti fotovoltaici. [f. p.]

LEGA TUMORI

Diagnosi precoci per combattere i melanomi

BIELLA. Su iniziativa della sezione biellese della Lega Italiana per la lotta contro i tumori e della Fondazione Famiglia Caraccio è partita la campagna per la diagnosi precoce dei melanomi. Grazie ad un consistente contributo di «Trenta ore per la vita» e all'intervento della Fondazione stessa è stato allestito un camper attrezzato. Questo ambulatorio mobile avrà il compito di percorrere i vari paesi del Biellese. L'unità medica di prevenzione è attrezzata con sofisticata apparecchiatura che permetterà ai medici volontari della Lega tumori di rilevare precocemente le eventuali degenerazioni cutanee. Le famiglie saranno avvisate del servizio in anticipo, avendo tutto il tempo per prenotare la specialistica. Il progetto si propone di incentivare la cultura della prevenzione. E' inoltre risaputo, e confermano specifici studi di settore, che la disponibilità a sottoporsi a visite di controllo è legata alla comodità e alla vicinanza di specifici presidi medici. [r. mo.]

ADATTAMENTO AL RACCONTO DI JAMES H. BARRIE DELLA «COMPAGNIA INSTABILE DEI CONTASTORIE»

«L'isola che non c'è» si trova a Cossato

Le avventure di Peter Pan rivivono sul palco del Comunale

COSSATO

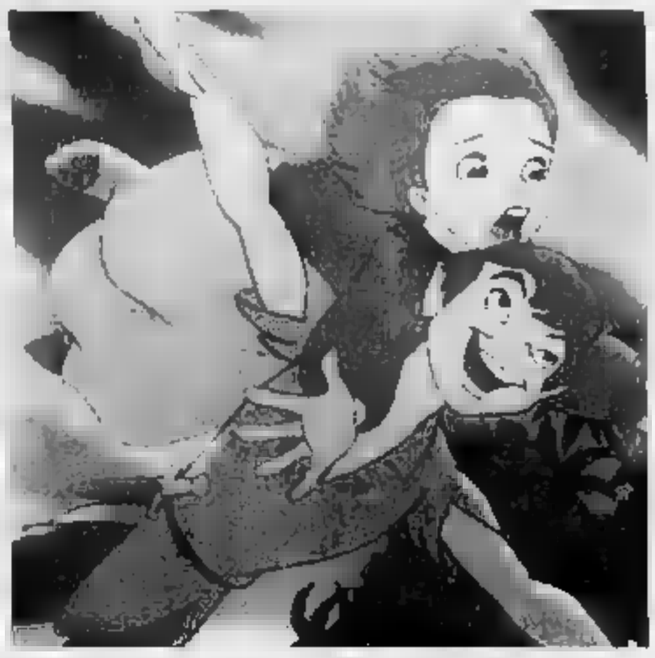
Peter Pan vola, con i suoi sogni e la voglia di rimanere eterno bambino, domani pomeriggio al Comunale nell'ambito della rassegna «Domeniche a teatro al prezzo del cinema», iniziativa organizzata da «Torino spettacoli» con la collaborazione dell'assessorato alla cultura.

Un allestimento e un adattamento al racconto per ragazzi di James H. Barrie realizzato dalla Compagnia Instabile del Contastorie di Strona, da qualche anno divertente protagonista dei palcoscenici locali. La piece, che inizia alle 15, parte dal «Paese che non c'è», il mondo parallelo al nostro in cui il protagonista, interpretato dallo spiritoso Alfonso Giachetti, si è rifugiato.

La mancanza della madre, tuttavia, lo spinge a ritornare nel mondo normale da cui era fuggito: qui conosce Wendy e i fratelli Gianni e Michele. Peter Pan non si perde d'animo e riesce a convincerli a partire tutti insieme verso il mondo fiabesco dell'isola che non c'è». Insieme, andranno incontro a strepitose avventure, faranno amicizia con il gruppo dei «Bambini perduti» che vivono sulla fantastica isola e si dovranno scontrare con la banda degli improbabili pirati agli ordini di Capitan Uncino. Fra i pellerossa, presto allestì dei «Bambini perduti», Peter Pan s'innamorerà quindi di Giglio Tigrato, la bella della tribù, figlia del capo.

L'adattamento e la regia sono curati da Alfonso Giachetti. Il prezzo del biglietto è di 8 euro, ma ci si può ancora abbonare a tre spettacoli al prezzo di due.

Il prossimo appuntamento con la rassegna , dedicata alle famiglie e ai ragazzi, è per domenica 4 marzo con «Don Chisciotte nel castino...», portato in scena dalla compagnia «Putatreo». [c. gi.]



Il celebre «Peter Pan» di Disney, tra i cartoni animati più amati dai bambini

Ferrovie, tutti gli

Le proteste dei pendolari, di fronte all'ennesima mancata coincidenza a Santhià, è sacrosanta. Sacrosanta perché non sono più tollerabili né la situazione che è determinata, né i gravissimi disagi che essa procura. E tuttavia io credo che sia un errore attribuire tutto ciò al rallentamento che si verifica a Candelo.

Questa è delle ma non la sola e soprattutto, non la principale. Io credo infatti che debbo in discussione il nuovo orario, quello entrato in vigore il 27 gennaio quest'anno.

Non ho capito perché siano stati modificati gli orari in vigore in precedenza, orari che con alcuni piccoli aggiustamenti avrebbero potuto soddisfare ancora meglio le esigenze degli utenti. Neppure so se Trenitalia ha coinvolto nella discussione sui nuovi orari la Provincia di Biella, ma soprattutto i diretti interessati, cioè i pendolari.

In ogni è questo il tempo delle polemiche. In questa fase occorre mettere in campo una forte iniziativa unitaria per costringere Trenitalia a cambiare gli orari.

Ho sollecitato l'assessore Casoni a rispondere alla interrogazione la quale sollecito in questo senso. Credo poi che vada posto con grande forza il problema della qualificazione e rilancio delle ferrovie biellesi. Il nostro territorio non può continuare ad essere considerati il fanalino di coda dalla Regione e da Trenitalia, come risulta dagli investimenti che le Fs realizzeranno nel 2002 in Piemonte e l'accordo di programma sottoscritto da governo-Regione e Trenitalia che escludono il Biellese.

Wilmer Ronzani
consigliere regionale, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a:

Redazione di Biella

via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 252.2979
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
ÈCossato: telefono 015/922.061.

DELLA

Biella: via 28, tel. 015/26.396.

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

PRO ISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.129.

AZIENDA TRASPORTI (AYAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, .

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia San Filippo*, via San Filippo 2, tel. .

Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Ciocia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.56.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/68.22.003.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo 6/a, tel. 015/59.01.74.

Cossato: *Dr. Eusebio Filolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Azienda terziario operante nel settore dell'Information Technology per il potenziamento delle proprie strutture supporto mercato ricerca, la propria sede operativa sita a circa 30 km da Torino - direzione Milano:

Rif. A) ANALISTI FUNZIONALI

Si richiede un'esperienza almeno biennale nell'implementazione e nella gestione rispettivamente dei moduli CO - MM - SD - PP - HR;

B) / FUNZIONARI

Si richiedono idonea conoscenza prodotto SAP R/3 e significative esperienze nell'ambito analisi problematiche dei clienti, associate capacità individuare le soluzioni tecniche ottimali con successiva stesura delle offerte economiche.
Inquadramento retribuzione, allineati più valori di mercato, associati alla possibilità di operare in in espansione, saranno in grado soddisfare le candidature più significative.
Chi si riconoscesse nel profilo di cui potrà inviare il proprio curriculum, indicando il riferimento d'interesse con autorizzazione trattamento dei dati personali ex L. 675/96, al seguente indirizzo:

Salodini Verdi 13100

OLTRE

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

SERRAVALLE: IL ROGO, ALIMENTATO DALLE RAFFICHE DI VENTO, E' STATO SPENTO DOPO ORE DI LAVORO

Notte di paura per un incendio

A fuoco la collina sopra la discoteca «Le Cave»

SERRAVALLE

Paura, l'altra in frazione Vintabbio di Serravalle. Un incendio divampato all'improvviso, e in breve alimentato dalle forti raffiche di vento, ha coinvolto l'intera collina che sovrasta località «Cave», stringendo in una morsa tra le fiamme e il fiume Sesia la famosa discoteca e la decina di villette sorte intorno alla sala da ballo.

Le prime richieste di soccorso arrivate intorno alle 20,30, quando i centralini di vigili fuoco e carabinieri stati presi d'assalto. Il denso fumo che si è alzato era visibile infatti anche da molto lontano, e tanti cittadini allarmati hanno chiamato le forze dell'ordine per avvertire di quello che stava accadendo.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco dalla Roccapietra di Varallo, il corpo forestale Borgosesia, le squadre dei volontari antincendi boschivi (Aib) di Gattinara e Serravalle e i carabinieri della locale stazione. Per avere ragione delle fiamme, che comunque non hanno messo in serio pericolo la sicurezza delle abitazioni e della discoteca, sono servite oltre quattro ore di lavoro.

Dopo la mezzanotte l'incendio era finalmente spento, i soccorritori rimasti sul posto per tutta la notte, per controllare che il rogo riprendesse vigore.

I residenti di Vintebbio e di località Cave la scampata con un po' di spavento, ma senza danni.

E' andato invece completamente distrutto, la scorsa notte in frazione Bettole di Borgosesia, un appartamento in divampato un incendio, provocato quasi sicuramente da un corto circuito. I vigili del fuoco sono intervenuti quasi subito, ma le fiamme già propagate a tutto l'alloggio. Per fortuna di feriti.

Sempre a Borgosesia, in frazione Guardella, ieri pomeriggio è scattato l'allarme per un grosso incendio sulla collina, che ha mobilitato le squadre dell'Aib e i vigili del fuoco. Il fronte del rogo, pur molto esteso, ha minacciato le abitazioni della zona, e quindi non è stato necessario evacuare i residenti. [i. fo.]

Nella foto di Heliar Reolon, i vigili del fuoco al lavoro a Serravalle: l'incendio è stato domato intorno a mezzanotte

A Bettole di Borgosesia le fiamme distruggono un appartamento Ieri nuova emergenza nei boschi di Guardella

VERCELLI

Docenti di religione oggi in Seminario

«La vicenda dello stato giuridi- per gli insegnanti religio- E' il tema di un incontro organizzato per oggi pomeriggio, dalle 15 alle 18, nel salone del Seminario dall'Unione cattolica italiana insegnanti medi (Uciim) in collaborazione con l'Ufficio scuola dell'arcidiocesi di Vercelli e con l'insegnante di religione Carla Barale. Don Alberto Albertazzi presenterà il relatore: il professor Sergio De Carli. [d. b.]

SERRAVALLE

Marocchino in cella per spaccio di hashish

Ancora un per droga in Valsesia. A finire in manette ieri è stato un marocchino domiciliato a Torino ben conosciuto in per l'attività di spaccio. I carabinieri della stazione di Serravalle lo stavano tenendo d'occhio da tempo e quando hanno avuto la certezza di coglierlo con le mani nel è scattato il piano: l'hanno seguito fino ad Arona e qui fermato e perquisito. Con sé aveva 110 grammi di hashish e banconote euro di provenien- sospette. [i. fo.]

BIELLESE

Rilancio turistico del Sacro Monte

Un convegno per il rilancio turistico del Sacro Monte di Varallo. A organizzarlo è il consigliere provinciale Norberto Julini ed è in programma questa mattina al Ridotto del teatro Civico con inizio alle 9,30. Inter- anche l'assessore comunale alla cultura Luigi Carrara e il presidente della cooperativa vercellese Ar.Tur.O Paolo Pomati. [i. fo.]

OGGI IL PENULTIMO TAGLIANDO PER VOTARE I CARRI

Carvè, il concorso è allo sprint finale

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI · COMUNE DI VERCELLI · ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI

LA STAMPA

CARNEVALE DI VERCELLI

IL MIO È

(indicare il o il titolo del carro)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. SONO VALIDE FOTOCOPIE

TNT GLOBAL EXPRESS

SABATO 23 FEBBRAIO 2002

VERCELLI. Quale sarà il carro più bello del reame carnevalesco bicciolano, secondo il giudizio dei nostri lettori? Ieri è ritornato al top l'eurocarro dei Cappuccini, gli tengono testa la tigri di Mompracem-Carvetto e gli orsi del Polo-Brut Fond, e a altri rioni. Oggi pubblichiamo il penultimo tagliando. Domani vi diremo giorno e ora entro cui sarà possibile consegnarli, nella sede della redazione di via Duchessa Jolanda. All'ultimo «tagliandista» arrivato, la pittrice Serena Leale consegnerà la preziosa litografia del Carvè realizzata a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi. Ai rioni vincitori del referendum tv color e impianti hi-fi offerti dalla Tnt-Global Express. [g. bar.]

DALLA QUESTURA I DATI SULL'IMMIGRAZIONE: 4350 I «REGOLARI» IN PROVINCIA

Vercelli, espulsi 17 clandestini notificato il decreto ad altri 88

VERCELLI

Giro di vite della polizia nell'attività di contrasto all'immigrazione clandestina: come ha spiegato in una conferenza stampa il portavoce della questura, nei primi 50 giorni del 2002 sono stati diciassette gli extracomunitari clandestini coattivamente accompagnati alla frontiera (scalo aereo di Malpensa) per l'espulsione dal territorio nazionale.

In large maggioranza nazionalità albanese e rumena: l'accompagnamento coatto era scattato dopo che ciascuno loro aveva lasciato trascorrere invano i 15 giorni di tempo fissati dai decreti prefettizi di espulsione. Altri due clandestini, invece, sono stati trasferiti nei centri di permanenza temporanea in attesa di un volo che li riconsegni alle rispettive nazioni d'origine.

Sempre nello arco di tempo i funzionari dell'Ufficio immigrazione di via Rodi hanno notificato 88 decreti prefettizi di espulsione: i titolari hanno i canonici 15 giorni di tempo per abbandonare l'Italia.

Il portavoce ha ricordato come proprio di recente una nuova circolare del ministero dell'Interno abbia impartito disposizioni per una più efficace attività di contrasto dell'immigrazione clandestina.

Secondo i dati forniti dal questore Giuseppe Poma illustrando il bilancio annuale dell'attività svolta, al 31 dicembre 4.350 gli stranieri residenti sul territorio provinciale con regolare permesso di soggiorno: marocchini per un terzo, albanesi per un quinto e poi, con percentuali minori, senegalesi e cinesi. [w. ca.]

Raffica di controlli della polizia contro l'immigrazione clandestina

COLOMBO, COMERO, LANE BORGOSESIA, LORO PIANA E REGGIANI ESPONGONO LE NOVITA' PER IL 2003

Cinque aziende valsesiane a Ideabiella

La prestigiosa rassegna da lunedì a giovedì a Cernobbio

BORGOSESIA

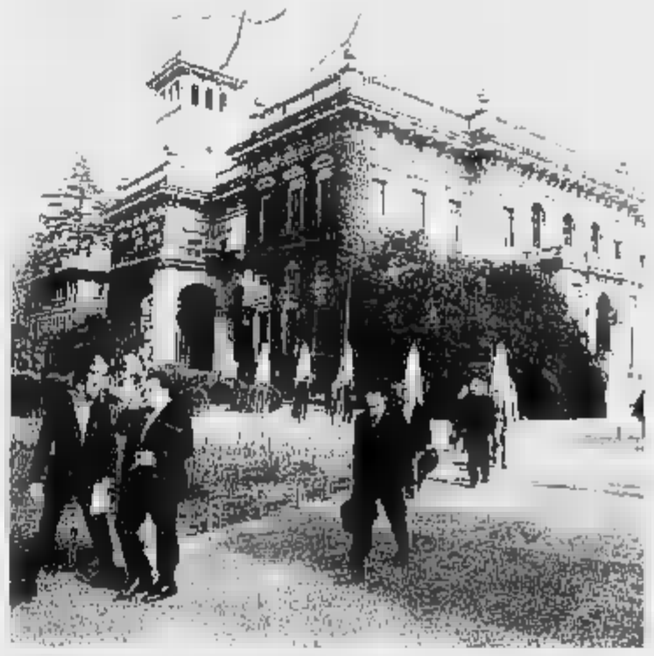
Dalle luci di Première vision che si spente ieri a Parigi allo splendido scenario di Villa Erba a Cernobbio, sul lago di Como, dove da lunedì a giovedì si tiene l'edizione numero 47 di Ideabiella, la principale esposizione di tessuti preziosi in Italia. Sono cinque le aziende valsesiane che nella magica ce sullo sfondo il lago di C presentano le loro nuove collezioni di tessuti per l'abbigliamento di alta qualità riguardante la primavera e l'estate del 2003: si tratta di Colombo, Comero, Lane Borgose- Due, Loro Piana e Reggiani, cinque nomi che fanno parte del gotha settore.

A loro bisogna aggiungere quelli della confinante Valsessera, come lo Trabaldo Togna, il Lanificio di Pray o la Bozzalla & Los.

Un appuntamento, quello di Cernobbio, diventato irrinunciabile anche se la concomitanza con Première Vision, soprattutto per la clientela estera, posto a tardi imporrà modifica del calendario. Infatti sta sempre più allargandosi il gruppo di «addetti ai lavori» favorevoli a una sola esposizione, «visto che a conti fatti - è il pensiero generale - i clienti sono gli stessi è finito il tempo in cui ci si spostava lo stesso da una fiera all'altra. Adesso è molto difficile che chi è già stato a Première venga anche a Cernobbio e viceversa».

Complessivamente comunque esporranno i tessuti prodotti con fibre naturali (lana, mohair, seta, cotone, lino) aziende italiane, provenienti per la maggior parte da Biellese, Valsessera e Valsesia, ma pure da Veneto, Lombardia e dal Fratese. Complessivamente sono spediti altre mille inviti, dopo un'accurata selezione tra le industrie che realizzano confezioni e gli stilisti.

Inoltre tra i confezionisti invitati figurano venti aziende cinesi una delegazione di trenta membri, ospiti Camera di Commercio Biella e dell'Ice. Si tratta di una delle fasi del programdell'Associazione Ideabiella per incentivare il consumo dei tessuti di altra qualità in un mercato in ita e ricco di grosse potenzialità per il futuro. [r. eyn.]


Ideabiella si tiene lunedì a giovedì a Villa Erba a Cernobbio sul lago di Como

VERCELLI, AL MODO HOTEL IL GIORNALISMO RACCONTATO ATTRAVERSO ANEDDOTI E TECNOLOGIA

La notizia? Tra migliaia di e-mail e lanci d'agenzia

Il capo redattore de La Stampa Dario Corradino ospite di Kiwanis club e Subalpina

VERCELLI

Come lontani i tempi in cui Ernesto Ragazzoni da Orta, giornalista della Stampa, veniva raggiunto in dai fattorini, «armati» dei dispacci arrivati dal mondo. Correva i primi anni del Novecento e Ragazzoni rischiò il licenziamento perchè pubblicò in un colonnino misero che «il signor Cook aveva nicato di aver raggiunto il Polo Nord». Più tardi la storia in parte gli diede ragione (fu Peary a conquistarlo), ma Ragazzoni per un po' la vide brutta.

Sono tempi lontani soprattutto quando il giornalismo si racconta attraverso le tecnologie, come è accaduto l'altra sera al Modo Hotel, nell'appuntamento organizzato da Kiwanis club e Sezione locale dell'Associazione Stampa Subalpina. E Dario Corradino, vercellese, capo redattore della Stampa, oggi alla guida della redazione web, è riuscito ad unire, intelligenza e ironia, numeri e aneddoti, termini tecnici e curiosità.

Ragazzoni forse sarebbe travolto dai duemila fax, dalle cinquemila e-mail, dalle lettere, dagli 8 mila lanci d'agenzia (in pratica uno ogni dieci secondi) che arrivano ogni giorno in una redazione. O dalla grande rete di Internet: ogni settimana nascono 50 mila nuovi siti, da cui attingere (con attenzione) le notizie.

Cambia il modo di acquisire le informazioni, ha ricordato Corradino, ma cambia anche il mezzo cui la notizia viene offerta al lettore: il giornale diventa digitale, scopre il fax per arrivare sulle navi, diventa (con Internet) uno strumento per non vedenti. Forse presto si trasformerà anche un giornale costruito direttamente dal lettore, che sceglierà quali notizie vuole scorrere sul «suo» quotidiano. «Avremo strumenti sempre più complicati - ha concluso Dario Corradino, rivolgendosi alla platea - ma serviremo giorno dopo giorno le nostre fettine di storia, che voi dovrete condire con il vostro senso critico e la intelligenza». [r. v.]

Dario Corradino intrattenuto, con intelligenza e ironia, la platea

ALTRE PIECE A DESANA E VERCELLI

«Scusami Chopin!» Serravalle a teatro

SERRAVALLE

«Scusami Chopin!», ovvero come rivivere le ispirazioni e la nascita dei ventiquattro preludi dell'ope- , che il pianista compositore di Zelazowa Wola nel 1839. La musica si alternerà quindi ai dialoghi, nella performance satura di suggestioni che stasera, ore 21,15, verrà proposta, al Teatro Comunale di corso Matteotti, dal Comune la Pro loco. Protagonisti Tatiana Permiakova al pianoforte, Alessandra Cavanna nella parte di George Sand e Floriano Negri nel ruolo di Fryedyk Chopin.

Altro palco, altra pièce, sempre stasera. Questa volta nel Basso vercellese, dove a Desana, ore 21, nel salone C.A.D. la Compagnia del Centro interpreterà «Spirito Allegro» di Coward, per il circuito della Provincia «Recitando»: si tratta di commedia allegra dove spopola una buona dose di humour britannico, tra sedute spiritiche e fantasmi evocati, visti e non visti.

Domani, a spettacoli di teatro, ma nel capoluogo, ed in matinée. Per le 16 il Barbieri di via Parini «Io volo Buccinos per le rappresentazioni dedicate ai ragazzi. Alle 16,30 il Teatro Civico «Un giorno dopo l'altro», di Carlo Lucarelli, con Lorenzo Fontana, Gianluca Gambino, Giancarlo Judica Cordiglia e Olivia Manescalchi. [g. bar.]

LA VERTENZA ORA SI SPOSTA A TORINO

Borgosesia, le Poste a corto di personale

BORGOSESIA

Si sposta a livello regionale la vertenza aperta dalla Cgil Valsesia con le Poste per quanto riguarda il servizio offerto alla clientela e il carico dei lavoratori. «E questo dimostra - afferma il segretario Slc-Cgil Valsesia, Gianluca Belli - che l'allarme lanciato sulle condizioni di lavoro degli operatori postali più che giustificato». In particolare, la Camera del lavoro di Borgosesia aveva sollevato alcuni problemi quali il «mancato utilizzo degli strumenti contrattuali», «l'obbligo a prestazioni illegittime settore recapito», il «mancato rispetto dell'orario di lavoro nei settori sportelleria e recapito, mancato riconoscimento delle prestazioni straordinarie, personale, consistente di giornate di ferie arretrate che il personale non a fruire». Belli apre inoltre confronto con direzione provincia- delle Poste: «Sono a dir poco sorprendenti - dice - le affermazioni del direttore che all'influenza la causa di tutta una di problematiche legate essenzialmente alla carenza di personale. Definire questo quadro transitorio è riduttivo, tant'è che tale situazione si trova solo nella nostra provincia ma in tutta la regione».

Il primo incontro si è tenuto all'inizio febbraio, e le Poste si sono impegnate a dare alcune risposte entro il 31 marzo. [i. fo.]

NUOVA APERTURA

Festa d'inaugurazione sabato 23 febbraio

PIANETA BIMBO TOYS

UNA SORPRESA PER TUTTI I BAMBINI
CHE PARTECIPERANNO!

Tutte le novità di prima infanzia e giocattoli

GIG · Compagnia dei Colori · Fantastiko · Hasbro · cam · Mattel · Chicco · Peg-Pérego

Vallée Giochi sas
Frazione Condemine, 1 - Sarre (Aosta) - Tel. 0165/552507

Domani scendono sul parquet Pietro Micca, Top Wool, Virtus Chiavazza e Sprint Candelo

Volley-rosa in festa con le finali di Vigliano

Quattro squadre in lizza per il titolo provinciale Under 17

La formazione della «Pietro Micca» allenata da Fausto Rognone

Quattro squadre e un unico obiettivo: vincere il titolo provinciale Under 17. Domani mattina, dalle 9.30 in avanti, nella palestra comunale di Vigliano, le rappresentative locale targate Top Wool e la Pietro Micca, Virtus Chiavazza e Sprint Candelo si giocheranno l'ambito trofeo.

«Sarà una festa del volley - commenta il presidente provinciale della Fipav Claudia Bille - e una vetrina importante per atlete che già in questa stagione si sono ricavate uno spazio nei campionati di serie C e D. Vorrei ringraziare il Comune di Vigliano e la società presieduta da Anna Rey che si sono adoperati per organizzare tutto al meglio».

Meno importante - conclude Bille - il circuito invernale di Minivolley. Dopo gli appuntamenti di Occhieppo Inferiore e Candelo, la stagione prosegue domani (dalle 14.30) al palazzetto di via Pajetta, ospiti della Pietro Micca».

La prima semifinale della «Final four» metterà di fronte la prima classificata del girone, Vigliano, contro la 4ª, Pietro Micca. La squadra allenata da Massimo Lombardi ed Andrea Mangolio (domani, molto probabilmente, siederà sulla panchina Gianfranco Berardi) punta decisa alla vittoria finale avendo chiuso la regolar alle spalle del solo Green Volley Vercelli. La rosa delle biancoblu è composta da: Cristina Carravieri, Veronica Vercelli, Alessandra Targa, Daiana Depantor, Deborah Zavallone, Alice Pavan, Sara Togni, Alice Strona e Cinzia Bertoli.

«Giocare contro Vigliano - afferma il presidente della Pietro Micca Volley Roberto Cavallo - rappresenta un risultato importante per il nostro gruppo e premia l'impegno della società verso lo sviluppo e la crescita del settore giovanile, cardine fondamentale di tutta l'attività del sodalizio». Coach Fausto Rognone, coadiuvato da Sonia Piatto e Vanessa Locatelli (dirigenti accompagnatori Roberto Crivelli e Vittorio Bozzol potrà contare su 9 giocatrici: Valentina Mozzillo, Dipti Scoleri, Valentina Cattaneo, Silvia Mosca, Elisa Milani, Marta Catalano, Giorgia Ferrero, Giulia Bora e Giulia Crivelli.

Terminata la prima semifinale, scenderanno sul parquet Sprint Volley Candelo e Virtus Chiavazza. «Tutte e quattro le formazioni - spiega l'allenatore dello Sprint Andrea Pollono - cercheranno di salire sul gradino più alto del podio ma l'importante è che dovrà essere prima di una festa. Noi, dopo un bellissimo, la nostra finale l'abbiamo già vinta». Questa la rosa dello Sprint: Chiara Fraire, Valentina Venturino, Flaminia Perolo, Valeria Lazzarini, Barbara Acciarito, Diana Montis, Elisa Napolitano, Elena Tura, Francesca Bortolamiazzi, Alessandra Aglietta, Elena Bissecca, Vanessa Vialardi, Marta Chiampo. Dirigente accompagnatrice Mariella Esposito.

Martina Cavalli, Cecilia Corniati, Eleonora Mò, Marianna Brocco, Angela Marotta, Elerina Dollani, Valentina Martini, Luna Confortini e Laura Tonello sono le ragazze a disposizione di Marco Thiebat, allenatore della Virtus Chiavazza, coadiuvato da Simona Ferrutti, dirigente Manuela Valin. «Ho a disposizione una squadra giovane - dice - con un misto di Under 15 e 17 ma cercheremo di rendere la vita difficile alle nostre avversarie».

Alle 15 si svolgerà la finale per il 3°-4° posto a cui seguirà l'attesa finale e la premiazione.

Il gruppo della Virtus Chiavazza che si presenta alle finali di Vigliano con la formazione più giovane del torneo

Le padrone di casa del Top Wool Vigliano godono dei favori del pronostico

Il Candelo Volley, guidato dal coach Andrea Pollono, punta a conquistare il titolo di campione provinciale Under 17

MATTIOLO

• AUTOMOBILI DAL 1965 •

Chrysler	Voyager 2.5 CRD LX	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Mercedes	C 220 CDI Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	Gran Cherokee 3.1 TDI	Aziendale
Smart	CDi Passion	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Mercedes	A 170 CDI Lunga	Aziendale
Mercedes	A 170 CDI Corta	Aziendale
Volkswagen	Golf TDI 110 hp 5 porte	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.5 TDI 5 porte	Aziendale
Opel	Corsa 1.2 Elegange 5 porte	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 Comfort 3 porte	Aziendale
Toyota	Yaris 1.0 sol 3 porte	Aziendale
Toyota	Rav 4 sol 5 porte	Aziendale
Bmw	330 D. berlina	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 Kompressor	Aziendale
Audi	A3 TDI 110 hp Ambition	Aziendale
Mercedes	C200 CDI Classic	Aziendale

• VENDITA • ASSISTENZA • DIMOSTRAZIONI •

• AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI •

BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, [redacted] - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo ISAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 23

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

ALLA BIT IERI IL TALK-SHOW CONDOTTO DA MASSIMO GILETTI HA ESALTATO IL «RINASCIMENTO» DI UNA REGIONE CHE PUNTA ANCHE SULL'ENOGASTRONOMIA

Turismo, la crisi è alle spalle

Tedeschi e scandinavi scoprono il Piemonte

Gianfranco Quaglia
inviato A

Questo Piemonte da mangiare e bere a piccoli sorsi. E' una delle più importanti chiavi per entrare in una regione uscita dal suo guscio. Alla Bit l'enogastronomia subalpina galoppa e miete consensi 3 dà una forte mano a tutto il sistema. Ai tavoli del «Buy Italy», la borsa per operatori specializzati che di fronte italiani e pratori stranieri, ieri Piemonte è stato venduto alla grande. Come dice Paolo Lubbia, direttore dell'Agenzia turistica regionale: «C'è un forte interesse del mercato tedesco stiamo sfondando anche in quello scandinavo, dopo una lunga e intensa opera di penetrazione promozionale. Insomma, ci sono tutti i segnali della ripartenza dopo l'11 settembre. Naturalmente l'enogastronomia è una nostra punta di diamante».

Ed ecco che ieri, nello «Spa Incontri» stand della Regione, gusti e sapori, tradizioni e consigli per gli intenditori, stati il tema all'ordi del giorno del talk-show condotto da Massimo Giletti. Lui, il biellese, che vuole tradire la piemontesità, anzi la esalta sino al punto da suggerire all'assessore al Turismo, Ettore Racchelli: «Ma perché non portiamo a casa i tesori di Casa Savoia, custoditi nel caveau della Banca d'Italia, e li esponiamo a Torino?».

I talk-show del Piemonte, per le riprese televisivie coordinate da Franco d'Amato, sono diventati punto d'attrazione della Bit. E quello di ieri pomeriggio ha confermato ancora di più l'interesse per il settore enogastrononico come elemen trainante. Dice il dietologo e nutrizionista Giorgio Calabrese: «Fino a oggi abbiamo badato alal quantità. ora abbiamo più rispetto del palato e dobbiamo dare una nuova chia di lettura al cibo con una valenza legata alla longevità. Non solo: si fatta strada l'idea secondo la quale il fa bene, ma soprattutto bene l'aspetto psicologico». Dai mangiari tradizionali, alla «bagna caoda» nel rispetto del passato e del presente. Ai grandi vini. Per Pier Domenico Garrone, presidnete dlel'Enote regionale, «non serve avere una laurea per bere». E Paolo Massobrio, giornalista enogastronomico: «Ci s vini, come il Barolo, che ci riportano ai colori del Rinascimento». Pennellate e profumi, che sembrano scorrere bicchiere e creano atmosfera. Il giornalista Giorgio Viglino ricorda che c'è un rapporto forte anche tra vino e sport, tanto che Maurizio Damilano non rinuncia mai a un buon bicchiere durante il pasto. Non è solo un'abitudine. Calabrese ha trovato anche la motivazione scientifica: «Grazie al rosso gli atleti possono trovare una capacità di espres muscolare maggiore».

Dibattito e riflessioni che sembrano uscire da un «salone del gusto». Invece siamo alla Borsa internazionale del turi. Ma - avverte Racchelli - su un prodotto agroalimentare si può costruire anche una realtà umanistica.

talk-show parlato anche di ambiente, ricchezze culturali da valorizzare, e campionati del mondo di canoa, che si quest'anno in Valsesia. Sono intervenuti Paolo Ferraris (presidente Valsesia Water), giornalista Roberto Rosso, un toscano che elogia lo spirito «rinascimentale del Piemonte», capace di capovolgere situazioni negative e trarre spunto per progetti di rilancio.

L'IDENTIKIT DELL'AGRITURISTA

E' giovane, colto e straniero

L'agricoltura è la «grande presente» salone internazionale del turismo. Sul palcoscenico delle il mondo del campi occupa posto primo piano, offrendo alternative possibilità complementari. A cominciare dall'enogastronomia, diventata partner insostituibile settore turistico. Lo dimostrano numerose iniziative piemontesi l'interesse rivolto dagli operatori tutto il mondo. L'esaltazione dei prodotti attraverso la ristorazione anche l'accoglienza negli agriturismi. appunto l'agriturismo una delle scelte più gettonate. Proprio alla Bit Terranostra (Coldiretti) ha presentato l'identikit dell'agriturista tipo: un'età compresa i 18 i 35 anni (55%), è laureato (30%), è straniero (25%), svolge lavoro d'ufficio come impiegato sceglie l'agriturismo per la qualità ambientale e enogastronomica (75%). Un giro d'affari che ha raggiunto nel 2001 fatturato di 570 milioni di euro, con oltre 15 milioni di giornate presenze nelle 10 mila aziende censite in tutta Italia. L'indagine della Coldiretti riguarda anche le aspettative degli ospiti: accoglienza, rapporto familiare, cibi genuini e piatti tipici, pace e relax, rapporto la esplorazione dei territori poco conosciuti. [g. f. q.]

Massimo Giletti con Giorgio Calabrese e Pier Domenico Garrone (foto rivolti)

Il vino è un grande protagonista nel «circo» di proposte offerto dalla Bit

Occhi puntati sulle proposte tecnologiche del salone

Ettore Racchelli con Francesco Gaiardelli (Mediaman) e rappresentanti in costume di Canelli

GIROd'ALPE

Un castello su cui arrampicare

Enrico Martinet

E' alta sei metri, è grigia; da un lato ha un muro finto, di quelli fotografati, muro medioevale, di una torre, dall'altro è una sorta di pala verticale con spuntoni colorati. Castello e palestra di roccia protagonisti della «Bit», la Borsa del turismo di Milano nello stand valdostano. Storia e alpinismo, che poi sovente si compenetrano, almeno nel Nord Ovest, di certo nelle Alpi. Poi anche un po' di gastronomia e di mestieri d'antan, con trucioli che volano da utensili usati con sapienza dagli artigiani del legno.

Fino a domani sia le arrampicate con le guide valdostane Aldo Cambiolo e Paolo Pieroni (presidente di Interguide) sia i trucioli in onore dei visitatori. E anche la cucina con la scuola alberghiera. Giornata possibile: arrampicata sul muro grigio appesi alle sicure funi delle guide, lettura di dépliant vari, piatto di riso e mele renette, quindi un po' di relax guardando le «magie» degli artigiani che segano tronchi di legno e s'inventano in ogni ceppo un paio di sabot, tradizionali zoccoli che hanno una capitale, Ayas che in questi giorni è sommersa dalla neve. Per concludere una puntatina al Casinò di Saint-Vincent che ha trasferito alla «Bit» i tavoli a semiluna del black jack e ovali della roulette. L'alpinismo riserva un posto particolare nello stand non fosse altro per la trovata della palestra già sperimentata con successo all'Idroscalo, sempre milanese e sempre rivolto, grazie agli interventi di grandi rocciatori, a turisti appassio di montagna.

Se questo spazio aggiunge quello trucioli, allora si comprende come anche il turismo continui a orientarsi un'offerta che riesca a coniugare ogni aspetto della montagna, ma che prediliga quello culturale. Ci sono i segantini della vallata di Ayas, una delle cinque ai piedi del Monte Rosa, che con un'enorme altrezzo segano in ceppi un tronco.

I «sabotiers» infilano nei ceppi, divisi in due, un grande scalpello a cavatappi per «scolpire» l'interno degli zoccoli. Una lama d'acciaio ricurva serve poi a modellarne l'esterno. Non è una prerogativa della sola Valle d'Aosta l'abbinamento montagna-cultura. E' un aspetto che alla fine è risultato il migliore per poter offrire la vacanza sui monti, un po' in crisi, sempre più difficile da rendere appetibile; e non soltanto per i costi.

Perfino la fatica adesso è diventata un valore delle ferie in montagna. Con un po' di attenzione però a escluderla qualora il cliente non ne voglia proprio sapere. Ma il sapore della qualità originale il valore guida e vincente.

Provincia di Cuneo «Terra del ritorno»

Volume in 5 lingue (dono della Fondazione Crc) racconta le emozioni

L'assessore Racchelli con il direttore dell'Atl Cuneo Paolo Bongioanni, il presidente dell'Atl Alba Claudio Alberto e il presidente della Noicom volley Barroero

MILANO

Dalla grande annata delle montagne guidate da Limone, alle colline dei vini e dei tartufi, reduci da un autunno da «tutto esaurito» nonostante l'11 settembre. Anche la 2002 ha offerto uno spaccato vincente della provincia di Cuneo e ad arricchire le potenzialità di una aree emergenti del Piemonte ha fatto il esordio Milano il nuovo volume di comunicazione destinato a presentare la «Granda» sui mercati mondiali, una pubblicazione in cinque lingue intitolata «La terra ritorno» regalato dalla Fondazio Cassa di risparmio Cuneo. Tra gli stand della il direttore dell'Atl di Cuneo, Paolo Bongioanni, e il presidente dell'Atl di Alba Bra Langhe Roero, Claudio Alberto, lo hanno consegnato all'assessore regionale Ettore Racchelli, portando un mattone simbolico - importante - alla promozione del prodotto Piemonte.

era mai capitato - hanno scritto nell'introduzione i presidenti Giacomo Oddero (Fondazione Crc), Gianni Vercellotti (Atl Cuneo) e Claudio Alberto (Alba) - di immaginare provincia di Cuneo come la "Terra del ritorno", in

Foto parole per narrare le bellezze della Granda tra «differenti prospettive» «finestre sull'anima»

queste pagine c'è la che amiamo e cerchiamo di difendere e valorizzare da tempo. I turisti di tutto il mondo potran condividere le stesse emozioni, sognare una visita e soprattutto portare con sé un'emozione che invita a ritornare. Un lavoro di alto livello, destinato a un pubblico che sa capire il nostro meraviglioso territorio».

La pubblicazione - di cui è stata messa punto anche un'edizione in giapponese che potrebbe uscire autunno - si propone in cinque lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo) e ha alla base un importante studio di photoediting di valorizzazione delle immagini (firmato Bruno Murialdo), abbinate ai testi per suscitare emozioni. «E' stato uno lavoro di equipe - spiega Isabella Oliva della Esthos di Cuneo che ha realizzato l'opera - e il risultato finale è frutto anche dell'impegno del fotografo, della Fotolito Ponti di Boves e della tipografia Tec Fossano. Dietro queste pagine c'è lungo lavoro di selezione delle immagini e di suggestioni, frutto delle meravigliose emozioni che la "Granda" sa comunicare a chi ha voglia di conoscerla. In alcuni casi abbiamo realizzato veri e propri naturali, facendoci suggerire panorami titoli i "colori della memoria", "differenti prospettive" o "finestre sull'anima"».

La Bit ha segnato la presentazione ufficiale del volume, alcune già state distribuite fiere del settore in Italia e all'estero. «Il del volume - spiega Paolo Bongioanni, direttore dell'Atl di Cuneo - è stato subito straordinario». «Finalmente - aggiunge il presidente albese, Claudio Alberto -, una pubblicazione di alto profilo per la nostra provincia». Complimenti anche dal presidente della Noicom Brebanca volley Ezio Barroero, ospite allo stand Piemonte: «Un lavoro qualità che risponde alla richiesta professionalità avanzata dal mondo del turismo». [r. s.]

ST[redacted]EMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165.262.220
Jack Lo Squartatore. (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.detaville.it).
Il favoloso mondo di Amélie [redacted] 20.15 22.30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166.949.473
CHIUSO

COGNE

[redacted]: Tel. 0165.749.373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. [redacted] 841.206
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

CENTRO CONGRESSI: Tel. 0166.510.080 (www.vogliadicinema.it)
Danni collaterali (ore 20,30)
I perfetti innamorati (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166.510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166.510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il favoloso mondo di Amélie (ore 18 20.15; 22.30)

IVREA

ARCINEMA: Tel. 0125.425084
Black Hawk Down (ore 19.40; 22.15)

BOARO: Tel. 0125.641.480
Beautiful Mind (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125.641.571
Da zero a dieci (ore 20.20; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20; 22,15. L. 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario [redacted] Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind**
Orario 19,45; 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **I perfetti innamorati**
Or[redacted], 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Danni collaterali
[redacted] 20; 22.30. L. 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI: Inf. Tel. 015-253.89.27
Lucky Break di P. Cattaneo. Or.: 20; 22.15

VIGLIANO

ERIOS Inf. [redacted] 015-253.89.27.
Il signore degli anelli - La compagnia [redacted]**llo**. Or.: spett. unico ore 21.
Ingresso posto unico 8 €, ridotti 6,50 €

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
[redacted] 15.30, 21

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS,
Ocean's eleven.
Orario: spettacolo unico ore 21.

TRIVERO

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757.223.
Il favoloso mondo di Amélie.
Orario 21, 20

TOLLEGNO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
[redacted] **lunga, lunga, lunga notte d'amore** di Luciano Emmer (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21.30. Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
I perfetti innamorati, con C. [redacted] e Crystal e J. Cusack. Apertura 19.30 con spettacoli 19,50/22.10. [redacted] 13.000 €6,71; [redacted] €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con [redacted] Crowe e Ed Harris. Apertura 19 con spettacoli [redacted] Lire 13.000 €6,71. Lire 10.000 €5.16

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Il nostro matrimonio è in crisi di e con Antonio [redacted]. Apertura 19.30 con spett.: 19,50/22,10. Lire 13.000 €6,71. Lire 10.000 €5.16

BELVEDERE [redacted]**Y DIGITAL** Inf. [redacted]. Tel. 0161-215.018.
Il favoloso mondo di Amélie, con Audrey [redacted] spettacoli 17.15/19.30/22/24. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5.16

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO

[redacted] Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-251.379. CHIUSO

SALA COMUNITARIA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161[redacted]

BORGOSESIA

IDEAL. Inf. Tel. 0163-22.599.
Da zero a dieci, di Luciano Ligabue. Orario: [redacted]. Lire 12.000 [redacted] 8000 €4,13

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

GALLIATE

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
Momo - Alla conquista [redacted] **tempo** (animazione), Orario: 21 [redacted] unico. Lire 8500 €4,40, Lire 6400 €3,30.

SANTHIÀ

[redacted] Tel. 0161.930.827-0333/4487488
Il signore degli anelli. Orario: 21 spettacolo unico. [redacted]

TRINO

ODEA. Inf. Tel. [redacted]-828.500
CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

[redacted] MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio [redacted] 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

[redacted] **HAWK** [redacted]. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'[redacted] del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora [redacted] una fabbrica di orologi e vede la d[redacted] dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film [redacted] Ligabue racconta [redacted] gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

[redacted] **COLLATERALI.** Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile [redacted] fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso [redacted] indagini della polizia, decide [redacted] farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo [redacted] ribelli colombiani.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi [redacted] perfido cardinale Richelieu.

IL FAVOLOSO [redacted] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [redacted] fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. [redacted] regista [redacted] «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca [redacted] fratello che [redacted] mai conosciuto.

HARRY POTTER [redacted] LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia [redacted] un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà [redacted] natura [redacted] piccolo mago.

K-PAX. C[redacted]. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare [redacted] un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che [redacted] ne prende cura.

INCANTESIMO [redacted]POLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola com[redacted]cia a parlare con accento milanese.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la [redacted] impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

I [redacted] **Y**[redacted] Commedia. Personaggi in cerca d'amore [redacted] New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [redacted] David Lynch comincia [redacted] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde [redacted] memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

IL NOSTRO [redacted] **E' IN CRISI.** Commedia. Nel [redacted] film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di [redacted].

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia [redacted] una clamorosa rapina a Las Vegas.

[redacted] Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito [redacted] Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.

IL [redacted] **ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [redacted] Tolkien, racconta di un cattivo [redacted] che vuole impossessarsi [redacted] un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

[redacted] **BANK.** Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

[redacted] **SHIPPING NEWS.** Drammatico. Dal [redacted] di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia [redacted] uomo (Kevin Spacey) innamorato [redacted] una donna che [redacted] tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare [redacted]ew York [redacted] la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

VANILLA SKY. Commedia drammati[redacted]. David Aames è il [redacted] dirigente di [redacted] editrice newyorkese [redacted] ad avere tutto [redacted] vita finché [redacted] giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny [redacted]epp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra [redacted] 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. 1 0321-625.668
A beautiful mind, con Russel Crowe
Or.: 16,30; 19.40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. ermet. sera rid. € 5.00 (12/17 [redacted] € 5.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
[redacted]: 20; 22,30. Fer. fest. e pref.. € 6.50/9.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
I perfetti innamorati, con R. Roberts
Or.: 20.20; 22.30. Fer. fest. e prefest.. € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. Tel. o gas. Inf. 0321-455484
La rapina
Fest e prefes. € 6,20/5, fer. €5/5. Mar. fer. € 4.00

TRECATE

[redacted] Info 0321-637183
Il Signore [redacted]
Or. 21.30. Ing. € 5.16. ridotti € 3.10.

ARONA

SAN CARLO. Info. 0322-240.586
Vanilla Sky.
Or.: 20.10; 22,10. Ingr. € 5,2/rid. €3.1

GALLIATE

VANDONI.
Oggi riposo

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20.15, 22.15.
[redacted] € 6.5; rid. € 4,5 (lun. fer. € 4,5)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
A beautiful mind Or.: 19.45; 22.15. Ing. € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81 [redacted].
Da zero a dieci Or.: 20.15, 22.15. Ing. € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741.
I perfetti innamorati
Or.: 20,15; 22.15. Ing.: €6.20, rid. €4.14 (lun. fer. € 4.14)

CAMERI

[redacted]**DIAL.** Tel. 0321-51.95.23
Cuori in Atlantide
Or.: 21. [redacted] € 5. Tessera abbon. € 15.

CASTELLETTO TICINO

[redacted]**LIS MULTISALA** Tel. 0331-914.285 per inf. o. d. pren. ven. 18.30-21.30, [redacted]om. 14.30-21.30
Black Hawk Down
Or. 17.20, 22.30, 1.10. Ingr. € 6.71. rid. € 4.65 Merc. gov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, [redacted] Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or. 15; 20. 22.30. 1. Ingresso € 6.71, rid. € 4.65 Merc., gov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello Or. [redacted], 20.30; 23.50. Ingr. € 6,71, rid. € 4.65 Merc. [redacted] sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind
Or.: 15. 17.30. 20. 22.40; 1.10. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65. Merc. gov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
Or. 15.20. 20.20. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc.. gov. sera e sab. pom. € 4.65
Danni collaterali. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.50. 1.10. Ingr. € 6.71. rid. € 4.65. Merc.. gov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi. Or. 15.30, 17.30, 20.20, 22.50, 1.10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4.65 Merc.. gov. sera e sab. pom. € 4.65
I perfetti innamorati
[redacted] 15.20, 17.50. 20.10, 22.40, 1. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., gov. sera e sab. pom. € 4.[redacted]
The shipping news - Ombre dal profondo [redacted] 17.40. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc.. gov. [redacted] sab. pom. € 4.65
Il mio amico vampiro Or. 15. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., gov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Il Signore degli Anelli.
Or. 21.15. Fer. e festivi € 6.00/4.00, lun. fer. € 4.00

[redacted]

S. PELLICO. T. a segr. 0321-777.122
Il signore degli anelli. Or. 21. F[redacted] € 5,50/3.50, lun. fer. € 4.50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324-240.853
Danni collaterali
Or.: 20, 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324-240.853.
Il colpo
Or.: 20, 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCI[redacted]
Tel. a segr. tel. 0323-61.459.
I perfetti innamorati
Or.: 20. 22. Info. su segr. tel.

[redacted]**ORIO**
Tel. 338.1632.676
Il Signore degli Anelli
Or.: 19.30. 22.30

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
[redacted] su segreteria telefonica 0323-401.040
I perfetti innamorati
Or.: 20.30. 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20.15. 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323-501.964
Danni collaterali
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323-501.964
Il nostro matrimonio è in crisi
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AQUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22.30.

AQUA [redacted] corso Giulio Cesare [redacted], tel. [redacted]. **I perfetti innamorati.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] 1: **A** [redacted] **mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Danni collaterali.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il** [redacted] **matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Danni collaterali.** Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; [redacted].

[redacted], tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/a, tel. 436.07.23. [redacted] **(Hijos).** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare [redacted], tel. 232.029. **Danni collaterali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or. 15,20; 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. **The bank.** Or. 16, 18.15; 20.25; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.94.93. **Da** [redacted] **a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: [redacted]; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted]. 530.353. **I marciapiedi di New York.** [redacted]: 16,45; 18; 20,15; 22.30

[redacted]**A** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22.40

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** [redacted]: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5799. Non pervenuto.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **The shipping** [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.

[redacted] **Cityplex 1** [redacted] Beccaria 4, tel. 011 521.4310. Ideal 1: **Vanilla Sky.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; [redacted]; 22. Ideal 4: **Black Hawk D**[redacted]. [redacted]: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ideal 5: **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Galleria S. Federico, tel. 54[redacted]. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.

MASSIMO DUE via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Paz.** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]**LE 1** via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 19,25; 22,10

[redacted] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45

OLIMPIA 1 via [redacted] 31, tel. 532.446. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted]. [redacted] **zero a dieci.** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Il Signore degli** [redacted]. Or.: 15,15; 18,30; 21,45

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping** [redacted]. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, [redacted]. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** [redacted]: 14,[redacted]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21.30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. **Atlantis - L'impero perduto** [redacted]: 15;45; 18. **Jack lo Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI [redacted]
[redacted] Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

CINEMA
MAZZINI
BIELLA

CINEMA
ODEON
BIELLA

Beverly Hills
[redacted] 0161 93.52.43-98.71.03
Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIU' GRANDE SALOTTO [redacted] LISCIO DEL PIEMONTE

[redacted] 23
UNA GRANDE ORCHESTRA!
[redacted] GRANDE SPETTACOLO!
I RODIGINI
E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

DOMENICA 24
POMERIGGIO [redacted] 15
ORCHESTRA SILVIO [redacted]
SERA ore 21
FESTA [redacted] RADIO ZETA
BEGHINI SHOW e ALESSANDRO BENERICETTI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena e ballo tutto compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione.

GIOVEDI' 28
UNA GRANDE ORCHESTRA
UNA GRANDE VOCE
RUGGERO SCANDIUZZI
E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SABATO 2 BORGHESI

VENERDI' 8 [redacted]
La Festa delle Donne
una grande orchestra spettacolo
LUIGI GALLIA
dalle ore 20
buffet speciale
offerto a tutte le donne
e alle ore 23
LA NOTTE DELLE DONNE
Il maschio in strip...

Per prenotazioni telefonare al [redacted] • 0161.967103

NON STOP NEWS
con Max Pagani e le redazioni di MI - ROMA - NA
Da Lunedì a Venerdì dalle 6.00 alle 9:00
RTL 102.5 HIT RADIO

MERCOLEDI' SERA IL CONCERTO CON I BRANI DELL'ULTIMO ALBUM. UNICA ESIBIZIONE PREVISTA IN PIEMONTE OLTRE A TORINO

A Vercelli «Ognuno fa quello che gli pare»

Tappa del nuovo tour di Max Gazzè nel Teatro Civico

VERCELLI

Il tour di Max Gazzè, in programma sui maggiori palcoscenici, sarà in cartellone al Teatro Civico mercoledì prossimo (ore 21). I [illegible]ti del Comune etichettati «Sono solo canzonette?!».

Il giro [illegible] parallelo all'uscita del disco pubblicato p[illegible] la Virgin «Ognuno fa quello che gli pare», raccolta ricercata, intensa, raffinata... da «Eclissi di periferia» a «Il debole fra i due», da «Megabytes» a «Il dolce della vita»: quest'ultimo brano realizz[illegible] con Stephan Eicher. [illegible] nel concerto ci sarà l'occasione per aggiungere canzoni già diventate consolidati successi, tratte dagli album «La favola di Adamo ed Eva» e «Contro un'onda del mare».

Sul palcoscenico municipale del capoluogo di risaia, Max Gazzè si presenterà con la tastiere di Franco Magnelli (già CCCP e CSI), Ginevra di Marco (vocalist sempre dei CSI), Finaz alle chitarre e Paolino alle percussioni (in prestito [illegible] Bandabardò). Più i fedelissimi collaboratori [illegible] sempre: Cristiano Micalizzi, batteria, e Clementa Ferrari, tastiere e fisa.

[illegible] Teatro Civico è in via Monte di Pietà. Per informazioni e prenotazioni 0161/252622. Prima di Vercelli, Max Gazzè [illegible] ha altre date in Piemonte. La sera [illegible] venerdì primo marzo sarà invece in concerto al Teatro Colosseo di Torino. [g. bar.]

Max Gazzè, protagonista a Vercelli

PREVENDITE

Novara aspetta Carboni

[illegible] Un teatro e un pianoforte, con la poesia e l'ironia per canzoni che piacciono a un pubblico di tante età: Luca Carboni continua il tour con successo e giovedì 28 fa tappa al Coccia di Novara. E' la serata che inaugura il cartellone messo a punto dal Comune per la Giornata Internazionale della Donna. Fra manifestazioni dedicate alla cultura e al sociale, un altro concerto sarà proposto mercoledì 13 marzo: sempre al Coccia sarà di scena Ron. Carboni chiama a raccolta gli ammiratori e le fans proponendo «un concerto puro, con tanta musica senza macchine e computer. Non cerco nemmeno effetti speciali e grandi scenografie, ci sarà [illegible] stella simbolica a guidare la nostra creatività». I concerti [illegible] organizzati con l'agenzia Allerstudio di Carlo Pesta che ha annunciato, assieme agli assessori Maria Rosa Conti e Gabriello Gilardoni: «Se la risposta del pubblico novarese ci conforterà nelle scelte, potremo pensare a nuove iniziative. A Novara e nei dintorni c'è voglia di musica ma i costi sono alti: [illegible] importante sapere che il pubblico ha come noi l'entusiasmo e il desiderio di far tornare Novara una tappa importante nei tour dei grandi artisti». Le prevendite per Carboni e Ron sono al Coccia, nelle sed[illegible] e agenzie della Banca Popolare di Novara. [m. p. a.]

Arn[illegible] Roberto Vecchioni Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano, nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nell'ambito delle manifestazioni per far conoscere e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa Sociale «Chiaroc» [p. b.]

[illegible]

[illegible] i «Joe di Brutto» si scatena il pubblico [illegible] Cabiria [illegible] Borgo Al Target c'è Carolina Marquez

BORGO SAN DALMAZZO

Gli ospiti della domenica «live» del Cabiria sono i «Joe di Brutto», una [illegible] band» che fa dell'impatto scenografico il [illegible] punto [illegible] forza a cominciare dagli abiti rigorosamente Anni 70 e dalle scelte musicali all'insegna del ritmo forsennato. La settimana di festa si apre però già stanotte con un evento fashion - [illegible] musica catwalk firmata [illegible] dj Daperno - in collaborazione con le profumerie «Modus» che presentano sulla pista le nuove fragranze firmate «Iceberg».

Prima della lunga notte «live» del Cabiria [illegible] «weekend dance live» si apre al Target di Roccavione dove stasera è di scena la colombina Carolina Marquez, [illegible] dj protagonista della «eros dance» ballata sulle piste di tutta Italia con il singolo «Discomania» dopo i successi di «Saxo» [illegible] «Amore erotico». [l. f.]

Joe di Brutto, una garanzia [illegible] divertimento dance per il Cabria di Borgo

DOMANI LA SFILATA PER LE VIE CITTADINE

Ad Alessandria un Carnevale con carri e ballerine brasiliane [illegible] commento di Marco [illegible]

ALESSANDRIA

Tre donne [illegible] che danzano dietro Goglisudo e la sua [illegible]: è [illegible] motivo [illegible] manifesto che pubblicizza il Carnovale cittadino, che [illegible] festeggia domani. Il riferimento è alle [illegible] ballerine brasiliane [illegible] «Mistura Boa Show», che apriranno la sfilata dei carri: il migliore sarà premiato con 1250 euro e il Trofeo Gaioud.

Il corteo muoverà alle 15 da piazza Garibaldi, proseguirà per i [illegible] Cento Cannoni e Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, piazzetta della Lega, [illegible] Roma e tornerà al punto di partenza. I [illegible] dovrebbero essere una trentina, poi [illegible] Il Corpo bandistico cassinese, il gruppo folk Firilinfeu-Renzo e Lucia di Lecco e gli sbandieratori dell'Associazione Aleramica. Sul palco in piazza Garibaldi ci sarà [illegible] presentatore e autore televisivo Marco Balestri, da un'altra postazione commenterà Paolo Paoli. [b. v.]

Il presentatore Marco Balestri

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

T'amo pio coccodrillo [illegible] fantasia [illegible] realtà fino all'età adulta

SAVIGLIANO. «T'amo pio coccodrillo» del Teatro delle Forme inaugura stasera alle 21 al «Milanollo», la sezione della stagione di prosa dedicata alla teatralità «Altra». Sperimentazione e ric[illegible] non disgiunte dalla tradizione nel ciclo che proseguirà con l'anteprima di «O cotta o cruda», l'8 marzo, e con «ReMiseriaRe», il 15 marzo. «T'amo pio coccodrillo» prende spunto da «Alice nel paese delle meraviglie», per condurre un viaggio tra fantasia e realtà che condu[illegible] dall'infanzia all'età adulta. Regia di Antonio Damasco. Ingresso platea e palchi 13 euro, galleria e loggione 8 euro. [v. p.]

La Centrale ti regala [illegible] bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo [illegible] decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere **50 punti** da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. [illegible] 8 [illegible] marzo 2002.

www.centralelatte.torino.it

GRANDE GIORNATA AL PALAPIACCO DI VERCELLI: ALLE 15,30 VANNO IN SCENA LE SQUADRE DI A2, POI ALLE 20,45 TOCCA AI BIG DELL'A1

In pedana le stelle della ginnastica

E la Libertas tenta la rimonta nella corsa allo scudetto

VERCELLI

Enrico Pozzo, Dario Caldera o Thierry Aymes: ecco i tre moschettieri della Libertas che questa sera alle 20,45 al Pala Piacco, daranno l'assalto al Meda, capolista del campionato italiano di ginnastica ritmica. Ma la seconda prova del torneo di A1 sarà solo il momento clou d'un intensa giornata che avrà inizio alle 15,30 con la gara riservata alle A2.

«Un evento al quale la società si è preparata con scrupolo e impegno - precisa la segretaria Rossella Pellanda - sia a livello tecnico sia organizzativo. D'altra parte non è la prima volta che la Libertas cura un evento ginnico o questi livelli». Il pubblico, che si preannuncia quello delle grandi occasioni, potrà così ammirare i più grandi interpreti dell'artistica italiana: oltre ai tre vercellesi saranno presenti, nelle fila del Meda, Angioletti, Cassina e Coppolino, tutti atleti che, ai recenti mondiali di Gand hanno ottenuto piazzamenti d'assoluto prestigio o Busnari e Morandi, portacolori assieme al Nazionale juniores Cipolla del Melzo.

Tre gli attrezzi che caratterizzeranno la prova vercellese: s'inizierà al volteggio con Pozzo o Caldera, stesso binomio per l'esercizio alle parallele, mentre alla sbarra Pozzo avrà come compagno il francese Aymes che, come impone il regolamento, può gareggiare su un solo attrezzo. «Rispetto a Schio la situazione fisica dei nostri ragazzi è decisamente migliorata - spiega il tecnico Andrea Sacchi -: Pozzo lamenta ancora qualche dolore al ginocchio ma niente di preoccupante, mentre Aymes ha smaltito l'infortunio alle vertebre cervicali».

Mentre all'esordio, con la prova agli anelli, Meda era la favorita d'obbligo, il discorso primato, per questa sera è completamente aperto: «i ginnasti sono praticamente tutti allo stesso livello - precisa Sacchi - quindi vincerà chi sbaglierà meno o inserirà nell'esercizio, alcuni gradi di difficoltà maggiori. Certo ci si giocherà la vittoria sul filo dei decimi di punto». Alla squadra prima classificata andranno 25 punti, 22 alla seconda 20 alla terza, poi a scalare sino all'ottava.

In cartellone, sempre allo stesso orario, anche il torneo femminile di A1. In questo caso le ragazze saranno impegnate negli esercizi alla trave, al corpo libero e alle parallele asimmetriche. [p. m. f.]

Oggi a partire dalle 15,30 la grande ginnastica è di scena al PalaPiacco

SPORT FLASH

MOTORI

Anche Massimo Giletti stasera alla festa Loro Lamia

Ci sarà anche il popolare conduttore televisivo Massimo Giletti (originario proprio della zona) questa sera a Trivero per la festa in onore di Gianni Lora Lamia, il pilota che anche quest'anno ha portato a termine con successo la Parigi-Dakar. L'appuntamento è organizzato da amministrazione comunale e Provincia e si terrà nel teatro "Giletti" di frazione Ponzone con inizio alle 21. [i. fo.]

SCI

Due gare interprovinciali nel fine settimana

Si riprende a gareggiare sulle piste dell'Alpe di Mera. Nel week end sono infatti in programma due gare del campionato interprovinciale della Fisi valido per i club delle province di Biella, Vercelli e Alessandria. Oggi è in programma un super gigante intitolato coppa «Galli Macco» e valido anche per le selezioni del trofeo Topolino, domani invece si disputerà il gigante «trofeo Ritmonio». [i. fo.]

BOCCE

Il Crc Gaglianico si prepara alle finali scudetto

Continuano gli allenamenti per il Crc Gaglianico dopo la storica promozione in serie A. La squadra di bocce biellese ha infatti ancora concluso la stagione: i giocatori del presidente Claudio Boschetto si stanno preparando al torneo per l'assegnazione dello scudetto di serie B in programma a Conegliano Veneto il 16 e 17 marzo. [i. fo.]

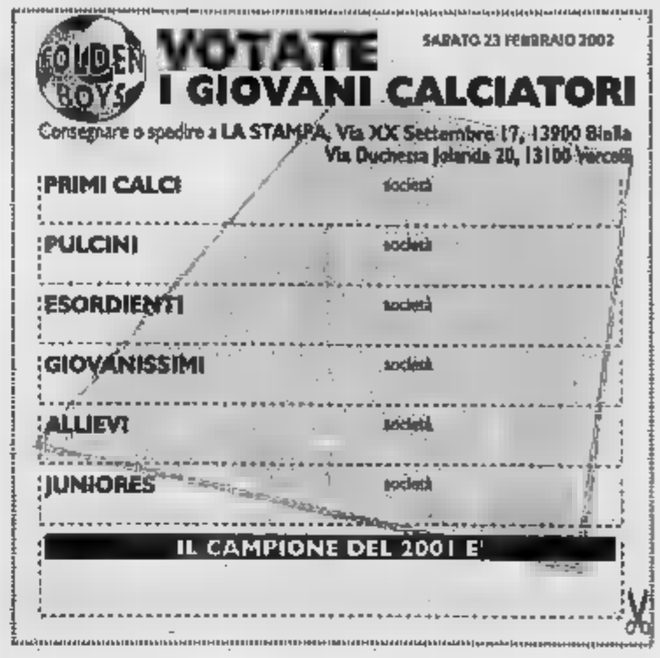
CALCIO ALLIEVI

Memorial Fogliano, la Cossatese va in finale

La Cossatese è la prima finalista del memorial Luca Fogliano, torneo per Allievi con finale giocata nell'ambito del Torneo internazionale dell'Amicizia. Gli azzurrini hanno prima superato per 1-0 la Libertas Promotion e successivamente il Borriana per 2-0. La sfida Borriana e Libertas si è decisa ai calci di rigore a favore dell'undici di Marino. L'avversaria della Cossatese uscirà dal triangolare che si giocherà mercoledì 27 tra Pro Candelo, Libertas e Fulgor Valdengo/Tollegno. [m. pe.]

SI PUO' VOTARE ANCHE PER IL CAMPIONE DEL 2001

I primi tagliandi del Golden boys



VERCELLI

Stanno arrivando le prime segnalazioni per il «Golden Boys», il concorso ideato da «La Stampa» per scoprire e far conoscere al grande pubblico i futuri campioni del calcio.

Parallelamente, però, c'è un altro referendum attraverso il quale si vogliono, invece, premiare sportivi che, invece, hanno già raggiunto traguardi prestigiosi. E, tra Vercelli e Biella, non mancano i possibili protagonisti: da Milanoli e Giovanni Pellielo, da Betty Perrone ai ciclisti Lunghi e Sergio Barbero.

I voti dovranno essere inviati in busta chiusa alle redazioni de «La Stampa» di Biella, in via XX Settembre 17 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Per il concorso del «Golden Boys» sono gradite fotografie e dati sui giovani calciatori. [p. m. f.]

SCI

IL VERCELLESE: «DA GIORNI AVEVO UN PROBLEMA FISICO»

Roberto è solo 22° nel gigante olimpico

VERCELLI

Delusione olimpica per i gigantisti azzurri. Su Max Blardone ha cullato a lungo un sogno da medaglia, il vercellese Alessandro Roberto è uscito dalla «zona podio» sin dalla prima manches. Le non perfette condizioni fisiche «negli ultimi giorni, in pratica, non mi sono potuto allenare a causa di un problema fisico» e un po' di emozione hanno fatto il resto.

Alessandro Roberto

Partito con il pettorale 19, Alessandro Roberto ha chiuso la prima discesa al 29° posto, staccato di oltre 1 secondo e 45 centesimi dall'austriaco Eberharter. Nella seconda discesa, forse più tranquillo, Roberto è riuscito a recuperare qualche posizione, chiudendo in ventiduesima posizione, tra l'altro risultato il secondo degli italiani.

Un piazzamento che, ovviamente, non ha soddisfatto l'azzurro. «La speranza era quella di far bene e, i primi giorni in America, mi sentivo in forma e caricato» spiega il vercellese; tanto che i tempi fatti registrare nelle prove erano praticamente gli stessi, per esempio, di Blardone o degli sciatori che hanno lottato per il bronzo. Nella gara, secondo i tecnici, Roberto ha cercato di aggredire troppo le porte, perdendo quindi preziosi decimi. Ma, un po' com'era successo ai mondiali di St.Anton, è stata anche la pressione a «frenare» Roberto e gli altri gigantisti. In ogni caso, considerando l'età e la carriera, appena agli inizi, il venticinquenne sciatore di Santhià, avrà l'opportunità di rifarsi. Magari proprio a Torino 2006 quando, con qualche gara in più alle spalle, potrà gestire meglio l'emozione per una prova così importante. La classe, i mezzi tecnici e la grinta non mancano. [p. m. f.]

VOLLEY

IN B2 LA MOKAOR VERCELLI IMPEGNATA ALLE 21 SUL CAMPO «NEUTRO» DI SANTHIA' DOVE RICEVE IL TRANQUILLO SANT'ANNA

Biella Scarpe, cinque sfide per l'operazione salvezza

Momento decisivo per i lanieri a cominciare dalla trasferta ligure contro l'Igo

Marco Perazzi
Pier Mario Ferraro

BIELLA

Turno importante, ancora una volta per Biella Scarpe e Olimpia Mokaor nei tornei maschili di B1 e B2.

Qui Biella Scarpe. Reduce dalla brillante vittoria sul Viadana, i prossimi 5 incontri saranno determinanti per dare una nuova fisionomia alla classifica e definire il futuro di questo secondo campionato di B1 per il sodalizio del presidente Ansermino. La trasferta di domani sul parquet dell'Igo Genova (2) punti per i liguri contro i 20 dei biellesi) segna l'inizio di serie e sfide contro avversarie raggruppate nella parte centrale della classifica, in questa stagione particolarmente corta. Lo «sbarco» a Genova per mister Gulinelli e la sua truppa sarà ricco di insidie, in una palestra tradizionalmente ostica, tanto che i liguri, nelle 7 sfide finora giocate, hanno strappato 6 tie-break.

All'andata Genova sfruttò al massimo le lacune del Biella Scarpe grazie ad una discreta prestazione di squadra ed alla serata particolare vena del potente opposto Moro, in prestito dalla Sisley Treviso, autore schiacciate e servizi al salto di particolare efficacia. Temibili a muro, i liguri potranno contare anche sul recuperato Mari, martello con trascorsi in A2.

Qui Vercelli. Costretti a «emigrare» sul neutro Santhià, per l'indisponibilità del Pala Piacco, i biancoblù di Martino vogliono proseguire la loro marcia solitaria al vertice della classifica. Alle 21 la Mokaor sfiderà il Sant'Anna Pescatori, formazione che naviga in un tranquillo centro classifica (22 punti, contro i 41 dell'Olimpia capolista) ma che, all'andata, aveva costretto i vercellesi al tie break. «Sicuramente dovremo sottovalutare l'avversario - precisa il tecnico Martino - anzi, non avendo eccessive pressioni, i torinesi potranno tentare qualche soluzione diversa per metterci in difficoltà. Da parte nostra sappiamo che i quattro punti di vantaggio sul Morate sono ancora margine esiguo: quindi dovremo proseguire sulla nostra striscia positiva». Anche perché i milanesi, sono attesi da un incontro non impossibile contro il Voghera. Stesso discorso per l'Ovada, terzo a meno cinque, con il Carnate. «Ecco perché i tre punti con il Sant'Anna diventano fondamentali» precisa il presidente Bertolini. Nessun problema di formazione per il tecnico vercellese: sul parquet di Santhià stenderanno Angesia palleggio, Monaldi opposto, Costa e Robbiati centrali, Pozzatello e Lucchetti sulle fasce.

Serie D l'Intercoop Biella Volley è atteso dal derby contro Mokaor Vercelli mentre si è conclusa nei quarti di finale corsa della compagine laniera iscritta nel torneo Under 20.

C'DONNE, TEST PER IL TOP WOOL

Rivincita con l'Alpignano

In serie C femminile le due squadre biellesi sono attese da un severo test. La capolista Top Wool (44 punti in classifica, 7 in più di Chieri) ospita questa sera nella palestra comunale di Vigliano (ore 21) Alpignano, terzo in graduatoria a quota 32. «Le nostre avversarie - afferma l'allenatore delle biancoblù Massimo Lombardi - sono l'unica squadra che in questa stagione è riuscita a sconfiggerci. Il fattore rivincita sarà molla decisiva e le ragazze sono cariche al punto giusto». Sestetto confermato anche un'improvvisa influenza ha bloccato Bobbola mentre Zacchi ha ormai recuperato al cento per cento dopo l'infortunio patito al ginocchio. Il vantaggio accumulato - conclude Lombardi - è rassicurante, ma solo quando la matematica certezza di aver staccato il biglietto valido per disputare la fase finale, potremo dire di aver raggiunto il nostro primo obiettivo stagionale». Match tutto in salita per l'Occhieppese che a Villanova Mondovì deve affrontare Pianfei, squadra che divide con l'Alpignano la terza posizione. La compagine di coach Pagliasso è tornata ad esprimersi a buoni livelli e la battuta d'arresto patita contro il Top Wool non deve scalfire la fiducia delle giocatrici di Occhieppo. Situazione ancora più intricata per il Green Volley Vercelli, girone B, che a distanza di sette giorni dalla sconfitta patita contro Pinerolo, dovrà scendere sul parquet dell'altra capolista Villar Perosa, in testa al raggruppamento con 39 punti. In serie D la Virtus Teknova, unica formazione iscritta ai campionati di serie C e D a non aver ancora perso alcun incontro, attende alle 20.30 nella nuova palestra di Chiavazza l'S2M Vercelli. Impegno casalingo anche per la Pietro Micca che al palazzetto dello sport di Paletta (20.30) cercherà di proseguire la risalita meno pericolose della classifica ospitando Canelli. [m. pe.]

Un'azione del palleggiatore Lorenzo Simeon, punto di forza del Biella Scarpe

ATLETICA

ENTRAMBI IN PRESTITO ALL'UGB, SONO TRA I MIGLIORI A LIVELLO REGIONALE

Le due medaglie d'oro del Val Mos

Premiati Cristian Loi (velocità) ed Eleonora Guelpa (martello)

Corrado Neggia

BIELLA

Ancora un affermazione per l'atletica biellese. Ai Campionati regionali di Santhià del lancio del martello, la portacolori del Val Mos Eleonora Guelpa è salita sul gradino più alto del podio. Il brillante risultato (l'attrezzo è stato scagliato a 45,82 metri) le è valso il lasciapassare per la partecipazione al Campionato italiano lanci che si svolgerà ad inizio marzo a Bari. Questa affermazione giunge all'indomani delle medaglie d'oro assegnate alla stessa Guelpa e a Cristian Loi. I due tesserati del Val Mos, entrambi in prestito all'Ugb (club che offre maggiori sbocchi finanziari e logistici) sono stati insigniti del prestigioso «Premio Zegna». Il curriculum delle promesse valmossesi lascia presagire un roseo futuro. Eleonora Guelpa, classe 1983, non solo ha ribadito la supremazia regionale, ma detiene il primato piemontese del lancio del martello in virtù dei 46,18 metri scagliati con il supporto di 75 kg distribuiti su 182 cm di altezza. L'ascesa della Guelpa è costante: ai Criterium nazionali 1997 (Senigallia) e 1998 (Palermo) si è piazzata rispettivamente nona e quinta, mentre ai Campionati Allievi 2000 e 2001 ha centrato podio (terza a Viareggio) e un quinto posto (Milano). Più recente è l'approccio all'agonismo di Cristian Loi, uno dei prospetti regionali migliori sia nella velocità (9" 3 sugli 80 metri) che nel lungo (6 metri spaccati, misura con il quale ha conquistato il nono posto al Criterium nazionale di Isernia nel 2001).

I due atleti sono seguiti nella loro evoluzione dal presidente Paolo Garbaccio (artefice dei risultati conseguiti dal club) e dall'allenatore Tiziano Bozzo, da trent'anni tecnico Fidal: «De entrambi - confida Bozzo - mi aspetto risultati sempre più importanti. Nel caso della Guelpa, un buon lanciatore emerge attorno ai 23-24 anni e lei ha i mezzi necessari per bruciare le tappe. Per Loi invece è tutta una questione di stimoli. In tutti e due i casi, la differenza viene fatta, oltre che dal fisico, anche dalla volontà, dalla costanza e dal sacrificio individuale».

In casa Val Mos, il florido vivaio si identifica anche in altri volti, tutti sparsi tra Cadetti e Juniores; Valentina Costanza vanta eccellenti riscontri cronometrici nei 600 (1'42") e 1200 metri (3'56") e alla prossima gara di Verrone (10 marzo) si giocherà l'accesso al Criterium nazionale in programma la settimana successiva a Trento. Con lei meritano attenzione Monica Bozzo (4.50 nel lungo e 13" nei 100 metri), Elisa Formasier (4.50 nel lungo), Elena Caruso (1.51 nell'alto) e il lunghista Gabriele Bisi.

HOCKEY

STASERA AL PALAPREGNOLATO ARRIVA LA TERZ'ULTIMA DELLA GRADUATORIA

Amatori, tutto facile col Pordenone

Coach Borrini però allerta i suoi: «Guai a non essere concentrati»

VERCELLI

L'Amatori non si fida del Pordenone. Mister Borrini teme il matchtrappola del Pala Pregnolato stasera (fischio d'inizio alle 20,45) contro i friulani, terz'ultimi in graduatoria con tre soli punti. «La classifica non rende giustizia ai nostri avversari - spiega il tecnico vercellese - che possono schierare elementi d'esperienza quali Jorga, Cortez o l'ex Kalik. L'errore che potremmo commettere, insomma, sarebbe quello di ritenere già archiviata la pratica».

Massima concentrazione, dunque, per evitare spiacevoli sorprese e arrivare allo scontro diretto con il Gorizia all'ultima d'andata, con lo svantaggio immutato. «Rispetto alle ultime due gare - continua Borrini - recupereremo Gazzoli, che ha ormai riassorbito il colpo all'occhio subito in allenamento. Questo mi consentirà di riportare Davide Motaran nel suo ruolo e, soprattutto, dare spazio, qualora l'andamento dell'incontro lo consenta, a qualche soluzione alternativa».

L'Amatori è nettamente favorito nel match casalingo con il Pordenone

Tra queste è quasi certo l'avvicendamento tra i pali tra Simone Motaran e Antonio Lopriore, questo per tenere sempre i due portieri «sotto pressione». In difesa spazio al rientrante Gazzoli e Marco Motaran, mentre in fase offensiva i gialloverdi partiranno il tandem Perin-Davi- Motaran, anche se Milani e Paolo Torazzo pronti per dettare alla squadra i cambi giusti. [p. m. f.]

Anticipo stasera con la consegna della chiavi della città al Conte e alla Contessa d'Isangarda

Carnevale, Candelo riscopre la tradizione

Anche il «Palo della cuccagna» per una festosa domenica

Il Ricetto farà da sfondo alle manifestazioni di carnevale in programma domani, da mattina sino a sera

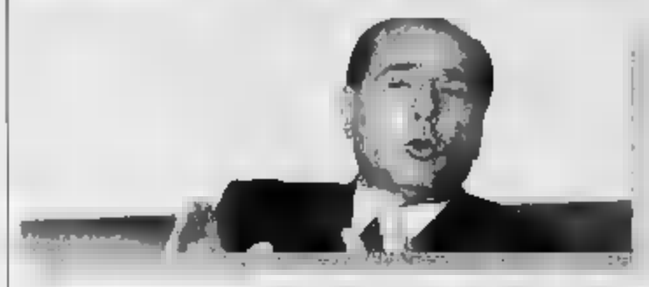
Inizierà con la consegna delle chiavi al Conte ed alla Contessa d'Isangarda, il carnevale organizzato dal Comitato folkloristico il cui programma è di grande attrattiva. Quest'anno il tradizionale appuntamento acquisto sapore particolare perchè l'intera manifesi collegherà al progetto «Le radici del paese» che l'amministrazione porta avanti da due anni. Così i ragazzi delle scuole hanno dedicato molte pagine al carnevale nel loro libro «A scuola dai nonni – Candelo: passe dall'A alla Zeta», edito nel dicembre del 2000.

Interessante pagina dedicata Tolon, padre del paese, secondo una leggenda che dimostra chiaramente l'amore per la propria . Hanno scritto i bambini dopo aver sentito i nonni: «Una volta, tanto tempo fa, non c'era niente; il Signore se ne stava sulle nuvole annoiandi da morire. Un giorno, sgranocchiando granoturco, disse: "Devo inventare qualcosa". Buttò giù un granello di granoturco e improvvisamente apparve il da ogni specie di piante, erbe e fiori. proprio contento. Il giorno dopo però si annoiò di nuovo, buttò altro granello e inventò gli animali. Soddisfatto se ne andò a dormire. Guardando ciò che aveva creato, disse: "Il mondo è proprio bello, ma ancora qualcosa, adesso invento l'uomo". Buttò due granellini di granoturco ed ecco fatto: apparvero l'uomo e la donna. Passarono alcuni giorni, l'uomo andò dal Signore. "Che vuoi? – chiese il Signore – non sei contento?". Disse l'uomo: "Io sì, ma moglie vorrebbe una casa". Padreterno rispose: "Una casa? Ho finito i granelli di granoturco". Campa 'l tolon», (ossia il tutolo), propose l'uomo. Il Padreterno buttò il Tolon e apparve il paese più bello del mondo: Candelo.

Le maschere tipiche del Conte e della Contessa d'Isangarda hanno invece, almeno per il nome, un'origine storica: verso il 1115 quando il toponimo compare per la prima volta in un diploma di Federico I per un villaggio lungo la Baraggia che nel 1433 fu venduto al comune di Candelo. Significa «sacro recinto», forse indicare un luogo fortificato. Da queste leggende e tradizioni si può, in occasione del carnevale, ritornare ad un momento di aggregazione che nel passato più recente ha avuto molta impor-.

Da non perdere assolutamente la sfilata che torna quest'anno dopo un lungo periodo di assenza. E questo il programma, tutto incentrato nella giornata di domani. La sfilata inizierà alle ore 14,30 da piazza Castello per percorrere le vie Mazzini, Molignoli, San Sebas- Libertà e Matteotti bande, gruppi storici e mascherati per la gioia di tutti coloro che hanno sempre vissuto il carnevale candelese come uno delle più grandi feste del Biellese. Per l'occasione, torna anche il gruppo folkloristico svizzero del «Bau Band». In attesa della sfilata, alle 11 dietro il Ricetto i giovani ed i meno giovani sfideranno per cercare di raggiungere cima del «Palo della cuccagna» alto sei metri e debitamente cosparso di grasso vegetale. E' stato redatto al riguardo un regolamento: le squadre dovranno essere formate da due concorrenti maggiorenni, l'abbigliamento è libero purchè non contenga borchie, ganci metallici od abrasivi che possano favorire l'ascesa, i componenti potranno aiutarsi tra di loro, è consentito l'uso di farine, stracci, cenere in un sacchetto per il primo tentativo (poichè tutte le squadre troveranno le medesime condizioni), il tempo è fissato in cinque minuti, mentre nei successivi tentativi verrà estratto a sorte il nome della squadra che dovrà ripetere la prova. Questi i premi, in ordine di arrivo alla cima : 200 € e coppa del Comune, 125 € e coppa, 80 € e coppa. E le novità non sono finite: quest'anno, grazie all'Atletica Candelo, ci sarà una serata giovane il cui nome parla da solo: «Corri e balla in maschera», il ritrovo dei gruppi partecipanti alla corsa non competitiva è fissato lungo le mura del Ricetto per le 19. La formula della corsa è particolare per consentire a tutti di partecipare: i componenti delle squadre potranno darsi il cambio ad ogni giro intorno al borgo fortificato, circa 800 metri, fino a quando gli organizzatori non fermeranno la corsa stessa. A questo punto verranno estratti a sorte i premi per tutti i partecipanti. Dalle ore 20, spazio alla musica nella piazza interna del Ricetto con distribuzione di vino e salamini in attesa della spaghettata di mezzanotte.

GAZZETTE E POLITICA | ALL'ASSEMBLEA DI FORZA ITALIA



BERLUSCONI: ATTENTI AGLI AFFARISTI

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale di Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello di Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito un trauma per il partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri ad «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno si infiltri non per svolgere la missione comune ma per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato il coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo con orgoglio il fatto di essere il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo a tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore o forse anche per dolo, questo non possiamo saperlo, si accorgono con anni di ritardo di non aver mai voluto essere nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché non ci siano più i signori delle tessere. Ma in ogni caso deve essere chiara una cosa: anche se ci sono state distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere di rispondere, a chi ci accusa, che Forza Italia è un partito di gente onesta».

La Procura: Fassino è fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

Nino Pietropinto

Si preparano le nuove ore in Procura, le nuove linee di indagine aperte dalle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso. Il pm Ferrando (al quale è affiancato il collega Avenati Bassi, esperto di reati economici) con l'inseparabile capitano Ermanno Palombini della Finanza, si dà un momento di riflessione: per due giorni niente interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati o consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando in particolare sul polverone che si è alzato attorno alla vicenda, in modo da distinguere le tracce importanti da quelle lasciate ad arte. Gran maestro in questo campo Luigi Odasso (assistito dagli avvocati Andrea e Michele Galasso) ne ha dato una dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti con una valanga di parole. Il messaggio è chiaro: «Favorivo un po' tutti, in tanti mi facevano pressioni per questo o per quello. E io cercavo di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non a caso ha parlato di «equilibri politici esistenti da anni e di logiche spartitorie nel pianeta sanità». Una sorta di accordo tra le forze politiche, ma sempre tenendosi nel vago, senza riferire nulla di preciso. Non ha parlato di personaggi particolari da cui ha ricevuto pressioni e raccomandazioni. Ieri si è scritto che la Siemens avrebbe chiesto un appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fassino. Così ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, ha seccamente smentito e ieri ha rincarato la dose: «In trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita della pubblica amministrazione. Non ho mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con la Siemens, non mi sono mai occupato delle Molinette né di sanità. Le dichiarazioni di Odasso sono pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore capo Maddalena in un comunicato precisa: «Il nome di Fassino non compare in nessun nostro interrogatorio, né a verbale né fuori verbale, in quanto non è mai stato pronunciato». Il nome del segretario dei Ds compare in due intercettazioni ambientali (quelle con le cimici) alle Molinette. Non è lui che parla, sono altri, tra cui Odasso a fare il suo nome e quello della Siemens. Ma questo non significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, secondo quanto ha fatto capire ieri il segretario regionale da Pietro Marcenaro, può anche essere stato tirato in ballo con uno scopo preciso. Per allontanare i riflettori sempre fissi su FI facendo balenare anche la pista a sinistra.

Ma ci sono altri due filoni. Il primo riguarda le tangenti: è stato Aldo Rosso, braccio destro di Odasso alle Molinette, a parlare di una nuova mazzetta nell'ultimo interrogatorio, quando il suo atteggiamento collaborativo aveva convinto i giudici a rimandarlo a casa. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico aveva accennato ad una consulenza per la quale sarebbe stata pagata da un imprenditore una prima tranche di una decina di milioni. Rosso, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, aveva spiegato che una parte della tangente era andata a Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto un cenno con la mano per farmi capire che il denaro era arrivato». Odasso e Rosso temevano di essere ripresi dalle telecamere e parlavano il meno possibile. Ma Odasso una volta molto collaborativo nell'ultimo interrogatorio ha tirato il freno a mano. «Non ricordo, dev'esserci un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le tessere. Gli uomini della Guardia di Finanza continuano il lungo lavoro di incrocio tra i 28 mila piemontesi iscritti a Forza Italia e i dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di utenza di FI in ospedale. Intanto si è chiarito che gli autisti di Odasso avrebbero sollecitato amici e altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, ma non hanno mai indicato come presentatori delle domande Ghigo o Armosino.

Luigi Odasso, personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità: è agli arresti domiciliari

LETTERA DEL DS

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

La Stampa di ieri ha scritto che il signor Luigi Odasso avrebbe dichiarato ai magistrati che «la multinazionale Siemens nell'autunno 2001 aveva chiesto un appuntamento, tramite l'allora ministro Piero Fassino».

Io non ho mai conosciuto il signor Odasso. Non ho mai avuto rapporti di alcun genere con la società Siemens. Non mi sono mai occupato delle Molinette, né di sanità. E in trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita di nessuna pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che il procuratore capo del Tribunale di Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere di dichiarare ieri - cosa di cui Lo ringrazio - che il mio nome non compare in nessun atto delle inchieste in corso. Per questo ho dato incarico ai miei legali di dare corso a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità nei confronti di chi ha recato intenzionalmente un grave danno a me e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, ancora due cose: chi ha fornito a *La Stampa* la falsa notizia? E quale era l'obiettivo di questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare una notizia falsa - e a darne forte rilievo con richiamo sulla prima pagina del giornale - quando fin dalle serata di giovedì era chiaro che si trattava di una montatura. E in ogni caso sarebbe bastato un rapido accertamento per verificarlo.

Piero Fassino

UN POMERIGGIO IN CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI IN BASE A SIMPATIE E TESSERE DI PARTITO

Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'Italia

«La politica non può decidere chi fa il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

il caso

Marco Accossato

C'è sempre stato, nell'affidamento di un primariato, una sorta di equilibrio tra professionalità e «spinta». La differenza è che una volta all'Università ad avere influenza, oggi sembra più forte la politica».

Il dottor Gian Ruggero Fronda, primario di Gastroenterologia, così la notizia della spartizione dei posti alle Molinette. «Tutto ciò che si sente dire in questi giorni mi amareggia, dice. «Un'invadenza e uno sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante di area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve smuoversi in un sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica è ripetuta in forme diverse attraverso le larghe maglie delle riforme sanitarie che si sono succedute negli ultimi 25 anni».

Non c'è pace, insomma, nel principale ospedale del Piemonte. Dopo il peso delle tangenti, il nuovo filone d'indagine che macchia nuovamente l'immagine di questa cittadella della salute è la suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti e dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che le indagini sui nomi dei primari scelti dell'ex manager è appena agli inizi, che nessuno di loro è indagato, così come non risultano indagati all'interno delle società di consulenza che da Odasso avevano avuto incarichi.

«Lavoro da 36 anni in Università e ho sempre e solo dato primariati a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Mussa, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. In parità sceglievo chi aveva più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne a Natale. Adesso....». Adesso, stando alla descrizione di Odasso alle Molinette contano piuttosto le tessere e i calcoli strategici.

«Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

«I pazienti possono capire da soli se questo è o non è un luogo dove sono al lavoro fior di professionisti»

Il dottor Oscar Bertotto, responsabile del nuovo centro oncologico Coes, è serano: «Io credo che i pazienti giudichino l'ospedale e i medici per quello che vedono, che vivono in ospedale». Mentre il dottor Dario Giobbo, neurologo, uno dei primari nominati dall'ex manager Odasso, è seccato che le continue interferenze «non facciano altro che togliere serenità all'ambiente».

Le «nuove Molinette», l'ospedale che con Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi da dosso un peso enorme, l'ombra del sospetto», concordano molti. Anche per questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento del nuovo direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che università e ospedalieri lavorino più che mai insieme. «In attesa di una riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare il loro dovere e denunciare senza esitazione tutte le inaccettabili pressioni da parte di chiunque. La selezione meritocratica è un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibilità».

DOPO LO SCANDALO TANGENTI E' COMINCIATO IERI IL NUOVO CORSO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPLESSI SANITARI D'ITALIA

Il nuovo direttore: coronerò il mio sogno, fare l'allenatore

«Le Molinette sono una grande squadra, non possiamo permetterci di far scadere le nostre prestazioni»

«Noi qui siamo soltanto i direttori generali, l'azienda intera...». In quel «soltanto» c'è tutto il carattere del dottor Giovanni Monchiero, 55 anni, neodirettore generale delle Molinette, insediatosi ieri in un'affollata cerimonia in Aula Magna. Monchiero l'opposto di Odasso il napoleonico accentratore, che esordisce dicendo «Bisognerà tagliare gli sprechi per non dover più tagliare sull'essenziale», che ripete non possiamo permettere che il livello di assistenza alle Molinette scada», che ricorda ai medici, agli infermieri, e a tutto il personale: «Le Molinette non sarò io ma ». Monchiero che raccoglie subito applausi, che parla (non a caso) di trasparenza e di onestà: «Più si creano pastoie burocratiche e più diritti di veto ci sono, più è facile offrire l'occasione per fare l'uomo ladro. Io punterò sulla trasparenza».

Ai giornalisti, subito dopo la cerimonia, il neodirettore confessa che il suo sogno da ragazzino era diventare allenatore. Alle Molinette dovrà avere la vocazione del centroattacco, per riportare la «squadra» in testa alla classifica, facendo lavorare insieme universitari e ospedalieri e scommettendo, come prima cosa - e su esplicita indicazione del presidente della Giunta, Ghigo - sull'abbattimento delle liste d'attesa.

Ad affidare l'incarico c'erano il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'assessore alla Sanità Antonio d'Ambrosio e il presidente della giunta regionale Ghigo, salutato dai fischi dai rappresentanti dei sindacati. «Il fatto che questa sia oggi un'azienda in crisi significa che ognuno di noi dovrà lavorare per il meglio, nell'interesse dei pazienti», dice Monchiero. Prende la parola subito dopo gli interventi dei sindacati, che denunciano le magagne dell'ospedale più importante del Piemonte: «E' indegno - esordisce il dottor Ottone, medico d'urgenza - che dopo mezzanotte nel pronto soccorso di Medicina ci sia un solo medico. E' indegno che i malati debbano stare sulle barelle e che non esista un'area per la libera professione». Prima di lui c'era stato l'intervento delle rappresentanze sindacali unite: «La situazione alle Molinette è terribile. Negli ultimi anni sono stati ridotti posti letto e il personale è costretto a saltare riposi e ferie. Chiediamo alla Regione che tolga subito il blocco delle assunzioni, e che si faccia qualcosa per arrestare immediatamente la fuga di personale».

Il contratto del dottor Monchiero è triennale. Il professor Elio Guzzanti, commissario straordinario dopo l'arresto di Odasso per tangenti, resterà alle Molinette, nel comitato di indirizzo. [m. acc.]

Giovanni Monchiero, 55 anni, accolto dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal commissario straordinario Elio Guzzanti e dall'assessore Antonio D'Ambrosio

SULL'ESEMPIO DI GRAN BRETAGNA E STATI UNITI

Progetto nel moderno Ateneo di Grugliasco
Il rettore Bertolino «E' un segnale di crescita sia umana che civile»

Secondo una ricerca il 25% delle ragazze che abbandonano gli studi lo fanno perché hanno un figlio

Non si sa ancora dove sorgerà il Centro per l'infanzia, se in una struttura da ristrutturare oppure in un edificio da costruire ex novo. «In ogni caso - dice la presidente Cpo - sarà un vero centro educativo»

All'Università con i bambini

«Un asilo per aiutare docenti e studentesse»

Patrizio Romano

All'Università di Torino? Si entra fin da piccoli. Ieri mattina, infatti, è stato firmato il Protocollo d'intesa, tra il [illegible] di Grugliasco e l'Ateneo, per costruire un «Centro servizi per l'infanzia» vicino alle aule universitarie. L'intento è quello di [illegible] asilo nido e una materna, che accolgano i figli delle dipendenti, delle docenti, delle ricercatrici e delle allieve. «Sarà il primo nel suo genere in Italia - afferma Vicky Franzinetti, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo -. Ne esistono in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma non da noi». Il progetto vede coinvolti diversi partners: l'Agenzia di servizi per gli studenti, la Provincia, la Regione, l'Asl 5, l'associazione Donne&Scienze, l'Unesco e il Cirsde.

«L'Università, insomma, vuole cercare di accattivarsi le simpatie degli utenti [illegible] dall'asilo», dice scherzando il rettore Rinaldo Bertolino. Ma l'idea messa in pista è molto seria e il rettore lo sa bene, perché l'ha fortemente voluta. «E' utile sia alle esigenze di quanti lavorano sia di chi studia nell'Ateneo - ammette Bertolino -. E' un segnale di crescita [illegible] e civile. Che vede anche un effetto di circolarità, dato che i bambini dei nostri dipendenti [illegible] giorno faranno parte della [illegible] famiglia, per [illegible] perché non accoglierli fin da subito». A sollevare per prima il problema erano state proprio le donne che lavorano nella nuova sede di Grugliasco, mettendo in luce la difficoltà di far convivere il loro ruolo di [illegible] con quello di lavoratrici.

E da una indagine effettuata dall'Agenzia di servizi [illegible] le studentesse che hanno abbandonato gli studi negli ultimi anni, si è scoperto che il 25 [illegible] cento lo ha fatto perché ha avuto [illegible] bambino. Ecco il perché della nascita del centro: dare la possibilità alle donne di proseguire studi e ricerche. «E' [illegible] costringere a rinunciare alla maternità chi ama il proprio lavoro o i propri studi - spiega [illegible] Franzinetti -. Io capisco benissimo le loro difficoltà. Anch' [illegible] ho avuto mille problemi quando è nato mio figlio». E saranno più di cento i bambini che potranno essere accolti nella struttura di Grugliasco, che dovrà essere flessibile e modulare, in modo da poter ospitare ragazzi fino ai 14 anni durante le vacanze. «Per [illegible] è un primo [illegible] verso l'integrazione dell'Università con la città», dice il sindaco Mariano Turigliatto. Questo anche in previsione della crescita del campus che dovrebbe passare dagli attuali 3500 studenti di Agraria e Veterinaria a circa 15 mila con l'arrivo delle facoltà scientifiche.

Il primo passo per la nascita del Centro per l'infanzia sarà stilare uno studio di fattibilità economica e [illegible] progetto architettonico. E poi trovare i fondi per costruirlo, che dovrebbero essere molto probabilmente statali. «Non abbiamo ancora deciso se riattare un edificio esistente o costruirne uno ex [illegible] - spiega la presidente del Cpo -. Ma non sarà una guardiania, bensì un [illegible] centro educativo. E dare una mano [illegible] gli stessi studenti di Scienza dell'Educazione, che verranno qui a fare tirocinio».

Intanto, se in questo momento docenti e dipendenti dell'Università [illegible] usufruire [illegible] plessi della città di Grugliasco, poi sarà il Comune ad avere diritto [illegible] alcuni posti nel Centro. Infine, visto che ad utilizzarlo saranno anche delle studentesse si sta già valutando come poter contenere per loro i costi delle tariffe e stilare [illegible] con l'Università per i suoi dipendenti. «Insomma, con questo progetto passiamo dall'essenziale all'utile - commenta il rettore Bertolino -, lavoriamo per far sì che la vita di quanti operano con noi sia migliore e chissà, anche per renderci più simpatici agli occhi delle [illegible] generazioni».

«Così si salva anche la coppia»

L'iniziativa torinese piace alla sessuologa

Grazia Longo

Asilo, nursery, scuola dell'infanzia. Chiamatelo come volete, ma sappiate che esiste anche un'altra definizione a prova di bomba: salva-coppia. Tra i motivi all'origine [illegible] calo di desiderio nelle coppie con figli piccoli, c'è lo stress da troppa corsa casa-scuola-lavoro. Niente di meglio, dunque, di un nido e una scuola materna sul posto di lavoro.

La sessuologa Alessandra Graziottin accoglie il progetto dell'Università di Torino e del Comune di Grugliasco con grande entusiasmo. «Ce ne fossero di iniziative del genere - dice -, nella maggior parte dei casi, le crisi di coppia sono causate dalle tensioni che le donne hanno per i ritmi forsennati delle loro giornate: alle 8 ore di lavoro si aggiungono in media 2 ore per i viaggi necessari ad accompagnare e poi ritirare i figli da scuola. Si fa tutto troppo di corsa e con troppe preoccupazioni». Secondo la direttrice [illegible] Centro di ginecologia e sessuologia medica del [illegible] Raffaele di Milano, l'iniziativa torinese andrebbe presa da esempio per due motivi: primo perché riduce la distanza fisica tra [illegible] mamme e i loro bimbi, secondo perché diminuisce la distanza emotiva e, di conseguenza, [illegible] che i sensi di colpa. «E' proprio quest'ultimo aspetto - precisa - che contribuisce a far diminuire il desiderio sessuale delle donne. Preziosissime sono quindi tutte le esperienze volte a contenere questo tipo di stress». Rapporto mamma-figlio, e i papà? Potranno usufruire anche loro del «Centro servizi per l'infanzia» dell'Università? [illegible] presidente della loro Commissione pari opportunità assicura di sì. «Abbiamo pensato anche a loro - dice Vicky Franzinetti - anche se, per ovvie ragioni, l'idea ci è venuta per tutte le difficoltà incontrate dalle donne lavoratrici. Il nostro programma non solo favorirà le mamme impegnate all'università, ma potrebbe anche essere uno stimolo per chi [illegible] non ha figli e teme di non riuscire a lavorare con un pupo al seguito».

Alessandra Graziottin «La maggior parte delle tensioni in famiglia sono dovute allo stress casa-scuola-lavoro. Poter portare i figli al lavoro sarebbe utile»

La sessuologa Alessandra Graziottin

Interessata e incuriosita dall'iniziativa - sebbene [illegible] qualche perplessità - è anche Giuliana Manica, presidente della Commissione delle elette della Regione. «Facilitare l'attività delle lavoratrici, eliminando i tempi necessari a portare i bambini alla materna, è sicuramente apprezzabile. L'importante però è che il meccanismo sia ben strutturato». E che senso? «Mi auguro che non si replichi l'esperienza aziendale del secondo dopoguerra: in alcune ditte esistevano degli asili per i bambini. Peccato però [illegible] le mamme, [illegible] essere più agevolate, fossero liberate di ancora maggior lavoro nell'andirivieni tra il loro posto di lavoro e la nursery».

Specchio dei tempi

«Perché in Posta il Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - «Inutili gli scioperini» - «Costretta a rinunciare ad un secondo figlio» - «Alle Molinette si deve fare podismo» - «I jumbo-tram»

Un lettore ci scrive:
[illegible] alcuni mesi è diventato difficile, se non impossibile usare il bancomat negli uffici postali per il pagamento di bollette, conti correnti, [illegible]. Anche l'altro [illegible] a mezzogiorno non ho potuto utilizzarlo [illegible] di [illegible] Lessolo, né in quello [illegible] corso Gabetti.

«Che questo incresciosa contrattempo avvenga con molta frequenza lo testimonia il fatto che agli sportelli è [illegible] peso un bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta cura e non scarabocchiato a mano come potrebbe avvenire in emergenza che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Quanto segnalo è un disservizio che, quali che siano le cause, dovrebbe [illegible] mente affrontato e risolto. [illegible] mi pare giusto che le poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi ai quali [illegible] istituzionalmente preposte, prima di mettersi a proporre altri servizi per i quali già esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nonostante tutti gli scioperi [illegible] avvengano [illegible] vari settori del [illegible] del lavoro, purtroppo [illegible] non sempre si riesce ad ottenere ciò per cui ci si batte. E' forse sbagliato il modo in cui scioperiamo?

[illegible] paesi anglosassoni e germanici in genere lo sciopero è un evento tutto sommato abbastanza raro, [illegible] quando scioperano, è sciopero "comme il faut": 1 mese, 2 mesi, al limite [illegible] o 4. «I nostri scioperini di 3-4 [illegible] spesso e volentieri non riescono a produrre il disagio necessario a indurre chi di dovere a cambiare ciò che non va.

«Certo uno sciopero in così grande [illegible] avviene in Inghilterra e Germania [illegible] dovrebbe assolutamente trovare disponibili a rinunciare a una buona fetta [illegible] stipendio, ma nulla è a costo zero: ogni vittoria ha il [illegible] prezzo».

Daniele Orla

Una lettrice scrive:
«Mi fanno sempre sorridere le inchieste sui motivi per cui si fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare una vita [illegible] di viaggi e divertimenti.

«La realtà più [illegible] è più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie al mio caso: ho una bimba di 3 anni che "finalmente" è stata presa all'asilo dopo una lunga fila di attesa, al rientro [illegible] lavoro [illegible] "punita" per la maternità con orari e turni di lavoro assurdi.

«Esco [illegible] dall'ufficio alle 20 e ho quindi bisogno ancora della baby sitter (non posso contare sui nonni lontani) che prenda mia figlia all'uscita dell'asilo. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) e non rientra a casa fino alle 20.

«Le corse per la spesa, i lavori domestici e le commissioni [illegible] sono all'ordine del giorno. La sera andiamo a dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole sentire parlare [illegible] part time.

«E [illegible] ho parlato [illegible] spesa, costi e stipendi. [illegible] piacerebbe [illegible] secondo figlio, ma l'idea di ricominciare da capo ora che la prima è "già grande" mi angoscia. Per cui rinunciamo a malincuore. E' questa la vera realtà di tutte [illegible] famiglie che conosco.

«Vogliamo cominciare [illegible] agevolare le aziende che assumono part time?».

Maria Maria

Un lettore scrive:
«Alle Molinette, grazie a una singolare collaborazione, bance e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, ma anche gli accompagnatori.

«Pagare [illegible] ticket presso gli sparuti e accidentati (ma carenti di cure) puntigialli fa scoprire un bizzarro rapporto tra tecnologia e uomo.

«Infatti, le macchine sono progettate per operare sia [illegible] cartasegni/carte di credito e contanti, ma i puntigialli delle Molinette sono rigidamente monogami: o lire, o euro, o cartasegni. Per evitare contagi tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli sono installati a generosa distanza. I maratoneti delle Molinette apprezzerebbero minori eccentricità e bizzarrie».

Gualberto Ranieri

Un lettore ci scrive:
«A proposito di linee tranviarie, non si potrebbero utilizzare le vetture della serie [illegible] (jumbo tram), che circolavano sulla linea 9 (ora a gestione automobilistica per via dei cantieri del metrò) su qualche altra linea che utilizza ancora il meno [illegible] fortevoli e capienti tram arancioni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

PMF

Ditta Artigianale Specializzata

L'attività della PMF, si basa principalmente su lavorazioni create manualmente e studiate con fantasia, per arredare qualsiasi tipo d'interno rendendolo [illegible] [illegible] eleganza [illegible] semplicemente adoperando svariate qualità di fiori artificiali ed essiccati.

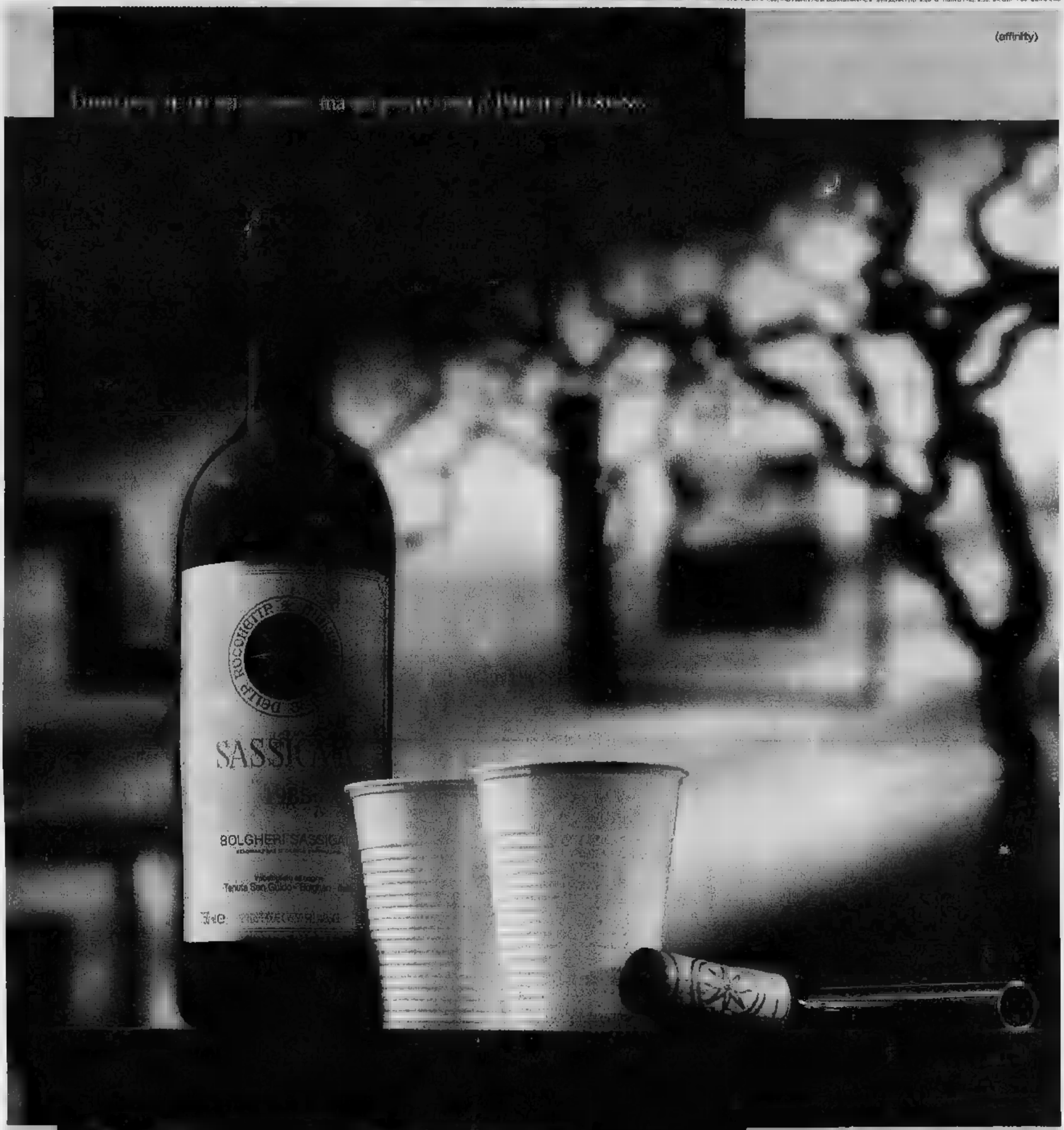
Nell'atelier di Corso Duca degli Abruzzi n. 90, è possibile trovare oggetti per l'arredo, articoli regalo, bomboniere per qualsiasi evenienza, potrete anche portare vostri oggetti [illegible] personalizzare con nostre creazioni floreali, il tutto garantito [illegible] esperienza e serietà.
L'orario d'apertura [illegible]: dal martedì al sabato dalle 9,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
[illegible] DAL [illegible] SABATO DALLE 17,30 - 19,30
[illegible] 23,00 - 04,00
SABATO 23 POMERIGGIO E [illegible]
LA BELLISSIMA
ANITA BLONDE

Domenica 24 febbraio
2002
ALL STAR GAME
DI [illegible]
TRIVENETO
Grapepickers
PIEMONTE
Motoveladromo "Fausto Coppi"
Corso Casale, 144
Torino
Inizio ore 14.00
Ingresso 5,00 €
Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 011.800.00.90
oppure 011.741.07.21
WEEKLY BOWL 2002
Nell'intervallo esibizione Live della band "Ze Uind"
http://www.weeklybabs.com

PREZZO TARGATO: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE RECOCO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IN ROMAGNA E A MACA» € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI GRATUITI CON RECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,00 C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30 USA $ 2,50

(affinity)



Banca
FIDEURAM

THINK private.

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo ■ tutto tondo della Centrale:
un piatto piano ■ un piatto fondo ■■ decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.
Per averli basta raccogliere **50 punti** da tutte ■ confezioni
di Latte Piemonte U.H.T. ■ lunga conservazione entro il 31 marzo.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. Scade il ■ ■■■ 2002.

www.centralelatte.torino.it

bitwise

VUOI RISANARE IL TETTO O LE PARETI DELLA TUA AZIENDA?

SOPRA A TUTTO

SISTEMA DI COPERTURA IN LEGA IPERDURA DI ALLUMINIO

ELEVATA PEDONABILITA'

AMPIA GAMMA DI COLORI

PRODUZIONI PERSONALIZZATE

ACCESSORI VARI DI COMPLETAMENTO

SILDRAG®

il nuovo **sistema di drenaggio** che permette di evacuare le infiltrazioni d'acqua riducendo la superficie di sovrapposizione

CentroMetal
SISTEMI DI COPERTURA

Marene (CN) ■ Marconi 98/F
Tel. 0172 742732 - Fax 0172 742637
www.centrometal.com
info@centrometal.com

Per maggiori informazioni spedite questo coupon a CentroMetal via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)
Nome/Ragione sociale ..... Indirizzo ..... Città ..... Prov .....
Cap ..... Tel. ..... E-mail ..... Professione/Ramo di attività .....
CentroMetal garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei comunicati in conformità alle disposizioni della legge 675/96.
LA STAMPA

Pierinelli Dimensione & Comunicazione

Cogli al volo le grandi offerte del tuo OMNI ONE

Motorola T180 + Carta Omnitel Ricaricabile con 25,82 euro* di traffico incluso a 76,95 euro*

Ericsson T29 + Carta Omnitel Ricaricabile con 25,82 euro* di traffico incluso a 169,91 euro*

Nokia 3330 Omniplanet + Carta Omnitel Ricaricabile con 25,82 euro* di traffico incluso a 199 euro*

* iva inclusa

Vieni a scoprire il programma a punti OMNI ONE. Tanti premi ti aspettano.

A fronte di ogni acquisto di Telefono + Carta Omnitel Ricaricabile con SOLI 0,50 euro la favolosa sacca sportiva SARÀ TUA!!!

OMNI ONE

ALBA - Via Roma, 2 (P.za Savona) - Tel. 0173 34174
CUNEO - Via F. Cavallotti, 14 bis - Tel. 0171 601079

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 anni di garanzia

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a € 8.600,00; anticipo € 2.600,00; importo finanziato € 6.000,00; 48 rate da € 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 cumulabili tra di loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba (CN)
Tel. 0173 442082

ISOCAR
Via Fontana, 4 – Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. 0171 269656

MARELLO
Via Revello, 11 – Saluzzo (CN)
Tel. 0175 249385

PACINI
Via Valle Po, 92 – Madonna Dell'Olmo (CN) – Tel. 0171 415511
Via Cuneo, 37 – Mondovì (CN) – Tel. 0174 552600

Concedetevi tutto.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 marzo.**

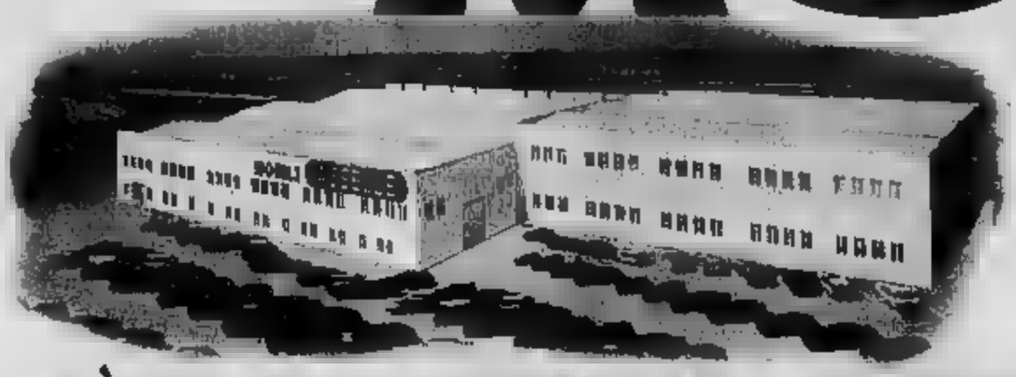
DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

ASSELLE MOBILI

APERTO LA DOMENICA



LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

ORARIO APERTURA	
DOMENICA	09,00-12,30 15,00-19,30
MARTEDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
MERCOLEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
GIOVEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
VENERDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
SABATO	08,30-12,30 15,00-19,30
CHIUSO IL [illegible]	

Cucina moderna, completa di elettrodomestici. Lungh. MT. 2,55. COME FOTO.

~~L. 3.620.000~~
L. 1.810.000
(€ 934,78)
ritira tu L. 1.690.000

~~L. 7.700.000~~
L. 3.850.000
(€ 1.988,33)
ritira tu L. 3.580.000

Cucina moderna con ante post-forming, completa di elettrodomestici. Lungh. MT. 3. COME FOTO.

~~L. 7.480.000~~
L. 3.790.000
(€ 1.957,27)
ritira tu L. 3.590.000

Cucina in "arte povera" completa di LAVASTOVIGLIE [illegible] elettrodomestici. Lungh. 3 MT. COME FOTO.

~~L. 5.580.000~~
L. 2.790.000
(€ 1.440,97)
ritira tu L. 2.650.000

Parete in legno massiccio completa di portavideo.

~~L. 2.720.000~~
L. 1.360.000
(€ 702,38)
ritira tu L. 1.290.000

Parete classica "arte povera".

~~L. 11.480.000~~
L. 5.890.000
(€ 3.041,93)
ritira tu L. 5.490.000

Cucina angolare "arte povera" completa di elettrodomestici. COME FOTO.

~~L. 3.120.000~~
L. 1.560.000
(€ 805,67)
ritira tu L. 1.480.000

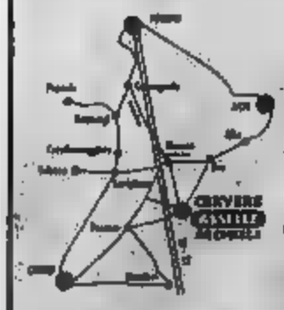
Camera moderna ciliegio blu anta riquadro.

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE TROVERETE ESPOSTE:

50 CUCINE
60 CAMERE DA LETTO
100 SOGGIORNO
80 SALOTTI

~~L. 3.900.000~~
L. 1.950.000
(€ 1.007,09)
ritira tu L. 1.850.000

Camera moderna con ante scorrevoli.



CERVERE
(Capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano
Tel. 0172 474646

Salotto in **VERA** pelle composto da: divano 3 posti e 2 poltrone.

~~L. 2.900.000~~
L. 1.450.000
(€ 749,06)
ritira tu L. 1.370.000

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

esi
www.esi.irrigazione.com

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 644DZ, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21, 815, TELEFONO 0171 [illegible], FAX 0171 488249

IDEA DI [illegible] CONSIGLIERE COMUNALE

Sagome umane [illegible] luoghi degli scontri [illegible] ricordo [illegible] monito agli automobilisti

SAVIGLIANO

«Installiamo delle "sagome" nei punti in cui una persona ha perso la vita in un incidente stradale, come ricordo e [illegible] monito, soprattutto nei confronti dei giovani». La proposta viene dal consigliere di opposizione Luigi Botta, che ha chiesto un emendamento al bilancio. «Il Comune dovrebbe farsi carico [illegible] collocare - dice Botta -, a margine di tutte le strade che intersecano o che percorrono [illegible] territorio saviglianese, in corrispondenza dei luoghi [illegible] incidenti stradali abbiano causato vittime, [illegible] sagoma metallica a grandezze naturale, appositamente studiata e colorata, che da [illegible] lato mantenga [illegible] memoria di colui che, con ragione [illegible] con torto, ha subito l'interruzione violenta della propria [illegible] affidandole al nastro d'asfalto ed alle lamiere contorte di un'auto, e dall'altro sia di monito a tutti gli automobilisti in transito che la strada fa più vittime di una guerra. In alcune località estere tale soluzione è già stata adottata». (p. b.)

IDENTIFICATO L'UOMO: AVEVA [illegible]

Forse colto [illegible] malore il saviglianese trovato cadavere nel Maira

[illegible]

E' stato identificato l'uomo trovato morto lungo la riva sinistra del torrente Maira [illegible] pomeriggio di giovedì scorso. Si tratta di un saviglianese di [illegible] anni, [illegible] Bartolomeo Mondino. Si attendono ora i risultati dell'autopsia disposta [illegible] magistrato per conoscere [illegible] esattezza [illegible] cause della morte. In base ai primi rilievi compiuti al momento del ritrovamento [illegible] cadavere, tuttavia, parrebbe da escludere che si tratti [illegible] cause violente. L'allarme è stato dato da [illegible] persona che [illegible] percorrendo [illegible] sentiero naturalistico «Bruno Tortone», [illegible] si snoda sulla sponda opposta del corso d'acqua. Sono intervenuti i vigili urbani che hanno proceduto alle operazioni di recupero della salma. [illegible] ritrovamento è avvenuto a poche centinaia [illegible] metri [illegible] piazzale della piscina comunale, nei pressi del ponte della linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo. (p. b.)

AEREO HA SORVOLATO LO STABILIMENTO ED ESEGUITO RILIEVI FOTOGRAFICI

«Lloyd's» per la Ferroviaria

Savigliano, un nuovo cambio di proprietà?

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Un'ora di sciopero per protestare contro il progetto del governo di rivedere l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, relativo ai licenziamenti per giusta causa. Vi hanno aderito ieri mattina numerosi dipendenti dell'Alstom Ferroviaria, ex Fiat Ferroviaria, che hanno incrociato [illegible] braccia dalle 10 alle 11. Lo sciopero è stato proclamato dai delegati interni allo stabilimento, che lo hanno deciso a maggioranza: anche [illegible] livello locale, infatti, si verifica una difformità [illegible] valutazione come sta succedendo [illegible] livello nazionale. I lavoratori che hanno preso parte all'agitazione si sono riuniti in assemblea davanti ai cancelli della fabbrica in via Ottavio Moreno. Nei giorni scorsi, intanto, [illegible] nuova [illegible] sul futuro dell'Alstom Ferroviaria ha iniziato a girare negli ambienti lavorativi saviglianesi. Pare infatti che i Lloyd's di Londra, la potentissima compagnia di assicurazione britannica, abbiano manifestato interesse per l'acquisto del complesso industriale saviglianese. Tale interessamento è stato ribadito dal sindacalista Bruno Gosmar della Cgil nell'intervento durante lo sciopero di ieri: «Siamo preoccupati - ha aggiunto Gosmar - per il futuro dello stabilimento, poiché non sappiamo che fine [illegible] la Ferroviaria». Nei giorni scorsi non è sfuggita ai saviglianesi la presenza di un [illegible] che ha sorvolato a basse quota la città, soffermandosi [illegible] particolare proprio sulla [illegible] della Ferroviaria, compiendo [illegible] lunga [illegible] di rilievi fotografici.

[illegible]

Ieri sciopero di un'ora sull'articolo 18 mentre cresce la preoccupazione per il futuro della fabbrica

FESTA A BOVES

Compie un secolo e da novant'anni vive con la sorella

Piero Dadone

BOVES

Oggi compie cent'anni Anna Martini detta Nata, nata a San Giacomo di Boves ma che dal 1918 vive a Rivoira insieme [illegible] sorella Maria, che di anni [illegible] compirà [illegible] a settembre. Con loro abita la nipote Rosanna, insegnante di lettere. Nata dimostra molti anni di meno e [illegible] adesso manda avanti la casa con invidiabile energia. Lo [illegible] dicasi per Maria, che lava i panni al lavatoio sotto il portico. [illegible] fino a pochi [illegible] fa le sue mani, quando non erano a bagno nell'acqua, correvano abilmente sulle tastiere degli organi [illegible] le chiese [illegible] [illegible] po' tutte le frazioni di Boves. Sì, perché a 22 anni Maria andò a scuola di canto e organo [illegible] Mondovì. Per questo motivo e anche quale delegata delle Donne Rurali, il Presidente della Repubblica anni fa l'ha proclamata Cavaliere. Ora ha [illegible] con l'organo, sostituita dalla nipote Ileana, ma continua a cantare [illegible] coro.

Nata, la neocentenaria, invece [illegible] è sempre dedicata alla cura dell'orto e della cucina, la sua specialità sono le patate [illegible] umido e i «fricioi», ma [illegible] sarebbe [illegible] piaciuto studiare. A tal punto [illegible] che nel 1907 anticipò a suo modo la riforma della Moratti, andando a scuola a cinque anni. Anna s'intrufolava in classe col fratello maggiore e [illegible] diverso per la maestra [illegible] farla andar via. Conseguì poi con profitto la licenza elementare e attualmente sta leggendo I Promessi Sposi. Le piace seguire la nipote nella preparazione [illegible] lezioni e le [illegible] dei compiti, [illegible] di mestiere ha sempre fatto [illegible] [illegible] da sposa: «Non si trattava solo [illegible] fare il vestito della sposa, ma anche il corredo e gli abiti delle invitate». Ricorda le guerre: «Erano periodi terribili. Nella '16/'18 nostro fratello Maurizio di 19 anni scriveva una lettera dal fronte tutti i giorni. Poi non ne ricevemmo più e ci vennero a consegnare la piastrina: era morto [illegible] Carso». Invece [illegible] nel 1944 i tedeschi ci bruciarono la casa come quasi tutte quelle di Boves». Qual è il posto più lontano da Rivoira in cui [illegible] state? «Maria nel 1950 andò a Roma per l'Anno Santo, [illegible] invece [illegible] settimana a Siena ad accompagnare Rosanna che preparava la tesi [illegible] laurea». Così [illegible] qualche modo è come [illegible] si fosse laureata un [illegible] anche lei. Chissà quante altre «Nate» con la passione per lo studio c'erano nelle campagne [illegible] [illegible] secolo scorso, una risorsa immensa che lo stato per lungo tempo non ha saputo valorizzare fornendo loro l'opportunità di proseguire gli studi.

Anna Martini

UN GRANDE RADUNO GIOVANILE NELL'EX FABBRICA BERTELLO DI BORGO SAN DALMAZZO HA CONCLUSO I TRE GIORNI [illegible] AUTOGESTIONE

«Vogliamo una scuola adatta ai tempi che stiamo vivendo»

[illegible]

«Sono [illegible] perché abbiamo fatto un buon lavoro». Stefano Tassone, studente del Classico e rappresentante del Coordinamento studentesco, è soddisfatto [illegible] guarda i suoi [illegible] [illegible] nel salone dell'ex fabbrica Bertello di Borgo San Dalmazzo. Ieri, in questa spoglia ed enorme [illegible] è conclusa [illegible] dibattito [illegible] «tre giorni» di autogestione delle scuole del capoluogo.

Nel «tour de force» iniziato mercoledì i ragazzi hanno parlato soprattutto di riforma Moratti, ma anche di guerra e cultura di pace, di globalizzazione e conflitto di interessi, hanno sentito le voci degli immigrati e di chi ha deciso di dedicare la propria esistenza a progetti di solidarietà. Hanno ascoltato musica, parole e libri «per non dimenticare». Eccoli gli studenti dei licei Classico ed Artistico, degli Istituti magistrali, Itis, ragionieri, geometri e per il commercio che per tre giorni si [illegible] «impossessati» delle loro scuole e neanche l'ultimo giorno di autogestione si sono dimenticati della solidarietà e in un volantino distribuito ieri mattina nelle varie scuole hanno scritto «Raccogliamo peluches per Emergency».

Eccoli gli studenti che sono riusciti a coinvolgere «tante persone appartenenti a realtà molto diverse - racconta Marco Ghezzo del Coordinamento studentesco -. Professori, sindacalisti, giornalisti, artisti. [illegible] stato un [illegible] con dibattiti che sono andati oltre le previsioni». «Mai - spiega Paolo Stuppia, rappresentante del Classico - avevamo [illegible] tanta attenzione, tanto impegno e partecipazione». «Ci [illegible] conto - [illegible] Ghezzo - [illegible] voler essere parte attiva nella scuola, di non voler [illegible] "tagliati fuori", come è successo per la riforma Moratti, [illegible] cui la voce degli studenti non si [illegible] sentita». [illegible] proprio nella sede dell'ex fabbrica Bertello, ieri pomeriggio Marco Ghezzo nel discorso di apertura ha ribadito «che non ci devono essere differenze tra i licei e le altre scuole superiori, non devono esistere scuole [illegible] serie [illegible] e B, quest'ultime buone solo per preparare "braccia da lavoro"». «Perché questa scuola - ha ribadito Stefano Tassone - deve essere adatta al tempo che viviamo. [illegible] nostro malcontento, la [illegible] stra voglia di crescita, il [illegible] desiderio di bandire la superficialità su temi importanti, [illegible] compreso da buona parte dai presidi e dagli insegnanti. Di questo li ringraziamo».

Il dibattito all'ex fabbrica Bertello finisce quando fuori comincia a imbrunire. Ma i ragazzi non se ne vanno: [illegible] successo della [illegible] giorni [illegible] autogestione, che ha coinvolto centinaia di ragazzi va festeggiato, naturalmente con un gruppo ska, i «Per un pugno di mollica band». Lunedì [illegible] tempo di elaborare un documento finale sui temi trattati.

«Ma non sarà di certo l'ultimo atto», conclude sorridendo Stefano Tassone. (r. s.)

Il banchetto informativo curato dai giovani saluzzesi (FOTOSERVIZIO BEDINO)

Ragazzi durante il dibattito ieri a Borgo: «Gli studenti [illegible] devono essere tagliati fuori com'è accaduto per la riforma Moratti»

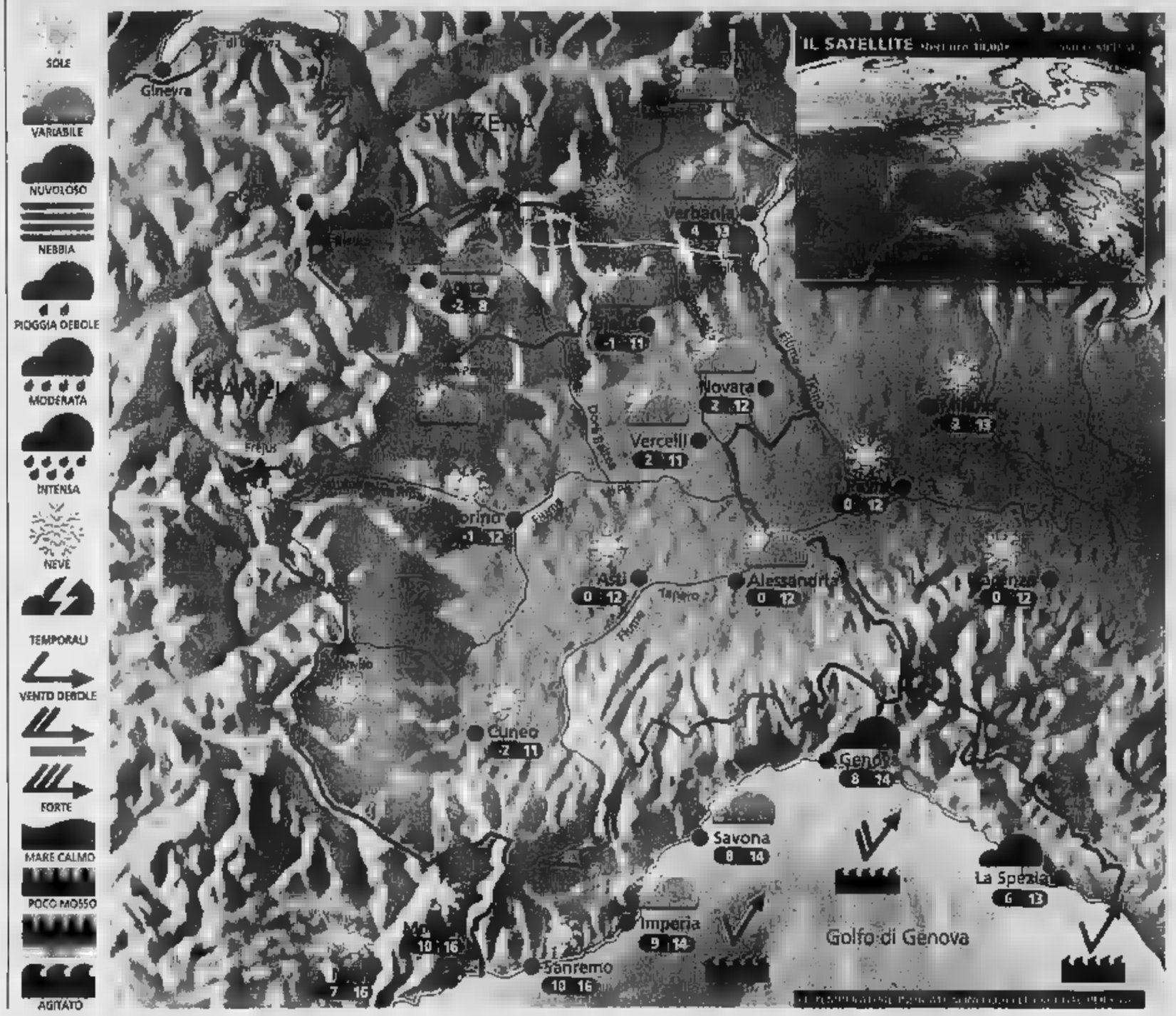
Soddisfatti per [illegible] successo «Il desiderio di discutere sui temi del momento è stato compreso dalla maggior parte dei presidi e insegnanti Di questo li ringraziamo»

Concessionaria Alba

– La gamma 2002 in pronta consegna
– L'usato, ampia scelta, con garanzia delle migliori marche
– L'assistenza, i ricambi, gli accessori, i pagamenti personalizzati
– L'abbigliamento, [illegible] le nuove collezioni

Concessionaria Monchiero Moto
ALBA - Corso Italia, 8 - Tel. 0173 362666 - www.monchieromoto.com

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il cielo sereno della mattinata ha lasciato spazio a qualche addensamento stratiforme nel pomeriggio che non ha comunque impedito al sole di rendere l'aria più mite nelle ore pomeridiane. I venti settentrionali si sono attenuati ma la visibilità è rimasta ottimale. Oggi cielo irregolarmente nuvoloso.

Previsioni Al mattino cirrostrati ed altostrati veleranno il cielo lasciando tuttavia filtrare qualche raggio di sole. Sulla Liguria possibile richiamo di aria più umida dal mare e qualche banco nuvoloso più compatto, ma senza precipitazioni. Nel corso della giornata sull'alta Valle d'Aosta, la Val Formazza e l'alta Val Sesia possibilità di qualche sporadica nevicata portata da Nord; altrove non interverranno particolari variazioni. Temperatura in lieve aumento, venti deboli, moderati in m[illegible] soleggiato e probabile Favonio.

ZOOM

Perché il cielo è azzurro

L'pulviscolo atmosferico, ben presente nelle nostre città, disperde parzialmente la luce solare. Tutti i colori vengono dispersi in egual misura: ecco perché quando c'è molta foschia il cielo assume una colorazione biancastra. Anche l'aria comunque disperde la radiazione solare in tutte le direzioni; il colore che però subisce la massima dispersione è il blu ed è per questo che il cielo in atmosfera limpida, ci appare di un azzurro intenso, come avrà modo di osservare più spesso chi abita e vive in montagna. Come mai allora il cielo del tramonto si tinge di rosso? Quando il sole è basso sull'orizzonte il viaggio dei raggi solari nell'atmosfera diviene assai più lungo e il blu viene completamente disperso. Le onde lunghe offrono così alla vista una colorazione rossa. A questo punto sorge però spontanea un'altra domanda: ma se i raggi solari arrivano in altitudine indisturbati ed intensi, come mai in quota fa più freddo che in pianura? In verità i raggi solari attraversano i vari strati d'aria senza influenzarne la temperatura. L'aria non si scalda assorbendo la radiazione solare ma riceve calore dalla terra, cioè dal basso.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	3	11	REGGIO CALABRIA	10	15
BARI	7	13	ROMA	5	15
BOLOGNA	2	11		3	11
CAGLIARI	6	15	BARCELLONA	6	12
CATANIA	9	15	BRUXELLES	-1	4
FIRENZE	7	14	FRANCOFORTE	-1	4
PALERMO	3	13	GINEVRA	-4	5
PERUGIA	8	14	LONDRA	3	6
POTENZA	0	10	MONACO DI BAVIERA	-6	3
	3	10	ZURIGO	-3	1
				-4	5

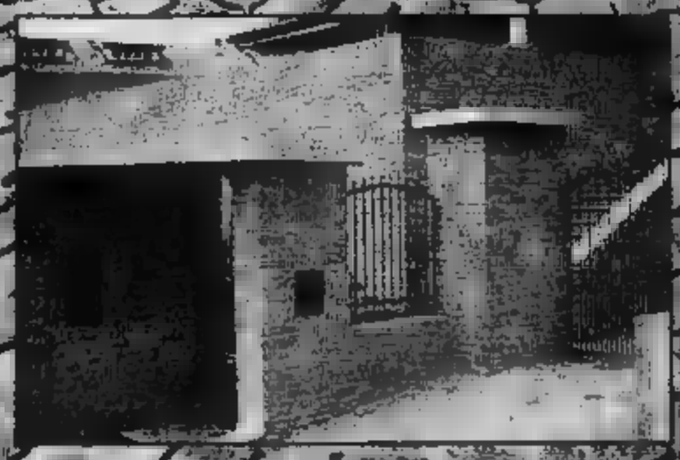
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 08 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala alle ore 5 e 31 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

A.L.P. s.r.l. di Berchialla



PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

A.L.P. di Berchialla & C. s.n.c. - Dolomiti Alpine 229 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954

www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

L'EDIFICIO DI CARASSONE DEVE ESSERE ADEGUATO ALLE NORME DI SICUREZZA CON INGENTI COSTI

Il Cottolengo rischia la chiusura

Mondovì, la casa di riposo ha 77 posti letto

Il «Cottolengo» di Carassone, [illegible] gennaio ha compiuto cento anni, rischia la chiusura. La Casa Madre di Torino ha comunicato al Consorzio dei Servizi Socioassistenziali di aver avviato «una riflessione sul futuro della struttura monregalese». I problemi sono la [illegible] religiose per l'assistenza in tutte [illegible] sedi e i consistenti investimenti per la ristrutturazione dell'edificio e l'adeguamento a norma di legge. Dopo il primo incontro informale, mercoledì ci sarà un «confronto istituzionale» fra direzione del Consorzio, amministratori locali, vertici della sanità territoriale e responsabili della Piccola Casa della Divina Provvidenza, che [illegible] città accoglie oggi 60 persone (autosufficienti e non) e 17 suore anziane assistite.

«Dal Cottolengo hanno voluto un incontro, sottolineando alcuni punti - spiega l'assessore agli Affari Sociali, Stefano Viglione -. La casa, con le attuali forze, non è più gestibile e per la messa a norma [illegible] una notevole spesa. Non è detto che non la possano affrontare, ma chiedono quale spazio c'è sul territorio per la struttura, se c'è l'opportunità di farla rientrare nella programmazione socio-sanitaria e se risponde a un ruolo specifico per noi. Se si mostrerà che ci sono l'interesse e l'esigenza della sua sopravvivenza, la Casa Madre potrebbe considerare l'investimento e [illegible] nuova forma di gestione». «Siccome per Mondovì il Cottolengo è fondamentale - prosegue Viglione -, abbiamo già risposto in modo concreto e proposto un'integrazione [illegible] il territorio, con 20 posti di residenza sanitaria assistita per anziani e 10 diurni per malati di Alzheimer. I posti sono previsti dalla nostra prog[illegible]zione; i 20 rientrano nei 40 preventivati in un altro ricovero, il "Sacra Famiglia"».

A ospitare il nucleo per pazienti con l'Alzheimer, [illegible] previsto a Pianfei, si [illegible] però candidata anche la struttura di Carrù. «Il Cottolengo lo dobbiamo [illegible] aperto - ha sottolineato Teresina Vietto, amministratore delegato del Consorzio -. Discuteremo anche di possibili altri 30 posti di residenza assistenziale flessibile, fuori convenzione. La struttura è indispensabile». [p. s.]

Un'immagine del «Cottolengo» nel rione Carassone: mercoledì si terrà una riunione per cercare soluzioni adeguate

CEVA, PERDITA DI GASOLIO

Denso fumo Sgombrata la scuola

CEVA. [illegible] denso fumo dalla caldaia ha fatto scattare, ieri, poco dopo le 14, l'allarme nell'Istituto superiore per ragionieri e geometri, costringendo a far [illegible] gli studenti che erano in aula per i corsi [illegible] recupero. Dalla segreteria sono stati chiamati i vigili del fuoco, intervenuti da Mondovì [illegible] da Ceva, che hanno provveduto alla messa in sicurezza dell'impianto. Il problema sarebbe stato causato da [illegible] perdita [illegible] gasolio, che avrebbe mandato in blocco la caldaia. «La scuola era aperta per caso, per le lezioni di recupero, e nelle classi c'era solo un gruppo di ragazzi - ha spiegato il preside Sandro Castagnino -. Comunque i pompieri hanno messo tutto in sicurezza e, [illegible] questo senso, non ci sono problemi». Stamane, però, gli studenti potrebbero [illegible] rimandati a casa.

«Attendiamo l'intervento della ditta incaricata della manutenzione, che potrà iniziare i lavori solo in serata - ha precisato ieri pomeriggio Castagnino -, perché al momento è impegnata in un altro intervento. Se il guasto sarà risolto in giornata e l'impianto potrà ripartire normalmente, riscaldando gli ambienti, sarà un capitolo chiuso. Se, invece, non si raggiungesse la consueta temperatura nelle aule, potremmo decidere [illegible] rimandare a casa gli alunni. Sottolineo che la caldaia è sicura e non ci sono pericoli. L'unico rischio è il freddo». [p. s.]

A TORRE SAN GIORGIO

Adolfo Sarti è ricordato con una via

[illegible] SAN GIORGIO. Sabato [illegible] marzo alle 10,30 l'Amministrazione comunale intitola la via Maestra allo statista cuneese [illegible] Adolfo Sarti nel decennale della scomparsa avvenuta a Ro[illegible] il [illegible] marzo 1992 a 84 anni. Il Comune della pianura saluzzese è il primo [illegible] prendere l'iniziativa di onorare la memoria di Sarti. Oltre al sindaco di Torre, Attilio Mola, a rievocare la figura dello statista sarà il presidente della Provincia Giovanni Quaglia: Sarti fece parte del Consiglio come capogruppo dc dal 1956 al 1960. Tre anni dopo Sarti fu eletto alla Camera e più volte riconfermato anche al Senato, fino al decesso nel 1992 quando [illegible] vicepresidente a Montecitorio. Adolfo [illegible] fu anche più volte sottosegretario e quindi ministro per il Turismo, per i Rapporti con il Parlamento, della Difesa, Pubblica Istruzione [illegible] di Grazia [illegible] Giustizia. A ricordare la figura di Sarti interverranno anche Giuseppe Fassino, già senatore liberale, [illegible] lo scrittore Franco Piccinelli. Hanno aderito Vladi[illegible] Bukovskij, vittima dei gulag sovietici, il Centro europeo «Giovanni Giolitti» [illegible] la Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di Saluzzo. [g. d. m.]

L'on. Sarti

PROTESTANO 70 ABITANTI

L'antenna fa discutere a Saluzzo

SALUZZO. Protestano gli abitanti della zona artigianale per l'installazione di un'antenna per la telefonia cellulare, alta una trentina di metri e montata a sorpresa il martedì di Carnevale. Una settantina di persone si è incontrata, l'altro giorno, [illegible] il sindaco, Stefano Cunglia, per chiedere spiegazioni. L'antenna è stata piazzata, in corso Einaudi, attigua all'officina di un elettrauto. «Sono venuti nella notte [illegible] lunedì 11 - spiega Giovanni Tallone, uno dei tanti abitanti della zona -, sono entrati nell'officina del mio vicino e hanno posato il materiale. Il giorno seguente, nelle prime [illegible] del mattino, approfittando anche della giornata festiva, hanno montato l'antenna. Se non [illegible] sarà una risposta [illegible] Comune, raccoglieremo firme e sono disposto [illegible] rivolgermi anche alla magistratura». Analo[illegible] posizione [illegible] sostenuta dal titolare della ditta Tolin: «Sia[illegible] preoccupati per la salute dei nostri dipendenti. L'Asl ci costringe a sottoporre il personale a controlli medici e poi il Comune autorizza simili iniziative» osserva Mario Tolin. [illegible] abitanti si appellano a uno studio fatto eseguire dalla giunta all'architetto Paolo Dotti, in cui emerge che la localizzazione dell'antenna in corso Einaudi «potrebbe causare problematiche di impatto [illegible]itario ed impatto ambientale, in quanto si trovano vari edifici residenziali». [g. na.]

GRANDA

[illegible]

L'assemblea Avis [illegible] rinnovo delle cariche sociali

Oggi, alle 16, nella sede di via Bruni assemblea annuale dell'Avis di Cuneo; il presidente Gianni Barbero illustrerà attività svolte e progetti futuri. Oggi e domani si svolgono inoltre le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2002/2004. [r. s.]

SAVIGLIANO

La Croce rossa festeggia cinque anni di attività

Dalle 15,30 nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo la delegazione della Croce rossa festeggia i 5 anni di attività. Verrà presentata ufficialmente la nuova ambulanza per il soccorso avanzato offerta dalla Fondazione Crs. Seguirà un intrattenimento musicale e, a partire dalle 20,30, [illegible] serata danzante. [p. b.]

CUNEO

Riunione dei Ds [illegible] programmazione e territ[illegible]

Seconda giornata dell'assemblea [illegible] [illegible] Granda. Sul tema «La programmazione e l'organizzazione del territorio», a partire dalle 9,30, nel Centro incontri della Provincia interverranno Berardo, Revelli, Travaglini, Manzone, Pasquero, Minucci e Mantelli. Tema della discussione che prenderà [illegible] via alle 14,30 sarà «La riorganizzazione dei servizi». Relazioni di: Riu, Anfosso, Masera, Cavallo, Roberti, Mercenaro. [c. g.]

CUNEO

Convegno storico sugli Anni Ottanta

Oggi, nella Sala della Provincia, giornata conclusiva del convegno storico «cosa resterà di questi Anni Ottanta». Dalle 9 intervengono Lidia Cirillo, Carla Pagliero, Marco Revelli, Diego Giachetti. [c. g.]

[illegible] DAMIANO [illegible]

Escursione con le racchette al colle [illegible] Birrone

La Compagnia del Buon Cammino organizza domani un'escursione al colle Birrone, in Valle Maira. Ritrovo [illegible] 9, a San Damiano Macra; per informazioni 347/7236296. [c. g.]

[illegible]VI

Promozione [illegible] porro su [illegible]

Il consorzio [illegible] tutela [illegible] promozione del porro Cervere ha approvato il bilancio di previsione 2002 che pareggia [illegible] [illegible] mila euro, destinati [illegible] campagne pubblicitarie [illegible] allo studio per ottenere il riconoscimento Dop. Intanto [illegible] sta avviando la collaborazione [illegible] alcuni supermercati e il lancio del porro su Internet. [a. p.]

CARDE'

Il nuovo presidente della [illegible] Coldiretti

Guido Pittavino è il nuovo presidente della sezion[illegible] Coldiretti. Sostituisce il dimissionario Sebastiano Miglio, sindaco del paese. [al. bu.]

[illegible]

Il Comune [illegible] deciso [illegible] non aumentare l'Ici

L'Ici [illegible] invariata per il 2002, nella misura del 5,6 per mille: lo ha deciso la giunta comunale. [al. bu.]

CEVA

Altri due [illegible] deceduti per avvelenamento

Continuano, in regione [illegible], le misteriose morti di animali: ai tre dei giorni scorsi si è aggiunto il decesso di altri due [illegible] [illegible] gli apparenti sintomi di avvelenamento. [p. s.]

[illegible]VI'

Black out di tre ore a Carassone, Piazza e Altipiano

I [illegible] Carassone, Piazza e [illegible] parte dell'Altipiano sono rimasti al buio, giovedì sera, dalle 19 alle 22 circa, per [illegible] black out della rete Enel. Colpevole, un cavo interrato danneggiato dagli scavi di un cantiere: con l'umidità, non ha più retto. [p. s.]

[illegible]

I funerali dell'architetto morto in Messico

Si svolgono stamani, alle 10, nella chiesa parrocchiale (con partenza dall'abitazione, in via [illegible]raita 6) i funerali di Silvio Tonelli, il giovane architetto (27 anni) morto in un incidente [illegible] avvenuto in Messico durante un viaggio con amici. [l. a.]

«CLEGOR» DI [illegible]

Premio Qualità per l'olio extravergine

La Clegor di Salmour, specializzata nella produzione di olio, è l'unica azienda alimentare della provincia [illegible] aver ricevuto [illegible] Premio Qualità Italia 2001, promosso dalla Regione [illegible] dal Gruppo Giovani Imprenditori. «Il riconoscimento ci [illegible] stato assegnato per [illegible] caratteristiche superiori del nostro prodotto [illegible] dei nostri metodi di lavorazione» spiega Franco Gosmar, il titolare. Prodotto [illegible] punta della Clegor è l'olio extravergine di oliva, conservato in una struttura frigorifera all'avanguardia che ne mantiene profumo e fragranza tipici della spremitura. [illegible] produce circa 1500 quintali all'anno, cui vanno sommati gli oltre 6000 quintali di [illegible] di semi e di oliva. [a. p.]

ARTE E STORIA LOCALE

Ora con «Cicerone» 30 guide culturali illustrano Fossano

FOSSANO. E' nata «Cicerone», l'associazione delle «guide culturali», a cui aderiscono una trentina di persone, in gran parte giovani, accomunate dalla passione per l'arte e la storia locale. «La [illegible] principale attività sarà quella di raccontare la città ai visitatori, offrendo loro un'accoglienza professionale - dice il neopresidente dell'associazione Davide Arese -; intendiamo anche promuovere una maggior sensibilità verso [illegible] territorio, la sua cultura [illegible] la sua storia». L'iniziativa è sostenuta dal Comune e dalla Fondazione Cassa di risparmio di [illegible]. Le guide turistiche hanno frequentato specifici corsi p[illegible] da Italia Nostra e dalla diocesi. [l. a.]

Davide Arese

SI PRESENTA L'INIZIATIVA

[illegible] degli alpini per andare in bici tra Italia e Francia

CUNEO. Pedalando sui sentieri de[illegible] alpini. E' lo slogan per promuovere un'iniziativa [illegible] Provincia: [illegible] tratta di un anello di piste ciclabili in alta quota, da realizzare [illegible] Limone Piemonte, Tenda, Triora, Monesi, utilizzando parte dei camminamenti recuperati, nelle scorse stagioni, dalle Penne Nere. [illegible] alle 11, a Cuneo, si terrà incontro a cui il presidente Quaglia ha invitato il collega di Imperia, il presidente del Consiglio generale di Nizza, Comunità montane e sindaci. L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Botto, spiega: «E' [illegible] progetto importante, che coinvolgerà realtà diverse, realizzato [illegible] fondi europei Interreg». La Provincia ha già predisposto gli itinerari «Le strade del Marchesa[illegible] (Saluzzo, Staffarda, Revello, Martiniana Po, Castellar, Manta e Lagnasco), Savigliano, «Tra acqua e [illegible] fiumeggiando tra Langa e Roero» (Neive, Alba, Roddi), «Colle di Tenda» (Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Vernante, Limone). [p. s.]

BARÇELONA DISCO

SABATO 23 [illegible]

CONCORSO NAZIONALE
MISS GRAN PRIX

CONCORSO NAZIONALE
IL + BELLO D'ITALIA

[illegible] - GENOLA - Info: [illegible] 689066 - [illegible] 41622

Stilelibero Daewoo

Mattiz
a partire [illegible] € 6.636,00
(Lire 12.849.088)

Dopo i primi tre anni coperti da garanzia decidi tu se
SALDARE
PROSEGUIRE
[illegible]
RESTITUIRE

Per i dettagli completi Stilelibero Daewoo richiedi il prospetto informativo in concessionaria. Offerta valida fino al [illegible] febbraio [illegible].

Lanos
a partire da € 8.702,99
(Lire 16.851.338)

Nubira 1.6
a partire da € 10.836,22
(Lire [illegible])

Tacuma 1.6
a partire da € 12.073,45
(Lire 23.376.000)

SU LANOS, NUBIRA E TACUMA ANCHE GPL CON I NUOVI ECOINCENTIVI

LA CONCESSIONARIA PER [illegible] E [illegible]
CON ASSISTENZA [illegible] IN [illegible]

MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

Per [illegible] pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.485249

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Un vastissimo assortimento di anelli e fedi nuziali si può trovare da «Garlin» in corso Nizza a Cuneo a prezzi che continuano anche a essere molto convenienti

Cuneo, Busca e Saluzzo: interessanti proposte per le coppie di sposi

Tra bomboniere e fedi nuziali

I simboli più importanti del matrimonio

Una [illegible] attenta e scrupolosa alla confezione, [illegible] che si tratti [illegible] un oggetto più grande e importante, quanto che sia un ricordo più piccolo. Stiamo parlando di bomboniere e di «Giorni Lieti», il negozio di Luisella Barberis [illegible] sede a Busca in via Umberto I. La bomboniera rappresenta un oggetto di grande importanza nell'economia del matrimonio: è un biglietto da visita, un modo per ringraziare, un oggetto che rimarrà come ricordo degli sposi alle persone care. «Negli ultimi tempi - spiegano a Giorni Lieti - il gusto della gente si è orientato su oggetti utili: un ricorso sì, ma che si possa utilizzare nella vita di tutti i giorni. Ci sono proposte molto carine, come cavatappi, composizioni per contenere il sale e il pepe, piccoli animali ed altro ancora, con il comune denominatore di essere utilizzabili. Questi oggetti, come gli altri più tradizionali, vengono confezionati con grande cura e abbinandoli a confetti sempre di primissima qualità: la stessa cosa vale anche per bomboniere più semplici. Noi puntiamo molto sulla qualità dei prodotti che vengono abbinati all'oggetto, indipendentemente dal suo valore».

La qualità è anche l'elemento di fondo che caratterizza gli splendidi gioielli, tra cui un vastissimo assortimento di fedi nuziali, di Garlin, in corso Nizza [illegible] Cuneo. «Non siamo venditori di bigiotteria - spiegano alla Garlin -. Vogliamo dare, [illegible] soprattutto ottenere, fiducia dai nostri clienti. Il prezzo interessante che la Garlin riesce a offrirvi è dovuto semplicemente al nostro modo di operare. Ci sembra importante sottolineare che un prezzo troppo basso dovrebbe creare perplessità. La qualità ha il suo prezzo, ma scoprirete come, attraverso la Garlin, la qualità possa a volte incontrarsi anche con la convenienza».

Qualità e classe non mancano nella scelta dell'intimo che propone Gagliardone, in via Ludovico II a Saluzzo. «Noi siamo sempre molto attenti alle nuove proposte, alle tendenze che segue l'intimo - spiegano i titolari -: in questo periodo, il pezzo forte per le spose è costituito dalla guepierre, poiché c'è una forte riscoperta [illegible] un gusto tipicamente femminile. Linee molto suadenti, con abbinamenti a reggicalze ed autoreggenti, body con spallina intercambiabili, pizzi preziosi: è un momento in cui questi prodotti stanno riscontrando un grande successo, c'è una gran voglia di freschezza e di leggerezza. Noi siamo a disposizione delle spose per studiare con loro soluzioni di intimo che si integrino perfettamente con il loro abito».

Ancora a Saluzzo, troviamo i mobili e gli arredamenti di Ponzalino [illegible] via Circonvallazione: anche in questo caso, la qualità è un req[illegible] indispensabile che viene [illegible] a disposizione delle giovani coppie. Concessionaria delle cucine Scavolini, la ditta Ponzalino è in grado di progettare su computer [illegible] soluzioni più adatte per ogni esigenza. «Negli ultimi tempi - spiegato all'azienda saluzzese - si sta affermando l'idea della cabina-armadio: un ambiente specifico che sostituisce il vecchio armadione e crea uno spazio privilegiato per la conservazione degli abiti, isolato rispetto al resto della stanza da letto».

Nel Cuneese la primavera rimane la stagione preferita per il matrimonio

RITROVO ALLE 14,45 NEL SEMINARIO, MESSA ALLE 16,45 IN SANT'AMBROGIO

Giornata degli scout

Oggi Cuneo ricorda Baden Powell

[redacted] gruppo di scout [redacted]: oggi bambini, ragazzi, adulti e «anziani» festeggeranno insieme il tradizionale «Thinking day»

CUNEO

Gli scout di Cuneo (di tutti i tempi) oggi festeggeranno la Giornata del Pensiero, [redacted] festa della fratellan[redacted] di tutti gli scout [redacted] mondo che, nello stesso giorno e in tutti i Paesi, s'incontrano e giocano nel ricordo di Baden Powell, l'inventore e fondatore dello scoutismo. L'idea di un giorno speciale, ogni anno, in cui tutti pensassero gli uni agli altri è nata durante la quarta conferenza mondiale dello scoutismo, tenutasi negli stati Uniti nel 1926. La data scelta fu il 22 febbraio, giorno del compleanno di Baden Powell.

A Londra, durante [redacted] sabato più vicino al «Thinki[redacted] Day», viene fatta una celebrazione nell'Abbazia [redacted] Westminster, ove, dal 1941, c'è una pietra memoriale dedicata [redacted] Lord Baden Powell. «Semel scout, semper scout» cioè «scout [redacted] volta, scout per sempre»: per anziani, adulti, ragazzi [redacted] bambini che hanno [redacted] questa esperienza oggi è l'occasione [redacted] ricordare e rinnovare [redacted] loro impegno insieme a quelli che la stanno vivendo.

A Cuneo il ritrovo è alle 14,45 nel cortile interno del semin[redacted]. Seguirà la [redacted] (aperta [redacted] tutti), alle 16,45 nella chiesa di S.Ambrogio. [c. g.]

LIMONE: STASERA ALPINISMO CON KAMMERLANDER

Fossano, sul palco i gruppi giovanili

FOSSANO. Stasera, [redacted] 21,30, in Cascina Sacerdote, parte «Freak out», la rassegna di concerti organizzati dalla Consulta giovanile sui gruppi [redacted]cali f[redacted]. Sul palco saliranno i «Cani Sciorri», i «Savel 85» e i «Gin Daltonici». Sempre stasera, alle [redacted], in [redacted] contrattazioni, [redacted] del Cai. Nell'ambito dell'iniziativa «Un pomeriggio favoloso - Incontri di lettura in biblioteca», pure oggi, alle 15,30, nella Sala Ragazzi della Biblioteca, laboratorio di educazione alla lettura «Giochiamo a leggere», condotto dalla compagnia di teatro per ragazzi «Il Ballatoio».

CUNEO. Al [redacted] Toselli, stasera (ore 21) si replica [redacted] pièce di Jean Cocteau «I parenti terribili» con Marina Malfatti, per [redacted] regia di Krzysztof Zanussi, nell'allestimento di emmevuteatro-Nuova Teatro Eliseo.

ALBA. Per la XXI rassegna teatrale della Famija Albeisa, stasera, all'auditorium della Fondazione Ferrero, ore 21) la compagnia «Ij Camolà» [redacted] Giaveno presenterà lo spettacolo «T las [redacted] fait parej» di Dino Belmondo. [redacted] Caffè Umberto di piazza Savona (dalle 19) selezione provinciale [redacted] concorso di bellezza femminile «The Miss» for Miss Universe. Le vincitrici conseguiranno un punteggio valido per l'ammissione alla finale regionale che si terrà il [redacted] marzo ad Avigliana (Torino).

[redacted] Stasera, alle 21, al teatro Marenco, per la stagione di prosa, va in scena «La signorina Julie», con Micol Pambieri.

[redacted] Stasera nella chiesa [redacted] San Giovanni (ore 21) «Canson e conte», parole [redacted] musica della tradizione popolare piemontese con i cori Cabalestra e L'Escabòt. [redacted] serata è organizzata da Pro loco e Comune.

LIMONE. Stasera, ore 21, sul maxischermo del cinema Lux video e foto delle ultime imprese [redacted] Hans Kammerlander che sarà presente in sala a commentarle. L'alpinista degli ottomila è stato invitato da «Bottero ski» [redacted] dallo Chalet «La Grogia». A «La lanterne» festa [redacted] fine vacanze degli amici francesi [redacted] music escalation.

CARRU'. Alla discoteca Oriente «toys night» [redacted] morbidi peluche in omaggio e giochi. Nelle tre sale musica latina, commerciale e revival.

SALUZZO. Alle 22, al «Ratatoj» (ex-sala d'arte) concerto di flauto e marimba, con Giacomo Abbà e Nicola Campanalla. Alle 21, al Teatro don Bosco, spettacolo teatrale della Compagnia lagnaschese.

LURISIA. Al Rouge [redacted] Noir stasera «euro party». Verranno distribuiti testi informativi sulla nuova moneta e borsellini.

PAESANA. All'«Ostu dla Bela Mandin», musica occitana con i «Calhofaità», dalle 21.

NARZOLE. S'intitola «Un 48 'n ca 40» la commedia piemontese in tre atti [redacted] Luigi Oddoero, che va in scena stasera, alle 21, al teatro. Protagonista il gruppo Piccolo Varietà di Pinerolo.

BORGO [redacted] DALMAZZO. Stasera, alle 20,45, nella [redacted] consiliare, l'associazione Centro culturale Bertello organizza un convegno.

LA VOCE DEL [redacted]

I Centri di assistenza fiscale sono consulenti e garanti delle imprese

IL legislatore ha individuato, oltreché nei professionisti, nelle associazioni di categoria un valido e qualificato interlocutore nei rapporti tra Fisco [redacted] contribuenti. Sono stati quindi istituiti i Centri di assistenza fiscale alle imprese, società costituite dalle associazioni di categoria che assum[redacted] un duplice ruolo in quanto garantiscono al contribuente [redacted] corretto adempimento degli obblighi tributari e nell'applicazione degli studi di settore. «L'amministrazione finanziaria - spiega Luigi Barbero, delegato provinciale Confcommercio per i Caf - si è posta come obiettivo quello di avvalersi [redacted] capacità tecnica delle associazioni per effettuare quei tipi di controllo formale che negli anni passati erano di competenza del Fisco. Da alcuni anni, infatti, la tendenza dell'amministrazione finanziaria sembra essere indirizzata a una maggior chiarezza e a [redacted] trasparenza, che facilita quanto meno al contribuente l'adempimento dei suoi obblighi fiscali».

Il delegato Luigi Barbero

In questo senso il mondo Confcommercio si è mosso nella direzione che ha portato all'istituzione dei Caf Imprese (Centri di assistenza fiscale), proprio per affrontare il problema fiscale in modo positivo e per mettere le imprese in una condizione [redacted] maggior serenità per quanto si riferisce agli adempimenti fiscali. I Caf assumono quindi una funzione totale nella rappresentanza e nella tutela del contribuente socio. «L'attività dei Caf, inoltre, non [redacted] limita al controllo formale - continua Barbero -, ma può apporre l'asseverazione sugli studi di settore garantendo che gli elementi contabili [redacted] extracontabili al Fisco corrispondano a quelli risultanti dalle scritture contabili e da altra documentazione idonea».

Gli studi di settore sono [redacted] più recente [redacted] sofisticato meccanismo sul quale si basa l'accertamento [redacted] piccole e medie imprese. Dal 1999 spetta all'Osservatorio provinciale sugli Studi di Settore, istituito dal Fisco [redacted] del quale fanno parte le rappresen[redacted] delle [redacted]ciazioni di categoria - compresa la Confcommercio - e professionali, analizzare e controllare [redacted] i dati ricavati dai vari studi di settore a livello nazionale sono compatibili con le realtà delle imprese locali. Nel caso in cui questo non si verificasse, l'Osservatorio provinciale ha [redacted] compito di suggerire le modifiche che tengono conto dell'effettiva situazione territoriale.

Anche nella Provincia di Cuneo la Confcommercio si sta attivando fortemente per rendere operativi [redacted] funzionali i Caf a tutela degli associati in un quadro di grandi cambiamenti che coinvolgono l'economia.

[redacted]

Tutti al circo con LA STAMPA
Paga 1 Entrate in 2
EMBELL RIVA
Il circo di Monica e Mario Bellucci
UN GRANDE SPETTACOLO
SABATO 23 FEBBRAIO 2002
FINO AL 25 FEBBRAIO
SALUZZO FORO BOARIO
Presentando questo coupon alla cassa del circo acquistando un biglietto ne riceverete uno in omaggio.
Non vale domenica pomeriggio.
Spettacoli: Tutti i giorni ore 16,45 e 21
Domenica ore 15,30 - 18

Si rinnova [redacted] grande appuntamento con la tradizione circense sotto il tendone allestito nel Foro boario di Saluzzo, del circo «Embell Riva», guidato da Monica e Mario Bellucci. I numeri spettacolari [redacted] clown, acrobati, funamboli [redacted] trapezisti faranno riscoprire ai bambini [redacted] anche [redacted] loro genitori la magia di attrazioni mozzafiato. In collaborazione con «La Stampa» chi presenterà il soprastante coupon alla cassa potrà, acquistando [redacted] biglietto, averne uno in [redacted]. Il circo resterà a Saluzzo fino [redacted] lunedì. Gli orari degli spettacoli: alle 16,30 [redacted] alle 21, domenica 15,30 e 18. Il coupon non vale però per la domenica pomeriggio. [v. p.]

LIMONE A TEATRO

SABATO [redacted]
TEATRO CONFRATERNITA
LIMONE PIEMONTE
SABATO 23 FEBBRAIO 2002 ORE 21.00
TRE UOMINI IN BARCA
COMPAGNIA DONATI OLESEN KEIJSER
PRESENTANDO IL COUPON ALLA CASSA DEL TEATRO ENTRO LE ORE 21.00 DEL GIORNO PREVISTO PER LO SPETTACOLO SI POTRA' ACQUISTARE UN BIGLIETTO AL PREZZO SPECIALE DI EURO 7.50
L'OFFERTA E' VALIDA SOLO PER LA DATA INDICATA
NON SARANNO ACCETTATE FOTOCOPIE DEL COUPON
PER INFORMAZIONI UFFICIO [redacted] LIMONE P.
TEL.0171-929515 E-mail iat@limonepiemonte.it

Il Teatro alla Confraternita ospita stasera, alle 21, l'ultimo appuntamento della stagione di spettacoli curata dall'Amministrazione comunale limonese. La Compagnia Donati Olesen Keijser proporrà la pièce «Tre uomini in barca», tratto dal [redacted] Jerome K. Jerome, scrittore umoristico inglese che racconta le disavventure di tre amici, in fuga dalla «noia» della quotidianità. In collaborazione con «La Stampa», [redacted] teatro propone [redacted] promozione speciale: presentando il soprastante coupon al botteghino, entro le 21, [redacted] potrà acquistare [redacted] biglietto al prezzo speciale di 7,50 euro. [v. p.]

FORTINO
Questa sera
Orchestra
LETIZIA e la band
PAESANA [redacted]20

DANCING CHRIST
sabato 23 febbraio
orchestra
Daniela e i Tecnicolor
LA SALETTA
settanta e ottanta
dj Roby
MONDOVÌ racc. Autostrada 0174.43557

Azienda monregalese [redacted] settore gomma - plastica ricerca un
OPERATORE ADDETTO ALLA QUALITÀ
[redacted] candidato ideale, [redacted] età compresa tra i 30 ed i [redacted] anni, possiede preferibilmente un diploma di perito ed ha una buona conoscenza dei sistemi informativi WORD ed EXCEL.
Saranno titolo preferenziale il diploma di perito chimico, un'esperienza maturata nel campo della verniciatura e la cono[redacted] sistema AS400.
L'inquadramento proposto sarà commisurato al livello professionale dei candidati prescelti.
La ricerca, rivolta a uomini [redacted] donne (legge 903/77) è curata da
UNIMPIEGO S.R.L. - Filiale di Cuneo
Corso Dante 51 - 12100 Cuneo
Fax 0171.697544
e-mail: cuneo@unimpiego.it
UNIMPIEGO

sistemi ALBA
La SISTEMI TRE srl [redacted] Alba, Società leader [redacted] consulenza informatica [redacted] Software Gestionali per le imprese e Studi professionali, RICERCA:
(rif. 01) Assistenti su procedure [redacted] gestionali AS/400
(rif. 02) Programmatori AS/400
Linguaggi di programmazione RPG [redacted] VisualAge RPG
(rif. 03) Funzionari Commerciali Junior
Sono richiesti: diploma, età 19/35 anni, facilità di apprendimento e ai contatti interpersonali, buone doti organizzative.
Inviare C. V. all'attenzione della dott.ssa Daniela Martini a Sistemi Tre s.r.l. Corso Canale, 52 - 12051 Alba (CN) [redacted] e-mail a info@sistemialba.it

[redacted]

A scuola [redacted] anticipo e il [redacted] bambini»

Intendiamo esprimere il nostro forte dissenso per [redacted] proposta [redacted] riforma degli ordinamenti scolastici presentata dal ministro Moratti. In alcuni punti del secondo articolo della proposta si sosten[redacted] e si ribadiscono le funzioni formative e fondative nel sistema di istruzione della scuola dell'infanzia, riconosciuta così già dagli Orientamenti del 1991 ma, alcune righe più sotto, si propone la possibilità dell'anticipo alla scuola materna a due anni e mezzo, anziché tre [redacted] cinque anni e mezzo alla scuola elementare, negando di fatto le prime considerazioni. Sicuramente la proposta soddisfa [redacted] legittime esigenze assistenziale, alla quale però lo Stato e le amministrazioni, in tutti questi anni, non hanno risposto con politiche e strutture nido a sostegno delle famiglie! Ci auguriamo però, che le famiglie non cadano nell'illusione di ricevere un'offerta risolutiva, perché questa proposta, se da un lato risolve il problema dell'assistenza, dall'altro penalizza moltissimo i bambini. L'aspetto assistenziale non può gravitare sul sistema scolastico stravolgendone [redacted]ità educative, [redacted] l'inevitabile conse[redacted] abbassarne la qualità formativa!

Secondo gli Orientamenti [redacted] 1991, la finalità della Scuola Materna è di «consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine alla identità, alla autonomia ed alla competenza». Questa prospettiva formativa richiede interventi programmati [redacted] intenzionali, un'organiz[redacted] metodologica e didattica e percorsi individualizzati, nel rispetto delle diversità. Come pos[redacted] gli insegnanti realizzare e garantire questo, con [redacted] bambini per sezione di cui [redacted] certo numero [redacted] di due anni e mezzo, che richiedono i loro tempi, ritmi e bisogni?

Nella proposta vengono [redacted] citate, [redacted] favore di questo anticipo scolastico, «nuove modalità organizzative», ma di fatto, [redacted] realtà, non viene detto nulla di concreto. Nel primo articolo del testo, si afferma «di favorire la crescita e [redacted] valorizzazione della persona umana, nel rispetto [redacted] ritmi dell'età evolutiva» ma, quando si parla di età (due anni e mezzo) [redacted] si riflette sul fatto che è un'età in cui pochi mesi fanno differenza rispetto ai tre anni.

Siccome svolgiamo la nostra professione con passione e soprattutto crediamo nel suo valore, siamo convinte [redacted] sia giusto arrenderci passivamente davanti a un provvedimento che, [redacted] veloce colpo di spugna, spazza via la nostra professionalità, ignora e calpesta le tappe dell'età evolutiva [redacted] impedisce di portare avanti e sviluppare le conquiste che la scuola dell'infanzia [redacted] questi ultimi anni ha fatto. Ricordiamoci [redacted] insegnanti, genitori, educatori e governanti, che non si tratta soltanto di preparare persone all'attività produttiva, ma che il compito della scuola è soprattutto quello di preparare [redacted] umani alla vita. Avere a cuore l'infanzia vuol dire [redacted] primo luogo difendere e garantire ai bambini il «diritto a essere bambini». Ignorare questo, costituisce un pessimo punto di partenza.

Per la responsabilità educativa che abbiamo e per la professionalità [redacted] che mettiamo nel nostro lavoro, ci sembra doveroso far conoscere la [redacted] opinione riguardo a questa proposta di riforma, perché riteniamo che ci siano valori da difendere, su cui riflette[redacted] e confrontarci, per assicurare [redacted] qualità formativa della scuola pubblica.

Le trenta insegnanti
della Scuola dell'Infanzia
del 3° Circolo di Alba

NUMERI UTILI

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606911
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
[redacted] tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311

[redacted]

A Cuneo è di turno la farmacia Comunale 1, p.zza Europa 7/Bis, tel. 0171 67.626.
[redacted] Comuni [redacted] farmacie di [redacted] svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche.
Alba: Moretti, corso Langhe 1, tel. 0173 [redacted]
Bra: Bonotti, [redacted] 25, [redacted] 0172 412.419
[redacted] Bernocco, [redacted] Regina [redacted] 15, tel. 0172 686.097.
Mondovì: Salbo, via S. Agostino 9, tel. 0174 42.482
[redacted] Santa Maria, piazza Risorgimento 36, tel. 0175 42.289
Savigliano: Bonetti, via Alfieri 11, [redacted] 0172 712.368.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [redacted] di [redacted] 0171.269.632 oppure 0171.280013; [redacted] di [redacted] 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 591.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Fino [redacted] 28 Febbraio
BlueDays
I giorni ideali per scegliere la tua nuova Ford.
un esempio
fiestafour
• [redacted] EURO 4 1.2 16V
• 4 airbag
• 4 valvole per [redacted]
€ 10.400,00
€ 7.975,00
con formula BlueDays
• 48 rate mensili da [redacted] 190,00
SPECIALE CLIMA+ABS
Flesiadue via monte bianco, 4 - Savigliano - [redacted]. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it

PROM. PUBLIKOMPASS

La gioielleria e oreficeria [redacted] (Trova) in via Vittorio Emanuele conta su quarant'anni di attività, con produzione propria nello stabilimento di Valenza

Alba, interessanti proposte per i consumatori nel segno della qualità

Abiti d'alta moda, gioielli e auto

Offerte di primavera a prezzi promozionali

ALBA

Acquistare abiti di alta moda a prezzi molto convenienti: è l'occasione offerta in questo periodo dalla Boutique Laura Bogetto, in corso Italia 3/b. L'elegante negozio, a cento metri da piazza Savona, gestito dalle sorelle Laura e Daniela Bogetto, ha deciso di «svuotare» il reparto boutique abbigliamento donna per dare maggior spazio alla sposa. L'eccezionale vendita, a prezzi scontati del 50-60-70% fino a esaurimento merce, riguarda tailleur, capi sportivi, maglieria, abiti da cerimonia semplici e ricercati. Si tratta [redacted] indumenti non solo invernali, ma anche primaverili ed estivi: [redacted] buona opportunità per rinnovare il guardaroba per la prossima stagione. La boutique Laura Bogetto tratta marche prestigiose, da Maska a Elekta, Les Copains, Mila Schon, Bagatelle. Il piano terra del punto vendita, occupato dalla boutique, [redacted] trasformato in reparto sposa andando ad ampliare lo spazio già riservato alle nozze al piano superiore. Si possono trovare abiti adatti a tutte le spose, dalla ragazza giovane, dinamica a quella più elegante.

«Quest'anno - dice Daniela Bogetto - c'è un ritorno alla linea romantica, più ampia e ricercata, anche con pizzi e [redacted]mi preziosi. I tessuti sono di cody di seta, Mikado, taffetà. Le spose prediligono l'abito bianco, lungo, ma abbiamo anche vestiti alternativi, eleganti e ricercati, oltre agli intramontabili tailleur». La vendita straordinaria alla boutique di corso Italia [redacted] durerà fino al 31 marzo.

Interessanti proposte anche dalla gioielleria e oreficeria Ricaldone Lorenzo (Trova) in via Vittorio Emanuele 42: può contare su quarant'anni di attività nel settore, [redacted] produzione propria di oreficeria e gioielleria nello stabilimento di Valenza. Articoli che vengono proposti direttamente al pubblico, senza passaggi intermedi, con possibilità di risparmio per l'acquirente. Il negozio di Alba, aperto nel 1997 nella via centrale, è dotato di ampie vetrine che consentono di esporre molti prodotti, richiamando l'attenzione dei passanti. Il punto di forza sono gli articoli in oro con diamanti, pietre preziose e semipreziose. La «Ricaldone Lorenzo» offre la possibilità di realizzare modelli personalizzati e [redacted] disegno, coprendo tutte le fasce di prezzo dal supereconomico al gioiello [redacted] prestigio. Il [redacted] ha un grande assortimento [redacted] argenteria, oggettistica in argento per la casa e per la persona. In questi giorni e fino al 13 marzo [redacted] «Ricaldone Lorenzo» ha in [redacted] la promo-[redacted] di primavera: tutti gli articoli di argenteria vengono scontati [redacted] al 70%. L'entrata è libera e merita una [redacted].

In alto, la Boutique Laura Bogetto. Sopra, l'Autostile srl (concessionaria Lancia)

In un altro settore, la Autostile srl, concessionaria Lancia di corso Piave 148, ha in corso promozioni nel mese di febbraio. Per la «Lancia Y», supervalutazione di 3 milioni di lire dell'usato da rottamare e che vale [redacted] e cumulabile [redacted] finanziamento per [redacted] milioni di lire restituibili in 24 mesi a tasso zero. Inoltre, per chi non ha vetture da rottamare, offre parecchie vetture aziendali e Chilometro Zero.

Per la Lancia Lybra, finanziamenti di [redacted] milioni di lire restituibili in [redacted] mesi a tasso zero.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.486.249

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia

Autostile

Alfa Romeo 156 1.8 T.S.	1998	Lancia Dedra 1.8 LE	1994
Alfa Romeo 156 1.8 T.S.	2000	Lancia Dedra 1.8 LS	1995
Alfa Romeo 156 1.8 T.S.	2001	Lancia Dedra 1.8 LS 16v SW	1996
Alfa Romeo 156 1.9 JTD	2000	Lancia Dedra 1.8 LX 16v SW	1996
BMW 525 TDS SW	1996	Lancia Dedra 2.0 LX SW	1995
Citroen Xantia 1.8	1995	Lancia Dedra TD LS SW	1997
Fiat Marea TD 100 ELX SW	1997	Lancia Lybra 1.8 LX	2000
Fiat Marea TD 125 HLX SW	1997	Lancia Lybra 2.4 JTD SW LX	1999
Fiat Punto 1.2 SX 3p	2000	Lancia Thema 16V TU LX	1992
Fiat Punto 1.2 ELX 3p	2001	Lancia K 2.0 LS	1995
Fiat Punto 1.2 ELX 5p	2000	Lancia K 2.0 LS	1997
Fiat Punto JTD ELX	2001	Lancia K 2.4 TD LS	1997
Fiat Bravo 105 JTD GT	2000	Lancia K 2.4 JTD LS	2000
Fiat Bravo 105 JTD SX	2000	Lancia K 2.4 TD LS SW	1996
Fiat Brava 1.2 16v SX	1999	Lancia K 3.0 LX	1995
Fiat Brava 1.4 16v SX	1997	Lancia K 3.0 LX	1996
Fiat Croma 2.0 ie	1994	Mercedes Classe A 160 Elegance	1999
Fiat Multipla 1.9 JTD SX	2000	Opel Vectra 2.0 TD SW CD	1997
Fiat Barchetta 1.8 Riviera	2000	Peugeot 306 1.4 Games	1996
Lancia Delta 1.6 HPE	1998	Toyota Avensis 1.6 SW	1998
Lancia Dedra 1.6	1993		

Concessionaria Lancia AUTOSTILE
ALBA - Corso Piave, 148 - Tel. 0173 280241

Gioielleria
RICALDONE LORENZO
TROVA
Promozione di Primavera
Fino al 16 marzo su tutta l'argenteria
OFFERTA*
dal 30% al 70% di sconto
* Fino ad esaurimento merce
ALBA - Via Vittorio Emanuele, 42 - Tel. 0173 440655

ALBA, PIU' COMODA OPPORTUNITA' [redacted] PAGAMENTO

Multe [redacted] civich in tabaccheria

[redacted]

Si possono anche pagare dal tabaccaio le multe [redacted] vigili urbani per divieti di sosta, velocità eccessiva e per tutte le altre infrazioni stradali: il Comune ha istituito, primo [redacted] provincia di Cuneo, questo nuovo sistema di pagamento, che dovrebbe ess[redacted] più comodo per i cittadini.

Il vicesindaco con delega alla Polizia municipale, Alberto Cirio, spiega: «Lo scopo dell'iniziativa [redacted] di rendere più faci[redacted] il pagamento ai cittadini che hanno avuto una multa e nello stesso tempo ridurre il lavoro all'ufficio Contravvenzioni, che consentirà così [redacted] avere un agente in più per i controlli in città».

[redacted] Comune si è convenzionato con dodici esercizi dove sarà possibile fare i pagamenti. So[redacted] le tabaccherie di [redacted] Pierino Belli 22/B, via Dario Scaglione 24, viale Cherasca 64, [redacted] Pietro Ferrero 11/B, strada Cauda 2/B, corso Langhe 18, via Paruzza 11, via Vittorio Emanuele 1, via Mazzini 2/B, [redacted] Cortemilia 4, corso Piave 33, frazione Rondò corso Bra 7.

Con questo sistema le multe vengono pagate mediante i terminali del Lotto presenti nelle ricevitorie. L'operazione viene effettuata semplicemente mediante l'inserimento, per mezzo della tastiera del terminale, del codice Istat del Comune (004003), del numero del verbale o del preavviso, dell'importo della [redacted] del numero di targa del veicolo.

Alla fine sarà emesso uno scontrino attestante l'avvenuto pagamento. In concreto, gli albesi che dovranno assolvere il non piacevole compito di pagare una multa, potranno farlo [redacted] tabaccaio più vicino con orari più ampi degli uffici comunali.

> L'anno scorso i vigili urbani hanno elevato ben tredicimila contravvenzioni

P[redacted] andare [redacted] municipio è sempre un problema lasciare l'auto: [redacted] è costretti a parcheggiare ad una certa distanza, oppure pagare il parcheggio per andare a pagare la multa.

[redacted] 2001 la polizia municipale del capoluogo langarolo ha elevato 13 mila multe, con un incasso di un miliardo [redacted] duecento milioni di lire.

Le infrazioni più frequenti sono state il mancato rispetto dei divieti di sosta, la velocità pericolosa, le conversazioni [redacted] il telefonino durante la guida, rumori molesti (soprattutto durante la stagione esti[redacted] con i motorini). [g. f.]

DAL LUNEDI' AL GIOVEDI' LA SITUAZIONE E' ANCORA PEGGIORE. BOTTA E RISPOSTA SUI CIRCOLI PRIVATI

Pochi bar aperti [redacted] ad Alba

Su 84 soltanto 26 non chiudono i battenti

Giuseppina Fiori

ALBA

Sono pochi i bar aperti nelle [redacted] serali: su 84 esercizi in attività nel territorio comunale, dopo le 21 [redacted] rimangono aperti 26, di cui dieci [redacted] in funzione solo nelle sere di fine settimana (da venerdì a domenica). Nei primi quattro giorni (da lunedì a giovedì) i Caffè disponibili [redacted] appena 16, senza [redacted] che è all'inizio della settimana [redacted] si concentra il giorno di chiusura. Alcune [redacted] della città sono m[redacted] servite di altre: ad esempio in corso Europa [redacted] c'è un [redacted] bar aperto di sera tutta la settimana. In corso Piave i due aperti tutti i giorni si trovano verso la periferia.

Per una città [redacted] ambizioni turistiche non è troppo poco? Risponde il vicesindaco Alberto Cirio: «Ho avuto modo di dire [redacted] più incontri di non essere soddisfatto del servizio serale, non solo per quanto riguarda i bar, ma anche i ristoranti. Per la prossima settimana [redacted] ta [redacted] riunione [redacted] la categoria dei bar per definire gli orari 2002, che dovranno essere uguali per tutto l'anno e garantire il servizio».

Un bar del centro storico aperto anche di sera, domenica esclusa. A lato, Giuliano Viglione

Il vicedirettore dei [redacted] cianti albesi, Giuliano Viglione, commenta: «Mi pare che nella situazione attuale non ci sia, ad eccezione dei corsi Europa e Piave, una grande carenza. Tuttavia, abbiamo parlato c[redacted] gli amministratori comunali invitandoli a verificare se ci [redacted] esigenze per eventualmente sollecitare qualche apertura in più di sera». A questo proposito Viglione solleva un problema: «All'amministrazione abbiamo anche chiesto di eseguire [redacted] trolli sull'attività dei circoli privati che dovrebbero essere frequentati esclusivamente dai soci in regola con il tesseramento. La legge impone ai Comuni di eseguire una verifica annuale sulla loro attività. Chiediamo che siano fatte rispettare le [redacted]e statutarie dei circoli che normalmente hanno finalità sociali e usufruiscono di agevolazioni, affinché non facciano una sleale concorrenza ai bar e Caffè, che devono sottostare a una serie di norme molto rigorose». Cirio assicura che i controlli vengono fatti regolarmente.

[redacted]

[redacted]

Imbrattati i muri di edifici pubblici

Ignoti hanno imbrattato, con scritte [redacted] diversi contenuti, i muri di alcuni edifici pubblici e privati della città. Poiché [redacted] un reato perseguibile d'ufficio, il Comune ha avvisato la Procura di Alba, allegando [redacted] filmato ottenuto mediante l'impianto di videosorveglianza installato in prossimità di [redacted] luoghi imbrattati. [v. m.]

BRA

Stasera dibattito sull'Afghanistan

Stasera (ore 21, al centro «Arpino»), l'associazione «Il tavoletto» organizza un incontro sul tema: «Cronache dall'Afghanistan». Interverrà Roberto Di Caro, dell'Espresso. Ingresso libero. [v. m.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

Specialità della cucina bavarese-tirolese

Questa [redacted] e domani il ristoran[redacted] birreria bavarese «Sturm und Drang» proporrà alcune specialità della cucina bavarese-tirolese con grano saraceno, minestra d'orzo [redacted] speck accompagnate da [redacted] e birra. Per prenotazioni occorre telefonare al 3394809805. [g. f.]

SANTO ST[redacted]

Flavescenza dorata Problemi e proposte

Oggi (l'appuntamento è nel salone del Centro sociale, [redacted] 16), è in programma un convegno promosso dall'assessorato all'Agricoltura del Comune su: «Flavescenza dorata e viticoltura: problemi e proposte». Dopo il saluto del sindaco del paese langaro[redacted] Giuseppe Artuffo, interverranno studiosi ed esperti. [g. f.]

CONSEGNATI I VIAGGI-VACANZA

Con [redacted] Egea [redacted] Caraibi [redacted] all'isola di [redacted] Canaria

Si è svolta in municipio, ad Alba, la consegna dei premi messi in palio dall'Egea e dalle quattro aziende che fanno capo all[redacted]urogas, estratti fra i clienti allacciati al metano per il riscaldamento. [redacted] l'Egea erano in palio quattro [redacted]iaggi-vacanza per due persone [redacted] I due viaggi ai Caraibi (per due persone ciascuno) comprensivi di volo e soggiorno per una [redacted] sono stati vinti da Pierfranco Viglione di Alba [redacted] dallo studio legale associato avvocati Di Caro, Bubbio, Giolito, Campanello, Berrino, Giuggia, Brizio. I due viaggi a Gran Canaria sono stati vinti dal pensionato Leonardo Zito e dalla società Bono & C. [g. f.]

PRESTITI A INTERESSI «PESANTI» E MINACCE

[redacted] ed estorsione Condannato a [redacted] anni

ALBA

I giudici del tribunale, presieduti da Luciano Panzani, hanno condannato Adolfo Quaglia, 57 anni, residente a La Morra, a quattro anni [redacted] pagamento di una multa [redacted] 600 euro. E' stato ritenuto responsabile di usura ed estorsione nei confronti [redacted] due persone (costituitesi parte civile nel processo) che trovandosi in [redacted] di grave difficoltà economiche si [redacted] rivolte a lui per avere prestiti di denaro. Il Quaglia (difeso dagli avvocati Antonella Casavecchia [redacted] Francesco Bosco), in cambio di finanziamenti concessi, si faceva dare o promettere interessi [redacted] assegni bancari, cambiali e contanti.

Nei confronti dei due aveva anche usato minacce. Il tribunale ha inoltre condannato il Quaglia al risarcimento dei danni morali a favore delle parti civili, assistite dall'avvocato Stefano Campanello, da liquidarsi [redacted] separato giudizio, nonché al pagamento di [redacted] provvisionale [redacted] loro favore di 15 mila euro. I fatti risalgono agli [redacted] 1994-1997.

Il tribunale ha invece assolto Franco Defilippi (59 anni), di Collegno, dall'accusa di usura perché il fatto non sussiste (era difeso dall'avvocato Bernardino Bonaudi). La sentenza è stata emessa l'altra sera a mezzanotte dopo cinque udienze e quattro ore di camera di consiglio. [g. f.]

SARA' RECUPERATA EX CASERMA GUALA

Bra, presto i lavori alla [redacted] sede Cri

[redacted]

La ditta Mondavi immobiliare si è aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione dell'ex caserma Guala, destinata ad ospitare la nuova sede Cri. L'intervento verrà [redacted] entro i primi giorni di marzo, non appena [redacted] svuotati i locali adibiti[redacted] magazzini del Comune. Commenta Domenico Dogliani, presidente dell'Associazione promotrice della nuova [redacted] Cri Comitato di Bra: «Il Direttivo dell'associazione ha deciso di affidare i lavori all'immobiliare Mondavi [redacted] Bra, dopo avere fatto un'attenta valutazione dei quattro preventivi che altrettante imprese [redacted] avevano inviato basandosi sul computo metrico del progetto esecutivo redatto gratis dall'ing. Guido Gaia e dai suoi collaboratori. L'impresa edile, oltre a farci [redacted] preventivo più conveniente delle altre, ha accettato il principio delle "chiavi in mano", sottoscrivendo l'impegno ad ultimare i lavori entro novembre».

L'intervento di recupero si aggira sul miliardo di lire. La Cri nazionale, per mezzo della sua presidente Maria Pia Garavaglia, ha già erogato un finanziamento di 250 milioni che, grazie al Comitato Cri provinciale, sono già stati accreditati sul conto corrente n° 1501011 aperto alla Crb sul quale sono anche stati versati i contributi di molte aziende, oltre che di istituzioni e privati. [v. m.]

PRIMA ALBA POI MANGO

Da Veronelli [redacted] «Messaggi in bottiglia»

ALBA. Il sipario del teatro Sociale si alzerà domani (ore 20,30) su un evento particolare: un incontro con Luigi Veronelli, che al traguardo d[redacted] 75 vendemmie, racconterà la sua vita e le battaglie che lo hanno fatto diventare una fra [redacted] penn[redacted] più acute della critica enogastronomica. Durante l'intervista, condotta da Sergio Miravalle, incontrerà testimoni, person[redacted] che gli [redacted] diventate amiche e altre con le quali ha polemizzato. E non mancheranno sorprese, sulle quali gli organizzatori mantengono il segreto. Alla serata hanno già dato l'adesione 350 [redacted] produttori, ristoratori e personalità. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, consegnerà a Veronelli una targa poiché durante le sue 75 vendemmie «camminando per bricchi e colline, ha incontrato della gente di Langa la fatica nel produrre i nostri grandi vini, diventandone curatore e promotore».

Commenta il sindaco: «Un riconoscimento che vuole esprimere il profondo legame di amicizia della città [redacted] Luigi Veronelli, che da sempre ha svolto un grande ruolo di cantore della nostra terra». L'incontro di domani è il primo di una serie di appuntamenti annuali che vanno sotto il titolo «Camminare la terra» con personaggi che alla terra si siano in qualche modo dedicati. La [redacted] nifestazione è organizzata da Banca d'Alba, Le donne del vino (delegazione Piemonte), SGA studio grafico artigiano e Well Com.

Altro appuntamento lunedì [redacted] Mango (castello, [redacted] 20,30) con il secondo «Messaggio in bottiglia» promosso dall'Enoteca regionale Colline del moscato. Tema della serata sarà: «Le sfide del futuro: un superAsti o sottozone?». Si discuterà delle problematiche oggi sul tappeto, ovvero sull'opportunità di un distinguo nel mondo [redacted] dell'Asti, non solo di tipo territoriale, ma anche di qualità, per cercare di collocarlo sul mercato [redacted] un migliore livello. Ne parleranno Giovanni Satragno (presidente dell'Associazione produttori moscato d'Asti associati), Ezio Pellissetti (direttore Consorzio tutela dell'Asti), Giovanni Minetti (presidente del Consorzio di tutela del barolo e barbaresco), [redacted] produttore Giuseppe Rinaldi, viticoltori [redacted] vinificatori, amministratori pubblici. Moderatore [redacted] dibattito [redacted] Adriano Salvi. [g. f.]

TRIBUNALE DI ALBA

CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI - CANC[redacted]

VENDITE IMMOBILIARI

[redacted]

[redacted] UZZONE - Sezione [redacted] Uzzone - Località Pradonne Strada Comunale Pradonne
Lotto A: fabbricato urbano con [redacted] superficie cortazia nonché terreni a prato e seminativo con entrostanti due fabbricati ad uso allevamento e deposito derrate. Stato di manutenzione soddisfacente. Il fabbricato ad uso residenziale risulta già parzialmente ristrutturato. (269 m² commerciali su due piani fuori terra).
Prezzo base € 65.525,26
VENDITA SENZA INCANTO. Esec. 34/99
Udienza vendita 15/04/2002 ore 11.40
Custode: GARELLA Ing. SILVANO [redacted] 0175.249675

[redacted] - Località Vaccheria [redacted] Ortolani, 11
[redacted] 2) Intera proprietà su fabbricato e terreno per complessivi 1646 m² così composto: [redacted] (P.T.) ingresso, scala, soggiorno, [redacted] ne, ripostiglio, [redacted] magazzino, c.t., lavanderia-wc, due vani magazzino, [redacted] sa e tettoia, (1° P.) quattro camere, cucina, ripostiglio, bagno, disimpegno, due balconi ed ex fienile. Terreno seminativo irriguo per totale are 14.
Prezzo base € 185.562,95
Offerte in aumento non inferiori a € 1.032,91
VENDITA CON INCANTO: RG 1191/00
Udienza vendita 15/04/2002 ore 12.00

[redacted] SOMMARIVA BOSCO - Via Piave, 11
Lotto1: quota per intero di negozio costituito da unico locale, sito a piano terra, della superficie comm. di 51 m² [redacted].
Prezzo base € 15.803,58
[redacted] BOSCO - Via Piave, 11
Lotto 2: [redacted] per intero di fabbricato a due piani fuori terra costituito da: alloggio a piano terra d[redacted] m² circa; locali di deposito 37 m² circa; alloggio a piano primo 130 m² circ[redacted] locali di sgombe[redacted] (ex fienile) 68 [redacted] circa.
Prezzo base [redacted] 61.718,60
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 30/00
Udienza vendita 18/03/2002 ore 12.50
Custode: REGGIO Geom. [redacted]
Tel. 0173.361677

[redacted] D'ALBA
Località Cascina Vareglio
[redacted] agricolo della superficie [redacted] di 132.176 m² con entrostanti [redacted] rurali costituenti la [redacted] Vareglio. L'aggiudicatario dovrà procedere [redacted] denuncia al N.C.E.U. degli immobili.
Prezzo base € 150.805,41
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 46/00
Udienza vendita 04/03/2002 ore 12.00

[redacted] CASTIGLIONE FALLETTO
Via Roma, 13
Fabbricato (147 m²) [redacted] civile abitazione a 2 piani F.T. così composto: (P.T.) tinello, cucina, soggiorno, bagno, antibagno e cantina; (1° P.) 3 camere, disimpegno, bagno e bal[redacted]. Annesso basso fabbricato (24 m²) ad uso magazzino. Terreno (262 m²) [redacted] a sito di pertinenza.
Prezzo base € 90.961,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 3/97
Udienza vendita 29/04/2002 ore 12.20
Custode: GROPPO geom. FLAVIO
Tel. 0172 413067

[redacted] GUARENE - Frazione Vaccheria Corso Asti, 41
Alloggio al piano primo di civile abitazione [redacted]posto: [redacted]pegno, bagno, 2 camere, [redacted], soggiorno e 3 [redacted]. Il tutto per una sup. comm. [redacted] m². Annesso locale ad uso autorimessa di circa 21,42 m² (P.T.)
Prezzo base € 63.524,20
VENDITA SENZA INCANTO: [redacted] 80/00
Udienza vendita 18/03/2002 ore 12.10
[redacted]: GROPPO Geom. FLAVIO
Tel. 0172 413067

[redacted] CERESOLE D'ALBA - Loc.tà Borrelli
Fabbricato ad uso civile abitazione composto di Piano Terreno (145 m²) e Piano Primo (108 m²)
Prezzo base € 57.016,64
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. [redacted]
Udienza vendita 29/04/2002 ore 12.00
Custode: GREGORIO geom. MICHELE
Tel. 0173.776367

[redacted] NARZOLE - Via della Piramide, 22
Alloggio sito al 4° piano (5 F.T.) così composto: corridoio, tinello con zona cottura, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Cantina pertinenziale al piano seminterrato.
Prezzo base € 38.151,98
VENDITA SENZA INCANTO. Esec. 1/00
Udienza vendita 18/03/2002 ore 13.00
Custode: RUVOLO Ing. SALVATORE
Tel. 011.6633084

[redacted] BRA - Piazza Carlo Alberto, 30
Lotto 1: alloggio al [redacted] quarto (5 F.T.) composto di 2 vani e servizi per una superficie comm. di 51 m² circa [redacted] cantina al seminterrato. L'aggiudicatario dovrà provvedere [redacted] chiusura di una parte di collegamento all'alloggio adiacente (Lotto 6).
Prezzo base € 33.689,70
[redacted] BRA - Via Serra, 1
Lotto 2: Ufficio [redacted] piano terreno di 1[redacted] m² più posto auto nel cortile di 9 m² circa.
Prezzo base [redacted] 154.937,07
[redacted] BRA - Piazza [redacted] Alberto, 30
Lotto 6: alloggio al piano quarto (5 F.T.) composto di ingresso-disimpegno, soggiorno-pranzo, lavanderia, due camere e doppi servizi (174 m² circa)
Prezzo base [redacted] 118.785,09
VENDITA SENZA INCANTO.
[redacted] 7/99+48/00+5[redacted]
Udienza vendita 15/04/2002 ore 11.30

Custode: CORSI Ing. FABIO
Tel. 011.[redacted]

[redacted] ALBA - Via [redacted], 10
Intera proprietà su appartamento di vecchia realizzazione [redacted] piano secondo, [redacted] cantina [redacted] piano seminterrato. Superficie comm. [redacted].
Prezzo base € 222.076,47
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 79/00
Udienza vendita 18/03/2002 ore 12.20
Custode: GRE[redacted]RIO Geom. MICHELE
Tel. 0173.363510

[redacted] SANTO STEFANO BELBO
Via Garibaldi, 21-23
Piena proprietà per intera quota di fabbricato ad uso civile abitazione su tre piani fuori [redacted], composto da due alloggi, con androne carraio e cortile interno. Primo piano con superficie [redacted] vendibile di 110 m² e secondo piano di 95 m². Ristrutturati nel 1991. Annesse 4 autorimesse o depositi al P.T. [redacted] nelle catastali m² 21-13-11-13 e locale di sgombero al primo piano di lordi 39 m² circa. Due cantine al P.T.
Prezzo base € 111.038,23
VENDITA SENZA INCANTO.
Esec. 37/00+52/00
Udienza vendita 18/03/2002 ore 12.40
Custode: BOSCA Geom. LUCIANO
Tel. 0173.280750

[redacted]

[redacted] MAGLIANO ALFIERI
Frazione SAN GIACOMO
Via San Giacomo, 7
Terreno della superficie catastale di 2120 m² su cui insiste un fabbricato ad uso laboratorio.
Prezzo base € 83.007,74
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. [redacted]
Udienza vendita 04/03/2002 ore 11.40
Custode: CORSI Ing. FABIO
Tel. 011.544365

[redacted]

[redacted] TINELLA - [redacted] Neranzana, [redacted]
Fabbricato ad uso [redacted] composto: (P.T.) [redacted], ripostiglio, 2 camere, disimpegno, cantina, 2 locali [redacted] sgombero e vano scala; (1° P.) 4 camere, bagno, disimpegno, locale di sgombero, vano scala e 2 balconi. Il tutto per una sup. di circa 350 m² per i due piani. Annesso fabbricato ad [redacted] magazzino composto da [redacted] locale a piano terra e un locale al [redacted] piano per una sup. comm. [redacted] 112 m² totali. Fabbricato uso deposito composto [redacted] un locale al piano terra e un locale di sgombero al primo piano per un totale di circa 52 m².
Prezzo base [redacted] 40.903,39
VENDITA SENZA INCANTO. Esec. 11/00
Udienza vendita 04/03/2002 ore 11.50

[redacted] DI PARTECIPAZIONE [redacted] ACQUISTI E CONDIZIONI DI [redacted]

[redacted] CON INCANTO: [redacted] per poter partecipare dovrà depositare presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari DOMANDA IN BOLLO da € 10,33 - almeno [redacted] giorni [redacted] (entro le ore 13.30) del giorno [redacted] asta - CON ALLEGATI [redacted] ASSEGNI CIRCOLARI non [redacted] intestati da una [redacted] Provincia di Cuneo, intestati a "Poste Italiane SPA" nella MISURA DEL 10% DEL PREZZO BASE D[redacted] DEL 20% A TITOLO [redacted] ACCONTO PER [redacted]ESE DI PROCEDURA. Model[redacted] e domande di parte[redacted] all'asta sono disponibili a richiesta pres[redacted] la Cancelleria. L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione, su libretto postale secondo istruzioni fornite [redacted]TE SE[redacted]: [redacted] offerente [redacted] partecipare dovrà [redacted] presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari OFFERTA DI ACQUISTO [redacted] BOLLO da [redacted] 10,33 - almeno 5 giorni prima (entro [redacted] 13.30) del giorno dell'asta - CON ALLEGATI ASSEGNI CIRCOLARI non trasferibili emessi da una Banca [redacted] Provincia [redacted] Cuneo, [redacted] a "Poste Italiane SPA" [redacted] DEL [redacted] PREZZO OFFERTO [redacted] DEL 20% A TITOLO DI ACCONTO PER SPESE DI PROCEDURA. L'offerta di acquisto [redacted] altresì essere dichiarata IRREVOCABILE per un periodo minimo di 180 giorni, come disposto nell'ordinanza del Giudice dell'E[redacted]. Modelli prestampati e domande di partecipazione all'asta sono disponibili a richiesta presso la Cancelleria. L'aggiudicatario, entro 150 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione, su libretto postale secondo istruzioni fornite dalla Cancelleria; è facoltà dell'aggiudicatario [redacted] pagare anticipatamente il prezzo onde ottenere, immediatamente, l'emissione del decreto di [redacted]nto. INFORMAZIONI SUGLI IMMOBILI: Gli [redacted] vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Le spese di registrazione, trascrizione e voltura sono a carico dell'aggiudicatario. Eventuali violazioni edilizie (L. 47/85) dovranno essere sanate secondo le prescrizioni dell'Autorità Amministrativa dall'aggiudicatario. Cancellazione delle ipoteche a carico della procedura. Per ogni maggiore informazione rivolgersi al Custode (nominativo e telefono indicato per ciascun lotto), il quale è a disposizione degli interessati per visionare l'immobile.

Grandi Promozioni Berloni

Fino al **31 marzo**
1 servizio di pentole
e **1 servizio di piatti Berloni**
ti costano

1,00€

In alternativa **finanziamento**
zero 13 mesi TAN 0,01 TAEG 0,00

Alba
Anfossi Arredamenti
Via Cortemilia 17/D
Tel. 0173.290126 - 441278

di
Legno
Via Rullia 6
Tel. 0172.373397
Fax 0172.373559
www.logico.it/brunetto

Verzuolo
Dolce Mobili
Via Provinciale Saluzzo 36
Tel. 0175.86222

Dogliani
Fontana Il Design
Via Codevilla 67
Tel. 0173.70538
Fax 0173.70651

Via Torino 220
Tel. 0173.721159

Trinità
Il Mobile Arredamenti
Fr. San Giovanni Perucca
Tel. 0172.647304
Fax 0172.647914
www.ilmobilearredamenti.it
Aperto domenica pomeriggio.

Cuneo
Habil Arredamenti
Madonna
Via Renzo Gandolfo 1 (area 90)
Tel. 0171.413290
Fax 0171.417876
Aperto domenica pomeriggio

Borgo
Mobili
Via Bagnolo
Tel. 0175.345860

Fingermo finanzia la vostra Audi

24 mesi di garanzia
kilometraggio illimitato

Audi A3

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111 - Fax 0171 7511285

RIVENDITORI

ARTAUTO di Ardusso B. & C. s.n.c.
SAVIGLIANO - Via Togliatti, 58
0172 712040 - 0172 7168

AUTOSALONE s.r.l.
FOSSANO - Via Marene, 19
0172 693208

TALLONE G. & C.
SALUZZO - Corso L. Einaudi, 5
0175 42156

AUTOFANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

RIVENDITORI

BOTTO MARCO s.n.c.
MONDOVÌ - Via Langhe, 13
0174 551222 (r.a.)

AUTOELITE s.r.l.
BRA - Via Cuneo, 172
0172 44131

Il centro estetico Harmony Line in via Galimberti a Savigliano offre pacchetti personalizzati di dimagrimento e rimodellamento del corpo: è aperto [redacted] lunedì a venerdì dalle 10 alle 20

A Cuneo trattamenti personalizzati anche per la salute dei capelli

Stagione di bellezza e armonia

Centri specializzati a Savigliano e Saluzzo

Ci stiamo avviando verso la primavera, il periodo in cui anche il nostro organismo si rigenera e [redacted] in vista dell'estate, che ci permetterà di tornare pienamente a contatto con la natura. E' per questo che abbiamo bisogno di ristabilire un perfetto equilibrio con il nostro corpo, per presentarci in piena forma ad affrontare la [redacted] stagione. «Il segreto per avere una linea invidiabile - spiegano [redacted] centro estetico Harmony Line in via Galimberti a Savigliano - è conoscere bene le proporzioni che si addicono al nostro corpo. Mettersi semplicemente a dieta, per esempio per eliminare i cuscinetti di cellulite, il più delle volte non è risolutivo. Bisogna affidarsi ad una strategia messa a punto da esperti che comprende attacchi mirati su più fronti. Il dimagrimento deve [redacted] visto in un contesto più ampio, nell'ambito del recupero del benessere psico-fisico generale della persona. Il nostro centro offre pacchetti personalizzati per il dimagrimento, il rassodamento e il rimodellamento del corpo, che comprendono tutta una serie [redacted] trattamenti, che vanno da quelli specifici attuati con l'ausilio di macchinari a quelli con pratiche manuali [redacted] massaggio, unitamente a consigli per [redacted] corretta alimentazione. Il nostro centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 20».

Una proposta che viene rivolta esclusivamente alle donne è quella del centro Paola Poggi, in via San Giovanni Bosco, a Saluzzo, che punta essenzialmente sui trattamenti naturali per restituire una linea perfetta. «E' possibile prenotare un check-up gratuito - spiegano al centro Paola Poggi -, in base al quale un consulente valuterà lo stato fisico della persona e le zone in cui è necessario intervenire. Quindi verranno sviluppati dei programmi individuali e personalizzati per un dimagrimento del tutto naturale, unitamente ad una serie di indispensabili indicazioni per una corretta alimentazione. E' importante che si sappia che con poche ore alla settimana siamo in grado di offrire un risultato rapido e duraturo. Quando sia il caso, si procede a trattamenti in sede, integrati con i programmi elaborati dal consulente e studiati su misura per le esigenze di ciascuna donna».

Stare meglio con sé [redacted] dire anche avere un rapporto sereno con il proprio aspetto. In questo ambito, assumono un'importanza notevole i capelli. Il centro anti-calvizie Tryconatura, con sedi a Torino e Cuneo e punti vendita ad Alba e Alessandria, è a disposizione di [redacted] sia uomini che donne, dai venti a sessant'anni, per risolvere i problemi inerenti la calvizie. «Noi operiamo esclusivamente con capelli naturali veri - spiegano [redacted] Tryconatura -, senza che si creino irritazioni o allergie, con un metodo collaudato e certificato che risale ormai al 19[redacted] Si effettuano impianti di capelli per tutte le esigenze, compreso l'intervento in caso di calvizie dovuta a chemioterapia. Vi [redacted] trattamenti [redacted] tutti i prezzi, con possibilità di finanziamenti diretti in sede».

Per ritrovare la forma si possono usare macchinari e pratiche manuali di massaggio

TRICONATURA CAPILFARM
Per i Vostri problemi di capelli

RIVOLUZIONARIA PROPOSTA DELLA TRICONATURA CAPILFARM

CORREZIONE [redacted] QUALSIASI TIPO DI [redacted] NUOVO METODO M.I.K.

TRATTAMENTI E.M.S. PERSONALIZZATI INFOLTIMENTI DI CAPELLI VERI

LA TESTIMONIANZA DI M.C. - E DISPONIBILE PRESSO I NOSTRI CENTRI

I CAPELLI: COME SALVARLI E COME RIAVERLI

Le folte chiome sono da sempre sinonimo di bellezza e seduzione. Anche oggi, ormai oltre il 2000, avere bei capelli vigorosi e corposi dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi non tutti possono avere folte chiome: malattie, disfunzioni, stress e lo stesso passare degli anni rendono i capelli più deboli, fino a provocarne [redacted] caduto e portare alla calvizie. Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura CapilFarm hanno ottenuto ottimi risultati [redacted] il sistema M.I.K.; perciò le persone che hanno problemi di capelli o sono portatori di toupet, parrucche e riporti possono valutare [redacted] serenità che cosa è meglio per loro. Il sistema M.I.K. è usato da molti anni in molti paesi all'estero [redacted] oggi anche noi vi diamo la garanzia di una vita diversa con i nuovi capelli: vi potrete comportare normalmente, praticare sport, fare la doccia e, se volete, anche fare tinta e permanenti, perché i vostri capelli sono assolutamente naturali. Un'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto si pensi, perché gli stessi vengono inseriti singolarmente, quindi non creano nessun "effetto finto". Anche il nostro centro anticalvizie ha acquisito in que[redacted] anni grande esperienza e affidabilità, adottando solo tecniche naturali [redacted] investendo molto sul prodotto, anziché sulla pubblicità. Questo ci permette anche [redacted] controllo dei prezzi, con costi molto contenuti, che possono variare dalle 200 mila lire a un massimo di 6 milioni.

[redacted] riceve esclusivamente su appuntamento
Consulenza gratuita [redacted] impegni

Altre Sedi: [redacted] - ALESSANDRIA
Info Line 1780 747499
E-mail: triconatura@hotmail.com
www.triconatura.net

TORINO C.so Vitt. Emanuele, 74
Tel. 011 5622459

CUNEO Via Roma, 8
Tel. 0171 692524

HARMONY line

CENTRO BENESSERE DONNA - UOMO

RIDURRE
RIMODELLARE
RASSODARE
TONIFICARE

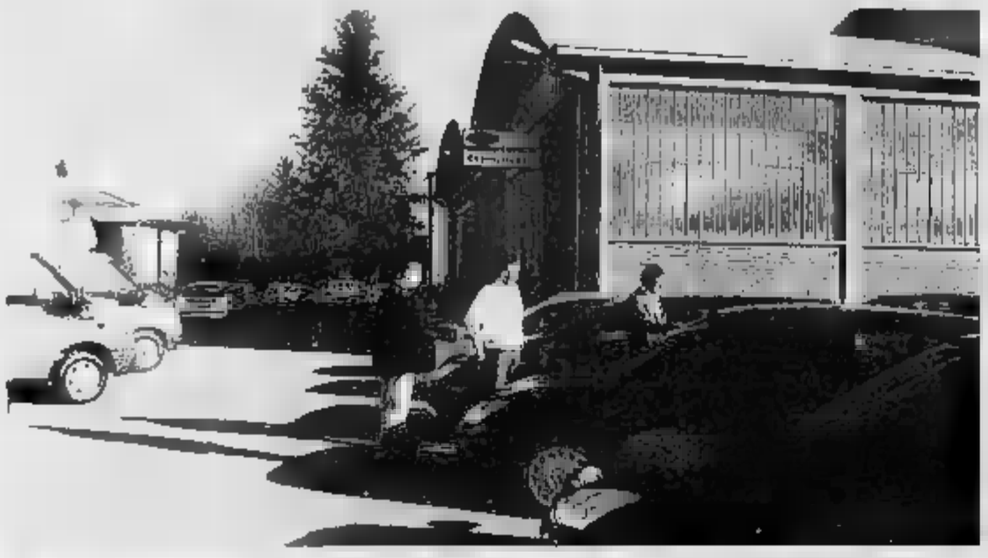
TRATTAMENTI PROFESSIONALI

Puoi scegliere DOVE, COME, QUANDO
con il metodo InfraMed
perdere i cm in più è facile e sicuro.
Con l'efficacia di innovativi macchinari a infrarossi
ti garantiamo risultati visibili in poche settimane.
Formule anche finanziabili a partire da 50 € al [redacted]
PRENOTA SUBITO LA TUA CONSULENZA GRATUITA!
SAVIGLIANO – Via Duccio Galimberti, 25/A - Tel. 0172 717693 / 0172 726021

Alla concessionaria «Ford Flesiadue» si trovano vaste disponibilità

Il rilancio delle vetture diesel

Savigliano e Saluzzo: auto usate e garantite



Secondo tecnici e venditori «Flesiadue» è un momento molto favorevole per la motorizzazione diesel

SAVIGLIANO

E' il momento del diesel. Fino al 28 febbraio prossimo, alla concessionaria «Ford Flesiadue» di Savigliano e Saluzzo, un [illegible] assortimento di vetture diesel usate e garantite sono a disposizione di chi vuole realizzare un vero affare.

Da «Flesiadue», infatti, tutti i modelli usati [illegible] revisionati e certificati, in modo tale che il cliente può essere assolutamente sicuro del veicolo che si appresta ad acquistare.

«E' sicuramente un momento molto favorevole per la motorizzazione diesel - spiegano i tecnici e i venditori della concessionaria "Ford Flesiadue" -: ecco perché abbiamo lanciato questa particolare campagna, nell'ambito della quale abbiamo selezionato numerosissime offerte che proponiamo ai clienti con condizioni del tutto particolari».

Tutti gli usati «Flesiadue», infatti, sono dotati di garanzia da [illegible] mesi ad un anno e i chilometri [illegible] assolutamente certificati. «Con il [illegible] usato - spiegano i "Flesiadue" - [illegible] si sono sorprese: i chilometri che i veicoli presentano sulla strumentazione sono solo ed esclusivamente quelli percorsi. E' una garanzia in più per chi si avvicina all'acquisto di un'automobile o un veicolo commerciale usato da noi».

«Flesiadue» vuol dire innanzitutto Ford, con tutte le forme di finanziamento, leasing compreso, sia sul nuovo che sull'usato. E infatti, scorrendo l'elenco dei veicoli a disposizione, si nota a prima vista [illegible] la Ford faccia la parte del leone: Escort e Focus berline e station wagon, Mondeo e Fiesta sono a disposizione in [illegible] modelli, allestimenti, chilometraggi e anni di immatricolazione. Ma anche usato di altre case automobilistiche: Citroen, Peugeot, Fiat, Opel, Volkswagen, Renault, Audi ed altre ancora.

Un discorso del tutto particolare merita il settore dei veicoli commerciali. Da decine di anni «Flesiadue» è leader nel [illegible] di questi particolari strumenti di lavoro, fedeli compagni di tanti imprenditori e dei loro dipendenti. Proprio grazie a questa pluridecennale esperienza, «Flesiadue» è in grado di offrire, anche nel campo dell'usato, occasioni di grande interesse [illegible] a coloro che sono interessati all'acquisto di un furgone oppure di un autocarro. Numerosissime sono le occasioni Ford nell'ambito dei veicoli commerciali che «Flesiadue» propone [illegible] le stesse garanzie delle autovetture in questo particolare periodo promozionale. Troviamo numerosi Transit, il veicolo commerciale Ford che ha [illegible] un capitolo fondamentale nel lavoro di milioni di persone, dalle più differenti caratteristiche: ribaltabili trilaterali, Gran Volume, cassoni Onnicare e Scattolini, tetto alto e rialzato ed altri ancora. A questi si aggiungono gli usati di altre marche, tra cui Iveco, Citroen e Fiat.

[illegible] mancano forme di finanziamento, leasing compreso, su nuovo e usato

«Flesiadue» è aperto abitualmente anche sabato pomeriggio nella sede di Savigliano in via Monte Bianco 4 e a Saluzzo in via Pinerolo 10/A. In occasione della campagna promozionale per l'usato diesel, «Flesiadue» sarà a disposizione della clientela anche domani.

GARANTISCE FLESIADUE

SAVIGLIANO Via Monte Bianco, [illegible]
SALUZZO Via Pinerolo, [illegible]

Flesiadue
Il posto migliore per comprare

Marca	Tipo	Anno	Accessori	Prezzo listino	Prezzo Promo
AUTOVETTURE					
[illegible]	Saxo SX 1600 D 3 porte	[illegible]	Servosterzo	-4.600,00	6.200,00
Peugeot	206 1900 XRD 5 porte	10/00	[illegible]	-9.000,00	9.300,00
Fiat	Punto ELX 1700 TD 5 Porte	[illegible]	Servosterzo/Fendinebbia/Cerchi Lega		VENDUTA
Opel	Corsa Vrvt 1700 D 3 porte	02/97	Servosterzo		VENDUTA
Ford	Fiesta Ghia 1600 D 5 porte	[illegible]	Servosterzo/2AB/Clima/Radio		[illegible]
Ford	Escort 1800TD SW	[illegible]	Clima/ABS	-9.700,00	9.240,00
Ford	Escort Village 1800TD SW	10/97	Clima/ABS/2AB/Antifurto	-5.500,00	5.990,00
Ford	Focus Ghia 1800 TDI SW	10/00	Clima/SPS/Fendinebbia	-12.850,00	12.140,00
Ford	Focus Zetec 1800 TDi 5 porte	[illegible]	Clima/Fendinebbia	-12.150,00	11.150,00
Ford	[illegible]tec 1800 TDi 3 porte	[illegible]	Clima/Radio/Retrovisori Elettrici		VENDUTA
Ford	[illegible]tec 1800 TDi 5 porte	02/00	Clima/Cerchi Lega/Fendinebbia/Radio	-12.490,00	11.900,00
Ford	Focus Zetec 1800 TDi 5 porte	02/00	Clima/Radio/Cerchi Lega	-12.490,00	11.900,00
Ford	Focus Zetec 1800 TDi SW	06/99	Clima/Radio/TCS/SP7		VENDUTA
Ford	Focus Zetec 1800 TDi SW	11/99	Clima/SPS/Radio/Fendinebbia	-12.290,00	11.900,00
Ford	Focus Zetec 1800 TDi SW	[illegible]	Clima/Radio/SPS/Cerchi Lega	-13.000,00	12.150,00
Ford	Focus Zetec 1800 TDi SW	02/00	Clima/SPS/Cerchi Lega/Fendinebbia/Radio	[illegible]	12.150,00
Volkswagen	Golf 1900 TDI 5 porte	07/99	Servosterzo/Clima/ABS		VENDUTA
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	11/96	Clima/ABS/Radio/2AB	[illegible]	[illegible]
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	[illegible]	[illegible] D/2AB	-12.000,00	[illegible]
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	[illegible]	[illegible]	-14.600,00	16.100,00
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	02/00	Clima/ABS/Radio/2AB/Cerchi Lega	-7.500,00	6.750,00
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	02/99	Clima/ABS/Radio/2AB	-10.950,00	9.500,00
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	01/99	Clima/ABS/2AB/Cerchi Lega/Radio CD	-11.000,00	10.340,00
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	02/00	Clima/ABS/Radio/2AB	-13.450,00	12.950,00
Ford	Mondeo Trend 2000 TDI SW	[illegible]	Clima auto/SAB/ABS/Cerchi Lega/Radio CD		VENDUTA
Volvo	V40 Optima 1900 D	11/99	[illegible]		VENDUTA
Peugeot	[illegible] 1900 [illegible] 5 porte	11/03	Servosterzo		VENDUTA
Fiat	Bravo GT 1900 TD [illegible]	04/98	Clima/ABS/Cerchi Lega/Radio	-9.550,00	[illegible]
Ford	Galaxy 1900 TDI 110 hp	07/99	Clima/ABS/Radio/Telecomando/7 posti	-16.250,00	14.450,00
Ford	Galaxy Trend 1900 TDI 210hp	05/00	Clima [illegible]	-19.990,00	17.000,00
Renault	Kangoo 1900 RTD Combi	10/98	[illegible]	-7.650,00	5.990,00
Volkswagen	Passat Arrivi [illegible]	1993	Servosterzo	-3.400,00	2.900,00
Opel	[illegible] DI 16V SW	04/98	Clima/ABS/Radio/Fendinebbia	-13.000,00	10.580,00
Opel	Vectra Sport 2000 TDdi 101 hp SW	08/98	4AB/Clima/ABS/Cerchi Lega/Radio	-13.000,00	12.150,00
Peugeot	406 SV 2100 TD 4 porte	01/96	2AB/Clima/ABS/Int. Pelle/Cerchi Lega	-9.000,00	[illegible]
Renault	Laguna RXE DTI SW	03/99	Clima/ABS/Cerchi Lega/Fendinebbia/2AB	-14.950,00	8.900,00
Audi	100 Avant 2500 TDI	[illegible]	Clima/ABS	-7.750,00	6.700,00
COMMERCIALI (IVA esclusa)					
Citroen	Berlingo Van1700 D	[illegible]	[illegible]	-8.000,00	6.700,00
Ford	Courier Van1800 D	1995		-4.400,00	3.900,00
Ford	Escort Van1800 D	[illegible]	Servosterzo	-4.900,00	4.400,00
Ford	Fiesta Window Van1800 D	06/95	Servosterzo	-2.400,00	1.900,00
Citroen	Jumpy Van1900 D	12/98	Servosterzo	[illegible]	7.500,00
Iveco	Daily Basic 35.10 2500 TD	1995	Ribaltabile trilaterale/Servosterzo	-15.400,00	9.900,00
Fiat	Ducato Maxi 2500 DS	1995	Gran Volume	-9.500,00	9.050,00
[illegible]	Transit [illegible] D	[illegible]	Cassone Scattolini/Servosterzo	-10.000,00	9.000,00
Ford	Transit 150L 2500 D	11/93	Ribaltabile trilaterale/Servosterzo	-9.500,00	8.000,00
Ford	Transit 150S 2500 TD	09/96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ford	Transit 150 Doppia Cabina 2500 D	1990	Cassone fisso	[illegible]	1.900,00
Ford	Transit 190L 2500 TD	10/95	Ribaltabile trilaterale/Servosterzo/Antifurto	-9.700,00	9.350,00
Ford	Transit 190L 2500 D	[illegible]	Cassone Onnicar lungo/Servosterzo	-9.900,00	9.050,00
Ford	Transit 190L 2500 TD	01/99	Servosterzo	-11.400,00	10.350,00
Ford	Transit 190L Doppia Cabina 2500 D	[illegible]	Cassone Scattolini/Servosterzo	-9.900,00	9.000,00
Ford	Transit [illegible] Doppia Cabina 2500 TD	[illegible]	Cassone Scattolini/Servosterzo	[illegible]	[illegible]
Ford	[illegible] 190L 2500 TD	[illegible]	Cassone Onnicar lungo/Servosterzo	-11.900,00	10.900,00
Ford	Transit [illegible]	05/92	[illegible]	-4.150,00	3.100,00
Ford	Transit Van 100S 2500 D	02/98	Ser[illegible]	-10.400,00	[illegible]
Iveco	Daily 35.10 Cassone 2800 TD	[illegible]	[illegible]	-13.450,00	12.900,00

"Scegli con noi la Tua auto"

Grandi occasioni
DIESEL
dal 17 al 28 febbraio

Sconti speciali fino a
€ 1.550,00 (L. 3.000.000)

Garanzia da 6 mesi ad 1 [illegible]
Kilometri certificati
Finanziamenti senza anticipo fino a 60 mesi
Permute usato contro usato

Altre 50 auto benzina
da 500,00 a 15.000,00 €
consegna in 48 ore

Tel. 0172 33904

Aperto anche domenica 24 febbraio

Ford

PRIMA DEL MOMENTO DELLA STAMPA - DI SCEGLIAMO NE ALCUNE AUTOMOBILI [illegible] GARANZIA PIÙ

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALLA BIT IERI IL TALK-SHOW CONDOTTO DA MASSIMO GILETTI HA ESALTATO IL «RINASCIMENTO» DI UNA REGIONE CHE PUNTA ANCHE SULL'ENOGASTRONOMIA

Turismo, la crisi è alle spalle

Tedeschi e scandinavi scoprono il Piemonte

Gianfranco Quaglia
inviato A MILANO

Questo Piemonte da mangiare e bere a piccoli sorsi. E' una delle più importanti chiavi per entrare in [redacted] reigone [redacted] dal suo guscio. Alla Bit l'enogastronomia subalpina galoppa [redacted] consensi 3 dà [redacted] forte mano a [redacted] il sistema. Ai tavoli del «Buy Italy», la borsa per operatori specializzati che mette di fronte italiani e compratori stranieri, ieri il Pie[redacted] è stato venduto alla grande. Come dice Paolo Lubbia, direttore dell'Agenzia turistica regionale: «C'è [redacted] forte interesse [redacted] mercato tedesco e stiamo sfondando anche in quello scandinavo, dopo una lunga e intensa opera di penetrazione promozionale. Insomma, ci sono tutti i segnali della ripartenza dopo l'11 settembre. Nautralmente l'enogastronomia è una nsotra punta [redacted] diamante».

[redacted] ecco [redacted] ieri, nello «Spa[redacted] Incontri» dello [redacted] della Regione, gusti e sapori, tradizioni e consigli per gli intenditori, sono stati il tema all'ordine del giorno del talk-show condotto da Masismo Giletti. Lui, il biellese, che non vuole tradire la piemontesità, anzi la esalta sino al punto da suggerire all'assessore al Turismo, Ettore Racchelli: «Ma perché [redacted] ci portiamo a casa i tesori di Casa Savoia, custoditi nel [redacted] della Banca d'Italia, e li esponiamo a Torino?».

I talk-show del Piemonte, per le riprese televisivie coordinate da Franco d'Amato, sono divantati punto d'attrazione della Bit. E quello di ieri pomeriggio ha confermato ancora di [redacted] l'interesse per il settore enogastronomico come elemento trainante. Dice il dietologo e nutrizionista Giorgio Calabrese: «Fino a oggi abbiamo badato alal quantità. Ma ora abbiamo più rispetto del palato e dobbiamo dare una nuova chia[redacted] di lettura al cibo con una valenza legata alla longevità. Non solo: si [redacted] fatta strada l'idea secondo la quale il cibo [redacted] bene, ma soprattutto fa bene sotto l'aspetto psicologico». Dai mangiari tradizionali, alla «bagna cauda» nel rispetto del passato e del presente. Ai grandi vini. Per Pier Domenico Garrone, presidnete diel'Enoteca regionale, «non serve avere [redacted] laurea per bere». [redacted] Paolo Massobrio, giornalista enogastronomico: «Ci sono vini, [redacted] Barolo, che ci riportano [redacted] colori del Rinascimento». Pennellate e profumi, che sembrano scorrere nel bicchiere e [redacted] atmosfera. Il giornalista Giorgio Viglino ricorda che c'è un rapporto forte anche tra vino e sport, tanto che Maurizio Damilano non rinuncia mai a un buon bicchiere durante il pasto. Non è solo un'abitudine: Calabrese ha trovato anche la motivazione scientifica: «Grazie al [redacted] gli atleti possono trovare [redacted] capacità di espressione muscolare maggiore».

Dibattito e riflessioni che sembrano uscire da un «salone del gusto». Invece siamo alla [redacted] internazionale del turi[redacted]. [redacted] - avverte Racchelli - [redacted] un prodotto agroalimentare [redacted] può costruire anche una realtà umanistica.

Nel talk-show si è parlato anche [redacted] ambiente, ricchezze culturali da valorizzare, e campionati del mondo di canoa, che si terranno quest'anno in Valsesia. [redacted] intervenuti Paolo Ferraris (presidente Valsesia Wild Water), il giornalista Roberto Rosso, un toscano che elogia lo spirito «rinascimentale del Piemonte», capace di capovolgere situazioni negative e trarre spunto per progetti di rilancio.

L'IDENTIKIT DELL'AGRITURISTA

E' giovane, colto e straniero

L'agricoltura è la «grande presente» [redacted] salone internazionale [redacted] turismo. [redacted] palcoscenico delle vacanze il mondo [redacted] campi occupa un posto [redacted] primo piano, offrendo alternative e possibilità complementari. A cominciare dall'enogastronomia, diventata partner insostituibile del [redacted] turistico. Lo dimostrano le numerose [redacted] piemontesi e l'interesse rivolto dagli operatori di [redacted] il mondo. L'esaltazione dei prodotti attraverso la ristorazione [redacted] anche l'accoglienza negli agriturismi. Ed [redacted] appunto l'agriturismo [redacted] delle scelte più gettonate. Proprio alla Bit Terranostra (Coldiretti) ha presentato l'identikit dell'agriturista tipo: [redacted] un'età compresa fra i [redacted] e i 35 anni (55%), [redacted] laureato (30%), è straniero (25%), svolge lavoro d'ufficio come impiegato (50%) e sceglie l'agriturismo per la qualità ambientale e enogastronomica (75%). Un giro [redacted] che ha raggiunto nel 2001 [redacted] fatturato di [redacted] milioni di euro, con oltre 15 milioni [redacted] giornate di presenze nelle 10 mila aziende censite [redacted] tutta Italia. L'indagine della Coldiretti riguarda anche le aspettative degli ospiti: accoglienza, rapporto familiare, cibi genuini e piatti tipici, pace e relax, rapproto [redacted] [redacted] esplorazione dei territori poco conosciuti. [g. f. q.]

Massimo Giletti con Giorgio Calabresi e Pier Domenico Garrone FOTOFAOTTI

GIRO d'ALPE

Un castello su cui arrampicare

Enrico Martinet

E' alta sei metri, è grigia; da un lato ha un [redacted] finto, di quelli fotografati, muro medioevale, di una torre, dall'altro è una sorta di pala verticale con spuntoni colorati. Castello e palestra di roccia protagonisti della «Bit», la Borsa del turismo di Milano nello stand valdostano. Storia e alpinismo, che poi sovente [redacted] compenetrano, almeno nel Nord Ovest, di certo nelle Alpi. Poi anche un po' di gastronomia e [redacted] mestieri d'antan, con trucioli che volano da utensili usati con sapienza dagli artigiani del legno.

Fino a domani sia le arrampicate con le guide valdostane Aldo Cambiolo e Paolo Pieroni (presidente di Interguide) sia i trucioli in onore dei visitatori. E anche la cucina con la scuola alberghiera. Giornata possibile: arrampicata sul muro [redacted] appesi [redacted] sicure funi delle guide, letture di dépliant vari, piatto di riso e mele renette, quindi un po' di relax guardando le «magie» degli artigiani che segano tronchi di legno e s'inventano [redacted] ogni ceppo un paio [redacted] sabot, tradizionali zoccoli che hanno una capitale, Ayas che in questi giorni è sommersa dalla neve. Per concludere una puntatina al Casinò di Saint-Vincent che ha trasferito alla «Bit» i tavoli a semiluna del black jack e ovali della roulette. L'alpinismo riserva un posto particolare nello stand non fosse altro per la trovata della palestra già sperimentata con [redacted] all'Idroscalo, sempre milanese e sempre rivolto, gra[redacted] agli interventi di grandi rocciatori, e turisti e appassionati di montagna.

Se a questo spazio si aggiun[redacted] quello dei trucioli, allora si comprende come anche il turi[redacted] continui a orientarsi verso un'offerta che riesca a coniugare ogni aspetto della montagna, ma che prediliga quello culturale. Ci sono i segantini della vallata di Ayas, una delle cinque ai piedi del Monte Rosa, che con un'enorme attrezzo segano in [redacted] un tronco.

I «sabotiers» infilano nei ceppi, divisi in due, un grande scalpello e cavatoppi per «scolpire» l'interno degli zoccoli. Una lama d'acciaio ricurva serve poi a modellarne l'esterno. Non è una prerogativa della sola Valle d'Aosta l'abbinamen[redacted] montagna-cultura. E' un aspetto che alla fine è risultato il migliore per poter offrire la vacanza sui [redacted], un po' in crisi, sempre più difficile da rendere appetibile; e non soltanto per i costi.

Perfino la fatica adesso è diventata un valore delle ferie in montagna. Con un po' di attenzione però a escluderla qualora [redacted] cliente [redacted] voglia proprio sapere. Ma il sapore [redacted] qualità originale è il valore guida e vincente.

Il vino è un grande protagonista nel «circo» di proposte offerto dalla Bit

Occhi puntati sulle proposte tecnologiche del salone

Ettore Racchelli con Francesco Gaiardelli (Mediaman) e rappresentanti [redacted] costume di Canelli

L'assessore Racchelli con il direttore dell'Atl Cuneo Paolo Bongioanni, il presidente dell'Atl Alba Bra Claudio Alberto e il presidente della Noicom volley Barroero

Provincia [redacted] Cuneo «Terra [redacted] ritorno»

Volume in 5 lingue (dono della Fondazione Crc) racconta le emozioni

[redacted]

Dalla grande annata delle montagne guidate [redacted] Limone, alle colline dei vini e dei tartufi, reduci da un autunno da «tutto esaurito» nonostante l'11 settembre. Anche [redacted] Bit 2002 ha offerto uno spaccato vincente della provincia [redacted] Cuneo e [redacted] arricchire le potenzialità di una delle aree emergenti del Piemonte ha fatto [redacted] suo esordio a Milano [redacted] volume di comunicazione destinato a presentare la «Granda» sui mercati mondiali, una pubblicazione in cinque lingue intitolata «La terra del ritorno» regalata dalla Fondazione Cassa [redacted] risparmio [redacted] Cuneo. Tra gli stand della [redacted] il direttore dell'Atl di Cuneo, Paolo Bongioanni, e il presidente dell'Atl di Alba Bra Langhe Roero, Claudio Alberto, lo hanno consegnato all'as[redacted] regionale Ettore Racchelli, portando un [redacted] simbolico - [redacted] importante - [redacted] promozione [redacted] prodotto Piemonte.

[redacted] ci [redacted] mai capitato - hanno scritto nell'introduzione i presidenti Giacomo Oddero (Fondazione Crc), Gianni Vercellotti (Atl Cuneo) e Claudio Alberto (Alba) - di immaginare la provincia [redacted] Cuneo come la "Terra [redacted] ritorno", ma in queste pagine c'è la terra che amiamo e cerchiamo di difendere e valorizzare da tempo. I turisti di tutto [redacted] mondo potranno condividere le stesse emozioni, sognare una visita e soprattutto portare con [redacted] un'emozione che invita a ritornare. Un lavoro di alto livello, destinato a un pubblico che sa capire il nostro meraviglioso territorio».

[redacted]

Foto [redacted] parole per [redacted] le bellezze della Granda tra «differenti prospettive» [redacted] «finestre sull'anima»

La pubblicazione - di cui è stata [redacted] a punto anche un'edizione in giapponese che potrebbe uscire in autunno - si propone in cinque lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo) e ha alla base un importante studio di photoedi[redacted] e di valorizzazione [redacted] immagini (firmate Bruno Murialdo), abbinate ai testi per suscitare emozioni. «E' stato una lavoro [redacted] equipe - spiega Isabella Oliva della Esthos di Cuneo che [redacted] realizzato l'opera - e il risultato finale è frutto anche dell'impegno [redacted] fotografo, della Fotolito Ponti di Boves e della tipografia Tec [redacted] Fossano. Dietro queste pagine c'è [redacted] lungo lavoro di selezione delle immagini e di suggestioni, frutto delle meravigliose emozioni che la "Granda" [redacted] comunicare a chi ha voglia di conoscerla. In alcuni [redacted] abbiamo realizzato veri e propri set naturali, facendoci suggerire [redacted] panorami titoli come i "colori della memoria", "differenti prospettive" e "finestre sull'anima"».

La Bit ha segnato la presentazione ufficiale del volume, [redacted] alcune copie erano già state distribuite in fiere del settore in Italia e all'estero. «Il successo del volume - spiega Paolo Bongioanni, direttore dell'Atl di Cuneo - è stato [redacted] straordinario». «Finalmente - aggiunge il presidente albese, Claudio Alberto -, una pubblicazione di alto profilo per la nostra provincia». Complimenti anche dal presidente della Noicom Brebanca volley Ezio Barroero, ospite allo stand [redacted] Piemonte: «Un lavoro [redacted] qualità che risponda alla richiesta [redacted] professionalità avanzata dal mondo del turismo». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted]. Tel 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5.20/4,20

AMBRA. Tel 0131-252.079
Black Hawk Down
Feriali: ore 10,40-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
L. 10.000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

[redacted]**MUNALE Sala Grande.** Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 18,30-22
€ 6,71 - € 5,16. Lunedì € 4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La rapina
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: [redacted] 17,15-19,45-22,20
L. [redacted] € 6,71/5,10/4,13

CORSO. Tel 0131-258.980
Il nostro matrimonio [redacted] in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 13.000 Lun. [redacted] € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5.20/4,20

MODERNO. Tel 0131-252.707
I marciapiedi di New York
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
I perfetti innamorati
[redacted] ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

KRISTALLI - Sala Lumiere. Tel. 0131-349.321
The shipping news
Feriali: [redacted]
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,70/5.20/4,40

ACQUI TERME
ARISTON. Tel 0144-322.885.
A beautiful mind
[redacted] ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30
L. [redacted] € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel 0144-322.[redacted]
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]
ROMA. Tel 0143-667.518
Vanilla sky
Sab. e Fest.: ore 20,15-22,30
Lun.: ore 21 spett. unico
[redacted] Lun. [redacted] € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452.201
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO
MACALLE'. Tel. [redacted]
L'avaro [redacted] rappresentazione teatrale
Ore 21,30 € 8,00 posto unico

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321.472
Il favoloso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.290
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted]
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Danni collaterali
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]
LARA. Tel. 0143-62.695
The shipping news
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: [redacted] 15,30-17,45-20,15-22,30
[redacted] € 5,16/4,13

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. [redacted] Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,[redacted],16/3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [redacted] Lun.: 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Jack lo squartatore
[redacted] ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. [redacted] € 6,20/4,65/4,13

[redacted]
ARLECCHINO. Tel. 0383-048.124
Danni [redacted]
Feriali: [redacted]-22,20
Festivi: [redacted] 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 11.800/7750 Lun. 7750 € 6/4/4

ASTI E PROVINCIA

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0141-530.080.
Danni collaterali
orario: 19,55; 22,30
sab. e dom.: 17,25; 19,50; 22,30
[redacted]: 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

RITZ. Tel. [redacted]1-530.086
I perfetti innamorati
orario: 20,05; 22,30.
sab. e dom.: 17,50, 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il nostro [redacted] **in crisi**
Orario: 20,30; 22,30,
[redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22,30.
dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.880
I perfetti innamorati
orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0141-701.496
La vera storia di Jack lo squartatore
orario: 20; 22,30. [redacted]: 11.000 (8000).

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702.780
I perfetti innamorati
orario: 20,15; 22,30.
dom.: 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.[redacted]

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20,30; 22,30.
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Danni collaterali
orario: 20; 22,30
dom.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Il colpo-Heist
orario: 20,30; 22,30. dom. [redacted]: 17; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

[redacted]. Sala Aurora.
The shipping news
orario: 20; 22,30
dom.: 16,30; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.018
I perfetti innamorati
orario: 20,30; 22,30.
[redacted]: 12.000 (9000)

[redacted]. Tel. 0141-982.289
Il signore degli Anelli
orario: 20,30. dom. 15; 20,30.
Biglietto: 10.000 (9000)

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]
CINEMA MONVISO Tel 0171-631.271/444.288
Il favoloso mondo di [redacted] Or. 20; 22; sabato e festivo [redacted] 18; 20; 22

[redacted] **BOSCO** Tel 0171-692.516.
Il signore degli [redacted] Or. 21

[redacted]
EDEN Tel 0173-363.021
I perfetti innamorati. Or. fer. 20, [redacted]: festivi 16; 18; 20; 22

[redacted] Tel 0173-364.936.
D'Artagnan Or. [redacted]

ORSET Tel 0173-283.325.
Il favoloso mondo di Amelie Or. 20; 22,15

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Il destino di un cavaliere Or. 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel. 0171-262.211
Da zero a dieci Or. [redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40. **Sala 2: Black hawk abbattuto.** Or. 14,20; 17; 19,50; 22,45. **Sala 3:** [redacted] **sky.** Or. [redacted] 17,15; 20; 22,45. **Sala 4: La rapina.** [redacted] 14,50; 17,30; 20; 22,40. **Sala 5: I perfetti innamorati.** [redacted] 14,20; 16,30; 18,40; 20,50; 22,50. **Sala 6: D'Artagnan** (18,30) **Da zero a dieci** Or. 14,15; 16,20; 20,50; 22,50. **Sala 7: Il signore degli anelli** Or. [redacted] **The shipping news** [redacted] 22,45; [redacted] **mio amico vampiro** (ore 14) **Sala 8: Il nostro matrimonio è in** [redacted] Or. 14,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,45. **Sala 9: A beautiful mind.** Or. 14,40; 17,20; 20; 22,45. [redacted] **10: Danni collaterali.** Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40.

[redacted]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: A beautiful mind. Or. [redacted]: 22; festivo 15; 17,25; 19,50; 22,20.
Sala Max: Danni collaterali. Or. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20.

Sala Mignon: Il favoloso [redacted] **Amélie** [redacted] fer. [redacted] 22,20; fest. 15,40; 17,45; 19,55; 22,20.

MULTISALA VITTORIA Tel. [redacted]72-412.771.
Sala Milanium: **I perfetti innamorati.** [redacted] 20,15; 22,20. **Sala Metropolis: Il mio matrimonio è in crisi** Or. 20,15; 22,[redacted]

[redacted]
LUX Tel 0171-946.069
Vanilla sky. Or. 19,45; 22

CARAGLIO
FERRINI n.p.

CANALE
NUOVO Il signore degli anelli

CARAMAGNA PIEMONTE
[redacted] **sogrinavaine dol** Or. 21

CARRU'
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
La vera storia di Jack lo squartatore or. 20; 22,15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211.726.
Brucio nel vento Or. 20; 22

[redacted]
[redacted] Tel 0174-701.552.
Vanilla sky Or. 20; 22,30

CHERASCO
SALATERI Tel 0172-489.324 Cell 338-1618729.
Il principe e il pirata Or. 20; 22

DOGLIANI
MULTIPLANCHE Tel. 0173-742.321
[redacted] **Grande: Il nostro matrimonio è in** [redacted] Or. [redacted]
Sala [redacted] **perfetti innamorati** Or. 22,25; 22,30
Sala Six: Il favoloso mondo di [redacted]. Or. 20,15: **Da zero a dieci** Or. 22,30

[redacted]
[redacted] **La vera storia di Jack lo squartatore.** or. 20; 22

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
Vanilla sky. [redacted] 19,30; 22

[redacted]
[redacted] **I un** [redacted]. Or [redacted]

[redacted]
LUX. [redacted] 0171-927.534. **Il favoloso mondo di Amélie**

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898.
Danni collaterali 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
I perfetti innamorati. Or. 20,30; 22,30

BARETTI. Da zero a dieci. Or. 20,30; 22,30

PIASCO
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
Teatro

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.[redacted].
I perfetti innamorati Or. 20; 22

ITALIA Tel 0175-42.606.
Ligabue: da zero a dieci. [redacted] fer. 20; 22. [redacted] 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105
La vera storia di Jack lo squartatore Or. 21

SAVIGLIANO
AURORA. Tel 0172-712.857.
A beautiful [redacted] 20; 22,30

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: I perfetti innamorati [redacted] 20; 22,20
[redacted] **2: Danni collaterali** [redacted] 20; 22,30
Cinecittà 3: Da zero a dieci. Or. 20,10; 22,20
Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: [redacted] **favoloso mondo di Amélie.** Or. [redacted]: **The shipping news.** Or. 22,30

TORINO E PROVINCIA

[redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted]**ROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* [redacted] **mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. *Sala 1:* [redacted] **beautiful** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **matrimonio è in** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Danni collaterali** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted]. **Incantesimo napoletano.** Or.: [redacted]; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il** [redacted] **mondo** [redacted] **Amélie.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Figli (Hijos).** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CUIX corso G. Cesare [redacted], tel. [redacted] **Danni collaterali.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [redacted] Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22.
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerossa** via Montalcone 62, [redacted]. 327.2214. [redacted] **bank.** [redacted]: [redacted]; 18,15; 20,25; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** [redacted]: 15; 17,25; 20; 22,30
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.94.93. [redacted] **zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] via B. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. [redacted]. **I marciapiedi di** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani [redacted], tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [redacted]. 8121410. **Il favoloso mondo di Amé-**[redacted] Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI [redacted] **Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [redacted]. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala* [redacted]: **The shipping** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3: [redacted] **Signore degli Anelli.** [redacted]: 15; 18,30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 3: **Il Signore degli Anelli** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* [redacted] Down. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[redacted] **DUE** [redacted] Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz.** [redacted] 14; Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black** [redacted] **Down.** [redacted]: 15,45; 18,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra** [redacted] Or.: 15,45; 18,45; 21,45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] **- L'impero perduto.** Or.: 15,45; 18. **Jack** [redacted] **Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] **MIND.** Drammatico. Il nuovo film di [redacted] Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK [redacted] Azione. Il nuovo film [redacted] Ridley Scott ricostruisce la battaglia [redacted] Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per [redacted] missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco, Gene Hackman [redacted] uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
[redacted] **ZERO A** [redacted]. Commedia drammatica. [redacted] secondo film di Ligabue racconta [redacted] gruppo [redacted] amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere [redacted] weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger [redacted] vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide [redacted] farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO [redacted] **AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista [redacted] «Garage olimpo», [redacted] storia [redacted] una [redacted] nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricer-[redacted] del fratello che non ha mai conosciuto.
HARRY POTTER [redacted] **LA** [redacted] **FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di [redacted] bambino orfano a cui [redacted] gigante buono svelerà la natura [redacted] piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare [redacted] pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I [redacted] **INNAMORATI.** Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere [redacted] il rapporto vada ben[redacted]. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
I MARCIAPIEDI [redacted] **NEW YORK.** Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: [redacted] produttore tv, un dentista, [redacted] insegnante ossessionata dal marito.
[redacted] **DRIVE.** Thriller. Il nuovo film [redacted] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [redacted] scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL [redacted] **MATRIMONIO** [redacted] **IN CRISI.** Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia [redacted] due sposi che si dividono la prima [redacted] di nozze.
[redacted] Azione. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas.
[redacted] Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito [redacted] Elvis Presley: la banda [redacted] Kevin Costner ne approfitta per ideare [redacted] rapina.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [redacted] Tolkien, [redacted] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli [redacted] in crisi di una potente banca approfitta della bravura di [redacted] genio della matemati-[redacted] per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal [redacted] di Annie Proux premiato [redacted] il Pulitzer, la storia [redacted] un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
VANILLA SKY. Commedia drammati-[redacted]. David Aames [redacted] il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad [redacted] tutto dalla vita finché un giorno conosce [redacted] s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR-[redacted] Thriller, Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [redacted] dal famigerato Jack lo squartatore.

New Fashion

Voglia di nuovo, voglia di primavera da
STEFANEL KID nasce *New Fashion*

Ci vediamo SABATO 23 FEBBRAIO
per presentarti i nuovi marchi
dell'abbigliamento Trendy giovanile...

SUPERGA - HENRY COTTON'S - INK - FIORUCCI - EDDIE PEN
PAPERMOON - PASSAGE - NEW PENNY - DJB

New Fashion - CUNEO - Corso Nizza, 40 - Tel. 0171 601418
(davanti alla chiesa del Sacro Cuore)

DANCING
CUBO
SABATO 23
con l'orchestra
DANIELE CORDANI
PER I GIOVANI H₂O CON
CAU
MARCO MARZI DI CIAO RADIO
BORGO S. DALMAZZO - CN
S.S. N. 20 - TEL. 0171 269476

BOVO srl
Concessionaria Olivetti
RICERCA
TECNICO ESPERTO
su fotocopiatrici.
Inviare Curriculum a Bovo srl Corso Torino, 10 - Alba

CERCASI
CUOCO-COLLABORATORE
per avviato risto-pub vicinanze Cuneo con possibilità di cessione di azienda.
Tel. 0171 82204

[redacted]
operante nelle vicinanze [redacted] Cuneo
RICERCA
DIPLOMATO [redacted]
con buona conoscenza del disegno elettromeccanico da avviare all'acquisto [redacted] cablaggi elettrici e componenti commerciali elettrici/elettronici. È richiesta una specifica esperienza di almeno 3-4 anni nell'ambito acquisti [redacted] cui sopra. [redacted] compresa tra i 25 e 35 anni.
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella Pubblikompass n. 646 - 10100 Torino

Industria abbigliamento intimo
[redacted] **IMPIEGATA/O**
da inserire in sala progetti. Il candidato/a dovrà occuparsi della realizzazione [redacted] dell'avanzamento lavoro prototipi. Si richiede esperienza nel settore.
Inviare Curriculum Vitae solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella PK n. [redacted] *- 10100 Torino.*

Impresa Edile CERCA
GEOMETRA DI CANTIERE
Si richiede conoscenza contabilità L.L.P.P., uso sistemi informatici.
Inviare Curriculum con autorizzazione dati personali solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella Postale n. 83 - 12100 Cuneo.

Concessionaria Volkswagen per Cuneo e provincia
CERCA, per ampliamento officina W e Vic
[redacted] **MECCANICI**
1 ELETTRAUTO con esperienza
[redacted] interessati [redacted] pregati di inviare [redacted] dettagliato Curriculum Vitae a: Autofontana Concessionaria Volkswagen - Vic - Audi via A. Fontana, 8 - Borgo San Dalmazzo (CN)

Azienda Agrimontana Spa RICERCA
MANUTENTORE ELETTRO-MECCANICO
Il candidato dovrà operare [redacted] impianti [redacted] tecnologia diversificata (meccanica, elettrica, idraulica, pneumatica automazione). Titoli preferenziali: diploma tecnico, o esperienza in analoga posizione, [redacted] za di supporti informatici di base, [redacted] della lingua inglese. Zona [redacted] lavoro: Borgo San Dalmazzo (CN).
Inviare dettagliato C.V. via Fax 0171 261670

Concessionaria Volkswagen per Cuneo e provincia
CERCA
VENDITORE CON ESPERIENZA
(enasarco) [redacted] **VEICOLI INDUSTRIALI**
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato Curriculum Vitae a: Autofontana - Via A. Fontana, 8 - Borgo [redacted] *Dalmazzo (CN)*

BOUTIQUE Sposa
BENE VAGIENNA

VI INVITA A VISITARE le NUOVE COLLEZIONI 2002
di ABITI DA SPOSA
NUOVA LINEA [redacted] ABITI DA CERIMONIA SPOSO
E CERIMONIA per L'ACCOMPAGNAMENTO

BOUTIQUE DELLA SPOSA
Bene Vagienna - Via Fossano, 15 - Tel./Fax 0172 655255
(a 2 km dal casello autostrada A6 uscita Fossano)
www.boutiquedellasposa.it - e-mail: info@boutiquedellasposa.it
Dal Martedì al Sabato ore 9-12 e 15-19
APERTI la Domenica mattina chiusi il Lunedì

MERCOLEDI' SERA IL CONCERTO CON I BRANI DELL'ULTIMO ALBUM. UNICA ESIBIZIONE PREVISTA IN PIEMONTE OLTRE A TORINO

A Vercelli «Ognuno fa quello che gli pare»

Tappa del nuovo tour di Max Gazzè nel Teatro Civico

VERCELLI

Il tour di Max Gazzè, in programma sui maggiori palcoscenici, sarà in [illegible] al Teatro Civico mercoledì prossimo (ore 21), tra i concerti del Comune etichettati «Sono solo canzonette!?!».

Il giro è parallelo all'uscita [illegible] disco pubblicato per la Virgin «Ognuno fa quello che gli pare», raccolta ricercata, intensa, raffinata,... [illegible] «Eclissi di periferia» a «Il debole fra i due», da «Megabytes» a «Il dolce della vita»: quest'ultimo brano realizzato [illegible] Stephen Eicher. E nel concerto ci sarà l'occasione per aggiungere canzoni già diventat[illegible] consolidati [illegible] degli album «La favola di Adamo ed Eva» [illegible] «Contro un'onda del mare».

Sul palcoscenico municipale del capoluogo di risaia, Max Gazzè si presenterà [illegible] tastiere di Franco Magnelli (già CCCP e CSI), Ginevra di Marco (vocalist sempre dei CSI), Finaz alle chitarre e Paolino alle percussioni (in prestito da Bandabardò). Più i fedelissimi collaboratori di sempre: Cristiano Micalizzi, batteria, e Clemente Ferrari, tastiere e fisa.

Il Teatro Civico è in via Monte di Pietà. Per informazioni e prenotazioni 0161/252622. Prima [illegible] Vercelli, Max Gazzè non ha altre date in Piemonte. La sera di venerdì primo [illegible] sarà [illegible] al Teatro Colosseo di Torino. [g. bar.]

Max Gazzè, protagonista a Vercelli

PREVENDITE

Novara aspetta Carboni

[illegible] teatro e un pianoforte, con la poesia e l'ironia per canzoni che piacciono a [illegible] pubblico di tante età: Luca Carboni continua il tour con successo e giovedì 28 fa tappa [illegible] Coccia [illegible] Novara. E' la serata [illegible] inaugura il cartellone messo a punto dal Comune per la Giornata Internazionale della Donna. Fra manifestazioni [illegible] alla cultura e al sociale, un altro [illegible] sarà proposto mercoledì 13 marzo: sempre [illegible] Coccia sarà [illegible] scena Ron. Carboni chiama a raccolta gli ammiratori e le fans proponendo «un [illegible] puro, con tanta [illegible] senza macchine e computer. [illegible] cerco nemmeno effetti speciali e grandi scenografie, ci sarà una stella simbolica a guidare la nostra creatività». I concerti sono organizzati [illegible] l'agenzia Alterstudio di Carlo Pesta che ha annunciato, [illegible] agli [illegible] Maria [illegible] Conti e Gabriello Gilardoni: «Se la risposta del pubblico novarese ci confermerà [illegible] scelte, potremo pensare [illegible] iniziative. A Novara e nel dint[illegible] c'è voglia di musica [illegible] i costi [illegible] alti: è importante sapere che il pubblico ha come noi l'entusiasmo e il desiderio di far tornare Novara una tappa importante nei tour dei grandi [illegible]. [illegible] prevendite per [illegible]ni e Ron sono al Coccia, nella sede e agenzie della Banca Popolare di Novara. [m. p. a.]

SERA SPETTACOLO DI SOLIDARIETA'

Arriva Roberto Vecchioni

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano, nell'ambito del Tour 2002 all'insegna di «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nell'ambito delle manifestazioni per far conoscere e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa Sociale «Chianoc». [p. b.]

[illegible] CUNEESE

Con i «Joe di Brutto» si [illegible] il pubblico del Cabiria di Borgo Al Target c'è Carolina Marquez

BORGO SAN DALMAZZO

Gli ospiti della domenica «dive» del Cabiria sono i «Joe di Brutto», una «cover band» che [illegible] dell'impatto scenografico il [illegible] punto [illegible] forza a cominciare dagli abiti rigorosamente Anni 70 e dalle scelte musicali all'insegna del ritmo forsennato. La settimana di festa [illegible] apre però già [illegible] un evento fashion - con musica catwalk firmata [illegible] dj Daperno - in collaborazio[illegible] con [illegible] profumerie «Modus» [illegible] presentano sulla pista le nuove fragranze firmate «Iceberg».

Prima della lunga notte «dive» del Cabiria il «weekend dance live» si apre al Target di Roccavione dove stasera è [illegible] scena [illegible] colombiana Carolina Marquez, una dj protagonista [illegible] [illegible] dance» ballata sulle piste di tutta Italia con il singolo «Discomania» dopo i successi di «Sexo» e «Amore erotico». [l. f.]

I Joe di Brutto, una garanzia di divertimento dance per il Cabiria di Borgo

DOMANI LA SFILATA PER LE VIE CITTADINE

Ad Alessandria un Carnevale con carri e ballerine brasiliane [illegible] commento [illegible] Marco Balestri

ALESSANDRIA

Tre donne che danzano dietro Gigliaudo e [illegible] sua mucca: è il motivo [illegible] manifesto che pubblicizza il Carnevale cittadino, che si festeggia domani. Il riferimento è alle scatenate ballerine brasiliane del «Mistura Boa Show», [illegible] apriranno la sfilata dei carri: il migliore sarà premiato con 1250 euro e il Trofeo Gaipud.

Il corteo muoverà alle 15 da piazza Garibaldi, proseguirà per i corsi Cento Cannoni e Lamarmora, [illegible] Dante, piazza Libertà, piazzetta della Lega, corso Roma e tornerà al punto di partenza. I carri dovrebbero essere [illegible] trentina, poi ci [illegible] il Corpo bandistico cassinese, il gruppo folk Firilinfeu-Renzo e Lucia di Lecco e gli sbandieratori dell'Associazione Aleramica. [illegible] palco in piazza Garibaldi ci sarà il presentatore e autore televisivo Marco Balestri, [illegible] un'altra postazione commenterà Paolo Panli. [b. v.]

Il presentatore Marco Balestri

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

T'amo pio coccodrillo [illegible] fantasia [illegible] realtà fino all'età adulta

SAVIGLIANO. «T'amo pio coccodrillo» del Teatro delle Forme inaugura stasera alle 21 al «Milanollo», la sezione della stagione di prosa dedicata alla teatralità «Altra». Sperimentazione e ricerca non disgiunte dalla tradizione nel ciclo che proseguirà con l'anteprima di «O cotta o cruda», l'8 marzo, e con «ReMiseriaRe», il 15 marzo. «T'amo pio coccodrillo» prende spunto da «Alice nel paese delle meraviglie», per condurre un viaggio tra fantasia e realtà che conduce dall'infanzia all'età adulta. Regia di Antonio Damasco. Ingresso platea e palchi 13 euro, galleria e [illegible] 8 euro. [v. p.]

CAFFÈ SIMBOL
SERA
FIORENZO TASSINARI & GIANNARELLI (EX [illegible])
DOMANI
CIAO PAIS
SPUNTINO PER TUTTI
S.S. ASTI MARE
VIGLIA [illegible]
TEL. 0141 952.132

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
• LAP DANCE
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

AFFITTASI CAPANNONI
Prezzo conveniente
zona artigianale
Savigliano Via Alba
Tel. 333.2108553

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Ristorazione e Stop Tasse internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

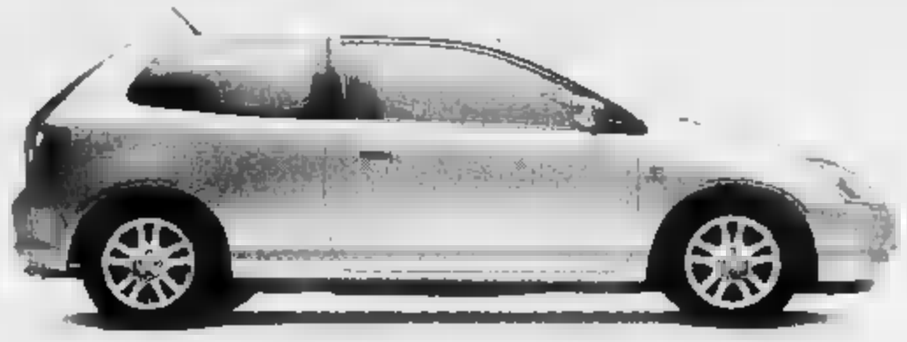
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
0171.609.122 - Fax 0171.[illegible]

Inaugurazione
il 23 febbraio
alle ore 16
Corso Italia, 7 - Alba
Tel. e fax 0173.36.34.33
oggettistica
articoli per la casa
complementi d'arredo
tessuti
L'Inédit
"Lo stile che arreda"

AI CINEMA
CINELANDIA - BORGO S. DALMAZZO
IMPERO - BRA
AURORA - SAVIGLIANO
MARGHERITA - CARMAGNOLA

AI CINEMA
CINELANDIA - BORGO S. DALMAZZO
IMPERO - BRA
CINECITTÀ - SAVIGLIANO
BERTOLA - MONDOVÌ

ANTICIPA LA PRIMAVERA...
COMPRA LA TUA NUOVA CIVIC



SCONTO O SUPERVALUTAZIONE
FINO A L. 5.000.000
(€ 2.582,28)

Nuova Honda Civic 3/5 porte. È come me.
Da oggi la [illegible] Honda [illegible] 3/5 porte è tua con soli 136,88 Euro al [illegible].

ISOARDI
CUNEO (Beinette) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 385338
SALUZZO - Via Cuneo, 2 - Tel. 0175 217399
CAVOUR - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600233
www.isoardi.it

VOLLEY A1: LA SQUADRA DI DE GIORGI (CON OMRCEN IN DUBBIO) GIOCA A TORINO CONTRO L'AMBIZIOSA ITAS ■ PAOLO TOFOLI

Noicom sfida Trento e la «cabala»

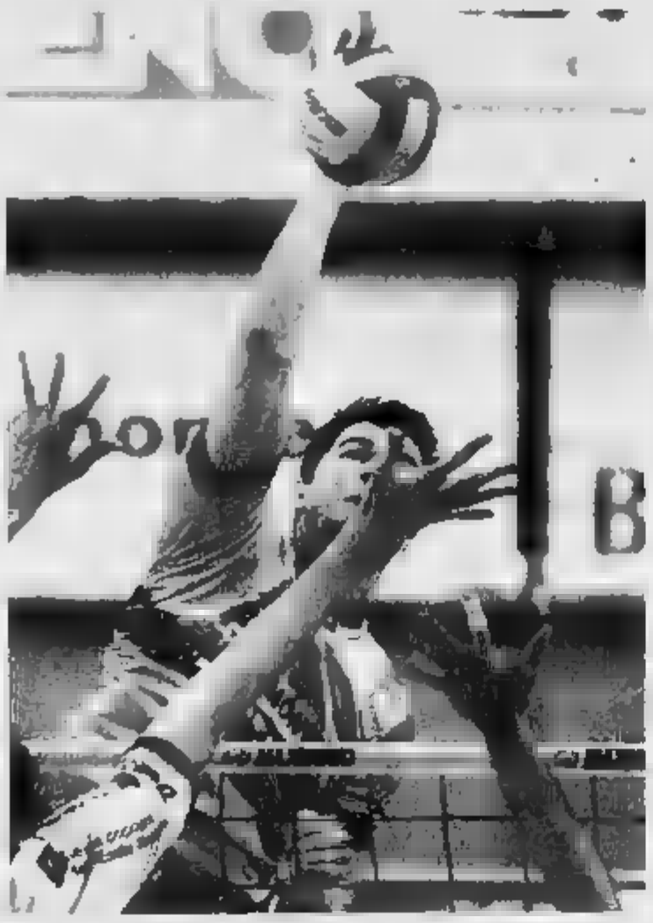
Oggi una gara chiave, al Palastampa sarà più difficile

TORINO

Ore 18, Noicom Brebanca contro tutti. I ragazzi dell'azzurrabile Fefè De Giorgi oggi sono alle prese con una partita da vincere ad ogni costo, quella con l'Itas Trento di Fefè De Giorgi, match già visto e vinto nella semifinale di Coppa Italia, comunque carico di insidie.

I trentini dopo una serie di disavventure tecniche e con la complicità dell'imprevista sconfitta di Cuneo a Ferrara si ritrovano soli, e quindi con più di un motivo per avercela con la Noicom Brebanca.

Oggi Tofoli, Giombini e Meszaros con le altre stelle agli ordini di Bruno Bagnoli vogliono riprendersi i punti che i piemontesi hanno lasciato alla squadra di Silvano Prandi, ma in casa Noicom è vietato sbagliare. Due stop hanno fatto scivolare Sartoretti e compagni tra il sesto e il settimo posto, quindi non proprio in posizione ideali per i play-off. Contro la Noicom - che ha in dubbio il croato Igor Omrcen per una distorsione alla caviglia - gioca anche il Palastampa, nell'impianto a pochi metri dallo Stadio delle Alpi è arrivata l'unica sconfitta casalinga della stagione, un dato che non è certo sufficiente per parlare di maledizione, ma gli scongiuri diventano consigliati se si pensa che lo scorso anno la Kappa di A2 giocò in quell'impianto tre partite, rimediando altrettante sconfitte. [l. f.]



In settimana Igor Omrcen ha avuto problemi per una distorsione alla caviglia

La capolista di B1 a Mondovì

Stasera (ore 21) System Work-Crema Top Four a Bergamo, la Bieffe in casa

W!

Nella quarta ritorno della serie B1 maschile di volley arduo impegno casalingo per il System Work Mondovì, che stasera alle 21 ospita al Pala «Nino Manera», con ingresso gratuito, la capolista Crema. I lombardi presentano un sestetto composto da atleti sino allo scorso anno militanti in serie A, quali l'allenatore Verderio (ex Tarantо), i centrali Egeste (ex Asystel Milano, vicecampione d'Italia) ed Aiello (ex Bm2 Asti), gli schiacciatori Rigoni (ex Cuneo e Latina) e soprattutto Micheletto, due volte campione d'Italia con la Maxicono Parma.

«Non avendo proprio nulla da perdere - dicono gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - potremo giocare con nervi distesi, senza alcuna preoccupazione o tensione, pensando solo a divertirci e a fare il massimo per impegnare i lombardi. Ci aspettiamo una prova "garibaldina" dei ragazzi, tutta grinta e determinazione, un utile test in vista dei prossimi importanti scontri diretti di Mantova e in casa con il Biella».

La Top Four Busca affronta un'altra trasferta contro lo Scanzorosciate Bergamo. «E' una partita che si preannuncia particolarmente difficile - spiega il direttore sportivo Luca Gosso - vista la precaria situazione in classifica dei lombardi, che soprattutto tra le mura amiche ritrovano lo spirito combattivo. A farne le spese nel girone d'andata è stata anche la capolista Crema».

Impegno esterno per la Bm Cuneo, (B2 maschile), che giocherà oggi alle 16 ad Alessandria: praticamente la formazione sarà impegnata domani a Santhià per le finali regionali Under.

La Bieffe Cosmo Cuneo (femminile) riceve stasera alle 21 alla ex Media Pisa. «Dopo avere incontrato le prime tre della classe - spiega l'allenatore cuneese Max Gallo - ed aver raccolto tanti elogi, ma nessun punto, è il momento di muovere la classifica. Ci proveremo, ben consci che il Pisa è un'ottima compagine, tra l'altro sta attraversando un buon periodo di forma».

L'Alba Galleria (B2 femminile) gioca in trasferta a Rapallo: all'andata terminò 3-1 per la formazione di Leo Rainieri, che mira a ripetere il risultato positivo. [p. b.]

BASKET C1: CUNEO DEVE VINCERE BENE IN LIGURIA

Vimark, servono 21 punti di scarto

Aldo Scavino

CUNEO

Il weekend cestistico potrebbe apportare significativi cambiamenti alla classifica di tutte le squadre cuneesi impegnate. Non necessariamente tali modifiche riguarderanno il vertice della graduatoria, ma potrebbero comunque risultare decisive ai fini della salvezza.

E' il caso della trasferta della Vimark a Follo nella settima di ritorno della C1. La formazione cuneese di Alberto Maniscalco è sempre a 0 in classifica, staccata di 2 punti proprio dal Follo che aveva sconfitto nettamente nell'andata. Il punteggio di 111-71 venne però modificato 0-20 giudice federale i ritrovarono con un pugno di mosche. La formula di quest'anno, con una sola retrocessione, lascia tuttavia loro ancora buone possibilità di evitare la caduta in C2. «Per avere un cammino più agevole nel play out, dovremo cercare di battere il Follo con un margine superiore punti - dice il vice allenatore Cristiano Dutto -. L'impresa sarà facile, ma neppure impossibile: saremo al completo col rientro di Burdese e Cometto». Superando il Follo in virtù della differenza canestri nell'ipotesi spareggio con i liguri per evitare la retrocessione, i cuneesi avrebbero la possibilità di disputare l'eventuale «bella» a Boves.

Per il Giornalino «osso duro» ad Alba In C2 a Fossano derby con Saluzzo

Giocherà in casa stasera, alle 21,15, il Giornalino che tuttavia dovrà affrontare un «osso duro» come il Varese, secondo in classifica. La squadra di Pietro Cardile è ancora una volta in emergenza per l'assenza di Simoni e le non buone condizioni fisiche di Pavese, Vinetti e Porcella.

C2 spicca il derby Caffè Arabes-Cr Saluzzo, stasera alle a Fossano. La Cr Saluzzo che nel gruppetto di testa vuole continuare a vincere anche se il coach Calderoni non nasconde le insidie della sfida con i «cuginì».

Il Bra Servizi di Savigliano riceve, alle 21,15, il Kolbe, altra capolista, mentre l'Abet Bra, sempre alle 21, dovrà vedersela con il Cus Torino.

In serie D domani si risolverà, almeno provvisoriamente, la questione primato, poiché alle 20,30 nel Palazzetto di corso Langhe ad Alba la Cestistica Albese affronterà il Cerea Collegno con cui divide il primo posto. un incontro difficile e delicatissimo per i ragazzi di Karim El Nadoury.

In C femminile, infine, per la prima di ritorno, oggi la Pallacanestro Cuneo gioca a Beinasco e la Mongusta Savigliano a Borgomanero; domani, alle 18, il Bra basket ospita il Piossasco.

GRANDA SPORT

AEROBICA E FITNESS

Domani in palestra a Cuneo la maratona benefica

Comincerà alle 10, proseguendo senza sosta fino alle . E' la maratona di aerobica e fitness che si svolgerà domani a Cuneo nella palestra delle scuole elementari di corso Soleri. E' l'ottava edizione di una rassegna che contemporaneamente viene ospitata in più città italiane ed europee. A Cuneo c'è il patrocinio del Comune e della Confcommercio. C'è anche un aspetto benefico: anche la maratona aerobica e fitness cuneese contribuirà alla costruzione di una scuola in Mozambico. [g. sp.]

MOTORI

Cerisola di Garessio con il Trial Alta Val Tanaro

Si disputerà domani, dalle 10, in frazione Cerisola a Garessio, la prima gara del settimo «Trofeo Alta Valle Tanaro» di trial. La manifestazione, aperta a tutte le categorie, sarà articolata in quattro prove e farà successivamente tappa a Bagnasco (4 marzo), Ormea (16 giugno) e Borgo Ponte di Garessio, 10 novembre. «Il nostro team - spiega il presidente Giorgetto Giugiaro - organizzerà anche una gara di Campionato regionale il 9 giugno a Viozene di Ormea, il Gran gala dei campioni sul campo indoor di Garessio a Ferragosto, il raduno di moto d'epoca e scuole di minitrial. Informazioni da «Giulio moto», telefono 0174/81690. [s. c.]

«LA STAMPA»

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SABATO 23 FEBBRAIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

CUNEO

Col referendum «Golden Boy» de «La Stampa», oltre a giovani calciatori cuneesi, si può votare il Campione sportivo del 2001. Tra i tanti nomi possibili da indicare, segnaliamo anche quello dell'ultraottantenne fossanese Bruno Sobrero, Csi Torino Sai, più volte campione mondiale, europeo ed italiano nell'atletica leggera Master Veterani, soprattutto nelle gare veloci. Bruno Sobrero, che spesso tiene anche incontri con i giovani a favore dello sport, è già giunto quarto nel referendum «La Stampa» sul Campione del secolo nella «Granda» e terzo tra i Campioni del 2000. [r. s.]

ALLA PRESENTAZIONE DI IERI IN COMUNE ANCHE IL DIRETTORE OPERATIVO DEL «COL CUNEO» TEALDI

Limone si veste di rosa con l'EuroGiro

Tante iniziative per la prima tappa italiana al via da Fossano

Lorenzo Tanaceto

LIMONE

«Vi vedo collaborativi, con interessanti proposte in attesa del Giro d'Italia cui presenza quest'anno darà Cuneese un significato più nel segno dell'Europa. La vostra tappa sarà prima in Italia, tra l'altro con trasmissione integrale in diretta tv». E' intervenuto anche Lorenzo Tealdi, direttore operativo del «Col Cuneo» ieri alla presentazione del Comitato tappa di Limone e delle iniziative l'arrivo del 17 maggio, quando la carovana, dopo il riposo nella «Granda», ripartirà Fossano verso Cuota 1400.

In Comune il sindaco Domenico Clerico e il presidente del Comitato tappa Meo Marro - quest'ultimo anche nome della neo costituita associazione «Limone Eventi» - hanno illustrato come Limone si vestirà di rosa, entrambi grati al «Col Cuneo» e al suo presidente Ferruccio Dardanello.

Il Comitato tappa limonese - quale traspare una simpatica aria di efficienza e operosità - è formato anche dal vice presidente Elio Bottero; da Marita Botanica, tesoriere; Patrizia Stefani, segretaria; Mirella Audisio, Gabriella Ballarè, Giovanni Sandri, Carlo Fiandrino, Mariano Tosello, Fausto Macario, Monica Soave.

Il sindaco Clerico con il Comitato tappa del presidente Marro (FOTO BEPPE SAVENA)

Tra le iniziative di Limone per l'EuroGiro, oltre a un bel manifesto, c'è la Lotteria con primo premio un'auto: i biglietti sono distribuiti in collaborazione con Fossano, l'estrazione è il 16 maggio. Sabato 16 marzo, dalle 23, alla discoteca «Boccaccio», si terrà il concorso a premi «Miss maglietta»; il 30 marzo la fiaccolata notturna cittadina in bici; il 12 aprile alle 20 la Cena Club dei 100; il 28 aprile alle 9,30 «Pedalando Moser», cicloturistica da Fossano a Limone e, nel pomeriggio, per Dilettanti Fossano; l'11 maggio il circuito di mountain bike in notturna, Campionato provinciale Libertas.

«Con l'EuroGiro intendiamo un percorso di pluristagionale per Limone, che è baricentro tra Cuneo, Costa Azzurra, laghi, città d'arte - ha detto il sindaco Clerico -. Un grazie all'EuroGiro e al suo eccezionale palcoscenico per noi». «Con il Comitato e la Limone Eventi vorremmo fermarci all'EuroGiro, per noi comunque importanza primaria - ha aggiunto Meo Marro -. Auspichiamo la corsa rosa come trampolino di lancio per il salto di qualità Limone. L'arrivo a Cuota 1400 sarà casuale: ci piacerebbe stimolare l'attenzione sul tunnel internazionale, nuovo Tenda non si può più rimandare».

HOCKEY

I braidesi si preparano in Costa Azzurra

L'Hc Ortobra-Bra Servizi (che ha partecipato torneo di hockey indoor) prepara la ripresa del campionato di serie A1 prato un in Costa Azzurra a Nizza, dove oggi e domani la squadra del tecnico Massimo Ananìa disputerà alcune amichevoli. Il 2 marzo prossimo i braidesi saranno ospiti dell'Hc Torino-GruppoBodino: un derby assai delicato per la bassa classifica. [r. a.]

PALLAPUGNO

Tanti cuneesi selezionati con le Nazionali giovanili

Oggi e domani a Maubeuge, in Francia, si disputerà triangolare giovanile di pallapugno fra le selezioni di Francia, Irlanda ed Italia. Le squadre italiane sono state selezionate dal ct della Nazionale azzurra Sergio Corino. Della formazione Under 19 fanno parte i cebani Danilo e Fabio Rosso e Davide Marsiglio ed il cuneese Luca Galliano reduce Campionato di serie A dello scorso con Bellanti. Fra gli Under 16 sono stati selezionati il cebano Franco Rosso, Enrico Rinaldi e Marco Fenoglio Madonna del Pasco ed Ivan Osiglio di Taggia. La squadra Under 13 è composta da atleti di San Rocco Bernezzo: Edoardo Musso, Andrea Gozzo, Andrea Milano e Marco Magualdi. [a. s.]

TENNIS CON I GIOVANI E L'AGONISTICA

Paolo Canè maestro d'eccezione al Country club Cuneo

Il programma della scuola tennis Country club Cuneo è entrato in questo nel pieno la presenza di un maestro d'eccezione, Canè (nella Foto Bedino), che una volta in settimana affianca gli insegnanti Paolo Montevecchi, Paolo Ponzio e Antonio Durando nelle lezioni pomeridiane, sia come stimolo per i tennisti più giovani, sia quale palleggiatore di lusso per quelli dell'agonistica. Paolo Canè, il più estroso dei tennisti italiani dopo Panatta, campione Under e nell'81 e '83, ha ottenuto il bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles; ha vinto 9 Campionati italiani singolo e doppio; ha disputato 26 incontri di Coppa Davis; è affermato in 4 tornei Atp raggiungendo, nell'89, il ventiseiesimo posto in classifica mondiale. [g. sp.]

SPORT

DOMANI BELMONDO CHIUDE LE OLIMPIADI. ENTRACQUE VERSO I TRICOLORI

La Val Stura è capitale del triathlon

Gran galà con Francesco Moser, poi le gare ad Argentera

ARGENTERA

Slalom gigante, di fondo e podismo sulla neve sono le tre specialità nelle quali domattina ad Argentera oltre duecento concorrenti si confronteranno nel secondo «Limit Ski» organizzato dalla Cuneo Triathlon Davide Nerattini. Stasera in Valle Stura si svolgerà il Gran galà gastronomico Francesco Moser, che nel tardo pomeriggio New Body Center di Borgo San Dalmazzo.

Un'altra vallata in fremente attesa. E' la Valle Gesso che Entracque nel prossimo weekend, dal primo al 3 marzo, ospiterà i Campionati italiani Ragazzi di di fondo. Intanto, nella «Granda» si continua a sciare molto bene: discesa ovunque, sci nordico in più parti, da Bagni di Vinadio a Castelmagno, Casteldelfino, Valmala.

Domani alle 17,30 italiane Stefania Belmondo concluderà la sua esaltante avventura olimpica a Salt Lake City - ultima da atleta - partecipando alla 30 km in tecnica classica. La neo campionessa olimpica della 15 km libera è in gran forma e può far bene, anche se la specialità di domenica non è la sua preferita.

A LIMONE SERATA CON L'ALPINISMO

Attesa per Kammerlander

Stasera, 21, maxischermo del cinema Lux a Limone, video e foto delle ultime imprese di Hans Kammerlander che sarà in sala a commentarle. L'alpinista degli 8000 è stato invitato da «Bottero ski» e dallo Chalet «La Grogia», dov'è possibile ancora acquistare gli ultimi biglietti per la serata all'insegna della montagna raccontata da un alpinista considerato dei più grandi del nostro tempo. Ha scalato le più famose pareti Alpi, numerose, le 17 ore in cui è salito e sceso Cerro Torre (Patagonia). La sfida agli 8000 iniziata nell'83 con Messner. E' impegnato in solidarietà a favore del popolo nepalese e in aiuti per costruire scuole e orfanotrofi per i figli degli sherpa. Nato a Bolzano nel '56, è direttore dell'Alpinschule Sudtirol, una delle più prestigiose scuole di alpinismo nelle Alpi, e maestro di [a. f.]

TROFEO TOPOLINO. Settimo posto in gigante ieri, a pochi decimi dal podio, per Giulia Siccardi alle finali internazionali Trofeo Topolino a Pinzolo. Oggi la monregalese torna in gara nello slalom, in cui mercoledì ha vinto l'oro nella finale nazionale. [l. t.]

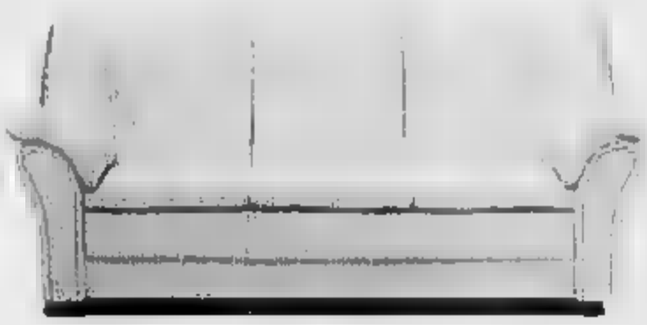
OFFERTISSIMA DIVANI

IN PELLE - FIBRA ANTIMACCHIA E ANTIGRAFFIO - STOFFA

Mod. Sogno sfoderabile - divano 2 posti
L cm. 160 P. 80 Alt. 78
Prezzo normale € 606 a € 369 (L. 714.000)

Divano 3 posti
L cm. 218 P. 80 Alt. 78
Prezzo normale € 645 a € 387 (L. 749.000)

100 RIVESTIMENTI DIVERSI



Mod. Milano in pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 156 P. 90 Alt. 90
Prezzo normale € 855 a € 438 (L. 848.000)

Divano 3 posti
L cm. 200 P. 90 Alt. 90
Prezzo normale € 1.045 a € 499 (L. 966.000)

40 TIPI DI PELLE DIVERSA

Mod. Tiffany sfoderabile - divano 2 posti
L cm. 172 P. 92 Alt. 86
Prezzo normale € 835 a € 480 (L. 929.000)

Divano 3 posti
L cm. [illegible] P. 92 Alt. 86
Prezzo normale € 863 a € 510 (L. 987.000)

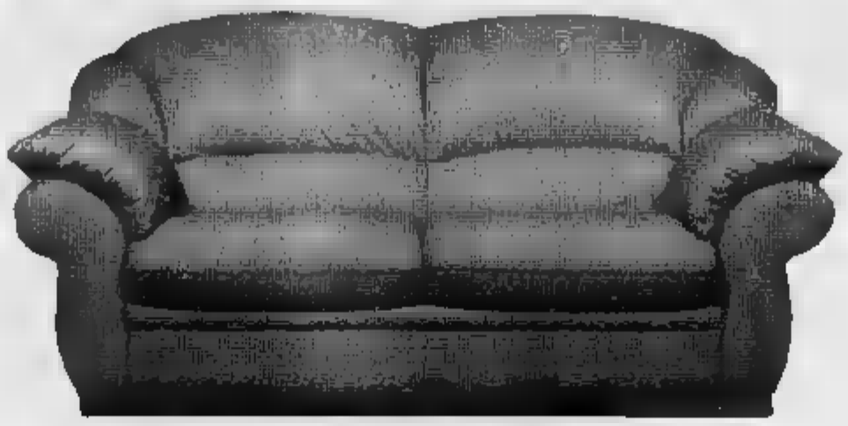
100 RIVESTIMENTI DIVERSI

Mod. Leonardo sfoderabile - divano 2 posti fisso
L cm. 157 P. 88 Alt. 90
Prezzo normale € 778 a € 460 (L. 890.000)

Divano 3 posti fisso
L cm. 205 P. 88 Alt. 90
Prezzo normale € 831 a € 498 (L. 964.000)

[illegible] DIVERSI

Mod. Vetiver in pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 152 P. 92 Alt. [illegible]
Prezzo normale € 1.049 a
€ 622 (L. 1.204.000)



Mod. Kenzo pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 156 P. 86 Alt. 91
Prezzo normale € 855 a € 438 (L. 848.000)

Divano 3 posti
L cm. 188 P. 86 Alt. 91
Prezzo normale € 1.045 a € 499 (L. 966.000)

40 TIPI DI PELLE DIVERSA

Mod. Erica pelle pieno fiore - divano 2 posti
- L cm. 159 P. 91 Alt. 91
Prezzo normale € 790 a € 449 (L. 852.000)

40 TIPI DI PELLE DIVERSA

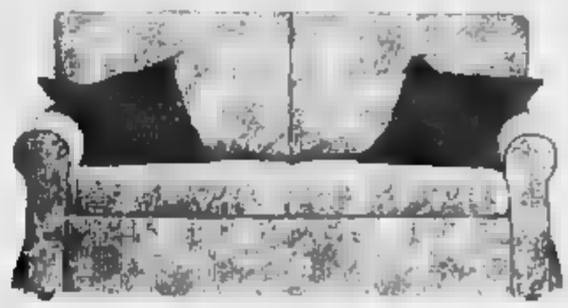
Divano 3 posti
L cm. 196 P. 91 Alt. 91
Prezzo normale € 969 a
€ 570 (L. 1.104.000)

Mod. Junior in pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 164 P. 93 Alt. 90
Prezzo normale € 903 a € 530 (L. 1.038.000)

Divano 3 posti
L cm. 195 P. 93 Alt. 90
Prezzo normale € 1.052 a € 624 (L. 1.208.000)

40 TIPI DI PELLE DIVERSA

Poltrona girevole pelle
L cm. 54 P. 54 Alt. 107
Prezzo normale € 408 a
€ 304 (L. 588.000)



Mod. Argo sfoderabile - divano 2 posti
L cm. 155 P. 88 Alt. [illegible]
Prezzo normale € 778 a € 449 (L. 852.000)

Divano 3 posti
L cm. 205 P. 88 Alt. 88
Prezzo normale € 831 a € 488 (L. 945.000)

100 RIVESTIMENTI DIVERSI

Poltrona pelle pieno fiore
L cm. 76 P. 83 Alt. 102
Prezzo normale € 575 a
€ 280 (L. 542.000)

40 TIPI DI [illegible] DIVERSA

Mod. Bruno in pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 166 P. 93 Alt. 92
Prezzo normale € 997 a € 593 (L. 1.148.000)

Divano 3 posti
L cm. 196 P. 93 Alt. 92
Prezzo normale € 1.173 a € 696 (L. 1.348.000)

40 TIPI DI PELLE DIVERSA

Mod. Luce in pelle pieno fiore - divano 2 posti
L cm. 159 P. 100 Alt. 96
Prezzo normale € 1.016 a € 598 (L. 1.158.000)

Divano 3 posti
L cm. 199 P. 100 Alt. 96
Prezzo normale € 1.168 a € 695 (L. 1.345.000)

40 TIPI DI PELLE [illegible]

OFFERTA VALIDA FINO AL 20/03/2002

La qualità al miglior prezzo

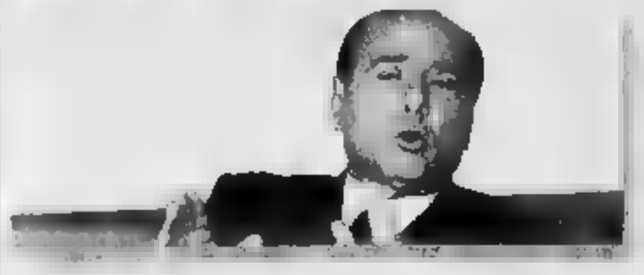
DOMUS

Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64452 • Fax 0171 - 681871

12100 CUNEO

• Eseguiamo mobili su misura • Pagamenti dilazionati senza interesse
▪ Prezzi comprensivi di Iva ▪ Montaggio compreso ▪ Trasporto gratuito a 60 km.

ALL'ASSEMBLEA DI FORZA ITALIA



BERLUSCONI:

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale di Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello di Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito un trauma per il partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri a «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno si infiltri per svolgere la missione comune ma per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato il coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo con orgoglio il fatto di essere il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo a tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore o forse anche per dolo, questo non possiamo saperlo, si accorgono con anni di ritardo di non aver mai voluto essere nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché non ci siano più i signori delle tessere. Ma in ogni caso deve essere chiara una cosa: anche se ci sono state distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere di rispondere, a chi ci accusa, che Forza Italia è un partito di gente onesta».

La Procura: Fassino è fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

Nino Pietropinto

Si preparano le nuove mosse in Procura, le nuove linee di indagine aperte dalle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso. Il pm Ferrando (al quale è stato affiancato il collega Avenati Bassi, esperto di reati economici) con l'inseparabile capitano Ermanno Palombini della Finanza, si concede un momento di riflessione; per due giorni niente interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati o consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando in particolare sul polverone che si è alzato attorno alla vicenda, in modo da distinguere le tracce importanti da quelle lasciate ad arte. Gran maestro in questo campo Luigi Odasso (assistito dagli avvocati Andrea e Michele ...) ha dato una dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti con una valanga di parole. Il suo messaggio è chiaro: «Favorivo un po' tutti, in tanti mi facevano pressioni per questo o per quello. Io cercavo di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non a caso ha parlato di «equilibri politici esistenti da anni e di logiche spartitorie nel pianeta sanità». Una sorta di accordo tra le forze politiche, ma sempre tenendosi nel vago, senza riferire nulla di preciso. Non ha parlato di personaggi particolari da cui ha ricevuto pressioni o raccomandazioni. Ieri si è scritto che la Siemens avrebbe chiesto un appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fassino. Come ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, ha seccamente smentito e ieri ha rincarato la dose: «In trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita della pubblica amministrazione. Non ho mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con la Siemens, non mi sono mai occupato delle Molinette né di sanità. Le dichiarazioni di Odasso sono pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore capo Maddalena in un comunicato precisa: «Il nome di Fassino non compare in nessun nostro interrogatorio, né a verbale né fuori verbale, in quanto non è mai stato pronunciato». Il nome del segretario dei Ds compare in due intercettazioni ambientali (quelle con le cimici) alle Molinette. Non è lui che parla, sono altri, tra cui Odasso a fare il nome e quello della Siemens. Ma questo non significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, secondo quanto ha fatto capire ieri il segretario regionale ds Pietro Marcenaro, può anche essere tirato in ballo con uno scopo preciso. Per allontanare i riflettori sempre fissi su FI facendo balenare anche la pista a sinistra.

Ci sono altri due filoni. Il primo riguarda le tangenti: è stato Aldo Rosso, braccio destro di Odasso alle Molinette, a parlare di una nuova mazzetta nell'ultimo interrogatorio, quando il suo atteggiamento collaborativo aveva convinto i giudici a rimandarlo a casa. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico aveva accennato ad una consulenza per la quale sarebbe stata pagata da un imprenditore una prima tranche di una decina di milioni. Rosso, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, aveva spiegato che una parte della tangente era andata ad Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto un cenno con la mano per farmi capire che il denaro era arrivato». Odasso e Rosso temevano di essere ripresi dalle telecamere e parlavano il meno possibile. Ma Odasso una volta molto collaborativo nell'ultimo interrogatorio ha tirato il freno a mano. «Non ricordo, dev'esserci un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le tessere. Gli uomini della Guardia di Finanza continuano il lungo lavoro di incrocio tra i 29 mila piemontesi iscritti a Forza Italia e i dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di utenza di FI in ospedale. Intanto si è chiarito che gli autisti di Odasso avrebbero sollecitato amici e altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, ma non hanno mai indicato come presentatori delle domande Ghigo o la Armosino.

Luigi Odasso, personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità: è agli arresti domiciliari

LETTERA DEL SEGRETARIO DS

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

La Stampa di ieri ha scritto che il signor Luigi Odasso avrebbe dichiarato ai magistrati che la multinazionale Siemens nell'autunno 2001 aveva chiesto un appuntamento, tramite l'allora ministro Piero Fassino».

Io non ho mai conosciuto il signor Odasso. Non ho mai avuto rapporti di alcun genere con la società Siemens. Non mi sono mai occupato delle Molinette, né di sanità. E in trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita di nessuna pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che il procuratore capo del Tribunale di Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere di dichiarare ieri - cosa di cui Lo ringrazio - che il mio nome non compare in nessun atto delle inchieste in corso. Per questo ho dato incarico ai miei legali di dare corso a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità nei confronti di chi ha recato intenzionalmente un grave danno a me e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, ancora due cose: chi ha fornito a *La Stampa* la falsa notizia? E quale era l'obiettivo di questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare una notizia falsa - e a darne forte rilievo con richiamo sulla prima pagina del giornale - quando fin dalla mattina di giovedì era chiaro che si trattava di una montatura. In ogni caso sarebbe bastato un rapido accertamento per verificarlo.

Piero Fassino

UN POMERIGGIO IN CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI IN BASE A SIMPATIE E TESSERE DI PARTITO

Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'Italia

«La politica non può decidere chi fa il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

Marco Accossato

C'è sempre stato, nell'affidamento di un primariato, una sorta di equilibrio tra professionalità e «spinte». La differenza è che una volta era l'Università ad avere influenza, oggi deve essere più forte la politica».

Il dottor Gian Ruggero Fronda, primario di Gastroenterologia, commenta così la notizia della spartizione dei posti alle Molinette. «Tutto ciò che si può dire in questi giorni mi amareggia», dice. «Un'invadenza e uno sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante di area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve smuoversi in un sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica si è ripetuta in forme diverse attraverso le larghe maglie delle riforme sanitarie che si sono succedute negli ultimi 25 anni».

Non c'è pace, insomma, nel principale ospedale del Piemonte. Dopo il peso delle tangenti, il nuovo filone d'indagine che macchia nuovamente l'immagine di questa cittadella della salute è la suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti o dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che le indagini nei confronti dei primari dall'ex manager è appena agli inizi, che nessuno di loro è indagato, così come non risultano indagati all'interno delle società di consulenza che da Odasso avevano avuto incarichi.

«Lavoro da 35 anni in Università e ho sempre e solo dato primariati a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Mussa, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. In parità sceglievo chi aveva più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne a Natale. Ma adesso...». Adesso, stando alla descrizione di Odasso alle Molinette contano piuttosto le tessere e i calcoli strategici.

> «Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

> «I pazienti possono capire da soli questo è o non è un luogo dove sono al lavoro fior di professionisti»

Il dottor Oscar Bertetto, responsabile del nuovo centro oncologico Coes, è serano: «Io credo che i pazienti giudichino l'ospedale e i medici per quello che vedono, che succede in ospedale». Mentre il dottor Dario Giobbe, neurologo, uno dei primari nominati dall'ex manager Odasso, ritiene seccato che «le continue interferenze non facciano altro che togliere serenità all'ambiente».

Le «nuove Molinette», l'ospedale che rinasce con Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi da dosso un peso enorme, l'ombra del sospetto», concordano molti. Anche per questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento del nuovo direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che universitari e ospedalieri lavorino più che mai insieme. «In attesa di una riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare il loro dovere e denunciare senza esitazione tutte le inaccettabili pressioni da parte di chiunque. La selezione meritocratica è un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibilità».

DOPO LO SCANDALO TANGENTI E' COMINCIATO IERI IL NUOVO CORSO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPLESSI SANITARI D'ITALIA

Il nuovo direttore: corono il mio sogno, fare l'allenatore

«Le Molinette sono una grande squadra, non possiamo permetterci di far scadere le nostre prestazioni»

«Noi qui siamo soltanto i direttori generali, non l'azienda intera...». In quel «soltanto» c'è tutto il carattere del dottor Giovanni Monchiero, 55 anni, neodirettore generale delle Molinette, insediatosi ieri in un'affollata cerimonia in Aula Magna. Monchiero l'opposto di Odasso il napoleonico accentratore, che esordisce dicendo «Bisognerà tagliare gli sprechi per non dover poi tagliare sull'essenziale», che ripete «non possiamo permettere che il livello di assistenza alle Molinette scada», che ricorda ai medici, agli infermieri, e a tutto il personale: «Le Molinette non sarò io ma voi». Monchiero che raccoglie subito applausi, che parla (anche a caso) di trasparenza e di onestà: «Più si creano pastoie burocratiche e più diritti di veto ci sono, più è facile offrire l'occasione per fare l'uomo ladro. Io punterò sulla trasparenza».

Ai giornalisti, subito dopo la cerimonia, il neodirettore confessa che il suo sogno da ragazzino era diventare allenatore. Alle Molinette dovrà avere la vocazione del contropiede, per riportare la «squadra» in testa alla classifica, facendo lavorare insieme universitari e ospedalieri e scommettendo, come prima mossa, su esplicita indicazione del presidente della Giunta, Ghigo - sull'abbattimento delle liste d'attesa.

Ad affidare l'incarico c'erano il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'assessore alla Sanità Antonio d'Ambrosio e il presidente della giunta regionale Ghigo, salutato dai fischi dei rappresentanti dei sindacati. «Il fatto che questo sia oggi un'azienda in crisi significa che ognuno di noi dovrà lavorare per il meglio, nell'interesse dei pazienti», dice Monchiero. Prende la parola subito dopo gli interventi dei sindacati, che denunciano invece le magagne dell'ospedale più importante del Piemonte: «E' indegno - esordisce il dottor Ottone, medico d'urgenza - che dopo mezzanotte nel pronto soccorso di Medicina ci sia solo un medico. E' indegno che i malati debbano stare sulle barelle e che non esista ancora un'area per la libera professione». Prima di lui c'era stato l'intervento delle rappresentanze sindacali unite: «La situazione alle Molinette è terribile. Negli ultimi tre anni sono stati ridotti 350 posti letto e il personale è costretto a saltare riposi e ferie. Chiediamo alla Regione che tolga subito il blocco delle assunzioni, e che si faccia qualcosa per evitare immediatamente la fuga di personale».

Il contratto del dottor Monchiero è triennale. Il professor Elio Guzzanti, straordinario dopo l'arresto di Odasso per tangenti, resterà alle Molinette, nel comitato di indirizzo. [m. acc.]

Giovanni Monchiero, 55 anni, accolto dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal commissario straordinario Elio Guzzanti e dall'assessore Antonio D'Ambrosio

IN CAMPUS | SULL'ESEMPIO DI GRAN BRETAGNA E STATI UNITI

Progetto nel moderno Ateneo di Grugliasco. Il rettore Bertolino «E' un segnale di crescita sia umana che civile»

Secondo una ricerca il 25% delle ragazze che abbandonano gli studi lo fanno perché hanno un figlio

Non si sa ancora dove sorgerà il Centro per l'infanzia, se in una struttura da riattare oppure in un edificio da costruire ex novo. «In ogni - dice la presidente Cpo - sarà un vero centro educativo»

All'Università con i bambini

«Un asilo per aiutare docenti e studentesse»

Patrizio Romano

All'Università di Torino? E' entra fin da piccoli. Ieri mattina, infatti, è stato firmato il Protocollo d'intesa, tra il di Grugliasco e l'Ateneo, per costruire un «Centro servizi per l'infanzia» vicino alle aule universitarie. L'intento è quello di creare un asilo nido e una materna, che accolgano i figli delle dipendenti, delle docenti, delle ricercatrici e delle allieve. «Sarà il primo nel suo genere in Italia - afferma Vicky Franzinetti, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo -. Ne esistono in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma da noi». Il progetto vede coinvolti diversi partners: l'Agenzia di servizi per gli studenti, la Provincia, la Regione, l'Asl 5, l'associazione Donne&Scienze, l'Unesco e il Cirsde.

«L'Università, insomma, vuole cercare di accattivarsi le simpatie degli utenti fin dall'asilo», dice scherzando il rettore Rinaldo Bertolino. Ma l'idea messa in pista è molto seria e il rettore lo sa bene, perché l'ha fortemente voluta. «E' utile alle esigenze di quanti lavorano sia di chi studia nell'Ateneo - ammette Bertolino -. E' un segnale di crescita umana e civile. Che vede anche effetto circolarità, dato che i bambini dei nostri dipendenti un giorno faranno parte della famiglia, per cui perché non accoglierli fin da subito». A sollevare per prime il problema erano state proprio le donne che lavorano nella nuova sede di Grugliasco, mettendo in luce la difficoltà far convivere il loro ruolo di madri con quello di lavoratrici.

E da una indagine effettuata dall'Agenzia servizi le studentesse che hanno abbandonato gli studi negli ultimi anni, si è scoperto che il 25 per cento lo ha fatto perché ha avuto un bambino. Ecco il perché della nascita del centro: dare la possibilità alle donne di proseguire studi e ricerche. «E non costringere a rinunciare alla maternità chi ama il proprio lavoro e i propri studi - spiega la Franzinetti -. Io capisco benissimo le loro difficoltà. Anch'io ho avuto mille problemi quando è nato mio figlio». E saranno più di cento i bambini che potranno essere accolti nella struttura di Grugliasco, che dovrà essere flessibile e modulare, in modo da poter ospitare ragazzi fino ai 14 anni durante le vacanze. «Per noi un primo passo verso l'integrazione dell'Università con la città», dice il sindaco Mariano Turigliatto. Questo anche in previsione della crescita del campus che dovrebbe passare dagli attuali 3500 studenti di Agraria e Veterinaria a circa 15 mila con l'arrivo delle facoltà scientifiche.

Il primo passo per la nascita del Centro per l'infanzia sarà stilare uno studio di fattibilità economica e un progetto architettonico. E poi trovare i fondi per costruirlo, che dovrebbero essere molto probabilmente statali. «Non abbiamo ancora deciso se un edificio esistente o costruirne uno ex novo - spiega la presidente del Cpo -. non sarà una guardiania, bensì un vero centro educativo. A dare saranno gli stessi studenti di Scienza dell'Educazione, che verranno qui a fare tirocinio».

Intanto, se in questo momento docenti e dipendenti dell'Università possono usufruire dei plessi della di Grugliasco, poi sarà il Comune ad avere diritto ad alcuni posti nel Centro. Infine, visto che ad utilizzarlo saranno anche delle studentesse si sta già valutando come poter contenere per loro i costi delle tariffe e stilare una convenzione con l'Università per i suoi dipendenti. «Insomma, con questo progetto passiamo dall'essenziale all'utile - commenta il rettore Bertolino -, lavoriamo per far che la di quanti operano con noi sia migliore e chissà, anche per renderci più simpatici agli occhi delle nuove generazioni».

«Così si salva anche la coppia»

L'iniziativa torinese piace alla sessuologa

Grazia Longo

Asilo, nursery, scuola dell'infanzia. Chiamatelo come volete, ma sappiate che esiste anche un'altra definizione a prova bomba: salva-coppia. Tra i motivi all'origine del calo di desiderio nelle coppie con figli piccoli, c'è lo stress da troppa corsa casa-scuola-lavoro. Niente di meglio, dunque, un nido e una scuola materna sul posto di lavoro.

La sessuologa Alessandra Graziottin accoglie il progetto dell'Università di Torino e del Comune di Grugliasco con grande entusiasmo. «Ce ne fossero di iniziative del genere - dice -, nella maggior parte dei casi, le crisi di coppia sono causate dalle tensioni che le donne hanno per i ritmi forsennati delle loro giornate: alle 8 ore di lavoro si aggiungono in media 4 ore per i viaggi ad accompagnare e poi ritirare i figli da scuola. Si fa tutto troppo di corsa e con troppe preoccupazioni». Secondo la direttrice del Centro di ginecologia e sessuologia medica del Raffaele di Milano, l'iniziativa torinese andrebbe presa da esempio per due motivi: primo perché riduce la distanza fisica tra le mamme e i loro bimbi, secondo perché diminuisce la distanza emotiva e, di conseguenza, anche i sensi di colpa. «E' proprio quest'ultimo aspetto - precisa - che contribuisce a far diminuire il desiderio sessuale delle donne. Preziosissime sono quindi tutte le esperienze volte a contenere questo tipo di stress». Rapporto mamma-figlio, e i papà? Potranno usufruire anche loro del «Centro servizi per l'infanzia» dell'Università? La presidente della loro Commissione pari opportunità assicura di sì. «Abbiamo pensato anche a loro - dice Vicky Franzinetti - anche se, per ovvie ragioni, l'idea ci è venuta per tutte le difficoltà incontrate dalle donne lavoratrici. Il nostro programma non solo favorirà le mamme impegnate all'università, ma potrebbe anche essere uno stimolo per chi ancora non ha figli e teme di non riuscire a lavorare con un pupo al seguito».

Alessandra Graziottin «La maggior parte delle tensioni in famiglia sono dovute allo stress casa-scuola-lavoro. Poter portare i figli al lavoro sarebbe utile»

La sessuologa Alessandra Graziottin

Interessata e incuriosita dall'iniziativa - sebbene con qualche perplessità - è anche Giuliana Manica, presidente della Commissione delle elette della Regione. «Facilitare l'attività delle lavoratrici, eliminando i tempi e portare i bambini alla materna, è sicuramente apprezzabile. L'importante è che il meccanismo sia ben strutturato». In che senso? «Mi auguro che non replichi l'esperienza aziendale del secondo dopoguerra: alcune ditte esistevano degli asili per i bambini. Peccato però che le mamme, invece più agevolate, fossero oberate di maggior lavoro nell'andirivieni tra il loro posto di lavoro e la nursery».

Specchio dei tempi

«Perché in Posta il Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - gli scioperini - «Costretta a rinunciare un secondo figlio» - «Alle Molinette si deve fare podismo» - «I jumbo-tram»

Un lettore ci scrive:
alcuni mesi è diventato difficile, se non impossibile usare il bancomat negli uffici postali per il pagamento di bollette, conti correnti, ecc. Anche l'altro ieri intorno a mezzogiorno non ho potuto utilizzarlo né nell'ufficio di via Lessolo, né in quello di corso Gabetti.

«Che questo increscioso contrattempo avvenga con molta frequenza lo testimonia il fatto che agli sportelli è appeso un bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta cura e scarabocchiato a mano potrebbe avvenire in emergenza che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Quanto segnalo è un disservizio che, quali che siano le cause, dovrebbe essere seriamente affrontato e risolto. Non mi pare giusto che le poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi ai quali istituzionalmente preposte, prima di mettersi a proporre altri servizi per i quali già esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:
«Nonostante tutti gli scioperi che avvengono nei vari settori del mondo del lavoro, purtroppo sempre si riesce ad ottenere ciò per cui si batte. E' forse sbagliato il modo in cui scioperiamo?

«Nei paesi anglosassoni e germanici in genere lo sciopero è un evento tutto sommato abbastanza raro, ma quando scioperano, è sciopero "comme il faut": 1 2 mesi, al limite anche 3 e 4. «I nostri scioperini 3-4 ore spesso volentieri non riescono a produrre il disagio necessario e indurre chi di dovere a cambiare ciò che non va.

«Certo sciopero in così grande stile avviene in Inghilterra e Germania ci dovrebbe assolutamente trovare disponibili a rinunciare a una buona fetta di stipendio, nulla è a costo zero: ogni vittoria ha il suo prezzo».

Daniele Orla

Una lettrice ci scrive:
«Mi fanno sempre sorridere le inchieste sui motivi per cui si fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare una vita di viaggi e divertimenti.

«La realtà più comune è più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie il mio e una bimba di 8 anni che "finalmente" è presa all'asilo dopo una lunga fila di attesa, al rientro al lavoro sono stata "punita" per la maternità con orari e turni di lavoro assurdi.

«Esco spesso dall'ufficio alle e ho quindi bisogno ancora della baby sitter (non posso contare sui nonni lontani) che prenda mia figlia all'uscita dell'asilo. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) e non rientra a casa fino alle 20.

«Le corse per la spesa, i lavori domestici e le commissioni varie all'ordine del giorno. La andiamo a dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole sentire parlare di part time.

«E ho parlato di spese, e stipendi. Mi piacerebbe un secondo figlio, ma l'idea ricominciare da capo ore che la prima è "già grande" mi angoscia. Per cui a malincuore. E' questa la vera realtà di tutte le famiglie che conosco.

«Vogliamo cominciare ad agevolare le aziende che assumono part time?».

Maria Maria

Un lettore ci scrive:
«Alle Molinette, grazie a una singolare collaborazione, banca e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, ma anche gli accompagnatori.

«Pagare un ticket presso gli sparuti e accidentati (ma carenti di cure) puntigialli scoprire un bizzarro rapporto tra tecnologia e uomo.

«Infatti, le macchine sono progettate per operare sia con cartassegni/carte di credito e contanti, ma i puntigialli delle Molinette sono rigidamente negazionisti: lire, euro, o cartassegni. Per evitare tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli sono installati a generosa distanza. I maratoneti delle Molinette apprezzerebbero minori eccentricità e bizzarrie».

Gualberto Ranieri

Un lettore ci scrive:
«A proposito linea tranviaria, si potrebbero utilizzare le vetture della serie 7000 (jumbo tram), che circolavano sulla linea 9 (ora a gestione automobilistica per dei cantieri metrò) su qualche altra linea che utilizza i meno confortevoli e capienti tram arancioni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

PMF

Ditta Artigianale Specializzata

L'attività della PMF, si basa principalmente lavorazioni create manualmente e studiate con fantasia, per arredare qualsiasi tipo d'interno rendendolo di elegante unica semplicemente adoperando svariate qualità fiori artificiali ed essiccati.

Nell'atelier di Corso Duca degli Abruzzi n. 90, è possibile oggetti per l'arredo, articoli regalo, bomboniere per qualsiasi evenienza, potrete anche portare vostri oggetti personalizzare con nostre creazioni floreali, il tutto garantito da esperienza .
L'orario d'apertura è: dal martedì al sabato dalle 9,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel.
APERTO AL DALLE 17,30 - 19,30
DALLE 23,00 - 04,00
SABATO 23 POMERIGGIO E SERA
LA
ANITA BLONDE

Domenica 24 febbraio
2002
ALL STAR GAME
TRIVENETO
VS
Grapepickers
PIEMONTE
Motovelodromo
"Fausto Coppi"
Corso Casale, 144
Torino
Inizio ore 14.00
Ingresso 5,00 €
Per informazioni
e prenotazioni:
Tel. 011.800.00.90
oppure 011.741.07.21
KICK-OFF CLASSIC 2002
WEEKLY BOWL
Nell'intervallo esibizione Live della band "Ze Uinò"
http://www.weeklybabs.com

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa
Numero Verde
24 ore su 24
FUNERALI CLASSICO
A 2.500.000 LIRE EURO 1291
SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE RODIGO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE, € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MODENA € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,20 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO COBLIDATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,30

(affinity)

MANDORLE PRESTIGE AUMENTANO BANCHE

DRE

NUOVA DIMENSIONE

Banca
FIDEURAM

THINK private.

OGGI CONVEGNO A GENOVA CON IL CARDINALE TETTAMANZI: ESPERIENZE E OPINIONI SUL FRONTE ETICO, ECONOMICO E PENALE

Usura: un aiuto per [redacted] affondare

I casi risolti grazie al «Microcredito solidale» della Curia

Alessandra Pieracci

GENOVA

L'ultimo caso è stato risolto ieri matti[redacted]. Un piccolo artigiano, appena trentasettenne, colpito da un ictus che [redacted] aveva tenuto lontano [redacted] lavoro, non riusciva a far fronte ai pagamenti e alle penali per il lavoro non realizzato e [redacted] firmato un assegno postdatato di un mese per due milioni: [redacted] i 30 giorni, aveva chiesto un ulteriore posticipo di due settimane e aveva dovuto f[redacted] un altro assegno, questa [redacted] per [redacted] e 400. Ma il debito [redacted] l'usuraio è stato saldato grazie all'intervento del Microcredito solidale, realtà che [redacted] capo alla Fondazione Antiusura promossa dalla Curia. «L'abbiamo detto a quel padre di famiglia: stia attento, lei ha una moglie bella. Ci pensi bene a finire ancora nelle maglie degli strozzini, perchè potrebbero offrirle come alternativa di far prostituire la madre dei suoi figli. E' già accaduto» racconta Alberto Montani, vicepresidente della Fondazione Antiusura.

Al fenomeno dell'usura e al [redacted] d'azzardo, grande serbatoio di affari per i cosiddetti cravattari, è dedicato il convegno che si tiene in mattinata, fino alle 13, presso la Camera di commercio, organizzato dalla Fondazione e [redacted] l'Ucid, l'Unione cristiana imprenditori e dirigenti, coordinato da Ilaria Cavo. Tra i relatori, monsignor Marco Granara, presidente della Fondazione Antiusura, Piero Taverna, presidente dell'Ucid ligure, il cardinale Dionigi Tettamanzi che affronterà il tema del gioco d'azzardo e delle implicazioni morali per l'uomo e la famiglia, Maurizio Fia-[redacted] ricercatore e sociologo consulente della commissione antimafia, che darà una lettura scientifica del fenomeno e delle sue implicazioni economico-sociali, il prefetto Gennaro Monaco, commissario nazionale antiracket e antiusura. Porteranno le loro testimonianze Adria[redacted] Valvasori, vice presidente dell'Associazione ex giocatori d'azzardo, e lo stesso Montani. Il convegno si concluderà [redacted] una tavola rotonda [redacted] economia e usura, esperienze, testimonianze e proposte, affidata a Fausto Cuocolo, presidente [redacted] Banca Carige Spa, Stefano Zara, presidente di Assindustria, G.B. Canevello, preside[redacted] del Coordinamento [redacted] Consorzi di garanzia fidi, Antonio Rossi, dall'Osservatorio regionale piemontese sul fenomeno usura. L'Ucid, in particolare, intende promuovere azioni correttive e chiarificatrici della legge vigente, che, ormai collaudata dal '96, può essere migliorata, e soprattutto sviluppare un coordinamento di tutti gli interventi. L'usura trova terreno fertile soprattutto tra le piccole imprese, per le quali un periodo di crisi può essere fatale. «Ricordiamoci che il 60% del prodotto interno lordo si deve alle piccole e medie imprese[redacted]. La perdita [redacted] ricchezza [redacted] ripercussioni occupazionali e [redacted] sottolinea Stefano Zara, presidente di Assindustria.

L'usura in Liguria appare come un fenomeno forse in regressione, anche la realtà sommersa è difficilmente valutabile. Resta [redacted] il Ponente, dove il Casinò sviluppa l'attività dei cambisti, ovvero quegli individui pronti a cambiare assegni, la prossimità della casa da gioco. «Il calo - spiega Montani - [redacted] probabilmente dovuto al trend economico di crescita della Liguria registrato in questi ultimi tempi. Ci aspettiamo però che il gioco d'azzardo legalizzato abbia [redacted] effetto l'ampliamento dell'usura».

[redacted] gioco d'azzardo è al quinto [redacted] tra le motivazioni che portano le vittime agli usurai. [redacted] pronti a sfruttare tutte [redacted] cioè una povera mamma nell'Imperiese che periodicamente deve ricoverare il proprio bambino in Rianimazione, per crisi acute di una patologia di cui soffre. Ebbene, ad ogni ricovero si fa vivo un individuo a offrire un aiuto economico.

ALLARME [redacted] UN INTERVENTO DELLA FINANZIARIA AI DANNI DEI MARITTIMI

«[redacted] italiano fuori mercato»

Il deputato Mazzarello chiede l'intervento della Regione

Navi in porto a Genova: allarme tra gli armatori per le nuove norme della Finanziaria

GENOVA

Si annunciano pesanti conseguenze sul mondo [redacted] shipping, delle aziende marittime e dell'occupazione della gente [redacted] mare dalla politica finanziaria del governo: infatti, in una norma che è tecnicamente «collegata» alla Legge finanziaria (che andrà in aula nei prossimi dieci giorni), i tagli fiscali della retribuzione (versamenti previdenziali) dei marittimi italiani passano dall'attuale 80% [redacted] 43%. Questa decisione di fatto colloca le socie[redacted] armatoriali italiane fuori del mercato, perchè la normativa internazionale è assai più permissiva; anche [redacted] piano delle tabelle di armamento, di quella nazionale. Cosicchè la stessa Confitarma (l'associazione degli armatori) è in grave difficoltà o costretta di conseguenza a far iscrivere il proprio naviglio in compartimenti esteri per reggere la concorrenza in un regime più favorevole di tabelle di armamento. L'Italia, in parole povere, sarà costretta [redacted] iscrivere le proprie navi in altri registri [redacted] trasferire all'estero le proprie flotte. [redacted] che significherà colpire duramente i livelli occupazionali degli oltre ventimila marittimi italiani e bloccare il rientro di sedi legali importanti, come quello [redacted] multinazionale Costa Crociere. Il danno, spiega il deputato Ds Graziano Mazzarello; che [redacted] parte della [redacted] missione Trasporti della Camera, sarebbe assai vistoso su tutti i piani, in tutta Italia, [redacted] con particolari, pesanti ricadute sull'area genovese.

Per questo, viene chiesto [redacted] intervento congiunto del presidente della Regione Sandro Biasotti, [redacted] giunta [redacted] tutti i parlamentari liguri al fine di bloccare gli effetti nefasti [redacted] legge e per rimediare alle [redacted] interminabile [redacted] danni che si verrebbe a creare.

«A questo - ha detto Graziano Mazzarello - va ad aggiungersi anche una forte diminuzione delle risorse per i corsi di aggiornamento professionale dei lavorato[redacted]i che consente loro di mettersi al pari [redacted] gli altri lavoratori europei». «Nel momento in cui si parla tanto - ha spiegato Mazzarello - di autostrade del mare, il governo Berlusconi mette [redacted] una misura che [redacted] completamente nel senso opposto. Con la diminuzione della defiscalizzazione dall'80%, che [redacted] stabilita dal governo di [redacted]nistra, al 43%, [redacted] completa[redacted] fuori mercato [redacted] flotta cabotiera con il rischio di espulsione di migliaia di lavoratori del settore». [p. l.]

[redacted]

MUSICA PER TUTTI I GUSTI NELLA MOVIDA GENOVESE

Una notte [redacted] jazz d'autore [redacted] latini e ritmi new [redacted]

Lee Konitz al Modena e Riccardo Zappa al Borgoclub | Radioclima [redacted] Bonfim, Explosion Salsera in Santa Zita

Il grande jazz con Lee Konitz al Modena, Riccardo Zappa al Borgoclub [redacted] Federica Tassinari al Louisiana, i Soul Messengers alla Baia degli Angeli, la serata «over 30» al Jasmine, gli Explosion Salsera al Cafè Latino o la new-wave dei Radioclima al Bonfim tra gli apppuntamenti del sabato sera.

MENTELOCALE Musica americana e canadese, house music chill-out e click house [redacted] Dj Maurizio, questa sera nell'Internet Cafè di Palazzo Ducale, fra drink e danze.

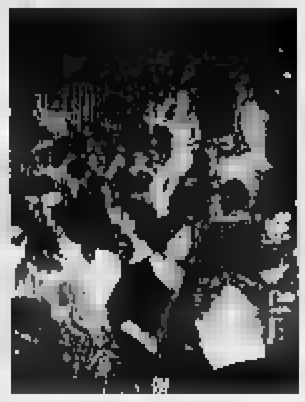
BAIA DEGLI [redacted]GELI Musica live con i Soul Messengers con Giorgio Usai e Pier Luigi Verando, alle 22,30, alla Baia degli Angeli, in Corso Italia.

EL CAFE' LATI[redacted] Musiche e danze latino-americana, con il gruppo Explosion Salsera nella discoteca di Via Santa [redacted]. A seguire discoteca latina [redacted] il dj Mauricio Gomez. Informazioni, telefono 010-53.23.41.

MODENA Gran finale del Genova Jazz Festival, alle 21, al Teatro Modena, [redacted] il grande sassofonista americano Lee Konitz. Ingresso 13 euro.

BORGOCLUB Musica d'autore, alle 22, con il Riccardo Zappa Trio con Riccardo Zappa (chitarra), Rino Zurzolo (contrabbasso) e Walter Calloni (batteria). Ospite della [redacted] il chitarrista Giangi Sainato.

LOUISIANA [redacted] Concerto con la vocalist Federica Tassinari, Marino Cerutti (pianoforte), Francesco Gorreri (contrabbasso) e Rodolfo Cervetto alla batteria, alle 21,30, al Louisiana Jazz club, in Via San Sebastiano. Ingresso soci Louisiana Club 12 euro.



Notte di musica e danze nei locali

[redacted] **DO BONFIM** Sabato [redacted] di grande rock-blues al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a mare di Nervi con la cover band Radioclima. In programma una lunga notte di New wave anni'80 con i brani di Simple Minds, Ultravox, Depeche Mode, Cure, Killing Joke. Ingresso e consumazione 10 euro.

[redacted] La Downtown Blues Band in concerto a partire dalle 23.

RICORDI Alle 17, in via XX Settembre, appuntamento [redacted] le canzoni genovesi di Fran[redacted] Lai e Matteo Merli.

BARBAROSSA Drink, [redacted] e spuntini [redacted] Caffè Barbarossa, a Porta Soprana.

[redacted]**AVEN**[redacted] Musica dal vivo alle 22, nel ristorante music pub in Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

SOPRAITETTI Musica dal vivo, drink, spuntini nell'american bar in via Silvio Pellico, a Carignano.

MAIS Musica dal vivo e cover internazionali [redacted] Lorenzo Mazzitelli e drink nel [redacted]pub-ristorante in Via dei Tritone, a Sturla.

JASMINE Musica revival e [redacted]merciale e danze per un sabato [redacted] «over [redacted] al Jasmine Cafè, ristorante, discoteca e [redacted] pub in Via D'Annunzio.

NABIL Cucina e musica araba al Nabil, [redacted] Vico Falamonica (piazza De Ferrari). [m. b.]

CERCHI Mobili?

VIENI ALL'ASTA

GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE

Acapulco

Salotto ad angolo, in pelle penisola, disponibile in vari colori, come foto

€ 1.540,00

Moon

Tavolino di servizio con basamento in marmo e struttura in metallo cromato

Nika

Divano letto matrimoniale rete elettrosaldata, e materasso a molle, come foto

€ 609,00

Simona

Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto

€ 764,00

MILLENNIUM

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE

www.astadelmobile.it

IMMAGINE

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SA[illegible] ORARIO [illegible]UATO

Concedetevi tutto.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 marzo.**

DIVANI & DIVANI®

A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439 **SANREMO** C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711
VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

La [redacted]
Pet Shop • Dog Sitter
Taxi Dog • Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio
Via Matteotti, 62 - Tel. 0184.66.25.20
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 23 FEBBRAIO 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA [redacted], TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 2[redacted]. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[redacted] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, [redacted] TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

La Ciotola
APERTO LA [redacted] MATTINA
Via Matteotti, 62 - Tel. 0184.66[redacted]
OSPEDALETTI (IM)

[redacted] TRATTA DI MERCE CON MARCHI CONTRAFFATTI. I MILITARI HANNO DOVUTO TOGLIERE TUTTE LE PILE, SONO RIFIUTI SPECIALI

Patacche distrutte dai carabinieri

Migliaia di orologi smaltiti alla discarica Ponticelli

SANREMO

Cinquemila orologi «patacca» distrutti da una ruspa, smaltiti ieri [redacted]a discarica di Ponticelli di Imperia sotto l'occhio vigile dei carabinieri della compagnia di Sanremo. I cronografi con le false griffe erano stati sequestrati nel corso dello scorso anno al mercato delle bancarelle di piazza Eroi e la legge prevede che, in quanto corpi di reato, vengano distrutti (la vendita o la donazione non sono previste). [redacted] per i militari c'è [redacted] una complicazione non da poco. I falsi Rolex, Cartier, Bulgari e Gucci (queste le principali griffe spacciate dai pataccari) non avevano infatti il movimento automatico tradizionale delle [redacted] produttrici ma sotto [redacted] cassa nascondevano una meccanica al quarzo attivata da una piccola pila. Così, armati [redacted] pazienza, i carabinieri li [redacted] aperti [redacted] per uno e, in base alla norma che ritiene le pile rifiuti speciali, li hanno «spenti» prima di procedere alla distruzione (alla quale peraltro [redacted] seguita quella [redacted] batterie).

La quantità di orologi «schiacciata» dai cingoli della ruspa denuncia in modo evidente la portata del fenomeno-«patacche» e l'importanza dei controlli effettuati dai carabinieri nell'attività di contrasto d[redacted] vendita di merce [redacted] marchi contraffatti. [g. ga.]

Gli orologi con i marchi contraffatti sono stati distrutti ieri alla discarica Ponticelli dal passaggio di una ruspa [FOTO [illegible]]

ANCORA INCENDI DI BOSCO, [redacted] DELLA FORESTALE

Le fiamme a Villa Talla intervenuti i Canadair

VILLA TALLA

I piromani [redacted] tornati a colpire i boschi. Ieri le fiamme sono divampate a Villa Talla dove hanno divorato [redacted] bosco di roverelle ed estese porzioni di pascolo. Per bloccare l'incendio sono intervenuti i Canadair. L'incendio è divampato l'altra notte proprio in una zona di pascolo. C'è il forte sospetto da parte del capo della Forestale, dottor Giovanni Vetrone, che [redacted] fiamme siano [redacted] fatte scoppiare [redacted]tenzionalmente. «Spesso [redacted] pensa che dare fuoco [redacted] pascoli garantisca la crescita di erba adatta per il bestiame e quindi si usa volentieri il sistema dell'incendio, non considerando le conseguenze che si pos[redacted] dice il dottor Vetrone. Ieri il Corpo Forestale è intervenuto insieme con le squadre comunali della Protezione civile. Più tardi, è stato chiesto l'intervento dei Canadair di [redacted] Albenga. E' decollato anche un elicottero. Gli aerei sono stati guidati dal personale della Forestale che da terra ha fornito le coordinate per i lanci. Inutile dire che tutto questo ha [redacted] enorme e avrebbe potuto essere evitato. Ogni anno [redacted] migliaia gli ettari [redacted] bosco che si riducono in cenere creando danni [redacted] anche all'essere umano: chi dà fuoco non ricorda che l'ossigeno che respiriamo è generato dagli alberi. E senza piante non si respira. (giu.gel.)

MISTERIOSO EPISODIO [redacted] UNA ZONA IMPERVIA DELL'ENTROTERRA: L'ALLARME LANCIATO AL 118, L'UOMO DOPO IL RICOVERO E' DECEDUTO ALL'OSPEDALE

«Sono stato aggredito»: poi muore

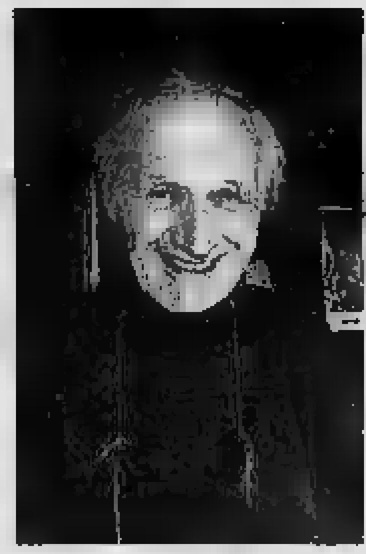
Giallo a Torre Paponi, vittima un tedesco di 74 anni

Giallo [redacted]

TORRE PAPONI

«Sono [redacted] aggredito, qualcuno [redacted] ha [redacted] bastonata sulla testa. Non sono riuscito a vedere chi fosse». Sono state queste le ultime parole del dottor Ernest Seggewiss, 75 anni, tedesco, che [redacted] mattina [redacted] morto in circostanze misteriosissime nel reparto di oculistica dell'ospedale di Imperia dove [redacted] stato ricoverato dopo la denuncia dell'aggressione. Ora il caso si tinge di giallo: chi e come ha picchiato l'uomo a Torre [redacted]poni lungo il sentiero che porta nella sua baita di legno dove [redacted] con la moglie Maria Lephersz, l'unica in famiglia a parlare italiano? Un delitto, peraltro involontario, quindi preterintenzionale, oppure [redacted] sospettano i carabinieri, una caduta accidentale tenuta nascosta alla moglie per incomprensibili motivi, lungo lo stesso sentiero stretto e accidentato? Ci [redacted] tutti gli ingredienti e gli interroga[redacted] di un caso che sembra di difficile soluzione. L'unica [redacted] certa è che un uomo il quale l'altro ieri aveva chiesto l'intervento del 118 dichiarando al medico di esse[redacted] aggredito, è morto in ospedale a poche ore di distanza dal ricovero. Quali le cause del decesso?

Tutto comincia l'altro ieri intorno alle 13. Alla centrale operativa del 118 arriva la concitata telefo[redacted] di un uomo che chiede aiuto perchè un anziano sta male: «Sono a casa dei signori Seggewiss, una famiglia di pensionati tedeschi. Siamo a Torre Paponi in via Passo del Mulino. Il marito [redacted] male, venite subito». Parte l'auto medicale con a bordo il dottor Pierangelo Ferrari e il caposala del 118, Gianpiero Sampietro. La [redacted]a da raggiungere è impervia e difficile da localizzare. I sanitari più volte chiedono aiuto via radio alla centrale operativa dove gli operatori in contatto con la famiglia, forniscono le indicazioni. Quando il medico arriva alla baita dove abita la coppia tedesca, trova il paziente disteso sul divano. Accanto a lui la moglie Maria e il vicino che aveva telefonato al 118 chiamato, subito dopo [redacted] fatto, proprio dalla donna. Il paziente ha una grossa ferita sulla faccia che interessa anche un occhio. A raccontare al medico che cosa sia accaduto è la donna, l'unica della coppia di tedeschi da 16 anni nel nostro Paese per godersi la pensione, a parlare italiano. «Eravamo tornati a casa insieme, in macchina. Come ogni giorno mio marito mi ha chiesto di lasciarlo lungo il sentiero [redacted] modo [redacted] potesse fare qualche passo a piedi, io l'ho preceduto con l'auto. Dopo un po' Ernest è arrivato [redacted] la faccia piena di sangue. [redacted] ha detto che qualcuno lo aveva aggredito. Io ho chiesto aiuto al vicino: è lui che vi ha chiamato». A questo punto il ferito è stato caricato sul [redacted] del vicino perchè l'auto medicale non era stata in grado di salire sul sentiero scosceso che porta alla casa. Lungo [redacted] strada tutti hanno [redacted] una [redacted] era sporca di sangue: particolare che rende la vicenda [redacted] più misteriosa. [redacted] medico ha avvvertito telefonicamente dell'accaduto i carabinieri della stazione di Dolcedo. Terminato il sentiero, il ferito è stato quindi caricato sull'ambulanza e trasportato all'ospedale dove, dopo la visita, è stato ricoverato nel reparto di oculistica. Qui, ieri alle 10, Ernest Seggewiss è morto. Restano inquietanti interrogativi: che cosa è successo lungo il sentiero? Davvero l'uomo è stato aggredito? Oppure è caduto? E, in ogni [redacted] per quale ragione è morto il giorno dopo in ospedale? Oggi sarà svolta l'autopsia disposta dal sostituto procuratore Fil[redacted] Maffeo.



L'impervio sentiero dove sarebbe avvenuta l'aggressione. Accanto Ernest Seggewiss, 75 anni e la moglie Maria Lephersz: l'uomo è morto in ospedale [FOTO ROBERTO [illegible]]

In alto il dottor Ernest Seggewiss nel suo chalet. Sotto, la baita tra gli alberi

[redacted] COMUNE HA VOLUTO RIEMPIRE OGNI ANGOLO E OGNI MINUTO: TRA GLI SPETTACOLI IN PROGRAMMA VI SONO ANCHE SFILATE CON MISS E «BELLONI»

Festival, Sanremo diventa [redacted] grande fiera

Discutibile serie di manifestazioni collaterali che rischiano di sminuire la kermesse

Gian Pi[redacted] Moretti

SANREMO

Concorsi di Miss, [redacted] ballo del mondo», sfilate di moda, bande musicali e ballerini per le strade. Mancano soltanto giocolieri e «mangiafuoco» per trasformare le manifestazioni collaterali del Festival in una grande sagra popolare. Tanta c[redacted] al fuoco che, però, rischia di sminuire l'importanza della più grande kermesse [redacted] italiana, da anni ai vertici degli ascolti nazionali e dal 2001 proiettata, attraverso RaiSat, al di là dell'oceano. Ci sarà anche della [redacted] dalla buona musica, fra gli eventi che faranno da corollario al 52° Sanremo. E forse sarebbe stato meglio limitare il cartellone [redacted] c[redacted] evitando di allargare il ventaglio degli spettacoli e programmi buoni soltanto per fiere. [redacted] il Comune ha voluto riempire ogni angolo della città e ogni minuto per una festa a tutto campo in grado di trasformare Sanremo in un grande Luna park.

ROCK [redacted] La Rassegna dedicata al rock che da anni fa da apripista al Festival non potrà tenersi al Teatro del mare perchè la costruzione dell'imponente tendone è in ritardo. Soluzione [redacted] ripiego la discoteca Ninfa Egeria. Il via lunedì [redacted] febbraio con i primi [redacted] gruppi. Si andrà avanti fra audizioni e selezioni fino a venerdì quando si conosceranno i nomi [redacted] 4 gruppi vincitori che la settimana successiva parteciperanno alle serate (riprese dalla tv) al Teatro del mare.

[redacted] Lunedì [redacted] marzo due concerti: Tiziano Ferro e Olmo-Timoria. Martedì 5 show [redacted] con cantanti e gruppi emergenti al pomeriggio e la Gialappa's [redacted] Radio2 la sera. Il 6, ancora show case, [redacted] Gialappa's e, la notte, una grande festa con Ana Bettz. Giovedì 7: [redacted] 20,30 alle 23,30 si esibiranno Francesco Renga, [redacted]oozer and Kurtz, Mirò, Shakira, i Subsonica e due vincitori di Sanremo Rock. A mezzanotte festa live con Michele Zarrillo. Venerdì, grande serata musicale con una raffica di big: Alexia, Gianna Nannini, Gianluca Grignani, Carlito, Erika, Carolina Marquez, Paolina Rubio, Matia [redacted] e gli altri due vincitori della [redacted] Rock. Nella notte Festa dance live [redacted] T42, Regina, Datura, Magic Box, Brothers, Soundlovers, Dutch Johnson & Daryl Pandy, Echoes of sound. Sabato pomeriggio concerto di Irene Grandi, la sera gran chiusura su Radio 2 con la Gialappa's.

IN CITTA' Si parte domenica [redacted] marzo con l'esibizione per le strade del centro della banda di Vilnius (Lituania). Lunedì animazioni musicali con Club Tropicana e vari artisti emergenti. E ancora la banda lituana seguita da una band della Martinica. Martedì [redacted] piazza Colombo sfilata [redacted] moda e, nel pomeriggio prima selezione regionale del concorso «Miss Grand Prix 2002». La sera seconda sfilata di moda. Mercoledì [redacted] dedicato alle voci nuove «Non solo Sanremo», in serata sfilata «Bibliko moda», primavera estate 2002. Per le strade [redacted] bande e gruppi musicali. Giovedì sfilata di moda, nuova selezione di «Non solo Sanremo» e quindi la presentazione dei [redacted] «belloni» che parteciperanno al [redacted] «Il più bello del mondo». Venerdì la finalissima del «più bello» con giochi, gadgets e omaggi per il pubblico. Sabato la finalissima del concorso canoro e domenica [redacted] finale con le bande.

[redacted]

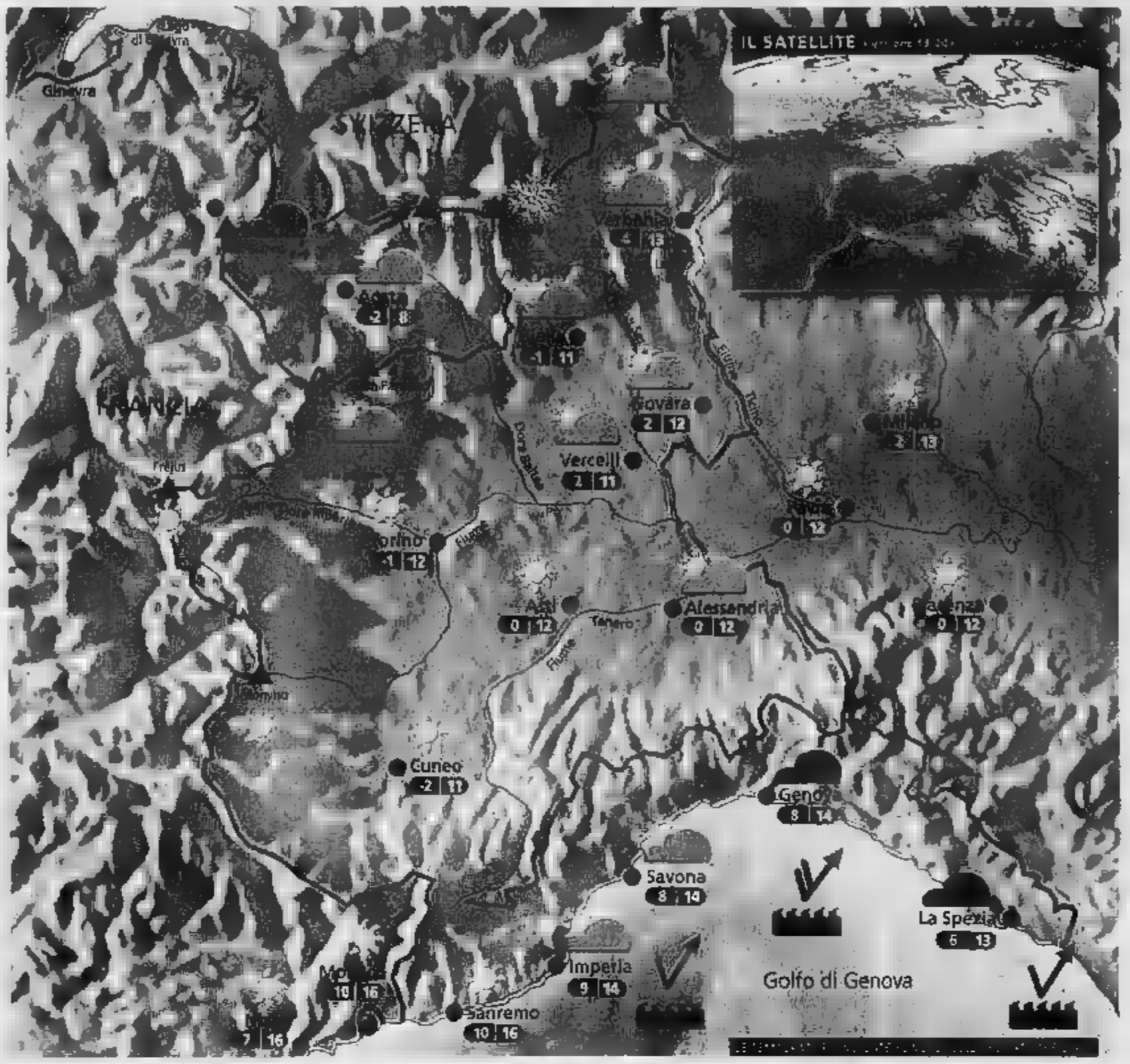
La passerella in via Mameli

[redacted] La passerella che tante polemiche ha suscitato negli anni passati verrà realizzata in via Mameli con la parte finale che [redacted] potrà rimuovere, in modo da non ostacolare il traffico in via Matteotti almeno nelle [redacted] mattutine. Una scelta che, finalmente, dovrebbe mettere tutti d'accordo. [redacted] piazza Colombo verrà sistemata la piramide trasparente che ospiterà l'ufficio di rappresentanza del Comune (dove troverà posto anche la Regione) mentre la cittadella di radio e tivù private verrà spostata da piazza Eroi Sanremesi alla piazza Borea d'Olmo (attuale parcheggio Aci). La Regione [redacted] gemellerà [redacted] la Calabria [redacted] almeno queste sono le intenzioni dell'assessore Bissolotti, ogni [redacted] si alternerà [redacted] regione diversa: [redacted] dimostrazione che il Festival è una manifestazione di [redacted] il Paese». In piazza Colombo verrà installata una statua di ardesia dello scultore [redacted] Pellegrinetti mentre un effetto scenografico con suggestivi effetti di luce è previsto per gli angoli più caratteristici della città. [g. p. m.]

[redacted]

La famosa passerella del Festival quest'anno verrà realizzata in via Mameli con una parte finale che potrà essere rimossa per evitare problemi di traffico verificatisi negli anni [redacted] via Matteotti

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il cielo sereno della mattinata ha lasciato spazio a qualche addensamento stratiforme nel pomeriggio che non ■ comunque impedito al sole di rendere l'aria più mite nelle ore pomeridiane. I venti settentrionali si sono attenuati ma la visibilità è rimasta ottimale. Oggi cielo irregolarmente nuvoloso.

Previsioni

Al mattino cirrostrati ed altostrati veleranno il cielo lasciando tuttavia filtrare qualche raggio di sole. Sulla Liguria possibile richiamo di aria più umida dal mare e qualche banco nuvoloso più compatto, ma senza precipitazioni. Nel corso della giornata sull'alta Valle d'Aosta, la Val Formazza e l'alta Val Sesia possibilità di qualche sporadica nevicata portata da Nord; altrove non interverranno particolari variazioni. Temperature in lieve aumento, venti deboli, moderati in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato e probabile Favonio.

ZOOM

Perché il cielo è azzurro

Il pulviscolo atmosferico, ben presente nelle nostre città, disperde parzialmente la luce solare. Tutti i colori vengono dispersi in egual misura: ecco perché quando c'è molta foschia il cielo assume una colorazione biancastra. Anche l'aria comunque disperde la radiazione ■ in tutte le direzioni; il colore che però subisce la massima dispersione è il blu ed è per questo che il cielo in atmosfera limpida, ci appare di un azzurro intenso, come avrà modo di osservare più spesso chi abita e vive in montagna. Come mai allora il cielo del tramonto si tinge di rosso? Quando il sole è basso sull'orizzonte il viaggio dei raggi solari nell'atmosfera diviene assai più lungo e il blu viene completamente disperso. Le onde lunghe offrono così alla vista una colorazione rossa. A questo punto sorge però spontanea un'altra domanda: ma se i raggi solari arrivano in altitudine indisturbati ed intensi, come mai in quota fa più freddo che in pianura? In verità i raggi solari attraversano i vari ■ti d'aria senza influenzarne la temperatura. L'aria non si scalda assorbendo la radiazione solare ma riceve calore dalla terra, cioè dal basso.

A CURA DI www.lamma.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	3	11	REGGIO CALABRIA	10	15
BARI	7	13	ROMA	5	15
BOLOGNA	2	11	VENEZIA	3	11
CAGLIARI	8	15	BARCELLONA	6	12
CATANIA	2	15	BRUXELLES	-1	4
CATANZARO	7	14	FRANCOFORTE	-1	4
FIRENZE	3	13	GINEVRA	-4	5
GUIDIA	9	14	LONDRA	2	6
PALERMO	10	15	MONACO DI BAVIERA	-5	3
PERUGIA	8	10	PARIGI	-3	6
POTENZA	3	10	ZURIGO	-4	5

OGGI

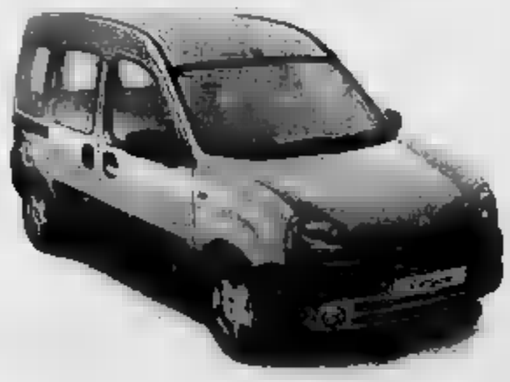
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 08 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13.e 19 minuti; cala alle ore 5 e 31 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.



Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi ■ tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 Su tutta la gamma Renault: 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio ■ Renault Twingo Authentique 1.2 a €8.600,00; max importo finanziato €6.000,00; anticipo €2.600,00; 48 rate ■ €125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Spese gestione pratica €140,00. Imposta ■ bollo €10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili tra di loro e con altre in ■■■. **Nostro prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa.

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault:

FOGLIARINI G. Via S. Francesco, 350 - Arma Di Taggia (IM) - Tel. 0184 462156
C.so Cavallotti, 268 - San Remo (IM) – Tel. 0184 502055 ■ Via Dante, 37 – Ventimiglia (IM) - Tel. 0184 34915

G.E.T. Via Giannetti, 18 - Imperia - Tel. 0183 295885

COMUNE E CURIA SPERANO IN UN RIPENSAMENTO DA PARTE DEGLI ANZIANI. RIFONDAZIONE ATTACCA IL VESCOVO

Via Bresca, ennesimo rinvio

Lo sfratto della comunità rimandato ad aprile

IMPERIA

Ennesimo rinvio dello sfratto per la Comunità di anziani [redacted]togestita [redacted] via Bresca. La prossima scadenza è prevista per metà aprile. Epilogo annunciato questo del rinvio perchè le parti direttamente interessate - Curia [redacted] Comune - non hanno certamen[redacted] l'intenzione di fare la figura di chi caccia con la forza sedici persone di età avanzata con problemi fisici e psichici. Resta il fatto che il problema dovrà [redacted] risolto quanto prima.

Proposte alternative ne sono [redacted] avanzate da Curia e Comune, ma tutte [redacted] state «boccia[redacted] dalla comunità. A questo punto sorge [redacted] dubbio - più che legittimo - che gli anziani di via Bresca siano stati finora malconsigliati sull'atteggiamento da tenere. Rifiutare ospitalità in strutture adeguate e igienicamente ineccepibili come il pensionato dei Giuseppini [redacted] Porto Maurizio, la casa di riposo di via Agnesi e la comunità-alloggio [redacted] Glicine», preferendo invece rimanere nella struttura fatiscente di [redacted] appare a chiunque incomprensibile.

Per gli anziani ospiti della comunità di via Bresca a Oneglia lo sfratto è stato rinviato in primavera

Lo stesso vescovo, monsignor Mario Oliveri, ha inviato una lettera agli anziani invitandoli [redacted] accettare una sistemazione provvisoria per consentire lavori [redacted] ristrutturazione che sono ormai indifferibili. La comunità continua però a mantenere il suo atteggiamento di [redacted] chiusura [redacted] qualunque proposta alternativa.

Alcuni giorni fa il sindaco Luigi Sappa [redacted] l'assessore Nicola Falciola hanno incontrato alcuni anziani assicurando loro una sistemazione adeguata e offrendo anche un sostanzioso contributo [redacted] a coloro che [redacted] trovano in una posizione difficile.

Ma tutto [redacted] vano. Nella sua lettera il vescovo ha inviato [redacted] pressante invito a lasciare spontaneamente [redacted] casa di via Bresca accettando la sistemazione temporanea prospettata. Se ciò non avverrà, in coscienza mi sentirò assolto dal disagio che vi sarà procurato con [redacted] dover ricorrere ai mezzi che la legge mette a disposizione».

L'impressione però è che in tutta questa vicenda manchi - [redacted] sia sempre mancato - un interlocutore in grado di difendere gli interessi veri degli anziani di [redacted] Bresca. E a questo proposito è intervenuta ieri Rifondazione comunista che in [redacted] comunicato afferma che il [redacted] sta «mentendo ancora una volta sulla non idoneità dell'immobile per costringere gli anziani ad andarsene». Rifondazione sottolinea inoltre che «la Curia è uscita dall'ambiguità gettando la maschera». [e. bac.]

NOT[redacted]E FLASH

[redacted] ROSA

E' nata ieri [redacted] Ligure Eleonora Fanzone

E' nata ieri Eleonora Fanzone, primogenita del vicequestore Pier Paolo Fanzone, responsabile provinciale della Digos. La mamma Annamaria Agrenta, anch'ella poliziotta con il grado di vicesovrintendente, sta bene così come la piccola che pesa [redacted] chili e 7 etti. La bimba [redacted] venuta alla luce [redacted] reparto maternità del Santa [redacted] di Pietra Ligure. Al vicequestore e alla neomamma, le congratulazione de La Stampa. [b. v.]

MARGHERITA

Volantinaggio contro la Finanziaria

Il circolo Margherita [redacted] Imperia ha organizzato una serie di tavoli informativi sulla legge finanziaria [redacted] governo e su alcune problematiche di carattere locale [redacted] nazionale. Il presidente del circolo, Giancarlo Manti, e i consiglieri comunali Brunella Ricci e Giovanni Gandolfo distribuiranno volantini. L'appuntamento è per oggi in via San Giovanni a Oneglia. [b. v.]

ITALGAS

Funziona il servizio emergenze

L'Italgas informa che, a seguito dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali del settore energia Fnle-Cgil, Femca-Cisl [redacted] Uilcem-Uil il numero verde 800900700 potrebbe [redacted] essere accessibile fino al due marzo. L'Italgas informa però che viene garantito, 24 [redacted] 24, il servizio telefonico guasti [redacted] dispersioni [redacted] il numero verde 800900777. [b. v.]

OLIO

Le quotazioni [redacted]li all'ingrosso

Queste le quotazioni settimanali all'ingrosso degli oli d'oliva al chilo. Per [redacted] produzione locale, extravergine di oliva (acidità max 0,5%) da 5,16 a 8,78 euro. Extravergine di oliva (acidità [redacted] 1%) da 4,65 a 6,71 euro. Per quanto riguarda la produzione nazionale, extravergine di oliva (acidità max 1%) da 2,82 a 3,29 e[redacted]. Per quanto riguarda la produzione estera, [redacted] extravergine di oliva spagnolo (acidità 0,2-0,3) da 3,06 a 3,15 euro. Olio extravergine di oliva greco «Kalàmata» (acidità 0,2-0,3) da 2,59 a 2,72 euro. [b. v.]

LIBRO

Raccolta di racconti di Garibbo Siri

Oggi alle 17 nella sede dell'associazione Italo-Americana in via Caffaro a Genova [redacted] professor Edoardo Guglielmino presenta la raccolta di racconti «Per filo [redacted] p[redacted] sogno» di Caterina Garibbo Siri, scrittrice imperiese. Alla manifestazione saranno presenti alcuni allievi della scuola media Umberto Novaro di Diano Marina con la loro insegnante di Lettere, prof. Aide Ivani, con la quale gli allievi hanno seguito [redacted] percorso di lettura del libro che hanno arricchito con i loro disegni. [redacted] ricavato della vendita del libro verrà devoluto all'associazione Abeo-Liguria che si fa carico dell'assistenza alle famiglie dei bimbi affetti da leucemia o tumore ricoverati presso l'istituto Gaslini di Genova. All'incontro sarà presente la presidente dell'Abeo, Maria Dufour. [b. v.]

ONDE ELETTROMAGNETICHE

«Lions Host» Un dibattito sull'ambiente

IMPERIA

Il Lions Club Imperia Host ha organizzato l'altra sera un interessante dibattito [redacted] uno dei problemi ambientali più attuali e sentiti: le onde elettromagnetiche. Il titolo del dibattito [redacted] infatti: «Onde elettromagnetiche: un mare o [redacted] nemico invisibile?». Le relazioni sono state tenute dall'ingegner Gianni Stretti di Genova, estensore del piano organizzazione telecomunicazioni della telefonia cellulare [redacted] Comuni di Imperia [redacted] Sanremo, l'ingegner La Porta, [redacted] dei responsabili H3g Italia, gestore Umts e il dottor Faravello, della [redacted] azienda.

Nel corso del dibattito sono intervenuti anche Mario Donato, assessore all'Ambiente del Comu[redacted] di Imperia e l'architetto Luca Lanteri, assessore all'Urbanistica anch'egli del Comune di Imperia. Il moderatore [redacted] stato il dottor Bernardo Garibbo, già primario del Reparto trasfusionale di Imperia, incarico oggi coperto dal dottor Clemente Mazzei.

Dice il geometra Arturo Cipriani, l'organizzatore [redacted] convegno-dibattito: «La discussione [redacted] articolata su diversi punti. Si è parlato innanzitutto della correlazione tra salute [redacted] onde elettromagnetiche. Poi la discussione si è indirizzata verso lo stato delle cose per quanto riguarda il Comune di Imperia che [redacted] ultimando la fase del Piano di organizzazione delle telecomunicazioni creando alcune aree protette sugli obbiettivi sensibili». [giu.gel.]

INCIDENTE A LECCHIORE

Cade dall'albero un agricoltore ferito al volto

LECCHIORE. E' rimasto nella fascia per oltre un'ora dopo essere caduto dall'albero. Fino a quando dell'incidente si sono accorti i parenti che, allarmati per la sua assenza, hanno chiamato la Croce Bianca. I militi, intuite le gravi condizioni, han[redacted] deciso di allertare l'auto medica del 118 che insieme con l'ambulanza ha raggiunto [redacted] posto impervio.

E' stato così salvato un [redacted]mo, C.G. di 65 anni che ieri pomeriggio [redacted] andato nel bosco forse per potare un albero. A un certo punto, per cause ancora in via d'accertamento, [redacted] scivolato [redacted] pianta su cui era salito, cadendo violentemente. I primi soccorsi [redacted] stati prestati dei familiari che hanno poi chiesto l'intervento della Croce Bianca. Sull'auto medicale del 118 c'erano il dottor Pierangelo Ferrari e l'infermiere Giuseppe Marzullo che hanno constatato [redacted] trauma facciale e [redacted] trauma toracico. Dopo le prime medicazioni, l'uomo è [redacted] trasportato all'ospedale dove [redacted] tuttora ricoverato. [giu. gel.]

ALLA STAZIONE DI PORTO

Ma nella nicchia l'idrante non c'è

Al posto della lancia collegata all'idrante che avrebbe dovuto trovarsi in una nicchia nel muro, c'è solamente [redacted] buco. E' questa la triste e nello stesso tempo pericolosa, condizione in cui [redacted] trova uno dei punti [redacted] emergenza antincendio della stazione ferroviaria [redacted] Porto Maurizio. Si tratta [redacted] voluta [redacted] calcolata, oppure si tratta di una dimenticanza?

SARA' INAUGURATO OGGI AL CENTRO POLIVALENTE

Il Circolo culturale del vicesindaco Saso

IMPERIA

Sarà presentato questo pomeriggio alle 17,30 nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, il nuovo Circolo politico culturale di An «Italia domani». Il promotore dell'iniziativa [redacted] Alessio Saso, vicesindaco di Imperia. Dice Saso: «Da tempo avevo [redacted] mente di organiz[redacted] un circolo culturale vero, in cui chiunque, indipendentemente dalle idee politiche, può partecipare e dare il proprio contributo». Continua Saso: «Credo che una democrazia compiuta [redacted] dell'apporto di tutti i cittadini, che in quanto elettori possono meglio esercitare i loro diritti se [redacted] culturalmente più avveduti e meglio informati sui temi [redacted] vicende politiche d'attualità. Sarà un laboratorio dove mi auguro che la cultura si incontri con la politi[redacted] nella sua più alta accezione. [redacted] futuro tratteremo temi locali e nazionali che spazieranno dalla sicurezza dei cittadini [redacted] problemi particolarmente urgenti, di carattere ambientale, ma daremo spazio anche a dibattiti sull'evoluzione della città nei prossimi anni,

Il vicesindaco Alessio Saso

così come a tematiche di carattere etico-politico e a riflessioni sul ruolo sempre più esteso di cittadini europei». Conclude il vicesindaco: «Questa iniziativa sarà [redacted]ta se tutti i futuri partecipanti [redacted] potranno trarre stimolo per un impegno più attivo e consapevole nella società attuale [redacted] cui fanno parte». [giu.gel.]

CAMPAGNA DI MOBILITAZIONE DELLA CGIL IMPERIESE

Sono in arrivo scioperi per difendere l'art. 18

[redacted]

Sono oltre cento [redacted] adesioni [redacted] provincia di Imperia [redacted] parte delle rappresentanze sindacali alla posizione di rottura della Cgil contro la proposta del governo di modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

In un comunicato il sindacato informa che le adesioni e la solidarietà provengono «non soltanto dalle grosse aziende, dove l'art. 18 si applica, ma anche e soprattutto dalle piccole e medie realtà, segno che i lavoratori, pur non beneficiando di quanto previsto dallo stesso articolo, hanno capito, quale sia il valore [redacted] questa battaglia. Sono molte le adesioni di Rappresentanze sindacali unitarie e consigli aziendali, [redacted] tutti i settori del lavoro dipendente. In particolare nel commercio e turismo, nell'edilizia [redacted] nel settore metalmeccanico e agroalimentare e nel pubblico impiego: Agnesi, Fassi, Alpitel, Italgraf, Istituto Sperimentale, Coop, Conad, principali comuni della provincia, aziende del settore igiene ambientale, Atm di Bordighera solo per citarne alcuni».

Afferma Claudio Porchia, segretario generale della Cgil imperiese: «Nei posti di lavoro e parlando [redacted] i lavoratori [redacted] pensionati non [redacted] sentiamo affatto isolati, anzi cresce ogni giorno il consenso alla nostra posizione [redacted] alla nostra richiesta di stralcio. Nella nostra provincia il referendum sui licenziamenti aveva dimostrato [redacted] chiarezza che [redacted] maggioranza dei cittadini è favorevole al mantenimento dell'art. 18 ed anzi la richiesta più forte è quella della [redacted] estensione a chi oggi è escluso dalla norma. Ci rammarica, che a questo punto le altre organizzazioni abbiano accettato un metodo, che mette in discussione [redacted] contenuto dell'art. 18».

La segreteria della Cgil imperiese sta preparando attivi nel territorio accompagnati da [redacted]peri locali per far sapere a cittadini e lavoratori quali sono le ragioni della protesta e i contenuti delle proposte. E' prevista inoltre una grande partecipazio[redacted] alle manifestazione nazionale [redacted] Roma, sabato [redacted] marzo [redacted] allo sciopero generale indetto per il 5 aprile. [e. bac.]

[redacted]ERE[redacted]NALE

Controlli su inquinamento replica l'assessore Porro

Con riferimento alla lettera «Inquinamento, [redacted]iù controlli anche [redacted] Imperia», a firma del sig. Sante Bormani [redacted] Imperia, e pubblicata qualche giorno fa, si precisa quanto segue: il settore Ambiente della Provincia, relativamente al controllo della qualità dell'aria mantiene monitorato il territorio con tre centraline fisse poste nei punti più a rischio delle città di Imperia, Sanremo e Pieve di Teco (in prossimità della Statale 28).

L'Ufficio dispone di un mezzo mobile attrezzato per le rilevazioni dell'inquinamento che viene utilizzato per il [redacted] monitoraggio di tutta la provincia; le risultanze degli accertamenti sono consultabili presso gli Uffici provinciali durante l'orario di apertura nonché sul sito Internet della Provincia.

Lo stato della qualità dell'aria del territorio provinciale [redacted] ha finora [redacted] particolari problemi e i controlli [redacted] comunque intensificati [redacted] fine di avere un quadro il più possibile completo ed attendibile.

Mariano Porro,
a[redacted] provinciale alla Tutela dell'Ambiente, Imperia

Quell'orologio in stazione non indica più l'ora giusta

Ho letto la nuova segnalazione de La Stampa a proposito dell'orologio «inservibile» alla stazione ferroviaria di Porto Maurizio. Preciso che a sollevare il caso, già un anno [redacted] mezzo fa, è stato il sottoscritto: a seguito del mio intervento, il quotidiano, [redacted] cui sono assiduo lettore, ha pubblicato una foto emblematica del disservizio, nella quale [redacted] vedeva come uno degli orologi riportasse l'ora legale, e l'altro fosse rimasto invece all'ora solare. Inspiegabilmente nessuno lo aveva aggiornato.

Raccogliendo lamentele anche [redacted] parte dei viaggiatori, [redacted]ne sono fatto interprete presso il vicesindaco di Imperia, Alessio Saso, che in [redacted] presenza ha telefonato a un dirigente delle Ferrovie, ricevendone assicurazione che, entro una settimana, sarebbe stato provveduto all'inconveniente. Trascorso un mese s[redacted]a che nulla avvenisse, [redacted] di nuovo rivolto a Saso, che ha promesso che avrebbe protestato ancora [redacted] questa volta per lettera.

Ho inoltre segnalato la [redacted] anche alla Polizia ferroviaria, per verificare se sapevano chi era il responsabile dell'orologio, così da rivolgermi direttamente a lui. Niente, anche su questo versante. A metà dello scorso dicembre, ho scritto anche alle due ditte costruttrici degli orologi, con la speranza che potessero aiutarmi nella r[redacted] Nessuna risposta.

E adesso, il nuovo intervento di denuncia de La Stampa, dopo che qualcuno [redacted] ha trovato di meglio che «annullare» l'orologio in ritardo [redacted] due vistosi cerotti... E' possibile che qualcuno pensi che esistano problemi più importanti, e sarà anche vero. Però, siamo [redacted] vigilia della stagione turistica, e quel [redacted]to sul quadrante non [redacted] certo un bel biglietto da visita, per chi giunge in questa città.

Alberto Marvaldi, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [redacted] firma leggibile, indiriz[redacted] e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
[redacted] Roma 175, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: [redacted] 684480. Pieve: [redacted] 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. [redacted] 83 [redacted]. Taggia: [redacted] 475385. [redacted] Stellano: [redacted]4 486.000. Sanremo: 0184 507710; [redacted] 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232030.

[redacted] DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30 eccetto quelle di turno diurno e [redacted]. Imperia: Rebagliati, c. Garibaldi 2 tel. 018361682 Gibelli, v. Belgrano 5 tel. 0183293688 Sanremo: San Marino, c. Cavalloti 175, [redacted] 0184509375. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, v. Roma 83, [redacted] Arma Taggia: Revelli, [redacted] 42, tel. 018443068 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Centrale, v. V. Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) Ventimiglia: Internazionale, [redacted] Cavour, 28/a 0[redacted] [redacted]300 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. [redacted] 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marçaz, v.le Matteotti [redacted], [redacted] 0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, [redacted] 0183 36.2[redacted] (ap. tutte le domeniche). Riva: Muvolini, p. N. Bado 42, [redacted] 0184 485.754. S. [redacted], p. Cavour 14, tel. 0184 [redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costa[redacted] 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. [redacted]. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

[redacted] COSTIERA: 1530.

[redacted]

PIEVE DI TECO

Il mercatino dell'usato

Domani, sotto i caratteristici portici del borgo medievale di Pieve di Teco, si tiene mercatino dell'antiquariato e dell'usato. [l. a.]

IMPERIA

Premio alla creatività

Anche dalla Riviera è possibile partecipare [redacted] «Exhibition Italia 2002», premio per [redacted] miglior allestimento fieristico promosso dall'Asal. Per informazioni, occorre rivolgersi allo 02-30321088. [l. a.]

CERVO

Il Museo Etnografico

Aperto, in [redacted] [redacted]. Caterina 2, il Museo Etnografico del Ponente Ligure. Orario: 9-18.30. [l. a.]

BORDIGHERA

«Uno sguardo dall'Est»

Oggi, alle 17, nell'ex Chiesa Anglicana (via Regina Vittoria), [redacted] conclude la rassegna «Uno sguardo dall'Est», [redacted] cura [redacted] Virginia Consoli, su «Ebraismo e musica Klemzer». Protagonista il Duo Malastrana di Assisi. [b.m.]

[redacted]

Il Carnevale dei bimbi

Oggi, in piazza Parasio, dalle 14,30, è in programma il tradizionale carnevale dei bambini, organizzato dal Circolo Parasio. [l. a.]

[redacted]

Le regate della Combinata

Oggi si disputa la prima giornata di regate valide per la 30ª Combinata Vela-Sci. La tradizionale manifestazione sportiva, che unisce il mare alla montagna, è come sempre organizzata dal Circolo Velico Imperiese. [l. a.]

SANREMO

Il Principato di Seborga

Al Circolo Ligustico (piazza Nota, ore 16,30) [redacted] [redacted] il Gustavo Ottolenghi sul tema «Seborga, un Principato nella provincia di Imperia». [b.m.]

[redacted]

Alla Piccola Libreria

Alle 17,30, presentazione di «Ta Lento» di Cesare Molchiori [redacted]a Piccola Libreria (via Escoffier): il libro [redacted] ambientato nella Sanremo negli anni '50 e '70. [b.m.]

Riviera dei Fiori

PROVINCIA

Assessorato al Turismo

Assessorato Regionale al Turismo

FESTA DI PRIMAVERA

Armea

Comitato
San Benedetto - Rioni Tablesi

I festeggiamenti in onore di

SAN BENEDETTO

REVELLI • Vescovo d'Albenga

TAGGIA
DOMENICA 24 FEBBRAIO 2002

ore 10 - 14 ▪ Quadri viventi del '600 nei vari rioni
ore 16.00 ▪ Corteo storico lungo le vie cittadine
ore 17.00 • Gran finale con lettura delle delibere

IN [illegible] MANIFESTAZIONI VERRANNO [illegible]

NASCE LA CITTA' DEL FUTURO, IL CONSIGLIO HA APPROVATO LA CONVENZIONE PER LE ZONE DISMESSE DALLA FERROVIA

Il Comune nella spa «Area24»

La minoranza scrive al prefetto. Il caso-Wind

Giulio Gavino
SANREMO

La Sanremo del futuro è nata l'altra notte in Consiglio comunale con la votazione che ha visto l'entrata di Palazzo Bellevue nell'«Area spa», la società che vedrà il Comune protagonista di interventi di «trasformazione urbana, riqualificazione ambientale e paesistica e valorizzazione e immobili dismessi dalle ex ferrovie del Ponente Ligure». Sanremo, in base alla convenzione, sarà socia al 43 per cento, su un capitale sociale complessivo mezzo milione di euro, della Fiise, Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico. La votazione della pratica ha visto però dura contestazione della che ha abbandonato l'aula in segno di protesta. Il motivo? Secondo l'opposizione il Consiglio era stato convocato per motivi d'urgenza (approvazione di statuto e convenzione della costituenda spa per l'ex ferrovia) senza che questi venissero sufficientemente motivati. E dopo discussione della notte ieri mattina Daniela Cassini per «Insieme per Sanremo», Valeria Faraldi per Rifondazione Comunista e Marco Andracco per i Ds, hanno inoltrato una lettera al prefetto denunciando come Consiglio, a fronte dell'«urgenza», stata in pratica negata la possibilità di una discussione della convenzione stessa. Al rappresentante del governo la minoranza ha chiesto «un opportuno richiamo al rispetto delle regole nel rispetto della legge».

Tra le aree dismesse della ferrovia figura anche l'ex stazione di piazza Battisti

Di fronte agli interventi dell'opposizione, il centrodestra si è schierato compatto per la votazione della pratica. «E' uno strumento che garantirà il futuro di Sanremo - ha spiegato il sindaco Lino Bottini - che inciderà sulla qualità della vita, sul rilancio del turismo, sulla vita dell'intera collettività. Un momento di portata storica che vedrà il Comune protagonista».

Ma la minoranza, esaminata convenzione, ha forti perplessità: «Il Comune ha in pratica delegato alla società la pianificazione urbanistica del territorio che invece è competenza indemandabile del Consiglio comunale - spiegano Andracco e la Cassini - la maggioranza ci ha fatto vedere i muscoli, ha forzato la mano in un momento in cui non ce n'era bisogno visto che tutti abbiamo interessi a che le aree dell'ex ferrovia diventino qualcosa di importante per la città. La nostra lettera al prefetto vuole essere in pratica un richiamo senso della democrazia e dell'attività politica in Consiglio. Le regole devono essere rispettate».

RIPETITORI La seduta si è aperta con la contestazione di Legambiente e di una delegazione genitori dei bimbi delle scuole del Borgo contro l'installazione dei ripetitori della «Wind» vicino all'istituto. Cartelli contro l'«elettroinquinamento» slogan di protesta hanno avuto risposta dall'amministrazione un interessamento alla procedure di installazione delle apparecchiature (per le quali non risulterebbe essere necessaria una particolare autorizzazione). Ieri la polizia municipale ha effettuato un sopralluogo che non ha avuto alcun esito visto che i lavori non sono ancora iniziati. «Se è vero che non sono necessarie autorizzazioni - hanno sostenuto Legambiente e la minoranza - è necessario il Comune verifichi l'intera pratica edilizia e gli eventuali rischi per la collettività.

IN AUMENTO I DIVIDENDI DEL 2001

«Autofiori, investimento sicuro»

L'Autostrada dei fiori? investimento sicuro. Nel 2001 i dividendi per i soci sono aumentati dal 18 al 25 per cento. Soddisfatto il sindaco di Sanremo Bottini ha visto aumentare di colpo il valore della quota azionaria del Comune (pari all'1,4 cento capitale) da 545 mila a 681 mila . Milioni vecchie lire piovuti dal cielo che andranno ad arricchire il bilancio comunale. L'Autofiori ha chiuso l'esercizio 2001 con un utile di oltre 13 milioni euro. Hanno tratto vantaggi dalla fortunata gestione della società, oltre al gruppo privato della Salp anche numerosi enti pubblici e istituti bancari che hanno scelto di investire fondi nelle azioni della Spa: i comuni di Sanremo, Imperia, Savona e Ventimiglia, le Province di Imperia e Savona; le Camere di Imperia, Savona e Genova; Carige, Cassa di Risparmio Savona, la Cassa di Risparmio di Asti e quella di Cuneo e la società Autostrada Albenga-Garessio. Tutti i soci hanno visto aumentare il capitale sociale. Potranno scegliere se incassare i dividendi (la data del pagamento è prevista l'8 aprile prossimo) reinvestire i guadagni acquistando nuove azioni. «Ora dovremo decidere fare» ha detto il sindaco Bottini «Tutto dipenderà dalla presenza di sul mercato. Una cosa è certa: il notevole aum del dividendi è la risposta a chi aveva criticato l'incremento del nostro investimento in azioni Autofiori». [g. p. m.]

E FLA

Pussettista condannato un «colpo» da sette milioni

Patteggiamento in tribunale, ieri mattino, per un «pussettista» sorpreso dalle telecamere casinò a richiedere una vincita da sette milioni alla roulette per una puntata in realtà effettuata e giocata avvenuta. Sergio Greco, 50 anni, di Napoli, è stato condannato a due mesi e venti giorni. I fatti risalgono al 15 gennaio 2001. [g. ga.]

SCUOLE

Corsi serali finanziati dal Comune

Iscrizioni aperte (fino a martedì) ai corsi serali di ragioneria e geometri finanziati del Comune. Le lezioni si svolgeranno nel centro (ex esselfe di via Volta 65. Info allo 0184/544134. [m. c.]

TAGGIA

Esenzione dalla tassa rifiuti cala il numero degli iscritti

Ottantanove cittadini usufruiranno nel 2002 dall'esenzione dal versamento della tassa spazzatura. Dieci quelli cancellati, 7 i non confermati, 72 le nuove richieste ammesse e 15 le respinte. [m. c.]

SERVIZI

Niente assistenza clienti sciopero penalizza l'Italgas

Per uno sciopero, il Servizio telefonico clienti con operatore dell'Italgas la prossima settimana potrebbe essere disponibile. Funzioneranno invece i servizi informazione automatici. [m. c.]

POMPEIANA

Allarme per un incendio vicino alle abitazioni

Incendio sterpaglie ieri intorno alle vicino all'abitato di Pompeiana. I vigili del fuoco hanno poi spento le fiamme. [m. c.]

DALL'USL PER GLI STUDENTI

Scuole: film su sicurezza nelle strade

SANREMO. Come ci si deve comportare in caso di incidente stradale? Quali gli interventi da adottare e quelli da evitare? Come si sviluppa la macchina dei soccorsi? Domande le cui risposte si trovano in un cortometraggio realizzato dall'Usl, e destinato ai ragazzi delle scuole della provincia, in collaborazione con Croce rossa di Ventimiglia, Vigili del fuoco e Tva. La videocassetta sarà proiettata questa mattina nelle scuole medie Pascoli: seguirà un dibattito. Successivamente il filmato sarà proposto a Pieve di Teco (lunedì, scuola Boine di Imperia (27), Ruffini di Bordighera (2 marzo) e infine nelle scuole di Vallecrosia e Bordighera.

«L'intento - spiegano i responsabili dell'iniziativa, nata da un'idea di Sergio Florio e Mirko Bramato - è portare nelle scuole un'informazione chiara e precisa su cosa si deve fare (e fare) e su come affrontare un'emergenza sanitaria, in questo caso a seguito di un incidente stradale».

Il cortometraggio è stato girato nel territorio di Vallecrosia con l'ausilio di attori dilettanti. Viene ricostruito quanto accade dopo un incidente stradale: la chiamata al 118 (numero gratuito), il primo colloquio con il soccorritore sul posto (che fornisce informazioni se il ferito sia cosciente meno), la partenza dell'ambulanza e, via, tutte le altre fasi soccorso fino all'arrivo in ospedale. [m. c.]

RUBANO OCCHIALI: SORPRESI DALLA SORVEGLIANZA

Quattro minorenni fermati alla Coin

Quattro minorenni, ragazzini tra i 14 e i 17 anni, due di Sanremo e due piemontesi, sono stati fermati l'altra sera «Coin» Matteotti dopo essere stati notati dal servizio di sorveglianza mentre stavano cercando di impossessarsi di alcune paia di occhiali di valore compreso tra i 50 i 70 euro. Identificare gli adolescenti protagonisti di un episodio che si può collocare a metà strada tra la «bravata» e la microcriminalità stati i carabinieri del Nucleo Radiomobile. La direzione del negozio «Coin» si è riservata di presentare denuncia-querela nei confronti del quartetto. I militari, comunque, hanno avvertito le famiglie di quanto accaduto. [g. ga.]

HANNO DATO NOMI FALSI MA AVEVANO A LORO CARICO TREDICI PRECEDENTI

Smascherati dalle impronte Ladri arrestati dalla polizia

SANREMO

Quando polizia li ha arrestati hanno dato dei nomi ma quando le loro impronte digitali sono state inviate nel database del Ministero degli Interni loro carico sono emersi precedenti specifici per altri tredici episodi. E' una realtà inquietante quella emersa dall'indagine del commissariato su una coppia di extracomunitari, entrambi, sedicenti, intercettati l'altra sul lungo dopo aver portato a segno furto un'automobile parcheggiata in via Trento e Trieste. Nei verbali figurano i nomi di Salha Medjahed e di Omar Mohamed, entrambi di 25 anni, ma il computer, analizzate le impronte digitali, ha portato alla luce altri «alias», almeno due a testa, utilizzati in occasioni di fermi e denunce per furto e ricettazione. L'inseguimento sul lungomare della coppia di ladri aveva permesso alla polizia di recuperare la refurtiva, costituita dagli effetti personali del proprietario, e un tagliaunghie abilmente modificato per smontare il cilindretto della serratura e forzare lo portiera.

Gli accertamenti avviati l'identità dei clandestini hanno permesso alla polizia di formare un quadro probatorio più completo per la direttissima che si è svolta ieri mattina di fronte al giudice monocratico Massimiliano Rainieri (pubblico Andrea Pomesi). Entrambi hanno patteggiato una condanna a cinque mesi di reclusione ciascuno che dovranno scontare in carcere senza il beneficio condizionale al quale sparavano di aver diritto dando alla polizia dei nomi falsi.

all'uscita di prigione troveranno ad attenderli la polizia con il decreto di espulsione. [g. ga.]

L'EPISODIO L'ALTRA NOTTE IN VIA MATTEOTTI

Vetrina sfondata per un maglione

I carabinieri si occupati ieri di un sopralluogo di furto al negozio «Club Antoine» di via Matteotti, nota boutique cittadina. Si è trattato di una banale spaccata, senza l'utilizzo di particolari attrezzature scasso. I ladri, sicuramente non dei professionisti, avrebbero infatti utilizzato una sbarra di ferro per sfondare la vetrine e si sarebbero quindi impossessati di capo d'abbigliamento firmato, un maglione di lana del valore di circa 350 mila lire (secondo l'inventario effettuato dalla proprietà). Il colpo sarebbe avvenuto tra le tre e le quattro di notte. Secondo i carabinieri è riconducibile agli ambienti della microcriminalità legata allo spaccio di droga. L'aumento della presenze delle pattuglie delle forze dell'ordine in via Matteotti, ha di fatto visto una riduzione del numero dei furti ai danni dei commercianti e dei borseggi durante le ore affollate dello shopping serale e del fine settimana. [g. ga.]

RISARCITI 12 MILIONI

Pestaggio Molini condanne e due assoluzioni

MOLINI DI TRIORA. Si è concluso ieri mattina, di fronte al giudice monocratico Vittorio Spirito, il processo per il pestaggio che la sera di Ferragosto del '97 aveva visto Bruno Cavagnaro, 64 anni, riportare un trauma facciale, fratture nasali e la lesione di una membrana del timpano (ferite giudicate guaribili in quaranta giorni). Pugni e calci, nell'ambito di un diverbio per futili motivi scoppiato a Molini di Triora e legato questioni di soldi (un credito che Cavagnaro vantava nei confronti della famiglia Mura), erano stati sferrati da Italo De Michelis, 47 anni, Giorgio Capponi, di 39, e Bruno Mura, di 40. I tre stati condannati a sei mesi reclusione ciascuno (con sospensione condizionale) e al pagamento di provvisionale di milioni quale risarcimento danni (l'avvocato di parte civile era Vincenzo Icardi).

Assolti per non aver commesso il fatto, invece, Luca Marchi, 31 anni, e Alessandro Sali, 37 anni. Il collegio difensivo era composto dagli avvocati Prevosto e Riolfo. [g. ga.]

PREVISTO UN FINANZIAMENTO 14 MILIONI DI EURO

Dalla Comunità Europea nuovi fondi per gli artigiani

SANREMO

Quattordici milioni di euro. Poco meno di ventotto miliardi di vecchie lire. E' il pacchetto di quattrini, messo a disposizione dalla Comunità Europea, per gli investimenti delle imprese artigiane liguri. Comprese quelle della provincia di Imperia che, finora, era rimasta esclusa dalle «zonizzazioni» finalizzate a ricevere contributi comunitari, fatta eccezione per i territori della Comunità Montane. Un pacchetto che rientra nel cosiddetto «Obiettivo 2» e che rappresenta, a detta dei rappresentati delle categorie artigiani, una sorta di ultimo autobus, assolutamente da non perdere. «E' un'opportunità unica - dice Antonio Sindoni, presidente Confartigianato Imperia - Questa sarà l'ultima tranche di contributi che erogherà l'Unione Europea al nostro paese. I prossimi verranno erogati paesi che entreranno a far parte della Comunità. Bisogna sfruttare quest'opportunità. Ma attenzione: plafond stanziato per tutta la Liguria e verrà erogato in arco di tempo di sei anni, funzionando a sportello. Cioè domande verranno valutate man mano che arrivano alla Regione Liguria. Conta, quindi, fare in fretta domande. E' necessario, quindi, che imprese si muovano tempestivamente per evitare che i fondi vadano accaparrati, soprattutto, aziende, magari più organizzate e forti, localizzate in altre provincie liguri».

L'«Obiettivo 2» comprende praticamente tutti i comuni della provincia. I maggiori, però, qualche limitazione. Per Sanremo varrà solo per alcune zone tra cui Valle Armea e Poggio; stesso discorso per Imperia (area portuale e Valle Impero fino ad Armo), Bordighera e Ventimiglia. [b.m.]

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA

Formazione primo programma di attuazione del piano urbanistico comunale di Alassio ai sensi dell'art.4 delle norme e dell'art.65 della Legge Urbanistica Regionale.

L'Assessore all'urbanistica rende noto
- che è in corso di formazione il primo Programma di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale;
i privati che intendano realizzare interventi edilizi di urbanistica in attuazione del P.U.C. sono invitati a presentare istanza sulle apposite schede da ritirare presso l'Ufficio Urbanistica del Comune.
L'inserimento nel Programma di Attuazione è obbligatorio per gli interventi ricadenti negli Ambiti Agricoli e per quelli soggetti a P.U.O. o a Concessione Edilizia Convenzionata;
- che le domande di inserimento dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro la data del 01/03/2002.
Allo scopo di agevolare la presentazione delle proposte di intervento e per la compilazione delle schede tecniche, è aperto uno sportello pubblico fino alla fine di marzo, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso l'Ufficio del Sindaco. Per usufruire del servizio dello sportello, si prega di prendere appuntamento presso la Segreteria del Sindaco.
Alassio, li 23/02/2002

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA Marco

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK
publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Audi

Venite a visitare la nostra organizzazione di vendita.
Da noi la scelta di un'auto usata di qualsiasi marca è trasparente.

Prima Scelta

Un programma completo di servizi e prestazioni per l'acquisto di un usato multimarca selezionato, garantito e finanziato.

Auto con anzianità massima di 7 anni (o 140.000 Km benzina - 180.000 Km diesel).

Validità della Garanzia: 12 mesi e percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale: Tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Check List in 40 Punti tutti gli autoveicoli usati Prima Scelta sono stati sottoposti ad un controllo in 40 punti, in base all'età ed in conformità allo stato dell'autoveicolo al momento della verifica.

Massimale per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'auto.

Trasferibilità della Garanzia dell'automobile: anche in caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza: Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

MARCA	MODELLO	ANNO	MARCA	MODELLO	ANNO
AUDI	A3 1900 TDI	1998	FIAT	BRAVO JTD 105	1999
AUDI	[illegible]	1998	JEEP	[illegible] 2400 TD	1998
AUDI	[illegible] 2500 TDI TIPTRONIC	[illegible]	LANCIA	LYBRA [illegible] 2400 JTD	2000
AUDI	[illegible] 1800 TURBO	1998	MERCEDES	[illegible] 200 KOMPRESSOR	1999
ALFA	156 2000 TWIN [illegible]	1998	MERCEDES	C 200 KOMPRESS [illegible]	[illegible]
ALFA	145 JTD 1900	2000	MERCEDES	C 250 TD	1997
BMW	320 TOURING	1995	MERCEDES	220 CDI [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] TD AUTOM BERLINA	1997	MITSUBISHI	SPACERUNNER 4X4	[illegible]
BMW	COMPACT [illegible]	1996	OPEL	VECTRA [illegible] 1900 TD	1998
[illegible]	[illegible] TD AUTOM. [illegible]	1998	PEUGEOT	[illegible] HDI 1900	2001
FIAT	MAREA WE 2000 HLX	1997	RENAULT	SCENIC 1900 TD RT	[illegible]
FIAT	BRAVA TD ELX [illegible]	1997	VOLVO	V70 R [illegible]	1998

APERTO SABATO E DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30

Zolezzi Auto

ALBENGA - Regione Poca,18

Tel. 0182.50.861 - Cell. 348.800.300.9//348 8003010

Finanziamenti con prima rata a settembre 2002

VENTIMIGLIA, EX-CONSIGLIERE E' STATO ASSESSORE ALL'AMBIENTE NELL'AMMINISTRAZIONE BERLENGIERO

La Margherita candida Capelli

Manager bancario per la poltrona di sindaco

Emilia Borghi

E' Dario Capelli, anni, manager bancario, residente in via Tacito, moglie insegnante, un figlio anni, il candidato sindaco della Margherita. L'ex consigliere progressista per due legislature e all'Ambiente, per due anni, nell'amministrazione Berlengiero, ha già uno slogan: «Il miglior candidato sindaco che tu possa desiderare». Il suo nome, sostenuto da un comitato di cittadini che si è formato in pochi giorni, è ben visto anche da Comunisti italiani, Verdi e Comitato Calandre. Si sono invece prese una pausa di riflessione lunga una settimana i Ds e gli Sdi, ai quali Capelli lancia un appello per far parte di questa coalizione di centrosinistra.

Capelli, che si definisce «un candidato vincente», pronto a sconfiggere il Polo a Ventimiglia, è stato scelto dal comitato formato, tra gli altri, da Luca Vescovi (tecnico automobilistico), Massimiliano Agostino (direttore di un supermercato), Alessandro Giuliani (ingegnere Telecom), Saverio Marchese, Mario Rossi (pensionati), Roberto Pallanca (farmacista), Teresa Nicoletta (commerciante), Maria Pesce Gallinella (insegnante), Sebastiano Savalli (bancario), Roberto Panero (promotore finanziario), Antonietta De Lucia (pensionata), Loris Amadei, Alberto Massara (insegnanti), Fabio Lavazza (studente universitario), Roberto Maini (ferroviere), Francesca Corato (pensionato Fs). Sono tutti pronti ad aumentare il dei simpatizzanti: hanno già iniziato a raccogliere le firme. «Non volevo neppure tornare a fare politica, ma la molla è scattata di fronte all'ipotesi di poter riunire così tante persone e di ridare speranza a Ventimiglia, che è stata così male amministrata nell'ultima legislatura», commenta Capelli.

Commentano dal direttivo della Margherita: «La candidatura di Capelli è il nostro tentativo di ricercare innanzitutto il dialogo di tutte quelle forze politiche e di opinione fuori del centro-sinistra ufficiale, che si dichiarano contro l'attuale maggioranza di centro-destra che amministra la città, per favorire la convergenza in un'unica candidatura alternativa»

Il candidato a sindaco, Dario Capelli

Bordighera, Verrando o Iorio

Il centrosinistra non ha ancora scelto il nome per la corsa a Palazzo Garnier

BORDIGHERA

Francesco Verrando, presidente della Confcommercio, ex consigliere comunale, conferma la sua disponibilità a candidarsi alla corsa verso Palazzo Garnier, ma esclusivamente come sindaco: se si troverà un accordo tra le forze di centro-sinistra, infatti, è anche possibile che Verrando si al progetto che vede come primo cittadino il commercialista Nicola Iorio. Ben visto da molti gruppi politici, Iorio deve ancora dare una risposta.

Spiega Verrando: «Ci pressioni perchè io mi impegni come candidato sindaco perchè c'è stata una carenza, in questi ultimi anni, di contatto tra l'amministrazione e il settore turistico, commerciale e agricolo. Per questo c'è una volontà di presentare una lista civica di ispirazione di centro, che mi vedrebbe primo cittadino. Ma ora si tratta di vedere, partendo dall'idea principale, se si può allargare questa aggregazione a forze vicine che, sicuramente, se corressero separate, non avrebbero successo: la proposta dei cittadini che mi hanno chiamato è quella di creare una coalizione forte. Il mio ruolo di candidato sindaco, comunque, si può rivedere, se riusciamo a trovare un accordo un'aggregazione maggiore attorno ad un altro candidato sindaco».

La Margherita, ad esempio, vedrebbe bene Iorio come candidato e non Corrado Ramella, che invece dell'appoggio di una parte dei Ds, «Per una lista dell'Ulivo, Ramella può andare benissimo, mentre il segretario dei diessini non è certo l'ideale per un'aggregazione che voglia raccogliere anche i consensi del centro». [d. bo.]

Francesco Verrando, Confcommercio

BORDIGHERA, CON ARRESTI

Lotta ai clandestini Guardia di Finanza perquisisce albergo

BORDIGHERA. Un albergo è stato al centro di una serie di perquisizioni. L'altra dieci uomini del reparto della Guardia di finanza di Gorizia hanno fatto irruzione nell'hotel Le Palme e compiuto una serie di perquisizioni. Nel mirino camere, documenti, nominativi di persone che hanno alloggiato nell'albergo, posto sotto sequestro. Eseguiti poi quattro ordini di custodia cautelari in carcere, emessi dalla Procura di Gorizia per sfruttamento dell'immigrazione clandestina. I provvedimenti riguardano due italiani e due extracomunitari. [d. bo.]

ELETTO NELLA CAPITALE

E' ufficiale: Pizzio vicepresidente «Borghi d'Italia»

APRICALE. A Roma, nella sede dell'Anci, si è ufficialmente costituita l'associazione dei «Borghi più Belli d'Italia». L'assemblea dei promotori ha approvato lo statuto dell'associazione e ha confermato i sedici componenti del direttivo. Per la Liguria è vicepresidente il sindaco di Apricale, Roberto Pizzio, che fa parte dei promotori del sodalizio che vuole creare una rete tra i paesi selezionati per le loro caratteristiche turistiche e storiche. Nominato anche il comitato scientifico che ha il compito fare le visite nei borghi selezionati. [d. bo.]

A MADONNA DELLA RUOTA DI BORDIGHERA, NETTURBINO IN PROGNOSI RISERVATA

Schianto sull'Aurelia due feriti, uno è grave

BORDIGHERA

Un operatore ecologico è finito all'ospedale, ieri mattina, dopo un violento scontro frontale che si è verificato sull'Aurelia, in località Madonna della Ruota, in una delle tante curve conosciute per la loro pericolosità. Giuseppe Sgro, 50 anni, residente a Vallecrosia, è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «St. Charles» di Bordighera.

L'incidente si è verificato intorno alle 6,30, tra un'Ape Piaggio 50 della ditta Docks Lanterna di Bordighera e Mazda 323. Il piccolo mezzo stava viaggiando verso ponente: il netturbino stava iniziando il turno di lavoro dopo aver lasciato la propria auto nel deposito dei mezzi di Ospedaletti. A bordo dell'Ape, stava raggiungendo il centro di Bordighera per le operazioni legate alla pulizia della cittadina. Improvvisamente, dietro una curva, si è trovato davanti la Mazda, che procedeva in senso opposto, guidato da Giuseppino Zurzolo, 38 anni, residente a Sanremo. Inutile il tentativo di sterzare: lo scontro è stato inevitabile e ha praticamente distrutto i due mezzi. Feriti i due occupanti: ad avere avuto la peggio è stato il conducente del motocarro, con un trauma cranico e altre ferite su tutto il corpo, mentre Zurzolo ha subito contusioni per una prognosi di 15 giorni. Subito sono intervenuti i colleghi del netturbino che hanno dato l'allarme. Sgro è stato trasportato all'ospedale mentre gli agenti della Polizia stradale, hanno iniziato gli accertamenti per ricostruire la dinamica del sinistro. L'Aurelia è stata chiusa per alcuni minuti, e poi la circolazione è stata regolata a senso unico alternato. Si è formata una lunga coda dal momento che, a quell'ora, gli ambulanti stavano raggiungendo il mercato di Ventimiglia, e anche a causa di un'altro incidente, sempre feriti, che si era verificato a Ospedaletti. Molti automobilisti hanno preso l'autostrada per raggiungere Ventimiglia. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Presidio della Cgil contro i ticket

La Camera del lavoro e lo Spi-Cgil di Ventimiglia organizzano oggi, per tutta la mattina un presidio in centro. Si raccoglieranno firme contro il ripristino del ticket sanitario prospettato dal governo.

BORDIGHERA

In Consiglio il bilancio di previsione

Il Consiglio comunale di Bordighera è stato convocato per mercoledì, alle 21,15, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, il bilancio annuale di previsione e quello pluriennale, l'esercizio provvisorio per il 2002, la gestione del campo sportivo delle Due Strade e il regolamento del porto turistico.

Torneo giovanile di biliardo alla bocciofila

Alla bocciofila giovanile di via Tenda, a Ventimiglia, si è tenuta la prima fase di una manifestazione a livello provinciale di biliardo, cui hanno partecipato più di cento concorrenti. Le finali si svolgeranno domani, sempre nella bocciofila giovanile.

DOLCEACQUA

Ospitalità per la città gemella Alpicat

Il Comune di Dolceacqua ospita, in questo fine settimana, la città gemellata di Alpicat, in Spagna. Dopo l'incontro preparatorio di giovedì e le visite di ieri, con sosta e degustazioni nelle cantine tipiche del paese, alle rose e alle piante grasse degli stabilimenti di Bevera, oggi sono previsti nuove visite a frantoi e ad aziende agrituristiche; oltre ad una gita alla costa, da Sanremo a Montone.

VENTIMIGLIA

Ritrovato disabile psichico fuggito da Roma

E' stato trovato dai poliziotti un disabile psichico di 57 anni, Antonio P., che si era allontanato la scorsa settimana da un istituto terapeutico riabilitivo di Roma. Era stato rinchiuso nell'istituto per un omicidio, commesso qualche anno fa. Stava camminando sui binari della stazione ferroviaria di Ventimiglia quando gli agenti hanno notato, visto che era vestito in modo trasandato ed era affetto da una grave forma di apatia. Dopo i primi controlli hanno constatato che su di lui pendeva una segnalazione di scomparsa emessa dalla casa di cura.

BORDIGHERA

Premi dell'Unitre per pittura e poesia

Continuano con successo le attività dell'Unitre Intemelia. Al Palazzo del parco di Bordighera si è svolta la cerimonia premiazione per i lavori svolti sull'adozione dell'Ulivo San Giuseppe. La giuria, composta da Sergio Gagliolo Ermanno D'Andrea, ha assegnato il primo premio per la pittura, disegno a Deanna Urso e Alessandra Balestra. Per la poesia stati premiati Luciana Zoli, Wanda Platerotti, Beppe Pecollo. [d. bo.]

ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO
Savona Sanremo Savona Sanremo Savona Sanremo Savona Sanremo

LIBERTY
€ 2.706 (L. 5.239.000)
2.406 (L. 4.658.000)
LIBERTY 150
€ 2.561 (L. 5.540.000)
€ 2.571 (L. 4.958.000)

RUNNER FX 125
€ 3.741 (L. 7.243.000)
3.200 (L. 6.197.000)
RUNNER FXR 180
€ 3.850 (L. 7.453.000)
3.356 (L. 6.497.000)

NRG PT 50
€ 2.237 (L. 4.331.000)
€ 1.961 (L. 3.797.000)

250
€ 5.650 (L. 10.940.000)
€ 5.110 (L. 9.893.000)
X9 500
€ 6.508 (L. 12.791.000)
€ 6.066 (L. 11.746.000)

SKIPPER 125
(L. 5.240.000)
SKIPPER
(L. 6.639.000)

BEVERLY
€ 4.154 (L. 8.043.000)
€ 3.795 (L. 7.345.000)

VESPA 125
€ 3.078 (L. 5.955.000)
2.812 (L. 5.444.000)
VESPA 150
€ 3.276 (L. 6.343.000)
€ 2.990 (L. 5.808.000)

Finanziamenti:

Liberty 125/150 - Skipper 125/150 - Vespa 125/150 - Runner 125/180:
rata fissa mensile Euro con 1ª rata a settembre 2002 (Tan da 2,71% a 6,96%, Taeg da 9,04% a 9,21%)

Beverly 125/200: rata fissa mensile 150 Euro con 1ª rata a settembre 2002 (Tan da 5,79% 7,11%, Taeg da 9,20% a 9,28%)

X9 500: quota contanti 45% + rate da 22 29 Euro con maxirata febbraio/marzo 2004 (rifinanziabile) (Tan da 5,67% a 6,73%, Taeg da 7,72% 9,13%)

ALCO
PIAGGIO CENTER
www.alcosrl.com

CORSO VITTORIO VENETO, 81 R. - SAVONA
TEL. 019.856617 - FAX 019.854857

C.SO MARCONI, 140 (davanti Villa Helios) - SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A. - FAX 0184.696294

PIAGGIO
GILERA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

NASCONO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI COME GLI ISTRUTTORI E LE GUIDE NATURALISTICHE SUBACQUEE

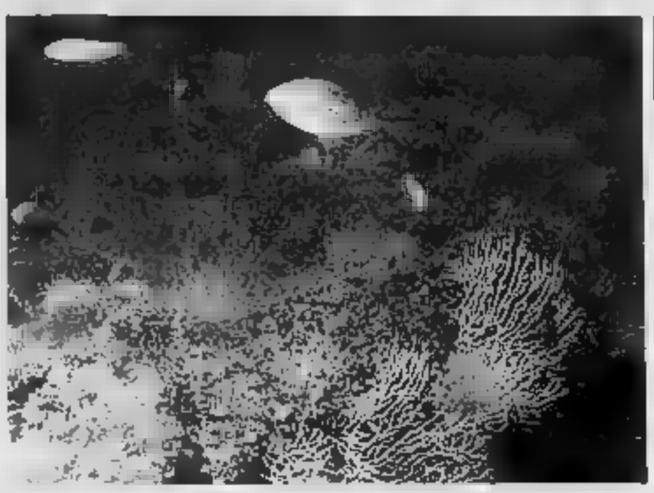
Turismo, si punta sui fondali

Presentate alla Bit le iniziative per il diving

Massimo Boero
ALASSIO

La Liguria punta sul turismo subacqueo. Lo ha fatto alla Bit di Milano, la Borsa internazionale del turismo, con un convegno dove ha presentato leggi e iniziative per promuovere questo importante settore «di nicchia». La legge Regionale n. 19 del 4 luglio 2001 denominata «Norme per la disciplina dell'attività degli operatori del turismo subacqueo» definisce i criteri per l'accertamento dei requisiti per l'esercizio, anche a scopo professionale, delle attività di istruttore e di guida subacquea, dei centri di immersione e di addestramento subacquei e delle associazioni senza scopo di lucro.

Lo scopo principale è quello di stabilire norme di sicurezza per tutti coloro che attirati dalle bellezze del Mar Ligure intendono avventurarsi nelle profondità, soprattutto i meno esperti, che necessitano di spiegazioni teoriche e pratiche da parte di personale qualificato. La Liguria, a fianco della Sardegna e della Toscana, figura tra le prime regioni in Italia ad aver regolarizzato attraverso legge regionale il turismo subacqueo, definendo nel contempo nuove figure professionali ed aprendo in questo modo nuove prospettive nel campo turistico.


Iniziative della Regione per valorizzare i fondali marini della Liguria

Da diversi anni la F.E.E.E., «Foundation for Enviroment Education in Europe» premia le acque liguri con le «Bandiere Blu», riconoscimento a livello europeo della qualità delle acque e delle coste. La regione Liguria possiede il primato nazionale nel numero di «Bandiere Blu». Il riconoscimento della «buona salute» del Mar Ligure è certificato anche dalla presenza del Santuario dei Cetacei.

Le acque del Mar Ligure rappresentano una ricchezza per la regione sotto molti punti di vista, sia sulla superficie dell'acqua che al di sotto. Il tratto di costa del Mar Ligure, per vicinanza geografica alle regioni più interne, accoglie gli appassionati di immersioni subacquee provenienti sia dalle regioni settentrionali d'Italia che d'Oltralpe; l'attività legata al diving rappresenta un'attrattiva turistica che abbinata al turismo balneare e alle visite delle località costiere, oltre che a quelle dell'entroterra, potrebbe sviluppare ulteriormente il turismo in Liguria.

Albenga

L'Ugl adesso attacca l'assessore Guarnieri

ALBENGA. L'Ugl scende in campo con il proprio sindacalista locale, Alfio Contarino, con un esposto-denuncia, presentato alla Procura, contro l'assessore comunale Rosy Guanieri per la sua attività di dipendente dell'ufficio Igiene dell'asl.

L'Ugl ritiene che lo spostamento di ufficio del dipendente dell'asl Giuseppe Bianchi sia ritorsione per punire il lavoratore reo di aver firmato una presa di posizione (controfirmata da tutti i dipendenti dell'ufficio) contro la Guarnieri. Il dossier è anche inviato alle forze politiche, richiedendo le dimissioni dell'assessore e «un eventuale rimpasto di giunta».

Dice Rosalia Guarnieri: «Le accuse sono semplicemente delle menzogne. Ciò è da addebitarsi alla situazione di incompatibilità e disagio, che anch'io avverto, nell'ufficio dopo la sostituzione della dirigente dottoressa Brista». [r. sr.]

Borghetto

Inaugurata oggi la caserma Cc

BORGHETTO. Si inaugura oggi alle 10 la nuova caserma dei carabinieri che segna un potenziamento (con importanti strumenti tecnologici d'avanguardia) della presenza delle forze dell'ordine su di territorio che sta recuperando una immagine di serietà e laboriosità, dopo un periodo, seppur lontano, in cui Borghetto era nota quasi solo alla cronaca nera.

Un recupero che è un merito del Comune il quale ha ora permesso, con la costruzione della nuova sede (ubicata in una strada dal nome beneaugurante, quello del generale Alberto Dalla Chiesa), una soluzione in grado di garantire presenza ed efficienza all'Arma.

Oggi ci saranno molte autorità, sia a livello nazionale che regionale, provinciale e locale, per sottolineare l'importanza dell'avvenimento che segna anche l'aumento dell'organico dei carabinieri di altre 2 unità. [r. sr.]

LA RAPINA ALLA CARIGE DEL S. CORONA FINITA NEL SANGUE

Assalti in Riviera ieri tre condanne

SAVONA

Avevano scorrazzato tra Loano ed Albenga, mettendo a segno diverse rapine e tentando di assaltare l'agenzia Carige del S. Corona, per mettere mano agli stipendi dei dipendenti dell'ospedale (un miliardo e mezzo del 1985), episodio che vide anche uno scontro a fuoco tra carabinieri e banditi, e l'uccisione di uno di questi ultimi.

Ieri, dopo sedici anni, tre componenti della banda (due sono stati nel frattempo uccisi) sono comparsi davanti al giudice per l'udienza preliminare. Si tratta di Gaetano Barberi, Salvatore Bova e Domenico Insolito: sono stati rispettivamente condannati, con rito abbreviato, a 4 anni e mezzo, tre anni e mezzo, quattro anni di reclusione, più multe che vanno da 800 a 1200 euro.

I colpi. In partenza sono stati contestati, a vario titolo, sette colpi a danno di rappresentanti di preziosi, guardie giurate, supermercati e banche, a cui si è comunque tentati tra l'84 e l'85 a Loano, Ceriale, Pietra e Albenga. Un fascicolo corposo, che ha visto chiamate di correità, collaboratori di giustizia, carabiniere indagato, più d'una richiesta d'archiviazione; procedimento impostato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi e successivamente passato alla Direzione distrettuale antimafia, per un'ipotesi associativa poi caduta. [f. poz.]

NOTIZIE FLASH

GARLENDA

Incendio di bosco spento dai volontari

Circa 5000 metri quadrati di bosco sono andati in fumo l'altra sera a Garlenda a causa di un grosso incendio. Volontari, forestale e vigili del fuoco sono rimasti impegnati nello spegnimento delle fiamme per diverse ore a causa del vento. [m. br.]

Quattro partecipanti per la gestione dei bagni

Quattro partecipanti (ma 3 le buste «valide», aperte l'altro pomeriggio) alla gara d'appalto per la gestione dei «Bagni comunali» (a ponente del molo). E' stata vinta dalla società «Sogsar» che opera già sull'arenile di Alassio come socia della società «Gescomare». [m. br.]

ALASSIO

Cominciati i lavori per l'isola ecologica

Lavori di asfaltatura lungo la via Aurelia e lavori per l'installazione di una nuova isola ecologica nella parallela via Dante (angolo via Cavour) hanno causato code e rallentamenti nel piano centro di Alassio. [m. br.]

DUE UNIVERSITARIE NON POTRANNO LAUREARSI

Pagano le tasse Isef ma la scuola chiude

ALASSIO

Hanno pagato regolarmente le tasse universitarie all'«Isef» ma, di fatto, sono iscritte ad un corso «fantasma». Non potranno infatti ultimare gli esami previsti per il conseguimento del diploma. Una legge del '99 prevede la chiusura dell'«Isef» a livello nazionale il 31 marzo. Senza ulteriori proroghe. L'unica via d'uscita obbligata per evitare l'empasse sarebbe quella di passare alla laurea in «scienze motorie» (che nel 1998 non aveva aperto le iscrizioni), perdendo però molti esami che nel passaggio non verrebbero riconosciuti.

«A Firenze avevano assicurato che non avuto problemi per conseguire il nostro diploma. Anzi ci hanno regolarmente fatto pagare le tasse per quest'anno. Casualmente, a fine gennaio, chiedendo un'informazione telefonica su una sessione di esami, abbiamo invece saputo che anche là l'Isef avrebbe chiuso i battenti», hanno lamentato Silvia Genova Bocchi Bianchi e Mara Ortale, entrambe di 23 anni, residenti rispettivamente a Alassio ed Albenga.

Sono solo 2 tra gli studenti fuori corso in tutta Italia che si ritengono «fortemente penalizzati, anzi beffati» dal nuovo ordinamento scolastico. «Che cosa possiamo fare?», continuano a chiedersi da qualche tempo le 2 giovani. «Vorremmo competere un nutrito gruppo di studenti nelle nostre condizioni per rendere meno dispersiva la protesta e andare alla ricerca di una soluzione. Bastava solo una circolare, naturalmente tempestiva, visto che a Firenze sapevano già che non avremmo potuto finire il nostro corso. Avremmo quindi potuto salvare il lavoro fin qui svolto a fatica. Abbiamo frequentato regolarmente i corsi nella sezione Isef di Genova, sostenendo brillantemente molti esami ma anche molte spese per vivere fuori casa. Non abbiamo però ottenuto nulla», hanno proseguito Silvia e Mara. Ora hanno scritto a «Striscia la notizia», a «Mi manda Raitre» ed al «Maurizio Costanzo Show» nell'attesa di una risposta. [m. br.]

IERI AD ALBENGA: L'INCHIESTA SAREBBE PARTITA DALLA DENUNCIA DI UN DIPENDENTE, I TITOLARI RISCHIANO SINO A TRE ANNI DI CARCERE

Blitz nell'azienda che usa software clonati

Sequestrati programmi-pirata per 23 mila euro in una una società di grafica

SAVONA

La denuncia sarebbe partita da un privato cittadino, ambra addirittura da uno dei dipendenti. L'accusa, per l'azienda, quella di aver utilizzato software illegali.

Si allarga a macchia d'olio, dunque, in provincia di Savona, l'attenzione della magistratura sul fenomeno della pirateria informatica. A farne le spese, questa volta, è una società di grafica e pubblicità di Albenga, dove sono stati individuati dagli uomini della polizia giudiziaria della procura 35 prodotti illeciti, programmi clonati più volte per più postazioni di lavoro, pari ad un valore commerciale - se fossero stati acquistati con regolare licenza - di 23 mila euro.

I software pirata sono stati sequestrati. Gli investigatori hanno a pile di dischetti, alla memoria degli hard-disk; sarà adesso compito dell'azienda presentare agli inquirenti documentazione e fatture tali da giusitificarne il possesso e chiarirne provenienza.

Prosegue la caccia al softer pirata nelle aziende dalla provincia di Savona

Quest'ultima operazione - coordinata dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Maria Chiara Paolucci - segue al primo grande passo compiuto, questa direzione, dalla procura di Savona, volta a dire l'inchiesta denominata «Jolly Roger» (l'effigie dei pirati), che ha visto nel dicembre scorso passare al setaccio aziende della provincia. Di queste ultime, la metà sono risultate fuorilegge, ovvero con in uso software copiati, clonati, e comunque non contraddistinti dalla prevista licenza che decreta l'originalità del prodotto.

Un fenomeno, questo registrato nel comprensorio savonese, che è in linea con il resto del Paese, come precisato dalla Bsa, la Business Software Allinace, una organizzazione internazionale senza scopo di lucro nata per contrastare la duplicazione illegale di software, che rappresenta le società produttrici, tra le quali Microsoft, Apple, l'Adobe System, Intel, Ibm.

E proprio la Bsa ha coadiuvato la procura di Savona e i suoi investigatori nell'operazione «Jolly Roger» e in quest'ultimo blitz, che è fatto una naturale prosecuzione.

I titolari dell'azienda di Albenga stati denunciati per l'illecito utilizzo: rischiano pesanti sanzioni pecuniarie e una condanna fino a tre anni di reclusione. [f. poz.]

Alassio

Un convegno per i parcheggi

ALASSIO. Malgrado Alassio viva, come tutte le cittadine della Riviera di ponente, il problema dei parcheggi in modo drammatico, non si è ancora sviluppata una «cultura» tecnico-politica in grado di dare soluzioni nell'immediato e nel medio-lungo termine a questo nodo che strozza, durante la stagione balneare, le nostre realtà cittadine. Per affrontare questa tematica, il Comune di Alassio, unitamente alla Siemens, ha in punto un convegno, con annessa esposizione di e strumenti tecnologici, in programma per sabato 2 marzo al Palalassio Lorenzo Ravizza.

Spiega Enrico Podestà, degli organizzatori dell'iniziativa, sponsorizzata anche dalla Gesco e dall'Apt: «Gli strumenti di pianificazione che scaturiscono da studio dei parcheggi vanno collegati ai piani urbanistici. Per questo motivo, unitamente alla ditta di Paolo Zanatta, che già in oggi gestisce gli attuali parcheggi pubblici, abbiamo proposto al Comune, che si è fatto parte attiva questo convegno». Sabato marzo svolgeranno relazioni tecnici del settore (Ghio, Sozzi, Antognoli, Cravela, Violante, Cambruzzi e Podestà) e rappresentanti delle istituzioni, dal senatore Sambin, all'onorevole Nan, dall'assessore regionale trasporti Adolfo al presidente della commissione regionale del traffico Barbero, al presidente della Provincia Garassini (moderatore Roberto Minardo).

Oltre all'esposizione dei progetti in sviluppo nelle principali realtà urbane europee, sarà una sezione espositiva che simulerà un vero e proprio centro operativo pleto per l'organizzazione, il monitoraggio e la gestione delle aree Sarà possibile visionare automezzi ecologici veicoli elettriche da preferire per i movimenti dei turisti all'interno della città. Preservare infatti la qualità dell'aria è uno degli imperativi di una città turistica. [r. sr.]

SOTT'ACCUSA I TITOLARI DI UN'IMPRESA DI DISTRIBUZIONI E IL COSTRUTTORE

Dissequestrata l'area con l'amianto

I residui erano stati trovati dalla Finanza: chiusa l'inchiesta

SAVONA

E' stata dissequestrata dagli agenti di polizia giudiziaria della sezione Ambiente l'area di Villanova, lungo la strada che porta a Garlenda, sull'argine sinistro del torrente Larrone, in cui la Finanza aveva trovato residui di amianto.

La disposizione segue alla chiusura delle indagini da parte del sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, che imputerebbe ai titolari dell'azienda che ha in uso l'area, la Briozzo (distribuzione di alimentari) violazioni di tipo ambientali ed edilizie, in concorso la ditta di costruzioni Castellana, alla quale ha commissionati i lavori di insediamento nella zona.

In particolare, verrebbe contestato il discarica abusiva: l'ipotesi è che i residui d'amianto siano precedenti all'ingresso della Briozzo, ma che siano stati rimossi e coperti nel corso dei lavori condotti da quest'ultima, che ha abbattuto e costruito ex novo capannone ha realizzato anche un piazzale di scarico merci.

Il pm contesterebbe anche all'illecito edilizio, per lavori che non soddisferebbero tutti i requisiti di legge, nonché una violazione dei sigilli giudiziari posti dagli agenti. [f. poz.]

IL CONSIGLIO DI BRIGLIOLO HA DECISO LA CHIUSURA

Discarica, ampliamento a tempo

Una decisione in termini di chiarezza e di responsabilità per quanto riguarda la discarica di Magliolo (alla quale trasportano i rifiuti numerosi comuni della nostra provincia): è stata assunta giovedì scorso dal Consiglio comunale la decisione di concedere un «modesto ampliamento» della discarica località Casei Il contestuale impegno a chiudere ogni attività dal 2005. In altre parole, il Comune non ha opposto un rifiuto alle richieste contingenti, per non porre in crisi molte realtà comunali, ma nello stesso tempo ha voluto far sapere, per tempo, che scadenza, fra due anni e mezzo da oggi, Casei sarà definitivamente chiusa mettendo così fine alle tante paleminche scatenatesi in questi anni. Ai responsabili provinciali e regionali, quindi, un chiaro avvertimento affinché vengano sin da oggi avviate le procedure per una soluzione alternativa. [r. sr.]

E' ATTERRATO A BORDO DI UN JET MB 339 DELLA PATTUGLIA ACROBATICA

Il generale delle «Frecce» a Villanova

Sergio Triches in visita agli allievi del corso di cultura aeronautica

VILLANOVA D'ALBENGA

Presente il generale Squadra Sergio Triches (giunto a Villanova col un jet MB 339, il velivolo ultrasonico di cui è dotata la pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori), si è concluso il «Corso di cultura aeronautica» a cui hanno preso parte 220 studenti delle scuole medie superiori della provincia di Imperia.

Il generale Sergio Triches, che comanda tutte le scuole aeronautiche italiane, ha evidenziato possibilità di carriera dei giovani nel settore del volo. Durante la seconda delle due settimane del corso (svoltosi nello scalo aeroportuale di Villanova) i giovani hanno effettuato anche voli dimostrativi, guidando, seppur brevemente, SIAI 208 ad elica, che si sono alzati in volo in formazioni otto aerei. [r. sr.]

Il generale di squadra Sergio Triches ieri a Villanova

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

CHIABRERA [redacted] 019-820409. Quartetto Uomini c[redacted]to. Ore 20,45

ASTOR. Tel. 019-854627
I perfetti innamorati.
[redacted]-18-20.15-22.30. € 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
A beatiful mind.
Ore 16-19.30-22.15 € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 15.30-17.45-20-22.30
€ 6.70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825 714
The Shipping news
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6.70-4.70

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Danni collaterali
Ore 15.45-18-20,15-22.30
€ 6.70-4,70

FILMSTUDIO Tel. [redacted].
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Ore 15-22.30 [redacted] 5.16-4.65

SALESIANI.
Ocean's Eleven
Ore 21 €4,10-3,10

[redacted]

COLOMBO Tel. 0182-540.263
Danni collaterali
Ore 15.30-18.30-20.30-22.30
€ 5.50-3.50-3.00

RITZ. Tel. 0182-540.427
Da zero a dieci.
Ore 15.30-18.30-20.30-22.30
€ 5.00-4.00-3.00

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted]
€6.00-4.00-3.00.

ASTOR Tel. 0182-50997
Il favoloso mondo [redacted] Amelie
Ore 16-18,10-20,15-22.30. € 6,00-4.00-3.00

[redacted]

CINEMA TEATRO LEONE
Lucky Break
Ore 21.15. € 4,21-3.10

[redacted]

VALLECHIARA
Il signore degli anelli
Ore 21 € 5,16-[redacted]13-3,10.

[redacted]

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
Il colpo.
Ore 20,30-22,30 € 6,20-4,13

[redacted]

ARIA Tel. 019-5090353.
Il favoloso mondo di Amelie
ore 20-22. euro 5.20-4.20.

[redacted]

ONDINA Tel. 692940
Danni collaterali
Ore 20.30-22,45 € 6.20-4,13

[redacted]

LOANESE Tel. 019-668 951
Il favoloso mondo [redacted]lie
Ore 15.30-18.30-20.30-22.30 [illegible]
6.20-4.13-3.10

[redacted]

Teatro Cappello.
OGGI RIPOSO ore 21. euro 4

[redacted]

VERDI 1 019 97 249.
Danni collaterali.
Or. 15.15-17.30-20.30-22.45. € 6,71-5.68

VERDI 2 019 97 249.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Ore 15.30-17.30-20.40, 22.45. € 6.71-5.68.

[redacted]

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Da zero a dieci
Or.: 15: 17.30; 20; 22.30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli [redacted].
Or.: 15; 18,15; 21.30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Pax
Or.: 15: 16,50: 18,40; 20,40; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.. 15.15; 17.30; 20.10; 22.30.

[redacted] Tel. 010-592.525
Incantesimo napoletano
Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30

[redacted]EPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La rapina Or.: 14,50-17.25-20-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Black Hawk down
Or.: 15,55; 19,50, 21,45; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Da zero a dieci
Or.: 15:45. 18. 20.15; 22,30. 0.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
I perfetti innamorati
Ore 15,40. 18, 20.20; 22,40
[redacted] 14,45; 17; 19,15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18.15; 21.45; 1.15

[redacted]EPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro Or. 15.20

CINEPLEX PORTO ANTI[redacted]. Tel. 010-254 18.20
Shipping news

[redacted]: 15,15-17,45-20,15-22,45-1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 17,30; 20: 22,30; 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The heist Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
D'Artagnan. Or.: 14,45; 17

CINEPLEX [redacted] ANTI[redacted]. Tel. [redacted]
Vanilla sky. Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind.
Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
The shipping news.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli. Ore 18.15; 21,30

LUX Tel. 010-561.891.
Danni collaterali
Or.: 15,30-17,50-20,10-22.30

ODEON T[redacted]2 [redacted].
Vanilla Sky. Or.: 14,30-17,10-19,50-22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
[redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

[redacted] Tel. 010-564.849
Heist - Il colpo.
Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. [redacted].

Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Mulholland drive.
Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Black Hawk down.
Or.. 14.30. 17,15; 20. 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30. 17,50, 20, 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15; 16.55. 18.50; 20.45; 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 19.20; ven. e sab. [redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli an[redacted].
Or.: 14,40; 17,20. 18.10; 20.50; 21.40; ven. e sab. 0,20, ven. e sab. 1:

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The shipping news.
Or.: 18. 20.20; 22.40; ven. e sab. all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 17.30; 20; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.[redacted]
Vanilla sky.
Or.: 14,20. 17; 19,40, 22.20, ven. e sab. all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La rapina.
Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind
Venerdì e sabato: 14,45; 17,30; 20.15; 23
Da sabato a giovedì: 14,15; 17; 19,45, 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk down
Venerdì e sabato: 15,40. 18,30; 21,40; 0.30.
[redacted] domenica a giovedì 14; 16,50; 19,40; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CIN[redacted]. Tel. 199.123.321.
Il colpo
Or.. 14,50; 19.20, ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
D'Artagnan. Or.: 15,10, ven. sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro. Or.: 14. 15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati.
Or.: 14.10. 16.20; 17.10; 18.30; [redacted]0; 21,40; 22,50, ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.. 14; 16,10; [redacted]; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Danni collaterali
Or.: 15.20. 17,50; 20,10; 22.30; ven. e sab. anche 0,50

[redacted]

CINEMA PARROCCHI[redacted].
La vera storia [redacted] Jack lo squartatore
Ore 21. Domenica ore 17.

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-067.71.30.
Sala riservata
Domenica: **Spy game** Ore 21.15

[redacted]

ZOEM. Tel. 010-69.812.00.
Il favoloso mondo di Amelie ore 15,20; 17,40; 20; [redacted]

[redacted]

S. SIRO Tel. 010-320.25.54
I perfetti innamorati
Or.: 20,30-22.30. sab e dom 15,30 17,45 20.15 22,30

[redacted]

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Vanilla Sky
Or.: 21 Sab e dom 15 17,30 20 22.30

[redacted]

AMBRA. [redacted] **Sky**
Or.: 15.30; 18; 21,15

[redacted]

CINEMA CAMPESE
Il signore degli anelli Ore 21.

[redacted]

SALA MUNICIPALE. Vanilla Sky. Ore 20; 22.15.
Dom.: 17; 20; 22,15

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MOLLESCIE.
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]NTRALE. Tel. 0185-28[redacted].
A beautiful mind
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

[redacted]

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95. **Danni collaterali.** Ore 10; 18.05; 20.10; 22.20

[redacted]FONE Tel. 0185-50.781.
I perfetti innamorati
Or.: 16-18,10-20.15-22.20

[redacted]

[redacted] Tel. 0185-363.274
Compagnia Balestrocchi in
A qualcuno piace caldo
Ore 21. € 18-14,50

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
A beautiful mind
Or.: 16; 19, 22

[redacted]

[redacted]STON. Tel. 0185-41.505.
A beautiful mind
Or.: 20, 22,20 sab e dom 15,10; 17,30; 20; 22,30

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

CAVOUR.
Tel. 0183-61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Danni collaterali
Orario 15,30-18-20,15-22:40 [redacted] 50-4,50

DANTE.
Tel. 0183-293620.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario 15.15-17-18.50-20,45-22.40
Euro 6,50-4

IMPERIA Tel. 0183-292745.
The shipping news
Orario 15,20-17,50-20,15-22,40 Euro 6,50-4

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Il signore degli anelli
Spettacoli ore 15.30-18,45-22,15
Euro 6,50-4

[redacted]

CAPITOL
Tel. 018443440
Il signore degli anelli
Spettacolo unico ore 21.15. Lire 9000-6000

[redacted]

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
Il signore degli anelli
Spettacolo unico [redacted] 21,[redacted]
Euro 4-3,50

[redacted]

DON BOSCO
Tel. 0184-290014.
Aida degli alberi
Spettacolo unico ore 21.15

[redacted]

ARISTON
Tel. 0184-506 060.
Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060
A beatiful mind.
Orari (indicativi). 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4).

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506 060.
Danni collaterali
Ore 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4).

[redacted]
Tel. 0184-506.060.
Black Hawk Down
Orari (indicativi) 15-17.30-20-22.30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARIST[redacted]
Tel. 0184-506 060
Ore 15.30 **Il signore degli anelli.** [redacted]
Ore 20-22,30 **La rapina.** Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-697820
Il nostro matrimonio è in crisi
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70.
[redacted] pomeridiani e mercoledì 4).

TABARIN. Tel. 657822
I perfetti innamorati
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

SANREMESE. Tel. 0184-567.070.
Vanilla Sky
Orari (indicativi). 15.30-22,30;
Euro 6,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Diario di bordo
segue **Sassalbo provincia di Sidney** [redacted].

L'AA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Capitani d'aprile. Ore 21

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
Spy Game. Ore 16-21.15

CAMBIASO D'ESSAI.
Tel. 010-589 640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
Jalla Jalla.
[redacted]

[redacted]

CARLO FELICE.
[redacted] di G. Verdi. Ore 20,30. Prezzi platea € [redacted] € 28/23,50/15,50.

POLITEAMA GENOVESE.
Closer con G. Tognazzi, C. Gerini.
Ore 21. € 23/15

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'isola del tesoro.
Ore 20 30. € 23.24/16.01.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Sacco e Vanzetti Ore 20,30 € 23,24.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
L'ombra dell'altro, con L. Carmignani.
Ore 21

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALOS TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] **Jazz Festival. Vajrayana Quintet.** Ore 21

[redacted] CARIGNANO (Teatro in gestazione)
Uno Schnauzer che si chiama Anna.
Ore 21. € 8,30-6,70.

LE TRAME DEI FILM

Il comico Antonio Albanese sugli schermi con la sua nuova pellicola

A [redacted]UTIFU[redacted] MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 [redacted] lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è R[redacted]ll Crowe.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley S[redacted] ricostruisce [redacted] battaglia [redacted] Mogadiscio: nell'ottobre del 19[redacted] centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una [redacted]issione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. [redacted] nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato [redacted] Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna [redacted] suoi sogni.
IL [redacted]PO. Poliziesco. Gene Hackman [redacted] del migliori [redacted] piazza: [redacted] corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il [redacted] socio rifiuta di dargli parte del bottino.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei [redacted] colombiani.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[redacted]. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il [redacted]gime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
[redacted] Commedia. Kev[redacted] Spacey [redacted] strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) s[redacted] [redacted] crisi: l'uscita al cinema [redacted] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissu[redacted] allo scontro, perde [redacted] memoria e incontra Betty, [redacted] ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN [redacted]SI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte [redacted].
[redacted] [redacted] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [redacted] una clamorosa [redacted]pina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
[redacted]ER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal [redacted] di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di [redacted] uomo (Kevin Spacey) innamorato di una do[redacted] [redacted] lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York [redacted] la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
[redacted]NILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigen[redacted] [redacted] una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno [redacted] e s'innamora [redacted] Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.

Con[redacted]

aprilia

Romoto

DAL 18 AL 24 FEBBRAIO VI ASPETTIAMO AL CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO

CON LE NOVITÀ APRILIA 2002

TROVERETE PREZZI SUPERINTERESSANTI
E FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via F. Crispi, 95r Savona · Tel & Fax 019 82 74 85

A BORDIGHERA I CABINE 13, LE MELODIE ITALIANE A VALLECROSIA. GLI INVITI DI ACQUA SALATA, TANGO', KURSAAL BANANARAMA

Una magica notte di musica dal vivo

I No-price di scena a Imperia e gli Strike a Sanremo

ALBENGA Alla discoteca Horus dance commerciale e privè con dj Arena, Antonello, Ugo Sabatino e Ms Rouge, ospite dj Mario Scalambrin. Musica e ritrovi al Jammin', al (nuovo) Reggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

Ritrovo in musica da A'Sciàttapanza.

Ritmi sudamericani con il dj Gino Latini al Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U'Brecca. Live «Ricominicio da Trio» al BarLume bistrot e «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Musica a Che Café e al Sol Ponente (live). Musica e ritrovi al Cabaret (live con Nando Rizzo), al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Taverniotta, al Dublinar, all'Hallowe'en, Rooster George Taylor's, alla Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music Revival, pomeriggio e sera, a La Riviera.

LAIGUEGLIA Discoteca Lido di Laigueglia (ospite Laura Stone). Ri- Crazy Love, al Flamengo e alla Locanda del Re.

Liscio e revival a Il Timone. Discoteca dj al Bit Below. Piano bar nel settore live e La Casa del Priore. Musica al Samarcanda.

CERVO Karaoke al Porteghetto.

Ritrovo al Barock, a Pinta e alla Pinta.

nei locali della Riviera

DIANO SAN Discoteca e live music e con dj al Pop.

DIANO MARINA Ritrovo in musica all'Acquasalata. Discoteca al Club Tangò su due piani. Discoteca al Sortilegio. Ritrovi al Jammin, il The Old Fisherman, al Calnde Light e al Skipper.

Musica live al Seven Square. Discobar al Sailor's, all'Art Gallery, al Vincent e allo Winston Churchill. I No-price sono di scena stasera al bar-paninoteca Zanzibar al Prino. In repertorio brani di Vasco Rossi, U2, Pink Floyd, Simple Minds, Ligabue, Dire Straits, Doors, Red Hot Chili peppers e Nirvana. Al Centro sociale occupato autogestito «La talpa e l'orologio» in viale Matteotti questa sera Rollercone (deep house) Stefano Urso e Bruno Sganga dj.

Giochi, video musica allo Shon Bar.

Farinata, giochi e Baretto.

con Le Nuove Immagini al Sensual. Dall'1,30 serata-laser con il dj Domix.

POMPEIANA Animazione e gastronomia allo Sciarutu.

DI TAGGIA Al Bar Galateria Ligure interviene il musicista Roby Block. Musica varia con dj e animazione di una cubista al Flower's Pub. Musica resident al Papagayo.

TAGGIA Musica live all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Gelati artigianali, video, musica al Bar Pradio.

Dalle allo Zoo Bizarre di via Gaudio aperitivi in musica. Alle 22 La Casaccia di Bussana Vecchia concerto degli «Strikes» Vittorio Vigna (chitarra), Davide Dell'Antonio (chitarra), Antonio Olivo (batteria) e Piero Gallisto (basso). La gestione del Disco Loco propone musica latino-americana il dj Riccardo e maestri di ballo. Al Palasanrocco della Foce musica-liscio e danze Alberto G. e Mariolino. A La Ville musica commerciale e house i dj Luca Bt e Davide Penna. Musica varia al Teatrino di Mangiafuoco, nuovo locale quasi davanti all'ex stazione. Una cubista e musica all'Atlantic Bar. Video e gastronomia al Sex Pub. Festival della pasta da Pastamania decine di piatti diversi. Alle 2 apre il Bar Portioli, davanti all'ex stazione ferroviaria. Musica-live dalle 23 alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana.

OSPEDALETTI Si balla Dolce Vita in compagnia dei Wolmer.

BORDIGHERA Musica dal vivo al Chica Loca di Jung Argentina il ritmo della band rock della Cabine 13. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale di Franco Poggio.

VALLECROSIA Al Tempio della Canzone si cena con pianobar e si termina la serata con le canzoni interpretate dal vivo dal titolare Erio Tripodi.

NAIDO Alle 22 saluto Carnevale con il concerto dei Full Optional Fantasy Pub di via della Visitazione 7, repertorio vario. Sono gradite le maschere prima e dopo cena.

CAMPOROSSO Al pub Charlot corso della Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 alle 4, musica d'ascolto.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Panini e drink fino a tardi al Bananarama del lungomare.

Albertazzi sale in cattedra

L'attore incontra gli studenti di Imperia e alla sera è «Falstaff» al teatro Cavour

Stefano Delfino

Al mattino, incontrerà gli studenti delle scuole superiori di Imperia all'Aula Magna del Liceo Vieusseux (l'appuntamento è per le 11), e alla sera sarà il protagonista di «Falstaff e le allegri comari di Windsor», commedia Shakespeare che debutta alle 21 al teatro Cavour: prima docente d'eccezione e poi in , Giorgio Albertazzi non sembra il peso degli anni. C'è molta attesa, per questo spettacolo di straripante comicità, che ha esordito felicemente all'Estate Teatrale Veronese e ha già registrato ovunque il «tutto esaurito» a cominciare dalle repliche al Festival di Borgio Verezzi (Savona).

Merito del testo, certo, un classico tra i più noti, e merito sicuramente della camaleontica bravura di Albertazzi. Ma, se questa macchina teatrale funziona alla perfezione, si può dimenticare la traduzione moderna e l'adattamento di Angelo Dallagiacoma, nè soprattutto la briosa regia di Gigi Proietti: colui che il grande pubblico televisivo identifica il maresciallo Rocca mestiere e fantasia buttare, e qui non lesina gag, giochini, quiproquò, tormentoni da avanspettacolo, lazzi a ripetizione. L'orchestrazione farsesca, insomma, funziona e il pubblico fa punteggio di risate, applaudendo spesso a scena aperta.

Alla riuscita di questa ennesima edizione del «Falstaff» concorre poi la straripante simpatia dell'affiatato gruppo di interpreti, nessuno dei quali ha ruoli secondari, a cominciare proprio dalle «allegre comari», cioè le signore Ford e Page, affidate a Sandra Collodel e Fiorella Rubino, per continuare con l'eccellente Virgilio Zernitz, che impersona «travesti» mezzana lady Quickly, ribattezzata Sveltina (è il tramite tra le comari e Falstaff), e ancora il divertentissimo Vittorio Viviani e Gianfranco Barra in un affresco vitale, effervescente, gustoso.

E' l'ennesima conferma del gran talento Giorgio Albertazzi, che si trasforma e maschera, per la prima volta nella carriera; fisicamente diventa una palla di lardo, un pallone gonfiato (in tutti i sensi), il vecchio cavaliere sbruffone, lato della vita e dei piaceri, le donne in primis e il subito dopo, anche un'anima candida, di clown bambino, che fa i capricci, ora si infuria, ora prende prossimo a calci e alla fine soccombe al gioco delle burle.

I biglietti costano 19,50 euro in platea e 13 in galleria. Per informazioni e prenotazioni, botteghino del Cavour (0183-61978) è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

Giorgio Albertazzi docente a Imperia

AL PALASPORT RAVIZZA UNA STRUGGENTE CARRELLATA DEI GRANDI SUCCESSI DAGLI ANNI '70 AD OGGI

«Venditti. One man band...or not?»

Domani ad Alassio il concerto del cantautore romano

Una «Buona domenica» ai Palatiziano. Non c'entra però lo show pomeridiano di Canale 5 condotto da Maurizio Costanzo. Si tratta invece del secondo concerto pochi (il primo ad agosto all'auditorium «Simonetti») che Antonello Venditti (autore ed interprete del brano-hit del 1979 «Buona domenica») porterà, domani sera, nella città del Muretto. cantautore romano pronto ad offrire una lunga carrellata dei suoi famosi s. Canzoni che hanno segnato gli Anni '70, '80 e '90 e che costituiscono per molti parte della colonna di una vita

«Antonello Venditti. One-man-band...or not?»: questo il titolo della performance. Sta ad indicare che il cantautore romano, con il suo inseparabile pianoforte a coda, sarà l'unico «mattatore» della serata (inizio alle 21). Seppur qua e là supportato da un paio di fidati ed ottimi musicisti.

la politica non farà troppo capolino tra un ricordo, un'emozione ed una melodia sarà un grande happening musicale quello in programma domani sera. Un concerto che porterà alla ribalta canzoni storiche come «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Grazie Roma», «In questo mondo di ladri» e molte altre. Brani molto intensi, resi speciali da una straordinaria voce e sensibilità artistica.

Anche questa seconda tappa alassina del tour di Antonello Venditti è organizzata dalla «Gesco spa», con il patrocinio dell'assessorato al turismo del Comune di Alassio. La prevendita dei biglietti è in da «Casa del disco» «The Anglo American Agency» ad Alassio, da «Blemme Dischi» ad Albenga, da «Lollipop Dischi» Loano, da «Tuttomusica» ad Imperia e «Videotoque» (presso il centro commerciale «Il Gabbiano») a Savona. Costano (escluso il diritto di prevendita) 18 euro (numerati, platea) e 15,50 euro (non numerati, tribuna). Per informazioni: «Gesco spa» (0182642846) e Ufficio turismo del Comune di Alassio (01826022253). [m. br.]

Antonello Venditti domani sera sarà protagonista al PalAlassio

PALAPARCO DI BORDIGHERA

Weekend musicale Oggi la «Sinfonica» e domani Bach

BORDIGHERA. Il weekend con la musica classica, nella cittadina delle palme, comincia oggi, alle 16,30, al teatro del Palazzo del parco, con il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. In programma musiche di Rossini, Haydn, Ciaikowsky e Beethoven. La direzione è affidata al maestro Silvio Barbato, mentre il solista è Rocco Filippini al violoncello. Ingresso a 7,75 euro, ridotti a 5,16 euro. La Sinfonica tornerà il 9 marzo, alla stessa ora, con un programma su Weber e Beethoven.

Domani la rassegna «Inverno musicale» presenta, alle 16,30, il concerto dell'Ensemble La Tempesta Stefano Montanari, Fiorenza De Donatis e Stefania Trovesi al violino, Stefano Marcocchi alla viola, Marco Testori al violoncello, Vanni al violone, Stefano Maria Demicheli al clavicembalo, Adriano Meggetto al flauto traversiere, Anna Januj e Mitsuclo Ota al flauto a becco. Musiche di Johan Bach., Posto unico euro, ridotti a 5,50 euro. [d. bo.]

OGGI POMERIGGIO IL FESTIVAL MUSICA DA CAMERA

Sanremo, all'«Orologio» viaggio nelle note del '600

SANREMO

Il Seicento protagonista in un nutrito concerto oggi al Salone dell'Orologio di Matuzia I nell'ambito del «Festival della musica da camera». Le esecuzioni, alle 16, affidate all'ensemble «La Giromeda». Lo compongono Patrizia Durando, Michela Bertucci al flauto dritto, Alberto Borrini alla viola a gamba e Piero Barbareschi al clavicembalo.

Titolo dell'incontro musicale. «Folle è ben chi si crede», una composizione cremonese Tarquinio Merula, vissuto tra il (data di nascita incerta) e il 1 accompagnate dal sottotitolo «Viaggio musicale nel Seicento italiano». Gli autori rappresentati, sconosciuti al grande pubblico, hanno tuttavia percorso vie battute poi da altri grandi nel Sottecento e nell'Ottocento.

Il programma prevede le esecuzioni «L'eroica» di Andrea Falconieri, «Sentirete una canzonetta» di Tarquinio Merula, Sonata prima di Francesco Rosca, «T'amai gran tempo e sospirai» di Stefano Landi, Sonata quarta «La Castella» di Giovanni Pandolfi Mealli, aria sopra «Usurpator Tiranno» Giovanni Felice Salces. La seconda parte vede in scaletta due arie sopra la bergamasca (canzone a ballo) di Marco Uccellini, e «Bella mia questo mio cuore» di Gianni Stefani, «Brando el Malo», «Alcina La Villega», «La suave melodia», «Corrente La Mota» e «O bellissimi capelli», tutti di Andrea Falconiero.

Infine la cantata «Arianni vi sfido» Marc'Antonio i, la di Giovanni Battista Fontana, «Lo spiritillo» di Andrea Falconiero, «Damigella tutta bella» di Vincenzo Calestani e «Folle è ben chi si crede» Tarquinio Merula. Visto che le composizioni sono le più eseguite ricordiamo che Andrea Falconieri (1585, Napoli, morto 1656) era un liutista oltre che compositore. Pubblicò libri musiche vocali a più voci. [m. c.]

IL CONCERTO ALLE 20,45

Madrigali villanelle con i «Fuori Tempo» alla Chiesa Valdese

Da Monteverdi a Marenzio passando per Arcadelt, Sermisy, Sandrin, Wylbie, Lasso e Passereau. Tutti grandi compositori che hanno dato lustro al Rinascimento.

Le loro «musiche vocali» - madrigali, chanson e villanelle - proposte questa sera alle 20,45 (ingresso libero) nella Chiesa Valdese di via Roma dal «Gruppo madrigalistico Fuori Tempo». Una formazione sanremese composta da cinque cantori, con alle spalle un'esperienza decennale.

La compongono Cristina Lelio, soprano e direttrice artistica, Monica Molinaro, soprano, ti Stern, soprano, Riccardo Giordano, altotenore, Carlo Risso, basso. Tutti appassionati per la ricerca e l'esecuzione di brani di genere madrigalistico. I «Fuori Tempo» hanno registrato, la scorsa estate, un cd.

Quattro brani del concerto sono (celebre Claudio Monteverdi (1567-1643), che scrisse nove di madrigali. [m. c.]

TANTE PROPOSTE PER TRASCORRERE LA GIORNATA SULLA RIVIERA DI PONENTE. IL CARNEVALE DEI BAMBINI A PORTO MAURIZIO

A passeggio tra frantoi e mercatini

L'extravergine ad Apricale, bancarelle nel centro di Taggia

BORGIO Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino, che offrono allo spettatore scenari inconsueti.
LIGURE Mostra personale di Gino Severini da Arte Bersani.
LOANO E' aperto lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio.
TOIRANO Visitabili, tutti i giorni, le celebri grotte preistoriche.
IMPERIA Oggi alle 14,30 in piazza Parasio tradizionale carnevale dei bambini giochi, coriandoli e bugie per tutti. Organizza il Circolo Parasio.
POMPEIANA Le visite al Museo etnologico e alla mostra fotografica allestita nella Torre Saracena devono essere prenotate allo 0184/485504.
ARMA DI TAGGIA Museo ferroviario (nei locali dell'ex stazione) è aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.
TAGGIA Dalle 8 alle 13 mercato ambulante nelle vie del centro storico.
Giornata di doppia apertura per il Museo Etnografico e della Stregoneria. Dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.
SANREMO Dalle 9 al Circolo Golf Ulivi «Sanremo Pro Am». Nella Bottega d'Arte di via Canessa mostra di pittura di Etto (Ernesto Margueret) con decine di quadri-caricatura di uomini politici e personaggi famosi. Orario 10-12 e 16-19. La sera, nella Sala Liberty del casinò, piano-bar con Ivano Nicolini.

Oggi al Parasio di Porto Maurizio il tradizionale carnevale dei bambini

BORDIGHERA Continua la rassegna con piatti a base di olio di fresca spremitura al ristorante La Via Romana.
PERINALDO Si può visitare il Museo Cassiniano, con sede nel Comune.
APRICALE Nel Castello della Lucertola si svolge la manifestazione «Andar per frantoi e mercatini», degustazioni di olio extravergine di oliva e bruschette: alle 15,30 la Bandina della Val Nervia darà il via alla kermesse. Intanto prosegue la mostra di Theo Tobiasse.
VENTIMIGLIA Prende il via il seminario di recitazione organizzato dal Teatro del Ghigno alla Spes di Roverino e tenuto dall'attrice Elena Carloni. Informazioni al 347/5805201. Renzo Devoto, animatore di Radio Intemelia, è il protagonista del sabato sera danzanti al ristorante Tonito's di via Ruffini 17. Appuntamento danzante al Dopolavoro ferroviario, in piazza Cesare Battisti 21: le danze, dal classico liscio romagnolo ai balli moderni, sono animate dal dj Franco Bretta.

A Piani fisarmonica e violino

La rassegna al Santuario dell'Assunta chiude oggi con il duo Sardo-Scappini

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' affidato a un duo di consumati concertisti l'esibizione di commiato di «Piani musicale», rassegna fortemente voluta da don Antonello Dani, il nuovo parroco dell'omonima frazione imperiese, con la direzione artistica di Christian Lavernier e Marco Reghezza. Il , una novità assoluta nel panorama imperiese, ha garantito una passerella ideale per giovani artisti innamorati della Classica e la risposta del pubblico non si è fatta attendere. Oggi alle 21, nel santuario dell'Assunta, il fisarmonicista Sergio Scappini e il violinista Giovanni Sardo avranno il compito di abbassare il sipario sulla prima edizione di una manifestazione che sarà di sicuro riproposta il prossimo anno.

Scappini, titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio Rossini di Pesaro, ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. A Imperia è già stato applaudito in occasione degli «Incontri in piazza dell'Olmo» e di un intenso concerto nella Chiesa di S. Giovanni al fianco dello stesso Sardo. Intensa la sua attività come solista e in formazione da camera, che l'ha portato anche alle prestigiose ribalte della Scala di Milano e al Regio di Parma. Ha registrato per la Rai e inciso su Cd la produzione Borges-Piazzolla. Il suo «prezioso» strumento è di Armando Bulgeri.

Per Giovanni Sardo, le armi del mestiere comprendono un violino italiano di fine '700, copia di un Guadagnini. L'artista livornese, presidente dell'associazione Pan Musicò, ha curato varie stagioni di concerti del teatro Cavour e dei break-concerti a Cervo. Dopo aver vinto numerose audizioni e concorsi per le più importanti orchestre italiane, ha deciso di concentrarsi sui concerti solista e sulla musica da camera. I prossimi impegni lo vedranno ancora al fianco di Scappini, in varie esibizioni nel Nord Italia.

La scaletta di stasera spazia dalle musiche dei film di Fellini, scritte dal grande Nino Rota, alle «Danze ungheresi» di Brahms (la loro versione originale è per pianoforte, ma Scappini ha curato la trascrizione per fisarmonica e violino).

STASERA ALLE 20,45

Il «Quartetto Bernini» suona al Chiabrera

SAVONA. Marco Serino e Yoko Ichichara al violino, Gabriele Croci alla viola e Valeriano Taddeo al violoncello sono il «Quartetto Bernini» che questa sera alle 20,45 suoneranno il Chiabrera per la stagione musicale. Fondato a Roma il quartetto è formato da musicisti che sono cresciuti nelle più prestigiose accademie: Vienna, Lussemburgo, Parigi, Osaka, Roma. Il quartetto ha studiato con Piero Farulli, viola del celebre Quartetto italiano.

Oltre all'attività concertistica in mondo il «Quartetto Bernini» ha effettuato registrazioni per enti radiotelevisivi nazionali ed esteri ed è uscita recentemente l'incisione «L'arte della Fuga» di Johan Sebastian Bach. Durante il concerto di questa sera il «Quartetto Bernini» proporrà Haydin (Quartetto in si bemolle maggiore opera 76 numero 4 «Aurora»), Bartok (Quartetto numero e Shubert (Quartetto in re minore D810 «La Morte e la Fanciulla». [s. p.]

IN RASSEGNA I SUPEREROI DEI CARTOON MA ANCHE I GRANDI MUSICISTI DELL'EPOCA D'ORO DEL ROCK

Fumetti e vinile protagonisti a Genova

Dodicesima mostra-mercato alla Fiera di piazzale Kennedy

GENOVA

Fumetti, dischi in vinile, cd da collezione: per due giorni la Fiera di Genova si trasforma nella capitale dei collezionisti cartoon e musica del ricordo. Oggi e domani, infatti, nel padiglione della struttura di piazzale Kennedy si svolge la dodicesima mostra mercato del disco e del cd usato e da collezione e la mostra mercato del fumetto. Nel settore musicale saranno ospitati oltre 150 espositori italiani ed esteri e altrettanti saranno gli espositori dei fumetti.

Tra le bancarelle si potrà trovare di tutto, dalla prima rara edizione della «Ballata del mare salato» di Corto Maltese ai classici della Marvel, dai 33 del rock ad dell'underground. Oggetti che si potranno acquistare ma anche biare visto che la maggior parte degli espositori sono appassionati gruppi di appassionati che non fanno del commercio di fumetti e dischi una professione ma un fatto culturale.

Ad organizzare associazione culturale Kolosseo di Bologna, che si propone come agente di promozione culturale per ciò che riguarda musica, danza, diffusione di tutte le forme di collezionismo e propositivamente a sostegno di eventi culturali in genere.

La Kolosseo sta organizzando e gestendo concerti, mostre mercato del disco e del fumetto usato e da collezione, campagne publicitarie e di sensibilizzazione, anche mediante prestazioni di servizi, relazione ad incontri, conferenze, convegni, mostre di collezionismo; inoltre proponendo servizi di animazione e di promozione anche nell'ambito di manifestazioni cinematografiche e teatrali.

Le collaborazioni si attuano con Enti pubblici e con soggetti privati e si collocano sia a livello locale, su cui l'associazione ha sviluppato un'approfondita conoscenza, sia a livello nazionale ottenendo sempre notevoli risultati. [s. p.]

Anche i supereroi in mostra oggi e domani alla mostra del fumetto di Genova

RISTORANTE MUSICALE
da ERIC
TEMPIO DELLA CANZONE
spagnola
Paella e Sangria
Via Roma, bis - 18019 Vallecrosia (IM) - Italy
Tel. (0184) 291.000 - 290.285 - Fax (0184) 253.211
In France 0039-184-291.000 - 290.285 - Fax 253.211

Agriturismo
Ca' du Fuin
APERTO
VENERDI – SABATO –
SOLO SU PRENOTAZIONE
Borgata Aracà, 15
Ranzo - Imperia
0183.318135
338.4338375

Vuoi scegliere il Risparmio?
LA RISACCA
Per scoprire il piacere di un locale ... ultimo e accogliente ... serata romantica e ... anche di cenare con ... con poche...
Sanremo - Piazza Sardi 5 - Tel. 0184.543054 - (chiuso il lunedì)

Baltazar Argentiere
Via San Bernardo 6/1
Borgo di Sanremo
Porto Maurizio
Imperia
Tel. 0183.520541
Cell. 347.0628120
Ad Parmesio Ambiente Raffinato
Cucina Tipica
Aperto solo su prenotazione

EDIZIONI DEL MATTINO
PRIMI PIATTI A MEZZOGIORNO
APERITIVI E DRINKS AL POMERIGGIO
APERTI TUTTI I GIORNI DAL MATTINO AL SABATO SERA
TUTTO QUESTO NON TI BASTA ???
E allora...
VIDEO CLOCK DI ULTIMA GENERAZIONE
INTERNET CHAT LINE
DOVE TUTTO QUESTO ???
Blue Moon
SANREMO
E-mail:bluemoon@noic

PAPAGAYO Club
Discoteca - Music Live - Panini aperitivi mezzogiorno e
Tutti i giorni:
La Direzione del Papagayo Club
informa tutta la gentile clientela
che il locale resterà chiuso
per ferie dal 25 febbraio
al 15 marzo
Apertura stagione 2002
il 16 marzo
Via Lungomare 100
Arma di Taggia - Tel. e Fax 0184.477906

Albergo
Ristorante
"La Riana"
Un ambiente accogliente e raffinato per rendere unici i tuoi momenti
È gradita la prenotazione
Chiuso il lunedì
PERINALDO - Via Genova 12
Tel. e fax 0184.672433

Don Fernando
SOGNAVO,
DI CREARE UN RISTORANTE CON UN AMBIENTE CONFORTEVOLE MAGARI CON UNA SALA RISERVATA A CHI NON FUMA.
SOGNAVO,
DI RICREARE LA CUCINA DI UNA VOLTA FATTA DI SAPORI ANTICHI, DI PASTA FRESCA E DI BUON VINO
SOGNAVO,.....
OGGI QUESTO SOGNO È UNA REALTÀ SI CHIAMA.....
DON
Marco Antinori
SANREMO Via Nino Bixio 77
Tel. 0184.508484

BRACALONI E BIFFI SUONANO LA CARICA: «VITTORIA OBBLIGATORIA SU UN CAMPO IMPOSSIBILE». E I VERDESTELLATI CERCANO PUNTI-SALVEZZA

Per il Savona c'è il derby più difficile

Anticipo-clou a Borzoli contro la Sestrese: via alle 14,30

Ennio Fornasieri
SAVONA

Lamberti - Solari? E' proprio questo, e solo questo, l'unico [redacted] di mister Tufano. Come già nella vigilia-derby contro il Vado,il tecnico savonese deve solo scegliere chi tra i due giocatori far partire dal primo minuto, e supportare [redacted] a Peluffo l'unica punta vera, [redacted] l'«ex» Aloe.

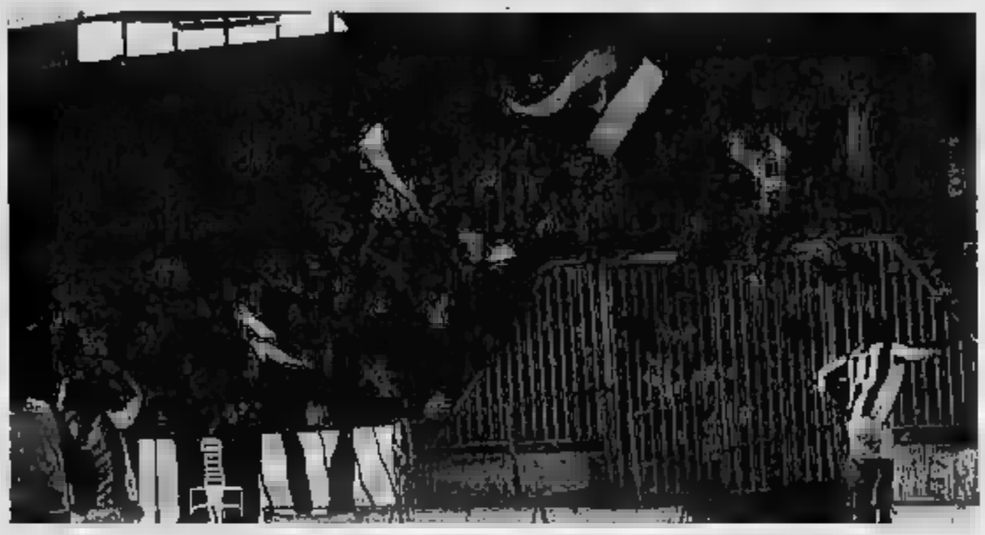
Tenendo presente le caratteristiche dei singoli elementi e soprattutto buttando un occhio anche sul tipo di schieramento che la Sestrese affronterà. Oggi sul pessimo campo di Borzoli (inizio ore 14,30 - terra battuta «polverosa») il Savona vuole vincere, lo si è visto nei volti [redacted] giocatori durante gli allenamenti settimanali.

Tufano non fa altro che leggere la partita ma teme l'aspetto «esterno»: «Dovremo esser bravi a [redacted] farci condizionare dal clima "caldo" che [redacted]. Sarà [redacted] battaglia, di sicuro tutta un altra storia rispetto al match della [redacted] stagione. Eravamo all'ultima di campionato [redacted] i giochi [redacted] fatti, inoltre [redacted] giocava a Rapallo...». Un derby che potrebbe [redacted] risolto dai singoli? «Credo proprio di sì, e saranno molto utili i nostri specialisti sui tiri di punizione...».

Uno su tutti? Riccardo Bracaloni che ovviamente spera [redacted] ripetere le proprie prodezze balistiche anche [redacted] contro la Sestrese: «Campo caldo, così come l'ambiente che ci aspetta. Non bisogna guardare troppo la classifica, faremmo lo stesso [redacted] dell'Ivrea, che [redacted] ha perso. Un derby è sempre qualcosa di diverso, inoltre la Sestrese è bella "carica" per gli ultimi risultati ottenuti [redacted] il ritorno in panchina di Mango».

Anche il difensore centrale Roberto Biffi, autentico leader di questa rincorsa biancoblù, mette tutti in stato di allerta. [redacted] solo sulle condizioni del terreno di gioco. «Chi è abituato a giocare sull'erba, va in crisi su quel campo, [redacted] hanno detto che una volta l'erba c'era, io credo sia nato in terra battuta. A mio modo di vedere, sarà [redacted] nostro problema maggiore. Comunque sia, [redacted] Savona deve vincere per continuare [redacted] braccare l'Ivrea, anche se i verdestellati stanno bene moralmente e vogliono tentare lo sgambetto a noi come gli è riuscito con gli eporediesi. Ma noi abbiamo già perso punti balordi, vogliamo [redacted] dobbiamo rimanere più vicini possibile [redacted] piemontesi».

Situazione squadra: Tufano [redacted] recuperato Bertolone [redacted] Gay, [redacted] invece rientrerà solo [redacted] tra l'Imperia. Il Savona scenderà in campo con Iacono; De Lucis, Barone; Perrella, Biffi, Di Gioia; Contino, Bracaloni, Peluffo, Aloe, Lamberti (Solari).


Il grande pubblico del Savona: anche per oggi a Sestri Ponente è previsto un autentico «esodo» per seguire la squadra biancoblù

La trappola verdestellata

Nulla da perdere per la banda-Mango che ha ritrovato la gran voglia di lottare

GENOVA

La Sestrese è nella invidiabile (?) condizione di [redacted]re poco o nulla da rischiare contro il Savona: il derby di oggi pomeriggio (Borzoli, ore 14.30) è delicato solo per la vicecapolista, i disperati verdestellati di Mango [redacted] hanno particolari problemi sull'avversaria: «Come abbiamo dimostrato da quando sono tornato a guidare la squadra, che sia Ivrea [redacted] Moncalieri poco importa, bisogna vincere e basta, ogni partita deve essere come una finale [redacted] coppa Campioni. In ogni caso ci siamo espressi meglio con l'Ivrea, che abbiamo battuto, che a Moncalieri, dove abbiamo trovato una squadra che ci temeva».

La formazione sarà quella che ha pareggiato a Moncalieri con due forzate eccezioni: Mango deve rinunciare ad Alberto Veneruz, squalificato per [redacted] turno dopo l'ammonizione [redacted] Moncalieri, [redacted] a Najib Farssane, che domenica scorsa era stato espulso per un fallo di reazione. La squalifica di quest'ultimo è un vero grattacapo per Mango dato che il «colored» francese dovrà stare lontano dai campi di gioco per ben tre turni. Mango sarà dunque chiamato a rivoluzionare completamente il gioco sulle due fasce: entrambi gli elementi, rispettivamente sulla sinistra e sulla destra, vantano eccezionali doti propulsive. Da segnalare, a parziale consolazione, il rientro di Gianlu- [redacted] Bonadies, che a Moncalieri era squalificato ma che l'altra settimana, [redacted] l'Ivrea, [redacted] disputato un'ottima gara.

Oltre al discorso prettamente tecnico, il match di domani col Savona si presenterà ricco di contenuti anche per altre ragioni. La storica rivalità tra le due squadre si è sempre manifestata anche sugli spalti, [redacted] gare molto calde. Quando c'erano gli ultras biancoverdi la partita [redacted] «dura» anche sulle gradinate. E comunque previsto il pubblico delle grandi occasioni: la dirigenza si augura ovviamente di salutare il record d'incasso della stagione, finora piuttosto avara di soddisfazioni.

Nessuna novità ufficiale dal fronte societario, con un momento di calma che potrebbe anche essere solo apparente, in vista della futura assemblea dei soci che dovrebbe andare in scena a fine [redacted] o [redacted] massimo ai primi di marzo.

Da un paio di giorni è tornato ad allenarsi sul campo di Borzoli, ufficialmente solo per motivi logistici e di amicizia, l'esperto difensore trentatré anni Giuseppe Vecchio. Il giocatore, che vanta [redacted] grande [redacted] anche a livello «prof», era [redacted] a lungo inseguito dalla società verdestellata a cavallo [redacted] periodo natalizio, [redacted] poi la trattativa, condotta dall'ex tecnico Ferraro in [redacted] duro braccio di ferro [redacted] l'Imperia, sembrava [redacted] arenato definitivamente. In extremis potrebbe essere tesserato per il derby. (d. s.)

Aloe, super-ex con la maglia [redacted] Savona

PRIMA CATEGORIA

AL DI LA' DELLO SCONTRO TRA «CUGINI», TIENE BANCO LA NOTIZIA DELLA VITTORIA A TAVOLINO DEI BIANCOROSSI SULL'OSPEDALETTI

Pallare-Altarese: domani la Val Bormida ribolle

Superderby per i locali capolista, ma anche la Carcarese può rilanciare

Guglielmo Olivero

Cambia, alla vigilia della quinta [redacted] ritorno, la classifica del girone A di Prima categoria. La Disciplinare ha infatti accolto il reclamo della Carcarese relativo alla partita [redacted] l'Ospedaletti giocata nel dicembre [redacted]. In quell'occasione la compagine imperiese schierò un giocatore che risultava squalificato. Da qui il reclamo, ora accolto dagli organi giudicanti. La Carcarese sale così a 34 punti in classifica, scavalcando il Ceriale mentre l'Ospedaletti, scende a quota 34 raggiunto dal Don Bosco. Di questa nuova situazione gioisce soprattutto il Pallare che attende l'Altarese nella partita più importante di questo turno. Match interessanti anche per le compagini impegnate nel fondo classifica. Nessun anticipo in programma, se si esclude la partita Speranza-Veloce che si gioca alle 10,30. Ecco comunque il quadro completo delle partite.

Pallare (41)-Altarese (31). La capolista è alla ricerca della tredicesima vittoria stagionale. Il derby comunque [redacted] annuncia da tripla e poco importa il risultato del match di andata quando fu [redacted] Pallare ad imporsi 1-0. Match analizzato, in chiave ospite, dal presidente Bruno Trimboli: «Una partita importante, direi fondamentale [redacted] questo punto del torneo. Soprattutto per quanto riguarda [redacted] seconda piazza che potrebbe aprire spiragli interessanti. Se domani cogliamo tre punti si riapre il campionato anche se il Pallare continua [redacted] essere il favorito per la vittoria finale».

Veloce (23)-Ospedaletti (34). Retrocessa di [redacted] punto, la squadra imperiese rimane comunque la favorita per i tre punti. I savonesi comunque non demordono anche se l'obiettivo salvezza è stato ormai raggiunto. Spettacolare fu il match di andata, terminato 2-2.

[redacted]rgio Verezzi (22)-Riviera Fiori (26). I padroni di casa faranno bene a muovere la classifica [redacted] [redacted] partita che si annuncia comunque aperta a tutti i risultati. Per la compagine ospite, che [redacted] ha più nulla da chiedere a questo campionato, l'occasione di puntare alla ottava vittoria stagionale.

Calizzano (12)-Alassio (24). Il team del neo allenatore Pietro Buttu ha i favori del pronostico nonostante le [redacted] assenze, ultima delle quali relativa a Cassata, squalificato per sei giornate. I ragazzi del [redacted] dente Geloso cercano [redacted] una vittoria che potrebbe [redacted] re determinante in chiave salvezza.

Don Bosco (24)-Bordighera (30). Derby aperto a tutti i pronostici anche se gli ospiti partono leggermente favoriti. Il dirigente Bolla: «Stiamo giocando un bel calcio. Speriamo domani [redacted] confermare questo momento [redacted] candidarci ancora per un posto di vertice».

Pontelungo (10)-Carcarese (34). Ultima spiaggia per il team del presidente Enrico: «Le speranze sono sempre [redacted] flebili - annuncia il numero uno ingauno - ma noi ci proviamo. Certo che i valbormidesi, che lottano per il secondo posto, non [redacted] l'avversario migliore da affrontare in questo difficile momento. Noi cerchiamo tre punti perchè nessun altro risultato ci gioverebbe». La Carcarese, galvanizzata anche dalle notizie di cui sopra, rilancia adosso la candidatura per il secondo posto finale.

S. Ampelio (17)-Pontedassio (25). I padroni di casa, che nelle ultime settimane hanno visto riaprirsi le speranze per la salvezza, devono fare assolutamente risultato contro un team che, a sua volta, [redacted] può permettersi di lasciare bloccata la classifica.

Speranza (16)-Ceriale (33). Sulla carta [redacted] dubbio [redacted] favoriti. [redacted] la realtà dice che nelle ultime settimane i [redacted] si hanno ritrovato la forma migliore guardando con ottimismo [redacted] l'ultima parte del torneo.

La Prima categoria torna a proporre d[redacted] una serie di confronti ad alta tensione

SPAREGGIO-PROMOZIONE PER LA SERIE B DI BOCCE

A Savignone una sfida a tre che parla genovese

[redacted] Domani [redacted] Savignone, in provincia di Genova è in programma [redacted] finale a tre del campionato cadetto [redacted] bocce. A contendersi la promozione nella massima serie tutte formazioni genovesi: Rapallese, Chiavarese e Bolzanetese. Il [redacted] è per le 9,30 [redacted] la sfida Bolzanetese-Rapallese, chi perde giocherà nel pomeriggio [redacted] la Chiavarese e successivamente la vincente di questa sfida se [redacted] vedrà con la vincente della prima partita che daranno vita alla finale-promozione. Parte [redacted] i favori del pronostico la Chiavarese, anche se da Rapallo i dirigenti della Rapallese credono che [redacted] loro squadra [redacted] [redacted] potenzialità per vincere il torneo. Intanto la Bocciofila Carcare Cosseria del presidente Arnaldo Pastorino, che due settimane fa si è salvata dalla retrocessione nel campionato cadetto è sul [redacted] per allestire una formazione competitiva per presentarsi all'inizio [redacted] campionato 2002-2003 con grandi ambizioni. L'Albisola invece retrocessa nel campionato cadetto [redacted] chiederà nessun ripescaggio. La società biancazzurra intende disputare un campionato di serie B ambizioso con l'obiettivo di vincerlo.
A Loano ora [redacted] ufficiale. [redacted] nuovo bocciodromo verrà inaugurato entro l'estate. Lo ha [redacted] l'assessore Giovanni Battista Capolino che si occupa delle strutture cittadine. L'impianto sarà polivalente; oltre alle bocce sarà destinato anche ad altri sport essendo [redacted] studiato [redacted] spazio multifunzionale. (r. p.)

IL VINCITORE DELLA TERZA FRAZIONE E' ADESSO ANCHE IN VETTA ALLA CLASSIFICA GENERALE: ECCO SITUAZIONE E PROTAGONISTI

Giro della Liguria, il momento del magico «assolo» di Bettini

Il portacolori della Mapei Quick conquista la tappa di Savona dopo una giornata ricca di emozioni

Gli inseguitori di Bettini impegnati sullo «strappo» della Madonna del Monte

Paolo Bettini (Mapei Quick Sport) ha vinto allo sprint la terza tappa del Giro della Ligu- [redacted] che portava la carovana da Alessio a Savona. La volata è stata l'ultima di una serie di emozioni fornite dalla tappa più combattuta della manifestazione organizzata dalla Liguria Sport.

Dopo [redacted] chilometri è infatti [redacted] una delle azioni più importanti con la fuga di Carrara [redacted] Giordani (Colpack Astro) e del finlandese Carlstrom (Amore & Vita Beretta). All'inseguimento del terzetto di testa si portava l'ucraino Bileka (Colnago).

Il gruppo, al Gran Premio della Montagna di Calderaia aveva già un ritardo di nove minuti. A Capo Berta il vantaggio dei fuggitivi sul plotone arrivava fino ai 12 minuti. Durante la salita verso il terzo Gran Premio della Montagna in località Bric Dei Corvi perdeva contatto Giordani. Al comando rimanevano così Carrara e Carlstrom [redacted] la loro fuga si esauriva a 25 chilometri dalla conclusione.

Al Gran Premio di Nostra Signora del Monte transitava primo Gotti davanti a Figueras ed Evans. Il gruppo, trascinato da Bettini, si riduce a 12 unità e sul rettilineo d'arrivo il portacolori della Mapei Quick si rendeva protagonista di uno scatto decisivo. Lui precedeva sul traguardo di via Paleocapa, il francese Laurent Dufaux [redacted] Paolo Savoldelli. La media del vincitore era di 40, 799 per un totale di 3 ore [redacted] [redacted] minuti di corsa.

Affermava Bettini al termine della gara nelle interviste rilasciate a Raisport Sat: «Mi sentivo [redacted] ottime condizione. Così, a dieci chilometri dalla conclusione, ho operato la selezione che mi ha permesso di tagliare per primo [redacted] traguardo. Ad[redacted] spe- [redacted] di mantenere la maglia anche oggi. Ma il percorso è molto selettivo tenendo [redacted] che bisogna scalare il Bracco. Ma ci proveremo. Abbiamo voglia di cominciare alla grande questa impegnativa stagione». (g. o.)

OGGI SI DECIDE IL VINCITORE

S. Margherita, ultima tappa

[redacted] Il Giro della Liguria [redacted] conclude oggi con [redacted] quarta ed [redacted] tappa, tutta prevista nel Levante genovese. Partenza ed arrivo [redacted] infatti situati a Santa Margherita Ligure, con un finale in circuito cittadino analogo a quello [redacted] [redacted] frazione, disputata mercoledì ad Andora. Alla fine della tappa [redacted] oggi, dunque, [redacted] rendiconto finale di questa «quattro giorni» che ha portato [redacted] grande ciclismo sulle nostre strade. Per chi volesse seguire dal vivo l'evento, va ricordato che [redacted] gara si concluderà intorno alle 14,45 [redacted] via Marconi, appunto [redacted] S. Margherita. Gli appuntamenti tv, su Rai SportSat: alle 9,30 replica della tappa [redacted] ieri; [redacted] 17,30 e all'1,30 [redacted] notte registrata della tappa odierna. Intanto cresce l'attesa per [redacted] Mentone-Savona, classica per dilettanti in programma martedì. Al via ci saranno oltre duecento corridori in rappresentanza delle migliori società italiane e straniere. (g. o.)

Bettini, vincitore di tappa, splendido grimpeur [redacted] foto del nostro Gianni Chiaramonti

PALLAVOLO, B1 MASCHILE: DOMANI GLI ALBISOLESI SUL PARQUET DEL PAVIC ROMAGNANO

Il sogno della Carisa Esi

«Primo posto? Non è impossibile»

I «regionali»

E' sempre il Finale a recitare da grande

Entrano nel vivo i campionati regionali di pallavolo. Nella C maschile il Finale, che [illegible] dominando il campionato « ospite della Igo Genova nella partita che si gioca alle 18,15. Per la compagine finalese non dovrebbe [illegible]ssere difficile conquistare un altro successo e porsi sempre più vicino al salto di categoria.

Parla invece levantino la C femminile: del resto molte ragazze quotate, e che hanno militato in campionati superiori, hanno deciso di indossare [illegible] la casacca delle compagini genovesi e spezzine.

Ai team savonesi e della provincia di Imperia non è rimasto altro che recitare un ruolo di secondo piano. Oggi, al Palaitis di Imperia, [illegible] in scena con inizio alle 21 Sasa Bowling Diano-Maurina Imperia: un derby è sempre un derby come afferma il dirigente Aldo De Martin: «Queste sono sempre partite speciali perchè la rivalità delle volte prevale su fattori tecnici. Quello che importa è che la pallavolo della provincia possa davvero fare un salto di qualità. Ma non è facile tenendo conto dei costi [illegible] questi t[illegible]...».

Eppure gli sponsor sembrano dedicare cura al movimento: prendere ad esempio la S. Pio X Loano che stasera attende la Imagro che nelle ultime settimane è riuscita a trovare alcuni aiuti per le ingenti spese da sostenere. La sedicesima *giornata* propone anche Work Spezia-Casinò Sanremo con le levantine favorite dal pronostico. Il Celle Varazze attende invece l'Ecogea Polis in una giornata caratterizzata comunque dallo scontro Ortonovo-Recco.

Passando alla D maschile l'attenzione è puntata sulla Tabaccheria Armario di Diego ospite dell'Entella (ore 21) in una partita molto importante della quindicesima giornata. I valbormidesi hanno giocato davvero dell'ottima pallavolo meritando di collocarsi nelle zone alte della classifica. Complimenti anche al Pietra ospite della Altavalbisagno.

Infine ecco la D femminile, anche questa dominata dal Finale, società davvero protagonista nel mondo della pallavolo locale. La capolista è ospite del Vallescrivia in una giornata che comprende anche: Casa del Mobile Carcare-Acli Don Minzoni; L'Amando Albisola-Polisportiva Quiliano; Siroflex-Pgs Arma Taggia; Vbc Savona-Bergia Luciva; Valponte-Sampor Al Frutteto Savona. [g. o.]

ALBISOLA

Confida, il presidente Ciccio Clemente, di puntare ancora al primo posto. Sì, certo: il Crema domina la B1 maschile ma, prima della conclusione del campionato, ci sono tanti confronti diretti, match insidiosi nei parquet di squadre che con i denti lottano per evitare la retrocessione.

Insomma, la matematica lascia aperte quelle speranze che sui parquet sembrano molto più flebili. Ma è anche vero che se [illegible] Carisa giocherà senza timori e paura l'impresa è ancora possibile. Ma per realizzarla non bisogna fallire niente a partire da domani quando alle 17,30 il team [illegible] Cannestracci sarà impegnato sul parquet del Pavic Romagnano.

Qui passa un'altra tappa importante per gli albisolesi: qui sarà necessario dimenticare quella sconfitta che nel girone di andata ha giustamente mandato su tutte [illegible] furie il presidente Clemente: «Non me la dimentico quella partita, - attacca [illegible] numero uno della società albisolese - e come si fa a dimenticarla? Perdere in [illegible] casa... Guai se domani non riscattiamo quella prestazione. Dobbiamo cacciarle via le paure. Ci hanno giocato troppi brutti scherzi».

Poi, domenica, una volta (si spera) conquistato punti preziosi via ai traguardi successivi, quelli che potrebbero rilanciare la Carisa verso la categoria superiore. Ancora Clemente: «Facciamo due calcoli. Ci sono ancora i confronti diretti e soprattutto il Busca può ancora fare lo sgambetto alla capolista. Poi ci sono tutte le partite con le squadre che lottano per non retrocedere. E anche qui si giocherà una buona fetta di campionato. Insomma ritengo che i giochi sono ancora aperti, molto aperti».

Dunque Jorge Cannestracci dovrà, negli allenamenti da qui a fine stagione, verificare la condizione psicologica più che fisica dei ragazzi. Dovrà, e non sarà facile, convincere i suoi ragazzi a lasciare negli spogliatoi tutte le paure, tutte le ansie.

E per fare questo sarà importante anche l'aiuto dei sostenitori, dei tanti appassionati che in questi mesi hanno fatto sentire tutto l'amore per la squadra, anche nei momenti difficili. Una squadra che, non va dimenticato, a pur sempre raggiunto i quarti di finale nella Coppa Italia ed è ad un passo dal primo posto nel girone più difficile della B1. E che, credendoci fino all'ultimo set, può ancora sperare di approdare la prossima stagione nel grande volley. [g. o.]

[illegible] FEMMINILE

Il Matuzia vuol uscire dal tunnel

■ Dolci ricordi, e allo stesso tempo amari. L'Audax Energy Team Milano, avversaria di turno questa sera (ore 21) a Villa Citera del Matuzia Casino Sanremo nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile, evoca l'ultimo ricordo piacevole di un campionato che si sta rivelando durissimo per le ragazze sanremesi. All'andata, era il 3 novembre, il Matuzia riuscì ed espugnare il terreno lombardo per 3-1. Un Matuzia che sembrava lanciato. E, invece, da quel momento - complice una serie di sfortunati infortuni che hanno messo k.o. g[illegible]nici importanti - la squadra si è inceppata e non ha più vinto. Una serie di [illegible] k.o. consecutivi che l'hanno portata all'ultimo posto. Ci sono 16 punti di distacco tra l'Audax (che è ottavo in graduatoria) ed il Matuzia [illegible] non ancora matematicamente retrocessa, ma ormai, fatalmente, condannata. Un Matuzia che, questa sera, cercherà un successo di prestigio pensando al futuro (si parla anche di una fusione con altri club), cercando di valorizzare le sue atlete più giovani. E sperando di tornare al successo. Sarà la volta buona? [b.m.]

Il basket figure offre ancora emozioni

Coni nazionale

La «Stella d'oro» a Lorenzo Chiappori

Lorenzo Chiappori presidente del Comitato provinciale delle quattro specialità del pattinaggio (corsa, artistico, hockey a rotelle e in line) è stato insignito della Stella d'oro per meriti sportivi. Il riconoscimento più ambito dello sport è giunto al culmine di una carriera che dura da quasi 40 anni. Chiappori fa parte del Consiglio provinciale del Coni di Savona ed è stato l'artefice assieme [illegible] un gruppo di appassionati [illegible] pattinaggio corse, [illegible] Musso e Pasquini, per portare a Savona la prima Maratona [illegible] pattini «Città di Savona», gara a calendario per il campionato europeo, coinvogendo i comuni da Finale Ligure alla città capoluogo. Per questo ed altri meriti il Coni nazionale gli ha attribuito il riconoscimento che [illegible] sarà [illegible] gnato entro fine anno. [r. p.]

BASKET: TEMI IMPORTANTI, CONFRONTI CHE VALGONO

Il fine settimana punta sulla C2

Un fine settimana ricco di importanti appuntamenti per la pallacanestro. Ecco di seguito un panorama di quelli relativi ai campionati nazionali e regionali e il punto dei tornei giovanili.

A femminile. La Termocarisape Spezia, [illegible] tanti fans ha tra gli appassionati ponentini, attende domani il Penta Faenza in un match chiave per l'accesso ai playoff considerato che si affrontano due squadre interessate a conquistare l'ottavo posto utile per prendere parte alla fase finale. [illegible] gioca alle 18.

B femminile. «Il pubblico di Spotorno ci ha accolto in una maniera davvero calorosa. Speriamo adesso di ricambiare, domani, la loro fiducia»: parola [illegible] Aldo Napoli, dirigente della [illegible]anguro Cestistica che domani alle 15 attende [illegible] Solargius. Una partita che, se vinta, toglierà alle savonesi gli ultimi dubbi per la permanenza in questa serie. Ecco comunque il quadro completo della sesta di ritorno: Progetto Lucca-Galli S.Giovanni Valdarno; Sport Pisa-Viareggio; San Gavino-Elmas; Castellana Pontedera-Porcari; Synergy Valdarno-Lavagna

C2 maschile. Via alla Poule Promozione alla quale prendono parte otto squadre, cioè le prime quattro dei due gironi della regular season. Tenendo conto che le squadre si portano dietro i risultati dei confronti diretti della prima fase va ricordato che la prima classificata accederà direttamente in C1 mentre coloro che si piazzeranno dal secondo al settimo posto [illegible] inserite in un nuovo playoff che determinerà [illegible] seconda promozione. Via dunque [illegible] l'Alpidelmare Vado che oggi (17,30) è impegnata sul parquet del Mac Design. La partita sarà diretta da Bondi [illegible] De Giorgi.

Il basket figure continua a offrire emozioni

Riflettori puntati anche sulla Noberasco ospite questa [illegible]ra del Landini Lerici. La partita si gioca alle 21. Il dirigente Stefano Della Casa: «E'già importante essere approdati alla seconda fase. Ad[illegible] ovviamente giocheremo [illegible] la massima tranquillità, consapevoli di [illegible] fatto già [illegible] nostro dovere. Ma se la squadra [illegible]rà ad esprimersi su questi livelli potremo arrivare lontano». Dirigono il match Bozzo e Castagnaro. Le altre due sfide sono: Tonno Moro Pegli-Rapallo (arbitri Brondo e Regoli); Tarros La Spezia-Red Rossiglione (Gamberini e Gatto). Inizia anche la Poule Retrocessione con l'ultima classificata che retrocederà in serie D[illegible] il quadro delle partite tutte in programma oggi: Canaletto-Ospedaletti (De Martino e Valenti, 18,30); Maremola Pietra-Meci Sestri Levante (Bracco e Sanguineti, 20,30); Conad Agip-Pegli (Gradellini e Sannino, 21); Cus Genova-Casinò Sanremo (Colonna e Tascione, 21).

Serie D. Si gioca la quarta di ritorno con il Cariale che attende l'Assò nella partita che va in scena [illegible] alle 20,45 ed è diretta da Rizzi e Gestro. L'Olio Carli Imperia, seconda in classifica a quota 18, [illegible] ospite del MP Genova. Le prime sei saranno ammesse alla Poule Promozione.

C femminile. Ultima giornata della regular season. Questo il programma ricordando che tutte le squadre sono ammesse ai playoff: Sidus-Albatros Alassio; Juvenilia Varazze-Virtus Spezia; Loano-Ospedaletti; Pe.Ga.Service-Columbus Genova.

Cadetti di Eccellenza. Per questa categoria già definiti due quarti di finale: sono Asso-Ospedaletti e Landini Lerici-Athletic Genova. [g. o.]

PESCA SPORTIVA

PASSERELLA DEI MIGLIORI

Premiazione degli [illegible] del Savonese

Anche Daniela Ferrando e tra i premiati

E' scattata la stagione della pesca sportiva e come di consuetudine ogni anno il Comitato provinciale della Fips organizza una serata dedicata alle premiazioni degli atleti che [illegible] sono messi in evidenza nel corso della passata stagione. Las serata si è svolta nei locali della Lega Navale di Varazze alla presenza di moltissimi appassionati di questa disciplina. Sono stati premiati Marino Olivieri e Stefano Boschi[illegible] campioni mondiale a squadre di Trota torrente 2001, Ferdinando Valvassura e Paolo Lacerenza campione europeo a squadre di pesca canna [illegible] riva 2001. [illegible] poi ancora: Roberto Zerbone primo classificato negli Internazionali di Surf Casting 2001 e il direttore tecnico della Nazionale Italiana maschile di Surfcasting Anselmo Rodolfo. Riconoscimenti sono stati conferiti anche a Daniela Ferrando e Andreina Grasso componenti della Nazionale italiana che ha partecipato lo scorso anno ai mondiali assieme al tecnico vadese Ines Parodi che da quest'anno seguirà la Nazionale di pesca Surf casting giovanile

In campo provinciale è stato premiato Ricardo Franzino primo nel Surfcasting [illegible] Valerio Damiano che ha vinto il campio[illegible] provinciale [illegible] Pesca al colpo. Alla squadra del Cnain Alassio composta da Enzo Camilli, Gianni Mantovan e Antonio Tassistro è stata consegnata la targa per la vittoria nel campionato provinciale di piccola Traina costiera, mentre tra le società riconoscimento alla società Garisti di Finale Ligure prima classificata nel campionato regionale a squadre di Trota al Torrente. [r. p.]

PROBLEMI ORGANIZZATIVI, AL VIA ANCHE LA NEONATA WATER POLO SAVONA

Un rinvio all'ultimo momento La serie C non comincia ancora

Con il campionato di A1 fermo per gli impegni di coppe internazionali, la Rari Nantes Carisa Savona continua gli allenamenti in vista del match contro il Pescara. Si giocherà sabato prossimo alle «Najadi». Riflettori che dovevano essere puntati sull'inizio del torneo di serie C, che vede al nostro di partenza la Water Polo Savona. Invece un comunicato dell'ultimo momento ha stoppato il tutto. Ufficialmente per motivi tecnico organizzativi di alcuni club. Questa mattina ci sarà un incontro per definire al meglio le cose e probabilmente la prima giornata dovrebbe slittare a sabato prossimo. Se [illegible] saprà di più in settimana. E' quindi saltata la presentazione della squadra Water Polo Savona prevista ieri. Ricordiamo comunque la composizione tecnico-dirigenziale [illegible] questo club satellite della Rari Nantes.

Portieri: Lorenzo Margelli, Federico Vattuone. Difensori: Simone Mugliarisi, Matteo Ronchetti, Yari Gatti, Andrea Eculeo. Centrovasca: Enrico Cunneo, Michele Moroni, Stefano Carmemolla, Alessandro Fugallo, Simone Baccino. Centroboa: Mirko Robaldo, Goffredo Carabba, Fabrizio Olia. Presidente: Maurizio Magnano, vice presidente Giuseppe Gervasio, dirigente accompagnatore Raffaele Di Noia, addetto stampa e segreteria Laura Sicco. Nonostante il rinvio, comunque la water Polo Savona ha idee ben chiare sui propositi in chiave futura. Non disperdere tutti quei giovani di potenzialità che prima erano costretti ad andare in prestito in altre formazioni per motivi di spazio. La fumata bianca per il via libera del torneo di C? Questione di ore. [en. for.]

IL BADMINTON A[illegible]

Campionati regionali Under 16

■ SAVONA. Sono in programma per oggi pomeriggio a partire dalle 15 nella palestra della scuola Media Guidobono di Savona, organizzati dallo Xenia club Savona, i Campionati regionali di badminton Under 16. Alla manifestazione partecipano i giocatori dello Xenia Savona, Savona Badminton, Genova club Badminton e Imperia. La scorsa settimana sempre nella palestra savonese si sono svolti i regionali Under 15 e Under 19. Negli Under 15 la vittoria in campo femminile è andata a Valentina Oppido dello Xenia seguita da Giulia Mariano, mentre [illegible] campo maschile sul gradino più alto del podio è salito Alberto Malfatto sempre dello Xenia che [illegible] finale ha superato il compagno di società Claudio Cecchetti. Negli Under 19 vittoria tra [illegible] femmine di Alessia Oppido seguita da Claudia Becchi, mentre tra i maschi oro per Andrea Palascino davanti a Alessandro Occelli. [r. p.]

MOTOCICLISMO

DUE SANREMESI TRA I BIG DELLA REGOLARITA'

Faccio e Dall'Ava all'Italiano enduro

Davide Dall'Ava: c'è molta attesa per lui agli «Italiani»

SANREMO

Saranno due i piloti del [illegible] Club Sanremo in gara nel Campionato Italiano Enduro, junior e senior, che scatterà sabato e domenica 3 e 4 marzo con la prima prova in programma a Grottaglie in provincia di Taranto. [illegible] Alessio Faccio nella 125 e Davide Dall'Ava nelle oltre 500 4 tempi. Saranno in gara entrambi su KTM e saranno, entrambi, assistiti [illegible] gara da due team esterni. Alessio Faccio, pilota in crescita da cui si attende molto, gareggerà per il Team Maremoto Sanremo; Dall'Ava, [illegible], si è appena accordato con l'Action Rider Team di Ceva, sodalizio gestito da Bruno Barbero che, da anni, segue l'attività del pilota sanremese. L'Action Rider - la cui attività spazia in vari settori motoristici dal motocross al supermotard, dallo snowboard al freestyle - ha siglato un accordo con il [illegible] Club Sanremo per poter assistere Dall'Ava in tutte le gare.

Per lui la stagione 2002 si annuncia particolarmente importante. Dopo il terzo posto nel Campionato Italiano 2001 nella classe oltre 500 4 tempi - la [illegible] migliore stagione fin qui disputata [illegible] junior - ora si attende, da lui, un altro salto di qualità. Una stagione che lo vedrà impegnato, oltre che nel campionato [illegible] enduro junior, anche in quello senior (la scorsa stagione, qui, si è piazzato decimo), nel campionato regionale ligure e, quasi certamente, in tre prove del Campionato Mondiale enduro, probabilmente in Grecia, Francia e Italia. «Ho lavorato duro durante l'inverno per essere pronto, al meglio, al via della stagione agonistica. Anche se ci [illegible] stati intoppi», dice il pilota sanremese. [illegible] «intoppi» in questione sono, soprattutto, il ritardo con cui gli è arrivata la nuova moto. Un problema che ha creato qualche problema nel rispetto dei programmi di preparazione.

A Taranto, nella prima prova tricolore del campionarto enduro, comunque la pattuglia di piloti sanremesi sarà [illegible]or più [illegible] Oltre a Faccio e Dall'Ava, sarà al via anche Gian Marco Rossi, sanremese, già campione del mondo, attualmente in forza alle Fiamme Oro. [b.m.]

TENNIS TAVOLO

RISULTATI E PROTAGONISTI DELLA RASSEGNA PONENTINA

Bordighera ha ospitato i Campionati provinciali

VALLECROSIA

Per la cinquantacinquesima volta nella storia del pongismo dell'estrema riviera di ponente [illegible] sono svolti, questa volta a Vallecrosia, organizzati dal Gstt Vallecrosia, i Campionati Provinciali Giovanili e Veterani. Sono stati un trionfo, quasi totale, di atleti e squadre del Gstt Bordighera. I bordigotti hanno vinto, tra i giovanissimi, il singolare maschile con Chiuccolo, quello femminile con Porro ed il trofeo a squadre maschili; tra i ragazzi hanno vinto i singolari maschile (con Salieri) e femminile (con Di Franco) ed i trofei a squadre, sia maschile che femminile; tra gli allievi successo nei singolari maschile (ancora con Salieri) e femminile (con Pullino) e doppio trionfo nei due tornei a squadre; il dominio è continuato anche fra gli juniores con i successi di Bardo nel singolare maschile e di Ontano nel singolare femminile e nei due tornei a squadre; stessa storia fra gli under 21 con la vittoria dello stesso Bardo nel singolare maschile e di Pantani nel singolare femminile e le due vittorie a squadre. Il predominio del Gstt Bordighera si [illegible] attenuato solo nei veterani. Qui i bordigotti hanno vinto il singolare maschile con Marani ed il doppio maschile con Gatto-Marani, ma nel singolare femminile si è imposta Lorenzi (Gstt Vallecrosia) e nel torneo a squadre maschile il Gstt Overside Ventimiglia con la coppia Lenzi-Vigneri.

[illegible] Intanto è scattato il campionato provinciale di serie D2 cui prendono parte quattro squadre. Nello prima giornata successi del TT Regina Sanremo (A.Lombardo, S.Lombardo, Scardetta) per 5-1 [illegible] Chicco Sanremo (G.Modena, M.Modena, Odello, Silvestri) e, con lo stesso risultato, nel neonato Centro Sportivo Baragallo (Modolo, Pieroni, Rabaglio) sul Gstt Vallecrosia (Allavena, Biamonti, Munaro). [b.m.]

SPORTFLASH

[illegible]

Vittoria a tavolino per la Sanremese Juniores

La Commissione Disciplinare della Lega Dilettanti [illegible] accolto il ricorso della Sanremese relativo alla partita Sanremese-Moncalieri per [illegible] campionato juniores in cui [illegible] formazione piemontese aveva schierato un giocatore non tesserato regolarmente. Il risultato sul campo (0-0) si è trasformato in un successo a tavolino (2-0) per la Sanremese. [b.m.]

CALCIO [illegible]

Otto reti per la Matuziana 91 Sanremo

«Goleada» per la Matuziana 91, nel campionato di serie C di calcio femminile. La formazione allenata da Toscano ha travolto (8-2) il New Genoa nell'ultimo turno del torneo: in gol sono andate due volte Fulvia Dulbecco e Villivà ed [illegible] volta Ferreri, Marino, Castagna, e De Vincentiis. Claudia e Fulvia Dulbecco e [illegible] Villiva, intanto, [illegible] state convocate per la Rappresentativa Ligure che, mercoledì, si è allenata a Varazze. [b.m.]

GINNASTICA ARTISTICA

Ottanta atlete [illegible] [illegible] ai «provinciali» di Vallecrosia

Saranno circa 80 le atlete, in rappresentanza di cinque società (Niche Imperia), Cipressa, San Bartolomeo al [illegible] Ima Vallecrosia ed Intemelia Ventimiglia), in gara domani ai Campionati Provinciali di ginnastica artistica femminile in programma, dalle 9,15, nella palestra dell'Istituto Maria Ausiliatrice a Vallecrosia, organizzati dal Pgs Intemelia e validi come qualificazione ai «regionali» in programma a Campoligure domenica 3 marzo. [b.m.]

PALLAMANO

Serie C: sconfitto il Team Schiavetti Imperia

Il Team Schiavetti Imperia, in serie C, è stato sconfitto (6-9) sul terreno della squadra lombarda del Cassano. In evidenza, tra gli imperiesi, Sobrero, autore di 4 gol. [b.m.]

S
I
S
T
E
M
A
E
S

snaidero

CUCINE PER LA VITA

Scoprite una nuova concezione della cucina.

In anteprima dal 24 Febbraio da

Fiorin

Arredamenti Leca d'Albenga

0182 20222

PALLAVOLO, B1 MASCHILE: DOMANI GLI ALBISOLESI SUL PARQUET DEL PAVIC ROMAGNANO

Il sogno della Carisa Esi

«Primo posto? Non è impossibile»

I «regionali»

E' sempre il Finale a recitare da grande

Entrano nel vivo i campionati regionali di pallavolo. Nella C maschile il Finale, che sta dominando il campionato è ospite della Igo Genova nella partita che si gioca alle 18,15. Per la compagine finalese non dovrebbe essere difficile conquistare un altro successo e porsi sempre più vicino al salto di categoria.

Parla invece levantino la C femminile: del resto molte ragazze quotate, e che hanno militato in campionati superiori, hanno deciso di indossare la casacca delle compagini genovesi e spezzine.

Ai team savonesi e della provincia di Imperia non è rimasto altro che recitare un ruolo di secondo piano. Oggi, al Palaitis di Imperia, va in scena con inizio alle 21 Sasa Bowling Diano-Maurina Imperia: un derby è sempre un derby come afferma il dirigente Aldo De Martin: «Queste sono sempre partite speciali perchè la rivalità delle volte prevale su fattori tecnici. Quello che importa è che la pallavolo della provincia possa davvero fare un salto di qualità. Ma non è facile tenendo conto dei costi di questi tornei...».

Eppure gli sponsor sembrano dedicare cura al movimento: prendere ad esempio la S. Pietro X Loano che stasera attende la Imagro che nelle ultime settimane è riuscita a trovare alcuni aiuti per le ingenti spese da sostenere. La sedicesima giornata propone anche Work Spezia-Casinò Sanremo con le levantine favorite dal pronostico. Il Celle Varazze attende invece l'Ecogea Polis in una giornata caratterizzata comunque dallo scontro Ortonovo-Rocca.

Passando alla D maschile l'attenzione è puntata sulla Tabacchoria Armario di Dego ospite dell'Entella (ore 21) in una partita molto importante della quindicesima giornata. I valbormidesi hanno giocato davvero dell'ottimo pallavolo meritando di collocarsi nelle zone alte della classifica. Complimenti anche al Pietra ospite della Altavalbisagno.

Infine ecco la D femminile, anche questa dominata dal Finale, società davvero protagonista nel mondo della pallavolo locale. La capolista è ospite del Vallescrivia in una giornata che comprende anche: Casa del Mobile Carcare-Agli Don Minzoni; L'Amande Albisola-Polisportiva Quiliano; Siroflex-Pgs Arma Taggia; Vbc Savona-Bergia Luciva; Valponte-Sampor Al Fruttato Savona. [g. o.]

ALBISOLA

Confida, il presidente Ciccio Clemente, di puntare ancora al primo posto. Sì, certo: il Crema domina la B1 maschile ma, prima della conclusione del campionato, ci sono tanti confronti diretti, match insidiosi nel parquet di squadre che con i denti lottano per evitare la retrocessione.

Insomma, la matematica lascia aperte quelle speranze che sui parquet sembrano molto più flebili. Ma è anche vero che se la Carisa giocherà senza timori e paure l'impresa è ancora possibile. Ma per realizzarla non bisogna fallire niente a partire da domani quando alle 17,30 il team di Cannestracci sarà impegnato sul parquet del Pavic Romagnano.

Qui passa un'altra tappa importante per gli albisolesi; qui sarà necessario dimenticare quella sconfitta che nel girone di andata ha giustamente mandato su tutte le furie il presidente Clemente: «Non me la dimentico quella partita, - attacca il numero uno della società albisolese - e come si fa a dimenticarla? Perdere in casa poi... Guai se domani non riscattiamo quella prestazione. Dobbiamo cacciarle via le paure. Ci hanno giocato troppi brutti scherzi».

Poi, domenica, volta (si spera) conquistato punti preziosi ed ai traguardi successivi, quelli che potrebbero rilanciare la Carisa verso la categoria superiore. Ancora Clemente: «Facciamo due calcoli. Ci sono ancora i confronti diretti e soprattutto il Busca può ancora fare lo sgambetto alla capolista. Poi ci sono tutte le partite con le squadre che lottano per non retrocedere. E anche qui si giocherà una buona fetta di campionato. Insomma ritengo che i giochi sono ancora aperti, molto aperti».

Dunque Jorge Cannestracci dovrà, negli allenamenti da qui a fine stagione, verificare la condizione psicologica più che fisica dei ragazzi. Dovrà, e non sarà facile, convincere i suoi ragazzi a lasciare negli spogliatoi tutte le paure, tutte le ansie.

E per fare questo sarà importante anche l'aiuto dei sostenitori, dei tanti appassionati che in questi mesi hanno fatto sentire tutto l'amore per la squadra, anche nei momenti difficili. Una squadra che, non va dimenticato, pur sempre raggiunto i quarti di finale nella Coppa Italia ed è ad un passo dal primo posto nel girone più difficile della B1. E che, credendoci fino all'ultimo, può ancora sperare di approdare la prossima stagione nel grande volley. [g. o.]

SERIE B2 FEMMINILE

Il Matuzia vuol uscire dal tunnel

Dolci ricordi, e allo stesso tempo amari. L'Audax Energy Team Milano, avversaria di turno questa (ore 21) a Villa Citera del Matuzia Casino Sanremo nel campionato di serie B pallavolo femminile, l'ultimo ricordo piacevole di un campionato che si sta rivelando durissimo per le ragazze sanremesi. All'andata, era il 3 novembre, il riuscì ed espugnare il terreno lombardo per 3-1. Un Matuzia che sembrava lanciato. E, invece, da quel momento - complice una serie di sfortunati infortuni che hanno messo k.o. giocatrici importanti - la squadra si è inceppata e non ha più vinto. Una serie di dodici k.o. consecutivi che l'hanno portata all'ultimo posto. Sono 18 punti di distacco tra l'Audax (che è ottavo in graduatoria) ed il Matuzia non ancora matematicamente retrocessa, ma ormai, fatalmente, condannata. Un Matuzia che, questa sera, cercherà un successo di prestigio pensando al futuro (si parla anche una fusione con altri club), cercando valorizzare le sue atlete più giovani. E sperando di tornare al successo. Sarà la volta buona? [b.m.]

Il basket ligure offre ancora emozioni

Coni nazionale

La «Stella d'oro» a Lorenzo Chiappori

Lorenzo Chiappori presidente del Comitato provinciale delle quattro specialità del pattinaggio (corsa, artistico, hockey a rotelle e in line) è stato insignito della Stella d'oro per meriti sportivi. Il riconoscimento più ambito dello sport è giunto al culmine di una carriera che dura da quasi 40 anni. Chiappori è parte del Consiglio provinciale del Coni di Savona ed è stato l'artefice assieme ad un gruppo appassionati pattinaggio corsa, come Musso e Pasquini, per portare a Savona la prima Maratona su pattini «Città di Savona», gara a calendario per il campionato europeo, coinvogendo i comuni da Finale Ligure alla città capoluogo. Per questo ed altri meriti il Coni nazionale gli ha attribuito il riconoscimento che sarà gnato entro fine anno. [r. p.]

BASKET: TEMI IMPORTANTI, CONFRONTI CHE VALGONO

Il fine settimana punta sulla C2

Un fine settimana ricco di importanti appuntamenti per la pallacanestro. Ecco di seguito un panorama di quelli relativi ai campionati nazionali e regionali e il punto dei tornei giovanili.

A femminile. La Termocarispe Spezia, che tanti fans ha tra gli appassionati ponentini, attende domani il Penta Faenza in match chiave per l'accesso ai playoff considerato che affrontano due squadre interessate a conquistare l'ottavo posto utile per prendere parte alla fase finale. Si gioca alle 18.

B femminile. «Il pubblico di Spotorno ci ha accolto in una maniera davvero calorosa. Speriamo adesso di ricambiare, domani, la loro fiducia»: parole di Aldo Napoli, dirigente della Kanguro Cestistica che domani alle 15 attende il Solargius. Una partita che, se vinta, toglierà alle savonesi gli ultimi dubbi per la permanenza in questa serie. Ecco comunque il quadro completo della sesta di ritorno: Progetto Lucca-Galli S.Giovanni Valdarno; Sport Pisa-Viareggio; San Gavino-Elmas; Castellana Pontedera-Porcari; Synergy Valdarno-Lavagna

C2 maschile. Via alla Poule Promozione alla quale prendono parte otto squadre, cioè le prime quattro dei due gironi della regular season. Tenendo conto che le squadre si portano dietro i risultati dei confronti diretti della prima fase va ricordato la prima classificata accederà direttamente in C1 mentre coloro che si piazzeranno dal secondo al settimo posto inserite in un playoff che determinerà seconda promozione. Via dunque l'Alpidelmare Vado che oggi (17,30) è impegnata sul parquet del Mac Design. La partita sarà diretta da Bondi e De Giorgi.

Riflettori puntati anche sulla Noberasco ospite questa sera del Landini Lerici. La partita si gioca alle 21. Il dirigente Stefano Della Casa: «E'già importante approdati alla seconda fase. Adesso ovviamente giocheremo con la massima tranquillità, consapevoli di aver fatto il nostro dovere. Ma se la squadra continuerà ad esprimersi su questi livelli potremo arrivare lontano». Dirigono il match Bozzo e Castagnaro. Le altre due sfide sono: Tonno Mare Pegli-Rapallo (arbitri Brondo e Regoli); Tarros La Spezia-Red Rossiglione (Gamberini e Gattoi). Inizia anche la Poule Retrocessione con l'ultima classificata che retrocederà in serie D. Ecco il quadro delle partite tutte in programma oggi: Canaletto-Ospedaletti (De Martino e Valenti, 18,30); Maremola Pietra-Meci Sestri Levante (Bracco e Sanguinetti, 20,30); Consad Agip-Pegli (Gradellini e Sannino, 21); Cus Genova-Casinò Sanremo (Colonna e Tascione, 21).

Il basket ligure a offrire emozioni

Serie D. Si gioca la quarta di ritorno con il Ceriale che attende l'Asso nella partita che va in scena stasera alle 20,45 ed è diretta da Rizzi e Gastro. L'Olio Carli Imperia, seconda in classifica a quota 18, è ospite del MP Genova. Le prime sei saranno ammesse alla Poule Promozione.

C femminile. Ultima giornata della regular season. Questo il programma ricordando che tutte le squadre sono ammesse ai playoff: Sidus-Albatross Alassio; Juvenilia Varazze-Virtus Spezia; Loano-Ospedaletti; Pe.Ga.Service-Columbus Genova.

Cadetti di Eccellenza. Per questa categoria già definiti due quarti di finale: sono Asso-Ospedaletti e Landini Lerici-Athletic Genova. [g. o.]

PESCA SPORTIVA

PASSERELLA DEI MIGLIORI

Premiazione degli del Savonese

Anche Daniela Ferrando è tra i premiati

E' scattato la stagione della pesca sportiva e come di consuetudine ogni anno il Comitato provinciale della Fips organizza una serata dedicata alle premiazioni degli atleti che si messi in evidenza nel corso della passata stagione. Las serata si è svolta nei locali della Lega Navale Varazze alla presenza di moltissimi appassionati di questa disciplina. Sono stati premiati Marino Olivieri e Stefano Boschiazzo campioni mondiale a squadre di Trota torrente 2001, Ferdinando Valvassura e Paolo Lacerenza campione europeo a squadre di pesca canna da riva 2001. E poi ancora: Roberto Zerbone primo classificato negli Internazionali di Surf Casting 2001 e il direttore tecnico della Nazionale Italiana maschile di Surfcasting Anselmo Rodolfo. Riconoscimenti sono stati conferiti anche a Daniela Ferrando e Andreina Grasso componenti della Nazionale Italiana che ha partecipato scorso anno ai mondiali assieme al tecnico vadese Ines Parodi che da quest'anno seguirà la Nazionale di pesca Surf casting giovanile.

In campo provinciale è stato premiato Ricardo Franzino primo nel Surfcasting e Valerio Damiano che ha vinto il campionato provinciale di Pesca al colpo. Alla squadra del Cnare Alassio composta da Enzo Camilli, Gianni Mantovani e Antonio Tassistro è stata consegnata la targa per la vittoria nel campionato provinciale di piccola Traina costiera, mentre tra le società riconoscimento alla società Garisti Finale Ligure prima classificata nel campionato regionale a squadre di Trota al Torrente. [r. p.]

PALLANUOTO

PROBLEMI ORGANIZZATIVI, AL VIA ANCHE LA NEONATA WATER POLO SAVONA

Un rinvio all'ultimo momento La serie C non comincia ancora

Con il campionato di A1 fermo per gli impegni di coppe internazionali, la Rari Nantes Carisa Savona continua gli allenamenti in vista del match contro il Pescara. Si giocherà sabato prossimo alle «Najadi». Riflettori che dovevano essere puntati sull'inizio del torneo serie C, che vede al nastro di partenza la Water Polo Savona. Invece un comunicato dell'ultimo momento ha stoppato il tutto. Ufficialmente per motivi tecnico organizzativi di alcuni club. Questa mattina ci sarà un incontro per definire al meglio le cose e probabilmente la prima giornata dovrebbe slittare a sabato prossimo. Se ne saprà di più in settimana. E' quindi saltata la presentazione della squadra Water Polo Savona prevista ieri. Ricordiamo comunque la composizione tecnico-dirigenziale di questo club satellite della Rari Nantes.

Portieri: Lorenzo Margalli, Federico Vattuone. Difensori: Simone Mugliarisi, Matteo Ronchetti, Yari Gatti, Andrea Eculeo. Centrovasca: Enrico Cuneo, Michele Moroni, Stefano Carmomolla, Alessandro Fugalli, Simone Baccino. Centroboa: Mirko Robaldo, Goffredo Carabba, Fabrizio Olia. Presidente: Maurizio Magnano, vice presidente Giuseppe Gervasio, dirigente accompagnatore Raffaela Di Noia, addetto stampa e segreteria Laura Sicco. Nonostante il rinvio, comunque la water Polo Savona ha idee ben chiare sui propositi in chiave futura. Non disperdere tutti quei giovani di potenzialità che prima erano costretti ad andare in prestito in altre formazioni per motivi di spazio. La fumata bianca per il via libera del Questione di ore. [en. for.]

IL BADMINTON A SAVONA

Campionati regionali Under 16

SAVONA. Sono in programma per oggi pomeriggio a partire dalle 15 nella palestra della scuola Guidobono di Savona, organizzati dallo Xenia club Savona, i Campionati regionali di badminton Under 16. Alla manifestazione partecipano i giocatori dello Savona, Savona Badminton, Genova club Badminton e Impena. La scorsa settimana sempre nela palestra savonese si sono svolti i regionali Under 15 e Under 19. Negli Under 15 la vittoria in campo femminile è andata a Valentina Oppido dello Xenia seguita da Mariano, mentre in campo maschile sul gradino più alto del podio è salito Alberto Malfatto sempre dello Xenia che in finale ha superato compagno di società Claudio Cecchetti. Negli Under 19 vittoria tra le femmine di Alessia Oppido seguita da Claudia Becchi, mentre tra i maschi oro per Andrea Palascino davanti a Alessandro Occelli. [r. p.]

DUE SANREMESI TRA I BIG DELLA REGOLARITA'

Faccio e Dall'Ava all'Italiano enduro

Davide Dall'Ava: c'è molta attesa per lui agli «italiani»

SANREMO

Saranno due i piloti del Moto Club Sanremo in gara nel Campionato Italiano Enduro, junior e senior, che scatterà sabato e domenica 3 e 4 marzo con la prima prova in programma a Grottaglie in provincia di Taranto. Sono Alessio Faccio nella 125 e Davide Dall'Ava nella oltre 500 4 tempi. Saranno in gara entrambi su KTM e saranno, entrambi, assistiti in gara due team esterni. Alessio Faccio, pilota in crescita da cui si attende molto, gareggerà per il Team Maremoto Sanremo; Dall'Ava, invece, si è appena accordato con l'Action Rider Team Ceva, sodalizio gestito Bruno Barbero che, da anni, segue l'attività del pilota sanremese. L'Action Rider - la cui attività spazia in vari settori motoristici dal al supermotard, dallo snowboard al freestyle - ha siglato un accordo con il Moto Club Sanremo per poter assistere Dall'Ava in tutte le gare.

Per lui la stagione 2002 si annuncia paticolarmente importante. Dopo il terzo posto nel Campionato Italiano 2001 nella classe oltre 500 4 tempi - sua migliore stagione fin qui disputata come junior - ora si attende, da lui, un altro salto di qualità. Una stagione che lo vedrà impegnato, oltre che nel campionato italiano enduro junior, anche in quello senior (la scorsa stagione, qui, si è piazzato decimo), nel campionato regionale ligure e, quasi certamente, in tre prove del Campionato Mondiale enduro, probabilmente in Grecia, Francia e Italia. «Ho lavorato duro durante l'inverno per essere pronto, al meglio, al via della stagione agonistica. Anche se ci sono stati intoppi, dice il pilota sanremese. Gli «intoppi» in questione sono, soprattutto, il ritardo con cui gli è arrivata la moto. Un problema che ha creato qualche problema nel rispetto dei programmi di preparazione.

A Taranto, nella prima prova tricolore del campionato enduro, comunque pattuglia di piloti sanremesi sarà ancor più numerosa. Oltre a Faccio e Dall'Ava, sarà al via anche Gian Marco Rossi, sanremese, già campione del mondo, attualmente in forza alle Fiamme Oro. [b.m.]

TENNIS TAVOLO

RISULTATI E PROTAGONISTI DELLA RASSEGNA PONENTINA

Bordighera ha ospitato i Campionati provinciali

VALLECROSIA

Per la cinquantacinquesima volta nella storia del pongismo dell'estrema riviera di ponente si sono svolti, questa volta a Vallecrosia, i Campionati Provinciali Giovanili e Veterani. Sono stati un trionfo, quasi totale, di atleti e squadre del Gstt Bordighera. I bordigotti hanno vinto, tra i giovanissimi, il singolare maschile con Chiuccolo, quello femminile con Porro ed il trofeo a squadre maschili; tra i ragazzi hanno vinto i singolari maschile (con Salier) e femminile (con Di Franco) ed i trofei a squadre, sia maschile che femminile; tra gli allievi successo nei singolari maschile (ancora con Salier) e femminile (con Pullino) e doppio trionfo nei due tornei a squadre; il dominio è continuato anche fra gli juniores con i successi di Bardo nel singolare maschile e di Ontano nel singolare femminile e nei due tornei a squadre; stessa storia fra gli under 21 lo vittorio dello Bardo nel singolare maschile e di Pantani nel singolare femminile e le due vittorie a squadre. Il predominio del Gstt Bordighera si è attenuato solo nei veterani. Qui i bordigotti hanno vinto il singolare maschile con Marani e il doppio maschile con Gatto-Marani, ma nel singolare femminile si è imposta Lorenzi (Gstt Vallecrosia) e nel torneo a squadre maschile il Gstt Oversida Ventimiglia con la coppia Lenzi-Vigneri.

SERIE D2 Intanto è scattato il campionato provinciale di serie D2 cui prendono parte quattro squadre. Nella prima giornata successi del TT Regina Sanremo (A.Lombardo, S.Lombardo, Scardetta) per 5-1 su Chicco Sanremo (G.Modena, M.Modena, Odello, Silvestri) e, con lo stesso risultato, nel neonato Centro Sportivo Baragallo (Modolo, Pieroni, Rabaglio) sul Gstt Vallecrosia (Allavena, Biamonti, Munaro). [b.m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Vittoria a tavolino per la Sanremese juniores

La Commissione Disciplinare della Lega Dilettanti ha accolto il ricorso della Sanremese relativo alla partita Sanremese-Moncalieri per il campionato juniores in cui la formazione piemontese aveva schierato un giocatore non tesserato regolarmente. Il risultato sul campo (0-0) si è trasformato in un successo a tavolino (2-0) per la Sanremese. [b.m.]

CALCIO FEMMINILE

Otto reti per la Matuziana 91 Sanremo

«Goleada» per la Matuziana 91, nel campionato di serie C di calcio femminile. La formazione allenata da Toscano ha travolto (8-2) il New Genoa nell'ultimo turno del torneo: in gol sono andate due volte Fulvia Dulbecco e Villiva ed volta Ferreri, Marino, Castagna, e De Vincentiis. Claudia e Fulvia Dulbecco e la Villiva; intanto, state convocate per la Rappresentativa Ligure che, mercoledì, si è allenata a Varazze. [b.m.]

GINNASTICA ARTISTICA

Ottanta atlete in gara ai «provinciali» di Vallecrosia

Saranno circa 80 le atlete, in rappresentanza di cinque società (Niche Imperia), Cipressa, Bartolomeo al Mare, Ima Vallecrosia ed Intemelia Ventimiglia), in gara domani ai Campionati Provinciali di ginnastica artistica femminile in programma, dalle 9,15, nella palestra dell'Istituto Maria Ausiliatrice a Vallecrosia, organizzati dal Pgs Intemelia e validi come qualificazione ai «regionali» in programma a Campoligure domenica marzo. [b.m.]

PALLAMANO

Serie C: sconfitto il Team Schiavetti Imperia

Il Team Schiavetti Imperia, in serie C, è stato sconfitto (5-9) sul terreno della squadra lombarda del Cassano. In evidenza, tra gli imperiesi, Sobrero, autore di 4 gol. [b.m.]

snaidero

CUCINE PER LA VITA

SISTEMA

Scoprite una nuova concezione della cucina.

In anteprima dal 24 Febbraio da

Fiorin

Arredamenti Leca d'Alberita

0182 20222

MAZZETTE E POLITICA | ALL'ASSEMBLEA [redacted] FORZA ITALIA

BERLUSCONI: ATTENTI AGLI AFFARISTI

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale di Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello di Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito un trauma per il partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri ad «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno si infiltri non per svolgere la missione comune ma per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato il coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo con orgoglio il fatto di [redacted] il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo [redacted] tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore o forse anche per dolo, questo non possiamo saperlo, si accorgono con anni di ritardo di non [redacted] mai voluto essere nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché non ci siano più i signori delle tessere. Ma in ogni caso deve essere chiara una [redacted] anche [redacted] ci sono state distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere di rispondere, a chi ci accusa, che Forza Italia è [redacted] partito di gente onesta».

La Procura: Fassino è fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

Nino Pietropinto

Si preparano le nuove mosse in Procura, le nuove linee di indagine aperte dalle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso. Il pm Ferrando (al quale è stato affiancato [redacted] collega Avenati Bassi, esperto di reati economici) con l'inseparabile capitano Erminno Palombini della Finanza, si conce[redacted] un momento di riflessione: per due giorni niente interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati o consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando in particolare sul polverone che si è alzato attorno alla vicenda, in modo da distinguere le tracce importanti [redacted] quelle lasciate ad arte. Gran maestro in questo campo Luigi Odasso (assistito dagli avvocati Andrea e Michele Galasso) [redacted] ha dato una dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti con [redacted] valanga di parole. Il suo messaggio è chia[redacted]: «Favorivo un po' tutti, in [redacted] mi facevano pressioni per questo o per quello. E io cercavo di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non a [redacted] ha parlato [redacted] «equilibri politici esistenti da anni e di logiche spartitorie nel pianeta sanità». Una sorta di accordo tra le forze politiche, ma sempre tenendosi nel vago, senza riferire nulla di preciso. Non ha parlato [redacted] personaggi particolari da cui ha ricevuto pressioni [redacted] raccomandazioni. Ieri si è [redacted] che la Siemens avrebbe chiesto un appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fassino. Così ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, [redacted] seccamente smentito [redacted] ieri ha rincarato la dose: «In trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita della pubblica amministrazione. Non ho mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con la Siemens, non mi sono [redacted] occupato delle Molinette né di sanità. Le dichiarazioni di Odasso sono pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore capo Maddalena in un comunicato precisa: «Il nome di Fassino non compare in nessun nostro interrogatorio, né a verbale né fuori verbale, in quanto non [redacted] mai stato pronunciato». [redacted] nome del segretario dei [redacted] compare in due intercettazioni ambientali (quelle con le cimici alle Molinette). Non è lui che parla, sono altri, tra cui Odasso a fare il suo nome [redacted] quello della Siemens. Ma questo non significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, secondo quanto ha fatto capire ieri il segretario regionale ds Pietro Marcenaro, può anche essere stato tirato in ballo con uno scopo preciso. Per allontanare i riflettori sempre fissi su FI facendo balenare [redacted] la pista a sinistra.

[redacted] ci [redacted] altri due filoni. Il primo riguarda le tangenti: è stato Aldo Rosso, braccio destro di Odasso alle Molinette, a parlare di una nuova mazzetta nell'ultimo interrogatorio, quando il suo atteggiamento collaborativo aveva convinto i giudici a rimandarlo a [redacted]. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico aveva accennato ad una consulenza per la quale sarebbe stata pagata da [redacted] imprenditore una prima tranche [redacted] una decina di milioni. Rosso, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, aveva spiegato che una parte della tangente era andata ad Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto un cenno con la mano per farmi capire che il denaro era [redacted]». Odasso [redacted] Rosso temevano di essere ripresi dalle telecamere e parlavano il meno possibile. Ma Odasso [redacted] volta molto collaborativo nell'ultimo [redacted] interrogatorio ha tirato il freno a mano. «Non ricordo, dev'esserci un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le tessere. Gli uomini della Guardia di Finanza continuano il lungo lavoro di incrocio tra i 28 mila piemontesi iscritti a Forza Italia [redacted] dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di utenza di FI in ospedale. Intanto si è chiarito che gli autisti di Odasso avrebbero sollecitato amici o altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, ma non hanno mai indicato come presentatori delle domande Ghigo o la Armosino.

Luigi Odasso, personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità: è agli arresti domiciliari

LETTERA DEL SEGRETARIO DS

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

La Stampa di ieri ha scritto che il signor Luigi Odasso avrebbe dichiarato ai magistrati che [redacted] multinazionale Siemens nell'autunno 2001 [redacted] chiesto [redacted] appuntamento, tramite l'allora ministro Piero Fassino».

Io non ho mai conosciuto il signor Odasso. [redacted] ho mai avuto rapporti di alc[redacted] genere [redacted] la società Siemens. Non mi sono mai occupato delle Molinette, né di sanità. E in trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita di nessuna pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che [redacted] procuratore capo del Tribunale di Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere [redacted] dichiarare ieri - cosa di cui Lo ringrazio - che [redacted] mio [redacted] non compare in [redacted] atto delle inchieste in [redacted]. Per questo ho [redacted] incarico ai miei legali [redacted] dare corso a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità nei confronti di chi ha recato intenzionalmente un grave danno a me e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, ancora due cose: chi ha fornito a *La Stampa* [redacted] notizia? E quale [redacted] l'obiettivo di questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare una notizia falsa - e [redacted] darne forte rilievo con richiamo sulla prima pagina del giornale - quando fin dalla serata di giovedì era chiaro che si trattava [redacted] una montatura. E in ogni [redacted] sarebbe bastato un rapido accertamento per verificarlo.

Piero Fassino

UN POMERIGGIO IN CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI IN BASE A SIMPATIE E [redacted] DI PARTITO

Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'[redacted]

«La politica [redacted] può decidere chi [redacted] il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

il caso

Marco Accossato

C'è sempre stato, nell'affida[redacted] [redacted] un primariato, una sorta di equilibrio tra professionalità e «spinte». La differenza è che una volta era l'Università ad avere influenza, oggi sembra essere più forte [redacted] politica».

Il dottor Gian Ruggero Fronda, primario di Gastroenterologia, commenta così la notizia della spartizione dei po[redacted] alle Molinette. «Tutto ciò che [redacted] sento dire in questi giorni mi amareggia», dice. «Un'invadenza e uno sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante [redacted] area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve smuoversi in un sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica si è ripetuta [redacted] forme diverse attraverso le larghe maglie [redacted] riforme sanitarie che [redacted] sono succedute negli ultimi 25 anni».

Non c'è [redacted] insomma, nel principale ospedale del Piemonte. Dopo il peso delle tangenti, il nuovo filone d'indagine [redacted] macchia nuovamente l'immagine di questa cittadella della salute è [redacted] suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti e dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che le indagini sui nomi dei primari scelti dall'ex manager è appena agli inizi, che nessuno [redacted] loro è indagato, così come non risultano indagati all'interno delle società di consulenza che da Odasso avevano avuto incarichi.

«Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

«I pazienti possono capire da soli se questo è o non è un luogo dove sono al lavoro fior di professionisti»

«Lavoro da 35 anni in Università e ho sempre e solo dato primariati a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Mussa, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. In caso di parità sceglievo chi aveva più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne a Natale. Ma adesso....». Adesso, stando alla descrizione di Odasso alle Molinette contano piuttosto le tessere e i calcoli strategici.

Il dottor Oscar Bertetto, responsabile del nuovo centro oncologico Coes, è sereno: «Io credo che i pazienti giudichino l'ospedale e i medici per quello che vedono, che [redacted] [redacted] ospedale». Mentre [redacted] dottor Dario Giobbe, neurologo, uno dei primari nominati dall'ex manager Odasso, ritiene seccato che «le continue interferenze non facciano altro che togliere serenità all'ambiente».

Le [redacted] Molinette», l'ospedale che rinasce con Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi di dosso [redacted] un peso enorme, l'ombra del sospetto», concordano molti. Anche per questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento del nuovo direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che universitari e ospedalieri lavorino più che mai insieme. «In attesa di [redacted] riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare il loro dovere e denunciare senza esitazione tutte le inaccettabili pressioni [redacted] parte di chiunque. La selezione meritocratica è un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibilità».

DOPO LO SCANDALO TANGENTI E' COMINCIATO IERI IL NUOVO CORSO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPLESSI SANITARI D'ITALIA

Il [redacted] direttore: [redacted], fare l'allenatore

«Le Molinette sono una grande squadra, non possiamo permetterci di far scadere le nostre prestazioni»

«Noi qui siamo soltanto i direttori generali, non l'azienda intera...». In quel «soltanto» c'è tutto il carattere [redacted] dottor Giovanni Monchiero, 55 anni, neodirettore generale delle Molinette, insediatosi ieri con un'affollata cerimonia in Aula Magna. Monchiero l'opposto di Odasso il napoleo[redacted] accentratore, che esordisce dicendo «Bisognerà tagliare gli sprechi per non dover poi tagliare sull'essenziale», che ripete «non possiamo permettere che [redacted] livello di assistenza alle Molinette scada», che ricorda ai medici, agli infermieri, e a tutto il perso[redacted]: «Le Molinette non sarò [redacted] ma voi». Monchiero che raccoglie subito applausi, che parla (non a caso) di trasparenza e di onestà: «Più si creano pastoie burocratiche e più diritti di veto ci sono, più è facile offrire l'occasione per fare l'uomo ladro. Io punterò sulla trasparenza».

Ai giornalisti, subito dopo la cerimonia, il neodirettore confessa che il suo sogno da rag[redacted] era diventare allenatore. Alle Molinette dovrà avere la vocazione del centroattacco, per riportare la «squadra» in testa alla classifica, facendo lavorare in[redacted] universitari e ospedalieri [redacted] scommettendo, [redacted] prima cosa - e su esplicita indicazione del presidente della Giunta, Ghigo - sull'abbattimento della lista d'attesa.

Ad affidare l'incarico c'erano [redacted] rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'assessore alla Sa[redacted] Antonio d'Ambrosio e il presidente della giunta regionale Ghigo, salutato dai fischi dai rappresentanti dei sindacati. «Il fatto che questa sia oggi un'azienda in crisi significa che ognuno di noi dovrà lavorare per il meglio, nell'interesse dei pazienti», dice Monchiero. Prende la parola subito dopo gli interventi dei sindacati, che denunciano invece [redacted] magagne dell'ospedale più importante [redacted] Piemonte: «E' indegno - esordisce il dottor Ottone, medico d'urgenza - che dopo mezzanotte nel pronto soccorso di Medicina ci [redacted] solo medico. E' indegno che i malati debbano stare sulle barelle e che non esista ancora un'area per la libera professione». Prima [redacted] lui c'era stato l'intervento delle rappresentanze sindacali unite: «La situazione alle Molinette è terribile. Negli ultimi tre anni sono stati ridotti 360 posti letto [redacted] il personale è costretto a saltare riposi e ferie. Chiediamo alla Regione che tolga subito il bloc[redacted] delle assunzioni, [redacted] che si faccia qualcosa per arrestare immediatamente la fuga di personale».

Il contratto del dottor Monchiero [redacted] triennale. Il professor Elio Guzzanti, commissario straordinario dopo l'arresto [redacted] Odasso per tangenti, resterà alle Molinette, nel comitato [redacted] indirizzo. [m. acc.]

Giovanni Monchiero, 55 anni, accolto dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal commissario straordinario Elio Guzzanti e dall'assessore Antonio D'Ambrosio

[redacted] SULL'ESEMPIO DI GRAN BRETAGNA E STATI UNITI

Progetto nel moderno Ateneo di Grugliasco
Il rettore Bertolino «E' un segnale di crescita sia umana che civile»

Secondo una ricerca il 25% delle ragazze che abbandonano gli studi lo fanno perché hanno un figlio

Non si sa ancora dove sorgerà il Centro per l'infanzia, se in una struttura da riattare oppure in un edificio da costruire ex novo. «In ogni caso - dice la presidente Cpo - sarà un vero centro educativo»

[redacted]

All'Università [redacted] i bambini

«Un asilo per aiutare docenti e studentesse»

Patrizio Romano

All'Università di Torino? Si entra fin da piccoli. Ieri mattina, infatti, è stato firmato il Protocollo d'intesa, tra il comune di Gruglia[redacted] e l'Ateneo, per costruire un «Centro servizi per l'infanzia» vicino alle aule universitarie. L'intento è quello di creare un asilo nido e una materna, che accolgano i figli delle dipendenti, delle docenti, delle ricercatrici e delle allieve. «Sarà il primo nel suo genere in Italia - afferma Vicky Franzinetti, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo -. Ne esistono in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma non da noi». Il progetto vede coinvolti diversi partners: l'Agenzia di servizi per gli studenti, la Provincia, la Regione, l'Asl 5, l'associazione Donne&Scienze, l'Unesco e il Cirsde.

«L'Università, insomma, vuole cercare di accattivarsi le simpatie d[redacted]i utenti fin dall'asilo», dice scherzando il rettore Rinaldo Bertolino. Ma l'idea messa in pista è molto seria e il rettore lo sa bene, perché l'ha fortemente voluta. «E' utile sia alle esigenze di quanti lavorano sia di chi studia nell'Ateneo - ammette Bertolino -. E' un segnale di crescita umana e civile. Che vede anche un effetto di circolarità, dato che i bambini dei nostri dipendenti un giorno faranno parte della nostra famiglia, per cui perché non accoglierli fin da subito». A sollevare per prime il problema erano state proprio le donne che lavorano nella nuova sede di Grugliasco, mettendo in luce la difficoltà di far convivere il loro ruolo [redacted] madri con quello di lavoratrici.

[redacted] da una indagine effettuata dall'Agenzia di servizi tra le studentesse che hanno abbandonato gli studi negli ultimi anni, si [redacted] scoperto che il 25 per cento lo ha fatto perché ha avuto [redacted] bambi[redacted]. Ecco il perché della nascita [redacted] centro: dare la possibilità alle donne di proseguire studi e ricerche, [redacted] non costringere a rinunciare alla maternità chi [redacted] il proprio lavoro o i propri studi - spiega la Franzinetti -. Io capisco benissimo le loro difficoltà. Anch'io ho avuto mille problemi quando è nato mio figlio». E saranno più di cento i bambini che potranno essere accolti nella struttura di Grugliasco, che dovrà essere flessibile e modulare, in modo da poter ospitare ragazzi fino ai 14 anni durante [redacted] vacanze. «Per [redacted] è un primo passo verso l'integrazione dell'Università con la città», dice il sindaco Mariano Turigliatto. Questo anche in previsione della crescita del campus che dovrebbe passare dagli attuali 3500 studenti di Agraria e Veterinaria a circa 15 mila con l'arrivo delle facoltà scientifiche.

Il primo passo per la nascita del Centro per l'infanzia sarà stilare uno studio di fattibilità economica e un progetto architettonico. E poi trovare i fondi per costruirlo, che dovrebbero essere molto probabilmente statali. «Non abbiamo ancora deciso se riattare un edificio esistente o costruirne uno ex novo - spiega la presidente del Cpo -. Ma non sarà una guardiania, bensì un vero centro educativo. A dare una mano saranno gli stessi studenti di Scienze dell'Educazione, che verranno qui a fare tirocinio».

Intanto, se in questo momento docenti e dipendenti dell'Università po[redacted]no usufruire dei plessi della città di Grugliasco, poi sarà [redacted] Comune ad [redacted] diritto ad alcuni posti nel Centro. Infine, visto che ad utilizzarlo [redacted] anche delle studentesse si sta già valutando come poter contenere per loro i costi delle tariffe e stilare una convenzione con l'Università per i suoi dipendenti. «Insomma, con questo progetto passiamo dall'essenziale all'utile - commenta il rettore Bertolino -, lavoriamo per far sì che [redacted] vita [redacted] quanti operano con noi sia migliore e chissà, anche per renderci più simpatici agli occhi delle nuove generazioni».

«Così si salva anche la coppia»

L'iniziativa torinese piace alla sessuologa

Grazia Longo

[redacted]

Alessandra Graziottin «La maggior parte delle tensioni in famiglia sono dovute allo stress casa-scuola-lavoro Poter portare i figli al lavoro sarebbe utile»

[redacted]

Asilo, nursery, scuola dell'infanzia. Chiamatelo come volete, ma sappiate che esiste anche un'altra definizione o prova di bomba: salva-coppia. Tra i motivi all'origine del calo di desiderio nelle coppie con figli piccoli, c'è lo stress [redacted] troppa corsa casa-scuola-lavoro. Niente di meglio, dunque, di un nido e una scuola [redacted] sul posto di lavoro.

La sessuologa Alessandra Graziottin accoglie il progetto dell'Università di Torino e del Comune di Grugliasco con grande entusiasmo. «Ce ne fossero di iniziative del genere - dice -, nella maggior parte dei casi, le crisi di coppia sono causate dalle tensioni che le donne hanno per i ritmi forsennati delle loro giornate: alle 8 ore di lavoro si aggiungono in media 2 [redacted] per i viaggi necessari ad accompagnare e [redacted] ritirare i figli da scuola. Si fa tutto troppo di corsa e con troppe preoccupazioni». Secondo la direttrice [redacted] Centro di ginecologia e sessuologia medica del San Raffaele di Milano, l'iniziativa torinese andrebbe presa da esempio per due motivi: primo perché riduce la distanza fisica tra le mamme e i loro bimbi, secondo perché diminuisce la distanza emotiva e, di conseguenza, anche i sensi di colpa. «E' proprio quest'ultimo aspetto - precisa - che contribuisce a far diminuire il desiderio sessuale delle donne. Preziosissime sono quindi tutte le esperienze volte a contenere questo tipo di stre[redacted]. Rapporto mamma-figlio, e i papà? Potranno usufruire anche loro del «Centro servizi per l'infanzia» dell'Università? La presidente della loro Commissione pari opportunità assicura di sì. «Abbiamo pensato anche a loro - dice Vicky Franzinetti - anche se, per ovvie ragioni, l'idea [redacted] è venuta per tutte le difficoltà incontrate dalle donne lavoratrici. Il nostro programma non solo favorirà le mamme impegnate all'università, ma potrebbe anche essere uno stimolo per chi ancora non ha figli [redacted] teme di non riuscire a lavorare con un pupo al seguito».

[redacted]

Interessata e incuriosita dall'iniziativa - sebbene con qualche perplessità - è anche Giuliana Manica, presidente della Commissione delle elette della Regione. «Facilitare l'attività delle lavoratrici, eliminando i tempi necessari a portare i bambini alla [redacted], è sicuramente apprezzabile. L'importante però [redacted] che il meccanismo sia b[redacted] strutturato». In che senso? «Mi auguro che non si replichi l'esperienza aziendale del secondo dopoguerra: in alcune ditte esistevano degli asili per i bambini. Peccato però che le mamme, invece [redacted] essere più agevolate, fossero oberate [redacted] ancora maggior lavoro nell'andirivieni tra il loro posto di lavoro e la nursery».

Specchio dei tempi

«Perché in Posta il Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - «Inutili gli scioperini» - «Costretta a rinunciare ad un secondo figlio» - «Alle Molinette si deve fare podismo» - «I jumbo-tram»

Un lettore ci scrive:

«Da alcuni mesi è diventato difficile, se non impossibile usare il bancomat negli uffici postali per il pagamento di bollette, conti correnti, [redacted] Anche l'altro ieri intorno a mezzogiorno non ho potuto utilizzarlo né nell'ufficio di via Lessolo, [redacted] quello di corso Gabetti.

«Che questo increscioso [redacted] trattempo avvenga con molta frequenza lo testimonia il fatto che agli sportelli è appeso un bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta cura e non scarabocchiato a [redacted] come potrebbe avvenire in emergenza che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Quanto segnalo è un disservizio che, quali che siano le cause, dovrebbe essere seriamente affrontato e risolto. N[redacted] pare giusto che [redacted] poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi ai quali sono istituzionalmente preposte, prima [redacted] mettersi a proporre altri servizi per i quali già esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nonostante tutti gli scioperi che avvengono nei vari settori [redacted] mondo del lavoro, purtroppo non sempre si riesce ad ottenere ciò per [redacted] ci [redacted] batte. E' forse sbagliato il modo in cui scioperiamo?

«Nei paesi anglosassoni e germanici in genere lo sciopero è un [redacted] tutto sommato abbastanza raro, ma quando scioperano, è sciopero "comme il faut": 1 mese, [redacted] mesi, al limite anche 3 o 4. «I nostri scioperini di 3-4 ore spesso [redacted] volentieri [redacted] riescono a produrre il disagio necessario a indurre chi di dovere a cambiare ciò che non va.

«Certo [redacted] sciopero in così grande stile [redacted] in Inghilterra [redacted] Germania ci dovrebbe assolutamente trovare disponibili a rinunciare a una buona fetta di stipendio, ma nulla è a costo zero: ogni vittoria ha il suo prezzo».

Daniele Orla

Una lettrice ci scrive:

«Mi fanno sempre sorridere [redacted] inchieste sui motivi per cui si fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare una vita ricca [redacted] viaggi e divertimenti.

«La realtà più [redacted] più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie al mio caso: ho una bimba di 3 [redacted] "finalmente" è [redacted] presa all'asilo dopo una lunga fila di attesa, al rientro al lavoro sono stata "punita" per la maternità con orari e turni di lavoro assurdi.

«Esco spesso dall'ufficio alle 20 e ho quindi bisogno ancora della baby sitter (non posso contare sui nonni lontani) che prenda mia figlia all'uscita dell'asilo. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) e [redacted] rientra a casa fino alle 20.

«Le corse per la spesa, i lavori domestici e le commissioni varie sono all'ordine del giorno. [redacted] sera andiamo a dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole sentire parlare di part time.

«E non ho parlato [redacted] spese, costi e stipendi. Mi piacerebbe un[redacted]do figlio, [redacted] l'idea di ricominciare da capo ora che la prima è "già grande" mi angoscia. Per cui rinunciamo a malincuore. E' questa la vera realtà di tutte le famiglie che conosco.

«Vogliamo cominciare ad agevolare le aziende che assumono part time?».

Maria Maria

Un lettore ci scrive:

«Alle Molinette, grazie a una singolare collaborazione, banca e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, ma anche gli accompagnatori.

«Pagare un ticket presso gli sparuti e accidentati (ma carenti di cure) puntigialli fa scoprire un bizzarro rapporto tra tecnologia e [redacted].

«Infatti, le macchine sono progettate per operare sia [redacted] cartassegni/carte di credito e contanti, ma i puntigialli delle Molinette sono rigidamente monogami: o lire, o euro, o cartassegni. Per evitare contagi tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli sono installati a generosa distanza. I maratoneti delle Molinette apprezzerebbero minori eccentricità e bizzarrie».

Gualberto Ranieri

Un lettore ci scrive:

«A proposito di linee tranviarie, non si potrebbero utilizzare le vetture della serie 7000 (jumbo tram), che circolavano sulla linea [redacted] (ora a gestione automobilistica per via dei cantieri del metrò) su qualche altra linea che utilizza ancora i meno confortevoli e capienti tram arancioni?».

Segue la firma

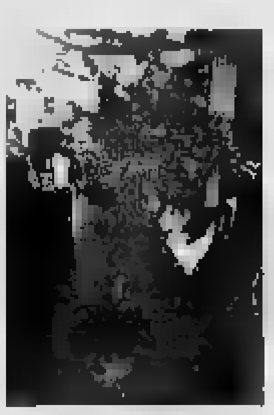
specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

PMF

[redacted] Artigianale Specializzata

L'attività della PMF, si basa principalmente su lavorazioni create manualmente e studiate con fantasia, per arredare qualsiasi tipo d'interno rendendolo [redacted] una eleganza unica semplicemente adoperando svariate qualità di fiori artificiali ed essiccati.



Nell'atelier di Corso Duca degli Abruzzi n. 90, [redacted] possibile trovare oggetti per l'arredo, articoli regalo, bomboniere per qualsiasi evenienza, potrete anche portare vostri oggetti da personalizzare con nostre creazioni floreali, il tutto garantito da esperienza e serietà.
L'orario d'apertura è: dal martedì al sabato dalle 9,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]
APERTO [redacted] LUNEDÌ AL SABATO DALLE 17,30 - 19,30
DALLE 23,00 - 04,00
SABATO 23 POMERIGGIO E [redacted]
LA [redacted]
ANITA BLONDE

Domenica [redacted] febbraio
2002
ALL STAR GAME
Distillers
TRIVENETO
VS
Grapepickers
PIEMONTE
Motovelodromo "Fausto Coppi"
C[redacted] Casale, 144
Torino
Inizio ore 14.00
Ingresso 5,00 [redacted]
Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 011.800.00.90
oppure 011.741.07.21
2002 WEEKLY BOWL
FIAF AIFL
Nell'intervallo esibizione Live della band "Ze Bind"
http://www.weeklybabs.com

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la [redacted] di una grande [redacted]

[redacted]
24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO [redacted]
[redacted]
IL GIUBILEO
[redacted] Fromonte 56 - [redacted] 011.6633005

PREZZO »TANDEM«: € 0,90 (L. 1.700) »IL GIORNALE DI BOLOGNA«, »IL CORRIERE DI FIRENZE«, »LA VOCE DI MANTOVA«, »IL CORRIERE MERCANTILE«, »LA GAZZETTA DEL LUNEDI'«, »IL TIRRENO NOTIZIE FREQUIO«, »IL CORRIERE DI ROVIGO«, »IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO«, »CRONACHE DEL MEZZOGIORNO«, »CRONACHE DI NAPOLI«, »CORRIERE DI CASERTA« NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.600) CON »IL CORRIERE DI ROMAGNA« IN ROMAGNA E A MODAL € 1,30 (L. 2.500) CON »SPORT AUTOMOTO« IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A SPECIALE CON »IL MATTINO« NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

(affinity)

MANO CHE LE AUMENTANO LE
RISPARMIO NELLA
ad
o - SE
UNA NUOVA DIMENSIONE. Fideuram.

Banca
FIDEURAM

THINK private.

EgoMaison

18 febbraio - 17 marzo

Riscopri il gusto della **casa**.

BIANCHERIA, LISTA NOZZE, COMPLEMENTI D'ARREDO.

EGO

Mode e modi di casa

O CONTINUATO • APERTO DOMENICA POMERIGGIO

SAVONA - VADO LIGURE • VIA ITALIA, 2 • TEL. 019.215801

edinet
CREAZIONE SITI INTERNET
Numero Verde 800 904614 WWW.EDINET.INFO

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 23 FEBBRAIO 2002
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 [redacted]

IL PORTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA
WWW.IVG.IT SV
IL PORTALE DELLA CITTÀ DI FINALE LIGURE
WWW.FINALELIGURE.IT SV

IERI [redacted] VIA SERVETTAZ: LA DONNA SI E' ACCORTA DEL FURTO, HA REAGITO ED E' STATA SPINTONATA

Pensionata [redacted] 77 anni rapinata in casa

Falsi dipendenti dell'Italgas la derubano di 1500 euro

[redacted] Pozzo
SAVONA

Hanno [redacted] alla porta, si sono pre[redacted]ati quali dipendenti dell'azienda del gas, l'hanno convinta [redacted] farli entrare con la scusa di [redacted] controllo. E l'hanno rapinata.

[redacted] ormai diventata una tecni[redacted] comune, un episodio che si ripete. La vittima è quasi sempre un'an[redacted] [redacted] questo caso una pensionata [redacted] 77 [redacted], che vive con il marito invalido in via Servettaz.

E' successo ieri mattina, poco dopo le [redacted]. I due, [redacted] sui 30-35 anni, l'altro [redacted] 40-45, [redacted] entrati nell'appartamento mostrando alla donna una macchinetta, forse una semplice calcolatrice, che a loro dire avrebbe dovuto accertarsi della bontà delle banconote in euro (perchè poi dovrebbero assumersi que[redacted] compito degli impiegati dell'azienda del gas?). L'anzian ci [redacted] prendere in camera un pezzo da [redacted] euro. Gli uomini non la perdono di vista, individuano il luogo dove tiene i soldi:; così uno la tiene a bada, l'altro s'infila in camera e ruba 1500 euro in contanti.

[redacted]

Sono entrati con la scusa di controllare i soldi falsi Il marito non ha potuto fare nulla perchè invalido

La pensionata si accorge, con la coda dell'occhio, del movimento del ladro, e reagisce. Il marito [redacted] può fare nulla, è invalido, è immobilizzato nell'altra [redacted]ra. La donna [redacted] avvicina a [redacted] dei due [redacted] dipendenti dell'azienda del gas, dice anche qualcosa, chiede spiegazioni: non le avrà. I due si danno alla fuga, non prima di aver spinto la pensionata sul letto, per liberarsi la strada, [redacted] la porta d'ingresso. Fine dell'episodio.

Sull'accaduto stanno indagando gli uomini della squadra mobile. Sono [redacted] avviate ricerche: i d[redacted] uomini [redacted] accusati [redacted] rapina. Un fenomeno, questo delle «visite» agli anziani, che secondo gli investigatori vedrebbe come protagonisti malviventi non di Savona (i locali potrebbero essere riconosciuti [redacted] strada dalle loro vittime), quasi sicuramente non tossicomani (che preferiscono i furti semplici ai raggiri di questo tipo); gente specializzata in questi colpi, che [redacted] anche e soprattutto sulla difficoltà degli anziani [redacted] reagire con efficacia e di riconoscere i loro volti sulle foto segnaletiche.

SAVONA PER UN GIORNO

Il Giro della Liguria Paolo Bettini (Mapei Quick Sport) [redacted] vinto la terza [redacted] del Giro della Liguria conquistando primato [redacted] classifica generale. La carovana era partita [redacted] Alassio. La volata, in via Paleocapa è stata l'ultima di una serie di [redacted]i fornite dalla tappa più combattuta della manifestazione organizzata dalla Liguria Sport cje si [redacted] decisa alla Madonna del Monte. SERVIZIO A PAG. 45

LA BUROCRAZIA FRENA LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PUBBBLICI E PRIVATI MA L'IPS E' OTTIMISTA SUL COMPLETAMENTO DEI PROGETTI

Miliardi in cassa e lavori avanti adagio

Utilizzato un terzo dei 50 miliardi del Patto territoriale

Ermanno Branca
SAVONA

Sono arrivati i 50 miliardi di finanziamenti del Patto territoriale [redacted] enti pubblici e aziende procedono con i piedi di piombo. Sinora solo il 2 per cento dei progetti [redacted] stati ultimati, il [redacted] per c[redacted] ha preso il via mentre il restante 65 per cento è fermo al palo. L'Ips, la società per gli insediamenti produttivi [redacted] che ha il compito di condurre in porto i prog[redacted]i [redacted] ha fatto il punt[redacted] [redacted] situazione. Il presidente Federico Berruti, il vicepresidente Dario Amoretti e il direttore Ermanno Sacchi si sono detti moderatamente ottimisti.

«Le percentuali di realizzazione per ora non sono esaltanti - [redacted] Berruti - [redacted] bisogna tenere conto del fatto che le richieste di finanziamento sono partite nel 1999 e la disponibilità dei fondi è arrivata solo nel novembre 2001». Al Patto Territoriale hanno aderito 25 iniziative produttive. Le risorse concess[redacted] complessiva[redacted] d'[redacted] 53 miliardi e [redacted] milioni di lire, di cui circa 23,6 miliardi di aziende e circa 29,7 miliardi per la realizzazione di opere infrastrutturali.

Erg (a sinistra) e Monfer sono fra le aziende private avanti [redacted] realizzazione dei progetti del Patto territoriale dell' Ips

L'Ips ha recentemente trasmesso al ministero delle Attività Produttive una relazione sullo stato di attuazione del [redacted] Territoriale da cui si evince che i programmi conclusi rappresentano il 2 per cento degli investimenti complessivamen[redacted] agevolabili, i programmi avviati ma non ancora conclusi il 33 per cento, quelli non ancora avviati il 57 per cento e quelli cancellati raggiungono [redacted] 8 per cento del totale degli investimenti. In tutto i progetti fermi al palo [redacted] il 65 per cento.A dicembre il ministero ha avviato l'erogazione [redacted] fondi che oggi sono disponibili alla Cassa depositi e prestiti. Fra i progetti conclusi figurano varie ristrutturazioni alberghiere [redacted] Finale, avviati [redacted]i interventi privati fra cui quelli [redacted] Monfer, della Domont e della Ocam. [redacted] le opere pubbliche hanno preso [redacted] via solo i lavori per la seconda fase [redacted] raccordo ferroviario di Vado effettuati dalla Port Authority. Fra quelli rimasti indietro figurano la stazione marittima della Costa e il porto turistico della Margonara. «Anche se qualche progetto dovesse finire male - ha sottolineato Amoretti - i finanziamenti resterebbero comunque [redacted] Savona a disposizione di altre iniziative».

Sinora non hanno ancora pre[redacted] avvio erogazioni a beneficio di imprese private, mentre ha avuto luogo la prima anticipazione [redacted] favore del Comune di Savona per il completamento della strada interquartieri a servizio della zona Paip di Legino, con l'ormai famosa bretella fra via Tissoni e via Alla Rocca.

Prosegue bene l'intervento dalle aree Erg, in cui [redacted] insedieranno 23 aziende. La società petrolifera sta effettuando la bonifica e presto partirà la gara d'appalto per la costruzione dei capannoni.

[redacted]

Ora non resta che lavorare

ALLA fine i fondi del Patto territoriale sono approdati veramente [redacted] Savona. Non era[redacted] [redacted] molti [redacted] scommettere che la montagna di progetti raccolti dal vicepresidente provinciale Carlo Giacobbe mettendo insieme le istanze di privati ed [redacted] pubblici avrebbe prodotto qualcosa di concreto. Da troppi anni i [redacted] erano abituati a compilare [redacted] «elenco della spesa» senza conseguenze. Di molti progetti, a cominciare dall'Aurelia bis, [redacted] sente parlare da così tanto tempo [redacted] credere [redacted] che facciano p[redacted] dell'elenco delle favole da raccontare ai nipotini davanti al caminetto nelle sere d'inverno. Stavolta almeno i soldi sono al sicuro in cassaforte [redacted] il rischio [redacted] «scippi» genovesi [redacted] romani. A questo punto [redacted] resta che sperare di veder tradotti i progetti in realtà, a cominciare dalla bretella di via Tissoni che potrebbe [redacted] un'alternativa a via Stalingrado per uscire [redacted] città e dare respiro anche al porto. Altro che rotonda fiorita di [redacted] Mazzini. [e. b.]

I DIRIGENTI: TUTTE LE SCADENZE PREVISTE SARANNO RISPETTATE [redacted] PIENO

[redacted] Infotech [redacted] lavorare

Dopo l'incendio sono stati riattivati in tempi record tutti i servizi

SAVONA

Dopo l'incendio che [redacted] colpito ieri mattina [redacted] Sirio Infotech, società specializzata in progetti per il web che risiede all'interno del campus universitario di via Cadorna a Legino, l'attività dell'azienda è tornata, a tempi record, pressoché alla normalità.

In particolare all'una e [redacted] dell'altra notte era già stato riattivato al 100 per [redacted] il servizio di connettività, ripristinando così tutte le connessioni Internet dei propri clienti. A questo scopo hanno lavorato [redacted] a notte fonda i tecnici di Sirio con il sostanzioso supporto di Telecom e Wind, le società di telecomunicazioni partner della società savonese.

E' quantificata in circa 500 milioni di lire la prima stima dei danni, [redacted] scaturito da un corto circuito, [redacted] strutture e alle apparecchiature informatiche.

«La rapidità del ripristino dell[redacted] linee di connessione e dell'operatività dei servizi dell'azienda, permette di affermare con assoluta certezza che [redacted] solo l'attività [redacted] non subirà alcun calo, ma anche che tutte le scadenze previste saranno rispettate in pieno», commenta Enrico Viazzo, amministratore delegato di Sirio Infotech. [redacted] stati rassicurati quindi totalmente i 30 dipendenti dell'azienda e i numerosi clienti che non solo non subiranno ulteriori disagi o disservizi, ma vedranno rispettate tutte le scadenze previste. In particolare gli importanti progetti con l'autorità portuale di Savona e la Rcs Libri saranno portati a termine in breve.

«Non posso che ringraziare - dice Enrico Viazzo - tutti coloro che hanno lavorato in queste 24 ore con [redacted] im[redacted]o totale: i vigili del fuoco, [redacted] collaboratori, i partner [redacted] i clienti che [redacted] solo hanno dimostrato molta comprensione per i disagi, momentanei, provocati alla loro attività, dall'incidente, ma soprattutto [redacted] fiducia in Sirio da offrirci appoggio e sostegno».

L'incendio alla Sirio Infotech

SAVONESI REAGITE!!

- Contro la lobby [redacted] lavorerebbe per il [redacted] di maggioranza [redacted] opposizione [redacted] speculazioni edilizie.

- [redacted] la città [redacted] mani di [redacted] influenti soggetti che [redacted] operare [redacted] quinte.

- Perchè i [redacted] problemi [redacted] città, sempre [redacted] carente [redacted] verde, [redacted] affrontati con la [redacted] rapidità dedicata al progetto Bofill.

LIGURIA NUOVA PER SAVONA

PRENDETE COSCIENZA

[redacted] il progetto [redacted] (ex Italsider), com'è ora, porterebbe solo danni [redacted] patrimonio [redacted] esistente, compromettendo il futuro urbanistico e la vivibilità di [redacted]

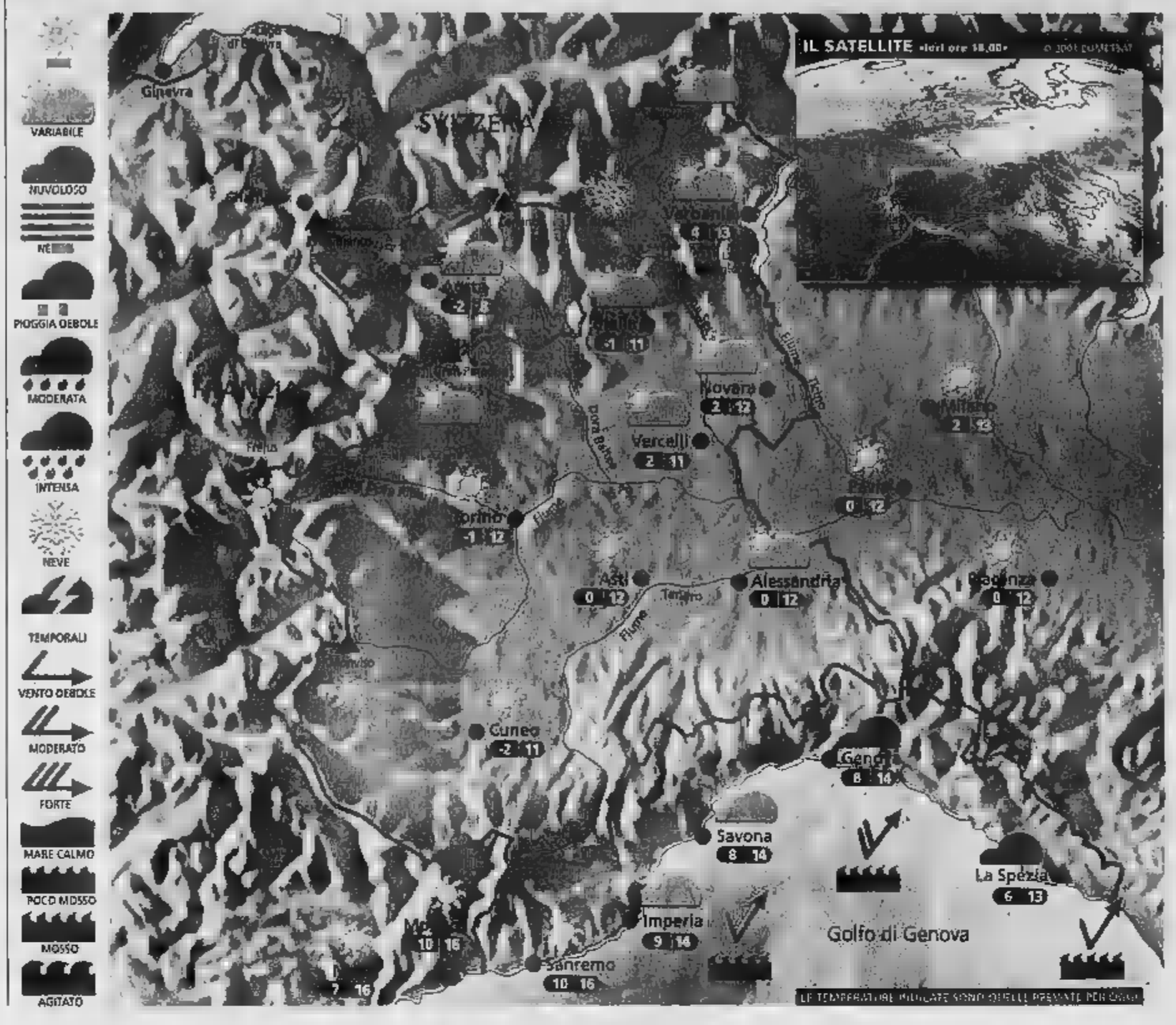
AMBIENTE SOLE MARE

DATE IL VOSTRO NOMINATIVO

per [redacted] formazione [redacted] liste, equidistanti [redacted] poli, [redacted] presenteranno il 26 [redacted] sindaco Franco Fenoglio, geometra, perito del [redacted], già [redacted] V circoscrizione, presidente U.P.P.I. [redacted] (Piccoli Proprietari).
Contattateci al [redacted] Uppi o [redacted]: uppi_savona@libero.it

Committente responsabile Franco Fenoglio - pubblicità elettorale

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il cielo sereno della mattinata ha lasciato spazio a qualche addensamento stratiforme nel pomeriggio che non ha comunque impedito al sole di rendere l'aria più mite nelle ore pomeridiane. I venti settentrionali si sono attenuati ma la visibilità è rimasta ottimale..Oggi cielo irregolarmente nuvoloso.

Previsioni

Al mattino dirostrati altostrati veleranno il cielo tuttavia qualche raggio . Sulla Liguria possibile richiamo di aria più umida dal mare e qualche banco nuvoloso più compatto, ma senza precipitazioni. della giornata sull'alta Valle d'Aosta, la Val Formazza e l'alta Val Sesia possibilità di qualche sporadica nevicata portata da Nord; altrove non interverranno particolari variazioni. Temperatura in lieve aumento, venti deboli, moderati in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato e probabile Favonio.

ZOOM

Perché il cielo è azzurro

Il pulviscolo atmosferico, ben presente nelle nostre città, disperde parzialmente la luce solare. Tutti i colori vengono dispersi in egual misura: ecco perché quando ha foschia il cielo assume una colorazione biancastra. Anche l'aria comunque disperde la radiazione solare in tutte le direzioni; il colore che però subisce la massima dispersione è il blu ed è per questo che il cielo in atmosfera limpida, ci appare di un azzurro intenso, come modo di osservare più spesso chi abita e vive in montagna. Come mai allora il cielo dal tramonto si tinge di rosso? Quando il sole è basso sull'orizzonte il viaggio dei raggi solari nell'atmosfera diviene assai più lungo e il blu viene completamente disperso. Le onde lunghe offrono così alla vista una colorazione rossa. A questo punto sorge però spontanea un'altra domanda: ma se i raggi solari arrivano in altitudine indisturbati ed intensi, come mai in quota fa più freddo che in pianura? In verità i raggi solari attraversano i vari strati d'aria senza influenzarne la temperatura. L'aria non si scalda assorbendo la radiazione solare ma riceve calore dalla terra, cioè dal basso.

DI: www.meteolivia.it

PER CHI VIAGGIA

	3	11		10	15
	7	13	REGGIO CALABRIA	5	15
BARI					
	1	11		3	11
BOLOGNA			VENEZIA		
	8	15		6	12
	9	15		-1	4
CATANZARO			BRUXELLES		
	7	14		-1	4
FIRENZE			FRANCOFORTE		
	3	13		-4	5
GENOVA			GINEVRA		
	9	14		2	6
LIVORNO			LONDRA		
	10	15		-6	3
PALERMO			MONACO DI BAVIERA		
	0	10		-3	6
PERUGIA			PARIGI		
	3	10		-4	5
POTENZA			ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti; culmina alle ore minuti, alle ore minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala alle ore 5 e 31 minuti

WIND IDROCENTRO www.idrocentro.com

LE ASSENZE DEL CENTROSINISTRA E L'USCITA DEL CENTRODESTRA HANNO IMPEDITO L'APPROVAZIONE DELLA PRATICA

Progetto Bofill, altro scivolone

In Commissione è mancato il numero legale

SAVONA

La giunta comunale ha subito l'ennesimo smacco sul [redacted] Bofill. Questa volta [redacted] mancato il numero legale in Commissione consiliare, proprio quando [redacted] trattava di dare il via libera al grattacielo [redacted] Orsero [redacted] ai palazzi [redacted] Orsa. [redacted] centrosinistra non aveva i consiglieri per far passare [redacted] pratica e gli avversari per [redacted] volta non hanno fatto complimenti. L'ipotesi che sia un incidente per il sindaco Ruggeri [redacted] quasi più inquietante che se si fosse trattato di un'imboscata.

Il dibattito sull'operazione residenziale e turistica del fronte mare proseguiva a strappi. Al momento di esprimere un parere per mandare la pratica in Consiglio è accaduto [redacted] patatrac. [redacted] centrosinistra non aveva i voti [redacted] ma come spesso [redacted] accaduto in passato [redacted] forse sulla presenza degli avversari. Invece in politica non si fanno prigionieri, specie se mancano pochi mesi alle elezioni e così uno alla volta sono mancati i voti per rendere valida la seduta. Gli ultimi a lasciare la sala sono stati Ileana Romagnoli di Forza Italia e Jorg Costantino di Rifondazione.

«Non è compito nostro garantire il numero per la validità della seduta - ha spiegato Ileana Romagnoli -. Noi non siamo convinti del mondo con cui questo progetto [redacted] stato portato avanti [redacted] forse la maggioranza [redacted] Ancora più secco Jorg Costantino (Rifondazione) che prima di lasciare l'aula ha detto: «Questa roba non la voto, se [redacted] così fretta fate da soli». Anche [redacted] forzista Cristian Ghigo Gaspari e poi Piero Santi (Cdu) avevano lasciato la seduta. Invece Amoretti e Barbano sono rimasti al loro posto. L'avvocato. Barbano pur facendo parte della minoranza ha così motivato la scelta: «Anche se le elezioni sono alle porte non cambia il [redacted] punto [redacted] vista sul progetto». A fine seduta, nel marasma generale, il presidente della Commissione Giancarlo Bertolazzi ha annunciato le dimissioni. Verrà sostituito d[redacted] [redacted] Roberto Ulivi. Ora una prova ben più impegnativa attende Ruggeri. Lunedì il tavolo regionale del centrosinistra si riunirà per decidere se appoggiare il progetto Bofill o rinviarlo a dopo le elezioni. [[redacted] b.]

Una vista del lato Sud degli edifici Enel che avrà [redacted] alloggi a 20 metri dal mare

Galleria di negozi [redacted]

Nell'ex centrale anche 2 mila 500 metri dedicati a commercio e pubblici esercizi

SAVONA

Non solo appartamenti nella ristrutturazione della centrale Enel alla foce del Letimbro. Al termine dei lavori dall'immobile che si trova [redacted] via Cimarosa e [redacted] Vittorio Veneto verrà ricavata anche una galleria commerciale di 2 mila 500 metri quadrati. Anche il futuro del circolo ricreativo Arca-Enel quasi certamente sfrattato, ha destato [redacted] vivace discussione in commissione consiliare.

Sono stati soprattutto i consiglieri del centrosinistra a sollevare obiezioni sul progetto residenziale e commerciale che le società Sei Zmutt intendono realizzare completando la serie [redacted] intervisti in programma sul fronte mare di Savona. «Vorremmo avere indicazioni precise sulla destinazione d'uso dei grandi spazi commerciali - [redacted] osservato Carlo Cerva -. Con [redacted] mila 500 metri quadrati non è escluso che ci sia spazio anche per un supermercato». Giu[redacted] Casalinuovo dei Democratici [redacted] invece espresso preoccupazioni insieme [redacted] Ileana Romagnoli (Forza Italia) sulla crescita di due piani dell'edificio e sulla cubatu[redacted] complessiva dell'intervento.

L'altro tema [redacted] cui i consiglieri hanno chiesto garanzie è quello del futuro dell'Arca-Enel. I consiglieri Jorg Costantino di Rifondazione ma anche Roberto Ulivi [redacted] [redacted] Giancarlo Bertolazzi [redacted] stanno occupando della vicenda: «Il campetto da calcio e quello da bocce verranno cancellati per far spazio ai box interrati. Verrà quindi colmato l'attuale dislivello rispetto a corso Vittorio Veneto. Ma resta da vedere il futuro del circolo Arca-Enel. Chiediamo che vengano offerte garanzie per la futura sistemazione di questa importante realtà sociale». Bisognerà poi risolvere [redacted] problema della quindicina di famiglie che oggi occupano gli appartamenti che si trovano a venti metri dal mare. «Una volta che il complesso sarà ristrutturato - osserva Bertolazzi - qu[redacted] alloggi avranno un valore di 7 milioni al metro quadrato. Non penso che resteranno in affitto a prezzo politico». [e. b.]

NOT[redacted]

[redacted]

Cani impazziti, condomini chiamano i carabinieri

Emergenza ieri pomeriggio al santuario. Sono scappati quattro cani, tipo boxer, che hanno tenuto in sacco i condomini, impedendo loro di guadagnare [redacted] via [redacted] casa. E' stato chiamato il 118, è intervenuto il veterinario dell'Asl, quindi i carabinieri. La situazione si è sbloccata quando è stao rintracciato il proprietario. [f. p.]

[redacted]

Forti raffiche [redacted] vento, [redacted] scoperchiato un tetto

Vento forte, con raffiche a 50-60 chilometri l'ora lungo la Riviera e a Savona. I danni, salvo qualche caduta di calcinaccio [redacted] qualche ramo spezzato, so[redacted] comunque contenuti. Da segnalare a Varazze un tetto scoperchiato. [f. p.]

TRIBUNALE

Travolse [redacted] uccise [redacted] marocchino: è assolto

Il gup Luppi [redacted] assolto Giuseppe Bisenti, [redacted] anni, di Lecce, dall'accusa di omicidio colposo. Era accusato di aver travolto [redacted] ucciso [redacted] l'auto un marocchino, che viaggiava su un ciclomotore lungo l'Aurelia, tra Alassio e Albenga. All'automobilista era contestata una velocità elevata: [redacted] giudice ha ritenuto che se anche avesse mantenuto una velocità ridotta, l'impatto - stante l'inversione di manovra del marocchino - sarebbe [redacted] comunque inevitabile. [f. p.]

[redacted]

La Costa Crociere è in testa ai sondaggi

Secondo una ricerca effettuata dall'Eurisko, Costa Crociere viene associata dalla maggior parte degli italiani alle vacanze, precedendo numerosi tour operator. Il 22,4 per cento degli intervistati pensando [redacted] un viaggio ha citato [redacted] compagnia genovese. [e. b.]

VADO L.

Demolizioni nelle aree [redacted] Ferrero e all'Italiana Coke

Proseguono a ritmo serrato le demolizioni nelle [redacted] [redacted] Ferrero [redacted] Italiana Coke [redacted] Vado. Al posto degli opifici industriali verranno realizzati, rispettivamente, palazzi e insediamenti commerciali e capannoni per le attività artigianali. Il sindaco Peluffo sottolinea: «Stiamo proseguendo nell'opera di recupero del tessuto urbano del centro di Vado con attività che siano compatibili con l'ambiente e in grado di offrire posti di lavoro». [e. b.]

PORTO

Allarme per due razzi e per [redacted] vela in difficoltà

Due razzi rossi, segnale di emergenza. Hanno preso [redacted] mare la motovedetta dell Capitaneria, a terra è intervenuta la polmare. L'allarme è rientrato quando due pescatori hanno detto di aver visto sparare i razzi da riva, dalla foce del Letimbro. La motovedetta [redacted] poi trainato una barca a vela che non riusciva a trovare l'entrata del porto. [f. p.]

PRESIEDUTO DA MONTI E INTITOLATO A TREMAGLIA

Un circolo culturale [redacted] destra [redacted] Savona

SAVONA

Si è costituito il circolo culturale «Marzio Tremaglia» [redacted] cui fanno parte numerosi esponenti della destra savonese. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina all'Hotel Riviera Suisse dal presidente Pino Monti: «Abbiamo voluto colmare una lacuna di questa città per valorizzare la storia e il patrimonio culturale locale dando vita [redacted] iniziative, dibattiti, mostre guidate. Vogliamo che i cittadini prendano parte alla conoscenza e alla tutela del patrimonio storico creando anche occasioni per far [redacted] il pensiero politico della destra italiana ed europea». Il circolo è stato intitolato [redacted] Marzio Tremaglia, il figlio del ministro Mirko Tremaglia che venne stroncato da un [redacted] incurabile nel 2000. Proprio Tremaglia dovrebbe partecipare alla presentazione ufficiale del circolo che avverrà nelle prossime settimane.

Nel direttivo dell'associazione figurano oltre a Monti, Pellegrino, Gulli, Bussalai, Buzio, Rossi, Roberto Ravera [redacted] l'architetto Feltri che ha aggiunto: «Daremo anche [redacted] nostro contributo sui temi dello sviluppo di Savona, visto che in questa città si parla soltanto senza concludere mai nulla». [e. b.]

Pino Monti presidente del circolo

L'UOMO E' IN CURA DA ANNI, PER IL SUO DIFENSORE E' INCAPACE D'INTENDERE

«Ho accoltellata mia cognata»

Anziano savonese confessa davanti al giudice

SAVONA

[redacted] ammesso di aver aggredito la cognata, di averla colpita con il coltello. A.S., 70 anni, in cura al centro di igiene mentale, è stato sentito ieri dal gip Giovanni Zerilli, nell'udienza di garanzia che segue l'ordinanza di custodia notificatagli con l'accusa di tentato omicidio.

I fatti risalgono al 26 gennaio. Teatro dell'episodio, un villetta di Legino. L'uomo avrebbe colpito la cognata, senza alcuna ragione logica. Una circostanza che è stata ricostruita [redacted] mattina in tribunale, [redacted] che sarà oggetto d'esame [redacted] parte dei consulenti tecnici, che il [redacted] marzo assumeranno l'incarico di sondare [redacted] valutare le condizioni psichiche, al momento del fatto, dell'indagato.

E' convinto il difensore, l'avvocato Fabrizio Vincenzi: «Il mio assistito [redacted] totalmente incapace d'intendere. E' in [redacted] da anni». Se tale ipotesi troverà conferma, l'uomo risulterà imputabile, per vizio di mente, e non potrà essere giudicato. Resterà da valutare, però, la [redacted] pericolosità sociale; [redacted]r-tamento, quest'ultimo, che potrebbe aprire [redacted] A.S. le porte di un ospedale psichiatrico giudiziario.

Attualmente l'anziano è co[redacted] gli [redacted] domiciliari presso [redacted] clinica psichiatrica di Albisola. [f. poz.]

[redacted]

«Autofiori, investimento sicuro»

L'Autostrada dei fiori? Un investimento sicuro. Nel 2001 i dividendi per i soci sono aumentati [redacted] 25 per cento. Soddisfatto il sindaco di Sanremo Bottini [redacted] ha visto au[redacted] colpo il valore della quota azionaria [redacted] Comune (pari all'1,4 per [redacted] del capitale) [redacted] 545 mila a 681 mila euro. Milioni di vecchie lire piovuti [redacted] cielo che [redacted] ad arricchire [redacted] comunale. L'Autofiori ha chiuso l'esercizio 2001 con [redacted] utile di [redacted] 13 milioni di euro. Hanno tratto vantaggi dalla fortunata gestione della società, oltre al gruppo privato della Salp anche numerosi enti pubblici e istituti bancari che hanno scelto di investire fondi nelle azioni della Spa: i comuni di Sanremo, Imperia, Savona e Ventimiglia, le Province di Imperia e Savona; le Camere di commercio di Imperia, Savona [redacted] Genova; la Carige, la Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Savona, la Cassa di Risparmio [redacted] Asti e quella di Cuneo e la società Autostrada Albenga-Garessio. Tutti i soci hanno visto aumentare il capitale sociale. Potranno scegliere se incassare i dividendi (la [redacted] del pagamento [redacted] prevista l'8 aprile prossimo) o reinvestire i guadagni acquistando nuove azioni. «Ora dovremo decidere cosa fare» ha [redacted] il sindaco Bottini «Tutto dipenderà dalla presenza [redacted] azioni sul mercato. Una cosa è certa: il notevole aumento dei dividendi è la risposta a chi aveva criticato l'incremento [redacted] nostro investimento in azioni Autofiori». [g. p. m.]

DOMATTINA A STELLA

Le cerimonie per ricordare Sandro Pertini

SAVONA. Domattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale [redacted] Stella S. Giovanni sarà celebrata una messa commemorativa per Sandro Pertini. L'iniziativa è dell'«Associazione Sandro Pertini» [redacted] Stella alla quale [redacted] deve anche [redacted] mostra organizzata lunedì scorso a Palazzo della Provincia e dedicata alla vita dello scomparso presidente della Repubblica raccontata attraversi pensieri e «fumetti» realizzati [redacted] ragazzi delle scuole elementari e medie.

Domani, dopo la cerimonia religiosa nella chiesa di Stella S. Giovanni, è previsto un corteo che raggiungerà il [redacted] per deporre fiori e messaggi [redacted] tomba di Sandro Pertini, in occasione del dodicesimo anniversario della sua scomparsa.

L'«Associazione Sandro Pertini» di Stella dispone di un sito Internet attraverso il quale, oltre a fornire notizie sulla biografia, l'attività nella Resistenza [redacted] la lunga militanza politica nel Psi, raccoglie anche tesitmonianze di semplici cittadini che hanno conosciuto da vicino il presidente più amato dagli italiani. [l. p.]

PER EVITARE AUMENTI

Wilma Pennino parla a favore dei dehors

SAVONA. L'assessore al Commercio Pennino scende in campo per difendere i dehors, contestando la proposta avanzata dalla sottocommissione per la modifica del tariffario. «La proposta di aumentare del [redacted] per [redacted] le tasse sui dehors che si trovano in alcune zone pregiate della città non è giusta perchè i dehors rappresentano un'occasione importante per l'attività degli esercenti. La nostra amministrazione ha fortemente appoggia[redacted] l'espansione di questo settore, rilasciando 12 permessi permanenti e 10 temporanei. Riteniamo che l'aumento delle tariffe sarebbe assolutamente negativo perchè finirebbe per penalizzare il turismo e il terziario che oggi sono gli unici settori in grado di arginare la crisi economica. I dehors sono assai frequentati sia d'estate sia d'inverno [redacted] quindi offrono anche un servizio importante alla cittadinanza. Del resto è ovvio che la maggior parte delle domande riguardi [redacted] centro [redacted] ma è anche [redacted] che proprio nell'isola pedonale e nella darsena i dehors non creano nemmeno problemi alla viabilità». [e. b.]

LETTERE AL GIO[redacted]

[redacted] di [redacted] di grande sensibilità

Savona non è una città in cui la partecipazione emotiva alla gioia o [redacted] dolore è immediata. Quando ciò accade [redacted] perchè l'avvenimento in sé, positivo o negativo che sia, è davvero importante e riguarda persone che la città sente come parte di se stessa.

La ferita inflitta alla comunità savonese dalla perdita di [redacted] Damonte è umana e politica. Savona ha partecipato nell'immediatezza. Parchè Damonte aveva dedicato la [redacted] a rendere uma[redacted] politica savonese, di per sé [redacted] contraddizione in termini.

Un'umanità manifestata in tutti i suoi aspetti positivi, fatta di educazione e [redacted] aiuto nei confronti di chi aveva bisogno, un'umanità manifestata senza protagonismo, ma solo con i fatti, con tante collaborazione alle istituzioni indipendentemente dallo schieramento politico di appartenenza.

Un esempio, per tutti quelli che, vuoi per codardia, vuoi per svogliatezza, non hanno interesse per quella che è la vita pubblica della propria città.

E' palese che il volto umano della politica non rende [redacted] denaro e in notorietà, ma restituisce affetto, ammirazione e rispetto.

Paola Giordanello, Savona

Un sincero grazie al reparto [redacted] Cardiologia

Vorrei ringraziare pubblicamente tutto il reparto di Cardiologia dell'Ospedale San Paolo di Savo[redacted] medici e infermieri, per [redacted] cura, la disponibilità [redacted] la gran[redacted] sensibilità dimostrata verso mio marito Carlo Pastore deceduto il 18a febbraio ultimo [redacted]

In particolare il primario Bellotti, la dottoressa Varnero, il dottor Gandolfo e il dottor Critelli, sempre presenti [redacted] profondamente umani.

Maria Pastore, Savona

Cairo, in via Cortemilia addio telefono pubblico

A Cairo Montenotte in via Cortemilia, dov'è situato [redacted] capolinea dell'Acts, fino alla settimana scorsa vi era un solo telefono pubblico che da vario tempo era guasto.

Dopo numerosi solleciti per [redacted] sua riparazione, la Telecom ha pensato bene che invece di ripararlo era più «sbrigativo» toglierlo: «Grazie molte».

Quel telefono pubblico oltre che ai passeggeri serve agli autisti Acts per lavoro, poiché all'interno del deposito non è possibile chiamare fuori distretto o per motivi personali, [redacted] inoltre [redacted] volontari della Croce Bianca di Cairo.

Invitiamo pertanto la Telecom a ripristinare il suddetto telefono di pubblica utilità [redacted] cortese urgenza. [redacted] è il caso, è meglio eliminarne [redacted] nel centro di Cairo dove sono invece in funzione numerosi telefoni pubblici. Grazie.

Seguono le firme di dipendenti e utenti Acts, Cairo Montenotte

Un cliente ringrazia il «Dico» [redacted] Cisano [redacted]

Desidero pubblicamente ringraziare [redacted] personale dello Sviluppo Discount «Dico» [redacted] Cisano sul Neva che, non appena rinvenuto il mio borsello all'interno di un loro carrello da me usato per gli acquisti, provvedeva con solerzia e [redacted] ad informarmi del ritrovamento.

Esistono ancora delle perone oneste. La ringrazio tanto.

Franco Alborante, Pietra Ligure

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, [redacted] 019.829949

Del Tasso, piazza Diaz 8, tel.85[redacted]

Piemontese via Torino 77, telefono [redacted]

Il servizio notturno [redacted] garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via [redacted] 31, telefono 019.500500. (Anche per il notturno)

[redacted] *San Bartolomeo*, via Adua, telefono 019.518518.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019.79800.

[redacted] *Bermano Valleggia*, via Diaz, telefono 019.580209.

NOLI: *Moreo Urbino*, corso [redacted] 019.748938

[redacted]

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono [redacted]. (Anche per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[redacted] *Della Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019.692670

[redacted] *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

[redacted]

ALBENGA: [redacted] Pieve 24, telefono 0182.555599

[redacted] *Moreno* via [redacted] 148, [redacted] no 0182.931049.

[redacted] *Giromini*, [redacted] Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno [redacted] Villanova, Ortovero e Garlenda).

[redacted]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

[redacted] *Val Merula*, via Molinari [redacted], telefono 0182.80585

[redacted]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481615.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisola*, via Sestone 76, telefono 019.489242

VARAZZE: *Trinchen*, corso Matteotti [redacted], telefono 019.934852

STATO CIVILE

SAVONA 22 FEBBRAIO

NATI. Noemi Monia Governa-ra.

MORTI. Desolina Boitani, 90 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Seconda Carlini, 89 anni, Savona. Funeraliquesta mattina alle 10,30 nella chiesa di San Pietro.

ATTIVITA' AMMINISTRATI- [redacted] Gli uffici della Confesercenti provinciale rendono no[redacted] che la scadenza della Siae per le cosiddetta «musica d'ambiente» [redacted] stata prorogata [redacted] febbraio al 29 marzo.

Il C[redacted] provinciale [redacted] stato convocato per lunedì [redacted] febbraio alle 16,30. All'ordine del giorno, la discussione sulla situazione politica richie[redacted] da un gruppo di consiglieri di minoranza, come prevede l'articolo 39 del Testo uni[redacted] 267 del 2000.

Nella sala del Consiglio provinciale Forza Italia e Allean[redacted] Nazionale avvieranno la discussione sulle ipotizzate dimissioni del presidente del Consiglio provinciale [redacted] sulle motivazioni avanzate dalla maggioranza per l'ampliamento della giunta [redacted] Palazzo Nervi.

IN CIT[redacted] E F[redacted]

[redacted]

Viabilità e vivibilità

Questo il tema [redacted] convegno in programma questo pomeriggio alle 16 nella sala consiliare di Palazzo Sisto. Per parlare dei problemi del traffico interverranno Livio Giraudo, Giampiero Aschiero, Mauro Dell'Amico, Luca Urbinati, Piero Garrone. L'incontro [redacted] stato promosso dal partito popolare e da Rinnovamento italiano [redacted] affrontare i temi [redacted] trasporto pubblico, del traffico [redacted] del rapporto con i cittadini. [e. b.]

SAVONA

Concerto per Verdi

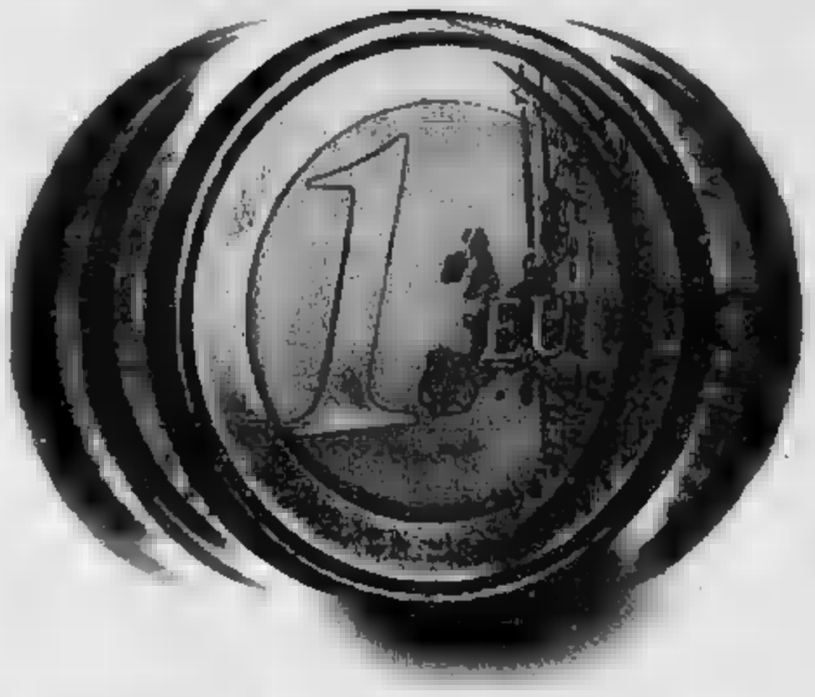
Si svolgerà martedì 26 alla società cattolica di Famagosta alle 17 il [redacted] del gruppo mandolinisti [redacted] «Verdi» con la partecipazione del soprano savonese Cinzia Scamuzzi. [a. b.]

SAVONA

In gita ad Artesina

Lo sci club del dopolavoro ferroviario di via Pirandello organizza una gita sulla neve ad Artesina. Coloro che siano interessati a partecipare alla trasferta in programma giovedì prossimo, dovranno telefonare al numero 812121. [e. b.]

Gira gira l'Euro.



Tutto da 0,50 a 20 € in 7 fasce prezzo dal 18 Febbraio al 2 Marzo.

Alcuni esempi:

Tutto a 0,50 euro

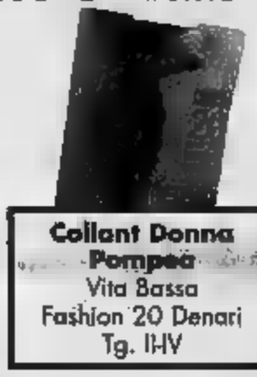
Pasta di Semola Voiello
Formati Normali
Gr. 500
Al Kg. € 3,00

Tutto a 1,00 euro £. 1.936

CD-R Verbatim 24x80'

Tutto a 2,00 euro £. 3.873

Ammorbidente Perlana
Profumazioni Varie
Lt. 1

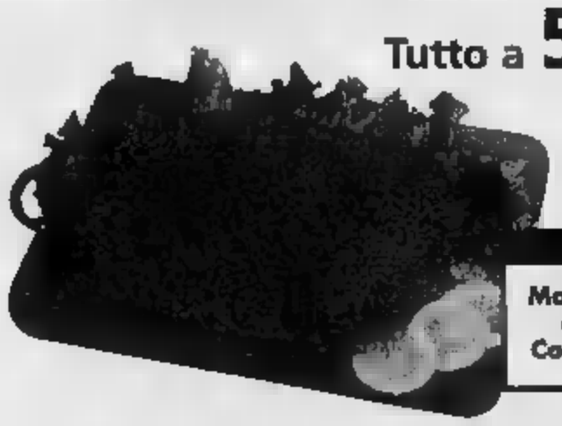


Collant Donna Pompea
Vita Bassa
Fashion 20 Denari
Tg. II-IV

Tutto a 3,00 euro £. 5.809

Mortadella Casa Modena
Gr. 500
Al Kg. € 6,00

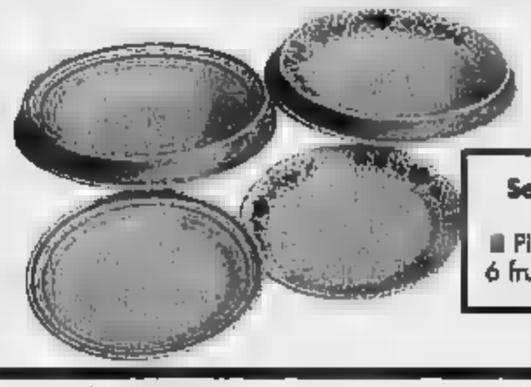
Tutto a 5,00 euro £. 9.681



Al Kg.
Macinato Magro di Vitellone Conf. Risparmio

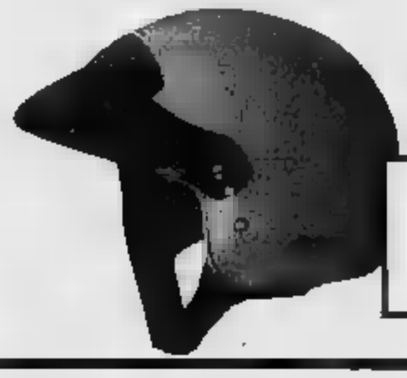
San Saveria
In Vaso
Diam. 13 Cm.

Tutto a 10,00 euro £. 19.367



Servizio 19 Pz.
Piani + 6 fondi + 6 frutta + insalatiera

Tutto a 20,00 euro £. 38.725



Casco Demi Jet con frontino Parasole

A Genova siamo aperti Domenica 24 Febbraio. Con orario: 9.00-21.00
A Savona siamo aperti Domenica 3 Marzo. Con orario: 9.00-21.00

ipercoop

Offerta valida nei punti vendita di Genova, Savona e Sarzana.

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE O EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

VARATO IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI DI DOMENICA 17 PER L'INGRESSO UFFICIALE IN DIOCESI DEL NUOVO VESCOVO MONSIGNOR DOMENICO CALCAGNO

Marzo riporta riti e tradizioni

A Savona festa patronale e «Venerdì Santo»

Ivo Pastorino

SAVONA

Quello prossimo per [illegible] sarà un marzo particolarmente dedicato ai riti religiosi più tradizionali, tra l'altro arricchiti quest'anno dalle cerimonie per l'ingresso in diocesi del nuovo vescovo, monsignor Domenico Calcagno. E dunque festa patronale con processione al Santuario, poi la celebre processione del Venerdì Santo seguita da quella del Cristo Risorto, il mattino di Pasqua. La concomitanza dell'ingresso in Diocesi con la festa patronale, la serata dell'illuminazione della città e la processione votiva al Santuario non farà che rendere particolarmente significativa e festosa questa giornata.

Tutti i sindaci del territorio diocesano, intanto, sono stati invitati ad unirsi al clero e alla cittadinanza per accogliere il nuovo vescovo, monsignor Domenico Calcagno, domenica 17 marzo. La decisione è stata presa durante [illegible] riunione del Collegio dei consultori, organo diocesano [illegible] ne fanno parte don Andrea Giusto, amministratore diocesano, don Giovanni Busoni, don Claudio Doglio, don Giulio Grosso, don Pietro Pinatto, don Camillo Podda.

Monsignor Calcagno domenica 17 marzo alle [illegible] 16 sarà accolto in piazza Duomo, dove è previsto il saluto delle autorità cittadine. Seguirà la celebrazione eucaristica in Cattedrale, i cui aspetti liturgici sono stati già fissati. I parroci sono stati invitati dalla Curia a non celebrare le Messe pomeridiane il 17 [illegible] in modo da favorire la partecipazione dei fedeli al rito d'ingresso del nuovo vescovo. Per curare tutti gli aspetti organizzativi della giornata, inoltre, verrà costituito in questi giorni un comitato diocesano ad hoc. Ed è già in cantiere una pagina speciale de L'Osservatore [illegible] romano sulla diocesi di Savona-Noli ed il suo nuovo pastore, a cura del diacono Maurizio Vivalda, direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali.

Il Collegio dei consultori, inoltre, ha incaricato la Curia di mettere a disposizione dei fedeli alcuni pullman per partecipare alla cerimonia di ordinazione. Monsignor Calcagno sarà consacrato vescovo sabato 9 marzo alle 15.30 nella Cattedrale di San Lorenzo a Genova, per l'imposizione delle mani del cardinale Dionigi Tettamanzi.

Costa otto euro il viaggio in pullman organizzato dalla diocesi di Savona-Noli in collaborazione con il Centro turistico giovanile per partecipare al rito di ordinazione episcopale di mons.Calcagno [illegible] Genova. Il pullman partirà sabato [illegible] alle 13,30 da Piazza [illegible] Popolo (ex pesa pubblica) e ritornerà alle ore 20. Le iscrizioni si ricevono in Curia (019.850892) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, oppure presso Maria Pia Besio Merello (019.263690).

Monsignor Domenico Calcagno [illegible] vescovo [illegible] diocesi di Savona e Noli

L'imponente e maestosa «cassa» processionale della Deposizione dalla croce

Le «Via Crucis» per la Quaresima

Organizzati in varie parrocchie savonesi anche dibattiti e iniziative di solidarietà

SAVONA

In preparazione ai riti della Settimana Santa, alla Processione [illegible] Venerdì Santo e alla celebrazioni pasquali, nelle varie parrocchie della diocesi sono in corso numerose iniziative.

«La Quaresima deve essere per forza un periodo privo di novità o può dare lo spunto per fare nuove sperimentazioni?» A porsi la domanda è stato don Giuseppe Militello, parroco di S. Giuseppe a Savona che, a favore della seconda ipotesi, ha deciso [illegible] dare [illegible] agli esercizi spirituali in parrocchia, un'iniziativa testata poche volte in Italia. Sul [illegible] della carità, oltre a raccogliere offerte a favore della proposta diocesana per la Quaresima, la domenica delle Palme ci sarà [illegible] vendita di torte a cura del Gruppo missionario.

Ogni mercoledì, alle ore 17 la parrocchia della SS. Trinità a Savona organizza la Via Crucis animata dai giovani. «Per quest'occasione non è [illegible] difficile coinvolgerli - dice don Antonio Maio, il parroco -. Anche se chiaramente nel rapporto con loro ci sono sempre degli alti e bassi». Nella parrocchia Maria Ausiliatrice, quella dei Salesiani, a Savona la Via Crucis è prevista il venerdì alle 17. Dialogo per conoscere i diversi è l'argomento dei videoforum, che si terranno tutti i venerdì di Quaresima, alla sera, nella parrocchia di Ellera. «I diversi - spiega don Renato Zangirolami, parroco ad Ellera e a Lucata - sono gli stranieri, coloro che appartengono ad un'altra religione. Con i ragazzi guarderemo [illegible] videocassette scelta da me e poi discuteremo [illegible] insieme sui suoi contenuti». La Via Crucis è prevista il venerdì alle 15.

Nel periodo quaresimale la parrocchia di Albisola Superiore ha deciso di raccogliere fondi per portare avanti le adozioni a distanza di alcuni ragazzi brasiliani. La Via crucis è in calendario tutti i venerdì alle 15.30. A Feglino, nel periodo quaresimale, verrà portata avanti l'adorazione a distanza di cinque ragazzi del Perù. Verranno raccolte offerte a favore del centro di servizi per i poveri L'Incontro e mantenuti vivi i rapporti con la casa-famiglia «La lucerna», ospitata nei locali parrocchiali. [i. p.]

Il gruppo delle voci bianche fa parte del grande complesso del «Mottetti»

I «mottetti» tornano all'antico

Un comitato rivede gli antichi spartiti dopo la scoperta di revisioni abusive

SAVONA

La data della processione del [illegible] Santo si avvicina. Quest'anno, per effetto della turnazione, la leadership tra le sei Confraternite spetta a quella del Cristo Risorto. Martedì 5 marzo alle 17 e sabato 9 alle 21 proprio nell'oratorio del Cristo Risorto, Silvia Bottaro, responsabile provinciale del Fai, Fondo per l'ambiente italiano, terrà due conferenze sulla professione con l'ausilio di diapositive. Lunedì 25 [illegible] 20,45 in Cattedrale è invece prevista la prova generale dei «mottetti» da «Jesu» a «Salvo» a «Crocem Tuam».

In questi giorni, difatti, sono particolarmente sotto pressione i vari responsabili della cosidetta «colonna musicale» [illegible] grandiosa processione. A questo riguardo Vittorio Pagnottone, il benemerito presidente del complesso bandistico «Forzano», rivela un'autentica curiosità. Da ottobre si è costituito, ponendo[illegible] subito [illegible] lavoro, un comitato di esperti per una «edizione critica» delle musiche che accompagnano [illegible] processione. Il comitato, voluto dallo stesso Pagnottone e dal priore generale Gianni Varaldo, si avvale della collaborazione del maestro Artan Licay, della Forzano,direttore concertatore, del [illegible] Francesco Ottonello, del maestro Igor Barra, di Massimiliano Patetta, maestro coordinatore degli archi, di Pierluigi Previ della «Forzano» e di Gianni Cardone, responsabile [illegible] cale del Priorato generale.

«L'iniziativa si è resa necessaria - spiega Vittorio Pagnottone - perchè nel [illegible] degli anni vari maestri hanno ritoccato, spesso a matita, gli spartiti. Ad esempio abbassando di un tono la parte [illegible] tenori quando si accorgevano che gli stessi non raggiungevano certe sonorità. Ma senza avvertire la [illegible] archi o quella degli ottoni. Il nostro maestro Artan Licay si è accorto di questi problemi, ora in fase di soluzione grazie alla buona volontà e all'impegno di tutti». [i. p.]

IL GUSTO
L'ORIGINALITÀ
LA CREATIVITÀ
PER LA TUA CASA

...ED I NOMI PIÙ IMPORTANTI

WEDGWOOD - VILLEROY & BOCH - ESCHENBACH
DENBY - MIKASA - ROYAL COPENHAGEN
CRISTAL SÈVRES - VENINI - ALESSI - SAMBONET
LAGOSTINA - ZANI E ZANI - ARTI E MESTIERI
VICEVERSA - I.V.V. - THUN - MISSONI - BOSSI
SAMSONITE - THE BRIDGE - KIPLING

Assunta
dal 1939
e
Butterfly
Assunta 1939

LA LISTA NOZZE
PER TUTTE LE TUE COSE
DI OGNI GIORNO

Assunta - Vado Ligure Via Aurelia, 196
Tel 019 880327
Butterfly - Alassio C.so Marconi, 53
Tel 0182 648664

Aperto anche la domenica pomeriggio

Audi

Venite a visitare la nostra organizzazione di vendita. Da noi la scelta di un'auto usata di qualsiasi marca è trasparente.

Prima Scelta

Un programma completo di servizi e prestazioni per l'acquisto di un usato multimarca selezionato, garantito e finanziato.

Auto con anzianità massima di 7 anni (o 140.000 Km benzina - 180.000 Km diesel).

Validità della 12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale: Tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Check List in 40 Punti: tutti gli autoveicoli usati Prima Scelta sono stati sottoposti ad un controllo in 40 punti, in base all'età ed in conformità allo stato dell'autoveicolo al momento della verifica.

per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'auto.

Trasferibilità della Garanzia dell'automobile: anche in caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza: Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

MARCA	MODELLO	ANNO	MARCA	MODELLO	ANNO
AUDI	A3 TDI	1998	FIAT	BRAVO JTD 105	1999
AUDI	1800 TURBO	1998	JEEP	CHEROKEE 2400 TD	
AUDI	2500 TDI TIPTRONIC	1998	LANCIA	SW 2400 JTD	
AUDI	A6 1800 TURBO	1998	MERCEDES	SLK 200	1999
ALFA	156 2000 TWIN		MERCEDES	C KOMPRESS SW	1999
ALFA	145 JTD 1900		MERCEDES	250 TD	1997
BMW	320 TOURING	1995	MERCEDES	CDI	2000
BMW	525 TD AUTOM BERLINA	1997	MITSUBISHI	SPACERUNNER 4X4	
BMW	COMPACT 1800		OPEL	VECTRA SW 1900 TD	
BMW	525 TD AUTOM.	1998	PEUGEOT	206 HDI 1900	2001
FIAT	MAREA WE 2000 HLX	1997	RENAULT	1900 TD	1998
FIAT	BRAVA TD ELX 100	1997	VOLVO	V70 R AWD 2300	

APERTO SABATO E DOMENICA POMERIGGIO DALLE ORE 15,30

Zolezzi Auto

ALBENGA - Regione Poca,18

Tel. 0182.50.861 - Cell. 348.800.300.9//348 8003010

Finanziamenti con prima rata a settembre 2002

NASCONO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI COME GLI ISTRUTTORI E LE GUIDE NATURALISTICHE SUBACQUEE

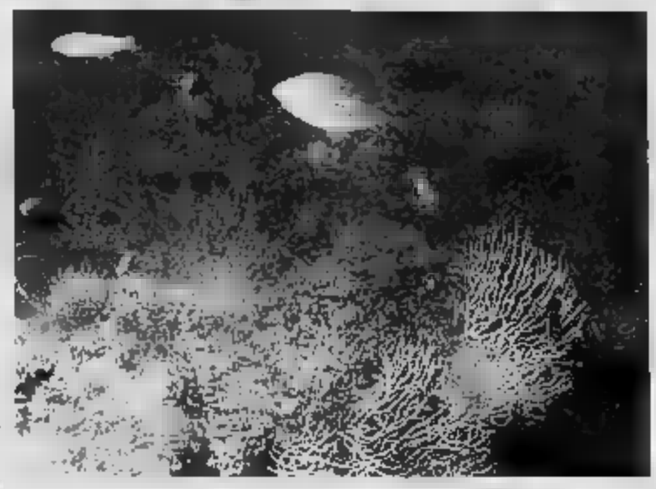
Turismo, si punta sui fondali

Presentate alla Bit le iniziative per il diving

Massimo Boero
ALASSIO

La Liguria punta sul turismo subacqueo. Lo ha fatto alla Bit di Milano, la Borsa internazionale del turismo, con un convegno dove ha presentato leggi e iniziative per promuovere questo importante settore «di nicchia». La legge Regionale n. [illegible] del 4 luglio 2001 denominata «Norme per la disciplina dell'attività degli operatori del turismo subacqueo» definisce i criteri per l'accertamento dei requisiti per l'esercizio, anche a scopo professionale, delle attività di istruttore e di guida subacquea, dei centri di immersione e di addestramento subacquei e delle associazioni senza scopo di lucro.

Lo scopo principale è quello di stabilire norme di sicurezza per tutti coloro che attirati dalle bellezze del Mar Ligure intendono avventurarsi nelle sue profondità, soprattutto i meno esperti, che necessitano di spiegazioni teoriche e pratiche da parte di personale qualificato. La Liguria, a fianco della Sardegna e della Toscana, figura tra le prime regioni in Italia ad aver regolarizzato attraverso una legge regionale il turismo subacqueo, definendo nel contempo nuove figure professionali ed aprendo in questo modo nuove prospettive nel campo turistico.


Iniziative della Regione per valorizzare i fondali marini della Liguria

[illegible] diversi anni la F.E.E.E., «Foundation for Enviroment Education in Europe» premia le acque liguri con le «Bandiere Blu», riconoscimento a livello europeo della qualità delle acque e delle coste. La regione Liguria possiede il primato nazionale nel numero di «Bandiere Blu». Il riconoscimento della «buona salute» del Mar Ligure è certificato anche dalla presenza del Santuario dei Cetacei.

Le acque del Mar Ligure rappresentano una ricchezza per la regione sotto molti punti di vista, sia sulla superficie dell'acqua che al di sotto. Il tratto di costa del Mar Ligure, per vicinanza geografica alle regioni più interne, accoglie gli appassionati di immersioni subacquee provenienti sia dalle regioni settentrionali d'Italia che d'Iralpe; l'attività legata al diving rappresenta un'attrattiva turistica che abbinata al turismo balneare e alle visite delle località costiere, oltre che a quelle dell'entroterra, potrebbe sviluppare ulteriormente il turismo in Liguria.

Albenga

L'Ugl adesso attacca l'assessore Guarnieri

ALBENGA. L'Ugl scende in campo con il proprio sindacalista locale, Attilio Contarino, con un esposto-denuncia, presentato oggi alla Procura, contro l'assessore comunale Rosy Guanieri per la sua attività di dipendente dell'ufficio Igiene dell'asl.

L'Ugl ritiene che lo spostamento di ufficio dipendente dell'asl Giuseppe Bianchi sia una ritorsione per punire il lavoratore reo di aver firmato una presa di posizione (controfirmata da tutti i dipendenti dell'ufficio) contro la Guarnieri. Il dossier è stato anche inviato alle forze politiche, richiedendo le dimissioni dell'assessore e «un eventuale rimpasto di giunta».

Dice Rosalia Guarnieri: «Le accuse sono semplicemente delle menzogne. Ciò è da addebitarsi alla situazione di incompatibilità e disagio, che anch'io avverto, creatasi nell'ufficio dopo la sostituzione della dirigente dottoressa Briata». [r. sr.]

Borghetto

Inaugurata oggi la caserma Cc

BORGHETTO. Si inaugura oggi alle 10 la nuova caserma dei carabinieri che segna il potenziamento (con importanti strumenti tecnologici d'avanguardia) della presenza delle forze dell'ordine su di un territorio che recuperando una immagine di serietà e laboriosità, dopo un periodo, seppur lontano, in cui Borghetto era nota quasi solo alla cronaca nera.

Un recupero che è un merito del Comune il quale ha ora permesso, con la costruzione della nuova sede (ubicata in una strada dal nome beneaugurante, quello del generale Alberto Dalla Chiesa), una soluzione in grado di garantire presenza ed efficienza all'Arma.

Oggi ci saranno molte autorità, sia a livello nazionale che regionale, provinciale e locale, per sottolineare l'importanza dell'avvenimento che segna anche l'aumento dell'organico dei carabinieri di altre 2 unità. [r. sr.]

LA RAPINA ALLA CARIGE DEL S. CORONA FINITA A SANGUE

Assalti in Riviera ieri tre condanne

Avevano scorrazzato tra Loano ed Albenga, mettendo a segno diverse rapine e tentando di assaltare l'agenzia Carige del S. Corona, per mettere mano agli stipendi dei dipendenti dell'ospedale (un miliardo e mezzo del 1985), episodio che vide anche uno scontro a fuoco tra carabinieri e banditi, e l'uccisione di uno di questi ultimi.

Ieri, dopo sedici anni, tre componenti della banda (due sono stati nel frattempo uccisi) sono comparsi davanti al giudice per l'udienza preliminare. Si tratta di Gaetano Barberi, Salvatore Bova e Domenico Insolito: sono stati rispettivamente condannati, con rito abbreviato, a 4 anni e mezzo, tre anni e mezzo, quattro anni di reclusione, più multa che va da 800 a 1200 euro.

I colpi. In partenza sono stati contestati, a vario titolo, sette colpi a danno di rappresentanti di preziosi, guardie giurate, supermercati e banche, messi a segno e comunque tentati tra l'84 e l'85 a Loano, Ceriale, Pietra e Albenga. Un fascicolo corposo, che ha visto chiamate di correità, collaboratori di giustizia, un carabiniere indagato, più d'una richiesta d'archiviazione; il procedimento impostato dal procuratore Alberto Landolfi e successivamente passato alla Direzione distrettuale antimafia, per un'ipotesi associativa poi caduta. [f. poz.]

NOTIZIE FLASH

GARLENDA

Incendio di bosco spento dai volontari

Circa 5000 metri quadrati di bosco sono andati in fumo l'altra sera a Garlenda a causa di un grosso incendio. Volontari, forestale e vigili del fuoco sono rimasti impegnati nello spegnimento delle fiamme per diverse ore a causa del vento. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Quattro partecipanti per la gestione dei bagni

Quattro partecipanti hanno le buste «valide», aperte l'altro pomeriggio alla gara d'appalto per la gestione dei «Bagni comunali» (a ponente del molo). E' stata vinta dalla società «Sogeam» che opera già sull'arenile di Alassio come socia della società «Gescomare». [m. br.]

ALASSIO

Cominciati i lavori per l'isola ecologica

Lavori di asfaltatura lungo la via Aurelia e lavori per l'installazione di una nuova isola ecologica nella parallela via Dante (angolo via Cavour) hanno causato code e rallentamenti nel pieno centro di Alassio. [m. br.]

DUE UNIVERSITARIE NON POTRANNO LAUREARSI

Pagano le tasse Isef ma la scuola chiude

ALASSIO

Hanno pagato regolarmente le tasse universitarie all'«Isef» ma, di fatto, sono iscritte ad un corso «fantasma». Non potranno infatti ultimare gli esami previsti per il conseguimento del diploma. Una legge del 1998 prevede la chiusura dell'«Isef» a livello nazionale il 31 marzo. Senza ulteriori proroghe. L'unica via d'uscita per evitare l'empasse sarebbe quella di passare alla laurea in «scienze motorie» (che nel 1998 non aveva ancora aperto le iscrizioni), perdendo però molti esami che nel passaggio non verrebbero riconosciuti.

«A Firenze ci avevano assicurato che non avremmo avuto problemi per conseguire il nostro diploma. Anzi ci hanno regolarmente fatto pagare le tasse per quest'anno. Casualmente, a fine gennaio, chiedendo un'informazione telefonica su una sessione di esami abbiamo invece saputo che anche là l'Isef avrebbe chiuso i battenti», hanno lamentato Silvia Genova Bocchi Bianchi e Mara Ortale, entrambe di anni, residenti rispettivamente ad Alassio ed Albenga.

Sono solo 2 tra gli studenti fuori corso in tutta Italia che si ritengono «fortemente penalizzati, anzi beffati» dal nuovo ordinamento scolastico. «Che cosa possiamo fare?», continuano a chiedersi da qualche tempo le 2 giovani. «Vorremmo compattare il nutrito gruppo di studenti nelle nostre condizioni per rendere meno dispersiva la protesta e andare alla ricerca di una soluzione. Bastava solo una circolare, naturalmente tempestiva, visto che a Firenze sapevano già che non avremmo potuto finire il nostro corso. Avremmo quindi potuto salvare il lavoro fin qui svolto a fatica. Abbiamo frequentato regolarmente i corsi nella sezione Isef di Genova, sostenendo brillantemente molti esami anche molte spese per vivere fuori casa. Non abbiamo però ottenuto nulla», hanno proseguito Silvia e Mara. Ora hanno scritto a «Striscia la notizia», a «Mi manda Raitre» ed al «Maurizio Costanzo Show» nell'attesa di una risposta. [m. br.]

Blitz nell'azienda che usa software clonati

Sequestrati programmi-pirata per 23 mila euro in una una società di grafica

SAVONA

La denuncia sarebbe partita da un privato cittadino, sembra addirittura da uno dei dipendenti. L'accusa, per l'azienda, quella di aver utilizzato software illegali.

Si allarga a macchia d'olio, dunque, in provincia di Savona, l'attenzione della magistratura sul fenomeno della pirateria informatica. A farne le spese, questa volta, è stata una società di grafica e pubblicità di Albenga, dove sono stati individuati dagli uomini della polizia giudiziaria della procura 35 prodotti illeciti, programmi clonati più volte per più postazioni di lavoro, pari ad un valore commerciale - se fossero stati acquistati con regolare licenza - di mila euro.

I software pirata sono stati sequestrati. Gli investigatori hanno messo mano a pile di dischetti, alle memorie degli hard-disk; sarà adesso compito dell'azienda presentare agli inquirenti documentazione e fatture tali da giustificarne il possesso e chiarirne la provenienza.

Prosegue la caccia ai softer pirata nelle aziende della provincia di Savona

Quest'ultima operazione - coordinata dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Maria Chiara Paolucci - segue al primo grande passo compiuto, su questa direzione, dalla procura di Savona, vale a dire l'inchiesta denominata «Jolly Roger» (l'effigie dei pirati), che ha visto nel dicembre scorso passare al setaccio 45 aziende della provincia. Di queste ultime, la metà sono risultate fuorilegge, ovvero in uso software copiati, clonati, e comunque contraddistinti dalla prevista licenza che decreta l'originalità del prodotto.

Un fenomeno, questo registrato comprensorio nese, che è in linea con il resto del Paese, come precisato dalla Bsa, la Business Software Allinace, organizzazione internazionale senza scopo di lucro nata per contrastare la duplicazione illegale di software, che rappresenta le società produttrici, tra le quali Microsoft, Apple, IAdobe System, Intel, Ibm.

E proprio la Bsa ha coadiuvato la procura di Savona e i suoi investigatori nell'operazione «Jolly Roger» e in quest'ultimo blitz, che ne è di fatto una naturale prosecuzione.

I titolari dell'azienda di Albenga sono stati denunciati per l'illecito utilizzo; rischiano pesanti sanzioni pecuniarie e una condanna fino a tre anni di reclusione. [f. poz.]

Alassio

Un convegno per i parcheggi

ALASSIO. Malgrado Alassio viva, come tutte le cittadine della Riviera di ponente, il problema dei parcheggi in modo drammatico, non è ancora sviluppata una «cultura» tecnico-politica in grado di dare soluzioni nell'immediato e nel medio-lungo termine a questo nodo che strozza, durante la stagione balneare, le nostre realtà cittadine. Per affrontare questa tematica, il Comune di Alassio, unitamente alla Siemens, ha messo a punto un convegno, con esposizione di mezzi e strumenti tecnologici, in programma per sabato 8 marzo al Palalassio Lorenzo Ravizza.

Spiega Enrico Podestà, degli organizzatori dell'iniziativa, sponsorizzata anche dalla Gesco e dall'Apt: «Gli strumenti di pianificazione che scaturiscono da uno studio dei parcheggi vanno collegati ai piani urbanistici. Per questo motivo, unitamente alla ditta di Paolo Zanatta, che già in oggi gestisce gli attuali parcheggi pubblici, abbiamo proposto al Comune, che è fatto parte attiva questo convegno». Sabato 8 marzo svolgeranno relazioni tecnici del settore (Ghio, Sozzi, Antognoli, Cravela, Violante, Cambruzzi e Podestà) e rappresentanti delle istituzioni, dal senatore Sambin, all'onorevole Nan, dall'assessore regionale ai trasporti Adolfo al presidente della commissione regionale del traffico Barbero, al presidente della Provincia Garassini (moderatore Roberto Minerdo).

Oltre all'esposizione dei progetti in corso di sviluppo nelle principali realtà urbane europee, ci sarà una sezione espositiva che simulerà un vero proprio cantiere operativo completo per l'organizzazione, il monitoraggio e la gestione delle aree di sosta. Sarà possibile visionare automezzi ecologici come veicoli elettrici da preferire per i movimenti dei turisti all'interno della città. Preservare infatti la qualità dell'aria è uno degli imperativi di una città turistica. [r. sr.]

SOTT'ACCUSA I TITOLARI DI UN'IMPRESA DI DISTRIBUZIONI E IL COSTRUTTORE

Dissequestrata l'area con l'amianto

I residui erano stati trovati dalla Finanza: chiusa l'inchiesta

SAVONA

E' stata dissequestrata dagli agenti di polizia giudiziaria sezione Ambiente l'area di Villanova, lungo la strada che porta a Garlenda, sul'argine sinistro del torrente Lerrone in cui la Finanza aveva trovato residui di amianto.

La disposizione segue alla chiusura delle indagini per del sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, che imputerebbe ai titolari dell'azienda che ha in uso l'area, la Briozzo (distribuzione di alimentari) violazioni di tipo ambientali ed edilizie, in concorso con la ditta di costruzioni Castellana, alla quale ha commissionati i lavori di insediamento nella zona.

In particolare, verrebbe contestato il reato di discarica abusiva: l'ipotesi è che i residui d'amianto siano precedenti all'ingresso della Briozzo, ma che siano stati rimossi e coperti nel corso dei lavori condotti da quest'ultima, che ha abbattuto e costruito ex novo capannone ha realizzato anche un piazzale di scarico merci.

Il pm contesterebbe anche all'illecito edilizio, per lavori che non soddisferebbero tutti i requisiti di legge, nonchè violazione dei sigilli giudiziari posti dagli agenti. [f. poz.]

IL CONSIGLIO DI MAGLIOLO HA DECISO LA CHIUSURA

Discarica, ampliamento a tempo

Una decisione in termini di chiarezza e di responsabilità per quanto riguarda la discarica di Magliolo (alla quale trasportano i rifiuti comuni della nostra provincia): è stata assunta giovedì scorso dal Consiglio comunale la decisione di concedere un «modesto ampliamento» della discarica in località Casel con il contestuale impegno a chiudere ogni attività dal 2005.In altre parole, il Comune non ha opposto un rifiuto alle richieste contingenti, per non porre in crisi molte realtà comunali, ma nello stesso tempo ha voluto far sapere, per tempo, che alla scadenza, fra due anni e mezzo da oggi, Casel sarà definitivamente chiusa mettendo così fine alle tante polemiche scatenatesi in questi anni. Ai responsabili provinciali e regionali, quindi, un chiaro avvertimento affinché vengano sin da oggi avviate le procedure per una soluzione alternativa. [r. sr.]

E' ATTERRATO A BORDO DI UN JET MB 339 DELLA PATTUGLIA ACROBATICA

Il generale delle «Frecce» a Villanova

Sergio Triches in visita agli allievi del corso di cultura aeronautica

VILLANOVA D'ALBENGA

Presente il generale di Squadra Sergio Triches (giunto a Villanova col un jet MB 339, il velivolo ultrasonico di cui è dotata la pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori), si è concluso il «Corso di cultura aeronautica» a cui hanno preso parte 270 studenti delle scuole medie superiori della provincia di Imperia.

Il generale Sergio Triches, che comanda tutte le scuole aeronautiche italiane, ha evidenziato le possibilità di carriera dei giovani nel settore del volo. Durante la seconda delle due settimane del corso (svoltosi nello scalo aeroportuale di Villanova) i giovani hanno effettuato anche voli dimostrativi, guidando, seppur brevemente, un SIAI 208 ad elica, che si sono alzati in volo in formazioni di otto aerei. [r. sr.]

Il generale di squadra Sergio Triches ieri a Villanova

ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO ALCO
Savona Sanremo Savona Sanremo Savona Sanremo Savona Sanremo

LIBERTY 125
€ 2.706 (L. 5.239.000)
[illegible] (L. 4.658.000)
LIBERTY 150
€ 2.861 (L. 5.540.000)
[illegible] (L. 4.958.000)

[illegible] FX [illegible]
€ 3.741 (L. 7.243.000)
[illegible] 3.200 (L. 6.197.000)
RUNNER FXR 180
€ 3.850 (L. 7.453.000)
€ [illegible] (L. 6.497.000)

[illegible] DT 50
€ 2.237 (L. 4.331.000)
€ 1.961 (L. 3.797.000)

X9 250
€ 5.650 (L. 10.940.000)
[illegible] 5.110 [illegible] 9.893.000)
X9 500
€ 6.606 (L. 12.791.000)
[illegible] 6.066 (L. 11.748.000)

SKIPPER [illegible]
[illegible] (L. 5.240.000)
[illegible] 150
€ [illegible] (L. 5.539.000)

[illegible] 200
€ 4.154 (L. 8.043.000)
€ 3.794 (L. 7.345.000)

VESPA 125
€ 3.078 (L. 5.955.000)
[illegible] 2.812 (L. 5.444.000)
[illegible]
€ 3.276 (L. 6.343.000)
[illegible] 3.000 (L. 5.808.000)

Finanziamenti:

Liberty 125/150 - Skipper 125/150 - Vespa 125/150 - Runner 125/180:
rata fissa mensile [illegible] Euro [illegible] 1ª rata [illegible] settembre 2002 (Tan da 2,71% [illegible] 6,96%, Taeg [illegible] 9,04% [illegible] 9,21%)

Beverly 125/200: rata fissa mensile 150 Euro con 1ª [illegible] a settembre [illegible] (Tan da 5,79% [illegible] 7,11%, Taeg [illegible] 9,20% a 9,28%)

X9 [illegible] quota contanti 45% + [illegible] rate da 22 [illegible] 29 Euro [illegible] maxirata a febbraio/marzo 2004 (rifinanziabile) (Tan [illegible] 5,67% [illegible] 6,73%, Taeg da 7,72% a 9,13%)

ALCO
PIAGGIO CENTER
www.alcosrl.com

CORSO VITTORIO VENETO, 81 R. - SAVONA
TEL. 019.856617 - FAX 019.854857
C.SO MARCONI, 140 (davanti [illegible] Villa Helios) - SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A. - FAX 0184.696294

PIAGGIO
GILERA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

ALL'ALBA DI DOMANI [redacted] APRIRÀ LA NUOVA STAGIONE AGONISTICA PER OLTRE QUATTROMILA APPASSIONATI

«Le trote? Mangime per gli aironi»

Sulle «semine» nei torrenti polemica tra i pescatori

Lucia Barlocco

OSIGLIA

Alle prime luci dell'alba di domani si aprirà la nuova stagione di pesca e, come consuetudine, [redacted] cora una volta l'esercito di pescatori, circa [redacted] mila, prenderà d'assalto soprattutto torrenti, fiumi e laghi della Val Bormida.

Una stagione che riserverà importanti novità, in particolare, per quanto riguarda il bacino artificiale di Osiglia, dove in base al regolamento dell'Amministrazione provinciale per ogni giornata [redacted] non [redacted] potrà pescare più di [redacted] pesci, [redacted] cui un solo storione, un solo luccio o 5 salmonidi, o tre chilogrammi di altri pesci da annotare sul libretto-catture. Sempre ad Osiglia, il 7 luglio e l'8 settembre si svolgeranno due manifestazioni, mentre è in corso di programmazione una giornata dedicata ai ragazzi al di sotto [redacted] 16 anni e ai disabili.

Nel bacino [redacted] di Osiglia n[redacted] potrà pescare più di 5 pesci al giorno

Ma, [redacted] spesso accade, [redacted] poche [redacted] dall'inizio della stagione non mancano polemiche. [redacted] sollevarle è un gruppo [redacted] pescatori in merito alle semine effettuate nel novembre scorso nel fiume Bormida. Osservano: «Il ripopolamento è stato fatto in periodo di magra [redacted] il risultato che i pesci immessi nei [redacted] d'acqua sono [redacted] soprattutto a cibare cormorani ed aironi, la cui presenza sta crescendo a dismisura». Immediata la replica da parte della Fips che gestisce [redacted] Bormida di Millesimo e un tratto della Bormida di Spigno. Spiegano: «Abbiamo provveduto al ripopolamento in autunno, con 17 quintali [redacted] trote, per [redacted] immettere esclusivamente "carne [redacted] macello". Condividiamo le proteste per la presenza di cormorani, [redacted] cui ormai da dieci anni dobbiamo fare i conti, ma questo è [redacted] frutto di una politica di tutela assurda». E proprio per quanto concerne le semine, oggi la Fips immetterà altri [redacted] quintali di [redacted] «pronta presa», che si andranno ad aggiungere agli 600 mila avanotti e trotelle di fario «seminato» nel giugno scorso.

Altri 51 quintali di trote-fario [redacted] dall'Amministrazione provinciale lungo i corsi d'acqua del Savonese a partire dall'8 febbraio scorso, dopo le piogge che hanno permesso di programmare l'apertura della stagione regolamente. Alla vigilia dell'inizio dell'attività, oltre ai pescatori savonesi, è previsto anche l'arrivo di centinaia di app[redacted] sionati dal Basso Piemonte, dov[redacted] [redacted] temperature rigide hanno in parte compromesso l'apertura.

Provincia

Educazione ambientale Un corso nelle scuole

CAIRO M. Successo per i corsi di educazione ambientale, organizzati dalla Provincia e rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori del Savonese. Le «lezioni», cu[redacted] dalle Guardie ecologiche volontarie, con incontri in classe e visite guidate, riguardano temi inerenti «Torrenti, fiumi, laghi», [redacted] «I segreti della Terra».

Osserva l'assessore provinciale all'Ambiente, Pierluigi Pesce: «Siamo particolarmente soddisfatti [redacted] gradimento dimostrato per tali iniziative, e intendo ringraziare pubblicamente l'Ufficio Parchi e le Guardie ecologiche volontarie che si stanno impegnando con grande professionalità». Prosegue: «Le note di apprezzamento da parte di [redacted] direzioni scolastiche sottolineano l'importanza delle attività svolte che hanno stimolato [redacted] giovani studenti riflessioni sul tema della conoscenza, del rispetto e della tutela del nostro ambiente». [l. b.]

I «Brav'om»

Cucina e folcrore oggi a S. Giuseppe

SAN [redacted] Tradizionale appuntamento, oggi, con il pranzo riservato agli anziani e offerto dal Cral di San Giuseppe [redacted] Cairo. E ad allietare i partecipanti, sempre [redacted] si, ci [redacted] anche Bruno Carbone, detto «Brav'Om», con la [redacted] inseparabile fisarmonica, [redacted] Gianni Daniel alla batteria.

Una giornata, dunque, all'insegna dell'amicizia e del divertimento con la presenza dell'ultimo cantatorie della Langa. Carbone, come i cultori della [redacted] popolare [redacted] scrive e canta canzoni legate al Piemonte. Testi da cui traspare l'anima della sua gente, talvolta scontrosa, ma ricca di umanità e attenta ai valori semplici, tipici del mondo contadino langarolo. Per gli [redacted] San Giuseppe, l'appuntamento di oggi sarà quindi anche un'occasione per ascoltare brani [redacted] grande suggestione, e perchè [redacted] per danzare sulle note che hanno accompagnato la loro giovinezza. [l.b.]

I DIPENDENTI PRESTO SCENDERANNO [redacted] SCIOPERO

[redacted] futuro della Magrini [redacted] Bragno

Il sindacato: «Non ci hanno dato risposte sulle prospettive del nostro stabilimento»

CAIRO M.

Fumata nera all'incontro, svoltosi [redacted] a Bergamo, tra i rappresentati sindacali e la direzione aziendale sul futuro della Nuova Magrini Galileo di Bragno. Una riunione dai toni [redacted] conclusasi con la rottura delle trattative.

Spiegano al sindacato: «Non ci sono state date risposte certe [redacted] sulle prospettive dello stabilimento, nè tantomeno sulla ventilata ipotesi di dar vita ad [redacted] joint-venture e sull'eventuale partner».

Risultato? [redacted] a partire dai prossimi giorni, i dipendenti della fabbrica cairese potrebbero scendere nuovamente in sciopero, oltre [redacted] dar vita ad [redacted] serie [redacted] iniziative per coinvolgere enti e popolazione. Il giorno 28, [redacted] Comune a [redacted] Montenotte, è in programma un incontro tra il sindaco, Osvaldo Chebello, e i rappresentanti delle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e [redacted], cui parteciperanno anche i lavoratori. Osserva Max Paglietti della Cisl, a margine della riunione di ieri: «Un confronto che ci ha lasciati totalmente insoddisfatti, nel corso del quale la direzione non ci ha fornito neppure risposte chiare sul budget relativo al 2002, peraltro assai più [redacted] stante rispetto a quello dello scor[redacted]». Aggiunge [redacted] sindacalista: «Questione in merito alla quale il direttore dovrà fornirci spiegazioni in tempi brevi, già in occasione dell'incontro in programma la prossima settimana». [l. b.]

[redacted] IZIE FLASH

CARCARE

Mercato biologico oggi nelle vie del centro

Nuovo appuntamento oggi, con il mercatino dedicato ai prodotti biologici della Val Bormida. L'iniziativa, promossa dal Comune si rinnova tutti i quarti sabato del mese. [l. b.]

[redacted]

Incontri medici alla società operaia

Si è svolta alla Soms, la prima [redacted] conferenze sulle allergie. Relatore, il dottor Claudio Santi. Gli incontri, che verranno riproposti nelle prossime settimane, sono curati dall'agenzia «Polvere di Stelle» di Michela Mattei. [l. b.]

[redacted]

Gli studenti aiutano le missioni in Madagascar

Il ricavato della vendita dei presepi realizzati dai ragazzi della scuola media è stato devoluto ad alcune associazioni che si occupa[redacted] di minori. Una parte è stata inviata all'Unhcr-Emergenza Afganistan, un'altra a Padre Paolo Anghebe della Catholic Mission, e [redacted] parte all'orfanotrofio Jacaranda che opera in Madagascar. [l. b.]

FERRANIA: UNA BATTAGLIA LEGALE MILIARDARIA

Ammanchi alla Carisa bancario cita i colleghi

SAVONA

Dall'inchiesta penale [redacted] un'azione civile miliardaria che rischia di allargarsi a macchia d'olio e a coinvolgere sempre più persone.

[redacted] caso è quello degli ammanchi alla Carisa di Ferrania, il cui processo vede imputati: la vicedirettrice e il direttore dell'agenzia, la prima imputata di truffa ai danni dei clienti e della banca, [redacted] appropriazione indebita e [redacted] esercizio abusivo dell'attività di consulenza finanziaria; il secondo di omessa vigilanza, e del concorso nelle stesse ipotesi di [redacted] contestate alla collega.

[redacted] vicedirettrice [redacted] accusata di aver giocato in Borsa, per via telematica, attraverso i conti [redacted] renti della madre e [redacted] marito: nel caso di guadagno avrebbe registrato il margine sui conti in questione, le perdite invece sarebbero state addebitate ai clienti, dei quali ave[redacted] uno procura firmata in bianco. Il direttore avrebbe «coperto» la vicedirettrice e avrebbe inoltre giocato in Borsa, attraverso conti di parenti, ma si sarebbe comportato in [redacted] più corretto, addebitando regolarmente le perdite ai familiari.

Fin qui il penale. Ma si è aperta anche un'azione civile. E' partita da sette correntisti, tutelati dall'avvocato Fabrizio Vincenzi, che hanno citato [redacted] Carisa, chiedendo il rimborso di quanto perso con le operazioni della vicedirettrice e un sostanzioso [redacted] danni: si parla di [redacted] milione di euro.

La Carisa, [redacted] risposta, ha citato in [redacted] l'assicurazione (sul deposito) e i due funzionari di Ferrania. Il direttore ha contrattaccato, citando a [redacted] volta la Carisa, alla quale chiede un milione di euro in danni morali (la Carisa, citandolo nella causa avviata dai correntisti, [redacted] avrebbe diffamato, perchè avrebbe richiamato l'azione penale, quando ancora era in fase preliminare, e dunque coperta dal segreto istruttorio; [redacted] perchè la vicenda [redacted] ed è ancora [redacted] attesa di giudizio). Non solo, [redacted] direttore ha chiamato [redacted] garanzia i vertici della Carisa stessa, una sfilza di funzionari chiamandoli a rispondere davanti alla richiesta dei correntisti. Ieri il giudice Calazzo ha accolto l'istanza del bancario. [f. pez.]

UN ANNO FA ERANO ENTRATI IN ITALIA SBARCANDO SULLE COSTE PUGLIESI

Albanesi bloccati e espulsi

Offensiva contro l'immigrazione clandestina

CAIRO M.

Prosegue l'offensiva [redacted] parte delle forze dell'ordine contro [redacted] fenomeno legato all'immigrazione clandestina. Nella tarda serata dell'altro ieri, i carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte, [redacted] stretta collaborazione [redacted] la polizia municipale, hanno fermato due extracomunitari di origine albanese. Dagli accertamenti effettuati, è risultato che i due giovani uomini, uno di 37 anni, l'altro di 22 anni, non [redacted] possesso del regolare permesso di soggiorno.

I due immigrati hanno dichiarato di essere entrati in Italia circa un anno fa sbarcando clandestinamente sulle coste pugliesi. Accompagnati [redacted] caserma, sono poi stati trasferiti in questura per le pratiche di espulsione dl nostro Paese.

L'operazione dell'altra sera, segue di poche ore un intervento [redacted] analogo che ha portato all'espulsione di quattro immigrati provenienti dall'Ecuador, sorpresi [redacted] Millesimo dai carabinieri della locale stazione, i quali hanno dichiarato di lavorare in nero presso una ditta genovese. [redacted] titolare dell'azienda, presente al momento [redacted] controllo, è [redacted] denunciato a piede libero visto che i quattro uomini erano alle sue dipendenze senza avere il permesso di soggiorno.

Un'offensiva che in pochi [redacted] si, nella sola Val Bormida, ha permesso [redacted] identificare decine di immigrati clandestini, domiciliati in diversi paesi del comprensorio, e in particolare, [redacted] Cairo Montenotte. Operazioni, estese a tutta la zona, che hanno visto e che vedono tuttora impegnati i carabinieri, gli [redacted] della questura e le polizie municipali dei vari centri. [l. b.]

CONTROLLI ANTI CRIMINALITÀ [redacted]

I carabinieri pattugliano la Val Bormida

[redacted] Intensificazione dei controlli anti-microcriminalità legata, in particolare, [redacted] furti e allo spaccio e al [redacted] di droga. Gli accertamenti che interessano [redacted] la [redacted] ida vengono effettuati dai carabinieri che, non più tardi dell'altra sera, [redacted] intervenuti a Carcare, insieme con [redacted] polizia municipale, per bloccare un savonese che ha [redacted] in escandescenze. L'uomo, A.Q., 37 anni, con ogni probabilità in preda ai fumi dell'alcool, ha cominciato ad infastidire [redacted] cliente, [redacted] giovane senegalese, tanquillamente seduto ad un tavolo del bar «Milly». Il trentasettenne dopo averlo ripetutamente insultato, gli [redacted] dato un pugno e lo ha colpito all schiena [redacted] una sedia. Provocazioni alle quali il senegalese, tuttavia, non ha risposto. Uscito dal locale, il savonese, con un bicchiere [redacted] mano, è caduto e si è ferito. Accompagnato nell'ufficio [redacted] vigili urbani, ha continuato a lanciare insulti e improperi sino a quando sono intervenuti i carabinieri che [redacted] hanno immobilizzato e hanno allertato la pubblica assistenza. L'uomo è ora ricoverato in Psichiatria. [l. b.]

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA [redacted]

Formazione primo programma di attuazione del piano urbanistico comunale di Alassio ai sensi dell'art.4 delle norme e dell'art.55 della Legge Urbanistica Regionale.

[redacted] all [redacted] rende noto
- che è in corso di formazione il primo Programma di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale; i privati che intendano realizzare interventi edilizi o urb[redacted]ione del P.U.C. sono invitati a presentare istanza [redacted] apposita scheda [redacted] ritirare presso l'Ufficio Urbanistica del Comune. L'inserimento nel Progr[redacted] Attuazione è obbligatorio per gli interventi ricadenti [redacted] Ambiti Agricoli e per quelli soggetti a P.U.O. o a Concessione Edilizia Convenzionata;
- che le domande di inserimento dovranno pervenire [redacted] Protocollo [redacted] 31/03/2002;
Allo scopo di agevolare la presentazione delle proposte di intervento e per la compilazione delle [redacted], è aperto [redacted] sportello pubblico fino alla [redacted] di marzo, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso l'U[redacted] del Sindaco. Per usufruire del servizio dello sportello, si prega di prendere appuntamento [redacted] la Segreteria del Sindaco.
Alassio, lì 23/02/2002.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA [redacted]

Vendita immobili - Avviso di differimento termine

Il Commissario Liquidatore della Procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa della Società Cooperativa "CO.CE.d.L." Prof. Avv. Claudia Pasqualini Salsa, giusta l'autori[redacted] Lavoro [redacted] della Previdenza Sociale - Direzione Generale della Cooperazione - Divisione VI/3, del 2 aprile 2001

Avvisa

che il termine per l'invio [redacted] a mezzo raccomandata A.R. per la vendita senza incanto dei [redacted] pubblicati [redacted] codesto quotidiano in data 16/2/2002 è [redacted] differito dalle ore 10,30 del giorno 4 marzo 2002 alle ore 10,30 del giorno 11 marzo 2002.
Tali offerte saranno aperte alla presenza del Notaio Agostino Firpo e del Comitato di sorveglianza, il giorno 12 marzo alle ore 10,30 invece che il giorno 5 marzo 2002 alle ore 10,30, presso l'ufficio del Liquidatore: Studio Legale Pasqualini Salsa, Piazza Saffi, 2/5 - 17100 Savona.
Le restanti condizioni restano invariate.
Per [redacted] informazione [redacted] la segreteria [redacted] Commissario Liquidatore: tel. 019.820550 - fax 019.8111104.
Savona, lì 19 febbraio 2002

IL COMMISSARIO LIQUIDATO[redacted]
prof. avv. Claudia Pasqualini [redacted]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - [redacted]
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

La tecnologia svizzera di Phonak
I traguardi dell'innovazione:

2000: Tecnologia [redacted] completamente integrata
Claro™ dAz FM - i primi computer acustici digitali al mondo che racchiudono [redacted] loro interno la tecnologia FM.
2000: Il telecomando da polso
Telecomando WatchPilot™ - una prima mondiale. Il primo telecomando per protesi acustiche integrato in un orologio da polso.

Il tuo Audioprotesista

CENTRO ACUSTICO M[redacted]
SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde 800-013567

•GENOVA	P.zza Piccapietra, 26	Tel.	010/56.25.16
•GE-BOLZANETO	Via Zamperini, 27/R	Tel.	010/745.35.96
•GE-SESTRI P.	Via Mascagni, 14	Tel.	010/650.88.40
•CHIAVARI	Via Entella, 91	Tel.	0185/370.701
•IMPERIA	Via Berio, 36	Tel.	0183/292.292
•SAVONA	Via Guidobono, 103A/R	Tel.	019/82.95.06
•LA SPEZIA	Via Sant'Agostino, 12	Tel.	0187/296.73

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Quartetto Bemis. [redacted] Ore 20.45

ASTOR. Tel. 019-854827.
I perfetti innamorati
Ore 15,45-18-20.15-22.30. € 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 16-19.30-22.15. € 6.70-4.70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel 019-825.714
The Shipping news
Ore 15.45-18-20.15-22.30.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel 019-820 563.
Danni collaterali.
Ore 15.45-18-20.15-22.30.
€ 6.70-4.70

FILMSTUDIO Tel. 0[redacted].
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30 € 5,16-4,65.

SALESIANI.
Ocean's Eleven
Ore 21 €4,10-3.10.

DOLOMEO Tel 0182-540.263
Danni collaterali
Ore 16.30-18.30-20,30-22.30
€ 3,50-3,50-3.00

RITZ. Tel 0182-540.427.
Da zero a dieci
Ore 16,30-18,30-20,30-22.30
€ 6.00-4,00-3.00

AMBRA. Tel 0182-51419
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore 20,30-22,30
[redacted].

ASTOR Tel. [redacted].
Il favoloso mondo di Amelie
[redacted]e 16-18.10-20,15-22.30 [redacted] 6.00-4,00-3.00

CINEMA TEATRO LEONE
Lucky Break
Ore 21,15. € 4,21-3,10

VASSECHIANA
Il signore degli anelli
[redacted] € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
Il colpo
Ore 20,30-22,30. € 6,20-4,13

ANNA Tel 019-5090353.
Il favoloso mondo di Amelie
ore 20-22. euro 5.20-4.20

[redacted] Tel. 692910
Danni collaterali
Ore 20,30-22,45 € 6,20-4,10

[redacted] 019-669.964
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 16,30-18,30-20,30-22;30 euro: 6.20-4.13-3.10

Teatro Sassello.
OGGI RIPOSO. ore 21. [redacted]

VERDI 1 019.97.249.
Danni collaterali
Or. 15.15-17,30-20,30-22,45. € 6,71-5,68

VERDI 2 019.97.249.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Ore 15,30-17,30-20,40. 22,45. € 6,71-5,68.

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.[redacted]
Da zero a dieci
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli [redacted]
Or.: 15; 18.15; 21,30.

[redacted] Tel. 010-247.35.49.
Pax
Or.: 15; 16.50; 18,40; 20,40; 22,30.

[redacted]**STON MULTISALA.** Tel. 010-247.35.40.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 16,15. 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA Tel. 010-582.625.
Incantesimo napoletano
[redacted]: 16,30-18.30-20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La rapina. Or. 14,50-17,25-20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Black Hawk down.
Or.: 15,55. 18,50. 21,45; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
[redacted]
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
I perfetti innamorati.
Ore 15,40; 18; 20,20; 22,40
Ore 14,45; 17; 19,15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Il signore degli anelli
[redacted] 14.45. 18.15; 21.45. 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Il mio amico vampiro. Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Shipping news
[redacted]: 15.15-17,45-20,15-22,45-1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie.
[redacted]: 17,30; 20; 22,30, 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The heist. [redacted]: 15,40, 18; 20.20; 22,40, 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
D'Artagnan. Or.: 14,45; 17

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [redacted].18.20.
Vanilla sky. Or.: 15,40. 17,30. 20.10; 22,50

[redacted] **MULTISALA.** Tel 010-586.419.
A beautiful mind.
Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419.
The shipping news.
[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli. Ore 18.15, 21,30

LUX Tel. 010-581.691.
Danni collaterali.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON. Tel. 010-362.87.96.
Vanilla Sky. Or.: 14,30-17,10-19,50-22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Beautiful mind Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Heist - Il colpo.
Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA SIVORI. Tel 010-583.261.
Mulholland drive.
[redacted]: 14.45; 17,15; 20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [redacted].461.
Black Hawk down
Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461.
I perfetti innamorati
Or.: 15,30; 17.50; 20; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter Ore 14,20

U[redacted]**AS** [redacted] 199.123.321
[redacted]
Or.: 10,20; [redacted] anche all'23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli
[redacted]: 14,40; 17,20; 18.10. 20.50; 21.40; ven. e sab. 0,20; ven. e sab. 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The shipping news
Or.: 18; 20,20; 22.40; ven. e sab. all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di [redacted].
[redacted]: 17,30. 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Vanilla sky.
Or.: 14,20; 17; 19,40, 22,20; ven. e sab. all'1

[redacted] **CINEMAS FIUMARA.** [redacted] 199.123.321
La rapina.
[redacted]: 14,30; 17,10; 19,50, 22,20; ven. e sab. anche [redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 123.321.
A beautiful mind
Venerdì e sabato 14,45; 17,30; 20,15; 23:
Da sabato a giovedì: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[redacted] **Hawk down.**
[redacted]. 15,40; 18,30; 21,40; 0,30
Da domenica a giovedì: 14, 16,50; 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci.
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIU[redacted]. Tel. 199.123.321.
Il colpo
Or.: 14,50; 18.20; ven. e sab. anche 0,40

[redacted] **CINEMA**[redacted]. Tel. 199.123.321
D'Artagnan. Or.: 15,10; ven. sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Il mio amico vampiro. Or.: 14; 18

UCI CINE[redacted] Tel. 199.123.321.
I perf[redacted].
Or.: 14,10; 16,20; 17,10; 18,30; 20,40; 21,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; [redacted] e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[redacted]
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,50

CINEMA PARROCCHIALE.
La vera storia [redacted] **Jack lo squartatore**
Ore 21. Domenica ore 17.

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967.71.30.
Sala riservata
Domenica. **Spy game.** Ore 21,15

EDEN Tel. 010-69.812.00.
Il favoloso mondo di Amelie ore 15,20; 17,40; 20; 22,10

[redacted]. Tel. 010-320 25.64
I perfetti innamorati
[redacted]: 20,30-22,30. sab e dom 15,30 17,45 20.15 22,30

AMBROSIANO. Tel. 010-813.61.38.
Vanil[redacted]**Sky**
Or.: 21. [redacted] e dom 15.17,30 20 22,30

AMBRA. Vanilla Sky
[redacted]: 15,30, 18; 21,15

CINEMA CAMPESE.
Il signore degli anelli Ore 21

SALA MUNICIPALE. Vanilla Sky. Ore 20; 22.15.
[redacted] 17; 20; 22,15.

CINEMA FONTANABUONA MOBLEONE.
[redacted] 0185-92.577. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
A beautiful mind
[redacted]. 15; 17,30; 20; 22.30.

[redacted]. Tel. 0185-51.55. **Danni collaterali**
Ore 16; 18,05. 20,10; 22,20

GRIFONE [redacted] 0185-50.781.
I perfetti innamorati
Or.: 16-18.10-20.15-22.20

CANTERO. [redacted] 0185-363 274.
Compagnia Balestrocchi in
A qualcuno piace caldo
Ore 21. € 16-14,50.

[redacted]**ON.** Tel. 0185-309.694
[redacted] **mind**
Or.: 18; 19; 22

[redacted]**ISTON.** Tel. 0185-41.505
A beautiful mind
Or.: 20; 22.20 sab e dom 15,10; 17,30; 20; 22,30

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Diario di bordo
segue **Sassolino provincia di Sidney**
Ore 21.

L.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Capitani d'aprile. Ore 21

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Spy Game Ore 16-21,15

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640
[redacted]

[redacted]. Tel. 219.758.
Jalla Jalla.
Ore 21,15

[redacted]
[redacted] G. Verdi. Ore 20,30. Prezzi platea [redacted] 64/36/20,50; galleria € 25/23,50/15,50.

POLITEAMA GENOVESE.
Closer con G. Tognazzi, C. Gerini
Ore 21. € 23/18.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'isola del tesoro.
Ore 20,30. € 23,24/18,01

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Sacco e Vanzetti. Ore 20,30. € 23,24.

GARAGE - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
L'ombr[redacted], con L. Carmignani.
Ore 21

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
[redacted]

[redacted]

TEATRO [redacted] **GUSTAVO MODENA**
Genova J[redacted] **Vajrayana**
[redacted] Ore [redacted]

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
Uno Schnauzer che si chiama Anna.
Ore 21. € 8,30-5,70.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR.
Tel 0183-61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE.
Tel. 0183-63871
Danni collaterali
Orario 15,30-18-20,15-22.40. Euro 6.50-4.50

[redacted]
Tel. 0183-293620
Il nostro matrimonio è i[redacted]
Orario 15,15-17-18,50-20.45-22,40
Euro 6.50-4

IMPERIA Tel. 0183-292745.
The shipping news
Orario 15,30-17,50-20,15-22,40. Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel 0183-495930
Il signore degli anelli
Spettacoli ore 15,30-18,45-22,15
Euro 6.50-4

CAPITOL.
Tel. 018443440.
Il signore degli anelli
Spettacolo unico ore 21.15. Lire 9000-8000

OLIMPIA
Tel. 0184-261055
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
Il signore degli anelli
Spettacolo unico ore 21,45
Euro 4-3,50

DON BOSCO
Tel 0184-290014.
Aldo degli alberi
Spettacolo unico ore 21, [redacted]

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
A beatiful mind.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6.70 (primi due spett. pom. e merc. 4).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Danni collaterali
Ore 15,30-22,30
Euro 6.70 (primi due spett. pom. [redacted]erc. 4).

[redacted]**ISTON ROOF-Sala 2.**
Tel. 0184-506.060
Black Hawk Down.
Orari (indicativi) 15-17,30-20-22,30
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

[redacted]**ISTON ROOF-Sala 3.**
Tel. 0184-506.060
Ore 15,30 **Il signore degli anelli** Euro 7-4
Ore 20-22,30 **La rapina.** Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

TABARIN. Tel. [redacted]
I perfetti innamorati
[redacted] (indicativi): 18,30-22,30
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

[redacted]. Tel. 0184-507.070
Vanilla Sky
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6.70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base [redacted] lunghezza [redacted] film stessi o alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Il comico Antonio Albanese sugli schermi con la sua nuova pellicola

A BEAUTIFUL [redacted] Drammatico. Il nuovo film [redacted] Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta c[redacted] la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

[redacted] Drammatico. Nicole Kidman è [redacted] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

[redacted] **HAWK DOWN.** Azione. Il nuovo [redacted] di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo [redacted] Soldini [redacted] la storia [redacted] Tobias, [redacted] in fuga dall'est approda [redacted] in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna [redacted] sogni.

IL [redacted]**LPO.** Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri [redacted] piazza; nel [redacted] di [redacted] rapina il suo volto viene inquadrato [redacted] una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquen[redacted] che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

[redacted] Azione. Arnold Schwarzenegger [redacted] un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia [redacted] solo. Obiettivo: il capo [redacted] ribelli colombiani.

[redacted] Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi [redacted] perfido cardinale Richelieu.

IL [redacted] **MONDO DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [redacted] fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è [redacted] strano personaggio che sosti[redacted] arrivare da un altro pianeta, [redacted] Bridges [redacted] psichiatra che se [redacted] prende cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare [redacted] accento milanese.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori [redacted] tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro [redacted] li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavora» [redacted] il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

I [redacted] **DI NEW YORK.** Commedia. Personaggi in [redacted] d'amore [redacted] New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata [redacted] marito.

[redacted] **DRIVE.** Thriller. Il nuovo film [redacted] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria [redacted] incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' [redacted] **CRISI.** Commedia. Nel [redacted] terzo [redacted] Antonio [redacted] narra la storia di [redacted] sposi che [redacted] dividono la prima notte [redacted].

OCEAN'S [redacted] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia [redacted] clamorosa rapina a Las Vegas.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.

IL [redacted] **DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica [redacted] romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [redacted] che vuole impossessarsi di [redacted] anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.

THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica [redacted] dar vita ad ardite operazioni di borsa.

THE [redacted] Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. [redacted] Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia [redacted] uomo (Kevin Spacey) innamorato di [redacted] donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare [redacted]ew York con la figlia [redacted] tornare nell'isola canadese dove [redacted] cresciuto.

[redacted] Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di [redacted] editrice newyorkese abituato [redacted] tutto dalla vita finché un giorno [redacted] e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [redacted] dal famigerato Jack lo squartatore.

aprilia
DAL 18 AL 24 FEBBRAIO VI ASPETTIAMO AL CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO
CON LE NOVITÀ APRILIA 2002
TROVERETE PREZZI SUPERINTERESSANTI
E FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
Via F. Crispi, 95r Savona - Tel & fax 019 82 74 85

LAURA STONE OSPITE AL LIDO DI LAIGUEGLIA, IL LIVE DEI «CIALTRONI ANIMATI» ALLO JU BAMBOO, I «SOUNDMACHINE» ALLA COMPAGNIA

Sabato notte all'insegna della dance

Aperte le grandi discoteche della provincia di Savona

Dance commerciale e house, ballabili Anni '60 ■ '70, ritmi latini ■ tanta [illegible] dal vivo. E' molto vario il sabato [illegible] e notte nei locali del Savonese. Musica da ballare e da ascoltare dallo Ju Bamboo di Savona, al Takabanda di Varazze, alle Compagnia Savonese delle Indie, al Lido di Laigueglia (ospite Laura Stone), al Gulliver di Noli, al Face ■ Albissola, all'Horus di Albenga, all'U'Brecche di Alassio, al King di Cairo, ■ Domina di Toirano.

VARAZZE Dancing con l'orchestra «Giampaolo Doria» al Nautilus. Al Takabanda musica live hot dance swing dei «Boom Boom Jive». Musica [illegible] vivo dei «Nightcloud» ■ Mister Pub. Musica e ballo al Gilda. Musica e gara di karaoke con Angelò al Kursaal Margherita. Musica e ritrovi al Pescegatto, al Mr.Drake, al Barcollo, all'Hamburger Boy e all'Invidia discobar. Orchestra revival «Simpatia» Da Carlin. Liscio e revival da Santina.

[illegible] ■ Bolero «fashion disco» ■ house ■ acid jazz. Musica al Charlie Max, all'Kurricane e a La Ghironda.

PONTINVREA Ritrovo live rock dei «Sick Puppies» al Beer Room Music Pub.

[illegible] Karaoke al Bluebird.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, alla Garitta e al Portichetto.

ALBISSOLA M. Al Face con dance commerciale e revival di Pinna dj. Revival Anni'60 con live music a La Garitta. Ritrovi al Mad Caffè, al Testa, al Mediterraneo e al Friends.

CENGIO Ritrovo al Juke-Box e al Cantuccio.

COSSERIA Musica dal vivo ■ The Killer's Inn.

[illegible] Live-birreria «La corte dei Baroni». Discoteca King [illegible] dj. Disco-music [illegible] dj al Dodro. Al dancing La Perla orchestra Laura ■ Fabrizio. Musica alla Braida ■ al bar Cicci di Rocchetta. Ritrovi al Ba Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo ■ allo Stirling Castle.

CAIRO Ritrovi al Green Pub, al Blues'Pub, da Mangiafuoco e a Il Maltese la farmacia dei sani.

[illegible] Discopub con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret.

CARCARE Ritrovi al Green Pub, al Blues'Pub, da Mangiafuoco e a Il Maltese la farmacia dei sani.

BARDINETO Discoteca con sorprese alla discoteca Piccolo Ranch.

SAVONA Discoteca con dj a La Compagnia Savonese delle Indie (ristorante e dj in Darsena, per riscaldare la serata ■ dance sarà preceduta dal rock dei «Soundmachine». Concerto dei «Cialtroni animati» allo Ju Bamboo, ■ seguire discoteca [illegible] Cocò e Mirco De Francesco. Liscio e revival con orchestra «Ines e i Papillon» ■ Milleluci. Dj [illegible] live [illegible] l'italian reggae e ska dei «Sanapianta» al Negrita Music Club. Liscio ■ revival con orchestra «I caravel» al dancing Le Chat. Fulvio e la [illegible] chitarra Al Pirata. Shower dance all'Empire Cyber Pub. Ritrovi al Queen's pub, al Baretto, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Benzi, al Club Nautico, al Birrò ■ negli altri locali della Vecchia Darsena. Sempre in Darsena aperta sino ■ tardi la champagneria Vignable d'Italy. Aperto sino a tardi ■ Caffè Marconi con crèper ■ cocktail.

QUILIANO Discobar pre e dopo discoteca al Baraonda. Orchestra revival «Carmen Arena» all'Aurora di Valleggia.

VADO Musica con dj Alph-one al Daubaci. Nuova gestione al Blue Submarine: sabato disco con David dj. Ritrovo al Cupido Pub, ■ Pink, al Blue Caffè ■ alla trattoria del Camionista. Orchestra «Mike e i Simpatici» al dancing La Lucciola ■ Segno.

[illegible] Musica al Sinte Galeshka di Fortovado.

[illegible] Ballo liscio con orchestra al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa, al Black Bull, al Sunshine.

[illegible] Discoteca Gulliver di Veze con Human ■ ■ Rudy Mascheretti dj [illegible] due piani ■ musica diversa, collabora lo staff de Le Vele.

FINALE Revival con l'orchestra «Eclipse» al Patio. «Indies Night» con dj al Gasoline. Discoteca all'Area Blu. Ritrovi al (nuovo) Trocadero, all'Ondina Cafè, al Ferro Café, al Varicotti's, Baquito, al Vittoria, da Pilade e all'Agorà. Cartomante al Giardino dei Ghibellini.

[illegible] Ritrovi al Rifrullo, al Mulino Club, al Mirabolan, alla Torre [illegible] Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero Club.

PIETRA Piancbar all'Airone. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Il Santo, allo Wave, all'Iguana, al Virgin, da Miriade, al Barone Rosso, ■ Dolphin's.

TOVO Dancing con orchestra liscio e revival al Salone delle feste.

LOANO Al Saitta liscio-revival con orchestra. Orchestra «Cristina Campi» al Manhattan Inn (anche al pomeriggio). Karaoke al bar Doria. Al Tropicana musica latina con Pablo e la Tribù Latina. Al Fermento Club strip tease femminile con animazione. Ritrovi all'Arcibaldo pub, al Jumanji, da Vittorino, ■ Fluke Pub, ■ New Crazy Night Pub, al Mai ■ letto, al Poseidon, all'Old Pub, Australian Café, al Bardoria e al Club Movida.

TOIRANO Piano bar all'osteria «I gatti alla luna». Discoteca con un pool di dj al Domina.

BORGHETTO Al Salone delle feste ballo liscio con orchestra «Paola Dani». Ritrovo al Velvet e a La Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e al Varo.

ALBENGA Alla discoteca Horus dance commerciale e privè con dj Arena, Antonello, Ugo Sabatino e Ms Rouge, ospite dj Mario Scalambrin. Musica e ritrovi ■ Jammin', al (nuovo) Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

[illegible] Ritrovo in musica da A'Scalàttapanza. Ritrovo al Blue Dolphin.

ALASSIO Ritmi sudamericani [illegible] il dj Gino Latini al Manila Club. Discoteca con dj Nally all'U'Brecche. Live [illegible] «Ricominicio da Trio» al BarLume bistrot e «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Musica a ■ Che Café ■ al [illegible] Ponente (live). Musica ■ ritrovi al Cabaret (live [illegible] Nando Rizzo), al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Liscio e revival, pomeriggio ■ sera, alla storica pasticceria La Riviera.

LAIGUEGLIA Discoteca Lido di Laigueglia (ospite Laura Stone). Ritrovo al Crazy Love, ■ Flamengo e alla Locanda del Re.

[illegible] Liscio ■ revival a Il Timone. Discoteca con dj al Bit Below. Piano bar [illegible] settore [illegible] a La Casa del Priore. Musica al Samarcanda.

CERVO Karaoke al Porteghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock, a La Pinta e alla Pinta.

[illegible] Musica live ■ Seven Squere. Discobar al Sailer's, all'Art Gallery, al Vincent e allo Winston Churchill.

DIANO SP. Discoteca e live music e con dj al Pop.

DIANO M. Ritrovo in musica all'Acquasalata. Discoteca al Club Tangò su due piani. Discoteca al Sortilegio. Ritrovi al Jammin, al The Old Fisherman, al Candle Light e al Skipper.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto e al Tio Pepe.

RIVA L. Genere liscio-revival e dj al Sensual.

ARMA Ritrovi al Papagayo (dj Michelino), al Mandy's, al Flower's (live), al Tre Alberi e al Germinal (Taggia). [a. r.]

I «Cialtroni Animati» [illegible] questa sera allo Ju Bamboo

AL PALASPORT RAVIZZA UNA STRUGGENTE CARRELLATA DEI GRANDI SUCCESSI DAGLI ANNI '70 AD OGGI

«Venditti. One man band...or not?»

Domani ad Alassio il concerto del cantautore romano

ALASSIO

Una «Buona domenica» al Palalassio. Non c'entra però lo show pomeridiano di Canale 5 condotto [illegible] Maurizio Costanzo. ■ tratta invece del secondo concerto in pochi mesi (il primo ad agosto all'auditorium «Simonetti») che Antonello Venditti (autore ed interprete del brano-hit del 1979 «Buona domenica») porterà, domani sera, nella città del Muretto. [illegible] cantautore [illegible] ■ pronto ad offrire una lunga carrellata dei suoi famosi successi. Canzoni che hanno segnato gli Anni '70, '80 ■ '90 e che costituiscono per molti parte della colonna sonora di una vita.

«Antonello Venditti. One-man-band...or not?»: questo il titolo della performance. Sta ad indicare [illegible] romano, con il suo inseparabile pianoforte a coda, sarà l'unico «mattatore» della serata (inizio alle 21). Seppur qua e là supportato da un paio di [illegible]ti ed ottimi musicisti.

Se la politica non farà troppo spesso capolino [illegible] un ricordo, un'emozione ed una melodia sarà un grande happening musicale quello in programma domani sera. Un concerto che porterà nuovamente alla ribalta canzoni storiche [illegible] «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Grazie Roma», «In questo mondo di ladri» e molte altre. Brani molto intensi, resi speciali da una straordinaria voce ■ sensibilità artistica.

Anche questa seconda tappa alassina del tour di Antonello Venditti è organizzata dalla «Gesco spa», con il patrocinio dell'assessorato al turismo del Comune di Alassio. La prevendita dei biglietti è in [illegible] da «Casa del disco» ■ «The Anglo American Agency» ad Alassio, da «Biemme Dischi» [illegible] Albenga, da «Lollipop Dischi» a Loano, da «Tuttomusi[illegible]» ad Imperia e da «Videoteque» (presso il centro commerciale [illegible] Gabbiano») ■ Savona. Costano (escluso ■ diritto di prevendita) 18 euro (numerati, platea) ■ 15,50 euro (non numerati, tribu[illegible]). Per informazioni: «Gesco [illegible] (0182642846) e Ufficio turismo del Comune ■ Alassio (0182602253). (m. br.)

Antonello Venditti domani sera sarà protagonista al PalAlassio

TATO RUSSO RECUPERA IL TESTO MANZONIANO RENDENDOLO DIVERTENTE

Renzo e Lucia in un musical

«I promessi sposi» da martedì al Chiabrera

SAVONA

Diverte, appassiona, emoziona ■ incanta il [illegible] musical di Tato Russo tratto dai Promessi Sposi di Alessandro Manzoni [illegible] scena da martedì a giovedì ■ Chiabrera ■ Savona. E' un trionfo di teatro, poesia, musica, scenografie, costumi che fa rivivere una delle storie più belle della letteratura cogliendo[illegible] gli aspetti più interessanti, toccanti ■ moderni ■ trasformandoli in una [illegible] in [illegible] godibile con [illegible] di grande suggestione, [illegible] facendo filtrare ogni sentimento dalla lente d'ingrandimento della poesia, della musica ■ del teatro, che [illegible] universalizza ■ tutto rende umano, senza tempo, credibile e coinvolgente.

Si ha quasi l'impressione, che si prova assi[illegible]endo a molti grandi musical, che tutto nasca semplicemente ■ spontaneamente sul palcoscenico, senza macchinosità artificiali e senza far trasparire il gran lavoro narrativo e drammaturgico che ha permesso la trasformazione della pagina scritta in musical.

Da [illegible] inoltre l'assenza pressoché completa di «canzoni» o «coreografie» staccate dal contesto: assistiamo a un flusso narrativo pochissimo spezzettato, in cui ogni aria, duetto, pezzo d'assieme esiste esclusivamente in funzione del momento della storia in cui è inserito e ogni movimento danzato è strettamente giustificato dalla vicenda. Analogamente la bravura [illegible]gli interpreti non si esprime in virtuosismi fine a se stessi ma nella credibilità con cui rivestono i personaggi.

Si dirà e si è [illegible] detto che questa produzione strizza l'occhio a show come Les Miserables e Phantom Of the Opera, [illegible] è forse un bene che l'Italia si riappropri della tradizione [illegible] teatro musicale popolare che [illegible] come Andrew Lloyd Webber e Claude-Michel Schonberg hanno semplicemente reso moderna introducendo timbri, armonie, stili nuovi ma che appartiene pienamente alla nostra cultura? «I Promessi Sposi» aprono una nuova strada per [illegible] musical italiano, che se troverà altri soggetti della [illegible] desima potenza drammatica riuscirà con successo a competere coi revival e le commedie musicali.

Un momento de «I promessi sposi»

IL CANTANTE IN DIRETTA

Speciale su Zucchero questo pomeriggio a [illegible] Ligure

ALBENGA. Zucchero «Sugar» Fornaciari si confessa ai microfoni [illegible] Radio Onda Ligure. Lo farà, in diretta, questo pomeriggio alle 16,40 e, in replica, domani alle 16,30. Lo speciale conterrà un'intervista molto informale con Paolo Allara, [illegible] un [illegible] davvero unico vista la simpatia e la vitalità di entrambi i personaggi.

Il cantautore emiliano parlerà del [illegible] ultimo album, «Shake» e [illegible] tour «Shake Wori Tour 2002» partito l'11 febbraio da Zurigo e che farà tappa a Genova il 6 marzo. Zucchero parlerà anche dei suoi stretti legami con la Liguria dove ha [illegible] i suoi primi passi nello spettacolo suonando nei più famosi locali della Riviera, tra cui il Patio di Finale.

[illegible] [illegible] febbraio al ■ marzo l'emittente albenganese metterà in palio dei biglietti per il concerto di Genova attraverso un gioco telefonico. [m. br.]

PER L'ARTISTA SAVONESE E' IN PREPARAZIONE ANCHE UNA STRAORDINARIA PERSONALE IN GIAPPONE

Le «Opere recenti» di Giorgio Laveri a Bologna

Dagli acrilici su tela alle intriganti sculture in ceramica dedicate ai rullini fotografici

SAVONA

In questi giorni, ■ sino al ■ [illegible] l'artista savonese Giorgio Laveri espone le sue «Opere recenti», a cura di Riccardo Zelatore ■ con presentazione [illegible] Luciano Caprile, alla galleria «Cà Ùs» di Bologna, dove [illegible] opere sono esposte in permanenza.

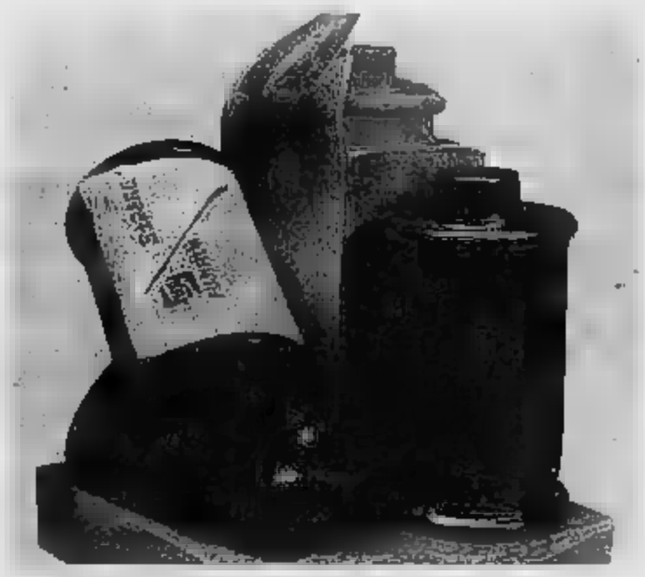
L'esposizione felsinea comprende una trentina di opere su tela e una ventina di sculture in [illegible] rappresentative dell'attività che Laveri ha [illegible] negli ultimi due anni. Particolare attenzione, affascinato com'è dal mondo delle arti visive e del cinema in particolare, l'artista savonese [illegible] qualche tempo sia nei dipinti che nella ceramica s'ispira in modo particolare alla pellicola fotografica ■ ai suoi contenitori. I rullini fotografici prendono vita nelle [illegible] sculture, acquistano una forza espressiva che rimanda alla pop-art.

I [illegible] ritratti [illegible] acrilici su tela con volti di donna attraversati, per trasparenti sovrappposizioni, da strisce di celluloide.

Dopo le prime personali, nel [illegible] ecco «Cineramica», fotogrammi fissati sull'argilla ■ oggetti riproducenti grandi miti della celluloide, mostra itinerante che tocca molte città italiane.

Giorgio Laveri, che si appresta ■ sbarcare in Giappone [illegible] le sue opere per [illegible] grande personale, ha maturato varie esperienze artistiche dedicandosi professionalmente dai primi Anni Settanta alla cinematografia e al teatro.

Parallelamente ha portato avantiun ciclo di ricerca pittorica su tela ■ ceramica, tesa a sviluppare correlazioni fra le differenti discipline artistiche. [i. p.]



Una delle originali sculture in ceramiche di Giorgio Laveri esposte a Bologna

APPUNTAMENTO QUESTO POMERIGGIO AD ALBENGA

L'agricoltura del passato in un incontro culturale

ALBENGA

«L'organizzazione del territorio rurale ligure»: su questo argomento la docente dell'università di Genova Giulia Petracco Siccardi relazionerà questo pomeriggio alle ore [illegible] nel palazzo Peloso Cepolla nel quadro degli incontri culturali «Liguria romana - Storia, arte, epigrafia e linguistica», organizzati dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. La conferenza, quarta di una serie di sei appuntamenti, ha [illegible] scopo l'approfondi[illegible] della conoscenza della realtà rurale della nostra zona. In una città come Albenga che ha [illegible]e base economica l'agricoltura si tratta di una proposta culturalmente interessante, in grado di arricchire il bagaglio di conoscenze e [illegible] cosmienza del territorio.

Le conferenze promosse dall'Istituto di Studi Liguri, presieduto da Cosimo Costa, sono nate con lo scopo di offrire una [illegible] di come fosse [illegible] realtà locale (le città, i liguri e i forestì, le campagne, l'arte, le forme di governo) due millenni fa.

L'iniziativa culturale dell'Istituto, fondato dal professor Nino Lamboglia, si inserisconо in una pluriennale serie di iniziative di divulgazione ad alto livello legate appunto alla storia del territorio di Albenga e della Liguria.

I due prossimi appuntamenti (sempre alle 16, presso il Peloso Cepolla) saranno sabato [illegible] e 9 marzo [illegible] «Epigrafia ■ società della Liguria romana» (relatore Giovanni Mennella) e «La Liguria romana e il governo imperiale» (Maria Bertinelli).

Il programma di incontri sarà integrato con una [illegible] di tre visite guidate ad alcuni dei siti più importanti della Liguria romana: Ventimiglia, la Turbie e Cimiez, i ponti della Val Ponci nell'entroterra finalese. [r. sr.]

TANTE OCCASIONI DI DIVERTIMENTO, APERTI I MUSEI ETNOGRAFICI, TRA LE PROPOSTE UNA VISITA ALLE GRETTE DI BORGIO ▪ TOIRANO

Mostre, mercatini e olio nel week end

Appassionanti sfide sui go kart tra la neve a Pontinvrea

Questi gli altri appuntamenti del fine settimana in provincia di Savona ▪ puntato nell'imperiese.

PONTINVREA Aperta, dalle 9 alle 24, la pista go kart «Vittoria».

ALBISOLA S. Alla galleria Art Saloon ▪ ultime opere «Il rosso e l'oro» di Chino Bert (sino al 28 febbraio). Pittura ▪ sculture di Aurelio Caminati alla galleria La Stella.

ALBISSOLA M. Alla galleria Osement «Il colore è la pittura, la pittura è il colore», mostra di opere di Rocco Borrella ▪ al 7 marzo. «Personaggi ai caffè storici», di Stellario Bacallieri, in mostra alla saletta del bar Testa sino al 26 marzo.

▪ «Silenzi ▪ ombre dall'estremo Ponente» mostra fotografica di Luigi Batocchi (fotografo lirico) sino al 28 a Villa Cambiaso (ore 17,30-19,30). I ▪ della provincia di Savona sono «visitabili» attraverso un percorso tematico realizzato sul sito della Provincia «www.provincia.savona.it».

TOVO Resterà chiuso sino al 4 marzo il museo dell'orologio da torre di frazione Bardino.

BORGIO Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino.

▪ Mostra personale di Gino Severini da Arte Borsani.

LOANO E' aperto lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio.

TOIRANO Visitabili, tutti i giorni, le grotte preistoriche.

IMPERIA Oggi alle 14,30 in piazza Parasio tradizionale carnevale dei bambini con giochi, coriandoli e bugie per tutti. Organizza il Circolo Parasio.

POMPEIANA Le visite al Museo etnologico e alla mostra fotografica allestita nella Torre Saracena devono essere prenotate allo 0184/485804.

ARMA DI TAGGIA Il Museo ferroviario è aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

▪ Giornata con doppia apertura per il Museo Etnografico ▪ della Stregoneria. Dalle ▪ alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

BORDIGHERA Continua la rassegna ▪ piatti a base di ▪ fresca spremitura al ristorante La Via Romana.

▪ Si può visitare il Museo Cassiniano, ▪ sede nel Comune.

APRICALE Nel Castello della Lucertola si svolge la manifestazione «Andar per frantoi e mercatini», con degustazioni di olio extravergine ▪ ▪ e bruschetta: alle 15,30 la Bandina della Val Nervia darà il via alla kermesse. Intanto prosegue la mostra di Theo Tobiasse. [a. r.]

Appassionanti sfide in go kart alla pista di Pontinvrea

Colpi di coda del Carnevale

Oggi e domani maschere e carri nelle vie di Millesimo e Bardineto

Lucia Barlocco

Ultimi colpi di coda del Carnevale in Val Bormida. O▪ ▪ domani, infatti, ci saranno gli ultimi appuntamenti con le maschere ▪ le sfilate allegoriche. Gli appuntamenti con ▪ ultimi carnevali della stagione sono previsti a Millesimo (oggi) e Bardineto (domani).

MILLESIMO Dal primo pomeriggio di oggi, le vie di Millesimo ▪ animeranno ▪▪ il Carnevale, promosso ed organizzato dalla Pro loco. Decine i carri allegorici che sfileranno in paese, e al migliore l'Associazione commercianti ed artigiani consegnerà un premio pari ▪ 258 euro. ▪ non è l'unica novità, perché ad ogni equipaggio, la Pro loco elargirà un premio ▪ 100 euro. Presenti alla rassegna carnevalesca, una delle ultime in programma in Val Bormida, oltre ai carri allestiti dai residenti del paese, ci saranno anche quelli di Cengio, Saliceto, Carcare e San Giuseppe. Previsa, inoltre, la partecipazione del carro realizzato dai bambini delle scuole elementari di San Giuseppe che ha come tema «L'isola che purtroppo c'è». ▪ manifestazione, che si sarebbe dovuta svolgere sabato scorso, ▪ stata rinviata ad oggi a causa del maltempo.

BARDINETO Carnevale tra la neve, anche se ormai più poca, domani pomeriggio ▪ partire d▪ 14,30. Per le vie ▪ paese dell'Alta Val Bormida sfileranno carri allegorici ▪ gruppi mascherati accompagnati da un coinvolgente ed allegro gruppo musicale. Non mancherà la tradizionale pentolaccia per i bambini, un momento di allegria che, inevitabilmente, coinvolge anche i più grandi. Alla fine della manifestazione la nuova Pro loco di Bardineto ha organizzato un rinfresco finale che sarà offerto a tutti i partecipanti alla simpatica manifestazione che chiuderà il periodo carnascialesco in provincia ▪ Savona ▪ non solo in Val Bormida.

IN RASSEGNA I SUPEREROI ▪ CARTOON MA ANCHE I GRANDI MUSICISTI DELL'EPOCA D'ORO DEL ROCK

Fumetti e vinile protagonisti a Genova

Dodicesima mostra-mercato alla Fiera di piazzale Kennedy

GENOVA

Fumetti, dischi in vinile, cd da collezione: per due giorni la Fiera ▪ Genova si trasforma nella capitale ▪ collezionisti di cartoon e musica del ricordo. Oggi e domani, infatti, nel padiglione B1 della struttura di piazzale Kennedy si svolge la dodicesima mostra mercato del disco e del cd usato e da collezione e la mostra mercato del fumetto. Nel settore musicale sa▪▪ ospitati oltre 150 espositori italiani ed esteri ▪ altrettanti saranno gli espositori dei fumetti.

Tra le bancarelle si potrà trovare ▪ tutto, dalla prima rara edizione della «Ballata del ▪ salato» di Corto Maltese ai classici della Marvel, dai ▪ del rock ai cd dell'underground. Oggetti che ▪ potranno acquistare ma anche scambiare visto che la maggior parte degli espositori sono appassionati o gruppi di appassionati che non fanno del commercio di fumetti e dischi una professione ma un fatto culturale.

Ad organizzare associazione culturale Kolosseo di Bologna, associazione che si propone ▪ agente di promozione culturale per ▪ che riguarda musica, danza, diffusione di tutte le forme di collezionismo e propositivamente a sostegno di eventi culturali in genere.

La Kolosseo sta organizzando e gestendo concerti, mostre mercato del disco e del fumetto usato e da collezione, campagne publicitarie e di sensibilizzazione, anche mediante prestazioni di servizi, in relazione ad incontri, ▪ ferenze, convegni, mostre di collezionismo; inoltre sta proponendo servizi di animazione ▪ di promozione anche nell'ambito di manifestazioni cinematografiche e teatrali.

▪ collaborazioni si attuano con Enti pubblici ▪ con soggetti privati e si collocano sia a livello locale, su cui l'associazione ha sviluppato un'approfondita conoscenza, sia a livello nazionale ottenendo sempre notevoli risultati. [s. p.]

Anche i supereroi in mostra oggi e domani alla mostra del fumetto di Genova

STASERA ALLE 20,45

Il «Quartetto Bernini» suona al Chiabrera

SAVONA. Marco Serino e Yoko Ichichara al violino, Gabriele Croci alla viola e Valeriano Taddeo al violoncello ▪ il «Quartetto Bernini» che questa sera alle 20,45 suoneranno al Chiabrera per la stagione musicale. Fondato a Roma ▪ quartetto è formato da musicisti ▪ sono cresciuti nelle più prestigiose accademie: Vienna, Lussemburgo, Parigi, Osaka, Roma. Il quartetto ha studiato con Piero Farulli, viola del celebre Quartetto italiano.

Oltre all'attività concertistica in mezzo mondo il «Quartetto Bernini» ha effettuato registrazioni per enti radiotelevisivi nazionali ed esteri ed è uscita recentemente l'incisione «L'arte della Fuga» di Johan Sebastian Bach. Durante il concerto di questa sera il «Quartetto Bernini» proporrà Haydin (Quartetto in si bemolle maggiore opera ▪ numero 4 «Aurora»), Bartok (Quartetto numero ▪ ▪ Shubert (Quartetto in re minore D810 «La ▪▪ e la Fanciulla». [s. p.]

Dove andiamo Stasera

Spizzica con noi
salumi e formaggi
SABATO E DOMENICA
POMERIGGIO
Al ristorante "DA CARLIN"

VENERDÌ 8 MARZO
▪▪ DELLA DONNA
CENA PIÙ BALLO
€ 29
Per prenotazioni telefonare allo 019.918 557
▪▪ (Loc. Muggine)

IL TIMONE
BAR-RISTORANTE-SPAGHETTERIA
DOVE LA PASTA È DI.....CASA

Il ritrovo
degli sportivi d.o.c.
Tel. 0182.645779 - Alassio (SV)
Via XX Settembre, 152
ang. P▪▪ Partigiani

RISTORANTE MUSICALE
da ERIC
TEMPIO DELLA CANZONE
Martedì serata ▪▪▪▪
Paella e Sangria
Via Roma, 108 bis - 18019 Vallecrosia (IM) - Italy
Tel. (0184) 291.▪▪0 - 290.285 - Fax (0184) 253.211
De la France 0039-184-291.000 - 290.285 - Fax 253.211

Locanda delle Antiche Pietre
Ristorante & Suites
una cena romantica per
apprezzare i piatti tipici
della cucina regionale.

Telecaffè
Wine bar
Cibi e vini, quattro
chiacchere in un ambiente
caldo e accogliente

Colletta
di Castelbianco
Informazioni:
Colletta di Castelbianco
Entroterra di Albenga (SV)
ristocolletta@colletta.it
www.colletta.it
Tel. 0182.77.82.06
Cell. 348.410.80.99

BRACALONI E BIFFI SUONANO LA CARICA: «VITTORIA OBBLIGATORIA SU UN CAMPO IMPOSSIBILE». E I VERDESTELLATI CERCANO PUNTI-SALVEZZA

Per il Savona c'è il derby più difficile

Anticipo-clou a Borzoli contro la Sestrese: via alle 14,30

Ennio Fornasieri
SAVONA

Lamberti o Solari? E' proprio questo, e solo questo, l'unico dubbio di mister Tufano. Come già nella vigilia-derby contro il Vado,il tecnico savonese deve solo scegliere chi tra i due giocatori far partire dal primo minuto, e supportare assieme a Peluffo l'unica punta vera, cioè l'«ex» Aloe..

Tenendo presente le caratteristiche dei singoli elementi e soprattutto buttando un occhio anche sul tipo di schieramento che la Sestrese affronterà. Oggi sul pessimo campo di Borzoli (inizio ore 14,30 - terra battuta «polverosa») il Savona vuole vincere, lo si è visto nei volti dei giocatori durante gli allenamenti settimanali.

Tufano non è altro che leggere la partita e l'aspetto «esterno»: «Dovremo esser bravi a non farci condizionare dal clima "caldo" che troveremo. Sarà una battaglia, di sicuro tutta un'altra storia rispetto al match della scorsa stagione. Eravamo all'ultima di campionato ed i giochi erano fatti, inoltre si giocava a Rapallo...». Un derby che potrebbe essere risolto dai singoli? «Credo proprio di sì, e saranno molto utili i nostri specialisti dei tiri di punizione...».

Uno su tutti? Riccardo Bracaloni che ovviamente spera di ripetere le proprie prodezze balistiche anche oggi contro la Sestrese: «Campo caldo, così come l'ambiente che ci aspetta. Non bisogna guardare troppo la classifica, faremmo lo stesso errore dell'Ivrea, che li ha persi. Un derby è sempre qualcosa di diverso, inoltre la Sestrese è bella "carica" per gli ultimi risultati ottenuti e il ritorno in panchina di Mango».

Anche il difensore centrale Roberto Biffi, autentico leader di questa rincorsa biancoblù, mette tutti in stato di allerta. Ma solo sulle condizioni del terreno di gioco. «Chi è abituato a giocare sull'erba, va in crisi su quel campo. Mi hanno detto che una volta l'erba c'era, io credo sia nato in terra battuta. A mio modo di vedere, sarà il nostro problema maggiore. Comunque sia, il Savona deve vincere per continuare a braccare l'Ivrea, anche se i verdestellati stanno bene moralmente e vogliono tentare lo sgambetto a noi come gli è riuscito con gli eporediesi. Ma noi abbiamo già perso punti balordi, vogliamo e dobbiamo essere più vicini possibile ai piemontesi».

Situazione squadra: Tufano ha recuperato Bertolone e Gay, Sala invece rientrerà solo contro l'Imperia. Il Savona scenderà in campo con Iacono; De Lucis, Barone; Perrella, Biffi, Di Gioia; Contino, Bracaloni, Peluffo, Aloe, Lamberti (Solari).

Il grande pubblico del Savona: anche per oggi a Sestri Ponente è previsto un autentico «esodo» per seguire la squadra biancoblù

La trappola verdestellata

Nulla da perdere per la banda-Mango che ha ritrovato la gran voglia di lottare

La Sestrese è nella invidiabile (?) condizione di avere poco o nulla da rischiare contro il Savona: il derby di oggi pomeriggio (Borzoli, ore 14,30) è delicato solo per la vicecapolista, i disperati verdestellati di Mango non hanno particolari problemi sull'avversaria: «Come abbiamo dimostrato quando sono tornato a guidare la squadra, che sia Ivrea o Moncalieri poco importa, bisogna vincere e basta, ogni partita deve essere come una finale di coppa Campioni. In ogni ci siamo espressi meglio con l'Ivrea, che abbiamo battuto, che a Moncalieri, dove abbiamo trovato una squadra che ci temeva».

La formazione sarà quella che ha pareggiato a Moncalieri con due forzate eccezioni: Mango deve rinunciare ad Alberto Veneruz, squalificato un turno dopo l'ammonizione di Moncalieri, e a Najib Farsane, che domenica scorsa era stato espulso per un fallo di reazione. La squalifica di quest'ultimo è un vero grattacapo per Mango dato che il «colored» francese dovrà stare lontano dai campi di gioco per ben tre turni. Mango sarà dunque chiamato a rivoluzionare completamente il gioco sulle due fasce: entrambi gli elementi, rispettivamente sulla sinistra e sulla destra, vantano eccezionali doti propulsive. Da segnalare, a parziale consolazione, il rientro di Gianluca Bonadies, che a Moncalieri era squalificato che l'altra settimana, con l'Ivrea, aveva disputato un'ottima gara.

Oltre al discorso prettamente tecnico, il match di domani col Savona si presenterà ricco di contenuti anche per altre ragioni. La storica rivalità tra le due squadre è sempre manifestata anche sugli spalti, con gare molto calde. Quando c'erano gli ultras biancoverdi la partita era «dura» anche sulle gradinate. E comunque previsto il pubblico delle grandi occasioni: la dirigenza ci augura ovviamente di salutare il record d'incasso della stagione, finora piuttosto avara di soddisfazioni.

Nessuna novità ufficiale dal fronte societario, con un momento di calma che potrebbe anche essere solo apparente. In vista della futura assemblea dei soci che dovrebbe andare in scena a fine mese, e al ritorno ai primi di marzo.

Da un paio di giorni è tornato ad allenarsi sul campo di Borzoli, ufficialmente solo per motivi logistici e di amicizia, l'esperto difensore (trentatré anni) Giuseppe Vecchio. Il giocatore, che vanta una grande esperienza anche a livello «prof», era stato a lungo inseguito dalla società verdestellata a ravallo del periodo natalizio, ma poi la trattativa, condotta dall'ex tecnico Ferraro in un duro braccio di ferro con l'Imperia, sembrava essersi arenata definitivamente. In extremis potrebbe essere tesserato per il derby. [d. s.]

Aloe, super-ex con la maglia del Savona

PRIMA CATEGORIA

AL DI LA' DELLO SCONTRO TRA «CUGINI», TIENE BANCO LA NOTIZIA DELLA VITTORIA A TAVOLINO DEI BIANCOROSSI SULL'OSPEDALETTI

Pallare-Altarese: domani la Val Bormida ribolle

Superderby per i locali capolista, ma anche la Carcarese può rilanciare

Guglielmo Oliveto

Cambia, alla vigilia della quinta di ritorno, la classifica del girone A di Prima categoria. La Disciplinare ha infatti accolto il reclamo della Carcarese relativo alla partita con l'Ospedaletti giocata nel dicembre scorso. In quell'occasione la compagine imperiese schierò un giocatore che risultava squalificato. Da qui il reclamo, ora accolto dagli organi giudicanti. La Carcarese sale così a 34 punti in classifica, scavalcando il Cerialè l'Ospedaletti, scende a quota 34 raggiunto dal Don Bosco. Di questa nuova situazione gioisce soprattutto il Pallare che attende l'Altarese nella partita più importante di questo turno. Match interessanti anche per le compagini impegnate nel fondo classifica. Nessun anticipo in programma, se si esclude la partita Speranza-Veloce che si gioca alle 10,30. Ecco comunque il quadro completo delle partite.

Pallare (41)-Altarese (31). La capolista alla ricerca della tredicesima vittoria stagionale. Il derby comunque annuncia da tripla e poco importa il risultato del match di andata quando il Pallare impose 1-0. Match analizzato, in chiave ospite, dal presidente Bruno Trimboli: «Una partita importante, direi fondamentale a questo punto del torneo. Soprattutto per quanto riguarda la seconda piazza che potrebbe aprire spiragli interessanti. Se domani cogliamo punti si riapre il campionato anche se il Pallare continua ad essere il favorito per la vittoria finale».

Veloce (23)-Ospedaletti (34). Retrocessa di un punto, la squadra imperiese rimane comunque favorita per i tre punti. I savonesi comunque non demordono anche se l'obiettivo salvezza è stato ormai raggiunto. Spettacolare fu il match di andata, terminato 2-2.

Borgio Verezzi (22)-Riviera Fiori (28). I padroni di casa faranno bene a muovere la classifica in una partita che si annuncia comunque aperta a tutti i risultati. Per la compagine ospite, che non ha più nulla da chiedere a questo campionato, l'occasione è puntare alla vittoria stagionale.

Calizzano (12)-Alassio (24). Il team del neo allenatore Pietro Buttu ha i favori del pronostico nonostante le numerose assenze, ultima delle quali relativa a Cassata, squalificato per sei giornate. I ragazzi del presidente Geloso cercano invece una vittoria che potrebbe essere determinante in chiave salvezza.

Don Bosco (24)-Bordighera (30). Derby aperto a tutti i pronostici anche se gli ospiti partono leggermente favoriti. Il dirigente Bolla: «Stiamo giocando un bel calcio. Speriamo domani di confermare questo momento e candidarci ancora per un posto di vertice»

Pontelungo (10)-Carcarese (34). Ultima spiaggia per il team del presidente Enrico: «Le speranze sono sempre più flebili - annuncia il numero uno ingauno - ma noi ci proviamo. Certo che i valbormidesi, che lottano per il secondo posto, non vedono l'avversario migliore da affrontare in questo difficile momento. Noi cerchiamo tre punti perchè nessun altro risultato ci gioverebbe». La Carcarese, galvanizzata anche dalle notizie di cui sopra, rilancia adesso la candidatura per il secondo posto finale.

S. Ampelio (17)-Pontedassio (25). I padroni di casa, che nelle ultime settimane hanno visto riaprirsi le speranze per la salvezza, devono fare assolutamente risultato contro un team che, a sua volta, non può permettersi di lasciare bloccata la classifica.

Speranza (16)-Cerialè (33). Sulla carta nessun dubbio sui favoriti. Ma la realtà che nelle ultime settimane i savonesi hanno ritrovato la forma migliore guardando con ottimismo verso l'ultima parte del torneo.

La Prima categoria torna a proporre domani una serie di confronti ad alta tensione

PREMIO PROMOZIONE PER LA SERIE B DI BOCCE

A Savignone una sfida a tre che parla genovese

Domani a Savignone, in provincia di Genova è in programma la finale a tre del campionato cadetto di bocce. A contendersi la promozione nella massima tutte formazioni genovesi: Rapallese, Chiavarese e Bolzanetese. Il via è per le 9,30 con la sfida Bolzanetese-Rapallese, chi perde giocherà nel pomeriggio contro la Chiavarese e successivamente la vincente di questa sfida se la vedrà con la vincente della prima partita che daranno alla finale-promozione. Parte i favori del pronostico la Chiavarese, anche se da Rapallo i dirigenti della Rapallese credono la loro squadra abbia le potenzialità per vincere il torneo. Intanto la Carcare Cosseria del presidente Arnaldo Pastorino, che due settimane fa si è salvata dalla retrocessione nel campionato cadetto è sul mercato per allestire una formazione competitiva per presentarsi all'inizio del campionato 2002-2003 con grandi . L'Albisola invece retrocessa nel campionato cadetto non chiederà nessun ripescaggio. La società biancazzurra intende disputare un campionato di serie B ambizioso con l'obiettivo di vincere.

A Loano è ufficiale. Il bocciodromo verrà inaugurato entro l'estate. E' comunicato l'assessore Giovanni Battista Cepollina che si occupa delle strutture cittadine. L'impianto polivalente: oltre alle bocce sarà destinato anche ad altri sport essendo studiato uno spazio multifunzionale. [r. p.]

CICLISMO

IL VINCITORE DELLA TERZA FRAZIONE E' ADESSO ANCHE IN VETTA ALLA CLASSIFICA GENERALE: ECCO SITUAZIONE E PROTAGONISTI

Giro della Liguria, il momento del magico «assolo» di Bettini

Il portacolori della Mapei Quick conquista la tappa di Savona dopo una giornata ricca di emozioni

Gli inseguitori di Bettini impegnati sullo «strappo» della Madonna del Monte

Paolo Bettini (Mapei Quick Sport) vinto allo sprint la terza tappa del Giro della Liguria che portava la carovana da Alassio a Savona. La volata è stata l'ultima di una serie di emozioni fornite dalla tappa più combattuta della manifestazione organizzata Liguria Sport.

Dopo sei chilometri è infatti nata una delle azioni più importanti la fuga di Carrara e Giordani (Colpack Astro) e del finlandese Carlstrom (Amore E Vita Beretta). All'inseguimento del terzetto di portava l'ucraino Bileka (Colnago).

Il gruppo, al Gran Premio della Montagna di Calderaia aveva già un ritardo di nove minuti. A Capo Berta il vantaggio dei fuggitivi sul plotone arrivava fino ai 12 minuti. Durante la salita verso il terzo Gran Premio della Montagna in località Bric Dei Corvi perdeva contatto Giordani. Al comando Carrara e Carlstrom ma la loro fuga si esauriva a 25 chilometri dalla conclusione.

Al Gran Premio di Nostra Signora del Monte transitava primo Gotti davanti a Figueras ed Evans. Il gruppo, Bettini, si riduce a 12 unità e rettilineo d'arrivo il portacolori della Mapei Quick si rendeva protagonista di uno scatto decisivo. Lui precedeva sul traguardo di via Paleocapa; il francese Laurent Dufaux e Paolo Savoldelli. La media del vincitore era di 40, per un totale di 3 ore e minuti di corsa.

Affermava Bettini al termine della gara nelle interviste rilasciate a Raisport Sat: «Mi sentivo in ottima condizione. Così, a dieci chilometri dalla conclusione, ho operato la selezione che mi ha permesso di tagliare per primo il traguardo. Adesso spero di mantenere la maglia anche oggi. Ma il percorso è molto selettivo tenendo conto che bisogna scalare il Branco. ci proveremo. Abbiamo voglia di cominciare alla grande questa impegnativa stagione». [g. o.]

OGGI SI DECIDE IL VINCITORE

S. Margherita, ultima tappa

Il Giro della Liguria si conclude oggi con la quarta ed ultima tappa, tutta prevista nel Levante genovese. Partenza ed arrivo sono infatti situati a Santa Margherita Ligure, e finale in circuito cittadino analogo a quello della prima frazione, disputata mercoledì ad Andora. Alla fine della tappa di oggi, dunque, il rendiconto e quelle «quattro giornate» che ha portato il grande ciclismo sulle nostre . Per chi volesse seguire dal vivo l'evento, ricordato che la gara si concluderà intorno alle 14,45 in Marconi, appunto S. Margherita. Gli appuntamenti tv, su SportSat: 9,30 replica della tappa di ieri; alle 17,30 e all'1,30 di notte registrata della tappa odierna. Intanto l'attesa per la Mentone-Savona, classica per dilettanti in programma martedì. Al via oltre duecento corridori in rappresentanza delle migliori società italiane e straniere. [g. o.]

Bettini, vincitore di tappa, splendido grimpeur nella foto del nostro Gianni Chiaramonti

PALLAVOLO, B1 MASCHILE: DOMANI GLI ALBISOLESI SUL PARQUET DEL PAVIC ROMAGNANO

Il sogno della Carisa Esi

«Primo posto? Non è impossibile»

I «regionali»

E' sempre il Finale a recitare da grande

Entrano nel vivo i campionati regionali di pallavolo. Nella C maschile il Finale, che sta dominando il campionato è ospite della Igo Genova nella partita che si gioca alle 18,15. Per la compagine finalese non dovrebbe essere difficile conquistare un altro successo e porsi sempre più vicino al salto di categoria.

Parla invece levantino la C femminile: del resto molte ragazze quotate, e che hanno militato in campionati superiori, hanno deciso di indossare le casacca delle compagini genovesi e spezzine.

Al team savonesi della provincia di Imperia non è rimasto altro che recitare un ruolo di secondo piano. Oggi, al Paleitis di Imperia, va in scena l'inizio alle 21 Sasa Bowling Diano-Maurina Imperia: un derby è sempre un derby come afferma il dirigente Aldo De Martin: «Queste sono sempre partite speciali perchè la rivalità della volta prevale sui fattori tecnici. Quello che importa è che la pallavolo della provincia possa davvero fare il salto di qualità. Ma non è facile tenendo conto dei costi di questi tornei...».

Eppure gli sponsor sembrano dedicare cura al movimento: prendere ad esempio la Pio X Loano che quest'anno attende la Imagro che nelle ultime settimane è riuscita a trovare alcuni aiuti per le ingenti spese da sostenere. La sedicesima giornata propone anche Work Spezia-Casinò Sanremo le levantine favorite dal pronostico. Il Celle Varazze attende invece l'Ecogea Polis in una giornata caratterizzata comunque dallo scontro Ortonovo-Recco.

Passando alla D maschile l'attenzione è puntata sulla Tabaccheria Armario di Dego ospite dell'Entella (ore 21) in una partita molto importante della quindicesima giornata. I volbormidesi hanno giocato davvero dell'ottima pallavolo meritando di collocarsi nelle zone alte della classifica. Complimenti anche al Pietra ospite della Altavalbisagno.

Infine ecco la D femminile, anche questa dominata dal Finale, società davvero protagonista nel mondo della pallavolo locale. La capolista è ospite del Vallescrivia in una giornata che comprende anche: Casa del Mobile Carcare-Acli Don Minzoni; L'Amande Albisola-Polisportiva Quiliano; Siroflex-Pgs Arma Taggia; Vbc Savona-Bergia Luciva; Valponte-Sampor Al Frutteto Savona. [g. o.]

ALBISOLA

Confida, il presidente Ciccio Clemente, di puntare ancora al primo posto. Sì, certo: il Crema domina la B1 maschile ma, prima della conclusione del campionato, ci sono tanti confronti diretti, match insidiosi nei parquet di squadre che con i denti lottano per evitare la retrocessione.

Insomma, la matematica lascia aperte quelle speranze che sui parquet sembrano molto più flebili. Ma è anche vero che se la Carisa giocherà senza timori e paure l'impresa è ancora possibile. Ma per realizzarla bisogna fallire niente a partire da domani quando alle 17,30 il team di Cannestracci sarà impegnato sul parquet del Pavic Romagnano.

Qui passa un'altra tappa importante per gli albisolesi; qui sarà necessario dimenticare quella sconfitta che nel girone di andata ha giustamente pesato su tutte le furie il presidente Clemente: «Non me la dimentico quella partita, - attacca il numero uno della società albisolese - e come si fa a dimenticarla? Perdere in casa poi... Guai a domani non ripetere quella prestazione. Dobbiamo cacciarlo via le paure. Ci hanno giocato troppi brutti scherzi».

Poi, domenica, una volta (si spera) conquistato punti preziosi via ai traguardi successivi, quelli che potrebbero rilanciare la Carisa verso la categoria superiore. Ancora Clemente: «Facciamo due calcoli. Ci sono ancora i confronti diretti e soprattutto il Busca può ancora fare lo sgambetto alla capolista. Poi ci sono tutte le partite con le squadre che lottano per non retrocedere. E anche qui si giocherà una buona fetta di campionato. Insomma ritengo che i giochi sono ancora aperti, molto aperti».

Dunque Jorge Cannestracci dovrà, negli allenamenti da qui a fine stagione, verificare la condizione psicologica più che fisica dei ragazzi. Dovrà, e sarà facile, convincere i suoi ragazzi a lasciare negli spogliatoi tutte le paure, tutte le ansie.

E per fare questo sarà importante anche l'aiuto dei sostenitori, dei tanti appassionati che in questi mesi hanno fatto sentire tutto l'amore per la squadra, anche nei momenti difficili. Una squadra che, va dimenticato, a pur sempre raggiunto i quarti di finale nella Coppa Italia ed è ad un passo dal primo posto nel girone più difficile della B1. E che, credendoci fino all'ultimo sat, può sperare di approdare la prossima stagione nel grande volley. [g. o.]

SERIE B2 FEMMINILE

Il Matuzia vuol uscire dal tunnel

Dolci ricordi, e allo stesso tempo amari. L'Audax Energy Team Milano, di turno questa sera (ore 21) a Villa Ctera del Matuzia Casino Sanremo nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile, evoca l'ultimo ricordo piacevole di un campionato che si sta rivelando durissimo per le ragazze sanremesi. All'andata, era il 3 novembre, il Matuzia riuscì ad espugnare il terreno lombardo per 3-1. Un Matuzia che sembrava lanciato. E, invece, da quel momento - complice una serie di sfortunati infortuni che hanno messo k.o. giocatrici importanti - la squadra si è inceppata e non ha più vinto. Una serie di dodici k.o. consecutivi che l'hanno portata all'ultimo posto. Ci sono 16 punti di differenza tra l'Audax (che è ottavo in graduatoria) ed il fanalino di coda, la retrocessa, ormai, fatalmente, condannata. Un Matuzia che, questa sera, cercherà un successo di prestigio pensando al futuro (si parla anche di una fusione con altri club), cercando di valorizzare le atlete più giovani. E sperando di tornare al successo. Sarà la volta buona? (b.m.)

Il tecnico della Carisa, Jorge Cannestracci

Coni nazionale

La «Stella d'oro» a Lorenzo Chiappori

Lorenzo Chiappori presidente del Comitato provinciale delle quattro specialità pattinaggio (corsa, artistico, hockey a rotelle e in linea) è stato insignito della Stella d'oro per meriti sportivi. Il riconoscimento più ambito dello sport è giunto al culmine di una carriera che dura da quasi 40 anni. Chiappori fa parte del Consiglio provinciale del Coni di Savona ed è stato l'artefice assieme al gruppo di appassionati del pattinaggio corsa, come Musso e Pasquini, per portare a Savona la prima Maratona sui pattini «Città di Savona», gara a calendario per il campionato europeo, coinvogendo i comuni da Finale Ligure alla citta capoluogo. Per questo ed altri meriti il Coni nazionale gli ha attribuito il riconoscimento che sarà consegnato entro l'anno. [r. p.]

BASKET: TEMI IMPORTANTI, CONFRONTI CHE VALGONO

Il fine settimana punta sulla C2

Un fine settimana ricco di importanti appuntamenti per la pallacanestro. Ecco di seguito un panorama di quelli relativi ai campionati nazionali e regionali e il punto dei tornei giovanili.

A femminile. La Termocarispe Spezia, che tanti fans ha tra gli appassionati ponentini, attende domani la Penta Faenza in un match chiave per l'accesso ai playoff considerato che si affrontano due squadre interessate a conquistare l'ottavo posto utile per prendere parte alla fase finale. Si gioca alle 18.

B «Il pubblico di Spotorno ci ha accolto in una maniera davvero calorosa. Speriamo adesso di ricambiare, domani, la loro fiducia»: parola di Aldo Napoli, dirigente della Kanguro Cestistica che domani alle 15 attende il Selargius. Una partita che, se vinta, toglierà alle savonesi gli ultimi dubbi per la permanenza in questa serie. Ecco comunque il quadro completo della sfida di ritorno: Progetto Lucca-Galli S.Giovanni Valdarno; Sport Pisa-Viareggio; San Gavino-Elmas; Castellana Pontedera-Porcari; Synergy Valderno-Lavagna

C2 maschile. Via alla Poule Promozione alla quale prendono parte otto squadre, cioè le prime quattro dei due gironi della regular season. Tenendo conto che le squadre si portano dietro i risultati dei confronti diretti della prima fase va ricordato che la prima classificata accederà direttamente in C1 mentre coloro che si piazzeranno dal secondo al settimo posto saranno inserite in un nuovo playoff che determinerà una seconda promozione. Via dunque con l'Alpidelmare Vado che oggi (17,30) è impegnata sul parquet del Mac Design. La partita sarà diretta da Bondi e De Giorgi.

Riflettori puntati anche sulla Noberasco ospite questa sera del Landini Lerici. La partita si gioca alle 21. Il dirigente Stefano Della Casa: «E'già importante essere approdati alla seconda fase. Adesso ovviamente giocheremo con la massima tranquillità, consapevoli di aver fatto già il nostro dovere. Ma se la squadra continuerà ad esprimersi su questi livelli potremo arrivare lontano». Dirigono il match Bozzo e Castagnaro. Le altre due sfide Tonno Moro Pegli-Rapallo (arbitri Brondo e Rogoli); Tarros La Spezia-Red Rossiglione (Gamberini e Gatto). Inzia anche la Poule Retrocessione con l'ultima classificata che retrocederà in serie D. Ecco il quadro delle partite tutte in programma oggi: Canaletto-Ospedaletti (De Martino e Valenti, 18;30); Moremola Pietra-Sestri Levante (Bracco e Sanguineti, 20,30); Conad Agip-Pegli (Gradellini e Sannino, 21); Cus Genova-Casinò Sanremo (Colonna e Tascione, 21).

Serie D. Si gioca la quarta di ritorno con il Ceriale che attende l'Asso nella partita che va in scena stasera alle 20,45 ed è diretta da Rizzi e Gestro. L'Olio Carli Imperia, seconda in classifica a quota 18, è ospite del MF Genova. Le prime sei saranno ammesse alla Poule Promozione.

C femminile. Ultima giornata regular season. Questo il programma ricordando che tutte le squadre sono ammesse ai playoff: Sidus-Albatross Alassio; Juvenilia Varazze-Virtus Spezia; Loano-Ospedaletti; Pe.Ga.Service-Columbus Genova.

Cadetti di Eccellenza. Per questa categoria già definiti due quarti di finale: sono Asso-Ospedaletti e Landini Lerici-Athletic Genova. [g. o.]

Il basket ligure offre emozioni

PESCA SPORTIVA

PASSERELLA DEI MIGLIORI

Premiazione degli assi del Savonese

Anche Daniela Ferrando è tra i premiati

E' scattata la stagione della pesca sportiva e come di consuetudine ogni anno il Comitato provinciale della Fips organizza una serata dedicata alle premiazioni degli atleti che si sono messi in evidenza nel corso della passato stagione. Las serata è svolta nei locali della Lega Navale di Varazze alla presenza di moltissimi appassionati di questa disciplina. Sono stati premiati Marino Olivieri Stefano Boschiazzo campioni mondiale a squadre di Trota torrente 2001, Ferdinando Valvassura e Paolo Lacerenza campione europeo e squadre di pesca canna da riva 2001. E poi ancora: Roberto Zerbone primo classificato negli Internazionali di Surf Casting 2001 e il direttore tecnico della Nazionale Italiana maschile di Surfcasting Anselmo Rodolfo. Riconoscimenti sono stati conferiti anche a Daniela Ferrando e Andreina Grasso componenti della Nazionale italiana che ha partecipato lo scorso anno ai mondiali assieme al tecnico vadese Ines Parodi che da quest'anno seguirà la Nazionale di pesca Surf casting giovanile.

In campo provinciale è stato premiato Ricardo Pranzino primo nel Surfcasting e Valerio Damiano che ha vinto il campionato provinciale di Pesca al colpo. Alla squadra Cnam Alassio composta da Enzo Camilli, Gianni Mantovani e Antonio Tassistro è stata consegnata la targa per la vittoria nel campionato provinciale di piccola Traina costiera, mentre tra le società riconoscimento alla società Garisti di Finale Ligure prima classificata nel campionato regionale a squadre di Trota al Torrente. [r. p.]

PALLANUOTO

PROBLEMI ORGANIZZATIVI, AL VIA ANCHE LA NEONATA WATER POLO SAVONA

Un rinvio all'ultimo momento La serie C non comincia ancora

Con il campionato di A1 fermo per gli impegni di coppe internazionali, la Rari Nantes Carisa Savona continua gli allenamenti in vista del match contro il Pescara. Si giocherà sabato prossimo alle «Najadi». Riflettori che dovevano essere puntati sull'inizio del torneo di serie C, che vede al nastro partenza la Water Polo Savona. Invece un comunicato dell'ultimo momento ha stoppato tutto. Ufficialmente per tecnico organizzativi di alcuni club. Questa mattina ci sarà un incontro per definire al meglio le cose e probabilmente la prima giornata dovrebbe slittare a sabato prossimo. Se saprà di più in settimana. E' quindi saltata la presentazione della squadre Water Polo Savona prevista ieri. Ricordiamo comunque la composizione tecnico-dirigenziale di questo club satellite della Rari Nantes.

Portieri: Lorenzo Margelli, Federico Vattuone. Difensori: Simone Mugliarisi, Matteo Ronchetti, Yari Gatti, Andrea Eculeo. Centrovasca: Enrico Cuneo, Michele Moroni, Stefano Carnemolla, Alessandro Fugallo, Simone Baccino. Centroboa: Mirko Robaldo, Goffredo Carabba, Fabrizio Olia. Presidente: Maurizio Magnano, vice presidente Giuseppe Gervasio, dirigente accompagnatore Raffaele Noia, addetto stampa e segreteria Laura Sicco. Nonostante il rinvio, comunque la water Polo Savona ha idee ben chiare sui propositi in chiave futura. Non disperdere tutti quei giovani di potenzialità che prima erano costretti ad andare in prestito in altre formazioni per motivi di spazio. La fumata bianca per il via libera del torneo di C? Questione di ore. [em. for.]

IL BADMINTON A SAVONA

Campionati regionali Under 16

SAVONA. Sono in programma per oggi pomeriggio a partire dalle 15 nella palestra della scuola Media Guidobono di Savona, organizzati Xenia club Savona, i Campionati regionali di badminton Under 16. Alla manifestazione partecipano i giocatori dello Xenia Savona, Savona Badminton, Genova club Badminton e Imperia. La scorsa settimana sempre nela palestra savonese si sono svolti i regionali Under 13 e Under 19. Negli Under 15 la vittoria in campo femminile è andata a Valentina Oppido dello Xenia seguita da Giulia Mariano, mentre in campo maschile il gradino più alto del podio è salito Alberto Mallatto dello Xenia che in finale ha superato il compagno di società Claudio Cecchetti. Negli Under 19 vittoria tra le femmine di Alessia Oppido seguita da Claudia Becchi, mentre tra i maschi oro per Andrea Palascino davanti a Alessandro Occelli. [r. p.]

ATLETICA

LINGUA, SILVIA SALIS E DE IACO SONO TRA I PIU' ATTESI AL MEETING DI SAVONA

Fontanassa, lanci da meraviglia

Domani il Criterium con alcuni dei migliori specialisti italiani

SAVONA

Appuntamento da non perdere domani per gli appassionati di atletica leggera. E' infatti in programma, sul campo della Fontanassa, il Criterium Invernale di lanci valido anche come campionato regionale individuale. La manifestazione organizzata dal Comitato Regionale in collaborazione con il Dlf Savona avrà come principale protagonista il marchigiano Marco Lingua, portacolori delle Fiamme Gialle. Lui, atleta capace di ottenere importanti misure come testimonia il suo record personale di metri 78,67.

Sempre nel martello, ma in campo femminile, scenderà in pista la primatista italiana delle categorie Allieve, Silvia Salis, all'attacco del minimo per i campionati mondiali Juniores che si svolgeranno in estate in Giamaica. Nel lancio del giavellotto riflettori puntati su Flavio De Iaco, uno dei migliori atleti nazionali adesso portacolori del Cus Genova. L'imperiese cercherà di qualificarsi per i campionati italiani di lanci che si disputeranno la prossima settimana ad Ascoli. La manifestazione avrà inizio alle 9,30 con il disco per poi proseguire con il giavellotto ed il martello. [g. o.]

«GALA'» PER LE ARTI MARZIALI

Stasera appuntamento a Loano

LOANO. Serata da non perdere per gli appassionati di arti marziali. Il palazzetto dello sport ospita infatti (con inizio alle 20,30) il «Galà di Thai Boxing e Kick Boxing» riservato ai dilettanti della Federazione M.T.A., associazione che ha la sede a Bangkok. L'iniziativa è della Associazione Shikado K.O. di Savona in collaborazione con il Team Totaro di Loano e si avvale del contributo dell'Assessorato allo Sport e Turismo. Per la prima volta si potrà ammirare alla Boxe Thailandese femminile oltre a match di Kick Boxing, Wing Chun e Taekwond. La riunione questa sera sarà nobilitata presenza delle principali società Nord Italia. Intanto il palazzetto dello sport ospiterà a giugno una importante riunione per professionisti la presenza delle grandi firme del settore. (g. o.)

8 SAVONA GOAL 2002 SABATO 2
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 24 febbraio 2002

1	VADO - BORGOSESIA	
2	IMPERIA - MONCALIERI	
3	CANAVESE - SANREMESE	
	FINALE - SAVIGLIANO	
5	ALBENGA - MOLASSANA	
	CAIRESE - MVVONESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

ULTIME ORE PER I VOTI PIU' ATTESI DELLA STAGIONE

Stasera si chiudono le urne per lo «Sportivo» del 2001

I giochi sono ormai fatti... Questa sera alle 19 si chiuderanno le urne di raccolta schede e poi la giuria comporrà le classifiche dello Sportivo dell'Anno, dei Golden Boys e delle altre graduatorie collegate. Si calcola che a gioco chiuso saranno oltre 150 mila i tagliandi compilati e portati in redazione; certamente i vincitori saranno i più meritevoli, quelli che il lettore ha voluto al vertice. Ma non solo i giochi dello Sportivo, ma i fedeli pronosticatori vedranno proseguire il loro gioco che seguirà il Savona Calcio fino a domenica 12 maggio, per quella data si anche conclusa le nomination per gli **Olympic Gold**. Quindi c'è ancora spazio per l'inventiva e la fantasia dei nostri affezionati lettori.

Prosegue con il Savona Goal anche la Coppa Euro con la quinta giornata: 1) Peri-Inps; 2) Baguttino-Generale; 3) Guidobono-Gaggero; 4) Mistral-Speranza; 5) Individuali-Biondi; 6) Minuto-Bennati; 7) Wazz-Albergo Savona; 8) Penna-Bologna; 9) Ghiglieri-Rapallino. Classifica: punti 12 Baguttino, Albergo Savona, Guidobono; 10 Gaggero; 9 Generale, Peri; 6 Bennati, Individuali, Penna, Ghiglieri, Speranza; 4 Wazz; 3 Iolps; 1 Il Baretto, Biondi, Mistral, Minuto; 0 Rapallino, Bologna.

Ultimissime dallo **Sportivo dell'Anno**: la grande prestazione a Barcellona con tanto di rete per Cristian Panucci ha fatto salire le chance nella classifica generale.

Ricordiamo che tutti i giocatori inseriti nelle classifiche dei Golden Boys verranno premiati nella serata dello Sportivo unitamente agli Olympic Gold eletti nel maggio scorso. Al Turin Bar andrà la Coppa di Primavera. [n. d. m.]

SISTEMA

snaidero

CUCINE PER LA VITA

Scoprite una nuova concezione della cucina.

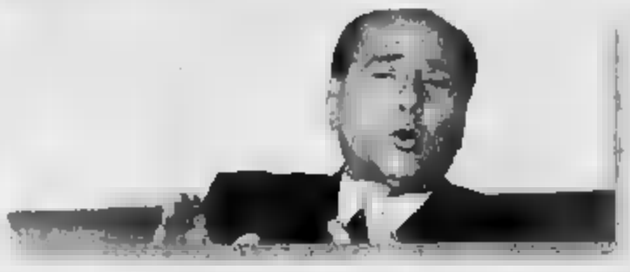
In anteprima dal 24 Febbraio da

Fiorin

Arredamenti Leca d'Albenga

0182 20222

GAZZETTE E POLITICA | ALL'ASSEMBLEA DI FORZA ITALIA



ATTENTI AGLI AFFARISTI

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale di Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello di Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito un trauma per il partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri ad «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno si infiltri non per svolgere la missione comune ma per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato il coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo orgoglio il fatto di essere il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo a tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore o forse anche per dolo, questo possiamo saperlo, si accorgono con anni di ritardo di aver mai voluto nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché non ci siano più i signori delle tessere. Ma in ogni deve essere chiara una cosa: anche se ci sono state distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere di rispondere, a chi ci accusa, che Forza Italia è un partito di gente onesta».

La Procura: Fassino è fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

Nino Pietropinto

Si preparano le nuove mosse in Procura, le nuove linee di indagine aperte dalle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso. Il pm Ferrando (al quale è stato affiancato il collega Avonati Bassi, esperto reati economici) con l'inseparabile capitano Ermanno Palombini della Finanza, si concede momento riflessione: per due giorni niente interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati o consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando in particolare sul polverone che si è alzato attorno alla vicenda, in modo da distinguere tracce importanti quelle lasciate ad arte. Gran maestro in questo campo Luigi Odasso (assistito dagli avvocati Andrea e Michele Galasso) ha dato una dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti con una valanga di parole. Il suo messaggio è chiaro: «Favorivo un po' tutti, a tanti mi facevano pressioni per questo o per quello. E io cercavo di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non a ha parlato «equilibri politici esistenti da anni e di logiche spartitorie nel pianeta sanità». Una sorta di accordo tra forze politiche, sempre tenendosi nel vago, senza riferire nulla proci-. Non ha parlato personaggi particolari da cui ha ricevuto pres- e raccomandazioni. Ieri si è scritto che Siemens avrebbe chiesto un appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fassino. Così ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, ha seccamente smentito e ieri ha rincarato dose: «In trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita della pubblica amministrazione. Non mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con la Siemens, non mi sono mai occupato delle Molinette né sanità. Le dichiarazioni di Odasso sono pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore capo Maddalena in un comunicato precisa: «Il di Fassino non compare in nostro interrogatorio, a verbale né fuori verbale, in quanto non è mai stato pronunciato». Il nome del segretario dei Ds compare in due intercettazioni ambientali (quelle con le cimici alle Molinette. Non è lui che parla, altri, tra cui Odasso a fare il suo nome a quello della Siemens. questo non significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, quanto ha fatto capire ieri segretario regionale ds Pietro Marcenaro, può anche essere stato tirato in ballo con uno scopo preciso. Per allontanare i riflettori sempre fissi su facendo balenare anche la pista a sinistra.

Ma ci sono altri due filoni. Il primo riguarda le tangenti: è stato Aldo Rosso, braccio destro di Odasso alle Molinette, a parlare di una nuova mazzetta nell'ultimo interrogatorio, quando suo atteggiamento collaborativo aveva convinto i giudici a rimandarlo a casa. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico aveva accennato ad consulenza per la quale sarebbe stata pagata da imprenditore prima tranche di una decina di milioni. Rosso, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, aveva spiegato che parte tangente andata ad Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto un con la mano per farmi capire che il denaro arrivato». Odasso e Rosso temevano di essere ripresi dalle telecamere e parlavano il meno possibile. Ma Odasso una volta molto collaborativo nell'ultimo interrogatorio ha tirato il freno a mano. «Non ricordo, dev'esserci un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le tessere. Gli uomini Guardia di Finanza continuano il lungo lavoro di tra i 28 mila piemontesi iscritti a Forza Italia o i dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di utenza di FI in ospedale. Intanto si chiarito che gli autisti di Odasso avrebbero sollecitato amici e altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, ma non hanno mai indicato come presentatori delle domande Ghigo o la Armosino.

Luigi Odasso, personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità: è agli arresti domiciliari

LETTERA DEL SEG

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

La Stampa di ieri ha scritto che il signor Luigi Odasso avrebbe dichiarato ai magistrati che «la multinazionale Siemens nell'autunno 2001 aveva chiesto appuntamento, tramite l'allora ministro Piero Fassino».

Io non ho mai conosciuto il signor Odasso. Non ho mai avuto rapporti di alcun genere con la Siemens. mi sono mai occupato delle Molinette, né di sanità. E in trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita di nessuna pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che il procuratore capo del Tribunale di Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere dichiarare ieri - cosa di cui Lo ringrazio - che il nome non compare in nessun atto delle inchieste in corso. Per questo ho dato incarico ai miei legali di a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità nei confronti di chi ha recato intenzionalmente un grave danno a me e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, ancora due cose: chi ha fornito a *La Stampa* la falsa notizia? E quale era l'obiettivo questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare una notizia falsa - e a darne forte rilievo richiamo sulla prima pagina del giornale - quando fin dalla serata giovedì chiaro che si trattava di una montatura. in ogni caso sarebbe bastato rapido accertamento per verificarlo.

Piero Fassino

UN POMERIGGIO IN CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI BASE A SIMPATIE E TESSERE PARTITO

Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'Italia

«La politica non può decidere chi fa il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

il caso

Marco Accossato

C'è sempre stato, nell'affidamento di un primariato, una sorta di equilibrio tra professionalità e «spinte». La differenza è che una volta era l'Università ad avere influenza, oggi sembra essere più forte la politica».

Il dottor Gian Ruggero Fronda, primario di Gastroenterologia, commenta la notizia della spartizione dei posti alle Molinette. «Tutto ciò che si sente dire in questi giorni mi amareggia», dice. «Un'invadenza e uno sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante di area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve smuoversi in un sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica si è ripetuta in forme diverse attraverso le larghe maglie delle riforme sanitarie che si sono succedute negli ultimi anni».

C'è poco, insomma, nel principale ospedale del Piemonte. Dopo il peso delle tangenti, il nuovo filone d'indagine che chia nuovamente l'immagine di questa cittadella della salute è la suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti e dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che le indagini sui dei primari scelti dall'ex manager è appena agli inizi, che di loro è indagato, così come risultano indagati all'interno delle società di consulenza che da Odasso avevano avuto incarichi.

«Lavoro da 35 anni in Università e ho sempre e solo dato primaria-

«Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

«I pazienti possono capire da soli se questo è o non è un luogo dove sono al lavoro fior di professionisti»

ti a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Mussa, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. caso di parità sceglievo chi aveva più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne Natale. adesso...». Adesso, stando alla descrizione di Odasso alle Molinette contano piuttosto la tessere e i calcoli strategici.

Il dottor Oscar Bertetto, responsabile del centro oncologico Coes, «Io credo che i pazienti giudichino l'ospedale i medici per quello che vedono, che vivono in ospedale». Mentre il dottor Dario Gibbin, neurologo, dei primari nominati dall'ex manager Odasso, ritiene seccato che le continue interferenze non facciano altro che togliere serenità all'ambiente».

Le nuove Molinette, l'ospedale che rinasce Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi dosso un peso enorme, l'ombra del sospetto», concordano molti. Anper questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento del nuovo direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che universitari ospedalieri lavorino più mai insieme. «In attesa di una riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare il loro dovere e denunciare senza esitazione tutte le inaccettabili pressioni da parte di chiunque. La selezione meritocratica è un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibilità».

DOPO LO SCANDALO TANGENTI E' COMINCIATO IERI IL NUOVO CORSO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPLESSI SANITARI D'ITALIA

Il nuovo direttore: corona il mio sogno, fare l'allenatore

«Le Molinette sono una grande squadra, non possiamo permetterci di far scadere le nostre prestazioni»

«Noi qui siamo soltanto i direttori generali, non l'azienda intera...». In quel «soltanto» c'è tutto il carattere del dottor Giovanni Monchiero, 55 anni, neodirettore generale delle Molinette, insediatosi ieri con un'affollata cerimonia in Aula Magna. Monchiero l'opposto di Odasso il napoleonico accentratore, che esordisce dicendo «Bisognerà tagliare gli sprechi per non dover più tagliare sull'essenziale», che «non possiamo permettere che il livello di assistenza alle Molinette scada», che ricorda ai medici, agli infermieri, a tutto il personale: «Le Molinette sarò io ma voi». Monchiero che raccoglie subito applausi, che parla (non a caso) trasparenza e di onestà: «Più si creano pastoie burocratiche e più diritti di veto ci sono, più è facile offrire l'occasione per fare l'uomo ladro. Io punterò sulla trasparenza».

Ai giornalisti, subito dopo la cerimonia, il neodirettore confessa il suo sogno da ragazzino era diventare allenatore. Alle Molinette dovrà avere la vocazione del contrattacco, per riportare la «squadra» in testa alla classifica, facendo lavorare insieme universitari e ospedalieri e scommettendo, come prima cosa - una esplicita indicazione del presidente della Giunta, Ghigo - sull'abbattimento delle liste d'attesa.

Ad affidare l'incarico c'erano il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'assessore alla Sanità Antonio d'Ambrosio il presidente della giunta regionale Ghigo, salutato dai fischi dai rappresentanti dei sindacati. «Il fatto che questa sia oggi un'azienda in crisi significa che ognuno di noi dovrà lavorare per il meglio, nell'interesse dei pazienti», dice Monchiero. Prende la parola subito dopo gli interventi dei sindacati, che denunciano invece le magagne dell'ospedale più importante del Piemonte: «E' indegno - esordisce dottor Ottone, medico d'urgenza - che dopo mezzanotte nel pronto soccorso di Medicina ci sia un solo medico. E' indegno che i malati debbano stare sulle barelle e che non esista ancora un'area per la libera professione». Prima di lui c'era stato l'intervento delle rappresentanze sindacali unite: «La situazione alle Molinette è terribile. Negli ultimi tre anni sono stati ridotti 350 posti e il personale è costretto a saltare riposi ferie. Chiediamo alla Regione che tolga subito il blocco delle assunzioni, e che si faccia qualcosa per arrestare immediatamente la fuga di personale».

Il contratto del dottor Monchiero è triennale. Il professor Elio Guzzanti, commissario straordinario dopo l'arresto di Odasso per tangenti, resterà alle Molinette, nel comitato indirizzo. [m. acc.]

Giovanni Monchiero, 55 anni, accolto dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal commissario straordinario Elio Guzzanti e dall'assessore Antonio D'Ambrosio

SULL'ESEMPIO DI GRAN BRETAGNA E STATI UNITI

Progetto nel moderno Ateneo di Grugliasco
Il rettore Bertolino «E' un segnale di crescita umana che civile»

Secondo una ricerca il 25% delle ragazze che abbandonano gli studi lo fanno perché hanno un figlio

Non si sa ancora dove sorgerà il Centro per l'infanzia, se in una struttura da riattare oppure in un edificio da costruire ex novo. «In ogni caso - dice la presidente Cpo - vero centro educativo»

All'Università con i bambini

«Un asilo per aiutare docenti e studentesse»

Patrizio Romano

All'Università di Torino? Si entra fin piccoli. Ieri mattina, infatti, è stato firmato il Protocollo d'intesa, tra il comune di Grugliasco e l'Ateneo, per costruire un «Centro servizi per l'infanzia» vicino alle aule universitarie. L'intento quello di un asilo nido e una materna, che accolgano i figli delle dipendenti, delle docenti, delle ricercatrici e delle allieve. «Sarà il primo nel suo genere in Italia - afferma Vicky Franzinetti, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo -. Ne esistono in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma non da noi». Il progetto vede coinvolti diversi partners: l'Agenzia di servizi per gli studenti, la Provincia, la Regione, l'Asl 5, l' Donne&Scienze, l'Unesco e il Cirsde.

«L'Università, insomma, vuole cercare di accattivarsi le simpatie degli utenti fin dall'asilo», dice scherzando il rettore Rinaldo Bertolino. Ma l'idea in pista è molto seria e il rettore bene, perché l'ha fortemente voluta. utile alle esigenze di quanti lavorano sia di chi studia nell'Ateneo - ammette Bertolino -. E' un segnale di crescita umana e civile. Che veda anche un effetto di circolarità, dato che i bambini dei nostri dipendenti un giorno faranno parte della nostra famiglia, per cui perché non accoglierli fin subito». A sollevare per prima il problema erano proprio donne che lavorano nella nuova sede di Grugliasco, mettendo in luce la difficoltà di far convivere il loro ruolo di madri con quello di lavoratrici.

E da una indagine effettuata dall'Agenzia di servizi tra le studentesse che hanno abbandonato gli studi negli ultimi anni, si è scoperto che per cento lo ha fatto perché ha avuto un bambino. Ecco il perché della nascita del centro: dare possibilità alle donne di proseguire studi e ricerche, «E non costringere a scegliere alla maternità chi il proprio lavoro o i propri studi - spiega la Franzinetti -. Io capisco benissimo le loro difficoltà. Anch'io ho avuto mille problemi quando il figlio». E saranno più di cento i bambini che potranno essere accolti nella struttura di Grugliasco, che dovrà essere flessibile e modulare, in modo da poter ospitare ragazzi fino a 14 anni durante le vacanze. «Per noi è un primo passo verso l'integrazione dell'Università con la città», dice il sindaco Mariano Turigliatto. Questo anche in previsione della crescita del campus che dovrebbe passare dagli attuali 3500 studenti di Agraria e Veterinaria a circa 15 mila con l'arrivo delle facoltà scientifiche.

Il primo passo per la nascita del Centro per l'infanzia sarà stilare uno studio di fattibilità economica e un progetto architettonico. E poi trovare i fondi per costruirlo, che dovrebbero essere molto probabilmente statali. abbiamo ancora deciso riattare edificio o costruirne uno ex novo - spiega presidente del Cpo -. Ma non una guardiania, bensì un vero centro educativo. dare una mano saranno gli stessi studenti di Scienza dell'Educazione, che verranno qui a fare tirocinio».

Intanto, se in questo momento docenti e dipendenti dell'Università possono usufruire dei plessi della città di Grugliasco, poi sarà il Comune ad avere diritto ad alcuni posti nel Centro. Infine, visto che ad utilizzarlo saranno anche delle studentesse si sta valutando come poter contenere per loro i costi delle tariffe e stilare una convenzione con l'Università per i suoi dipendenti. «Insomma, con questo progetto passiamo dall'essenziale all'utile - commenta il rettore Bertolino -, lavoriamo per far sì che la vita quanti operano con noi sia migliore e, chissà, anche per renderci più simpatici agli occhi delle nuove generazioni».

«Così si salva anche la coppia»

L'iniziativa torinese piace alla sessuologa

Grazia Longo

Asilo, nursery, scuola dell'infanzia. Chiamatelo come volete, ma sappiate che esiste anche un'altra definizione a prova di bomba: salva-coppia. Tra i motivi all'origine del calo di desiderio nelle coppie con figli piccoli, c'è lo stress da troppa corsa casa-scuola-lavoro. Niente di meglio, dunque, di nido scuola materna sul posto di lavoro.

La sessuologa Alessandra Graziottin accoglie il progetto dell'Università di Torino e del Comune di Grugliasco con grande entusiasmo. «Ce ne fossero di iniziative del genere - dice -, nella maggior parte dei casi, la crisi di coppia sono causate dalle tensioni le donne hanno per i ritmi forsennati delle loro giornate: alle 8 ore di lavoro si aggiungono 2 ore per i necessari ad accompagnare e poi ritirare i figli da scuola. Si fa tutto troppo di corsa e con troppe preoccupazioni». Secondo la direttrice Centro di ginecologia e sessuologia medica del San Raffaele Milano, l'iniziativa torinese andrebbe presa da esempio per due motivi: primo perché riduce la distanza fisica tra le mamme e i loro bimbi, secondo perché diminuisce la distanza emotiva e, di conseguenza, anche i sensi di colpa. «E' proprio quest'ultimo aspetto - precisa - che contribuisce a far diminuire il desiderio sessuale delle donne. Preziosissime sono quindi tutte le esperienze volte a contenere questo tipo di stress». Rapporto mamma-figlio, e i papà? Potranno usufruire anche loro del «Centro servizi per l'infanzia» dell'Università? La presidente della loro Commissione pari opportunità assicura di sì. «Abbiamo pensato anche a loro - dice Vicky Franzinetti - anche se, per vie ragioni, l'idea è venuta per tutte le difficoltà incontrate dalle donne lavoratrici. nostro programma non solo favorirà le mamme impegnate all'università, ma potrebbe anche essere uno stimolo per chi ancora non ha figli e teme non riuscire a lavorare poi al seguito».

Alessandra Graziottin «La maggior parte delle tensioni in famiglia sono dovute allo stress casa-scuola-lavoro Poter portare i figli al lavoro sarebbe utile»

La sessuologa Alessandra Graziottin

Interessata incuriosita dall'iniziativa - con qualche perplessità - è anche Giuliana Manica, presidente della Commissione delle elette della Regione. «Facilitare l'attività delle lavoratrici, eliminando i tempi necessari a portare i bambini alla materna, è sicuramente apprezzabile. L'importante però è che il meccanismo ben strutturato». In che senso? «Mi auguro che non si replichi l'esperienza aziendale del secondo dopoguerra: in alcune ditte esistevano degli asili per i bambini. Peccato però che le mamme, più agevolate, fossero oberate di ancora maggior lavoro nell'andirivieni tra loro posto lavoro la nursery».

Specchio dei tempi

«Perché in Posta il Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - «Inutili gli scioperini» - «Costretta a rinunciare un secondo figlio» - «Alle Molinette deve fare podismo» - «I jumbo-tram»

Un lettore ci scrive:
«Da alcuni mesi diventato difficile, non impossibile il bancomat negli uffici postali per il pagamento bollette, correnti, ecc. Anche l'altro ieri intorno mezzogiorno ho potuto utilizzarlo né nell'ufficio di via Lessolo, né in quello di corso Gabetti.

«Che questo incresciosо contrattempo avvenga con molta frequenza lo testimonia il fatto che agli sportelli è appeso un bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta cura e non scarabocchiato a mano come potrebbe avvenire in emergenza che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Quanto segnalo un disservizio che, quali che siano la causa, dovrebbe essere seriamente affrontato e risolto. Non mi pare giusto che le poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi ai quali istituzionalmente preposte, prima di mettersi a proporre altri servizi per i quali già esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nonostante tutti gli scioperi che avvengono nei vari settori del mondo del lavoro, purtroppo non sempre riesce ottenere ciò per cui si batte. E' forse sbagliato il modo in cui scioperiamo?

«Nei paesi anglosassoni germanici in genere lo sciopero è un evento tutto abbastanza raro, ma quando scioperano, sciopero "comme il faut": 1 2 mesi, al limite anche o 4. «I nostri scioperini di 3-4 ore spesso volentieri riescono a produrre il disagio necessario a indurre chi di dovere a cambiare ciò che non va.

«Certo uno sciopero in così grande stile in Inghilterra e Germania ci dovrebbe assolutamente trovare disponibili rinunciare è una buona fetta di stipendio, ma nulla è costo zero: ogni vittoria ha suo prezzo».

Daniele Orlè

Una lettrice scrive:
«Mi fanno sempre sorridere le inchieste sui motivi per cui si fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare una vita viaggi e divertimenti.

«La realtà più comune è più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie mio caso: ho una bimba 3 anni che "finalmente" è stata presa all'asilo dopo una lunga fila di attesa, al rientro al lavoro sono stata "punita" per la maternità orari e turni di lavoro assurdi.

«Esco spesso dall'ufficio alle e quindi bisogno della baby sitter (non posso contare sui nonni lontani) che prenda mia figlia all'uscita dell'asilo. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) rientra casa fino alle 20.

«Le corse per la spesa, i lavori domestici e le commissioni varie sono all'ordine del giorno. La andiamo dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole parlare part time.

non ho parlato di spese, costi e stipendi. Mi piacerebbe un secondo figlio, ma l'idea di ricominciare capo ore che prima è "già grande" mi angoscia. Per cui rinunciamo a malincuore. E' questa la vera realtà di tutte le famiglie che conosco.

«Vogliamo cominciare ad agevolare le aziende che assumono part time?».

Maria Maria

Un lettore ci scrive:
«Alle Molinette, grazie a singolare collaborazione, banca e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, anche gli accompagnatori.

«Pagare un ticket presso gli sparuti e accidentati (ma carenti di cure) puntigialli fa scoprire un bizzarro rapporto tra tecnologia e uomo.

«Infatti, le macchine sono progettate per operare sia cartasegni/carte credito contanti, ma i puntigialli delle Molinette sono rigidamente monogami: o lire, o euro, o cartasegni. Per evitare contagi tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli installati a generosa distanza. I maratoneti delle Molinette apprezzerebbero minori eccentricità e bizzarrie».

Gualberto Ranieri

Un lettore scrive:
«A proposito di linee tranviarie, non si potrebbero utilizzare le vetture della serie 7000 (jumbo trami), circolavano sulla linea 9 (ora gestione automobilistica per via dei cantieri del metrò) su qualche altra linea che utilizza ancora i confortevoli e capienti arancioni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

PMF

Ditta Artigianale Specializzata

L'attività della PMF, si basa principalmente su lavorazioni create manualmente e studiate fantasia, per arredare qualsiasi tipo d'interno rendendolo di eleganza unica semplicemente adoperando svariate qualità di fiori artificiali ed essiccati.

Nell'atelier di Corso Duca degli Abruzzi n. 90, è possibile trovare oggetti per l'arredo, articoli regalo, bomboniere per qualsiasi evenienza, potrete anche portare vostri oggetti da personalizzare nostre creazioni floreali, il tutto garantito da esperienza e serietà.
L'orario d'apertura: martedì al sabato dalle 9,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL AL SABATO DALLE 17,30 - 19,30
DALLE 23,00 -
SABATO 23 POMERIGGIO E SERA
LA BELLISSIMA
ANITA BLONDE

Domenica 24 febbraio
2002
ALL STAR GAME
Distillers
TRIVENETO
VS
Grapepickers
PIEMONTE
Motovelodromo "Fausto Coppi"
Corso Casale, 144
Torino
Inizio ore 14.00
Ingresso 5,00 €
Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 011.809.00.90
oppure 011.741.07.21
HIGH OCTANE CLASSIC 2002
FIAF AIEL
WEEKLY BOWL
Nell'intervallo esibizione Live della band "Ze Uind"
http://www.weeklybabs.com

Una si è fatta amare
e la perfetta sintonia di una grande impresa
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
IL GIUBILEO
Torino

PREZZO «TANDEM» € 0,68 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIMA NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; €0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA È A LIRE 2.500); € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTO&DOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI GRATUITI: CON 366 DOMO AL SABATO DELLA CRIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

(affinity)

TU NON SEI [illegible] MA SEI [illegible] PER [illegible]

SASSICAIA

1985

BOLGHERI SASSICAIA

Tenuta San Guido - Bolgheri

Banca FIDEURAM

THINK private.

per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco di Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa

per la casa

VIGLIANO B.SE · VERCELLI (CORSO M. 15)
ASTI · ALBA · TORRE S.GIORGIO
PINEROLO · TORINO

Shopping Moda

Shopping Moda

Shopping Moda

Shopping Moda

Shopping Moda

PRIMAVERA

NOVARA
Scarpe & Vestiti
Viale Giulio Cesare, 145

GOZZANO
Via Novara
S.S. Lago d'Orta

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

Sapete riconoscere una vera opportunità?

Fino al 28 febbraio **LANCIA LYBRA** con
un **FINANZIAMENTO a TASSO ZERO** di **£. 30.000.000** (15.500 euro) in 48 mesi*
e se avete un USATO NON CATALIZZATO
un ulteriore **INCENTIVO** sulla rottamazione di **£. 3.500.000** (1.807,60 euro)

*** Lancia Lybra a partire da 23.280 - prezzo chiavi in mano escluso IPT - Importo massimo finanziato 15.500,00 durata 48 rate da 322,92 Spese gestione pratica 129,11 euro + bolli. TAN ZERO TAEG 0,41%**
L'offerta é riferita alle vetture disponibili in stock presso la concessionaria e non é cumulabile con altre in corso.

E' un'iniziativa della Concessionaria Lancia

AUTOCUSIO S.p.A.

Borgomanero C.so Sempione, 56
tel. 0322.846253 (6 linee), fax 0322.844064
Sito: ***www.autocusio.lancia.com***

La nostra organizzazione di vendita nel V.C.O.

Verbania TRE D di Ronchi srl - P.zza Matteotti, 29 - Tel. 0323.401545
Omegna AUTODEMSA srl - via IV Novembre, 165 - tel. 0323.62506
Domodossola TROIANI srl - via Papa Giovanni XXIII, 38 - tel. 0324.47714

CLERICI
La Vostra Cancelleria di fiducia
Vi propone
Lancia Y
con ROTTAMAZIONE
Via Biandrate, - NOVARA - Tel. 0321.392965

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 23 FEBBRAIO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33941, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legalinlinea
Uno strumento di ricerca, approfondimento e di consulenza sui temi giuridici.
www.legalinlinea.it

HA 16 ANNI, E' STATA RICOVERATA AL POLICLINICO

Ragazza di Vigevano colpita da meningite

VIGEVANO

Una ragazza di 16 anni, studentessa del secondo anno all'Itis Caramuel, è ricoverata da mercoledì nel reparto Malattie infettive del policlinico San Matteo di Pavia perché colpita da meningite meningococcica. La giovane è sottoposta alle terapie antibiotiche del caso e le sue condizioni dovrebbero essere sotto controllo. Nel frattempo i medici del dipartimento di Prevenzione dell'Asl hanno attivato le profilassi per coloro che sono stati a più stretto contatto della ragazza, in particolare i familiari, i compagni di classe, che sono una ventina, e gli insegnanti, una decina. La meningite batterica da meningococco infatti è l'unica epidemica. Il protocollo profilattico prevede la somministrazione per due giorni di un antibiotico a base di Rifampicina, in grado di eliminare il batterio anche dai soggetti portatori sani, mentre per gli ambienti basta una semplice pulizia generale.

La meningite è una malattia piuttosto rara: gli ultimi dati disponibili, relativi al 2000, parlano di 814 casi a livello nazionale, di cui 224 causati da meningococco. Si manifesta con un attacco di febbre alta, accompagnato da cefalea intensa, nausea, vomito e rigidità nucale. Se curata, la meningite ha esiti mortali solo nel 10 per cento dei casi. [a. br.]

L'INCIDENTE IN UN DEPOSITO DI ROTTAMI AUTOMOBILI. LA DONNA (HA 62 ANNI) E' STATA TRASPORTATA AL CTO DI TORINO

Avvolta dalle fiamme: è grave

Domodossola, ustionato anche il nipote

Il sopralluogo dei vigili del fuoco nel deposito in regione Nosere dopo l'incidente

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

Un attimo e le fiamme delle sterpaglie l'hanno avvolta. Poi il tentativo disperato di liberarsi dal fuoco che lo aveva divorato i vestiti e bruciato tutto il corpo. Ai soccorritori la scena è apparsa in tutta la sua gravità: la donna era devastata da ustioni di secondo e terzo grado. Non c'era tempo da perdere e un elicottero del 118 si è messo in volo verso il Cto di Torino. Le sue condizioni sono gravissime. Rachele Magni, 62 anni, anche ieri, verso le 16,30, era al lavoro tra i rottami della auto sfasciate, nel deposito di proprietà di Daniele Pigna, nella zona industriale di Domo alle Nosere. Nell'area a ridosso del fiume Toce era acceso un fuoco per bruciare sterpaglie e altri rifiuti. Lei lo stava tenendo sotto controllo. Improvvisamente, però, secondo una prima ricostruzione dei fatti, le fiamme si sarebbero spostate ed i suoi vestiti hanno preso fuoco. A correrle incontro, nel tentativo di soccorrerla, il nipote di 12 anni. Il ragazzo, però, è stato investito dal fuoco e ha desistito. Pur con le mani ustionate è andato in cerca di aiuto. Alle invocazioni del ragazzo hanno risposto subito Mary e Samanta, volontarie in servizio nel vicino canile comunale. Sul posto sono arrivati subito due elicotteri e due autoambulanze del 118, gli agenti della Polizia di Stato ed i vigili del fuoco. La donna è stata trasportata al Cto di Torino. Il ragazzo che presentava lievi ustioni alle mani è stato ricoverato all'ospedale di Domo. E' arrivato anche il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri che ha aperto un'inchiesta. Fino a tardi gli agenti della Polizia di Stato hanno raccolto indizi per stabilire le cause dell'incidente. Nel '97 il deposito nel '97 era stato posto sotto sequestro dalla Guardia di Finanza per irregolarità che riguardavano le norme di sicurezza.

IL DECESSO ALL'UNA DI GIOVEDI' NOTTE NEL REPARTO DI TERAPIA INTENSIVA DI NOVARA. OGGI IL GIP DECIDE SUL FERMO DELLA DONNA

Morta la bimba, in carcere la madre

Ora l'accusa è omicidio preterintenzionale. Chieste due perizie

Renato Ambiel

La bimba in culla l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato di battere l'altra notte intorno all'una. Adesso la madre, già in carcere, è indagata per omicidio preterintenzionale: è accusata di essere stata proprio lei a provocare le lesioni che hanno prodotto alla neonata una devastante emorragia cerebrale, e quindi la morte dopo due giorni di terapia intensiva. La piccola aveva 38 giorni.

Ieri Anna Dolce, 21 anni, è stata sentita dal gip Andrea Rovida che oggi decide sul fermo disposto dal sostituto procuratore Daniela Isaia. La giovane, assistita dall'avvocato Pier Antonio Galimberti, era già stata interrogata a lungo giovedì proprio dal pm Isaia che ieri ha richiesto per lei una perizia psichiatrica; sarà affidata oggi alle 12 al dottor Mauro Manica. Sempre questa mattina verrà dato incarico al medico legale Agosta di svolgere l'autopsia sul corpicino.

Da parte della madre c'è stata qualche sfumata ammissione. Come il tentativo di costringere la bimba che non voleva mangiare e continuava a piangere. «La donna ha accennato a percosse - ha detto il procuratore della Repubblica, Corrado Canfora - inferte alla neonata lunedì e martedì.

La madre Anna Dolce ha 21 anni

Anna Dolce è apparsa molto provata. Ha pianto ricordando le traversie della giovane coppia alle prese con problemi di sopravvivenza dopo la nascita della piccola e del gemellino, maschio ora affidato all'ospedale. Il marito Arben Mema, albanese con regolare permesso di soggiorno, lavora in una cooperativa che si occupa di pulizie.

Fino all'autunno scorso i due giovani abitavano con un fratello di lui. Poi, prima che arrivassero i due piccoli nati a gennaio, hanno dovuto trovare una sistemazione diversa. Hanno bussato a diverse porte ma invano. Da qui la decisione di occupare un alloggio sfitto al secondo piano di una palazzina di via Bonola. Un ambiente degradato. Ma a volte non si può scegliere.

Le condizioni della piccola ricoverata da martedì sera al reparto di terapia intensiva neonatale sono andate progressivamente peggiorando. Come aveva dichiarato il primario, professor Gianni Bona, la piccola non rispondeva più agli stimoli già mercoledì mattina. «Un caso disperato» aveva ammesso a malincuore il medico che vide nascere la piccola ed il suo gemello nello stesso reparto di ostetricia. La bimba è stata tenuta in vita artificialmente. Restavano vitali solo le funzioni cardiache. Quando il vasto edema cerebrale è arrivato ad interessare anche i centri della funzionalità cardiaca è stata la fine.

Spetterà ai medici legali certificare le cause della morte. Ma soprattutto dovranno venire in aiuto ai giudici per stabilire quali comportamenti, di chi e in che misura, abbiano contribuito alla formazione di quell'emorragia cerebrale che ha portato al decesso. Il professor Bona ha riferito che i guasti cerebrali potrebbero essere la conseguenza anche di azioni protratte nel tempo. Martedì sera è stata l'assistente sociale ad accorgersi delle condizioni disperate della bimba provvedendo, con la sua auto, ad accompagnarla all'ospedale con la mamma.

Le case di via Bonola dove i genitori della bimba avevano occupato un alloggio

Le case della disperazione

Il presidente del Consiglio di quartiere «Ma Sant'Agabio non è solo questo»

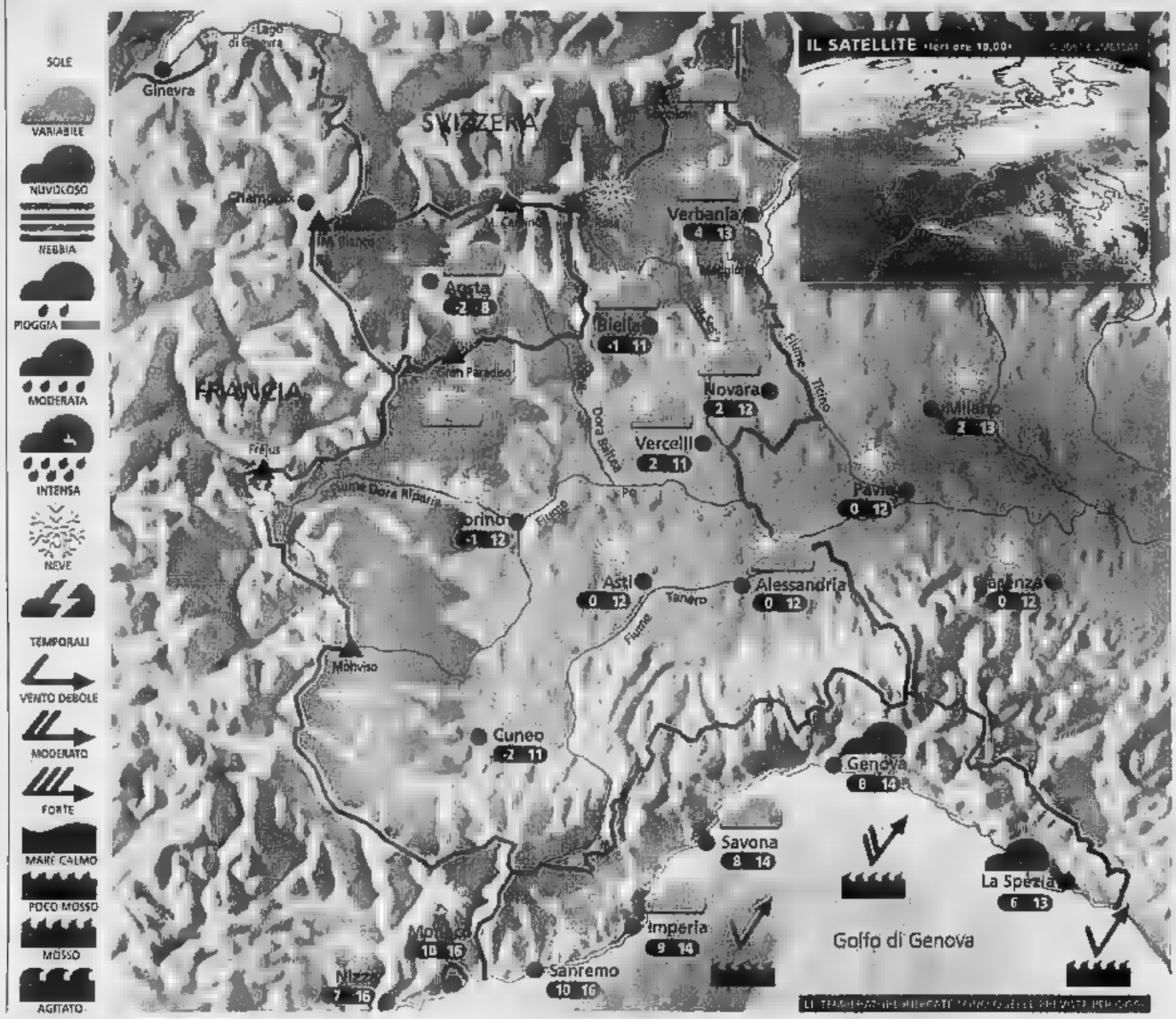
Barbara Cottavoz

NOVARA

Di fronte è già campagna, dietro si è immersi ancora nella città. I caseggiati di piastrelle bianche di via Bonola segnano il confine tra Sant'Agabio e di Novara. Edifici popolari costruiti dal Comune una dozzina d'anni fa che subito hanno lamentato difetti strutturali e incuria divenuti con il tempo degrado. Chi può, da qui se ne va. Gli alloggi sono danneggiati, le cantine sono alla mercè di tutti e ovunque ci sono immondizia, allacciamenti abusivi a gas e elettricità. A luglio il Comune aveva provveduto a una massiccia opera di sgombero degli appartamenti occupati da immigrati, clandestini e non, e da famiglie in cerca di un tetto. Gli abusivi erano stati allontanati quasi tutti. E quasi tutti sono ritornati: 24 alloggi risultano occupati, 53 in affitto e 15 vuoti. «La situazione è drammatica - commenta l'assessore alla Sicurezza Stefano Monteggia -. Abbiamo le mani legate. Mandiamo via la gente e accompagniamo i clandestini in questura ma il giorno dopo li ritroviamo in zona. Magari in un altro appartamento come una famiglia sgombrata da via Bonola 30 e poco tempo dopo rintracciata in via Pianca cioè sul retro. Adesso vuoteremo gli alloggi solo nel momento in cui cominciano i lavori di sistemazione e se esiste un assegnatario regolare».

Il quartiere da anni chiede interventi per via Bonola: «I delinquenti vanno allontanati ma i disperati devono essere aiutati - commenta il presidente Giulio Bassano -. Chi sfonda una porta perché non sa dove andare non può essere buttato su una strada: così ci si limita a trasformare un problema di legalità in un'emergenza sociale. Piuttosto si rendano più rapide le assegnazioni delle case popolari. Attenzione, però, a non identificare un rione di 13 mila persone con pochi caseggiati abbandonati dove si subisce di tutto. In quella zona centinaia di famiglie vivono in modo onesto».

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il cielo sereno della mattinata ha lasciato spazio a qualche addensamento stratiforme nel pomeriggio che non ha comunque impedito al sole di rendere l'aria più mite nelle ore pomeridiane. I venti settentrionali si sono attenuati ma la visibilità è rimasta ottimale. Oggi cielo irregolarmente nuvoloso.

Previsioni Al mattino cirrostrati ed altostrati vaieranno il cielo lasciando tuttavia filtrare qualche raggio di sole. Sulla Liguria possibile richiamo di aria più umida dal mare e qualche banco nuvoloso più compatto, ma senza precipitazioni. Nel corso della giornata sull'alta Valle d'Aosta, la Val Formazza e l'alta Val Sesia possibilità di qualche sporadica nevicata portata da Nord; altrove non interverranno particolari variazioni. Temperatura in lieve aumento, venti deboli, moderati in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato e probabile Favonio.

ZOOM

Perché il cielo è azzurro

Il pulviscolo atmosferico, ben presente nelle nostre città, disperde parzialmente la luce solare. Tutti i colori vengono dispersi in egual misura: ecco perché quando c'è molta foschia il cielo assume una colorazione biancastra. Anche l'aria comunque disperde la radiazione solare in tutte le direzioni; il colore che però subisce la massima dispersione è il blu ed è per questo che il cielo in atmosfera limpida, ci appare di un azzurro intenso, come avrà modo di osservare più spesso chi abita e vive in montagna. Come mai allora il cielo del tramonto si tinge di rosso? Quando il sole è basso sull'orizzonte il viaggio dei raggi solari nell'atmosfera diviene assai più lungo e il blu viene completamente disperso. Le onde lunghe offrono così alla vista una colorazione rossa. A questo punto sorge però spontanea un'altra domanda: ma se i raggi solari arrivano in altitudine indisturbati ed intensi, come mai in quota fa più freddo che in pianura? In verità i raggi solari attraversano i vari strati d'aria senza influenzarne la temperatura. L'aria non si scalda assorbendo la radiazione solare ma riceve calore dalla terra, cioè dal basso.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	3 11	REGGIO CALABRIA	10 15
BARI	7 13	ROMA	5 15
BOLOGNA	2 11	VENEZIA	3 11
CAGLIARI	8 15	BARCELLONA	6 12
CATANZARO	9 15	BRUXELLES	-1 4
FIRENZE	7 14	FRANCOFORTE	-1 4
OLBIA	3 13	[illegible]A	-4 5
PALERMO	9 14	[illegible]	2 6
PERUGIA	10 15	MO[illegible] DI BAVIERA	-6 3
POTENZA	0 10	[illegible]	-3 6
	3 10	[illegible]	-4 5

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 08 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala alle ore 5 e 31 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ISO 14001
UNI EN ISO 14001

Obiettivo ambiente

DET NORSKE VERITAS
ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE
S.I.B.A. Società Italiana Bitumi e affini S.r.l.
Via G. Bovio, 28 - 28100 Novara (NO) - Italy
UNI EN ISO 14001; 1996/ISO 14001; 1996
SINCERT

A seguito dell'esperienza acquisita negli ultimi anni per effetto della certificazione **UNI EN ISO 9002**, ottenuta nel 1999, e con il conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione ambientale **UNI EN ISO 14001, SIBA** ha raggiunto la piena integrazione tra le attività produttive e qualitative con la realtà territoriale, attraverso lo sviluppo del proprio sistema ambientale che ha, [illegible] obiettivo primario, il miglioramento dell'efficienza ambientale nell'esercizio della propria attività industriale. Sono state a tal fine predisposte procedure e tecniche di controllo al fine di assicurare il rispetto dell'ambiente e, soprattutto, il benessere della comunità locale attraverso l'osservanza totale delle normative ambientali, la prevenzione di possibili fonti di inquinamento, lo sviluppo e l'utilizzo di materiali, prodotti e processi eco-efficienti.

SIBA considera quindi la tutela ambientale come essenziale per il miglioramento della qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile nella direzione di un sistema integrato (qualità-sicurezza-ambiente).

SIBA

[illegible] SOCIETA' ITALIANA [illegible] E AFFINI s.r.l.
28100 Novara • Via G. Bovio, 28 • Tel. 0321 692687 • http://www.sibabitumi.com • E-mail: siba@sibabitumi.com

CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM
UNI EN ISO 14001
SINCERT DNV

LE PROPOSTE: MENO ISTITUTI E PIU' ASSISTENZA DOMICILIARE CON LA REGOLARIZZAZIONE DEGLI STRANIERI CHE LAVORANO IN CASA

Emergenza anziani: 4 mila a rischio

Lancia l'allarme una ricerca della Comunità di Sant'Egidio

NOVARA

Sono arrivati da Paesi dal mondo, soprattutto dall'Est Europeo, per assistere gli anziani La stragrande maggioranza vive nascosta nelle case dove lavora a tempo pieno ma senza contratto regolare: difficoltà burocratiche costi elevati. Un'indagine della Comunità di Sant'Egidio racconta la realtà meno evidente dei pensionati della città e chi se ne prende cura. E lancia l'allarme: 4 mila anziani a rischio.

I con oltre anni risultano circa ventimila: un cittadino su 6. Quando acciacchi, confusione mentale e solitudine rendono difficile la loro vita, le famiglie e gli enti pubblici chiedono il ricovero in una delle sette strutture che dispongono in tutto di 824 posti letto. «Ma è sempre maggiore il ricorso all'istituto da persone autosufficienti o parzialmente non autosufficienti che rappresentano oltre un quarto dei pensionati accolti nelle protette - si legge nella ricerca -. Anziani che con un piccolo aiuto, forse anche economico, potrebbero rimanere nella propria casa, nella propria famiglia e nei quartieri dove hanno tanta parte della loro vita».

L'alternativa proposta dalla Comunità di Sant'Egidio è l'assistenza domiciliare: costa alla collettività un terzo del ricovero e offre un supporto personale all'anziano che continua a vivere nella sua abitazione. Oggi il Comune la garantisce a 602 pensionati mentre ad altri 109 porta i pasti a domicilio e a 50 offre la lavanderia. «Dal '91 a oggi il numero degli utenti è rimasto invariato nonostante la popolazione anziana sia aumentata dell'8 per cento - continua la ricerca -. Anche la qualità degli interventi è peggiorata: le ore di in media tre settimana per persona risultano diminuite del 10 per cento nel biennio '98-2000. Un milione e di lire al mese cifra che consente all'anziano di restare a casa un supporto continuato».

Così chi può, fa solo. Circa 3400 novaresi di oltre anni aiutati in vario modo da immigrati. Per indagare questa realtà, i volontari della Comunità di Sant'Egidio hanno esaminato un campione di 360 anziani di diversa età, condizione fisica e quartiere. Ben 81 usufruiscono in modo stabile dell'aiuto domiciliare di stranieri e la percentuale di uno su cinque sale a uno su tre si restringe il campo a chi ha più di 80 anni.

Questi immigrati lavorano praticamente a tempo pieno dormendo anche con il pensionato che accudiscono ma solo un quarto ha un contratto pur disponendo del permesso di soggiorno. «Molte famiglie invocano la possibilità di regolarizzare gli immigrati e la loro attività e auspicano una semplificazione delle pratiche insieme ad un alleggerimento sostanzioso dei requisiti economici - commenta la ricerca -. Attualmente a Novara è necessario un reddito non inferiore ai novanta milioni annui per la stipula di contratto a orario continuato».

Altre soluzioni a favore degli anziani sono l'apertura di centri diurni per non autosufficienti, potenziamento dell'assistenza domiciliare e servizi collaterali (come negozi al dettaglio che portino la spesa a casa) in modo da far tra le sue cose chi si trova impropriamente in istituto. Ma bisogna agire subito: malattia, povertà, età elevata e isolamento stanno creando una vera e propria emergenza anziani in città. «Quattro mila persone a rischio - denuncia Daniela Sironi, la presidente della Comunità -, il Comune deve ribaltare la sua politica e aiutare le famiglie a fermare questa spinta al ricovero. E' come se gli anziani dovessero sparire dalla città: c'è posto solo per chi sta bene e può andare a ballare o ai corsi della Terza età. Per gli altri non c'è scelta. Ma gli istituti sono la negazione della libertà». [b. c.]

Un momento del sit-in che Comunità di Sant'Egidio ha organizzato giovedì pomeriggio davanti al municipio

MOSTRE E

Tre autori nell'Agorà in banca Cavo espone in Arabia Saudita

Nell'«Agorà per l'arte» alla Bnl di corso Mazzini espongono Fiori, Jannone e

Pietro Benacchio

DA oltre un anno è tra gli spazi più originali ricavati a Novara per l'arte, punto d'incontro privilegiato per gli artisti che desiderano proporsi o mostrare senza troppi paludamenti gli ultimi sviluppi della loro ricerca. Ora l'«Agorà per l'arte» creata nella filiale della Banca Nazionale del Lavoro in corso Mazzini a cura di Libero Greco, apprezzato artista e grafico novarese, si allargherà portando contemporanea opere di volta in volta proposte anche in sedi istituzionali, quali Comune Provincia.

Ad annunciare la novità è stato lo stesso Greco, a margine dell'inaugurazione della rassegna che in questi giorni propone tre autori novaresi: Salvatore Fiori per la scultura, Gabriele Jannone per la pittura e Carluccio Bozzola per la fotografia.

Fiori presenta i suoi assemblaggi di lastre e oggetti in ferro e acciaio che, saldati lavorati alle macchine utensili, acquistano nuova ed espressiva plasticità. Jannone offre al pubblico la sua pittura polimaterica, dove la matrice figurativa si proietta nell'astratto attraverso interessanti soluzioni compositive. Da non perdere gli scatti proposti da Bozzola, «narratore per immagini» che con il suo obiettivo, arricchito da un sapiente impiego dei supporti informatici, sa restituire ambienti e persone con straordinari effetti visivi ed emozionali. Sempre a Novara prosegue con successo alla galleria Rotaross di via Andrea Costa personale Marco Lodola «Scale cromatiche». Ultimi giorni per la mostra della giovane artista Emanuela Colombo, allestita nei locali della Berliner Schule in via Palestro fino al 27 febbraio. La rassegna, ad ingresso libero, si può visitare durante gli orari della segreteria: lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

E mentre ad Arona cresce l'attesa per il doppio evento di sabato prossimo a Villa Ponti, la retrospettiva-omaggio dedicata a Gigi Comolli «Un impressionista sul lago Maggiore» che si affianca ai capolavori nascosti Renoir, si segnalano altre importanti affermazioni di artisti locali all'estero. Il pittore ossolano Diego Cavo infatti fra i protagonisti della grande collettiva allestita nella sede del centro culturale italo-arabo di Aj-Khobar, Arabia Saudita.

Il pittore Diego Cavo, «Cavin»

Autore fra i più apprezzati nel circuito di «Spirale Arte», che alcuni anni fa gli dedicò anche una grafia con testi critici di Franco Passoni, Cavo è noto in Italia e all'estero come «Cavin».

La firma è apposta su quadri straordinario impatto, paesaggi montani che affiorano da tempeste di accesi colori, sprenuti direttamente sulla tela dai tubetti gestualità decisa, istintiva che ha indotto critici come Claudio Pellegrini definire Cavin «portavoce di Nuovo Divisionismo». L'iniziativa culturale nel Golfo Persico, che gli spalanca nuovi orizzonti, viene vissuta con legittima soddisfazione dall'artista di Masera, titolare di negozio di cornici con sa galleria in Dissegna a Domodossola.

«Ormai non ci speravo quasi più - racconta il pittore -, visto che proposta era arrivata primi di settembre e poi, dopo gli attacchi terroristici a New York, sembrava si fosse tutto fermato proprio quando avevo già consegnato dodici opere. La mia presenza in era nata da una specifica richiesta della società milanese Punto A, che aveva ricevuto l'incarico dall'organismo italo-arabo ed ha scelto i miei dipinti fra numerose segnalazioni».

DA NON PERDERE

Musical al teatro Coccia

«Rocky Horror Show» ricalca il cult-musical di Richard O' Brien: va in questa sera alle 21 e domani alle 16 al teatro Coccia. L'allestimento è portato in scena dalla Kaspar Hausar Company. Per i biglietti telefonare al botteghino allo 0321-620400. [c. m.]

NOVARA

Droga, c'è don Mazzi

«No alla droga» è il titolo del convegno organizzato dalla Provincia per martedì mattina alle nel salone Borsa Novara. Tra i relatori don Antonio Mazzi, creatore della fondazione Exodus, Liborio Caminara del Sert e il dottor Migliavacca, direttore della Comunità Villa Segù Novara. I lavori sono aperti dal presidente e dall'assessore della Provincia, Maurizio Pagani Giuseppe Pollcaro, e vengono chiusi dal deputato Gianni Mancuso, della commissione Affari sociali della Camera, che illustra leggi attuali sulla droga e progetti del Governo. [b. c.]

GRIGNASCO

Si riunisce il «Diaframma»

Domani incontro annuale del gruppo «Studi fotografici Diaframma». Il via alle 12 al ristorante «Aurora». [p. us.]

NOVARA

Curare gli alberi di città

La potatura degli alberi in città: il tema convegno organizzato dall'Associazione direttori tecnici pubblici giardini comunali per lunedì dalle 9 nella sala della Barriera Albertina Novara. Intervengono Luigi Delloste, del Comune torino, Lorenzo Granchelli, libero professionista. [b. c.]

CAVALLIRIO

Uomo e biologia

macchina biologica come apparato trasformazione»: se ne parla dalle 15 di domani alla comunità acquariana del Villaggio Verde è a San Germano di Cavallirio. Relatore sarà Fabio Pellegrini. [r. l.]

OLEGGIO

In scena i burattini

Appuntamento con i burattini teatro comunale. Alle 15 alle 17 due spettacoli con i personaggi della compagnia Carrara. [m. g.]

Città «scarsa e devota»

Oggi alle 17 a villa Marazza viene presentato il quarto quaderno «Borgomanero scarsa e devota». L'iniziativa è promossa da Centro rete, Comune e fondazione Marazza. [p. us.]

L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA CHIEDE RISPETTO PER LE LEGGI E PER I CLIENTI

«Il pane da impasto surgelato non è vendibile come fresco»

NOVARA

Pane surgelato venduto come fresco, e i panificatori insorgono e chiedono maggiore rispetto per la clientela e per le leggi. «E' già periodo difficile per le panetterie - dice amareggiato il presidente dell'Associazione Panificatori Artigiani, Cesare Brusa - perchè volume d'affari è in continua diminuzione. 1970 in provincia erano attivi oltre panificatori, oggi siamo a 31, e il numero continua a scendere».

I panificatori, quelli che tutte le notti lavorano al forno e al mattino servono il pane fresco e croccante, sono in rivolta: «Abbiamo scoperto - dice Brusa - che in alcuni punti vendita della città viene venduto come fresco che non lo è, perchè viene prodotto da un impasto precedentemente surgelato. Ora, poichè a 30, 40 gradi sotto zero impasto si può conservare anche per due anni, non è corretto spacciare per pane fresco quello che non è assolutamente». I panificatori chiedono che chi mette in vendita prodotto di questo tipo chiarisca al consumatore che non si tratta di pane fresco. «In un supermercato di Alassio - aggiunge Brusa - c'è addirittura un'indicazione molto chiara: è esposto, davanti a un prodotto di questo genere, cartello che invita i clienti a non risurgelare questo tipo tipo di pane, perchè potrebbe essere nocivo per salute. Non chiediamo che si arrivi a questo, ma a rispettare le leggi».

Il presidente Cesare Brusa

E l'applicazione delle normativa richiamata anche dal presidente dell'Associazione Tutela Consumatori di Novara, l'avvocato Alberto Fregonara. «Un decreto del 1992 specifica che una volta ottenuto il pane cotto dall'impasto surgelato, questo deve essere posto in vendita con le indicazioni ben chiare del processo di produzione. Inoltre questo pane non deve essere venduto sfuso, ma in sacchetti preconfezionati, e la legge prevede anche che in negozio venga tenuto in scomparti diversi rispetto al pane fresco. Tutto questo deve essere rispettato per consentire alla clientela di potere scegliere liberamente tra pane fresco e pane prodotto in altro modo: per tutelare la libertà di scelta occorre informare con chiarezza». [m. g.]

HONDA
The Power of Dreams
www.joymachine
Nuova Honda HR-V. Joy machine.
Insegui il divertimento fino all'ultima curva con la nuova Honda HR-V, perfetta unione tra tecnologia e rivoluzionario design. Ti sarà facile raggiungerlo grazie al suo nuovo propulsore VTEC da 124 cavalli, dalle alte prestazioni e dai bassi consumi. Potrai ricorrerlo anche in salita, grazie alle sue 4 ruote intelligenti che si attivano automaticamente quando è E una volta raggiunto, potrai godertelo nella massima vista la dotazione doppio a EBD di serie. La HR-V ti farà divertire sempre, solo o in compagnia, perché è disponibile in 3 o anche 5 porte. Vieni a provarla in tutte le Concessionarie Honda.
Da oggi la Nuova HR-V soli 136,00 Euro al mese.
Offerta valida fino al 31/03/02.
*Esempio di finanziamento: da HR-V 1.6 eWD 3d. Prezzo chiavi in mano (I.P.T. e Anticipo o valore dell'usato dato in permuta € 7.600. Importo finanziato € 12.000 pari a 36 rimesse da € 136,00 e maxi rata finale € 9.000 rinunziabile per a mesi. Spese di istruttoria € 150. TAN 5,34%, TAEG mod. 6%. Salvo approvazione Honda Finsystem.
MILLEMIGLIA
NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321. 451802 / 465274
BORGOMANERO - Via Novara, 318 ARONA - Viale Baracca, 13

DDB

L'uomo rincorre costantemente la perfezione. Ogni tanto allunga.

Variant vuole dire: linee esemplari applicate all'automobile. Se poi l'auto offre motorizzazioni che [illegible] dal 1.6 benzina al [illegible].8 V6 192 cavalli, dai nuovi turbodiesel 1.9 da 100 e 130 cavalli al turbodiesel 2.5 V6 150 cavalli, l'auto non può [illegible] che la nuova Passat Variant. Anche in versione quattro ruote motrici 4MOTION. Di serie, airbag frontali, laterali e per la testa, ABS e ESP (controllo elettronico della stabilità). Perfetto, vero?

Nuova Passat Variant
Ispirata all'eccellenza

www.volkswagen-italia.com - Versioni Passat Variant: 1.6 75kW/102CV Passat Comfortline; 2.0 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.9 TDI 96kW/130CV Trendline/Highline; 2.0 85kW/115CV 4MOTION Comfortline/Highline; 2.5 TDI 114kW/155CV 4MOTION Trendline; 2.8 V6 142kW/193CV 4MOTION Highline; 1.9 TDI 74kW/100CV Passat Comfortline; 1.9 TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5 TDI 96kW/130CV 4MOTION Comfortline/Trendline/Highline; 2.8 V6 TDI 142kW/193CV Highline; 3.2 V6 TDI 184kW/250CV 4MOTION Highline.

Venite a provarla dal vostro Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi.
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 7[illegible]

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

IL CONSIGLIERE REGIONALE SCRIVE A CASONI E FS

Pendolari ignorati Gallarini si ribella

Marcello [illegible]

Treni sostituiti all'ultimo minuto da pullman, servizi igienici inagibili, ritardi cronici, informazioni carenti per i pendolari che protestano.

A lamentarsi è un pendolare d'eccezione, il consigliere regionale di Forza Italia Pierluigi Gallarini. Ogni giorno, Gallarini, per recarsi a Torino, lascia l'auto a Borgomanero e sale sul treno della linea Santhià-Romagnano-Borgomanero-Arona.«E' già più di tre settimane che questa linea ferroviaria fa registrare spiacevoli inconvenienti», scrive Gallarini all'assessore regionale ai trasporti William Casoni, a cui ha chiesto di incontrare con urgenza le Ferrovie per avere dei chiarimenti su che sta capitando su questa linea.

Il consigliere Pierluigi Gallarini

«Spesso i treni sono sostituiti dal bus all'ultimo minuto. Si sta verificando una vertenza sindacale tra i macchinisti e i loro superiori sui nuovi contenuti del contratto, tra cui la possibilità di effettuare corse senza il capotreno. Purtroppo - aggiunge il consigliere regionale - i pendolari sono molto più, perchè non vengono informati di cosa succede ma sono chiamati solo a subire passivamente la situazione».

Per i pendolari anche lamentarsi è un'impresa, perchè gli uffici assistenza alla clientela sono aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, e si limitano a fare compilare moduli «a cui non viene mai fornita risposta».

Gallarini lamenta i ritardi continui, la sostituzione con bus che arrivano costantemente fuori orario, e le condizioni di viaggio: «La littorine datate postguerra, le carrozze spesso mal funzionanti, la sporcizia e l'impossibilità di usufruire dei servizi igienici: a questo punto si recepisce la chiara volontà di scoraggiare l'uso di questo importante mezzo pubblico a vantaggio di società private di trasporto e quindi, di incoraggiare il ripiego su altri mezzi di trasporto che aumentano solo il traffico e l'inquinamento già esistente».

Il consigliere regionale ha chiesto a Casoni di fissare un incontro urgente con le Ferrovie, perchè i pendolari non vengono presi minimamente in considerazione, una situazione inaccettabile, a cui si deve porre rimedio».

A continui ritardi e treni inadeguati si aggiungono anche servizi igienici inagibili

NUMEROSI INTERVENTI DELLE SQUADRE DI VOLONTARI. ALLARME A STRESA

Ora è caccia ai piromani sulle colline del Vergante

Sandro Bottelli
ARONA

Si susseguono gli incendi boschivi sulle colline di Arona e del Vergante. Il tempo soleggiato e il forte vento ne favoriscono l'«esplosione», ma troppe coincidenze non convincono i volontari dei gruppi antincendio che sono ormai convinti della presenza di uno o più piromani. Era successo anche in passato; in seguito ai controlli erano stati individuati e denunciati alcuni responsabili. Le zone a rischio sono molte. L'altro giorno gli interventi delle squadre Aib fantincendi boschivi di Montrigiasco, Bolzano Novarese e Invorio nel giro di un paio di ore per domare le fiamme che si erano sviluppate nei boschi tra il colle di San Carlo, Oleggio Castello e Montrigiasco. «Spento un incendio - ha ricordato un operatore - si doveva correre poco lontano. E' chiaro che non si tratta di fiamme casuali. Gli interventi sono difficoltosi, lungo tratti non sempre facilmente raggiungibili. Per non parlare dei pericoli che corrono anche alcune poco distanti, come le molte ville attualmente chiuse». Anche i vigili del fuoco sono sempre all'erta. L'altra sera un nuovo incendio boschivo alla Motta Rossa, la collina che si trova tra Brovello Carpugnino e Calogna, sulle alture di Lesa. Roghi anche verso Magognino e Brisino, con le fiamme sempre domate in tempo utile grazie ai rapidi interventi. I volontari si stanno ora organizzando: le zone sono sotto controllo, ogni movimento o passaggio sospetto viene segnalato. E'stata notata la presenza di un individuo sui 20-25 anni alla guida di un furgoncino di colore rosso che ha più volte percorso, senza apparente motivo, le stradine di campagna di una delle zone sotto controllo. Ma ci sono state altre «scoperte» che stanno allarmando i volontari del soccorso. Sono stati trovati, a poche centinaia di metri l'uno dall'altro, quattro focolai pronti per l'occasione. «Abbiamo notato - ha detto un giovane del gruppo Aib di Montrigiasco - mucchi di fogliame e sotto abbiamo scoperto che dei pezzi di legno era stato disposto uno spazio per far bruciare una candela. Altre candele, accese o spente, sono state rinvenute nei dintorni». Tra le tante voci circola anche quella di «rituali» e della presenza di aderenti a qualche «setta».

LA POLIZIA DI NOVARA E ROMAGNANO SESIA CONCLUDE L'«OPERAZIONE RAYMOND» DOPO DUE ANNI DI INDAGINI

Contrabbando di sigarette, arrestati in dieci

Sono biellesi, comaschi e uno svizzero. L'inchiesta è partita da un traffico d'auto

Marco Piatti

La polizia di Torino e Novara, con la [illegible] di Romagnano Sesia, ha smascherato un'associazione a delinquere, formata da dieci persone, dedita al contrabbando di sigarette e che, per eludere i controlli, aveva cambiato le rotte del traffico, spostandole dal Sud al Nord Italia. Le sigarette provenienti dal Montenegro venivano trasportate su tir di prodotti alimentari e materiale elettrico, attraverso i [illegible] dell'Est, in particolare Romania e Bulgaria, e arrivavano nell'Italia del Nord. Da qui ripartivano per essere smerciate sia in Europa, soprattutto in Svizzera e in Gran Bretagna, sia in Africa. L'organizzazione aveva collegamenti anche con la camorra e la [illegible] unita. La polizia ha effettuato perquisizioni, sequestri e arresti in molte regioni: 10 persone sono state raggiunte da ordini di custodia cautelare e sono stati scoperti capannoni usati come depositi nel vicino Biellese, a San Giacomo Vercellese e Novasenda. I proventi del contrabbando sembra venissero reinvestiti soprattutto in Svizzera, dove operava uno dei membri dell'organizzazione, Patrick Roger Monnier. L'indagine, denominata «Codice Raymond» e durata quasi due anni, è partita da Novara, dopo che gli [illegible] della polizia stradale avevano scoperto un traffico d'auto. La pista ha portato a una carrozzeria di San Giacomo, che era il punto d'incontro della banda. La polizia stradale di Novara ha pubblicato i nomi dei dieci arrestati: oltre a Monnier, quattro biellesi: Pierino Longhi (titolare della carrozzeria), Donato [illegible], Francesco Miceli, e Elisabetta Bonello; poi tre comaschi, Gianfranco Cavadini, Elio e Marco Galli; Ahmed Mohammed, egiziano residente a Roma; G.G. di Verona. Alcuni degli arrestati cercavano di costruirsi delle «nicchie» all'estero, imprese «off shore» in zone di porto franco, in Paesi dove non siano controlli come l'Est Europa.

AFFOLLATA ASSEMBLEA PUBBLICA L'ALTRA SERA NEL SALONE DELLA FILARMONICA

Veruno si mobilita contro i ladri «Di notte ronde con i vigilantes»

Sollecitato un incontro urgente al prefetto e al questore di Novara «Ogni capofamiglia richieda il porto d'armi»

VERUNO

La popolazione del triangolo ad est di Borgomanero e a sud-ovest di Arona che comprende i comuni di Veruno, Gattico, Agrate Conturbia e Bogogno non si sente tranquilla: troppi furti sono accaduti negli ultimi tre mesi. Ora minaccia di ricorrere agli «sceriffi» delle agenzie di vigilanza privata.

Il sindaco Alberto Temporelli, prima ha mandato una lettera al prefetto e alle forze dell'ordine, poi, l'altra sera, ha convocato una pubblica assemblea per raccogliere suggerimenti sugli interventi da adottare. «I carabinieri sono encomiabili, intervengono con tempestività - dice il sindaco - purtroppo la legge non consente di trattenere in carcere colui che commette un furto. Proprio per questo non ci sentiamo tutelati».

Il dibattito che si è tenuto nel salone della Filarmonica, si sono presentate un centinaio di persone, molti capifamiglia. C'erano anche il vicesindaco di Dormelletto Michele Guglielmetti, l'ex sindaco di Veruno, Gualtiero Pastore, e con Temporelli l'intera giunta e i consiglieri di maggioranza. Il sindaco ha illustrato la situazione: «In tre mesi i carabinieri hanno ricevuto dalle 650 famiglie del paese 13 denunce di furto, 15 segnalazioni di tentativi e lo scasso di serramenti e a questi vanno aggiunti una decina di furti di minore entità non denunciati. In paese sino a qualche anno fa si registravano al massimo due furti all'anno, l'incremento non è ammissibile la popolazione minaccia di farsi giustizia da sola».

Romualdo Temporelli, pensionato, è l'unico ad aver assistito ad un tentativo di intrusione in una abitazione: «Ero un giovane con i capelli scuri, stava armeggiando con degli attrezzi alla serratura di una porta, - dice quando ci ha visto è scappato e ha cercato di coprirsi il volto con il braccio, poi è fuggito su una Volvo station vagon, di colore chiaro, di cui non sono riuscito a prendere il numero di targa».

Degli altri episodi non si è riusciti a risalire agli autori. Interviene anche un agente della polizia municipale, Stefano Crevacore: «la legge purtroppo ci tutela, ricettatori e circolano liberamente. Io ho paura ad andare in giro armato perché se mi trovassi di fronte ad un fatto criminoso non so come potrei reagire, forse sparerei».

Quattro le proposte uscite dal dibattito,indire una riunione urgente con tutti i sindaci dell'Alto Novarese, il prefetto ed il questore; ricorrere agli «sceriffi» per pattugliare alle notte i territori; ogni capofamiglia chieda il porto d'armi, come azione provocatoria, infine effettuare un monitoraggio, anche notturno, con telecamere in alcuni punti strategici del paese. [f. f.]

BREVE

CAVAGLIETTO

E' morto a 92 anni il sacrestano Gnappa

Si è spento all'età di 92 anni Antonio Gnappa. Era tra i personaggi più noti del paese e nel circodario. E' stato per oltre mezzo secolo sacrestano della parrocchia e ha svolto con puntualità, prima dell'automazione dell'impianto, anche l'ufficio di campanaro, servendo molte parrocci. [m. g.]

[illegible]

Droga, patteggiano due spacciatori

Hanno patteggiato le pene davanti al Gup due spacciatori arrestati lo anno in diverse circostanze. Marco Alesi, 26 anni, di Cassolnovo, sono stati inflitti 12 mesi di reclusione e 4131 euro di multa; per Salvatore Di Staso, 23 anni, di Vigevano, 10 e 20 giorni. Hanno ottenuto la sospensione condizionale. [c. br.]

MAGGIORA

Calcinacci dalla facciata Chiuso portone della chiesa

E' chiuso per di sicurezza l'ingresso principale della chiesa di Sant'Antonio: la facciata dovrà infatti essere restaurata a causa del rischio di caduta calcinacci. Il provvedimento non comporta problemi: i fedeli potranno accedere all'edificio dalla porta laterale. [m. g.]

Lorella, 33 anni, colta, simpatica, profonda nei sentimenti. Vorrei dare il mio amore ad un uomo che mi faccia sentire Donna... 0322.269140

Quando pensi di essere arrivata ad avere tutto nella vita. Ti rendi che devi ricominciare, vorrei farlo con un uomo e sincero. Rebecca 349.6601157

Lago Maggiore - [illegible]
CEDESI GELATERIA
ben avviata - con indispensabile esperienza specifica - garantito l'insegnamento professionale e gestionale.
No Perditempo.
tel. 348/6547461

PRIMARIA AZIENDA SETTORE EDILE cerca
[illegible]
per zone limitrofe
Inviare curriculum a:
RIVOLTA
Bellinzago Novarese
fax. 0321.987620

Benvenuti i consigli no demagogia

In riferimento alla lettera inviata dal consigliere comunale dei Democratici di Sinistra Costantino Spataro sulla situazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani al quartiere Sud, il sottoscritto darà un contributo informativo giacché con la precedente missiva del consigliere di tutto si è detto fuorché informare in modo serio i cittadini.

Per la prima cosa il presidente del quartiere Sud Malamo Policarpo, qualche tempo addietro, era sì stato immortalato nella vicinanze di alcuni bidoni della spazzatura, solo per denunciare una situazione oggettiva di degrado ha si perpetrava ormai da tempo. Della risoluzione di questo annoso problema non si può però dare colpa né al presidente né ai consiglieri di maggioranza del quartiere Sud, giacché preposto a tale compito sarà casomai il Consiglio comunale.

Non credo comunque che i quasi 140 voti presi dal presidente Malamo alle ultime elezioni amministrative siano da accreditare a quella foto, bensì ritengo che siano stati a lui assegnati in segno di stima e rispetto per il lavoro più che ventennale svolto nel quartiere Sud. Inoltre, si deve dare conto del fatto che il presidente non presiede alcuna Ambiente ad hoc ed appare ancora più strano il fatto che sempre «informato» consigliere dei ds non ne sia a conoscenza.

Per quanto riguarda poi la destinazione della merce in avanzo supermercato Uni e sulla eventuale assegnazione a canili o gattili di certo non dovrà interessarsene il consiglio quartiere Sud ma, credo piuttosto che intercorrere un accordo tra questi diversi enti. Infine una connotazione di carattere «geografico» relativa al posizionamento del supermercato Iper, che come arcinoto trova nella Circoscrizione del quartiere Sud bensì in quella del quartiere Sacro Cuore.

Mi auguro che le prossime segnalazioni siano pertinenti al lavoro svolto e da svolgere da parte del Consiglio di quartiere Sud perché di consigli ce sempre bisogno al fine di migliorare le condizioni di vita della collettività. Della demagogia a buon costo invece facciamo volentieri a meno.

Stefano Salvinni, capogruppo An Quartiere Sud, coordinatore Cultura e Istruzione

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Croce Co**: telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 84.51; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** 0321 86.22.22; **Oleggio:** 0321 [illegible] **Omegna:** 0323 61.900; 63.589; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.65.56; 865.000; **Stresa:** telefono 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; [illegible]: telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.706; **Orta:** telefono 0322 91.15.00; **Pramosello Chiovenda:** telefono 0324 88.106; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.51; **Borgomanero:** t. 0322 81.600; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 86.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; [illegible]: tel. 0323 51.544; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

[illegible]E

[illegible]: Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 8 tel. 0321 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi. Con obbligo di medica urgente e diritto [illegible] di L. [illegible] a **Rosario,** c.so Mazzini, 7 tel. [illegible], con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; alle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
San Nazzaro Sesia: *Boca,* V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.
Romentino: *Vanoni Pietro,* via IV Novembre, 28 tel. 0321 86 05.58.
Oleggio Castello: *Romano Bonazzi,* via Veneto, tel. 0322 53.130.
Marano Ticino: *Faligato,* p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.
Briga Novarese: *Comuti,* via Matteotti, tel. 0322 94.887.
Fontanetto d'Agogna: *Colombini,* via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.1[illegible].
Verbania (Suna): *Lambrini,* via Trou[illegible]. 0323 56.74.27.
[illegible]: *Morale,* c.so Belvedere, tel. 0323 59.108.
Gignese: *Cammarari,* p. Colla, tel. 0323 20.506
Armeno: *Negri,* vi. Cadorna, 23 tel. 0322 90.01.08.
Valstrona: *Rossi,* via Roma, 64 tel. 0323 87.010.
Preglia di Crevoladossola: *Carnisani,* via Sempione, 45 tel. 0324 33.117-33.89.75.
Premosello: *Rosso,* via Caduti Libertà, 13 tel. 0324 88.200.
Craveggia: *Omodei Zorini (reSalvegno),* p. Umberto, tel. 0324 98.013.

DOMODOSSOLA, IMPRENDITORE DENUNCIA L'AZIENDA: «MI SENTO TRUFFATO. ED E' AVVENUTO UNA SEDE ISTITUZIONALE»

Vendita di estintori in sala consiliare

Concessa dal Comune ad una ditta antinfortunistica

Carlo Bologna

DOMODOSSOLA

comprato estintori e lampade d'emergenza nella sala consiliare di Domodossola. Proprio qui, dove nel '44 per quranta giorni amministrò primo lembo d'Italia strappata ai nazifascisti. Tanto che quella sala, oltre ad ospitare il Consiglio comunale, è diventata un vero e proprio museo documenti e cimeli sull'attività della giunta presieduta da Ettore Tibaldi. Nel giorno di San Valentino era possibile acquistare estintori o cassette di pronto . Perché una ditta che si occupa di antinfortunistica, la Secaf di Bologna, aveva chiesto e ottenuto Comune la sala per illustrare ai responsabili della sicurezza nelle aziende «utilità o necessità dell'uso dei dispositivi e materiali per la prevenzione degli infortuni sul lavoro od eventualmente soddisfarne le richieste per l'osservanza». «Illustriamo la legge 626 - dice Silvio Drioli, della Secaf - e richiesto fornisno materiale. Non imponiamo niente a nessuno. All'incontro erano presenti anche 21 dipendenti comunali, la consulenza fornita è gratuita. Quel giorno a Domodossola abbiamo siglato 5 o 6 contratti, la merce è già stata recapitata. Soltanto con una persona sono stati problemi: ci ha spedito un fax dell'avvocato».

E' un imprenditore domese che si è rivolto anche ai carabinieri ed ha sporto denuncia. Si sente raggirato: «Non c'è stata alcuna spiegazione collettiva della legge, quando sono entrato nella sala consigliare i due rappresentanti della ditta mi hanno chiesto notizie sulla mia attività, avvisandomi che le multe a chi è a posto con la legge sono salate e presto ci sarebbero stati controlli. Nemmeno la cassetta del pronto soccorso che usiamo nei cantieri, secondo loro, era a norma perchè mancava il marchio europeo. Così ho sottoscritto due contratti e versato acconto di 400 euro (che rivoglio indietro) per estintori, lampade, armadietti di pronto soccorso. Quando sono tornato a casa ho avuto dei dubbi sulla regolarità di quanto avvenuto, sensazione colta anche parlando con altre persone presenti quella mattina. La cosa grave che è successo in una sede istituzionale. In una sala d'albergo avrei mai sottoscritto contratti del genere. In Comune ti senti in qualche modo condizionato».

sindaco Mariano Cattrini vuol sentir parlare di connivenze: «Non concediamo mai sala ad aziende. In questo caso la richiesta era per spiegare la normative sulla sicurezza. Figuriamoci avremmo consentito di fare mercato in Comune. Se davvero si tratta di truffatori ci tuteleremo».

Il Municipio domese. In questi giorni si discute di estintori e giallo della carne

Il «giallo» della carne sparita

Furti alla mensa? I carabinieri indagano Il sindaco: «Non risultano segnalazioni»

DOMODOSSOLA

C'è chi parla di ammanchi. Chi di una notizia infondata, senza riscontri o ingigantita. Per adesso è il «giallo della carne»: generi alimentari che potrebbero essersi volatizzati.

Il termine furto non viene usato da nessuno, per il momento. Ma della vicenda si stanno interessando i carabinieri di Domodossola. In ma c'è il riserbo, si limitano a far sapere che non c'è alcun provvedimento particolare e non risultano persone indagate. Non sarebbero poi state presentate denunce sulla vicenda. Quanto basta per intuire che il caso è noto alle forze dell'ordine. Sia i carabinieri che i funzionari comunali stanno verificando se effettivamente ci siano stati ammanchi o si tratta di disguidi organizzativi.

I controlli per ora riguarderebbero i mesi compresi tra il gennaio 2000 e il dicembre 2001. Sarebbero spariti pezzi di carne da 4, 5, 6 chili. La mensa comunale è un settore che occupa sei persone e fornisce 700 pasti al giorno: in maggioranza scuole ma anche la casa di riposo di via Romita.

In municipio a Domodossola confermano che si procedendo ad alcune rifiche. Intanto sono stati avviati degli accorgimenti per garantire maggior trasparenza nel servizio.

«Al momento non mi risulta alcuna segnalazione di furto - dice il sindaco Mariano Cattrini -, se emergeranno prove che qualcosa è successo, allora prenderemo provvedimenti. Noi abbiamo cambiato la gestione del servizio per migliorarne l'efficienza, per cui abbiamo adottato delle procedure più rigorose. Quando si tratta di alimenti destinati ai bambini i controlli sono doverosi».

I carabinieri avrebbero già acquisito i verbali e i registri del servizio mensa, per confrontare il materiale acquistato e quello destinato e scuole e casa di riposo. [re. ba.]

AUMENTATE LE SEMINE DALL'OSSOLA A NOVARA

Pesca alla trota domani all'alba

Cristina Meneghini

DOMODOSSOLA

La sveglia suona presto domani per oltre duemila tesserati delle due province. Si pesca dalle 7, ma sulle rive si arriva ben prima, per trovare il posto migliore, sistemare l'attrezzatura, preparare le canne. La «stagione in acque scorrenti», così la definizione puramente tecnica, della stagione della trota che porta domani i pescatori sulle acque convenzionate. Umberto Grossi, presidente della sezione provinciale Pescatori del Vco: «Non sappiamo con esattezza quanti si presenteranno all'appuntamento di domani; credo 1200 persone circa. Abbiamo previsto un'immissione superiore del 20 per cento rispetto allo scorso anno».

pescatori aggiungeranno da zone confinanti, in particolare dalla Lombardia, se non nella prima giornata delle settimane successive, facendo lievitare il numero delle rilasciate dall'associazione. Grossi ritiene che il livello delle acque pregiudichi la stagione di pesca, e che si possa ottenere un buon bottino. In seguito maltempo e all'innalzamento del livello dell'acqua, ha deciso nuove immissioni.

Dai monti alla Bassa. A Novara oggi verranno effettuate ultime semine. Pier Felice Ponti, presidente della Fipsas: «Ci saranno circa duemila pescatori pronti per l'apertura della trota. Rispetto allo scorso anno abbiamo aumentato le immissioni del 20 per cento». Le immissioni sono iniziate giovedì proseguono fino a questa sera. Ponti ringrazia tutti i volontari: «Siamo aiutati per le immissioni anche dai pescatori e dalle società, in tutti i paesi dove ci corsi d'acqua ci si raduna per dare una Partiamo dal torrente Pellino questa mattina 7. Il 70 per cento delle semine viene effettuato nella giornata di oggi». Le acque novaresi, secondo Ponti, sono in discrete condizioni, se la portata - aggiunge - rispetto allo scorso anno è già superiore». I giovani costituiscono la spina del fianco, non solo della Fipsas Novara ma a livello nazionale. «I giovani si avvicinano la pesca di solito perchè la conoscono tramite i genitori. Sarebbe utile aumentare i contatti, sempre mantenendo lo spirito di conservazione non di predazione dell'ambiente».

Un g che ha portato in tutto il mondo il nome di Novara è Lorenzo Corni, che ai recenti mondiali ha avuto degli ottimi risultati con la Nazionale Fipsas, categoria juniores. Lorenzo 15 anni e prosegue sulla strada del professionismo con la partecipazione agli Italiani di categoria. E' mentre si attende l'alba di domenica, le guardie sono in allerta, non solo per le semine: da Novara all'Ossola dovranno assicurare il controllo del territorio perchè l'apertura sia davvero una giornata sportiva.

AL CONFINE SVIZZERO

Sequestrati oltre sei chili di marijuana

CANNOBIO. Più di chili marijuana, contenuti in ventisette succhetti, sono stati sequestrati dai doganieri svizzeri al valico di Piaggio Valmara. La merce stava per essere trasferita da una vettura elvetica su altre auto italiane in una zona isolata, poco lontano dalla frontiera. L'operazione ha insospettito i doganieri che stavano compiendo una perlustrazione e che hanno arrestato un ticinese e alcuni giovani italiani residenti nel Verbano. Oltre alla droga sono stati sequestrate lire ed euro per un valore di circa 60 milioni che servivano per saldare l'acquisto della .

Sono numerosi i «frontalieri» della droga che fanno la spola tra Verbano e Locarnese per acquistare e consumare varie sostanze stupefacenti. Un traffico che diventa particolarmente intenso nei finesettimana e contro il quale lottano costantemente i doganieri svizzeri e italiani. [t. v.]

IL CENTRO ISLAMICO

Sottoscrizione per costruire la moschea

OMEGNA. C'è anche una moschea nei progetti del Centro islamico del Vco. L'argomento è stato affrontato ieri mattina nel corso della Festa del Sacrificio svoltasi nella palestra di Castelletto Ticino con la presenza di quasi cinquecento fedeli.

Per i musulmani questa ricorrenza è una delle più importanti nel calendario religioso: ricorda il gesto di Abramo disposto a sacrificare figlio primogenito a Dio come atto di totale sottomissione.

«Alla festa avrebbero potuto partecipare molte più persone - osserva Ali Bouchbika, portavoce del centro islamico omegnese - purtroppo non hanno potuto venire per motivi di lavoro avendo avuto i permessi». Il numero dei musulmani nel Vco è in costante crescita. «Proprio per questo motivo abbiamo lanciato una sottoscrizione per raccogliere fondi e poter aprire una nuova sede nel Vco - dice Bouchbika - magari in un capannone dismesso. La sede di Omegna è diventata insufficiente». [v. a.]

IL CORPO AVVISTATO IN VAL NOS DALL'ELICOTTERO DEL 118 E RECUPERATO DAL SOCCORSO ALPINO

Cade nel dirupo e muore a Villadossola

La vittima, di Borgosesia, era ospite nella comunità Prometeo

Il corpo del quarantenne è stato ritovato dopo una giornata di ricerche

VILLADOSSOLA

E' morto cadendo lungo dirupo che sovrasta la zona della Val Nos, dove il torrente Ovesco scorre sbucando dalla valle Antrona. E' stata una disgrazia quella che è costata la vita ad un giovane disabile che alloggiava nella sede villese della cooperativa Prometeo.

Il corpo senza vita di V.V.M., 40 anni, di Borgosesia, è stato scoperto dall'alto, grazie all'aiuto dell'elicottero del 118 che era stato fatto intervenire dal soccorso alpino.

Una ricerca scattata la di giovedì e durata anche alcune ore della mattinata di ieri.

L'uomo era uscito nel pomeriggio di giovedì dalla sede della «Prometeo», la cooperativa per malati psichiatrici che da un paio d'anni ha trovato ospitalità a Villadossola.

Il comune ossolano ha dato in l'ex mensa della Montedison. Qui trovano alloggio una ventina di persone che vengono assistite da alcuni operatori sanitari che fanno capo alla cooperativa. Pare che il giovane fosse persona che non necessitasse di assitenza particolare, diversa da quella prestata agli altri pazienti. Poteva assentarsi durante la giornata senza problemi.

Gli amici lo hanno visto al bar e poco dopo di lui si sono perse completamente le tracce. Decisiva un'indicazione. L'uomo è stato visto salire verso Gaggiti da una donna quando era pomeriggio inoltrato. L'allarme è scattato verso le 17 quando è rientrato in via Fabbri. Sono stati avvisati i carabinieri e poco dopo è stato allertato il soccorso alpino di Villdossola. Si sono mossi i volontari del Cnsa e quelli dell'Aib. Le ricerche sono riprese ieri mattina e proprio grazie all'utilizzo dell'elicottero è stato possibile individuare il corpo in fondo al vallone di Val Nos. Il corpo è stato recuperato e ricomposto all'obitorio di Villadossola. [re. ba.]

IN BREVE

Master universitario in e-commerce e sviluppo

Le iniziative in corso per l'avvio di studi di livello universitario nel Vco si arricchiscono di una nuova importante opportunità. «E-commerce turistico e sviluppo locale» è il master universitario di primo livello che prenderà il via il 23 settembre a Domodossola, per la formazione in un settore di grande attualità. Il master viene presentato oggi, in occasione della Borsa Internazionale del Turismo a Milano. Enti promotori sono l'Università degli Studi di Milano Bicocca e la Società Consortile Studi Universitari del Vco, con il patrocinio di Unione Province Italiane, Anci Turismo, Distretto Turistico dei Laghi e Valli Ossolane, Confcommercio Vco, Unione Industriale Vco, Apan, Cna e Confartigianato. [s. r.]

Una commissione a tutela del patrimonio

E' stata costituita la Commissione patrimonio arboreo, che affianca l'Assessorato al patrimonio nella predisposizione del regolamento unale per la tutela del verde cittadino. Ne fanno parte Federico Pelfini, Dario Prezioso, Fabrizio Buttà, Ivo Rabboglliatti e Giu- Danelli. [s. r.]

DALLONI

nostro usato multimarche:

GOLF 1.9 TDi 115 Comfortline - 1998 - Full - Grigio met.

GOLF 1.8 GTi - 1999 - Full - Blu met.

VOLVO 850 SW GLT 20V - 1995 - Full - Bordeaux

AUDI 80 AVANT 2.0 E 16V - 1995 - Full - Nero met.

GOLF Cabrio 1.8 - 1994 - Full - Grigio met.

BMW TOURING 320 - 2000 - Full - Bianco

AUDI A4 1.9 TDi AVANT - 1997 - Full - Grigio met.

GALLIATE (NO) Tel. 0321.807962

ECONOMICI

ACQUISTO autovetture pagamento tanti, permute. Autostar S.r.l. via Galileo Galilei, 1 - Verbania - 556.752 0323.557.095.

PER S.p.A. leader nel settore selezionia mo per la filiale di Novara, due 23-35enn ambosessi da avviare alla carriera di responsabile. Si richiede: diploma capacità organizzative, motivazione alla gestione del personale, disponibilità immediata. Tel. 02.612.98278

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

PUBLITRIBE Agenzia Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 2 NOVARA 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere alzare il reggigamba lo schienale a aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di porta giornali al

Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio

Dimensioni: posizione neutra larg. 80cm. prof. 97cm. posizione distesa larg.83cm. prof. 163cm.

OFFERTA €872,81 iva comp.

,97 mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB

Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

www.ortopediagagliardi.com

IL PASSAGGIO DEI CONVOGLI HUPAC TOGLIE IL SONNO (E FA DANNI) A CHI ABITA A RIDOSSO DELLA LINEA FERROVIARIA. NASCE UN COORDINAMENTO SULLE POLITICHE DEI TRASPORTI

Sfreccia il treno, crolla il lampadario

A Omegna 200 persone contro l'autostrada viaggiante

Cittadini e amministratori di Omegna e della provincia si sono confrontati sui problemi causati dal passaggio dei treni

L'altra sera al Forum erano presenti almeno duecento persone

APPELLO DA BRISSAGO

«Via i tir dalla statale del Lago Maggiore»

Il sindaco di Brissago non ha dubbi: «Bisogna fermare quei Tir». Il riferimento è ai grossi auto-articolati che quotidianamente percorrono la litoranea del Lago Maggiore con 40 tonnellate di legname. Grossi tronchi che vengono esportati dalla Svizzera verso l'Italia e che hanno già creato alcune gravi situazioni di pericolo. Qualche anno fa c'era stato uno scontro frontale con un pullman di turisti, in territorio italiano. Giorni scorsi invece, sul versante elvetico, si era verificato il ribaltamento del legname nel centro abitato di Porto Ronco. Fortunatamente la tragedia era solo sfiorata.
Ora Giancarlo Kuchler, a nome dell'amministrazione comunale di Brissago, ha scritto una lettera di protesta al governo federale di Berna e al Cantone Ticino chiedendo di vietare questo genere di trasporti a causa della loro elevata pericolosità. Ma ha informato dell'iniziativa anche il sindaco di Cannobio, Giuseppe Albertella, sollecitando un'analoga presa di posizione da parte dei sindaci della sponda piemontese. «Il problema non è limitato al settore svizzero – dice Kuchler – e soltanto un'azione comune potrebbe avere qualche risultato». [t. v.]

Vincenzo Amato

Aiuto, si salvi chi può. E qualcuno lo ha già fatto lasciando, dopo anni di fedele presenza, le rive del lago d'Orta per altri lidi. Per salvarsi dal tormento dell'autostrada viaggiante rappresentata dai treni Hupac che da otto mesi ormai tolgono il sonno, nel senso letterale del termine, a migliaia di persone che hanno la casa proprio vicino alle ferrovie. «Non tutti però possono permettersi di cambiare casa, anzi non abbiamo nessuna intenzione di farlo» dice Vittorio Soldani presidente del Comitato di cittadini per la tutela dell'ambiente del Vco che ha organizzato giovedì al Forum di Omegna un'assemblea pubblica per fare il punto sul problema del traffico ferroviario.
Un incontro affollato, quasi duecento persone, con numerosi sindaci e rappresentanti delle amministrazioni locali, dal parlamentare Marco Zacchera, mentre la provincia era rappresentata dall'assessore ai trasporti Giovanni Francini e dal consigliere Gianni De Santi. Un'assemblea decisamente calda e dalle testimonianze a volte drammatiche. Come quella del pensionato Marco Pera residente a Ramate di Casale Corte Cerro che l'altra sera si è visto crollare l'intonaco della cucina della propria abitazione. Lampadario compreso.
«Mi chiedo se non sono un miracolato e forse devo la vita al fatto di avere il televisore in sala non in cucina - dice Pera mentre mostra le foto della tavola imbandita con spaghetti e calcinacci - noi viviamo con l'incubo del treno. L'altra sera, mentre cenando, erano le 20 e 10, io, mia moglie e mio figlio ci siamo alzati per seguire un servizio del telegiornale. Abbiamo sentito l'arrivo del treno e poi di botto si è spenta la luce. Abbiamo pensato ad un guasto. Siamo andati in cucina e ci siamo trovati in mezzo ai calcinacci. Pensi che il rumore del treno è così forte che non abbiamo nemmeno sentito il crollo dell'intonaco». In questo clima le proposte - e le più parti si sono sprecate. Dall'abbassamento delle aliquote Ici e delle rendite catastali sino ad una nuova galleria sotto il Mottarone che bypassi i centri abitati.
Una buona notizia l'ha data Francini dicendo che forse i finanziamenti per superare i passaggi a livello ci saranno. Amelia Alberti di Lega Ambiente ha chiesto invece di dirottare i 1500 miliardi destinati alla seconda galleria del Sempione per la messa in sicurezza della linea Novara-Domodossola. Proposta che in parte ha interessato anche Marco Zacchera che ha chiesto di costituire sin da subito un coordinamento provinciale dei trasporti che affronti tutte le tematiche legate alla sicurezza ed alla viabilità.

Emergenza traffico al Sempione

Convogli dirottati dopo l'incidente a Chiasso. Un ferito è di Vigevano

DOMODOSSOLA

Che ci fanno gli Intercity «Teodolinda» e «Brianza» fermi sul terzo binario della stazione internazionale di Domodossola? Si tratta di treni a lunga percorrenza provenienti dall'interno della Svizzera e dalla Germania. Sono convogli che fanno parte dei numerosi treni che ieri sono stati dirottati sulla linea del Sempione, rimasto l'unico corridoio aperto tra il Nord e il Sud dell'Europa.
Il drammatico incidente ferroviario accaduto a Chiasso che ha provocato due morti e cinque feriti e un'interruzione sulla tratta che da Luino porta a Maccagno per una frana hanno costretto a convogliare molti treni internazionali sulla linea del Sempione, mettendo a dura prova il collegamento tra Cantone Vallese e l'Ossola. Tratta più interessata dai disagi per i lavori di adeguamento delle gallerie.
La decisione di Trenitalia di dirottare questi treni sulla linea del Sempione è scattata subito dopo l'incidente di Chiasso, nel quale è rimasto ferito anche Antonio Crocco, 48 anni, residente a Vigevano in una villetta di corso Milano 102/1: era uno dei due macchinisti. Estratto dalle lamiere solo dopo l'una di notte, è ricoverato all'ospedale di Chiasso insieme al collega che era con lui, Piero Curreri, 33 anni, di Bollate. Entrambi sono dipendenti del deposito di Milano della «Divisione Cargo», la società nata dalle Fs che si occupa del trasporto merci. Sono in gravi condizioni, ma non in pericolo di vita. Hanno perso la vita invece i due macchinisti dell'altro convoglio. L'incidente ha mandato in tilt la ferrovia del Gottardo.
«Solo questa mattina sono transitati sei treni passeggeri in più rispetto al traffico normale» dicono alla stazione di Domodossola, oberata di superlavoro. «Oltre ad interessare il personale di stazione - spiegano - i treni in più comportano maggior impegno alle forze dell'ordine ed ai doganieri che devono controllare documenti e bagagli dei passeggeri in transito».
La linea del Sempione dovrà sopportare questo super aggravio di lavoro per almeno due giorni. Dicono all'ufficio spedizioni alla clientela della stazione: «Ci hanno comunicato che per Luino la situazione dovrebbe normalizzarsi domani mentre l'interruzione sulla linea del Gottardo comporterà disagi sino a lunedì prossimo».
Piuttosto preoccupa in Ossola il fatto che l'incidente del Gottardo sia stato causato da un treno hupac, simile a quelli che transitano da Domodossola e raggiungono Novara.
Proprio due settimane fa un hupac si era incendiato sulla rampe tra le stazione di Domodossola e quella di Preglia. Treni che in Ossola, e non solo, iniziano a definire a rischio. [re. ba.]

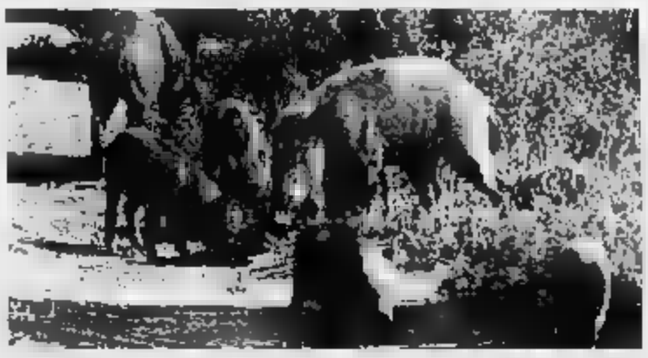
OLTRE 1100 INTERVENTI DELLA FORESTALE NEL PARCO NAZIONALE VAL GRANDE

Guardiani del wilderness

Dalla tutela della natura all'antibracconaggio

Filippo Rubertà
VERBANIA

Una squadra di angeli per custodire l'ambiente wilderness della Val Grande: sono gli uomini del Corpo Forestale dello Stato che da due mesi macinano chilometri su sentieri impervi per tenere al meglio una delle aree più selvagge d'Europa.
Il gruppo, che è formato da 21 agenti ed opera alle dipendenze dell'Ente Parco, ha fornito in questi giorni il bilancio dell'attività del 2001. L'elenco degli interventi realizzati nell'area protetta si ferma a quota 1100: più di 50 sono stati condotti con pernottamenti in bivacchi all'interno del parco. Oltre il 20 per cento del lavoro svolto è stato indirizzato al controllo dei sentieri, dei rifugi e delle attrezzature.
Con questa sono andati di pari passo l'informazione ai turisti e gli interventi divulgativi circa le potenzialità didattiche offerte da questo territorio. Sensibilmente incrementato l'impegno sul fronte della prevenzione del bracconaggio una quota di attività che si attesta al 20%. Molto più modesto il lavoro svolto per ostacolare la pesca di frodo, 7%, e per tenere nelle giuste quantità la raccolta di funghi e frutti di bosco, 6%. Non sono invece aumentate le multe rispetto all'anno precedente: «Questo fa capire - dicono gli operatori - che c'è fruizione corretta del territorio da parte dei turisti e dei residenti». Importante infine il censimento sugli ungulati che conferma la sporadicità della presenza del cinghiale dentro il parco. La spiegazione è riconducibile alle difficoltà che avrebbero i cuccioli a sopravvivere su pendenze marcate del terreno. Per svolgere questo servizio, che nel prossimo anno sarà intensificato, il Corpo Forestale opera nella sede di Verbania e nelle tre stazioni di Pramosello, Malesco e San Bernardino Verbano.



Il censimento svolto dalla Forestale conferma sporadiche presenze di cinghiali

VERBANIA, NEL BILANCIO DEL COMUNE 17 MILIONI DI EURO PER INVESTIMENTI

Più salata la tassa sui rifiuti

Bozzuto: «Evitati tagli sui servizi essenziali»

Sergio Ronchi
VERBANIA

«Problemi e difficoltà ne abbiamo dovute affrontare poche, soprattutto per quanto riguarda la parte corrente. Siamo comunque soddisfatti del risultato ottenuto, soprattutto perchè si sono evitati tagli in alcuni servizi essenziali e si può dunque garantire il mantenimento del loro buon livello e di una adeguata politica sociale». Con queste parole l'assessore al bilancio Franco Bozzuto commenta il bilancio 2002 del Comune, illustrato nella seduta del consiglio comunale di ieri sera a Palazzo Flaim. Il documento contabile pareggia sull'importo di quasi 80 milioni di euro, con 24 milioni e 800 mila euro nella parte corrente e 17 milioni e 600mila euro di investimenti.
Per ciò che più direttamente riguarda le tasche dei cittadini, e cioè le entrate tributarie, l'unica sostanziale variazione riguarda la rifiuti solidi urbani, con un aumento del 4,5 per cento per le abitazioni. «Per l'Ici - aggiunge Bozzuto - tutto resta invariato. L'incremento della Tarsu, che per le diverse categorie di attività è contenuto tra 1,35 e 2,80 per cento, è conforme alla previsione della Legge Ronchi di raggiungere progressivamente entro il 2004 la totale copertura del servizio. Attualmente la copertura è dell'85 per cento».

Ampliate le riduzioni a beneficio di famiglie meno abbienti o con situazioni di difficoltà

Vengono ampliate le riduzioni per famiglie meno abbienti o in situazione di particolare difficoltà. Per completare il panorama dei tributi, la Tassa Occupazione Suolo Pubblico cresce in media del 5 per cento per le occupazioni temporanee e del 4,5 per quelle permanenti. Detto che l'importo dei trasferimenti da Stato e Regione potrà essere completato solo nel corso dell'anno, fra le entrate extra-tributarie si segnalano 568.000 euro da contravvenzioni, 506.000 da parcometri, 552.000 da locazione fabbricati, 636.000 dal servizio della refezione scolastica. A 960.000 euro ammonta l'introito previsto per alienazioni patrimoniali. Degli interventi inseriti nel piano degli investimenti, opere per oltre 7 milioni di euro dipendono dalla concessione di finanziamenti comunitari, regionali e dalla attuazione dei patti territoriali.
Gli investimenti più consistenti riguardano viabilità (oltre 7 milioni e di euro), turismo (due milioni), edilizia (oltre un milione e mila). Tra le opere più qualificanti al via nel 2002 sono il terzo ponte sul San Bernardino, il parcheggio di via Rosmini, la sistemazione di piazza San Rocco e piazza Castello, la ristrutturazione di Villa Giulia. Il bilancio è stato discusso a palazzo Flaim la sera di mercoledì e votato la sera successiva.

NELLA BATTAGLIA DI 59 ANNI FA CADDE IL CAPITANO FILIPPO MARIA BELTRAMI E ALTRI UNDICI PARTIGIANI

Scalfaro ricorda ad Omegna gli eroi di Megolo

Domani al Teatro Sociale l'orazione ufficiale dell'ex presidente della Repubblica

OMEGNA

Sarà il presidente emerito della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a tenere domani l'orazione ufficiale in occasione del 58° anniversario della battaglia di Megolo. Scalfaro era già stato nel Cusio quando era ancora Capo dello Stato in occasione della consegna della medaglia d'argento al valor militare alla popolazione della Valle Strona. Nell'occasione si era recato anche a Megolo a rendere omaggio al capitano Filippo Maria Beltrami ed agli altri undici partigiani caduti durante un'operazione di guerra a Megolo. Il programma della manifestazione di domenica prevede alle 8 a Cireggio, difronte al monumento dedicato ai caduti di Megolo, una preghiera guidata dal parroco don Pietro Minoretti. Seguirà l'omaggio floreale sulla tomba del capitano Beltrami che riposa nel piccolo cimitero di Cireggio. Alle 8.45 nella Collegiata Sant'Ambrogio di Omegna ci sarà invece la parte religiosa della manifestazione che proseguirà alle 9.30 il corteo al quale parteciperanno i Gonfaloni, le città italiane protagoniste della Liberazione. Alle 10, al Cinema Teatro Sociale, l'orazione ufficiale da parte del senatore Scalfaro. Che avrà accanto la vedova del capitano Beltrami, Giuliana ed il figlio Michele. Per l'occasione il sindaco di Omegna Teresio Piazza ha voluto riprendere e far riprodurre straordinaria testimonianza storica e culturale: l'articolo che il Premio Nobel Eugenio Montale scrisse nel 1946 sul Corriere di Informazione e dedicato a Filippo Maria Beltrami ed alla moglie Giuliana. Da Montale definiti «Eroi borghesi».
«E' una pagina bellissima della nostra Storia - dice il sindaco Piazza - un articolo che è un pezzo di letteratura. Farò in modo che possa essere letto da tutti i ragazzi delle scuole di Omegna perchè resta una straordinaria lezione di vita e di amore. Invito i giovani - prosegue Piazza - a venire domenica mattina ad ascoltare il senatore Scalfaro, protagonista e testimone degli ultimi sessanta anni della Storia del nostro Paese». [v. a.]

Nel '99 l'allora presidente Scalfaro si era soffermato davanti al cippo di Megolo

IN BREVE

Alluvione, prorogata la sospensione pagamenti

E' prorogata fino al 31 dicembre 2002 la sospensione del versamento dei contributi previdenziali per le aziende delle province del Vco e di Novara che subirono provvedimento di sgombero in occasione della alluvione del 2000. La conferma arriva dall'on. Marco Zacchera che sottolinea l'importanza di questo provvedimento governativo che proroga la scadenza del 31 dicembre scorso. Il parlamentare verbanese di An è pure intervenuto presso il Ministro delle politiche agricole per sollecitare provvidenze speciali a favore delle aziende floricole colpite lo scorso inverno da gelo e siccità. [s. r.]

CANNOBIO

Condannato per tentate lesioni, aggredì il fratello

Lorenzo Zammaretti, 57 anni, è stato condannato a mesi per tentate lesioni. Aggredì il fratello, colpirlo, con un coltello da cucina. Fu arrestato per l'accusa di tentato omicidio. L'imputazione è poi stata derubricata. Zammaretti è libero. [f. r.]

BOFFALORA S/T. (MI)
Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106
Fino al 3 Marzo
XV° MOSTRA PROMOZIONALE D'ANTIQUARIATO
Accuratamente Selezionato
Vi aspettiamo tutti i giorni
Orario 10.00 - 13.00 / e 15 - 19.30
Organizzazione galleria gi...erre S.r.l.
Autostrada TO-MI Uscita Boffalora
DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA

SERV. PUBLIKOMPASS

Dedicata a chi ama distinguersi.

GARANZIA TOTALE

3 ANNI KM ILLIMITATI

Sino al 28/02/2002

SCONTI FINO A €1000

Finanziamenti Interessi 0

Pagamento con nuovo sistema 1/2

Agevolazioni a ditte e agenti di commercio

IN PRONTA CONSEGNA DA

MAGIC MOTORS SRL

VIA NOVARA 144 BORGOMANERO

TEL. 0322.82056

FAX 0322.81565

E-MAIL: magic.motors@tin.it

Si può fare alla Concessionaria «Magic Motors» di Borgomanero

Hyundai le coreane da provare

In una gamma molto vasta spicca la Elantra

BORGOMANERO

Eleganti, funzionali e sobrie. Belle da guidare. Auto tutte da scoprire insomma queste Hyundai e per farlo non c'è di meglio che andare a Borgomanero presso la concessionaria Magic Motors dove c'è Tarcisio Palma sempre pronto e disponibile a dar consigli ed a «guidare» è proprio il caso di dirlo, nella scelta più sicura. «Le offerte le fanno tutti - dice Palma - noi diciamo che a parte i prezzi decisamente buoni, la possibilità di finanziamento a tassi agevolati, offriamo una gamma di vetture che hanno davvero una marcia in più: garanzia di tre anni a chilometraggio illimitato!». Da perderci la testa insomma. Oggi l'offerta sui modelli Hyundai è ampia ed in grado di soddisfare le esigenze di una clientela vastissima: dalla signora che vuole una macchina piccola in grado di districarsi agevolmente nel traffico cittadino, ed attenzione perchè è in arrivo un nuovo modello tutto «city», alla sempre verde Matrix disegnata da Pininfarina sino alla sportivissima coupè che sognano i giovani. Un discorso a parte merita però la Elantra Diesel 2000, un'auto che da sempre guarda al futuro con un rapporto qualità prezzo inimitabile dalle auto della stessa categoria. Spaziosa, signorile, sicura. Quante definizioni si possono dare della Elantra. Eppure chiunque la guida scopre qualcosa di nuovo, suo, come se questa vettura fosse costruita misura per lui. Dotata di Abs e doppio airbag appartiene a quella, purtroppo, categoria di automobile nella quali è difficile aggiungere gli optional: c'è praticamente già. In special modo per quanto riguarda la sicurezza, un questo che alla Hyundai cuore più di qualsiasi altro argomento. Linea classica, nella quattro porte, sportiveggiante nella cinque, la Elantra incanta anche il guidatore più spericolato per la sua precisione di guida che si apprezza al momento dell'inserimento in curva. Le sospensioni anteriori tipo Mc Pherson barra stabilizzatrice e quelle posteriori dual-link, anch'esse con barra stabilizzatrice, consentono infatti una tenuta di strada in qualsiasi condizioni: sia sull'asciutto come sul bagnato. L'abitacolo spazioso e confortevole è degno di un'auto classe superiore: ma per la sicurezza anche in comfort Hyundai non ha lesinato negli sforzi ed ha offerto un'auto strepitosa. Proprio questa spaziosità rende la Elantra un'auto quasi unica. Spazio a volontà non solo per i passeggeri, ma anche nel vano bagaglio: quando si apre il portellone, soprattutto nella cinque porte, si ha l'impressione di perdersi nell'infinito. Il tutto grazie alla possibilità offerta dal ribaltamento frazionato del sedile posteriore che aumenta così anche la sua fruibilità. Da vedere questa Hyundai Elantra. E soprattutto da provare.

La spazionsità della Elantra insieme al confort d'alto livello che può garantire rende questa automobile quasi

Da Icomoto a Galliate, consumano poco e non hanno problemi di parcheggio

Arriva la primavera con lo «scooterone»

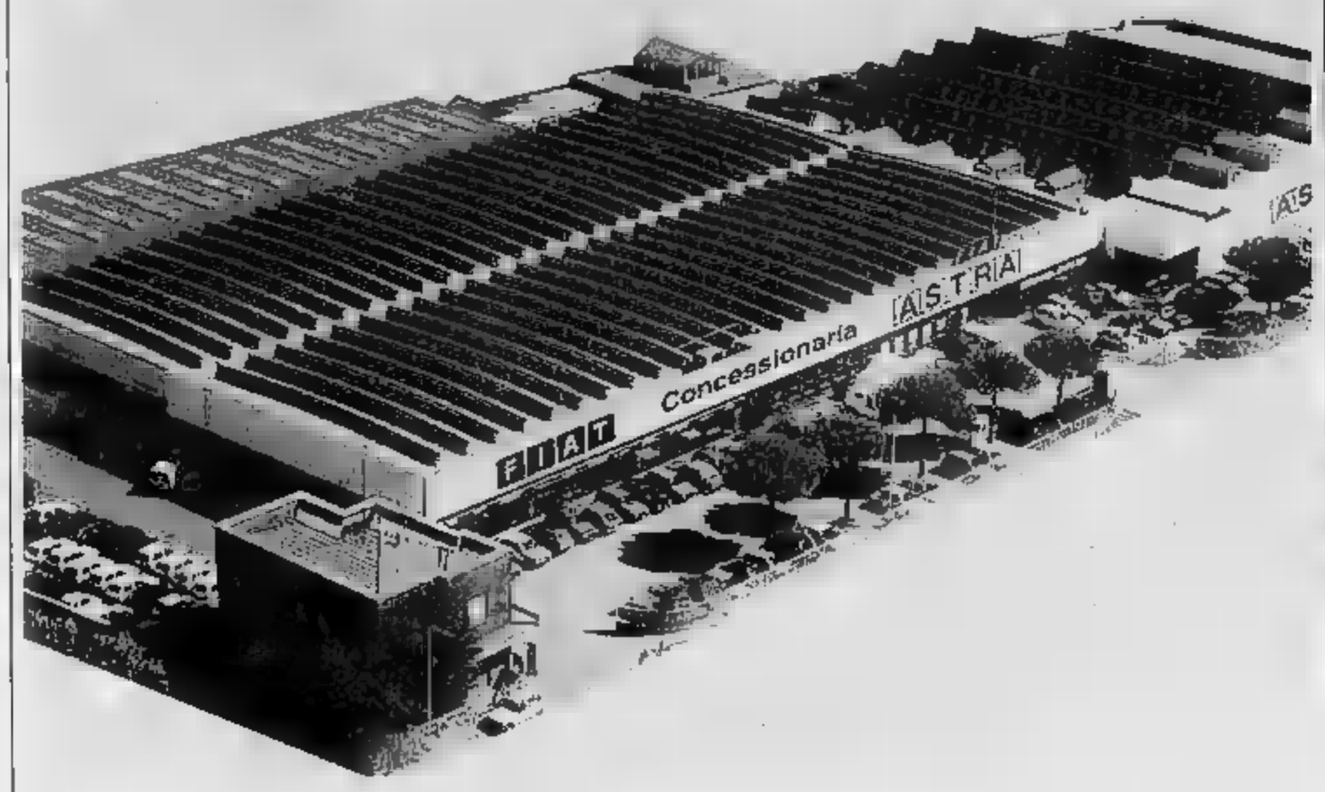
Divertimento dei giovani, contagia anche i manager

GALLIATE

Giacca, cravatta, ventiquattrore in mano e poi...in sella! Vanno di moda, tra i giovani manager e non solo, i nuovi, eleganti, divertenti e funzionali «scooteroni». Abbiamo provato a scoprirne qualcuno da Icomoto, a Galliate, guidati dal simpatico Luciano Cavigioli che di due ruote se ne intende grazie ad una lunga esperienza anche sportiva. Che dura tutt'ora. «Ci fossero stati ai miei tempi queste moto, questi scooter! - esclama Cavigioli - in pratica sono delle auto su due ruote. Dall'automobile hanno molte soluzioni tecniche che consentono la guida sicura, trasferte extraurbane o comfort come se si fosse seduti in salotto». Eccolo lo Skyliner della Mbk che di motociclistico ha le due ruote e i bassi consumi. A proposito di consumi, insieme al suo «gemello» Majesty della Yamaha, anch'esso visibile alla Icomoto, guidandolo si scopre quanto parco sia carburante. «Le moto che consumano poco, ormai siamo sulla media di trenta chilometri con un litro, sono all'ordine del giorno - descrive Cavigioli - ne guadagna il portafoglio ed anche l'ambiente». Ecco spiegato il successo degli scooter sia di piccole che di media cilindrata. Protezioni varie, la particolare conformazione aerodinamica e, non ultimi, la vasta gamma di abbigliamento studiato appositamente per gli appassionati di scooter, consentono di utilizzare le due ruote in qualsiasi condizioni atmosferiche protetti e senza rischi. «I nuovi scooter poi hanno una tenuta di strada, grazie alle moderne tecnologie telaistiche, eccezionali - dice ancora Luciano Cavigioli - nulla a che vedere con le moto di un tempo». Cilindrata diversa e prezzi anche diversi. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Adesso poi non mancano le promozioni offerte speciali e sconti sia per Mbk che Yahama. In attesa della primavera. Stagione che si apprezza meglio su due ruote.

Lo «scooterone» è il mezzo ideale per districarsi nel traffico cittadino e trovare un parcheggio in tempi ragionevoli

La concessionaria Fiat di Arona è in grado di soddisfare le esigenze più diverse



Astra, da 40 anni serve gli automobilisti

Team di cinquanta persone a disposizione del cliente

ARONA

Quaranta anni di esperienza. E si vedono tutti subito. La prima cosa che colpisce entrando nella concessionaria Astra Fiat di Arona è l'accoglienza. Impagabile. È fatto poi di avere a disposizione un «team» di quasi cinquanta persone il resto. C'è chi vende automobili e chi invece aiuta a scegliere il prodotto su misura. Fiat Astra è tra questi ultimi.

Ogni mese, grazie a Fiat, le campagne mensili con offerte ed opportunità che la concessionaria sviluppa ulteriormente rispetto alla Casa madre. «Con il cliente scegliamo il modello che gli è più congeniale, quello che risponde alle sue esigenze - illustra Mariella Savoini - cercando di favorirlo in ogni modo grazie appunto alle convenzioni che abbiamo direttamente con la Fiat». Ritiro dell'usato anche in caso di acquisto di un altro usato e non solo su modello nuovo.

Astra ha da sempre una vastissima offerta di usato sicuro grazie allo staff di tecnici che periodicamente segue corsi di aggiornamento ed alle apparecchiature tecnologiche avanzatissime di cui è dotata l'officina. In special modo nel campo dell'elettronica. «Il nostro parco auto usate comprende tutte le marche e ve ne sono di tutti i prezzi - osserva ancora Savoini - ed il discorso vale anche per i veicoli commerciali per i quali abbiamo anche in questo caso una vasta gamma di usato. Il nostro punto di forza è far sapere al cliente che anche una volta acquistata un'auto noi gli saremo sempre vicini. Dalla consulenza fiscale in fase di preventivo alla targatura dell'aut, all'eventuale copertura assicurativa alla consegna dell'auto con il nostro personale specializzato. Offriamo un servizio a trecentosessanta gradi, anzi siamo un'azienda di servizi che offre tutti i prodotti che ruotano attorno al mondo dell'auto».

E' il momento della Stilo l'ultimo gioiello creato dall'industria dell'auto in bella mostra nel salone esposizioni

Grande supporto per i clienti è il post vendita che si affida ad un magazzino di ricambi originali di oltre 40 mila pezzi e la linea accessori Fiat aggiornata e dedicata ad ogni modello della gamma Fiat. Sempre tra le offerte, e per meglio dire tra le opportunità, la concessionaria Astra Fiat ha una modernissima carrozzeria Targa System convenzionata con le più grandi compagnie assicurative per il rimborso diretto del sinistro. Quando l'auto ha bisogno di una revisione, o del bollino blu, basta una telefonata o una e-mail per avere nel giro di mezz'ora la prenotazione pronta. Ed un servizio altrettanto veloce e sicuro grazie al servizio Dreka con registrazione immediata alla Motorizzazione. Un discorso particolarmente interessante AutoExpert il marchio del gruppo Fiat che vede in prima fila le usate più belle esposte in concessionaria; seguono poi le «chilometro zero», ovvero le auto già targate ma che non hanno percorso nemmeno un chilometro.

Accanto ai modelli più recenti è disponibile anche una vasta scelta di vetture usate fornite con tanto di garanzia

Un'azienda la concessionaria Astra Fiat di Arona, un nome davvero carico di storia, che si sviluppa su tredicimila quadrati di cui ottomila coperti. Un'azienda che guarda al futuro e che tra poco di arricchirà di una nuova palazzina adiacente l'attuale sede. Offerte sempre più ampie; proprio per rientrare nel discorso della concessionaria che amplia ogni giorno di più la propria offerta di servizi adesso l'Astra propone anche un efficiente attività di noleggio di autovetture e furgoni.

E proprio manca il tempo, questo bene così prezioso che l'auto ci aiuta a risparmiare, adesso anche da casa si può dare un'occhiata in concessionaria grazie ad Internet. Basta cliccare su sito www.astra.fiat.com ed è possibile visionare tutta la gamma dei prodotti Fiat, avere un preventivo on-line, conoscere a quali finanziamenti si può accedere e mettersi immediatamente in contatto con il personale Astra. Insomma un salto nel futuro che ad Arona hanno previsto per tempo.

Ed è così che si scopre la nuova Fiat Stilo, l'ultima nata in casa Fiat che rappresenta un punto di forza dell'industria automobilistica italiana. Il nuovo modello che sta riscuotendo un grande successo fra gli automobilisti all'Astra fa bella mostra di sè elegante come una regina e grintosa come una pantera. Un'automobile, questa, come la si è sempre pensata. Che con le sue dodici versioni guarda avanti, un notevole spazio per i passeggeri grazia ad un'abitabilità da gran berlina. Un'auto insomma che solo noi italiani potevamo pensare. E fare.

MITSUBISHI
PAJERO SPORT
ora anche in
versione autocarro
5 posti
detraibile 100%

OMCAR
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER NOVARA E PROVINCIA

FONTANETO D'AGOGNA - S.S. 229 KM. 24
TEL. 0322.89666 - 89488 FAX 0322.89777
NOVARA - Corso Della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900 Fax 0321.339861

MITSUBISHI MOTORS

VI SIETE PERSE QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTA.

Il Fiat Festival delle Occasioni

AUTO AZIENDALI SPETTACOLARI A CONDIZIONI SENSAZIONALI
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO.

Protagonista nello show Astra Fiat Arona, ancora per poche settimane, l'incredibile flotta delle auto aziendali con pochi mesi e pochi chilometri a condizioni davvero uniche.
Ma affrettatevi: lo stock è limitato. Siete ancora lì?

Acquistando una Fiat a chilometri "zero", Astra Fiat Arona ti regala l'assicurazione furto e incendio per un anno.

ASTRA CONCESSIONARIA FIAT ARONA

ARONA - Via Milano, 99 - Tel. 0322/44206 r.a. - Fax 0322/48092 - Officina 0322/47355 - Magazzino 0322/242461 - Revisioni 0322/44959
www.astra.fiat.com - e-mail: astracon@tin.it

PATTO CHIARO ASSISTO TRASPARENTE · Autoexpert · TORO TARGA SERVIZI ASSICURATIVI · SARA · Salvagni · REVISIONI · TARGA SYSTEM Progetti SERVIZIO AUTOMOBILISTICO

DRIZZA LE ORECCHIE!
GRANDI OFFERTE
SU TUTTI I MOBILI
IN MOSTRA
PER TRASFERIMENTO LOCALI
Mercatone Uno
PREGLIA DI
CREVOLADOSSOLA (VB)
S.S. del Sempione, 207 - Tel. 0324/33192

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 23 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ALLA BIT IERI IL TALK-SHOW CONDOTTO DA MASSIMO GILETTI HA ESALTATO IL «RINASCIMENTO» ■ UNA REGIONE CHE PUNTA ANCHE SULL'ENOGASTRONOMIA

Turismo, la crisi è alle spalle

Tedeschi e scandinavi scoprono il Piemonte

Gianfranco Quaglia
Inviato A MILANO

Questo Piemonte da mangiare e bere a piccoli sorsi. E' ■■■ delle più importanti chiavi per entrare in una reigone uscita dal suo guscio. Alla Bit l'enogastronomia subalpina galoppa e miete consensi ■ dà una forte mano a tutto il sistema. Ai tavoli del «Buy Italy», la borsa per operatori specializzati che mette di fronte italiani e compratori stranieri, ieri il Piemonte ■ stato venduto alla grande. Come dice Paolo Lubbia, direttore dell'Agenzia turistica regionale: «C'è ■■■ forte interesse del mercato tedesco e stiamo sfondando anche in quello scandinavo, dopo una lunga e intensa opera di penetrazione promozionale. Insomma, ci sono tutti i segnali della ripartenza dopo l'11 settembre. Naturalmente l'enogastro-■■■ è una ■■■■ punta ■ diamante».

Ed ecco che ieri, nello «Spa■■ Incontri» dello stand della Regione, gusti ■ sapori, tradizioni e consigli per gli intenditori, sono stati il tema all'ordine del giorno del talk-show condotto da Masismo Giletti. Lui, ■ bielle se, che ■■■ vuole tradire la piemontesità, anzi la esalta sino al punto da suggerire all'assessore al Turismo, Ettore Racchelli: «Ma perché non ci portiamo a ■■■ i ■■■■ di Casa Savoia, custoditi nel caveau della Banca d'Italia, e li esponiamo a Torino?».

I talk-show ■■■ Piemonte, per le riprese televisivie coordinate da Franco d'Amato, sono diventati punto d'attrazione della Bit. E quello di ieri pomeriggio ha confermato ancora di più l'interesse per il settore enogastronomico come elemento trainante. Dice il dietologo e nutrizionista Giorgio Calabrese: «Fino a oggi abbiamo badato alla quantità. Ma ora abbiamo più rispetto ■■■ palato ■ dobbiamo dare una nuova chiave di lettura al cibo con una valenza legata alla longevità. Non solo: si è fatta strada l'idea secondo la quale il cibo fa bene, ma soprattutto fa bene sotto l'aspetto psicologico». Dai mangiari tradizionali, alla «bagna cauda» nel rispetto del passato e del presente. Ai grandi vini. Per Pier Domenico Garrone, presidnete dlel'Enote■■■ regionale, «non ■■■■ avere una laurea per bere». E Paolo Massobrio, giornalista enogastronomico: «Ci s■■■ vini, come il Barolo, che ci riportano ai colori del Rinascimento». Pennellate e profumi, che sembrano scorrere nel bicchiere ■ creano atmosfera. Il giornalista Giorgio Viglino ricorda che c'è ■■■ rapporto forte anche tra vino e sport, tanto che Maurizio Damilano ■■■ rinuncia mai a un buon bicchiere durante il pasto. Non è solo un'abitudine. Calabrese ha trovato anche la motivazione scientifica: «Grazie ■ ■■■■ gli atleti possono trovare ■■■ capacità ■ espres-■■■■ muscolare maggiore».

Dibattito e riflessioni che sembrano uscire da ■■■ «salone del gusto». Invece siamo alla Borsa internazionale del turi-■■■■ Ma - avverte Racchelli - ■■■ un prodotto agroalimentare si può costruire anche una realtà umanistica.

■■■ talk-show ■ è parlato anche ■ ambiente, ricchezze culturali da valorizzare, e campionati ■■■ mondo di canoa, che si terranno quest'anno in Valsesia. Sono intervenuti Paolo Ferraris (presidente Valsesia Wild Water), il giornalista Roberto Rosso, un toscano che elogia lo spirito «rinascimentale» del Piemonte», capace di capovolgere situazioni negative e trarre spunto per progetti di rilancio.

L'IDENTIKIT DELL'AGRITURISTA

E' giovane, colto e straniero

■ L'agricoltura ■ la «grande presente» al salone internazionale del turismo. Sul palcoscenico delle vacanze il mondo dei campi occupa un posto di primo piano, offrendo alternative e possibilità complementari. A cominciare dall'enogastronomia, diventata partner insostituibile del settore turistico. Lo dimostrano le numerose iniziative piemontesi e l'interesse rivolto dagli operatori di tutto ■ mondo. L'esaltazione ■■■ prodotti attraverso la ■■■■■ ■■■ anche l'accoglienza negli agriturismi. Ed è appunto l'agriturismo una delle scelte più g■■■■. Proprio alla Bit Terranostra (Coldiretti) ha presentato l'identikit dell'agriturista tipo: ha un'età compresa ■■■ i 18 e i 35 anni (55%), è laureato (30%), è straniero (25%), svolge lavoro d'ufficio come impiegato (50%) e sceglie l'agriturismo per la qualità ambientale e enogastronomica (75%). Un giro d'affari che ■■■ raggiunto nel 2001 il fatturato ■ 570 milioni ■ euro, con oltre 15 milioni di giornate di ■■■■■ nelle ■■■ mila aziende censite ■ tutta Italia. L'indagine della Coldiretti riguarda anche le aspettative degli ■piti: accoglienza, rapporto familiare, cibi genuini ■ piatti tipici, ■■■ ■ relax, rapporto con la natura ■ esplorazione ■■■ territori poco conosciuti. [g. f. q.]

Massimo Giletti con Giorgio Calabresi e Pier Domenico Garrone FOTO FINOTTI

Il vino è un grande protagonista nel ■■■■ di proposte offerte dalla ■■■

Occhi puntati sulle proposte tecnologiche del salone

Ettore Racchelli con Francesco Garardelli (Mediaman) e rappresentanti in costume di Canelli

GIROd'ALPE

Un castello su cui arrampicare

Enrico Martinet

E' alta sei metri, è grigia; da un lato ha ■■■ muro finto, di quelli fotografati, ■■■■ medioevale, di una torre, dall'altro è una sorta di pala verticale con spuntoni colorati. Castello e palestra di roccia protagonisti della «Bit», la Borsa del turismo di Milano nello stand valdostano. Storia e alpinismo, che poi sovente si compenetrano, almeno nel Nord Ovest, di certo nelle Alpi. Poi anche un po' di gastronomia ■ di mestieri d'antan, con trucioli che volano da utensili ■■■■ ■■■ sapienza dagli artigiani del legno.

Fino a domani sia ■ arrampi-■■■ con le guide valdostane Aldo Cambiolo e Paolo Pironi (presidente di Interguide) sia i trucioli in onore dei visitatori. E anche la cucina con la scuola alberghiera. Giornata possibile: arrampicata sul muro grigio appesi alle sicure funi delle guide, lettura di dépliant vari, piatto ■ riso e mole renette, quindi un po' di relax guardando le «magie» degli artigiani che segano tronchi di legno ■ s'inventano in ogni ceppo un paio di sabot, tradizionali zoccoli che hanno una capitale, Ayas che ■ questi giorni è sommersa dalla ■■■. Per concludere una puntatina al Casinò di Saint-Vincent che ha trasferito alla «Bit» i tavoli a semiluna ■■■ black jack e ovali della roulette. L'alpinismo riserva ■■■ posto particolare nello stand non fosse altro per la trovata della palestra già sperimentata con successo all'Idroscalo, sempre milanese e sempre rivolto, grazie agli interventi ■ grandi rocciatori, a turisti e appassionati di montagna.

Se a questo spazio si aggiunge quello dei trucioli, allora si comprende come anche ■ turismo continui a orientarsi verso un'offerta che riesca a coniugare ogni aspetto della montagna, ma che prediliga quello culturale. Ci sono i seguntini della vallata ■ Ayas, una delle cinque ai piedi del Monte Rosa, che con un'enorme attrezzo segano in ceppi un tronco.

I «sabotiers» infilano ■■■ ceppi, divisi in due, un grande scalpello a cavatappi per «scolpire» l'interno degli zoccoli. Una lama d'acciaio ricurva serve poi a modellarne l'esterno. Non è una prerogativa della sola Valle d'Aosta l'abbinamento montagna-cultura. E' un aspetto che alla fine è risultato il migliore per poter offrire la vacanza sui monti, un po' in crisi, sempre più difficile da rendere appetibile; e non soltanto per i costi.

Perfino la fatica adesso è diventata un valore delle ferie in montagna. Con un po' di attenzione però a escluderla qualora ■ cliente ■■■ ne voglia proprio sapere. Ma ■ sapore della qualità originale è il valore guida a vincente.

Provincia ■ Cuneo «Terra del ritorno»

Volume in 5 lingue (dono della Fondazione Crc) racconta le emozioni

Dalla grande ■■■■ delle montagne guidate ■■■ Limone, alle colline dei vini e dei tartufi, reduci da un autunno da «tutto esaurito» nonostante l'11 settembre. ■■■ che la ■■■ 2002 ha offerto uno spaccato vincente del■ provincia di Cuneo e ad arricchire le potenzialità di una delle aree emergenti del Piemonte ha fatto ■ suo esordio a Milano il nuovo volume di ■■■■■■■■■ destinato a presentare la «Granda» sui mercati mondiali, ■■■ pubblicazione in cinque lingue intitolata «La terra del ritorno» regalata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo. Tra gli stand della Bit il direttore dell'Atl di Cuneo, Paolo Bongioanni, e ■ presidente dell'Atl di Alba ■■■ Langhe Roero, Claudio Alberto, lo hanno consegnato all'assessore regionale Ettore Racchelli, portando ■■■ mattone simbolico - ma importante - alla promozione del prodotto Piemonte.

«Non ci era ■■■ capitato - hanno scritto nell'introduzione i presidenti Giacomo Oddero (Fondazione Crc), Gianni Vercellotti (Atl Cuneo) e Claudio Alberto (Alba) - di immaginare la provincia di Cuneo come la "Terra del ritorno", ma in queste pagine c'è la terra che amiamo e cerchiamo di difendere e valorizzare da tempo. I turisti di tutto il mondo potranno condividere le ■■■■ emozioni, sognare ■■■ visita e soprattutto portare con sé un'emozione che invita a ritornare. Un lavoro di alto livello, destinato a un pubblico che ■■■ capire il nostro meraviglioso territorio».

La pubblicazione - di cui è stata messa a punto anche un'edizione in giapponese che potrebbe uscire ■ autunno - ■ propone in cinque lingue (italiano, inglese, francese, ■■■■ e spagnolo) e ha alla base un importante studio di photoediting e di valorizzazione delle immagini (firmate Bruno Murialdo), abbinate ai testi per suscitare emozioni. «E' stato una lavoro di equipe - spiega Isabella Oliva della Esthos ■ Cuneo che ha realizzato l'opera - e il risultato finale è frutto anche dell'impegno del fotografo, della Fotolito Ponti ■ Boves e della Tipografia Tec di Fossano. Dietro queste pagine c'è un lungo lavoro ■ selezione delle immagini e di suggestioni, frutto ■■■ meravigliose emozioni che la "Granda" sa ■■■■■■■■ a chi ha voglia ■ conoscerla. In alcuni casi abbiamo realizzato veri e propri set naturali, facendoci suggerire ■■■ panorami titoli come i "colori ■■■■ memoria", "differenti prospettive" o "finestre sull'anima"».

Foto ■ parole per narrare ■ bellezze della Granda tra «differenti prospettive» e «finestre sull'anima»

La Bit ha segnato la presentazione ufficiale del volume, ma alcune copie erano già state distribuite ■■■ fiere del settore in Italia e all'estero. «Il successo del volume - spiega Paolo Bongioanni, direttore dell'Atl di Cuneo - è stato subito straordinario». «Finalmente - aggiunge il presidente albese, Claudio Alberto -, una pubblicazione di alto profilo per la nostra provincia». Complimenti anche dal presi■■■■ della Noicom Brebanca volley Ezio Barbero, ospite allo stand del Piemonte: «Un lavoro di qualità che risponde alla richiesta di professionalità avanzata dal mondo del turismo». [r. s.]

L'assessore Racchelli con il direttore dell'Atl Cuneo Paolo Bongioanni, il presidente dell'Atl Alba Bra Claudio Alberto e il presidente della Noicom volley Barbero

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

GIACOSA Tel 0165 762 220.
Jack Lo Squartatore. (ore 20,

TEATRO DE LA VILLE: Pinet (18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
Il favoloso mondo di Amélie (ore 20,15; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949 473
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206.
NON PERVENUTO

SPORTIVO: 0165 841 206
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Danni collaterali (ore 20,30)
I perfetti innamorati (ore 22,30)

IDEAL: Tel 0165 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel 0165 510 060 (www.vogliadicinema.it).
Il favoloso mondo 18. 20,15; 22,30)

CRISTINA: Tel 0125 425084
Black Hawk Down (ore 19,40, 22,15)

ITALIA: Tel 0125 641 460
Beautiful Mind (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571.
Da zero a dieci (ore 20,20, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

ODEON. Inf. - 31.312.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20; 22,15. L. 12.000/10.000.
Al martedì il 50 €.

MAZZINI Inf. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **Il favoloso mondo di Amélie**.
Orario: 19,45; 22,30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2. **A beautiful mind**.
Orario: 19,45; 22,30
Lire. 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3 **I perfetti innamorati**
Orario: 20, 22,30
12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
Danni collaterali.
Or. 20; 22,30 L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Lucky Break di P . 20; 22.15.

ELIOS Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello. Or.. spett. unico ore 21. Ingresso posto unico 5€. ridotti 5.50 €

COMUNALE
Inf. Tel.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: 15.30; 21

ARMELLIN.
Ocean's eleven.
Orario: spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR
Inf Tel 015-767.323
Il favoloso mondo di Amélie
Orario: 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
lunga, lunga, notte d'amore di Luciano Emmer (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or 0161-255 045.
I perfetti innamorati, con J. Roberts, B. Crystal e J Apertura 19,30 con spettacoli 19,50/22.10. Lire €6,71; Lire €5,16

NUOVO ITALIA Inf. Or. 0161-257.744
A con Crowe e Ed Harris. Apertura 19,20/22,10
Lire 13.000 €6,71; Lire

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Il nostro matrimonio è in crisi, di e con Antonio Albanese Apertura 19, con spett. 19,50/22.10 Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16

Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il favoloso mondo di Amélie, con Audrey Tautou. Orario spettacoli: 17.15/19.30/22/24. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO

TEATRO ALESSERI. Via Parini 1. Inf. Tel 0161-253.379 CHIUSO

SALA CONVENTICA Inf Or Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 8-22. 8.
Da zero a dieci, di Luciano Ligabue. Orario: 20,30/22.30 Lire €6,20; 8000 €4,13.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

Tel. 0161-488 714.
Momo - Alla conquista del tempo (animazione). Orario: 21 spettacolo unico. 8500 €4,40; Lire 6400 €3,30.

IDEAL Inf. Tel 0161 930 927
Il signore degli anelli. Orario 21 spettacolo unico €5,50; ridotto €3

ORSA. Inf. Tel 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel 0163-54.265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

VIP. T. 0321-625 888
A beautiful mind, con Russel Crowe.
Or.: 16,30; 19,40; 22,30 Per fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 5.00 inc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Il favoloso mondo di Amélie Or.: 20; 22.30 Per fest. aprol.: € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158.
I perfetti con J. Roberts
Or.: 20,20; 22.30 Per. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer € 4.65.

SACRO CUORE. Tel e pre. tel 0321-465484
La rapina
Festa presso. € 6.20/5, fer. €6/5. Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. mlo 0321-637183
Il Signore degli
Or. 21.30 Ing. € 5.16, ridotto € 3.10.

D. Info 0322-240 566
Vanilla Sky.
Or.: 20,10; 22,10. Ingr. cons: € 5,2/rid €3,1

VENDOME.
Oggi riposo

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.:20,15; 22,15.
Ing.: € 6.5; rid € 4.5 (lun fer € 4,5)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
A beautiful mind Or: 19,45; 22,15 Ing. € 5.20, rid € 4.14 (lun fer. € 4.14)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Da zero a dieci. Or.: 20,15; 22,15. Ing.: € 5.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
I perfetti innamorati
Or.: 20,15; 22,15 Ing: € 6.20, rid € 4.14 (lun fer € 4.14).

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23.
Cuori in Atlantide
Or.: 21 Ingresso € 5 (tessera ribon. € 18

METROPOLIS MULTISALA Tel - 914 285 per inf. e ven. 18.30-21,30, sab/dom 14,30-21,30
Black Hawk Down.
Or. 17,30, 22,30. 1,10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or.: 15; 20; 22,30. I Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65, Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia € 17.20,30. 23.50 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind
15. 17.30, 20, 22,40, 1,10 Ingr.: € 6.71; rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab pom € 4.65
Da zero a dieci
Or.. 15.20. 20.20. Ingr € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
Danni collaterali. Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22.50. 1,10 Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65 , giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15,30, 17,30, 20,20. 22.50, 1,10 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab pom. € 4.65
I perfetti innamorati
Or.: 15,20, 17.50. 20,10; 22.40, 1. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab pom. € 4.65
The shipping news - Ombre dal profondo. Or.: 17,40 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab pom. € 4.65
Il mio amico vampiro Or: 15, Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab pom € 4.65

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Il Signore degli Anelli.
Or.: 21.15 Fer. e festivi € 5.00/4.00; lun fer.

S. PELLICO. T e segr. t. 0321-777.122
Il signore degli Or.: 21. Fer. e fest. € 5,50/3,50; lun € 4.50/3,00

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.553
Danni collaterali
Or.: 20; 22.30
dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.553.
Il colpo
Or.: 20; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

Tel. e segr. tel 0323 - 61 450
I perfetti innamorati
20, 22 Info tel.

Tel. 338 1632 676
Il Signore degli Anelli
Or.: 19.30; 22.30

(ALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
I perfetti innamorati
Or. 20,30; 22,30

Info su segreteria telefonica 0323-60.19.40.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.. 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel 0323 - 501 964
Danni collaterali
Informazioni orari su segr. tel

Info. tel 0323 - 501 964
Il nostro matrimonio è in crisi.
Informazioni orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

100 Cesare tel. 856.521). **Il favoloso mondo di** Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67; tel. 856.521. **Vanilla Sky.** 15. 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II tel 547.007. *Sala 1:* **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven**. Or.: 15,30; 17,5 ; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 34, tel. **collaterali.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110: **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40, 19,15, 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** 18,10; 20,20. 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Danni collaterali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Ormea 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20, 18,40; 22.
GIARDINI - Sala Olibrebrique via Montebello 62, tel 327.2214. **The bank.** 16; 18,15; 20,25; 22,30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati** Or.: 16; 18,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15;17,25; 20; 22,30
piazza Vittorio Veneto 8, 817.94.93 **Da a dieci.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, 551.54.47. **Birthday girl** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 551.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
via Bozzini ang. via Roma, tel. 530.353 **I marciapiedi York.** Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Tripoli 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53. 8121410. Prossima
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15;45; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110: **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40, 19,15, 20,50; 22,30.
FREGOLI piazza Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, 011 580.5768. Non per
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817. 3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping** Or.: ; 20,20; 22,30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** 15; 18,30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Il beautiful mind.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30, 22. *Ideal 4:* **Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel Vento.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Federico, tel. 541.203. **Il nostro matrimonio è in crisi,** 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO via Verdi 18, 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 15,45, 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Pas. Ved. mln. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
MAZZONAIE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Down.** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18.45; 21,45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, 532.448. **K-Pax** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
1 via XX Settembre tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 15; 18.10; 20.20; 22,30.
REPOSI 2 via Sattemore 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ROMA Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatro.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio tel. **Affinità - L'impero perduto.** Or.: 15,45; **Jack lo Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario San Giacomo.
HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poi Gene Hackman è uno dei migliori su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
ZERO Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
IL MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che scaglia di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. regista «Garage olimpo», storia una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che ha mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura piccolo mago.
X-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da altro pianeta, Bridges lo psichiatra che ne prende cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia
I MARCIAPIEDI DI YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo David Lynch con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia, terzo film Antonio Albanese la storia due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato Maria descrive l'opera del complanto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per sua vita ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny De è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti Londra dal famigerato Jack lo squartatore.

MERCOLEDI' SERA IL CONCERTO CON I BRANI DELL'ULTIMO ALBUM. UNICA ESIBIZIONE PREVISTA IN PIEMONTE OLTRE A TORINO

A Vercelli «Ognuno fa quello che gli pare»

Tappa del nuovo tour di Max Gazzè nel Teatro Civico

VERCELLI

Il tour di Max Gazzè, in programma sui maggiori palcoscenici, sarà in cartellone al Teatro Civico mercoledì prossimo (ore 21), tra i concerti del Comune etichettati «Sono solo canzonette!?!».

Il disco, in parallelo all'uscita del disco pubblicato per la Virgin «Ognuno fa quello che gli pare», raccolta ricercata, intensa, raffinata... da «Eclissi di periferia» a «Il debole fra i due», da «Megabyte» a «Il dolce della vita»; quest'ultimo brano realizzato con Stephan Eicher. E nel concerto ci sarà l'occasione per aggiungere canzoni già diventate consolidati successi, tratte dagli album «La favola di Adamo ed Eva» e «Contro un'onda del mare».

Sul palcoscenico municipale del capoluogo di risaia, Max Gazzè si presenterà con le tastiere di Franco Magnelli (già CCCP e CSI), Ginevra e Marco (vocalist sempre dei CSI), Finaz alle chitarre e Paolino alle percussioni (in prestito da Bandabardò). Più i fedelissimi collaboratori di sempre: Cristiano Micalizzi, batteria, e Clemente Ferrari, tastiere e fisa.

Il Teatro Civico è in via Monte di Pietà. Per informazioni e prenotazioni 0161/252622. Prima di Vercelli, Max Gazzè ha altre date in Piemonte. La sera di venerdì primo sarà invece in concerto al Teatro Colosseo di Torino. [g. bar.]

Max Gazzè, protagonista a Vercelli

Novara aspetta Carboni

Un teatro e un pianoforte, con la poesia e l'ironia per canzoni che piacciono a un pubblico di tante: Luca Carboni continua il tour con successo e giovedì 28 fa tappa al Coccia di Novara. E' la serata che inaugura il cartellone messo a punto dal Comune per la Giornata Internazionale della Donna. Fra manifestazioni dedicate alla cultura e al sociale, un altro concerto sarà proposto mercoledì 13 marzo: sempre al Coccia sarà di scena Ron. Carboni chiama a raccolta gli ammiratori e le fans proponendo «un concerto puro, con tanta musica senza macchine e computer. Non cerco nemmeno effetti speciali e grandi scenografie, ci sarà una stella simbolica a guidare la nostra creatività». I concerti sono organizzati dall'agenzia Alterstudio di Carlo Pesta che ha annunciato, assieme agli assessori Maria Conti e Gabriella Gilardoni: «La risposta del pubblico novarese ci conforterà nelle scelte, potremo pensare a nuove iniziative. A Novara e nei dintorni c'è voglia di musica ma i costi sono alti: è importante sapere che il pubblico ha come noi l'entusiasmo e il desiderio di far tornare Novara una tappa importante nei tour dei grandi artisti». Le prevendite per Carboni e Ron sono al Coccia, nella sede e agenzie della Banca Popolare di Novara. [m. p. a.]

LUNEDI' SERA SPETTACOLO DI SOLIDARIETA'

Arriva Roberto Vecchioni

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano, nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nell'ambito delle manifestazioni per far e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa Sociale «Chianoc». [p. b.]

NOTTI LIVE NEL CUNEESE

Con i «Joe di Brutto» si scatena il pubblico del Cabiria di Borgo Al Target c'è Carolina Marquez

BORGO SAN DALMAZZO

Gli ospiti della domenica «live» del Cabiria sono i «Joe di Brutto», una «cover band» che fa dell'impatto scenografico il suo punto di forza a cominciare dagli abiti rigorosamente Anni 70 e scelte musicali all'insegna del ritmo forsennato. La settimana di festa si apre però già stanotte con un evento fashion - con catwalk firmata da dj Daparno - in collaborazione con le profumerie «Modus» che presentano sulla pista le nuove fragranze firmate «Iceberg».

Prima della lunga notte «live» del Cabiria il «weekend dance live» si apre al Target di Roccavione dove stasera è di scena la colombiana Carolina Marquez, dj protagonista della dance» ballata sulle piste di tutta Italia con il singolo «Discomania» dopo i successi di «Sexo» e «Amore erotico». [l. f.]

I Joe di Brutto, una garanzia di divertimento dance per il Cabiria di Borgo

DOMANI LA SFILATA E LE [illegible]

Alessandria un Carnevale con carri e ballerine brasiliane e commento di Marco Balestri

ALESSANDRIA

Tre donne che danzano dietro Gagliaudo e la : è il motivo del manifesto pubblicizza Carnevale cittadino, che si festeggia domani. Il riferimento è alle scatenate ballerine brasiliane del «Mistura Boa Show», che apriranno la sfilata dei carri: il migliore premiato 1250 euro e il Trofeo Gaioud.

Il corteo muoverà alle 15 piazza Garibaldi, proseguirà per i corsi Cento Cannoni e Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, piazzetta della Lega, corso Roma e tornerà al punto di partenza. I carri dovrebbero essere una trentina, poi ci saranno il Corpo bandistico cassinese, il gruppo folk Firilinfeu-Renzo e Lucia di Lecco e gli sbandieratori dell'Associazione Aleramica. Sul palco in piazza Garibaldi ci sarà il presentatore e autore televisivo Marco Balestri, da un'altra postazione commenterà Paolo Paoli. [b. v.]

Il presentatore Marco Balestri

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

T'amo pio coccodrillo tra realtà fino all'età

SAVIGLIANO. «T'amo pio coccodrillo» del Teatro delle Forme inaugura stasera alle 21 al «Milanollo», la sezione della stagione di prosa dedicata alla teatralità «Al-». Sperimentazione e ricerca non disgiunte dalla tradizione nel ciclo che proseguirà con l'anteprima «O cotta o cruda», l'8 marzo, e «ReMisaria Re», il 15. «T'amo pio coccodrillo» prende spunto da «Alice nel paese delle meraviglie», per condurre un viaggio tra fantasia e realtà che conduce dall'infanzia all'età adulta. Regia di Antonio Damasco. Ingresso platea e palchi 13 euro; galleria e loggione 8 euro. [v. p.]

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA IMPRESA ARTIGIANA

INIZIATIVE

Il vicepresidente nazionale CNA in visita a Novara

Il vicepresidente della CNA Nazionale Daniele Vaccarino ha visitato la di Novara, martedì 12 febbraio, e partecipato un incontro della direzione sul "Le iniziative, le proposte e l' sindacale della CNA Nazionale". Nell'incontro si sono affrontati argomenti di notevole rilevanza: i rapporti con il Governo, le questioni legate al fisco, le semplificazioni, il federalismo, l'articolo 18 dello Statuto dei

Programma formazione CNA

Appena a Domodossola il di informatica per l'uso organizzato dalla CNA VCO in collaborazione con l'Ecipa e con l'Istituto Rosmini. Il corso, gratuito, finanziato dalla Regione Piemonte, ha visto la partecipazione di numerosi imprenditori artigiani interessati ad acquisire le informazioni di base per utilizzare il personal computer. Gli artigiani interessati a conoscere il programma completo della CNA possono rivolgersi direttamente agli uffici dell'Associazione a Novara e nel

A Novara Agricola Artigiana

Apre i battenti il 22 marzo 2002 della manifestazione fieristica *"Novara Agricola Artigiana"*.
Organizzata dal Comune di Novara, con il diretto coinvolgimento della CNA e delle associazioni dell'artigianato e dell'agricoltura, la fiera si tiene in piazza Martiri, ed è divenuta ormai una vetrina che attira migliaia di visitatori: fino a sarà marzo.
Quest'anno è ancora più interessante e per ognuno dei tre giorni sua sono programma spettacoli e avvenimenti culturali di grande interesse.
La artigiana interessata a prendervi parte dovrà contattare immediatamente la CNA Novara, tel. 0321 33388

Troppe tasse per le imprese
La CNA denuncia: aumentano i tributi locali

Aumentano i tributi locali e, per contro, diminuiscono le tasse dello Stato. È un grido d'allarme quello che la CNA sta lanciando e che a Novara, in particolare, sta assumendo proporzioni ancora più ampie altrove. Con l'approvazione, entro fine del, del bilancio comunale, prevede l'aumento aliquote dei tributi locali, una stangata sta per calare sulle spalle contribuenti novaresi, tra questi artigiani e piccoli imprenditori.
L'Irpef aumenta dello 0,1%, passando a un'aliquota 0,5%; l'Irpef regionale passata da 0,9% a 1,4%; aumenta anche l'Ici dell'1 mille, passando 5,6 per mille.
Un atteggiamento questo che peserà poco costi gestione delle piccole e medie imprese, cui si aggiungono i costi derivanti dalla tassazione dello Stato che, contrariamente a quanto annunciato, resta invariata.
I conti parlano chiaro: Novara, per esempio, imprenditore artigiano che ha un reddito di 40 milioni l'anno e la casa dove vive di proprietà del valore 120 milioni di lire, si troverà nel 2002 a pagare 350 mila lire tasse in più. Nel 2001 ha pagato 9.100.000 di Irpef (nel la cifra resta uguale ma sarebbe dovuta scendere di 100.000 lire); l'addizionale comunale da lire è passata nel 2002 a 200.000; l'addizionale regionale da 360.000 a 480.000; l'Ici a lire.
Se l'imprenditore un reddito più alto, pari, per esempio, a 60 milioni di lire, possiede l'abitazione dove vive che vale milioni, più il laboratorio milioni, alla fine dell'anno avrà sborsato 660 mila lire in più.
"Risorse – ha commentato il direttore CNA di Novara – che determinano un reale aumento della pressione fiscale.
Evidentemente bisogna rivedere le regole di attuazione della recente riforma dello Stato che ha assegnato nuovi poteri alle autonomie locali.
Questo tipo di federalismo rischia di far lievitare le aliquote dei tributi in non si è ancora abbassato il limite impositivo nazionale.
Con pesanti conseguenze per i piccoli imprenditori che a dover ancora più .

Patti Territoriali
In arrivo i fondi per il VCO

Il Governo ha approvato il finanziamento ai Patti Territoriali, attivati durante il precedente legislatura, e il coinvolgimento diretto provincia del VCO ha fatto da capofila all'iniziativa. Con questo passo compiuto arrivano finalmente i fondi, circa miliardi di lire, destinati alla realizzazione di investimenti pubblici e finanziamenti per le imprese hanno richiesta, in operazione di rilancio dell'economia in questa e altre zone d'Italia.
"La CNA del VCO è stata sin dall'inizio parte attiva nell'ottenere questo importante risultato, entrando a parte del Tavolo di concertazione attivato Provincia – commenta Piermichele Mocellini, segretario della CNA del VCO – e quindi non possiamo che soddisfatti del risultato ottenuto, sperando che queste risorse vadano a stimolare nuove iniziative e a portare nuovo ossigeno nostra economia".

Pensioni al minimo
Delusi gli artigiani esclusi dall'aumento

Sono rimasti delusi molti artigiani pensionati che hanno già compiuto i settant'anni di titolari minimo, che si attendevano con il 2002 l'aumento promesso della pensione a 516,46 euro (un milione di lire).
Secondo Finanziaria 2002 i titolari di pensione previdenziale o assistenziale hanno diritto all'aumento del trattamento, ma condizioni reddituali imposte escludono la maggior parte degli artigiani pensionati Inps con il minimo, perché l'aumento applicato sull'importo del trattamento minimo sulla maggiorazione sociale.
In pratica, su oltre 7 milioni di pensionati italiani usufruiscono attualmente del trattamento minimo, solo un terzo avranno diritto all'aumento.
Fra gli artigiani, 780 mila iscritti alla gestione specifica, solo 58 mila avere questo aumento.
Questo perché le condizioni per questo diritto sono molto rigide per molti pensionati artigiani, che percepiscono un trattamento previdenziale molto basso e non proporzionato agli anni di lavoro maturati, è rimasto solo l'amaro in bocca.

RC auto
il provvedimento criticato dai carrozzieri

L'azione della CNA sulla questione delle RC ha ottenuto il risultato di far ritirare al Governo l'articolo del decreto collegato alla finanziaria in materia di "Modalità per il risarcimento del danno".
La norma, contestata autoriparatori e consumatori, prevedeva meccanismi inaccettabili di selezione delle imprese di autoriparazione, con modalità condizionate dalle compagnie assicurazione.
L'articolo stralciato prevedeva che le compagnie avessero un peso notevole nella definizione delle liste provinciali delle imprese di autoriparazione in conformità ai criteri individuati dal Ministero Attività produttive, dal momento che ad iscritte potevano essere solo le officine "in possesso requisiti, comunicate dalle imprese di assicurazione".
"Con questo primo passo – ha dichiarato il presidente della CNA di Novara Marco Zanforlin, titolare di carrozzeria – contiamo sul fatto che il Governo rinunci a riproporre al Senato una norma che destato molte critiche per l'evidente contrarietà ai principi della libera concorrenza.
Le imprese che possono effettuare le riparazioni sono già infatti selezionate in fase di iscrizione ai registri della Camera di Commercio e non vede quindi la necessità istituire nuovi elenchi di autoriparatori secondo il gradimento delle compagnie".

NIENTE CAMPANE, NIENTE FESTE FINO ALL'ALBA, MA IL PAESE NATALE DEL FINANZIERE OSSOLANO HA ASSORBITO CON CLASSE LA DELUSIONE DELLA GARA OLIMPICA ▪ QUELL'OTTAVO POSTO

Pallanzeno aspetta Blardone

Don Luigi: «Max è giovane, ha tempo per rifarsi»

Renato Balducci

PALLANZENO

Niente campane, niente feste gigante ▪ la delusione non è cocente come poteva apparire nei minuti seguenti la gara.

Pallanzeno, paese natale di Massimiliano Blardone, l'azzurro piazzatosi ottavo nel gigante delle Olimpiadi in ▪ negli Stetes, ha assorbito con classe l'esito della gara. Che dopo la prima manche aveva, per la verità, illuso un po' tutti. Un intero paese è rimasto sintonizzato per tre ore sui programmi Rai. Magari mugugnando ▪ imprecando per le scelte di mamma tv, tesa di privilegiare il calcio a discapito delle Olimpiadi e, dicono a Pallanzeno, «del nostro Blardone». L'ottavo posto di Max è stato però assorbito bene. «Deluso? No!» dice ▪ sinceriità don Luigi Tramonti, il parroco del paese, trascinatore dei suoi concittadini nel tifo per Max. Non a caso aveva organizzato all'oratorio ▪ maxischermo per seguire le imprese di Max. «Forse dopo la prima discesa ci avevamo creduto. Ma va tenuto conto che ha 22 anni: è il più giovane della squadra azzurra. Avrà tempo per farsi valere. E' un ragazzo ▪ gamba» ha aggiunto il parroco che dopo la due manche ha fatto visita ai genitori di Massimiliano.

Don Luigi, questa volta, ▪n ha potuto suonare le campane a festa, ▪ aveva fatto in altre occasioni quando Blardone era salito sul podio. Se le campane sono rimaste «spente», bruciavano giornali sera tutti gli apparecchi tv. Pallanzeno pareva un ▪ maxischermo. Bar, case, oratorio: tutti sintonizzati sulla Rai per godersi Blardone, ▪ primo ossolano protagonista nella discesa in una Olimpiade. Il paese si è trasformato in uno stadio gigante: trombe, sirene, megafoni, tifo alle stelle.

«E' stato comunque un buon risultato» commenta Eliseo Iacchini, uno dei fondatori del Fan club che segue ormai da anni Massimiliano Blardone.

All'arrivo della gara di giovedì un attimo di tensione per lo slalomista ossolano

«Credo l'abbia bruciato l'emozione» aggiunge il sindaco del paese, Gianpaolo Blardone, parente alla lunga dello sciatore. «Siamo orgogliosi di Max - spiega - già aver chiuso al secondo posto la prima manche ha fatto capire che è un ragazzo ▪ molte qualità. Peccato per quella seconda manche, ma ha tempo per rifarsi».

In paese già pensano ad accoglierlo come si merita. «Credo che qualcosa organizzeremo per lui al suo rientro - dice il sindaco -. Certo si farà una gara con lui a Domobianca. Sicuramente organizzeremo un pullman per seguirlo ai campionati Italiani ed un altro per la trasferta ▪ Austria il 9 marzo». Ma su Blardone sono in diversi a credere, nonostante ▪ podio mancato. ▪ più convinto nelle qualità del pallanzenese è Simone Novarese, ▪ Premosello, in passato suo compagno di squadra nel Jolly Sport. Dice: «Dopo la prima manche ci speravo. Peccato per quell'errore nella parte iniziale della seconda manche che ha pregiudicato la gara. Un errore che ▪ ▪ più riuscito a recuperare. E' chiaro che ha pagato un po' l'emozione. Non è facile stare calmi quando si hanno ▪ anni e ci ▪ trova secondi in una Olimpiade». ▪ Simone conosce bene Max. «Il potenziale c'è, si vede. E' un ragazzo che ha qualità e lui con la testa c'è, è sempre molto concentrato e determinato e sa dove vuole arrivare».

Pallanzeno si gode ▪ suo campione, al di là del risultato ▪ gigante di Salt Lake City. Una soddisfazione che accomuna anche un'altra parte dell'Ossola: Villadossola. Qui abita Gianluca Petrulli, da alcuni anni fedelissimo skiman ▪ Max.

Si pensa già ▪ come accogliere ▪ campione Un pullman lo seguirà ai campionati italiani

Uno spettacolare passaggio di Max Blardone durante la gara di giovedì che ha visto l'ossolano chiudere all'ottavo posto finale

RIPRENDONO I CIRCUITI PROVINCIALI DELLO SCI

Oggi gigante alla Piana, domani fondo a Macugnaga

▪ ▪. Con la neve si torna finalmente alla normalità anche per quanto riguarda le gare del circuito provinciale di sci alpino e nordico. Questo anche se il calendario ▪ subito qualche cambiamento in particolare per quanto riguarda la discesa. Ricordiamo che, proprio da qui, ovvero da queste gare, è partito ▪ Blardone per dare la scalata alla nazionale. Per quanto riguarda la discesa oggi si torna in pista alla Piana di Vigezzo con ▪ gigante organizzato dal Truby ▪ Team Pepsi ▪ Alberto Mozzanino. Sono in gara ▪ atleti di tutte le categorie: allievi, ragazzi, cuccioli e baby. Per lo sci nordico, i fondisti saranno impegnati domani a Macugnaga per la disputa del classico trofeo «Serafini». E' la quarta prova di circuito provinciale. ▪ restano da disputare ancora due. Quella organizzata dallo sci club Antigorio, il 10 marzo prossimo, a Formazza e poi il recupero della gara saltata a Trasquera che ▪ dovrebbe disputare sabato 16 marzo. Le classifiche provvisorie del circuito provinciale hanno emesso quasi tutti i verdetti. C'è chi ha vinto addirittura tutte le tre prove fin qui disputare e dovrebbe essere al sicuro da qualsiasi sorpresa. E' il caso di Angelica Ambiel di Formazza fra le ragazze e del vigezzino Denis Ramoni fra i ragazzi così come Alberto Comazzi nella categoria allievi maschile. E' invece aperta la contesa fra gli allievi femminili dove sono in corsa la vigezzina Alice Conti e ▪ formazzina Elena Calenazzi. [r. a.]

BASKET

DIFFICILE IMPEGNO PER I TICINESI (B1) CHE STASERA OSPITANO LA DINAMO SASSARI

Castelletto, arriva la capolista Cipir Omegna aspetta Genova

CASTELLETTO TICINO

Partita proibitiva per la 3B6 Nosago che stasera alle 21 ospita al Pala Piantanida la Dinamo Sassari, capolista della B1. Per un incontro già di per se molto difficile, oltretutto c'è pure da fronteggiare l'assenza di Filippo Sales, espulso nella partita di domenica scorsa a Riva del Garda per un fallo di reazione e squalifi- ▪ per due turni. La dirigenza ha tempestivamente provveduto ad inoltrare un ricorso per ottenere almeno uno «sconto» sulla squalifica. Il momento in casa 3B6 è molto particolare: il campionato è ormai alla volata finale con le ultime sette partite. Ovviamente c'è da mettere fieno ▪ cascina per non finire risucchiati nel gorgo retrocessione. Ecco perchè un eventuale ▪ contro i sassaresi conterebbe doppio. Sassaresi che da due anni tentano di salire in A2 e che ci provano per la terza volta. E se Castelletto rischia di non avere Sales, un'assenza pesante anche per la la Dinamo Banco di Sardegna che dovrà fare a meno dell'ala-pivot Ruggero Fiasco. Nell'allenamento di martedì pomeriggio, Fiasco si è procurato una distorsione alla caviglia sinistra, a causa della quale dovrà osservare almeno una settimana di riposo. ▪ prossimi giorni sarà sottoposto ad ulteriori accertamenti e verranno stabiliti i reali tempi di recupero, che potrebbero anche dilatarsi.

Filippo Sales, squalificato dal giudice

Dalla B1 alla C1 dove ▪ Cipir Omegna sogna di ripetere ▪ percorso di Castelletto, con la seconda promozione consecutiva. Questa settima giornata di ritorno propone un turno non particolarmente impegnativo per la compagine di Martinelli, non tanto per il valore dell'avversaria, Genova quinto in classifica, quanto per il fatto che a Bagnella i cusioni sono praticamente imbattibili. Le dirette inseguitrici, Palmar Torino (con Chiavari) e Bosto Vareso (ad Albal potrebbero rischiare qualcosa contro avversa- ▪ affamate di punti salvezza. Concludendo ▪ in serie C2, l'ultima giornata ha visto Ghemme perdere contatto dal duo di testa, Novara e Bopregoma- ▪. In questo weekend i due punti sembrano già assegnati alla Sbs Nobili che domani gioca a Serravalle Sesia, mentre l'Hydroplast stasera riceve alla 21 l'Alessandria. Compito semplice anche per Ghemme, stasera contro l'Asti. [m. p.]

HOCKEY PISTA

COL REUS IN TESTA, GLI AZZURRI STASERA (ORE 20,45) TORNANO IN CAMPIONATO

Il Francoli scende a Follonica ma non sarà una passeggiata

NOVARA

Smaltita la «sbornia» europea dopo il 5-0 di Quevert, riprende in questo weekend il regolare cammino nel massimo campionato di hockey per il Francoli Novara. Aspettando la decisiva sfida ▪ Reus, sabato prossimo, gli azzurri questa sera sono di ▪ a Follonica, in una trasferta che non va sottovalutata perchè i toscani sulla loro pista sanno sempre rendersi pericolosi. «Dovremo giocare concentrati al massimo, come abbiamo fatto nei precedenti impegni europei - ▪ Mino Battistella - altrimenti si rischia grosso. Milivinti, Persia e l'argentino Oviedo possono darci filo da torcere e poi quando si va sulle piste toscane c'è sempre un ambientino molto particolare. Insomma, niente cali di tensione, perchè il Bassano è pronto ad approfittare di ogni nostro minimo er- ▪. Il programma della giornata prevede anche Salerno-Fortemarmi, Trissino-Prato, Thiene-Bassano, Modena-Valdagno, Reggio Emilia-Breganze.

Dario Rigo è un difensore di grande esperienza che segna anche gol importanti

In serie A2, le due novaresi giocano entrambe al Pala Dal Lago. Comincia la Gma Opel Rotellistica alle 18 contro Valdagno (senza Tommy Colamaria sospeso dal giudice per 60 giorni), mentre alle 21 toccherà al Roller Novara contro il Montebello, compagine decisamente alla portata dei padroni di casa. [m. p.]

VOLLEY

WEEKEND ▪ ▪ B1 E B2

La Polytech cerca punti ▪ Caronno

NOVARA. Quarta giornata di ritorno per le squadre di B1 e B2 nazionale ed è ancora vivo ▪ derby ▪ tra Pavic Romagnano Sesia e Polytech Bassi Novara.

I novaresi di coach Mario Sasso affrontano ▪ questo turno ▪ Caronno ▪ trasferta, compagine con un punto in più nella classifica. Obiettivo primario: ritrovare l'impegno e la determinazione sfuggiti ▪ settimana fa sul campo del Pala Verdi, dando il tutto e per tutto ▪ la scivolata degli ultimi tempi. Da più parti in questi giorni sono venute spinte e richieste di tenere duro a Rabezzana ▪ compagni e il week end è la prima occasione di riscatto.

Dopo la vittoria in trasferta i ragazzi romagnanesi di Dimitar Zlanatov giocheranno domani in casa alle 17,30 - palestra di via Pizzorno - per affrontare la seconda in classifica, la Carisa Albisola. All'andata fece scalpore la vittoria in Liguria, anche se non sarà facile ripetere quel match. Intanto la classifico del Trasgo Cr è migliorata, ma ▪ tanto da abbassare la guardia: nelle restan- ▪ dieci partite ▪ necessario racimolare punti ▪ solo Crema ▪ sestetto «fuori categoria»; le altre sono in buona posizione di tabellini.

Edo Rabezzana

Al femminile le ragazze della Sparta Sanmartinese, dopo il 3 a 1 con il Curtatone, tornano protagoniste stasera alle ore 21 al Bollini con l'incontro di cartello: al di là della rete Alessandria (tre punti in mano delle giovani di Colombo e Celasco).

In serie B2 onnesimo derby: protagoniste questa volta il Santi Oleggio ▪ la Ro Carr Omegna; le biancoverdi di Luciano Villa tornano vincitrici da Romagnano Sesia dopo aver vinto 3 ▪ ▪ sul Pavic mentre le omegnesi hanno perso 3 a 1 sul Rapallo. Sarà sicuramente una buona pallavolo tra squadre casalinghe.

Partita non facile quella che il Pavic Millerighe dovrà disputare a Settimo Torinese, sempre ▪ ▪ 21. La squadra torinese è quarta in classifica ed è in piena corsa per ▪ ▪ play off. [p. u.]

E' PARTITA MARTEDI' SCORSO LA SESTA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA SUL CALCIO-BABY

Golden Boys, la sfida è già lanciata

I tagliandi andranno spediti alle redazioni di Novara o Verbania

NOVARA. La ▪ per aggiudicarsi il titolo 2002 ▪ Golden Boys nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores è partita. La partecipazione al referendum giunto alla sesta edizione consecutiva, è semplicissima. Occorre compilare a mano oppure utilizzando timbri preinchiostrati, il tagliando pubblicato qui accanto con nome, cognome e società di appartenenza dei campioncini che ogni fine settimana partecipano ai campionati giovanili. I coupons vanno poi consegnati o spediti alla redazione di Novara (corso della Vittoria 7) oppure a quella di Verbania (via San Vittore). Non sono valide le fotocopie. Periodicamente verranno pubbli- ▪ le classifiche aggiornate. Vinceranno coloro che otterranno il maggior numero di consen- ▪. E' possibile esprimere ▪ proprio voto anche (o solo) per l'atleta ritenuto maggiormente rappresentativo ▪ 2001. [r. L.]

INCONTRO DEGLI STUDENTI CON L'OLIMPIONICO IERI MATTINA IN PALESTRA

Randazzo insegna come fare sport

«L'agonismo non diventi un modo per alterare l'organismo»

L'olimpionico Maurizio Randazzo è stato ospite a Romagnano Sesia

ROMAGNANO SESIA. Di fronte ▪ trecento ragazzi, l'olimpionico Maurizio Randazzo racconta come fare sport. Ieri alla palestra comunale, ha parlato agli allievi delle medie ▪ del liceo artistico «Casorati». «Il vero modo di ▪ sport - ha esordito - è quello di fondare ▪ basi sulle capacità di ognuno, sviluppandole secondo le possibilità. Non diventi l'agonismo, il calcio ▪ chi per essi un modo per alterare il proprio organismo». Accanto a lui Marco Morotti, preparatore atletico dell'hockey Novara e coordinatore dell'attività sportiva a «L'Incontro» sulla strada per Borgomanero. Ha messo l'accento sulla possibilità di sviluppare i muscoli attraverso i pesi, richiamando la massima attenzione ▪ non fare da sè. Di scienze alimentaristiche e diete da tenere durante le gare ha parlato Gabriele Sganzetta, ▪ specializzato nel settore oltre che responsabile del gruppo pallavolistico «Pavic». [p. u.]

Togna auto

CONCESSIONARIA NISSAN

NISSAN

Togna auto

comunica che ha trasferito la propria sede

VENDITA-UFFICI-OFFICINA-MAGAZZINO RICAMBI

a

VERBANIA-FONDOTOCE

Via 42 Martiri, 211 - Tel. 0323.406038

PASTORE

Novara, Via [illegible] - Tel. 0321/679808
www.pastore.it • e.mail: pastore.spa@pastore.it
Orario di apertura: lunedì 15.00-19.30
da martedì a sabato 9.30-12.30 / 15.30-19.30

GAZZETTE E POLITICA | ALL'ASSEMBLEA DI FORZA ITALIA

BERLUSCONI: [illegible] AGLI [illegible]

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale di Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello di Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito [illegible] trauma per il partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri ad «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno si infiltri non per svolgere la missione comune ma per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato il coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo con orgoglio il fatto di essere il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo a tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore o forse anche per dolo, questo non possiamo saperlo, si accorgono [illegible] anni di ritardo di non aver mai voluto essere nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché non ci siano più i signori delle tessere. Ma in ogni caso d[illegible] essere chiara una cosa: anche [illegible] ci sono state distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere di rispondere, a chi ci accusa, che Forza Italia è un partito di gente onesta».

La Procura: Fassino è fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

[illegible]o Pietropinto

[illegible] preparano le nuove mosse in Procura, le nuove linee di indagine aperte dalle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso. Il pm Ferrando [illegible] quale è stato affiancato il collega Avenati Bassi, esperto di reati economici) con l'inseparabile capitano Ermanno Palombini della Finanza, si concede un momento [illegible] riflessione: per due giorni niente interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati o consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando in particolare sul polverone che si è alzato attorno alla vicenda, in modo da distinguere le tracce importanti da quelle lasciate ad arte. Gran maestro [illegible] questo campo Luigi Odasso (assistito dagli avvocati Andrea e Michele Galasso) ne ha dato una dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti con una valanga di parole. Il [illegible] messaggio è chiaro: «Favorivo un po' tutti, [illegible] tanti mi facevano pressioni per questo o per quello. E io cercavo di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non a caso [illegible] parlato di «equilibri politici esistenti da anni e di logiche spartitorie nel pianeta sanità». Una sorta di accordo tra le forze politiche, ma sempre tenendosi nel vago, senza riferire nulla [illegible] preci[illegible]. Non ha parlato di personaggi particolari da cui ha ricevuto pressioni [illegible] raccomandazioni. Ieri si è scritto che la Siemens avrebbe chiesto un appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fassino. Così ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, ha seccamente smentito e ieri ha rincarato la dose. «In trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita della pubblica amministrazione. Non ho mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con [illegible] Siemens, non mi [illegible] mai occupato delle Molinette [illegible] di sanità. Le dichiarazioni di Odasso sono pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore capo Maddalena [illegible] un comunicato preciso: «Il nome di Fassino non compare in nessun nostro interrogatorio, né a verbale né fuori verbale, in quanto non è mai stato pronunciato». Il [illegible] del segretario dei Ds compare in due intercettazioni ambientali (quelle con le cimici alle Molinette. Non è lui che parla, sono altri, tra cui Odasso a fare il suo nome e quello della Siemens. Ma questo [illegible] significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, secondo quanto ha fatto capire ieri il segretario regionale ds Pietro Marcenaro, può anche essere stato tirato in ballo con uno scopo preciso. Per allontanare i riflettori sempre fissi su FI facendo balenare anche la pista a sinistra.

Ma ci [illegible] altri due filoni. Il primo riguarda le tangenti: è stato Aldo Rosso, braccio destro [illegible] Odasso alle Molinette, a parlare [illegible] una nuova mazzetta nell'ultimo [illegible] rogatorio, quando il suo atteggiamento collaborativo aveva convinto [illegible] i giudici a rimandarlo a casa. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico [illegible] accennato ad una consulenza per la quale sarebbe stata pagata da un imprenditore una prima tranche di una decina di milioni. Rosso, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, [illegible] spiegato che una parte della tangente era andata ad Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto un cenno con la mano per farmi capire che il denaro [illegible] arrivato». Odasso e Rosso temevano [illegible] essere ripresi dalle telecamere e parlavano il meno possibile. Ma Odasso una volta molto collaborativo nell'ultimo interrogatorio ha tirato il freno a [illegible]. «Non ricordo, dev'essersi un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le tessere. [illegible] uomini della Guardia di Finanza continuano il lungo lavoro [illegible] incrocio tra i 28 mila piemontesi iscritti a Forza Italia e i dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di utenza di FI in ospedale. Intanto si è chiarito che gli autisti di Odasso avrebbero sollecitato amici e altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, ma non hanno mai indicato come presentatori delle domande Ghigo o la Armosino.

Luigi Odasso, personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità: è agli arresti domiciliari

LETTERA DEL SEGRETARIO [illegible]

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

La Stampa di ieri ha scritto che il signor Luigi Odasso avrebbe dichiarato ai magistrati che [illegible] multinazionale Siemens nell'autunno 2001 aveva chiesto un appuntamento, tramite l'allora ministro Piero Fassino».

Io non ho mai conosciuto il signor Odasso. Non ho mai avuto rapporti di alcun genere con la [illegible] Siemens. Non mi sono mai occupato delle Molinette, né di sanità. E in trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita [illegible] pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che [illegible] procuratore capo del Tribunale [illegible] Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere di dichiarare ieri - [illegible] di cui Lo ringrazio - che il mio nome non compare [illegible] nessun atto delle inchieste in corso. Per questo ho dato incarico ai miei legali di dare corso a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità nei confronti di chi [illegible] recato intenzionalmente un grave danno a [illegible] e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, ancora due cose: chi ha fornito a *La Stampa* la falsa notizia? E quale era l'obiettivo di questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare una notizia falsa - [illegible] a darne forte rilievo con richiamo sulla prima pagina del giornale - quando fin dalla [illegible] di giovedì [illegible] chiaro che si trattava di [illegible] montatura. [illegible] in ogni caso sarebbe bastato [illegible] rapido accertamento per verificarlo.

[illegible] Fassino

UN POMERIGGIO [illegible] CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI IN BASE A [illegible] E TESSERE DI PARTITO

Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'Italia

«La politica non può decidere chi fa il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

il caso

Marco Accossato

C'è sempre stato, nell'affidamento di un primariato, una sorta di equilibrio tra professionalità [illegible] «spinta». La differenza è che una [illegible]ta era l'Università ad [illegible] influenza, oggi sembra essere più forte la politica».

Il dottor Gian Ruggero Fronda, primario di Gastroenterologia, commenta così la notizia della spartizione dei posti alle Molinette. «Tutto ciò che si sente dire in questi giorni mi amareggia», dice. «Un'invadenza e uno sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante di area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve smuoversi in un sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica si è ripetuta in forme diverse attraverso le larghe maglie delle riforme sanitarie che [illegible] [illegible] succedute negli ultimi [illegible] anni».

Non c'è pace, insomma, nel principale ospedale [illegible] Piemonte. Dopo il peso delle tangenti, [illegible] nuovo filone d'indagine [illegible] macchia nuovamente l'immagine [illegible] questa cittadella della salute è [illegible] suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti e dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che le indagini [illegible] [illegible] dei primari scelti dall'ex manager [illegible] appena agli inizi, che nessuno di loro è indagato, così come non risultano indagati all'interno delle società di consulenza che [illegible] Odasso avevano avuto incarichi.

«Lavoro da 35 anni in Università e ho sempre e solo dato primariati a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Mussa, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. In [illegible] di parità sceglievo chi aveva più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne a [illegible]. [illegible] adesso...». Adesso, stando alla descrizione di Odasso alle Molinette contano piuttosto le tessere e i calcoli strategici.

«Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

«I pazienti possono capire da soli se questo è o non è un luogo dove sono al lavoro fior di professionisti»

Il dottor Oscar Bertetto, responsabile del nuovo centro oncologico Coes, è sereno: «Io credo [illegible] i pazienti giudichino l'ospedale e i medici per quello che vedono, che vivono in ospedale». Mentre il dottor Dario Giobbe, neurologo, [illegible] dei primari nominati dall'ex manager Odasso, ritiene eccessive le continue interferenze [illegible] facciano altro [illegible] togliere serenità all'ambiente».

Le «nuove Molinette», l'ospedale che rinasce con Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi da dosso [illegible] [illegible] peso enorme; l'ombra [illegible] sospetto», concordano molti. Anche per questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento [illegible] nuovo direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che universitari [illegible] ospedalieri lavorino più che mai insieme. «In attesa di una riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare il loro dovere e denunciare senza esitazione tutte le inaccettabili pressioni da parte di chiunque. La selezione meritocratica è un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibilità».

DOPO LO SCANDALO TANGENTI E' COMINCIATO IERI IL NUOVO CORSO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPLESSI SANITARI D'ITALIA

Il nuovo direttore: corono il mio sogno, fare l'allenatore

«Le Molinette sono una grande squadra, non possiamo permetterci di far scadere le nostre prestazioni»

«Noi qui siamo soltanto i direttori generali, non l'azienda intera...». In quel «soltanto» c'è tutto il carattere del dottor Giovanni Monchiero, 55 anni, neodirettore generale delle Molinette, insediatosi ieri [illegible] un'affollata cerimonia in Aula Magna. Monchiero l'opposto di Odasso il napoleonico accentratore, che esordisce dicendo «Bisognerà tagliare gli sprechi per non dover p[illegible] tagliar[illegible] sull'essenziale», che ripete «non possiamo permettere che il livello di assistenza alle Molinette scada», che ricorda ai medici, agli infermieri, e a tutto il personale: «Le Molinette non sarò io [illegible] voi». Monchiero che raccoglie subito applausi, che parla (non a caso) di trasparenza e di onestà: «Più si creano postole burocratiche e più diritti di veto ci sono, più è facile offrire l'occasione per fare l'uomo ladro. Io punterò sulla trasparenza».

Ai giornalisti, subito dopo la cerimonia, il neodirettore confessa che il suo sogno da ragazzino era diventare allenatore. Alle Molinette dovrà avere [illegible] vocazione dal contrattacco, per riportare la «squadra» in testa alla classifica, facendo lavorare insieme universitari e ospedalieri [illegible] scommettendo, come prima [illegible] - e su esplicita indicazione del presidente della Giunta, Ghigo - sull'abbattimento delle liste d'attesa.

Ad affidare l'incarico c'erano il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'assessore alla Sanità Antonio d'Ambrosio e il presidente della giunta regionale Ghigo, salutato dai fischi dai rappresentanti dei sindacati. «Il fatto che questa sia oggi un'azienda in crisi significa che ognuno di noi dovrà lavorare per [illegible] meglio, nell'interesse dei pazienti», dice Monchiero. Prende la parola subito dopo gli interventi dei sindacati, che denunciano invece le magagne dell'ospedale più importante del Piemonte: «E' indegno - esordisce il dottor Ottone, medico d'urgenza - che dopo mezzanotte nel pronto [illegible] di Medicina ci sia [illegible] solo medico. E' indegno che i malati debbano [illegible] sulle barelle e che non esista [illegible] un'area per la libera professione». Prima [illegible] lui c'era stato l'intervento delle rappresentanze sindacali unite: «La situazione alle Molinette è terribile. Negli ultimi tre anni sono stati ridotti [illegible] posti letto e [illegible] personale [illegible] costretto [illegible] saltare riposi e ferie. Chiediamo alla Regione che tolga subito il bloc[illegible] delle [illegible]i, [illegible] che si faccia qualcosa per arrestare immediatamente [illegible] fuga [illegible] personale».

Giovanni Monchiero, 55 anni, accolto dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal commissario straordinario Elio Guzzanti e dall'assessore Antonio D'Ambrosio

Il contratto del dottor Monchiero è triennale. [illegible] professor Elio Guzzanti, commissario straordinario dopo l'arresto di Odasso per tangenti, resterà alle Molinette, nel comitato di indirizzo. [m. acc.]

SULL'ESEMPIO DI GRAN BRETAGNA E STATI UNITI

Progetto nel moderno Ateneo di Grugliasco
Il rettore Bertolino «E' un segnale di crescita sia umana che civile»

Secondo una ricerca il 25% delle ragazze che abbandonano gli studi lo fanno perché hanno un figlio

Non si sa ancora dove sorgerà il Centro per l'infanzia, se in una struttura da riattare oppure in edificio da costruire ex novo: «In ogni caso - dice la presidente Cpo - un vero centro educativo»

All'Università con i bambini

«Un asilo per aiutare docenti e studentesse»

Patrizio Romano

All'Università di Torino? Si fin da piccoli. Ieri mattina, infatti, è stato firmato il Protocollo d'intesa, tra il comune di Grugliasco e l'Ateneo, per costruire un «Centro servizi per l'infanzia» vicino alle aule universitarie. L'intento è quello di creare un asilo nido e una materna, che accolgano i figli delle dipendenti, delle docenti, delle ricercatrici e delle allieve. «Sarà il primo nel genere in Italia - afferma Vicky Franzinetti, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo -. Ne esistono in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma non da noi». Il progetto vede coinvolti diversi partners: l'Agenzia di servizi per gli studenti, la Provincia, la Regione, l'Asl 5, l'associazione Donne&Scienza, l'Unesco e il Cirsde.

«L'Università, insomma, cercare di accattivarsi le simpatie degli utenti fin dall'asilo», dice scherzando il rettore Rinaldo Bertolino. Ma l'idea messa in pista è molto seria e il rettore lo sa bene, perché l'ha fortemente voluta. «E' utile alle esigenze di quanti lavorano sia di chi studia nell'Ateneo - ammette Bertolino -. E' un segnale di crescita umana e civile. Che vede anche un effetto di circolarità, dato che i bambini dei nostri dipendenti un giorno faranno parte della nostra famiglia, per cui perché non accoglierli fin da subito». A sollevare per primi il problema erano state proprio le donne che lavorano nella nuova sede di Grugliasco, mettendo in luce le difficoltà di far convivere il loro ruolo di madri con quello di lavoratrici.

E da una indagine effettuata dall'Agenzia di servizi tra le studentesse che hanno abbandonato gli studi negli ultimi anni, si è scoperto che il 25 per cento lo ha fatto perché ha avuto un bambino. Ecco il perché della nascita del centro: dare la possibilità alle donne di proseguire studi e ricerca. «E non costringere a rinunciare alle maternità chi è già proprio lavoro o i propri studi - spiega la Franzinetti -. E capisco benissimo le loro difficoltà. Anch'io ho avuto mille problemi quando è nato mio figlio». E saranno più di cento i bambini che potranno essere accolti nella struttura di Grugliasco, che dovrà essere flessibile e modulare, in modo da poter ospitare ragazzi fino ai 14 anni durante le vacanze. «Per noi è un primo passo verso l'integrazione dell'Università con la città», dice il sindaco Mariano Turigliatto. Questo anche in previsione della crescita del campus che dovrebbe passare dagli attuali 3500 studenti di Agraria e Veterinaria a circa 15 mila con l'arrivo delle facoltà scientifiche.

Il primo passo per la nascita del Centro per l'infanzia sarà stilare uno studio di fattibilità economica e un progetto architettonico. E poi trovare i fondi per costruirlo, che dovrebbero essere molto probabilmente statali. «Non abbiamo ancora deciso se riattare un edificio esistente o costruirne uno ex novo - spiega la presidente del Cpo -. Ma non sarà una guardiania, bensì un vero centro educativo. A dare una mano saranno gli stessi studenti di Scienze dell'Educazione, che verranno qui a fare tirocinio».

Intanto, in questo momento docenti e dipendenti dell'Università possono usufruire dei plessi della città di Grugliasco, poi sarà il Comune ad avere diritto ad alcuni posti nel Centro. Infine, visto che ad utilizzarlo saranno anche delle studentesse si è già valutando poter contenere per loro i costi delle tariffe e stilare una convenzione con l'Università per i suoi dipendenti. «Insomma, con questo progetto passiamo dall'essenziale all'utile - commenta il rettore Bertolino -, lavoriamo per far sì che la vita di quanti operano con noi sia migliore e chissà, anche per renderci più simpatici agli occhi delle nuove generazioni».

«Così si salva anche la coppia»

L'iniziativa torinese piace alla sessuologa

Grazia Longo

Asilo, nursery, scuola dell'infanzia. Chiamatelo come volete, ma sappiate che esiste anche un'altra definizione a prova di bomba: salva-coppia. Tra i motivi all'origine del calo del desiderio nelle coppie con figli piccoli, c'è lo stress da troppa casa-scuola-lavoro. Niente di meglio, dunque, di un nido e una scuola materna sul posto di lavoro.

La sessuologa Alessandra Graziottin accoglie il progetto dell'Università di Torino e del Comune di Grugliasco con grande entusiasmo. «Ce ne fossero di iniziative del genere - dice -, nella maggior parte dei casi, le crisi di coppia sono causate dalle donne che hanno per i ritmi forsennati delle loro giornate: alle 8 ore di lavoro si aggiungono in media 2 per i viaggi necessari ad accompagnare e poi ritirare i figli da scuola. Si fa tutto troppo di corsa e con troppe preoccupazioni». Secondo la direttrice del Centro di ginecologia e sessuologia medica del Raffaele di Milano, l'iniziativa torinese andrebbe presa da esempio per due motivi: primo perché riduce la distanza fisica tra le mamme e i loro bimbi, secondo perché diminuisce la distanza emotiva e, di conseguenza, anche i sensi di colpa. «E' proprio quest'ultimo aspetto - precisa - che contribuisce a far diminuire il desiderio sessuale delle donne. Preziosissime sono quindi tutte le esperienze volte a questo tipo di stress». Rapporto mamma-figlio, e i papà? Potranno usufruire anche loro del «Centro servizi per l'infanzia» dell'Università? La presidente della loro Commissione pari opportunità assicura di sì. «Abbiamo pensato anche a loro - dice Vicky Franzinetti - anche se, per ovvie ragioni, l'idea ci è venuta per tutte le difficoltà incontrate dalle donne lavoratrici. Il nostro programma non solo favorirà le mamme impegnate all'università, ma potrebbe anche essere stimolo per chi ancora non ha figli e timore di riuscire a lavorare e fare pupo al seguito».

Alessandra Graziottin
«La maggior parte delle tensioni in famiglia sono dovute allo stress casa-scuola-lavoro
Poter portare i figli al lavoro sarebbe utile»

La sessuologa Alessandra Graziottin

Interessata e incuriosita dall'iniziativa - sebbene con qualche perplessità - è anche Giuliana Manica, presidente della Commissione delle elette alla Regione. «Facilitare l'attività delle lavoratrici, eliminando i tempi necessari a portare i bambini alla materna, è sicuramente apprezzabile. L'importante però è che il meccanismo sia ben strutturato». In che senso? «Mi auguro che non si replichi l'esperienza aziendale del secondo dopoguerra: in alcune ditte esistevano degli asili per i bambini. Peccato però che le mamme, invece di essere più agevolate, fossero oberate di maggior lavoro nell'andirivieni tra il loro posto di lavoro e la nursery».

Specchio dei tempi

«Perché in Posta il Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - «Inutili gli scioperini» - «Costretta a rinunciare al secondo figlio» - «Alle Molinette si deve fare podismo» - «I jumbo-tram»

Un lettore ci scrive:
«Da alcuni mesi è diventato difficile, se non impossibile usare il bancomat negli uffici postali per il pagamento di bollette, conti correnti, ecc. Anche l'altro ieri intorno a mezzogiorno non ho potuto utilizzarlo né nell'ufficio di via Lessolo, né in quello di corso Gabetti.

«Che questo incresciosa trattempo avvenga con molta frequenza lo testimonia il fatto che agli sportelli è appeso un bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta e scarabocchiato a potrebbe in che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Quanto segnalo è un disservizio che, quali che siano le cause, dovrebbe essere seriamente affrontato e risolto. Non mi pare giusto che le poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi ai quali sono istituzionalmente preposte, prima di mettersi a proporre altri servizi per i quali già esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nonostante tutti gli scioperi che avvengono nei vari del mondo del lavoro, purtroppo non sempre si riesce ad ottenere ciò per cui si batte. E' forse sbagliato il modo in cui scioperiamo?

«Nei paesi anglosassoni e germanici in genere lo sciopero è un evento tutto sommato abbastanza raro, ma quando scioperano, lo sciopero "comme il faut": 1 mese, 6 mesi, al limite anche 8 o 9. «I nostri scioperini di 3-4 ore spesso e volentieri non riescono a produrre il disagio necessario a indurre chi di dovere a cambiare ciò che non va.

«Certo uno sciopero in così grande stile avviene in Inghilterra e Germania ci dovrebbe assolutamente trovare disponibili a rinunciare a una buona fetta di stipendio, ma nulla è a costo zero: ogni vittoria ha il suo prezzo».

Daniele Orla

Una lettrice ci scrive:
«Mi fanno sempre sorridere le inchieste sui motivi per cui si fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare una vita ricca di viaggi e divertimenti.

«La realtà più comune è più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie al mio caso: ho una bimba di 3 anni che "finalmente" è stata presa all'asilo dopo una lunga fila di attesa, al rientro al lavoro sono stata "punita" per la maternità con orari e turni di lavoro assurdi.

«Esco spesso dall'ufficio alle 8 e ho quindi bisogno ancora della baby sitter (non posso contare sui nonni lontani) che prenda mia figlia all'uscita dall'asilo. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) e non rientra a casa fino alle 20.

«Le corse' per la spesa, i lavori domestici e le commissioni varie sono all'ordine del giorno. La sera andiamo a dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole sentire parlare di part time.

«E non ho parlato di spese, costi e stipendi. Mi piacerebbe un secondo figlio, ma l'idea di ricominciare da capo ora che la prima è "già grande" mi angoscia. Per cui rinunciamo a malincuore. E' questa la vera realtà di tutte le famiglie che conosco.

«Vogliamo cominciare ad agevolare le aziende che assumono part time?».

Maria Maria

Un lettore ci scrive:
«Alle Molinette, grazie a una singolare collaborazione, banca e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, ma anche gli accompagnatori.

«Pagare un ticket presso gli sparuti e accidentati (ma carenti di cure) puntigialli fa scoprire un bizzarro rapporto tecnologia e uomo.

«Infatti, le macchine sono progettate per operare sia cartasegni/carte di credito e contanti, ma i puntigialli delle Molinette sono rigidamente nogami: o lire, o euro, o cartasegni. Per evitare contagi tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli sono installati a grande distanza. I maratoneti delle Molinette apprezzerebbero minori eccentricità e bizzarrie».

Gualberto Ranieri

Un lettore ci scrive:
«A proposito di linee tranviarie, si potrebbero utilizzare le vetture della serie 7000 (jumbo tram), che circolavano sulla linea 9 (ora a gestione automobilistica per via dei cantieri del metrò) su qualche altra linea che utilizza ancora i meno confortevoli e capienti tram arancioni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

PMF

Ditta Artigianale Specializzata

L'attività della PMF, si basa principalmente su lavorazioni create manualmente e studiate con fantasia, per arredare qualsiasi tipo d'interno rendendolo una eleganza unica semplicemente adoperando svariate qualità di fiori artificiali essiccati.

Nell'atelier Corso Duca degli Abruzzi n. 90, è possibile trovare oggetti per l'arredo, articoli regalo, bomboniere per qualsiasi avvenienza, potrete anche portare vostri oggetti da personalizzare con nostre creazioni floreali, il tutto garantito da esperienza e serietà.
L'orario d'apertura è: dal martedì al sabato dalle 9,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 17,30 - 19,30
DALLE 23,00 - 04,00
SABATO 23 POMERIGGIO E SERA
LA BELLISSIMA
ANITA BLONDE

Domenica 24 febbraio
2002
ALL STAR GAME
Distillers
TRIVENETO
VS
Grapepickers
PIEMONTE
Motoveladromo "Fausto Coppi"
Corso Casale, 144
Torino
Inizio ore 14.00
Ingresso 5,00 €
Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 011.800.00.90
oppure 011.741.07.21
Nell'intervallo esibizione Live della band "Za Una"
http://www.weeklybabs.com

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «ULTIME NOTIZIE RECENTI», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A TARANTO € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DIMENSIONE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,00

(affinity)

Non sei ricco, ma sei previdente? Fideuram Bankers

SASSICAIA
1985
BOLGHERI SASSICAIA
Tenute San Guido - Bolgheri - Toscana

...sono le private

...del Fideuram

Banca FIDEURAM

THINK private.

CARESANABLOT (VC)

PROV. VERCELLI SS 230

MODI & MODA

MAGAZZINI

LEBOLE

3.000 Mq

LIQUIDA

CHIUSURA

ATTIVITA'

CAUSA CESSIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

20.000 capi

ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE CON UN ULTERIORE

SCONTO ALLA CASSA DEL 10%

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

EFFETTUATA

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
dalle 9,30 12,00 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Pomata, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2002
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
- Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Pomata, 37 - Tel. 0161.805241

ERA OSPITE DI UNA COMUNITA' DI VILLADOSSOLA

Disabile valsesiano precipita nel dirupo

VILLADOSSOLA

Un disabile di Borgosesia è morto cadendo in un dirupo che sovrasta la zona della Val Nos.

E' stata una disgrazia, quella che è costata la vita a V. V. M., 40 anni, ospite della cooperativa Prometeo. Il suo cadavere è stato scoperto dall'alto, grazie all'aiuto dell'elicottero del «118» fatto intervenire dal soccorso alpino.

Le ricerche erano scattate la sera di giovedì, e si sono concluse ieri mattina. V. V. M. era scomparso nel pomeriggio di giovedì dalla sede della «Prometeo», una cooperativa che ospita una ventina di malati psichiatrici. Pare che l'uomo non avesse bisogno di particolare assistenza, e poteva allontanarsi durante la giornata. Gli amici lo hanno visto al bar e poco dopo di lui si sono perse le tracce. V. V. M. è stato visto salire verso Gaggitti nel pomeriggio inoltrato. L'allarme è scattato verso le 17, quando non è rientrato nella sede della coop. Sono stati avvisati i carabinieri e poco dopo è stato allertato il soccorso alpino di Villadossola. Le ricerche sono riprese ieri mattina e proprio grazie all'utilizzo dell'elicottero è stato possibile individuare il corpo in fondo al vallone di Val Nos.

La salma è stata recuperata e ricomposta all'obitorio di Villadossola. [re. ba.]

SCELTO EMBLEMATICAMENTE IL PICCOLO CENTRO DEL VERCELLESE CHE OSPITA OLTRE AL CANTIERE UN VILLAGGIO PER 260 OPERAI

Berlusconi sarà a Greggio per l'Alta velocità

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi attesa a Greggio

Il 4 marzo il premier darà il via ai lavori della nuova linea

Enrico De Maria
VERCELLI

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi inaugurerà lunedì 4 marzo, a Greggio, l'inizio dei lavori della linea Tav (Alta velocità-Alta Capacità). Per la posa simbolica della «prima pietra» è stato scelto il cantiere di Greggio perchè proprio a ridosso del casello stradale del piccolo centro verrà è stato ultimato il primo dei villaggi che ospiteranno i lavoratori addetti alla realizzazione della linea. Greggio ospita, oltre al villaggio (per 260 persone) e al cantiere industriale un impianto di betonaggio. La presenza di Berlusconi è stata confermata ieri sia dalle Ferrovie dello Stato, che organizzeranno la cerimonia, sia dal senatore Lorenzo Piccioni, che ha incontrato il premier alla riunione del Consiglio nazionale di Forza Italia. «Il presidente - afferma Piccioni - ha detto che sarà quasi sicuramente presente a Greggio per un atto che ritiene molto importante: il progetto Tav porterà rilevanti benefici alla zona». I particolari della cerimonia di inaugurazione della Tav saranno resi noti nei prossimi giorni: per ora si sa soltanto che vi assisterà un numero relativamente ristretto di invitati con le autorità.

Sempre a proposito di linea veloce, la notizia di pochi giorni fa è la firma dell'atto integrativo per la realizzazione del tratto fra Torino e Novara. L'atto è stato sottoscritto dall'amministratore delegato della Tav, Antonio Savini Nicci, e da Francesco Paolo Mattioli, per conto del general contractor Fiat: la costruzione di questi primi 87 chilometri nonchè delle opere di riqualificazione dei territori attraversati sarà a cura di Cavtomi. Presenti alla firma, l'amministratore delegato e residente delle Ferrovie Giancarlo Cimoli, l'amministratore delegato della Rete Ferroviaria Italiana Mauro Moretti e Paolo Savona, presidente di Impregilo, la capofila del consorzio di imprese costruttore.

La firma ha dato la pratica l'avvio agli otto cantieri (Greggio compreso) sulla Torino-Novara, già tutti allestiti con un totale di 3500 addetti. La «posa della prima pietra» da parte del premier è l'atto conclusivo di questo iter che darà il la ai lavori.

AFFOLLATO IL SALONE DELL'ASSOCIAZIONE GENERALE LAVORATORI PER IL CONVEGNO DEL CENTROSINISTRA CONTRO LA POLITICA DELLA REGIONE

«La sanità piemontese è nella bufera»

A Vercelli l'ex ministro Bindi

Il tavolo dei relatori con Rosy Bindi, il sindaco Bagnasco ed due consiglieri regionali (FOTO CAMPI)

Mantovani (a sin.) e D'Ambrosio

Balossi
VERCELLI

Una cosa è certa, almeno dopo ieri sera: le elezioni amministrative nel Vercellese e in Valsesia si giocheranno sul filo della sanità. Lo racconta una sala stracolma, nella sede dell'Associazione dei lavoratori, con gente anche in strada per i big della sanità regionale e nazionale, chiamati a Vercelli dal coordinamento del centrosinistra provinciale.

La relatrice d'onore, l'ex ministro popolare Sanità Rosi Bindi, è entrata in sala tra una salva di applausi, al braccio del segretario del Ppi Mino Vittone. Un breve scambio di battute con il sindaco, l'abbraccio di tanti ex (dall'onorevole Franco all'amica di sempre Lucia Pigino), e poi Bagnasco ha dato il via agli interventi sulla «Sanità piemontese nella bufera». «Dire che le cose stanno attraversando un periodo difficile è banale ma vero - ha esordito il sindaco di Vercelli -. Il dossier Molinette evidenzia una sofferenza diffusa, che coinvolge la gente e anche i professionisti della sanità. Le forze del centrosinistra devono trovare l'unità su questo argomento fondamentale».

Battagliera Giuliana Manica, consigliere regionale Ds, che ha incalzato Forza Italia, ricordando la spaccatura tra Rosso e Ghigo, e criticando Luca Pedrale. «I 19 miliardi che si vanta di aver portato all'Asl 11 - ha tuonato - sono parte dei 50 che erano già stati stanziati ben prima che lui arrivasse, e che nessun direttore generale e commissario ha mai visto. Chiedetegli invece dove sono finiti gli altri 31». Discorso tecnico e complicato quello della Manica, con una raffica di cifre da capogiro: 3.500 miliardi di deficit in Piemonte; 43 miliardi in meno all'Asl 11, tagli di posti letto, lista d'attesa del 20-30 per cento in più. Ma il pubblico non si distrae e applaude da stadio. Trattamento riservato anche all'altro consigliere regionale Antonio Saitta. «Il nostro - ha esordito - non è accanimento nei confronti della maggioranza, ma interesse a garantire un servizio sanitario pubblico di qualità». Contestata da tutti i relatori (anche Luca Robotti, Pippo Torri e Pietro Cazzola) la proposta di dividere le Asl dagli ospedali, prevista nel Piano regionale. E il famigerato aumento dell'Irpef, che servirà affatto a ripianare un deficit che sale ogni giorno di 8 miliardi». La stoccata alla Bindi.

«La battaglia da vincere - ha esortato l'ex ministro - è quella che si gioca a difesa del servizio sanitario pubblico, contro la privatizzazione selvaggia promossa dal centrodestra: perchè solo garantire i livelli di assistenza, nel nome stesso della democrazia».

ORGANIZZA L'ARCIDIOCESI IN SEMINARIO

Oggi dibattito sull'assistenza ai malati

L'Arcidiocesi di Vercelli, in collaborazione del Medici cattolici, dell'Oftal, della Croce rossa italiana, dell'Avulss e del Centro Volontari, e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, propone oggi alle 9, in Seminario, un incontro di esperti per la «Decima giornata mondiale del malato 2002». Tema conduttore «... e si prese cura di lui: farsi prossimo nel mondo della sofferenza». Nutrita la scaletta degli interventi. Dopo la Preghiera del malato, letta da un esponente del volontariato, e il saluto del direttore generale dell'Asl Luciano Scarabosio, prenderanno la parola il direttore generale del ministero della Salute, Marta Di Gennaro, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e la presidente nazionale della Croce Rossa, Maria Pia Garavaglia. Alle 11,30, la testimonianza di un ammalato, poi la relazione conclusiva dell'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni che traccerà il profilo di «una chiesa solidale con il mondo della sofferenza». Seguirà il dibattito in sala. L'entrata è aperta a tutti. [d. b.]

Un passo avanti per l'ospedale

Gattinara: Mantovani in colloquio con D'Ambrosio e Scarabosio

GATTINARA

Un passo avanti per il San Giovanni Battista. Ieri pomeriggio a Torino nella sede dell'assessorato regionale il sindaco di Gattinara Mario Mantovani ha incontrato l'assessore piemontese alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio.

Tema dell'importante confronto il piano di recupero e rifunzionalizzazione dell'ospedale di Gattinara. Durante il colloquio si è lungamente discusso sulle chance di sviluppo del presidio e sulle possibilità di «complementarietà» con l'altro nosocomio della zona, il Santi Pietro e Paolo di Borgosesia.

Proprio una legge regionale stabilisce infatti due strutture situate a pochi chilometri di distanza, nel nuovo assetto delle risorse sanitarie provinciali, formino insieme il «grande ospedale della Valsesia», secondo punto di riferimento dopo il Sant'Andrea di Vercelli.

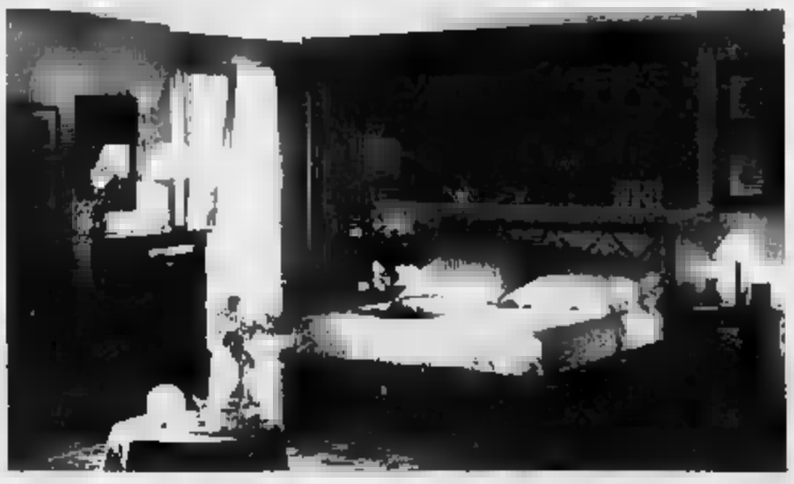
Tra le richieste ribadite dal primo cittadino di Gattinara vi sono otto punti ritenuti strategici sui quali impostare il progetto di riammodernamento: sia l'assessore D'Ambrosio sia il manager Scarabosio si sono detti favorevoli alle richieste presentate da Mantovani, ma l'accettazione totale del piano è vincolata all'ampliamento dei finanziamenti stabilito dalla Regione per il periodo 2002-2004.

E' quindi stato fissato un nuovo incontro a tempi brevi e in ogni caso dopo la pronuncia-mento della giunta guidata da Enzo Ghigo.

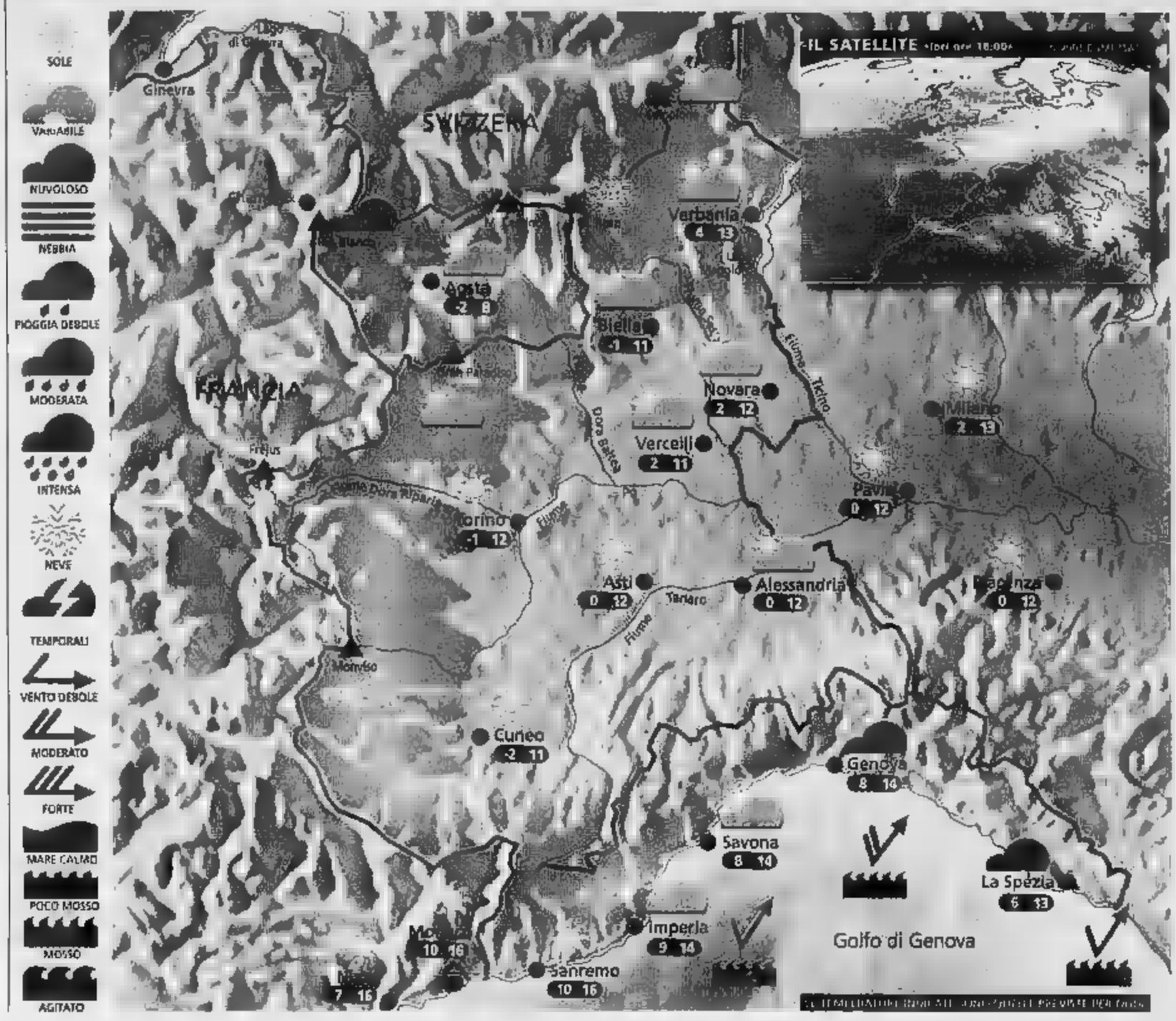
Spiega il sindaco Mario Mantovani: «Quello di Torino è stato uno scambio di idee proficuo. Abbiamo concordato sulle necessità del nostro ospedale e adesso l'ultima parola spetta al governo regionale».

Per quanto riguarda l'hospice per i malati terminali l'assessore D'Ambrosio ha confermato l'intenzione della Regione di trasformarlo in realtà in un periodo relativamente breve.

Da Gattinara a Borgosesia. Dopo la sentenza del Tar Piemonte che ha annullato la gara d'appalto per la progettazione del nuovo Santi Pietro e Paolo si attende che trascorra il periodo nel quale è consentito l'eventuale ricorso al Consiglio di Stato delle parti in causa, per un nuovo iter burocratico per l'assegnazione del sospirato progetto. [l. fo.]

MOBILI PRIMOMO
VIA GIOTTO 23 - CRESCENTINO (VC)
TEL. 0161-843168
ARREDA I TUOI SOGNI

PER L'ACQUISTO DI UNA CUCINA IN OMAGGIO UNA LAVASTOVIGLIE*
FINO AL 30 APRILE 2002 SU ALCUNI

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il cielo sereno della mattinata ha lasciato spazio a qualche addensamento stratiforme nel pomeriggio che non ha comunque impedito al sole di rendere l'aria più mite nelle ore pomeridiane. I venti settentrionali si sono attenuati e la visibilità è stata ottimale. Oggi cielo irregolarmente nuvoloso.

Previsioni

Al mattino cirrostrati ed altostrati veleranno il cielo lasciando tuttavia filtrare qualche raggio di sole. Sulla Liguria possibile richiamo di aria più umida dal mare e qualche banco nuvoloso più compatto, ma senza precipitazioni. Nel corso della giornata sull'alta Valle d'Aosta, la Val Formazza e l'alta Val Sesia possibilità di qualche sporadica nevicata portata da Nord; altrove non interverranno particolari variazioni. Temperatura in lieve aumento, venti deboli, moderati in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato e probabile Favonio.

ZOOM

Perché il cielo è azzurro

L'pulviscolo atmosferico, ben presente nelle nostre città, disperde parzialmente la luce solare. Tutti i colori vengono dispersi in egual misura: ecco perché quando c'è molta foschia il cielo assume una colorazione biancastra. Anche l'aria comunque disperde la radiazione solare in tutte le direzioni; il colore che però subisce la massima dispersione è il blu ed è per questo che il cielo in atmosfera limpida, ci appare di un azzurro intenso, come avrà modo di osservare più spesso chi abita e vive in montagna. Come mai allora il cielo del tramonto si tinge di rosso? Quando il sole è basso sull'orizzonte il viaggio dei raggi solari nell'atmosfera diviene assai più lungo e il blu viene completamente disperso. Le onde lunghe offrono così alla vista una colorazione rossa. A questo punto sorge però spontanea un'altra domanda: ma se i raggi solari arrivano in altitudine indisturbati ed intensi, come mai in quota fa più freddo che in pianura? In verità i raggi solari attraversano i vari strati d'aria senza influenzarne la temperatura. L'aria non si scalda assorbendo la radiazione solare ma riceve calore dalla terra, cioè dal basso.

A cura di www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	3	11	REGGIO CALABRIA	10	15
BARI	7	13		5	15
BOLOGNA	2	11	VENEZIA	3	11
	8	15	CELLOVIA	6	12
CATANIA	9	15	BRUXELLES	-1	4
CATANZARO	7	14	FRANCOFORTE	-1	4
FIRENZE	3	13	GINEVRA	-4	5
	9	14	LONDRA	2	6
PALERMO	10	15	MONACO DI BAVIERA	-6	3
PERUGIA	0	10	PARIGI	-3	6
POTENZA	3	10	ZURIGO	-4	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 08 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; alle 5 e 31 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Concedetevi tutto.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al marzo.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4h • Tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA - S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 • Tel. 0131.290010

SERRAVALLE: IL ROGO, ALIMENTATO DALLE RAFFICHE DI VENTO, E' STATO SPENTO DOPO ORE DI LAVORO

Notte di paura per un incendio

A fuoco la collina sopra la discoteca «Le Cave»

SERRAVALLE

Paura, l'altra sera in frazione Vintebbio Serravalle. Un incendio divampato all'improvviso, e in breve alimentato dalle forti raffiche vento, ha coinvolto l'intera collina che sovrasta località «Cave», stringendo in una tra le fiamme e il fiume Sesia la famosa discoteca e la decina di villette sorte intorno alla sala ballo.

Le prime richieste di soccorso sono arrivate intorno alle 20,30, quando i centralini di vigili del fuoco e carabinieri stati presi d'assalto. Il denso fumo che è alzato visibile infatti anche da molto lontano, e tanti cittadini allarmati hanno chiamato le forze dell'ordine per avvertire quello che stava accadendo.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma Roccapietra di Varallo, il corpo forestale di Borgosesia, le squadre volontari anticendi boschivi (Aib) di Gattinara e Serravalle e i carabinieri della locale stazione. Per avere ragione delle fiamme, che comunque non hanno mai messo in serio pericolo sicurezza delle abitazioni e della discoteca, sono servite oltre quattro ore di lavoro.

Dopo la mezzanotte l'incendio era finalmente spento, ma i soccorritori sono rimasti sul posto per tutta la notte, per controllare che il rogo riprendesse vig.

I residenti di Vintebbio e di località Cave se la sono cavata con un po' spavento, senza danni.

E' andato invece completamente distrutto, la scorsa notte in frazione Bettole Borgosesia, appartamento in cui divampato un incendio, provocato quasi sicuramente da un corto circuito. I vigili del fuoco sono intervenuti quasi subito, ma le fiamme si erano già propagate in tutto l'alloggio. Per non ci sono feriti.

Sempre a Borgosesia, in frazione Guardella, ieri pomeriggio è scattato l'allarme per un grosso incendio sulla collina, che ha mobilitato le squadre dell'Aib e i vigili del fuoco. Il fronte del rogo, pur molto esteso, non ha minacciato le abitazioni della zona, e quindi non è stato necessario evacuare i residenti. [i. fo.]

Nella Hellar Reolon, i vigili del fuoco al lavoro a Serravalle: l'incendio è stato domato intorno a mezzanotte

A Bettole di Borgosesia le fiamme distruggono un appartamento ieri nuova emergenza nei boschi di Guardella

IN BREVE

VERCELLI

Docenti di religione oggi in Seminario

«La vicenda dello giuridico per gli insegnanti di religione». E' il tema un incontro organizzato per oggi pomeriggio, dalle 15 alle 18, nel salone d Seminario dall'Unione cattolica italiana insegnanti medi (Uciim) collaborazione l'Ufficio scuola dell'arcidiocesi di Vercelli con l'insegnante di religione Carla Barale. Don Alberto Albertazzi presenterà il relatore: il professor Sergio Carli. [d. b.]

Marocchino in cella per spaccio hashish

Ancora un arresto per droga in Valsesia. A finire manette ieri è stato marocchino domiciliato a Torino ma ben conosciuto in per l'attività di spaccio. I carabinieri della sta- Serravalle lo stavano tenendo d'occhio da tempo e quando hanno avuto la certezza di coglierlo con le nel è scattato il piano: l'hanno seguito fino ad Arona e qui fermato e perquisito. Con sé aveva 110 grammi di hashish e banconote euro di provenienza sospetta. [i. fo.]

VARALLO

Rilancio turistico del Sacro Monte

Un convegno per il rilancio turistico del Sacro Monte di Varallo. A organizzarlo il consigliere provinciale Norberto Julini ed è in programma questa mattina al Ridotto del teatro Civico con inizio alle 9,30. Interverranno anche l'assessore comunale alla cultura Luigi Carrara e il presidente della cooperativa vercellese Ar.Tur.O Paolo Pomati. [i. fo.]

OGGI IL PENULTIMO TAGLIANDO PER VOTARE I CARRI

Carvè, il concorso è allo sprint finale

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — COMUNE DI VERCELLI — ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI

LA

CARNEVALE DI VERCELLI

IL MIO CARRO PREFERITO E'

(indicare il rione o il titolo del carro)

I tagliandi spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. NON SONO FOTOCOPIE

TNT

VERCELLI. Quale sarà il carro più bello del reame carnevalesco bicciclano, secondo il giudizio dei nostri lettori? Ieri è ritornato al top l'eurocarro Cappuccini, ma gli tengono testa la tigri di Mompracem-Cervetto e gli del Polo-Brut Fond, e a ruota altri rioni. Oggi pubblichiamo il penultimo tagliando. Domani vi diremo giorno e entro cui sarà possibile consegnarli, nella sede della redazione di via Duchessa Jolanda. All'ultimo «tagliandista» arrivato, la pittrice Serena Leale consegnerà la preziosa litografia del Carvè 2002 realizzata a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi. Ai rioni vincitori del referendum tv color e impianti hi-fi offerti dalla Tnt-Global Express. [g. bar.]

DALLA QUESTURA I DATI SULL'IMMIGRAZIONE: 4350 I «REGOLARI» IN PROVINCIA

Vercelli, espulsi 17 clandestini notificato il decreto ad altri 88

Giro vite della polizia nell'attività di contrasto all'immigrazione clandestina: ha spiegato in conferenza stampa il portavoce della questura, nei primi 50 giorni del sono stati diciassette gli extracomunitari clandestini coattivamente accompagnati alla frontiera (scalo aereo Malpensa) per l'espulsione dal territorio nale.

In larga maggioranza di nazionalità alb e rume l'accompagnamento coatto era scattato dopo che ciascuno di loro aveva lasciato trascorrere invano i giorni di tempo fissati dai decreti prefettizi di espulsione. Altri due clandestini, invece, sono stati trasferiti nei centri di permanenza temporanea in attesa di un volo che li riconsegni alle rispettive nazioni d'origine.

Sempre nello stesso arco di tempo i funzionari del Servizio immigrazione di via hanno notificato 88 decreti prefettizi di espulsione: i titolari hanno i canonici 15 giorni di tempo per abbandonare l'Italia.

Il portavoce ha ricordato come proprio di recente nuova circolare del ministero dell'Interno abbia impartito disposizioni per una più efficace attività di contrasto dell'immigrazione clandestina.

Secondo i dati forniti dal questore Giuseppe Poma illustrando il bilancio annuale dell'attività svolta, al 31 dicembre 2001 erano 4.350 gli stranieri residenti sul territorio provinciale con regolare permesso di soggiorno: marocchini per un terzo, albanesi per un quinto e poi, con percentuali minori, senegalesi e cinesi. [w. ca.]

Raffica di controlli della polizia contro l'immigrazione clandestina

COLOMBO, COMERO, LANE BORGOSESIA, LORO PIANA E REGGIANI ESPONGONO LE NOVITA' PER IL 2003

Cinque aziende valsesiane a Ideabiella

La prestigiosa rassegna da lunedì a giovedì a Cernobbio

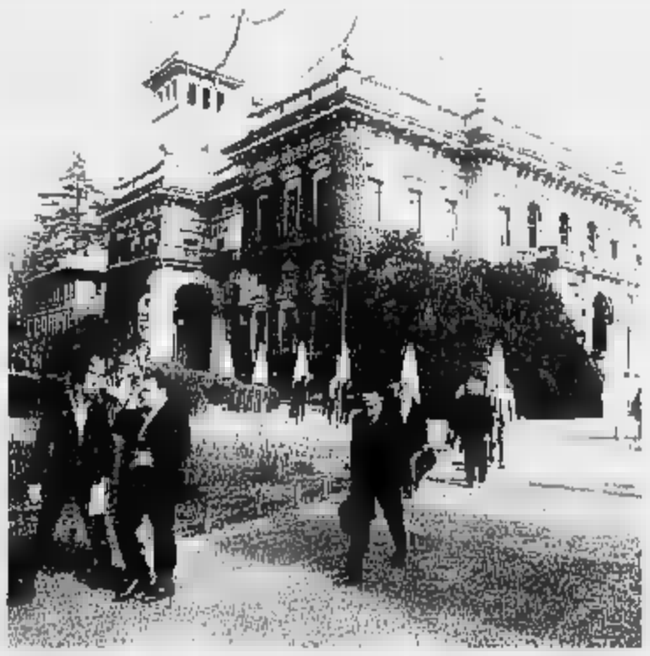
Dalle luci di Première vision che sponte ieri a Parigi allo splendido scenario di Villa Erba a Cernobbio, sul lago di Como, dove da lunedì a giovedì si tiene l'edizione numero 47 di Ideabiella, la principale esposizione di tessuti preziosi in Italia. Sono cinque le aziende valsesiane che nella magica cornice con sullo sfondo il lago di Como presentano le loro nuove collezioni di tessuti per l'abbigliamento di alta qualità riguardanti la primavera e l'estate del 2003; si tratta di Colombo, Comero, Lane Borgosesia Due, Loro Piana e Reggiani, cinque nomi che fanno parte del gotha settore.

A loro bisogna aggiungere quelli della confinante Valsessera, come Trabaldo Togna, il Lanificio Pray e Bozzalla & Lesna.

Un appuntamento, quello di Cernobbio, diventato irrinunciabile anche se la concomitanza con Première Vision, soprattutto per la clientela estera, presto o tardi imporrà una modifica del calendario. Infatti sta sempre più allargandosi il gruppo di addetti ai lavori favorevoli a sola esposizione, «visto che a conti fatti - è il pensiero generale - i clienti sono gli stessi ed è finito il tempo in cui si spostava lo stesso da una fiera all'altra. Adesso è molto difficile che chi è già stato a Première venga anche a Cernobbio e viceversa».

Complessivamente comunque esporranno i tessuti prodotti con fibre naturali (lana, mohair, seta, cotone, lino) 64 aziende italiane, provenienti per maggior parte da Biellese, Valsessera e Valsesia, ma pure da Veneto, Lombardia e dal Pratese. Complessivamente sono stati spediti oltre mille inviti, dopo un'accurata selezione tra industrie che realizzano confezioni e gli stilisti.

Inoltre tra i confezionisti invitati figurano venti aziende cinesi delegazione di trenta membri, ospiti della Camera di Commercio di Biella e dell'Ice. Si tratta di una delle fasi del programma dell'Associazione Ideabiella per incentivare il consumo dei tessuti di altra qualità in un mercato in crescita e ricco di grosse potenzialità per il futuro. [r. ozm.]


Ideabiella si tiene da lunedì a giovedì a Villa Erba a Cernobbio sul lago di Como

VERCELLI, AL MODO HOTEL IL GIORNALISMO RACCONTATO ATTRAVERSO ANEDDOTI E TECNOLOGIA

La notizia? Tra migliaia di e-mail e lanci d'agenzia

Il capo redattore de La Stampa Dario Corradino ospite di Kiwanis club e Subalpina

VERCELLI

Come sono lontani i tempi in cui Ernesto Ragazzoni da Orta, giornalista della Stampa, veniva raggiunto in trattoria dai fattorini, «armati» dei dispacci arrivati dal mondo. Correvano i primi del Novecento e Ragazzoni rischiò il licenziamento perchè pubblicò in un colonnino misero che «il signor Cook aveva comunicato di aver raggiunto il Polo Nord». Più tardi la storia in parte gli diede ragione (fu Peary a conquistarlo), ma Ragazzoni per un po' se la vide brutta.

Sono tempi lontani soprattutto quando il giornalismo si racconta attraverso le tecnologie, come è accaduto l'altra sera al Modo Hotel, nell'appuntamento organizzato da Kiwanis club e Sezione locale dell'Associazione Stampa Subalpina. E Dario Corradino, vercellese, capo redattore della Stampa, oggi alla guida redazione web, è riuscito ad unire, con intelligenza e ironia, numeri e aneddoti, termini tecnici e curiosità.

Ragazzoni forse travolto dai duemila fax, dalle cinquemila e-mail, dalle 800 lettere, dagli 8 mila lanci d'agenzia (in pratica uno ogni dieci secondi) che arrivano ogni giorno in redazione. O dalla grande di Internet: ogni settimana nascono mila nuovi siti, da cui attingere (con attenzione) le notizie.

Cambia il modo di acquisire le informazioni, ricordato Corradino, ma cambia anche il mezzo con cui la viene offerta lettore: il giornale diventa digitale, scopre il fax per arrivare sulle navi, diventa (con Internet) uno strumento per non vedenti. Forse presto si trasformerà anche un giornale costruito direttamente dal lettore, che sceglierà quali notizie vuole scorrere sul quotidiano. «Avremo strumenti sempre più complicati - ha concluso Dario Corradino, rivolgendosi alla platea - ma serviremo giorno dopo giorno le nostre fettine di storia, che voi dovrete condire con il vostro senso critico e la vostra intelligenza». [r. v.]

Dario Corradino ha intrattenuto, con intelligenza e ironia, la platea Modo

ALTRE PIECE A DESANA E VERCELLI

«Scusami Chopin!» Serravalle a teatro

SERRAVALLE

«Scusami Chopin!», ovvero rivivere le ispirazioni e la del ventiquattro preludi dell'opera 28, che il pianista compositore di Zelazowa Wola scrisse nel 1839. La musica si alternerà quindi ai dialoghi, alla performance satura di suggestioni che stasera, ore 21,15, verrà proposta, al Teatro Comunale di corso Matteotti, dal Comune con la Pro loco. Protagonisti saranno Tatiana Fermiakova al pianoforte, con Alessandra Cavanna nella parte di George Sand e Floriano Negri nel ruolo di Fryedyk Chopin.

Altro palco, altra pièce, sempre stasera. Questa volta nel Basso vercellese, dove a Desana, 21, salone C.A.D. la Compagnia del Centro interpreterà «Spirito Allegro» di Coward, per il circuito della Provincia «Recitando»: si tratta di una commedia allegra dove spopola buona dose di humour britannico, tra sedute spiritiche e fantasmi evocati, visti e non visti.

Domani, spettacoli di teatro, ma nel capoluogo, in . Per 16 Barbieri di via Parini «In volo con Buccino» per rappresentazioni dedicate ai ragazzi. Alle 16,30 al Teatro Civico «Un giorno dopo l'altro», di Carlo Lucarelli, con Lorenzo Fontana, Gianluca Gambino, Giancarlo Judica Cordiglia e Olivia Manescalchi. [g. bar.]

LA VERTENZA ORA SI SPOSTA A TORINO

Borgosesia, le Poste a corto di personale

BORGOSESIA

sposta a livello regionale la vertenza aperta dalla Cgil Valsesia con le Poste per quanto riguarda il servizio offerto alla clientela e il carico dei lavoratori. «E questo dimostra - afferma il segretario Slc-Cgil Valsesia, Gianluca Belli - che l'allarme lanciato sulle condizioni di lavoro degli operatori postali era più che giustificato». In particolare, la Camera del lavoro di Borgosesia aveva sollevato alcuni problemi quali «mancato utilizzo degli strumenti contrattuali», «l'obbligo a prestazioni illegittime nel settore recapito», il «mancato rispetto dell'orario di lavoro nei settori sportelleria e recapito, mancato riconoscimento delle prestazioni straordinarie, carenza di personale, consistente numero di giornate di ferie arretrate che il personale non riesce a fruire». Belli apre inoltre un confronto con la direzione provinciale delle Poste: «Sono a dir poco sorprendenti - dice - le affermazioni del direttore che imputa all'influenza la causa di tutta una serie di problematiche legate essenzialmente alla carenza di personale. Definire questo quadro transitorio è riduttivo, tant'è che tale situazione si trova non solo nella nostra provincia ma in tutta la regione».

Un primo incontro è tenuto all'inizio febbraio, e le Poste si sono impegnate a dare alcune risposte entro il 31 marzo. [l. fo.]

TERME RIVANAZZANO

STAGIONE TERMALE 2002

25 FEBBRAIO
30 NOVEMBRE

Le Terme di Rivanazzano sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per poter effettuare le cure, basterà presentare la prescrizione del medico di base o dello specialista A.S.L. indicante la diagnosi ed il tipo di cura.

La prescrizione del medico di base è valida per un ciclo di cure termali gratuite (salvo la normativa ticket vigente).

TERME DI RIVANAZZANO srl
Corso Repubblica, 2 - 27055 Rivanazzano (Pv)
Tel. 0383 91250 - Fax: 0383 92146
http://www.termedirivanazzano.it
e-mail: info@termedirivanazzano.it

Sistema ■ management certificato SGS *ISO 9002* n. 15442

NEL DEPOSITO DEL VERCELLESE LE SIGARETTE DI CONTRABBANDO DESTINATE A EUROPA ED AFRICA

Un magazzino per le «bionde»

Parte da S. Giacomo l'Operazione Raimond

VERCELLI

Si è conclusa con dieci arresti l'«Operazione Raimond», dal soprannome affibbiato al presunto organizzatore, il francese naturalizzato svizzero Patrik Roger Francine, di anni, che finora è riuscito a sottrarsi alla cattura. È ricercato anche dall'Interpol. L'intera operazione era coordinata dal sostituto procuratore Antonino Malagnino, della Direzione distrettuale antimafia di Torino.

Tutto, nell'aprile 2000, da controllo della Stradale di Romagnano Sesia che, sulle tracce di auto taroccate, arrivata a San Giacomo Vercellese, in un di proprietà di Pierino Longhi, 50 anni, residente a Castelletto Cervo, uno dei dieci arrestati.

polizia si era accorta che in quel capannone finivano non solo le vetture taroccate, ma anche svariati quintali di «bionde» di tutte le marche: ovviamente di contrabbando.

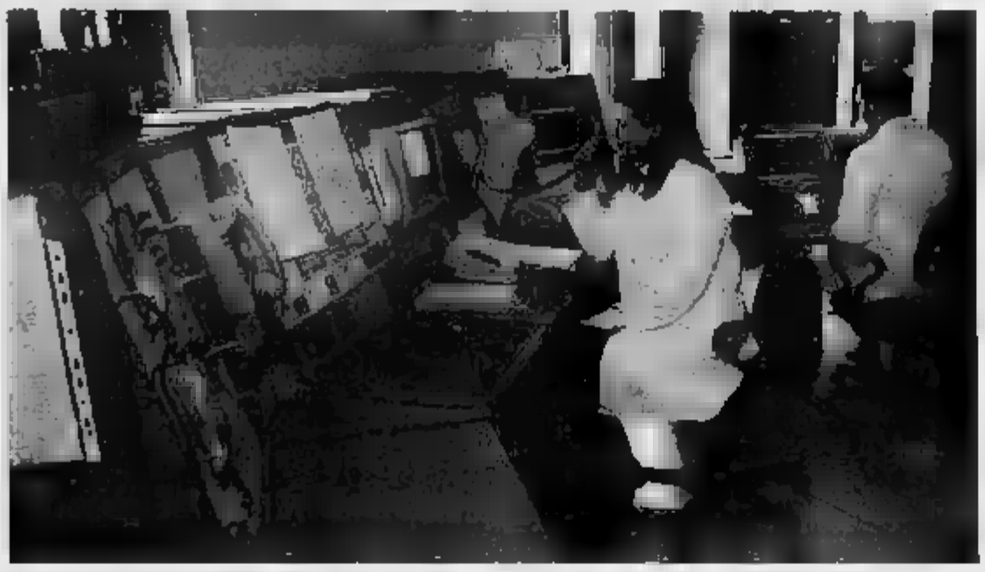
L'inchiesta si era così ampliata e se ne era occupata la «Dda» torinese, che aveva incaricato delle indagini di quella di Vercelli.

Erano scattati gli appostamenti e le intercettazioni telefoniche: le indagini avevano stabilito che erano stati consegnati almeno quattro carichi di sigarette, destinati a restare solo poche ore nel capannone di San Giacomo (e in altri dislocati in Lombardia e nel Veneto) dal momento che le ramificazioni consegna erano già prefissate prima del loro arrivo.

I carichi sigarette provenivano per lo più dal Montenegro e, passando attraverso paesi dell'Est Europa, soprattutto Romania e Bulgaria, arrivavano in Italia e da qui venivano immessi sul mercato in Spagna, Gran Bretagna ed Africa.

Secondo gli accertamenti della polizia, la banda aveva scelto questi nuovi canali di passaggio per sfuggire ai controlli predisposti dalla polizia dopo alcuni episodi che in passato avevano provocato, soprattutto in Puglia, ripetuti scontri tra la polizia e i contrabbandieri.

I proventi del contrabbando venivano riciclati in Svizzera dove agiva «Patrik» che, tra il 1995 e il '99, sarebbe stato in contatto con alcuni boss della Sacra Corona unita, della camorra e alcuni «colletti bianchi» svizzeri. [w. ca.]



L'Operazione Raimond, condotta da Direzione distrettuale antimafia e questura, ha portato all'arresto di dieci persone

Nel capannone i carichi dovevano restare soltanto poche ore prima di ripartire verso l'ultima destinazione

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Tranci di pizza gratis oggi agli «under 12»

Oggi alle 17, i proprietari del ristorante «Pizza Posta» offrono a tutti i ragazzi al di sotto 12 anni tranci pizza e una simpatica sorpresa. Motivo dell'accattivante iniziativa la presentazione del nuovo servizio, il primo a Vercelli, di «Take Away» completo di primi piatti, insalate, antipasti, carni, dolci e quant'altro. Tutti i bambini sono dunque invitati oggi all'inaugurazione, in viale Garibaldi 23. [d. b.]

VERCELLI

Ubriaco guidava di notte nella Ztl

Voleva arrivare, l'altra notte, con la sua Mercedes nera in piazza Cavour dalla via omonima tenere conto del divieto: quando una Volante lo ha bloccato, il guidatore (un vercellese di 60 anni) dava evidenti segni di ebbrezza tanto che aveva addirittura difficoltà linguaggio. Il test alcolico eseguito dalla Stradale ha confermato la diagnosi: ne è derivato il ritiro della patente e la denuncia del conducente per guida in stato di ebbrezza. [w. ca.]

L'Assistenza pubblica inaugura un'ambulanza

Domani sera l'associazione «Volontari pubblica ciglianese» inaugura la nuova autoambulanza acquistata fondi propri di gestione: è Ducato 2800. La benedizione della nuova ambulanza prevista in piazza Vittorio Varese, da parte del vicario don Riccardo Leone dopo la dalle . A conclusione cerimonia religiosa, i volontari si raduneranno per la cena sociale. [p. a. r.]

LA VOCE DELLA BARAGGIA

Problemi di siccità e gestionali scema l'ottimismo d'inizio anno

Carmelo Iacopino

L'AVVIO del nuovo anno era stato salutato anche nella Baraggia all'insegna dell'ottimismo derivante certamente più clima contagioso dell'Euro che dalla situazione reale che, anzi, si presagiva al peggio a causa della perdurante siccità.

Non che sotto questo aspetto cose siano cambiate molto con le recenti piogge ma almeno si intravede un futuro meno fosco anche se occorrono ancora abbondanti e tempestive precipitazioni per assicurare l'imminente annata agricola.

Di questa situazione ovviamente l'area più a rischio è rappresentata, sempre d'altronde, Centro Sesia - oltre 11.000 ettari di risaia compresi il Cervo ed la Sesia - in quanto sono ben note le carenze idriche in questa zona nei menti cruciali dell'irrigazione. Ma, ai soliti problemi della scarsità dell'acqua, si aggiungeranno probabilmente altri, quali quelli gestionali dell'area che sembravano ormai essere superati prima dell'avvio della fusione ma che oggi sono nuovamente fonte di grave preoccupazione in q stanta a superare qualche riflusso di un passato che avrebbe dovuto essere completamente dimenticato.

Anche le attese portate avanti con la prospettiva di una svolta nel processo di valorizzazione del territorio, soprattutto i finanziamenti del Reg. (CE) 1260/99 Docup per le aree classificate in Ob. 2, si stanno rivelando lontane dal costituire un sostanzioso e valido contributo allo sviluppo della Baraggia che dovrà fondare gran parte del suo futuro al legame prodotti di qualità e territorio.

Così, mentre per i prodotti qualità dopo anni si è in attesa di veder partire per Bruxelles la domanda per ottenere l'Indicazione Geografica Protetta del Riso di Baraggia, sempre nelle spire di un nebuloso palleggiamento tra istituzioni nazionali e regionali, più problematica appare la realizzazione del centro stoccaggio e lavorazione riso comprensorio senza una concreta volontà da parte della Regione e delle Province di Biella e Vercelli.

E sempre in materia di valorizzazione dei prodotti, in particolare per quelli zootecnici di qualità e rintracciabilità nell'area dell'Ingagna, occorrerà munirsi di paziente attesa nella speranza che vengano rifinanziati i piani di sviluppo rurale per le iniziative collettive dei Consorziati che l'Ente, riproposti, non mancherà di portare avanti e supportare nelle competenti sedi.

Infine la recente grave emergenza idropotabile in molte zone delle colline biellesi, ma incominciano ad essere toccate anche agricole di pianura come Massazza e Buronzo, non sembra abbia ancora prodotto alcuna iniziativa di supporto finanziario né a livello nazionale né in quello regionale e probabilmente del problema si sentirà parlare alla prossima siccità.

In mezzo a tanti problemi qualche spiraglio sembra aprirsi con gli imminenti appalti dei lavori inseriti nel Patrimonio Idrico nazionale finanziati con la legge 388/2000 che interesseranno sia l'area del Centro Sesia che quella di Verrone sottesa all'invaso dell'Ingagna.

STAMANE I PARLAMENTARI DI FORZA ITALIA INCONTRANO GLI ELETTORI AL MODO

Aiazza «sonderà» Comella

Per l'accettazione della candidatura nell'Ulivo

VERCELLI

Movimenti di truppe (e generali) nei partiti, a poco più di due mesi dalle elezioni in Provincia.

Scoperte, ma non per questo definitive, le candidature di Giorgio Comella, segretario della Cgil, per il centrosinistra, e di Renzo Masoero per il Polo.

A proposito di Comella, l'altra Coordinamento dell'Ulivo ha preso della proposta del sindaco Bagnasco, primo sponsor del sindacalista, giudicando la candidatura «seria e interessante». Il centrosinistra ha quindi incaricato il verde Paolo Aiazza di saggiare la disponibilità del prescelto. Senza escludere però altri abboccamenti a tutto raggio.

Nella Casa Libertà, oggi, invece è bagno di folla. Dopo una presenza veloce al convegno del vescovo, in Seminario, per la Giornata del malato, alle 10, al Modo hotel, i parlamentari Roberto Rosso, Lorenzo Piccioni e Valter Zanetta incontreranno gli elettori di Vercelli e dei paesi per «illustrare il lavoro svolto Camera e al Senato, dal 13 maggio 2001».

Infine, ma ovviamente solo per ora, appare intrigante l'appuntamento di mercoledì prossimo, alle 21, al Giardinetto Hotel, promosso dai radicali. Interverranno infatti, insieme al presidente della Lista «Bonino», Carmelo Palma, e al segretario dell'associazione «Aglietta», Igor Boni, tre politici locali noti e schierati altrove. Sono il consigliere regionale di Forza Italia Luca Pedrale, il segretario regionale del Nuovo Psi Roberto Scheda, e il segretario provinciale dello Sdi, Giovanni Amerio.

Sta forse nascendo, sull'imprinting di «Nuovaidea», un'altra forza trasversale, pronta a sfornare un terzo candidato? Per ora gli interessati parlano con un comunicato. L'incontro vuole dimostrare solidarietà e attenzione a Daniele Capezzone, segretario dei Radicali italiani, in sciopero della fame per denunciare l'ostracismo del servizio pubblico radiotelevisivo nei confronti delle iniziative radicali. Quali? Ad pio la raccolta di firme corso per 25 proposte di legge. [d. b.]

Da sinistra Zanetta (Fi), Scheda (Nuovo Psi) e Amerio (Sdi)

DEL CAMPO DI VERCELLI

Furto in villetta pene pesanti per due nomadi

VIGEVANO. Lunedì mattina erano stati arrestati dai carabinieri in flagranza, con una manciata di gioielli in tasca, mentre uscivano da una villetta di Ceretto Lomellina che avevano appena svaligiato. Il furto è decisamente caro a Fiorello Bianchi, anni, e Mandingo Lobbiati, 24, entrambi domiciliati al campo nomadi di via Trento a Vercelli. Ieri mattina il giudice monocratico del Tribunale di Vigevano Piero Savani ha condannati a pene pesanti: 16 mesi di reclusione più 309 euro di multa per il primo, 14 mesi e 6 giorni più 309 euro per il secondo. Dovevano rispondere di furto in abitazione e il secondo anche di porto ingiustificato di cacciavite. I due nomadi, che difesi dall'avvocato Ferruccio Rattazzi di Asti, restano in carcere, dove dovranno scontare non solo queste condanne anche altre che erano state loro inflitte in precedenza per reati analoghi: il giudice infatti ha anche disposto delle sospensioni condizionali che erano state a suo tempo concesse. [c. br.]

OLTRE 120 ALLIEVI PER LA SCUOLA CHE CONSERVA UN TESORO IN STRUMENTI ANTICHI

Vercelli, piccoli artisti crescono Boom di iscrizioni alla Vallotti

Giovanni Barberis

VERCELLI

Nuovo record per la storica scuola comunale di «Francesco Antonio Vallotti». Divisi in corsi di canto, flauto, clarinetto, sax, violino, chitarra e piano (cui si aggiungono corsi di teoria e solfeggio e per il coro di voci bianche) nel anno scolastico alla «Vallotti» si sono iscritti ben 120 allievi: una bella cifra in più, confrontandola con i 46 studenti che l'hanno frequentata lo scorso anno.

L'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mentigazzi, ha fatto il punto questa positiva situazione, considerando che gli studenti saranno protagonisti prossimamente di concerti, al Teatro Civico. «Ma al di delle cifre dell'entusiasmo dimostrato dai giovanissimi vercellesi verso la musica - ha spiegato l'assessore - è necessario soffermarci sul valore storico questa istituzione che incominciò l'attività nel 1729, quando i nobili locali assoldarono un insegnante di violino contrappunto affinché impartisse lezioni agli allievi dell'Ospizio dei poveri».

La scuola di via Farini, intitolata al frate francescano musicista vissuto tra il '600 ed il '700, possiede infatti un piccolo «tesoro» conservato ora in locale con porta blindata e climatizzatore: chissà che il luogo non possa essere trasformato in un vero e proprio museo...

In seguito ad acquisti ed lasciti, col passare degli anni, la «Vallotti» acquisì una serie preziosa di strumenti ad arco, alcuni dei quali veramente di grande pregio. E a questi si aggiunge il patrimonio non indifferente della biblioteca con migliaia di spartiti e libri: comprese prime edizioni Casa Ricordi, antecedenti al 1840.

L'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi (a sinistra) è soddisfatto di allievi e corsi

AL GIORNALE

Rissa a La Sosta interviene Minerva

Valutati i continui interventi sugli organi stampa dei giorni scorsi, relativi all'episodio di nella notte tra il 15 e il 16 scorsi presso il bar La Sosta Vercelli, nonostante le iniziali intenzioni di attendere con serenità l'accertamento, nelle opportune sedi, fatti e soprattutto dalla propria estraneità agli stessi, il mio assistito Minerva Francesco, accomunato malgrado nei resoconti giornalistici ai «più facinorosi» che si sarebbero pestati «come degli esagitati» (Notizia oggi dal 18.02) e con ci più violentis (La Stampa 17.02), si vede costretto precisare come la sua permanenza in tali circostanze sia dovuta esclusivamente necessità di prestare soccorso all'amico Fabio Marsilio, come lui casualmente presente nel locale è avvenuto lo scontro, violentemente ferito alla testa tanto da necessitare seguito la zione della ferita.

Lo stesso Minerva sente l'obbligo però sottolineare l'esagerata drammaticità nelle descrizioni fatti, narrati a tinte fosche dai giornali, e come queste provengano prevalentemente da dichiarazioni rese dallo strenuo paladino notturno delle buone maniere e dai suoi amici, alcuni così gravemente colpiti trovare solo la forza di rilasciare immediate e continue dichiarazioni o interviste. Ritiene il mio assistito che forse le numerose differenze fra quanto da lui visto e le predette dichiarazioni, insolite per modi e immediatezza in vicende del genere, siano dovute frutta di diversi giustificare in famiglia, attesa la loro irrilevanza nelle sedi competenti.

Avv. Marco Gaeta, Vercelli

Media Avogadro uscita pericolosa

Sono un genitore che ha scelto di iscrivere il figlio a scuole alle medie «Avogadro» di via Gioberti. Ora, forse dall'imminente primavera, propongo al Comando dei vigili urbani, al sindaco, all'assessore alla scuola, al preside, ancora una volta la stessa domanda: perchè i 500 ragazzi dell'Avogadro devono uscire da scuola zigzagando tra auto, autocarri, camion e bus che fanno il pelo a zaini e scarpe? A cento metri, davanti all'elementare Rosa Stampa, c'è il blocco totale della circolazione dalle 8 alle 12,30, benchè la via sia infinitamente più larga. Perchè questa discriminazione? è una questione di età, ricordo che la differenza è minima, tra un alunno di quinta e uno di prima media.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; tel. 0163 ; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.455; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050; Arborio: telefono 0161 ; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.555; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 585; Varallo: telefono 0163 567.521.

NUBI E SANITA' PUBB

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 939.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.466-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.387.

FARMACIE

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

Olcenengo: *Dr.ssa Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.

Carisio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 ; tel. 929.218; Gattinara: tel. 822.975; Romagnano Sesia: tel. 417.148; Grignasco: 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.364; Scopello: tel 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.682.

Vercelli

Acquerelli in Famija

Nelle sale della Famija Varsleisa di via Vallotti, oggi alle 17, si inaugura la personale con gli acquerelli pittore Maurizio Puccinelli. Orari: 16-19, domenica anche 10,30-12,30. Fino mercoledì 6 marzo.

Vercelli

Architettura e fumetto

Prosegue la mostra «Architettura e fumetto» a Santa Chiara, in Libertà 300. Esposte anche tavole di Daniele Statella che ha creato fumetti ambientati a Vercelli e gli elaborati degli studenti delle medie superiori che hanno partecipato al concorso «Vercelli tra architettura e fumetto». Feriali: ore 16,30-19, festivi anche 10-12.

Santhià

Orchestre Beverly

Stasera alle 21, al dancing Beverly Hills di zona casello To-Mi, si ballerà con I Rodigini. Domani alle 15 danze Silvio Siriotto. Alle 19 cena (facoltativa). Alle 21 festa di Radio Zeta con Beghini Show e Alessandro Benericetti. Informazioni: 0161/935243.

LA RASSEGNA SI APRE QUESTA MATTINA ALLE 11

Arte sacra contemporanea Più 30 autori in Seminario

VERCELLI

Una «Mostra di sacra contemporanea» è in programma nelle sale del Seminario di piazza Sant'Eusebio, in occasione della decima Giornata mondiale del malato org dall'Arcidiocesi l'Associazione medici cattolici.

L'appuntamento è per questa mattina - inizio alle 9, per le relazioni della «Giornata» - mentre il vernissage dell'esposizione delle opere di oltre trenta proposti dalla Casa d'Arte via dei Mercati, è per le 11.

La mostra raggruppa molteplici generi dell'arte figurativa: dal dipinto ad olio all'acquerello, dalla serigrafia all'acquatinta. A completamento, sculture ed «installazioni».

accostamenti non riguardano soltanto stili differenti. Spiega Paola Bertolazzi, «anima» della galleria d'arte vercellese: «Per questa mostra, stati accostati a maestri conosciuti in campo internazionale come Salvo, Licata, Colombotto Rosso, Cecconello, Saetti, Mastroianni, Fazzini, Scanavino, Dorazio, Verzoletto e Tornatore, pittori "giovani" come Bassani, Bonardi, Canè, Colombo, Dèimo, Vavini, Fazzone, Francia, Fulci, Lovisetti, Miconi, Nigro, Nosengo, Roman, Panelli, Pulliserti, Rubicco, Scagliotti, e Trento Longaretti».

Tutti i lavori, da quelli maestri di quelli degli artisti emergenti dimostrano una forte spiritualità ispirata al tema proposto.

La «Mostra di arte contemporanea» ha il patrocinio della Diocesi, del Comune e della Provincia di Vercelli.

Gli orari di apertura sono, per sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30, mentre dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. Chiuderà i battenti mercoledì 3 marzo. [g.- bar.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,30*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

L'IMPIANTO DOVREBBE SORGERE A COSSATO, IN FRAZIONE PICHETTA. LA SOTTOSCRIZIONE E' STATA PRESENTATA AL SINDACO

Un plebiscito per una nuova piscina

Raccolte 2000 firme in 51 paesi a sostegno del progetto

COSSATO

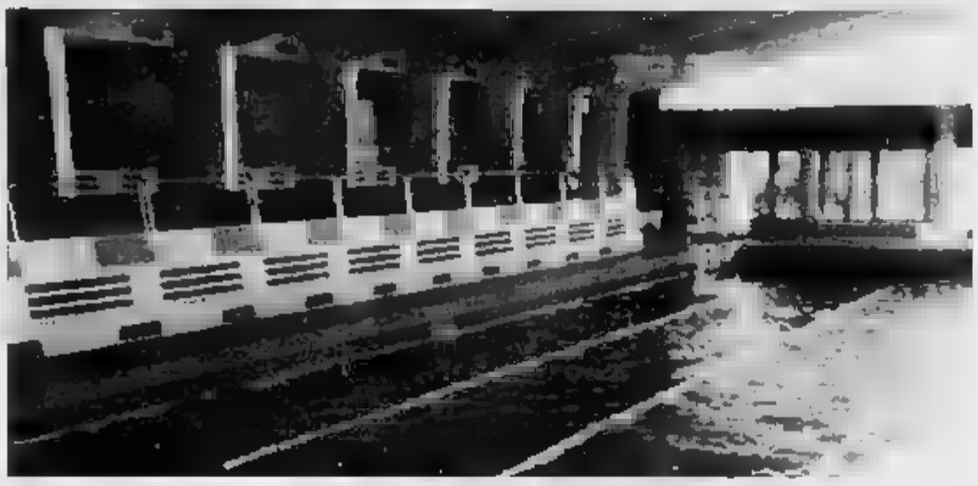
Il problema-piscina è da tempo tra quelli che il sindaco Scaramal vorrebbe poter risolvere, ora la questione sta assumendo contorni più netti. Duemila firme raccolte e cinquantuno Comuni coinvolti: sono infatti questi i numeri che riportano d'attualità il progetto dell'impianto coperto in città. L'iniziativa, coordinata dall'architetto cossatese Paola Parola, è andata oltre le più rosee previsioni, suscitando interesse fra gli abitanti del Biellese e della Valsesia, cui una struttura polifunzionale per il nuoto e gli altri sport non dispiacerebbe affatto.

L'idea, partita in sordina nello scorso ottobre, si allargata a macchia d'olio in questi mesi attraverso il passa parola dei firmatari che, grazie anche alla disponibilità di qualche commerciante, hanno potuto trovare in diversi negozi il materiale pubblicitario relativo alla petizione. L'altro giorno è andato in scena l'ultimo atto con la consegna delle duemila firme, protocollate presso gli uffici comunali di Cossato, accompagnate da una lettera informativa poi inviata anche alla sezione di Biella del Coni, alla Consulta dello sport e alle 51 amministrazioni locali.

«Non stato un referendum - spiega Paola Parola - e nemmeno propaganda di alcun genere, ma semplicemente la constatazione che da Biella a Borgomanero, verso l'area orientale, non esiste seconda piscina coperta oltre alla Rivetti, che addirittura in ristrutturazione. Quindi ci sembra più che un interesse, dettato dall'entusiasmo popolare, un bisogno collettivo che ha nel grande bacino d'utenza un ottimo potenziale di successo sociale ed economico».

Manca ancora la parte decisiva per concretizzare il lavoro fin qui svolto: i finanziamenti che, secondo il progetto di massima depositato in Comune qualche anno fa, monterebbero a 10 miliardi di lire. Uno studio punto dall'ingegnere Giovanni Bruscagin, piaciuto subito promotori petizione, che prevede un centro sportivo ultramoderno in un'area frazione Pichetta, su una superficie di 50 mila metri quadrati. L'edificio principale verrebbe costruito sull'attuale campo di calcio e conterrebbe una piscina con vasca olimpionica, palestra, alcune sale per la ginnastica ritmica e altre per quella libera, un fitness center con solarium, un ristorante e una per congressi e riunioni. All'esterno ci sarebbero due campi da tennis al coperto, uno all'aperto, due campetti di calcio e una piscina con vasca per i bambini.

«L'obiettivo per adesso - conclude l'architetto Parola - è discuterne seriamente con i sindaci le varie istituzioni pubbliche presenti nel territorio. Poi, se ci sarà collaborazione da parte tutti, qualche privato potrebbe farsi avanti con il denaro». [c. gi.]


Una foto ormai storica della «Massimo Rivetti» di Biella la cui chiusura ha creato problemi alle società sportive

«Rivetti»

La vasca interna sarà più grande

BIELLA. Trascorso un mese dall'inizio dei lavori, l'area intorno alla piscina «Massimo Rivetti» ha già subito una prima trasformazione. Appare ancora lontano il momento in cui l'opera sarà terminata (il periodo concordato tra impresa con il C è infatti di 540 giorni a partire dallo scorso gennaio), ma già si evidenziano i primi cambiamenti.

Rimosso il verde antistante la vecchia piscina coperta, smantellato bar esterno e demolite le tribune, nascerà una struttura d'avanguardia. Nei circa 1700 metri quadrati dell'area, sarà costruito impianto olimpionico, mentre la vasca precedente verrà riempita per creare uno spazio multifunzionale. Una copertura in legno, ampie vetrate ai lati, rivestirà la piscina e tribune, posizionate in futuro vicino al bocciodromo e in grado di accogliere 500 persone.

L'entrata si troverà tra viale Macallè e via Liguria mentre i fruitori della palestra continueranno ad utilizzare il precedente ingresso. [m. pe.]

NOTIZIE FLASH

COSSATO

Stasera festa di Carnevale in frazione Parlamento

Al via stasera il penultimo carnevale della città: la festa mascherata inizia con una al circolo Arci di frazione Parlamento (per prenotazioni, bisogna telefonare allo 015927185). Domani invece alle 14,30 sono in programma i giochi per ragazzi e, alle 15,30, la distribuzione della fagiolata organizzata dai volontari del gruppo sportivo. [c. gi.]

LESSONA

Incontro tra le associazioni e il Panathlon

Il sindaco Giuseppe Graziola coadiuvato dai dirigenti delle associazioni sportive del paese nell'ultimo incontro con il Panathlon Club Biella ha gettato le basi per future collaborazioni che completino già la vasta offerta di attività sportive presenti in Comune. [c. gi.]

BIELLA

Un concorso fotografico per l'«Antica quercia»

L'Associazione culturale «Antica quercia Branco Duir» nell'ambito della tradizionale festa celtica organizza il primo concorso fotografico. La rassegna dal titolo «Vento tra le fronde» si ispirerà al tema «Aria, acqua, terra e fuoco: la magia degli elementi». Ogni partecipante potrà aderire con massimo di tre fotografie che devono presentate entro mercoledì 10 aprile all'indirizzo: Ossian, via Torino 31 Biella. [r. mo.]

BIELLA

Un convegno sui servizi dedicati agli anziani

«La comunità al servizio dell'anziano: proposte concrete»: è il titolo dell'incontro mensile dell'associazione Alzheimer in programma sabato 2 marzo alle 9,30 nell'aula magna dell'ospedale Biella. Interverrà Antonio Sandri, direttore della di riposo «Cerino Zegna». [r. mo.]

TOLLEGNO

Il Consiglio si riunirà martedì sera

Martedì sera il Consiglio comunale: tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione, la determinazione delle aliquote dell'Ici, la discussione della convenzione per la gestione della palestra comunale, l'approvazione dello schema di convenzione con il Cordar per la gestione del servizio dell'acquedotto. [r. mo.]

COSSATO

Raccolta rifiuti in città, al via il 4 marzo

E' stata fissata da Cosrab e Comune la data d'esordio per il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti in città: si parte fra poco più di una settimana, lunedì 4 marzo, in tempo utile per terminare ultime consegne dei kit di bidoni e sacchetti biodegradabili. [c. gi.]

NEL BILANCIO COMUNALE I RESTAURI DELLA SECENTESCA CHIESA S. MARTA

Magnano punta sul turismo

Tra le iniziative anche una locanda in piazza

MAGNANO

Approvato il bilancio, il sindaco Vilma Cullati presenta i lavori in programma in paese. «Santa Marta, chiesa secente - dice -, è oggetto di investimenti degni del suo valore storico ed architettonico. A giorni sarà appaltato il primo lotto del recupero, già nel bilancio per milioni. I lavori riguarderanno la nuova pavimentazione sotto la quale scorreranno tutti i collegamenti, il restauro dei serramenti interni e il rifacimento di quelli esterni, l'uscita di sicurezza i servizi igienici. In accordo con la Curia, la chiesa continuerà ad la sua valenza religiose, diventerà luogo anche per concerti o manifestazioni culturali adeguate. secondo lotto lavori, inserito nel bilancio 2002 per 300 milioni, riguarda gli intonaci esterni ed interni ed il completamento dell'impianto di riscaldamento. A questo punto Santa Marta agibile e il 2003

Il sindaco Wilma Cullati

sono a bilancio altri milioni destinati restauro delle parti lignee, la tinteggiatura e la sistemazione esterna. Il co è coperto da contributi regionali da elargizioni della Fondazione Cassa di Risparmio».

paese verrà aperta anche la «Locanda della Serra», inserita nel piano provinciale per il turismo. Aggiunge Vilma Cullati: " Abbiamo il Ricetto molte attrattive turistiche legate alla posizione felice del paese che debbono esaltate, anche attraverso la "Locanda", che avrà bar, ristorante e 15 posti letto ricavati nel fabbricato che affaccia sulla piazza comunale da noi acquistato '99».

A scavalco tra il passato ed il presente esercizio Vilma Cullati segnala la sistemazione della piazza comunale: «Sarà rifatta la pavimentazione in materiale adeguato all'ambiente e tenendo conto della realizzazione della "Locanda ", anche Ricetto, in attesa della terza edizione della sua riuscitissima festa, avrà le ringhiere dove non esistono per dare maggior sicurezza sia ai residenti che ai turisti».

Anche per Magnano, dunque, il turismo la parola magica, lo strumento dei piccoli Comuni capaci di seguire le indicazioni degli enti territoriali lungo una strada che sbarra lo spopolamento e può avere importanti ricadute. [d. sa.]

SULLA SETTIMO VITTONE E' COMINCIATO UN RADICALE PROGRAMMA PER MIGLIORARE LA STRADA

Un «lifting» all'ex statale della Serra

E' passata alla Provincia che ora ha avviato la manutenzione

MONGRANDO

L'amministrazione provinciale ha avviato l'intervento di manutenzione lungo l'ex statale 419 «della Serra» (la più nota Settimo Vittone), classificata provinciale nell'ottobre .

Fin dallo scorso anno - dichiara l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Paolo Monfermoso - abbiamo iniziato programmare i lavori da attuare lungo nostre provinciali tenendo già in conto le strade che avremmo acquisito attraverso le procedure di decentramento della viabilità. In particolare, dal novembre del 2001, abbiamo pianificato quegli interventi che, per loro stessa natura, richiedono determinate condizioni climatiche per poter essere attuati.

La «Settimo-Vittone» è stata inclusa in questa manutenzioni ed la prima tra le strade statali a vedere installato il cantiere.

«Nonostante la temperatura non sia ancora ottimale - continua Monfarmoso - abbiamo deciso di allestire il cantiere iniziando con lavori di "pulizia" generale della strada. Lavori che, volta ultimati, potranno proseguire con i rappezzi e gli asfalti previsti nella primavera, quando non vi sarà più il pericolo di gelate o di neve».

Il cantiere, che è già stato aperto, percorrerà tutta l'ex strada statale dove, tra l'altro verrà eliminare il limite di velocità dei chilometri l'ora che, nella realtà, non garantisce di fatto condizioni di sicurezza necessarie. A proposito di sicurezza, sarà comunque rafforzato il sistema della segnaletica verticale (segnalazione curve, innesti, pericoli generici), oltre alla pulizia dei fossi delle

La Provincia ha avviato lavori sulle strade. L'assessore Paolo Monfermoso

banchine e la verniciatura delle ringhiere e così via, in modo da avere, per la primavera, la strada pronta per passare alla seconda fase dell'intervento e cioè i rappezzi dell'asfalto e la posa della segnaletica orizzontale.

«In questa prima tornata di lavori - aggiunge l'assessore Monfermoso -, resta escluso il cedimento della banchina a valle, dove già Anas aveva provveduto a richiedere il finanziamento dei danni alluvionali». [d. sa.]

QUESTA MATTINA

Al Degli infermi l'inaugurazione dell'acceleratore

BIELLA. Sarà inaugurato oggi alle 9.30 nell'aula magna del «Degli Infermi» l'acceleratore lineare: seguirà la visita dell'apparecchiatura che ha trovato posto nel reparto di radioterapia di cui è responsabile Gregorio Moro.

La giornata è scelta per non disturbare il normale lavoro di routine. L'acceleratore consente, per gli ammalati tumorali, una maggiore precisione degli interventi ed energia sufficiente raggiungere gli organi in profondità, evitando anche interventi chirurgici nella iniziale della patologia. Il uso, affiancato simulatore ed al «sistema di trattamento» consente sedute grande efficacia in lasso di tempo ridotto (circa 10 minuti) con evidente ampliamento della possibilità di accesso ai pazienti che così eviteranno i trasferimenti a Torino, Novara ed Ivrea. [d. se.]

ATLETI DISABILI GAREGGIANO IN SLALOM SPECIALE, GIGANTE DISCESA LIBERA

Meeting internazionale Bielmonte

Nel pomeriggio sfida in «parallelo» con le personalità locali

BIELLA

Sulle piste innevate Bielmonte entra nel vivo il meeting internazionale per disabili «Special Olympics». Dopo la cerimonia di apertura svoltasi a Bielin, gli atleti sono trasferiti in quota per dare via gare destinate a caratterizzare il «1° North Alpi- Skiing - Oasi Zegna Trophy». Una manifestazione che aposa in pieno un desiderio di solidarietà, soprattutto dopo i forti contrasti internazionali esplosi nel 2001; «A Bielmonte - spiega Laura Zegna, presidente del Comitato ganizzatore - vogliamo continuare a lavorare proprio per la solidarietà e per l'amicizia. In questa ottica siamo molto felici di ospitare una manifestazione importante». Oltre alla squadra azzurra, gareggiano rappresentative di Francia, Polonia, Svizzera e Principato di Monaco. Questa mattina (ore 9-12) disputerà la prima manche dello slalom gigante; seconda manche nel pomeriggio (14-16). «Oltre alle gare classiche (gigante, speciale e discesa libera) si disputerà anche un "parallelo delle celebrità" - spiega Carlo Cremonte, presidente Asad Biella -. In pista scenderanno vere personalità che si fronteranno in diretta con gli atleti disabili». Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da colorati spettacoli di aquiloni. Alle ore 18 la cerimonia di chiusura con fiaccolata ammainabandiera. In serata (ore 20) la festa di chiusura. [c.n.]

Le piste di Bielmonte ospitano il meeting internazionale riservato ai disabili

Azienda del operante nel dell'Information Technology per il potenziamento delle proprie strutture di supporto al mercato ricerca, per la propria operativa sita a circa 30 km da Torino - direzione Milano:

A)

Si richiede un'esperienza almeno biennale nell'implementazione nella gestione rispettivamente moduli CO - MM - SD - PP - ;

Rif. B) ADDETTI /

Si richiedono idonea del prodotto SAP R/3 significative esperienze nell'ambito analisi delle problematiche clienti, associate capacità individuare soluzioni tecniche ottimali successiva economiche.
Inquadramento e retribuzione, allineati più alti valori di mercato, associati possibilità di operare in un in espansione, saranno in grado soddisfare le candidature più significative.
Chi si riconoscesse profilo di cui sopra potrà proprio curriculum, indicando il riferimento d'interesse e con autorizzazione dati personali L. 675/96, seguente indirizzo:

Via Verdi 40/a 13100 Vercelli

pubblikompass
SALDONI srl Agenzia Pubblikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.126

Concessionaria Opel Italia per Biella e Biellese
VENDITORE/VENDITRICE
con esperienza specifica nel
Inquadramento finalizzato, per attività di vendita prevalentemente diretta, ricerca nuovi clienti, gestione flotte autoparchi.
Inviare c.v. via fax a 015.8495348

Chef creativo organizza a domicilio banchetti, cene e convivi vari occupandosi anche della parte coreografica e dell'allestimento.
Telefonare 0161.49195 ore 9/12
oppure cell. 349.8309195

NUOVA APERTURA

Festa d'inaugurazione sabato 23 febbraio

PIANETA BIMB TOYS

UNA SORPRESA PER TUTTI I BAMBINI
CHE PARTECIPERANNO!

Tutte le novità di prima infanzia e giocattoli

FANTASTIKO

GIG · CHICCO · PEG-PÉREGO · MATTEL · Hasbro · cam · IPAL

Valleé Giochi sas
Frazione Condemine, 1 - Sarre (Aosta) - Tel. 0165/552507

Domani scendono sul parquet Pietro Micca, Top Wool, Virtus Chiavazza e Sprint Candelo

Volley-rosa in festa con le finali di Vigliano

Quattro squadre in lizza per il titolo provinciale Under 17

La formazione della «Pietro Micca» allenata da Fausto Rognone

Le padrone di casa del Top Wool Vigliano godono del favori pronostico

Quattro squadre e un unico obiettivo: vincere il titolo provinciale Under 17. Domani mattina, dalle 9.30 in avanti, nella palestra comunale di Vigliano, la rappresentativa locale targata Top Wool e la Pietro Micca, Virtus Chiavazza e Sprint Candelo si giocheranno l'ambito trofeo.

«Sarà festa del volley - commenta il presidente provinciale della Fipav Claudia Bille - e vetrina importante per atlete che già in questa stagione si ricavate uno spazio nei campionati di serie C e B. Vorrei ringraziare il Comune di Vigliano e la società presieduta da Anna Rey che si sono adoperati per organizzare tutto al meglio».

«Non meno importante - conclude Bille - il circuito invernale di Minivolley. Dopo gli appuntamenti di Occhieppo Inferiore e Candelo, la stagione prosegue domani (dalle 14.30) al palazzetto di via Pajetta, ospiti «Pietro Micca».

La prima semifinale della «Final four» metterà di fronte la prima classificata del girone, Vigliano, contro la 4ª, Pietro Micca. La squadra allenata da Massimo Lombardi ed Andrea Mangolio (domani, molto probabilmente, siederà sulla panchina Gianfranco Berardi) punta decisa alla vittoria finale avendo chiuso la regolar season alle spalle del solo Green Volley Vercelli. La delle biancoblu è composta da: Cristina Carruvieri, Veronica Vercelli, Alessandra Terga, Daiana Depentor, Deborah Zavallone, Alice Pavan, Sara Togni, Alice Strona e Cinzia Bertoli.

«Giocare Vigliano - afferma il presidente della Pietro Volley Roberto Cavallo - rappresenta un risultato importante per il nostro gruppo e premia l'impegno della società verso lo sviluppo e la crescita settore giovanile, cardine fondamentale di tutta l'attività del sodalizio». Coach Fausto Rognone, coadiuvato da Sonia Piatto e Vanessa Locatelli (dirigenti accompagnatori Roberto Crivelli e Vittorio Bozzo) potrà contare su 9 giocatrici: Valentina Mozzillo, Dipti Scoleri, Valentina Cattaneo, Silvia Mosca, Elisa Milani, Marta Catalano, Giorgia Ferraro, Giulia Bora e Giulia Crivelli.

Terminata la prima semifinale, scenderanno sul parquet Sprint Volley Candelo e Virtus Chiavazza. «Tutte e quattro le formazioni - spiega l'allenatore dello Sprint Andrea Pollono - cercheranno di salire sul gradino più alto del podio ma l'importante è che dovrà prima tutto una festa. Noi, dopo un anno bellissimo, la nostra finale l'abbiamo già vinta». Questa la rosa dello Sprint: Chiara Fraire, Valentina Venturino, Flaminia Forolo, Valeria Lazzarini, Barbara Acciarito, Diana Montis, Elisa Napolitano, Elena Tura, Francesca Bortolameazzi, Alessandra Aglietta, Elena Bissacca, Vanessa Vialardi, Marta Chiampo. Dirigente accompagnatrice Mariella Esposito.

Martina Cavalli, Cecilia Corniati, Eleonora Mò, Marianna Brocco, Angela Marotta, Ilerina Dollani, Valentina Martini, Luna Confortini e Laura Tonello le ragazze a disposizione di Marco Thiebat, allenatore della Virtus Chiavazza, coadiuvato da Simona Ferretti, dirigente Manuela Valin. «Ho a disposizione una squadra giovane - dice - con un misto di Under 15 e 17 cercheremo di rendere la vita difficile alle avversarie».

Alle 15 si svolgerà la finale per il 3°-4° posto a cui seguirà l'attesa finale e la premiazione.

Il gruppo della Virtus Chiavazza che si presenta alle finali di Vigliano con la formazione più giovane del torneo

Il Candelo Volley, guidato dal coach Andrea Pollono, punta a conquistare il titolo di campione provinciale Under 17

MATTIOLO

• AUTOMOBILI DAL 1965 •

Chrysler	Voyager 2.5 CRD LX	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Mercedes	C 220 CDI Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	Gran Cherokee 3.1 TDI	Aziendale
Smart	CDi Passion	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Mercedes	A 170 CDI Lunga	Aziendale
Mercedes	A 170 CDI Corta	Aziendale
Volkswagen	Golf TDI 110 hp 5 porte	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.5 TDI 5 porte	Aziendale
Opel	Corsa 1.2 Elegange 5 porte	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 Comfort 3 porte	Aziendale
Toyota	Yaris 1.0 sol 3 porte	Aziendale
Toyota	Rav 4 sol 5 porte	Aziendale
Bmw	330 D. berlina	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 Kompressor	Aziendale
Audi	A3 TDI 110 hp Ambition	Aziendale
Mercedes	C200 CDI Classic	Aziendale

• VENDITA • ASSISTENZA • DIMOSTRAZIONI •

• AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI •

BORGOSESIA (VC)

Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.30 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athènée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo ISAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

www.idrocentro.com
water, air, warmth 4 home

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 23 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com
water, air, warmth 4 home

ALLA BIT IERI ■ TALK-SHOW CONDOTTO DA MASSIMO GILETTI HA ESALTATO IL «RINASCIMENTO» DI UNA REGIONE CHE PUNTA ANCHE SULL'ENOGASTRONOMIA

Turismo, la crisi è alle spalle

Tedeschi e scandinavi scoprono il Piemonte

Gianfranco Quaglia
inviato A MILANO

Questo Piemonte da mangiare e bere a piccoli sorsi. E' una delle più importanti chiavi per entrare in una regione uscita dal suo guscio. Alla Bit l'enogastronomia subalpina galoppa e miete consensi 3 dà una forte mano ■ tutto il sistema. Ai tavoli del «Buy Italy», la borsa per operatori specializzati che mette di fronte italiani e compratori stranieri, ieri il Piemonte è stato venduto alla grande. Come dice Paolo Lubbia, direttore dell'Agenzia turistica regionale: «C'è un forte interesse del mercato tedesco e stiamo sfondando anche in quello scandinavo, dopo una lunga e intensa opera di penetrazione promozionale. Insomma, ci sono tutti i segnali della ripartenza dopo l'11 settembre. Nautralmente l'enogastronomia è una nostra punta di diamante».

■ che ieri, nello «Spazio Incontri» dello stand della Regione, gusti e sapori, tradizioni e consigli per gli intenditori, sono stati il tema all'ordine ■ giorno del talk-show condotto da Massimo Giletti. Lui, il biellese, che non vuole tradire la piemontesità, anzi ■ esalta sino al punto da suggerire all'assessore al Turismo, Ettore Racchelli: «Ma perché non ci portiamo a casa i tesori di Casa Savoia, custoditi nel caveau della Banca d'Italia, e li esponiamo a Torino?».

I talk-show del Piemonte, per le riprese televisivie coordinate da Franco d'Amato, sono diventati punto d'attrazione della Bit. E quello di ieri pomeriggio ha confermato ancora di più l'interesse per il settore enogastronomico come elemento trainante. Dice il dietologo e nutrizionista Giorgio Calabrese: «Fino a oggi abbiamo badato alal quantità. Ma ora abbiamo più rispetto del palato e dobbiamo dare una nuova chiave di lettura al cibo con una valenza legata alla longevità. Non solo: si è fatta strada l'idea secondo la quale il cibo fa bene, ■ soprattutto fa bene sotto l'aspetto psicologico». Dai mangiari tradizionali, alla «bagna caoda» nel rispetto del passato e del presente. Ai grandi vini. Per Pier Domenico Garrone, presidnete dlel'Enoteca regionale, «non serve avere una laurea per bere». E Paolo Massobrio, giornalista enogastronomico: «Ci sono vini, come il Barolo, che ci riportano ai colori del Rinascimento». Pennellate e profumi, che sembrano scorrere nel bicchiere e creano atmosfera. Il giornalista Giorgio Viglino ricorda che c'è un rapporto forte anche tra vino e sport, tanto che Maurizio Damilano non rinuncia mai a un buon bicchiere durante il pasto. Non è solo un'abitudine. Calabrese ha trovato anche la motivazione scientifica: «Grazie al rosso gli atleti possono trovare una capacità di espressione muscolare maggiore».

Dibattito e riflessioni che sembrano uscire da un «salone del gusto». Invece siamo alla Borsa internazionale del turismo. Ma - avverte Racchelli - su un prodotto agroalimentare si può costruire anche una realtà umanistica.

Nel talk-show si è parlato anche di ambiente, ricchezze culturali da valorizzare, e campionati del mondo di ■ che si terranno quest'anno in Valsesia. Sono intervenuti Paolo Ferraris (presidente Valsesia Wild Water), il giornalista Roberto Rosso, un toscano che elogia lo spirito «rinascimentale del Piemonte», capace ■ capovolgere situazioni negative e trarre spunto per progetti di rilancio.

L'IDENTIKIT DELL'AGRITURISTA

E' giovane, colto e straniero

■ L'agricoltura è la «grande presente» ■ salone internazionale del turismo. ■ palcoscenico delle vacanze Il mondo dei campi occupa un posto ■ primo piano, offrendo alternative ■ possibilità complementari. A cominciare dall'enogastronomia, diventata partner insostituibile del settore turistico. Lo dimostrano le numerose iniziative piemontesi ■ l'interesse rivolto dagli operatori di tutto il mondo. L'esaltazione dei prodotti attraverso la ristorazione, ma anche l'accoglienza negli agriturismi. Ed ■ appunto l'agriturismo una delle scelte più gettonate. Proprio alla Bit Terranostra (Coldiretti) ha presentato l'identikit dell'agriturista ■ ha un'età compresa fra i 18 e i 35 anni (55%), è laureato (30%), è straniero (25%), svolge lavoro d'ufficio come impiegato (50%) e sceglie l'agriturismo per la qualità ambientale e enogastronomica (75%). Un giro d'affari che ha raggiunto nel 2001 il fatturato di 570 milioni di euro, con oltre 15 milioni di giornate di presenze ■ 10 mila aziende censite in ■ Italia. L'indagine della Coldiretti riguarda anche le aspettative degli ospiti: accoglienza, rapporto familiare, cibi genuini e piatti tipici, pace ■ relax, rapporto con la natura ■ esplorazione dei territori poco conosciuti. [g. f. q.]

Massimo Giletti ■ Giorgio Calabresi e Pier Domenico Garrone

Il vino è un grande protagonista nel «circo» di proposte offerto ■ ■

Occhi puntati sulle proposte tecnologiche del salone

Ettore Racchelli con Francesco Gaiardelli (Mediaman) e rappresentanti in costume di Canelli

GIROd'ALPE

Un castello su cui arrampicare

Enrico Martinet

E' alta sei metri, è grigia; da ■ lato ha un muro finto, ■ quelli fotografati, muro medioevale, di una torre, dall'altro è una sorta di pala verticale con spuntoni colorati. Castello ■ palestra di roccia protagonisti della «Bit», la Borsa del turismo ■ Milano nello stand valdostano. Storia ■ alpinismo, che poi sovente si compenetrano, almeno nel Nord Ovest, di certo nelle Alpi. Poi anche un po' di gastronomia e di mestieri d'antan, con trucioli che volano da utensili ■ usati con sapienza dagli artigiani ■ legno.

Fino a domani sia le arrampicate ■ con le guide valdostane Aldo Cambiolo ■ Paolo Pieroni (presidente di Interguide) sia i trucioli in onore dei visitatori. E anche la cucina con la scuola alberghiera. Giornata possibile: arrampicata sul muro grigio appesi alle sicure funi delle guide, letture ■ dépliant vari, piatto di riso e mele renette, quindi un po' di relax guardando ■ «magie» degli artigiani che segano tronchi ■ legno e s'inventano in ogni ceppo un paio di sabot, tradizionali zoccoli che hanno una capitale, Ayas che in questi giorni è ■ dalle neve. Per concludere una puntatina al Casinò di Saint-Vincent che ha trasferito alla «Bit» i tavoli a semiluna del black jack e ovali della roulette. L'alpinismo riserva un posto particolare nello stand non fosse altro per la trovata della palestra già sperimentata ■ successo all'Idroscalo, sempre milanese e sempre rivolto, grazie agli interventi di grandi rocciatori, a turisti e appassionati di montagna.

■ a questo spazio si aggiunge quello dei trucioli, allora ■ comprende come anche il turismo continui a orientarsi verso un'offerta che riesca a coniugare ogni aspetto della montagna, ■ che prediliga quello culturale. Ci ■no i segantini della vallata di Ayas, una delle cinque ai piedi del Monte Rosa, che ■ un'enorme attrezzo segano in ceppi un tronco.

I «sabotiers» infilano nei ceppi, divisi in due, un grande scalpello a cavatappi per «scolpire» l'interno degli zoccoli. Una lama d'acciaio ricurva serve poi a modellarne l'esterno. Non è una prerogativa della sola Valle d'Aosta l'abbinamento montagna-cultura. E' un aspetto che alla fine è risultato il migliore per poter offrire la vacanza ■ monti, un po' in crisi, sempre più difficile da rendere appetibile; e non soltanto per i costi.

Perfino la fatica adesso è diventata un valore delle ferie in montagna. Con ■ po' di attenzione però a escluderla qualora il cliente non ne voglia proprio sapere. ■ il sapore della qualità originale è il valore guida e vincente.

Provincia di Cuneo «Terra del ritorno»

Volume in 5 lingue (dono della Fondazione Crc) racconta le emozioni

MILANO

Dalla grande annata delle montagne guidate da Limone, alle colline dei vini e dei tartufi, reduci da ■ autunno da «tutto esaurito» nonostante l'11 settembre. Anche ■ Bit 2002 ha offerto ■ spaccato vincente della provincia ■ Cuneo e ad arricchire le potenzialità di una delle ■ emergenti del Piemonte ha fatto il suo esordio ■ Milano il nuovo volume di comunicazione destinato a presentare in «Granda» sui mercati mondiali, una pubblicazione in cinque lingue intitolata «La terra del ritorno» regalata dalla Fondazione Cassa ■ risparmio ■ Cuneo. Tra gli stand della ■it il direttore dell'Atl ■ Cuneo, Paolo Bongioanni, e il presidente dell'Atl di Alba Bra Langhe Roero, Claudio Alberto, lo hanno consegnato all'assessore regionale Ettore Racchelli, portando un mattone simbolico - ma impor■ - alla promozione del prodotto Piemonte.

«Non ci era mai capitato - hanno scritto nell'introduzione i presidenti Giacomo Oddero (Fondazione Crc), Gianni Vercellotti (Atl Cuneo) e Claudio Alberto (Alba) - di immaginare ■ provincia di Cuneo come la "Terra del ritorno", ma in

Foto ■ parole per narrare le bellezze della Granda tra «differenti prospettive» e «finestre sull'anima»

queste pagine c'è la terra che amiamo e cerchiamo di difendere e valorizzare da tempo. I turisti di tutto il mondo potranno condividere le stesse emozioni, sognare una visita e soprattutto portare ■ sé un'emozione che invita a ritornare. Un lavoro di alto livello, destinato a un pubblico che sa capire ■ nostro meraviglioso territorio».

La pubblicazione - di cui è ■ ■ a punto anche un'edizione in ■ che potrebbe uscire in ■ - ■ propone in cinque lingue (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo) e ha alla base un importante studio di photoediting e ■ valorizzazione delle immagini (firmate Bruno Murialdo), abbinate ai testi per suscitare emozioni. «E' stato una lavoro ■ equipe - spiega Isabella Oliva ■ Esthos di Cuneo che ha realizzato l'opera - e il risultato finale è frutto anche dell'impegno del fotografo, della Fotolito Ponti di Boves e della tipografia Tec di Fossano. Dietro queste pagine c'è un lungo lavoro di selezione delle immagini e di suggestioni, frutto della meravigliose emozioni che ■ "Granda" sa comunicare a ■ ha voglia di conoscerla. ■ alcuni casi abbiamo realizzato veri e propri set naturali, facendoci suggerire dai panorami titoli come i "colori della memoria", "diffe■■ prospettive" o "finestre sull'anima"».

La Bit ha segnato la presentazione ufficiale del volume, ma alcune copie ■ ■ già state distribuite in fiere del settore in Italia e all'estero. «Il successo del volume - spiega Paolo Bongioanni, direttore dell'Atl di Cuneo - è stato subito straordinario». «Finalmente - aggiunge il presidente albese, Claudio Alberto -, ■ pubblicazione di alto profilo per la nostra provincia». Complimenti anche dal presidente della Noicom Brebanca volley Ezio Barroero, ospite allo stand del Piemonte: «Un lavoro di qualità che risponde alla richiesta di professionalità ■ dal mondo del turismo». [r. s.]

L'assessore Racchelli con il direttore dell'Atl Cuneo Paolo Bongioanni, il presidente dell'Atl Alba Bra Claudio Alberto e il presidente della Noicom volley Barroero

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

EXCELSIOR: Tel 0165 262 220
Jack Lo Squartatore. (ore 20, 22.30)

[illegible] VILLE (ore 18-23) tel 0165 238536 (www.delaville.it).
Il favoloso mondo di Amélie (ore 20.15; 22.30)

COURMAYEUR

DES GEORGES: Tel 0165 849 473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 383.
CHIUSO

COURMAYEUR/PALESTRA

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel [illegible] 841.206
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

CENTRO CONGRESSI: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Danni collaterali (ore 20.30)
I perfetti innamorati (ore 22.30)

AUDITORIUM: tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

KINAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Il [illegible] mondo di Amélie (ore [illegible], 20.15; 22.30)

VERRÈS

ARCINEMA: Tel 0125 425084
Black Hawk Down (ore 19.40, 22.15)

[illegible] 0125.641.480
Beautiful Mind (ore 20, 22.15)

POLITEAMA: Tel 0125.641.571
Da zero a dieci (ore 20.20; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20; 22.15. L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
SALA 1. **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario: 18.45; 22.30. Al martedì 4,50 €
SALA 2. **A beautiful mind**
Orario: 19.45; 22.30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3. **I perfetti innamorati**
Orario: 20.22.30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Danni collaterali
Or. 20.22.30. L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Lucky Break di P. Cattaneo. Or.: 20, 22.15.

VALLANZENGO

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il signore degli anelli - La compagnia [illegible]lo. Ill.: spett. unico ore 21. Ingresso posto unico 6€. Ridotti 5,50 €

CORRIADO

COMUNALE
Inf. Tel 015-93.899.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: 15.30; 21.

MEZZANA MOMBELLIARDO

ANGELUS.
Ocean's eleven.
Orario: spettacolo unico ore 21.

PRAY

ECCELSIOR
Inf. Tel 015-767 323.
Il favoloso mondo di Amélie
Orario: 21, 23

TOLLEGNO

FELIX
Inf. Tel 015-242 31.18
Una lunga, lunga, lunga notte d'amore di Luciano Emmer (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
I perfetti innamorati, con J. [illegible], S. Crystal e J. Cusack. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22,10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con [illegible] e Ed Harris. Apertura 19 con spettacoli 19.20/22.10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nostro matrimonio è in crisi, di e con [illegible]. Adriatica. [illegible] 19,30 con spett.: 19,50/22,10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE COLLI TORTONESI Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il favoloso mondo di Amélie, con Audrey [illegible] spettacoli: 17,15/19,30/22,24. [illegible] 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO MARIANI [illegible] Parini 1 [illegible]. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO

SALA BORGHESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Da zero a dieci, di [illegible] Ligabue. [illegible] €5,20; Lire [illegible] €4,13

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714.
Momo - Alla conquista del tempo (animazione). Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8500 €4,40; Lire 6400 €3,30

TRINO

[illegible] Inf. Tel [illegible] 930 827-0333/4467486
Il signore degli anelli. Orario: 21 spettacolo unico. €5,50; ridotto €3.

TRINO

CIESA Inf. Tel 0161-828.600
CHIUSO

STABILELLO

SOTTERRA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

VIP. T 0321-625 686
A beautiful mind, con Russel Crowe.
Or.: 16,30; 19,40, 22,30. Fer. festi. e prefest.: € 7/5,69. Sab. pom. e mer. [illegible] 5,00 (12/17 anni, € 5,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 525
Il favoloso mondo di Amelie Or.: 20-22,30 Fer festi.epref.: € 6,50/4,50 Lu fer € 4,50

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
I perfetti innamorati, con J. Roberts
[illegible] 20/22; 22,30. fest. e prefest.: € 6,71/4,65; mar fer.: € 4,65

SACRO CUORE. Tel e ore. tel. 0321-465464
La rapina
Fest e prefest. € 6,20/5; fer. €6/5. Mar fer € 4,00.

PERNATE

SANT'ANDREA. [illegible]7163
Il Signore degli Anelli.
Or.: 21.30. Ing. € 5,10. Ridotto € 3,10

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 566
Vanilla Sky.
Or.: 20.10; 22.10. Ingr. cine. € 5,2/rid. €3,1

BELLINZAGO

VARDONI.
Oggi riposo

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 20.15; 22.15
Ing.: € 6,5; rid. € 4,5 (un fer. € 4,5).

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
A beautiful mind Or.: 19,45; 22.15 [illegible] € 6,20; rid. € 4,14 (un fer € 4,14)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
[illegible] **zero a dieci** Or.: [illegible] 22.15. Ing.: € [illegible], rid. € 4,14 (un fer. € 4,14).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
I perfetti innamorati
Or.: 20,15; 22.15. Ing.: € 6,20; rid. € 4,14 (un fer € 4,14).

DAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 31 95 23
Cuori in Atlantide
Or.: 21. Ingresso € 5. Tessera abbon. € 16

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel [illegible] - 914.285 per [illegible] ss. e pom.: ver. 18.30-21.30. sab/dom 14.[illegible]
Black Hawk Down
Or.: 17.20; 22.30; 1.10. Ingr.. € 6,71, rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
Vanilla Sky, con Tom Cruise. Penelope Cruz.
Or. [illegible]. 22.30, 1. Ingresso [illegible] 6,71. rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
Il signore degli [illegible]: la compagnia dell'anello Or.: 17; 20,30; 23,50 Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
A beautiful mind
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40; 1,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Da zero a dieci.
Or.: 15,20; 20,20. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Danni collaterali Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]. 1,10. Ingr.: € 6,71; [illegible] € 4,65. Merc., giov. sera [illegible] pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15,30; 17,30; 20,20; 22,50; 1,10 Ingr. € 6,71, rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I perfetti innamorati
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,40, 1 Ingr.: € 6,71, [illegible] € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
The shipping news - Ombre dal profondo Or.: 17,40 Ingr. € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
Il mio Amico [illegible]. Or.: 15 Ingr. € 6,71, rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

OLEGGIO

[illegible] Tel 0321 - 91 183
Il Signore degli Anelli.
Or.: 21,15 Fer. e festivi € 6,00/4,00; lun fer. € 4,00.

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
Il signore degli anelli Or.: 21. Fer. e fest. € 5,50/3,50; lun fer. € 4,50/3,00

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Danni collaterali
Or.: 20; 22.30
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
Nicolas
Or.: 20, 22.30
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

CRODO

SOCIALE
Tel. e segr. tel. [illegible]3 - 61 459.
I perfetti innamorati.
Or.: 20, 22. Infil. su segr. tel.

OMEGNA

Tel. 0336.1632.675
[illegible] degli Anelli
Or.: 19.30, 22.30.

VERBANIA

SOCIALE [illegible]
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
I perfetti innamorati
Or.: 20.30; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20.15; 22.30

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 984.
Danni collaterali
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 984
Il nostro matrimonio è in crisi.
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [illegible] Cesare [illegible] 67, [illegible] 858 521. **Il favoloso mondo di [illegible]lie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. [illegible] **Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful [illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. *Sala 2:* **Il [illegible] matrimonio è in [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Domenico [illegible], tel. 540.605. **Danni collaterali.** Or.: 15,45; [illegible]; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 15; 17,40; 19,15, 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Danni [illegible]li.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 52, tel. 327.2214 **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Metamorfosi via Montebello 52, tel. 327.2214 **The [illegible]**. [illegible]: 16; [illegible],15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 16; 17,25; 20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a [illegible].** Or.: 16,20; 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paulies à Paulette.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [illegible] Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Traiano 57, tel. 385.2857 **Danni collaterali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREJUS piazza [illegible] Giulio [illegible] bis/b, tel. 011.617.9373 **Birthday girl.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel 011.580.5[illegible]. Non pervenuto
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.617.3323. *Sala 1:* **I perfetti [illegible]rati.** [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30. *Sala 3:* [illegible] **re degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli [illegible].** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black Hawk [illegible].** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NIRVANA via Po 21, tel. 812.58.96. **The bel[illegible].** [illegible]: 18, 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[illegible] **2046** via [illegible] 18, tel. [illegible]. Pas. Viet. min. 14. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk [illegible].** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **1** via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: [illegible]; 16,10; [illegible]. 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400 **The shipping [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 059.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 659.02.00. **Il Si[illegible] degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 659.02.00. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 15,45; [illegible]. **Jack lo Squarta[illegible]**: 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il [illegible] di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani [illegible] mandati in Somalia per [illegible] missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri [illegible] piazza; nel corso di una rapina il [illegible] volto viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta [illegible] gruppo di amici trentacinquenni che [illegible] ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[illegible] Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile [illegible] fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso [illegible] risultati [illegible] indagini della polizia, decide [illegible] farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas. Il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale [illegible].
IL [illegible]SO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [illegible] fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca [illegible] fratello che [illegible] mai conosciuto.
[illegible] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La [illegible] un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà [illegible] natura di piccolo mago.
K-PAX. Co[illegible]. Kevin Spacey [illegible] uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un [illegible] pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se [illegible] prende cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due [illegible] da tempo sposati (Catharine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del [illegible] film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione [illegible] «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la [illegible] impeccabile collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
I [illegible] DI [illegible] YORK. Commedia. Personaggi [illegible] [illegible] d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, [illegible] che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO [illegible] E' [illegible] CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas.
PAZI Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del complanto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
IL SIGNORE [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del ro[illegible] [illegible] Tolkien, racconta [illegible] [illegible] cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura [illegible] [illegible] genio della matematica per dar vita [illegible] ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia [illegible] un [illegible] (Kevin Spacey) innamorato di [illegible] donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare [illegible] York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
VANILLA SKY. Commedia drammati[illegible]. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
[illegible]**O [illegible] JACK LO SQUAR[illegible].** Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga [illegible] omicidi compiuti nella Londra [illegible] 18[illegible] dal famigerato Jack lo squartatore.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.45-98.71.03 [illegible] - Autostrada TO-MI
IL PRU' GRANDE [illegible] DEL LISCIO DEL [illegible]

SABATO 23
UNA [illegible] ORCHESTRA!
UN GRANDE SPETTACOLO!
I RODIGINI

E la mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

DOMENICA 24
POMERIGGIO ore 15
ORCHESTRA SILVIO SIRIOTTO
SERA ore 21
FESTA [illegible] ZETA
BEGHINI [illegible]
ALESSANDRO BENERICETTI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena e ballo tutto compreso.
Ore 21: solo ballo e consumazione.

GIOVEDI' 28
UNA GRANDE ORCHESTRA
[illegible]R GRANDE VOCE
RUGGERO SCANDIUZZI

E la [illegible] spaghettata omaggio per tutti

SABATO 2 BORGHESI

VENERDI' 8 MARZO
La Festa delle Donne
una grande orchestra spettacolo
LUIGI GALLIA
[illegible] ore 20
buffet speciale offerto a tutte le donne
e alle ore 23
LA NOTTE DELLE [illegible]
Il maschio in strip...

Per prenotazioni telefonare al n. 0161.935243 • 0161.987103

CINEMA
ITALIA
VERCELLI

www.kwalenga.kataweb.it/beautifulmind

CINEMA
ODEON
[illegible]

RTL 102.5 HIT RADIO
W L'ITALIA
con Angelo Baiguini
Da [illegible] a Sabato [illegible] 11.00 alle [illegible]
RTL HIT RADIO

MERCOLEDI' SERA IL CONCERTO CON I BRANI DELL'ULTIMO ALBUM. UNICA ESIBIZIONE PREVISTA IN PIEMONTE OLTRE A TORINO

A Vercelli «Ognuno fa quello che gli pare»

Tappa del nuovo tour di Max Gazzè nel Teatro Civico

VERCELLI

Il tour di Max Gazzè, in programma sui maggiori palcoscenici, sarà in cartellone al Teatro Civico mercoledì prossimo (ore 21), tra i concerti del Comune etichettati «Sono solo canzonette!?!».

Il giro è parallelo all'uscita del disco pubblicato [illegible] la Virgin «Ognuno fa quello che gli pare», raccolta ricercata, intensa, raffinata... dà «Eclissi di periferia» a «Il debole fra i due», da «Megabytes» a «Il dolce della vita»: quest'ultimo brano realizzato [illegible] Stephan Eicher. E nel concerto ci sarà l'occasione per aggiungere canzoni già diventate consolidati successi, tratte dagli album «La favola di Adà- [illegible] ed Eva» e «Contro un'onda del mare».

Sul palcoscenico municipale del capoluogo [illegible] risaia, Max Gazzè si presenterà con le tastiere di Franco Magnelli (già CCCP e CSI), Ginevra di Marco (vocalist sempre dei CSI), Finaz [illegible] chitarre e Paolino alle percussioni (in prestito da Bandabardò). Più i fedelissimi collaboratori [illegible] sempre: Cristiano Micalizzi, batteria, e Clemanie Ferrari, tastiere e fisa.

Il Teatro Civico è in via Monte di Pietà. Per informazioni e prenotazioni 0161/252622. Prima di Vercelli, Max Gazzè non ha altre date in Piemonte. La sera di venerdì primo marzo sarà invece in concerto al Teatro Colosseo di Torino. [g. bar.]

Max Gazzè, protagonista a Vercelli

Novara aspetta Carboni

[illegible] Un teatro e [illegible] pianoforte, con [illegible] poesia e l'ironia per [illegible]ni che piacciono a un pubblico [illegible] tante [illegible]: Luca Carboni [illegible] il tour con successo e giovedì [illegible] tappa al Coccia di Novara. E' la serata che inaugura il cartellone messo a punto [illegible] Comune per la Giornata Internazionale della Donna. Fra manifestazioni dedicate alla cultura e al sociale, un altro concerto sarà proposto mercoledì 13 marzo: sempre al Coccia sarà di scena Ron. Carboni chiama a raccolta gli ammiratori e le fans proponendo «un concerto puro, con tanta musica [illegible] macchine e computer. Non cerco nemmeno effetti speciali e grandi scenografie, [illegible] sarà una stella simbolica a guidare la nostra creatività». I concerti [illegible] organizzati con l'agenzia Alterstudio di Carlo Pesta che ha annunciato, assieme agli assessori Maria Rosa Conti e Gabriella Gilardoni: «Se la risposta del pubblico novarese ci conforterà nelle scelte, potremo pensare a nuove iniziative. A Novara e nei dintorni c'è voglia di musica ma i costi sono alti: è importante sapere che il pubblico ha come noi l'entusiasmo e il desiderio di far tornare Novara una tappa importante nei tour dei grandi artisti». Le prevendite per Carboni e Ron sono al Coccia, nella sede e agenzie della Banca Popolare [illegible] Novara. [m. p. a.]

LUNEDI' SERA SPETTACOLO DI SOLIDARIETA'

Arriva Roberto Vecchioni

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano, nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nell'ambito delle manifestazioni per far conoscere e rilanciare [illegible] iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa Sociale «Chanoc». [p. b.]

NOTTI LIVE NEL CUNEESE

Con i [illegible] di [illegible] si [illegible] il pubblico [illegible] Cabiria di Borgo Al Target c'è Carolina Marquez

BORGO SAN DALMAZZO

Gli ospiti della domenica «live» [illegible] Cabiria sono i «Joe di Brutto», una «cover band» che fa dell'impatto scenografico il suo punto di forza a cominciare dagli abiti rigorosamente Anni 70 [illegible] dalle scelte musicali all'insegna del ritmo forsennato. La settimana di festa si apre però già stanotte [illegible] un evento fashion - [illegible] musica catwalk firmata [illegible] dj Daperno - in collaborazione con le profumerie «Modus» che presentano sulla pista le nuove fragranze firmate «Iceberg».

Prima della lunga notte «live» del Cabiria il «weekend dance live» si apre al Target di Roccavione dove stasera è di [illegible] la colombiana Carolina Marquez, una dj protagonista della «eros dance» balleta sulle piste di tutta Italia con il singolo «Disconanda» dopo i successi di «Sexo» e «Amore erotico». [l. f.]

I Joe di Brutto, una garanzia di divertimento dance per il Cabiria di Borgo

DOMANI LA SFILATA PER [illegible] VIE [illegible]

Ad Alessandria un Carnevale con carri [illegible] ballerine brasiliane [illegible] commento [illegible] Marco Balestri

ALESSANDRIA

Tra donne che danzano dietro Gagliaudo e la sua mucca: è il motivo [illegible] manifesto che pubblicizza il Carnevale cittadino, che si festeggia domani. Il riferimento è alle scatenate ballerine brasiliane del «Mistura Boa Show», che apriranno la sfilata dei carri: il migliore sarà premiato con [illegible] euro e il Trofeo Galoud.

Il corteo muoverà alle 15 da piazza Garibaldi, proseguirà per i corsi Cento Cannoni [illegible] Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, piazzetta della Lega, corso Roma e tornerà al punto di partenza. I carri dovrebbero essere [illegible] trentini, poi ci saranno il Corpo bandistico [illegible] il gruppo [illegible] Firlinfeu-Renzo e Lucia di Lecco e gli sbandieratori dell'Associazione Aleramica. Sul palco in piazza Garibaldi ci sarà il presentatore e autore televisivo Marco Balestri, da un'altra postazione commenterà Paolo Paoli. [b. v.]

Il presentatore Marco Balestri

MILANOLLO DI SAVIGLIANO

T'amo pio coccodrillo [illegible] fantasia e [illegible] [illegible] all'[illegible]

SAVIGLIANO. «T'amo [illegible] coccodrillo» del Teatro delle Forme inaugura stasera alle 21 al «Milanollo», la sezione della stagione di prosa dedicata alla teatralità «Altra». Sperimentazione e ricerca non disgiunte dalla tradizione nel ciclo che proseguirà con l'anteprima di «O cotta o cruda», l'8 marzo, e con «ReMiseriaRe», il 13 marzo. «T'amo pio coccodrillo» prende spunto da «Alice nel paese delle meraviglie», per condurre un viaggio tra fantasia e realtà che conduce [illegible] dall'infanzia all'età adulta. Regia di Antonio Damasco. Ingresso platea e palchi 13 euro, galleria e loggione 8 euro. [v. p.]

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale: un piatto piano [illegible] un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere **50 punti** da tutte le confezioni [illegible] Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. [illegible] il 31 [illegible] 2002.

www.centralelatte.torino.it

GRANDE GIORNATA AL PALAPIACCO DI VERCELLI: ALLE 15,30 VANNO IN SCENA LE SQUADRE DI A2, POI ALLE 20,45 TOCCA AI BIG DELL'A1

In pedana le stelle della ginnastica

E la Libertas tenta la rimonta nella corsa allo scudetto

VERCELLI

Enrico Pozzo, Dario Caldera e Thierry Aymes: ecco i tre moschettieri della Libertas che questa sera alle 20,45 al Palapiacco, daranno l'assalto al Meda, capolista del campionato italiano di ginnastica ritmica. Ma la seconda prova del torneo di A1 sarà solo il momento clou d'un intensa giornata che avrà inizio alle 15,30 con la gara riservata alla A2.

«Un evento al quale la società s'è preparata con scrupolo e impegno - precisa la segretaria Rossella Pellanda - sia a livello tecnico che organizzativo. D'altra parte non è la prima volta che la Libertas cura un evento ginnico a questi livelli». Il pubblico, che si preannuncia quello delle grandi occasioni, potrà così ammirare i più grandi interpreti dell'artistico italiana: oltre ai tre vercellesi saranno presenti, nelle fila del Meda, Angioletti, Cassina e Coppolino, tutti atleti che, ai recenti mondiali di Gand hanno ottenuto piazzamenti d'assoluto prestigio o Busnari e Morandi, portacolori assieme alla Nazionale juniores Cipolla del Melzo.

Tra gli attrezzi che caratterizzeranno la prova vercellese: s'inizierà al volteggio con Pozzo e Caldera, stesso binomio per l'esercizio alle parallele, mentre alla sbarra Pozzo come compagno il francese Aymes che, come impone il regolamento, gareggiare su un solo attrezzo. «Rispetto a Schio la situazione fisica dei nostri ragazzi è decisamente migliorata - spiega il tecnico Andrea Sacchi -; Pozzo lamenta ancora qualche dolore al ginocchio ma niente di preoccupante, mentre Aymes ha smaltito l'infortunio alle vertebre cervicali».

Mentre all'esordio, con la palla agli anelli, Meda era la favorita d'obbligo, il discorso primato, per questa sera è completamente aperto: «I ginnasti sono praticamente tutti allo stesso livello - precisa Sacchi - quindi vincerà chi sbaglierà meno o inserirà nell'esercizio, alcuni gradi di difficoltà maggiori. Certo ci si giocherà la vittoria sul filo dei decimi di punto». Alla squadra prima classificata andranno 25 punti, 22 alla seconda 20 alla terza, poi a scalare sino all'ottava.

In cartellone, sempre allo stesso orario, anche il torneo femminile di A1. In questo le ragazze saranno impegnate negli esercizi alla trave, al corpo libero e alle parallele asimmetriche. [p. m. f.]

Oggi a partire dalle 15,30 la grande ginnastica è di scena al PalaPiacco (GREPPI)

MOTORI

Anche Massimo Giletti stasera alla festa di Loro Lamia

Ci sarà anche il popolare conduttore televisivo Massimo Giletti (originario proprio della zona) questa sera a Trivero per la festa in onore di Gianni Loro Lamia, il pilota che anche quest'anno ha portato a termine con successo la Parigi-Dakar. L'appuntamento è organizzato dall'amministrazione comunale e Provincia e si terrà nel teatro "Giletti" di frazione Ponzone con inizio alle 21. [L. To.]

Due gare interprovinciali nel fine settimana

Si riprende a gareggiare sulle piste dell'Alpe di Mera. Nel week end sono infatti in programma due gare del campionato interprovinciale della Fisi valido per i club delle province di Biella, Vercelli e Alessandria. Oggi è in programma un super gigante intitolato coppa «Galli Macco» e valido anche per le selezioni del trofeo Topolino, domani si disputerà il gigante «trofeo Ritmonio». [l. fo.]

BOCCE

Il Crc Gaglianico si prepara alle finali scudetto

Continuano gli allenamenti per il Crc Gaglianico dopo la storica promozione in serie A. La squadra di bocce biellese non ha infatti ancora concluso la stagione: i giocatori del presidente Claudio Boschetto si stanno preparando al torneo per l'assegnazione dello scudetto di serie B in programma a Conegliano Veneto il 16 e 17 [l. fo.]

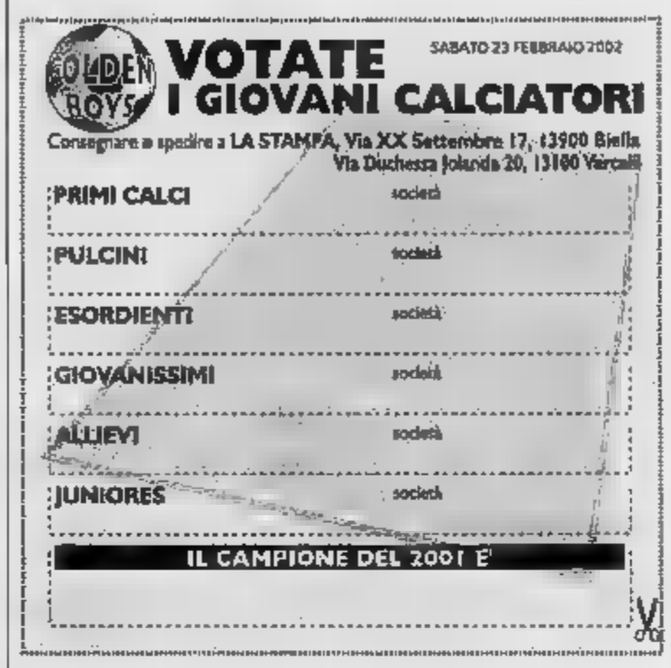
CALCIO ALLIEVI

Memorial Fogliano, la Cossatese va in finale

La Cossatese è la prima finalista del memorial Luca Fogliano, torneo per Allievi con finale giocata nell'ambito del Torneo internazionale dell'Amicizia. Gli azzurrini hanno prima superato per 1-0 la Libertas Promotion e successivamente il Borriana per 2-0. La sfida tra Borriana e Libertas è stata ai calci di rigore a favore dell'undici di Marino. L'avversaria della Cossatese uscirà dal triangolare che si giocherà mercoledì 27 tra Pro Candelo, Libertas e Fulgor Valdengo/Tollegno. [m. pe.]

SI PUO' VOTARE ANCHE PER IL CAMPIONE DEL 2001

I primi tagliandi del Golden boys



VERCELLI

Stanno arrivando le prime segnalazioni per il «Golden Boys», il concorso ideato da «La Stampa» per scoprire e far conoscere al grande pubblico i futuri campioni del calcio.

Parallelamente, però, c'è un altro referendum attraverso il quale si vogliono, invece, premiare sportivi che, invece, hanno già raggiunto traguardi prestigiosi. E, tra Vercelli e Biella, non mancano i possibili protagonisti: da Milanoli e Giovanni Pellielo, da Betty Perrone ai ciclisti Longhi e Sergio Barbero.

I voti dovranno essere inviati in busta chiusa alle redazioni de «La Stampa» di Biella, in via XX Settembre 17 a Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Per il concorso del «Golden Boys» sono gradite fotografie e dati sui giovani calciatori. [p. m. f.]

IL VERCELLESE: «DA GIORNI AVEVO UN PROBLEMA FISICO»

Roberto è solo o 22° nel gigante olimpico

VERCELLI

Delusione olimpica per i gigantisti azzurri. Se Max Blardone ha cullato a lungo un sogno da medaglia, il vercellese Alessandro Roberto è uscito dalla «zona podio» sin dalla prima manches. Le non perfette condizioni fisiche negli ultimi giorni, in pratica, non mi sono potuto allenare a causa di un problema fisico» e un po' di emozione hanno fatto il resto.

Partito con il pettorale 19, Alessandro Roberto ha chiuso la prima discesa al 29° posto, staccato di oltre 1 secondo e 45 centesimi dall'austriaco Eberharter. Nella seconda discesa, forse più tranquillo, Roberto è riuscito a recuperare qualche posizione, chiudendo in ventiduesima posizione, tra l'altro risultato il secondo degli italiani.

Un piazzamento che, ovviamente, ha soddisfatto l'azzurro. «La speranza era quella di far bene e, i primi giorni in America, mi sono motivo in forma e caricato» spiega il vercellese; tanto che i tempi fatti registrare nelle prove erano praticamente gli stessi, per esempio, di Blardone o degli sciatori che hanno lottato per il bronzo.

Alessandro Roberto

Nella gara, secondo i tecnici, Roberto ha cercato di aggredire troppo le porte, perdendo quindi preziosi decimi. Ma, un po' com'era successo ai mondiali di St.Anton, è stato anche la presenza a «frenare» Roberto e gli altri gigantisti. In ogni caso, considerando l'età e la carriera, appena agli inizi, il venticinquenne sciatore di Santhià, avrà l'opportunità di rifarsi. Magari proprio a Torino 2006 quando, con qualche gara in più alle spalle, potrà gestire meglio l'emozione per una prova così importante. La classe, i mezzi tecnici e la grinta non [p. m. f.]

IN CASA LA MOKAOR VERCELLI IMPEGNATA ALLE 21 SUL CAMPO «NEUTRO» DI SANTHIA' DOVE RICEVE IL TRANQUILLO SANT'ANNA

Biella Scarpe, cinque sfide per l'operazione salvezza

Momento decisivo per i lanieri a cominciare dalla trasferta ligure contro l'Igo

Marco Perazzi
Pier Mario Ferraro

BIELLA

Turno importante, ancora una volta per Biella Scarpe e Olimpia Mokaor nei tornei maschili di B1 e B2.

Qui Biella Scarpe. Reduce dalla brillante vittoria sul Viadana, i prossimi 5 incontri saranno determinanti per dare una nuova fisionomia alla classifica e definire il futuro di questo secondo campionato di B1 per il sodalizio del presidente Ansermino. La trasferta di domani sul parquet dell'Igo Genova (21 punti per i liguri contro i 20 dei biellesi) segna l'inizio di una serie di sfide contro avversarie raggruppate nella parte centrale della classifica, in questa stagione particolarmente corta. Lo «sbarco» a Genova per mister Gulinelli e la sua truppa sarà ricco di insidie, in una palestra tradizionalmente ostica, tanto che i liguri, nelle 7 sfide finora giocate, hanno strappato 6 tie-break.

All'andata Genova sfruttò al massimo le lacune del Biella Scarpe grazie ad una discreta prestazione di squadra ed alla serata di particolare vena del potente opposto Moro, in prestito dalla Sisley Treviso, autore di schiacciate e servizi al salto di particolare efficacia.

Un'azione del palleggiatore Lorenzo Simeon, punto di forza del Biella Scarpe

Temibili a muro, i liguri potranno contare anche sul recuperato Mari, martello trascorsi in A2.

Qui Vercelli. Costretti a «emigrare» sul neutro di Santhià, per l'indisponibilità del Pala Piacco, i biancoblù di Martino vogliono proseguire la loro marcia solitaria al vertice della classifica. Alle 21 la Mokaor sfiderà il Sant'Anna Pescatori, formazione che naviga in un tranquillo centro classifica (22 punti, contro i 41 dell'Olimpia capolista) ma che, all'andata, aveva costretto i vercellesi al tie break. «Sicuramente non dovremo sottovalutare l'avversario - precisa il tecnico Martino - anzi, non avendo eccessive pressioni, i torinesi potranno tentare qualche soluzione diversa per metterci in difficoltà. Da parte nostra sappiamo che i quattro punti di vantaggio sul Marate sono ancora un margine esiguo; quindi dovremo proseguire nella nostra striscia positiva». Anche perché i milanesi, attesi da un incontro impossibile contro il Vogbera. Stesso discorso per l'Ovada, terzo a meno cinque, con il Cernate. Perché i tre punti il Sant'Anna diventano fondamentali» precisa il presidente Bertolini. Nessun problema di formazione per il tecnico vercellese: sul parquet di Santhià scenderanno Angesia in palleggio, Monaldi opposto, Costa e Robbiati centrali, Pozzatello e Lucchetti sulle fasce.

In serie D l'Intercoop Biella Volley è attesa dal derby contro la Mokaor Vercelli mentre si è conclusa nei quarti di finale la corsa della compagine laniera iscritta nel torneo Under

SERIE C PER IL TOP WOOL

Rivincita con l'Alpignano

In serie C femminile le due squadre biellesi sono attese da un severo test. La capolista Top Wool (44 punti in classifica, 7 in più Chieri) ospita questa sera nella palestra comunale di Vigliano (ore 21) Alpignano, terzo in graduatoria a quota 32. «Le nostre avversarie - afferma l'allenatore delle biancoblù Massimo Lombardi - sono l'unica squadra che in questa stagione è riuscita a sconfiggerci. Il fattore rivincita una molla decisiva e le ragazze sono cariche il punto giusto». Sostetto confermato anche un'improvvisa influenza ha bloccato Bobbola mentre Zacchi ha ormai recuperato al cento per cento dopo l'infortunio patito al ginocchio. «Il vantaggio accumulato - conclude Lombardi - è rassicurante, ma solo quando avremo la matematica certezza di aver staccato il biglietto valido per disputare la fase finale, potremo dire di aver raggiunto il nostro primo obiettivo stagionale». Match tutto in salita per l'Occhieppese che a Villanova Mondovì deve affrontare Piantei, squadra che divide con l'Alpignano la terza posizione. La compagine coach Pagliasso è tornata ad esprimersi a buoni livelli e la battuta d'arresto patita contro il Top Wool non deve minare la fiducia delle giocatrici di Occhieppo. Situazione ancora più intricata per il Green Volley Vercelli, girone B, che a distanza sette giorni dalla sconfitta patita contro Pinerolo, dovrà scendere sul parquet dell'altra capolista Villar Perosa, testa al raggruppamento con 39 punti, in serie D la Virtus Texnova, unica formazione iscritta ai campionati di serie C e D a aver ancora perso alcun incontro, attende alle 20.30 nella nuova palestra Chivassa l'S2M Vercelli. Impegno casalingo anche per la Pietro Micca che palazzetto dello sport via Pajetta (20.30) cercherà di proseguire la risalita zone pericolose della classifica ospitando Canelli. [m. pe.]

ENTRAMBI PRESTITO ALL'UGB, SONO TRA I MIGLIORI A LIVELLO REGIONALE

Le due medaglie d'oro del Val Mos

Premiati Cristian Loi (velocità) ed Eleonora Guelpa (martello)

Corrado Neggia

BIELLA

Ancora un affermazione per l'atletica biellese. Ai Campionati regionali di Santhià del lancio del martello, il portacolori del Val Mos Eleonora Guelpa è salita sul gradino più alto del podio. Il brillante risultato (l'attrezzo è stato scagliato a 45,82 metri) le è valso il lasciapassare per la partecipazione al Campionato italiano lanci che si svolgerà ad inizio marzo a Bari. Questa affermazione giunge all'indomani delle medaglie d'oro assegnate alla Guelpa e a Cristian Loi. I due tesserati del Val Mos, entrambi in prestito all'Ugb (club che offre maggiori sbocchi finanziari e logistici) sono stati insigniti del prestigioso «Premio Zegna». Il curriculum delle promesse valmossesi lascia presagire roseo futuro. Eleonora Guelpa, classe 1983, non solo ha ribadito la sua supremazia regionale, ma detiene il primato piemontese del lancio del martello in virtù dei 46,18 metri scagliati con il supporto di 75 kg distribuiti 182 di altezza. L'ascesa della Guelpa è costante: ai Criterium nazionali 1997 (Senigallia) e 1998 (Palermo) si è piazzata rispettivamente nona e quinta, mentre ai Campionati Allievi 2000 e 2001 ha centrato podio (terza a Viareggio) e un quinto posto (Milano). Più recente è l'approccio all'agonismo di Cristian Loi, uno dei prospetti regionali migliori sia nella velocità (9" sugli 80 metri) che nel lungo (6 metri spaccati, misura con la quale ha conquistato il nono posto al Criterium nazionale di Isernia nel 2001).

I due atleti seguiti nella loro evoluzione dal presidente Paolo Garbaccio (artefice dei risultati conseguiti dal club) e dall'allenatore Tiziano Bozzo, da trent'anni tecnico: «Da entrambi - confida Bozzo - mi aspetto risultati sempre più importanti. Nel caso della Guelpa, un buon lanciatore emerge attorno ai 23-24 anni e lei ha i mezzi necessari per bruciare le tappe. Per Loi è tutta una questione di stimoli. In tutti e due i casi, la differenza viene fatta, oltre che dal fisico, anche dalla volontà, dalla costanza e dal sacrificio individuale».

In casa Val Mos, il florido vivaio si identifica anche in altri volti, tutti spesi tra Cadetti e Juniores: Valentina Costanza vanta eccellenti riscontri cronometrici 600 (1'42") e 1200 metri (3'56") e alla prossima gara di Verrone (10 marzo) giocherà l'accesso Criterium nazionale in programma la settimana successiva a Trento. Con lei meritano attenzione Monica Bozzo (4,90 nel lungo e 13" nei 100 metri), Elisa Fornasier (4,50 nel lungo), Elena Caruso (1,51 nell'alto) e la lunghista Gabriele Bisi.

STASERA AL PALAPREGNOLATO ARRIVA LA TERZ'ULTIMA DELLA GRADUATORIA

Amatori, tutto facile col Pordenone

Coach Borrini però allerta i suoi: «Guai a non essere concentrati»

VERCELLI

L'Amatori non si fida del Pordenone. Mister Borrini teme il matchtrappola del Pala Pregnolato di stasera (fischio d'inizio alle 20,45) contro i friulani, terz'ultimi in graduatoria con tre soli punti. «La classifica non rende giustizia ai avversari - spiega il tecnico vercellese - che possono schierare elementi d'esperienza quali Jorge, Cortez o l'ex Kalik. L'errore che potremmo commettere, insomma, sarebbe quello di ritenere già archiviata la pratica».

Massima concentrazione, dunque, per evitare spiacevoli sorprese e arrivare allo scontro diretto con il Gorizia all'ultima d'andata, con lo svantaggio immutato. «Rispetto alle ultime due gare - continua Borrini - recupereremo Gazzoli, che ha ormai riassorbito il colpo all'occhio subito in allenamento. Questo mi consentirà di riportare Davide Motaran nel suo ruolo e, soprattutto, dare spazio, qualora l'andamento dell'incontro lo consenta, a qualche soluzione alternativa».

L'Amatori è nettamente favorito match casalingo con il Pordenone

Tra queste è quasi certo l'avvicendamento tra i pali tra Simone Motaran e Antonio Lopriore, questo per sempre i due portieri «sotto pressione». In difesa spazio al rientrante Gazzoli e Marco Motaran, mentre in fase offensiva i gialloverdi partiranno con il tandem Parin-Davide Motaran, anche se Milani e Paolo Torazzo sono pronti per dettare alla squadra i cambi giusti. [p. m. f.]

ENTRAMBI PRESTITO ALL'UGB, SONO TRA I MIGLIORI A LIVELLO REGIONALE

Le due medaglie d'oro del Val Mos

Premiati Cristian Loi (velocità) ed Eleonora Guelpa (martello)

Corrado Neggia

BIELLA

Ancora un affermazione per l'atletica biellese. Ai Campionati regionali di Santhià del lancio del martello, il portacolori del Val Mos Eleonora Guelpa è salita sul gradino più alto del podio. Il brillante risultato (l'attrezzo è stato scagliato a 45,82 metri) le è valso il lasciapassare per la partecipazione al Campionato italiano lanci che si svolgerà ad inizio marzo a Bari. Questa affermazione giunge all'indomani delle medaglie d'oro assegnate alla Guelpa e a Cristian Loi. I due tesserati del Val Mos, entrambi in prestito all'Ugb (club che offre maggiori sbocchi finanziari e logistici) sono stati insigniti del prestigioso «Premio Zegna». Il curriculum delle promesse valmossesi lascia presagire roseo futuro. Eleonora Guelpa, classe 1983, non solo ha ribadito la sua supremazia regionale, ma detiene il primato piemontese del lancio del martello in virtù dei 46,18 metri scagliati con il supporto di 75 kg distribuiti 182 di altezza. L'ascesa della Guelpa è costante: ai Criterium nazionali 1997 (Senigallia) e 1998 (Palermo) si è piazzata rispettivamente nona e quinta, mentre ai Campionati Allievi 2000 e 2001 ha centrato podio (terza a Viareggio) e un quinto posto (Milano). Più recente è l'approccio all'agonismo di Cristian Loi, uno dei prospetti regionali migliori sia nella velocità (9" sugli 80 metri) che nel lungo (6 metri spaccati, misura con la quale ha conquistato il nono posto al Criterium nazionale di Isernia nel 2001).

I due atleti seguiti nella loro evoluzione dal presidente Paolo Garbaccio (artefice dei risultati conseguiti dal club) e dall'allenatore Tiziano Bozzo, da trent'anni tecnico: «Da entrambi - confida Bozzo - mi aspetto risultati sempre più importanti. Nel caso della Guelpa, un buon lanciatore emerge attorno ai 23-24 anni e lei ha i mezzi necessari per bruciare le tappe. Per Loi è tutta una questione di stimoli. In tutti e due i casi, la differenza viene fatta, oltre che dal fisico, anche dalla volontà, dalla costanza e dal sacrificio individuale».

In casa Val Mos, il florido vivaio si identifica anche in altri volti, tutti spesi tra Cadetti e Juniores: Valentina Costanza vanta eccellenti riscontri cronometrici 600 (1'42") e 1200 metri (3'56") e alla prossima gara di Verrone (10 marzo) giocherà l'accesso Criterium nazionale in programma la settimana successiva a Trento. Con lei meritano attenzione Monica Bozzo (4,90 nel lungo e 13" nei 100 metri), Elisa Fornasier (4,50 nel lungo), Elena Caruso (1,51 nell'alto) e la lunghista Gabriele Bisi.

Anticipo stasera con la consegna della chiavi della città al Conte e alla Contessa d'Isangarda

Carnevale, Candelo riscopre la tradizione

Anche il «Palo della cuccagna» per una festosa domenica

Il Ricetto farà da sfondo alle manifestazioni di carnevale in programma domani, da mattina sino a sera

Inizierà stasera con la consegna delle chiavi al Conte ed alla Contessa d'Isangarda, il carnevale organizzato dal Comitato folkloristico il cui programma è di grande attrattiva. Quest'anno il tradizionale appuntamento acquista un sapore particolare perché l'intera manifestazione si collegherà al progetto «Le radici del paese» che l'amministrazione porta avanti da due anni. Così i ragazzi delle scuole hanno dedicato molte pagine al carnevale nel loro libro «A scuola dai nonni – Candelo: un paese dall'A alla Zeta», edito nel dicembre del 2000.

Interessante la pagina dedicata al Tolon, padre del paese, secondo una leggenda che dimostra chiaramente l'amore per la propria terra. Hanno scritto i bambini dopo aver sentito i nonni: «Una volta, tanto tempo fa, non c'era niente; il Signore se ne stava sulle nuvole annoiandosi da morire. Un giorno, sgranocchiando granoturco, disse: "Devo inventare qualcosa". Buttò giù un granello di granoturco e improvvisamente apparve il mondo con ogni specie di piante, erbe e fiori. Era proprio contento. Il giorno dopo però si annoiò di nuovo, buttò un altro granello e inventò gli animali. Soddisfatto se ne andò a dormire. Guardando ciò che aveva creato, disse: "Il mondo è proprio bello, ma manca ancora qualcosa, adesso invento l'uomo". Buttò due granellini di granoturco ed ecco fatto: apparvero l'uomo e la donna. Passarono alcuni giorni, l'uomo andò dal Signore. "Che vuoi? – chiese il Signore – non sei contento? ". Disse l'uomo: "Io sì, ma mia moglie vorrebbe una casa". Il Padreterno rispose: "Una casa? Ho finito i granelli di granoturco". Campa 'l tolon», (ossia il tutolo), propose l'uomo. Il Padreterno buttò il Tolon e apparve il paese più bello del mondo: Candelo.

Le maschere tipiche del Conte e della Contessa d'Isangarda hanno invece, almeno per il nome, un'origine storica: verso il 1115 quando il toponimo compare per la prima volta in un diploma di Federico I per un villaggio lungo la Baraggia che nel 1433 fu venduto al comune di Candelo. Significa «sacro recinto», forse da indicare un luogo fortificato. Da queste leggende e tradizioni si può, in occasione del carnevale, ritornare ad un momento di aggregazione che nel passato più recente ha avuto molta importanza.

Da non perdere assolutamente la sfilata che torna quest'anno dopo un lungo periodo di assenza. E questo è il programma, tutto incentrato nella giornata di domani. La sfilata inizierà alle ore 14,30 da piazza Castello per percorrere le vie Mazzini, Molignati, San Sebastiano, Libertà e Matteotti con bande, gruppi storici e mascherati per la gioia di tutti coloro che hanno sempre vissuto il carnevale candelese come una delle più grandi feste del Biellese. Per l'occasione, torna anche il gruppo folkloristico svizzero dei «Bau Band». In attesa della sfilata, alle 11 dietro il Ricetto i giovani ed i meno giovani si sfideranno per cercare di raggiungere la cima del «Palo della cuccagna» alto sei metri e debitamente cosparso di grasso vegetale. E' stato redatto al riguardo un regolamento: le squadre dovranno essere formate da due concorrenti maggiorenni, l'abbigliamento è libero purché non contenga borchie, ganci metallici ed abrasivi che possano favorire l'ascesa, i componenti potranno aiutarsi tra di loro, è consentito l'uso di farine, stracci, cenere in un sacchetto per il primo tentativo (poiché tutte le squadre troveranno le medesime condizioni), il tempo è fissato in cinque minuti, mentre nei successivi tentativi verrà estratto a sorte il nome della squadra che dovrà ripetere la prova. Questi i premi, in ordine di arrivo alla cima: 200 € e coppa del Comune, 125 € e coppa, 80 € e coppa. E le novità non sono finite: quest'anno, grazie all'Atletica Candelo, ci sarà una serata giovane il cui nome parla da solo: «Corri e balla in maschera». Il ritrovo dei gruppi partecipanti alla corsa non competitiva è fissato lungo le mura del Ricetto per le 19. La formula della corsa è particolare per consentire a tutti di partecipare: i componenti delle squadre potranno darsi il cambio ad ogni giro intorno al borgo fortificato, circa 600 metri, fino a quando gli organizzatori non fermeranno la corsa stessa. A questo punto verranno estratti a sorte i premi per tutti i partecipanti. Dalle ore 20, spazio alla musica nella piazza interna del Ricetto con distribuzione di vino e salamini in attesa della spaghettata di mezzanotte.

MAZZETTE E POLITICA | ALL'ASSEMBLEA DI FORZA ITALIA

BERLUSCONI: ATTENTI AGLI AFFARISTI

La vicenda Odasso fa irruzione al Consiglio nazionale di Forza Italia, dove diversi interventi, a partire da quello di Silvio Berlusconi, hanno dimostrato come questa vicenda abbia costituito un trauma per il partito. Il presidente del Consiglio ha invitato i dirigenti azzurri ad «alzare le antenne» per evitare che «qualcuno si infiltri non per svolgere la missione comune ma per fare interessi propri». Ancora più esplicito è stato il coordinatore nazionale, Roberto Antonione: «Noi rivendichiamo con orgoglio il fatto di essere il partito più aperto ai cittadini. Non rinunceremo a tutto questo perché due o tre persone, iscritte per errore o forse anche per dolo, questo non possiamo saperlo, si accorgono con anni di ritardo di non aver mai voluto essere nostri soci». Poi ha annunciato che verranno adottate le necessarie precauzioni: «Stiamo lavorando perché non ci siano più i signori delle tessere. Ma in ogni caso deve essere chiara una cosa: anche se ci sono state distorsioni Forza Italia sarebbe stata solo la vittima». Aggiunge il tesoriere Giovanni Dell'Elce: «Tutti abbiamo il dovere di rispondere, a chi ci accusa, che Forza Italia è un partito di gente onesta».

La Procura: Fassino è fuori dall'inchiesta Odasso

Gli investigatori passano al microscopio le ultime «verità» del manager

Nino Pietropinto

Si preparano le nuove mosse in Procura, le nuove linee di indagine aperte delle dichiarazioni dell'ex direttore generale Luigi Odasso. Il pm Ferrando (al quale è stato affiancato il collega Avenati Bassi, esperto di reati economici) con l'inseparabile capitano Ermanno Palombini della Finanza, si concede un momento di riflessione: per due giorni niente interrogatori. Le pressioni per ottenere i primariati o consulenze miliardarie sono i nuovi sentieri dell'inchiesta.

Gli inquirenti stanno lavorando in particolare sul polverone che si è alzato attorno alla vicenda, in modo da distinguere le tracce importanti da quelle lasciate ad arte. Gran maestro in questo campo Luigi Odasso (assistito dagli avvocati Andrea e Michele Galasso) ne ha dato una dimostrazione proprio nell'ultimo interrogatorio. Dove ha parlato soprattutto lui, investendo tutti con una valanga di parole. Il suo messaggio è chiaro: «Favorivo un po' tutti, in tanti mi facevano pressioni per questo o per quello. E io cercavo di accontentarli. Altro che favorire solo Forza Italia». Non a caso ha parlato di «equilibri politici esistenti da anni e di logiche spartitorie nel pianeta sanità». Una sorta di accordo tra le forze politiche, ma sempre tenendosi nel vago, senza riferire nulla di preciso. Non ha parlato di personaggi particolari da cui ha ricevuto pressioni o raccomandazioni. Ieri si è scritto che la Siemens avrebbe chiesto un appuntamento tramite l'allora ministro Piero Fassino. Così ha detto Odasso. Fassino, subito interpellato, ha seccamente smentito e ieri ha rincarato la dose: «In trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita della pubblica amministrazione. Non ho mai conosciuto Odasso, né avuto rapporti di alcun genere con la Siemens, non mi sono mai occupato delle Molinette né di sanità. Le dichiarazioni di Odasso sono pure invenzioni prive di qualsiasi fondamento». E il procuratore capo Maddalena in un comunicato precisa: «Il nome di Fassino non compare in nessun nostro interrogatorio, né a verbale né fuori verbale, in quanto non è mai stato pronunciato». Il nome del segretario dei Ds compare in due intercettazioni ambientali (quelle con le cimici) alle Molinette. Non è lui che parla, sono altri, tra cui Odasso a fare il suo nome e quello della Siemens. Ma questo non significa che Fassino abbia raccomandato qualcuno. E, secondo quanto ha fatto capire ieri il segretario regionale ds Pietro Marcenaro, può anche essere stato tirato in ballo con uno scopo preciso. Per allontanare i riflettori sempre fissi su Fi facendo balenare anche la pista a sinistra.

Ma ci sono altri due filoni. Il primo riguarda le tangenti: è stato Aldo Rosso, braccio destro di Odasso alle Molinette, a parlare di una nuova mazzetta nell'ultimo interrogatorio, quando il suo atteggiamento collaborativo aveva convinto i giudici a rimandarlo a casa. Allora l'ex capo dell'ufficio tecnico aveva accennato ad una consulenza per la quale sarebbe stata pagata da un imprenditore una prima tranche di una decina di milioni. Rosso, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, aveva spiegato che una parte della tangente era andata ad Odasso e che l'ex direttore generale gli aveva «fatto un cenno con la mano per farmi capire che il denaro era arrivato». Odasso e Rosso temevano di essere ripresi dalle telecamere e parlavano il meno possibile. Ma Odasso una volta molto collaborativo nell'ultimo interrogatorio ha tirato il freno a mano. «Non ricordo, dev'essersi un equivoco. Forse Rosso si confonde».

Infine le tessere. Gli uomini della Guardia di Finanza continuano il lungo lavoro di incrocio tra i 28 mila piemontesi iscritti a Forza Italia e i dipendenti delle Molinette, per capire il bacino di utenza di FI in ospedale. Intanto si è chiarito che gli autisti di Odasso avrebbero sollecitato amici e altri dipendenti a iscriversi al partito azzurro, ma non hanno mai indicato come presentatori delle domande Ghigo o la Armosino.

Luigi Odasso, personaggio chiave dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità: è agli arresti domiciliari

LETTERA DEL SEGRETARIO DS

«Non ho avuto alcun rapporto con l'ex direttore dell'ospedale»

Caro Direttore,

La Stampa di ieri ha scritto che il signor Luigi Odasso avrebbe dichiarato ai magistrati che la multinazionale Siemens nell'autunno 2001 aveva chiesto un appuntamento, tramite l'allora ministro Piero Fassino».

Io non ho mai conosciuto il signor Odasso. Non ho mai avuto rapporti di alcun genere con la società Siemens. Non mi sono mai occupato delle Molinette, né di sanità. E in trent'anni di vita politica non ho mai raccomandato alcuno, né interferito nella vita di nessuna pubblica amministrazione.

Dunque quella notizia è un'invenzione assoluta. Tant'è che il procuratore capo del Tribunale di Torino dottor Marcello Maddalena ha sentito il dovere di dichiarare ieri - cosa di cui Le ringrazio - che il mio nome non compare in nessun atto delle inchieste in corso. Per questo ho dato incarico ai miei legali di dare corso a tutti gli atti necessari a tutelare la mia onorabilità nei confronti di chi ha recato intenzionalmente un grave danno a me e alla mia famiglia.

Restano da chiarire, però, ancora due cose: chi ha fornito a *La Stampa* la falsa notizia? E quale era l'obiettivo di questa evidente provocazione? Perché *La Stampa* si è precipitata a pubblicare una notizia falsa - e a darne forte rilievo con richiamo sulla prima pagina del giornale - quando fin dalla serata di giovedì era chiaro che si trattava di una montatura. E in ogni caso sarebbe bastato un rapido accertamento per verificarlo.

Piero Fassino

UN POMERIGGIO IN CORSIA DOPO LE ULTIME RIVELAZIONI SULLA SPARTIZIONE DEI POSTI IN BASE A SIMPATIE E TESSERE DI PARTITO

Le Molinette danno lavoro a circa 5000 persone, e sono il terzo ospedale d'Italia

«La politica non può decidere chi fa il primario»

Amarezza tra i medici: «Ma tra noi tanti hanno fatto strada da soli»

il caso

Marco Accossato

C'è sempre stato, nell'affidamento di un primariato, una sorta di equilibrio tra professionalità e «spinte». La differenza è che una volta era l'Università ad avere influenza, oggi sembra essere più forte la politica».

Il dottor Gian Ruggero Fronda, primario di Gastroenterologia, commenta così la notizia della spartizione dei posti alle Molinette. «Tutto ciò che si sente dire in questi giorni mi amareggia», dice. «Un'invadenza e uno sconfinamento della politica gravissimo», tuona anche il dottor Paolo Simone, oncologo, rappresentante di area in Senato Accademico. «La nostra categoria - dice Simone - deve reagire in un sussulto di dignità, perché l'intrusione della politica si è ripetuta in forme diverse attraverso le larghe maglie delle riforme sanitarie che si sono succedute negli ultimi 25 anni».

Non c'è pace, insomma, nel principale ospedale del Piemonte. Dopo il peso delle tangenti, il nuovo filone d'indagine che macchia nuovamente l'immagine di questa cittadella della salute è la suddivisione delle responsabilità ai vertici di reparti e dipartimenti. Anche se è necessario chiarire che le indagini sui nomi dei primari scelti dall'ex manager è appena agli inizi, che nessuno di loro è indagato, così come non risultano indagati all'interno delle società di consulenza che da Odasso avevano avuto incarichi.

«Lavoro da 36 anni in Università e ho sempre e solo dato primariati a chi se lo meritava - garantisce il professor Antonio Mussa, ordinario di Chirurgia oncologica ed europarlamentare -. In caso di parità sceglievo chi aveva più titoli. Al massimo potevi ricevere come ringraziamento una bottiglia di Champagne a Natale. Ma adesso...». Adesso, stando alla descrizione di Odasso alle Molinette contano piuttosto le tessere e i calcoli strategici.

«Le spinte c'erano anche una volta Ma allora venivano dal mondo accademico non dalle segreterie»

«I pazienti possono capire da soli se questo è o non è un luogo dove sono al lavoro fior di professionisti»

Il dottor Oscar Bertetto, responsabile del nuovo centro oncologico Coes, è sereno: «Io credo che i pazienti giudichino l'ospedale e i medici per quello che vedono, che vivono in ospedale». Mentre il dottor Dario Giobbe, neurologo, uno dei primari nominati dall'ex manager Odasso, ritiene che «le continue interferenze non facciano altro che togliere serenità all'ambiente».

Le Molinette», l'ospedale che rinasce con Giovanni Monchiero, «dovranno scrollarsi da dosso un peso enorme, l'ombra del sospetto», concordano molti. Anche per questo, ieri, durante la cerimonia di insediamento del nuovo direttore generale, l'ex commissario Elio Guzzanti ha sottolineato l'importanza che universitari e ospedalieri lavorino più che mai insieme. «In attesa di una riforma ormai improcrastinabile - insiste Paolo Simone - i direttori generali devono fare il loro dovere e denunciare senza esitazione tutte le inaccettabili pressioni da parte di chiunque. La selezione meritocratica è un criterio indispensabile per far riconquistare ai medici credibilità.

DOPO LO SCANDALO TANGENTI E' COMINCIATO IERI IL NUOVO CORSO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI COMPLESSI SANITARI D'ITALIA

Il nuovo direttore: corono il mio sogno, fare l'allenatore

«Le Molinette sono una grande squadra, non possiamo permetterci di far scadere le nostre prestazioni»

«Noi qui siamo soltanto i direttori generali, non l'azienda intera...». In quel «soltanto» c'è tutto il carattere del dottor Giovanni Monchiero, 55 anni, neodirettore generale delle Molinette, insediatosi ieri con un'affollata cerimonia in Aula Magna. Monchiero l'opposto di Odasso il napoleonico accentratore, che esordisce dicendo «Bisognerà tagliare gli sprechi per non dover poi tagliare sull'essenziale», che ripete «non possiamo permettere che il livello di assistenza alle Molinette scada», che ricorda ai medici, agli infermieri, e a tutto il personale: «Le Molinette non sarò io ma voi». Monchiero che raccoglie subito applausi, che parla (non a caso) di trasparenza e di onestà: «Più si creano pastoie burocratiche e più diritti di veto ci sono, più è facile offrire l'occasione per fare l'uomo ladro. Io punterò sulla trasparenza».

Ai giornalisti, subito dopo la cerimonia, il neodirettore confessa che il suo sogno da ragazzino era diventare allenatore. Alle Molinette dovrà avere la vocazione del centroattacco, per riportare la «squadra» in testa alla classifica, facendo lavorare insieme universitari e ospedalieri e scommettendo, come prima cosa - e su esplicita indicazione del presidente della Giunta, Ghigo - sull'abbattimento delle liste d'attesa.

Ad affidare l'incarico c'erano il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'assessore alla Sanità Antonio d'Ambrosio e il presidente della giunta regionale Ghigo, salutato dai fischi dai rappresentanti dei sindacati. «Il fatto che questa sia oggi un'azienda in crisi significa che ognuno di noi dovrà lavorare per il meglio, nell'interesse dei pazienti», dice Monchiero. Prende la parola subito dopo gli interventi dei sindacati, che denunciano invece le maggiori del l'ospedale più importante del Piemonte: «E' indegno - esordisce il dottor Ottone, medico d'urgenza - che dopo mezzanotte nel pronto soccorso di Medicina ci sia un solo medico. E' indegno che i malati debbano stare sulle barelle e che non esista ancora un'area per la libera professione». Prima di lui c'era stato l'intervento delle rappresentanze sindacali unite: «La situazione alle Molinette è terribile. Negli ultimi tre anni sono stati ridotti 360 posti letto e il personale è costretto a saltare riposi e ferie. Chiediamo alla Regione che tolga subito il blocco delle assunzioni, e che si faccia qualcosa per arrestare immediatamente la fuga di personale».

Il contratto del dottor Monchiero è triennale. Il professor Elio Guzzanti, commissario straordinario dopo l'arresto di Odasso per tangenti, resterà alle Molinette, nel comitato di indirizzo. [m. acc.]

Giovanni Monchiero, 55 anni, accolto dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal commissario straordinario Elio Guzzanti e dall'assessore Antonio D'Ambrosio

UN CAMPUS | SULL'ESEMPIO DI GRAN BRETAGNA E STATI UNITI

Progetto nel moderno Ateneo di Grugliasco
Il rettore Bertolino
«E' un segnale di crescita sia umana che civile»

Secondo una ricerca il 25% delle ragazze che abbandonano gli studi lo fanno perché hanno un figlio

Non si sa ancora dove sorgerà il Centro per l'infanzia, se in una struttura da riattare oppure in un edificio da costruire ex novo. «In ogni caso - dice la presidente Cpo - sarà un vero centro educativo»

All'Università con i bambini

«Un asilo per aiutare docenti e studentesse»

Patrizio Romano

All'Università di Torino? Si entra fin da piccoli. Ieri mattina, infatti, è stato firmato il Protocollo d'intesa, tra il comune di Grugliasco e l'Ateneo, per costruire un «Centro servizi per l'infanzia» vicino alle aule universitarie. L'intento è quello di creare un asilo nido e una materna, che accolgano i figli delle dipendenti, delle docenti, delle ricercatrici e delle allieve. «Sarà il primo nel suo genere in Italia - afferma Vicky Franzinetti, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ateneo -. Ne esistono in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma non da noi». Il progetto vede coinvolti diversi partners: l'Agenzia di servizi per gli studenti, la Provincia, la Regione, l'Asl 5, l'associazione Donne&Scienze, l'Unesco e il Cirsde.

«L'Università, insomma, vuole cercare di accattivarsi le simpatie degli utenti fin dall'asilo», dice scherzando il rettore Rinaldo Bertolino. Ma l'idea messa in pista è molto seria e il rettore lo sa bene, perché l'ha fortemente voluta. «E' utile sia alle esigenze di quanti lavorano sia di chi studia nell'Ateneo - ammette Bertolino -. E' un segnale di crescita umana e civile. Che vede anche un effetto di circolarità, dato che i bambini dei nostri dipendenti un giorno faranno parte della nostra famiglia, per cui perché non accoglierli fin da subito». A sollevare per prime il problema erano state proprio le donne che lavorano nella nuova sede di Grugliasco, mettendo in luce la difficoltà di far convivere il loro ruolo di madri con quello di lavoratrici.

E da una indagine effettuata dall'Agenzia di servizi tra le studentesse che hanno abbandonato gli studi negli ultimi anni, si è scoperto che il 25 per cento lo ha fatto perché ha avuto un bambino. Ecco il perché della nascita del centro: dare la possibilità alle donne di proseguire studi e ricerche. «E non costringere a rinunciare alla maternità chi ama il proprio lavoro o i propri studi - spiega la Franzinetti -. Io capisco benissimo le loro difficoltà. Anch' io ho avuto mille problemi quando è nato mio figlio». E saranno più di cento i bambini che potranno essere accolti nella struttura di Grugliasco, che dovrà essere flessibile e modulare, in modo da poter ospitare ragazzi fino ai 14 anni durante le vacanze. «Per noi è un primo passo verso l'integrazione dell'Università con la città», dice il sindaco Mariano Turigliatto. Questo anche in previsione della crescita del campus che dovrebbe passare dagli attuali 3500 studenti di Agraria e Veterinaria a circa 15 mila con l'arrivo delle facoltà scientifiche.

Il primo passo per la nascita del Centro per l'infanzia sarà stilare uno studio di fattibilità economica e un progetto architettonico. E poi trovare i fondi per costruirlo, che dovrebbero essere molto probabilmente statali. «Non abbiamo ancora deciso se riattare un edificio esistente o costruirne uno ex novo - spiega la presidente del Cpo -. Ma non sarà una guardiania, bensì un vero centro educativo. A dare una mano saranno gli stessi studenti di Scienza dell'Educazione, che verranno qui a fare tirocinio».

Intanto, se in questo momento docenti e dipendenti dell'Università possono usufruire dei plessi della città di Grugliasco, poi sarà il Comune ad avere diritto ad alcuni posti nel Centro. Infine, visto che ad utilizzarlo saranno anche delle studentesse si sta già valutando come poter contenere per loro i costi delle tariffe e stilare una convenzione con l'Università per i suoi dipendenti. «Insomma, con questo progetto passiamo dall'essenziale all'utile - commenta il rettore Bertolino -, lavoriamo per far sì che la vita di quanti operano con noi sia migliore e chissà, anche per renderci più simpatici agli occhi delle nuove generazioni».

«Così si salva anche la coppia»

L'iniziativa torinese piace alla sessuologa

Grazia Longo

Asilo, nursery, scuola dell'infanzia. Chiamatelo come volete, ma sappiate che esiste anche un'altra definizione a prova di bomba: salva-coppia. Tra i motivi all'origine del calo di desiderio nelle coppie con figli piccoli, c'è lo stress da troppa corsa casa-scuola-lavoro. Niente di meglio, dunque, di un nido e una scuola materna sul posto di lavoro.

La sessuologa Alessandra Graziottin accoglie il progetto dell'Università di Torino e del Comune di Grugliasco con grande entusiasmo. «Ce ne fossero di iniziative del genere - dice -, nella maggior parte dei casi, le crisi di coppia sono causate dalle tensioni che le donne hanno per i ritmi forsennati delle loro giornate: alle 8 ore di lavoro si aggiungono in media 2 ore per i viaggi necessari ad accompagnare e poi ritirare i figli da scuola. Si fa tutto troppo di corsa e con troppe preoccupazioni. Secondo la direttrice del Centro di ginecologia e sessuologia medica del San Raffaele di Milano, l'iniziativa torinese andrebbe presa da esempio per due motivi: primo perché riduce la distanza fisica tra le mamme e i loro bimbi, secondo perché diminuisce la distanza emotiva e, di conseguenza, anche i sensi di colpa. «E' proprio quest'ultimo aspetto - precisa - che contribuisce a far diminuire il desiderio sessuale delle donne. Preziosissime sono quindi tutte le esperienze volte a contenere questo tipo di stress». Rapporto mamma-figlio, e i papà? Potranno usufruire anche loro del «Centro servizi per l'infanzia» dell'Università? La presidente della loro Commissione pari opportunità assicura di sì. «Abbiamo pensato anche a loro - dice Vicky Franzinetti - anche se, per ovvie ragioni, l'idea ci è venuta per tutte le difficoltà incontrate dalle donne lavoratrici. Il nostro programma non solo favorirà le mamme impegnate all'università, ma potrebbe anche essere uno stimolo per chi ancora non ha figli e teme di non riuscire a lavorare con un pupo al seguito».

Interessata e incuriosita dall'iniziativa - sebbene con qualche perplessità - è anche Giuliana Manica, presidente della Commissione dalle elette della Regione. «Facilitare l'attività delle lavoratrici, eliminando i tempi necessari a portare i bambini alla materna, è sicuramente apprezzabile. L'importante però è che il meccanismo sia ben strutturato». In che senso? «Mi auguro che non si replichi l'esperienza aziendale del secondo dopoguerra: in alcune ditte esistevano degli asili per i bambini. Peccato però che le mamme, invece di essere più agevolate, fossero oberate di ancora maggior lavoro nell'andirivieni tra il loro posto di lavoro e la nursery».

Alessandra Graziottin
«La maggior parte delle tensioni in famiglia sono dovute allo stress casa-scuola-lavoro
Poter portare i figli al lavoro sarebbe utile»

La sessuologa Alessandra Graziottin

Specchio dei tempi

«Perché in Posta il Bancomat è sempre temporaneamente sospeso?» - «Inutili gli scioperini» - «Costretta a rinunciare ad un secondo figlio» - «Alle Molinette si deve fare podismo» - «I jumbo-tram»

Un lettore ci scrive:
«Da alcuni mesi è diventato difficile, se non impossibile usare il bancomat negli uffici postali per il pagamento di bollette, conti correnti, ecc. Anche l'altro ieri intorno a mezzogiorno non ho potuto utilizzarlo né nell'ufficio di via Lessolo, né in quello di corso Gabetti.

«Che questo increscioso contrattempo avvenga con molta frequenza lo testimonia il fatto che agli sportelli è appeso un bel cartello, ormai ingiallito, preparato al computer con tanta cura e non scarabocchiato a mano come potrebbe avvenire in emergenza che informa "Il servizio bancomat è temporaneamente sospeso".

«Quanto segnalo è un disservizio che, quali che siano le cause, dovrebbe essere seriamente affrontato e risolto. Non mi pare giusto che le poste permettano ai cittadini di usufruire in modo comodo di quei servizi ai quali sono istituzionalmente preposte, prima di mettersi a proporre altri servizi per i quali già esistono altre iniziative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nonostante tutti gli scioperi che avvengono nei vari settori del mondo del lavoro, purtroppo non sempre si riesce ad ottenere ciò per cui ci si batte. E' forse sbagliato il modo in cui scioperiamo?

«Nei paesi anglosassoni e germanici in genere lo sciopero è un evento tutto sommato abbastanza raro, ma quando scioperano, è sciopero "comme il faut": 1 mese, 2 mesi, al limite anche 3 o 4. I nostri scioperini di 3-4 ore spesso e volentieri non riescono a produrre il disagio necessario a indurre chi di dovere a cambiare ciò che non va.

«Certo uno sciopero in così grande stile come avviene in Inghilterra e Germania ci dovrebbe assolutamente trovare disponibili a rinunciare a una buona fetta di stipendio, ma nulla è a costo zero: ogni vittoria ha il suo prezzo».

Daniele Orlis

Una lettrice ci scrive:
«Mi fanno sempre sorridere le inchieste sui motivi per cui si fanno pochi figli in Italia. Sociologi ed esperti parlano di donne in carriera, di coppie che preferiscono fare una vita ricca di viaggi e divertimenti.

«La realtà più comune è più semplice e credo corrisponda per migliaia di famiglie al mio caso: ho una bimba di 3 anni che "finalmente" è stata presa all'asilo dopo una lunga fila di attesa, al rientro al lavoro sono stata "punita" per la maternità con orari e turni di lavoro assurdi.

«Esco spesso dall'ufficio alle 20 e ho quindi bisogno ancora della baby sitter (non posso contare sui nonni lontani) che prenda mia figlia all'uscita dell'asilo. Mio marito lavora in negozio (sabato compreso) e non rientra a casa fino alle 20.

«Le corse per la spesa, i lavori domestici e le commissioni varie sono all'ordine del giorno. La sera andiamo a dormire distrutti e ricominciamo il tran tran il giorno dopo. Il mio capo non vuole sentire parlare di part time.

«E non ho parlato di spese, costi e stipendi. Mi piacerebbe un secondo figlio, ma l'idea di ricominciare da capo ora che la prima è "già grande" mi angoscia. Per cui rinunciamo a malincuore. E' questa la vera realtà di tutte le famiglie che conosco.

«Vogliamo cominciare ad agevolare le aziende che assumono part time?».

Maria Maria

Un lettore ci scrive:
«Alle Molinette, grazie a una singolare collaborazione, banca e Puntogiallo stimolano lunghe deambulazioni delle quali, ovviamente, traggono beneficio soprattutto i malati, ma anche gli accompagnatori.

«Pagare un ticket presso gli sparuti e accidentati (ma carenti di cure) puntigialli fa scoprire un bizzarro rapporto tra tecnologia e uomo.

«Infatti, le macchine sono progettate per operare sia con cartassegni/carte di credito e contanti, ma i puntigialli delle Molinette sono rigidamente monogami: o lire, o euro, o cartassegni. Per evitare contagi tra banconote e denaro "di plastica", i puntigialli sono installati a generosa distanza. I maratoneti delle Molinette apprezzerebbero minori eccentricità e bizzarrie».

Gualberto Ranieri

Un lettore ci scrive:
«A proposito di linee tranviarie, non si potrebbero utilizzare le vetture della serie 7000 (jumbo tram), che circolavano sulla linea 9 (ora a gestione automobilistica per via dei cantieri del metrò) su qualche altra linea che utilizza ancora i meno confortevoli e capienti tram arancioni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

PMF

Ditte Artigianale Specializzata

L'attività della PMF, si basa principalmente su lavorazioni create manualmente e studiate con fantasia, per arredare qualsiasi tipo d'interno rendendolo di una eleganza unica semplicemente adoperando svariate qualità di fiori artificiali ed essiccati.

Nell'atelier di Corso Duca degli Abruzzi n. 90, è possibile trovare oggetti per l'arredo, articoli regalo, bomboniere per qualsiasi avvenienza, potrete anche portare vostri oggetti da personalizzare con nostre creazioni floreali, il tutto garantito da esperienza e serietà.
L'orario d'apertura è: dal martedì al sabato dalle 9,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 17,30 - 19,30
DALLE 23,00 - 04,00
SABATO 23 POMERIGGIO E SERA
LA BELLISSIMA
ANITA BLONDE

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 (L. 1.900) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1,30 (L. 2.507) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,55 (L. 3.000) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

(affinity)

Forse *non* TE NE SEI *accorta*, ma SEI *pronta* PER *il* PRIVATE BANKING.

Ruffa. MAI COME OGGI LE ESIGENZE AUMENTANO, LE BANCHE CHE FANNO AL CASO TUO DIMINUISCONO. Banca Fideuram è la Private Bank LEADER SULLA GESTIONE DEL RISPARMIO *perché mette al centro le persone.* I suoi Private Banker saranno sempre pronti *ad ascoltarti, consigliarti o - se necessario - sconsigliarti.* ENTRA IN UNA NUOVA DIMENSIONE. Quella del Private Banking Fideuram.

www.fideuram.it

Banca
FIDEURAM

THINK private.